ANNO 128. N. 117 — DOMENICA 1 MAGGIO 1994 — POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000, TARIFFE ESTERO L. 648.000, ARRETRATI L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils [illegible]; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. [illegible]; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 16; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 160; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

LE PRIVATIZZAZIONI

NON SI PUO' TORNARE INDIETRO

CARO direttore, la polemica sulle privatizzazioni, aperta su questo giornale, mi preoccupa per il futuro più che per il passato. Avverto che si sta formando un clima ostile a proseguire in una strada che è una strada obbligata, e troppo tardi intrapresa, per la modernizzazione della struttura economica e finanziaria dell'Italia.

Come spesso accade in questo nostro Paese, un dibattito nato con alta intenzione di migliorare e meglio garantire un processo di trasformazione, rischia di arrestarlo. Per dare luogo ad una flagrante restaurazione: con la rivincita non solo dei vecchi statalisti onesti e dichiarati, ma anche e soprattutto del mondo abituato a lucrare nella zona grigia tra imprenditoria pubblica e affarismo politico. Coloro che si sono sempre opposti con un furore - che solo eccezionali circostanze politiche hanno reso impotente - alla politica di dismissioni disegnata dal governo Amato e realizzata da questo governo, sentono ora la grande occasione di rivalsa.

Attenzione, dunque: il processo di privatizzazione è cosa difficilissima ad avviare e a tenere in movimento. Ha bisogno di decisioni flessibili, continue, guidate dall'interesse pubblico, ma anche da una realistica conoscenza e valutazione del meccanismo e delle reazioni dei mercati. Rifiuta l'astrattezza delle teorie e delle condanne, perché è fatto di empirico approccio al caso concreto.

Ecco perché è bene che chi vuole continuare a privatizzare - e ognuno sa quanto ci sia ancora da fare in Italia - tracci rigorosi confini tra la critica a quello che si vuole migliorare e la demonizzazione di quello che si vuole invece arrestare per sempre.

Fatta questa dovuta avvertenza, ribadisco il convincimento del mio governo su questo tema: di aver operato in modo appropriato, utile al Paese. Abbiamo scelto le procedure più congrue. Abbiamo ottenuto grande successo, anche internazionale, fra i destinatari delle nostre offerte. I

Carlo Azeglio Ciampi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Borrelli: «Resto anch'io». Berlusconi: entro la settimana i ministri

Mani pulite non va al governo

Di Pietro: ora tocca a Craxi, Forlani e Bossi

MILANO. Mani pulite non va al governo. I giudici Di Pietro e Davigo ringraziano per le «candidature» ai ministeri degli Interni e della Giustizia, ma dicono di «no». Lo hanno annunciato ieri in un comunicato firmato insieme con Borrelli. Il procuratore capo milanese (che ha ritirato la sua domanda per la carica di presidente della corte d'appello) ha detto che i giudici del pool «ritengono importante e opportuno non abbandonare le indagini» e che intendono rimanere al loro posto anche per far fronte a «possibili riforme che riguardano l'assetto della magistratura, con l'intenzione di indebolirla».

Che Mani pulite intenda continuare la sua battaglia è dimostrato anche dalla richiesta, presentata ieri, di rinvio a giudizio per Enimont, un provvedimento che riguarda 37 personaggi «eccellenti», compreso Umberto Bossi. Il presidente incaricato Berlusconi ha intanto annunciato che renderà noti i nomi dei ministri entro la prossima settimana.

Cerruti, Conteduca, Corriae, Marzolla e Meli ALLE PAG. 2, 3 E 5

Il capo della procura milanese, Borrelli

POTERI SEPARATI

IL magistrato Francesco Saverio Borrelli e i suoi colleghi del *pool* di Mani pulite hanno dichiarato di sentire come un proprio dovere la prosecuzione, fino al suo compimento, dell'opera loro, che resterà come una pietra miliare nella storia di questa nostra Repubblica. La sobrietà di questo annuncio breve, spoglio, secco, senza fronzoli o proclami altisonanti, quasi ci richiama alla mente lo stile asciutto e conciso di certe classiche sentenze francesi dell'Ottocento, a base di pochi e semplici *attendu*.

Procedano questi giudici sereni e tranquilli. Non hanno bisogno di clangori di trombe, di troppe sceneggiature televisive: anche per questo piacciono a tanta gente (e, credo, alla gente migliore). Per conto mio, preferisco sempre il magistrato che si schermisce, non quello che si esibisce al vasto pubblico.

Guai se, chiusa la prima fase del processo Cusani, l'azione intrapresa in coraggiosa solitudine si rallentasse o, peggio, si arrestasse. Ci sono ancora tanti fili da dipanare, responsabilità di personaggi ben più vistosi da porre nella luce più vivida e cruda. La parola d'ordine deve essere, oggi più che mai, quella che il presidente Scalfaro enunciò nel suo primo messaggio di Capodanno: *Nessun colpo di spugna*; e nessun ammorbidimento o af-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

Imola, si uccide l'austriaco Ratzenberger

Morte a 300 all'ora Formula 1 sotto choc

L'incidente per la rottura dell'alettone I piloti: saremo in pista lo stesso

IMOLA. Dramma in Formula 1: il pilota austriaco Roland Ratzenberger, 31 anni, ha perso la vita schiantandosi contro un muretto a oltre 300 orari sulla pista dell'autodromo di Imola, durante le prove del G. P. di San Marino. Lo spaventoso incidente si è verificato alla curva Villeneuve e pare sia stato causato dalla perdita di una parte dell'alettone anteriore, che ha reso la Simtek di Ratzenberger inguidabile. Il pilota, trasportato in elicottero all'ospedale di Bologna, è morto quasi subito per una frattura alla base cranica e danni cerebrali irreversibili. La Formula 1 è sotto choc, ma i piloti oggi saranno in pista lo stesso. NELLO SPORT

AGONIA ALLA MOVIOLA

IERI i telespettatori, cioè ormai la stragrande maggioranza degli umani, hanno visto in diretta l'incidente che a Imola, nelle prove del Gran Premio di Formula 1, è costato la vita al pilota austriaco Roland Ratzenberger. Poi l'incidente è stato proposto, su quasi tutte le emittenti del Bel Paese, tantissime volte nella giornata. Ripreso nell'insieme da più telecamere, rallentato, analizzato, con il suo breve «prima» e il suo lungo «dopo». Intanto si sono succeduti sui vari teleschermi gli Sdegnati, i Sapienti, gli Esperti, i Recriminatori, i Giudici, a emettere pareri che erano subito sentenze. E anche i tristi, gli addolorati, però come declassati, e stranamente meno in sintonia con quelle immagini cruente, che pure in teoria tristezza e dolore avebbero dovuto soprattutto provocare.

Ci sono state anche molte possibilità di osservazione speciale del «subito dopo», con quella visione dolente e tremenda insieme della testa del pilota abbandonata su un lato, un ultimo movimento chissà se da spasmo agonico o da sussulto dell'auto. Naturalmente il fatto che questa sequenza tragica sia avvenuta in un contesto sportivo ha facilitato, nel gioco aperto dello sdegno, dello scandalo, la cultura del contrasto: visto che lo sport, pur essendo vita in toto, viene a priori deputato a essere vita allegra, serena, bella, al massimo vita forte. Pensiamo che nella frequentazione di questi pensieri abbia trovato posto anche una sorta di recriminazione perché nel pieno dell'incidente l'auto è scomparsa alla vista, finendo in un'ansa che la telecamera - ci vorrebbero quelle a collo d'oca, quando le metteranno anche sui circuiti, onde non privarci di certe immagini? - non è riuscita a penetrare: per riapparire poi ormai rottamata, con quel pilota forse già morto.

Ecco, vorremmo che quelli che ieri si sono rapidamente iscritti al partito dello sdegno, dello scandalo, inveendo contro

Gian Paolo Ormezzano

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Ma sono già in festa i sostenitori del leader nero. Gli zulu sconfitti minacciano stragi

Sud Africa, vittoria amara per Mandela

Trionfo a sorpresa di de Klerk nella regione del Capo

CITTA' DEL CAPO. Lo spoglio delle prime elezioni libere del Sud Africa sembra delineare sorprese. Mandela vincerà, ma non con il margine che appariva scontato. Si tratta tuttavia di valutazioni iniziali che possono ancora subire profonde modifiche: i risultati che arrivano per primi riguardano infatti le aree più «bianche». Per un panorama che comprenda anche le remote aree rurali occorreranno giorni. Intanto però nella regione del Capo le proiezioni parlano di un 65-68 per cento assegnato a de Klerk e di un 28-29 a Mandela. Terzo il partito di destra «Freedom Front». Infine l'etnia principale degli zulu otterrebbe meno del 7%. Ora c'è solo da augurarsi che da Natal e Transvaal, regioni zulu per eccellenza, i conteggi dei prossimi giorni estraggano molti voti per Buthelezi, altrimenti il nuovo Sud Africa nascerà con un'enorme carica esplosiva sotto il parlamento.

M. Ciriello e G. Zaccaria A PAG. 7

Oggi i lavoratori in piazza

Sfilano in cinquantamila a Torino per la festa del Primo Maggio

A PAGINA 27 E IN CRONACA

Il Papa prega dall'ospedale

Giovanni Paolo II sta meglio Questa mattina l'Angelus in tv

di F. Albanese, F. Grignetti e M. Tosatti A PAGINA 11

Madre suicida con le figlie

In un burrone della Valtellina Le piccole avevano 3 e 5 anni

SERVIZIO A PAGINA 10

MARTEDI' CON LA STAMPA

L'America dei Mondiali

Martedì, in regalo con La Stampa, il primo fascicolo a colori sull'America dei Mondiali. Vittorio Zucconi racconta Chicago.

In Usa i «ferri» sostituiti da una fascia telecomandata: se il detenuto fugge viene fulminato

Manette invisibili al super assassino

WASHINGTON

IMPUTATO di omicidio volontario, pregiudicato, e per di più grande e grosso, Richard Allan Davis era il classico delinquente da ammanettare. Ma quando Richard entrò nell'aula del tribunale di San Francisco, mercoledì scorso per la prima udienza del processo, non c'erano manette regolamentari attorno ai suoi polsi, non catene alle caviglie. «Non vi preoccupate - si affrettò a dire il giudice per calmare giuria popolare e pubblico - l'imputato Davis è sotto controllo».

Invisibile agli sguardi nervosi dei giurati, discretamente nascosta sotto la camicia, Davis portava una delle prime «manette elettroniche» della storia. Legata attorno alla vita con una fascia elastica fermata dal velcro, alimentata da una batteria, una sorta di micro sedia elettrica portatile garantiva la sua docilità.

Il congegno era infatti capace di scaricargli sulle reni 50 mila volt di corrente, una scossa 250 volte più intensa di quella che proveremmo infilando le dita nella presa della corrente di casa. Se Davis avesse osato accennare un'aggressione, tentare la fuga, un agente in aula avrebbe semplicemente premuto il pulsante del telecomando che stringeva in mano e il povero imputato sarebbe stato «zappato», fulminato e paralizzato per almeno 30 secondi.

Dunque l'innocuo, al massimo irritante, «zapping» praticato dai telespettatori per fulminare i canali tv pretende il suo posto nel libro «dei delitti e delle pene». 250 di queste cinture di castità con telecomando inventate da un ex poliziotto in pensione sono state acquistate finora da tribunali e istituti di pena americani, al prezzo di circa un milione di lire l'una. Tre imputati hanno già assaggiato il morso della frusta elettrica nella schiena, perdendo i sensi. E naturalmente i giuristi si interrogano sulla costituzionalità di un arnese che nasconde sospetti di torture da Santa Inquisizione. Tre Stati americani lo hanno proibito.

Ma il pubblico, prontamente sondato dagli istituti demoscopici, ha manifestato grande simpatia per il nuovo gadget, considerato più efficace e insieme più dignitoso delle manette. Su questo non vi sono dubbi. Molte polemiche e molte scene incresciose come quella celeberrima del segretario di Forlani, Enzo Carra, trascinato a San Vittore in catene, sarebbero certo state evitate se i numerosi arrestati di Mani pulite avessero indossato le cinture «zapping» nascoste sotto eleganti doppiopetti ministeriali. Disumani gabbioni come quelli usati per i «maxi processi» di mafia o di terrorismo non sarebbero necessari. Basta il telecomando.

In più, la nuova tecnologia per il telecontrollo giudiziario suggerisce alcune deliziose ed efferate possibilità di abuso. Immaginate un Totò Riina, quando mente sfrontatamente: «... Mafioso io, signor presidente, ma quando mai?...». ZAP. Pensate a Mani pulite, ai grandi avvoltoi della sanità che lucravano sui nostri mali: «Non ho preso mai una lira per me, le assicuro, solo per il mio partito...». Ah sì? ZAP ZAP.

Ma. Troppo facile, troppo divertente. E troppo grande sarebbe la tentazione di premere il pulsante del telecomando per rinfrescare la memoria di un imputato menzognero, per tenere sotto controllo avversari e oppositori politici in futuri lager e gulag. Meglio le vecchie manette, e le sbarre: almeno sono esplicite e visibili. E non sinistramente asettiche come questo telecomando per torture che porta con sé la profezia di un Medioevo «high tech» prossimo venturo.

Vittorio Zucconi

Le donne nigeriane in cella a Torino: hanno ipnotizzato e drogato la piccola

Bambina rapita per riti voodoo

«Prigioniera di due streghe, tra uomini nudi»

TORINO. Per mesi due fattucchiere nigeriane hanno celebrato riti orgiastici nei quali è stata coinvolta una bambina torinese di 11 anni. Il tempio voodoo dove agivano è stato scoperto dalla polizia in un mini-alloggio nel centro di Torino.

La ragazzina è stata stordita con polveri allucinogene, denudata e coinvolta in orge con contorno di nenie africane, candele e spilloni. Ha raccontato tutto prima ai genitori e poi ai poliziotti. Le due «streghe» sono ora in carcere con l'accusa di violenza privata, atti di libidine, induzione all'uso di droga e alla prostituzione. IN CRONACA

AI LETTORI

Domani, com'è tradizione per la Festività del 1° maggio, i giornali non usciranno. «La Stampa» tornerà in edicola martedì.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 117 • • DOMENICA 1 MAGGIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 78; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,80; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 100; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LE PRIVATIZZAZIONI

NON SI PUO' TORNARE INDIETRO

CARO direttore, la polemica sulle privatizzazioni, aperta su questo giornale, mi preoccupa per il futuro più che per il passato. Avverto che si sta formando un clima ostile a proseguire in una strada che è una strada obbligata, e troppo tardi intrapresa, per la modernizzazione della struttura economica e finanziaria dell'Italia.

Come spesso accade in questo nostro Paese, un dibattito nato con alta intenzione di migliorare e meglio garantire un processo di trasformazione, rischia di arrestarlo. Per dare luogo ad una flagrante restaurazione: con la rivincita non solo dei vecchi statalisti onesti e dichiarati, ma anche e soprattutto del mondo abituato a lucrare nella zona grigia tra imprenditoria pubblica e affarismo politico. Coloro che si sono sempre opposti con un furore - che solo eccezionali circostanze politiche hanno reso impotente - alla politica di dismissioni disegnata dal governo Amato e realizzata da questo governo, sentono ora la grande occasione di rivalsa.

Attenzione, dunque: il processo di privatizzazione è cosa difficilissima ad avviare e a tenere in movimento. Ha bisogno di decisioni flessibili, continue, guidate dall'interesse pubblico, ma anche da una realistica conoscenza e valutazione del meccanismo e delle reazioni dei mercati. Rifiuta l'astrattezza delle teorie e delle condanne, perché è fatto di empirico approccio al caso concreto.

Ecco perché è bene che chi vuole continuare a privatizzare - e ognuno sa quanto ci sia ancora da fare in Italia - tracci rigorosi confini tra la critica a quello che si vuole migliorare e la demonizzazione di quello che si vuole invece arrestare per sempre.

Fatta questa dovuta avvertenza, ribadisco il convincimento del mio governo su questo tema: di aver operato in modo appropriato, utile al Paese. Abbiamo scelto le procedure più congrue. Abbiamo ottenuto grande successo, anche internazionale, fra i destinatari delle nostre offerte. I

Carlo Azeglio Ciampi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Borrelli: «Resto anch'io». Berlusconi: entro la settimana i ministri

Mani pulite non va al governo

Di Pietro: ora tocca a Craxi, Forlani e Bossi

MILANO. Mani pulite non va al governo. I giudici Di Pietro e Davigo ringraziano per le «candidature» ai ministeri degli Interni e della Giustizia, ma dicono di «no». Lo hanno annunciato ieri in un comunicato firmato insieme con Borrelli. Il procuratore capo milanese (che ha ritirato la sua domanda per la carica di presidente della corte d'appello) ha detto che i giudici del pool «ritengono importante e opportuno non abbandonare le indagini» e che intendono rimanere al loro posto anche per far fronte a «possibili riforme che riguardano l'assetto della magistratura, con l'intenzione di indebolirla».

Che Mani pulite intenda continuare la sua battaglia è dimostrato anche dalla richiesta, presentata ieri, di rinvio a giudizio per Enimont, un provvedimento che riguarda 37 personaggi «eccellenti», compreso Umberto Bossi. Il presidente incaricato Berlusconi ha intanto annunciato che renderà noti i nomi dei ministri entro la prossima settimana.

Cerruti, Conteduca, Corrias Marzolla e Meli ALLE PAG. 2, 3 E 5

Il capo della procura milanese, Borrelli

POTERI SEPARATI

IL magistrato Francesco Saverio Borrelli e i suoi colleghi del *pool* di Mani pulite hanno dichiarato di sentire come un proprio dovere la prosecuzione, fino al suo compimento, dell'opera loro, che resterà come una pietra miliare nella storia di questa nostra Repubblica. La sobrietà di questo annuncio breve, spoglio, secco, senza fronzoli o proclami altisonanti, quasi ci richiama alla mente lo stile asciutto e conciso di certe classiche sentenze francesi dell'Ottocento, a base di pochi e semplici *attendu*.

Procedano questi giudici sereni e tranquilli. Non hanno bisogno di clangori di trombe, di troppe sceneggiature televisive: anche per questo piacciono a tanta gente (e, credo, alla gente migliore). Per conto mio, preferisco sempre il magistrato che si schermisce, non quello che si esibisce al vasto pubblico.

Guai se, chiusa la prima fase del processo Cusani, l'azione intrapresa in coraggiosa solitudine si rallentasse o, peggio, si arrestasse. Ci sono ancora tanti fili da dipanare, responsabilità di personaggi ben più vistosi da porre nella luce più vivida e cruda. La parola d'ordine deve essere, oggi più che mai, quella che il presidente Scalfaro enunciò nel suo primo messaggio di Capodanno: *Nessun colpo di spugna*; e nessun ammorbidimento o af-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

Imola, si uccide l'austriaco Ratzenberger

Morte a 300 all'ora Formula 1 sotto choc

L'incidente per la rottura dell'alettone I piloti: saremo in pista lo stesso

IMOLA. Dramma in Formula 1: il pilota austriaco Roland Ratzenberger, 31 anni, ha perso la vita schiantandosi contro un muretto a oltre 300 orari sulla pista dell'autodromo di Imola, durante le prove del G. P. di San Marino. Lo spaventoso incidente si è verificato alla curva Villeneuve e pare sia stato causato dalla perdita di una parte dell'alettone anteriore, che ha reso la Simtek di Ratzenberger inguidabile. Il pilota, trasportato in elicottero all'ospedale di Bologna, è morto quasi subito per una frattura alla base cranica e danni cerebrali irreversibili. La Formula 1 è sotto choc, ma i piloti oggi saranno in pista lo stesso. NELLO SPORT

Ma sono già in festa i sostenitori del leader nero. Gli zulu sconfitti minacciano stragi

Sud Africa, vittoria amara per Mandela

Trionfo a sorpresa di de Klerk nella regione del Capo

CITTA' DEL CAPO. Lo spoglio delle prime elezioni libere del Sud Africa sembra delineare sorprese. Mandela vincerà, ma non con il margine che appariva scontato. Si tratta tuttavia di valutazioni iniziali che possono ancora subire profonde modifiche; i risultati che arrivano per primi riguardano infatti le aree più «bianche». Per un panorama che comprenda anche le remote aree rurali occorreranno giorni. Intanto però nella regione del Capo le proiezioni parlano di un 65-68 per cento assegnato a de Klerk e di un 28-29 a Mandela. Terzo il partito di destra «Freedom Front». Infine l'etnia principale degli zulu otterrebbe meno del 7%. Ora c'è solo da augurarsi che da Natal e Transvaal, regioni zulu per eccellenza, i conteggi dei prossimi giorni estraggano molti voti per Buthelezi, altrimenti il nuovo Sud Africa nascerà con un'enorme carica esplosiva sotto il parlamento.

M. Ciriello e G. Zaccaria A PAG. 7

Oggi i lavoratori in piazza

Sfilano in cinquantamila a Torino per la festa del Primo Maggio

A PAGINA 27 E IN CRONACA

Il Papa prega dall'ospedale

Giovanni Paolo II sta meglio Questa mattina l'Angelus in tv

di **F. Albanese, F. Grignetti e M. Tosatti** A PAGINA 11

Madre suicida con le figlie

In un burrone della Valtellina Le piccole avevano 3 e 5 anni

SERVIZIO A PAGINA 10

MARTEDI' CON LA STAMPA

L'America dei Mondiali

Martedì, in regalo con La Stampa, il primo fascicolo a colori sull'America dei Mondiali. Vittorio Zucconi racconta Chicago.

AGONIA ALLA MOVIOLA

IERI i telespettatori, cioè ormai la stragrande maggioranza degli umani, hanno visto in diretta l'incidente che a Imola, nelle prove del Gran Premio di Formula 1, è costato la vita al pilota austriaco Roland Ratzenberger. Poi l'incidente è stato proposto, su quasi tutte le emittenti del Bel Paese, tantissime volte nella giornata. Ripreso nell'insieme da più telecamere, rallentato, analizzato, con il suo breve «prima» e il suo lungo «dopo». Intanto si sono succeduti sui vari teleschermi gli Sdegnati, i Sapienti, gli Esperti, i Recriminatori, i Giudici, a emettere pareri che erano subito sentenze. E anche i tristi, gli addolorati, però come declassati, e stranamente meno in sintonia con quelle immagini cruente, che pure in teoria tristezza e dolore avebbero dovuto soprattutto provocare.

Ci sono state anche molte possibilità di osservazione speciale del «subito dopo», con quella visione dolente e tremenda insieme della testa del pilota abbandonata su un lato, un ultimo movimento chissà se da spasmo agonico o da sussulto dell'auto. Naturalmente il fatto che questa sequenza tragica sia avvenuta in un contesto sportivo ha facilitato, nel gioco aperto dello sdegno, dello scandalo, la cultura del contrasto: visto che lo sport, pur essendo vita in toto, viene a priori deputato a essere vita allegra, serena, bella, al massimo vita forte. Pensiamo che nella frequentazione di questi pensieri abbia trovato posto anche una sorta di recriminazione perché nel pieno dell'incidente l'auto è scomparsa alla vista, finendo in un'ansa che la telecamera - ci vorrebbero quelle a collo d'oca, quando le metteranno anche sui circuiti, onde non privarci di certe immagini? - non è riuscita a penetrare: per riapparire poi ormai rottamata, con quel pilota forse già morto.

Ecco, vorremmo che quelli che ieri si sono rapidamente iscritti al partito dello sdegno, dello scandalo, invocando contro

Gian Paolo Ormezzano

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

In Usa i «ferri» sostituiti da una fascia telecomandata: se il detenuto fugge viene fulminato

Manette invisibili al super assassino

WASHINGTON

IMPUTATO di omicidio volontario, pregiudicato, e per di più grande e grosso, Richard Allan Davis era il classico delinquente da ammanettare. Ma quando Richard entrò nell'aula del tribunale di San Francisco, mercoledì scorso per la prima udienza del processo, non c'erano manette regolamentari attorno ai suoi polsi, non catene alle caviglie. «Non vi preoccupate - si affrettò a dire il giudice per calmare giuria popolare e pubblico - l'imputato Davis è sotto controllo».

Invisibile agli sguardi nervosi dei giurati, discretamente nascosta sotto la camicia, Davis portava una delle prime «manette elettroniche» della storia. Legata attorno alla vita con una fascia elastica fermata dal velcro, alimentata da una batteria, una sorta di micro sedia elettrica portatile garantiva la sua docilità.

Il congegno era infatti capace di scaricargli sulle reni 50 mila volt di corrente, una scossa 250 volte più intensa di quella che proveremmo infilando le dita nella presa della corrente di casa. Se Davis avesse osato accennare un'aggressione, tentare la fuga, un agente in aula avrebbe semplicemente premuto il pulsante del telecomando che stringeva in mano e il povero imputato sarebbe stato «zapped», fulminato e paralizzato per almeno 30 secondi.

Dunque l'innocuo, al massimo irritante, «zapping» praticato dai telespettatori per fulminare i canali tv pretende il suo posto nel libro «dei delitti e delle pene». 250 di queste cinture di castità con telecomando inventate da un ex poliziotto in pensione sono state acquistate finora da tribunali o istituti di pena americani, al prezzo di circa un milione di lire l'una. Tre imputati hanno già assaggiato il morso della frusta elettrica nella schiena, perdendo i sensi. E naturalmente i giuristi si interrogano sulla costituzionalità di un arnese che nasconde sospetti di torture da Santa Inquisizione. Tre Stati americani lo hanno proibito.

Ma il pubblico, prontamente sondato dagli istituti demoscopici, ha manifestato grande simpatia per il nuovo gadget, considerato più efficace e insieme più dignitoso delle manette. Su questo non vi sono dubbi. Molte polemiche e molte scene incresciose come quella celeberrima del segretario di Forlani, Enzo Carra, trascinato a San Vittore in catene, sarebbero certo state evitate se i numerosi arrestati di Mani pulite avessero indossato le cinture «zapping» nascoste sotto eleganti doppiopetti ministeriali. Disumani gabbioni come quelli usati per i «maxi processi» di mafia o di terrorismo non sarebbero necessari. Basta il telecomando.

In più, la nuova tecnologia per il telecontrollo giudiziario suggerisce alcune deliziose ed efferate possibilità di abuso. Immaginate un Totò Riina, quando mente sfrontatamente: «... Mafioso io, signor presidente, ma quando mai?...». ZAP. Pensate a Mani pulite, ai grandi avvoltoi della sanità che lucravano sui nostri mali: «Non ho preso mai una lira per me, le assicuro, solo per il mio partito...». Ah sì? ZAP ZAP.

No. Troppo facile, troppo divertente. È troppo grande sarebbe la tentazione di premere il pulsante del telecomando per rinfrescare la memoria di un imputato menzognero, per tenere sotto controllo avversari e oppositori politici in futuri lager e gulag. Meglio le vecchie manette, e le sbarre: almeno sono esplicite e visibili. E non sinistramente asettiche come questo telecomando per torture che porta con sé la profezia di un Medioevo «high tech» prossimo venturo.

Vittorio Zucconi

Le donne nigeriane in cella a Torino: hanno ipnotizzato e drogato la piccola

Bambina rapita per riti voodoo

«Prigioniera di due streghe, tra uomini nudi»

TORINO. Per mesi due fattucchiere nigeriane hanno celebrato riti orgiastici nei quali è stata coinvolta una bambina torinese di 11 anni. Il tempio voodoo dove agivano è stato scoperto dalla polizia in un mini-alloggio nel centro di Torino.

La ragazzina è stata stordita con polveri allucinogene, denudata e coinvolta in orge con contorno di nenie africane, candele e spilloni. Ha raccontato tutto prima ai genitori e poi ai poliziotti. Le due «streghe» sono ora in carcere con l'accusa di violenza privata, atti di libidine, induzione all'uso di droga e alla prostituzione. IN CRONACA

AI LETTORI

Domani, com'è tradizione per la Festività del 1° maggio, i giornali non usciranno. «La Stampa» tornerà in edicola martedì.

Tangenti Enimont: sotto accusa Craxi, Forlani, La Malfa, Altissimo e Vizzini

«Anche Bossi va processato»

Chiesti 37 rinvii a giudizio

MILANO. Eccoli qua. Bettino Craxi e Arnaldo Forlani; Umberto Bossi e il suo tesoriere Patelli; Cirino Pomicino, Martelli, De Michelis. E ancora La Malfa, Altissimo, Vizzini, Pillitteri, Sterpa. Insomma tutti i politici che dalla Montedison hanno preso soldi. E poi quelli che i soldi li hanno dati: Garofano, Sama, Bisignani. E ancora il sottobosco di faccendieri e portaborse. Insomma tutti quelli che sono sfilati al processo Cusani si ritrovano adesso nelle 63 pagine della richiesta di rinvio a giudizio, firmata da Di Pietro e Davigo.

La procura ha fatto presto. Ha preso «tutti i fatti - spiega Di Pietro - per i quali si è proceduto a carico di Cusani» e li ha (ri)contestati a chi ha dato e preso denaro. Esattamente negli stessi termini, e con le stesse cifre, emersi al processo. Così ai politici è stata contestata la violazione della legge sul finanziamento ai partiti; stesso reato, più il falso in bilancio a Sama e Garofano. Infine per loro due e per altri personaggi come Luigi Bisignani e Carlo Croce (collaboratore di Cusani) l'accusa di appropriazione indebita.

Trentasette persone in tutto, per una storia che, dopo sei mesi di pubblico processo, non ha più segreti. «A carico di tutti gli indagati - si legge nella richiesta di rinvio a giudizio - emergono gravi indizi di responsabilità». E le fonti di prova sono «la stessa ammissione dei fatti di molte persone», «l'ampia documentazione acquisita», le «risultanze dibattimentali» del processo Cusani «allegate integralmente». Insomma, in procura, forti della sentenza che ha appena condannato Cusani a otto anni di carcere, si dicono più che sicuri di arrivare al processo contro tutti e 37. La conferma si avrà il 24 maggio, all'udienza preliminare già fissata dal gip Italo Ghitti.

Le cifre sono le stesse contestate a Cusani, con alcuni degli aggiustamenti stabiliti dalla sentenza del tribunale. Ad esempio a Bettino Craxi sono contestati 3 miliardi e mezzo per le elezioni politiche del '92, cui vanno sommati altri sette miliardi per Enimont; e sempre in concorso con il suo segretario Mauro Giallombardo.

Per Forlani si parla di oltre otto miliardi per Enimont (presi in parte dal segretario amministrativo Severino Citaristi e dal suo collaboratore Enrico Boresttì e in parte dall'ex consigliere Eni Alberto Grotti) e di un miliardo e mezzo per il '92.

Umberto Bossi e Alessandro Patelli sono accusati, come ormai noto, per un contributo di 200 milioni versato, per conto della Montedison, da Marcello Portesi. E' lo stesso Portesi che, sempre del '92, fa il giro di molti politici: l'ex ministro Gianni De Michelis (100 milioni); il coordinatore della sinistra dc Marcello Pagani (310 milioni); un altro dc, Michele Viscardi (80 milioni); una serie di parlamentari pagati in buoni benzina (Fiandrotti, D'Addario, Buffoni, Del Pennino, Senaldi). Ci sono poi i contributi ai segretari di pri (La Malfa, 300 milioni), pli (Altissimo, 200 milioni), psdi (Vizzini, 300 milioni). E ancora il mezzo miliardo all'ex ministro Martelli; i contributi ai socialisti Pillitteri e Pellegrino (100 milioni ciascuno), i 50 milioni al liberale Sterpa.

Una parte certo non secondaria quella di Cirino Pomicino: cinque miliardi per Enimont e 500 milioni del '92. Sempre consegnati da quel Luigi Bisignani che ritroviamo accusato di appropriazione indebita per decine di miliardi: era lui, infatti, il tramite con lo Ior.

La galleria è completata dai manager del gruppo Ferruzzi: oltre a Carlo Sama e Giuseppe Garofano, personaggi al centro dell'intera vicenda, Pino Berlini (l'uomo del «sistema svizzero»), Emilio Binda e Roberto Michetti.

Nell'elenco, rispetto alla sentenza, manca qualcosa: Cusani è stato condannato anche per un miliardo all'ex pci e di quel partito non c'è nessuno... «La responsabilità penale è personale - spiegano in procura - dobbiamo ancora scoprire a chi è stato consegnato quel denaro». «Le indagini fervono», assicura Davigo. Anche perché non è la sola cosa che manca: oltre 2 miliardi consegnati da Bisignani ad «esponenti della dc romana facenti riferimento ad Andreotti» (chi di preciso non si sa); il «miliardo ai giornalisti». E manca, soprattutto, la destinazione finale di tanti, tanti soldi (la provvista iniziale era di 152 miliardi): al processo Cusani è rimasta misteriosa; al «maxiprocesso» sarà disvelata?

Susanna Marzolla

A sinistra, Umberto Bossi. Sopra, Bettino Craxi

IN PIEMONTE

Espulsi 150 leghisti

TORINO. Cacciati dalla Lega dopo aver contestato Farassino. Il consiglio nazionale della Lega Nord Piemont ha espulso ieri centocinquanta iscritti che nei giorni scorsi avevano sottoscritto un documento in cui si denunciava la guida del partito svolta da Gipo Farassino, segretario nazionale, definita «non democratica» dai dissidenti. La decisione, che è stata presa alla presenza del presidente federale onorevole Franco Rocchetta, riguarda anche il parlamentare Bruno Matteja: per quest'ultimo, però, la proposta di espulsione dovrà essere esaminata dal consiglio federale della Lega. Nel corso della stessa seduta Roberto Vaglio, segretario della Lega Nord Piemont per la provincia di Torino, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Gli espulsi hanno scritto a Bossi: «Umberto intervieni tu».

[r. c.]

PANE AL PANE

Ma per Di Pietro la caccia continua

INFATICABILE e impareggiabile Antonio Di Pietro. Se qualcuno pensava che stesse a crogiolarsi per la vittoria ottenuta al processo Cusani, è servito. Il cacciatore molisano si è infilato i gambali, ha imbracciato la carabina e si è rimesso alla posta nel vasto padule solo in parte bonificato che si chiama Tangentopoli. Questo mi pare il senso della sua richiesta di rinvio a giudizio per 37 persone interessate all'affare Enimont. Si diceva che Cusani, proprio a causa della sprezzante sicurezza con cui aveva rifiutato ogni patteggiamento, potava diventare il capro espiatorio di un processo di regime. Tutti, da Craxi a Forlani, da Giallombardo a Garofano, politici, faccendieri, imprenditori, dopo essere sfilati con le loro magagne, avrebbero lasciato nelle peste il solo Cusani. Sarebbero passati attraverso la fanghiglia come in un bagno purificatore che avrebbe anche coinvolto in un torbido parallelismo il pubblico dei telespettatori, depurandoli da ogni pretesa di giustizialismo, fiaccandoli con la delusione e con la noia.

Qualcuno ricordava che i giudici di Milano entravano in camera di consiglio proprio mentre Berlusconi otteneva dal Presidente della Repubblica l'incarico di formare il nuovo governo. Era irresistibile la tentazione di collegare simbolicamente i due fatti, come se chiudessero, e sul versante politico e su quello giudiziario, una fase della nostra storia recente. E invece, no. Di Pietro, per parte sua, non vuole chiudere niente. Glielo impedisce un vitalismo che fa tutt'uno con il suo gusto dell'investigazione morale e che rovescia il cliché dell'italiano lavativo e lagnoso. E' ben lui che confessava a Paolo Guzzanti: «Ma che vuol dire stress? Uno fa il suo mestiere, ce la mette tutta e quando è stanco va a dormire». Una tranquilla e solare affermazione di buona salute e di buona coscienza.

Può darsi che, come molti paventano, l'affare diventi un labirinto di carte e dibattimenti, di sviamenti e ricatti, che sia impossibile alla fine raggiungere il cuore oscuro del Minotauro. Ma il nostro Teseo, prima di graziare il mostro, di rassegnarsi al «colpo di spugna», non rinuncia a esercitare tutte le risorse della sua intelligenza e del suo ardimento. Fuor di metafora, Di Pietro appare più di altri consapevole di ciò che vogliono i cittadini, quelli che non hanno niente da perdere dall'interruzione e dalla sanzione dei perversi intrecci politico-affaristici. E' passata, se mai ci fu, la voglia di gogna (ed è singolare che se ne dolga chi ha abusato a suo tempo della passerella come le più slombate sciantose). Non interessa i più, salvo qualche eventuale assaggio a fini pedagogici, il carcere che rappresenterebbe un altro carico moralmente intollerabile per il contribuente. Basta la proscrizione dei colpevoli dagli uffici pubblici e rappresentativi, basta in particolare il recupero dei soldi rubati, di quella ridda di miliardi esibiti come noccioline che rappresentano una offesa intollerabile per chi è ogni giorno alle prese con i problemi elementari della sopravvivenza e della civile decenza.

E' la sola implacabilità che le persone normali esigono dai magistrati di «Mani Pulite». Per questo ci piace la notizia di ieri, di un Di Pietro (e dei suoi colleghi del pool milanese) ancora in caccia. Sembra tra l'altro allontanare l'ipotesi di un impiego del magistrato più popolare d'Italia come ministro nel governo Berlusconi. Già inviso alla Lega, non si è certo acquistato dei meriti chiedendo il rinvio a giudizio, insieme agli altri, di Bossi e del suo tesoriere Patelli. Come dire che la storia continua e non ci sarà «normalizzazione» senza tenere conto dei paletti e della rete apprestata dal segugio Di Pietro.

Lorenzo Mondo

PERSONAGGIO

IL PRIMO LEGHISTA INQUISITO

Patelli: «Così cercano di fermare il Nuovo»

Maroni: per il governo non cambia nulla

Alessandro Patelli ex tesoriere della Lega

MESTRE DAL NOSTRO INVIATO

La prima reazione, a mezzogiorno, era tutta nel baffo che vibra: «Rinviati a giudizio con i Craxi e i Cirino Pomicino? L'avevo detto subito, a Bossi: questo è un meccanismo ad orologeria che scatta sempre contro di noi...». Sei ore più tardi, conclusa in quest'albergone per comitive la prima giornata della «convention» leghista, Alessandro Patelli non ha più il baffo che trema, ma la voce sì: «Può darsi che sbagli», è il suo esordio. E sarà questa l'unica frase prudente del primo leghista ammanettato, dell'ex tesoriere che ha ammesso quella stecca da 200 milioni arrivati dalla Montedison di Sama.

Da Gemonio, dove Umberto Bossi ha saputo da un fax, nessuna reazione. Ma qui, tra i leghisti veneti che già sentono aria di governo e ministeri, le reazioni sono affidate proprio a Patelli. Con la sua aria da bergamasco mite, il segretario organizzativo della Lega che si era definito «un pirla», aggira la richiesta di rinvio a giudizio («non vorrei fare il processo alle intenzioni, come altri hanno fatto») e da buon allevatore di cani, il suo hobby, azzanna Antonio Di Pietro: «Non ho capito se vuole rovinare la Lega, che è il Nuovo, o altro. Questo è un modo per far rivivere il Vecchio, è l'unica spiegazione».

Prudenza nei toni, ma Patelli non molla la sua presa. «I tempi, i tempi...», continua a ripetere. E si rilegge a memoria questa scansione: «La richiesta di rinvio a giudizio la poteva chiedere un'ora dopo le mie ammissioni, e invece arriva proprio adesso. I tempi, i tempi... A quattro giorni dalla presentazione delle liste per le elezioni europee, a due giorni dalla settimana decisiva per le trattative e la composizione del governo, a pochi giorni dal "no" di Bossi al Di Pietro ministro. Ecco, può darsi che mi sbagli, ma i tempi sono questi. Senza dimenticare le bordate contro di noi al teleprocesso Cusani».

Dunque un Di Pietro antiLega e antiNuovo, un'inchiesta mirata a «far sì che il Vecchio viva e perduri», come dice Patelli? Nella hall dell'hotel Ramada i leghisti veneti si dedicano a ciacole più dolci. Tranne il consigliere regionale Giampaolo Gobbo («Di Pietro si è montato la testa, con il processo Cusani ha messo su un teatrino all'italiana»), i fedelissimi di Franco Rocchetta e Marilena Marin sfumano. Avesse ragione Patelli, questa richiesta di rinvio a giudizio indebolirebbe la Lega nel momento più critico delle trattative di governo. Come farà, Bossi, ad insistere per il ministero degli Interni?

Bel problema per i leghisti riuniti a discutere di nuove leggi e nuovo governo, «dove è giusto andare, ma solo a certe condizioni», meglio ancora se con un veneto ministro. «No, non penso ci saranno problemi. Anzi, se ci sarà il processo sarà un'occasione per ribadire la differenza tra la Lega e gli altri», è sicura Marin. E Aldo Mariconda, già candidato sindaco di Venezia, prossimo candidato alle europee: «Di Pietro, visto in tv al processo Cusani, aveva già calcato la mano, con noi aveva già stonato. I punti interrogativi sul governo restano, ma non li collego a questa notizia. Sentiremo Bossi».

Atteso per oggi nell'albergone della «Convention», sarà proprio Bossi a rispondere. Ma già si sentono i primi umori, le prime valutazioni di chi sta vicino al Capo. Roberto Maroni, ad esempio, ha saputo della richiesta di rinvio a giudizio soltanto a fine pomeriggio: «E va bene, cosa c'è di nuovo? Era ovvio che andasse così, non riesco a capire cosa possa cambiare per il governo. Faranno il processo e sarà un processo politico a Bossi e alla Lega. Sorpresi noi? Ma se proprio la vogliamo dire tutta lo sapevamo da tre giorni, ne abbiamo parlato e Bossi ha detto: va bene così, ci penso io».

Come sempre accade quando la pressione è forte, Bossi dai suoi non si è fatto trovare. A sentire Maroni, comunque, nessuna nube all'orizzonte. Anche perché, dice, Berlusconi più di tanto non può alzare il prezzo, non può rischiare un governo con la Lega che si limita all'appoggio esterno: «Il Cavaliere non si può permettere un governo con Alleanza nazionale e senza la Lega. Basta prendere un qualunque giornale straniero per capire il perché». E allora i morsi di Patelli rischiano di essere solitari. E Patelli, con la richiesta di rinvio a giudizio, rischia pure il posto alle Europee: «Finora ero in lista, il numero 5, adesso non so...».

Giovanni Cerruti

DALLA PRIMA PAGINA

NON SI PUO' TORNARE INDIETRO

nuovi assetti proprietari sono comunque migliori per il sistema Italia rispetto a quelli precedenti.

Poche note sui primi due punti. Con l'istituzione, il 30 giugno 1993, del Comitato per le privatizzazioni, composto da quattro personalità del mondo del diritto e della finanza, coordinate dal direttore generale del Tesoro, abbiamo costituito quello che si rivelerà un prezioso organo di consulenza e di garanzia. Esso sarà anche l'anello di collegamento tra l'amministrazione e il mercato: due mondi con linguaggi diversi che, da quel momento, si capiranno. Il buon esito della vendita di Credit e di Comit è stato determinato dai protagonisti autentici del mercato finanziario: piccoli risparmiatori e investitori istituzionali.

Il terzo punto è l'oggetto delle attuali polemiche: merita qualche riga in più. Si può, innanzitutto, affermare che l'obiettivo di realizzare la diffusione delle azioni fra i risparmiatori è stato raggiunto. Al di là delle polemiche, il risultato è che l'80 per cento del capitale di Credit e di Comit è oggi in larga parte distribuito tra piccoli azionisti. Il restante 20 per cento risulta diffuso tra soggetti individuabili ma diversificati, con una molteplicità di presenze societarie *non partitiche*, non collegate tra loro da interessi economici specifici, non coincidenti con le finalità delle due banche.

Ma, allora, perché le polemiche? Vedo una ragione infondata e una ragione fondata.

E' infondata la concezione «democraticistica» per la quale sembra quasi che una *public company*, per essere tale, debba essere una società senza alcun soggetto che eserciti il controllo: l'assenza di soggetti controllanti sarebbe lo scopo del frazionamento della proprietà azionaria e della sua larga diffusione tra il pubblico.

Si tratta di un'impostazione assolutamente illusoria e destinata a verificare nei fatti la propria irrealizzabilità: in effetti non può mancare un soggetto o un gruppo di soggetti ai quali faccia capo, pro-tempore, il governo della gestione societaria.

La *public company* è tale se, e solo se, il controllo su di essa non risulta ingessato, ma è sottoposto in modo continuativo al giudizio del mercato sull'efficienza della gestione della società. Tale giudizio del mercato può essere espresso non solo, come avviene per tutte le imprese, attraverso i risultati economici, ma anche nella forma più diretta e radicale della perdita del controllo da parte del soggetto che lo esercitava, e senza il suo consenso.

In sostanza si tratta di una società che è sempre concretamente sottoponibile, in forme diverse, a una scalata. E' una società soggetta a intensa e continua esposizione al giudizio del mercato; ciò che a sua volta favorisce la diffusione del capitale sociale. E' questa la caratteristica che ha reso in altri Paesi la diffusione del modello della *public company* un potente fattore di consolidamento della concorrenzialità e della democrazia economica.

La polemica in corso è, invece, fondata quando essa richiama le debolezze dell'assetto generale di mercato nel quale le privatizzazioni si sono necessariamente collocate. Insisto sulla formula «assetto generale». Il governo ha rifiutato, giustamente, di creare una sorta di diritto speciale per le società da privatizzare. Che senso avrebbe avuto «fuoriuscire» dal sistema societario generale per creare regole speciali permanenti da applicare a società che, una volta collocate le relative azioni sul mercato, in nulla si distinguono dalle corrispondenti società di diritto privato?

Lo sforzo fatto dal governo è stato, invece, quello di prevedere per talune di queste società, in ragione della specificità dei settori in cui esse operano, e quindi a tutela dell'interesse pubblico, una serie di poteri riservati all'azionista pubblico (quale il gradimento all'assunzione di partecipazioni rilevanti, la nomina di uno o più amministratori, il veto su taluni fondamentali atti della vita della società). Su questa strada si può ulteriormente procedere, consapevoli peraltro dei suoi limiti.

In sostanza, di fronte all'alternativa della *public company* o del «nocciolo duro», ambedue non privi di inconvenienti, è stato deciso di far ricorso, all'atto della privatizzazione di Credit e di Comit, alla formula *public company*. Si era consapevoli che ciò non escludeva la successiva costituzione di un gruppo di azionisti di riferimento, ma si aveva presente sia che il limite massimo posto al possesso azionario assicurava una larga pluralità di soggetti nel gruppo di riferimento, sia che per le banche vige una specifica disciplina ed è operante uno specifico organo di controllo, che vigila sul loro funzionamento e sullo stesso assetto proprietario.

Diverso si profila il caso per società quali la Stet, operante in un settore di eccezionale importanza strategica e a altissima concentrazione: di qui la decisione di ricorrere a modalità di dismissione che prevedono la costituzione di un «nocciolo duro», con particolari limitazioni non solo quantitative ma anche qualitative dei soggetti partecipanti.

Più in generale, restano le debolezze del mercato. Condizionare alla loro eliminazione i tempi delle privatizzazioni equivaleva al rinvio *sine die*. Per ovviare alle debolezze del mercato è necessario un lavoro di lunga lena. E' già avviato; occorre accelerarlo. L'aver dato inizio alle privatizzazioni spinge all'accelerazione.

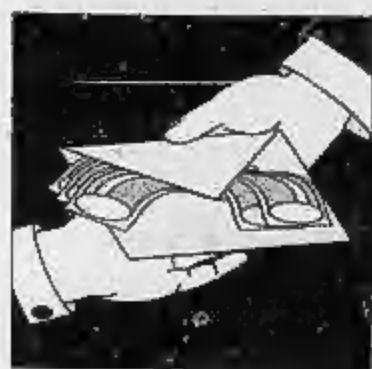
In primo luogo, sarebbe necessario che, accanto a Mediobanca, ne nascesse un'altra, meglio altre in concorrenza tra loro. In secondo luogo va innovata, anche incisivamente, la legislazione societaria: in particolare, in materia di deleghe del diritto di voto in assemblea, di azioni di responsabilità a tutela delle minoranze, di potenziamento dei poteri e della rappresentatività del collegio sindacale, sì che esso divenga anche presidio delle minoranze. In terzo luogo va rafforzato il mercato azionario. E' sulla struttura generale, quindi, che occorre intervenire senza porre «lacci e lacciuoli» dirigisti al processo di privatizzazione: con una contraddizione che non mancherebbe di manifestarsi con effetti disastrosi. La politica partitica cacciata dalla porta rientrerebbe infatti dalla finestra.

Si tratta di compiere un'operazione di politica alta, cioè di politica istituzionale: «democratizzare» il nostro mercato economico, creando con regole il contrappunto ad interessi privati dominanti. Quel contropotere che l'Italia del dopoguerra scelse con il mantenimento delle imprese pubbliche, prima che l'invadenza partitica ne mettesse in causa le ragioni.

Come si vede, anche da questo fugace accenno storico, l'economia capitalistica vive ogni giorno una vita di equilibri: che devono ogni giorno essere ricercati e mantenuti dal buon governo che ben conosce i limiti degli interventi parziali.

Carlo Azeglio Ciampi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 418/1950
Certificato n. 2473 del 16/12/1993
La tiratura di Sabato 30 Aprile 1994 è stata di 567.010 copie

I giudici rinunciano a diventare ministri: difenderemo le inchieste e la nostra indipendenza

Borrelli: Mani Pulite non smobilita

Di Pietro e Davigo restano nel pool

MILANO. Dicevano: «L'inchiesta è finita, il pool si smembra, Di Pietro diventa ministro». Risposta: «Restiamo tutti al nostro posto; grazie per il cortese invito ma qui il ministro non lo farà nessuno». Dicevano: «Il processo Cusani è stato il primo e sarà anche l'ultimo; tutti gli altri non li vedremo mai imputati». Risposta: un documento di 63 pagine, a firma Di Pietro e Davigo; la richiesta di rinvio a giudizio per Enimont, 37 persone in tutto compreso Umberto Bossi.

In un colpo solo la procura di Milano ha fatto capire che non ha alcuna intenzione di deviare dalla strada iniziata due anni fa; un segnale chiarissimo, accompagnato com'è da dichiarazioni che non lasciano alcun margine di dubbio. E a parlare, come in tutte le «grandi occasioni», è il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli.

E' lui che, alle undici del mattino, convoca i giornalisti. Si capisce subito che dev'esserci qualcosa d'importante; si capisce ancora di più quando, nel suo ufficio, si vedono anche Antonio Di Pietro e Piercamillo Davigo, cioè i due sostituti indicati come possibili ministri: il primo all'Interno (o, a scelta, capo della polizia), il secondo alla Giustizia. E poi lui, Borrelli, che appena qualche mese fa aveva chiesto di passare a presidente della corte d'appello, carica prestigiosa ma assai meno «operativa».

Il primo gesto è la consegna di un comunicato ufficiale, che più ufficiale non si può: tredici righe dattiloscritte e sotto le tre firme. Primo capoverso: «I sostituti Antonio Di Pietro e Piercamillo Davigo, in relazione a notizie di stampa circa ipotesi di incarichi ministeriali o di altra natura, loro prospettate o prospettabili, pur onorati dell'accostamento dei loro nomi a funzioni di altissimo prestigio dichiarano che - nella presente congiuntura - non ritengono possibile abbandonare il loro posto alla procura di Milano».

Segue la parte di Borrelli: esprime «apprezzamento ai sostituti» e «comunica di revocare la domanda» per passare a presidente della corte d'appello.

Davigo sorride, Di Pietro si limita a una battuta: «Come prima, come sempre». A parlare per tutti (come sempre) il procuratore capo.

Dunque è il «gran rifiuto»?

«Certo è un onore l'ipotesi di essere nominati ministri, ma i sostituti Di Pietro e Davigo ritengono importante e opportuno non abbandonare le indagini. Come me, del resto. Per questo restiamo tutti al nostro posto».

Nel comunicato si dice «nella presente congiuntura»: cosa significa?

«C'è una congiuntura operativa dell'inchiesta Mani Pulite. Sia ben chiaro, nessuno di noi è insostituibile. Però non c'è dubbio che, in questo momento, il cambiamento della compagine comporterebbe un indebolimento della nostra azione. Si perderebbe la memoria storica, si rischierebbe di modificare le scelte strategiche con perdita di incisività delle indagini».

Ma è solo una congiuntura di tipo operativo?

«No. Vediamo arrivare alcuni segnali - per ora non ufficiali, per ora semplici chiacchiericci - di possibili riforme che riguardano l'assetto della magistratura, con l'intenzione di indebolirla. Sono segnali alquanto allarmanti. Ed è questa una ragione in più per restare al nostro posto».

«Al nostro posto di combattimento», aggiunge Borrelli con un sorriso un po' ironico. Del resto, che la procura avesse intenzione di non demordere Borrelli lo aveva più volte dichiarato, scegliendo anche di partecipare all'arena televisiva de «Il Rosso e il Nero». E giovedì sera, tra una quasi-bomba e la sentenza Cusani, Di Pietro se ne è rimasto un po' nella sala stampa del tribunale a vedere «se il capo si sa difendere bene».

Francesco Saverio Borrelli procuratore capo a Milano

Il sentimento vero della procura si poteva intuire da una scena così; o dall'insofferenza dello stesso Di Pietro verso chi continuava a chiedergli: farà il ministro? E lui, ostinato: «Ho altro a cui pensare». O da Davigo che rispondeva tranquillamente «No» all'avvocato (e deputato missino) Ignazio La Russa che andava a portargli su un piatto d'argento il ministero della Giustizia. «Restiamo al nostro posto; andiamo avanti con le indagini e, come vedete, anche con i processi», ribadisce Borrelli. Quale miglior risposta, ai detrattori, che la richiesta di rinvio a giudizio per Enimont? Porta la data del 29 aprile, neanche ventiquattr'ore dopo la sentenza Cusani. E il gip Italo Ghitti (l'uomo che ha appena scelto di candidarsi al Csm per «difendere l'autonomia della magistratura») ha già fissato la data dell'udienza preliminare: il 24 maggio. «Bella data - ci scherza su il procuratore capo - se avessi una banda della procura, quasi quasi la farei suonare».

Susanna Marzolla

REFERENDUM TRA I GIUDICI

DI PIETRO DEVE RESTARE NEL POOL DI MANI PULITE O FARE IL MINISTRO?

- 98% DEVE RESTARE NEL POOL
- 1% DEVE FARE IL MINISTRO
- 1% DECIDA LUI

COSA POTREBBE FARE DI PIETRO: IL CAPO DELLA POLIZIA O IL SUPER ISPETTORE CONTRO GLI EVASORI FISCALI?

2% ASTENUTI — 4% INCERTI

- 88% NON DEVE ACCETTARE ALTRI INCARICHI
- 1% SI', LI PUO' ACCETTARE
- 5% SI', MA SENZA RITORNO IN MAGISTRATURA

AVEVA FATTO BENE IL GIUDICE FALCONE A LASCIARE PALERMO?

- 49% LE ESPERIENZE DI DI PIETRO E FALCONE NON SONO PARAGONABILI
- 49% AVEVA FATTO BENE
- 2% NO, AVEVA FATTO MALE

TRADISCE LA MAGISTRATURA IL GIUDICE CHE FA IL MINISTRO?

- 87% BISOGNA VALUTARE CASO PER CASO
- 8% NO, NON TRADISCE
- 5% INCERTI

SONDAGGIO

LE TOGHE AL GOVERNO?

SPOLETO
DAL NOSTRO INVIATO

Giù le mani da Di Pietro: per lui, niente governo. Per quanto riguarda invece una sua possibile designazione a capo della polizia o superispettore fiscale, fidando delle sue ormai collaudate qualità di investigatore, il muro dei no si incrina. Quanto al paragone fra un Di Pietro o un Davigo che potrebbero lasciare la magistratura per incarichi di governo e il trasferimento in passato di Giovanni Falcone dal palazzo dei veleni di Palermo al ministero di Grazia e Giustizia diretto da Claudio Martelli, secondo molti suoi colleghi i due casi non sono paragonabili. Ad ogni modo per i giudici il salto sui banchi del governo è in teoria possibile anche se si dovrà di volta in volta vagliare situazioni diverse.

Questa la sorprendente conclusione di un sondaggio a caldo sulle allarmate dichiarazioni e sulle clamorose notizie che da Milano sono rimbalzate ieri sui magistrati riuniti a convegno a Spoleto per discutere del sistema elettorale del Consiglio superiore della magistratura.

«Lasciate che finiscano il lavoro»

I magistrati: una scelta sofferta, da ammirare

Il tema in discussione è passato naturalmente in secondo piano per dare più spazio negli interventi alle risposte sul pericolo che il nuovo corso politico possa minacciare l'indipendenza e l'autonomia della magistratura e dei suoi uomini di punta.

Sulla necessità che i giudici di Mani Pulite (sia Di Pietro, sia Davigo, sia lo stesso procuratore capo Borrelli che ha annunciato di aver ritirato la domanda per passare ad altro incarico) rimangano ai loro posti per portare a termine l'indagine più delicata, clamorosa e complessa della prima Repubblica nessuno ha dubbi. Al di là delle appartenenze delle varie correnti cui si ispira la magistratura associata, Mani Pulite, sostengono in coro, è solo agli inizi. Il processo Cusani ha fornito lo spettro ampio su cui dovranno articolarsi nuovi e numerosi procedimenti. Su questi punti, come si può vedere dal grafico, sono più o meno tutti d'accordo; le prime incrinature cominciano ad apparire sulle domande successive. Quando, cioè, si vorrebbero assegnare al giudice Di Pietro, che è il simbolo del pool, incarichi tecnici di alta amministrazione o investigativi. Per Marcello Maddalena, anzi, la presenza di Di Pietro e Davigo in due ministeri chiave come gli Interni e la Giustizia si potrebbe identificare solo con la garanzia che ipotesi di separazione delle carriere (tra pm e giudice) o della fine della obbligatorietà dell'azione penale, fossero definitivamente scongiurate.

Da sinistra Vittorio Mele procuratore capo a Roma e Marcello Maddalena procuratore aggiunto a Torino

Mario Cicala, ex presidente del «sindacato» dei magistrati è invece l'unico, anche se con qualche «distinguo», ad essere favorevole a questi clamorosi passaggi. Due giorni fa ha scritto su un quotidiano romano che «in certi momenti storici la scelta di determinate persone assume anche un significato di scelta di indirizzo». Però dopo aver appreso che Di Pietro e Davigo avevano rinunciato agli inviti di entrare nel governo, Cicala ha parlato di «rinuncia sofferta da ammirare, condividendo dal punto di vista umano, perplessità e preoccupazioni dei due colleghi».

Sull'ultima domanda, sulla possibilità cioè che al di là di Di Pietro e Davigo altri magistrati possano andare a occupare poltrone di governo, le toghe riunite a Spoleto si mostrano molto divise. Cinque preferiscono non pronunciarsi, 8 si dichiarano decisamente contrarie, 15 sostengono che in linea di principio il «salto» non è da condannare, ma le situazioni vanno valutate caso per caso. Sembra di capire, insomma, che un posto di governo farebbe gola alla maggioranza dei giudici. Ma una risposta schietta è difficile da ottenere.

Ruggero Conteduca

CHI HA **RISPOSTO**

Nino Abbate, ex Csm.
Mario Cicala, ex presidente Anm.
Vittorio Mele, procuratore capo a Roma.
Aldo De Chiara, presidente Unicost.
Renato Iannigro, giudice a Foggia.
Alfonso Amatucci, Csm.
Marcello Maddalena, procuratore aggiunto alla Procura di Torino.
Antonio Frasso, tribunale di Salerno.
Giuliano Cazzuci, pretore a Lanciano.
Daniela Migliorati, giudice a Modena.
Rosa Romano, giudice a Napoli.
Antonio Bonajuto, Cassazione.
Enrico Di Nicola, procuratore capo a Pescara.
Rosanna Calzolari, giudice a Verbania.
Gabriella Tavano, giudice a Lucera.
Elena Paciotti, presidente Anm.
Vladimiro Zagrebelsky, procuratore capo della pretura a Torino.
Lucia Navazio, giudice a Lucera.
Vito D'Ambrosio, Cassazione.
Alfredo Viola, giudice a Foggia.
Leonida Primicerio, giudice a Salerno.
Antonella Chirulli, giudice a Lucera.
Antonio Marini, giudice a Roma.
Luigi Riello, giudice a Napoli.
Luciano Santoro, Csm.
Ludovico Vaccaro, giudice a Foggia.
Letizia Magliaro, giudice a Bologna.
Maria Grazia Benedetti, giudice a Busto Arsizio.

INTERVISTA

IL GIUDICE DEPUTATO

«Bravi, ma io non mi pento della scelta»

Parenti: «Il colpo di spugna? E' tutta un'invenzione»

Da sinistra Tiziana Parenti, Antonio Di Pietro e Piercamillo Davigo

«Ognuno faccia il proprio mestiere
Le riforme compito dei politici»

ROMA

QUALCUNO si offre, qualche altro viene contattato... Vedo che il corteggiamento nei confronti dei magistrati continua. Eppure le elezioni sono finite: molti giudici sono stati eletti in Parlamento e non mi pare proprio che ci sia bisogno di coinvolgerne in politica altri...». E' più forte di lei. Anni e anni di «addestramento» in diverse procure italiane le sono serviti a impratichirsi nell'arte della diplomazia. Ma al carattere non si comanda. D'altra parte Tiziana Parenti non ha mai nascosto di non volere Antonio Di Pietro al Viminale. Nella convention di Forza Italia, che si è tenuta a Fiuggi due settimane fa, l'ha detto chiaro e tondo al Cavaliere: «Credo che i ministri debbano essere individuati soprattutto tra i parlamentari. Io ho fatto la scelta di lasciare la magistratura e non me ne pento, anche se finora ne ho ricavato solo svantaggi».

Titti ha sempre sostenuto che la sua posizione non è frutto dell'antipatia che prova per l'ex collega. Lo ripete anche adesso. Aggiungendo un particolare in più. E cioè spiegando che questa «caccia ai magistrati» consente poi a Borrelli di mettere in cattiva luce Berlusconi accusandolo di voler sventrare il pool Mani Pulite per vanificare le indagini di Tangentopoli. Non è tenera con il procuratore capo di Milano, la neodeputata di Forza Italia: «Ha lanciato - dice - l'allarme sul colpo di spugna, quando nessuno nella maggioranza ne ha mai parlato. E' un'invenzione».

Tornando a Di Pietro: onorevole Parenti, ha saputo che lui e Davigo hanno annunciato che non accetteranno incarichi ministeriali?

«Davigo e Di Pietro hanno operato una scelta ottima. Fanno bene a rimanere nel pool: continuino a fare i processi».

Allora è proprio vero che a lei Antonio Di Pietro non piace...

«Figuriamoci! Non ne faccio una questione personale. Se proprio intende fare il ministro che lo faccia. Ma mi pare che sia stato lui a dire di no, quindi...».

Lei però si è sempre opposta a questa ipotesi. Ha sempre detto che Di Pietro non era stato eletto, e che quindi non era giusto che andasse al governo.

«Si l'ho detto. E adesso vedo che anche la Lega sta ponendo proprio questo problema. A quanto pare la mia non era un'uscita immotivata».

Onorevole Parenti, ci sono anche altri motivi dietro questa sua presa di posizione?

«Sapevo che si sarebbe scatenata una bagarre, che avrebbero detto che la maggioranza cercava di coinvolgere i magistrati per rimuoverli e bloccare i processi».

Ma Berlusconi non la pensa così, e ha tentato fino all'ultimo la carta di Di Pietro...

«Probabilmente lui ha cercato di avere dei magistrati dentro l'esecutivo perché sa che c'è un grande pregiudizio negativo nei confronti del suo governo. Eppoi Berlusconi ha il culto di Antonio Di Pietro, di questa figura mitica, di quest'uomo che qualcuno considera adirittura un "eroe", e in buona fede ha pensato che la sua presenza potesse giovare all'esecutivo. Invece gli altri ci hanno visto subito la malafede. E hanno gridato persino al colpo di spugna».

Si riferisce a Borrelli?

«Già. Vorrei sapere da dove nasce questa storia. Nessuno nella maggioranza ha invocato il colpo di spugna. Non io, che sono contraria anche al patteggiamento allargato perché penso che chi è colpevole si merita di avere una "fraccata" di anni di carcere, ma nemmeno altri».

Onorevole Parenti, non vorrà però negare che nella maggioranza si è parlato di riforme che hanno sollevato una certa inquietudine nella magistratura. Borrelli, probabilmente, si riferisce a queste proposte quando parla di «colpo di spugna».

«E allora io gli dico: ognuno faccia il proprio mestiere. I magistrati continuino con i loro processi, che sono importanti e che nessuno vuole bloccare. Le riforme, invece, le devono fare i politici e io credo che sia legittimo da parte della maggioranza studiare e avanzare delle proposte».

Maria Teresa Meli

Timori per i «ministri fascisti», mentre si avvicinano le elezioni europee

Bruxelles, attacco socialista

Documento contro la Destra italiana

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I primi ad esprimere le proprie preoccupazioni erano stati, ancora in campagna elettorale, i ministri socialisti greci. Poi è stata la volta dei francesi Jack Lang e Michel Rocard. E infine è arrivata una presa di posizione estremamente dura del gruppo socialista al Parlamento europeo che, è bene ricordarlo, raccoglie anche i laboristi britannici ed i socialdemocratici tedeschi, e che con i suoi 197 deputati è di gran lunga la formazione più influente dell'Europarlamento. Ma se si limitasse alla sinistra, questo sentimento di timorosa urgenza andrebbe archiviato come una normale polemica politica. Critiche e forti riserve arrivano invece anche dal campo opposto e, gratta gratta, la verità che emerge è che la nuova destra italiana, all'Europa, fa paura.

Tre giorni fa, sotto la presidenza del ministro degli Esteri belga Willy Claes, il partito del socialismo europeo ha espresso «la sua viva preoccupazione per alcuni sviluppi della situazione politica in Italia», e pur «nel pieno rispetto del risultato delle recenti elezioni» ha sottolineato «i problemi di incompatibilità politica e morale che porrebbe la presenza di ministri neofascisti all'interno dell'Unione europea, fondata sui valori della democrazia, della libertà e della giustizia sociale». Il gruppo ricorda che dall'interno della maggioranza di governo italiana «si levano voci assai inquietanti che mostrano un possibile indebolimento del tradizionale impegno dell'Italia per la costruzione di un'Europa democratica e che giungono sino a mettere in causa la stabilità delle frontiere ed i rapporti di buon vicinato con gli Stati sovrani dell'ex Jugoslavia».

I socialisti invitano dunque gli eurodeputati «a rendere esplicita la loro protesta qualora ministri fascisti si presentassero a riunioni del Parlamento». L'ipotesi di un'uscita in massa dall'emiciclo di Strasburgo diventa reale se si pensa che dal primo giugno 1996 l'Italia assumerà la presidenza di turno dell'Unione europea, e che quindi i ministri italiani dovranno regolarmente informare gli europarlamentari su tutti gli aspetti della politica comunitaria.

Ma i primi guai potrebbero cominciare già tra due mesi, quando Silvio Berlusconi rappresenterà l'Italia al vertice europeo di Corfù. I socialisti faranno infatti votare un durissimo appello ai capi di Stato e di governo: «Il Parlamento esige che i membri dell'Unione europea facciano conoscere molto chiaramente al Presidente della Repubblica italiana che il suo governo dovrà essere fedele ai valori fondamentali che hanno presieduto, dopo gli orrori del fascismo e del nazismo, alla fondazione della Cee». Intanto, una prossima riunione del gruppo sarà dedicata «ai problemi legati alla concentrazione nei media, in difesa del pluralismo e della democrazia»: una chiarissima allusione all'impero mediatico di Berlusconi.

Gli stessi timori del resto sono condivisi dai partiti di centro-destra europei. Charles Millon, presidente del gruppo dei giscardiani all'Assemblea nazionale francese, ha usato quasi le stesse parole dei socialisti, auspicando che i governanti, a Corfù, «facciano sapere molto chiaramente al Presidente della Repubblica italiana che il governo che egli sarà portato a sanzionare dovrà essere fedele ai valori della civiltà europea, e cioè il rispetto dei diritti dell'uomo, della persona, dei principi democratici». La presenza nel governo di ministri che non hanno fatto i conti col fascismo, dice Millon, «porrà un grosso problema». Ed anche il sindaco di Parigi, il conservatore Jacques Chirac, ha preso le distanze da Alleanza nazionale, dichiarando di non aver «mai avuto contatti» con Gianfranco Fini.

Fabio Squillante

SULLA CEE

La Malfa contro Martino

ROMA. Il segretario del pri, Giorgio La Malfa, contesta le tesi esposte al *Washington Post* dal prof. Antonio Martino, esponente di spicco di Forza Italia. «Gli orientamenti di politica europea espressi dal candidato della nuova coalizione al ministero degli Esteri - ha detto La Malfa - suscitano alcune preoccupazioni. Il prof. Martino avanza riserve sui tempi dell'Unione Europea e parla di una sostanziale opposizione al progetto di integrazione monetaria. Queste posizioni indicano un cambiamento di orientamenti rispetto alla tradizionale posizione italiana, che fino ad oggi è stata di pieno sostegno agli sforzi di integrazione economica e politica in Europa». Secondo La Malfa, sarà questo «un primo tema sul quale le elezioni per il Parlamento europeo dovranno fare chiarezza».

[Agi]

Il socialista francese Michel Rocard

Il terrorista a casa per una malattia: «Troppi compagni ancora in galera»

In libertà il carceriere di Moro

E Gallinari sfugge all'assalto dei reporter

ROMA. Libero. Prospero Gallinari è uscito dal nuovo complesso di Rebibbia alle 16,30 di ieri. Accompagnato dal suo avvocato, Rosalba Valori, e da un altro amico, è uscito in automobile dal portone principale, ha superato di gran fretta il cordone di cineoperatori e di fotografi che, nonostante il depistaggio, avevano comunque deciso di attenderlo. Sì, perché il direttore del carcere, rispettando la riservatezza che Gallinari fin dalla notizia del suo differimento pena aveva chiesto, nel corso della mattina aveva ovviato alle insistenti richieste dei giornalisti escludendo che l'ex brigatista potesse uscire. Anche il cappellano, don Sandro Spriano, della Caritas, incontrando nelle prime ore del pomeriggio i giornalisti, aveva escluso che Gallinari potesse uscire tanto presto.

Prospero Gallinari, subito dopo essere uscito dal carcere, è andato, insieme ai suoi accompagnatori, nello studio della Valori dove

L'ex terrorista delle Br Prospero Gallinari è tornato in libertà

resterà ancora per qualche ora. Presumibilmente potrebbe passare queste prime giornate di libertà a Roma, prima di partire per Reggio Emilia. Gallinari, che si trovava nel braccio G-8, dove fino all'anno scorso era detenuto anche Renato Curcio, in carcere ha fondato una cooperativa, «32 dicembre», una piccola casa editrice.

Gallinari ha deciso di affidare le sue prime riflessioni inviando una lettera all'*Unità* che verrà pubblicata oggi. Nella lettera Gallinari dopo aver ringraziato coloro che si sono adoperati per la sua scarcerazione lancia una sorta di appello: «Lascio in carcere una discreta quantità di compagne e compagni, appartenenti alla mia stessa esperienza politica. E queste donne e questi uomini conoscono un destino curioso: da prigionieri della prima Repubblica, transitano alla condizione di prigionieri della seconda Repubblica, senza che alcuno avverta il problema...».

Fino al 2 aprile di quest'anno, Gallinari è stato l'unico dei componenti del nucleo storico delle Br a non avere ottenuto permessi per uscire dal carcere. La storia politica di Prospero Gallinari è strettamente legata alla vicenda Moro, in cui ha svolto un ruolo di primo piano, come uno dei carcerieri dello statista. E' stato considerato per molto tempo l'esecutore materiale dell'uccisione di Moro, secondo le testimonianze di diversi pentiti. Recentemente, in un'intervista, Mario Moretti si è invece addossato la responsabilità dell'uccisione.

[Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

POTERI SEPARATI

fievolimento dell'azione investigativa a tutto campo. So per certo che egli ha più volte ribadito questa sua presa di posizione.

Non credo che possa sopravvenire, nella coscienza dei cittadini onesti, e pensosi della cosa pubblica, il minimo senso di stanchezza o di assuefazione, o, peggio, di sazietà, addirittura di fastidio. L'impensata estensione e profondità del male, a tutti i livelli della vita pubblica e privata, non possono che spronare, se mai, a un impegno ancora più ostinato.

Comincia in questi giorni una nuova fase della nostra vita nazionale. La via che si apre di fronte a noi è (o dovrebbe essere per tutti) chiara e diritta; e la Stella Polare è una sola: la Costituzione, che ha stabilito, una volta per tutte, gli irrinunciabili diritti umani, e, per quel che concerne l'assetto istituzionale di questa nostra Repubblica, l'indipendenza della magistratura di fronte agli altri poteri dello Stato, con alcune norme tra le sue migliori, ispirate al pensiero di Piero Calamandrei.

Deve essere chiaro a tutti che dal pieno rispetto di queste norme non si può decampare, né oggi né domani. Alcune regole generali se ne debbono dedurre, in un momento come questo, in cui tutti, in modo diverso e talvolta anche opposto, pensano al domani.

Facciano i giudici il loro mestiere e i politici il proprio, senza commistioni o straripamenti dall'uno all'altro campo. Continuino i giudici, un passo dopo l'altro, ad applicare le leggi, senza guardare in faccia a nessuno. E la classe politica si adopri, dopo la troppo lunga pausa dovuta ai mali che tutti ormai sanno, ad appoggiare in tutti i modi l'arduo e sfibrante lavoro dei giudici, con nuove leggi ormai chiaramente suggerite dall'esperienza e con un adeguato sostegno finanziario. La lotta politica contro la corruzione generale eretta a sistema da un lato, e contro la mafia e la camorra e ogni grave distorsione sociale dall'altro, non può essere affidata ai giudici (ai quali compete soltanto l'accertamento e la repressione dei reati commessi specificatamente dai singoli), ma agli altri due poteri dello Stato. Quello Stato al quale siamo tutti chiamati, come cittadini, a restituire finalmente vigore, dignità, pulizia, in un clima di assoluta libertà. C'è forse qualcuno che pensa di opporsi a queste regole? Lo invitiamo a venire allo scoperto.

Alessandro Galante Garrone

DALLA PRIMA PAGINA

AGONIA ALLA MOVIOLA

una Formula 1 il cui ultimo pilota è morto otto anni fa in un test privato (per un Gran Premio, prova o gara, bisogna risalire addirittura al 1982), si ricordino adesso che il giorno prima, quando Rubens Barrichello ha vissuto un rischio assolutamente simile, però cavandosela, nessuno ha detto niente di pesante contro l'automobilismo di velocità («colpa» del pilota brasiliano, doveva morire?). E si soffermino anche sull'eventuale compiacimento personale, travestito da voglia di indagine, nel vedere più volte la stessa terribile sequenza. Francamente, pensiamo che il vero omaggio a Ratzenberger stia più nelle lacrime in prima visione di tanti, che non nello sdegno, nel tuono demagogico di pochi, anche se titolati a parlare, a comandare i modi aggressivi del dolore.

Gian Paolo Ormezzano

Colpo d'acceleratore per il nuovo esecutivo, domani il Cavaliere vede sindacati e Confindustria

Berlusconi: il governo in settimana

«Ex fascisti? Nessun ministro avrà un passato illiberale»

ROMA. Silvio Berlusconi ha improvvisamente deciso di cambiare marcia: dopo tre giorni di studio, dopo una partenza *soft*, ieri il premier incaricato ha fatto sapere che «da martedì sera si inizierà a discutere dei nomi dei ministri», in quanto il programma di governo è già scritto ed è contenuto in «una bozza di 24 pagine da considerarsi definitiva» sebbene «suscettibile di essere arricchita».

Un repentino cambio di marcia, deciso nel tardo pomeriggio di ieri, dopo che in mattinata il portavoce di Berlusconi aveva diffuso un calendario di consultazioni dal ritmo blando, che dopo aver indicato gli orari degli incontri di lunedì con le parti sociali, sfumava molto il successivo ruolino di marcia: «Nei giorni successivi - era scritto nel comunicato - il presidente incaricato incontrerà altri rappresentanti delle categorie produttive e dopo vedrà i rappresentanti dei partiti».

E quel che nel comunicato era «nei giorni successivi a lunedì» diventava «martedì sera» nell'esternazione serale del Cavaliere. Il contropiede era partito nel pomeriggio, dopo che la Lega, sospettata (in silenzio) da Berlusconi e Fini di voler fare «melina», era stata colpita dalla magistratura milanese. Berlusconi si concede ai cronisti, annuncia che già da martedì si parlerà ufficialmente di ministeri e chiude il dibattito sui ministri «fascisti», quando annuncia: «I ministri saranno sicuramente personalità di Forza Italia, Lega e Alleanza Nazionale». Anche se poi aggiunge: «Avremo ministri di An, certamente persone che non hanno nulla a che vedere con un passato illiberale». Un semaforo rosso che non dovrebbe bloccare l'unico missino sicuro di entrare al governo, Pinuccio Tatarella, anche se il suo ruolo di «numero due» a fianco di Maroni è ancora da discutere.

In realtà i tre capi della maggioranza hanno già parlato di ministri (più separatamente che negli incontri collegiali) e così, da 24 ore, ha cominciato a prendere forma il «pentagono» attorno a Berlusconi, il drappello dei cinque ministri-chiave. Gli Esteri per Martino, il Tesoro per Dini, le Finanze per Tremonti, il Bilancio per Pagliarini, mentre un punto interrogativo resta sul Viminale, anche se sembrano in risalita le azioni di Cesare Previti. Alla Sanità, quasi certo l'arrivo dell'assessore Marco Vitale, uno degli uomini di punta della giunta Formentini. E' bagarre, invece, alla Pubblica Istruzione, dove parte del mondo cattolico non vede di buon occhio Domenico Fisichella (sponsorizzato da Fini). Così, qualcuno avanza il nome di Luciano Corradini, professore alla Sapienza e attuale vicepresidente del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione.

Intanto una piccola novità, sia pure formale, Silvio Berlusconi vuole cominciare a darla anche nelle consultazioni: da domani non si comincia, come al solito, con i partiti, ma con sindacati, imprenditori, commercianti e artigiani. Le consultazioni che avranno inizio, domani pomeriggio, si aprono alle 15 con l'incontro con i segretari dei tre sindacati confederali - Trentin, D'Antoni e Larizza - per proseguire poi con i vertici delle Confcommercio, della Confartigianato e chiudersi alle sette della sera con l'incontro con la delegazione della Confindustria guidata dal presidente Abete.

Ieri, intanto, da Torino, i capi del sindacato hanno lanciato a Berlusconi il primo messaggio: il nuovo governo deve proseguire sulla strada dell'accordo sul costo del lavoro. «Abbiamo una serie di cambiali firmate col governo precedente - ha detto Trentin - e vogliamo verificare se il nuovo vorrà onorarle». Dopodiché Berlusconi entrerà nel vivo, incontrando le delegazioni dei partiti.

L'altra grana riguarda la questione dei garanti, che tante critiche hanno suscitato. Ora è la volta di Achille Occhetto: «Al problema di una inaccettabile commistione tra interessi privati enormi e poteri politici rilevantissimi - scrive il leader del pds sull'Unità - Berlusconi ha risposto con una commissione di sua fiducia: niente di più stantio». [r. r.]

IL BORSINO DEI MINISTRI

Ministero	Tendenza	Nome
VICE PRESIDENTE	↑	MARONI
	→	TATARELLA
INTERNI	↑	PREVITI
	→	COSTA
ESTERI	↑	MARTINO
	↓	PANNELLA
GIUSTIZIA	↑	DOTTI
	→	DELLA VALLE
TESORO	↑	DINI
	↓	PAGLIARINI
FINANZE	↑	TREMONTI
	↓	FANTOZZI
INDUSTRIA	↑	GNUTTI
	↓	ARMANI
DIFESA	↑	BIONDI
	↓	MASTELLA
POSTE	→	D'ONOFRIO
	↓	FUMAGALLI CARULLI
SANITA'	↑	M. VITALE
	↓	FIORI
GRANDI OPERE	↑	NECCI
	↓	GNUTTI
ISTRUZIONE	↑	L. CORRADINI
	→	FISICHELLA
BENI CULTURALI	↑	RONCHEY
	↓	ZEFFIRELLI
FAMIGLIA AFF. SOCIALI	↑	MICHELINI
	→	FUMAGALLI CARULLI
LAVORO	↑	G.BECCARIA
	→	TREV

Occhetto insiste «Inaccettabili i garanti di sua fiducia»

INTERVISTA

IL CAVALIERE ALL'ATTACCO

«Per fare la lista mi basta mezz'ora»

Silvio: non venderò mai le mie televisioni

ARCORE
DAL NOSTRO INVIATO

Il governo? «Lo farò entro la prossima settimana». Le tv? «Non le venderò mai». Mani pulite? «Si facciano i processi e si pensi a ricostruire». Le telecamere nei tribunali? «Una barbarie». I guai di Bossi? «Non incrineranno la maggioranza».

Ottimista, però stanco e teso («E' i mesi ormai dormo tre ore per notte») Silvio Berlusconi in tuta e maglioncino, si concede la prima pausa vera da quando Scalfaro gli ha affidato l'incarico di presidente del Consiglio, da quando i palazzi romani, le chiacchiere romane, le consultazioni tra i partiti, gli assediano le giornate. «Ecco mi piacerebbe farla qui la presidenza del Consiglio, in mezzo al verde del mio parco, in questa pace... Lei lo sa quanti dipendenti ha Palazzo Chigi? 5200. Ai tempi di De Gasperi erano duecento...».

Dunque presidente, il governo entro la prossima settimana?

«Sì, credo che gli scogli grossi siano passati. Il programma è pronto, sta qui, in queste 24 cartelle».

Lì dentro c'è anche la lista dei ministri?

«No, quella no. Cominceremo a discuterla martedì sera».

Nomi?

«Ne avete fatti troppi e per lo più sbagliati, tranne un paio...».

Martino agli Esteri?

«Quello è giusto».

Dini al Tesoro?

«Direi di sì».

Tremonti alle Finanze?

«Alt, basta nomi. Comunque Tremonti mi sembra il più bravo di tutti».

E Di Pietro al Viminale?

«Mi pare che Borrelli abbia chiuso definitivamente il discorso».

Ma lei lo aveva aperto quel discorso con Di Pietro?

«Né in via ufficiale, né in via ufficiosa. Ho sempre detto che mi sarebbe piaciuto un uomo come lui agli Interni. Ma tutte le indiscrezioni ve le siete inventate voi».

A proposito di magistrati, la richiesta di rinvio a giudizio per Bossi indebolisce l'alleanza oppure no?

«Non credo. La gente sta aspettando da noi un governo, ha molta fiducia, molte attese. Da numerosi segnali io vedo che si sta diffondendo un sano ottimismo, una grande voglia di ricominciare. I mercati finanziari sono in rialzo, gli imprenditori cominciano a capire che il peggio è passato. No, non credo che il problema di Bossi possa incrinarci: le ragioni politiche della maggioranza e il desiderio di cambiamento della gente rimangono intatti».

Nomi a parte, i ministri verranno scelti solo all'interno della maggioranza?

«Guardi, su questo voglio essere preciso. Ci saranno uomini di Forza Italia, della Lega e anche di Alleanza Nazionale a patto che non abbiano un passato illiberale. Poi ci saranno certamente dei tecnici di valore, dei professionisti di primissimo piano e magari anche dei manager pubblici».

Davvero pensa di chiudere l'elenco dei ministri in pochi giorni?

«Santo cielo, ma quanto ci dovrei mettere? Per fare la lista che ho in mente mi basterà mezz'ora».

Basterà anche ai suoi alleati?

«Sì, spero di sì, vedremo».

La Lega continuerà a chiedere il Viminale?

«Ufficialmente non lo ha mai fatto».

Bossi lo ha ripetuto in cento interviste.

«Le interviste sono una cosa, il tavolo della trattativa un'altra. Posso solo dire che il ministero non si sdoppierà».

Lei torna a Roma domani...

«Alle 15 comincio gli incontri con le parti sociali, sindacati e imprenditori. E' a loro che vorrei sottoporre il programma. Tenga conto che le prime mosse del governo saranno indirizzate al rilancio economico del Paese con misure immediate, innovative».

Per esempio?

«Preferisco non anticipare i punti, saranno una sorpresa. Bisognerà rimettere in moto la macchina statale. Meno burocrazia e più servizi, più facilitazioni alle aziende per la ripresa economica. E' chiaro che dai sindacati e dagli imprenditori aspetto suggerimenti, magari critiche, magari modifiche... Il mio programma non è una scatola chiusa».

Venderà le sue televisioni?

«Non ci penso nemmeno, ho dato tutte le garanzie necessarie per rendermi e renderle indipendenti».

Come, nominando i tre garanti?

«Non li ho scelti da solo. I tre nomi sono stati selezionati anche in base a suggerimenti molto autorevoli...».

Compresi quelli di Scalfaro?

«Questo non l'ho mai detto... Comunque le garanzie ci sono eccome: i tre saggi, la legge antitrust, il Parlamento, le opposizioni, i protagonisti dell'informazione, il garante per l'editoria, la magistratura... E poi ci sono le mie garanzie personali: non compirò mai un gesto che possa avvantaggiare gli interessi del mio gruppo».

Quindi lei non venderà...

«Non sono mica matto. Potrei rimanere presidente del Consiglio per un anno, per un mese o per un giorno. Ho cinque figli... Qualunque persona di buon senso capirebbe che ho ragione».

Scalfaro glielo ha chiesto di vendere?

«No. Scalfaro è una persona di buon senso».

Torniamo ai magistrati. Ci sarà una soluzione politica per Mani pulite?

«Non credo sia una buona cosa lasciare i conti aperti con la giustizia, quindi è giusto che i processi si facciano, che le inchieste si concludano...».

Ma?

«Ma è anche venuto il momento di pensare al futuro, di pensare alla ricostruzione... Credo che una soluzione prima o poi dovrà essere trovata. E credo che si dovrà distinguere tra i politici che corrompevano e gli imprenditori che erano costretti a subire per poter lavorare».

Tra gli imprenditori inquisiti c'è anche suo fratello Paolo. E' preoccupato?

«Certo che sono preoccupato... Era meglio che una cosa del genere non accadesse... Io ho smesso nel 1976 di lavorare nell'edilizia perché c'erano troppe sollecitazioni, troppi problemi... Comunque le inchieste sono state salutari: la classe politica si è rinnovata, la gente ha provato un senso di liberazione, un sentimento legittimo...».

Magari anche un senso di vendetta...

«Questo non mi piace. La giustizia deve rimanere serena, equa, mai e poi mai piegarsi o essere influenzata da certi eccessi».

Sta parlando dell'informazione gridata, delle telecamere nelle aule giudiziarie?

«Le telecamere ai processi sono una barbarie... Non lo dico da adesso, sono sempre stato contrario, perché colpiscono la persona nel suo bene principale, l'immagine. Sono una gogna, una pena immediata».

Torniamo al governo. Pannella sarà ministro oppure no?

«Mi piacerebbe...».

Però c'è il veto della Lega?

«Non rispondo».

Pensa a un accordo con gli ex pattisti come Michelini?

«Non mi risulta».

Nel suo programma elettorale parlava di Repubblica presidenziale. Lei un giorno si candiderà al Quirinale?

«Per carità, non ci voglio pensare. Ho un amico che voleva diventare presidente, e non gli ha portato fortuna».

Pino Corrias

Silvio Berlusconi premier incaricato

SECOLO D'ITALIA

Basta baby-politica

ROMA. II Repubblica, largo ai giovani. E passi. Ma ai bambini no, è troppo. Questo almeno sostiene il *Secolo d'Italia*, giornale di Alleanza Nazionale, assai critico con l'iniziativa del sindaco di Aulla (Carrara) di creare un primo cittadino under 14. Il *Secolo* cita il grande storico Johan Huizinga: «Le più floride civiltà amarono e rispettarono la gioventù, ma senza adularla e senza viziarla, esigendone rispetto alla vecchiaia». E commenta: «L'adulazione dei più piccoli, finora fenomeno ristretto alla pubblicità e a certa tv, fa il suo ingresso nella politica. I minori sono però più che mai indifesi di fronte a forme sempre più pericolose di violenza, fisica e morale. Ma il rischio maggiore per loro consiste forse proprio nel fatto che l'adulto ha cessato di essere punto di riferimento, e "invece di innalzare il ragazzo a uomo, abbassa sé alla puerizia"». [r. i.]

POLEMICA

LA QUERCIA ROSA

«Noi donne, stufe di perdere»

La Turco al pds: dateci il 50% della segreteria

CARA sinistra, le donne sono stanche. Stanche di perdere le elezioni. E stanche di vedersi confinate in tutti quegli organismi «femminili» (l'ufficio «femminile», la commissione «femminile», il direttivo «femminile» e via con i fiocchi rosa) che, di fatto, si sono trasformati in gabbia e sono diventati un freno. C'è aria di battaglia nel pds. Battaglia dura. «Certo: perché è ora di dire basta. Basta con queste strutture, basta con questi ruoli che ci hanno intrappolate in un gioco politico che non ci appartiene più».

Parla decisa Livia Turco, responsabile femminile della Quercia. Anzi, ex responsabile, visto che ha dato le dimissioni e ora affila i coltelli in vista del congresso con un messaggio chiaro per il partito: caro Occhetto, una stagione si è chiusa, le donne sono pronte, prontissime, per la segreteria.

Onorevole, si è dimessa in seguito alla sconfitta alle elezioni? «No, assolutamente: mi sono dimessa perché si è chiusa una fase politica. Ma a proposito di sconfitta ci terrei a fare una precisazione».

Quale? «Ha perso la sinistra, non le donne».

Perché? «Il pds ne ha elette sessanta e molte si sono affermate anche nell'uninominale: il che vuol dire che le nostre idee hanno fatto presa».

Quale epoca si è chiusa? «Quella del separatismo, quella delle commissioni femminili, dei gruppi di lavoro, delle "quote" che imponevano un numero fisso di donne da eleggere negli organismi rappresentativi. Si è conclusa l'epoca della forma organizzativa tradizionale, che ha finito per rinchiuderci in una gabbia. Una trappola piuttosto scomoda. Ora dobbiamo essere protagoniste a tutto campo».

Conquistando il vertice del partito? «Sia ben chiaro: non faccio un problema di posti. Dico che, prima di tutto, dobbiamo essere più presenti nella società. Ma dico anche che la nostra elaborazione politica, le nostre proposte sul lavoro, sull'occupazione, sui servizi, hanno contato poco, troppo poco, nella linea del partito».

Insomma, è ora di prendere in mano la segreteria? «Non la metterei in questi termini. Ma una cosa la voglio dire: noi non vogliamo più stare in segreteria solo come "responsabili femminili"».

E come allora? «Achille Occhetto sa che la segreteria del pds potrebbe essere tranquillamente composta per metà da donne. Non perché sono "donne" ma perché sono persone capaci, hanno idee chiare, conoscono molto bene i problemi e sanno indicare le soluzioni».

Tempo fa lei lanciò ai vertici del pds un messaggio: attenti, se le donne non conteranno di più finiranno per organizzare un loro partito. Quel messaggio fece discutere e fu interpretato come una specie di ultimatum. La pensa ancora così? «Certo: se la sinistra non darà segnali chiari, se non permetterà alle donne di contare di più nei punti strategici della politica, le donne finiranno per fare un loro partito».

Perché la destra ha vinto?

«Perché ha saputo parlare alle donne, ha usato un linguaggio moderno. E Berlusconi è stato capace di gettare in campo in modo spregiudicato, con le televisioni, il suo carisma da imprenditore».

Che cosa riponde alle donne che dicevano di votare Berlusconi «perché è un bell'uomo»?

«Con loro vorrei discutere per spiegare che la politica è un'altra cosa».

Ma per lei Berlusconi è un «bell'uomo» o no?

«Guardi, se io avessi avuto i suoi mezzi televisivi per parlare alle donne di politica e lavoro avrei preso più voti di lui».

Livia Turco

Mauro Anselmo

I primi risultati deludono l'Anc. Una bomba innescata: la sconfitta del partito degli zulu

La sorpresa è il vecchio de Klerk

E' in testa nel Capo, vittoria amara per Mandela

Il presidente uscente de Klerk

CITTA' DEL CAPO
DAL NOSTRO INVIATO

Se davvero i risultati saranno questi, «Nkosi Sikel Africa», che Dio benedica l'Africa, come canta l'inno nazionale intonato per la prima volta appena cinque giorni fa. La benedica, poiché ne ha ancora molto bisogno.

Accade a volte che gli uomini che hanno fatto la storia non siano poi i vincitori veri: lo spoglio delle prime elezioni libere del Sud Africa sembra ritagliare intorno a Nelson Mandela esattamente questo ruolo. Sta vincendo, è certo, ma non come e quanto si pensava. Soprattutto, è la galassia dei partiti minori a destare preoccupazioni.

Forse è una delusione, per noi calati a dipingere questo Paese con la tavolozza delle tinte forti. In base alle prime indicazioni, invece, il Sud Africa sembra affacciarsi al futuro come un elefante impastoiato. Prima o poi si scatenerà in una corsa travolgente (soprattutto in termini economici) ma intanto si scopre bloccato da due o tre grovigli di liane. In una vignetta, i grovigli porterebbero le scritte «afrikaners» e «zulu». Della terza dicitura parleremo fra un po'.

Stiamo mettendo assieme, è chiaro, valutazioni che ancora si basano su indicazioni scarse: lo spoglio delle schede s'è appena iniziato, camion e aerei continuano a trasportare urne elettorali ed è intuibile come i risultati che arrivano per primi riguardino le città, il «Western Cape», le aree economicamente più avanzate, più «bianche». Per un panorama che comprenda anche le remote aree rurali occorreranno giorni. Intanto però se nella regione del Capo era immaginabile che il Democratic Party del duttile De Klerk la spuntasse sull'Anc di Mandela, meno previste erano le proporzioni di questa tenuta.

Qui le proiezioni parlano di un 65, forse 68% assegnato al «Nobel bianco» e di un «Nobel nero» attestato intorno al 28 o 29. Terzo partito il Freedom Front di Costandt Viljoen, vecchio capo di stato maggiore che dopo le gloriose campagne d'Angola adesso conduce, da destra, una campagna in difesa degli afrikaner. Dovremmo essere intorno al tre, quattro per cento.

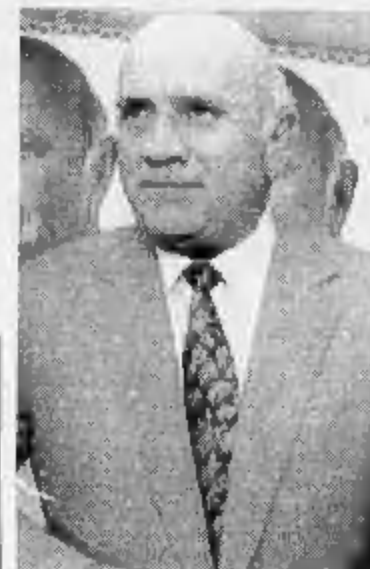
Proviamo a ragionare intorno a questi primi dati, allora, sia pure tenendo presente che dagli altri otto distretti (anzi, sette: le prime indicazioni dell'Orange mostrano orientamenti simili a quelli del Capo) giungeranno risultati di segno opposto. Quale Sud Africa comincia a disegnarsi, con l'esordio della democrazia?

Un Paese (ecco la prima questione) nella cui rappresentanza politica l'etnia principale resterà ai margini. Stiamo parlando degli zulu: sono otto milioni e mezzo, più degli xhosa (sette milioni) che si riconoscono in Mandela, più dei bianchi (5 milioni) e degli oltre 3 milioni di meticci. Bene, se le tendenze si confermeranno, l'Inkatha di Mangosuthu Buthelezi raccoglierà ancora meno di quel 7% che gli veniva accreditato.

E' vero, la nuova Costituzione prevede che al prossimo governo partecipino tutti i gruppi che abbiano superato la soglia minima del 5%, ma come volete che conti per Buthelezi e i suoi, decisi fin quasi all'ultimo a disertare queste elezioni? Negli ultimi quattro anni gli scontri fra zulu e xhosa (o se preferite fra Inkatha e Anc) hanno prodotto più di 14 mila morti. C'è solo da augurarsi che da Natal e Transvaal, regioni zulu per eccellenza, i conteggi dei prossimi giorni estraggano voti a valanga, altrimenti il nuovo Sud Africa nascerà con un'enorme carica esplosiva piazzata sotto il Parlamento.

Quanto all'altro barile di dinamite, quello che i coloni più estremisti ogni giorno minacciano di far rotolare verso Città del Capo, già da domani bisognerà scegliere fra due scuole di pensiero. La prima suggerisce di incrociare le dita e fare un tifo sfrenato per il Freedom Front di Viljoen. Vedergli superare la soglia del cinque per cento forse significherebbe stemperare le tensioni, annacquare quel miscuglio fra intolleranza e paura che conduce frange sempre più estese di afrikaner verso il terrorismo e il sogno di un «Volkland» tradizionalista e rurale.

Altri pensano invece che ciò non basterebbe a frenare le fughe all'indietro. Dal Transvaal occidentale giungono notizie sempre più allarmanti: ci sono famiglie di afrikaner che a Stilfontein e Orkney stanno vendendo i mobili e comprando grandi roulottes, già immaginando una sorta di migrazione verso la regione del Capo, quella del Nord. Là le divise brune dei «Boererkommando» si notano con una certa frequenza: sarebbe un abbraccio tra fratelli. A Klerksdorp invece altre famiglie di coloni usano i mobili per barricare le proprie case, blindano le finestre con lastre d'acciaio. A Pretoria proprio ieri una delle loro radio è stata chiusa d'autorità, a dimostrazione del fatto che le leggi illiberali sono pericolose se non altro perché da un momento all'altro cambiano obiettivo.

Prima, immaginando la corsa dell'elefante sudafricano, avevamo accennato a una terza pastoia. Rischia di formarsi, nei prossimi giorni, dal coagulo degli sconfitti che sulla regolarità di queste elezioni potrebbero inventare più di un pretesto. La commissione internazionale continua a definire la consultazione complessivamente corretta, e così è stato. Eppure esistono urne manomesse, molti elettori hanno votato «per riconoscimento» (una cicatrice, un accento, la garanzia di un conoscente: tutto, pur di ovviare storiche carenze d'anagrafe).

In qualche modo, aspirazioni e realtà del Sud Africa di questi giorni possono concentrarsi in due personaggi. Il primo è una donna: si chiama Sheila Louw, è un'anziana signora bianca. Il sofisticato aggeggio a raggi ultravioletti fatto per «leggere» le mani di chi aveva già votato, le ha impedito per tre volte di avere la scheda solo perché (si è scoperto dopo) aveva la pelle marchiata dal prodotto usato per lucidare l'argenteria. L'altro dovrebbe chiamarsi Vuyo Bayumazi. Votava nel Transvaal grazie al principio del «riconoscimento». Ogni volta che usciva trovava qualcuno che criticava la sua scelta. Ha confessato candido di aver votato tre volte, ognuna per un partito diverso.

Giuseppe Zaccaria

Un sostenitore dell'African National Congress in una strada di Johannesburg con le nuove bandiere sudafricane (FOTO ANSA)

IL CASO

L'IDIOMA DEGLI OPPRESSORI

LONDRA

TITO Mboweni, un economista dell'African National Congress, aveva descritto alla stampa le sue proposte per un nuovo sistema di tassazione, e attendeva le domande dei giornalisti. Si alzò immediatamente un reporter locale e chiese chiarimenti: in Afrikaans. La risposta di Mboweni - in Inglese, la stessa lingua con cui aveva esposto le sue idee - fu burbera, sferzante, una frustata. «Non mi parli in Afrikaans. Se lei insisterà, sa cosa farò? Le risponderò in Venda, la mia lingua. Vedremo allora cosa capirà». Il giornalista ripetè la domanda, questa volta in Inglese. Mboweni sorrise: «Così va bene. Incontriamoci a metà strada. Parliamo Inglese».

E' avvenuto durante la campagna elettorale, quest'episodio, e non è stato l'unico. Vari oratori neri non hanno prestato orecchio a chi si rivolgeva loro in Afrikaans. Era inevitabile, per i neri l'Afrikaans è «la lingua dell'oppressione», l'idioma dell'apartheid. Nel 1976, seicento neri, forse più, morirono nei disordini che insanguinarono Soweto, un'insurrezione attizzata dalle proteste dei bambini cui il governo voleva imporre lo studio dell'Afrikaans. Due erano dal 1925 le lingue ufficiali, Afrikaans e Inglese, ma la prima era la voce dello Stato, del potere afrikaner, della burocrazia, della polizia, degli strumenti più malvagi dell'apartheid.

Da oggi, l'Afrikaans perderà ogni privilegio. Invece di due lingue, il Sud Africa ne avrà adesso undici: Afrikaans, Inglese, Ndebele, Pedi, North Sotho, South Sotho, Swazi, Tsonga, Venda, Xhosa, Zulu. Fra poche ore, la South African Broadcasting Corporation comincerà a trasmettere i risultati delle elezioni in tutte le undici favelle. La nuova Costituzione provvisoria ha già decretato tre riforme. Primo: nei suoi rapporti con lo Stato, ogni cittadino potrà esigere l'uso di una lingua di sua scelta, «nei limiti del possibile». Secondo: i futuri nove Parlamenti regionali potranno decidere, con una maggioranza di due terzi, quale delle undici lingue preferire. Infine, sarà creata una «commissione per le lingue» per garantire il rispetto di tutti gli idiomi e di tutti i dialetti.

Il declino dell'Afrikaans corrisponderà a un'ascesa dell'Inglese, un'ascesa poderosa e irresistibile. Durante gli anni più crudeli dell'apartheid, l'Inglese divenne la «lingua della resistenza», la lingua di una minoranza bianca, la britannica, meno intollerante degli Afrikaner, adesso il futuro è suo. E quale sarà il futuro dell'Afrikaans? Chi ne preannuncia la morte esagera; dopo tutto resterà sempre la favella degli Afrikaner. Paradossalmente, anzi, potrebbe trarre beneficio dalla maestosa metamorfosi sudafricana. Con la fine dell'apartheid, l'Afrikaans cessa d'essere la «lingua dell'oppressione», non è più un paria, diviene una lingua come tutte le altre, un'espressione non più politica ma culturale. Il nuovo status sarà discusso in prossimi convegni in Olanda e in Belgio.

E' una storia interessante, quella dell'Afrikaans, l'idioma dei coloni olandesi, tedeschi e francesi, affluiti in Sud Africa dopo lo sbarco nel 1652 di Jan Van Riebeck. Ha le sue radici nei dialetti parlati durante il diciassettesimo secolo nelle province meridionali dei Paesi Bassi: ma, sebbene il suo lessico sia rimasto pressoché immutato, la sua struttura grammaticale si è snellita fino a divenire semplicissima. Fu verso il 1750 che l'Afrikaans conseguì la sua forma attuale e un altro secolo dovette passare prima che sostituisse completamente l'olandese, in Sud Africa, nei testi ufficiali e letterari. Nel 1909, fu fondata Die Afrikaanse Akademie; nel 1914 l'Afrikaans cominciò ad essere insegnato nelle scuole; dal 1924 fu la lingua delle chiese.

Ha una ricca e bella letteratura l'Afrikaans. Negli Anni Trenta, il poeta van Wyk Louw gli diede ali audaci e ammalianti e il nome di Breyten Breytenbach è noto anche in Europa. Opere in Afrikaans hanno contribuito non poco all'evoluzione politica Afrikaner, hanno mostrato le ombre dell'apartheid, le sue disumanità. Un commentatore ricorda: «Dopo l'ultima guerra, nessuno voleva più studiare il tedesco, giudicata la lingua dei nazisti. Col passar del tempo, si capirà che l'Afrikaner non è stata soltanto la voce di uomini intolleranti e crudeli».

Mario Ciriello

Afrikaans addio, arrivano le nove lingue dei neri

SUD AFRICA

In 48 ore «soltanto» 6 uccisi

JOHANNESBURG. Quella delle prime elezioni multirazziali è stata una fra le settimane più tranquille della tormentata storia del Sud Africa. Fra venerdì e ieri sono state registrate «soltanto» sei morti violente, molte di meno della media delle ultime settimane. La maggior parte degli omicidi sono stati commessi nel Natal, la provincia che da anni è teatro di un violento conflitto politico fra l'Anc e il movimento zulu Inkatha. Le premesse non erano certo rassicuranti, soprattutto dopo gli attentati che nell'immediata vigilia delle elezioni avevano provocato 21 morti a Pretoria e Johannesburg. In questi giorni si è riscontrata una notevole diminuzione sia della violenza politica sia dei reati comuni. [Agi-Ap]

RUSSIE

Un'agenzia paragovernativa organizza il tour per stranieri, tariffe extra per fotografare e filmare

L'ultima roulette russa: safari a Cernobil

A cento dollari il brivido radioattivo, con tuta e contatore geiger

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Provare il brivido della radioattività costa cento dollari. Nell'attesa di decidere che fare della più nota e sinistra centrale atomica del mondo, Cernobil, le autorità ucraine per ora hanno scelto di trasformarla in attrazione turistica.

La gita - riservata agli stranieri - ha una tariffa forfettaria di cento dollari (a cui ne vanno aggiunti 25 a partecipante) che comprende l'ingresso nella zona proibita e la visita della centrale, la possibilità di interrogare gli specialisti che vi lavorano e gli abitanti che vivono nella zona, una guida che parla nella lingua desiderata e che sarà munita di un misuratore di radioattività per far verificare dal vivo l'entità del brivido. Tra i primi ad aver approfittato dell'opportunità, un gruppo di turisti giapponesi.

Non è uno scherzo. L'Ucraina stracarica di debiti, oppressa dalla crisi economica, costretta dalla mancanza di fonti energetiche a mantenere in funzione quella bomba a orologeria che si chiama Cernobil, non può guardare troppo per il sottile.

L'escursione alla centrale è stata organizzata dall'associazione privata «Pripiats», ma è sponsorizzata dal governo di Kiev. Il pacchetto prevede anche la possibilità di affittare un'automobile (40 dollari) e consumare un pasto (10 dollari) in un ristorante riservato agli stranieri e dove si consumano esclusivamente prodotti coltivati «fuori dalla zona contaminata». Peccato, il brivido sarebbe stato più intenso.

Tariffe aggiuntive sono poi previste per fotografi e cineoperatori a seconda del numero delle fotografie che si vogliono scattare, la lunghezza del film e i soggetti che si vogliono immortalare. Altre richieste particolari dei turisti saranno esaminate dall'organizzazione che esclude rischi per la salute dei partecipanti. Nel caso la giornata sia particolarmente «radioattiva», l'escursione sarà rinviata o limitata.

Proprio come un safari in quella «riserva» dove giusto 8 anni fa è accaduto il più catastrofico incidente nucleare civile: 27 morti subito e altri 6-8 mila (la cifra esatta non la conosce nessuno) negli anni successivi in seguito alle conseguenze delle radiazioni. Nei giorni scorsi s'è celebrato l'anniversario del disastro, si sono riviste in tv immagini di bambini tuttora malati in ospedali ucraini e della Bielorussia, dove ci fu la ricaduta più pesante della radioattività.

Nella zona con un raggio di trenta chilometri intorno alla centrale è proibito entrare. Ma ci vivono e lavorano 30 mila persone, molti dei contadini costretti all'abbandono sono tornati clandestinamente, si dice che che sia diventata un'enclave di malavita e malaffari, la grande mafia avrebbe addirittura impiantato campi di papaveri da oppio perché nella zona contaminata tutte le culture crescono formato gigante.

Le organizzazioni internazionali hanno raccomandato all'Ucraina la chiusura di Cernobil. L'ex Repubblica dell'Urss l'aveva promessa per la fine di quest'anno, ma la crisi energetica ha costretto il governo a cambiare idea: fino al 2000 non se ne parla. Ed è di ieri la notizia che nella zona proibita è stato riaperto il «Centro di Stato per le avarie», una delle imprese che vennero chiuse al momento dell'incidente. La decisione di riaprirlo, secondo il comunicato del governo, è stata presa per garantire il funzionamento dell'energia atomica in Ucraina.

Ieri è stato a Cernobil l'ex ministro francese dell'ambiente Brice Lalonde riportandone l'impressione che la catastrofe dell'86 potrebbe ripetersi: «C'è - ha detto - un misto di catastrofismo nelle analisi e di fatalismo nelle azioni». Le truppe di turisti in safari appartengono ai «fatalisti».

Cesare Martinetti

Il reattore numero 4 di Cernobil

Gli davano fastidio

Eltsin fa tacere le campane del Cremlino

MOSCA. Dopo settantasei anni le campane del Cremlino hanno annunciato a mezzanotte la resurrezione di Cristo. Oggi in Russia si celebra infatti la Pasqua ortodossa, in singolare coincidenza con il primo maggio che fu una delle feste di trionfo del regime.

Ma l'avvenimento è stato preceduto ieri pomeriggio da una singolare querelle tra i campanari e il presidente Eltsin.

Secondo quanto ha raccontato la radio «Eco di Mosca», il Presidente avrebbe mandato i suoi uomini a interrompere le prove perché il martellare delle campane turbava il suo lavoro.

Le campane hanno suonato questa notte e suoneranno anche domani, quando il patriarca Aleksij II officerà la celebrazione in una delle cattedrali del Cremlino. [e. st.]

EX JUGOSLAVIA

Si rialza la tensione

Fuoco dei serbi sui caschi blu presso Gorazde

SARAJEVO. Brusco ritorno di tensione nell'area della enclave bosniaca di Gorazde: soldati serbobosniaci venerdì hanno attaccato caschi blu inglesi all'interno della zona che, secondo le intimazioni Nato, avrebbe dovuto essere liberata da qualsiasi presenza serba. Gli inglesi hanno risposto al fuoco uccidendo, probabilmente, tre attaccanti. Secondo le fonti britanniche da cui viene la segnalazione del grave incidente, nessuno dei caschi blu è stato colpito. Il portavoce dell'Onu a Sarajevo, Eric Chaperon, ha dichiarato di non sapere quanti soldati serbi abbiano partecipato all'attacco, ma si è detto sicuro che gli attaccanti provenivano dalla zona che i serbi avrebbero dovuto lasciare già domenica scorsa. Il governo bosniaco musulmano ha minacciato di rompere le trattative con i serbi se non si ritireranno completamente dall'area di Gorazde. [Agi-Ap]

E' crisi nel governo socialista spagnolo dopo la fuga del direttore della Guardia Civil accusato di bustarelle

Tangentopoli assedia González

Madrid, si dimette il ministro dell'Interno

MADRID. La Tangentopoli spagnola ha fatto la sua prima vittima illustre nel governo González: ieri si è dimesso il ministro dell'Interno Antonio Asunción, un gesto di «responsabilità politica» dopo la fuga dell'ex direttore generale della Guardia Civil (polizia paramilitare), Luis Roldán. Il giorno prima il magistrato Ana Ferrer aveva emesso un ordine di arresto nei confronti di Roldán, indagato per presunte malversazioni compiute mentre era in carica. L'ordine del magistrato era stato emesso dopo che Roldán aveva mancato di presentarsi alla corte per consegnare il passaporto. I suoi legali dicono che soffre di depressione e che non ha nessuna intenzione di lasciare la Spagna. Ma il ministro Asunción, in una conferenza stampa, ha detto di temere che sia già potuto arrivare in Francia o in Portogallo. Roldán era stato in carica dal 1986 al 1993. In quegli anni, secondo l'accusa, avrebbe intascato tangenti per 10 miliardi.

Probabilmente le dimissioni di Asunción sono un estremo tentativo di salvare González, (già nei guai per lo scandalo dell'ex governatore della Banca centrale Mariano Rubio), cui l'opposizione di destra guidata da José María Aznar chiede di dimettersi. L'appuntamento con le europee potrebbe essere per i socialisti spagnoli il giorno della resa.

Lo scandalo Roldán era scoppiato dopo un'inchiesta del quotidiano «Diaro 16», che lo accusava di aver intascato forti somme prelevate dai fondi pubblici e di aver preso tangenti. Il primo ministro Felipe González ha respinto per il momento le dimissioni di Asunción. Ma la commissione federale del suo partito, il Psoe, lo ha criticato parlando di «lentezza di riflessi» contro la corruzione. I partiti di opposizione, intanto, si sono mobilitati: José María Aznar, capo dei popolari, ha chiesto la convocazione di una seduta straordinaria del Parlamento, mentre il comunista Julio Anguita, capo di Izquierda Unida, ha dato al governo «24 ore» per trovare Roldán. Tutte le forze di sicurezza sono state mobilitate per rintracciare l'ex capo della Guardia Civil. [Ansa-Agi]

L'opposizione «Se ne deve andare anche il premier»

Sopra, Mariano Rubio
A fianco, José María Aznar

RETROSCENA

LE TENTAZIONI DEL POTERE

MADRID

DA quattro anni le accuse di corruzione si abbattono sul psoe, il partito socialista del premier Felipe González, al potere dall'82. Ma se i primi scandali venivano giudicati dal Palazzo come i meri tentativi dell'opposizione e di certa stampa definita «sensazionalista» di gettare fango sul partito che si faceva vanto dei suoi «cento anni di onestà», adesso la «corrupción» del Potere occupa quotidianamente la prima pagina di tutti i media, e le prove schiaccianti inchiodano un González sempre più con le spalle al muro.

L'infamante slogan che si leggeva sui muri del metrò di Madrid nel '90, che associava corruzione ai socialisti, «CorruPsoe», è ormai sulla bocca di tutti e nell'intero Paese. Prova ne sia che il libro «Dinero sucio, diccionario de la corrupción en España» ha venduto decine di migliaia di copie: i casi sono ormai tanti che per ricordarsi tutti gli implicati ci vorrebbe, altrimenti, la memoria di Pico della Mirandola.

Juan Guerra, Filesa, Renfe, Ave, Ibercorp, Rubio. E l'ultimo caso, il «Roldán», forse il più emblematico, la «madre di tutti gli scandali». Tanto esplosivo da provocare ieri le dimissioni, in solo 22 ore, del ministro degli Interni Antonio Asunción, un astro nascente del socialismo molto stimato da González. E tale da avviare una caccia all'uomo, sia in Spagna sia all'estero, che se non avrà successo potrà avere risultati devastanti e difficili da prevedere. José María Aznar, leader del partido popular, seconda forza parlamentare del Regno, chiedendo a gran voce le dimissioni di González, ha dichiarato: «Abbiamo superato tutti i limiti immaginabili. La situazione è ormai insostenibile». Dimissioni, di cui il premier non vuol sentir parlare perché «sarebbe molto pregiudizievole per la Spagna», ma che ormai, segno dei tempi, chiede tutta l'opposizione.

Il caso Roldán vede sul banco degli imputati l'ex direttore della Guardia Civil Luis Roldán, attualmente latitante, diventato miliardario durante il suo mandato, dall'86 al '93, benché il suo stipendio fosse solo di 75 milioni di lire all'anno. Figlio di un modestissimo tassista, socialista e sindacalista, Roldán è stato anche prefetto della Navarra. Fu il primo civile che comandò il più importante braccio armato del Regno, una volta simbolo della dittatura franchista (li chiamavano «i grigi»), 65 mila uomini distribuiti capillarmente dappertutto. Roldán compì il miracolo, comandò con un pugno di ferro degno del più severo militare, e lui, ex sindacalista, proibì la sindacalizzazione della «Benemerita». La destra, che sostiene da sempre l'Arma, lo applaudiva. Roldán cambiò la divisa, abolì il tristemente noto tricorno. Ma mentre i suoi uomini vestivano di verde, anche lui manifestò un amore smisurato per lo stesso colore, quello delle banconote. Si è costruito un patrimonio immobiliare valutato in 6 miliardi di lire, più conti segreti nei paradisi fiscali. Come? Faceva il pizzo sugli appalti delle caserme della Guardia Civil. La sua percentuale, ed è stato provato, era dell'8 per cento.

Mentre Roldán è latitante, il primo «corrotto eccellente» socialista che fugge, un altro ex, Mariano Rubio, a capo del Banco di Spagna dall'84 al '92, è con le spalle al muro. Si è scoperto che faceva «insider trading» in combutta con l'ex capo della Borsa di Madrid Manuel de la Concha, che dirigeva la banca d'affari Ibercorp, la banca del jet set e dei socialisti eccellenti come l'ex ministro Miguel Boyer. Rubio, 63 anni, socialista da sempre, ha incassato per le soffiate almeno 1,5 miliardi di lire.

Al contempo del duetto dei corrotti di turno, il giudice Barbero continua, e da due anni, ad investigare lo scandalo Filesa, presunto finanziamento illegale al psoe per 10 miliardi di lire. Davano soldi a Filesa, guidata da due parlamentari socialisti, banche e grandi aziende. La scusa erano dei rapporti di cui Barbero non riesce a trovare traccia perché tutti gli implicati dichiarano che li hanno buttati via. Finora si sono dimessi due ministri, il vicepresidente Guerra (nel '92) e Rubio. Nessuno è andato in galera e forse ci andrà Roldán. Ma nessuno crede che lo troveranno.

Gian Antonio Orighi

Cent'anni di onestà, dieci di scandali

Continua ad allungarsi la lista dei casi di «CorruPsoe»

Un libro va a ruba
E' «Denaro sporco»

Il governo di González nei guai per uno scandalo di tangenti

Mubarak invita 40 Paesi alla firma dell'accordo, mercoledì. Il piano per il ritiro dal Golan

Tutti i Grandi al divorzio di Gaza e Gerico

Christopher prova con Assad

Ragazzine palestinesi in marcia nelle vie di Gaza. A destra, Assad [FOTO REUTER]

IL CAIRO. Il governo egiziano ha invitato i ministri degli Esteri dei 40 Paesi che hanno assistito alla Conferenza di Madrid a partecipare alla cerimonia della firma dell'accordo tra Israele e Olp per l'autonomia a Gaza e Gerico, prevista per il 4 maggio alle 11 al Cairo. Lo ha reso noto il ministero degli Esteri. L'accordo, che le due delegazioni metteranno a punto tra oggi e mercoledì, sarà firmato dal premier israeliano Yitzhak Rabin e dal leader dell'Olp Yasser Arafat.

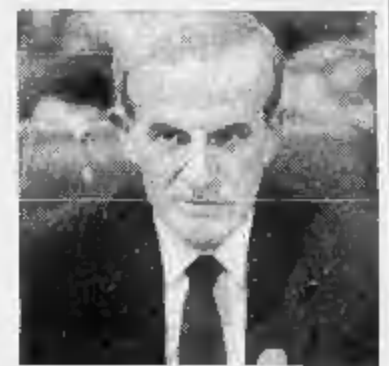
Martedì Rabin e Arafat si incontreranno sempre al Cairo per definire i dettagli delle ultime due questioni in sospeso: la superficie di Gerico che godrà dell'autonomia e il passaggio sul ponte Allenby che collega Gerico alla Giordania.

Intanto qualcosa si muove su un altro fronte, quello israelo-siriano. Damasco ha accolto con cauta attenzione le nuove offerte negoziali di Israele che non esclude più un ritiro totale dalle alture del Golan siriano, occupato dal '67. Ieri sera a Damasco il segretario di Stato americano Warren Christopher ne ha discusso per ore con il presidente Hafez el-Assad.

Il governo Rabin aveva fatto sapere, giorni fa, di non considerare più il Golan indispensabile alla sicurezza del Paese, e di essere disposto a restituirlo purché il processo avvenga a tappe, con garanzie militari ed economiche Usa e internazionali e nel contesto di un trattato di pace con reciproco riconoscimento e scambio di ambasciatori. Radio Damasco ha ribadito ieri che la Siria accetterà solo «una chiara disponibilità israeliana a restituire tutto il Golan. La Siria non sarà mai trascinata in un accordo parziale o contrario agli interessi arabi».

Le posizioni non sembrano distanti. Fonti diplomatiche arabe ritengono che la Siria sia disposta ad accettare un ritiro israeliano dal Golan in tre fasi, da scaglionare non oltre i cinque anni.

Sembra scontata l'accettazione da entrambe le parti di una forza di interposizione internazionale di 3 mila effettivi durante il periodo degli arretramenti israeliani e forse anche dopo. Appare arduo invece un accordo sulle reciproche zone smilitarizzate e sulle risorse idriche frontaliere.

Ieri sera non era ancora possibile sapere quanto Christopher sia riuscito a ottenere. Il segretario di Stato ha cominciato alle 18 locali (le 17 italiane) il colloquio con Assad che in serata risultava ancora in corso. Ad ogni modo Christopher vorrebbe coronare la sua missione presenziando il 4 maggio alla firma al Cairo dell'accordo Israele-Olp. [Ansa-Agi]

ANALISI

Assedio a oltranza per Saddam il baro

RIAD

DOPO il tragico incidente dei due elicotteri americani, abbattuti per errore sull'Iraq da aerei Usa due settimane fa, c'è chi ha chiesto un cambiamento nella politica irachena di Washington. Si sostiene che è ora di trovare il modo di porre fine al confronto con Saddam. L'assunto è che Baghdad sia pronta a fare ammenda e che l'America sia in qualche modo responsabile del prolungarsi del confronto.

Questo punto di vista è fuorviante. Perché ignora il fatto che l'Iraq è inadempiente di tutti gli obblighi che il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite gli ha imposto alla fine della guerra del Golfo - compresi quelli che Baghdad ha accettato come condizioni del cessate-il-fuoco.

L'Iraq continua a rivendicare il Kuwait. Rifiuta di rendere conto delle centinaia di kuwaitiani scomparsi durante l'occupazione del 1990. E a dispetto dell'ordine dell'Onu di abbandonare il terrorismo, i suoi servizi segreti sono attivi come sempre: l'anno scorso hanno cercato di assassinare Bush in Kuwait e questo mese due diplomatici di Saddam a Beirut hanno confessato di aver fatto uccidere Taleb Suheil, un dissidente iracheno.

Gli istinti repressivi di Saddam si manifestano nella campagna anti-sciita nelle paludi dell'Iraq meridionale. Iracheni le cui abitudini di vita durano da migliaia di anni vengono deportati dalle zone di origine. Gli ingegneri di Saddam prosciugano le paludi e il suo esercito ha bruciato sistematicamente i canneti e migliaia di abitazioni.

Chiunque dubiti che Saddam oserebbe infierire allo stesso modo sui cittadini dell'Iraq del Nord non ha che da rammentare la campagna di guerra del 1988: 1500 villaggi distrutti, 60 mila curdi uccisi. Nella città di Halabja, oltre 3 mila uomini, donne e bambini eliminati col gas.

Per tre anni, uno sforzo internazionale guidato dagli Stati Uniti per fornire cibo e protezione ai curdi ha dissuaso Baghdad dal replicare tali massacri. Ma Saddam potrebbe ricominciare - causando una vasta migrazione della popolazione locale verso i Paesi vicini - se questo sforzo venisse abbandonato.

Alcuni sostengono che tale rischio sia cosa da poco in confronto al fatto che l'Iraq sta cominciando ad adempiere alle richieste dell'Onu sulle armi di distruzione di massa.

Il fatto è che le sanzioni internazionali stanno erodendo il sostegno a Saddam entro il Paese. Egli spera, fingendo di abbandonare i programmi di armi nucleari, chimiche e biologiche, di veder abolito l'embargo sull'export petrolifero iracheno.

Ma non c'è ragione di credere che l'Iraq abbia rinunciato alle armi di distruzione di massa incondizionatamente e definitivamente, come chiede il Consiglio di sicurezza. Più probabilmente, Saddam sta cercando di liberarsi dalle sanzioni così da acquisire i mezzi per dotarsi di nuovo di quelle armi che non ha esitato ad usare contro i suoi vicini e il suo stesso popolo.

La comunità internazionale non può permettere che questa cinica tattica abbia successo.

Saddam ha manipolato le sofferenze del popolo iracheno per sfuggire alle sanzioni. Queste sofferenze sono reali. Ma la responsabilità non è dell'embargo ma nella politica di Saddam, che continua a non usufruire delle risoluzioni Onu che permetterebbero all'Iraq di vendere del petrolio per soddisfare legittime esigenze umanitarie.

La comunità internazionale deve insistere affinché Baghdad adempia a tutti i suoi obblighi.

La compattezza della comunità internazionale sulle sanzioni sta portando l'Iraq a tardivi e parziali cedimenti. Ma la strada che Baghdad deve fare è ancora lunga.

La posta in gioco è troppo alta perché si dia a Saddam il beneficio del dubbio o per lasciare che la politica americana sia dettata da interessi commerciali o semplicemente dalla stanchezza di fronte all'avversario.

Warren Christopher
Segretario di Stato americano

AFRICA

I Tutsi: le Nazioni Unite responsabili della morte di 200 mila persone. Ogni giorno massacro nello stadio

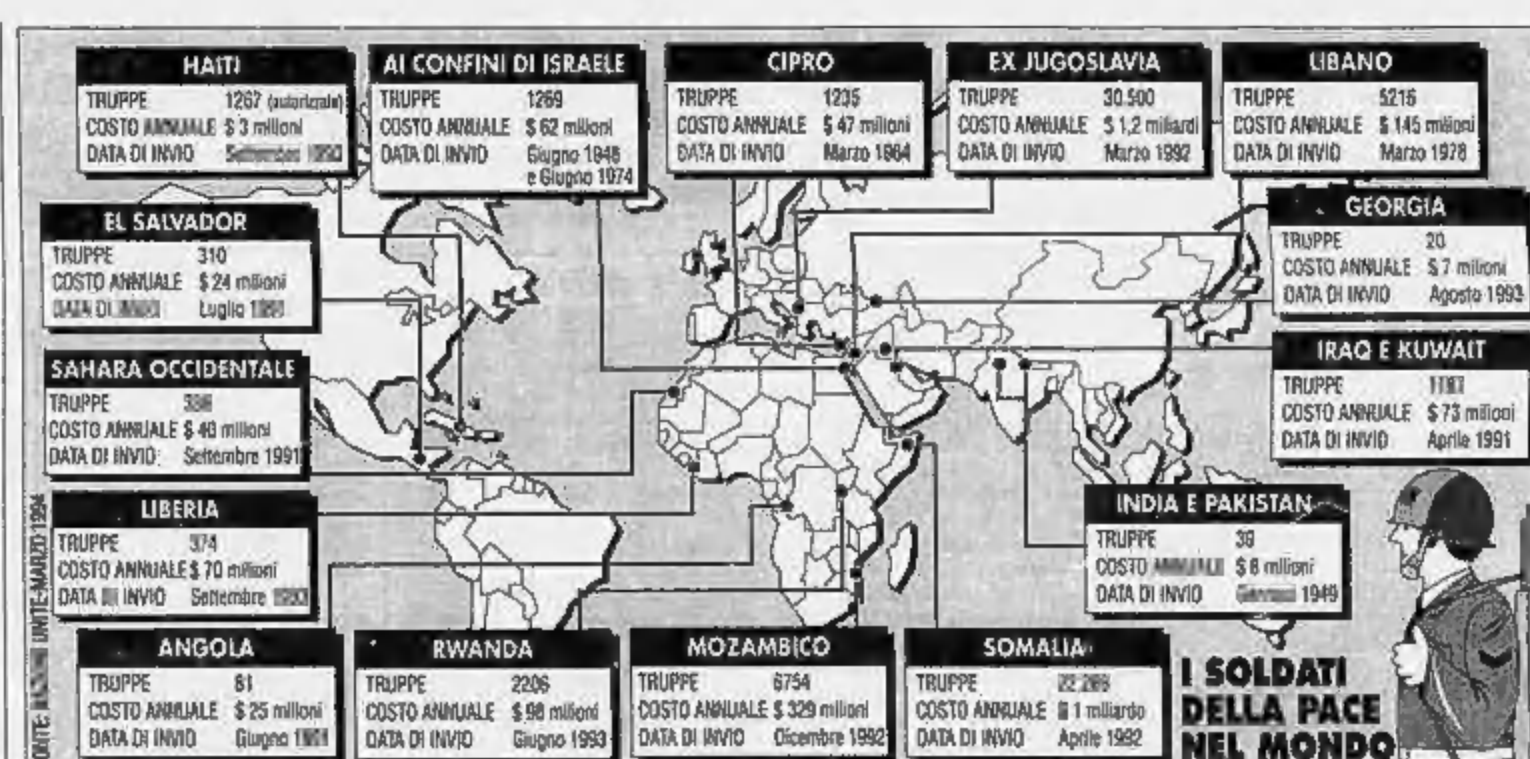
L'Onu si dimette dal mattatoio del Ruanda

Ghali chiede Caschi blu, il Consiglio di Sicurezza li rifiuta

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una valanga di critiche si è abbattuta ieri sulle Nazioni Unite per l'inerzia manifestata dal Consiglio di Sicurezza nei confronti della tragedia che si sta consumando in Ruanda. Nella serata di venerdì il Consiglio si era riunito per discutere una lettera con cui il segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, chiedeva l'immediato dispiegamento di un grosso contingente di truppe nel Paese africano devastato da stragi e genocidio. Ma la riunione ha rinviato ogni decisione, limitandosi a produrre una dichiarazione di condanna dei massacri, senza neppure trovare l'accordo sull'uso della parola «genocidio».

Nella sua lettera, Boutros Ghali chiedeva al Consiglio di rivedere la decisione dello scorso 22 aprile, con la quale la missione dei Caschi blu in Ruanda era stata ridimensionata da 2550 uomini a 270. Il Segretario generale, appena rientrato da una vacanza nei Caraibi, aveva chiesto l'impiego di una «grossa forza» senza tuttavia specificarne dimensioni e composizione. Scottato dal fallimento della missione in Somalia, il Consiglio non se l'è sentita di approvare la richiesta, pur dicendosi pronto a riesaminarla «con urgenza» quando Boutros Ghali presenterà una proposta più dettagliata. Nel corso dell'ultimo mese, da quando, cioè, il 6 aprile, venne abbattuto l'aereo che trasportava il presidente ruandese Juvenal Habyarimana assieme al presidente del confinante Burundi Cyprien Ntaryamira, i miliziani governativi hanno massacrato più di 200 mila persone. Oltre 300 mila ruandesi sono fuggiti in Tanzania, e altre decine di migliaia di profughi hanno raggiunto lo Zaire e l'Uganda. Il Burundi ha accolto 38 mila profughi prima chiudere le frontiere. Al confine con la Tanzania i profughi formano code lunghe fino a 8 chilometri. Fame e rischi di epidemie possono produrre velocemente un'esplosione delle cifre della tragedia. Per il resto ci pensano i governativi dell'etnia hutu a prefezionare l'ecatombe, accanendosi contro i tutsi, che costituiscono allo stesso tempo la tribù di minoranza e l'opposizione.

Secondo quanto risulta all'Alto commissariato dell'Onu, i soldati hanno aperto due giorni fa il fuoco contro 5000 persone che cercavano di uscire dallo stadio di Cyangugu, dove avevano trovato temporaneo rifugio. Più di 300 persone sono state abbattute in pochi minuti. Ma una sorte non migliore sta toccando a coloro che sono rimasti nello stadio. L'Unicef lancia disperati allarmi per segnalare che nello stadio mancano completamente i servizi igienici e oltre 5000 persone hanno a disposizione una sola fontanella d'acqua. Il rischio di un'epidemia di colera è altissimo e incombente. Ma c'è anche di peggio. Ogni notte, secondo numerosi testimoni, i miliziani prelevano tra le 40 e 50 persone dall'interno dello stadio e le giustiziano a freddo. Le prelevano scegliendo sulla base di una lista, nella quale sono elencate soprattutto le persone, tutsi e oppositori hutu, dotate di un certo livello d'istruzione. Per questa operazione è stata coniata l'espressione «genocidio etnico-culturale».

I rappresentanti del governo, messi di fronte alle loro responsabilità dagli organismi internazionali, sostengono di non avere alcun controllo sulle squadre di miliziani, ma la radio ufficiale del regime, in realtà, li incita continuamente a «vigilare». Non solo: la radio ha apertamente dichiarato che l'obiettivo dei massacri è quello di «completare il lavoro» di sterminio entro il 5 maggio, quando verranno celebrati i funerali di Habyarimana.

La Cina, prendendo la guida dei Paesi non-allineati amici del governo di Kigali, ha impedito che nella dichiarazione dell'Onu venisse usata la parola «genocidio». Salim Hamed Salim, segretario generale dell'Organizzazione dell'unità africana, ha attribuito all'Onu la «responsabilità» indiretta dei massacri in corso. La stessa terribile accusa è stata lanciata, da Malindi, dal capo del Fronte patriottico ruandese (tutsi), Paul Kagame.

Paolo Passarini

La resa del dottor Schweitzer rosso

Se ne va il fondatore di Médecins sans Frontières

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In 12 anni ha trasformato «Médecins sans frontières» da volenterosa ma esigua organizzazione umanitaria francese nel numero uno mondiale per l'assistenza medica d'urgenza alle popolazioni che nessuno può (o vuole) soccorrere. Il suo doloroso palmarès comprende Bosnia, Rwanda, Libano, Somalia, Kurdistan. E a ogni nuova emergenza Msf sbarca tra pallottole, carestie, terremoti «french doctors» (li chiamano così) cui manca forse la fede del dottor Schweitzer, ma non certo il coraggio e l'abnegazione.

Eppure oggi Rony Brauman getta la spugna. Malgrado il successo, o proprio a causa sua. «Medici senza frontiere» eleggerà nelle prossime ore un nuovo presidente. Che dovrà amministrare il budget da 100 miliardi annui (per il 58% donazioni), quasi duemila persone tra sanitari, meccanici, autisti in giro per il mondo, e - non ultimo - il capitale invisibile: l'indipendenza dal potere politico.

Non sembra facile. Come dimostrano il caso somalo e quello bosniaco, l'«ingerenza umanitaria» è ormai «cosa nostra» per le diplomazie, i governi, gli eserciti occidentali. Il che ha i suoi vantaggi. Ma, insieme, snatura quel ruolo donchisciottesco e di puro altruismo considerato la pietra angolare dalla scuola Brauman. Nel lontano '71, Msf nacque - è bene non dimenticarlo - per intervenire laddove anche la Croce Rossa Internazionale esitava a scendere in campo, per ragioni politiche o eccessiva burocrazia interna. E odia i riflettori, le filantropiche madrine invisonate, i galà benefici, le ex dive o first lady riciclate nell'umanitarismo strappalacrime, spillaquattrini e lavacoscienze. Se «Medici senza frontiere» ha buona immagine non lo deve all'ufficio stampa. Né invita reporter per garantirsi le prime pagine. Credo trinitario: lavoro sodo e anonimo, diffidenza per i flash, allergia totale ai politici. Null'altro.

Con una vecchia formula, lo si potrebbe definire idealismo. Un po' démodé nell'era telematica, ma ancora prezioso. Brauman se lo porta dentro da sempre. Anche se 20 anni fa voleva essere al contrario un vero «materialista doc». Era l'epoca delle simpatie per Mao, con lezioni di karate 10 ore la settimana per meglio «battersi con i fasci». Semplice parentesi. Ma ne trapela una fame di totalità, il rifiuto per ogni compromesso e la vocazione a essere «diversi» che l'accompagneranno nelle battaglie successive. Aveva peraltro trascorso l'infanzia in Israele, figlio di un ex maquisard sionista. Il sogno patriottico ebraico divenne battaglia politica rivoluzionaria e atea nel dopo '68, quindi militanza professionale ospedaliera (in banlieue, tra malati terminali). Msf incarnò la sintesi finale.

Brauman ne guadagna il vertice previe numerose «missioni impossibili» nel Terzo e Quarto Mondo. Eletto, dovrà affrontare una autorevole dissidenza, indi lo scisma. Se ne va Bernard Kouchner, cofondatore e futuro ministro ps agli Affaires Humanitaires. Con altri scissionisti metterà in piedi «Médecins du monde». Predica l'allenza tra azione governativa e volontariato, giudicando suicida l'apriorismo di Brauman. I due organismi rivaleggiano tuttora. Il clima attuale è certo più favorevole al secondo. «Msf» vorrebbe andare avanti per la sua strada, però la logica compromissoria guadagna terreno. A parole, Philippe Biberson ed Alain Destexhe - i due possibili successori - promettono che nulla cambierà. Ma con la partenza di Brauman nulla più impedisce una svolta radicale.

Enrico Benedetto

Sondrio, donna si lancia in un burrone trascinando le figlie di 3 e 5 anni

Sceglie di morire con le sue bimbe

Soffriva di depressioni dopo il fallimento del matrimonio
Il marito: non credo al suicidio, è stata una disgrazia

SONDRIO. Una mamma e le [illegible] due bambine [illegible] state trovate senza vita in fondo a un canalone nell'alta Valtellina. Sfracellate dopo un volo di centocinquanta metri. E sulla loro [illegible] si allunga un'ombra di mistero: è stata frutto di una disgrazia [illegible] di gesto disperato della donna? Antonella Lupi, [illegible] anni, e le sue due figlie, Deborah e Claudia, di [illegible] [illegible] [illegible] anni, sono finite sul greto [illegible] torrente che scorre in fondo alla valle del Belviso. Le bimbe sono state trovate in una pozza; la mamma sul vicino ghiaione che sovrasta il [illegible] d'acqua. Una delle due bimbe stringeva ancora il cagnolino che le aveva seguite nella breve gita in montagna.

Probabilmente il decesso risale [illegible] domenica scorsa quando Antonella Lupi, lasciata la baita dei genitori [illegible] Foppa di Teglio (Sondrio), a circa mille metri di quota, si [illegible] diretta verso Tresenda. Avrebbe dovuto raggiungere la stazione ferroviaria per poi tornare a casa, a Trezzano sul Naviglio.

La donna, forse seguendo un disegno ben preciso, [illegible] è invece incamminata con le bambine e il cucciolo lungo un sentiero quasi impercorribile. Il fondo accidentato, la forte pendenza, forse il cedimento di un ciglio potrebbe[illegible] aver provocato l'incidente, ma segni particolari, che confortino questa tesi, non sono stati rilevati.

Secondo gli uomini del Soccorso Alpino che si [illegible] calati nel canalone per recuperare i corpi, [illegible] posizione dell'animale non lascerebbe dubbi: scivolando, il cane sarebbe riuscito in qualche modo a salvarsi, ma così non [illegible] stato; è morto insieme con la sua padroncina.

La stessa madre di Antonella, Caterina Salvi, [illegible] prima del rinvenimento dei cadaveri, propendeva per il suicidio. Era a conoscenza dello stato [illegible] depressione in [illegible] era sprofondata la figlia dopo che si era separata [illegible] marito. «Viveva per le sue bambine - diceva ieri la donna mentre attendeva il recupero dei corpi - Ho cercato di trattenerla domenica quando è venuta a prendere Deborah che si era fermata da noi alcuni giorni, [illegible] non mi ha dato ascolto. Mi avesse almeno lasciato le bambine... Invece le ha portate con sé per sempre».

Ma il marito, Gianmaria Maso, fattorino in un grande magazzino di Cesano Maderno, non crede all'ipotesi del suicidio: l'uomo sostiene la tesi della disgrazia; respinge tutte le altre piste. Sono in molti a ritenere che la scelta dell'itinerario dimostri la volontà di Antonella di abbandonare tutti [illegible] tutto. Ha preferito [illegible] percorso nascosto, dove sicuramente nessuno avrebbe potuto assistere ad un gesto disperato.

I soccorritori hanno lavorato per [illegible] per raggiungere quel punto tanto difficoltoso del cor[illegible] d'acqua. Ne sanno qualcosa i soccorritori, che per recuperare le tre salme, hanno dovuto ricorrere anche all'aiuto di due elicotteri. I tre corpi senza vita sono stati composti nella camera mortuaria del cimitero di Teglio. Oggi verranno sottoposte ad autopsia a Sondalo, per stabilire l'esatta data del decesso e, se possibile, le cause della morte.

Antonella Lupi viveva a Trez[illegible] sul Naviglio con le [illegible] bambine dopo che il marito aveva deciso di andarsene. Tornava periodicamente dalla madre alla quale confidava le sue pene, la [illegible] solitudine. Tempo fa la donna era stata ricoverata per [illegible] forte depressione. Aveva tentato anche di suicidarsi.

Caterina Salvi, preoccupata, martedì si era recata a Trezzano sul Naviglio per fare visita alla figlia: non era tranquilla, voleva assicurarsi che fosse rientrata senza problemi. Ma nell'abitazione di via [illegible] Vittorio al numero 6 [illegible] c'era nessuno. Denunciata la scomparsa [illegible] tornata in Valtellina dove le ricerche sono iniziate venerdì e si sono concluse ieri verso mezzogiorno quando l'elicottero si è sollevato in volo per recuperare le tre salme. [g. c.]

Antonella Lupi con le due figlie, Deborah di tre anni e Claudia di cinque

[illegible] IL PROCESSO

Muccioli, sentenza impugnata

RIMINI. Il procuratore generale di Rimini Vincenzo Ottone ha impugnato la sentenza [illegible] processo che ha visto coinvolti otto giovani ospiti della comunità e l'ordinanza di rinvio a giudizio [illegible] carico [illegible] Vincenzo Muccioli, accusato di omicidio colposo per la morte di Roberto Maranzano. Ottone ha contestato gran parte delle decisioni assunte dal giudice delle indagini preliminari Vincenzo Andreucci. Per quanto riguarda Muccioli, il procuratore generale ritiene l'imputazione incompleta [illegible] chiede il rinvio a giudizio, [illegible] alternativa, anche per il reato di favoreggiamento. Il Gip aveva ritenuto contraddittorio abbinare all'accusa di omicidio colposo que[illegible] passaggio, poiché Muccioli «non avrebbe potuto favorire se stesso». Intanto il processo, che avrebbe dovuto aprirsi il 16 maggio è stato rinviato al 17 ottobre. [Agi]

[illegible]

LA «GUERRA» [illegible]

Firenze, dopo le critiche del presidente agli errori nelle indagini, l'accusa contrattacca

«Pacciani alto come il mostro: ho le prove»

Il pm: lo svela una perizia dei medici

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Pubblico ministero, queste indagini sul «mostro» come son state fatte? «Con serenità, vorrei partire dal punto che più delle indagini [illegible] stati carenti i rilievi. Vorrei anche distinguere fra i rilievi di quella notte, [illegible] carenze della procura e i risultati che comunque il pubblico ministero con il metodo della formica è riuscito a ottenere». Nel [illegible] ufficio al secondo piano della procura della Repubblica fiorentina Paolo Canessa appare sereno il giorno dopo le critiche, meglio, i ceffoni in aula da Enrico Ognibene, presidente della Corte d'assise che deve giudicare per otto duplici omicidi Pietro Pacciani, il mostro presunto di Firenze. A mandare fuori dai gangheri il giudice è stato [illegible] modo con cui furono fatti i rilievi negli episodi di Scandicci, giugno 1982, [illegible] del Galluzzo, settembre '83, quinto e sesto della serie. Sì, è vero, in un pomeriggio sono evaporate un sacco di teorie, anche affascinanti, compresa l'interpretazione antropologo-criminale della «Primavera» di Botticelli o che l'assassino sia un medico impazzito.

In fondo, da tutta quella nebbia investigativa qualcosa [illegible] preciso [illegible] emerso. Contiene [illegible] dato importante la perizia medico-legale del professor Mauro Maurri, compiuta all'Istituto di Medicina legale dove, per sottrarlo ai curiosi, era stato portato il pulmino Volkswagen con ancora sopra i corpi dei due giovani: l'altezza dei fori provocati dai colpi della Beretta calibro 22 sulla carrozzeria del VW. E ciò conforta il pubblico ministero, che ora, mano in tasca e sorriso largo, dice: «Questo dato non c'interessa tanto per dire che l'assassino è Pacciani, perché è alto 1,68 ma per azzerare le posizioni di chi, forse in maniera sprovveduta, ha detto che lo sparatore dev'essere almeno 1,80. Eppoi, l'assassino è un uomo comune, non un raffinato, non un chirurgo come qualcuno immaginavo. Non è un abile sparatore, ma un feroce accoltellatore». E che cosa vuol dire? «Che abbiamo dimostrato come l'assassino abbia sì una personalità complessa, ma che ruba oggetti alle vittime e nel delitto del 1951 Pacciani uccide a coltellate un rivale in amore eppoi gli porta via i soldi dal portafogli. Le ricostruzioni dei delitti hanno dimostrato che non si tratta di omicidi perfetti, che l'assassino usa la pistola [illegible] senza eccessiva padronanza, che predilige il coltello e nell'85 con la pistola ammazza la turista francese [illegible] Mauriot ma uccide l'uomo, Jean Michel Kraveichvili, con [illegible] coltello e vedremo come: una condotta molto simile [illegible] quella di Pacciani nel 1951». Conclusioni? «Queste: il mostro è un uomo comune, di cultura rurale, non un [illegible] sparatore, ma accoltellatore feroce».

Certo, il dottor Canessa [illegible] uno che sa vedere il lato positivo delle cose, anche [illegible] quelle sgradevoli come certo è stata la lunga tirata [illegible] aula [illegible] presidente della Corte. «Abbia[illegible] fornito un altro elemento certo: i due ragazzi tedeschi erano stati uccisi molte ore prima della scoperta dei corpi, e qualcuno ha segnalato un motorino analogo a quello allora posseduto da Pacciani. E in particolare un teste afferma di aver incrociato un'auto in quella via Giogoli, la notte prima della scoperta dei corpi: alla guida, un uomo somigliante all'imputato. Quando vide la foto dell'imputato sui giornali il teste avvertì la polizia: era il '91».

E Pacciani? Durante le udienze ascolta, cerca di mostrare [illegible] volto rassicurante, parla fitto con i difensori Pietro Fioravanti e Rosario Bevacqua, poi nelle ore di pausa per il pranzo rimane solo nella camera di sicurezza presso l'aula bunker. Senza cibo perché dal carcere non arriva niente. Fuori attende il suo grande avversario, che non è il dottor Canessa, ma il vicequestore Ruggero Perugini: fino allo scorso [illegible] ha lavorato alla Sam, la squadra anti-maniaco, e lavorato alacremente. Ha sviluppato centinaia di tracce, indagini «in ogni direzione». Ora lavora a Washington dove mantiene i contatti con l'Fbi. Con Pacciani [illegible] convinto di aver fatto centro. E nei giorni scorsi ha ripetuto, quanto aveva già detto in passato: «Abbiamo capito che anche [illegible] mostro [illegible] un essere umano, come tutti gli altri». Naturalmente, dottore, anche Hitler.

Vincenzo Tessandori

Il pm Paolo Canessa è convinto [illegible] riuscire a smascherare in aula il «mostro»

«Si è sempre creduto che l'assassino fosse almeno un metro e ottanta»

Maria Ruiu: gli esami hanno dimostrato che non è di mio fratello il pezzo d'orecchio inviato dai banditi

«Sappiamo che il [illegible] Paolo è [illegible]»

Tragica svolta nel caso del farmacista rapito in Sardegna

OLBIA. Paolo Ruiu, il farmacista [illegible] 42 anni di Orune rapito [illegible] 22 ottobre '93, sarebbe stato ucciso. E' la convinzione della sorella Maria, espressa in una conferenza-stampa durante la quale la donna ha ripercorso le tappe della vicenda.

Maria Ruiu ha confermato l'invio, il 30 dicembre, di un pezzo [illegible] orecchio. E ha informato di [illegible] fatto inedito: un secondo pacchetto inviato dai banditi, contenente un altro orecchio. Ma non è risultato, in base alle analisi del dna, appartenere al fratello.

Il nuovo reperto era stato subito inviato al Gabinetto nazionale della polizia scientifica, dove i tecnici avrebbero appunto appurato, attraverso analisi - anche ripetute - del sangue e del dna, che il pezzo di orecchio non sarebbe di Paolo Ruiu.

«Il cuore ci invita ancora a sperare, ma la ragione ci dice che ormai possiamo solo pregare per il nostro caro» ha detto Maria Ruiu, spiegando che i familiari si sono rassegnati al peggio dopo la comunicazione giunta il 28 aprile alla redazione nuorese di Teleregione, una delle più importanti tv commerciali della Sardegna.

All'emittente era stata ricevuta una telefonata: annunciava che Paolo Ruiu era stato «giustiziato» [illegible] giorni fa perché non era stato pagato il riscatto concordato (pare un miliardo) dopo l'invio del secondo pezzo di orecchio.

Rimarcando [illegible] non corrispondenza delle date (il secondo pacchetto è giunto il 23 marzo) la sorella del farmacista ha citato i troppi elementi negativi.

Al rapimento segue un mese di silenzio prima dell'arrivo, il 24 novembre, di un messaggio dei banditi con alcune righe. In esso i familiari riconoscono la scrittura del congiunto. Trascorso un altro mese, alla vigilia di Natale, la polizia intercetta - secondo il racconto [illegible] Maria Ruiu - un altro messaggio dei banditi, contenente l'indicazione di un itinerario da seguire per cominciare i contatti, [illegible] poche righe scritte dal farmacista.

La prima svolta negativa arriva il 30 dicembre quando i banditi non solo inviano il pacchetto col primo pezzo d'orecchio (in stato di putrefazione) e l'indicazione di un altro itinerario, ma precisano che [illegible] quel momento i familiari non riceveranno più messaggi scritti di suo pugno dall'ostaggio.

Maria Ruiu ha spiegato che [illegible] fare svanire, in pratica, le speranze, è stato proprio l'annuncio giunto il [illegible] aprile a Teleregione, nella cui sede di Olbia si è svolta ieri la conferenza-stampa.

Il quotidiano L'Unione Sarda aveva in pratica anticipato il peggio con un titolo in prima pagina («Requiem per Paolo Ruiu») e [illegible] fondo del condirettore, Antonangelo Liori.

«Di Paoletto Ruiu - si leggeva nel commento - non si hanno più notizie. [illegible] parla la piazza e dice che è stato ucciso dai suoi rapitori. Forse da "amici" che l'avrebbero ammazzato perché erano stati riconosciuti». [Ansa]

Il farmacista Paolo Ruiu, 42 anni, rapito sei mesi fa. [illegible] sorella è convinta che [illegible] stato ucciso

Roma, anche un dentista

Sequestro [illegible] Altri tre in [illegible]

ROMA. Altre tre persone sono state arrestate la scorsa notte dagli agenti della squadra mobile romana, nel [illegible] delle indagini sul sequestro dell'ingegnere Umberto Maranesi, rapito a Roma l'8 novembre del 1993 e rilasciato dopo sette giorni dietro pagamento di un riscatto di 1 miliardo e 400 milioni. Fra gli arrestati un dentista sardo, titolare di alcuni stu[illegible] medici nella capitale, Mauro Oruneeu, di 44 anni, ritenuto la «mente» del sequestro. Il professionista era già stato inquisito per sequestro di persona e partecipazione a banda armata e ritenuto appartenente [illegible] Mas (movimento armato sardo). Oltre al dentista [illegible] stati arrestati Rocco La Rocca, di 34 anni, ed Aurora Sancina, [illegible] 37, che avrebbe provveduto a dar da mangiare a Maranesi durante i sette giorni in cui [illegible] [illegible] rinchiuso [illegible] una prigione vicino a Frosinone. [Ansa]

Migliorano le condizioni del Pontefice, oggi reciterà l'«Angelus» in diretta tv dal suo letto

Dal Papa una preghiera di ottimismo

Fra una decina di giorni potrà alzarsi
Confermata la presenza al Concistoro

CITTA' DEL VATICANO. Ottimismo a vele spiegate, per il Pontefice, dopo l'operazione al femore. Fra un paio di giorni ricomincerà a lavorare, nel suo appartamento al Policlinico Gemelli dell'Università Cattolica, e fra dieci o dodici giorni potrà alzarsi, e incominciare a camminare.

E Giovanni Paolo II, confermando così la sua immagine pubblica di ostinata vitalità, anche durante i suoi ormai numerosi periodi di visita al «Gemelli», oggi reciterà il «Regina Coeli» dal [illegible] letto. La notizia è ufficiale: il Pontefice parlerà, per i fedeli riuniti nel grande spiazzo dell'ospedale, in Piazza San Pietro, e per i microfoni della Radio Vaticana (oltre che per la «diretta» del Tg1). E' già accaduto più volte, in passato: sia dopo l'attentato, sia nella degenza seguita all'intervento al colon, due anni or sono.

E le prospettive di una felice ripresa dai postumi dell'intervento autorizzano a pensare che, nonostante tutto, il «Concistoro» previsto per il [illegible] e 10 maggio prossimo a Roma, con la partecipazione di tutti i cardinali, si farà; e ci sarà forse anche il Papa, in carrozzella, a presiedere questa riunione così importante, la base di una penitenza epocale della Chiesa per errori e crimini [illegible] dai suoi rappresentanti nel corso dei secoli. Annullato sicuramente il viaggio in Belgio (forse si farà a settembre, spera il card. Danneels); confermata la visita, nello stesso mese, in Salento.

E' noto che Giovanni Paolo II ama poco restare fermo, inattivo, e a letto; e quest'ansia [illegible] attività preoccupa i medici curanti. «Sicuramente - ha detto l'anestesista, il prof. Corrado Manni - il Papa scalpiterà per riprendere le sue attività, [illegible] certamente tutti i medici dovranno dirgli, in maniera ferma, [illegible] riguardarsi nel periodo della convalescenza perché è necessario che i tessuti che hanno compattato la protesi [illegible] consolidino e che la protesi non venga sottoposta immediatamente a sopportare [illegible] peso che potrebbe minacciare il buon esito dell'intervento. Contrariamente a quello che si può pensare - ha detto ancora il prof. Manni - un intervento sulle ossa, come può essere l'artroprotesi al femore, è altamente traumatizzante e stressante. Un medio intervento addominale è molto meno importante ai fini delle possibilità di recupero di quanto possa essere questo tipo di intervento».

Insomma, dopo l'operazione subita nell'81 dopo l'attentato, quello di venerdì è l'intervento più importante subito dal Papa. Ma rispetto all'emergenza causata da Ali Agca non c'è raffronto. «Allora sì sono vissuti momenti di grande ansia, poteva succedere di tutto in qualsiasi momento», dicono al Gemelli. E infatti nessuno dei membri dell'équipe medica che ha operato Giovanni Paolo II è rimasto in ospedale. C'era solo di turno il medico di guardia al Pronto Soccorso. Certo, non è stata la notte di [illegible] uomo sano. Manni conferma che ha riposato a tratti, anche [illegible] l'aiuto [illegible] qualche analgesico leggero (anche se le fonti vaticane, forse in uno slancio eulogico, sostengono, chissà perché, che non ha preso sedativi). Ma «è un uomo che sopporta il dolore in maniera fuori del normale», ha detto Manni.

[illegible] è svegliato definitivamente poco prima delle sei, per una colazione che definire frugale è già troppo lussuoso: un po' di tè e di mela grattugiata, poi è stato visitato dall'équipe che l'ha operato (meno il prof. Fineschi, impegnato in un congresso). Il prof. Sergio Sangiorgi, ordinario del Reparto di Traumatologia al Gemelli, è rimasto soddisfatto: «E' soltanto un normale intervento di artroprotesi, quindi [illegible] c'è nulla da aggiungere; il decorso post-operatorio è soddisfacente. Non si possono prevedere sorprese».

Poi, insieme con [illegible] segretario personale, mons. Stanislao Dziwisz, ha letto il breviario (la recita delle «ore»). Sin da ieri mattina inoltre è iniziata una prima terapia di riabilitazione; gli infermieri gli hanno cambiato posizione, nel letto, per alleviare le conseguenze di uno stato prolungato di immobilità, e anche per prevenire eventuali conseguenze negative di carattere trombo-flebitico. Nei prossimi giorni il Papa incomincerà la «ginnastica passiva», cioè massaggi moderati sui muscoli della gamba destra per ridurre la perdita di tono muscolare, inevitabile dopo operazioni di questo tipo. Nel pomeriggio c'è stato [illegible] modesto rialzo febbrile», ma è normale dopo un intervento sulle ossa. Il Papa ha concelebrato [illegible], con il suo segretario, e ha ricevuto la visita dei suoi più stretti collaboratori: il Segretario di Stato, card. Angelo Sodano, mons. Re e mons. Tauran. Il Presidente della Repubblica ha chiamato per informarsi sulla salute del Pontefice. Ricordo «visibile» dell'intervento, una cicatrice lunga quindici centimetri.

Marco Tosatti

L'OSSERVATORE
Una notizia «nascosta»

CITTA' DEL VATICANO. La caduta del Papa, il ricovero del Pontefice in ospedale, l'intervento per la frattura del femore: una notizia che è apparsa con grande rilievo sulle prime pagine di tutti i giornali del mondo. Un'unica eccezione: quella dell'Osservatore romano, la voce ufficiale del Vaticano. Titolo molto «freddo» d'apertura, [illegible] due colonne: «Giovanni Paolo II sottoposto ad intervento chirurgico in seguito ad una frattura». Sotto poche righe di testo, che iniziano: «Ieri giovedì [illegible] aprile, [illegible] le ore 23, il Santo Padre Giovanni Paolo II scivolava accidentalmente nella [illegible] del bagno del suo appartamento». Poi un breve fondo di «auguri» del direttore, Mario Agnes, e, infine, il testo del telegramma inviato dai Padri Sinodali. Il giornale del Vaticano nell'edizione di ieri ha anche lasciato il supplemento di quattro pagine che è dedicato a Catania, la città che il Pontefice avrebbe dovuto visitare da venerdì pomeriggio. [r. cri.]

Dopo l'intervento chirurgico al «Gemelli» per la frattura del femore migliorano le condizioni del Papa

La lunga notte di dolore
Dalla caduta in bagno al ricovero
La paura in Vaticano, ora per ora

ROMA. Resterà per sempre il mistero sulla lunga notte del Papa dolorante con il femore rotto. In molti si sono domandati: è normale che Giovanni Paolo II abbia trascorso 12 [illegible] nel suo appartamento prima del ricovero? Che sia potuto cadere, chiamare il segretario, il medico, il radiologo e poi mettersi a letto [illegible] se nulla fosse? La versione ufficiale sostiene che il Pontefice ha dormito qualche ora grazie agli antidolorifici. Di sicuro è stata una notte terribile. E quanto ha realmente dormito, il Papa, in quelle condizioni? «Un po'», ha risposto il portavoce Joaquin Navarro Valls. Ma è andata davvero così? Vediamo ora per ora la giornata «nera» del Papa.

h. 20.00 Come sempre verso quest'ora, il Pontefice cena nel suo appartamento, al terzo piano del palazzo papale in Vaticano. Le suore polacche dell'Ordine di Maria Bambina, che da vari anni si alternano nella cura della sua persona, gli preparano un piatto a base di pesce e verdura. Si [illegible] che il Pontefice è goloso di frittata. Ma si tratta di una pietanza troppo pesante per la notte e [illegible] sempre ne può mangiare.

h. 21.00 Dopo la cena, il Pontefice recita il rosario. In genere lo fa da solo o tutt'al più con il suo segretario particolare, il polacco Stanislao Dziwisz. Quindi si immerge nella lettura.

h. 23.00 Ormai stanco, Giovanni Paolo II decide di andare a letto, tanto più che la giornata di venerdì si presentava pesante. E' a questo punto che il Papa entra nella cabina da doccia: qui il Papa scivola banalmente sul sapone. E [illegible] è con lui ad aiutarlo. La caduta, violenta, porta alla rottura dell'osso femorale nel punto che si trova alla base dell'articolazione. Il segretario polacco accorre subito. Ma lo può aiutare ben poco, trovandosi [illegible] un braccio al collo: [illegible] caduti assieme, infatti, Papa e segretario, sciando sulla neve del Gran Sasso il [illegible] aprile.

h. 24.00 Il Papa si stende a letto. Ma il dolore sempre più acuto all'anca destra fa accorrere anche il medico personale. [illegible] intanto cresce l'ansia di trovarsi di fronte a qualcosa di drammaticamente serio.

h. 2.00 Viene messo in allarme l'ambulatorio vaticano. Sulla caduta cala il riserbo. Arriva un radiologo con l'apparecchio portatile, poi alcuni illustri ortopedici per [illegible] consulto. Con la lastra alla mano, si decide: non si può evitare un intervento chirurgico. Al Papa viene somministrato un analgesico e consigliato il riposo.

h. 6.00 Il Papa dice messa, da seduto, [illegible] gli intimi al fianco. Intanto arriva il cardinal Sodano, segretario di Stato, che [illegible] lo abbandonerà tutto il giorno. Contemporaneamente al Gemelli iniziano i preparativi, si attiva l'équipe medica che lo dovrà operare. In Vaticano ancora nessuno [illegible] nulla: la radio pontificia, alle otto, conferma l'originario programma siciliano. Dal Policlinico, invece, filtra la notizia che il Papa è in arrivo.

h. 10.00 Un corteo di auto parte a sorpresa dal Vaticano. Al centro, con i vetri oscurati, viaggia un'ambulanza grigia di tipo ultramoderno, modello Mercedes: dentro c'è un Papa [illegible] provato dal dolore. Chi lo ha visto è rimasto impressionato dalla smorfia di dolore che gli si era impressa in volto. Per evitare il più possibile ulteriori traumi del trasferimento il corteo ha proceduto a passo d'uomo, impiegando mezz'ora per i 3-4 km tra San Pietro e l'ospedale.

h. 12.00 Esauriti gli accertamenti di rito, il Papa entra in sala operatoria. Comincia la lunga attesa. Il primo comunicato ufficiale sarà diramato cinque ore dopo: «E' andato tutto bene». A CURA DI **Francesco Grignetti**

RETROSCENA

IL GIALLO DI UN RISCATTO

La minaccia di Satana
«Wojtyla non verrà a Catania»

CATANIA

ADESSO tutti cercano un anziano prete dai modi spicci e dalla lingua sciolta. Troppo: «Se il Papa non è venuto a Catania è per colpa del diavolo» ha tentato di spiegare il misterioso sacerdote all'arcivescovo venerdì mattina, pochi minuti dopo aver appreso la notizia dell'incidente a Giovanni Paolo II.

Ma è stata subito allontanato «prima che facesse altri guai», come dicono negli ambienti ecclesiastici cittadini. Sì, perché l'incauto prete ha fatto il [illegible] annuncio mentre ancora in arcivescovado c'erano dei giornalisti: «Se tu mi fai uscire da questo corpo, io non faccio venire il Papa a Catania», avrebbe detto il diavolo al prete attraverso la bocca di un indemoniato che stava sottoponendo a esorcismi.

Ma [illegible] nessuno sa o vuole dire chi sia questo sacerdote. L'arcivescovo Luigi Bommarito ha liquidato subito la questione [illegible] un «Mi sembra un po' eccitato, andiamoci [illegible] i piedi di piombo, è una cosa che va presa con le molle». A Catania, dove già poche ore dopo l'annuncio dell'annullamento della visita la città ha lentamente ripreso la vita [illegible] tutti i giorni, la fantasia popolare ha attribuito a questo mancato evento motivazioni di ogni tipo.

C'è addirittura chi ha tirato fuori una profezia di Nostradamus: «Romano pontefice non ti avvicinare alla città bagnata da due fiumi; il tuo sangue là accanto sputerai, tu e i tuoi quando fiorirà la rosa». Quella città potrebbe [illegible] proprio Catania, per via dell'Amenano e del Longane, fiumi che da centinaia d'anni scorrono sotto terra dopo [illegible] stati coperti dalle lave dell'Etna. E questo è proprio il periodo «della rosa», cioè la primavera. E allora l'annullamento del viaggio [illegible] visto [illegible] un fatto provvidenziale o, in altri casi, come una scelta obbligata per non far avverare quella profezia.

Eppoi, raccontano ancora i catanesi, c'era anche il frate Barbanera ad avere annunciato sventure. E c'è la storia della città, che in duemila anni [illegible] mai visto un Pontefice, e una strana credenza nel vicino paese di Belpasso, dove ogni volta che viene esposto un particolare crocifisso, avviene una sventura: lo avevano esposto proprio giovedì scorso.

Tuttavia, le manifestazioni religiose organizzate in sostituzione della visita papale hanno in qualche modo «ripagato» le migliaia di pellegrini arrivati a Catania in questi giorni. Ieri pomeriggio è giunto in città anche il cardinale Salvatore Pappalardo che ha concelebrato con gli altri vescovi siciliani una solenne messa nella cattedrale gremita di gente: «Il Papa è qui con noi, lo sentiamo, e presto potremo accoglierlo in questa città», ha detto Pappalardo. In cattedrale c'erano le autorità cittadine ma anche i nipoti di Caterina Morano, la suora delle Figlie di Maria Ausiliatrice che proprio ieri pomeriggio il Papa avrebbe dovuto beatificare.

Fabio Albanese

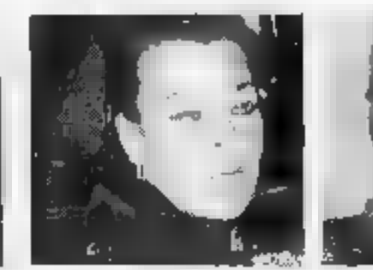
Ad un esorcista «Se mi farai uscire da questo corpo impedirò il viaggio»

Giallo a Catania per le rivelazioni di un esorcista

IL CASO

IL LUTTO DI UNA DINASTIA

La cerimonia in una chiesa vicino a Cuernavaca. Restano ancora aperti i dubbi sulla morte del giovane

Le lacrime dei Savoia per l'addio a Raffaello
Ai funerali del giovane assente per polemica Maria Gabriella

Da sinistra, Raffaello Reyna di Savoia, Maria Beatrice e Maria Gabriella

CITTA' DEL MESSICO

LE ceneri di Raffaello Reyna di Savoia sono state deposte in una cappella di Tepoztlan, località a soli 30 chilometri da Cuernavaca, la scelta dell'eterna primavera dove i Savoia-Reyna abitano da tempo. L'estremo saluto al giovane primogenito di Maria Beatrice e Luis Reyna è [illegible] dato con una Messa funebre organizzata nella chiesa di San Miguel Arcangel, [illegible] austera costruzione coloniale a tre isolati da Villa Lupo, la residenza della famiglia reale dai muri ricoperti di bouganvillee profumate.

Prima della Messa, le ceneri di Raffaello sono state collocate davanti all'altare centrale, adornato di crisantemi e gigli bianchi. In alto, una figura dell'Arcangelo Gabriele e sotto una immagine della Madonna di Guadalupe, patrona del Messico. Nelle prime file, tutti i Savoia raccolti in preghiera. La mamma di Raffaello, Maria Beatrice, il consorte, il principe ereditario Vittorio Emanuele con la moglie Marina Doria e il figlio Filiberto. Più in là, la sorella maggiore della principessa, Maria Pia, [illegible] regina madre Maria José. Poi un posto vuoto, quello della terza sorella, Maria Gabriella: sulla sua assenza si è aperto un piccolo giallo. Secondo le indicazioni [illegible] corte non si è presentata perché colpita da influenza, ma secondo alcuni non sarebbero da sottovalutare i dissidi tra le due sorelle. Anche se c'è chi fa notare che in occasioni come queste i Savoia hanno sempre saputo dare un'immagine di coesione e superare i contrasti. Più indietro, altri familiari di grado minore, molti amici e l'ambasciatore d'Italia in Messico Sergio Cattani, ed il primo consigliere, Marco Della Seta.

Durante il rito funebre, l'officiante, padre Juan Guerrero, ha invitato la famiglia Savoia-Reyna a non perdere la speranza, ricordando che Raffaello «è passato ad una nuova tappa della vita».

Al termine della Messa durata circa 45 minuti e a cui hanno assistito [illegible] 150 persone, parenti e amici si sono avvicinati per presentare le condoglianze a Luis Reyna e alla figlia Asaea che non nascondevano il pianto del dolore, alla principessa Maria Beatrice, che appariva reagire con maggiore tranquillità, e al principe Vittorio Emanuele. Non vi sono state dichiarazioni, né frasi che non fossero di circostanza. Poi le parole di congedo, quindi le automobili [illegible] hanno lasciato l'elegante quartiere di Acapatzingo per il breve viaggio verso Tepoztlan, dove l'urna con le ceneri di Raffaello dei Savoia è stata depositata per il riposo eterno.

[illegible] ho osato chiedere ancora particolari sulla dinamica della morte. I Savoia hanno già chiuso la vicenda con il succinto comunicato di giovedì in cui hanno spiegato come la sfortuna e l'amore per il rischio di Raffaello sono stati le cause di una morte del tutto accidentale. Ossia Raffaello sarebbe precipitato domenica mattina per disgrazia dal tetto del palazzo dove abitava nel tentativo di entrare nel [illegible] appartamento da una finestra, dopo avere dimenticato le chiavi.

La polizia di Boston annuncerà ufficialmente la prossima settimana che la morte del nipote dell'ex re d'Italia non presenta alcun sospetto di dolo, ossia non è stato ammazzato. «L'indagine è praticamente conclusa. Non abbiamo trovato alcun elemento di dolo - ha dichiarato Richard Famolare, il detective della polizia di Boston responsabile della inchiesta -. Questo è quello che dirà il nostro rapporto finale. Sarà reso pubblico la prossima settimana: aspettiamo l'arrivo di alcuni documenti. Non spetta a noi entrare nel merito se la morte del giovane sia dovuta ad un gesto di disperazione o ad una disgrazia - afferma il detective -. Questo è un tragico interrogativo con cui dovrà fare i conti la famiglia. Per quello che ci riguarda il caso è chiuso. Non si tratta di un omicidio e non esiste alcun elemento che faccia pensare ad un crimine».

Un rapporto rilasciato [illegible] coroner quattro giorni fa attribuiva la morte alle fratture multiple provocate dall'impatto del corpo col suolo (Raffaello è caduto dall'ottavo piano, dalla terrazza del palazzo dove abitava). Non erano state trovate tracce di alcol, stupefacenti o altre sostanze sospette negli esami effettuati sul cadavere dal medico legale.

Più esplicito sulle interpretazione degli inquirenti è stato Giovanni Cimolo, un funzionario della polizia della Boston University, che ha seguito le indagini. «Per noi è un caso di suicidio - ha detto -. Il ragazzo aveva gravi problemi personali. Ed ha scelto una via sbagliata per uscirne». [r. cri.]

Convegno a Ravenna

La [illegible] in aiuto dei portatori di handicap

RAVENNA. Si chiude oggi la quinta edizione del Convegno internazionale di handicap e tecnica, il più importante incontro sulle tecnologie applicate agli ausili per i disabili. Tra le novità, Urbano Stenta ha illustrato il «Progetto Aurora» per la [illegible] intelligente che ha come oggetto un'interfaccia amichevole multifunzionale per la sicurezza dei disabili e anziani con la Comunità Europea.

Altri interventi hanno illustrato le nuove tecnologie per l'industria al servizio dei disabili e le ricerche per il trattamento protesico. Per il settore handicap e sport, i campionati di judo riservato ai disabili e una regata velica promossa dalla scuola di vela per portatori di handicap del Circolo velico ravennate.

Tra i riconoscimenti il premio giornalistico «L'Altro» destinati a Vittorio Sgarbi e a Nicoletta Nesler e Marilisa Piga della Rai di Cagliari. [r. cri.]

«MEGLIO KILLER CHE SENZA STIPENDIO»

«Dai politici abbiamo avuto solo promesse»

Un momento della manifestazione davanti al Policlinico di Palermo

Tre anni fa vinsero il concorso per barellieri

«Mafiosi, assumeteci voi»

Palermo, duecento disoccupati in corteo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mafia assoldaci!». Pur di lavorare, gridano che sono pronti a fare i killer della mafia. Ma, subito dopo, preoccupati di avere fastidi con la giustizia, si affrettano a precisare che la loro è stata «soltanto» una provocazione per richiamare l'attenzione della gente.

Protagonisti della clamorosa iniziativa sono stati ieri a Palermo 200 addetti alle pulizie e barellieri che da tre anni, dopo avere partecipato a un concorso pubblico, aspirano all'assunzione al Policlinico universitario. Si [illegible] dati appuntamento davanti agli uffici dell'assessorato regionale alla Sanità e qui, fra la sorpresa generale e anche fra l'imbarazzo di molti di loro, un gruppetto dei più agitati ha esibito un cartello con scritto «Mafia assoldaci».

«E' sin troppo chiaro che è stata una provocazione. Non è un messaggio brutto. Abbiamo un disperato bisogno che l'opinione pubblica ci comprenda e ci appoggi», ha chiarito Fabio Chianello e accanto a lui Leonardo Clemente, altro candidato all'assunzione, gli [illegible] manforte: «Lavoreremmo per la mafia? No, per carità. Se davvero andassimo a lavorare per la mafia non [illegible] qui in piazza a manifestare per rivendicare i nostri diritti. Ci arruoleremmo e basta. Condanniamo le azioni della mafia, ma è pur vero che i politici ci prendono in giro».

I manifestanti sostengono di [illegible] stanchi e parecchi [illegible] hanno alcuna esitazione nel definirsi disperati. Aggiungono che non augurano a nessuno la più che scomoda qualifica di «precario» e ricordano di avere quasi tutti moglie e figli a carico.

Sulla graduatoria è in corso una sorta di balletto fra gli assessorati regionali alla Sanità e al Lavoro, l'Ufficio di collocamento e l'Università di Palermo. C'è una gran confusione di circolari, decreti, lettere raccomandate, mentre i duecento che in gergo burocratico sono definiti «agenti socio-sanitari» continuano ad aspettare l'immissione in ruolo e soprattutto continuano a [illegible] avere un'occupazione. Molti di loro hanno già lavorato nelle cliniche universitarie con contratti «a termine».

Incarichi per tre mesi, quattro al massimo e poi di nuovo a casa. Un vero incubo. Le parziali e [illegible] immissioni al lavoro di questi lavoratori [illegible] vincitori di concorso, ma inclusi nello scivolo della graduatoria, erano state rese possibili da una convenzione tra il Policlinico e la Regione. La [illegible] Commissione legislativa dell'Assemblea regionale ha respinto l'ipotesi di un disegno di [illegible] «ad hoc» e l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Drago, ha invitato l'Ufficio di collocamento a tener conto anche della posizione di altri agenti socio-sanitari che hanno ottenuto la qualifica dopo l'espletamento del concorso.

Una manifestazione, quella dei duecento «agenti socio-sanitari», che ha richiamato alla memoria un'altra clamorosa protesta.

Anni fa, durante uno sciopero di edili in piazza Pretoria, davanti al Municipio, gruppi di disoccupati fecero scandalo perché inneggiarono alla mafia, sventolando cartelli e striscioni con scritte nelle quali si diceva che quando i boss avevano campo libero, c'era lavoro per tutti o quasi, mentre allora, quando il sindaco Leoluca Orlando aveva dichiarato guerra alle cosche, la disoccupazione a Palermo era cresciuta di molto. Anche in quell'occasione i promotori, imbarazzati, parlarono poi di «provocazione» e negarono di [illegible] filo-mafiosi.

Antonio Ravidà

Milano, rapina in un ufficio della metropolitana

Ladro e gentiluomo

Salva la vittima svenuta

MILANO. Rapinatori ma con un gran cuore. La vittima sviene, colta da malore alla vista del coltello, e loro sono subito pronti a prestare soccorso medico, e con ottimi risultati.

E' successo a Milano, protagonisti, oltre ai banditi, due dipendenti dell'Atm (l'Azienda dei trasporti municipali): i controllori Giuseppe Tomasello di 52 anni e Salvatore Sergi di 45 anni.

Stavano chiudendo l'ufficio dell'Atm, nel mezzanino della metropolitana alla stazione Garibaldi, quando sono stati affrontati da due giovani, uno dei quali armato di coltello.

La loro età pareva compresa tra i 20 e i 25 anni, i modi erano decisi ma non privi di una certa gentilezza, se tale si può definire quando si tratta di malviventi. Approfittando del fatto che in quel momento - fatto inconsueto per una delle stazioni più affollate della metropolitana milanese - non c'era nessun altro, i rapinatori hanno costretto i due dipendenti a rientrare nell'ufficio.

Quindi li hanno rinchiusi in uno sgabuzzino, per evitare che dessero l'allarme mentre loro portavano a termine la rapina.

Giuseppe Tomasello, che tempo fa è stato colpito da un infarto (e per questo era stato ricoverato diversi giorni in ospedale), si è sentito male, certamente per la forte emozione e per la paura. Ed è svenuto.

Ma a soccorrerlo è intervenuto subito uno dei due rapinatori. Mentre il complice legava Salvatore Sergi per evitare sorprese sgradite, il rapinatore-infermiere praticava un massaggio cardiaco a Tomasello. Era il ragazzo armato di coltello.

Il soccorso è stato compiuto con grande perizia, perché Tomasello si è subito ripreso. A questo punto i due delinquenti, dopo aver preso biglietti e abbonamenti per un valore complessivo di quaranta milioni di lire, si sono allontanati.

L'allarme dato dai controllori Atm non è servito, dei due non c'erano più tracce.

La rapina negli uffici della metropolitana Garibaldi è uno dei tanti episodi di microcriminalità che stanno angustiando il capoluogo lombardo.

Soprattutto quando calano le tenebre e la sorveglianza delle forze dell'ordine diminuisce, si scatena un esercito di delinquenti «in erba». Le zone preferite sono il centro storico, le strade attorno alle stazioni ferroviarie e appunto le stazioni delle tre linee di metropolitana.

Siamo comunque ancora lontani dai picchi di violenza della seconda metà degli Anni 70, quando lo stillicidio di rapine serali ai ristoranti, e alcuni omicidi commessi in tali occasioni, avevano convinto gran parte dei milanesi a evitare le uscite serali.

Una situazione che migliorò solo col boom economico dell'83-87, gli «anni folli» della Borsa rampante, del denaro facile e quindi di un rifiorire della vita notturna. [r. cri.]

New York, gli agenti accusati di averlo ucciso

Uomo muore dopo l'arresto Assaltata stazione di polizia

NEW YORK. Oltre [illegible] persone hanno preso d'assalto una stazione di polizia di New York, accusando gli agenti di aver ucciso un uomo. Ernest Sayon è morto venerdì pomeriggio, in un ospedale di Staten Island, poco dopo il suo arresto. L'uomo aveva fatto resistenza e alcuni testimoni affermano di aver visto gli agenti prendere a calci e pugni Sayon, già ammanettato, facendogli sbattere più volte la testa sul marciapiede. Un rapporto del medico legale, reso pubblico sabato pomeriggio, afferma [illegible] la [illegible] di Sayon [illegible] è dovuta a lesioni interne o a fratture». L'incidente ha messo in subbuglio il pacifico quartiere di Staten Island e provocato marce di protesta ad Harlem. Sayon [illegible] stato arrestato dopo che alcuni agenti, incaricati di fermare un trafficante di droga, avevano creduto di udire alcuni colpi di pistola (in realtà si trattava di un fuoco d'artificio). Gli agenti hanno inseguito Sayon, che ha lottato per non farsi ammanettare. Nel tafferuglio l'uomo ha picchiato la testa contro il marciapiede. Gli agenti negano di aver continuato a tempestare di colpi Sayon anche dopo l'arresto. L'uomo è stato trasportato d'urgenza al Bayley Seton Hospital. Un'ora dopo è morto. La notizia ha provocato una insurrezione nel quartiere. [Ansa]

Roma, tre donne gli avevano chiesto di uccidere il convivente di una di loro

Il killer in affitto era un carabiniere

La vittima designata è un possidente di settant'anni
Per avere l'eredità avevano stanziato venti milioni

ROMA. La trama è quella classica di molti gialli: tre donne decidono [illegible] sbarazzarsi del ricco convivente di una di loro per ottenerne l'eredità. Cercano un killer a pagamento [illegible] lo trovano. Quello che cambia - come sempre - è il finale. In questo [illegible] il killer è un carabiniere sotto mentite spoglie: fine del giallo.

La storia è avvenuta a Campagnano Romano, [illegible] paesotto di seimila abitanti, a Nord della capitale.

I fatti ci dicono che la signora Oriana Cadorni, 41 anni, era la convivente di Romualdo Righi, di trent'anni più anziano di lei. L'uomo è un signore rispettato e discretamente ricco - case, terreni, probabilmente un sostanzioso conto in banca - pubblicamente non si hanno notizie [illegible] dissapori all'interno della coppia, ma i fatti così [illegible] me si sono evoluti parlano di un fondamentale contrasto tra i due.

La signora svela il suo stanco ménage a due amiche, sorelle tra loro, Antonella e Stefania Caretti di 30 e [illegible] anni rispettivamente.

Il comune consiglio delle tre, è che quella convivenza deve finire. Però, certo, Romualdo sta bene economicamente e abbandonare tutto quel ben [illegible] Dio sarebbe da sciocchi, pensano le giovani donne.

Non resta che una decisione - fatidica e dissennata - sopprimere l'uomo affidandosi ad un killer professionista. Dopo di che Oriana verrebbe in possesso dell'eredità e ciascuna delle due sorelle avrebbe una parte.

La ricerca dell'uomo giusto comincia all'incirca martedì scorso e viene affidato ad un immigrato che vive nel paese e [illegible] cui le tre si fidano. Per questo tramite, dopo un paio di giorni alle signore viene presentato il classico ceffo: i modi [illegible] l'aspetto fanno subito capire che si tratta di uno di scarsi scrupoli, esattamente quello che [illegible] vuole. Dunque affare fatto: il «ceffo» vuole 20 milioni, sette prima e tredici dopo. Oriana - pagatrice materiale - e le altre concordano.

La vittima viene pedinata, [illegible] ne studiano le mosse, si sa dove e quando è il momento migliore per agire (o almeno così si racconta alle committenti).

Venerdì pomeriggio dunque tutto è a posto, si deve passare solo alle vie di fatto. Per Romualdo la sorte è segnata. Dopo l'assassinio, Oriana fingerà disperazione, qualche strepito al funerale, e poi tanti saluti... con il [illegible] bottino da dividere.

Non resta dunque che incontrare di nuovo quel giovinastro di malaffare e dargli l'anticipo che chiede.

Ma ecco il colpo di scena. Al momento [illegible] pagare il ceffo svela la sua identità: «Sottufficiale della benemerita Arma nei secoli fedele». Scattano le manette. Scenate, svenimenti, tentate fughe, scusanti campate per aria. Troppo tardi.

Le tre signore sono [illegible] le mani nel sacco, comunque non possono essere arrestate perché l'imputazione loro ascrivibile è solo quella [illegible] istigazione a delinquere, almeno per ora, poi si vedrà. Dunque restano denunciate ma [illegible] piede libero.

Di fatto le donne se ne stanno in casa, tenute d'occhio dai carabinieri. Intanto la notizia ha fatto il giro del paese [illegible] praticamente [illegible] monopolizzato le chiacchiere in piazza.

Quanto alla vittima scampata al sacrificio, prima è caduto dalle nuvole [illegible] poi ha subito lo choc da paura retrospettiva.

I carabinieri stanno ora indagando sui retroscena. Tra le altre cose c'è da capire perché mai Oriana era così sicura di poter ereditare il gruzzolo del suo convivente. E' probabile che ci sia stato un testamento, forse addirittura una assicurazione sulla vita.

Ma questi sono ormai solo dettagli. Stasera in televisione daranno un film con Jack Nicholson intitolato «Le streghe di Eastwick», una storia romanzata che somiglia tanto [illegible] quella reale di Oriana e delle sue amiche, talmente tanto che sulla piazza del paese le tre sono state subito ribattezzate «le streghe di Campagnano». Se lo sono veramente ce lo diranno i giudici. Ma quella sarà un'altra storia.

Raffaello Masci

Sono state denunciate a piede libero per istigazione a delinquere
L'uomo è invece sotto choc

Una scena dal film «Le streghe di Eastwick»

In trappola [illegible] ricattatore

Minacce di morte alla moglie per avere settecento milioni

PESARO. Non pago di quanto era accaduto a gennaio, quando con l'aiuto di un intermediario aveva assoldato due «killer» - rivelatisi poi carabinieri - per uccidere l'ex moglie che lo aveva estromesso dall'azienda di famiglia, Guerrino Merolli, 51 anni, di Castelleone di Suasa (Ancona), è tornato alla carica e, secondo l'accusa, avrebbe minacciato di morte la donna per riavere la somma di 700 milioni che, a suo dire, sarebbe [illegible] corrispettivo della propria quota azionaria.

Se in quell'occasione aveva evitato le manette, in qu[illegible] la legge [illegible] punisce chi si accorda per commettere un reato senza poi compierlo, stavolta Merolli è finito agli arresti domiciliari per tentata estorsione, tanto più che per far arrivare il messaggio all'ex consorte si sarebbe servito ancora - ma in questo caso consapevolmente - dei carabinieri come «portavoce». A chiedere il provvedimento è stato il pm di Pesaro, in quanto le indagini sul caso erano state condotte dai militari [illegible] San Lorenzo in Campo, che a suo tempo [illegible] arrestato l'intermediario, Leo Avaltroni. Questi aveva contattato i falsi banditi [illegible] prospettato loro l'affare con Merolli, che [illegible] presentato all'appuntamen[illegible] un anticipo di tre milioni.

[Ansa]

In Parlamento nuova proposta di legge

«Il codice penale punirà le molestie sessuali»

Il progetto preparato da Telefono rosa prevede fino a 13 anni per lo stupro

ROMA. Le molestie sessuali diventano reati da codice penale, [illegible] violenza carnale passa tra «i delitti contro la persona», e non più «contro la morale», la pena per lo stupro sale da 3-10 anni a [illegible]-13 anni, la violenza di gruppo diventa un reato specifico e non più una semplice aggravante, e c'è anche un articolo, l'ultimo, che prevede l'istituzione di un fondo di garanzia per le vittime della violenza sessuale.

Sono questi alcuni dei punti essenziali [illegible] progetto di legge (quattordici articoli più una introduzione) che «Telefono rosa», avvalendosi di sei anni di esperienza e di oltre 150 mila casi affrontati, ha elaborato e redatto in un anno di lavoro [illegible] la collaborazione di avvocatesse (civiliste e penaliste), psicologhe e ricercatrici.

Compito insolito per un [illegible] di volontariato, la stesura della nuova legge [illegible] stata affrontata da «Telefono rosa» con il massimo impegno «in no[illegible] di [illegible] politica nuova e più attenta alle esigenze dei cittadini» [illegible] nel tentativo [illegible] creare finalmente [illegible] normativa (attesissima da anni) che sia al passo con i tempi.

La legge attualmente in vigore in [illegible]lia, infatti, considera la violenza sessuale un reato contro la morale (e non contro la persona) [illegible] fa una netta distizione tra stupro e atti di libidine violenta.

Le pene previste dal codice Rocco variano dai 3 ai 10 anni, la procedibilità [illegible] su querela di parte. Le varie proposte di legge sul tema non hanno, sino ad ora, dopo dieci anni [illegible] lavoro mai visto la luce.

«Uno Stato democratico - ha detto Giuliana Dal Pozzo, presidente di "Telefono rosa" - non può accettare, per ristabilire la giustizia, di far riferimento ad [illegible] legge equivoca e discriminatoria. La maturità ed il senso di responsabilità delle donne, oggi, sono aumentati. E' fondamentale lasciare loro la decisione di rivolgersi alla giustizia e ciò ha un senso diverso dal passato quando più comprensibile era parlare di tutela dei loro diritti da parte di altri. Nel nostro progetto [illegible] legge è prevista la querela di parte in ogni caso. Il problema della querela è stato uno degli scogli su cui si sono arenate tutte le proposte del passato. Un altro ed importantissi[illegible] principio, fondamentale per questa legge, è quello che vede la violenza sessuale come reato contro la persona e non contro la morale».

Altri punti importanti, nella nuova proposta di legge, sono quelli che riguardano la perdita della patria potestà, l'obbligo di abbandonare l'abitazione qualora [illegible] sia commesso ai danni di un convivente, l'interdizione perpetua da qualsiasi ufficio attinente alla tutela [illegible] alla curatela, la perdita del diritto al mantenimento.

Pene più late agli stupratori, dunque. «Il fatto che siano state da noi innalzate [illegible] deve essere considerato come un intento persecutorio», ha spiegato Dal Pozzo, [illegible] come unico correttivo di un amara realtà. Troppo spesso, infatti, i patteggiamenti e le attenuanti portano lontano dal carcere i colpevoli di violenza sessuale».

La proposta di legge, che tiene conto anche del rischio di contagio del virus dell'Aids, è stata inviata alla deputata progressista Giovanna Melandri affinché [illegible] faccia portavoce in Parlamento.

[r. cri.]

Roma, diktat alle impiegate di un ente iraniano

«Mettete il chador o vi licenziamo»

ROMA. State pensando di lavorare per un ente di Stato mediorientale? Siete donne? Allora pensateci bene prima di firmare il contratto di assunzione perché se i vostri futuri padroni sono iraniani [illegible] molto probabile che, prima o poi, anche voi potreste trovarvi di fronte all'ultimatum presentato alle dipendenti di un ufficio romano: o mettere il velo o abbandonare [illegible] lavoro.

Lo starebbero sperimentando sulla propria pelle, anzi sul proprio volto, infatti, in questi giorni, le impiegate italiane del Centro culturale iraniano [illegible] Roma. Dalla fine di febbraio a capo dell'ufficio è stato spedito da Teheran un [illegible] addetto culturale, l'ex ministro Ayatollahi. Con un obiettivo preciso: divulgare la cultura iraniana, diffonderne i principi in Italia. In altre parole: partire [illegible] Roma per far avanzare l'ondata di integralismo islamico nel resto del Paese, dal Piemonte alla Sicilia.

Il governo di Teheran, a dire la verità, era convinto già da diverso tempo della necessità di aumentare le pressioni integraliste, attraverso un'azione più decisa del Centro culturale. Ha dovuto, però, far fronte all'opposizione del ministero degli Esteri che vedeva in questo modo ridimensionato il proprio ruolo. Il braccio [illegible] ferro [illegible] andato avanti fino al dicembre scorso quando, dopo una accesa riunione, il ministero ha ceduto.

A fine febbraio, dunque, è giunto a Roma il nuovo responsabile del Centro culturale, un fedelissimo di Teheran, ex ambasciatore in Romania, ex consigliere del ministero degli Esteri, poi passato al più influente ministero dell'Orientamento islamico. Si è insediato e, [illegible] perdere altro tempo, avrebbe scatenato l'offensiva: [illegible] ideale sarebbe *chador* per tutte, vale a dire donne avvolte in [illegible] grande pezzo di stoffa e [illegible] coprirle tutte, dalla testa ai piedi, lasciando scoperti solo gli occhi. In alternativa è probabile che potrebbe accontentarsi anche del *rusarii*, [illegible] fazzoletto sotto cui nascondere almeno tutti i capelli e buona parte del viso. Una volta vestite le donne del Centro culturale, secondo il governo di Teheran, la stessa regola dovrebbe essere estesa anche alle italiane dipendenti negli altri enti di Stato: l'ambasciata, la Banca Sepah, il consolato.

Una donna col chador

Per il momento, il Centro culturale nega, annuncia una secca smentita, sono le dipendenti [illegible] di far scoppiare un caso per evitare di dover lavorare a volto coperto. A loro difesa, quando il Centro culturale annuncerà ufficialmente [illegible] nuove direttive in fatto di abbiglia[illegible] femminile, di sicuro scenderà in campo il Consiglio nazionale della resistenza iraniana.

Il loro leader, già proclamato futuro Presidente della Repubbli[illegible] non [illegible] caso è una donna. Si chiama Mariam Rajaavi e vive [illegible] Parigi. Da lì ieri ha fatto sapere che «appena vi sarà una ufficializzazione, [illegible] Consiglio interverrà per evitare l'applicazione delle misure repressive». Nel frattempo, l'organizzazione esprime la propria «condanna» per questa nuova ondata di integralismo che si annuncia.

Sostegno del contro-governo iraniano a parte, quali altre possibilità di difesa hanno le dipendenti italiane? Che diritto hanno degli enti di Stato stranieri di imporre le loro leggi sul territorio italiano? La questione è controversa. E darà adito sicuramente a numerose polemiche. L'Italia, insomma, potrebbe presto trovarsi [illegible] centro di una sorte di «guerra du foulard», [illegible] guerra che aveva infiammato alcuni anni fa la Francia.

Flavia Amabile

Cristianamente è mancata
Emma Gay
Rimpiangono la sua grande e generosa bontà e la ricordano con immenso dolore le sue affezionatissime figlioccie **Maria Luisa Rizzo, Maria Luisa Casarotti**; le amiche di sempre **Giulia, Mariuccia; Elda, Beppe, Angela**; gli ex colleghi-amici **Alice, Ebe, Anna, Mirella, Sergio**; i coniugi **Granzotto; Franca, Felice Peretti; Gina Migliasso** e tutti coloro che le hanno voluto bene. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia Sant'Alphonso.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

La famiglia **Rizzo** ricorderà sempre affettuosamente la cara **EMMA**.

Elisa ed [illegible] dolorosamente colpite, piangono l'**AMICA** carissima ed indimenticabile.

E' tornato [illegible] casa del Padre
Luigi Novero
anni 85
Lo annunciano con dolore la moglie **Alba**, i figli **Anna** con **Roberto** e **Domenico** con **Laura**, i nipotini **Alessandro** e **Giovanni**, la sorella **Caterina** e parenti tutti. S. Rosario domenica 1 maggio ore 20,30 e funerali lunedì 2 maggio ore 10 nella parrocchia B. V. Assunta. La salma sarà tumulata nel cimitero di Nole Canavese. Non fiori. Eventuali offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza.
— **Torino**, 29 aprile [illegible].

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari
Teresio Vaschetto
Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna**, il figlio **Silvio** con **Patrizia** e il piccolo **Federico** che tanto adorava, sorella e cognato. I funerali avranno luogo martedì 3 maggio ore 8,15 nella parrocchia S. Giovanni Bosco.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Corsaro
anni 63
L'annunciano, la moglie **Anna Muzolino**, figli, nuore, generi, gli adorati nipotini e parenti tutti. Funerali lunedì 2 maggio ore 10 parrocchia Sacra Famiglia (Torino)
— **Orbassano**, 28 aprile 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi D'Imperio
anni 59
Lo piangono: moglie, figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 3, ore 10, parrocchia San Nicola.
— **Torino**, 30 aprile 1994.
Via Giovanni Cravero 45/5.

E' mancata
Irma Pia ved. Pia
anni 85
Affranti lo [illegible] la figlia **Franca** col marito **Alberto Novelli**, i nipoti **Sergio** e **Roberto**, parenti tutti. Funerali lunedì 2 maggio ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Ha raggiunto il suo adorato Virginio
[illegible]
ved. Drago
Lo annunciano la figlia **Iolanda** con **Piero**. Funerali martedì 3, alle ore 11,45, parrocchia S. Domenico Savio. Non fiori ma offerte per la ricerca sul [illegible].
— **Torino**, 1 maggio 1994.

E' mancata la mia [illegible]
Maria [illegible] ved. Savino
[illegible] 104
Lo annuncia **Giorgio Basso** unitamente a nonna, papà, mamma e **Cristina**.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

E' mancata ai suoi cari
Elisa Sartore ved. Pacchiotti
anni 94
Addolorati l'annunciano i figli **Silvio** e **Giuseppina** con rispettive famiglie. Funerali 2 maggio ore 14 dall'abitazione via Garibaldi n. 4, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 29 aprile 1994.

E' mancato
Mario Saletta
anni 82
Lo annunciano **la** figlia **Sandra** con **Ninoj** sorella, cognata, **Ida**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 3 ore 10 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

E' mancata
Malvina Dondana ved. Marchetti
anni 71
Con profondo dolore lo annunciano gli amici **Margherita** coi figli **Giorgio** ed **Enrico** con le rispettive famiglie, **Vittoria** e **Franco** con le figlie, generi, nipoti e cugini. Funerali lunedì 2 maggio ore 15 nella parrocchia di S. Nicolao a Zubiena (VC), partendo da Villa Ida, Lareto. Si ringrazia chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

E' mancato il
PROFESSORE
[illegible] Ernest [illegible]
già direttore di The British Institute
Ne dà il triste annuncio **Felice Manzo**.
— **Dartmouth (G.B.)**, 30 aprile 1994.

La famiglia **Manzo** ricorda il professor **HOWELL**.

Bea ricorda con gratitudine **APPA'**.

Ci ha lasciati
Giuseppe [illegible]
anni 80
Addolorati l'annunciano la moglie **Enrichetta**, parenti e amici tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Porzio. Funerali lunedì 2 ore 11,45 parrocchia Maria delle Missioni (via Cialdini). [illegible] fiori ma offerte Contro Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
[illegible] Gaetano Bianchi
[illegible] **Dirigente delle Assicurazioni Generali**
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Rosella** con **Marco**, **Eliana** col marito **Pietro** ed il piccolo **Paolo**. Per i funerali telefonare, lunedì mattina, al 650.57.46
— **Torino**, 30 aprile 1994.

Enrico e **Renata** ricordano con affetto il caro amico **NINO**.

Guido, Emma e **Laura** partecipano al dolore della famiglia.

Ci ha lasciati
dott. Anna Immesi in Civera
Ne danno l'annuncio **Michi** con **Chiara**, papà, mamma, suoceri, il cognato **Alberto** con **Andreina**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le assidue cure prestate, Direttore Sanitario Martini, dott. Guareschi, dott. Gribaudo, prof.ssa Morgera con la sua équipe, dott. Giudice, dott. Richiardi, dott. Forni, prof. Balbi, dott.ssa Donvito, prof. Simondi, dott. Airoldi, colleghi e amici tutti che le sono stati vicini. Un ringraziamento inoltre alla Caposala ed al Personale del Reparto Pensionanti Clinica Ostetrico Ginecologica dell'Università di Torino. I funerali avranno luogo lunedì 2 nella chiesa parrocchiale di None alle ore 15, partendo dall'ospedale Sant'Anna con benedizione della salma ore 13. Non fiori, eventuali offerte all'Associazione Italiana Ricerca Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 aprile 1994.

Ti ricorderanno sempre gli zii: don **Giovanni Battista Arbinolo, Ines** e **Maurizio, Letizia** e **Carluccio** e i cugini **Giuliana, Renato, Maurizio, Ida** ed **Alberto**

Partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara
Anna Immesi
i suoi «**Ragazzi**» del **Servizio di Medicina Legale**, nel ricordo della fraterna amicizia e dell'insegnamento ricevuto.
— **Torino**, 30 aprile [illegible].

Il Commissario Straordinario, i [illegible] ratori Sanitario ed Amministrativo e tutti i colleghi dell'Ufficio di Direzione dell'Usl To IX, partecipano al dolore per la prematura scomparsa della
DOTTORESSA
Anna Immesi
Responsabile del Servizio di Medicina Legale.
— **Torino**, 30 aprile 1994.

Personale medico, Paramedico ed Amministrativo servizi Medicina Legale [illegible] Torino partecipa al d[illegible] dei familiari.

Ricordando **ANNA** con affetto partecipano i colleghi:
Massimo Almone
Manuela Balestrero
Carlo Bracco
Tecla Capello
Angela Cardone
Paola Civaliero
Giorgio Droetto
Maria Giardinazzo
Rocco Gilibert
Clazia Immormino
Roberto Mazzazza
Patrizia Mazzucco
Giuseppe Oberto
Alma Salani.

Ciao, **ANNA Grazia, Gigi; Angela, Antonio; Pimpi, Alberto; Marina, Alessandro**.

[illegible] **Barra, Mariella, Micaela, Alessandro, Lucetta** ricordano l'amata cugina **ANNA**.

Partecipano al dolore della famiglia:
Maria Grazia Castellano
Giorgio Curoso
Edoardo De Santis
Mimmo e Letizia Ferro
Franca Gonella
Fiorentino Liffredo
Ezio e Iolanda Maccoco
Maddalena Maestro
Alexanne Mathew
Franca Marmo
Ida Monti
Chiara Rossi
Giuseppe Saracino
Vito Strazzeri
Giovanni Vida.

[illegible] **Caruso** ricorda la **COLLEGA** e **AMICA**.

La famiglia **Di Miliano** partecipa al lutto.

Partecipa con profondo dolore. **Miranda Fico**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
[illegible] ved. Rossignoli
Lo annunciano con dolore: il figlio **Silvio** con **Luisella** e **Stefano**, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 maggio alle ore [illegible] partendo dalla casa di riposo «Masera - Pajolo». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Trofarello**, 30 aprile 1994.

I [illegible] **Leopoldo** e **Maria Sennacheribbo** con **Claudia, Piercarlo** e **Clara** piangono la cara **[illegible]ISA**

La sorella **Mariateresa** con il marito **Lino Saracino** [illegible] **i** figli **Salvatore** e **Alessandro** con rispettive famiglie piangono [illegible] congiunta **LUISA**.

Gli amici di Silvio **Gianni, Guglielmo, Giancarlo, Roberto, Silvia** e famiglie si uniscono al suo dolore.

La **Direzione**, i **Colleghi** e il **Personale** della **FIAT Ferroviaria** partecipano al grande dolore del dottor Silvio Rossignoli e della sua famiglia per la scomparsa della mamma
Luisa Aluffi
— **Torino**, 30 aprile [illegible].

I **Colleghi** della **E. Pertot** partecipano al grave lutto del dott. Silvio Rossignoli e famiglia.
— **Milano**, 30 aprile 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Edvige Ellena in Sallerno
Lo annunciano: il marito, i figli **Andrea, Giovanni, Mario**, le sorelle, parenti tutti.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Partecipano al dolore della famiglia: **Vanda, Franco, Patrizia, Anna, Luciano Scaravaglio**

Claudia Sartore e famiglia partecipano [illegible] lutto.

Cristianamente è mancat[illegible]
Domenico Liuzzi
anni 72
L'annunciano: la moglie **Emilia** i figli: **Marco** con **Rosi, Nino** con **Gilda** e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Caselle lunedì 2 maggio ore 14,45 dall'abitazione via Caldano 50. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 29 aprile 1994.

E' [illegible] ai suoi cari
Margherita [illegible] ved. [illegible]
anni 76
Addolorati l'annunciano i figli **Maria Teresa** e **Stefano** con famiglie e parenti tutti. Funerali domenica 1 maggio ore 15,30 da ospedale, ore 16 Cappella Cimitero Rocca C.se.
— **Ciriè**, 29 aprile 1994.

E' mancato l'
AVVOCATO
Giuseppe Dionisio
Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Margherita**, i figli **Gian** con **Paola, Margherita, Cristina** e **Paola** con **Gianni, Alessandra, Ludovica**. Un grazie a Giorgio per l'affettuosa assistenza. Il funerale avrà luogo lunedì 2 maggio ore 11,45 nella parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Anna, Carlo, Mario, Marinella, Mauro, [illegible], Nello, partecipano commossi al dolore di Gian e famiglia.

[illegible]ggero e **Margherita Marchisio** [illegible] dano **BEPPE** con affetto.

Mariuccia Saverro partecipa al dolore della famiglia.

Marisa, Anna Gamberotta, Margherita Dalpiano partecipano al dolore di Margherita, Gian e Paola per la scomparsa di **BEPPE**.
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Annamaria, Antonio, Renata, Mario, Mimma Dionisio e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a zia Cucca, Gian e Paola nel ricordo del caro zio [illegible]E.

Affettuosamente ricordandolo **Renzo**.

Arrigo, Donata, Alvis, [illegible] sono vicini [illegible] famiglia Dionisio

Tutto [illegible] Studio Tosetto partecipa commosso al dolore di Gian e dei familiari ricordando con sommo affettuoso l'
avv. Giuseppe Dionisio
— Torino, 30 aprile 1994

Piero Lanzavecchia
Massimo Pacchiè
Roberto e Laura Paracchi
Gian e Anna Rolle
Gianni e Lucia Tedeschi
sono affettuosamente vicini a Gian e famigliari

Paolo Elena e **Giorgio** partecipano con affetto al dolore di Gian e della famiglia.

I **Consoci** del **Nautici [illegible]** partecipano [illegible] dolore dell'amico Gian per [illegible] scomparsa del **PADRE**

La famiglia **Dallorno** partecipa [illegible]menta.

Gigi e **Luisa** sono affettuosamente vicini a Gian e famiglia.

Lella, Emilio, Luigi partecipano al dolore di Cucca, Paola e Gian per la scomparsa [illegible] **BEPPE**

E' mancata cristianamente la
[illegible]. Giovanna Agudio Baudino
Infermiera volontaria CRI
Terziaria Francescana
La piangono le sorelle: **Vittoria, Gegia** col marito **Bruno Bersch**, la cognata **Paola**, i nipoti: **Emilia [illegible] Barbaschi, Alberto Gianna Chiaraviglio, Mavi Agudio; Rinaldo Cristina Agudio; Anna Tita Morale; Daniela Roberto Frinolli**; i pronipoti: **Gip, Mirta Barbaschi, Margherita, Alessandro Chiaraviglio, Beatrice, Edoardo Agudio; Umberto, Simona Agudio, Umberto, Sara, Massimo Morale, Bruno, Giorgio, Riccardo Frinolli** con rispettive famiglie. Rosario lunedì 2 ore 18,30. Funerali martedì 3 ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 1 maggio 1994.

I cugini **Carla Agudio** con le figlie **Patrizia** e **Donatella, Giovanni** e **Giuseppe Genco** partecipano al lutto

Addolorati partecipano [illegible] e **Germana Castelli**

(Continua [illegible] pag. 15)

RIVOLUZIONE CHOC SULLE STRADE

Via le sigle della provincia, identificazione più difficile. Confuse con quelle straniere

La nuova targa, un equivoco

Lettere trappola per vigili e agenti

Gino Bramieri il comico rimpiange le vecchie targhe. A sinistra, una targa nuova senza più sigla della provincia

FINISCE un bel gioco, il progresso non lo consente più. E ai quarantenni che con quel gioco hanno imparato buona parte della geografia italiana, mancherà qualcosa. In questi giorni stanno entrando in circolazione le nuove targhe automobilistiche - due lettere, tre numeri, due lettere - che non riportano più la sigla della provincia. Era previsto, lo imponeva [illegible] direttiva comunitaria, ma il primo impatto è stato comunque traumatico.

Chi le ha viste, gli astigiani per primi, si è domandato la ragione di un tale afflusso di spagnoli in città, perchè le nuove targhe sono quasi identiche a quelle fornite in Spagna. E non molto diverse dalle tedesche. Ma è logico anche questo, la Cee le vuole tutte con numeri neri [illegible] sfondo bianco. Noi italiani, come sempre sulle questioni che riguardano l'estetica, siamo da oggi i pionieri della targa in stile europeo.

Sarà una «rivoluzione» lenta, la vita media di un'automobile italiana si aggira sui dodici anni, quindi le auto consegnate in questi giorni con targhe vecchio sistema circoleranno [illegible] oltre il Duemila. Ma saranno sempre di meno, e il piacere di ingannare la noia dei lunghi viaggi indovinando le sigle più rare (Isernia? Campobasso? Potenza?) scemerà sempre di più.

Gino Bramieri, il più famoso barzellettista del Paese che di «siparietti» sulle abitudini provinciali è maestro, è stupito, non era a conoscenza della novità.

«Peccato - dice [illegible] voce delusa - ci giocavo a poker [illegible] le targhe, nelle lunghe trasferte di lavoro, avevano tutti quei bei numeri, una fonte continua di ispirazione: un'occhiata alla targa della macchina che ci precedeva, e sceglievo le carte. E le sigle? Beh, un gran classico: i 'terun' e i 'polentun' si sprecavano a ogni incrocio, se si aveva la sfortuna di essere a Milano con l'auto targata Napoli, o viceversa. Bei tempi, peccato davvero...».

Anche Bruno Gambarotta, scrittore comico, si sente defraudato. E' astigiano e quindi ha già visto i primi esemplari in giro per le strade della sua città. «Ho pensato - [illegible] Gambarotta - stanno arrivando i marziani, ma chi sono, con quella strana e misteriosa targa? A poco a poco diventeremo tutti marziani, man mano che cambieremo l'auto. E così rimpiangeremo la meravigliosa possibilità di individuare al primo colpo da quale plaga proviene il pazzo che ci sta sorpassando in curva o che ci costringe a una brusca frenata perchè non rispetta lo stop».

Le targhe «europee» qualche problema serio lo stanno già creando. Ai vigili urbani, per esempio. Col nuovo sistema è impossibile riconoscere la città di provenienza del veicolo, quindi è impossibile sapere se il signore che si avvicina in auto alla transenna che delimita l'«isola» a traffico limitato del centro storico, è un torinese che fa il furbo a Torino, oppure un astigiano che da lì ha diritto di passaggio, essendo [illegible] residente in città. Un problema che si presenta di difficile soluzione.

«Comunque è il nostro contributo al dibattito sul federalismo» dice ironicamente Carlo Luna, addetto stampa dell'Aci, l'ente che in questi giorni dà il via alla «rivoluzione» delle targhe tramite i Pra, i pubblici registri automobilistici. Si procede sull'esaurimento dei vecchi stock, l'ordine delle province che avranno per prime le nuove targhe è affidato più che altro alla vivacità del mercato locale, al ritmo di vendita delle auto.

Il nuovo sistema di identificazione ci seguirà per decenni, le sequenze possibili sono diverse decine di milioni, e difficilmente potrà [illegible] superata l'attuale densità di vetture in circolazione, trenta milioni su 57 milioni di italiani.

La targa europea è un omaggio alla chimera dell'Unione continentale. Ma la bellezza della vecchia targa all'italiana, la prima, quella nera con le due lettere della città, resterà davvero un [illegible] rimpianto.

Paolo Poletti

Stile inglese al volante

Meno liti, ma la rabbia repressa fa aumentare pressione e ulcera

MILANO. Gli italiani al volante si «arrabbiano» sempre meno. Ma mentre calano corna e insulti a chi ci ha sorpassato dove non era il caso o a chi ci ha attraversato la strada e non ha messo la freccia prima di girare, aumentano i disturbi psicosomatici dell'automobilista per la carenza di queste «sane» arrabbiature sul genere del film «Il sorpasso». Risultato: più gentili in apparenza, ma con pressione alta, ulcera, mal di testa, colite conditi da psoriasi, eczema ed orticaria in evidente aumento. A fare il quadro del nuovo automobilista italiano è lo psichiatra Raffaele Morelli, direttore di «Riza psicosomatica».

«La gente in macchina si arrabbia sempre meno, ha reazioni sempre più di fretta - spiega Morelli -, è più tranquilla, ma questo non è un fatto positivo. Automobilisti che fanno le corna e ne sono sempre meno, ci sono sempre meno gesti spontanei e quelli che magari erano volgari, di pessimo gusto, ma che in qualche modo qualificavano un coinvolgimento emotivo. Quello che si vede in generale è un aumento dello spegnersi dell'affettività delle emozioni. Insomma il classico automobilista del film "Il sorpasso" non c'è più e non va visto come il recupero di un'educazione, semmai come il non dar più peso allo sfogo: "non mi sfogo perché perdo tempo", dicono i pazienti, oppure, "che ti arrabbi a fare". Ci stiamo sempre più caratterizzando come strumenti di lavoro, come robot che producono risultati, come individui che devono arrivare ad [illegible] finalità. Per questo oggi c'è una patologia in aumento ed è quella dell'automobilista che tiene tutto dentro, che evita gli sfoghi per il predominio della ragione. Ciò determina ipertensione, ulcera, coliti e malattie della pelle. Ma oltre a non adirarsi più, gli automobilisti hanno perso la capacità di fantasticare: in un'ora di macchina eravamo più liberi di viaggiare nella fantasia, cioè di abbandonarci a un tempo che non è quello della realtà». [Adnkronos]

COSTUME

LA CHAT LINE DELLA CONTESSA

La «regina» delle notti romane: racconterò i segreti di Andreotti, Sgarbi, Nicholson

In linea i pettegolezzi vip di Marina

La Ripa di Meana svela al «144» gli scandali mondani

«Conosco vizi e virtù di politici e attori»

Sopra Marina Ripa di Meana, accanto Giulio Andreotti

ROMA

VOLETE conoscere i segreti del nuovo presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi? Allora chiamate Marina Ripa di Meana. La nobildonna sulla sua nuova linea telefonica «privata», collegata al circuito del 144, accontenterà la vostra curiosità. E non solo. Aprirà il libro della memoria per leggervi piccanti episodi della sua vita turbinosa. Protagonisti di queste storie sempre personaggi famosi. Oltre al Cavaliere potrete conoscere «meglio» molti vip italiani e non, come Giulio Andreotti, Vittorio Sgarbi e Jack Nicholson.

A pubblicizzare la nuova e intrigante chat line è la stessa Marina Ripa di Meana. Vestito nero attillato, calze nere, bocca sensuale, e capelli fluenti appare in uno spot tv trasmesso dal circuito Retemia. Legata a una sedia, con una posa delle gambe stile Sharon Stone in Basic Instinct, la marchesa - [illegible] - guarda in camera gemendo e divincolandosi [illegible] liberarsi dalle corde. A questo punto entra in campo un muscoloso lui che la prende, la scuote e le intima: «Basta, devi chiudere la bocca, smettila di parlare, hai capito?».

Un metodo poco ortodosso per convincerla a farsi i fatti suoi e a smetterla di dire in giro quelli degli altri. Ma la marchesa, che ha fatto del pettegolezzo una professione, non demorde: «No, non la smetterò mai di parlare - annuncia - farò nomi e cognomi, dirò tutto anche di più».

Una promessa che, conoscendola, manterrà a chi telefonerà al 144. Pagando naturalmente duemila e cinquecento lire al minuto. Un ottimo business sia per Marina che per il titolare della S.P. corporation, Emilio Ferzetti, il papà italiano delle party line.

Insomma la protagonista della mondanità nostrana mette a frutto una delle sue doti, quella della chiacchiera. «Ho sempre raccontato gratuitamente - spiega - i fatti miei. Adesso è ora che inizi a farlo a pagamento. Con tutte le cose che so...».

[illegible] insomma, marchesa ci può anticipare qualcosa? Niente da fare per sapere di più sugli scoop della Ripa di Meana bisognerà aspettare: «Telefonate e [illegible] tutto». Unica certezza: non è una chat line a luci rosse, anche se qualche brivido è assicurato.

E forse anche qualche imbarazzo. Magari per il marito della protagonista, Carlo Ripa di Meana, portavoce dei Verdi. Lui, con galanteria, però, assicura di no. «Mia moglie ha [illegible] natura "marinesca". E' una sua caratteristica che conosco da sempre e che amo. E poi ha una personalità talmente autonoma e forte che non ha mai [illegible] l'impressione di essere di vantaggio o di ostacolo per me».

I primi a comporre il numero della nobile Marina saranno certamente i protagonisti dei fatti raccontati. Vorranno vedere se la loro indiscreta amica ha calcato troppo la [illegible] e la fantasia. «Non credo che si seccheranno - assicura la narratrice indiscreta - li conosco tutti come uomini di spirito». Ma uno di questi, le si ricorda, è il nuovo presidente del Consiglio». «Lo conosco da anni e se si secca - è la risposta - sono fatti suoi».

Vittorio Sgarbi, traghettato come parlamentare dalla prima alla seconda repubblica - non si scompone per essere stato tirato in ballo dalla nobildonna. «Non posso immaginarmi cosa dica di me. Forse qualche episodio di quando abbiamo avuto una frequentazione piuttosto ravvicinata, qualche anno fa». «Comunque - taglia corto Sgarbi - qualsiasi cosa dica su di me al 144 - non mi interessa. La provocazione, troppo ripetuta della Ripa di Meana non fa più scandalo».

Maria Corbi

SONDAGGIO

La Crawford, donna dei sogni

LONDRA. Chi è «la ragazza da sogno che vorreste portarvi a letto»? A questa domanda il 95 per cento degli uomini anglosassoni coinvolti in un sondaggio ha risposto senza esitazione puntando il dito sulla supermodella Cindy Crawford sposata all'attore Richard Gere. Commissionato dalla rivista «Details», il sondaggio ha messo in luce che dopo Cindy le donne sessualmente più desiderabili per i maschi anglosassoni tra venti e quarant'anni sono le due più voluttuose attrici di Hollywood: Kim Basinger e Sharon Stone. La rivista ha tentato di scandagliare anche l'immaginario erotico femminile: la palma di «uomo da sogno che vorreste portarvi a letto» è andata all'attore Mel Gibson. [r. cri.]

(Segue da pagina 13)

Uniti nel dolore per la scomparsa del loro congiunto

Enzo Bux

commerciante

lo ricordano, genitori, sorelle, fratelli e nipoti. — **Torino**, 30 aprile 1994.

Zio **ENZO** sarai sempre nel nostro cuore **Laura e Silvana Aloisi.**

Serenamente è mancata

Angela Talamone ved. Badarelli

L'annunciano i figli **Pietro** con **Enza** e **Paola**; **Ernesto** con **Maria, Silvia** e **Davide**. Funerali martedì 3 maggio ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo — **Torino**, 30 aprile 1994.

Partecipano al lutto **Carlo Sergna** e **Anna** e famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Mogni

Lo annunciano addolorati la moglie, i figli con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 3 maggio ore 8,15 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco. — **Torino**, 29 aprile 1994.

La famiglia **Chiappa** partecipa.

E' mancato

[illegible] Corsaro

Ne danno il triste annuncio il figlio **Enrico**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Donadio e al personale tutto. Funerali martedì ore 9,15 parrocchia Massimiliano Kolbe. — **Grugliasco**, 1 maggio 1994.

Luciana, Silvia, Laura, Liliana e Mirella Chiavacci partecipano commosse al dolore di Enrico

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta

Antonietta Miraglio ved. Carmino

ringraziano commossi tutti coloro che con la presenza, scritti, preghiere ed offerte all'Associazione ANFFAS si sono uniti al loro dolore. — **Grugliasco**, 1 maggio 1994.

La famiglia della compianta

Teresa Merlo ved. Colombino

esprimono viva riconoscenza a tutte le [illegible] persone che con la loro presenza hanno partecipato al loro grande dolore — **Nichelino**, 1 maggio 1994.

ANNIVERSARI

1990 — 1994

Nel quarto [illegible] della morte [illegible]

Vittorio Rossi di Montelera

verrà celebrata una Messa in suffragio il 3 maggio 1994 nella chiesa di S. Martino in Vignale, Lucca, alle ore 10.

1991 — 1994

Franco Manfrinato

Vivo sempre nel tuo ricordo. **Rita.**

1-5-1992 — 1-5-1994

Carla Casalino Piero Lavarino

Ricordandovi sempre.

1987 — [illegible]

Papà, mamma e Chiara ricordano

Isabella Rossi

Santa Messa mercoledì 4 maggio, ore 17,30 Santuario Sant'Antonio da Padova, Torino.

1988 — [illegible]

Mario Seghizzi

Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

1993 — 1994

Egidio Artuso

Hai lasciato un ricordo meraviglioso. Mi manchi tanto, tua **Ginetta**. S. Messa 3 maggio parrocchia S. Benedetto, ore 18,30.

1979 — 1994

Dario Prosio

Sempre ricordandoti. **Massimo.**

[illegible] — 1 MAGGIO — [illegible]

Alessandro Castagn[illegible]

Ricordandoti **LALLO** con infinito amore. Mamma e papà.

[illegible] — [illegible]

geom. Battista Fiecchia

S. Messa 1 maggio 1994 ore 11 Chiesa parrocchiale Magnano.

1990 — 1994

rag. Piero Giampietro

Lo ricordano con tanto affetto la moglie **Franca**, figlie, generi e nipoti. — **Carignano**, 2 maggio 1994.

LOTTO CONCORSO N. 18

SABATO [illegible] APRILE [illegible]

Bari	63	87	89	33	4
Cagliari	12	31	4	72	49
Firenze	56	8	12	11	62
Genova	57	39	68	83	82
Milano	6	4	69	76	77
Napoli	31	68	54	80	16
Palermo	64	44	8	62	4
Roma	26	38	52	15	68
Torino	74	49	38	51	61
Venezia	21	85	27	10	58

ENALOTTO

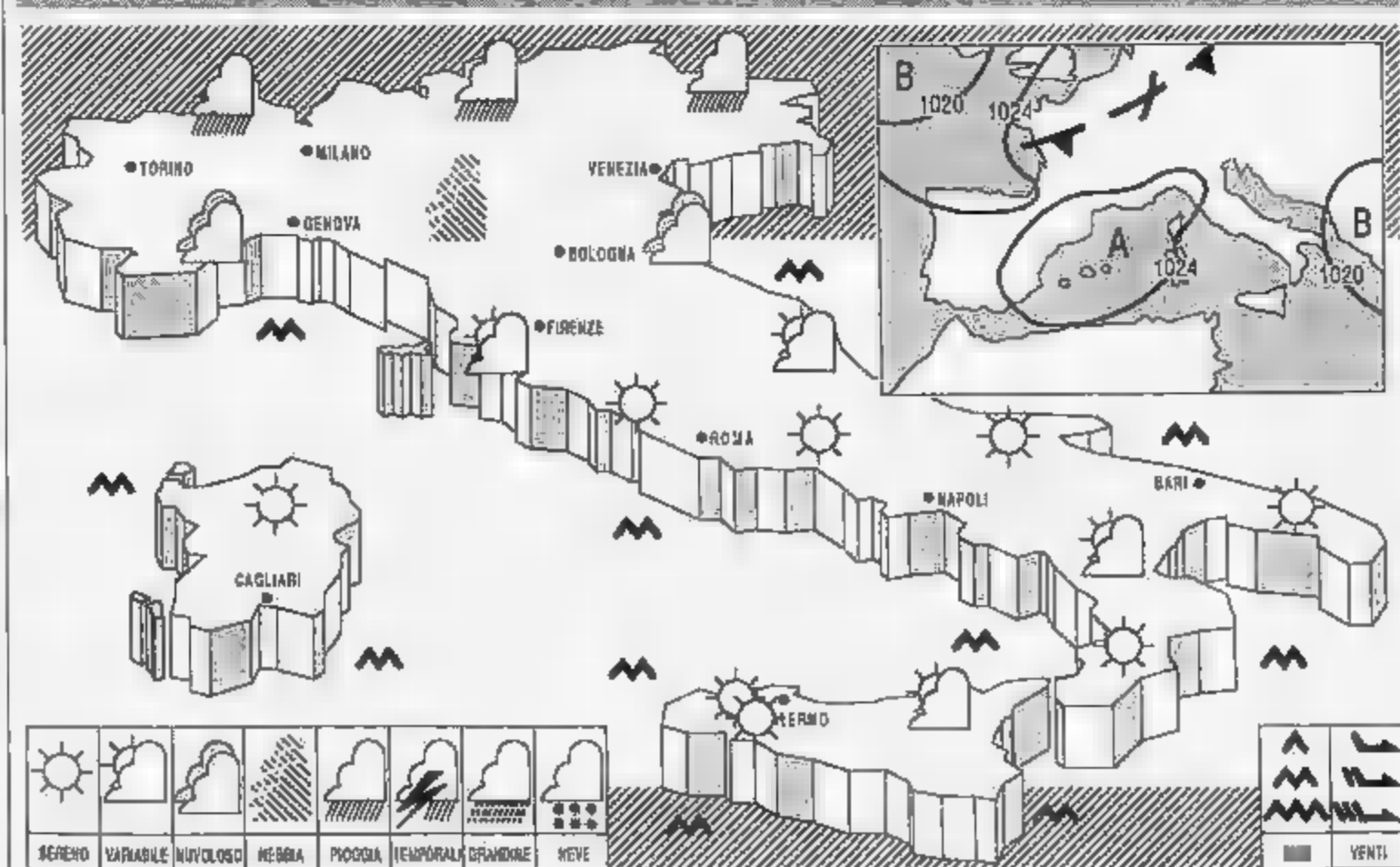
Punti		Lire
Ai	12	56.938.000
Agli	11	1.872.000
Ai	10	174.000

Montepremi 1.423.461.690

COLONNA VINCENTE

2 1 x x 1 x 2 1 2 1 2 x

IL TEMPO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — NEBBIA — PIOGGIA — TEMPORALE — GRANDINE — NEVE — [illegible] — VENTI

SITUAZIONE: il campo di alta pressione, presente sulla Penisola, sta subendo una temporanea flessione sulle regioni nord-orientali e al Sud.

[illegible]: sulle regioni nord-orientali, nuvolosità irregolare con qualche breve precipitazione sui rilievi alpini e con tendenza a graduale miglioramento. Sul [illegible] del Paese, cielo [illegible] e poco nuvoloso salvo addensamenti cumuliformi sulle zone collinari e montuose. Dopo il tramonto, formazione di foschie dense sulla pianura padano-veneta.

[illegible] senza variazioni di rilievo.

[illegible] deboli o moderati da Nord-[illegible]

MARI: da poco mosso a localmente mosso lo Jonio e lo stretto di Sicilia, quasi calmi gli altri mari

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo un moderato sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone interne e in prossimità dei rilievi. Possibilità di qualche breve rovescio, dal pomeriggio, sull'arco alpino occidentale. Visibilità ridotta per foschie al Nord e al Centro.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	26	[illegible]	8	26	Bari	13	22
[illegible]	10	25	Pisa	[illegible]	[illegible]	Napoli	14	25
Trieste	16	22	Ancona	[illegible]	20	Potenza	7	17
Venezia	11	23	Perugia	—	—	S.M. Leuca	13	20
Milano	12	28	Pescara	[illegible]	[illegible]	R. Calabria	12	22
Torino	10	24	L'Aquila	3	[illegible]	[illegible]	12	20
Cuneo	12	23	[illegible]	10	23	Catania	8	21
Genova	[illegible]	21	Roma Ciamp.	10	[illegible]	Alghero	7	24
Bologna	10	25	Campobasso	9	19	Cagliari	10	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	20	sereno	Lisbona	16	26	[illegible]
Atene	13	23	variabile	Londra	13	18	sereno
Bangkok	26	35	pioggia	Los Angeles	14	21	variabile
Berlino	7	22	sereno	Madrid	25	—	sereno
Bruxelles	13	20	variabile	Montreal	5	13	sereno
Bucarest	10	22	sereno	Mosca	12	21	nuvoloso
Budapest	12	26	sereno	New York	12	15	variabile
Buenos Aires	14	18	nuvoloso	Parigi	12	27	sereno
Copenaghen	8	18	nuvoloso	Pechino	16	22	nuvoloso
Dublino	10	16	sereno	Praga	10	24	sereno
Francoforte	9	25	sereno	Rio de Janeiro	22	28	variabile
Gerusalemme	19	25	nuvoloso	Sofia	10	18	sereno
Ginevra	9	25	sereno	Sydney	21	—	sereno
Helsinki	4	17	nuvoloso	Tokyo	14	22	nuvoloso
Johannesburg	—	—	np	Varsavia	8	22	variabile
Il Cairo	15	30	sereno	Vienna	12	23	sereno

Perché scelse il romanzo?

Il grande critico ce lo spiega nella sua nuova raccolta di saggi

Qui accanto, Goethe che tradusse l'ode «Cinque Maggio» in tedesco. A destra, Giovanni Macchia. Il disegno che raffigura Alessandro Manzoni è di Loredano

«Un caso unico: poeta lirico e tragico, storico, moralista, per arrivare ai Promessi Sposi si servì d'un grandioso fallimento»

MACCHIA

Fra le ombre di Manzoni

ROMA

ALESSANDRO Manzoni e *I Promessi Sposi*, [illegible] [illegible] anni di tormento per scrivere [illegible] prima versione e altri quindici a tagliare, perfezionare [illegible] raffinare [illegible] lingua. E' [illegible] nota. Ma [illegible] spinse «Don Lisander» [illegible] cimentarsi così tardi con quel genere letterario, il romanzo, dopo aver passato la vita a mettere [illegible] versi i misteri della religione e a scrivere per la scena i drammi umani degli eventi storici? E perché lui, così aristocratico e distaccato, fu così ansioso di raggiungere [illegible] grande pubblico [illegible] occuparsi addirittura personalmente di una edizione illustrata, a puntate, del suo romanzo? Intorno a questi interrogativi [illegible]tano i [illegible] sempre illuminanti saggi di Giovanni Macchia riuniti in *Manzoni* [illegible] *la via del romanzo* che, edito da Adelphi, sarà a giorni [illegible] libreria.

Con la sua grande cultura e la sua fine intuizione Macchia indaga [illegible] dissipa l'ombra di zone oscure schizzando [illegible] Manzoni più intimo, anche attraverso il silenzio con cui accolse Balzac che lo era andato a trovare a Milano perorando la causa del diritto d'autore. Quell'incontro, studiato accuratamente [illegible] Raffaele De Cesare e oggi interpretato da Macchia, sollecita nel lettore un confronto. Da una parte c'era quel vulcanico francese quarantenne, un po' *grossier* come avrebbe detto, pur amandolo molto, Proust, che parlava di libri messi a punto sulle bozze, di diritti e di soldi. Dall'altra, [illegible] letterato cinquantenne, aristocratico, taciturno, tutto ripiegato nel [illegible] guscio. Ma Balzac era davvero [illegible] «fanfarone» come apparve a Manzoni? Si direbbe proprio di no. E comunque, attraverso la lettura di Macchia scopriamo che Manzoni dovette cambiare idea. Ma veniamo al romanzo.

Dopo il saggio sulle digressioni manzoniane nei «Promessi Sposi» che aveva [illegible] nel volume «Tra Don Giovanni [illegible] Don Rodrigo», [illegible] è tornato su Manzoni focalizzando il suo interesse sulla gestazione del romanzo. C'è un rapporto tra questi due elementi?

«Lo studio delle digressione era [illegible] modo per situare l'opera [illegible] clima del romanzo europeo. Ho pensato ai grandi maestri della digressione che erano francesi e inglesi: Montaigne e Swift, Sterne [illegible] Diderot. E ho messo un po' [illegible] parte Walter Scott, che è un riferimento obbligato e non sempre giustificato. Quell'artificio narrativo, che Manzoni utilizza senza risparmio in *Fermo e Lucia*, mi è parso tra i più innovatori di questo genere letterario. Quanto alla nascita dei *Promessi Sposi* è misteriosa, improvvisa e non legata a precedenti attività narrative. Nacque come un fiore spontaneo in una desolata landa dove il romanzo quasi non esisteva».

Ma come mai Manzoni scelse il Seicento, il «secolo [illegible] dissimulazione»? Per [illegible] più libero di denunciare attraverso una metafora lo stato di oppressione dell'Italia, com'è opinione comune, o c'erano anche altre ragioni?

«Nel Seicento Manzoni vedeva un secolo da romanzo. Era, [illegible] dimentichiamolo, [illegible] secolo [illegible] [illegible] Giovanni, dalla cui leggenda resta qualcosa nei *Promessi Sposi*, il secolo dei giansenisti. Del problema del male sollevato dai giansenisti Manzoni è investito pienamente. Ed entra in ciò che la storia non cura. S'imbatte in storie private, in storie di famiglia e individuali, che sono come la storia segreta del secolo, ove scopre intrighi tenebrosi e [illegible] delitti. [illegible] primo moto di Manzoni fu dunque [illegible] rivelare, ma soprattutto [illegible] denunciare quei delitti, seguendo curiosamente sia i libertini che i giansenisti. Laclos aveva [illegible] osservato che la [illegible] parlava dei costumi pubblici e non dei costumi privati. [illegible] anche Manzoni pensò, [illegible] accadrà a Stendhal, che i maestri del romanzo moderno erano i cronisti. Poi, Manzoni cambiò idea e tante pagine furono sottoposte a feroci potature».

Sulla trama invece non ebbe dubbi. Non le pare che il tema del matrimonio mancato [illegible] un elemento esile rispetto agli eventi che scatena?

«Quell'impedimento aveva un peso perché offendeva la Chiesa e la Giustizia. E poi il matrimonio costituisce una presenza dolorosa nella vita di Manzoni - quelli mancati con la Visconti e con la figlia di Destutt de Tracy, l'unione non priva di difficoltà con Enrichetta. E prima c'era stato il fallimento matrimoniale dei suoi genitori. Forse nella semplicità della struttura dei *Promessi Sposi* c'era ancora un ricordo della tragedia raciniana: comporre un dramma con la [illegible] d'azione che piaceva agli antichi. Quello che farete sia sempre semplice e soltanto uno, diceva Boileau. Del resto, tutta la tragedia raciniana [illegible] regge sull'insuccesso».

Di Manzoni, lei ha cercato di illuminare anche le zone d'ombra - la fragilità, il lungo silenzio e il tormento legati alla redazione del romanzo. Ma non è strano che [illegible] genere che per tanti scrittori rappresentò l'esordio, per lui fu l'approdo?

«*Si può pensare forse a Goethe, che [illegible] Manzoni di cui per primo tradusse [illegible] tedesco Il cinque maggio*, e che inaugurò la sua carriera con *I dolori del giovane Werther*. Aveva venticinque anni. E Foscolo era un po' più giovane quando pubblicò la prima edizione dell'*Ortis*. In effetti è un caso unico. Grande poeta lirico, e poi poeta tragico, storico, moralista, per arrivare [illegible] romanzo troncò in modo quasi improvviso alcuni dei generi che [illegible]va coltivato [illegible] successo. Gli *Inni Sacri* dovevano essere dodici. [illegible] sono rimasti cinque ed [illegible] incompiuto. Abbandonò anche un progetto di tragedia. Si ha l'impressione di una specie [illegible] "addii" dolorosi. [illegible] una crisi formale».

E' per questa ragione che, diversamente dal solito, ha usato lo strumento dell'analisi filologica?

«[illegible]. Per cercare di capire, mi [illegible] soffermato soprattutto su *Ognissanti* e da quei versi che stentavano... ho avuto la misura di un grandioso fallimento. Quel che accadde a Manzoni mi [illegible] pensare [illegible] crisi che attraversò Voltaire nella sua [illegible] di filosofo e scrittore. L'autore di *Candide* aveva sempre detestato la prosa del genere romanzesco. Gli sembrava che avesse come effetto la corruzione del gusto, eppure non poteva non riconoscere che i romanzi venivano letti da un capo all'altro dell'Europa, e soprattutto nei due Paesi che, [illegible] pari [illegible] Manzoni, amava: la Francia e l'Inghilterra. Il libro andava considerato non soltanto per [illegible] idee che conteneva ma per la sua diretta utilità, [illegible] per il nu[illegible] di lettori che [illegible] dal letargo. Il mondo attraversava un periodo orribile, non diverso da quello [illegible] sceglierà Manzoni per il suo romanzo. Per combattere il facile ottimismo dei filosofi del *tout est bien*, Voltaire capì che non bastava scrivere un poema su un terremoto o una tragedia. Bisognava affidarsi al detestato romanzo. Allo stesso modo Manzoni pensò che a descrivere il suo terribile mondo non bastava una tragedia. Bisognava scrivere un'opera in prosa che tutti avrebbero potuto leggere».

Però la sua forma romanzesca è molto diversa dai contes philosophiques di Voltaire, divertissements che sotto il velo della favola celavano una «sottile verità».

«E' vero, ma il genere scelto da Manzoni non [illegible] neppure quello lagrimevole, patetico, in cui tutto concorre ad affermare la tesi di una dottrina o di una morale. [illegible] suo è un romanzo ricco di personaggi diversi e anche contraddittori, [illegible] la vita, dove c'è tragedia, ironia [illegible] pure caricatura. E c'è posto anche per un Pangloss. Pensi a Don Ferrante per il quale la peste non esiste perché - [illegible] dire - non è né sostanza né accidente. In quel totale disordine, solo la Fiducia nella Provvidenza emergeva dal caos degli avvenimenti».

[illegible] [illegible] e la via del romanzo», lei individua nel Coro il germe [illegible] futuro capolavoro...

«Sì, cominciando a [illegible] *Fermo e Lucia*, Manzoni pensò [illegible] dare [illegible] contenuto narrativo e svolgimento a quella forma espressiva che aveva adoperato nella tragedia: il coro, elemento isolato, affidato alle parole, entra nell'azione del dramma. Attraverso questo procedimento, la visione del popolo che non poteva prendere corpo nella struttura della tragedia si ampliava nel linguaggio [illegible] [illegible] [illegible] così [illegible] *Promessi Sposi* quel senso corale, polifonico, come contrasto e [illegible]do di voci diverse, dove si fanno avanti personaggi tragici, personaggi comici, quasi carnevaleschi, espressione dell'uomo comune, con la sua viltà e la sua paura, [illegible] altri personaggi [illegible] e crudeli, [illegible] [illegible] po' togati, anche. Ne derivano due immagini diverse [illegible] bellezza: una limpida e ingenua, l'altra infernale. E nella realtà del romanzo, l'indefinibile popolo che solo il popolo poteva rappresentare, quel popolo che aveva sopportato invasioni, spoliazioni eppure continuava a vivere e a lavorare come se avesse [illegible] umile messaggio da trasmettere».

Come spiega che nonostante la formazione francese di Manzoni, sia autore così poco noto in Francia?

«E' strano, quando si pensa che considerava la Francia la sua seconda patria, un Paese che non riusciva [illegible] lasciare senza provare [illegible] sentimento malinconico che [illegible]gliava all'esilio. Ma bisogna anche distinguere. I *Promessi Sposi* ebbero [illegible] Francia un grande successo [illegible] prima parte [illegible] secolo. Oltre a Fauriel, che gli era intimo amico, Stendhal, Balzac, Sainte-Beuve, Chateaubriand furono suoi ammiratori. Poi, ignoro se Baudelaire avesse mai letto una riga dei *Promessi Sposi*, certo non lo ha mai nominato. Cita un Manzoni, [illegible] si tratta di un pittore. Goethe fu buon profeta. Quando uscì l'edizione del 1827, chiedendosi cosa avrebbero detto di quel romanzo i signori [illegible] "Globe", avanzava dei dubbi perché - diceva - "i francesi non si adattano volentieri al punto di vista dell'autore. Trovano sempre qualcosa che non è [illegible] loro gradimento". E finirono col vedere nel romanzo un libro di lettura per l'educazione religiosa delle brave signorine cattoliche».

Paola Decina Lombardi

Nasce un periodico dedicato, con rispetto [illegible] ironia, all'addio alla vita. Editore: [illegible]n impresario di onoranze funebri

Con la morte non si scherza, ma si può fare amicizia

Da Serra a Biagi, tutti invitati a sfidare il nostro maggior tabù

Smitizzare la morte è possibile? Una rivista prova a superare gli stereotipi

Un giornale per medici, parroci e addetti ai lavori. Inventato da Gian Paolo Ormezzano

PENSIERI [illegible] Herman Hesse e brani dal Vangelo, interviste a Enzo Biagi, Michele Serra, don Leonardo Zega, direttore di *Famiglia Cristiana*. Sempre su [illegible] unico, [illegible] allegro tema. E poi una [illegible]omanda scritta in grandi caratteri: «Siamo pazzi a dare così la buona sera?». Forse un po' sì. Giacché si tratta di una rivista appena nata, che si intitola appunto *La buona* [illegible] *(periodico di vita, morte e miracoli)*, e che sarà distribuito nei prossimi giorni in ventimila copie omaggio a medici, parroci, istituzioni pubbliche (progetto grafico I.A.P.I. di Torino). Perché «pazzi»? Perché è una rivista monotematica: e il tema è la morte.

L'idea è venuta a Gian Paolo Ormezzano, noto giornalista sportivo, che ci ha messo più d'un [illegible] a convincere un amico e diventarne l'editore. L'amico in questione [illegible] Alcide Cerato, [illegible] protagonista del ciclismo (tanta carriera e qualche vittoria), [illegible] presidente del Comitato Regionale Lombardo [illegible] ciclismo, presidente del Vigorelli. Cerato è anche il titolare dell'impresa [illegible] [illegible] funebri San Siro di Milano, che vanta nella sua storia, seppur [illegible] tristezza, i servigi resi alle salme di Giangiacomo Feltrinelli morto di bombe sotto [illegible] traliccio e di Roberto Calvi impiccato sotto un ponte del Tamigi.

Imprenditore pieno di verve, Cerato fu il primo a rendersi conto che l'immigrazione al Nord creava problemi quando un anziano con [illegible] tomba [illegible] Sud passava a miglior vita. La salma partiva sul furgone e gli altri - i parenti, gli amici, i conoscenti - la seguivano in auto, in treno, in aereo, con costi molto alti. E allora si disse: perché non mandarli tutti a casa insieme, con lo stesso pullman? Così fece allestire i torpedoni con celle frigorifere doppie («non si sa mai») per altro non distanti dal frigobar e dall'impianto che diffonde musiche di Mahler.

Ma l'impresario non è un cinico. [illegible] atleta pieno di umiltà («che mestiere fa?», «il becchino»), crede davvero nel rispetto per i morti (è andato a studiare anche i principi delle «funeral homes», cioè trucco e mantenimento della salma per più giorni in stanze appositamente attrezzate) e quindi è ri[illegible] perplesso davanti all'idea del suo amico Ormezzano.

Già, perché Ormezzano gli proponeva di abbandonare tutti i vecchi criteri della pubblicità, della promozione e anche della pubblicistica [illegible] settore: «I giornali che [illegible] occupano di questo campo [illegible] tecnici, tremendi, con tutti gli estremi delle misure, tot centimetri per tot, poi i tipi di legno e cose simili. Agghiacciante. Non è meglio trattare il tema con rispetto sì, ma anche con una punta di sorriso?». E Ormezzano ha convinto l'amico a far nascere *La buona sera*, titolo più dolce della prima cupa ipotesi che lugubremente suonava *La buona notte*.

Ed ecco allora i versi di Hesse: «Bisogna trovare/ il proprio sogno/ perché la strada diventi facile./ Ma non esiste un sogno/ perpetuo./ Ogni sogno cede il posto/ a un sogno nuovo,/ e non bisogna volerne/ trattenere alcuno». E dal Vangelo di Matteo ecco Gesù e «Beati i miti, perché erediteranno la terra. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio». [illegible]sì via.

«Non è pericoloso sporgersi» [illegible] il diabolico titolo alle considerazioni di Francesco Campione, medico-psicologo, docente [illegible] Tanatologia all'Università di Bologna. Un sorriso per sporgersi in un campo che invita a scongiuri e gesti scaramantici. Eppure no. Perché, di[illegible] Enzo Biagi, al di là delle interviste che affrontano di lato l'argomento, «penso che cerchiate modi [illegible] accostarla (la morte, ndr), invenzioni per capirla e proteggerla».

E don Zega, direttore di *Famiglia Cristiana*, ricorda serenamente che [illegible] fondatore [illegible] Paolini, don Alberione, teneva sulla scrivania [illegible] teschio e un mappamondo, il verticale e l'orizzontale della vita». Mentre Michele Serra, parlando di «tiratura più eletta che limitata», guarda al primo numero di *La buona* [illegible] come a un viaggio di andata e ritorno tra «il serio e il disincantato».

Strana rivista, dunque, che annuncia per [illegible] prossimo numero [illegible] allegro servizio sulla «morte nel cinema». Ma, per consolazione, cita Douglas Baker: «La morte non esiste/ La vita è un processo che continua ininterrottamente/ La morte [illegible] solo un cambiamento di stato».

Marco Neirotti

DISCUSSIONE. Bisogna essere malati per creare? E' la tesi di una mostra a Venezia

Che grande artista, è un depresso

Tanti esempi, ma lo psichiatra non è convinto
Cassano: il vero talento è autonomo

Un particolare del famosissimo «L'urlo» di Munch. Il dipinto, recentemente rubato a Oslo, è la raffigurazione [illegible] e perfetta della disperazione

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dici «Depressione» e tutti sembrano capire di che si parli. E invece poche parole del vocabolario italiano suscitano altrettanti contrasti e controversie, equivoci e polemiche. Psicoanalisti e psichiatri si combattono con grande acrimonia su questo terreno, aggiungendo un macigno sulla strada dei depressi che, quando hanno preso la faticosa decisione di [illegible], si sentono strattonati di qua e di là senza saper bene a chi affidarsi. Ma ecco spuntare un nuovo elemento, che vorrebbe essere conciliante e invece incendia le polveri: l'arte.

La mostra che si è appena inaugurata a Venezia «Cinque stanze tra arte e depressione», ideata e creata da Achille Bonito Oliva con un comitato scientifico di tre psichiatri (Giorgio Bressa, Giovanni Cassano, Enrico Smeraldi) e uno psicoanalista (Romolo Rossi), pone infatti il problema della personalità dell'artista in termini molto crudi: la malattia, e in particolare quella maniaco-depressiva, è una componente importante della creatività?

Hemingway arrivò a fare causa ai medici che l'avevano curato trasformandolo in un individuo diverso, incapace di scrivere come prima. Un giovane pittore contemporaneo, ricoverato in ospedale per una crisi violenta, in una notte di furore si alzò e dipinse un'intera parete della sua stanza. Un affresco bellissimo, [illegible] lo psichiatra Smeraldi, che però dovette lottare per conservarlo; passata la crisi, il pittore non [illegible] più come [illegible] e voleva seppellirlo sotto uno strato di vernice bianca. Si trovò un compromesso trasferendo l'artista in una stanza lontana.

Nella sua mostra, Bonito Oliva propone di leggere una serie di opere come «lapsus», cioè spia improvvisa di quel male di vivere che un tempo si chiamava malinconia o magari anche infelicità e oggi si riassume nell'equivoco termine «depressione». Trascinato dalla bellezza della sua metafora, il critico fa un passo lunghissimo e s'arrischia a dire che certe opere si possono leggere addirittura come vero e proprio sintomo della malattia. La quale prenderebbe cinque maschere - le cinque «stanze» della mostra, appunto - molto più elusive di un messaggio diretto come la tristezza e il pianto.

C'è allora l'Alchimista, cioè il depresso che ha continuamente bisogno di fondere e separare, riconoscere e ricomporre i brandelli di una vita che va alla deriva. L'Ordinatore, spinto da un bisogno compulsivo a conservare e catalogare ogni cosa, convinto che il futuro gli porterà ben poco di buono. Il Traditore si sente ingiustamente dimenticato dalla vita, che lo ha fatto diventare un individuo incapace di sentimenti amorosi, pieno soltanto di diffidenza, sospetto, sfiducia. Il Giocatore vive in un mondo di fantasia infantile aperta a ogni possibilità e perciò dissipa le sue energie in un continuo reinventare regole del gioco che non corrispondono assolutamente a quelle previste dalla realtà, ma sono funzionali ai suoi finti progetti. Il Costruttore infine è l'individuo sospinto da una continua esigenza di ristrutturare e rimettere insieme un tessuto sempre sull'orlo dello sfaldamento: una fatica di Sisifo, perché tutto è percepito come inutile.

Ma è proprio sull'idea di opera come sintomo di depressione che gli psichiatri non sono d'accordo; l'associazione tra genialità e malattia è una bellissima suggestione che ha pure il conforto di qualche statistica (il 6 per cento dei poeti, per esempio, sembra che muoia suicida) ma, secondo Giovanni Cassano, poggia su una cattiva comprensione degli stati maniaco-depressivi. «All'origine della forza creativa non c'è la malattia - sostiene lo psichiatra -. Un soggetto dotato di talento produce opere d'arte anche se malato, non "perché" è malato».

Dimentichiamo dunque Aristotele, per il quale il temperamento malinconico era una «disposizione naturale» indispensabile alla creazione artistica. Dimentichiamo i romantici, Mann e Proust («Tutto ciò che è grande nel mondo lo dobbiamo ai nevrotici»). Dimentichiamo Lombroso e le sue statistiche sugli artisti e i malati di mente, che l'avevano portato a concludere: «V'hanno tra la fisiologia dell'uomo di genio e la patologia dell'alienato non pochi punti di coincidenza». Ascoltiamo invece la voce ragionevole della scienza moderna, diffidente dello stereotipo dell'artista folle o nevrotico.

E' pensabile, uno Shakespeare demente? Tutto quello che uno psichiatra come Cassano concede è che, nei temperamenti predisposti, la fase euforica, come quella malinconica, possa potenziare la creazione artistica, con illuminazioni e profondità inconsuete. Ma non basta conoscere sbalzi d'umore per essere capaci di creare. La familiarità con la tristezza potenzia soltanto quello che c'è già. Le piazze di De Chirico sono una visualizzazione perfetta dell'attacco di panico, *L'urlo* di Munch rintrona disperato fin nelle nostre [illegible]. Quello che cogliamo in queste opere è un sentimento universale, nutrito dei mille volti della vita. Gli psichiatri, nelle loro stanze, vedono invece la malattia. E ci dicono che è tutt'altra cosa.

Marina Verna

Lo psichiatra Cassano fa parte del comitato scientifico della mostra

Eppure Hemingway fece causa ai medici: perché lo avevano curato e guarito

LE OPERE ESPOSTE

Da Schifano a Cucchi e Dalí fra cartoline d'obbligo

MA perché mai la *Melancolia* di Dürer, così indagata nei secoli da iconologi e warburghiani per capire la flottiglia di simboli tanto criptici ed indecifrabili che l'attorniano, se ne stia oggi così accigliata? Un'ipotesi in più. Si direbbe davvero contrariata da tutti quei misteriosi orpelli dipinti che le stanno intorno. Una micro-tappezzeria di Schifano, un uccellone bigio di Cucchi, il mallarmeiano *Cigno nigro* di Paolini, intrappolato tra i vetri di ghiaccio del concettuale. «Ma che ci faccio qui?» sembra bofonchiare tra la mandibola stretta e la mano che le attanaglia la guancia, per parafrasare un titolo di Chatwin. «Grazie, preferirei di no», che diventa quasi il *leit motiv* di una canzonetta. E' invece il titolo dell'ambiziosa mostra: titolo strappato al bellissimo racconto di Melville, *Bartleby lo scrivano* (e non Barthelmy, come s'è invece approssimativamente ascoltato alla conferenza stampa). Una conferenza stampa che ha sorprendentemente dimostrato (confermando anche le nostre perplessità) le divergenze tra critici (immaginosi e scienziati) positivi (psichiatri anti-psicanalisi, che curano efficacemente la depressione con farmaci, coerentemente interessandosi prima e principalmente dell'uomo che soffre e non dell'artista, che potrebbe così vedere appannata e mutilata la sua creatività di melanconico).

Che cosa si può dire di impressionistico o di improvvisato, al primo sguardo (da visitatori sprovveduti) sopra questa ambiziosa mostra, che ha appunto il titolo «equivoco» di *Cinque stanze tra arte e depressione*? Il rischio, toccando questo tema davvero cosmico e nevralgico della modernità, [illegible] enunciare alcuni temi suggestivi e risolverli con una spolveratina di opere, pretenziose ma casuali, una serie di cartoline d'obbligo. Può mancare nel salotto buono dell'intelligenza un Ensor o un Pontormo, un Magritte o uno Schiele? Ma perché allora non un Gerstl o un Dosso Dossi, un Romanino o l'Holbein citato da Julia Kristeva, nel convincente saggio sul *Sole nero*? Ma bastano le cassettine che squarciano la *Venere* di Dalí per dimostrare che siamo dalle parti del collezionista ossessivo. Od una coppia borghesissima di *Scacchisti* di Daumier per farci riflettere sulla ripetitività del giocatore, o un *Bevitore* di Sironi, per evocare lo spazio dell'Ordinatore? E perché non un Rossi o l'*Absynthe*, o magari la *Repasseuse* di Degas? Il sapore è un poco generico e aleatorio, velleitario e opinabile. Basta davvero la manina molle sulla guancina dell'*Innamorato* di Mafai, a farci scoprire qualcosa di più sul perché misterioso della depressione?

[m. vall.]

Dürer, «Melancolia» (particolare)

FATTI E GENTE

Morto Mengoli creò il Bancarella

PONTREMOLI. E' morto a 84 anni, nella sua casa di Mulazzo, Mario Mengoli, presidente del premio Bancarella. Mengoli, infermo da alcuni mesi, era anche presidente onorario dell'Unione Librai Pontremolesi e vicepresidente della Fondazione Città del Libro. E' stato uno dei protagonisti del Bancarella fin dalla prima edizione nel 1953, quando il vincitore fu Ernest Hemingway col *Vecchio e il mare*. Il premio è uno dei più popolari d'Italia.

A Giorgio Ficara il Premio Lerici

LERICI. E' stato assegnato a Giorgio Ficara il Premio Lerici per la saggistica, dedicato quest'anno alla celebrazione del poeta Ceccardo Roccatagliata Ceccardi. Ficara (italianista e critico letterario) ha vinto con *Solitudini*, il saggio sul rapporto fra scrittore e solitudine dal Duecento ai giorni nostri pubblicato da Garzanti. Per la poesia è stata premiata Bruna Dell'Agnese (con *Vuoto in giardino* ed. De Leone), per l'opera prima il riconoscimento è andato ad Anna Maria Palladino (con *Journal*, Manni editore). La giuria, composta da Attilio Bertolucci, Mario Soldati, Paolo Bertolani, Giorgio Cavallini, Maria Luisa Eguez, Paolo Lagazzi, Arrigo Petacco, consegnerà i premi sabato 7 maggio a Villa Marigola, nel corso del convegno dedicato a Ceccardi cui partecipano Giorgio Cavallini, Giorgio Conte, Paolo Lagazzi, Giuseppe Marcenaro, Umberto Sereni e Bernard Simeone.

L'università nell'ex Jugoslavia

TORINO. Una settimana di studio con docenti della ex Jugoslavia da martedì all'Università di Torino. Giovedì, organizzato dal dipartimento di Scienze del linguaggio e letterature moderne e comparate, si svolgerà il convegno conclusivo presso la Facoltà di lettere. All'incontro partecipano studiosi provenienti dalle università di Novi Sad, Rijeka, e Sarajevo, oltre agli italiani Nicole Janigro, Paolo Rumiz e Gian Enrico Rusconi.

LETTERE AL GIORNALE

Bollette stellari sui rifiuti; ventennio, l'inutile politica pro-figli

«Siamo solo numeri per tasse»

Ora che non è più possibile tassare ciò che lo Stato e i suoi Enti danno, sui servizi che elargiscono, perché tutto si porta via, si è pensato di tassare ciò che si butta via. Dico questo perché in questi giorni dalle mie parti, ma penso che accada in tutta Italia, nelle case sono arrivate cifre astronomiche sui rifiuti urbani. Ma ciò che è più difficile, è riuscire a decifrare la bolletta. Non ci si capisce nulla tra abbreviazioni, luoghi di residenza, nomi di Comuni di nascita, date di scadenza, date di pagamento rateale, numeri vari, perché ora siamo solo numeri: numeri di codice, codice di matricola, codice di pagamento Rai Tv, di [illegible] telefonico, di codice informatizzato, di partita Iva, soprattutto di codice fiscale. E' da sottolineare questa parola *fiscale*, visto che siamo numeri e tasse, numeri per tasse. E allora saremmo grati a chi di dovere se si potesse sapere almeno come fare a pagare, non dico per guadagnare, ma per non incorrere nelle infrazioni di altri codici, quello civile e quello penale. Riusciremo, un giorno, a capire perché paghiamo, cosa paghiamo, quanto, con chiarezza, paghiamo e perché tanto? E poi perché la data di scadenza delle cedole è sempre il [illegible] del mese quando si prende lo stipendio il 27 e per i pensionati minimi è il 13 di ogni due mesi quando la pensione viene erogata il 14 e il 15? E' vero che la gente, tutto sommato, sta bene, che è un po' ingorda. Dice che non arriva mai alla fine del mese. Esagerata! Io prendendo i soldi il 27 del mese al [illegible] ci arrivo benissimo. Oppure è colpa mia che sono pignolo e non mi aggiorno con la lettura delle bollette una delle quali, quella dell'immondizia, l'ho qui sotto il naso?

prof. Zeno Fortini, Urbino

Non [illegible] «arrivati» [illegible]

Ormai quasi costantemente torna ad essere proposta la bella idea di ridurre le tasse a chi fa figli (*Stampa* 21/4), ed è curioso osservare che [illegible] venga da An, quando tutti sanno che la politica pro-figli del Ventennio non servì per nulla a migliorare la nostra economia, mentre è sotto gli occhi di tutti che i Paesi nordici, con bassi [illegible] di natalità, navigano certo meglio di noi.

Ma anche supponendo che la proposta fosse giusta, credo che si dimentichi che tutto andrebbe liscio soltanto se l'economia fosse in costante e duratura espansione, ciò di cui, di questi tempi, è meglio non esser troppo sicuri. Sì, perché nel caso di crisi economica la questione si capovolgerebbe, e non vorrei che io e mia moglie (senza figli perché «non venuti» - mi perdoneranno?) fossimo costretti *noi* a versare più tasse per contribuire al mantenimento dei quattro figli della signora che abita di sotto, dei quali tuttora uno solo lavora e tre sono disoccupati. E così magari per migliaia di casi.

Alfio Sapenco, Alessandria

[illegible] perché dobbiamo [illegible] il conto?»

Mi scuso ma non posso fare a [illegible] di rispondere alla lettera del signor Raffaele Costa, liberale eletto nel collegio di Fossano-Mondovì e ministro dei Trasporti, riguardo al volo: *Torino-New York*. «Tale decisione è condizionata da una parte dagli interessi del Piemonte (troppo buono signor ministro) e dall'altra dalla situazione molto delicata sotto vari profili dell'Alitalia». Sua dichiarazione alla *Stampa* del 28.4.94. E a pagare il conto di questa situazione molto delicata deve [illegible] il Piemonte? Ma dove sta scritto? Ma, signor ministro liberale, sta scherzando? Lei pensa che tutti i piemontesi abbiano l'anello al naso e la sveglia al collo?

Bisogna dare il via libero alle compagnie americane Delta o Twa. Questa è la decisione che dovrà prendere il ministro dei Trasporti

Renato Mellano, Torino

RISPONDE O.d.B.

Gentile signor Del Buono, quest'anno tutti i mass-media sembra abbiano anticipato l'anniversario: commemorare la Resistenza, condannare il «bieco ventennio», ricordare tutti i tristi luoghi comuni sul fascismo proprio nel momento della vittoria della destra del «Berlusca». Capisco la scottatura (e la doccia fredda) della sconfitta del vecchio potere e mi sta bene che si continui a rispettare le vecchie istituzioni sui principi di [illegible] e libertà, ed io voglio essere apolitico, senza odio di parte, di colore, di campanile, [illegible]..

Giulio Mantovani, Carmagnola

Forse i morti sono davvero tutti eguali

GENTILE signor Mantovani, lei mi scrive: «Però, se mi consente la libertà (ma sarà difficile), vorrei anch'io rivangare, commemorare e condannare... la Prima Repubblica», ma io non vedo quale difficoltà presenti il soddisfare il suo desiderio. L'unico ostacolo può essere rappresentato dall'esiguità dello spazio a disposizione in questa rubrica, dunque lei esordisce con una domanda forte:

«Quante migliaia di morti vi sono stati, in 50 anni, sulle strade e autostrade di questa Italia (diventata da agricola industriale); quanti morti per inquinamento, intossicazioni, avvelenamenti da cibo, aria, acqua (dovuti alle industrie di consumo); quanti morti per droga, quanti per rapine (dovuti alla cultura del denaro); quante morti per aborto e quanti feti abortiti (dovuti alla cultura del permissivismo) in nome della libertà e del progresso della donna; quanti morti per sequestri, terrorismo, mafie & C (dovuti a interessi politici, economici e di potere)? Vado avanti? No, mi viene da vomitare e proprio sui mass-media che criticano, sparlano, stroncano idee e programmi non conformi al produttivismo. E' vero che oggi siamo tutti più ricchi di 50 anni fa, ma occorre guardare anche la qualità: che tipo di ricchezza è la nostra?...».

Si tratta, naturalmente, di una domanda forte, ma anche retorica, nel senso che la risposta è obbligata: «La ricchezza di Tangentopoli». Il processo Cusani che si è appena concluso, anzi, per l'esattezza, di cui si è appena conclusa la prima parte, ha abbozzato una descrizione impietosa della nostra presunta maggiore ricchezza. E, tuttavia, [illegible] le consiglio di sommare i morti di questi 50 anni e di confrontarli con quelli dei 20 anni precedenti. Quei 20 anni precedenti contemplano ben tre guerre, il che aggrava molto ogni calcolo, anche se io sono d'accordo con lei nel credere che «i morti sono tutti uguali, almeno loro...».

Oreste del Buono

I concorrenti dell'otto per mille

Puntualmente ogni anno, alla vigilia della denuncia dei redditi, la Chiesa lancia la sua campagna pubblicitaria per accaparrarsi l'otto per mille degli italiani. Ingredienti fondamentali della sensibilizzazione sono il parlare bene di sé e male degli altri. Quest'anno la propaganda pro-obolo include note preoccupanti. Le cosiddette «sette», alcune delle quali potrebbero divenire potenziali concorrenti in futuro, [illegible] accusate di menzogna, di falsificazioni e s'implora di «fermarne il contagio» (*Sette* di *Avvenire* 24.4.94).

Chi conosce bene gli intrallazzi della Chiesa, sa da che parte stanno i «contagi». Ma ciò che maggiormente preoccupa è che a pochi giorni dalla decisione di fare trasparenza sulle nefandezze del passato e sull'intolleranza di sempre, la Chiesa fa marcia indietro. E' facile dire che furono un «errore» i roghi degli «eretici» quando non è più possibile tenere nascosta la storia. La vera dimostrazione della sua buona fede, la Chiesa dovrebbe darla con una odierna dimostrazione di tolleranza nei confronti di chi se fosse vissuto qualche secolo fa avrebbe rischiato il collo. La Chiesa non deve gettare fango sui concorrenti scomodi.

Livia Marchetto, Moncalieri

Quando l'Inps [illegible] esisteva

Di tanto in tanto si leggono sui giornali dichiarazioni allucinanti e senza fondamento logico e non di una malintesa socialità (concepibile semmai intorno agli inizi del secolo quando l'Inps non esisteva), come quella del sen. Martelli che così delira prendendosela contro l'esenzione dal pagamento dei farmaci per gli anziani ricchi. «Medicine gratis - sostiene - solo per poveri e malati gravi». [illegible] dimentica che la stragrande maggioranza di anziani con reddito basso-medio, pensionati, il diritto al far[illegible] se lo [illegible] conquistato col loro sudore e non è quindi elargizione da parte dello Stato!

La solidarietà sociale non deve mancare, l'assistenza gratuita ai poveri va mantenuta, ma si deve anche ricordare che trattasi di gente che non vuole e non ha voluto lavorare come i pensionati sociali (i pensionati fasulli) i quali hanno tutto senza aver dato niente.

Tutto gratis, analisi, raggi, ricoveri, medicinali, ecc. e senza alcun controllo! Si calcola dalle statistiche che circa il 70% della spesa farmaceutica è provocata dalle categorie esenti da ticket.

E' mai possibile che costoro debbano continuare a possedere licenza di spreco ed anche come frequentemente avviene di truffare?

Non dimentichiamoci, poi, le gite turistiche (altri sperperi, ma questo è il Paese della cuccagna!) organizzate dai Comuni e gratis per nullatenenti, mentre lo stesso anziano che gode di una pensione più o meno elevata se vuole partecipare deve pagare in proporzione!

Beniamimo Pettaruti
Sessa Aurunca (Ce)

Confiscate i beni dei politici [illegible]

Le vicende di Tangentopoli fanno riflettere un po' tutti su quanto è accaduto. Alla scuola d'onestà di Totò Riina [illegible] andati volentieri non solo moltissimi politici, ma anche moltissimi funzionari dello Stato... Qui nessuno è cattivo e nessuno vuole la pena di [illegible] (tanto non c'è), né i lavori forzati (tanto non ci [illegible] neanche quelli e comunque i condannati non saprebbero impastare la calce). Chiediamo, però, che i colpevoli siano ridotti allo stato patrimoniale che possedevano anteriormente alla loro attività presso lo Stato italiano.

Se questo non si farà, risulterà ancora più vuota di [illegible] la già vuota condanna di Cusani e ogni altra pena da «giustizia per altolocati», arricchitisi alle spalle del contribuente e dello sviluppo economico italiani.

Sta alla magistratura fare sentire gli italiani orgogliosi di esserlo oppure minchioni rassegnati alla prepotenza di mafiosi e di politici corrotti.

Giuseppe Sabatino, Palermo

Tra commando, 007 e armi segrete nel deserto: parla il re delle spy-stories, «mercenario» da 20 miliardi

«Non voglio la fama o la gloria: scrivo per soldi»

L'ultimo romanzo: fra poco il lancio in Italia

Il super-cannone che Saddam Hussein stava preparando prima che scoppiasse [illegible] Guerra [illegible].
A sinistra, Frederick Forsyth

Forsyth, il giorno del supercannone

Un thriller con Saddam e Schwarzkopf

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sono due ipotesi, attorno al nuovo romanzo di Frederick Forsyth: che gli Alleati abbiano combattuto la guerra del Golfo per dargli [illegible] trama [illegible] un best-seller inevitabilmente destinato a Hollywood; oppure che lo abbiano assoldato per fare apparire romanzesca e avventurosa una guerra controversa e con risvolti [illegible] oggi oscuri. Nessuna delle due, ovviamente, è giusta. E' vero, però, che l'incontestabile maestro della faction - la miscela di fact [illegible] di fiction, [illegible] fatti [illegible] fantasia - ancora una volta ha colpito nel segno. E candidamente ammette: «L'ho fatto per i soldi. Non scrivo per [illegible] fama o per la gloria, non ho messaggi per l'umanità, non sento una forza irresistibile. Devo semplicemente guadagnarmi da vivere: [illegible] un mercenario».

Un mercenario di lusso, se si vuole. Resta [illegible] fatto che da quando pubblicò 23 anni fa il suo primo romanzo - *Il giorno dello sciacallo* - Forsyth è passato di successo in successo, lasciandosi alle spalle la vita avventurosa - prima pilota della Raf, poi giornalista d'assalto - che riemerge poi [illegible] ogni appuntamento in libreria con i 40 milioni di lettori che lo hanno trasformato in uno degli autori [illegible] maggior successo. Con *The Fist of God*, il pugno di Dio (Mondadori lo manderà in libreria a metà maggio), Freddie Forsyth conta di lasciarsi alle spalle anche le mille polemiche sul suo stile secco e crudo. «Dicono che i miei personaggi sono di cartone, e che il mio dialogo sia mortifero. Ma tutti abbiamo [illegible] nostre forze e le [illegible] debolezze. La mia forza è la trama».

[illegible] di trama, in questo libro che esce [illegible] [illegible] Inghilterra e nelle prossime settimane [illegible] mezzo mondo, ce n'è [illegible] vendere. Il «pugno di Dio» è il nome che Saddam Hussein diede al suo supercannone, quello che nelle intenzioni del dittatore iracheno avrebbe dovuto capovolgere gli equilibri di forza in Medio Oriente portando la minaccia nucleare nel cuore d'Israele. Quel cannone [illegible] il vero protagonista del romanzo, perché attorno [illegible] ad esso si affilano le armi della politica, della diplomazia, dello spionaggio: fino alla grande offensiva alleata. E non a caso il libro comincia con gli ultimi minuti [illegible] vita, a Bruxelles, dell'uomo che lo progettò, Gerald Bull: «Rideva, e gli restavano da vivere dieci minuti».

L'esercito di cartapesta

Ci sono, nel [illegible] di Forsyth, protagonisti illustri: dal presidente Bush alla signora Thatcher e a John Major, da Saddam Hussein [illegible] generale Schwarzkopf. Ma i veri eroi sono gli uomini delle Sas, i commando britannici che operarono dietro le linee nemiche, che distrussero le postazioni di Scud irachene mentre gli aerei americani si facevano ingannare dalle false postazioni di cartapesta erette dall'esercito iracheno («Per certi compiti in certi luoghi nulla può sostituire il più vecchio marchingegno per raccogliere informazioni: l'Occhio Umano, prima serie»). E protagonista del romanzo, che come [illegible] quelli [illegible] Forsyth è un concentrato di documentazione militare [illegible] di [illegible] da 007, in questo caso attraverso colloqui con piloti e commando, con scienziati militari ed esperti nucleari, è un maggiore delle Sas, Mike Martin.

Martin, uno di quegli inglesi che come Lawrence d'Arabia [illegible] a travestirsi [illegible] beduino [illegible] [illegible] farsi passare per uno del luogo, [illegible] mandato nel Kuwait per fare rapporto sulle forze irachene e aiutare la resistenza kuwaitiana. [illegible] presto viene dirottato su un'altra missione: quella che consiste nel tenere i contatti con Jericho, la spia irachena disposta [illegible] rivelare i [illegible] greti militari di Saddam, la «gola profonda» [illegible] guerra nel deserto. Le informazioni che il maggiore Martin rivela ai suoi superiori inducono gli alleati a rinviare [illegible] quattro giorni l'offensiva, per dargli modo - paracadutato sulle montagne - di trovare e distruggere il «pugno di Dio». Fatti e fantasia avvinghiati; [illegible] non importa più dove f[illegible] gli uni [illegible] cominci l'altra. Come quasi tutti i [illegible] di Forsyth, anche questo [illegible] avvincente, tiene il lettore sulla corda. Sono 494 pagine [illegible] bere d'un fiato: con buona pace di chi ne critica lo stile.

Leggere un Forsyth, sia pure ambientato nelle sabbie del deserto, [illegible] ripercorrere la [illegible] esistenza. Pilota della Raf [illegible] 19 anni su un jet, il più giovane in Inghilterra), torero a tempo perso a Malaga, e poi giornalista con la Reuters. Il gusto per l'intrigo e per le schermaglie dei servizi segreti gli venne [illegible] quegli anni, sballottato fra la Germania Est e la Cecoslovacchia, Bonn e Roma, Madrid e Budapest. Passato nel 1965 alla Bbc, finì in Biafra nel 1967; [illegible] furono gli orrori di quella guerra, ma anche la rigidità delle strutture radiotelevisive, a fargli mollare la Bbc [illegible] scrivere il suo primo libro: «The Biafra Story». Tornò a casa per il Natale 1969, disoccupato. Riprese le annotazioni di qualche anno prima [illegible] quando era stato [illegible] Parigi per [illegible] Reuters e [illegible] era occupato della campagna dell'Oas contro De Gaulle; in 35 giorni scrisse «Il giorno dello sciacallo». Il libro uscì nel 1971 e da allora ha venduto nove milioni di copie. Il [illegible]sto è storia.

Sono storia i romanzi che ne hanno fatto, a [illegible] [illegible]ni, un facoltoso signorotto [illegible] campagna, con una bella fattoria nell'Hertfordshire dove divide il tempo [illegible] trame da infarto e un premiato allevamento di pecore, e dove vive con la scrittrice Sandy Molloy dopo essersi separato dalla moglie: *Dossier Odessa* (la caccia [illegible] [illegible] criminale di guerra nazista), *I mastini della guerra* (mercenari in Africa), *L'alternativa del diavolo* (un dirottamento terroristico), *Il quarto protocollo* (il Kgb all'assalto della Nato), *Il negoziatore* (la crisi petrolifera), tanto per citare i più noti. Riemerge [illegible] ritmo continuo, ogni due o tre anni. E ora con rinnovato vigore, in nome del dio dollaro, dopo [illegible] perso tutti i suoi risparmi.

Così è nato «Il pugno di Dio»

Forsyth è stato coinvolto un paio d'anni fa nel crack del finanziere Roger Levitt. Gli sono andati [illegible] fumo più di cinque miliardi di lire. Ma non [illegible] è disperato. «Qualcuno è stato rovinato - ammette - ma io ero ancora abbastanza giovane per ricominciare. [illegible] dissi: al diavolo, continua a vivere, divertiti, acchiappa qualche pesce, scrivi qualche libro, fa' un po' di soldi».

Così, tra una sigaretta e l'altra, [illegible] nato *Il pugno di Dio*. Dicono che gli abbia reso, in un contratto che prevede con la Bantam un altro romanzo entro il 1995, [illegible] ventina di miliardi.

La tecnica del suo lavoro non è cambiata. Una lunga [illegible] minuziosa documentazione: mesi [illegible] interviste, in questo caso [illegible] uomini Sas, agli equipaggi dei Tornado, a un pilota americano di F-15, a un fisico nucleare, a giornalisti che conoscono Baghdad come le loro tasche («No, non ci [illegible] mai stato, era troppo pericoloso»). Poi, un anno fa, la raccolta di tutto il materiale, quindici giorni per ordinarlo e tracciare il piano del libro, capitolo per capitolo. Dal 1° giugno al 26 luglio, chiuso nel suo studio dalle 7 del mattino, a scrivere: almeno 12 cartelle al giorno, a ritmo instancabile, che [illegible] fosse [illegible] no l'ispirazione. Ha mai avuto la tentazione, in [illegible] giornata-no, di rinunciare? «No», ha detto in una recente intervista. [illegible] di [illegible] di più, quando tutto filava liscio? «Neppure». Le piace scrivere? «No». Le è [illegible]i piaciuto? «No».

Lo fa perché è necessario. Perché, autore [illegible] tutti quei libri di grande successo, non potrebbe scomparire d'improvviso. E' schiavo, in fondo, [illegible] [illegible] ruolo: ben diverso dal Forsyth che conobbi nel 1969, spiantato [illegible] disoccupato come giornalista, alla ricerca di collaborazioni per sopravvivere. Ma, del Forsyth di allora, è rimasto [illegible] giovanottone scanzonato, capace di prendere tutto con un pizzico di filosofia e che ammette di scrivere «libri per uomini». Non per scelta ma per vocazione. «Le donne non le capisco», ammette; e nei suoi romanzi entrano poco. [illegible] «Pugno [illegible] Dio» ce ne sono tre (contro 72 uomini): una viene uccisa, un'altra s'impicca. Uomini [illegible] l'80 per cento dei suoi lettori, anche [illegible] fra le donne ha un'ammiratrice d'eccezione in Margaret Thatcher «E' un autore che rileggo», disse lei, e lui ricambia in questo libro le espressioni di simpatia. E comunque, dice, i suoi sono romanzi d'azione, e non fra le lenzuola: «Faccio per il dirigente maschio in menopausa quello che Barbara Cartland fa per le mamme inglesi con le sue storie sentimentali».

Fabio [illegible]

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

Per il compleanno del signor Alcesto, 5 persone con un diverso grado di parentela, una diversa età (compresa tra 30 e 34 anni), una diversa laurea e un diverso colore di capelli, si sono fatte scattare una foto, nella quale ciascuno compare con un elemento caratteristico.

1. Marino, che non è il laureato in economia, nella foto è individuabile per un vistoso paio di baffi.
2. La persona di 33 anni ha i capelli neri, non è il genero ed è più anziana del laureato in lettere.
3. Il cognato, che non si chiama Nevio, ha due anni più del laureato in medicina, ma non è il più vecchio.
4. Il parente biondo, che nella foto ha gli occhiali, ha un anno meno del cugino di Alcesto.
5. Il figlio non si chiama Guido e ha capelli rossi.
6. Il nipote non è Lons, ha il cappello e un numero pari di anni, mentre Tino, il genero, li ha dispari.
7. Chi nella foto usa la pipa, ha 30 anni e non è medico.
8. Il laureato in agraria è castano e ha un anno meno del laureato in economia.
9. La persona che nella foto ha la sciarpa ha un anno meno dell'ingegnere Guido.

Quanti anni ha Nevio? Quale laurea ha la persona grigia di capelli? Quale elemento ha nella foto il cugino?

PAROLIERE [Francesco Valente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-4, si legge una parola di 16 lettere: DETTAGLIATAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 51 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Mi ricordo come fosse oggi quella volta in cui avevo sette anni e al mio paese ci fu una festa per l'apertura di una nuova pasticceria. La giornata dell'inaugurazione erano previsti omaggi per tutti, specialmente per noi bambini. C'era un gioco riservato ai più piccoli che consisteva nel tirare tre grandi dadi: se i numeri risultanti erano tutti pari o tutti dispari, ci spettava un lecca-lecca; se c'erano due pari e un dispari, un gelato; se c'erano un pari e due dispari, un bignè. Provai e vinsi un gelato. Dopo di me giocò Luisa. Ella, notando il mio gelato, disse: «Beato te, anch'io avrei voluto vincerne uno!», ma non mi volle dire il suo premio. Che probabilità c'era che questo fosse il bignè?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 2. Il chimico celebre inventore della dinamite - **6.** Coppia artistica - **7.** Forza... comica - **10.** Il nome del grande atleta etiope Bikila - **14.** Il nome del famoso Turgenev - **16.** Scrisse «La tregua» - **18.** Branco brasiliano - **19.** Una celebre Marilyn mezzosoprano - **21.** Articolo maschile - **22.** L'arcipelago di Sumatra - **23.** Sbarramento fluviale - **26.** Studiosi della lingua di Cicerone - **28.** Bagna Newcastle - **29.** Basilica nei pressi di Capua - **31.** Raggi poetici - **32.** Ripiegamenti per dolori - **33.** Colpiscono l'orecchio - **34.** Iniz. di Grieg - **35.** Sono amare perché contengono esculina - **36.** Una cavità cardiaca - **37.** Il librettista del «Nabucco» - **40.** Ammiratore della diva - **41.** Le segue l'investigatore - **42.** Antico 101 - **43.** Esame in laboratorio - **47.** Mobile con ripiani - **48.** Affluente del Danubio - **51.** Scrisse «Il cappello a tre punte» - **53.** Giovanni poeta ligure - **54.** Lo dice il rassegnato - **56.** Iniz. di Einstein - **58.** Scrisse «Uomini rappresentativi» - **60.** Antichi italici - **62.** Re dei venti - **63.** Molto severo - **65.** L'antica Palestrina - **67.** Francesca attrice - **69.** Il centro di Teba - **70.** Nota senza pari - **71.** Simbolo dell'argento - **72.** Uno degli alogeni - **73.** Generale di Saul - **74.** Scrisse il «De consolatione philosophiae».

VERTICALI: 1. Cittadina in provincia di Messina - **2.** Il nome del grande regista italiano Loy - **3.** S'infrangono a riva - **4.** Articolo spagnolo - **5.** Ottomana disfatta... - **6.** Fare desistere da un proposito - **7.** Inizialmente portava da Piacenza a Rimini - **8.** Mitica giovenca - **9.** Golfo del Mar Baltico - **10.** Molto vecchia - **11.** La famosa (e più distrutta) capitale del Libano - **12.** Il regno di Nicomede IV - **13.** Una caduta di vocale - **15.** Nome di due sonde statunitensi - **17.** Quando lira dà fastidio - **18.** Non flessibile - **19.** Nata a Port-au-Prince - **20.** Regione montuosa marocchina - **24.** Il famoso regista di «Alba tragica» - **25.** Atavico - **26.** La città del Big Ben - **27.** Leziosa e svenevole - **29.** Reggersi - **30.** Debole per il poeta - **32.** Che sta per cadere - **35.** Si è fatto largo nella vita... - **38.** In prov. di Genova - **39.** Forte famoso - **44.** Il nome del famoso attore Guinness - **45.** Il Santo che fu vescovo di Lione - **46.** Scrisse «Adrienne Lecouvreur» - **49.** La cura il giardiniere - **50.** Centro termale austriaco - **52.** Coccolano i nipotini - **53.** Il compositore di «Lulu» - **55.** Maniera... verbale - **57.** La grande di Ravenna - **59.** In provincia di Siracusa - **61.** Andato via - **64.** Forma il lago di Brienz - **65.** Sigla automobilistica di Palermo - **66.** In sede - **68.** Le iniziali di Berio

MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 3 Maggio 1994

REBUS [frase: 8, 6]

DAMA [Fatter]

Mentre oggi si disputano le gare di Torre del Greco, con la 7ª edizione del Trofeo Balzano, e di Pordenone, con il 12° Trofeo Fea, la Federdama si appresta a vivere l'appuntamento con la prima Assemblea Federale «nuovo corso», assemblea che segnerà l'uscita della Fid dalla attuale ministruttura a carattere familiare per sancire l'ingresso nella struttura del Coni con dignità di Disciplina Associata. Cambiano gli aspetti normativi, con nuovi organismi propri di una federazione sportiva. Parafrasando la politica, anche la Dama entra nella... seconda Repubblica! Agonisticamente, domenica prossima appuntamento a Velletri (Roma) per la seconda edizione del torneo, che lo scorso anno registrò più di 50 partecipanti per la vittoria del giovane maestro Alessandro Solazzo di Foggia.

Diagramma: problema di Uber Rota; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

L'appuntamento con il campionato italiano semilampo (partita da 15' a testa) è fissato per la fine del mese, il 29 maggio. I dettagli tecnici domenica prossima. Oggi annunciamo nell'open Magistrale la presenza di Peter Leko, il ragazzino ungherese che a 14 anni è il più giovane «grande maestro» di ogni tempo, almeno finora. La sua presenza, oltre che essere di sicuro stimolo per i nostri giovanissimi, costituirà anche motivo di sicuro richiamo per i mass-media. Altro evento importante in occasione del torneo la consegna dei premi «Gioacchino Greco» patrocinati dall'Amis (Associazione Maestri Italiani Scacchi) a due giovani e, per la sezione «Una vita per gli scacchi», ad un campione affermato della vecchia guardia. Per ricevere il bando della manifestazione tel. 0331-401442 o 410041

Diagramma: 1994, Rajelski - Relange; il Bianco muove e vince.

Torino, il «Paganini» '93

Isabelle Faust (foto), tedesca, 19 anni, vincitrice del Concorso Internazionale «Paganini» di Genova 1993, suonerà il 5 maggio alle ore 21 [illegible] Conservatorio [illegible] Torino per «Le Soirées [illegible] Circolo della Stampa» organizzate da La Nuova Arca. La giovanis[illegible] violinista, che ha incantato la giuria del Premio Paganini, suonerà in duo con la pianista bulgara Maria Sofianska, sua abituale partner concertistica. Isabelle Faust ha vinto il difficile cimento violinistico davanti ad una agguerritissima giuria battendo concorrenti [illegible] ben 40 Paesi ed è reduce [illegible] una lunga tournée negli Stati Uniti. Il programma del concerto, [illegible] favore della Fondazione Specchio dei tempi, prevede la Sonata in d[illegible] maggiore di Mozart, Quattro pezzi per violino e pianoforte di Webern, La Sonata in la maggiore [illegible] Schubert [illegible] la Sonata in [illegible] maggiore di Brahms. Agevolazioni [illegible] previsto per gli studenti dei Conservatori piemontesi.

Harrison: avventura addio

Niente più Indiana Jones nel futuro di Harrison Ford: a 51 anni il famoso attore si sente vecchio, stanco ed esaurito. D'ora in poi accetterà soltanto ruoli [illegible] «Commedie romantiche». «I film d'azione [illegible]o troppo impegnativi, sotto il profilo fisico e mentale», ha spiegato Ford. L'attore ha appena finito di girare un movimentato thriller tratto da un best-seller di Tom Clancy («Clear and present danger») [illegible] ha chiesto ai produttori di Hollywood di non mandargli copioni con intrecci avventurosi: non [illegible] prenderà nemmeno in considerazione. Vuole davvero cambiare genere. Harrison Ford è stato il mattatore indi[illegible] e carismatico di tutti i tre film sulle gesta di Indiana Jones. Speriamo che [illegible] ripensi, perché l'attore [illegible] dato il via [illegible] [illegible] genere avventuroso di qualità. Ma [illegible] suo film migliore è sicuramente «Blade Runner», di Ridley Scott: indimenticabile la sua voce nella versione non doppiata.

Vecchi provini recuperati a Bologna, canzoni inglesi per De Sica e barzel[illegible]tte per Modugno

Miti: e le stelle stanno a provare

Sofia Scicolone, non ancora Loren, in un goffo monologo
Sandrelli e Spaak in parallelo, con sottovesti bianca e nera

Foto a sinistra la Loren in [illegible] classica posa Anni 50. Il festival di Bologna ha mostrato [illegible] provino che l'attrice girò quando si chiamava Sofia Scicolone. Accanto: Claudia Cardinale quando aveva 18 anni

BOLOGNA. Il viso fresco e inge[illegible] di una **Claudia Cardinale** diciottenne si staglia sullo schermo vuoto: i suoi occhi sgranati e sottilmente provocatori guardano attorno a sé, il volto incantevole pare sperduto nello spazio circostante.

Non dice una parola, ma, per certi versi, dice tutto: [illegible] una presenza affascinante, è una promessa. Questi frammenti - [illegible] piccolo provino recuperato nell'archivio del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma - fanno parte di un gruppo di curiosità cinematografiche presentate ieri sera alla Rassegna «Il cinema ritrovato» [illegible] Bologna. Curiosità divertenti e a volte illuminanti, [illegible] soprattutto indicative di una sorta di «controstoria» del [illegible] fatta di ciò che possiamo chiamare i retroscena, i «dietro le quinte» della lavorazione di [illegible] film. [illegible] una piccola storia, questa, che varrebbe la pena di conoscere e magari di studiare, perché, vedendo questo materiale eterogeneo, è come trovarsi dall'altra parte [illegible] schermo, nella posi[illegible] d'un regista [illegible] d'un produttore, a dover scegliere, scart[illegible]re, ammirare, ecc.

Sono frammenti che [illegible] mostrano ancora la giovanissima Cardinale che dialoga con un giovane attore sconosciuto, col suo accento francese, la sua insicurezza, la sua ingenuità. E poi l'altrettanto giovane **Sofia Scicolone**, non ancora **Sofia Loren**, all'esame di ammissione [illegible] Centro Sperimentale di Cinematografia nel 1950: un minuto di cinema in diretto, un goffo [illegible] affannato monologo, che non avrebbe fatto sospettare una qualsivoglia stoffa d'attrice. E ancora il giovane **Domenico Modugno**, sotto la guida di Luigi Zampa, che recita come un filodrammatico un brano della «Patente» di Pirandello e successivamente racconta una storiella comica, una barzelletta: due piccole «performances» più [illegible]li che cinematografiche, due «cammei» di involontaria ironia. [illegible] infine il doppio provino di **Stefania Sandrelli**, [illegible] sottoveste bianca, e di **Catherine Spaak**, in sottoveste nera, per «Io la conoscevo bene» di Antonio Pietrangeli: due scene ripetute e parallele che offrono due modelli diversi e complementari [illegible] recitazione: la giovinezza come luogo dell'ingenuità e della malizia sul versante della commedia italiana (la Sandrelli) e del[illegible] «nouvelle vague» francese [illegible] Spaak). Curiosità, si diceva, ma anche vere e proprie scoperte. Come [illegible] **Vittorio De Sica** della metà degli Anni Trenta in [illegible] serie di provini della Cines per il mercato americano, fortunosamente recuperati dall'Ucla di Los Angeles, in cui il nostro attore si esibisce in un dialogo in inglese e [illegible] due canzoni: una italiana, fortemente patriottica e risorgimentale, l'altra americana, un'ineffabile «Blue Moon» sottilmente sentimentale. Momenti esilaranti [illegible] commoventi, come di immagini del tempo perduto uscite da [illegible] vecchio album di fotografie.

E [illegible] momenti, questa volta più intensi e coinvolgenti, che il Cinema Ritrovato [illegible] proposto in questi giorni con una serie di film italiani [illegible] stranieri [illegible] grande interesse storico e [illegible] straordinario fascino spettacolare (basti p[illegible] alla scoperta di «The Informer» (1928) di Arthur Robison e di «Mater dolorosa» (1917) [illegible] Abel Gance). Soprattutto sul versante, appunto, della recitazione, o meglio dell'affermazione di quel [illegible] dello di recitazione che si sarebbe chiamato, nel corso degli anni, il «divismo». Come non cogliere allora in alcuni film [illegible] frammenti [illegible] film [illegible] Lyda Borelli presentati a Bologna [illegible] nascita e la prima conferma, potente [illegible] ineguagliabile, di un divismo autentico, che avrebbe segnato un'intera stagio[illegible] cinematografica? Come non vedere nei gesti della Borelli - il suo scuotere i capelli con le mani affusolate, il suo atteggiarsi a statua semovente, la sua ieraticità di dea dell'amore, il suo volto segnato dagli occhi profondi, il suo muoversi sullo schermo come su un palcoscenico, con lo sguardo puntato [illegible] la macchina [illegible] presa in un continuo dialogo silenzioso, ma estremamente eloquente, col pubblico - un [illegible] modo di essere attrice?

Fu una [illegible] e propria rivoluzione, che scorgiamo nelle inquadrature sopravvissute e restaurate della «Falena» (1916) di Carmine Gallone, lei bellissima e conturbante; in alcune sequenze della «Donna nuda» (1914), ancora di Gallone, sempre bella e diversamente conturbante; [illegible] due [illegible] tre momenti strepitosi di «Madame Tallien» (1916) di Enrico Guazzoni, nelle vesti di una nobile dama francese negli anni della Rivoluzione: uno dei film più suggestivi e importanti visti [illegible] Bologna.

Una presenza cinematografica, quella di Lyda Borelli, che non fu soltanto, [illegible] scrisse allora Antonio Gramsci critico teatrale, «un [illegible] di sessualità», ma anche e soprattutto una autentica invenzione estetica, un nuovo modo di essere attrice, che riusciva a superare i confini formali dello schermo di quegli anni.

Gianni Rondolino

Monica, Francesca & le altre

Venier: le pretese di Brass, un incubo

ROMA. Il provino come una prima linea di fuoco che mitraglia le candidate. D'obbligo fino [illegible] qual[illegible] tempo fa quando il mito del cinema abbagliava di più. Soltanto per alcune privilegiate il successo è arrivato senza dover passare sotto le forche caudine del provino.

Monica Vitti: «Non [illegible] ho [illegible] fatti di provini, per fortuna. Io nasco professionalmente all'Accademia nazionale. E' qui che Michelangelo Antonioni [illegible] vede e mi sceglie per "L'avventura". Conosco invece i provini che si fanno quando [illegible] contratto del film [illegible] già stato firmato, che sono poi quelli per stabilire i colori dei costumi, le gradazioni diverse della luce dove l'operatore capisce il viso degli attori, scopre la sua luce migliore».

Qual è la sua luce migliore?

«Quella diffusa e [illegible] mio lato buono è il sinistro. [illegible] ripeto, sono questi gli unici provini che conosco. Ero già un'attrice quando so[illegible] passata al cinema. Mica facile in quei tempi trovare subito la professionalità».

Anche **Francesca Dellera** af[illegible]fe[illegible] di non [illegible] i provini estenuanti che mettono a dura prova i talenti e la voglia d'emergere.

Servono i provini, secondo lei?

Francesca Dellera: «L'unico mio provino è stato con Patroni Griffi. Aveva capito che la più adatta al ruolo ero io»

«Io ho avuto fortuna perché sono arrivata al cinema senza provini».

Neanche [illegible] piccolo piccolo?

«Le ho detto [illegible] no. L'unic[illegible] è stato per "La Romana" di Giuseppe Pa[illegible] Griffi. Quando mi ha scelta ne aveva già rimediati duemila di provini. Ma aveva capito anche prima di arrivare a me, che l'unica adatta al ruolo [illegible] io».

Subito diva?

«Sì, subito protagonista: ho avuto questa fortuna. [illegible] esempio anche per il film "La carne" di Mar[illegible] Ferreri ho saltato la trafila. E' stato Ferreri che mi ha cercato: "Questo è il tuo film - mi ha detto - e se tu non accetti la parte il film non lo faccio».

C'è chi invece ha sofferto. A rappresentare il folto gruppo del[illegible] «tenaci proviniste» è Mara Venier che sul «calvario del provino» [illegible] ha di cose da raccontare: «A migliaia ne ho fatti. Troppi. E' la [illegible] più agghiacciante che una possa subire: per l'emozione, l'insicurezza, la paura. Non ne farei mai più nella vita».

Sono [illegible] sgradevoli?

«Sgradevolissimi. Uno soltanto lo ricordo con serenità. E' stato per [illegible] film "La prima notte [illegible] quiete" di Valerio Zurlini con Delon. Ebbene, Zurlini trattava le debuttanti come fossero grandi attrici, [illegible] signorilità e ti tranquillizzava, e sa Dio se in quei momenti [illegible] n'è bisogno».

E gli sgradevoli?

«Uno choccante [illegible] Tinto Brass. Erano gli Anni 70, io arrivo a Cinecittà speranzosa e lui mi guarda e invece [illegible] farmi recitare mi dice: "Tira fuori le tette". Da restarci [illegible]. Che [illegible] provino, penso. Sono scappata come una spia. Un altro con Gregoretti che cercava un'attrice per la parte d'una cantante d'opera. Io arrivo in jeans e maglietta e lui: "Canti una romanza". Cosa? Canto l'opera? [illegible] come si [illegible]. Un imbarazzo tremendo. Insomma, per dire che si soffre [illegible] pazzi. [illegible] provini non ne voglio più».

Nevio Boni

Onori negli Usa

Arbore Salviamo la nostra tv

NEW ORLEANS. Renzo Arbore torna a suonare dal vivo con l'Orchestra Italiana. La partenza è prevista per il 3 maggio a Messina, poi il tour proseguirà per tutta la Sicilia [illegible] approderà al Nazionale di Milano il 16 maggio: tre concerti già esauriti, ai quali forse se [illegible] aggiungeranno altri. Lo racconta lo stesso showman al telefono [illegible] New Orleans dove ieri sera, al «City Light», ha ricevuto la cittadinanza onoraria in occasione [illegible] «Jazz and Heritage Festival». Recentemente entrata nelle cronache italiane per la scomparsa [illegible] Ylenia Carrisi, New Orleans è la città della musica per eccellenza, ed è fra le preferite di Arbore: «Sono venuto spesso qui al Festival, qui ho girato materiale per "Doc", e a "Doc" ho ospitato molti musicisti zydeco [illegible] cajun. Da allora non manco mai. Le canzoni della Louisiana sono [illegible] patrimonio importante quanto quelle napoletane».

Arbore oggi tornerà in Italia, lo spettacolo è pronto e lui lo racconta così: «Ho sempre fatto convivere la musica [illegible] lo show, con il divertimento. Ma non voglio svelare molti dettagli. Ci saranno le canzoni di "Napoli punto e a capo", più le esecuzioni già sperimentate a New York [illegible] [illegible] po' [illegible] mio repertorio classico, tipo "Il Clarinetto"». [illegible] dopo Milano ancora Stati Uniti, per i Mondiali: un concerto è previsto il 19 giugno al Madison Square Garden. In America dovreb[illegible] registrare anche alcuni speciali per la Rai: «Riprenderò la tournée italiana dopo "Umbria Jazz", dall'8 al 17 luglio».

Ma i concerti americani sono solo per [illegible] connazionali?

«Diciamo fifty/fifty. Mi piace suonare per la comunità italiana e per gli americani: [illegible] New Orleans mi hanno parlato del [illegible] contribu[illegible] al jazz. Nick [illegible] Rocca, trombettista, è stato il primo a incidere un disco jazz, nel '17».

Torniamo all'Italia. Avverte l'ansia del nuovo? Non ha paura di finire nel calderone delle cose vecchie?

«Penso di no. Da isolato, faccio un discorso positivo e controcorrente: canto Napoli capitale della gioia di vivere, dei buoni sentimenti, perfino del panorama. C'è qualcuno [illegible] crede di esser originale ad [illegible] mi di riscoprire la Napoli del mandolino. Qui a New Orleans ci [illegible] mandolini a iosa, quelle accuse denunciano provincialismo e spocchia intellettuale di vista corta. Noi abbiamo il [illegible] "Summertime": sono le melodie napoletane».

Forse lei vuole preservare anche [illegible] Rai, madre di tutte le [illegible] battaglie televisive, che rischia di [illegible] smembrata?

«Sono preoccupato per la Rai: il suo patrimonio artistico [illegible] importante, va dai "Tre Moschettieri" radiofonici di Nizza e Morbelli alla "Ricerca dei cibi genuini" di Soldati, fino a "Bandiera Gialla". Sono 70 anni di storia che non può esser soggetta a beghe politiche, ai regimi e alle lottizzazioni. Io difendo quel patrimonio: 40 anni di tv e 70 di radio rappresentano il 50% della memoria della [illegible]. Non si può buttare il bambino con l'acqua sporca».

Prevarrà il buon senso?

«Sono abitualmente ottimista, ma questa volta no. Non voglio entrare nel merito delle nomine, parlo solo del patrimonio aziendale e della memoria storica. La Rai ha una sua bellissima identità, con le tre reti: qui negli States vedo una tv sciatta, inutile, un elettrodomestico. Dobbiamo salvare [illegible] [illegible] tv, utile, carina, non legata solo alla logica commerciale».

Dopo il tour, [illegible] ributterà in televisione? Ha già in mente nuovi programmi?

«Ne ho in mente una decina. Vedrò quale privilegiare alla luce dei tempi che correranno».

Marinella Venegoni

Ovazioni [illegible] Palermo per il debutto di «Don Turi e Gano di Magonza», uno spettacolo che si svolge nel regno dei pupi

Per Ciccio Ingrassia un irresistibile ritorno al teatro

Recupera il grande patrimonio della commedia dell'arte e dell'avanspettacolo

PAL[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Per i palermitani [illegible] affollano il teatro Biondo, «Don Turi e Gano di Magonza» è probabilmente [illegible] spillone di nostalgia; per gli altri, per i non isolani, lo spettacolo [illegible] Vincenzo Licata è un minuscolo trattato di antropologia e un esempio di teatro epico, quel teatro nato molto prima [illegible] Bertolt Brecht e qui magnificamente documentato dai pupi[illegible] Mimmo Cuticchio. Per tutti, infine, questa favola interpretata da Ciccio Ingrassia è un'occasione di grandissimo divertimento.

«Don Turi e Gano di Magonza» ci porta all'interno di un «maasono», nel luogo che, una volta, era per i pupari [illegible] a teatro. In quest'arca [illegible] eroi, di mostri e di ingenui prodigi, Don Libirtinu ospita un ragazzotto un po' infame, che gli insidia [illegible] moglie. Don Libirtinu [illegible] può vendicarsi: quel Saro Patacca gli [illegible] necessario, senza [illegible] lui [illegible] spettacolo non si potrebbe fare. E lo spettacolo dell'Opra, per i palermitani di [illegible] volta, [illegible] rito sacro, arena [illegible] passioni, sfogo di sentimenti.

Don Libirtinu trema. Quella sera dovrà rappresentare la battaglia di Roncisvalle, ess[illegible] dovrà raccontare al suo pubblico il gran tradimento di Gano e la morte [illegible] Orlando. In sala ci sarà Don Turi, un macellaio che [illegible] Orlando con tutte le sue viscere. Assistere alla morte dell'eroe questa volta non gli darà soltanto disperazione, [illegible] lo farà uscire di senno. Perciò, [illegible] una notte di sudori e di incubi, [illegible] Turi irrom[illegible] [illegible] nella [illegible] del puparo per vendicarsi di Gano. Non sa che il suo bisogno [illegible] vendetta ispirerà un'altra vendetta, quella di Don Libirtinu: il puparo, invece di offrire al matto un Gano di legno, gli offre Saro Patacca, che si salva fuggendo.

Spettacolo misto di attori e pupi, «Don Turi e Gano di Magonza» [illegible] può reggersi sulle elementari suggestioni [illegible] «plot». La sua grazia nasce momento per momento, [illegible] na per scena, ed è intimamente legata alle risorse degli attori, che qui, diretti da Mimmo Cuticchio, si rivelano di eccellente livello. Ciccio Ingrassia (Libirtinu) e Giacomo Civiletti (il Patacca) ricuperano l'inesauribile patrimonio della Commedia dell'Arte [illegible] dell'avanspettacolo. Già l'aspetto li rende irresistibili: alto, ascetico, il volto incorniciato da [illegible] barba candida il primo; piccolo, corpo a botticella, faccia da schiaffi il secondo. Duettano che è un piacere, storpiando parole e concetti [illegible] alla pura follia affabulatoria (dicono capezzolo invece di capezzale, hanno il coraggio di sentenziare: [illegible] fumo e niente Ariosto). Con loro portano acqua al divertimento Nino Zappalà, cui è affidato il ruolo sanguigno di Don Turi; Anna Cuticchio, saggia moglie [illegible] Libirtinu; Giuseppe La Licata, che interpreta un farsesco maresciallo piemontese, Maria Zappalà, moglie di Don Turi e tutti gli altri. Ma, soprattutto, [illegible] loro ci sono i pupi lucenti e impennacchiati, cui è riservata una bella fetta [illegible] spettacolo con la rappresentazione [illegible] rotta [illegible] Roncisvalle; e c'è Mimmo Cuticchio che, all'inizio del secondo tempo, si trasforma nell'a[illegible] epica dell'Opra e, entrando in un incubo di [illegible] Turi, racconta la morte di Orlando [illegible] una ritmica inaudita, fatta di trisillabi che [illegible] una vera battaglia verbale, un affanno delirante, un precipitare vorticoso fin dentro le [illegible] dell'inferno. Una prova magnifica, che ci lascia ammirati e che il pubblico saluta con autentiche ovazioni.

Osvaldo Guerrieri

DEBITI

Problemi con Roma

PALERMO. Aria preoccupata al Biondo. Il teatro diretto da Roberto Guicciardini [illegible] amministrato da Michele La Tona è alle prese con due gravissime questioni: un'azione legale [illegible] il Teatro di Roma, che gli [illegible] negato nonostante g[illegible] accordi «Affabulazione» di Pasolini e «La fastidiosa» di Brusati; il bisogno di difendere la propria immagine dopo gli attacchi invernali di Vincenzo Consolo, nominato presidente e subito dimissionario. Col Teatro di Roma [illegible] questione è spinosa. Debiti pregressi legati all'«Adelchi» coprodotto dai due Stabili, la richiesta di [illegible] in anticipo le trasferte di «Affabulazione» e di «La fastidiosa», il sostenere che per i due spettacoli non siano stati firmati accordi hanno guastato le relazioni tra i due enti, al punto che Palermo cita in giudizio Roma.

	jimmy buffett il casual americano tel. 544.860	**bahia** maglie tel. 562.34.20	**protex design** personalizzazione abbigliamento tel. [illegible]	**delicatessen** dolciumi self service tel. 534.213	
acquerello calzature tel. 532.432	**il quattrino** filatelia tel. 532.573	**thanamera** oggettistica personalizzata tel. 547.285	**bronx** calzature accessori pelle tel. 561.17.88	**ciak video** videocassette audiovisivi tel. 545.542	**libreria nord** libri e riviste tel. 535.027
fantasia cancelleria gadget tel. 540.322	**kacina pueblo** artigianato americano tel. 548.835	**blue time** orologeria tel. 561.17.73	**gold shop** preziosi tel. 543.712	**rolling** abbigliamento uomo tel. 517.61.70	**la meladoro** bigiotteria tel. 542.594
easy look abbigliamento tel. 561.32.07	**lagrange sole** centro abbronzatura tel. 531.201	**mondrian's** accessori abbigliamento tel. 534.665	**clorophille** abbigliamento donna tel. 530.067	**immagine donna** abbigliamento tel. 531.455	**bar agorà** tel. 562.88.35
games giochi e giocattoli tel. 562.25.75	**fans shop** abbigliamento sportivo tel. 545.441	**depechemode** abbigliamento tel. 517.61.66	**gallery** oggettistica e stampe tel. 562.98.20	**reportage** carta e auguri tel. 531.621	**marisa** pellicceria tel. 548.284
[illegible] oleari abbigliamento e tessuti tel. 531.378	**plaisir** profumeria tel. 561.17.22	**the yankee [illegible]** abbigliamento tel. 530.505	**cucine volissimevolmente** tutto per la cucina tel. 562.19.47	**[illegible] nature** erboristeria tel. 536.129	**all you [illegible]** abbigliamento sportivo tel. 540.516
andaman pensieri esotici tel. 535.017	**imperial** abbigliamento tel. 532.027	**docksteps** calzature tel. 561.15.75	**no-one** abbigliamento tel. 530.802	**naftalina** abbigliamento donna tel. 548.322	**[illegible] charro** top american leathers tel. 545.891
Rinascente 1 PIANO tel. 517.00.75	**Rinascente** T TERRENO tel. 517.00.75	**Rinascente** S PRIMO SOTT. tel. 517.00.75	**presto fatto** riparazioni calzature chiavi	**circa 2** abbigliamento tel. 551.21.55	**adidas** articoli sportivi tel. 562.79.01

Sei Piani di Festa

Apertura straordinaria del Centro Commerciale Lagrange 15 in occasione del Salone Internazionale dell'Automobile

OGGI DOMENICA 1° MAGGIO — orario continuato dalle ore 10 alle 19,30

CARLO ALBERTO PARKING - Via Carlo Alberto 20

TORINO - Centro Commerciale "Lagrange 15" - Via Lagrange 15/17 *(palazzo Rinascente)*

R.E.D. - Pubblicità

TG Sette

La Rai è da epurare? Sarebbe un suicidio

SOLTANTO un bebbeo, o un Garante - c'è differenza? - poteva pensare che Berlusconi, una volta al governo, mollasse le sue preziose televisioni. Soltanto un fascista o [illegible] rampante nero alla Storace - fa lo stesso - può credere che adesso Berlusconi voglia «epurare» la Rai.

Finché dura questo sistema televisivo, Berlusconi [illegible] lo terrà ben stretto. Non una seggiola verrà spostata a Segrate e a Saxa Rubra. Questa televisione l'ha aiutato nella scalata al potere: lo aiuterà a governare. Finché dura. La speranza semmai è che duri poco. Referendum o no, anti trust [illegible] no, l'autarchia televisiva imposta con la Mammì è un ferrovecchio. Basta lanciare uno sguardo oltre Chiasso, nell'Europa avan[illegible] dove [illegible] baracconesco fai-da-te berlusconiano non è mai riuscito a entrare, per capire che lo sviluppo tecnologico travolgerà [illegible] Duopolio in pochi anni.

Nel frattempo, chi [illegible] muove è perduto. I giovanotti missini, che hanno già dovuto rinunciare ai bei pestaggi d'una volta, si sfoghino pure fantasticando liste di epurazione. Se nulla cambia, vince Berlusconi. Quando si tornerà a votare, forse fra non molto, [illegible] Cavaliere dall'antenna avrà a disposizione cinque reti su s[illegible]. E allora, chi glielo fa fare di epurare? Eppoi, epurare chi? La Gruber tinta di rosso? Il bandolero stanco Frajese? Il pentito di professione Minoli? Ma andiamo, che fastidio può dare questa armata Brancaleone della velina?

Epurare i Professori allora? Da che mondo è mondo, tanto per cominciare, i professori si adeguano all'andazzo politico. Durante il fascismo furono undici in tutto, mi pare, a non prendere la tessera. Negli ultimi cinquant'anni, anche. L'altro giorno il presidente Demattè, bocconiano, uno che sembra uscito così com'è dalla valigia di Forza Italia (in gergo: «kit del Presidente») ha dichiarato più o meno che Berlusconi è dio. Piuttosto più che meno. Quando si dice realismo socialista. A scalare seguono gli altri, dal vecchio Vespa ai giovani marzulli: tutti ex lottizzati, ora berlusconizzati. Sull'esempio del maestro di tutti loro, Emilio Fede. E dunque, epurare gli emilifede?

Per le prossime elezioni si preparano altri effetti speciali. Senza bisogno di nessuna modifica all'apparato Rai - quarantennale monumento al milite noto. Al massimo, qualche corso di aggiornamento professionale nel [illegible] «propaganda e vendita del prodotto politico». Dove Berlusconi può far valere, per dirla con l'autorevole Demattè, «la sua competenza di grande uomo di televisione», a diffe[illegible] [illegible] Demattè medesimo e degli altri Professori che di televisione - viceversa - capiscono poco e nulla. Berlu[illegible] [illegible] la tv fa di tutto, di più. Vende pessimi prodotti, balle spaziali, partiti inesistenti e [illegible] volta ha perfino convinto gli italiani a comperare libri [illegible] prosciutti. Sia pure per una settimana soltanto. Figurarsi [illegible] non riesce a convincerli a non votare Occhetto, Segni e Adornato, che dopotutto [illegible] è un gran sacrificio.

Rimangono da curare alcuni dettagli. Per esempio: l'accento di Angela Buttiglione; [illegible] giacche di Pionati; un corso di gestualità [illegible] allegria per i bandoleri Frajese [illegible] Badaloni. Garimberti, direttore del Tg2, è perfetto così. Basta informarlo che [illegible] è di sinistra. Quanto al centro sociale del Pds, il Leoncavallo elettronico, il Paese Sera video, in una parola: il Tg3 - se non esistesse, Berlusconi dovrebbe inventarselo. Con tutta la dépendance populista, ergo di destra, delle varie samarcande. Un'immagine tanto bolsa e retorica, minoritaria e nepotista, lagnosa [illegible] sbirresca della sinistra non può che giovare [illegible] Forza Italia. L'ideale sarebbe il ritorno di Curzi. Quale cittadino libero vorrebbe vivere in un Paese dove l'ex direttore [illegible] Radio Praga, [illegible] un Mineo [illegible] anche la kabulista da diporto Sattanino, possano gestire un potere ancora maggiore? Perfino Liguori, al confronto, pare un liberal.

Gruber

Minoli

Curzio Maltese

COSI' DI DOMENICA

Oggi su Raiuno
Mara & Soci un maggio con il Trio

Mara Venier è stata protagonista indiscussa della domenica Rai quest'anno

ROMA. Dichiarazioni d'amore, complimenti, congratulazioni, baci, abbracci, felicità per questa «Domenica in» prolungata, a furor di popolo, fino al [illegible] maggio. Una puntatona festiva oggi e tre puntate in trasferta da Sanremo, Rimini e Gubbio, in omaggio alla linea del direttore di Raiuno Na[illegible] Delai di una tv tra la gente. Oggi in studio ci saranno il Trio Marchesini, Solenghi, Lopez. I tre artisti saranno intervistati da Mara Venier. Poi l'attrice Stefania Sandrelli, Marco Bellocchio e Simona Cavallari, regista ed interprete del film [illegible] sogno della farfalla». Numerosi i cantanti che [illegible] esibiranno: Jo Squillo, Andrea Bocelli, Gerardina Trovato e la Squadra Italia. Luca Giurato affronterà [illegible] Barbara Alberti il tema della confidenza: «Perché molte persone preferiscono rac[illegible] i propri problemi alla posta del cuore di molti giornali e riviste anziché ad un parente o ad un amico?». Invece Don Mazzi insieme con Mara Venier ospiterà il cantante Bob Geldof.

La decisione di regalare una coda a «Domenica in» è stata presa dopo che Mara Venier, per la prima volta nella sua vita, ha dichiarato di aver messo avanti le ragioni della carriera e spostato indietro quelle del cuore. Renzo Arbore in America, stavolta, resterà [illegible] solo: lei prosegue col lavoro. D'altra parte Raiuno quest'anno non voleva chiudere, come aveva fatto l'anno scorso, le trasmissioni ad aprile perché per risparmiare non si può far [illegible] cinque mesi l'anno, quindi Delai, con l'aiuto del [illegible] vice Criscenti, per convincere Mara Venier le ha [illegible] [illegible] tutte. [illegible] ha vinto. L'anno prossimo sarà ancora lei a condurre la trasmissione, in onda, giurano tutti, dalla fine di settembre, a partire addirittura dalle ore 14, per evitare che la concorrenza cominci in anticipo [illegible] s'acchiappi più pubblico. Per Lu[illegible] Giurato, invece, «carta bianca»: ci sarà se vorrà, altrimenti farà quello che più gli piace. Nata come programma di transizione, sommersa di critiche perché tra i quattro conduttori (c'era anche Monica Vitti allora) sembrava non potesse esistere alcun affiatamento, destinata ad agonizzare come contenitore troppo lungo e troppo scemo, condannata ad essere un programma fuori d'ogni moda, insidiata perfino nella stessa Rai dal nuovissimo «Quelli che il calcio» [illegible] Fabio Fazio, questa «Domenica in» è riuscita ad arrivare alla fine battendo, sia pur di misura, gli ascolti di «Buo[illegible] domenica» su Canale 5, spesso nella seconda parte, dopo Novantesimo minuto, a volte anche nella prima, quando Fazio chiudeva. Ed è già un miracolo. [si. ro.]

Sabani su Raidue
Cara Oca quanto mi costi?

Gigi Sabani conduttore [illegible] gioco ideato da Jocelyn in onda stasera

ROMA. Una piscina, le ballerine, [illegible] luci, [illegible] studio immenso pieno di pubblico, e poi cornicioni di finestre su cui restare arrampicati e tunnel lunghi e scuri dentro cui sperdersi. Ma insomma, quanto costa un programma come «Il gioco dell'oca» così ricco di invenzioni e di sorprese? E vale la pena, in tempi di risparmi forzati, che la Rai investa centinaia di milioni a puntata in una trasmissione che la domenica sera sta appena intorno ai [illegible] milioni?

Livia Sacerdoti, [illegible] dei capi [illegible] Raidue, appare addirittura divertita dal sospetto di sprechi. «E' [illegible] dei programmi più vantaggiosi della rete. Se riuscissimo a mantenere, per tutte le venticinque puntate progettate, i [illegible]ue sponsor che oggi ha la trasmissione, potremmo addirittura dire che "Il gioco dell'oca" viene prodotto dalla Rai a [illegible] zero. Un grosso risultato».

Nato l'anno scorso [illegible] una idea di Jocelyn che ne cura la regia e affidato a Gigi Sabani che lo conduce, questo «Gi[illegible] dell'oca», via di mezzo [illegible] l'antico «Giochi senza frontiere» e [illegible] moderno gioco americano di arditezze atletiche, ha il suo punto di forza nella velocità con cui spara ogni puntata venticinque diverse prove a cui sottoporre i concorrenti. Questa [illegible] per il cinema [illegible] si è ispirati a «Blade Runner». La cosa più costosa della trasmissione? Non i 120 figuranti che lavorano un giorno o due a settimana, [illegible] l'allestimento della scenografia all'interno dell'immenso studio [illegible] Cinecittà, non i concorrenti cui viene rimborsata solo la trasferta a Roma, ma i sei invisibili istruttori, tre uomini e tre donne diplomati all'Isef, che hanno il compito di provare [illegible]i gioco, più [illegible] più volte, per evitare incidenti.

L'intuizione «sparagnina» [illegible] quest'anno è stata quella di trasmetterlo non solo in estate, come fu l'anno scorso con grande soddisfazione [illegible] pubblico, ma di cominciare a primavera per poter ulteriormente ammortizzare il costo dell'impianto. «Sappiamo benissimo», dice ancora Livia Sacerdoti, «che la collocazione ideale non [illegible] la domenica sera perché il programma parte in ritardo dopo lo sport, e per di più è penalizzato dallo strepitoso successo di Castagna su Canale 5, ma ci pareva [illegible] pecca[illegible] non mandarlo in onda, vis[illegible] che comunque funziona». Dal 24 giugno, in ogni modo, finiti i Mondiali di calcio, «Il gioco dell'oca» tornerà al venerdì alle 20,30 per due ore e mezzo al costo di soli [illegible] milioni, [illegible] in meno dell'anno scorso, per vedere se, rimesso al posto per cui è stato pensato, può dare lo stesso risultato dell'anno precedente.

[si. ro.]

PRIME CINEMA

In «A colpo sicuro» di Luis Llosa, con Berenger
Poliziotti nella giungla ma senza convinzione

CON il suo medagliere [illegible] 74 uccisioni riconosciute, il marine Tom Beckett viene considerato una brutale macchina per ammazzare e invece è solo uno che ha imparato a sopravvivere alle crudeltà della guerra; sa bene che il minimo errore si può pagare [illegible] la vita. Nonostante una medaglia d'argento olimpionica, il tiratore scelto Richard Miller [illegible] ha mai colpito un bersaglio umano e ha fatto una carriera di burocrate negli uffici governativi [illegible] Washington. Sono loro i protagonisti di «A colpo sicuro», accoppiati per ordini superiori in una pericolosa missione segreta. Si tratta di eliminare [illegible] boss della droga colombiano e il suo tirapiedi politico che complottano un golpe, impedendo il libero svolgersi delle elezioni. Miller che è di grado superiore dovrebbe [illegible]nere il comando dell'operazione, ma sarà il marine, che conosce alla perfezione le insidie della giungla, a insegnare al presuntuoso quanto inesperto compagno che le mostrine si conquistano sul campo; e che per lottare [illegible] vincere [illegible] basta saper sparare, bisogna saper uccidere.

Svogliatamente diretto da Luis Llosa, immeritevole parente del grande Mario Vargas scrittore, sulla base [illegible] un pessimo copione che esalta le ragioni della violenza, «A colpo sicuro» è la sbiadita fotocopia di uno dei tanti film ambientati in zone tropicali di guerriglia, da «Apocalypse Now» in poi. E se il duro Beckett di Tom Berenger è credibile, il Miller tutto smorfie di Billy Zane risulta insopportabile. (a. le.)

[illegible] COLPO [illegible]
di Luis Llosa
con Tom Berenger, Billy Zane, J. T. Walsh
Produzione americana 1994
Genere avventuroso
Cinema **Reposi** di Torino; **Royal** [illegible] Roma.

I miti [illegible] oggi nel film «Italia Village» di Planta
La società degli Anni 90 tra tic, truffe e cantieri

ITALIA Village» è il nome di un complesso residenziale che dovrebbe sorgere [illegible] [illegible] zona verde e salubre alle porte di Roma; e nell'idea [illegible] Giancarlo Planta, sceneggiatore [illegible] regista, è [illegible] certo anche il «villaggio Italia» dominato dai miti d[illegible] consumo e popolato da ingenui che credono alle favole e truffatori che gliele sanno raccontare.

Fra gli allocchi [illegible] turno c'è una famigliola sfrattata pronta a investire gli stentati risparmi sulla promessa che in sedici me[illegible] la nuova [illegible] sarà pronta. Ci casca anche Michele, furbastro titolare [illegible] un'agenzia di cuori solitari che vive con la trasognata Daniela, responsabile [illegible] una palestra; mentre i cinici Italo e Paola [illegible] [illegible] realtà complici del faccendiere che imbastisce l'imbroglio. Le tre coppie cominciano a frequentarsi e fra incontri al ristorante, chiacchiere futili, scambi di partners, miraggi di benessere, strozzinaggio, tic e nevrosi, il tempo passa e il cantiere non [illegible] apre mai.

Richiamandosi alla tradizione nostrana della commedia di costume, Planta cerca di delineare un quadro grottesco della società Anni 90, materialista e senza valori; ma il film è drammaturgicamente troppo debole per colpire il bersaglio. Affidati a buoni attori vengono comunque fuori i singoli personaggini: soprattutto la coppia dei perversi Mariella Valentini e Ivano Marescotti e i due ineffabili bidonisti Giampiero Bianchi e Vincenzo Crocitti. [a. le.]

ITALIA VILLAGE
di Giancarlo Planta
con Mariella Valentini
Ivano Marescotti, Claudio Bolosso
Eleonora Danco
Italia 1994, commedia
Cinema **Cristallo** [illegible] Torino
Hollyday di Roma

TIVU' & TIVU'

Il «Solletico» telematico con Elisabetta figlia d'arte

ELISABETTA Ferracini ha [illegible] anni ed è soprattutto figlia di Mara Venier. Conduce, accanto a Mauro [illegible]rio, «Solletico», un programma per ragazzi su Raiuno e sostiene di non sapere perché è stata scelta proprio lei: «Forse perché sono un volto fresco», dice. La mamma naturalmente [illegible] era d'accordo che lei intraprendesse questa difficile carriera, poi si è rassegnata facendole mille raccomandazioni e dandole due suggerimenti fondamentali: essere naturale, essere spontanea. Elisabetta abbedisce, eppure è difficile capire per quale altro motivo che non sia la parentela può essere stata scelta. Le sue doti, pur apprezzabili, non vanno assolutamente al [illegible] là della media, l'ignoranza è vistosa («Ciao, da dove chiami? «Da Latina». «Ah, Latina, provincia di?», per dirne una), con i bambini che telefonano è per l'appunto spontanea, soprattutto perché improvvisa. Certo non bisogna essere dei pedagoghi per rendersi conto che l'insieme è ancora una volta diseducativo. Passa un solo messaggio: non importa prepararsi, sapere, avere un mestiere per le mani. Quel che serve è nascere bene, e siccome questo è come il coraggio, che non tutti se lo possono dare, l'importante è collocarsi dalla parte giusta. Il talento è un optional, si scoprirà col tempo se c'è e se non c'è. E se c'è, forse [illegible] serve. E se c'è, potrebbe rivelarsi un impedimento.

«Solletico» è poi un contenitore [illegible] dentro telefilm («Zorro» in testa: sempre simpatico, Zorro), cartoni e giochi con i bambini, quelli che stanno fisicamente in studio e quelli che, come si dice adesso, «interagiscono» da casa. I giochi ormai sono telematici: un ragazzino si mette sull'aeroplano che deve superare gli ostacoli posti sul suo percorso; quello che chiama da casa lo guida, vai su, [illegible] giù. Se si bada alla tv, pare evidente che i bambini non riescano più a giocare senza accendere un qualunque schermo luminoso. Personalmente, questo fatto mi inquieta, e poi mi inquieta che mi inquieti: sarà che invecchio.

E non parliamo della violenza, che il video distribuisce a piene mani a tutte le ore, sotto forma di film, telefilm, informazioni. Dappertutto, botte da orbi e sparatorie. A volte lo stile è palesemente ironico, a volte si fa sul serio: è comunque sempre facile accendere la tele e trovarsi di fronte a pugni e pistolettate. Ancora più facile imbattersi nella pubblicità e nei suoi modelli, che possono influire in modo anche peggiore. Ogni tanto qualcosa di buffo c'è, per esempio il telefilm in onda su Italia 1 a metà del pomeriggio, titolo «Power Rangers»: anche lì se le [illegible]no, più o meno come facevano Bud Spencer e Terence Hill. Diverso il genere, che non è western ma fantastico. Le storie si svolgono intorno ad alcuni ragazzi che vanno regolarmente a scuola, ma che all'occorrenza si trasformano in eroi cibernetici, in lotta contro una regina cattiva che si chiama, pensate un po', Rita, persa nello spazio. Tra effetti speciali, computer-grafica, raggi laser, trionfano i nipotini del vecchio Goldrake, diventato [illegible] quasi patetico, con quelle sue antiquate lame [illegible].

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tre streghe e un diavolo

Clint Eastwood protagonista del film «L'uomo dalla cravatta di cuoio» su Italia 1 alle 16,30

LE STREGHE DI EASTWICK
1987, alle 20,30 su Retequattro; dur. 115'

Di George Miller. Jack Nicholson è il diavolo alla ricerca di giovani donne da fare sue ancelle. Le trova nel paesino di Eastwick, nel New England. Sono le bellissime Michelle Pfeiffer, Susan Sarandon e Cher, tre donne che, per diverse ragioni, sono insoddisfatte della loro vita.

[illegible] CRAVATTA DI CUOIO
1968, alle 16,30 su Italia 1; dur. [illegible]

Diretto da Don Siegel e interpretato da un giovane Clint Eastwood, il film viene ormai considerato un capolavoro. Eastwood fa le prove per il suo personaggio di Callaghan nei panni del vicesceriffo dell'Arizona Coogan che si perde nella giungla di New York.

UN PAPERO DA UN MILIONE DI DOLLARI
1971, alle 17,20 su Raidue; dur. 95'

Di McEveety. Il professor Albert Dooley, nel corso delle sue ricerche sull'intelligenza degli animali, fa una scoperta sensazionale: c'è un papero che deposita uova d'oro massiccio. In realtà il pennuto ha subito, passando per sbaglio davanti a certi macchinari in funzione, delle radiazioni che gli hanno causato quest'anomala fecondità.

INDIO
1989, alle 20,30 su Italia 1; dur. 95'

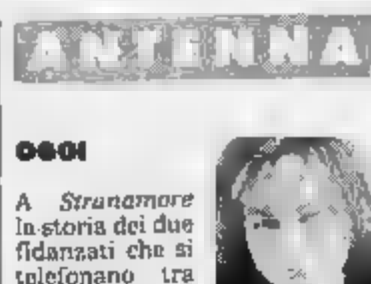
Di Anthony M. Dawson. Antonio Margheriti sotto il suo pseudonimo preferito fa debuttare Marvin Hagler in un'avventura esotica dal profumo ecologista. Con Francesco Quinn e Brian Dennehy. Il neotenente meticcio Daniel Morrel torna in Amazzonia, dove è nato, e denuncia alla polizia lo scempio compiuto da una società mineraria ai danni dei nativi e della foresta. [illegible] il guaio è che c'è connivenza tra la società e l'autorità del posto: così l'uomo si ribella, e si mette alla testa della resistenza attiva degli indios.

TO HAVE AND HAVE NOT
1945, alle 23,55 su Raitre; dur. 100'

Di Howard Hawks. Versione originale per «Acque del Sud», il melodramma d'amore fra Humphrey Bogart e Lauren Bacall. Dopo l'occupazione tedesca della Francia in Martinica imperversano agenti segreti al soldo dei nazisti. Un gruppo di francesi però si organizza pr la resistenza. Compare un marinaio americano che si ritrova alle prese con una donna capitata lì per [illegible]. Il film assomiglia a «Casablanca», ma è [illegible] riuscito.

PRENDI I SOLDI E SC[illegible]
1969, su Raitre alle 14,25; dur. 85'

Di e con Woody Allen. Con Janet Margolin, Marcel Hillaire e Jacquelyn Hyde. Scatenata commedia su furto e denaro. Virgil è un ragazzo complessato che è diventato rapinatore. Arrestato e rinchiuso in prigione tenta di fuggire con una pistola fatta di sapone e colorata con il lucido da scarpe, ma la notte dell'evasione piove. Seguono altri tentativi di evasione, rari periodi di libertà, nuove rapine e nuove reclusioni.

ANTENNA

OGGI

A *Stranamore* la storia dei due fidanzati che si telefonano tra Bari e Lipari e hanno fatto trovare ai genitori bollette milionarie (inoltre a Jole, che cercava uomini forti, hanno risposto trenta culturisti, Canale 5, ore 20,30), a *C'eravamo tanto amati* la signora Concetta Bellassai confessa di essersi sposata solo perché era incinta (il marito Arnaldo Formigoni: «lei la notte russa», Retequattro, [illegible] 16,30). *Picwick* non va in onda, sostituito da una puntata di *Un giorno in pretura*, (Raitre, ore 22,15), il palinsesto di Raiuno è dominato dal concerto rock dell'1 maggio (alle 20,40 e alle 22,30, [illegible] Lou Reed, Cheb Khaled, Bob Geldof, Gianna Nannini, ecc.), si occupa dell'1 maggio, naturalmente dal punto di vista della Chiesa [illegible] festeggia San Giuseppe, anche *Le frontiere dello spirito* (Canale 5, ore 9), Riccardo Fogli e *Pomeriggio in famiglia* (Raidue, dalle 6,57).

[illegible]

Il ministero della Salute inglese ha chiesto agli autori della soap-opera *Coronation street* di modificare certe parti del racconto in modo che uno dei personaggi - la cuoca Betty Turpin - prepari piatti meno grassi. Si spera, in questo modo, di convincere senza parere il pubblico a consumare cibi più sani. L'anno [illegible] le ditte alimentari hanno speso cento miliardi per reclamizzare prodotti che il National Nutrition Task giudica «troppo grassi». Secondo le autorità britanniche i cibi sani sono la pasta, il pane, i legumi, la frutta, il riso, l'insalata.

[illegible]

La Cuccarini incinta (settimo mese) mangia pasta, riso e tanta frutta e verdura a pranzo, carne pesce o formaggio la sera. Unica trasgressione il gelato per non avere «voglie». Lorella ha deciso di resistere alla tentazione di sapere prima il sesso del bambino e non sa se il figlio sarà maschio o femmina. Vorrebbe tanto che il piccolo venisse al mondo il 3 agosto, anniversario delle sue nozze con Silvio Capitta.

HEATHER

Notizie analoghe per Heather Parisi pure lei al settimo mese e pure lei volutamente ignara del sesso del nascituro. Heather è in forma come Lorella, al Gran Premio delle Nazioni s'è fatta fotografare con la gamba alzata in uno stacco da ballerina.

CALCIO

Le partite dei mondiali americani andranno in onda alle 22,30, per ragioni di fuso orario. Questo ha permesso a Publitalia di lanciare un'offensiva nell'offerta degli spot sulla fascia 20,30-22,30, dato che questa non viene toccata dal calcio. In pratica, le reti Fininvest mettono a disposizione degli inserzionisti un pacchetto di 104 spot a 725 milioni, un 60 per cento in [illegible] dell'analoga offerta Rai (che vende un modulo da 24 spot da far girare per tutto il periodo dei mondiali a 70 milioni).

Giorgio [illegible]

Foto: Nennini, Parisi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (912538); 18 (71623); [illegible] (71); 23,25 (1557826); 0,05 (81803227)

- **6 — Euronews**, attualità (3137555)
- **6,45 Il mondo di Quark**, di Piero Angela. *«Nel regni dell'orso [illegible] Siberia : la foresta ghiacciata»* (5846371)
- **7,30 Aspetta la banda**, varietà per ragazzi con Arianna Ciampoli
- **— Animated Classic**, cartoni (8467791)
- **8,15 La banda dello Zecchino**, con Stefania La Fauci, Arianna Ciampoli, Giovanni Muciaccia (5894569)
- **9,15 Calimero** (5537913)
- **9,[illegible] Il bambino che [illegible] l'elefante**, film (5436772)
- **10,55 Santa Messa**, dal Santuario Madonna delle lacrime di Siracusa. (0986438)
- **11,55 Parola e vita. Le notizie** (5814913)
- **12,15 Linea verde**, [illegible] (3617062)
- **14,15 Domenica In**, speciale, 1ª parte. (84844856)
- **16,50 Cambio di campo**, sport (9463159)
- **17,50 [illegible] i finali**, sport (6741159)
- **18,10 [illegible] minuto**, sport con Gian Piero Galeazzi (5976371)
- **19 — Domenica In**, *speciale. 2ª parte* (20187)
- **19,50 Che tempo fa** (9250420)
- **20,30 Tg1 Sport** (91848)
- **20,40 1 maggio - Festa di musica.** (264538)
- **21,05 Tempi supplementari**, sport (315420)
- **22,30 1 maggio Festa di musica** (17772)
- **23,45 Tg1 notte** (4768352)
- **23,55 Che tempo fa** (4765556)
- **24 I tre che sconvolsero il West**, film, di Enzo G. Castellari. (Italia, '68). Con Antonio Sabato, John Saxon. (9740043)
- **1,25 [illegible] in prima classe**, film di [illegible] Samperi (Italia, '80), con Enrico Montesano (2211666)
- **3,05 I cuori infranti**, film commedia di Vittorio Caprioli, Gianni Puccini. (Italia '63). Con Franca Valeri, Aldo [illegible], Tino Buazzelli, (9228192)
- **4,35 Stazione di servizio**, telefilm (1206821)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (62420); 8 (73538); [illegible] (9265), 10 (62642); 13 (5807); 18,45 (471284); 23,15 (1541888)

- **6,30 Videocomic**, varietà (7256517)
- **6,55 In famiglia**, varietà. 1ª (94715002)
- **9,30 Gran Premio di San Marino di Formula 1. Warm Up.** Imola (2357)
- **10,05 Domenica Disney**
- **— Paperino Trick or Treat**
- **— Cip e Ciop agenti speciali** (84537284)
- **10,40 Che fine ha fatto Carmen Sandiego?**, quiz
- **— Wynken, Blynken and Nod**, cartoni
- **— Disney news**, attualità (6881158)
- **11,30 Il [illegible]no del karate** (9888)
- **12 — In famiglia**, varietà con Alessandro Cecchi Paone. 2ª parte (20420)
- **13,20 [illegible] Premio di San Marino di Formula 1**, da Imola (Bologna) (6166265)
- **16 — Anna dai capelli rossi**, cartoni (5911449)
- **16,45 [illegible] Disney: Ducktales** (957710)
- **17,20 [illegible] dollari.** Di Vincent Mc Eveety. (Usa, '71). Con Dean Jones, Sandy Duncan, Joe Flynn. (1082555)
- **19 — Calcio. Sintesi di una partita di serie B** (18352)
- **20 — Domenica sprint**, sport (9284)
- **21 — Il grande gioco dell'oca**, varietà. Regia di Jocelyn. 4ª puntata (6786739)
- **23,35 Sorgente di vita**, attualità (7889517)
- **0,05 Italia-Austria**, hockey su ghiaccio, cmpionato del mondo da Bolzano (4554260)
- **1 — Tennis. Internazionali [illegible] femminili.** Da Taranto (8103807)
- **2,15 Videocomic**, varietà (8086395)
- **3 — Università.** Documenti 1 anno: *Metodi matematici per l'ingegneria - Fisica 2 - Lezione 13 - 2 [illegible]: Elettronica 2 - Calcolatori elettronici - Lezione 13* (62331753)

RAITRE

Telegiornale: 14 (32807); 19 (33807); 19,30 (42565); [illegible] (5002284); 23,40 (3061807)

- **8,45 Fuori orario**, varietà (2740230)
- **8,55 Canottaggio.** [illegible] **D'Aloja**, da Piediluco (Terni) (45276771)
- **10,30 Tg 3 da Torino**, speciale (2142913)
- **12,30 Sci nautico, campionati italiani.** Lignano Udine (1781933)
- **13,15 Ciclismo. Giro delle regioni dilettanti.** Da Cassino (Frosinone) (3080807)
- **14,25 Prendi i [illegible] e scappa.** Di Woody Allen. (Usa, [illegible]). Con Woody Allen, Marcel Hillaire (3464284)
- **15,55 [illegible] che il calcio...**, sport (33142284)
- **18 — Gran Premio di Larciano**, (Pistoia), ciclismo (86062)
- **18,20 Domenica gol**, sport (252371)
- **19,45 Tgr - Sport** (498791)
- **20,05 Blobcartoon**, cartoni (273284)
- **20,30 Tunnel**, varietà (4500988)
- **21,45 Taxi Story**, attualità. *Una famigliola particolare.* [illegible]
- **22,05 Tg3 - [illegible] 3** (1463994)
- **22,15 Un giorno in pretura** (6973913)
- **23,55 To have and have not**, film **Acque del Sud.** Di Howard Hawks. (Usa, '45). Con Humphrey Bogart, Laurent Bacall, Walter Brennan. In versione originale con sottotitoli (5388531)
- **2,30 Natascia**, drammatico, di Serghei Bondarciuk. (Urss, '67). Con Ljudmila Saveljeva, Viaceslav Tikhonov. (94640918)
- **5,05 Videobox**, attualità (6409005)
- **5,50 Schegge**, documenti (10375376)

CANALE 5

Tg 5: 13 (48265); 17,55 (511975); 20 (1979); 0,15 (9665482)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5401772)
- **9 — Le frontiere dello spirito**, attualità. A cura di monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (8093246)
- **9,45 5 continenti**, documenti (1615826)
- **10 — Reportage**, attualità con Marina Blasi (7530081)
- **11,15 Arca di Noè**, documenti con Licia Colò (8400333)
- **12 — I Simpson**, [illegible] (6449)
- **12,30 Superclassifica show**, musicale, [illegible] Maurizio Seymandi (1284)
- **[illegible] domenica**, varietà [illegible] Gabriella Carlucci, Gerry Scotti. Regia di Beppe Recchia (61780197)
- **18,10 Nonno Felice**, telefilm con Gino Bramieri (89159)
- **18,40 Gommapiuma bonsai**, varietà. Regia di Lorenzo Lorenzini (4847420)
- **20,30 Stranamore**, varietà con Alberto Castagna. Regia di Silvia Arzuffi (17517)
- **22,30 Passioni**, teleromanzo di Fabrizio Costa (Italia, '93). Con Virna Lisi, Giorgio Albertazzi. 15ª puntata (89888)
- **23,15 Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero (922724[illegible])
- **23,45 Clak**, [illegible] Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti (1139623)
- **0,30 Il ritorno di «Missione impossibile»**, telefilm. *Il greco* (3637192)
- **1,30 Sgarbi settimanali**, attualità con Vittorio Sgarbi (2053260)
- **2 — Tg 5 - [illegible]** (2081289)
- **2,30 I-Taliani**, telefilm (2079208)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (2070937)
- **3,30 Clak**, attualità (2073024)
- **[illegible] — Tg 5 - Edicola** (2074753)
- **4,30 I cinque del 5 piano** (7054014)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (6604573)
- **5,30 Arca di Noè - Itinerari** (9454050)
- **6 — Tg 5 - [illegible]** (28854376)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (48823); 14 (4371); 18,30 (1176)

- **6,30 Bim Bum Bam**, cartoni animati (85567791)
- **10,30 A tutto volume**, attualità (2246)
- **11 — Whitbread - La grande avventura in mare**, sport (3975)
- **11,30 Sonny Spoon**, telefilm, *Un collega di troppo* (10565)
- **12,30 Studio aperto** (0)
- **12,35 Grand Prix**, sport (2446642)
- **13,30 Guida al campionato**, sport, ultima puntata (3642)
- **14,30 I viaggi di Gulliver**, film fantastico, con Kerwin Matthews (67536)
- **16,30 L'uomo [illegible] di cuoio**, film poliziesco (Usa '68) con Clint Eastwood (130791)
- **18,30 College**, telefilm. *La piccola pesciventola.* Con Keith Van Hover, [illegible] Bracconieri (67449)
- **20 — Benny Hill Show**, varietà (1791)
- **20,30 Indio**, film avventura di Anthony M. Dawson. Con Francesco Quinn (15159)
- **22,30 Pressing**, sport. Con Raimondo Vianello, Antonella Elia (5409401)
- **23,45 Mai dire gol - Pillole**, varietà con la Gialappa's Band (3305975)
- **24 — Speciale sul Gran premio di San Marino di Formula 1** (3145)
- **0,30 [illegible] sport** (3639734)
- **1,30 Spogliamoci così [illegible] pudore**, film di Sergio Martino (Italia '76). Con Ursula Andress (1000937)
- **3 — 002 Agenti segretissimi**, film commedia (Italia, '64) con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (9682531)
- **6 — Sonny Spoon**, telefilm (7129937)
- **6 — Benny Hill Show**, varietà (28952918)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (7284); 13,30 (3062); 17,30 (6994); 19 (6); 23,45 (4752062)

- **6 — Aspetta primavera, Bandini**, film drammatico (It.-Fr. '89), con Ornella Muti (5020088)
- **7,45 Gerarchi si muore**, film commedia (It. '61), [illegible] Fabrizi (7110772)
- **9,30 Affari di cuore**, attualità (7420)
- **10 — Domenica in concerto**, musicale (88468)
- **11 — Cara Maria Rita**, attualità (4197)
- **12 — Medicine a confronto - I quesiti della scienza**, attualità (602458)
- **14 — Castaway - La ragazza Venerdì**, film avventura (G.B., '86). Con Oliver Reed, Amanda [illegible]nohoe (2102492)
- **16,30 C'eravamo tanto amati**, attualità (2178)
- **17 — Lui lei l'altro**, attualità (3807)
- **18 — Colombo**, telefilm (84804)
- **19,30 Bellezze al bagno** (r) (5061)
- **20,30 Le streghe di Eastwick**, film fantastico di George Miller. Con Jack Nicholson, Cher, Michelle Pfeiffer, Susan Sarandon (4121623)
- **23 — Cara [illegible] Rita**, attualità (89159)
- **23,55 Domenica in concerto**, musicale (9635468)
- **1 — L'anatra all'arancia**, film commedia (It., '75) di Luciano Salce, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi (5275111)
- **2,50 Rassegna stampa** (4072856)
- **3,05 Il frutto del peccato**, [illegible] (3093647)
- **4,[illegible] Tg4** (4581531)
- **5 Lou Grant** (7947463)
- **5 — Dragnet**, telefilm (7753)
- **[illegible] soffitta**, telefilm (90722260)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 8; 10,15; 13; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30.
6 Mattinata; 7 Oroscopo «Cuore»; 7,20 Oroscopo «Affari»; 7,30 Culto evangelico; 8,30 Gr Agricoltura; 9,10 Mondo cattolico. 9,30 Santa Messa; 12 Pomendiana; 12,50 Mondo camion. 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Ogni sera; 19,20 Tutto basket; 20,15 Bolmare; 20,25 Ascolta [illegible].

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 7,05 L'oroscopo di O. Ippoliti, 8 Oggi è domenica; 8,[illegible] Radicchio; 9,35 Zeri domenicali; 10 domenica [illegible]; 10,25 [illegible] Varietà; 11,25 [illegible] verde; 11,30 Ma che bella coppia. 11,55 Anteprima sport. 12,10 [illegible] regione; 12,50 Trucioli; 12,55 Gli chansonniers; 14,20 Incontro con... 14,50 Radiomobna; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Domenica sport; 19 Tornando a casa; 21 Rona Cesatina; [illegible] Rainotte.

RADIOTRE: Gr.: 8,45; 18,00;
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,30 Ouverture, 9 In diretta da..., 9,30 Grandi pagine del melodramma; 10,15 Memoria; 10,30 Concerto sinfonico. 12 Uomini e profeti; 13 Domenica Musica, 16 Scaffale; 17 Graffiti; 17,30 Concerto da camera, 20 Radiotresuite; 21 Concerto sinfonico diretto da G. Taverna. 22,30 Esercizi di radio; [illegible] Radiotre notte classica

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (653062); 19 (353975); 20 (83040536); 23 (49709913)

- **15,55 Elezioni Canton Grigioni** (4171395)
- **17 — Famiglia americana** (724983)
- **17,45 Natura amica** (269227)
- **18,15 La parola del Signore** (2332531)
- **18,05 Canton Grigioni** (618260)
- **19,15 La domenica sportiva** (4281717)
- **20,30 L'ostaggio**, film (556260)
- **22,15 Passato, presente** (888734)
- **23,30 Primavera a Vienna** (17767537)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (58371); 18,45 (824077); 20,25 (6308071); 22,30 (7362)

- **12 — Angelus**, benedizione (37420)
- **12,15 Verde Fazzuoli** (3627213)
- **14,05 Kavik [illegible] lupo**, film (4530552)
- **15,55 I due crociati**, film (5004081)
- **17,45 Appunti disordinati di viaggio** (2614739)
- **19 — Matlock**, telefilm (1772)
- **20 — Vuelta**, ciclismo (57913)
- **[illegible] Galagoal** (35913)
- **23 — Basket Nba** (6593538)
- **0,45 Galagoal**, replica ([illegible]734)

TELE + 1

- **14 — Paradise**, film
- **15,50 Il principe delle maree**, film (88186556)
- **18,[illegible] La leggenda del re pescatore**, film (7123178)
- **20,20 I corti di Telepiù** (4897064)
- **20,40 Il mago del furto**, film (31652701)

TELE + 3

- **20,30 Il diavolo è femmina**
- **22 — Dr. Jekyll e mr. Hyde - Caduta di Casa Usher** (32280488)

TELE + 2

- **9 — Namibia**, documentario
- **11 — Vela**, speciale Whitbread (333246)
- **12 — Da Madrid: Tennis**, Atp Madrid, finale (834371)
- **14 — Hockey** Mondiali: Usa-Svezia (83227913)
- **18 — Calcio** Campionato spagnolo: Barcellona-Sporting G (651284)
- **19,45 Telesport** (858517)
- **20 — Basket** (954886)
- **22 — Hockey** Mondiali: Italia-Austria (867352)
- **24 — Tennis.** Atp Montec. (40382918)

VIDEOMUSIC

- **17,30 Jazz special**
- **18 — Jayhawks**, concerto (8061023)
- **20,30 Metropolis** (632994)
- **21,30 Rock revolution** (638178)
- **22,30 Indies** (895538)
- **24 — [illegible] choc**, ritratti (33458043)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (8246)

- **20 — Semplicemente Maria** (3159)
- **20,30 Victoria** (77555)
- **21,15 Semplicemente [illegible]** (37574888)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura di Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I [illegible] DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Non avrebbe combinato più nulla dopo i grandi successi di 20 anni fa

Battisti, ma dove sei finito?

Un rap dei giovani Binario critica il cantautore

MILANO. Alè, un altro mito infranto. Prima Gino Paoli, impallinato persin dai giornalisti per un disco, l'ultimo, indegno di un «padre nobile» del cantautorato italiano; adesso tocca a Lucio Battisti. Stavolta non abbiamo dovuto attendere le «caute riserve» della critica musicale paludata: una band esordiente, i Binario, si è sobbarcata l'opera di killeraggio.

Creature di Claudio Cecchetto, i Binario se ne escono con un rappettino intitolato giustappunto «Battisti». Dove proclamano quello che tutti pensano, e pochi hanno il coraggio di scrivere: dimmi dove sei, esisti o non esisti? / Hai illuso tutti quanti con le tue canzoni / cantavi canzonette che spaccivano emozioni / con quei tre accordi che piacevano da matti / e le cantine buie dove andavamo tutti / Noi siamo contenti se resistono le tue canzoni / che continuano a cantare le nuove generazioni». ecco le prime riserve: «Tanti tuoi fans per strada si son persi / e faticano a capire i tuoi dischi più recenti / vorrebbero parlarti, perché li accontenti?».

La conclusione è una e inevitabile: lunga vita al Lucio Battisti di «Fiori rosa fiori di pesco». Sono inutili e moleste invece le imprese degli Anni 80/90: musica

Lucio Battisti

elettronica e testi deliranti. «Se canto "Cosa" (è il titolo dell'album più recente e fors'anche più brutto *Ndr*) parole e non riesco più a tener la strofa, a tener la rima / Battisti senza offesa ti preferivo prima». Parole sante: l'incredibile Lucio da tempo sforna dischi che i critici si sforzano di farsi piacere, e che il pubblico saggiamente evita di acquistare. Non a caso l'ultimo prodotto battistiano, già pronto, è ancora inedito: nessun discografico trova il coraggio suicida di arrischiare la paccata di soldi che il Temibile Desaparecido pretenderebbe per la pubblicazione.

Come nella favola del Re Nudo, i pupilli cecchettiani si son presi la briga di esprimere in musica un sentimento assai diffuso. E' uno sporco lavoro, ma qualcuno doveva farlo. Non è detto che i demolitori siano migliori dei demoliti, anzi: ma un ricambio s'impone, e dunque aspettiamo fiduciosi una resa dei conti fantozziana, in stile «Corazzata Potëmkin». Intanto, urge una canzone per proclamare all'universo do la noia mortale della itidica «uscita di Natale» di Mina: ogni un doppio album, implacabile e insopportabile. Poi qualcuno dovrebbe occuparsi di Lucio Dalla: ragazzi, sarà un grande, ma gli vengono in mente soltanto «Henna» e cose genere, dovrebbe concedersi una lunga vacanza. E ci permettiamo di segnalare all'attenzione delle nuove leve del pop italiano altri soggetti meritevoli: Pino Daniele («Dio ti benedica / che fica», ma si può?); Paolo Conte che ha smesso di raccontare storie; Roberto Vecchioni («Blumùn» è un segnale inquietante); Claudio Baglioni che sta ponzando sul prossimo disco aveva fatto per il precedente, con gli esiti che tutti abbiamo potuto apprezzare. I restanti mammasantissima, da Vasco in giù, li affidiamo al tribunale dei Giovani Musicisti Arrabbiati. Se la vedano tra di loro.

Gabriele Ferraris

I FILM DI DOMANI IN TV

Oblomov l'apatico

Arnold Schwarzenegger protagonista del film Terminator 2 che va in onda domani su Canale 5 alle 20,40

OBLOMOV
1984, Raiuno alle 2,35; dur. 104'

Drammatico di Nikita Mikhalkov tratto da uno dei più celebri romanzi del secolo scorso. Il film che ha dato risalto internazionale al regista di «Urga». Oblomov è un aristocratico che si annoia e cerca ogni pretesto per non impegnarsi nella vita. Neppure l'amore riesce a scuoterlo e il suo atteggiamento è diventato così celebre da tramutarsi in aggettivo anche in italiano. Nel cast c'è anche Oleg Tabakov.

TERMINATOR 2
1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 104'

Fantastico di James Cameron. Si dice spesso che il seguito di un film fortunato fa rimpiangere l'originale: così per questa storia interpretata da Arnold Schwarzenegger, che riveste i panni metallici del Cyborg per combattere un suo simile che vuole distruggere l'umanità.

COCAINA
1988, Rete 4 alle 22,30; dur. 102'

Di Harold Becker. James Woods è un nevrotico agente immobiliare che scala rapidamente il successo per vincere la nevrosi finisce nell'inferno della droga insieme alla bella moglie, Sean Young.

SFIDA NELLA CITTA' MORTA
1958, Raidue alle 15,35; dur. 102'

Di John Sturges. E' uno dei più bei western dell'epoca eroica. Robert Taylor, ex fuorilegge redento, diventa sceriffo e si batte contro l'ex amico Richard Widmark. Il regista dei «Magnifici sette» si conferma erede di Ford.

IL MIO AMORE VIVRA'
1944, Raiuno alle 10,05; dur. 98'

Drammatico di Anthony Asquith con James Mason e Phylis Calvert. Un affascinante ma perverso uomo d'affari vive delle disgrazie altrui, costringendo al suo volere tutti coloro che lo circondano: soprattutto una ragazza dei problemi, che è innamorata di lui.

LA COPPIA SCOPPIA
1981, Tmc alle 20,30; dur. 102'

Commedia di Steno con Enrico Montesano, Dalila Di Lazzaro e Claude Brasseur. Dramma di famiglia, che però dura molto. Un uomo viene a sapere dalla figlia che la moglie lo tradisce. Infuriato per il tradimento, cerca il rivale, lo trova, ma dopo un po' diventa amico. Risultato: lascia la moglie e si mette con un'altra.

LE DOLCI SIGNORE
1967, Rete 4 alle 0,45; dur. 102'

Commedia di Luigi Zampa con Ursula Andress, Virna Lisi e Claudine Auger. Tre donne prese dai loro problemi sentimentali. Paola è costretta dal marito a fare la spogliarellista; Luisa è ricattata per una relazione extraconiugale; Anna è da analizzare: fa sempre sogni erotici, che si volatilizzano quando incontra l'anima gemella.

SEGNALIAMO

I TELERATTI
Videomusic, alle 21,30

La notte dei «Teleratti», cerimonia di consegna della statuetta raffigurante un topo con in un televisore assegnato ai cinque programmi più brutti dell'anno.

I vincitori sono stati Ambra di «Non è la Rai», Giuliano Ferrara di «Radio Londra», Luca Giurato e Mara Venier di «Domenica in», Vittorio Sgarbi di «Sgarbi quotidiani» e Giancarlo Magalli dei «Fatti vostri». Partecipano alla serata Francesco Salvi, Leonardo Pieraccioni, David Riondino, Dario Vergassola.

Canale 5, alle 23,20

Gli ospiti del «Maurizio Costanzo show» saranno: l'attore Gianni Cavina; Claudio Lippi; Riccardo Cocciante; Daniele Piombi; il comico Stefano Masciarelli; l'astrologa Sergia Savioli e David Riondino.

Raiuno, alle 14

In esclusiva a «Prisma», Barbra Streisand in alcuni momenti del trionfale concerto tenuto a Londra. Il settimanale di spettacolo del Tg1, in onda su Raiuno alle 14, ospita in studio Gino Paoli, che racconta il suo «King Kong», e Sabina Guzzanti, interprete di ben tredici personaggi nel film «Troppo sole» di Giuseppe Bertolucci.

BONGUSTO SUL
Tmc, alle 15,40

Fred Bongusto sarà fra gli ospiti di «Tappeto volante», il programma condotto da Luciano Rispoli. Con lui anche Licia Colò autrice del libro «La mia arca», Simonetta Martone e Maurizio Mannoni conduttori di «Ultimo minuto», e Guido Carretto direttore di «Novella 2000».

GATTI IN
Raidue, alle 12

Sergio Piro, direttore del reparto psichiatrico di un ospedale napoletano, racconterà la sua incredibile vicenda nella puntata de «I fatti vostri». Piro ha portato quattro gatti in per riuscire a cacciare i topi che da anni dominavano incontrastati l'ospedale mettendo a repentaglio la salute dei pazienti. In precedenza, dall'83, Piro aveva mandato più di esposti per chiedere la disinfestazione. In piazza con Giancarlo Magalli anche Giuseppe Fioriti, un uomo abbandonato dalla propria moglie dopo 18 anni di matrimonio.

SPAZIO IPPOLITI
Raitre, alle 23,45

E' giusto pubblicare le foto sexy di Irene Pivetti? A questa domanda potranno rispondere i telespettatori intervenendo in diretta a «Spazio Ippoliti». Ospiti saranno Luigi Necco, padre Santino Spartà, Ciro Giorgini, Elisabetta Gardini e l'avvocato Silvio Chiumiento.

Federico Zeri protagonista del «Zeri, klein kabarett».

I SUOI PRIMI 40 ANNI
Raidue, alle 15,15

Sydne Rome e Carmela Vincenti saranno la prossima settimana ospiti di Enza Sampò. Si ricorderà la televisione del 1981 e del 1982 e fra gli altri ospiti ci saranno Maurizio Bonardo, che comandava la squadra dei vigili del fuoco intervenuta a Vermicino per il piccolo Alfredo Rampi, e una coppia che il 13 maggio '81 era tra i fedeli in San Pietro durante l'attentato a Giovanni Paolo II.

DI DOMANI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (8811531); 7 (3573); 7,30 (7226376); 8 (1579); 8,30 (8840); 9 (68C); 9,30 (5516537); 10 (13821); 11 (6844685); 12,30 (53058); 13,30 (5598); 18 (85-043); 20 (47); (68136)

- **Uno mattina**, attualità (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (3876685)
- 9,35 **Cuori senza età** (4941686)
- 10,05 **Il mio amore vivrà** (G.B., '44) di Anthony Asquith, con Phyllis Calvert, Stewart Granger, James Mason (2641598)

POMERIGGIO

- 11,40 **Calimero**, cartoni (5653802)
- 12 — **Blue Jeans**, telefilm. *Lavorare per vivere* (31289)
- 12,25 **Che tempo fa** (3438802)
- 12,35 **signora giallo**, telefilm. *Il filo della morte* (9376531)
- 14 — **Prisma**, attualità (86531)
- 14,20 **Il mondo di Quark** (40173)
- 15,05 **col nonno**, (2245-73)
- 15,45 **Solletico** (2960856)
- 16 — **Capitan Planet**, cartoni. *di ratto - Scorie nucleari* (59-81208)
- 16,50 **Dinosauri tra noi**, telefilm (61-5821)
- 17,30 **Zorro**, telefilm. (4840)

SERA

- 18,15 **In viaggio nel tempo**, telefilm con Scott Bakula (3685294)
- 19 — **Millelit**, varietà (1ª parte) (3314)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (82111)
- 20,33 **Grazie Millelit**, varietà con Fressica (2ª parte) (3430685)
- 20,40 **ciao**, Gullotta, Oreste Lionello, Valeria Marini, Martufello, regia Pier Franco Pingitore (1209685)
- 23 — **Ore 23**, attualità (2005)
- 23,30 **Parola e vita: radici**, attualità (1978)
- 0,10 **Gassman legge Dante**, attualità, *Canto XXI* (5471154)
- 0,25 **Sapere**, documenti (38512)
- 0,55 **Specchi** (Usa, '85), film Tv, commedia di Harry Winar, Timothy Daly, Shanna Reed, Anthony Hamilton (9681170)
- 2,35 **Oblomov** (Urss, '79), film media di Nikita Mikhalkov (5025-8)
- 4,55 **Stazione servizio**, telefilm (4387661)
- 5,25 **Divertimenti**, varietà (440487-98)
- 6 — **Euronews**, attualità (70705488)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9047109); (27-444); 15,30 (50821); 17,15 (3023-024); 18,45 (134847); 23,15 (21-73847)

- 5,35 **Conoscere** (531010-43)
- 6,40 **Quante storie!** (5812314)
- 7,25 **L'albero azzurro** (6898802)
- 7,55 **Tao Tao**, cartoni (7276463)
- 8,20 **Black Beauty** (4054753)
- 8, **Euronews**, attualità (6956376)
- 9,30 **Il medico di campagna** (9805-095)

- 10,20 **Quando ama**, soap opera (1213043)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (93821)
- 13,25 **Tg2 -** (8887591)
- 13,40 **Barbara**, soap opera (2453043)
- **Beautiful**, soap opera (8527-802)
- 15,15 **I suoi primi 40 anni**, attualità con Enza Sampò (8172869)
- 15,35 **Sfida nella città morta** (Usa, '58), film western John gess, con Robert Taylor, Richard Widmark, Patricia Owens (8146-888)
- 17,20 **Tg2 - Mafalda** (849250)

- 17,35 **Miami Vice**, telefilm, *Oltraggio alla corte* (4891821)
- 18,20 **Tgs - Sportsera** (307260)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (788840)
- 18,50 **L'ispettore Tibbs**, con Howard Rollins, *Paternità irresponsabile* (1ª parte) (568753)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (3400444)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà con Michele Mirabella, Toni Garrani (7129-173)
- 20,40 **L'ispettore Derrick**, telefilm, *La fine di Tassner* (8771589)
- 21,45 **Mixer**, attualità di Giovanni Minoli (4933078)
- 0,05 **L'altra edicola**, attualità (6470-425)
- 0,20 **Tennis. Internazionali d'Italia femminili**, da Roma (5489609)
- 2,05 **Tg2 Notte** (4010116)
- 2, **Videocomic**, varietà (8416426)
- 3 — **Documenti. «Università»**, 1 anno: Metodi matematici per l'ingegneria - Fisica 2. Lezione 14 - 2 anno: Elettronica 2 - Calcolatori elettronici 2. Lezione 14 (56636965)

RAITRE

Telegiornale: 12 (40937); 14 (9534192); 19 (31); 19,30 (93289); 22,30 (28024); 0,30 (4486154)

- 6,45 **«L'altrarete», «Sapere»** (8807-621)
- 7,15 **Euronews** (6344024)
- 7,30 **Tortuga** (7220192)
- 7,45 **Euronews** (9757685)
- 8 — **Piccola posta** (29482)
- 8,15 **Euronews** (5914847)
- 8,30 **Zenith** (4024)

- 10 — **Parlato semplice** (2118956)
- 12,15 **Tgr - Economia** (4997647)
- 12,30 **Tgr Leonardo** (48024)
- 12,35 **Dove sono i** (8384192)
- 14,50 **Tgr - Italia** (586395)
- 15,15 **Tennis. Internazionali d'Italia femminili**. Dal Foro Roma (9187395)
- 17 — **Hockey su ghiaccio. Germania-Italia**. Campionato del mondo. Da Bolzano (84395)
- **Tennis.** (88111)

- 18,45 **Tgr - Sport** (915918)
- **Blob**, (7133376)
- 20,25 **di più** (3426482)
- 20,30 **Un giorno in pretura**, attualità
- 22,45 **Italia**, attualità (2903-753)
- 23,45 **Spazio Ippoliti**, varietà (2759-111)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (8574357)
- 1,45 **Blob diluito di più** (10951609)
- 1,50 **Milano, Italia**, attualità (7810-425)
- 2,45 **Spazio Ippoliti**, varietà (5485-945)
- 3,25 **L'incendio di Mosca**, film (50-259951)
- 5,30 **Videobox** (3422241)
- 6 — **Schegge**, documenti (80098)
- 6,25 **Tg3 - Notte/Edicola** (559007-15)

CANALE 5

Tg5: 13 (10680); 17,55 (6804-444); 20 (55096); 24 (14406)

- 6,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (5478444)
- 9 — **Maurizio Show**, varietà (r) (32948314)
- 11,45 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (6009424)

- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6874173)
- 13,35 **Beautiful** (675258)
- 14,05 **vero?**, quiz con A. Castagna (8985192)
- 15,25 **Agenzia matrimoniale**, Marta Flavi (952647)
- 16 — **A tutto Disney** Cartoni - Ecco Pippo! (7227)
- 16,20 **I Puffi** (40821)
- 16,45 **Sorridi c'è** (22-8918)
- 17 — **Tazmania**, cartoni (44550)
- 17,20 **Ambrogio, Uan e gli altri di Bum** (5443268)
- 17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (15482)

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!** Iva Zanicchi (31579)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz Mike Bongiorno, Paola Ba. (4550)
- 20,25 **notizia**, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. (6130550)
- 20,40 **Terminator il giorno giudizio**, film con Arnold Schwarzenegger (7582227)
- 23 — **Gommapiuma**, varietà (17444)
- 23,20 **Maurizio** (94-1889)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6913883)
- 1,45 **Striscia notizia**, varietà (45-94203)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (2021661)
- 2,30 **I-Taliani**
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2047608)
- 3,30 **Target - Tutto quanto fa informazione** (2040796)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (2041425)
- 4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (1359228)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (1987835)
- 5,30 **Arca di Noè - Itinerari** (7759-282)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (28921049)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (26014); 14 (50-05); 18,30 (67376)

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni (22235666)
- 9, **Hazzard**, telefilm (90260)
- 10,30 **Starsky & Hutch** (97096)
- 11,30 **A Team**, telefilm, *Figli di Jamestown* (1438868)
- 12,20 **Qui Italia**, attualità con Giorgio Medail (6961602)
- 12,35 **Fatti e misfatti**, attualità (6094-)
- 12,45 **Licia Licia**, telefilm (79-32024)

- 13,20 **Ciao ciao Mix** (6880734)
- 13,30 **Batman**, cartoni (4376)
- 14,30 **è la** varietà (448227)
- 16 — **Smile**, varietà con Federica Panicucci, Stefano Gallarini, Terry Schiavo (63550)
- **I ragazzi della prateria**, telefilm, *Canne al vento* (896840)
- 17,05 **Agli ordini papà**, telefilm, *Il maggiore va a scuola* (825956)
- 17,35 **Power Rangers**, telefilm, *Il diabolico piano di* (158482)
- 18,30 **I miei due papà**, telefilm, *Chi esce stasera?* (9868)

- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm, *Va-va-va-voom tours* (1163)
- 19,50 **Londra**, con Giuliano Ferrara (9754937)
- 20 — **Karaoke**, con Fiorello (89821)
- 20,35 **Cercasi amore..., teneramente**, film commedia, di Bud Yorkin, con Jeff Daniels, Judith Ivey (1036078)
- 22,40 **Mai dire gol lunedì**, sport, la Gialappa's (5049-024)
- 23,40 **A tutto volume**, attualità (1105-666)
- 0,10 **Qui Italia**, attualità (4763654)
- **sport** (99135)
- 0,50 **Radio Londra**, attualità (4116-970)
- 1 — **Whitbread**, sport (4631116)
- 1,40 **Starsky & Hutch**, telefilm (84-40203)
- 2,30 **A Team**, telefilm (7106086)
- 3,30 **I ragazzi pratoria** (7177-574)
- 4,30 **rd**, telefilm (7188222)
- 5,30 **I miei due papà**, telefilm (9859-244)
- 6 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (26912390)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5794227); 13,30 (6208); 17,30 (98869); 19 (76192); 23,45 (2757753)

- 7 — **La famiglia B**, telefilm (8446208)
- 7,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela (3915840)
- **entina**, telenovela (1550)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (28-395)
- 9,10 **Pantanal**, telenovela (8906376)

- 10,25 **Guadalupe**, telenovela (4250-2)
- 11 — **Febbre d'amore**, opera (2043)
- 11,50 **Maddalena**, telenovela (4716-463)
- 12,30 **Antonella**, telenovela (98918)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (1453918)
- 15,05 **Primo amore**, telenovela (62-6717)
- 15,40 **Principessa**, telenovela (7293-)
- 16,15 **Topazio**, telenovela (2189024)
- 17,10 **La verità**, quiz (354918)

- 17,40 **Naturalmente bella**, attualità (6730665)
- 17,50 **Luogocomune** (6734888)
- 18 — **Funari news**, attualità (96753)
- 20,30 **Milagros**, telenovela con Grecia Colmenares (20882)
- 22,30 **Cocaina**, film drammatico (Usa, '88). Con James Woods, Sean Young (5070685)
- **Rassegna stampa** (5093832)
- 0, **Le dolci signore**, film commedia (Italia, '67) Ursula Andress, Virna Lisi (5273899)
- 2,15 **Funari news**, attualità (5046-135)
- 3 — **Rassegna stampa** (9011046)
- 3,10 **Luogo**, attualità (5076-932)
- 3,20 attualità (1314-311)
- 4 — **Lou Grant**, telefilm (1434154)
- 4,45 **Matt Helm**, telefilm (9631680)
- 5 — **Dragnet**, telefilm (8681)
- 5, **Amore in**, telefilm (80-799932)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. Il Mattinale; 6,10 Onda verde (in programma anche alle ore 6,55; 7,55; 9,55; 11,55); 6,45 L'oroscopo del «cuore»; 7,40 Oroscopo degli «affari»; 9,05 Radio anch'io; 12 Pomeridiana; 12,55 (anche alle ore 13,55; 14,55; 15,40; 16,25; 16,55); 18 Ogni, 18,30 I mercati; 18,55 Onda verde (anche alle ore 20,30; 20,55; 21,55; 22,30); 19,20 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 21,40 Sonnambulo; 24 Ogni notte.

Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10. 6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,25 Onda verde; 8 L'oroscopo; 8,10 Chidovecomequando; 8,50 «La principessa Olga»; 9,10 RadioZorro; 9,40 I tempi che corrono; 10,45 3131; 11,30 Onda verde, 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonalettura; 14,10 Trucioli; 14,18 Ho i miei buoni motivi, 15,20 Per voi giovani; 17,44 Stelle a strisce; 19,15 Dentro la 21,30 Planet Rock; 24 Rai notte.

Gr. 8,45; 18,30. 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,40 Onda verde (in programma anche alle ore 10,15; 11,05); 9 Appunti di volo, 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 13,15 Candido Voltaire; 14 Concerti Doc; 15 Note azzurre; 16 road, 18 Appassionata; Radio Concerto sinfonico diretto Gallino; Radiotre notte classica.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (9178647); 19 (526983); (291531); 22,30 (210666)

- 13,45 **Pascalo, Presente... Possibile** (7389840)
- 15,30 **I segreti del mondo animale**, documentario (87-9032)
- 18,05 **Una coppia impossibile**, telefilm (358956)
- 18,30 **Un sogno nel cuore** (30-07937)
- 19,05 **Buonasera** (768043)
- 19,30 **Il Quotidiano** (201918)
- **Il commissario Kress** (6102550)
- 21,35 **Rebus**, settimanale (5615-918)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (29314); 18,45 (4418463); 20,25 (8375-043); 22,30 (2598)

- 13,45 **Tmc sport**
- 14,05 **I valorosi**, (5799531)
- 15,40 **Tappeto volante** (905125-95)
- **Oscar Jr.** (6560)
- 20 — **La vuelta**, ciclismo (94-444)
- 20,30 **la coppia scoppia**, film (91024)
- 23 — **Applausi... e questa sera al Sistina** (95753)
- 24 — **Camp. mond. Superbike**, Gran premio d'Inghilterra (11694)
- 1,30 **Commenti, tg** (75696777)

TELE +1

- **I profili della** (1638024)
- 18 — **Supersense**, doc. (1281-92)
- 18,40 **Uomini passo**, film (49-69250)
- 20,40 **Bonus malus**, film (3182-9463)

TELE +3

- 20,30 **Concerti classica**
- 22,30 **L'Enfant et les sortilèges**, balletti (98528375)

TELE +2

- 11,45 **Profiles of nature**, documentario
- 12,15 **Birds in Australia** (76-97837)
- 13 — **Supersense**, doc. (6398-02)
- 15 — **Sport vari** (842734)
- 15,45 **Hall of fame** (8431173)
- 16 — **Hockey**, Mondiale Usa-Finlandia (148302)
- 18,30 **Tele +2 weekend** (6108-02)
- 20 — **Sportime quiz** (206483)
- 20,30 **Il processo** (31-638840)
- 23,15 **Telesport** (2107869)
- 23,30 **Hockey**, Mondiale -Germania (91730839)

VIDEOMUSIC

- 15,35 **Clip to clip**
- **Zona mito** (909208)
- 19 — **Paul McCartney** (928173)
- 19,30 **Vm-Giornale** (927444)
- 20 — **Video rotazione** (758282-08)

RETE A

TG: 15; 17; 18; 19; 18,30; 20

- 18,10 **Victoria** (4087550)
- 20,30 **Victoria** (49840)
- 21,15 **Semplicemente Maria** (37534280)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14, Tele + 3 15; Svizzera 16.

LA BORSA

MILANO Comit	799,47	+ 22,19
N. YORK Dow Jones	3681,69	+ 33,0
LONDRA F. Times	3125,30	- 8,4
TOKYO Nikkei D.	19725,26	- 239,1

Falck, un patto di famiglia

Raccoglie il 32,28% del capitale sociale della Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck il patto che unisce i membri della famiglia con l'obiettivo di salvaguardare l'unità della loro partecipazione nella società. Gli elementi essenziali dell'accordo - che scadrà il 30 giugno 1997 - sono stati pubblicati ieri con un avviso a pagamento [illegible] giornali in base ai regolamenti vigenti per le società quotate. L'intesa prevede l'impegno dei partecipanti a non cedere le proprie quote se [illegible] all'interno del [illegible]gruppamento dei familiari aderenti; Alberto Falck, presidente della [illegible]tà, ha il mandato irrevocabile di procuratore dei partecipanti. Ecco la composizione del patto (con le quote percentuali sul capitale della Falck): Vallomeria (11,3%), Montrefin (8,4%), Refin (0,6%), Giofin (0,9%), Giorgio Enrico Falck (2,8%), Giulia Falck Devoto (1,2%), comp. Fi[illegible]. Nazionale (1,2%), Alberto Falck (1,1%); altri [illegible] soggetti (6,5%).

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1593,33	- 26,9
MARCO in Italia	959,26	+ 2,2
MARCO/DOLLARO	1,665	+ 0,03
YEN/DOLLARO	101,5	+ 1,9

«Berlusconi? Troppe promesse»

«Il governo Ciampi ha lavorato bene, ma il programma di risollevamento dell'economia era deficitario sul problema dell'occupazione. Il nuovo governo, con Berlusconi, ha fatto tante promesse, come la riduzione della pressione fiscale [illegible] della disoccupazione, ma non potrà mantenerle tutte». Franco Modigliani, premio Nobel p[illegible] l'economia 1985 e titolare di cattedra a Boston, è giunto ieri a Roma per partecipare ad un convegno sulle privatizzazioni. «L'Italia - ha detto - ha bisogno di ridurre rapidamente l'inflazione: per questo dovrebbero riunirsi al tavolo delle trattative imprenditori, sindacati, governo e anche i senza-lavoro. Eppoi, per favorire l'occupazione l'Italia dovrebbe liberarsi delle 50 mila leggi che impediscono ai negozi di restare aperti fuori orario, ai taxi di circolare quanto vogliono e via dicendo. Più libe[illegible] [illegible] dire più posti di lavoro».

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

Domenica 1 Maggio 1994 27

L'Isco sentenzia: la vera ripresa degli investimenti arriverà soltanto nel '95

Gennaio amaro per i colletti blu

Occupazione meno 0,4%

ROMA. Tra [illegible] gennaio '93 [illegible] il gennaio '94 sono ancora diminuiti gli occupati nell'industria, sia operai che «colletti bianchi»; in testa tessili e chimici. Un periodo «nero» per l'occupazione, che non a [illegible] coincide anche [illegible] il pesante calo degli investimenti, anche [illegible] s'intravedono spiragli positivi già quest'anno e un gran risveglio nel '95, soprattutto per la grande impresa. E' la fine della recessione? S'intrecciano previsioni ottimistiche con quelle più caute. C'è chi assicura, [illegible] Luigi Frey, che entro i prossimi cinque anni in Italia si possono creare 500 mila posti di lavoro in più, ad alto livello qualitativo. L'artigianato, dopo aver perso 500 mila posti di lavoro dal 1990 a fine '93, segnala nei primi tre mesi di quest'anno un'inversione di tenden[illegible] [illegible] un aumento di occupati dello 0,8%. «Tutti gli indicatori mostrano segnali di ripresa - afferma a sua volta Vito Gnutti, imprenditore [illegible] parlamentare della Lega Nord, in pole position come prossimo ministro [illegible] Lavoro - [illegible] ne beneficerà solo [illegible] produzione, mentre per il rilancio dell'occupazione occorrerà attendere ancora».

L'Istat [illegible] sofferma sull'anno che [illegible] siamo lasciati alle spalle e rileva un aumento delle ore effettivamente lavorate per dipendente (+4,5%), il che spiegherebbe anche il notevole balzo delle retribuzioni (+6,6%). Ma [illegible] cresciuto pure il costo del lavoro (+15,1%) per effetto, essenzialmente, del notevole aumento delle liquidazioni corrisposte nel gennaio '93, per la «grande fuga» legata alla riforma delle pensioni. Sono queste le molte «facce» contrastanti del mondo [illegible] lavoro fotografate da Istat e Isco.

● **Occupazione.** Nelle imprese industriali con più di 500 dipendenti è scesa dello 0,4% rispetto al precedente mese di dicembre e del 5,1% rispetto al gennaio 1993. La flessione [illegible] generalizzata in tutti i rami: energia, gas e acqua (2,2%), lavorazione e trasforma[illegible] metalli (5,1%), industria alimentare, tessile e legno (5,9%), estrattiva e chimica (7,5%), tessili e abbigliamento (8%), chimico [illegible] affini (8,1%).

● **Investimenti.** E' nel [illegible] [illegible] quest'anno che si dovrebbe avere la svolta, con l'arresto [illegible] caduta e l'inizio della ripresa. Andrà [illegible] meglio [illegible] '95: i due terzi delle aziende interpellate dall'Isco nella sua indagine semestrale preannunciano infatti un aumento degli investimenti. La più ottimista è la grande industria per la quale l'Isco prospetta [illegible] incremento di spesa nel 70% dei casi, stabile nel 13% e in riduzione nel rimanente 17%. Risulta[illegible] [illegible] favorevoli riguardano [illegible] piccola e media impresa, più attendiste. Analizzando i dati di settore alcune difficoltà da rimuovere [illegible] soprattutto nei comparti dei prodotti base e dell'industria metallurgica, in cui si prevedono consistenti riduzioni per il volume di investimenti rispettivamente [illegible] 20,3 e del 19,7%. [illegible] cosa ha influenzato [illegible] influenzerà gli investimenti nel '93 [illegible] nel '94? A incidere maggiormente, secondo l'Isco, [illegible] l'evoluzione della domanda estera: «stimolante» nel '93 e «molto importante» per l'anno in corso.

Stefanella Campana

Il presidente dell'Istat Alberto Zuliani (a sinistra) e il presidente della Confindustria Luigi Abete (nella foto sotto)

Su base annua è stato perso il 5,1 per cento della forza lavoro industriale

LE RICETTE [illegible] LA [illegible]

«Il governo aiuti lo sviluppo»

Callieri: occhio all'inflazione e ai tassi

TORINO

MENTRE l'Istat diffondeva gli ultimi dati, negativi, sull'occupazione nella grande industria, a Torino si cercava [illegible] delineare una strategia per vincere una delle più decisive battaglie che l'economia nazionale si trova davanti: quella con «il lavoro che non c'è». E' proprio sotto questo slogan che la Fondazione Carlo Donat-Cattin ha riunito economisti, imprenditori e sindacalisti [illegible] un dibattito, presieduto da Siro Lombardini, che [illegible] [illegible] punto di riferimento l'attesa dimostrata da tutto il Paese per le misure che il programma del nuovo governo prevede [illegible] materia di occupazione.

«Il lavoro, al contrario di quanto [illegible] era arrivati [illegible] pensare negli Anni 80, resta il punto decisivo per coniugare efficienza [illegible] solidarietà», Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, non ha dubbi, né ha dubbi sulla validità delle scelte sindacali operate [illegible] luglio scorso: «Abbiamo preso decisioni d'avanguardia, abbiamo individuato il circolo virtuoso bassa inflazione-bassi tassi d'interesse. Ora [illegible] punto [illegible] [illegible] [illegible] politica che non sbalii tutto».

Ma, in un panorama economico di continui cambiamenti ed influenzato più che mai da fattori esterni, il sindacato può restare fermo? Certamente no. «La chiave che intendiamo usare per il futuro - dice D'Antoni - è quella di una profonda ridiscussione del rapporto capitale-lavoro». Le direttrici di marcia sono tre: la partecipazione dei lavoratori al capitale [illegible] rischio delle imprese «ma - ha sottolineato il leader della Cisl - con reali poteri decisionali». Poi c'è la formazione, sulla quale non [illegible] riescono a [illegible]re adeguati passi avanti, non si riesce a lanciare una vera politica a livello lavorativo. Infine l'orario, non inteso nella vecchia impostazione, ma per quello che può dare se usato come strumento effettivo.

Che ne dicono gli imprenditori? Carlo Callieri, vicepresidente della [illegible] Confindustria, ribadisce la fedeltà all'accordo di luglio e dice che dal nuovo governo si aspetta, sul piano economico, che operi per [illegible] sviluppo delle imprese, per l'occupazione [illegible] per continuare [illegible] ridurre inflazione [illegible] costo del de[illegible].

Poi Callieri parla di un futuro sempre meno simile al passato ed evoca [illegible] figura professionale dal nome western: «lone eagles», sono esperti telematici, imprenditori di se stessi, che lavorano in casa offrendo il loro lavoro ai possibili clienti sul mercato. Questa categoria, in due anni, costituirà il 6,5 per cento della forza lavoro americana.

E in Italia? «Entro i prossimi cinque anni si possono creare [illegible] mila posti di lavoro in più, ad alto livello qualitativo», a sostenerlo è Luigi Frey, professore dell'Università La Sapienza. «Per farlo - sostiene Frey - il nuovo governo dovrebbe avviare subito una politica veramente anticongiunturale e, nello stesso tempo, realizzare interventi strutturali: utilizzare l'orario di lavoro per nuove strategie formative rivolte non solo ai manager, ma anche ai quadri medi e bassi; costruire a livello locale un sistema integrato fra agricoltura, industria e servizi, favorire la mobilità da [illegible] posto di lavoro all'altro». Se queste cose non saranno fatte la situazione resterà critica, almeno nell'industria, fino al 2005. «Nemmeno la ripresa economica creerà nuovi posti di lavoro - conclude Frey - e l'occupazione crescerà solo [illegible] servizi e nell'edilizia».

E l'economista Antonio Marzano sottolinea: «Circa un milione di disoccupati non ha lavoro perché rifiuta posti non adatti al proprio livello formativo». Sul mercato del lavoro, dunque, non manca né l'offerta né [illegible] domanda. «Ciò che manca - sostiene Enrico Salza, vicepresidente del San Paolo - [illegible] [illegible] dialogo positivo tra le parti. Dobbiamo adoperarci per raggiungere un sistema non più assistenziale, [illegible] che garantisca la dovuta dignità ad ogni lavoratore».

Vanni Cornero

ARTIGIANATO

Si rivede un po' di luce

FIRENZE. L'artigianato ha perso [illegible] mila posti di lavoro dal 1980 a fine '93 e nonostante ciò solo da questo settore e dalle piccole imprese è possibile aspettarsi nuove occupazioni, a patto però che muti la cultura imprenditoriale del p[illegible]. Lo ha affermato il segretario nazionale della Cna, Giancarlo Sangalli, durante un dibattito su artigianato ed occupazione svoltosi [illegible] occasione della [illegible] internazionale in corso a Firenze. I primi segnali già ci sono, è stato detto, visto che proprio dal comparto artigiano i dati [illegible] primo trimestre indicano un aumento [illegible] occupati dello 0,5%, anche se [illegible] parte dovuto a lavoratori espulsi da altri settori, specie dall'industria. Paolo Marzotto, presidente di Zignago e S. Margherita ha invitato gli artigiani ad un nuovo «rinascimento» puntando sulla ricerca.

Carlo Callieri

In piazza da Trieste a Bari

Tutte le città delle manifestazioni

TORINO. Oltre alla manifestazione di Torino, alla quale partecipano il presidente [illegible] consiglio Carlo Azeglio Ciampi, i leader sindacali Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza; oltre a Norberto Bobbio, Antonio Giolitti, Tina Anselmi ed Ermanno Gorrieri, il primo maggio viene festeggiato nelle principali città con l'intervento di sindacalisti e politici.

A Trieste, dopo alcune tradizionali manifestazioni comunali, i lavoratori italiani si incontreranno [illegible] quelli sloveni a Skopie, sul confine. In questa maniera si vuole ribadire la ferma opposizione [illegible] tentativi [illegible] alcune forze politiche di creare [illegible] clima di tensione nei rapporti tra Italia [illegible] Slovenia.

Sui temi della pace e sulla riaffermazione dei valori di [illegible]mocrazia [illegible] anche su quelli dell'occupazione manifestazioni unitarie si svolgeranno negli altri centri della regione.

In Puglia ci saranno iniziative in [illegible] comuni mentre una folta delegazione di lavoratori prenderà parte alla manifestazione nazionale in programma [illegible] a Torino. Manifestazioni provinciali sono previste domenica mattina a Brindisi e a Lec[illegible] dove parleranno rispettivamente Buonadonna e Tonini della direzione nazionale della Cgil. A Bari l'appuntamento per i lavoratori [illegible] al Kursaal Santalucia dove è prevista una proie[illegible] straordinaria del film «Schindler's List» di Spielberg con ingresso libero. A Taranto in serata si terrà uno spettacolo musicale mentre nel foggiano gli appuntamenti più significativi sono in programma a San Severo [illegible] a Cerignola. Nel barese comizi a Santeramo in Col[illegible] [illegible] ed Andria.

I sindacati autonomi aderenti all'Isa (Intesa sindacati autonomi) hanno promosso, invece, una manifestazione nel teatro Adriano, a Roma. L'invito che l'Isa avanza a tutti i lavoratori [illegible]: «Riprendiamoci la Repubblica ed [illegible] lavoro». «Un invito - precisa una nota della dell'intesa - che viene rivolto a tutti i lavoratori ed i cittadini che [illegible] sentono liberi e vogliono costruire la Seconda Repubblica fuori da ogni complicità politico-sindacale-affaristica del passato».

In alto, il segretario generale [illegible] Cgil Bruno Trentin
A sinistra, il «padre» della psicanalisi Sigmund Freud

Ma che effetto fa la festa dei lavoratori su chi [illegible] disoccupato? Secondo il professor Aldo Carotenuto, docente di psicologia all'Università La Sapienza di Roma: «Il Primo Maggio è una presa in giro nel senso che non si [illegible] bene che festa del lavoro sia. La giornata crea rammarico e una rabbia enorme specialmente in chi non riesce a lavorare». [r. e. s.]

INTERVENTO

Il 1° Maggio acceleri l'unità del sindacato

COME ogni Primo Maggio celebriamo [illegible] impegno e rinnovato slancio la festa del lavoro. Questa giornata unisce da più di un secolo, e in tutto il mondo, gli uomini e le donne del lavoro. Per questo il nostro primo pensiero è oggi [illegible]volto a tutti coloro ai quali è negato vivere [illegible] persino esprimere gli ideali [illegible] pace e di libertà. Ovunque i diritti [illegible] sono soffocati [illegible] offesi, lì è soffocato ed offeso ognuno di noi.

Oggi avremmo dovuto essere a Sarajevo, per testimoniare ai lavoratori il [illegible] messaggio di pace e fratellanza, per fare ces[illegible] gli [illegible] della guerra. Ragioni contingenti non l'hanno reso possibile, imponendoci un sofferto rinvio. La nostra idea [illegible] comunque valida e contiamo di realizzarla quanto prima. Oggi saremo già vicini ai lavoratori e alle popolazioni che soffrono in Bosnia, così come invieremo il nostro augurio e messaggio di solidarietà alle genti [illegible] Sud Africa, che in questi giorni celebrano [illegible] conquista di tutte le libertà civili e democratiche, senza più discriminazioni di razza. I lavoratori italiani sono in prima linea [illegible] questa azione [illegible] salvaguardia dei diritti civili, della giustizia, del rispetto della persona umana, della libertà sindacale [illegible] associativa.

Qui sta la garanzia della pace. E' con questo spirito che oggi ricordiamo i valori fondativi della [illegible] Costituzione Repubblicana, e la conquista [illegible] democrazia [illegible] della libertà politica. Per ribadire la centralità [illegible] lavoro, [illegible] scelta antifascista e antirazzista, [illegible] tolleranza. La solidarietà e il lavoro [illegible] le fondamenta [illegible] cui la democrazia italiana è nata e deve continuare [illegible] svilupparsi. Stiamo vivendo un momento di straordinario passaggio della vita democratica del Paese e il sindacato è impegnato da protagonista a distribuire equamente il peso del risanamento economico. Oggi più che mai il Paese ha bisogno di unità [illegible] di concordia da ritrovare nella fiducia [illegible] i valori di solidarietà e partecipazione. Noi pensiamo al grande obiettivo di una ripresa che dia prospettive certe di occupazione ai lavoratori ed a quell[illegible] che oggi, soprattutto tra i più giovani, bussano senza speranza alle porte del lavoro. In questo primo maggio vogliamo ribadire questa esigenza: sostenere una spinta di ordine morale perché più giustizia ed equità facciano argine contro i tentativi ricorrenti di abbandonare l'uomo [illegible] la società alle leggi [illegible] scritte del liberismo e di [illegible] selvaggia competizione. L'impresa da sola non [illegible] la può fare. Solo una responsabilizzazione dei sogg[illegible] sociali può aprire la via dello sviluppo e della crescita del lavoro. Ecco perché dobbiamo continuare sulla scia dei grandi accordi di luglio '92/93, valorizzandone gli aspetti innovativi ancora inattuati: mercato del lavoro, ricerca [illegible] formazione professionale, uso strategico della domanda pubblica, nuova politica industriale. La «concertazione» è un metodo che non può essere accantonato. Anche al sindacato è richiesta una prova di maturità, di autonomia e di grande responsabilità: giudicare il [illegible] governo [illegible] base ai programmi, alle scelte concrete, ai fatti, senza nessun pregiudi[illegible] politico. C'è un solo metro per giudicare i governi: [illegible] loro comportamento. Sono in fondo le motivazioni che ci spingono oggi [illegible] rendere più rapido il percorso dell'unità sindacale. Non possiamo avere più tentennamenti: l'unità la reclamano in primo luogo tutti i lavoratori italiani che non comprendono la ragione del permanere di tre si[illegible] sindacali ancora distinte. Solo un sindacalismo nuovo, fondato sull'associazionismo, potrà trovare la necessaria energia per [illegible] soluzione [illegible] problemi [illegible]zionali e del mondo del lavoro.

Il percorso è già stato avviato: si tratta di operare bene, superando pigrizie, tentennamenti e ritardi che possono pregiudicare il lavoro fin qui svolto. E' tempo di programmi, di scelte autonome, di battersi per una [illegible] democrazia economica partecipativa. Questo sente la grande maggioranza degli uomini e delle donne che lavorano. Questa è la trama del nuovo sindacato unitario che da questo Primo Maggio deve cominciare a percorrere i suoi primi, decisivi passi.

Sergio D'Antoni
segretario generale Cisl

I NOSTRI SOLDI

da martedì 3 a sabato 7 maggio

TUTTO QUELLO CHE DOVETE SAPERE SULLE PENSIONI E SULLE POLIZZE VITA.

Pensioni e polizze vita: un tema più che mai attuale, del quale molto si parla e, in fondo, troppo poco si sa.

Un argomento ancora pieno di punti interrogativi, ai quali, da martedì 3 a sabato 7 maggio, risponderà "I Nostri Soldi", la speciale rubrica de "La Stampa" nata per dare una risposta esauriente alle domande del cittadino.

"I Nostri Soldi": una guida sicura e autorevole per avere un quadro esatto sulla crisi della previdenza pubblica, sulla privatizzazione della previdenza, sulle polizze vita e la loro liberalizzazione, sui fondi pensione e molto altro ancora.

Pensioni e polizze vita: da martedì 3 a sabato 7 maggio la chiarezza è assicurata. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Per il professore-presidente «occorre dare garanzie di voto ai piccoli azionisti, come all'estero»

«Missione compiuta, l'Iri è a posto»

Prodi: attenti a non privatizzare come Mussolini

BOVES (CUNEO)
DAL NOSTRO INVIATO

Fuori, almeno per un giorno, dal suo Vietnam, come ama definire l'Iri. Romano Prodi è alla scuola di pace di Boves per parlare di «Economie e solidarietà nell'Italia che cambia» e respinge l'assedio delle domande su Cuccia, Mediobanca, e sui veleni che corrono tra via Veneto e via Filodrammatici. Ma professore, la ridda di voci sulla sua partenza dall'Iri non la rende nervoso? Lui alza le spalle: «Me ne frego di queste voci. Tutti sanno che sono tornato al posto che avevo lasciato cinque anni prima e che nessuno si aspettava che ricoprissi di nuovo, solo perché me lo ha chiesto Ciampi e perché la situazione era sull'orlo del disastro. Ora la situazione è a posto».

Antipasti, agnolotti, un bicchiere di barbera - «un poco, che devo parlare» - poi di fronte a un centinaio di persone il Professore spiega la battaglia sulle privatizzazioni che negli ultimi giorni ha riempito le pagine dei giornali. Nessun accenno diretto al nemico Mediobanca, ma qualche frecciata polemica non manca. Come quando Prodi ricorda le origini dell'Iri, «nato come istituto temporaneo nel 1933». «Proprio negli scorsi giorni - racconta - ho letto le lettere di Mussolini che diceva all'Iri: "privatizzate tutto" e ordinava a chi vendere e a chi no. Ma oggi è meglio non ripetere quelle indicazioni perché potrebbero essere identiche a quelle attuali». Oppure quando ricorda la sua prima esperienza alla guida dell'Iri: «Ho privatizzato 34 imprese, poi sono stato privatizzato io».

Il presidente dell'Iri Romano Prodi

Ma il Professore diventa serissimo quando, dopo aver illustrato i modelli di economia e il ruolo delle privatizzazioni negli Stati Uniti e nei Paesi europei, passa ad analizzare la situazione italiana: «In un anno le privatizzazioni sono partite, facendo sì che la comunità internazionale ritenesse affidabile e "normale" il nostro Paese. Oltre alle operazioni già fatte nelle prossime settimane partirà la privatizzazione della siderurgia. Abbiamo messo in moto una macchina che sarebbe andata avanti a prescindere dal risultato delle elezioni». Le privatizzazioni, insomma, non si discutono. Ma su come farle resta ancora molto da dibattere. «La Francia ha scelto il nocciolo duro, decidendo così di rendere ancora più potenti 15 o 16 grandi gruppi privati. In Italia il discorso è più complesso. Le grandi imprese sono poche, quattro o cinque nella classifica delle prime 100 nel mondo. Tra queste ci sono l'Iri e l'Eni, che per l'appunto vanno privatizzate, e la Montedison, che ha avuto delle difficoltà. Ne rimane una sola per fare il nocciolo duro. Che cosa vogliamo fare, allora, realizzare il processo di privatizzazioni in modo che un solo gruppo ne sia protagonista? Si può fare, ma alla fine il Paese si ribellerà».

E poi un paragone che suona come un giudizio, severo: «Nel nostro Paese dove c'è stato il latifondo lo sviluppo si è fermato, dove ci sono stati i mezzadri o i coltivatori diretti, si è avuto uno sviluppo meraviglioso. Allo stesso modo bisogna che sia data una voce anche ai piccoli risparmiatori, altrimenti l'economia non si svilupperà. Questo non è un giochino, è il grande destino di questo Paese». Prodi spiega ancora meglio quel che serve perché le privatizzazioni divengano uno strumento di «democrazia economica»: «Bisogna creare gli strumenti finanziari, in primo luogo i fondi pensione, e quelli giuridici, cioè le garanzie per il voto dei piccoli azionisti, per facilitare la diffusione dell'azionariato. Non c'è nulla di strano, basta adottare le regole che ci sono negli altri Paesi occidentali da 20 o 30 anni».

Ma non di sole privatizzazioni vive il Professore. Il nuovo quadro politico sembra preoccuparlo e anche se non cita in modo esplicito il nuovo governo, manda un messaggio chiaro ai fautori del liberismo selvaggio: «Lo Stato deve avere meno muscoli e tanto cervello, cedere molte attività e avere invece poteri di controllo e di regolamentazione forti. Ma chi dovesse pensare che si possa fare politica dimenticando la necessità di dare a tutti le stesse occasioni e di riportare tutti allo stesso punto di partenza non avrebbe capito nulla dello Stato moderno. La nostra società è fondata sul mercato, ma attenzione: lo stato sociale è la più grande conquista dell'ultimo secolo».

Francesco Manacorda

FINANZA

Scognamiglio-Ciampi polemica su Cuccia

In un'intervista a «Il Mondo» il presidente del Senato Carlo Scognamiglio ha accusato il governo Ciampi di aver voluto «pilotare Comit, Credit e magari anche la Stet verso Mediobanca». Con una nota, Palazzo Chigi ha fatto sapere di non voler commentare queste affermazioni, «secondo la costante tradizione istituzionale di non interferenza nella sfera di autonomia di altri organi costituzionali»: una frecciata contro Scognamiglio. Dal quale, in serata, è giunta la controreplica: le sue considerazioni «non costituiscono affatto valutazione della politica economica del governo ma, più semplicemente, un richiamo al rispetto della legge che vieta la costituzione di posizioni monopolistiche o dominanti. Perciò per Scognamiglio la Stet deve diventare public company.

PREVIDENZA

E Gnutti propone «il Tfr in Borsa»

Il trattamento di fine rapporto in cambio di quote azionarie. Per Vito Gnutti, imprenditore e, nel «totoministri», probabile candidato al dicastero dell'Industria o del Lavoro, è questa la soluzione per arrivare a un sistema capitalista «più aperto e partecipato», dove i piccoli azionisti non devono passare sotto le forche caudine dei grandi gruppi. «La normativa sulle privatizzazioni - dichiara Gnutti in un'intervista al quotidiano "Il Tempo" - ha di fatto penalizzato, come dimostrano Comit e Credit, i piccoli risparmiatori». «La soluzione - suggerisce Gnutti - potrebbe venire dalla cessione volontaria del trattamento di fine rapporto in cambio di quote azionarie. La prospettiva sarebbe quella di un sistema capitalista più aperto e partecipato».

FLASH

La Magona (Lucchini) torna al dividendo

Gli azionisti della Magona d'Italia (gruppo Lucchini) tornano dopo due anni di «magra» a incassare il dividendo lordo di 100 lire, per ognuna delle 15.963.994 azioni. Il bilancio '93, dopo aver accolto ammortamenti ordinari per 24,848 miliardi (nel '92 furono 16,250) e stanziamenti per imposte per 3,495 miliardi, chiude con un utile netto di 1,810 miliardi, contro i 12 milioni del '92.

Credito Bergamasco scendono i profitti

Aumento della raccolta diretta (4492 miliardi, +9,29%) e indiretta (6.264,3 miliardi, +4,34%), diminuzione dell'utile netto, sceso a 65,8 miliardi dai 76,3 del precedente esercizio, dividendo invariato a 700 lire per azione: questi i principali risultati della gestione '93 del Credito Bergamasco.

Popolare Verona utile di 123,7 mld

Con un utile di 123,7 miliardi di lire (più 3,15% rispetto al 1992) e un dividendo di 2100 lire per azione è stato approvato il bilancio 1993 della Banca Popolare di Verona. La raccolta totale è stata di 16.845 miliardi.

Cab, entro il '94 ammissione in Borsa

Entro quest'anno il Credito Agrario Bresciano (Cab) chiederà la quotazione in Borsa, preparandosi a lasciare il mercato ristretto. E' quanto è emerso all'assemblea annuale dei soci che si è svolta ieri a Brescia.

Agitata l'assemblea dell'addio di Schlesinger. Niente dividendo, utile a 4 miliardi

Popolare di Milano, guerra fra soci

I piccoli azionisti attaccano i sindacati-padroni

Piero Schlesinger ha lasciato ieri dopo 23 anni la presidenza della Banca popolare di Milano in un'assemblea carica di polemiche

MILANO. Nel giorno dell'addio di Piero Schlesinger ad una presidenza durata 23 anni, a due settimane dal [illegible] del titolo dal Ristretto alla Borsa, la Popolare di Milano inaugura una nuova era assembleare, nella quale compaiono, agguerritissimi, gli azionisti.

Per la prima volta, in modo chiaro, parecchi azionisti, infuriati per la mancanza di dividendo e per risultati di bilancio miserandi (l'utile è sceso da 102 a 4 miliardi), hanno attaccato i sindacati interni, descritti come una [illegible] padrona della banca, E, secondo qualcuno, addirittura padrona del consiglio di amministrazione. «I dipendenti non sono una cricca che ha esautorato il consiglio di amministrazione» si è difeso Schlesinger in fase di replica «La prova è che, sia alla Popolare che alla controllata Agricola, abbiamo chiamato alla guida due direttori esterni»

E al comitato dei piccoli azionisti, capeggiato da Pietro Lonardi, che si dice forte di 1100 voti, Schlesinger ha ricordato che esso non può arrogarsi la rappresentanza di [illegible] azionisti esterni, mentre il comitato elettorale interno, che rappresenta 6500 dipendenti «costituisce attualmente l'unica maggioranza organizzata».

Tuttavia, poiché il potere dei sindacati interni alla Popolare è cosa nota e arcinota, Lonardi ha avuto i suoi bravi applausi quando ha criticato la «cricca» e la gestione dell'istituto, penalizzata negli ultimi anni dai 240 miliardi secchi del buco Ifim e da mille miliardi di prestiti al gruppo Montedison che, a oggi, tra rinunce a interessi, partecipazioni al capitale e rettifiche, è già costato 217 miliardi.

Lonardi ha però fatto un passo falso chiedendo per sé un posto in consiglio, cosicché Schlesinger ha avuto buon gioco nel ricordare come, in passato, i comitati dei piccoli azionisti (vedasi Edison di Valerio) siano finiti «ingloriosamente». Tuttavia non c'è dubbio che il problema della «longa manus» dei dipendenti della Popolare sull'istituto è [illegible] posto, [illegible] il fatto che essi guadagnano circa il [illegible] in più rispetto alla media del sistema.

Alla fine, l'intervento del dipendente Eugenio Crosti, capo del comitato elettorale [illegible] della «cupola», è parso tutto solo in difesa. Nonostante questo, il consiglio uscito ieri dal voto dei [illegible] presenti è [illegible] riflesso degli equilibri tra la componente social comunista Fisac-Fiba-Uil (passata ora in testa), la cattolica Fiba e i dissidenti della Fasib. Il nuovo presidente è Francesco Cesarini (Fiba-Cisl) professore di tecnica bancaria e presidente della controllata Agricola, vicepresidente Roberto Ruozi, solo tre consiglieri sono stati riconfermati: Baglioni, Falsitta, Pedegari. Schlesinger non ha dovuto solo difendere i sindacati, ma anche se stesso, attaccato sul fronte dei [illegible] rapporti con la famiglia Ferruzzi. Rapporti che, come ha chiarito, erano cessati nel [illegible] Egli ha detto che la banca, pur con una attenzione per le piccole imprese, deve anche finanziare i grandi gruppi, e ha respinto qualsiasi ipotesi di «dolo» per la concessione dei crediti a Ferfin-Montedison, la cui crisi non era stata intuita, nemmeno da Bankitalia.

Dopo aver ringraziato alcuni azionisti che gli avevano espresso stima e riconoscenza, tra cui l'ex direttore Ciapparelli e l'attore Enrico Beruschi, il presidente uscente ha ammesso che «la questione Ifim ha inciso sul morale dell'istituto in modo negativo». «Sono mortificato di firmare un bilancio che delude gli azionisti, di cui tutti siamo responsabili, ed io per primo. Difatti mi allontano» ha aggiunto Schlesinger, per concludere: «La vostra banca può, deve fare meglio. E farà meglio».

Valeria Sacchi

CREMA

Preatoni sconfitto ai punti

MILANO. L'assemblea della Banca popolare di Crema ha respinto a larga maggioranza la proposta di azione di responsabilità nei confronti dei suoi amministratori e quella di revoca dei medesimi, ultimi atti in ordine di tempo della «guerriglia» condotta contro l'attuale dirigenza dal finanziere Ernesto Preatoni alla guida di una minoranza dei soci dell'istituto. Contro la dirigenza si sono schierati in entrambi i casi fra 400 e 450 soci, a favore fra 1700 e 1750. Nella Popolare, va ricordato, il voto è capitale, ogni socio esprime cioè un solo voto, indipendentemente dalla sua quota. L'assemblea ha approvato il bilancio '93 che ha visto un risultato lordo di esercizio a 34,3 miliardi (+5,36% su base annua) e deliberato la distribuzione di un monte dividendi di 5,5 miliardi di lire pari a 1500 lire per azione, invariate rispetto al precedente esercizio.

Capaldo e Geronzi: restiamo ai nostri posti

La Banca di Roma cresce e prepara acquisizioni

ROMA. La Banca di Roma continua a crescere in termini di bilancio e si dichiara pronta a cogliere tutte le opportunità d'affari che le si presenteranno, a cominciare dalla Bna, per la quale comunque al momento «non esiste alcun disegno».

Forti dei risultati di esercizio che hanno registrato a fine '93 un attivo per 110,2 miliardi (102,5 un anno prima), una raccolta cresciuta del 6,6% ad oltre 126 mila miliardi ed impieghi per 106 mila miliardi (+6,9%), i vertici dell'istituto di credito capitolino, il presidente, Pellegrino Capaldo, e il direttore generale, Cesare Geronzi, non nascondono, davanti ai giornalisti che li hanno avvicinati al termine dell'assemblea annuale che ha approvato il bilancio '93, la volontà di crescita della banca. La banca è pronta, però, a dismettere la quota (26%) posseduta nel Fonspa ritenuta non più strategica. Capaldo e Geronzi ribadiscono anche la loro determinazione a non lasciare i rispettivi incarichi, neanche - sottolinea il primo - per diverse responsabilità istituzionali (si riferiva all'Iri).

Buone notizie dovrebbero venire sul fronte delle «sofferenze» (poco meno di 5000 miliardi nel '93, pari al 7% circa degli impieghi) che dovrebbero rallentare. Cattive notizie per il personale: ci sono circa 800 esuberi da gestire, si spera senza «tagli». Su Mediobanca, infine, Capaldo ha sottolineato che «l'allungamento del patto di sindacato in Mediobanca non costituisce alcun vincolo per gli azionisti», [illegible], «è sintomo di stabilità, in quanto permette di avere a disposizione un orizzonte di gestione più ampio». A proposito della ricapitalizzazione della banca d'affari milanese fino ad un massimo di duemila miliardi, Capaldo ha precisato che [illegible] rappresenterà un impegno finanziario di grande rilevanza» per la Banca di Roma. [Ansa]

L'invito dell'Adusbef

Per la casa occasioni d'oro ma attenzione

ROMA. Italiani, comprate casa. L'occasione è da non perdere. Con un costo del denaro ai «minimi» storici e con la possibilità di ottenere finanziamenti a tassi che, mediamente, si attestano intorno al 12%, per quelli fissi, e al 10,50%, per quelli variabili, mai come adesso è possibile coronare, a condizioni «irripetibili», uno dei sogni più diffusi. Attenzione però alle clausole vessatorie, cavilli e onerose spese aggiuntive.

L'invito a comprare e, al tempo stesso, a tenere gli occhi bene aperti è dell'Adusbef, l'associazione per la difesa degli utenti dei servizi bancari e finanziari, che ha redatto una dettagliata «mappa» dei mutui a tasso fisso e variabile, erogati da banche e società finanziarie. Si tratta di un vero e proprio «vademecum» per i futuri proprietari, utile per non perdersi nella giungla delle numerosissime offerte.

Ministero Finanze

Modello 730 non ci sarà la proroga

ROMA. Non ci sarà una proroga dei termini di presentazione del modello 730 per la denuncia dei redditi 1993. Lo si esclude in ambienti del ministero delle Finanze, dove si fa notare che per uno slittamento della scadenza si renderebbe necessario uno specifico decreto-legge, ma sia il titolare del dicastero di viale Europa sia il governo uscente ritengono che non sarebbe opportuno emanare questo provvedimento, per motivi di correttezza nei confronti del prossimo governo. Esistono tra l'altro considerazioni tecniche, soprattutto sulla tempistica del 730 e del 740 fissate per quest'anno, che portano a scartare l'ipotesi di una proroga.

La possibilità di presentare il 730 ai Centri autorizzati di assistenza fiscale scadeva ieri. Per chi non ha presentato il 730 ad un Caaf o (entro il 31 marzo) al sostituto d'imposta, resta il 740.

Diana presenta alla Commissione europea una riforma globale degli ortofrutticoli

La rivoluzione è alla frutta

E per il latte si conclude l'accordo di settore

ROMA. Tempo di rivoluzioni. In attesa degli effetti dell'accordo Gatt sui commerci internazionali e della grande riforma del mercato vinicolo, proposta da Steichen, l'Italia cammina contro il vento che soffia da Bruxelles e propone a sua volta cambiamenti globali. Il settore scelto è quello dell'ortofrutta, per cui Diana ha presentato alla Commissione europea un documento per mettere in opera ■ strategia comunitaria di rilancio della produzione di qualità. ■ contributo - dice l'introduzione alla proposta - con cui l'Italia vuole sottolineare l'importanza che attribuisce al comparto ortofrutticolo».

■ cardine della linea italiana è la valorizzazione della qualità, attuabile con l'introduzione di disciplinari di produzione e con ■ concessione di incentivi per ampliare ■ aree d'influenza delle associazioni di produttori, sempre che siano disposte ad introdurre miglioramenti qualitativi e avviare ristrutturazioni varietali. Per l'ortofrutta si propongono quattro tipi d'intervento che non esulano dal meccanismo dei prezzi comunitari: innanzitutto riorganizzare le categorie, suddividendole in frutticole, orticole, agrumicole ■ altre. Poi estendere la disciplina di mercato ad altri prodotti (cavoli, finocchi, castagne, fichi d'india). Quindi introdurre sistemi di incentivi per rafforzare i rapporti tra associazioni di produttori regionali, nazionali e comunitari affinché si impegnino ad adottare programmi di miglioramento della qualità, con le conseguenti ■conversioni varietali. Il quarto punto chiede che venga mantenuto il sistema di prezzi all'intervento solo alle associazioni di produttori che decidono di disciplinare ■ qualità fissando requisiti specifici che consentano l'identificazione di ■ prodotto, fresco o trasformato. Questi disciplinari dovranno essere omologati da un organo centrale nazionale. «L'aspetto più rilevante - sottolinea il documento - è che tutto sia finalizzato a rispondere alle mutevoli dinamiche del consumo».

Per gli agrumi, che risentono della pesante ■ di produzioni comunitarie ed extra-comunitarie ■ proposta punta a introdurre premi ■ incentivi per ottenere standard qualitativi più elevati e misure strutturali per favorire la riconversione degli agrumeti. Particolare attenzione viene dedicata alla trasformazione destinata ai succhi di frutta freschi. L'Italia ritiene infatti di avere un vantaggio competitivo sulla produzione di arance rosse che, negli ultimi due anni, hanno rappresentato l'80 per cento della produzione di succhi freschi nell'Unione europea.

Ma frutta e verdura non sono le sole preoccupazioni di Diana, anzi. ■ vero terreno di manovre resta quello ■ latte, ■ cui Gran Bretagna, Olanda ■ Danimarca tentano un colpo di coda affermando di non saper spiegare ai loro produttori l'aumento della quota italiana ■ 9,9 milioni di tonnellate. «Semplice - risponde ■ nostro rappresentante - dite che è un tardivo ■ di giustizia nei confronti di un Paese che è stato ingiustamente penalizzato. E dite anche - aggiunge Diana - che, se ■ ci fosse l'Italia, i problemi di surplus di latte della Comunità europea sarebbero assai più gravi di quelli attuali, perché l'Italia è il più grosso consumatore di queste eccedenze».

■ latte è stato comunque il capitolo sul quale si è arenata l'annuale «maratona prezzi», a causa appunto del veto di Germania, Olanda e Belgio contrari a raggiungere ■ accordo prima delle elezioni del 12 giugno per il rinnovo del parlamento europeo. Dall'Italia viene, invece, una notizia positiva: dopo mesi di trattative è stato firmato ieri l'accordo interprofessionale del settore. L'intesa prevede un aumento minimo di ■ lire al litro più Iva dall'1 maggio e di 18 lire al litro più Iva dall'1 ottobre. Da maggio ■ anche ■ ritocco per la refrigerazi■ Per la qualità vengono introdotti l'uso della media geometrica e del conservante nei campioni del latte, mentre sono state riviste le tabelle parametriche con incentivi alla qualità. Invariato il termine di pagamento a 60 giorni. **[v. cor.]**

I mercati

La primavera abbatte i prezzi

TORINO. Con il bel tempo i prezzi di frutta e verdura tornano a scendere. C'è anche ■ aggiungere che l'offerta si intensifica, poiché agli ortaggi del Centro-Sud si affiancano ora anche quelli del Nord; senza contare che vi sono sempre quelli di importazione i quali, come per la frutta, hanno una stagione che dura tutto l'anno: basta cambiare emisfero.

Vediamo subito qualche prezzo al dettaglio, rilevato nei mercati rionali e nei supermercati. Ortaggi. Lattuga, 2800-3000 lire il chilo; carote, 1800-2000; finocchi, 1800-1900; pomodori normali da tavola, 2800-3100, a grappolo, 5000; cipolle rosse, 2300-2500; patate nuove, 1500-1600; zucchini, 2800-3100; melanzane, 2800-3000; peperoni, 6500-7200.

E all'ingrosso? All'ortomercato di Milano fanno osservare che i prezzi delle verdure di stagione sono abbastanza contenuti, ■ po' meno quelli delle verdure invernali, ortaggi ormai a fine campagna, non più disponibili in grandi quantità.

Frutta. Anche per questo settore partiamo dai prezzi al dettaglio, osservando che ■ scesi, di 100-200 lire ■ chilo, rispetto ■ un ■ fa. Mele: smith, 2500-2700; golden, 1800-2200; morelle, 3000-3200; renette, 3500-3700. Pere: kaiser, 3100-3300; abate, 2700-2900; williams, 2800-3200; decana, 3500-3700. Gli agrumi stanno finendo, ma si trovano ancora, ovviamente a prezzi abbastanza alti, anche se tutto è relativo: le arance costano anche ■ di 2500 lire, un prezzo ■ alto in assoluto, ■ doppio rispetto alla quotazione di un mese e mezzo fa. Per il kiwi vi sono ancora giacenze, ■ parecchio prodotto è stato smaltito, e il frutto ■ trova nei mercati a meno di ■ mila lire il chilo (all'ingrosso da 1800 per il prodotto alla rinfusa a 2200 per quello confezionato). Scesi anche i prezzi delle fragole, offerte nelle confezioni da 250 grammi ■ 1450-1600 lire il chilo (fragoloni di serra).

Come novità si possono segnalare ■ gli arrivi delle prime partite di nespole, sulle ■ mila lire il chilo (4500 all'ingrosso) e di pesche spagnole, con prezzi che variano dalle 14 alle 18 mila lire il chilo, secondo ■ pezzatura; in settimana dovrebbero arrivare anche le prime pesche della Sicilia, con prezzi un po' più bassi. Considerato il maltempo delle scorse settimane, probabilmente mangeremo poche ciliegie (almeno quelle locali), così come difficile sarà, almeno in alcune regioni, la produzione di nettarine. Ma ormai - si sa - frutta e verdura arrivano da tutto il mondo, quindi per il consumatore non ci saranno molti problemi, ■ non di prezzo.

Gianni Stornello

Alla rassegna suinicola di Reggio Emilia, chiesto un «patto» contro la concorrenza sleale

Per la braciola c'è aria di crack

Gli allevatori denunciano: listini calati del 20 per cento

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Prezzi in caduta, fantasmi di una crisi che si fanno sempre più concreti. Se il tema principale dello scorso ■ era la mancanza di animali vivi (si era ■ ai tempi dell'afta), quello di quest'anno è la difficoltà del settore.

Oggi Reggio Emilia chiude i battenti sulla rassegna suinicola internazionale e gli umori di allevatori, commercianti ed esperti sono improntati al pessimismo.

«E' inutile nasconderci dietro un dito - si sente dire sotto le volte del padiglione fieristico -, la crisi c'è ed è piuttosto grave». «Le ragioni di questo periodo negativo - sottolinea Antenore Cervi, presidente dell'Associazione produttori suini dell'Emilia Romagna - vanno innanzitutto ricondotte alla preoccupante situazione congiunturale che ha portato alla diminuzione dei consumi di prodotti tipici. Ma anche - o soprattutto - alle clandestine e incontrollate importazioni, concorrenziali nell'ordine di un venti-trenta per cento sui prezzi pagati agli allevatori».

Antenore Cervi aggiunge: «Si tratta ■ un fenomeno che va sradicato al più presto per il quale chiediamo l'impegno delle autorità di polizia di frontiera. Se ciò non avverrà saremo costretti ad assoldare qualche 007 col solo compito di indagare e denunciare ■ frode alla magistratura. A questa forma di protesta potrebbe seguire inoltre il blocco delle consegne degli animali ai macellatori».

Gian Piero Giacosa, presidente della «Suinicoltori piemontesi associati», con ■de a Saluzzo, scende ancora più sul concreto: «I prezzi stanno precipitando. Nel mese di febbraio erano mediamente inferiori ■ ■ buon venti per cento rispetto alle stesse posizioni raggiunte nello stesso periodo del '93. Gli allevatori devono fare i conti con ■ concorrenza sleale che arriva dall'estero». L'associazione fornisce alcune ricette per superare questo momento di stallo: «Innanzitutto - dicono all'Associazione - occorre prevedere ■ diversa composizione della "commissione prezzi" dei suini del mercato di Milano. Poi, e in un secondo momento, una unificazione del prezzo dei suini a carattere nazionale. Senza dimenticare un più severo controllo sulle importazioni comunitarie».

La Fiera ha ovviamente ■ in mostra anche molti aspetti positivi. Innanzitutto la massiccia presenza di espositori sia italiani, sia stranieri. Dibattiti affollati, voglia di uscire da un tunnel. «Il mercato comunitario - si è detto a Reggio Emilia - è stato scosso da una situazione di crisi. C'è stato un eccesso di produzione, c'è stato un sensibile calo dei prezzi. E poi la svalutazione della lira ha penalizzato gli acquisti di farina di soia e mais». Una crisi, ■ stato detto a Reggio Emilia, che si può vincere tutti insieme, anche - ■ soprattutto - con l'aiuto della tecnologia. Una risposta è così arrivata dai convegni scientifici: venerdì, ad esempio, ■ è parlato di «Automazione ed informatizzazione dell'allevamento suino» e di «Informatizzazione e gestione di un'impresa zootecnica», un'utile traccia per scegliere la migliore strategia di un'azienda zootecnica. Ieri, poi, si è parlato dei moderni sistemi di allevamento. «L'obiettivo - è stato detto - è quello dell'ottimizzazione della qualità delle carni ■ della riduzione dell'impatto ambientale della suinicoltura.

«Lavorare insieme», è stato il messaggio conclusivo dell'edizione numero 38 della fiera. Mentre sono arrivati alcuni segnali concreti. La Regione Emilia Romagna ha ad ■pio annunciato ■ voler mettere ordine nella propria legislazione in materia di suinicoltura e ambiente.

Luigi Sugliano

■ ASSISTENZA ■

Tecnici: privati al 70%

ROMA. Assistenza tecnica all'agricoltura: pubblica o privata? Di questo si è parlato ad un convegno organizzato da Inea e Tecnagro nel corso del quale è stata resa nota un'indagine dalla quale risul■ che i tecnici privati del settore sono 12 mila, contro i 4000 censiti in quello pubblico. Il peso del settore privato nella diffusione delle innovazioni tecnologiche è risultato, rispetto■ soggetti pubblici, nettamente prevalente: circa il 70 per cento delle innovazioni viene introdotto dai privati. In tema di produzione e distribuzione dei fertilizzanti un elemento emerge netto: dall'indagine risulta infatti che le aziende produttrici di mezzi tecnici costituiscono il primo supporto agli orientamenti produttivi degli agricoltori. Per quanto riguarda le modalità dell'assistenza il modulo ■ gran lunga più praticato consiste nel fornire ai clienti tutte le informazioni richieste circa le caratteristiche tecniche dei prodotti.

LA BLUE CHIP VA IN CRISI

Le quotazioni in poche settimane hanno perso decine di migliaia di lire

Un aprile nero alla Borsa risi

A Novara e Vercelli contrattazioni al lumicino

In queste settimane alla Borsa risi gli affari languono dopo ■ ■ di record ■ delle quotazioni

C'E' l'«orso» (per dirla in termini finanziari) alla Borsa risi. Né sussurri né grida: i prezzi in caduta libera stanno facendo dimenticare i primati degli ultimi mesi, con quotazioni che avevano superato ■ ■ mila lire il quintale per alcune varietà. Il mercato, che dal settembre dello scorso anno a marzo '93 andava a gonfie vele, ha subito un'improvvisa battuta d'arresto.

I prezzi, scesi di 8-10 mila lire il quintale, hanno smorzato gli entusiasmi degli agricoltori che preferiscono tenere in magazzino le ultime scorte del raccolto nella speranza di ristabilire la tendenza; allo stesso tempo le industrie di trasformazione preferiscono indirizzarsi verso altre offerte, quelle provenienti da Paesi extraeuropei.

Il campanello d'allarme ■ suonato la settimana scorsa quando alle Borse risi di Vercelli e Novara, le più importanti del settore, le contrattazioni erano praticamente ridotte al minimo, anzi nulle. Gianfranco Groppi, presidente della Coldiretti di Vercelli ■ dell'Associazione nazionale risicoltori, non drammatizza ma spiega così: «Il settore sta subendo i riflessi di ■ situazione mondiale, legata all'esportazione. Usa verso un nuovo mercato, quello giapponese. Soddisfatte le esigenze del Sol Levante, la produzione statunitense torna a premere sull'Europa determinando un abbassamento dei nostri prezzi. I produttori italiani, esposti a queste manovre non possono far altro che sollecitare i meccanismi di protezione previsti dalla Comunità europea».

■ la Cee è già intervenuta con due provvedimenti: aprendo la valvola degli aiuti alimentari e attivando ■ procedura ■ «restituzione» (in pratica ■ applica una sovvenzione per compensare ■ differenza fra il prezzo praticato in Europa e le quotazioni internazionali, molto inferiori). Esiste, infine, il ricorso al prezzo d'intervento, soglia minima garantita dalla Cee sotto ■ quale non si può scendere.

Ma a questo livello i risicoltori non vogliono arrivare. E ■ quanto pare neppure le industrie di trasformazione. Angelo Politi, della Unionriso: «E' interesse di tutti, agricoltori ■ industriali, mantenere ■ quotazioni su ■ certo tono. Io non parlerei di crollo: all'inizio c'erano prezzi un po' al di sopra della media, indubbiamente interessanti. I risicoltori dapprima erano restii a collocare la merce nella sp■ di aumentarne ancora il prezzo, alla fine hanno aperto i magazzini e la legge della domanda-offerta ha fatto il resto».

Gianfranco Quaglia

Pensa grande.

FINO AL 21 MAGGIO

DAL 2 AL 21/5/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

A TUTTO RELAX

POLTRONA in legno, imbottita tessuto cotone fantasia **59.900**

LETTINO TOPAZIO in resina con ruote **39.900**

RANCH gambe in legno con ruote, vassoio laterale, aperto cm 98x44x90 h **99.000**

Articolo	Prezzo
HIT RADIOREGISTRATORE stereo, doppia cassetta con sintonizzazione digitale	39.000
VIDEOREGISTRATORE PHILIPS VR 231 2 testine, turbo drive 6 eventi programmabili con telecomando	469.000
FOTOCAMERA COMPATTA FUJI DL 25M obiettivo 35mm pellicola e batteria incluse	89.000
CONFEZIONE 2 PELLICOLE FOTOGRAFICHE 3M SCOTCH 100 ASA, 36 pose	6.600
CONFEZIONE 2 PELLICOLE FOTOGRAFICHE 3M SCOTCH 100 ASA, 24 pose	5.400
AIWA WALKMAN HS GS122 lettore di cassette autostop	39.000
SILKEPIL DUO PLUS EE10 epilatore e rete con alimentatore 12V testina dischi rotanti	99.000
BRAUN FLEX CONTROL rasoio a rete testina oscillante rasatura a doppia lamina	149.000

MOUNTAIN BIKE VIRGINIA ø 26, 18 velocità **159.000**

SONY KV M 1400 A monofonico portatile con telecomando **399.000**

CCD E 4 testine, zoom 8x, 4 LUX, programmabile, bilanciamento del bianco **1.279.000**

Articolo	Prezzo
POLTRONA DALIA in resina 5 posizioni	19.000
POLTRONA GEMINI in resina, 5 posizioni con poggiapiedi	54.000
POLTRONA ALTEA MONOBLOCCO in resina	4.400
TAVOLO cm 90 x 90, in resina	16.900
BIRKI in resina	7.900
SEDIA PIEGHEVOLE in faggio	12.000
BRANDINA CIRCE telo di cotone, struttura tubo verniciato	25.000
PANCHINA in resina, cm 150	32.900
BORSA nylon, vari colori litri 18	8.000
ZAINETTO TERMICO nylon, vari colori litri 15	14.900
PORTATILE NORDKAP vari colori, litri 27	14.000
CARBONELLA VEGETALE kg 4,5	4.500

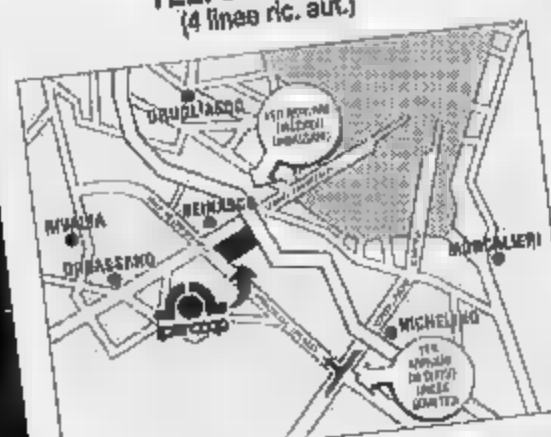
I MAGNIFICI 7 CONCORSI

VINCI dal 2 al 21 Maggio

1 Fiat Punto, 30 Bici Mountain Bike.

AUT. MIN. 6/6318 del 10/2/94

LE FORNACI centro commerciale

BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(4 linee ric. aut.)

PER SCHILLACI ESORDIO CON GOL

TOKYO. Totò Schillaci non ha tradito le attese dei suoi nuovi tifosi giapponesi dello Jubilo Iwata. All'esordio nel campionato nipponico, ha trascinato alla vittoria i compagni (2-0 al Verdj Kawasaky). Suo l'assist per la rete di Suzuki al 51': poi, a tre minuti dalla fine, ha segnato su rigore.

OGGI IN TV

- 8,55 **Canottaggio** Da Piediluco, Memorial D'Aloia — Raitre
- 9,30 **Formula 1.** Imola, warm up del Gran Premio di San Marino — Raidue
- 11,00 **Vela.** Speciale sulla regata Whitbread (replica) — Tele + 2
- 12,00 **Auto.** Da Varano, gara di Formula 3 (replica) — Tele + 2
- 12,30 **Sci nautico.** Da Lignano, campionati italiani — Raitre
- 12,30 **Motocross.** Mondiale (replica) — Tele + 2
- 13,00 **Tennis.** Da Madrid, finale del torneo di Madrid — Tele + 2
- 13,30 **Formula 1.** Da Imola, Gran Premio di San Marino — Raidue
- 13,55 **Ciclismo.** Da Cassino, Giro delle Regioni per i dilettanti — Raitre
- 15,55 Quelli che il calcio... — Raitre
- 16,30 **Hockey ghiaccio.** Da Bolzano, Campionati mondiali, Stati Uniti-Svezia (replica) — Tele + 2
- 17,15 Trans World Sport (replica) — Tele + 2
- 18,00 **Ciclismo.** Da Lanciano, Gran Premio di Lanciano — Raitre
- 18,00 **Calcio.** Campionato spagnolo: Deportivo La Coruna-Rayo Vallecano — Tele + 2
- 18.10 Novantesimo minuto, ultima giornata [illegible] campionato di calcio — Raiuno
- 19.20 Domenica gol — Raitre
- 19,45 Telesport — Tele + 2
- 20,00 Domenica sprint — Raidue
- 20,00 Grandi sante di basket — Tele + 2
- 20,00 **Ciclismo.** Servizio sulla tappa della Vuelta di Spagna — Tmc
- 20,30 Galagol — Tmc
- 22,00 **Hockey ghiaccio.** Da Bolzano, Mondiali Italia-Austria (differita) — Tele + 2
- 22,25 Domenica sportiva — Raiuno
- 22,30 Pressing — Italia1
- 23,00 Speciale sul playoff del basket professionistico Nba — Tmc
- 24,00 **Tennis.** Finale del torneo maschile di Ma[illegible] (replica) — Tele + 2

DOMANI IN TV

- 13,00 **Moto.** Gran Premio d'Inghilterra di superbike — Tmc
- 13,30 Sportime — Tele + 2
- 13,45 Tmcsport — Tmc
- 14,30 **Baseball.** Campionato italiano — Tele + 2
- 15,15 Kick boxing — Tele + 2
- 15,15 **Tennis.** Roma: Internazionali d'Italia femminili — Raitre
- 15,40 **Moto.** Gp Inghilterra superbike — Tmc
- 15,45 **Calcio.** Hall of fame — Tele + 2
- 16,00 **Hockey.** Finlandia-Usa — Tele + 2
- 17,00 **Hockey.** Germania-Italia — Raitre
- 18,00 **Tennis.** [illegible]: Internazionali d'Italia femminili — Raitre
- 18,30 Sport vari. Il meglio del weekend — Tele + 2
- 18,20 Sportsera — Raidue
- 19,45 Telesport — Tele + 2
- 20,00 **Ciclismo.** Vuelta — Tmc
- 20,15 Tg2sport — Raidue
- 20,30 Tgsport — Raiuno
- 20,30 **Calcio.** Processo del lunedì — Tele + 2
- 22,40 **Calcio.** Mai dire gol — Italia1
- 23,00 **Basket.** Il grande basket — Tele + 2
- 23,15 Telesport — Tele + 2
- 23,30 **Hockey.** Germania-Italia — Tele + 2
- 00,20 **Tennis.** Roma: Internazionali d'Italia femminili — [illegible]
- 0,20 Studiosport — Italia1

Spaventoso e per ora inspiegabile incidente a Imola durante le prove del Gran Premio

La morte torna a colpire in Formula 1

Ratzenberger si schianta a 300 kmh; inutili i soccorsi

IMOLA
[illegible] NOSTRO [illegible]

Da poco più di un'ora Rubens Barrichello, [illegible] il braccio destro steccato e fasciato, il naso gonfio e un labbro tumefatto, aveva finito [illegible] raccontare come era miracolosamente scampato all'incidente di venerdì. Le prove si erano iniziate nel solito clima [illegible] tensione agonistica [illegible] tutta la Formula 1 aveva già dimenticato i rischi che si corrono a guidare [illegible] velocità pazzesche. [illegible] colpo il dramma si [illegible] abbattuto sul circus dei motori, come una [illegible] di gelo polare.

In uno schianto contro [illegible] muretto, a oltre [illegible] chilometri [illegible]ri, ha perso [illegible] vita Roland Ratzenberger, trentunenne austriaco di Salisburgo (la [illegible] città che ha dato i natali a Niki Lauda). Un pilota quasi sconosciuto, scelto da una scuderia debuttante, l'inglese Simtek, per iniziare una nuova avventura. Non era riuscito a qualificarsi nella pri[illegible] gara in Brasile, ma in Giappone con una prova incoraggiante [illegible] era classificato undicesimo.

L'incidente è avvenuto alle 13,16, cioè sedici minuti dopo l'inizio del secondo turno di qualificazione. Si [illegible] vista la Simtek numero 32, dai colori violacei, piombare come [illegible] tirato da [illegible] fionda contro il muretto di protezione alla curva Villeneuve, la più rapida e pericolosa del circuito. Ha attraversato di sbieco il largo prato, poi una botta orrenda, [illegible]. La monoposto, squarciata, dilaniata, tagliata praticamente in due in orizzontale, [illegible] presentata davanti agli occhi inorriditi del pubblico alla curva della Tosa, un tormante, nel quale c'erano, [illegible] spettatori, anche Jean Alesi e Gio[illegible] Amati.

[illegible] è capito subito che stavolta non c'era stato [illegible] miracolo, che non era intervenuto il santo protettore, che il dramma si era compiuto. [illegible] capo di Ratzenberger ciondolava inerte da una parte all'altra come quello di un fantoccio. Il [illegible] e la tuta erano [illegible]risi di sangue. Poi scattavano rapidi i soccorsi, ecco i medici (il dott. Salcito e [illegible] neurochirurgo Servadei) affannarsi intorno al rottame. Il corpo del pilota incosciente veniva adagiato [illegible] terra, si tentava il massaggio cardiaco. Quindi l'ambulanza, l'elicottero in volo [illegible] l'Ospedale Maggiore [illegible] Bologna.

Attimi tragici e anche di spe[illegible]. Le condizioni dello sfortunato Roland venivano definite «molto critiche». [illegible] ricovero era avvenuto alle 13,57: alle 14,15, esattamente [illegible] minuti dopo l'impatto, [illegible] dott. Giuseppe Piana, responsabile del servizio medico, [illegible] che Ratzenberger era deceduto presso il servizio di anestesia e rianima[illegible]. Il referto ha specificato che la morte è stata [illegible] da una frattura alla base cranica e da danni cerebrali irreversibili. Il magistrato Luca Ghedina ha disposto il sequestro dei resti della vettura, il cadavere è stato trasportato all'Istituto di medicina legale.

E di qui in poi entriamo nel campo delle ipotesi. Di sicuro si è visto soltanto nelle immagini televisive che la Simtek ha perso una parte dell'alettone anteriore. In questi casi le monoposto diventano inguidabili in quanto vengono [illegible] l'aderenza delle ruote e l'effetto suolo. Non [illegible] frena, [illegible] si sterza. Sarà difficile stabilire quali siano i motivi che hanno provocato [illegible] rottura dell'ala, che fra l'altro sembra sia finita sotto la monoposto e sparata a cinquanta metri d'altezza. Ratzenberger potrebbe avere provocato il guasto urtando un cordolo, per esempio. Ma c'è anche un'altra possibilità. L'austriaco nella mattinata [illegible] avuto una collisione con il compagno di squadra Brabham. E la sua vettura era rimasta danneggiata. Chissà, forse l'ala si era incrinata [illegible] nessuno se n'e[illegible] accorto.

Erano dodici anni che in Formula 1, durante le gare, non avvenivano incidenti mortali. L'ulti[illegible] [illegible] colpito [illegible] giovane italiano, Riccardo Paletti, alla [illegible] prima corsa, durante il via del G. P. del Canada del 1982, quando con la sua Osella [illegible] tamponato la Ferrari di Pironi.

Cristiano Chiavegato

La vettura di Ratzenberger (nel cerchio) subito dopo l'urto

La Simtek dopo il tremendo urto e (in alto) l'austriaco inanimato

Ratzenberger, ormai in fin di vita, viene caricato sull'elicottero

ALLIEVO-AMICO DI BERGER

IMOLA

Lo conoscevano troppo po[illegible] per volergli già bene. Ratzenberger [illegible] quasi un esordiente: aveva disputato il suo primo Gran Premio in Giappone e si era piazzato undicesimo, lottando sempre nelle retrovie. Si sentiva un allievo di fronte [illegible] tanti maestri. Cercava di imparare. Ma voleva imparare in fretta. Diceva: «Con la macchina che ho, faccio quello che posso. Ma prima [illegible] poi riuscirò [illegible] sfondare. Perché [illegible] non ho paura».

Parlava poco. Ascoltava molto. Ascoltava soprattutto Berger, il ferrarista, il suo amico vero. Austriaco come lui, era stato proprio Berger, anni prima, [illegible] spingerlo alle corse: «Hai stoffa, Roland. Puoi arrivare in alto».

Così Roland, che era nato [illegible] Salisburgo il 4 luglio del '62, aveva [illegible] in un cassetto [illegible] sua laurea in ingegneria ed ave[illegible] cominciato a girare il mondo, per farsi le ossa. Per racimolare qualche soldo, lavorava come meccanico, anche di notte. Ave[illegible] [illegible] una fotomodella di colore, nata in Kenia e attualmente negli Stati [illegible]niti, e voleva sposarla: [illegible] prima - le diceva - d[illegible] diventare un campione».

Qualche vittoria, nelle categorie minori: nell'83 in Formula Ford al Nurburgring, nell'86 [illegible] Brands Hatch e nei due [illegible] [illegible] era diventato vicecampione di [illegible] in Inghilterra. Poi si era trasferito in Giappone; altre vittorie. Infine, quest'an[illegible] la F1, la Simtek: un piccolo contratto per le prime [illegible] gare. In quel mondo dorato, lui era un carneade. [illegible] aveva [illegible] volontà di ferro. Beveva solo succhi di frutta, «perchè l'alcol toglie lucidità, ed io voglio avere sempre i riflessi pronti», diceva. Prima delle corse, cercava la concentrazione isolandosi [illegible] tutti [illegible] ascoltando musica classica.

Aveva fretta di arrivare: andava a più di 300 orari, quando ha visto in faccia la morte [illegible] poi non ha visto più niente. [r. m.]

Per correre, lavorava di notte

Era fidanzato con una fotomodella

REGAZZONI

«In pista vetture assassine»

IMOLA. Sgomento, critiche e polemiche dopo la morte di Ratzenberger. C'è chi sostiene che [illegible] circuito sia pericoloso. La curva si chiama «Villeneuve» per un terribile incidente occorso al canadese nel 1980. Il giorno prima su quel muretto si [illegible] schiantato anche Scheckter, ma entrambi erano rimasti illesi. Nello stesso punto però erano morti due motociclisti, Guido Paci nell'83 e Lorenzo Ghiselli nell'84. Polemiche anche per le vetture. Regazzoni: «Non sono macchine, ma aeroplani. Fanno auto [illegible]». Ma per Lauda, «inutile diminuire la velocità: ti puoi uccidere a [illegible] kmh [illegible] a 300». [e. c.]

Ratzenberger era nato il 4 luglio 1962

NON SI PUO' ELIMINARE IL RISCHIO

QUANDO accade una tragedia come quella di [illegible] Ratzenberger si scatenano le polemiche. Come se, fino a quel momento, nessuno sapesse che i Grandi Premi sono pericolosi. Tutta la storia della Formula 1 è intessuta di ardimento, tecnica e drammi. «Gioie e dolori», diceva Enzo Ferrari.

Ma, [illegible] sembra, [illegible] morte del pilota austriaco colpisce maggiormente proprio perché da molto tempo non accadevano episodi così dolorosi. Il che ci porta a fare due considerazioni: primo, la Formula 1 ha compiuto nel campo della sicurezza progressi eccezionali, specie per quanto riguarda [illegible] cellule di protezione e la lotta agli incendi (negli Anni Sessanta e Settanta nelle piste si erano accesi terrificanti roghi); secondo, la vattura [illegible] pro[illegible] di [illegible] non esiste e mai esisterà.

E' quanto accade anche per l'automobilismo di tutti i giorni. Le vetture sono migliorate e, oggi, con le loro solide strutture e dispositivi [illegible] gli air-bag e le cinture con pre-tensionatori, difendono gli occupanti dalle conseguenze di un eventuale incidente in modo assai più efficace di [illegible] tempo. Ma ci sono certi imprevisti che rendono vana ogni protezione.

Così accade anche in Formula 1. Non è possibile realizzare [illegible] in grado [illegible] resistere [illegible] un impatto così violento [illegible] rapido [illegible] quello di ieri [illegible] Imola e, soprattutto, di salvare chi sta [illegible] volante. Ci sono leggi della fisica che non possono essere aggirate.

E allora? Allora, la risposta è semplice: o si taglia il probema all'origine, e si vietano le competizioni, tutti i tipi di competizione, e poi, magari, si proibisce anche di andare in automobile (e, perché no?, in motocicletta, in aereo, in treno e così via) oppure si mette in conto che questo tipo di sfide possa produrre eventi così drammatici e amari.

Ciò [illegible] toglie, naturalmente, che si debbano continuare a ricercare tutti gli accorgimenti tecnici (sulle macchine [illegible] sui circuiti) e regolamentari (minor velocità, più controlli) per diminuire la percentuale di rischio. Ma questo, purtroppo, esisterà sempre. [m. fe.]

OGGI, COMUNQUE, SI CORRE

In prima fila ancora Senna-Schumacher

Le Ferrari di Berger (terzo) e Larini come outsider

IMOLA. Ci sarà di sicuro una tensione superiore al normale, alla partenza del G. P. [illegible] San Marino. Ma, come in tutte le corse, appena la bandierina verrà abbassata, si penserà solo al Gran Premio. Dunque battaglia, [illegible] pensare ai rischi.

La situazione è la stessa delle prime due gare: Senna in pole position (la 65ª in carriera) e Schumacher a inseguire. La Williams sembra [illegible] migliorata nel telaio, la Benetton ha avuto invece qualche problemino di assetto. Potrebbe [illegible] la svolta, il ritorno del pilota brasiliano per recuperare il terreno perso.

Ma poco più di [illegible] decimi di vantaggio in qualificazione sul giro sono nulla in una gara di 307 km. Senna ha una vettura più potente [illegible] veloce, quella di Schumacher è più agile. Tuttavia le caratteristiche del circuito, molto veloce (220 kmh di media) dovrebbero favorire Ayrton.

Il ruolo della Ferrari è sempre quello dell'outsider. Berger (terzo al via) e Larini (sesto) potrebbero approfittare [illegible] defaillances di chi sta davanti. Gli italiani con Morbidelli 11°, Martini 14° e Alboreto 15°, sognano di andare a punti, puntando sull'affidabilità delle vetture.

La Ferrari ieri ha provato sulla vettura di Berger il motore 043 (senza successo, [illegible] che l'austriaco, malgrado tre tentativi, non si è migliorato: è anche andato diritto in una chicane e alla fine [illegible] rimasto fermo [illegible] pista senza benzina): oggi tornerà a [illegible] i propulsori standard. Obiettivo: il podio. [c. ch.]

IN PISTA 26 PILOTI IL VIA ALLE 14

Gran Premio di San Marino, terza prova del Mondiale di Formula 1. Da percorrere 61 giri del circuito di 5040 metri, pari a chilometri 307,440. In gara 26 piloti, il via alle ore 14, questo lo schieramento di partenza.

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	SENNA (WILLIAMS 2)	1'21"548
	SCHUMACHER (BENETTON 5)	1'21"885
2ª [illegible]	BERGER (FERRARI 28)	1'22"113
	HILL (WILLIAMS 0)	1'22"168
3ª FILA:	LEHTO (BENETTON 6)	1'22"717
	LARINI (FERRARI 27)	1'22"841
4ª FILA:	FRENTZEN (SAUBER 30)	1'23"119
	HAKKINEN (McLAREN 7)	1'23"140
5ª FILA:	KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'23"322
	WENDLINGER (SAUBER 29)	1'23"347
6ª FILA:	MORBIDELLI (FOOTWORK 10)	1'23"663
	BLUNDELL (TYRRELL 4)	1'23"703
7ª FILA:	BRUNDLE (McLAREN 8)	1'23"858
	MARTINI (MINARDI 23)	1'24"078
[illegible] FILA:	ALBORETO (MINARDI 24)	1'24"276
	FITTIPALDI (FOOTWORK 9)	1'24"472
9ª FILA:	BERNARD (LIGIER 25)	1'24"678
	COMAS (LARROUSSE 20)	1'24"852
10ª FILA:	PANIS (LIGIER 26)	1'24"996
	HERBERT (LOTUS 12)	1'25"114
11ª FILA:	DE CESARIS (JORDAN 15)	1'25"234
	LAMY (LOTUS 11)	1'25"295
12ª FILA:	BERETTA (LARROUSSE [illegible])	1'25"991
	BRABHAM (SIMTEK 31)	1'26"817
13ª FILA:	GACHOT (PACIFIC 34)	1'27"143
	BELMONDO (PACIFIC 33)	1'27"881

Non qualificato: [illegible] (Jordan) senza tempo.

UNA LUNGA [illegible] DI PRECEDENTI

Già trentatrè vittime in F1

Ultimo tragico incidente nell'86 vi perse la vita Elio De Angelis

Ratzenberger è il 33° pilota di F1 che ha perso la vita, in gara o nelle prove. L'elenco si apre nel [illegible] con l'italiano **Fagioli** (prove [illegible] Monaco). Nel 1954 tocca all'argentino **Marimon** (prove in Germania) e nel '57 a **Castellotti** (collaudo a Maranello).

Quattro incidenti mortali nel '58: ai britannici **Lewis-Evans** (Marocco) e **Scott-Brown** (Belgio), poi a **Musso** (Francia) e an[illegible] a un britannico, **Collins** (Germania). Tre tragedie nel '60: vittime i britannici **Bristow** e **Stacey** (Belgio) e [illegible] statunitense **Schell** (collaudo a Silverstone); nel '61 muore il tedesco **Von Trips** (G. P. d'Italia) e l'anno successivo il messicano **Rodriguez** nel G. P. di casa.

Nel 1964, durante le prove in Germania incidente mortale all'olandese **Rodin de Beaufort**. [illegible] ancora tanti lutti: nel '66 il britannico **Taylor** in Germania, nel '67 **Bandini** a Monaco e un altro britannico, **Anderson**, in un collaudo a Silverstone; nel [illegible] il francese **Schlesser** davanti al [illegible] pubblico; nel '69 il britannico **McLaren** (collaudo a Goodwood). Anni 70: ancora un britannico, **Courage**, nel G. P. d'Olanda '70 e il tedesco **Rindt** nelle prove del G. P. d'Italia dello stesso anno; nel '71 lo svizzero **Siffert** in Inghilterra; poi nel '73 un francese, **Cevert**, nelle prove in Usa e un britannico, **Williamson**, in Olanda; E ancora: 1974 **Revson**, statunitense, in un collaudo a Kyalami, e **Koinigg**, australiano, nel G. P. degli Usa; 1975 l'americano **Donohue** in prova nel G. P. d'Austria; 1977 il britannico **Pryce** nel G. P. del Sud Africa e l'anno successivo lo svedese **Peterson** a Monza e il francese **Depailler** in un collaudo a Hockenheim.

Con le morti nell'82 del canadese **Villeneuve**, nelle prove in Belgio, e del nostro **Paletti** [illegible] Canada, l'elenco sembrava chiuso: invece perse la vita **De Angelis** in un collaudo a Le Castellet nell'86.

I granata cercano il pari all'Olimpico, 90' di tensione anche in Foggia-Napoli

Toro, l'Europa passa da Roma

Mazzone in allarme: attenti al contropiede

In centottanta minuti, oggi, parole e musica per l'Europa dall'Olimpico e dallo Zaccheria. Roma-Torino e Foggia-Napoli. Un punto in più per le due in trasferta, e molte speranze in meno. I sorpassi sono più agevoli quando si gioca in casa spinti dal doping più sicuro, l'appoggio del pubblico.

Settantacinquemila spettatori all'Olimpico, non sarà record d'incasso solo per i prezzi contenuti. Tutto esaurito al limite delle 22 mila persone allo Zaccheria [illegible] un clima di prevista tensione. Almeno tremila fans [illegible] arrivo da Napoli, dove [illegible] Foggia ha mandato - secondo le regole - appena 900 biglietti. Nella città pugliese gli addetti all'ordine pubblico sono in allarme. I tifosi foggiani hanno rifiutato un gemellaggio. Da Napoli ribattono: «Casillo voleva prendere il Napoli? Ora soffrite con lui».

A Roma soltanto Carletto Mazzone, felice per una riconferma alle porte, lascia chances al Toro. Un atteggiamento che sta nelle regole della prudenza e in quelle del buon vicinato fra allenatori. «Onore ai granata e al loro grande tecnico. Mondonico ha saputo fare cose eccezionali in una società [illegible] nella bufera, mi aspetto un'altra sua partita giocata con la [illegible] attenzione. Prevedo un Toro pronto a chiudersi nella sua metà campo per ripartire in contropiede».

Mondonico allarga gli elogi di categoria, [illegible] un pizzico di ironia, che lo riguarda: «Spareggiano per l'Europa quattro allenatori che [illegible] già stati premiati...». Mazzone si è meritato la conferma, Zeman e Lippi faranno salti di categoria, ma lui? «Va bene così, io [illegible] stato premiato dai tifosi la scorsa domenica al Delle Alpi. Sono cose importanti, che vanno ben oltre i risultati».

Per i tifosi giallorossi, il match col Toro sarà la rivincita sulla sconfitta rocambolesca nella finale di Coppa Italia. Per Carletto Mazzone «la gara dovrà solo darci quel posto in Uefa che era nei programmi iniziali della società». Oggi, il tecnico romanista lascia fuori il giocatore che Mondonico aveva chiesto nel tempo al tourbillon dei presidenti granata: il brasiliano Aldair. Addirittura in tribuna. Balbo, Haessler e Mihajlovic gli stranieri da Europa.

Oggi al Mondo, Aldair farebbe molto comodo. Degli stranieri gli sono rimasti l'enigmatico Jarni, turbo sempre [illegible] officina, e Francescoli ormai pronto per [illegible] tango argentino del River Plate. E deve lasciare a casa quattro uomini che gli farebbero molto comodo per dar ragione a Mazzone (un Toro prudente): Gregucci è squalificato (Calleri non si è sentito di multarlo per lo sciocco atteggiamento nell'ultima domenica), Mussi, Fusi e Cois sono in convalescenza. Carbone in panchina: non è in condizioni da novanta minuti. Fortunato libero, [illegible] dubbio fra Sergio e Sesia a centrocampo. Verrà preferito il secondo, probabilmente. Più attento all'interpretazione tattica.

Il tasto sul quale batte Mondonico, dopo un mea culpa: «Contro il Foggia anch'io pensavo alla festa tifosa... Ma quando noi ci convinciamo della vittoria siamo persi in partenza. A Roma torneremo a giocare da Toro, anche se qualcuno dei cani da guardia ha dovuto restare a casa. Il Torino emerge solo [illegible] applica gli schemi con attenzione».

Al [illegible] ultimo Napoli, Lippi chiede di lottare al [illegible] delle possibilità per chiudere il campionato con «la coscienza pulita, un'altra volta». Zeman, che deve fare a meno di Chamot e Di Biagio squalificati, usa parole importanti: «Voglio [illegible]sciare l'eredità europea, che sia il viatico per la resurrezione». Da tentare con chissà chi presidente, dopo un salvataggio per ora disperato, [illegible] un altro tecnico, senza Seno (Inter), Stroppa ([illegible]ilan) e altri in partenza.

[illegible] Perucca

COPPA UEFA: LOTTANO IN QUATTRO

Con il Milan campione d'Italia e quindi sicuro di disputare la Coppa Campioni '94-'95 comunque vada la finale col Barcellona del [illegible] maggio ad Atene, [illegible] la Sampdoria vincitrice della Coppa Italia e dunque già iscritta alla Coppa delle Coppe, resta da stabilire quali squadre andranno in Coppa Uefa. Hanno acquisito il diritto, finora, Juventus, Lazio e Parma. Il quarto posto che spetta all'Italia se lo contendono oggi quattro squadre: Napoli e Torino (34 punti), che saranno impegnate proprio in casa delle altre due pretendenti, Foggia e Roma (33 punti). Stasera, comunque finiscano gli scontri diretti, due squadre [illegible] avanti alle altre due. In li[illegible] teorica dovranno spareggiare (sabato 7 maggio) per guadagnarsi il posto Uefa. Lo spareggio potrebbe [illegible] annullato nel caso il Parma vinca mercoledì a Copenaghen [illegible] finale di Coppa Coppe con l'Arsenal: i parmigiani lascerebbero libero il loro posto Uefa dovendo partecipare all'altra manifestazione.

L'Italia potrebbe avere una quinta squadra in Coppa Uefa: l'Inter, se vincerà la finale (ormai ipotecata all'andata) con il Salisburgo, potrà chiedere l'iscrizione come detentrice del trofeo anche se non ha ottenuto il visto attraverso il campionato.

Fortunato libero nel Toro a Roma

SALVEZZA: SPAREGGIO IN VISTA

Dopo il pari del Piacenza a Parma, Inter, Cremonese e Genoa, tutte a quota 31, sono salve. Quattro squadre dunque in lotta per evitare la B insieme con Atalanta e Lecce. Al Cagliari basta un pari a Lecce per raggiungere [illegible] sicurezza dei 31 punti. In questo caso il Piacenza è salvo [illegible] la Reggiana perde e l'Udinese non vince. Piacenza e Udinese in B [illegible] la Reggiana vince. Spareggio (8 maggio) Piacenza-Reggiana se la Reggiana pareggia e l'Udinese [illegible] vince.

Ecco le ipotesi in cui entra in ballo la classifica avulsa:

1) Parità tra Cagliari, Piacenza, Reggiana, Udinese a quota 30: l'Udinese [illegible] punti negli scontri diretti) [illegible] salva, la Reggiana (4) retrocede, spareggio Piacenza (6)-Cagliari (6) per l'altra retrocessione.
2) Udinese in B (28 o 29 punti); Cagliari, Piacenza, Reggiana a 30: Cagliari (5) salvo, spareggio Piacenza (4)-Reggiana (3) per la B.
3) Reggiana a 31, salva: Piacenza, Cagliari e Udinese a 30: Piacenza (3) in B, spareggio Cagliari (4)-Udinese (5) per salvarsi.
4) Reggiana a 29, in B; Udinese, Piacenza e Cagliari a 30: Udinese (5) salva, spareggio Piacenza (3)-Cagliari (4) per la salvezza.
5) Cagliari a 31, salvo; parità Reggiana, Piacenza e Udinese a 30: Reggiana (2) [illegible] B, spareggio salvezza Piacenza (5)-Udinese (5).

CALCIO FLASH

Arsenal sconfitto Zola contro il «Sun»

LONDRA. L'Arsenal, mercoledì rivale del Parma nella finale di Coppa Coppe a Copenaghen, ha perso in casa (2-0) col West Ham. Intanto, amareggiato per le frasi attribuitegli dal quotidiano inglese Sun («Sono contento che Jensen si sia rotto una gamba»), Zola [illegible] chiesto una rettifica, inviando i [illegible] auguri al danese dell'Arsenal.

Maradona, l'ex agente [illegible] minacciato [illegible] morte

BUENOS AIRES. Un misterioso «Comando moralizador general Manuel Belgrano» ha minacciato di morte Guillermo Coppola, ex procuratore di Maradona e uno degli imputati nel processo in corso contro l'asso argentino per traffico di stupefacenti.

[illegible], Giannini e [illegible] dalla Ci[illegible]

PECHINO. Mille lettere in pochi mesi: le ragazze cinesi tifose del calcio italiano hanno cominciato a scrivere ai loro beniamini. Gullit, Giannini e Vialli i giocatori più ammirati.

Inter: dopo Bergamo prova [illegible] a Perugia

MILANO. «Contro l'Atalanta voglio il massimo impegno e la massima determinazione perché è la prova per la finale di coppa Uefa. Chi non gioca [illegible] grinta e decisione lo caccio subito». Così Marini ormai proiettato sul match di ritorno con il Salisburgo: farà un'altra prova giovedì (20,30) a Perugia. Bianchi, squalificato, va in panchina e sarà rilevato da Orlando, con Fontolan tornante di sinistra.

TESTA-CODA: IL MILAN [illegible] LA REGGIANA

Il dirigente rossonero anticipa un futuro meno ricco (ma è in arrivo sponsor da 10 miliardi)

Galliani: Berlusconi premier è un freno

«Perciò rinunciamo a Berti e non arriverà Fonseca»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Ultimo giorno di scuola. La Reggiana a San Siro. Il più classico dei testa-coda. Archiviato lo scudetto, il Milan si appresta a polverizzare due record: [illegible] numero di gol subiti (dai 17 del Cagliari 1966-'67 ai 14 attuali) e di reti segnate (dalle 44 della Juventus 1966-'67 alle 36 di oggi). Il protocollo della festa contempla palloncini, bandierine, bandieroni, bersaglieri, Diego Abatantuono, Teo Teocoli e, naturalmente, il punto-spareggio per il Pippo (Marchioro). Gioca De Napoli. Contrati, Galli e Maldini: prima prova d'orchestra in vista del Barcellona.

Se Capello ce l'ha con Cruyff e la sua linguaccia («da buon olandese, non muovo nemmeno un bicchiere senza obiettivo»), e con i cultori del calcio-per-signorine («anche Berlusconi era scandalizzato per il rosso di Costacurta e il giallo di Baresi, ormai c'è più contatto nel basket»), Adriano Galliani spiega come il Cavaliere capo del governo sia un vantaggio per il Paese e uno svantaggio per il Milan. «Proprio così. D'ora in poi non potremo più sgarrare. La sua investitura ci frena, ci penalizza». Per questo, «e mi riferisco a Berti, non strapperemo mai all'Inter un giocatore a fine contratto», e sempre per questo, oggi, Lentini si sarebbe probabilmente accordato con la Juve. Caso Gullit. Da Genova, Ruud ha ufficializzato il grande ritorno. «Che [illegible] sappia - sorride Galliani - dovremmo firmare mercoledì». Ha chiesto delle garanzie? «Non ne ha chiesto e non ne avrà. Le garanzie si conquistano sul campo». Quindi, niente Fonseca. «Esatto. Il nostro centravanti rimane Marco Van Basten. La caviglia migliora, i medici [illegible] ottimisti. Fra agosto e settembre, tireremo le somme. Se è in grado [illegible] giocare, bene. Se non lo è, cercheremo un altro attaccante».

Campagna fiacca, fa uno. Galliani: «Sarà pure fiacca ma, [illegible] tutto va come deve andare, di giocatori "nuovi" ne presenteremo tre. E che giocatori: Gullit, Van Basten, Lentini». Stroppa? «Confermo, potrebbe tornare. E' del Foggia, ma siamo in parola con Casillo». Auguri. E Fonseca? E' credibile che resti a Napoli? «Non saprei. Né mi sento [illegible] escludere una collocazione all'estero: Magari in Germania. Con il marco a mille lire, i tedeschi [illegible] la nuova razza padrona». Che mercato sarà? «Scambi. Baratti. Prestiti. E pochissimi soldi. Siamo alla frutta. Abbiamo speso [illegible] troppo, noi per primi. Ho incontrato Bettega e Giraudo. Al[illegible] che asta per Fonseca: contenimento dei costi, [illegible] la parola d'ordine».

Ventidue giocatori, dei quali cinque stranieri. Galliani ribadisce il piccolo, ma significativo, taglio all'organico. Secondo portiere, Cervone (se Ielpo va alla Roma). E un nuovo sponsor (giapponese) da dieci miliardi l'anno. «L'importante è restare competitivi. L'accesso alla finale della Champions League ci [illegible] fruttato sei miliardi. La filosofia del turn over [illegible] si tocca. Opinione personale: il segreto del Milan è la panchina lunga».

Capitolo Blankenstein, l'arbitro olandese amico [illegible] Cruyff designato per Atene: «L'ho fatto presente al segretario generale dell'Uefa, Aigner, [illegible] ha risposto di [illegible] tranquillo», ridacchia Galliani, reggitore del Milan post-berlusconiano. In effetti, Van Basten non è ugandese.

Avanti. Sì ai tre punti per vittoria («è una mia idea»), sì ai play-off per lo scudetto («a patto di trovare date acconce»); sì, soprattutto, al Boniperti euro-politico e italoforzuto: «Con [illegible] è comportato malissimo (caso Lentini), e gliel'ho pure detto, ma uno della sua esperienza va innaffiato e coltivato». Capello concorda: «Volete evitare altre Tangentopoli? Meno politici, più tecnici. Meno intrallazzatori, e più Boniperti».

Roberto Beccantini

Il Milan spera l'anno prossimo di ricostruire la vecchia coppia d'attacco olandese: Van Basten (a sinistra) ha ripreso ad allenarsi e i medici sono ottimisti sulla guarigione; Gullit (a lato), che ha annunciato ieri il suo addio [illegible] Samp, mercoledì firmerà per i rossoneri (contratto [illegible] un solo anno)

E Gullit lo dice: Milan

«Ho fatto una scelta d'amore il mio cuore era rimasto là»

GENOVA. «Lascio la Samp, torno al Milan». Ruud Gullit ufficializza così la decisione che tutti già conoscevano. Lo fa con due giorni di anticipo. Una forma di rispetto nei confronti dei tifosi sampdoriani, che oggi gli tributeranno [illegible] triste saluto. Da domani sarà già a Milano, dove la futura moglie e i due figli sono tornati da qualche giorno. Il 10 maggio è previsto il matrimonio in Comune, il 18 la partenza per il ritiro con la Nazionale olandese. Nel frattempo Gullit ha ottenuto il permesso di allenarsi a Milanello, [illegible] con la prima squadra, ovviamente. Il Milan gli metterà a disposizione un preparatore.

«Ho scelto Milano esclusivamente per amore - spiega Ruud -. Dopo tanti anni con la maglia rossonera, mi sento milanista nel cuore. Chiedete a Vialli quello che ha provato lasciando la Sampdoria dopo otto stagioni. Io l'estate [illegible] mi sono trovato nell'identica situazione. Però devo ringraziare la Sampdoria. Con questa squadra ho vissuto una stagione straordinaria, la più bella da quando sono in Italia. Tutti sostenevano che ero finito, il presidente Mantovani invece mi ha dato fiducia e ho avuto l'opportunità di dimostrare che [illegible] ancora un giocatore vero. Ma [illegible] sempre [illegible] milanista».

Gullit ci tiene a fare una precisazione per lui molto importante: «Il nuovo contratto con il Milan sarà annuale, ma la decisione è soltanto mia. Così l'estate prossima sarò nuovamente libero di scegliere». Poi un messaggio a Capello: «Non credo che mi abbiano riacquistato per fare il turn-over. Io voglio giocare sempre». Con [illegible] la Samp sostituirà l'olandese? La lista dei nomi è sempre più lunga: si parla di Tentoni, di Fontolan, del brasiliano Anderson, attualmente in forza al Marsiglia. Ma sostituire Gullit [illegible] sarà facile. Anzi, sarà impossibile. [E. s.]

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A: TRENTAQUATTRESIMA [illegible] A ORE 16

ATALANTA		INTER
[illegible] 2-1)		
PINATO	1	ZENGA
VALENTINI	2	BERGOMI
POGGI A	3	FONTOLAN
[illegible]	4	JONK
[illegible]	5	FERRI
MONTERO	6	BATTISTINI S.
ORLANDINI	7	ORLANDO AN
[illegible]	[illegible]	MANICONE
SAURINI	[illegible]	BERTI N.
MORFEO	10	BERGKAMP
MINAUDO	[illegible]	[illegible]
Arbitro		PAIRETTO
AMBROSIO	12	ABATE
ASSENNATO	13	PAGANIN A
SCAPOLO	[illegible]	PAGANIN M.
SGRO	[illegible]	DELL'ANNO
LOCATELLI	16	BIANCHI AL.

CREMONESE		GENOA
(andata 0-1)		
TURCI	1	TACCONI
GUALCO	[illegible]	TORRENTE
PEDRONI	[illegible]	[illegible]
GIANDEBIAGGI	[illegible]	CAVALLO
COLONNESE	5	GALANTE
VERDELLI	6	SIGNORINI
CRISTIANI	[illegible]	RUOTOLO
NICOLINI	8	VINK
DEZOTTI	[illegible]	VAN'T SCHIP
[illegible]	10	SKUHRAVY
TENTONI	11	ONORATI
Arbitro		PELLEGRINO
MANNINI A	[illegible]	BERTI G
LUCARELLI	[illegible]	LORENZINI
MONTORFANO	[illegible]	BIANCHI AN
FERRARONI	[illegible]	CIOCCI
FLORJANCIC	[illegible]	NAPPI

FOGGIA		NAPOLI
(andata 1-1)		
BACCHIN	1	TAGLIALATELA
NICOLI	2	FERRARA
[illegible]	[illegible]	GAMBARO
SCIACCA	[illegible]	BORDIN
DI BARI	5	CANNAVARO
BIANCHINI	6	[illegible]
BRESCIANI P	[illegible]	DI CANIO
SENO	8	THERN
MANDELLI	9	FONSECA
STROPPA	10	CORINI
KOLYVANOV	11	BUSO
Arbitro		NICCHI
MARTIRE	12	DI FUSCO
ROY	13	CORRADINI
CAPPELLINI	14	TARANTINO
DE VINCENZO	[illegible]	PARI
BUCARO	[illegible]	BRESCIANI G

JUVENTUS		UDINESE
(andata 3-0)		
[illegible]	1	BATTISTINI G.
PORRINI	[illegible]	PELLEGRINI S
TORRICELLI	3	[illegible]
MAROCCHI	4	[illegible]
KOHLER	5	CALORI
JULIO CESAR	6	DESIDERI
DI LIVIO	7	HELVEG
CONTE A	8	STATUTO
VIALLI	9	BORGONOVO
BAGGIO R	10	PIZZI
MOELLER	11	KOZMINSKI
Arbitro		CECCARINI
RAMPULLA	12	TESTAFERRATA
CARRERA	13	PIERINI
BAGGIO D	14	ROSSINI
[illegible]	15	BIAGIONI
RAVANELLI	16	DELVECCHIO

LECCE		CAGLIARI
(andata 1-2)		
TORCHIA	1	[illegible]
[illegible]	[illegible]	VILLA
TRINCHERA	[illegible]	PUSCEDDU
OLIVE	4	HERRERA
CERAMICOLA	5	NAPOLI
MELCHIORI	6	FIRICANO
[illegible]	7	MORIERO
[illegible]	[illegible]	SANNA
AYEW	[illegible]	DELY VALDES
NOTARISTEFANO	10	MATTEOLI
BALDIERI	11	OLIVEIRA
Arbitro		TRENTALANGE
NAPOLITANO	[illegible]	DI BITONTO
ALTOBELLI	13	BELLUCCI
RUSSO	[illegible]	PANCARO
PADALINO	15	MARCOLIN
BAROLLO	[illegible]	CRINITI

MILAN		REGGIANA
(andata 1-0)		
IELPO	1	TAFFAREL
TASSOTTI	2	TORRISI
PANUCCI	[illegible]	ZANUTTA
DE NAPOLI	4	[illegible]
GALLI F	[illegible]	[illegible]
MALDINI	6	ACCARDI
LENTINI	7	ESPOSITO
DESAILLY	8	SCIENZA
PAPIN	9	PADOVANO
LAUDRUP	10	MATEUT
SIMONE	11	ANTIGNOTTI
Arbitro		CESARI
ROSSI S	12	SARDINI
NAVA	13	PARLATO
CARBONE A	[illegible]	PICASSO
ORLANDO AL	15	SARTOR
MASSARO	16	PIETRANERA

ROMA		TORINO
(andata 1-1)		
[illegible]	1	GALLI G.
PIACENTINI	2	[illegible]
FESTA	3	JARNI
MIHAJLOVIC	[illegible]	SINIGAGLIA
LANNA	5	SOTTIL
[illegible]	6	FORTUNATO D
HAESSLER	7	SORDO
CAPPIOLI	8	SESIA
BALBO	[illegible]	SILENZI
GIANNINI	[illegible]	FRANCESCOLI
RIZZITELLI	[illegible]	VENTURIN
Arbitro		LUCI
PAZZAGLI	12	PASTINE
GARZJA	13	SERGIO
[illegible]	14	DELLI CARRI
BONACINA	15	CARBONE B
TOTTI	16	POGGI

CLASSIFICA

MILAN	50	INTER	31
JUVENTUS	45	CREMONESE	31
SAMPDORIA	44	GENOA	31
LAZIO	42	CAGLIARI	[illegible]
[illegible]	41	PIACENZA	30
NAPOLI	[illegible]	REGGIANA	29
TORINO	34	UDINESE	[illegible]
ROMA	33	ATALANTA	19
FOGGIA	[illegible]	LECCE	11

[illegible]		[illegible]
(andata 1-1)		
PAGLIUCA	1	[illegible]
MANNINI M.	[illegible]	[illegible]
SERENA	3	[illegible]
GULLIT	[illegible]	BACCI
ROSSI M.	5	BONOMI
SACCHETTI	6	FAVALLI
LOMBARDO	7	FUSER
JUGOVIC	8	BOKSIC
PLATT	9	CASIRAGHI
BERTARELLI	10	WINTER
EVANI	11	SIGNORI
Arbitro		TREOSSI
NUCIARI	[illegible]	ORSI
DALL'IGNA	13	[illegible]
SALSANO	14	DI MAURO
BELLUCCI	15	SCLOSA
AMORUSO	[illegible]	NESTA

Casiraghi [illegible] in campo a Marassi

OGGI IN SERIE B E C ORE 16

SERIE B — 33° TURNO

Partita	Arbitro
Acireale-Palermo	Bettin
Ancona-Fiorentina	[illegible]
Bari-Venezia	Stafoggia
Brescia-Pisa	Gazzoli
Cesena-Verona	Tombolini
Lucchese-Fid. Andria	Lana
Modena-Vicenza	Cinciripini
Monza-Cosenza	Franceschini
Padova-Ascoli	[illegible]
Pescara-Ravenna	Beschin

CLASSIFICA

Fiorentina 44, Bari 39, Brescia, Padova e Cesena 37, Ascoli e Venezia 35; Ancona 34; Fid. Andria e Verona 32, Lucchese 31; Vicenza e Cosenza 30; Pisa e [illegible] 29, Modena 28; Ravenna e Pescara 27; Acireale [illegible], Monza [illegible].

SERIE C1A — 30° TURNO

Partita	Arbitro
Alessandria-Prato	Bancale
Bologna-Triestina	Gambino
Carpi-Leffe	De Prisco
Carrarese-Como	Santoruvo
Chievo-Pro Sesto	Gulducci
Empoli-Spal	Messina
Mantova-Massese	Malatesta
Pistoiese-Palazzolo	Cardella
Spezia-Fiorenzuola	Genovese

CLASSIFICA

Mantova 56; Chievo 53, Spal 51, Bologna 49, Como 46; Fiorenzuola 41; Triestina 40, Pro Sesto e Pistoiese 39; Leffe 36, Prato 35, Carrarese 34; Carpi 33; Alessandria 32, Massese 30, Empoli 27, Spezia 26, Palazzolo [illegible]

SERIE C1B — [illegible] TURNO

Partita	Arbitro
Barletta -Leonzio	Vendramin
Casarano -Reggina	Dagnello
Ischia -Siena	Fausal
Lodigiani -Chieti	5-0
Nola -Salernitana	Pieroni
Perugia -Avellino	Spulore
Potenza -Juve Stabia	Innocente
Sambenedett. -Matera	[illegible]
Siracusa -Giarre	Sorlo

[illegible]

Perugia 65; Reggina 56; Salernitana 55; Lodigiani 50, Casarano 42; Sambenedett. e Potenza 40; Juve Stabia 39; Ischia e Matera 36; Barletta 32; Leonzio 31; Siena e Avellino 30; Siracusa 29, Nola [illegible]; Chieti 25; Giarre 19

SERIE C2A — 20° TURNO

Partita	Arbitro
Centese -Legnano	Rizzo
Cittadella -Novara	Cossaro
Crevalcore -Vogherese	Sirocchia
Lecco -Olbia	Lion
Lumezzane -Solbiatese	0-2
Ospitaletto -Tempio	2-1
Pavia -Aosta	Alvino
Tempio -Pergocrema	Micillo
Trento -Giorgione	[illegible]

CLASSIFICA

Ospitaletto 52; Crevalcore 49; Olbia 47, Legnano 46, Novara 41; Pavia [illegible], Tempio e Lecco 38, [illegible] 36; Solbiatese 35; Torres e Pergocrema [illegible], Cittadella [illegible] e Giorgione 29, Centese [illegible]; Trento 26; Aosta 24; Vogherese 23

SERIE C2B — 33° TURNO

Partita	Arbitro
Forlì-Fano	Branzoni
Gualdo-Avezzano	Pilitto
L'Aquila-Civitanovese	Preschern
Livorno-Montevarchi	Bazzi
Maceratese-Cecina	Sueghello
Poggibonsi-Cast. Sangro	Barsullo
Ponsacco-Pontedera	Ercolino
Vastese-Baracca L.	Calvi
Viareggio-Rimini	Tullio

[illegible]

Pontedera e Gualdo 56; Fano 52; Livorno 51, Forlì 42; L'Aquila 40, Ponsacco, Montevarchi, Cast. Sangro e Viareggio 34, Rimini 30; Baracca L. 29, Avezzano e Poggibonsi 28, Maceratese 26, Vastese e Civitanovese [illegible]; Cecina [illegible]

SERIE [illegible] — 20° TURNO

Partita	Arbitro
Bisceglie-Battipagl.	Urbano
Cerveteri-Fasano	Esposito
Licata-Trapani	Manganelli
Monopoli-Sora	Loigo
Sangiusepp.-Catanzaro	Tripaldi
Savoia-Astrea	Cosi
Trani-Akragas	Bizzotto
Turris-Formia	Capozzi
V. Lamezia-Molfetta	Carraro

CLASSIFICA

Trapani e Sora 50; Turris 45; Akragas 43, Monopoli 38, Fasano e Trani 37, Battip. e Sangiuse. 35; Catanzaro e Molfetta 34, Astrea, Savoia e Cerveteri 30, Formia 28, Bisceglie e V. [illegible] 23, Licata 20 (pen.: Licata 6 p., Catanz. 5)

A Villar, davanti ai bianconeri, l'Avvocato ha salutato Boniperti e Trapattoni

Agnelli: se ne va un pezzo di Juve

«Mi distacco da uomini che io ho voluto»

Giovanni Agnelli: «Dobbiamo riconoscenza a due uomini che ■ stati parte importante della storia juventina»

VILLAR PEROSA
DAL ■ INVIATO

E' l'ora degli addii. Giovanni Agnelli ha salutato, personalmente ■ davanti ai giocatori, due monumenti della storia juventina. Oggi pomeriggio, alle 17,45, Giampiero Boniperti ■ Giovanni Trapattoni si staccheranno dalla «loro creatura». E, stavolta, definitivamente. L'amministratore delegato si coccolerà il suo ■ calcistico da presidente onorario. ■ tecnico seguirà la Juve dalla Germania. Il Giuan ha pronte le valigie, destinazione Baviera: lo aspetta al varco un'avventura difficile e affascinante.

«E' un pezzo importante di Juventus che ■ ■ va, mi dispiace che il commiato riguardi un gruppo che ■ voluto e formato io». Sono parole di Giovanni Agnelli, sintesi di ■ incontro intenso e discreto, ma con toni perfino commossi, durante il quale il primo tifoso bianconero ha miscelato, con perfetto dosaggio, amarcord («Questi due uomini meritano riconoscenza») e futuro («Bettega sta facendo bene»).

Ma cominciamo dal mattino. La giornata della Juventus è lunga. Da Orbassano il pullman con i bianconeri parte poco dopo mezzogiorno. C'è qualcosa di nuovo nell'atmosfera: probabilmente, durante il tragitto si par■ più degli addii - ora contano quelli - che degli acciacchi dei d■ Baggio (Roberto dovrebbe giocare, Dino andrà in panchina). E il secondo posto in classifica? Sembra avere ■ rilievo. Ma ci penserà Trapattoni, più tardi, a rinfrescare la memoria ai suoi dipendenti, «perché il mio mandato ■ è ancora scaduto e ci sono novanta minuti da ■ ■ il sudore. Solo in questo modo ci ■ guadagna il pane».

L'allenamento è previsto per le 17,30. Ma c'è un improvviso cambiamento ■ programma. L'Avvocato, tornato da poche ore da un viaggio di lavoro negli Stati Uniti, piomba a Villar Perosa. Con ■ ha voluto ■ figlio Edoardo e Giampiero Boniperti. Prende il telefono e invita Trapattoni («porti ■ sé i giocatori») nella ■ villa, poco sopra l'albergo-ritiro, immersa nel verde e nel silenzio. Impossibile per noi valicarne il cancello.

Sono le 17 in punto. Giovanni Agnelli ■ per una volta eccezione, non si limita a chiedere a Peruzzi «come abbia parato quel pallone» o a BaggioUno «come gli sia riuscito un colpo di tacco». Stavolta i bianconeri sono comparse. Però comparse attente, ■ perdono ■ battuta. L'Avvocato racconta la carriera ■ Boniperti «grande ■ calciatore ■ dirigente», i suoi scudetti «nelle due vesti». E magari si sarà soffermato con i campioni ■ oggi sull'astuzia del Giampiero di tanti ■ fa, di quando rinnovava ■ contratto e esigeva, come conguaglio, due mucche «purché fossero gravide». E avrà raccontato di quel biondino con i calzoni alla zuava che tirava calci nel Momo e che fu acquistato per 52.175 lire in un pomeriggio del '46.

■ passaggio più gradito ■ Boniperti, e ovviamente da Trapattoni, è questo: «Provai dispiacere quando Giampiero si staccò dalla squadra (febbraio ■ ndr) e tribolai perché tornasse. Gli devo, gli dobbiam■ grazie affettuoso per tutto quello che ha fatto. Auguro al nuovo staff di ottenere la metà dei successi da lui centrati. Sarebbe già ■ ottimo risultato». Agnelli elogia il vecchio, ■ non dimentica il nuovo: «Mi complimento comunque con Bettega, sta facendo già bene».

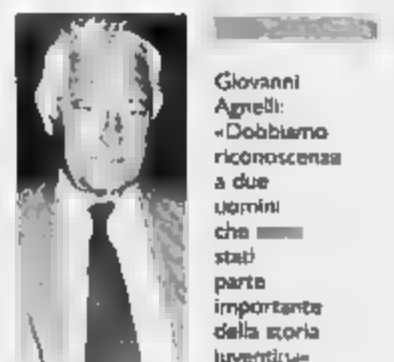
Trapattoni, ■ altro del mio gruppo», riceve la sua razione abbassando gli occhi. Le lodi di Agnelli partono dalla squadra, «con la quale mi complimento per essere arrivata ■ fondo al torneo con professionalità ■ impegno. Mi spiace che Trapattoni se ne vada, lo ha fatto una prima volta però si fece perdonare tornando. Voi giocatori farete bene ■ non dimenticare i ■ insegnamenti. Se volete vincere, i suoi consigli vi saranno molto utili. E' proprio un pezzo importante della Juve che se ne va».

Trapattoni, ■ Kohler (a sinistra) e Porrini, lascia la villa dell'avvocato Agnelli a Villar Perosa dopo il colloquio di congedo

Alle 17,30 la squadra lascia la villa ■ va ad allenarsi. Boniperti e l'Avvocato restano soli, fino ■ tarda sera. A parlare di Juve, di successi a venire. Insomma, del■ loro passione.

Una curiosità su Trapattoni: subito dopo aver firmato per il Bayern, ha riscosso apprezzamenti ■ Giovanni Agnelli, che lo ■ chiamato per telefono giudicando l'offerta dei tedeschi «prestigiosa, perché arriva da una società blasonata. Con questo trasferimento all'estero lei dimostra di aver tanto coraggio. Sono sicuro che farà bene, perché lei vale. Il calcio tedesco è vero, autentico, all'avanguardia. Vedrà che le darà soddisfazioni». Il feeling tra l'Avvocato e ■ Trap ■ ■ interromperà, ci sarà sempre un filo diretto. La stima ■ muore.

Dunque, siamo allo scioglimento di due rapporti. Venerdì è stato il dottor Umberto a manifestare «gratitudine» ■ Boniperti. Ieri è toccato all'avvocato Giovanni. Una staffetta, che ha la forza di un'allegoria, quasi una chiave per leggere il presente: Umberto Agnelli fisicamente sempre più vicino alla Juventus, l'Avvocato un po' più lontano. Ma non per questo ■ innamorato.

Angelo Caroli

CARO MONDO TI PENSERO'

CARO Emiliano, in privato ci siamo incontrati rare volte, sai com'è, un po' il lavoro, un po' le nostre strade che non si incontrano mai ■ non sul campo, voglio dire per giocarci ■ derby. ■ quelle poche volte ho visto in te la forza ■ tadina che mi piace tanto. In fondo, siamo fatti della stessa pasta. Un particolare che ti ha permesso di fare benissimo a Bergamo ■ di raggiungere risultati impensabili nel Torino. Hai lasciato il segno. Eppure sei stato spesso in trincea, a combattere fra mille difficoltà societarie. Hai vinto una Coppa Italia eliminando la mia Juventus ■ sei andato vicinissimo al successo europeo, fallito perché la fortuna ti ha voltato le spalle proprio nella notte decisiva, ad Amsterdam.

Comunque, hai sempre portato al sicuro la barca che ti hanno messo a disposizione. E ogni volta mi sono chiesto come tu potessi riuscire ■ imprese del genere. Spero che la città di colore granata ti sia riconoscente.

C'è un derby, porco zio, che mi è rimasto sullo stomaco, mi combinasti un bello scherzo quella volta ■ 2-2 ■ Coppa Ita■: stavamo vincendo e tu hai mandato in campo Poggi, un tipetto svelto con il vizio del gol. Carrera ■ aveva finito ■ scaldarsi che il tuo attaccante ci inchiodò ■ muro. Addio sogni ■ Coppa.

Stasera tutti e due faremo le valige e cambieremo indirizzo. Mi mancherai anche sul piano affettivo, perché i nostri incontri sono stati caratterizzati da estrema serenità. Io, come te, ■ una persona semplice. E gli addii non mi lasciano indifferente. Ce ne andiamo ■ salutiamo Torino, ■ città che ci ha dato tante gioie ma anche qualche amarezza. Però è giusto cambiare, tu hai fatto una scelta, io ■ sono stato obbligato. Tu torni alle avventure di provincia, ■ espatrio. L'esperienza mi affascina. Non credo che la serie A sentirà ■ nostra mancanza, ■ mi illudo e non me preoccupo. La mia scelta mi dà nuova carica perché propone traguardi stuzzicanti, ■ alto prestigio. Per tutti e due questo appuntamento, questo impegno con gente e ambiente nuovi rappresenta ■ maniera più giusta per dare continuità a una stupenda professione, anche se talvolta ci è stata condita di amarezze.

Tuo

Giovanni Trapattoni

CARO TRAP SII FELICE

CARO Giovanni, per te, come per me, oggi è il giorno in cui chiudiamo la ■ esperienza di dirimpettai.
Non ■ siamo frequentati molto ■ questi anni, ma almeno con te ho potuto parlare senza reticenze. E tu con me. Come quella volta che andammo in macchina a discutere di calcio in un liceo, e lungo la strada ti raccontavo del Toro e tu ti soffermasti ■ lungo sulle speranze che riponevi in Vialli e volevi sapere da me, che l'avevo allenato, cosa ■ pensassi. Eri convinto che ■ lui si poteva costruire ■ Juventus da scudetto. E io ti dissi di sì. Né tu né io potevamo immaginare che Vialli avrebbe avuto tutti i problemi che sappiamo: forse senza quell'infortunio sarebbero cambiate tante ■.

Anche tu hai fatto il massimo. Sei stato bravo. Qualche volta pure fortunato. Mi ricordo un derby in cui io avevo una paura terribile che mettessi Marocchi ad attaccare Sergio e Galia su Mussi. Tu invece invertisti le marcature e ■ mi sentivo tranquillo, ma proprio da quella mossa venne il vostro gol. E mi arrabbiai.

Ora ce ■ andiamo da Torino. Io lo faccio senza sentirmi tradito dalla gente, che è poi quella di cui mi importa e che mi vuole bene. ■ so tu. Certo al posto tuo sentirei l'amarezza per i cori e gli striscioni ■ chi ha già dimenticato tutte le tue vittorie. Ma ■ anche vero che il mestiere ci ha abituati a guardare che ■ c'è dietro certe cose: chi le organizza? chi le finanzia?

Sono tempi strani, caro Giovanni. ■ magari non c'è nulla di strano e certe cose si capiscono benissimo se si vogliono capire. Tu ■ ne vai. Hai scelto la Germania. Io resto perché non ■aroi ■ ■ staccarmi dal mio paesello: ho bisogno di dialetto, di cose sicure e di affetto, che né i soldi né i vantaggi professionali p■o sostituire. Lontano dalla mia terra starei male e per questo ti auguro buona fortuna al Bayern, ■ Monaco, ma non ti invidio.

La serie A dovrà fare senza di noi. Mi illudo che le mancheremo. Però non ci credo troppo: vedrai che con tutti gli adoratori ■ fumo che ci sono in giro ■ sopravviverà benissimo anche senza di noi.

Tuo

Emiliano Mondonico

SPORT FLASH

Tennis, Graf-Sanchez finale ad Amburgo

AMBURGO. Steffi Graf si è qualificata per la finale del torneo ■ Amburgo battendo ■ ceca Jana Novotna 6-3, 6-3. Incontrerà Arantxa Sanchez che ha battuto Sabine Hack per 6-1, 6-1. Per Steffi, ■ 1 del mondo, ■ la 19ª finale consecutiva in un torneo Wta.

Canottaggio, ■ Galtarossa-Corona

PIEDILUCO. Si è disputata ieri la prima giornata del Memorial D'Aloja che servirà al canottaggio italiano come prova d'esame di tutte le forze agonistiche. Ai Giochi ■ Atlanta potranno partecipare soltanto equipaggi che abbiano ottenuto determinate classifiche. Il nuovo dt La Mura ■ propone perciò ■ valutare le possibilità di formare il maggior numero di armi. La barca che ha impressionato di più ■ quella del doppio Galtarossa-Corona. Ma si tratta di due titolari del quattro di coppia, che nessuno si sogna ■ sfasciare.

Baseball: Rimini vince nell'anticipo di A

Questi i risultati della serie A di baseball: Cariparma-Cfc Nettu■ 2-3; Fortitudo Bologna-Novara 3-4; Orim Macerata-Artimec Verona 6-3. Anticipo: Caserta-Telemarket Rimini 2-17.

Atletica, Tergat primo ■ trofeo Trecastagni

TRECASTAGNI. Il keniano Paul Tergat ha vinto ieri sull'Etna il trofeo podistico internazionale «Città ■ Trecastagni» precedendo il connazionale Kariuki e l'azzurro Calvaresi. Quarto Bettiol. Fra le donne, successo di Stefania Callea.

Atletica, ■ record nei 100 hs

RIETI. Carla Tuzzi, della Cises Frascati, ha ottenuto ■ migliore prestazione italiana con cronometraggio manuale nei 100 ostacoli con il tempo di 12"8.

Pallanuoto, Volturno pareggia ■ Savona

■rie A di pallanuoto: Canottieri-Catania 11-7; Como-Ortigia 13-8; Roma-Posillipo 8-8; Recco-Florentia 3-12; Volturno-Savona 12-12.

BASKET

La Stefanel ritrova la grinta e si aggiudica la prima gara di semifinale ■ Pesaro

Trieste in forma al momento giusto

E a Bologna la Buckler doma con fatica Verona

C'è chi ha un vecchio, grande capitano a tirarla fuori dai guai ■ chi non ce l'ha. Così la Buckler Bologna vince il primo incontro di semifinale contro la Glaxo Ve■ (79-72) ■ la Scavolini Pesaro, per la terza volta nella stagione e la seconda in casa, si arrende alla Stefanel Trieste (85-91 dopo un supplementare).

A ■ anni Brunamonti è anco■ un vero leader, il match-winner dei momenti disperati. E' stato lui, uscendo dalla panchina, a dare il via alla rimonta del primo tempo (24-35 al 16') ■ due canestri in entrata, un assist ■ due palle rubate che hanno dato corpo ■ ■ parziale di 10-0. E' stato lui in avvio di ripresa a provocare il sorpasso con due canestri. E' ■ lui a tenere a distanza la Glaxo nel finale servendo due assist che hanno spedito Coldebella a fare due facili canestri per il 69-62 e il 71-64. Poteva ■ bastare, ma Schoene, ■ 16" dalla sirena, ha indovinato l'unico canestro (più libero aggiuntivo) di una disastrosa partita ■ la Buckler ha ■ in carniere la prima importante vittoria di questa semifinale. Glaxo comunque tutt'altro che appagata, avanti nel primo tempo e sempre in partita nonostante ■ Bonora scarso ■ tiro (0/8 e molte palle buttate) e un Williams (4/14) a zero nella ripresa. Bene invece ■ ■ Dalla Vecchia, ma sulla bilancia la Buckler ha potuto buttare i punti di Moretti (5/12), Binelli (7/11) e Danilovic (7/13): troppo per Verona che ha i giocatori contati.

La Scavolini di Valerio Bianchini invece un vecchio capitano coraggioso non ce l'ha: lo troverà quasi sicuramente in futuro, nel bravissimo Pierfilippo Rossi, ma ieri il ventenne playmaker, pur disputando un'eccellente partita (16 punti ■ 5/10 al tiro), non■ è riuscito a infondere in tutti i compagni la sua grinta e la sua freddezza. Così, insufficiente nel tiro da fuori, tradita da Myers (9/22) e in parte anche da McCloud (5/12 e una clamorosa schiacciata sbagliata in contropiede), la squadra pesare■ ha dovuto lasciare il passo alla Stefanel. La formazione triestina sembra dar ragione a Tanjevic quando garantiva che sarebbe ritornata «alla forma ideale al momento giusto»: e infatti, dopo troppe partite grigie, ■ Bodiroga (9/15) e Gentile (6/15) ritrovare la via del canestro, ben spalleggiati da Fucka (6/9), De Pol (2/3) e soprattutto da Lampley (7/11) che ha vinto il duello con Garrett, menomato dal recente infortunio al dito medio.

La Scavolini aveva dato l'impressione di voler chiudere subito il match con ■ partenza a razzo, ma la Stefanel, anche sotto di 12 lunghezze, non si rassegnava e recuperava punto su punto. Tanjevic (che non poteva impiegare Cantarello, dolorante a un ginocchio) trovava sprint da un quintetto ■ quattro esterni, pareggiava, andava ancora sotto di 9 lunghezze ma rimontava di nuovo ■ nel finale, grazie soprattutto a Gentile, aveva anche la possibilità di vincere nei tempi regolari: Bodiroga sprecava l'ultima occasione forzando un tiro dalla distanza invece di cercare la penetrazione. Ma la vittoria era rimandata solo di 5'. E ora appuntamento a martedì per il ritorno. [m. g.]

Scavolini-Stefanel 85-91
Scavolini (tl 17/21): Rossi 16, Gracis 4 (5f 41'), Magnifico 12 (5f 44'), Labella, Myers 21, Garrett 11, McCloud 17, Costa 4, Buonaventuri. *Stefanel* (tl 21/28): Bodiroga 25, Gentile 20 (5f 45'), Pilutti 2, Fucka 14 (5f 39'), De Pol ■, Pol Bodetto, Lampley 16, Cantarello, Calavita 5. *Arbitri*: Colucci ■ Grossi.

Buckler-Glaxo 79-72
Buckler (tl 13/18): Coldebella 7, Danilovic 20 (5f 40'), Morandotti 4, Schoene 3, Binelli 15 (5f 38'), Brunamonti 10, Moretti 14, Carera 3, Savio 3. *Glaxo* (tl 30/37): Bonora 3, Williams 16, Gray 15, Boni 14 (5f 39'), Frosini 10, Dalla Vecchia 14, Caneva, Cossa, Galanda. *Arbitri*: Teofili e Guerrini.
Oggi playout (5° turno, h. 18,30): Girone Giallo: Floor Pd-Baker, Clear Cantù-Teamsystem, Francorosso To-Olitalia (h. 21) Classifica: Olitalia ■ Baker 6; Francorosso, Floor 4; Clear 2; Teamsystem ■. Girone Verde: Campgeinese Re-Telemarket, Monini Rimini-Newprint, Banco Ss-Onyx. Classifica. Campeginese 6; Moni, Banco, Newprint, Telemarket 4; Onyx 2.

HOCKEY GHIACCIO

Mondiali di Bolzano

Oggi gli azzurri partono favoriti contro l'Austria

BOLZANO. Mondiali ■ hockey su ghiaccio: oggi (ore 16) l'Italia affronta l'Austria in una partita decisiva per l'ammissione ai quarti di finale. Dopo il successo dell'altra ■ sulla Gran Bretagna, gli azzurri puntano a un'altra vittoria per ottenere la certezza matematica del passaggio del turno. L'Austria finora ha racimolato un solo punto (pareggio contro ■ Germania). L'Italia è favorita. La squadra allenata da Bryan Lefley ha sconfitto ■ cenerentola Gran Bretagna per 10 a 2 (parziali 4-0, 5-1, 1-1). Non è stata una partita dai grandi contenuti tecnici, ma l'incontro ■ servito per sbloccare gli azzurri dopo le due sconfitte subite contro i fuoriclasse di Canada e Russia. In evidenza soprattutto gli attaccanti Paul Beraldo, che ha aperto le marcature, e Gaetano Orlando, autore di una tripletta. Domani per gli azzurri ultima partita degli ottavi contro la Germania. [gio. mac.]

Domani a Roma via agli Internazionali donne

La finale già prenotata da Sabatini e Martinez

ROMA. Agli Internazionali d'Italia ■ rinunce importanti continuano ad impoverire un tabellone già troppo depauperato di protagoniste. Sull'assenza della Seles ■ stati spesi fiumi di parole ■ Arantxa Sanchez non si ■ nemmeno iscritta. Steffi Graf, invece, ha addirittura preferito ■ minacce degli squilibrati ad Amburgo. ■ ■ ■ aggiunti all'ultima ■ i forfait di M. J. Fernandez e dell'astro nascente Iva Majoli. Non ■ molto, nonostante la presenza di Marti■ Navratilova ■ cui tennis su terra battuta, pur spettacolare, ■ può essere redditizio più ■ tanto per ragioni anagrafiche.

Per non essere costretti ad assistere ■ una finale annunciata tra Martinez e Sabatini, bisognerà dunque sperare nei rincalzi illustri, giocatrici tecnicamente dotate che però ancora non ■ sono confermate al vertice. Tra queste soprattutto Huber e Pier■ sembrano in grado di colmare il piccolo divario che le separa dalle primissime. Si potrà anche tifare per ■ italiane in un numero cospicuo in tabellone in virtù delle ■ ammesse direttamente e delle 3 con le wild card.

Per quanto riguarda gli incontri di primo turno delle nostre, partono con il favore del pronostico Linda Ferrando, testa di serie n. 12, con Patricia Tarabini, Elena Savoldi contro Silke Frankl e Bentivoglio, Baudone e Grande che devono incontrare una giocatrice proveniente dalle qualificazioni. Sono attese da confronti equilibrati Sandra Cecchini ■ Gigi Fernandez e Laura Golarsa con l'israeliana di scuola russa Anna Smashnova, mentre gioca contro pronostico Silvia Farina con l'olandesona Schultze, testa di serie n. 10.

Infine gli accoppiamenti teorici dei quarti dall'alto in basso nel tabellone: Martinez-Tauziat, Pierce-Huber, Coetzer-Sabatini e Sawamatsu-Navratilova. [r. l.]

Industria e Commercio: gli assi s'arrendono

Saligari sprint a Prato Rominger re in Spagna

PRATO. Conclusione in volata ieri al Gran Premio Industria ■ Commercio di Prato e vittoria di Marco Saligari su Bruno Cenghialta. Il duello tra Chiappucci e ■ «trio vallone» Furlan-Berzin-Argentin è dunque rinviato. Il guerriero e i suoi sfidanti hanno alzato bandiera bianca dopo l'ultima salita: il loro distacco ■ ormai incolmabile.

Ordine d'arrivo: 1. Marco Saligari, km. 203,900 in 5h. 32', 11", media kmh 36,800; 2. Cenghialta ; 3. Belli; 4. Borgheresi; 5. Pellicioli; 6. Pantani; 7. Giovannetti; 8. Farresin s.t.; 9. Elli ■ 2" ; 10. Scinto a 37".

Alla Vuelta, intanto, Tony Rominger ha posto una seria ipoteca sul suo terzo trionfo consecutivo nella competizione spagnola. Lo svizzero ha vinto la sesta, temutissima tappa (151 chilometri, ■ Granada a Sierra Nevada con arrivo a quo■ 2520). Rominger, che sarà grande rivale di Miguel Indurain al prossimo Tour de France, ha neutralizzato grazie anche all'apporto della sua ottima squadra, gli attacchi dei colombiani Angel Yesid Camargo e Oliverio Rincon ■ dell'australiano Neil Stephens. Negli ultimi quattro chilometri di salita, Rominger ha sferrato ■ colpo decisivo: gli spagnoli Mikel Zarrabeitia e Laudelino Cubino, gli inseguitori più vicini, sono giunti al traguardo con un distacco di 54". Lo svizzero, aggiudicatosi inoltre i 12 secondi di abbuono, ■ è confermato così saldamente ■ ■ alla classifica generale. Oggi, 260 chilometri da Baza ad Alicante, un tracciato completamente pianeggiante. E' la tappa più lunga di questa edizione della Vuelta.

Oggi si disputa il G.P. di Francoforte con Bugno al via e, in Italia, va in scena il G.P. Industria e Artigianato di Larciano, rivincita di Prato.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 1 Maggio 1994 — 37 —
via Marenco 32, telefono 65.681

Salone, oggi l'ultimo giorno

All'ex schermitrice Vannetta Masciotta è andato il modello più stravagante

All'asta 7 auto degli stilisti

Stasera alle 20 il sipario calerà sul 65° Salone dedicato al mondo delle «quattro ruote». Un'edizione, partita col fiato sospeso (il mercato dell'auto mostra cenni di ripresa soltanto dal mese [illegible] scorso), [illegible] chiude con un record di affluenza: oltre [illegible] milione di visitatori.

Buon successo hanno riscosso le mille iniziative collaterali alla rassegna: dalla possibilità di provare sulla pista sopraelevata del Lingotto auto elettriche o sportive, fino alla sfilata di vetture-mito per le [illegible] del centro. Non sono mancate le visite di vip. Ieri l'ultima sorpresa: Alba Parietti, stretta in un impalpabile maxi-abito in chiffon, ha visitato gli stand Fiat, Porsche [illegible] Ferrari; poi ha provato un bolide versione cabriolet sulla pista del Lingotto.

Alle 17 i riflettori si sono accesi sull'asta benefica «Modello Unico» organizzata da Finarte: nella sala Londra del Centro Congressi sono state messe all'incanto le sette auto rivisitate dagli stilisti. L'intero ricavato (138 milioni) [illegible] andato all'Anlaids. Anche [illegible] in sala non c'era il [illegible] esaurito» nonostante un modello è rimasto invenduto. Il rilancio massimo [illegible] stato [illegible]giunto dalla vettura più pazza: carrozzeria candida su cui rimbalzano segni scaramantici color nero. E' la Rover 111 creata da Moschino (base d'asta 13 milioni e mezzo, venduta [illegible] 19 milioni). «Seconda classificata» la Opel Swing di Versace (battuta a 20 milioni, partiva da 17 milioni e 600 mila) acquistata da Vittorio Savoia, 30 anni, titolare della boutique «Versus» di Torino. Le due utilitarie di casa Fiat (la 500 Suite di Gucci e l'Y [illegible] [illegible] Missoni) le ha comprate Paolo Mollinar dell'omonima concessionaria Fiat: la prima partiva da 11 milioni e mezzo la seconda da 13 milioni. Per entrambe si [illegible] dovuto aggiungere circa due milioni. Stesso rilancio per la Seat [illegible] diciotto carati» riveduta e corretta dall'estro di Dolce & Gabbana: partiva da una base di 20 milioni, è stata assegnata [illegible] un anonimo acquirente telefonico per [illegible] milioni e mezzo. E la tanto ammirata Golf Variant di Krizia dagli argentei sedili? Il prezzo di partenza [illegible] di 23 milioni e mezzo, è stata venduta a 25 milioni. [illegible] modello più stravagante (la «Suzuki Swift» rivisitata da Fendi: a strisce fango e nero) se l'è aggiudicato per 21 milioni (partiva [illegible] 18 e mezzo) l'ex campionessa di scherma Vannetta Masciotta: [illegible] superato gli "anta" e ho proprio voglia di farmi notare». (e. min.)

Operaio di 32 anni scrive una lettera a «La Stampa», poi si uccide con una overdose

«La droga mi ha rubato la vita»

Si stava disintossicando in ospedale
La fuga: «Nessuno aiuta chi ha bisogno»

I funerali di Ettore Grisorio si sono svolti ieri mattina nella chiesa di Gesù Redentore

Era incensurato
La mamma: i soldi glieli davo io così non rubava

La zia Laura Politano «Più che gli ospedali servono le comunità [illegible] recuperare i drogati»

Il corpo ritrovato da un passante in corso Lecce

La mamma Palma Politano «Molti [illegible] dicevano di cacciare mio figlio, ma non ho mai voluto farlo»

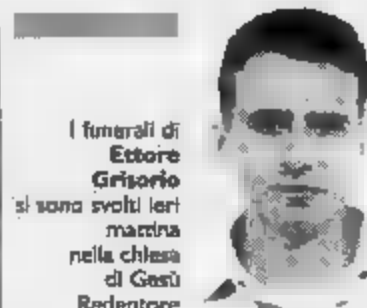
Tre pagine fitte, chiuse in una busta color lilla. E' la lettera che Ettore Grisorio, [illegible] anni, ha [illegible] a *La Stampa* poco prima [illegible] morire. E' stata recapitata al giornale troppo tardi perché lo si potesse aiutare. Spiega perché ha deciso di togliersi la vita, e accusa: «Si fa troppo poco per chi ha bisogno».

Sembrava l'ennesima vittima [illegible] una dose di eroina tagliata male. Sul giornale di mercoledì 27 aprile la notizia della sua morte era stata pubblicata in poche righe, sotto il titolo «Due uccisi da overdose [illegible] [illegible] di mezz'ora». Il cadavere di Ettore Grisorio era [illegible] trovato da un passante in [illegible] vespasiano, tra corso Lecce e via Nicola Fabrizi, alle 21,35 del giorno precedente. «Decesso per overdose di eroina», aveva scritto [illegible] poliziotto compilando il verbale. «Circolano partite di droga troppo [illegible] [illegible] dedotto il cronista.

Invece non è andata così. Ettore Grisorio ha deciso di uccidersi dopo essere fuggito dall'ospedale San Luigi, in cui [illegible] ricoverato da una settimana. Aveva iniziato la terapia di disintossicazione, per [illegible] accolto in una comunità convenzionata con l'Usl.

Martedì sera ha cenato in ospedale, poi, approfittando dell'ora di visita, [illegible] uscito. Alle 19,30 [illegible] è presentato [illegible] madre Palma, vedova [illegible] 71 anni, con la quale viveva (in via Giacomo Dina 46) da quando si era separato dalla moglie. «Ho bisogno di 70 mila lire». La donna si [illegible] spaventata: «Che ci fai qui? Dovresti essere in ospedale». E lui: «Mamma, è l'ultima volta che ti chiedo soldi. Te lo giuro, domani sarò con mio padre». In [illegible] Lecce si è piantato in una [illegible] del braccio la siringa che l'ha ucciso.

E' stato sepolto ieri mattina al cimitero Sud, dopo il funerale nella chiesa [illegible] Gesù Redentore. Era incensurato: «Non volevo che finisse in galera, che per comprarsi l'eroina scippasse qualche vecchietta» racconta piangendo la madre. «I soldi glieli ho sempre dati io: tanti, ora non avevo neppure più [illegible] denaro per pagargli il funerale. Ma sono felice di essere finita sul lastrico per lui: almeno non ha mai fatto male a nessuno. Tanti mi consigliavano [illegible] cacciarlo [illegible] [illegible] ma [illegible] l'ho sempre tenuto con me, non gli ho mai chiuso la porta in faccia».

La lettera indirizzata a La Stampa non è [illegible] mai spedita: l'hanno trovata gli zii in ospedale, [illegible] gli effetti personali del giovane, e l'hanno consegnata al cronista. «La mia storia - scrive Ettore - è simile [illegible] quella di tanti altri tossicomani. Una vita piena di illusioni e di tante sconfitte, ma [illegible] tanta voglia di ricominciare». «Si parla spesso di droga, [illegible] [illegible] [illegible] parla mai della discriminazione verso chi ha trovato la forza e la voglia di tornare a vivere». «Capisco l'odio di molte persone verso i tossicomani che per procurarsi i soldi di una dose si trovano costretti [illegible] rubare [illegible] a spacciare. Ma io non ho mai rubato [illegible] spacciato in vita mia, e pur avendo alle spalle dieci anni di droga [illegible] ho mai perso i valori che sono alla base della mia vita: l'onestà, l'altruismo, l'amore».

La zia, Laura Politano, racconta: «Aveva cominciato a bucarsi quando aveva 18 anni, ma aveva smesso più di [illegible] volta. Gli amici lo avevano abbandonato, e un [illegible] tossicodipendente fatica a trovare lavoro». «Aveva sofferto molto per il distacco dalla moglie. Ricominciava per disperazione» dice la madre.

Gli zii accusano la comunità convenzionata [illegible] l'Usl: «Il giorno in cui si è ucciso siamo andati [illegible] trovarlo. Era in camera con due persone [illegible]: [illegible] sentiva solo, la notte non dormiva [illegible] in ospedale non aveva dialogo [illegible] [illegible]. Dovevano tenerlo in comunità, invece di mandarlo in reparto: avrebbe avuto persone nella sua [illegible] situazione con cui confidarsi, psicologi [illegible] operatori preparati per ascoltare casi come il suo. Invece [illegible] trat[illegible] [illegible] un paziente qualunque. I medici avrebbero dovuto consigliarci di assisterlo continuamente, gli [illegible] pagato un'infermiera giorno e notte».

[illegible] San Luigi ribattono: «E' prassi di molte comunità accogliere i ragazzi [illegible] dopo [illegible] periodo [illegible] disintossicazione in ospedale: lo fanno anche per essere [illegible] certi della volontà dei [illegible] ragazzi [illegible] smettere». «I medici hanno fatto il possibile per aiutarlo: nessuno poteva prevedere che sarebbe finita in questo modo. Della sua scomparsa ci siamo accorti subito, avvisando i carabinieri la sera stessa, ne è prova un verbale redatto dai militari».

Ettore Grisorio aveva perso ogni fiducia. Nella lettera c'è uno struggente ricordo della moglie: «La droga [illegible] ha tolto tutto, perché tutto, [illegible] capisco, [illegible] la ragazza [illegible] cui [illegible] stato per più di dieci anni». E termina: «Ora l'unica compagna che mi si presenta davanti [illegible] la droga, ma sono stanco di questa vita. Stanco [illegible] [illegible]sere umiliato, stanco [illegible] vivere in una strada». «Mi ha tolto tutto, allora che si prenda anche la mia vita. O che qualcuno mi [illegible] [illegible] motivo per andare avanti».

Giovanna Favro

Addio dopo l'ultimo buco

Quando smettere diventa impossibile

Primo novembre '91, ospedale Martini nuovo: Carmela Gramma[illegible] ha 17 anni, [illegible] ricoverata per disintossicarsi dall'eroina. [illegible] giorni di terapia, [illegible] madre l'assiste notte e giorno. La mattina del settimo giorno, quello in cui sarà dimessa, lei si alza [illegible] letto alle sei e mezzo, dice: «Vado [illegible] fumare una sigaretta nella saletta della tivù». Invece apre la finestra, si butta giù dal sesto piano. Sul davanzale restano il pacchetto di Marlboro e un piccolo peluche.

E' la morte disperata scelta da chi con la morte e con la disperazione convive ogni giorno. «Dalla droga [illegible] si esce, perdonatemi». Sei parole e un'iniezione di eroina, con la certezza che sarà mortale: Gandolfo Giacomarra, 27 anni, gelataio, viene trovato morto ai primi di aprile dello scorso anno. Lo trova la moglie, sposata [illegible] appena sei mesi. Lui voleva smettere, e c'era quasi riuscito, il matrimonio in questo l'aveva aiutato. [illegible] l'ennesima ricaduta lo [illegible] sprofondato nella depressione. Il suicidio, l'overdose: davanti ai suoi occhi, questa era l'unica strada.

E poi c'è la storia di Daniela [illegible] Giancarlo. Mancano tre giorni al Natale del 1988. Giancarlo Caccia, 22 anni, si rigira tra le mani la lettera d'addio della [illegible] fidanzata. Una lettera di addio dalla vita, perché la sua Daniela, Daniela Melis, 21 anni, [illegible] è uccisa con un'overdose cinque giorni prima: «So che ce la puoi f[illegible] Ma lo devi volere veramente. Devi, per me, per te e per tutti gli smidollati come [illegible]. Perché qualcuno deve rimanere a raccontare la mia, la [illegible] [illegible] tutte le altre storie come la nostra».

Giancarlo però [illegible] ha trovato la forza [illegible] restare vivo, [illegible] raccontare quelle storie. E' distrutto, chiede alla madre di stargli vicino, di tenerlo per mano. Vuole attaccare al muro le lettere di Daniela, pensa a quelle frasi, «Chiamami vigliacco, so di essarlo, ma [illegible] ce la faccio veramente più».

Due buchi micidiali, [illegible] dietro l'altro, nella stanza dell'alloggio di via San Secondo. Nella camera accanto la madre sta piangendo. Dopo, racconterà: «Era tornato [illegible] casa accompagnato dallo spacciatore. Poi que[illegible] se ne è andato, e Giancarlo [illegible] è chiuso in [illegible]. Io cercavo di captare qualsiasi rumore arrivasse da là. Nulla. Poi ho sentito [illegible] un rantolo, e il rumore del cucchiaio [illegible] sbatteva sul pavimento. Sono entrata, la siringa era per terra. L'ambulanza lo ha portato al Mauriziano, ma lui [illegible] già morto». Voleva essere sepolto accanto alla sua Daniela, ma nemmeno questo suo desiderio è stato esaudito. Al suo funerale, tanti giovani, stesso problema, e uno ripeteva: «Prima o poi facciamo tutti la stessa fine».

Brunella Giovara

POLEMICA PER UN LIBRO

Nella storia del Sessantotto di Michele Brambilla un'analisi sul Cardinale che farà discutere

«Pellegrino, il padre del cattocomunismo»

Chi lo conobbe si ribella: seppe interpretare il cambiamento

Chi fu il padre [illegible] «cattocomunismo»? L'artefice dell'apertura della Chiesa al pci? [illegible] cardinale Michele Pellegrino, sentenzia Michele Brambilla, giornalista del *Corriere della Sera*, nel libro «Dieci anni di illusioni: storia del Sessantotto». Chiarisce: «Fu lui a scrivere quello che viene considerato il vero documento ufficiale - perché firmato da un Cardinale - del cattocomunismo, la lettera pastorale Camminare insieme».

[illegible] calderone sessantottino ci sono tutti, sindacati, giornalisti, politici, la Chiesa... e il cardinal Pellegrino. Al quale Brambilla dedica tre pagine [illegible] veleno, qualificandolo «intellettuale privo [illegible] esperienza parrocchiale» e [illegible]sandolo di aver portato una «diocesi feconda» a «drammatica con[illegible] di crisi», di aver «svuotato le chiese», fatto perdere quasi [illegible] mila copie [illegible] giornali cattolici, trasformato la Curia nella «vera Mecca del cattolicesimo del dissenso».

Chi in quegli anni fu al fianco del Cardinale legge e si ribella. Si ribellano don Luigi Ciotti, anima del gruppo Abele, e Franco Bolgiani, docente di Storia del Cristianesimo alla facoltà di Lettere. Si ribella don Alfredo Olivero che conobbe un don Pellegrino giovanissimo, vice parroco [illegible] Centallo. Irraggiungibile, invece, don Italo Ruffino, oggi quasi ottantenne, che nei consigli pastorali degli Anni 70 spesso [illegible] opponeva alle iniziative dell'Arcivescovo.

Dice don Ciotti: «Nessuno ha voglia di difendere chi con [illegible] vita e con la testimonianza ha saputo non solo difendersi, ma anche presentarsi c[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]pace di assumersi le sue responsabilità e in costante [illegible] con la ricerca della verità».

Ciotti ricorda l'intervista nella quale padre Pellegrino alla domanda «se dovesse ricominciare» esprimeva «con serenità ed entu[illegible] la passione che lo guidò nel [illegible] lavoro, il desiderio di chiedere [illegible] a quanti aveva, involontariamente, arrecato [illegible] male e la volontà di pregare [illegible] più».

L'ex arcivescovo Michele Pellegrino

Per il fondatore [illegible] gruppo Abele «Pellegrino non ha lasciato [illegible]tro di [illegible] "una Chiesa vuota" come scrive Brambilla, ma certamente si è impegnato perché, a qualsiasi livello, nessuno producesse - con la carta, con la vita, [illegible] le opere o con le parole - un "vuoto" che [illegible] aiuta a incontrare Cristo e nemmeno gli uomini».

Duro il professor Bolgiani: «Una revisione storica obiettiva [illegible] quel momento (il Sessantotto, *ndr*), anche a riguardo della Chiesa, è sicuramente necessaria, ma [illegible] va certo affidata a quanti non [illegible] utilizzare [illegible] non i cascami della peggior informazione curiale e vaticana».

A giudizio del docente universitario, le pagine di Brambilla relati[illegible] all'episcopato [illegible] Pellegrino non sono che un «piccolo esempio (fondato peraltro [illegible] numerosi errori [illegible] fatto) [illegible] clima [illegible] reazione anticonciliare e [illegible] netta ispirazione romano-curiale che si [illegible] imponendo nella Chiesa cattolica. Inutile notare che l'indubbia crisi del cattolicesimo post-conciliare non fu certo un fenomeno limitato a Torino o all'Italia, ma una crisi di crescita del Cattolicesimo nel quadro di una società in trasformazione. Di una società che usciva da una situazione di asfittica paralisi nonostante apparenze trionfali».

«Non ho mai letto un commento tanto fazioso sull'episcopato del cardinal Pellegrino» commenta don Alfredo Olivero, per anni responsabile dell'ufficio stranieri del Comune, [illegible] cappellano dell'ospedale Einaudi. «Come si può misurare l'opera di un grande uomo quale fu Pellegrino dal [illegible] di giornali venduti? Io lo conoscevo sin dai primi anni della sua attività [illegible] viceparroco nel Cuneese: [illegible] fu mai catto-comunista, bensì un conservatore diventato progressista perché [illegible] realtà era cambiata. Lui divideva ciò che possedeva. Toglieva alle parrocchie ricche per dare a quelle povere. Ricorderò sempre quando affermava: come posso rifiutare aiuto a chi lo chiede? [illegible] a Brambilla queste cose, evidentemente, non le ha dette nessuno».

Giuseppe Sangiorgio

In 50 mila da tutta Italia per la manifestazione nazionale: il comizio in piazza San Carlo

Oggi un Primo Maggio festa di tutti

Convegno ieri sugli scioperi del '44 per la libertà
Il sindaco: a Torino è nata la cultura del lavoro

Oggi Torino è al centro della celebrazione del Primo Maggio, la festa dei lavoratori. Oltre cinquantamila persone sono attese da tutt'Italia per partecipare ai due cortei che si svolgono questa mattina con comizio conclusivo in piazza San Carlo dove parleranno i tre leader nazionali ■ Cgil, Cisl e Uil (Trentin, D'Antoni e Larizza) e il sindaco Castellani.

Ieri nella sede di «Torino Incontra» si è svolto un convegno per ricordare gli scioperi del '44 che ■ Torino furono un momento coagulante della Resistenza. «Nessuno ha difficoltà ■ comprendere il nesso che esiste fra i grandi scioperi che scossero l'Italia occupata nel 1944 ■ la coscienza di oggi - ha detto lo storico Massimo Salvadori -. E' trascorso mezzo secolo e ci troviamo nel mezzo di polemiche interessate che invitano ■ dimenticare, a lasciarci dietro quel terribile passato, a riconciliarci. Ma la riconciliazione tra democrazia e dittatura non è possibile».

Tina Anselmi: «Voglio solo ricordare come la Resistenza fu ■ fatto popolare, l'antifascismo era diffuso fra la gente e la continuità fra le forze della Resistenza e le organizzazioni sindacali fu immediata, a partire dal primo congresso unitario del '47. Oggi c'è chi ci offre la pacificazione, ■ ■ diciamo che questo ■ è merce di contrabbando, la pacificazione avvenne già con l'amnistia del '46».

«I valori del lavoro e della libertà per cui scioperarono gli operai nel '44 - ha detto il sindaco Valentino Castellani - sono entrati nella Costituzione: chi oggi si adopera per trasformare la prima Repubblica, per renderla attuale ■ i tempi, deve tener conto di questi valori. A Torino la cultura del lavoro e quella ■ libertà si ■ fuse ed è significativo che le celebrazioni dei ■ anni di quegli scioperi avvengano in questa città, vuol dire che il 1° Maggio da festa ■ con connotazioni di classe diventa festa di tutti». «La scelta di Torino - ha detto Bruno Trentin, leader della Cgil - sta a ricordare che in questa città con gli scioperi del '44 si verificò il salto di qualità che fece della Resistenza un movimento di popolo».

SCALFARO

«Coraggio e solidarietà»

«Coraggio e solidarietà» vengono chiesti «a ciascuno di ■ nel delicato ■ storico che stiamo vivendo». Lo afferma il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, nel messaggio inviato a Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, segretari generali ■ Cgil, Cisl e Uil, in occasione del convegno che si è svolto ieri ■ Torino per le celebrazioni dei 50 ■ dall'inizio della Resistenza e della guerra di Liberazione. «Un saluto augurale al vostro convegno che vuole ricordare in modo particolare gli scioperi del 1944 ed è ricordo di grande richiamo perché fu fatto storico essenziale nella sanguinosa marcia per la democrazia», afferma il Capo dello Stato nel messaggio. «Fu atto di eccezionale coraggio da parte del mondo del lavoro - prosegue Scalfaro - e fu il segno che la partecipazione a quel risorgimento coinvolgeva tutti i settori della vita nazionale».

I CORTEI. Oggi due i concentramenti previsti alle 9: in piazza Vittorio per i lavoratori provenienti dalle zone di Torino, Settimo, Ivrea, Biella, Novara, Vercelli, Verbania, Borgosesia, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia; in corso Matteotti per i lavoratori provenienti dalle zone di Moncalieri, Collegno, Orbassano, Pinerolo, Asti, Alessandria, Cuneo, Casale, Liguria, Toscana e regioni del Centro-Sud. I cortei partiranno alle 9,30.

DIRETTA TV. La ■ seguirà in diretta televisiva la manifestazione, dalle 10,30 alle 12,30.

■ D■ Dalla mezzanotte fino alla conclusione dei cortei c'è il divieto di sosta (pena la rimozione) in piazza Vittorio, piazza San Carlo, piazza C.L.N.

Lo storico Massimo Salvadori (a fianco) e il leader della Cgil Bruno Trentin

E' vietata la sosta anche in piazza Castello (dalla parte di via Accademia delle Scienze), in piazza Carlo Felice, nel tratto tra via Roma e piazza Lagrange, su tutta la carreggiata dell'intera via Po, dell'intera via Roma, dell'intero corso Matteotti, dell'intero corso Re Umberto nei tratti tra corso Matteotti e corso Vittorio.

IL PERCORSO ■ CORTEI

Punto concentramento corteo C.so ■
- ■ di Moncalieri
- ■ di Collegno-Orbassano
- Pinerolo
- Asti
- Alessandria
- Cuneo
- Casale
- Liguria
- Regioni centro-sud

Punto concentramento corteo P.za Vittorio
- Torino
- Zona Settimo
- Ivrea
- Biella
- Novara
- Vercelli
- Verbania
- Borgo Sesia
- Lombardia
- Veneto
- Friuli V. G.

P.ZZA CASTELLO · VIA VERDI · VIA PO · PARTENZA · P.ZZA VITT. VENETO · VIA P. MICCA · VIA ROMA · VIA CARLO ALBERTO · V. P. AMEDEO · VIA S. TERESA · P.ZZA S. CARLO · COMIZIO CONCLUSIVO · P.ZZA C. EMANUELE · VIA ALFIERI · VIA GIOLITTI · RE UMBERTO · C.SO · VIA CAVOUR · FIUME PO · LUNGO PO DIAZ · CORSO MATTEOTTI · PARTENZA · C.SO · P.ZZA CARLO FELICE · CORSO VITTORIO EMANUELE

E' inoltre vietata la sosta su entrambi i lati del controviale di corso Vittorio tra corso Re Umberto e piazza Carlo Felice.

■ PUBBLICI. Tram e autobus effettueranno servizio ridotto: dalle 7 alle 12,30 (ultima partenza ■ capilinea centrali alle 12,45) e dalle 14,45 alle 19,30 (ultima partenza ■ capilinea centrali alle 19,45). Il servizio sarà limitato alle linee: 1, 2, 3, 5 (con transito dal Cimitero ■ Torino Sud solo al mattino), navetta 5, 9, 10, 13, 14, 15, 17b, 18, 30, 31, navetta 31, 32, 33, 35, 36, navetta 36, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 55, 57b, 58, 59, 60, navetta 60, 61, 63, 63b, 64, 65b, 67, ■ (solo al mattino), 70, 72.

Enzo Bacarani

Saldarini: colletta per i disoccupati

«In una famiglia non sono i soldi a fare la felicità. Ma un po' di denaro è necessario, per questo è indispensabile il lavoro: quel lavoro che oggi sovente manca. Così le parrocchie, dove i cristiani ■ uniti come in una famiglia, deve andare dove c'è bisogno di aiuto, dove c'è povertà e disperazione». Nella ■ che ha concluso la visita pastorale nella parrocchia della Risurrezione di via Monterosa - un angolo di Barriera di Milano metà popolare e metà piccolo borghese - ieri il cardinale Giovanni Saldarini ha tenuto a battesimo la colletta straordinaria promossa a sostegno delle famiglie colpite dalla crisi.

Oggi, chi entrerà ■ una delle 360 parrocchie della diocesi, riceverà un volantino che riassume le finalità del progetto «Solidali per il lavoro». Il foglio si apre con ■ programma, una citazione da San Paolo: «Portate gli uni i pesi degli altri». E ricorda le cifre che hanno spinto il cardinale a chiedere solidarietà e impegno a tutti i cristiani: 16.500 torinesi in mobilità, 30 mila in cassa integrazione, 163 mila iscritti al collocamento. I fondi raccolti serviranno a creare una Fondazione che elargirà «borse di lavoro» in aiuto ai lavoratori in crisi e borse di studio per i loro figli, che promuoverà nuovi posti (per esempio, attraverso cooperative) e corsi di riqualificazione.

Il cardinale Saldarini

«In questo tempo - ha detto il cardinale - incontro tanti giovani, molti dei quali laureati, con specializzazioni che farebbero pensare a un loro immediato inserimento nel mondo del lavoro: invece, per la maggioranza, ■ disperazione pura. Come c'è disperazione in chi ha 45 ■ e perde il posto ■ conseguenze che vanno oltre la mancanza dello stipendio, che toccano la sfera psicologica. Ci sono famiglie che ■ sfasciano. Per questi fratelli dobbiamo fare qualcosa». Ancora ■ volta l'arcivescovo ha ripetuto ■ suo messaggio agli imprenditori: «L'economia e l'industria devono svilupparsi, certo, ma il lavoro deve es■ per tutti, perché prima di ogni altra cosa c'è l'uomo, ■ sua dignità».

Il cardinale ha ricordato come già oggi «ci sono parrocchie che mantengono famiglie dove marito e moglie s■ stati licenziati. Lavoravano in piccole imprese, ■ hanno cassa integrazione». Ha esortato a impegnarsi per chi vive il dramma della disoccupazione, sottolineando l'unità che dovrebbe caratterizzare ogni comunità cristiana.

La colletta, avviata dall'arcivescovo con un personale contributo, proseguirà tutto il mese di maggio (si può utilizzare il conto corrente postale «Solidali per ■ lavoro» n. 24422107).

Maria Teresa Martinengo

IL 1° MAGGIO ■ 1945

Tornarono i giornali liberi

Mentre ancora si sparava per le strade

ERA ancora in ■ ■ lotta a Torino quando nelle strade improvvisati strilloni scesero a vendere i primi giornali liberi. L'ultimo numero de *La Stampa* con un direttore imposto dalla repubblica ■ Salò (si chiamava Francesco Scardaoni) era uscito il ■ aprile 1945-XXIII. Nessun accenno ■ quanto accadeva ■ Torino. Parlava della «furiosa battaglia di Berlino» e ai fatti italiani riservava un titolo a due colonne sulla linea difensiva ■ La Spezia a Modena e Ferrara. La cronaca cittadina si apriva con un «discorso ai trebbiatori» e l'invito a combattere «il mercato nero».

Il 27 aprile non non ci furono giornali. ■ 28 comparvero *Avanti!*, *Giustizia e libertà*, *l'Opinione*, il *Popolo Nuovo* e *l'Unità*. ■chini continuavano a sparare. Erano ■ un foglio, costavano ■ lira.

«Torino liberata a forza di popolo, operai e partigiani uniti nella battaglia» scriveva *l'Unità*, diretta da Ludovico Geymonat. Quasi uguale il titolo di *Gl*, diretta da Mario Andreis: «150 mila lavoratori garantiscono ■ futuro della nostra industria: nessuna fabbrica è stata rioccupata dai briganti neri e dai tedeschi, nessun impianto ha potuto essere distrutto. 15 mila volontari della libertà entrano in città e la presidiano, tutto il popolo è insorto».

In quelle terribili giornate i toni dei giornali dei partiti che unitamente avevano combattuto il nazi-fascismo erano sovrapponibili.

Il 29 aprile, nel dare notizia della fucilazione di Mussolini, la liberale *Opinione* (diretta da Franco Antonicelli) scriveva: «L'ex Duce e altri criminali di guerra tra cui Pavolini fucilati alla schiena. I cadaveri dei traditori dell'Italia esposti a Milano nel piazzale dei 15 martiri». E ■ ■ *Popolo nuovo* (diretto da Gioacchino Quarello): «Giustizia è fatta. Come furono fucilati Mussolini e complici».

La città appariva come un mosaico di disperazione e gioie, ricordi terribili e voglia di guardare avanti. C'erano articoli sui tanti ragazzi morti in azione o nelle camere di tortura del Nazionale, ■ via Asti, della Casa Littoria. Sui morti delle giornate della Liberazione, uccisi dai cecchini o dai tedeschi in fuga (come i ■ di Grugliasco). C'erano gli elenchi dei fascisti ■ epurare, le sentenze emesse o già eseguite. E i primi cenni alla tragedia dei campi di sterminio: *L'Unità*: «L'inferno sulla terra creato dai fascisti». Ma la reale portata della Shoah ■ conosciuta solo nei mesi seguenti.

Un messaggio ■ generale Clark rendeva onore «ai patrioti di Torino», e le foto ritraevano l'arrivo degli alleati festeggiati dalla gente, o i funerali delle vittime dell'insurrezione accompagnati da immensa folla. E c'erano immagini di vita quotidiana: i lampioni a cui veniv■ rimesse le lampadine, i tabellini dei cinema (ben 25), le indicazioni del sindaco, ■ decisioni del Cln.

Il 1° maggio Torino riprese la sua vita. Tornano i tram, stanno per riaprirsi le scuole, la giunta comunale è al lavoro. I giornali del 1° maggio cedono a una com■ ■ ■ *L'Unità*: «I lavoratori celebrano il 1° maggio nella riconquistata libertà e nella gloriosa vittoria decisi a spezzare ogni ostacolo sulla ■ del progresso». Il *Popolo nuovo*: «Festa del lavoro e della libertà nella ripresa del movimento operaio».

Marina Cassi

GIUSTIZIA E LIBERTA' · Gl · L'Italia è libera... · l'Italia resterà libera · L'ORA DELLA GIUSTIZIA E DELLA LIBERTA' · Torino liberata da partigiani e opera[i] · Himmler offre la resa incondizionata della Germania alle tre potenze allea[te]

Il primo numero del quotidiano «GL» (Giustizia e libertà) che a Torino uscì il 28 aprile del '45 era diretto da Mario Andreis

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 1 Maggio

■

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con possibili ■ nelle ore centrali della giornata. Temperature ■. Venti deboli ■. Visibilità buona.

■

MASSIMA	23,6
MINIMA	10,5
UMIDITA' (ore 14)	40%
■	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	104,8 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO D■
TEMPERATURE

MASSIMA	24,2	MINIMA	9,6
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD ■ ultimi ■ anni

MASSIMA	30	24 aprile ■
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	15,2	MINIMA	10,7

■

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 19 minuti, tramonta alle ore 20 e 35 ■

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 35 minuti, cala alle ore 11 e 37 minuti

- Ultimo quarto 2 maggio ore 17
- Luna nuova ■ maggio ore 19
- Primo quarto 18 maggio ore 15
- ■ piena 25 maggio ■ 5

MERCURIO: appare ■

■ facilmente riconoscibile ■ la stella più brillante dopo il tramonto del Sole.

MARTE: ■ 2 volte più ■ Polare ■ 100 ■ di Venere

GIOVE: ■ principali satelliti

■ ■ in direzione Est-Sud Est 2 ore e 10 minuti prima del Sole

IL FENOMENO: ■

Specchio dei tempi

«Ma le donne ■ hanno dimostrato di essere superiori agli uomini» - «Usl, doppia retribuzione decurtata del 50%» - «Così si dovrebbe insegnare la storia a scuola» - «Uno spazio per segnalare ogni abuso»

Un lettore ■ scrive:

«Qualche considerazione a proposito dell'articolo "Maschi, la riscossa comincia dall'America". Le donne, ■ l'emancipazione, hanno raggiunto molti traguardi, ma non hanno dimostrato di essere superiori agli uomini. E' l'uomo, infatti, che di solito emerge più della donna in tutti i campi, è l'uomo l'artefice principale del progresso. Non a caso la sociologa femminista americana Camille Paglia ha affermato che "se la civilizzazione fosse lasciata in mano alle donne vivremmo ancora in capanne".

«Il debito di riconoscenza dell'umanità, ieri e oggi, è indubbiamente as■ più grande verso l'uomo. Le donne devono convincersi che la battaglia contro gli uomini è, per moltissimi aspetti, una battaglia perduta per il loro sesso.

«La vera battaglia deve essere combattuta a fianco dell'uomo, per creare un mondo migliore».

Riccardo Vendini

Il commissario straordinario dell'Usl To - IX ci scrive:

«Rispondo, almeno per quanto riguarda la mia persona, alla lettera relativa ■ duplice incarico di commissario e dipendente ■ doppia retribuzione, precisando che l'indennità prevista per legge viene, in caso di cumulo delle due cariche, decurtata del 50% e quindi risulta non vero quanto affermato dal lettore, anche considerando che l'impegno, nonché l'orario, richiestomi per lo svolgimento di entrambe le funzioni, supera di gran lungo le otto ore giornaliere di un unico incarico, a parte le responsabilità connesse alle due cariche.

«Se a ciò si aggiunge che, nell'assicurare i due servizi ■ conseguente doppia responsabilità, e conti fatti (e documentabile presso il ■ ufficio) ■ mio stipendio mensile cumulato risulta inferiore di circa 200.000 lire nette a quello che sarebbe il solo stipendio di Commissario, si perviene facilmente alla conclusione che talvolta si affermano fatti senza averne la reale cognizione: sarebbe auspicabile che prima ■ parlare ci si documentasse!».

Paolo Giunta

Un lettore ci scrive:

«Nelle scuole superiori ■ vero nemico della storia è l'esame di maturità? Non si studia il fascismo perché quasi mai la Storia viene sorteggiata? (cfr. La Stampa del 20 aprile).

«Motivazioni quantomeno discutibili. Ma vorrei precisare che l'insegnamento della storia non deve tradursi - come forse non di rado accade - in una narrazione fredda e monotona che uccide l'interesse, bensì in una "rappresentazione" per così dire, drammatica, che richiede grande abbondanza di particolari, di episodi, ■ descrizioni. In una rappresentazione, poniamo, che spieghi come sia, purtroppo, possibile giungere alla persuasione (anzi alla presunzione) ■ essere la "razza eletta", destinata a dominare sulle altre razze nella folle concezione dello "spazio vitale" (che è la terra degli altri concepita come necessaria alla propria espansione, ai propri interessi). In una "rappresentazione" che, più che tracciare il profilo analitico di personaggi (ad esempio, di Pietro Badoglio), evidenzi la tragica situazione in cui si venne a trovare l'Italia per causa del conflitto di idee nel campo politico e sociale, iniziatosi con l'avvento al potere in Italia del fascismo.

«In una rappresentazione, cioè, della tragedia della Patria nella lotta tra fascisti e partigiani; della nostra Patria non solo sventurata, ma divisa, per cui "il sangue ■ a torrenti tra fratelli fatti nemici"».

Giulio Lunardi

Un lettore ci scrive:

«Su *La Stampa* era riportata la notizia dell'arresto di un buon numero di extracomunitari dediti alla vendita e al posteggio abusivo. Mi auguro che questi provvedimenti vengano presi al più presto anche nei confronti degli abusivi italiani. Tutte le mattine passo in via Bellezia angolo v. ■ Tommaso e da un■ vedo lì sempre due uomini che dirigono il traffico e la loro sfacciataggine arriva al punto di chiamare i vigili se qualche macchina che non ha pagato è messa in modo tale da ■ passibile di multa (per le altre provvedono loro al cambio del disco orario).

«Ora lancerei una proposta: dedicate un piccolo spazio per la segnalazione di questi soprusi invitando le autorità a pattugliare i punti caldi. Non serve colpire sempre l'automobilista per renderlo più disciplinato, gli si dia invece la possibilità di n■ commettere infrazioni: poter posteggiare senza pagare facendo osservare il disco orario (in corso Palestro ■ macchine vengono lasciate dal mattino alla sera e chi deve andare in biblioteca a ritirare un libro è costretto a mettere ■ macchina nel posteggio a pagamento)».

Segue la firma

Per mesi è stata in balia di due «streghe» nigeriane, finite in carcere

Bimba «rapita» per riti satanici

Schiava a 11 anni del culto voodoo

C'era un tempio voodoo nel centro di Torino, a pochi passi dal mercato di piazza Nizza, in un alloggio di due stanze e servizi, al secondo piano di via Argentero 4.

Qui due fattucchiere nigeriane hanno celebrato i loro riti per almeno sei mesi. E hanno indotto una bambina italiana di 11 anni, incontrata per strada, a partecipare, stordendola con polveri allucinogene, cercando di farle assumere cocaina ed eroina, presentandola nuda a uomini bianchi e neri, sottoponendola ad atti di libidine violenta.

La bambina ha raccontato tutto prima ai genitori e poi ai poliziotti del commissariato San Paolo: le due nigeriane sono già state fermate e trasferite alle Vallette. Nei prossimi giorni il fascicolo passerà al magistrato per i successivi provvedimenti.

Hasa Onou, 24 anni, detta «Cinzia», e Joy Osagaar, 21 anni, detta «Diana», sono al momento accusate di atti di libidine violenta, induzione all'uso degli stupefacenti, induzione alla prostituzione e violenza privata. Presto potrebbe aggiungersi anche il sequestro di persona, e forse altri reati.

I poliziotti hanno sequestrato nell'alloggio-tempio candele di vari colori, bambole con la testa mozzata, polverine allucinogene di cui è ancora in corso la tipizzazione, oltre ad una notevole quantità di capelli umani e numerosi preservativi. C'è ragione di ritenere che in quell'appartamento si svolgessero frequenti riti orgiastici, forse tutte le sere. Anche se i vicini di casa, a cominciare dal dirimpettaio, Giovanni Marchetti, parlano delle nigeriane come di «due persone che stavano per conto loro, e che [illegible] si sono mai fatte notare per [illegible]siva vivacità».

La fanciulla, che le due nigeriane avevano irretito, ha raccontato nei dettagli riti incredibili. E ha spiegato il sistema con il quale è stata tenuta soggiogata: prima una ipnosi, poi strane polverine allucinogene, infine ossessive presenze. In un'occasione pare che le fattucchiere siano andate a prenderla addirittura in casa, approfittando dell'assenza dei genitori, che lavorano entrambi.

La fanciulla per qualche [illegible]se è riuscita a dissimulare bene questo suo spiritismo part-time (ogni giorno, un paio d'ore al pomeriggio). Poi il suo comportamento in classe ha insospettito i suoi insegnanti. «I professori mi hanno spiegato - racconta la madre - che la vedevano spesso assente, distratta, a volte anche addormentata. Mi pareva strano, non riuscivo a capire, perché è una bambina vivace». Questo comportamento sempre più assente si è fatto frequente anche in [illegible] «Una [illegible] l'ho presa da parte - racconta il padre - e le ho chiesto cos'era successo, perché era tanto cambiata. Lei sulle prime ha cercato di inventare qualche scusa, ma poi ha raccontato tutta la storia. Una vicenda incredibile, che lascia amareggiati. Anche perché in tanti, qui nel quartiere, sapevano che in quella [illegible] accadeva qualcosa di strano. E quel che è accaduto a mia figlia poteva accadere anche ai loro figli. Perché [illegible] ci ha avvisati?»

Angelo Conti

Al ritmo di nenie africane orge sotto l'effetto di allucinogeni

In un alloggio di via Argentero si svolgevano riti di magia nera con bambole, candele, spilloni. Nella foto a fianco un vicino di casa

IL MESTIERE DIFFICILE

Una volta padre e madre sole[illegible] raccomandare ai figli di non accettare caramelle da sconosciuti. Adesso dovrebbero raccomandare di non accettare polveri allucinogene. E metterli al corrente di cose che forse neppure loro conoscono bene. Il mestiere dei genitori diventa sempre più difficile. Non ci sono consigli sicuri e validi per tutti. Di certo è bene parlare con i figli apertamente, saperli ascoltare anche quando si è stanchi e ci paiono noiosi, e conquistare la loro fiducia perché ricorrano a noi per le loro confidenze.

PARLA LA VITTIMA

«Mi hanno ipnotizzata e portata a casa loro»

ACCOCCOLATA sul divano di casa, la ragazzina che per mesi è stata succube delle due fattucchiere nigeriane ed oggetto ripetutamente di riti voodoo, ripercorre la sua incredibile avventura. Occhi marrone intenso, capelli castani, un corpo che fa pensare a un'età più matura, snocciola sicura date e circostanze: «E' cominciato all'inizio di dicembre, quando sono andata a trovare la mia amica. Ho suonato il citofono e, mentre attendevo che scendesse, sono stata avvicinata da due ragazze di colore. Una di loro, che si esprimeva molto bene in italiano, mi ha detto di chiamarsi Cinzia. Anche l'altra, che parlava in inglese, si è presentata dicendo che il suo nome era Diana. Le ho guardate con un po' di curiosità, non mi era mai successo di dialogare con due africane. Era arrivata la mia amica. Ho notato che agitavano le mani davanti ai nostri occhi, quasi per ipnotizzarci».

Dopo quel contatto subito un altro: «Il giorno seguente hanno invitato me e la mia amica a bere qualcosa da loro, sempre agitando le mani in modo strano. Ci siamo sentite senza volontà e abbiamo accettato: ci hanno offerto una lattina di Coca Cola e una di Fanta. Avevamo entrambe paura, ma le abbiamo bevute. Quell'alloggio era immerso nella penombra, anche se era pieno giorno. Questo l'abbiamo trovato strano». Al punto che l'amica si spaventa: «Mi ha detto che non sarebbe mai più entrata in quella casa. E così è stato».

La fanciulla che ci parla è coraggiosa e soprattutto curiosa: «Cinzia e Diana mi incuriosivano. Non passava giorno che non mi facessero regali: piccole cose, ma sempre simpatiche». Le prime stranezze arrivano fra gennaio e febbraio: «Avevo cominciato a frequentare quella casa quasi ogni pomeriggio, fra le 15 e le 17. Uscivo per accompagnare il mio [illegible]gnolino ai giardini, e passavo da loro. Un giorno mi hanno detto di stare a guardare: si sono denudate, rivestendosi soltanto di un cortissimo gonnellino di paglia, si sono dipinte il volto ed arruffate i capelli, hanno cominciato a danzare al ritmo di una musica africana che sembrava una cantilena».

Passano alcuni giorni e arriva una sorta di iniziazione: «Mi hanno dipinto il volto, graffiandolo anche con un ago, mi hanno spennellato una polverina sotto il naso. Mi hanno costretto a ballare, al centro di un cerchio fatto con candele accese, bianche e [illegible] alternate. Alla fine mi sono sentita strana, sono caduta in un torpore profondo, quasi un sonno. Quando sono tornata in me - forse era trascorsa mezz'ora, non so - ero intontita e avevo un dolore al basso ventre. Loro hanno insistito perché bevessi uno strano liquido verde, che mi avrebbe fatto subito stare bene. Ho rifiutato, me ne sono andata e ho anche pensato di non tornare più. Ma il giorno dopo mi sono sentita di nuovo attratta, quasi obbligata ad andarci. Il rito della danza fra le candele si è ripetuto altre volte».

Poi compare la droga: «Un pomeriggio Cinzia ha tirato fuori uno specchio, e ci ha versato sopra una dose di cocaina. L'ha annusata e voleva che io facessi lo stesso: ho rifiutato». Il giorno dopo è stata la volta dell'eroina: «Entrambe si sono iniettate qualcosa. Hanno cercato di farlo anche a me, ho reagito gettando la siringa lontano».

Due settimane fa sono comparsi gli uomini: «Un giorno Diana mi ha detto che avrei dovuto salutare alcuni loro amici, che lei definiva persone tanto per bene. Quando sono entrata in camera da letto li ho trovati nudi, che stavano bevendo alcolici. Diana ha insistito perché andassi con loro. Ho risposto che non l'avevo mai fatto e che non mi sembrava il caso di cominciare così». La scena si è ripetuta il giorno dopo: «Ma questa volta gli uomini erano neri. Sono subito scappata».

La settimana scorsa l'ultimo approccio: «Questa volta è stata Cinzia, si è messa nuda e voleva stare con me. Ho respinto anche lei. Sono uscita sconvolta». Il giorno dopo il crollo: «Quando papà mi ha chiesto perché ero tanto strana mi sono sentita come svuotata, e gli ho raccontato tutto». [a. con.]

Avevano chiesto la testa di Farassino: la decisione del Consiglio piemontese

Espulsi 156 ammutinati della Lega

Fuori tre parlamentari, l'ultima parola a Bossi

Il senatore Bruno Matteja ha deciso di autosospendersi dopo che il Consiglio nazionale ha votato l'espulsione dei dissidenti

Via, espulsi. La Lega Nord del Piemonte ha sbattuto fuori dalla porta 156 iscritti «firmatari di un documento lesivo dell'immagine e della dignità del movimento», quello in cui si chiedeva la testa di Gipo Farassino, e un avvicendamento alla guida del Carroccio torinese dopo i risultati elettorali del 27 e 28 marzo. Per il senatore Bruno Matteja, per i deputati Luca Basso e Pier Corrado Salino, per il sindaco di Ciriè Ezio Genisio il consiglio nazionale ha proposto - come prevede lo Statuto - l'espulsione al consiglio federale: Toccherà ai leader leghisti pronunciare l'ultima sentenza. Nel frattempo, comunque, Matteja e soci si sono «autosospesi»: «E' stata presa una decisione scellerata a carico di tutti i firmatari. Non ci divideranno». Anche il consigliere regionale Roberto Veglio ha fatto questa scelta di campo: si è dimesso da segretario provinciale.

Un altro round vinto da Farassino. Aveva usato la spada per la prima volta un anno fa contro il consigliere regionale Renzo Rabellino, il segretario torinese Alfonso Cattin, e due biellesi, il consigliere provinciale Nanni Mussone e il consigliere comunale Roberto Rossi. Erano stati ritenuti colpevoli di tessere la tela di una corrente. Il parlamentare Claudio Poli, solidale con loro, lasciò il movimento.

Sembrava un'epurazione completata, invece, tre settimane fa compare questa [illegible] petizione per sfiduciare il segretario piemontese. Gipo replica subito chiedendo la rimozione di Franco Ferraresi e di Enzo Gino da funzionari del gruppo in Regione: «Ma che firmano? I funzionari non possono esercitare attività politica». E ieri l'eliminazione in massa di tutti i 156 firmatari.

E' stato Domenico Comino a chiedere l'espulsione dei «ribelli». Al consiglio nazionale, presente Franco Rocchetta, il deputato cuneese ha denunciato «il comportamento carente ai doveri politici e morali dei 156 [illegible]».

Prima ha avvertito: «Le porte della Lega sono fatte per entrare e per uscire». Poi ha giudicato: «Ci sono regole democratiche da rispettare. Molte firme sono state estorte per ingenuità». Questa [illegible] è confortata dall'indagine condotta da tre ispettori: «Prima hanno chiesto le firme per convocare un'assemblea e in un secondo tempo hanno aggiunto il testo della mozione di sfiducia nei miei confronti».

Promotori ed eventuali ingenui potranno ricorrere ai probiviri. «Molti saranno ripescati se dimostreranno di [illegible] raggirati» ha aggiunto Comino. «I [illegible] militanti sono un'ottantina, molti sono familiari e amici. E degli ottanta sono una dozzina i promotori» ha spiegato Gipo.

Un gruppo legato a quello di Rabellino, Cattin, Poli?

«Era la testa che emergeva dalla sabbia. Ora ci riprovavano» risponde Farassino. Il leader piemontese del Carroccio è un vulcano, accusa il gruppo guidato da Matteja, Basso, Salino e Genisio: «Una congiura. Quelli sono stati contattati da Forza Italia. Vogliono spostarsi. E' una questione anche di soldi. La Lega trattiene per il movimento il 50 per cento degli emolumenti di chi ricopre incarichi elettivi, gli altri gli [illegible] detto: venite con noi, vi lasciamo tutte le indennità».

Bossi gli aveva confermato fiducia e solidarietà, ma gli aveva chiesto di cercare una soluzione senza rottura. Gipo non ha avuto incertezze: «Come si fa con certa gente? Se non si taglia, poi [illegible] ne [illegible] altri».

Matteja, Salino, Basso e Genisio hanno già scritto a Bossi: «Intervieni tu, la situazione è insostenibile».

Luciano Borghesan

Gipo contrattacca «Sono stati avvicinati da Forza Italia»

Un ragazzo di 22 anni si cosparge di benzina e l'accende sul portone di casa

Si dà fuoco, salvato dall'amico

In strada spengono le fiamme coprendolo con una giacca
Ricoverato al Cto con ustioni di terzo grado a una gamba

Mauro Trumvio (a fianco) tanti ricoveri in [illegible] psichiatriche ha rischiato di bruciare vivo. Abita [illegible] via Buniva 4 con la tre fratelli e la madre Maria qui assieme a Cataldo Summa che ha salvato la vita al ragazzo

Lo ha salvato la prontezza di riflessi di un suo amico, che lo ha visto uscire dal portone di casa, avvolto dalle fiamme, [illegible] ha evitato il peggio: che bruciasse vivo. Voleva morire, Mauro Trumvio, disoccupato, 22 anni [illegible] una storia fatta [illegible] ricoveri in clinica psichiatrica, una vita spesa tra esplosioni [illegible] aggressività [illegible] crisi di depressione sempre più profonda.

Ieri pomeriggio Mauro ha deciso di farla finita: è sceso in cantina, qui si è rovesciato addosso una piccola tanica di [illegible]scela per il motorino, che forse aveva già preparato in previ[illegible] [illegible] suicidio. Poi è risalito: nel portone dello stabile in cui abita con la madre e tre fratelli, [illegible] via Buniva 4, si è dato fuoco con l'accendino. Una vampata, il giubbotto di jeans si è incendiato subito, Mauro si [illegible] [illegible] a gridare.

Dal portone davanti, al numero civico 6, lo ha visto Cataldo Summa, 35 anni, un suo amico. Stava uscendo, erano da poco passate le 20, ha sentito le urla, ha visto quel fuoco, ha riconosciuto Mauro. Summa si [illegible] levato la giacca, gliel'ha buttata addosso, soffocando [illegible] parte le fiamme.

Il ragazzo che voleva morire bruciato è stato adagiato per strada, mentre qualcuno avvi[illegible] il 113. In via Buniva è arrivata la volante «1» della Questura, gli agenti hanno prestato i primi soccorsi. L'ambulanza del Giovanni Bosco ha poi portato il ferito a sirene spiegate al Cto, dove ora si trova ricoverato in gravi condizioni al Centro grandi ustionati. Sulla gamba destra il fuoco ha provocato ustioni [illegible] terzo grado.

Ma che cosa è successo, nella testa [illegible] Mauro? Racconta la sorella Giovanna, 20 anni: «Ero con mia madre in cucina, stavamo preparando la cena. Mauro era nella sua camera, stava ascoltando musica. Ad un [illegible] punto mi sono accorta che era uscito, e che stava scendendo le scale. Ho detto alla [illegible]: vagli dietro, chissà che cosa fa. Abbiamo fatto una corsa giù, [illegible] riuscivamo [illegible] trovarlo, poi lo abbiamo visto per strada, stava bruciando».

In lacrime, la madre di Mauro, Maria Palumbo, lo ha ac[illegible]pagnato sull'ambulanza fino [illegible] Cto, e lui ripeteva agli infermieri: «Fatela ridere, mia madre, non vedete che sta piangendo?».

La sorella: «Mauro è stato ricoverato più volte in clinica l'ultima volta appena due mesi fa»

Giovanna Trumvio: «Mauro è sempre stato così, ha sempre avuto problemi. Oltre tutto i miei sono separati, mio padre vive da un'altra parte. E' stato ricoverato più volte in clinica, l'ultima a Villa Cristina, due mesi fa. Ma non ci voleva più stare. Si è fatto mandare a casa. La nostra vita è sempre stata un casino, davvero». Mauro era sempre nervoso, racconta la sorella, talvolta arrivava anche [illegible] mettere le [illegible] addosso [illegible] familiari. Un inferno [illegible] vita: «Era in cura al servizio psichiatrico dell'Usl, ma tutte le volte che andava dalla dottoressa cercava di fare il tranquillo, così l'ha convinta di es[illegible] migliorato, alla fine lei gli ha abbassato le dosi dei farmaci. E adesso è successo questo».

[b. gio.]

Per la prima volta in carcere i beneficiati

Scattano le manette a 5 falsi pensionati

Corrotti gli impiegati [illegible] truffa all'Inps per centinaia di milioni

Manette [illegible] falsi pensionati: la Procura ha deciso di usare la mano pesante nei confronti di chi ha beneficiato per anni di pensioni di anzianità [illegible] di vecchiaia a cui [illegible] aveva diritto, truffando l'Inps (soprattutto nella delegazione Torino Sud) per centinaia di milioni.

Cinque persone sono finite in carcere. Due alle Vallette: Renato Monticone, [illegible] anni, [illegible] Livio Milano, 65 [illegible]ni. Tre donne, [illegible] Nuove: Bianca Contessa, 56 anni, Adriana Ferretti, 62 anni, [illegible] una terza di cui non si [illegible] il nome. Le [illegible] vanno dalla corruzione all'abuso, al falso. Due degli arrestati, Ferretti e Milano, hanno fatto ampie [illegible]missioni [illegible] sono tornati a casa.

E' la prima volta che la Procu[illegible] torinese colpisce così dura[illegible] i falsi pensionati. Nel 1989 c'era stato un altro scandalo Inps: oltre 150 le persone coinvolte, [illegible] in carcere erano finiti solo [illegible] dipendente Inps e l'impiegata [illegible] un patronato Uil.

La marea di persone che, grazie al raggiro aveva ottenuto quanto [illegible] [illegible] in loro diritto, se l'era cavata [illegible] un modesto risarcimento, patteggiando pene molto lievi. Dopo lo scandalo, le indagini degli ispettori dell'Inps erano continuate, e con il passare del tempo erano stati scoperti altri casi di corruzione. Mai però erano emersi i nomi degli impiegati infedeli, quelli che, [illegible] cambio di decine di milioni, mandavano avanti le pratiche.

Alla fine la Procura [illegible] intervenuta con mano pesante. «Non [illegible] [illegible] di povera gente - fanno notare negli uffici di via Tasso - [illegible] [illegible] pe[illegible] tanto anziane, con redditi non certo da fame». Re[illegible] Monticone, che abita a Torino in via Cesalpino 71 ha un'officina [illegible] [illegible] strada del Francese 117/3. Secondo l'accusa del pm Fassio, dall'agosto '87 [illegible] febbraio '93, Monticone ha portato a casa 158 milioni che non gli spettavano.

Bianca Contessa, che abita a Cascine Vica in via Sestriere 129, dal 1° luglio '87 al febbraio '93 [illegible] beneficiato di 109 milioni 548; Adriana Ferretti residente a Bergamasco (Alessandria) ha truffato l'Inps di 139 milioni 762 mila lire. Non si conosce l'importo della truffa di Livio Milano, che abita ad Allein (Aosta).

Qualcuno ha cercato anche di scoraggiare le indagini, come quella donna che si [illegible] presentata negli uffici dell'Inps per protestare: «Sono del Siede, [illegible] vi salta in mente di indagare su Monticone?». Solito il trucco: false attestazioni di ditte inesistenti, dichiarazioni fasulle di versamenti di contributi. Naturalmente era necessaria la complicità [illegible] impiegati infedeli, che [illegible] cambio di cifre [illegible] andavano da 10 ai 15 milioni mandavano avanti la pratica.

Nino Pietropinto

Da domani impianto disattivato per consentire di ampliare il cantiere del tunnel

Corso Bramante perde [illegible] semaforo

Il Comune: automobilisti, scegliete percorsi alternativi

L'incrocio tra [illegible] Bramante e corso Massimo D'Azeglio, davanti alle Molinette, resterà senza semaforo per due settimane. Domani sarà disattivato per consentire alcune modifiche all'impianto dovute all'allargamento verso [illegible] Dogliotti del cantiere per [illegible] sottopasso. I vigili regoleranno [illegible] traffico nelle ore di punta, ma l'incrocio rimarrà temporaneamente penalizzato. L'assessorato alla viabilità consiglia percorsi alternativi. Per l'attraversamento della zona, dal Po verso corso Unione Sovietica, [illegible] consiglia l'utilizzo di corso Dante o [illegible] Valperga Caluso. Per gli automobilisti provenienti dalle autostrade, si indica il percorso «tunnel [illegible] corso Unità d'Italia-corso Giambone-corso Unione Sovietica»; [illegible] centro e Mirafiori sono collegati dai corsi Unione Sovietica, Re Umberto e Galileo Ferraris.

Lungo i [illegible] D'Azeglio e Dogliotti il disagio continua. Ogni giorno centinaia [illegible] [illegible] in [illegible]da per superare la zona dei «lavori in corso». Il tunnel [illegible] ha fatto di strada in un [illegible] di cantiere, ma altrettanto dovrà farne nell'anno [illegible] per completare il sottopasso. Alla città costerà [illegible] miliardi.

I sacrifici dei residenti e degli automobilisti [illegible] ampiamente ripagati dalla primavera '95 allorché il sottopasso sarà capace di liberare chilometri [illegible] auto da corso Massimo D'Azeglio, dicono i tecnici. Le vetture scenderanno verso il tunnel all'altezza di corso Dante e riappariranno dopo 931 metri in piazza Polonia. L'incrocio di corso Bramante era uno dei più intasati: ogni giorno vi transitavano 100 mila veicoli.

Un altro miglioramento arriverà grazie a cinquecento parcheggi in prossimità delle Molinette. Centoventi sono già in funzione. [illegible] tratta di quelli realizzati a raso sopra il tunnel in [illegible] D'Azeglio, tra via Canova [illegible] via Menabrea. Il sovrappasso è diventato un piazzale con 82 posteggi tracciati. Prima delle due carreggiate sono [illegible] costruite due banchine che ospitano 40 posti auto [illegible] pettine. Ora si sta lavorando per completare il parcheggio tra le vie Canova e Tiziano. Ha le caratteristiche di quello precedente. Sul piazzale saranno tracciati 40 posti, sulle banchine 12. Ancora due mesi di cantiere. Anche in corso Dogliotti, davanti alle Molinette, il sovrappasso ospiterà 60 auto.

Il cantiere più impegnativo per i parcheggi sarà quello per costruire due piani interrati tra i corsi D'Azeglio, Galileo Galilei e via Cellini. Avrà una capacità di 230 posti. E' un'opera completamente slegata dal tunnel. Rientra tra i sei parcheggi «in autofinanziamento» che il Comune ha approvato nel Pup (Programma urbano dei parcheggi).

Sopra il tunnel che collegherà corso Massimo d'Azeglio a [illegible] Unità d'Italia sono già sorti i primi parcheggi. Da domani il semaforo delle Molinette sarà spento

Posteggiatori nelle piazze Castello, Bodoni e Fusi

Controlli nei parcheggi Denunciati 9 abusivi

Prima controffensiva delle Forze dell'ordine verso i posteggiatori abusivi. Dopo [illegible] polemiche dei giorni scorsi, culminate con alcune interrogazioni in Consiglio comunale, la polizia ha intensificato i controlli.

Agli agenti del Primo distretto sono bastate le ispezioni in tre piazze cittadine (Castello, Bodoni e Valdo Fusi) per denunciare [illegible] persone, otto marocchini e un italiano. Gli extracomunitari [illegible] Abdennedi Chanoubi, Mohamed El Aouni, Moktar En Nahi, Mustapha Manani, Mustapha Moudai, Abdel Nafaa, Hassane Ramboui ed Mohamed El Moutahi. L'italiano è Pasquale Tornisiello. Privi di documenti, la loro identità non è stata confermata. A tutti è stata contestata la violazione dell'art. 21 della legge [illegible] del 1981 che vieta l'esercizio abusivo del mestiere di servitore di piazza. Provvedimento blando: i denunciati rischiano, nel peggiore [illegible] casi, una multa di poche centinaia di migliaia di lire. Ma se [illegible] futuro venissero ancora sorpresi in veste di abusivi, la pena sarebbe più pesante. A cominciare dall'art. 650 del codice penale che consente l'arresto.

Sono partiti pure accertamenti patrimoniali [illegible] alcuni parcheggiatori abusivi: uno di questi è intestatario di cinque vetture, fra cui una Bmw. Sembra che [illegible] [illegible] denunciato al fisco nemmeno una lira. Del problema si discuterà ancora in Sala Rossa. Lega e popolari chiedono di intervenire [illegible] maggior forza. Ma gli accertamenti [illegible] vigili restano pochi.

La nuova direttrice aprirà presto al pubblico anche l'appartamento del Re

Entro un [illegible] saranno circa trenta le sale della residenza sabauda che verranno aperte ai visitatori: ancora poco, visto che nel castello ducale di Agliè troviamo trecento ambienti

Undici chilometri di vialetti fra piante rare accanto a padiglioni d'antichi piaceri dove si girò il teleromanzo «La freccia nera»

In bici alla corte d'Agliè

Un circuito nel parco del «Gran» Filippo

Chissà [illegible] conte Filippo d'Agliè avrebbe mai immaginato una cosa simile: turisti in bicicletta a spasso nei viali del parco della sua splendida dimora estiva.

L'idea, insolita per una struttura di questo tipo, l'ha lanciata il neodirettore del castello di Agliè, l'architetto Daniela Biancolini. «E' ora di far conoscere il castello [illegible] grande pubblico» ha detto a giardinieri e responsabili della sicurezza. «Da quest'anno, i visitatori potranno anche entrare con la bici e, se lo vorranno, fare uno spuntino tra le aiuole».

Una novità non da poco se si pensa che fino ad oggi i quasi undici chilometri di viali [illegible] vialetti dello splendido parco («Agliè è una piccola Versailles, anche se non giustamente valorizzata» dicono in Canavese), erano stati percorsi al massimo a cavallo, prima dai proprietari poi dagli attori [illegible] famoso teleromanzo «La freccia [illegible]», girato qui all'inizio degli Anni 70, con Aldo Reggiani [illegible] l'esordiente Loretta Goggi.

L'ingresso delle biciclette nel parco rappresenta anche un'inversione di tendenza nella politica seguita fino ad oggi dalla Soprintendenza. Se prima si parlava solo di restauri e di recupero strutturale, da oggi si guarda anche al turismo, alla necessità di far conoscere al grande pubblico le bellezze [illegible] castelli e ville d'epoca. Il tutto nell'ottica di [illegible] dallo Stato nuovi fondi, da destinare [illegible] restauri di queste opere.

Le passeggiate, in sella a una bici o a piedi, (dal prossimo 5 maggio si potranno fare [illegible]sioni [illegible] giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19), diventeranno anche occasione per [illegible] piccoli e grandi segreti di questi 32 chilometri quadrati di oasi verde: il recupero del parco è, infatti, terminato.

[illegible] piedi di piante centenarie, [illegible] volte uniche [illegible] tutt'Europa, [illegible] stati sistemati cartelli con dati e curiosità anche per i turisti più esigenti. Il lago, l'imbarcadero e l'isolotto sono stati restituiti all'onore del mondo. «E [illegible] quest'anno apriamo [illegible] pubblico anche le serre» dice orgogliosa Daniela Biancolini.

E aggiunge: «Sono le uniche ancora "vive" che gestisce la Soprintendenza; si tratta di un bene da conservare e far conoscere». Ma se i vivai son[illegible] così ricchi e preziosi il merito, stavolta, non va all'ente ma ai due giadinieri, Giuseppe e Dario Druetto e, prima ancora, a «nonno Battista», il primo ad averne capito il loro valore.

Le biciclette, le serre con piante rare ed esotiche, non sono l'unica novità della nuova gestione. In ballo c'è l'intero rilancio della struttura, visitata ogni anno [illegible] quasi 5 mila turisti. Tra i progetti più ambiziosi c'è quello di aprire [illegible] pubblico un altro pezzo [illegible] residenza, l'alloggio del Re, [illegible] realizzare una grande mostra con gli oltre 2 mila uccelli impagliati, «parcheggiati» da chissà quanto in una galleria del primo piano.

Se per inaugurare la mostra i tempi si prospettano alquanto lunghi («Non prima del [illegible] - dice Daniela Biancolini - perché dobbiamo completare lo studio del materiale e la catalogazione») l'alloggio del Re potrebbe già essere visitabile nel giro [illegible] un anno o poco più. Allora il numero delle [illegible] aperte al pubblico raggiungerà la trentina. Sempre poche, [illegible] si pensa che ad Agliè si contano più di trecento vani.

Lodovico Poletto

Gli affreschi dimenticati di Lusernetta

Troppa umidità nella cappella di S. Bernardino rischia di cancellare il ciclo pittorico del '400

Quello conservato nella cappella di San Bernardino a Lusernetta è l'unico ciclo d'affreschi di autentico richiamo in Val Pellice. L'hanno dimenticato in un edificio di culto [illegible] problemi d'umidità nel bel mezzo del piccolo camposanto [illegible] paese. Sepolto nell'oblio. Da sempre. Se ne stupiva già Ernesto Bertea, uno dei capiscuola della pittura piemontese dell'800, ispettore agli scavi e ai monumenti, tanto più che la chiesetta, con affreschi anche del primo '400, è situata [illegible] un territorio di contesa religiosa.

E' trascorso oltre un secolo, ma la situazione è cambiata di p[illegible]. Tant'è che l'estate scorsa l'Azienda di promozione turistica del Pinerolese [illegible] scoper[illegible] [illegible] giornali l'esistenza degli antichi affreschi di San Bernardino. «La cappella non [illegible] della Chiesa, ma [illegible] Stato: appartiene ai Beni Culturali», spiega don Ferruccio Micol, parroco di Lusernetta. E aggiunge: «La gestione è comunale, io ho semplicemente le chiavi».

Dietro la facciata rimaneggiata, si [illegible] un tesoro: l'abside è ricoperta da affreschi [illegible] ma[illegible] diversa, databili dai primi del '400 al secolo successivo e restaurati qualche decennio addietro. «Probabilmente ci sono altre antiche pitture celate sotto gli strati di tinteggiatura. Nei punti dove questa si sta scrostando, s'intravedono dei colori», continua don Micol. Il sindaco di Lusernetta, Giorgino Cesano, [illegible] [illegible] la cappella per la prima volta solo l'anno scorso. «In Comune, finora abbiamo avuto problemi finanziari. Adesso che li abbiamo superati, intendiamo progettare [illegible] rifacimento [illegible] parte del tetto per impedire che l'umidità [illegible] estenda ulteriormente. Poi vorremmo renderla [illegible]bile al pubblico con un'apertura anche solo settimanale. Altro non possiamo fare: ci manca il personale. Certo che dall'Azienda [illegible] promozione turistica ci [illegible] aspettava di più».

Di costi non se ne parla ancora, [illegible] [illegible] Comune lasciano intendere che c'è un possibile sponsor all'orizzonte. (a. tav.)

La cappella si trova nel camposanto

Un'altra vittima in corso Regina

Schianto fra moto un morto a Pecetto

Un giovane di 27 anni è morto e un altro di 21 [illegible] rimasto gravemente ferito in uno scontro fra due moto avvenuto ieri alle 17 alle porte di Pecetto, in strada Revigliasco.

La vittima è Ivan Gottardo, residente a Moncalieri in regione Freylia Mezzi 6: viaggiava in sella al[illegible] propria «Ducati 750» che [illegible] finita contro la «Cagiva 125» di Stefano Bardi, 21 anni, anch'egli di Moncalieri, via delle Margherite 44/2.

Impossibile per ora ricostruire la dinamica dell'incidente, è avvenuto in un tratto rettilineo a ridosso della collina: i vigili urbani di Pecetto ipotizzano un[illegible] scontro frontale provocato dal sole che avrebbe abbagliato la vittima (diretta verso Moncalieri), ma non escludono neppure che i due giovani stessero gareggiando fianco a fianco e si siano urtati.

L'impatto, violento, ha scaraventato i motociclisti sull'asfalto: Gottardo è morto sul colpo, mentre Bardi è stato soccorso dall'équipe del 118 e trasportato in elicottero al Cto, dov'è ricoverato in prognosi riservata.

In un altra sciagura della strada, a Torino, ha perso la vita un pensionato [illegible] 79 anni, Vito Antonio Di Vito, abitante in via Val Lagarina 41: è stato investito da un'auto in corso Regina Margherita, vicino al sovrappasso [illegible] via Pietro Cossa. E' successo intorno alle 15. Di Vito stava camminando lungo la strada: nel tentativo di raggiungere degli orti che si trovano poco distante, ha attraversato la carreggiata. L'anziano pensionato non si è però accorto dell'arrivo di una utilitaria che viaggiava verso il centro città. La vettura era condotta da uno studente di 20 anni, del quale i vigili urbani non hanno voluto fornire l'identità.

Il pensionato è stato investito in pieno nonostante il tentativo di frenata del guidatore. Scaraventato sull'asfalto, per Di Vito ogni tentativo di soccor[illegible] [illegible] stato inutile: [illegible] morto sul colpo per sfondamento della base cranica. Quando i vigili urbani hanno comunicato alla moglie la notizia della tragica fine del pensionato, la donna è stata colta da malore [illegible] ricoverata [illegible] ospedale.

Ivan Gottardo, aveva 27 anni

Indagine Coni

Solo bocce in 127 Comuni [illegible] palestre

Non c'è più denaro pubblico per costruire impianti e ristrutturare quelli esistenti. Bisogna utilizzare al meglio quelli esistenti, coinvolgendo federazioni, associazioni e società. L'ultimo grido d'allarme è arrivato ieri [illegible] convegno organizzato da Regione, Provincia, Comune e Coni sull'impiantistica sportiva. Per il Coni sono intervenuti i dirigenti Carbone e Cremascoli, per gli enti locali [illegible] [illegible] comunale Baffert, provinciale Besso Cordero e il dirigente regionale Guglielmo Bruna.

L'architetto Cesare Roluti, dirigente Coni, ha presentato l'indagine compiuta sui Comuni della provincia. Esce vincente il gioco delle bocce. Un dato positivo per uno sport molto popolare, ma nel contempo una denuncia della carenza di strutture per altre discipline: una realtà paragonabile a quelle delle comunità più povere. Risulta, infatti, che 127 Comuni su 312 (di cui 40 con più di mille abitanti) sono sprovvisti di palestre, e gli spazi coperti sono indispensabili per molte attività. L'assessore Baffert ha annunciato che a breve il Comune si doterà [illegible] una delibera per affidare alle federazioni, associazioni e società nella gestione degli impianti.

Uccisi 9 animali

A Coassolo strage di gatti

Strage di gatti l'altra notte in frazione San Pietro a Coassolo: nove sono morti avvelenati, altri due sono in agonia e ben difficilmente si salveranno. Maria Garbi, proprietaria di tre dei gatti uccisi, non sa darsi pace: «La sera precedente erano tutti in otti[illegible] salute. Al mattino, quando ci siamo alzati, erano stecchiti nel cortile di un vicino». Secondo lei, e gli altri proprietari degli animali morti, in paese c'è qualcu[illegible] che sistematicamente elimi[illegible] gli animali. «Era già successo in passato - spiega Maria Garbi - ; abbiamo anche dei [illegible] [illegible] chi possa es[illegible] stato a fare una cosa simile».

I due gattini in fin di vita, Pierino e Cirillo, sono adesso affidati alle [illegible] di un veterinario [illegible] sta tentando l'impossibile per salvare loro la vita. I tre mici di Maria Garbi rimasti uccisi, Filippo, Roby e Remi, [illegible] probabilmente già lunedì mattina, sottoposti ad autopsia. «Questa volta vogliamo andare in fondo - dicono - vogliamo scoprire chi è il responsabile di questa assurda mattanza».

BIANCA & [illegible]A

Farmacie aperte oggi (dalle 9 alle 19,30)

Algostino Demichelis, p.za Vittorio Veneto 10; Bargis, v. Nizza 15; Borgo Crimea, [illegible] Fiume 4; Calvo, [illegible] Luini 41; Centrale, v. Roma 24; Comunale 22, v. Exilles 46; Comunale 46, p.za Camillo Bozzolo 11; Dell'Erica, v. Di Nanni 71; Franco, [illegible] Oxilia 13; Pirone, v. Barletta 93; Porta Susa, cso Francia 1/bis; San Domenico, cso Unione Sovietica 591; Sant'Alfonso, cso Tassoni 66/D; Squillario, cso Belgio 41.

Progressisti sconfitti s'interrogano al Cafè

Lunedì 2 maggio, ore 21, al Cafè Liber (via Barbaroux) incontro su «Cari progressisti abbiamo perso, e ora che facciamo?», [illegible] Federico Avanzini, Sergio Chiamparino, Franco Debenedetti, Franco Ferrara, Gianni Vattimo, Giorgio Ardito.

[illegible] adolescenti fanno i pompieri

Nella giornata della Protezione civile ieri mille studenti di scuola media e dell'istituto per geometri Castellamonte si sono esibiti ieri in divisa da pompieri al Parco Ruffini per mostrare come comportarsi in caso di calamità naturali. Docenti dei corsi: vigili del fuoco, militari, Cri, Agesci, Sip e Enel.

Daniela Daniele al Circolo polesani

L'Unitre presenta domani alle 21 al «Circolo polesani nel mondo» [illegible] Nichelino, il libro di Daniela Daniele «Chi è felice [illegible] ammala» (Mondadori).

Trofarello, comunità per minori a rischio

Inaugurata ieri una comunità-alloggio per minori a rischio gestita dai padri somaschi.

[illegible] manette per il metadone

Roberto e Massimo Prono, 29 e 33 anni, via Montello 5, sono stati arrestati dai carabinieri che li hanno sorpresi con cinque flaconi di metadone.

Pensionato grave dopo una [illegible]uta

Giuseppe Marchello, 64 anni, di Torino, è in prognosi riservata a Castellamonte. Mentre faceva alcuni lavori nella sua casa di frazione Filia è caduto da 5 metri d'altezza.

Genitori in [illegible] del Conservatorio

Manifestazione di genitori ieri in provveditorato per chiedere che la scuola media ad indirizzo musicale [illegible] al Conservatorio non venga soppressa. Il provveditore ha p[illegible] di trasmettere una lettera delle famiglie al ministero.

[illegible] del comitato giornalisti pensionati

Domani alle [illegible] in corso Stati Uniti 27 riunione del comitato esecutivo dei giornalisti pensionati del Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. All'incontro, che si svolge ogni mese il primo lunedì (non festivo), [illegible] invitati tutti i giornalisti in pensione.

Basket, alle 20,30 c'è Francorosso-Olitalia

Torino ultima chance

Un successo rilancerebbe Abbio & c. Mian gioca il 200° match in serie A

Rilanciata dalla vittoria in trasferta ottenuta giovedì a Fabriano, Francorosso affronta questa al parco Ruffini (ore 20,30) l'Olitalia Siena, capoclassifica punteggio pieno e favori per la conquista primo posto nel girone. Tuttavia la Francorosso, che insegue a quattro lunghezze, potrebbe tornare in corsa in caso di vittoria, chiudendo il girone di andata con due soli punti da recuperare rispetto ai senesi.

Una vittoria di Abbio e pagni rilancerebbe in pieno l'interesse per le rimanenti cinque partite, mentre una sconfitta aprirebbe in pratica ai toscani, forti anche un più 30 ottenuto contro Livorno, le porte della A1. Proprio per questo motivo non sarà una partita facile: l'Olitalia non avrà nulla da perdere e potrà giocare con la tranquillità di chi sa che un eventuale passo falso comprometterebbe nulla o quasi. La Francorosso, per sperare, deve necessariamente vincere.

La filosofia di Guerrieri, in ogni caso, non si presta a troppi calcoli né a tabella marcia da rispettare, anche perché «quando sono arrivato a Torino non mi è stato chiesto di cercare la A1 a tutti i costi, ma solo di far crescere la squadra e di disputare dei buoni playout. Questo è il nostro obiettivo credo che la squadra abbia giocato delle buone partite, pur perdendo contro Livorno e Cantù. alla fine di tutto dovesse arrivare la promozione, sarei il primo a gioirne. In caso contrario niente drammi, solo applausi a chi si sarà dimostrato più bravo di noi».

Il bilancio dei due incontri che si sono disputati durante la stagione regolare è una vittoria per parte, ma, curiosamente, sempre stata la squadra in trasferta a prevalere. «Per quello che riguarda la sconfitta nel match di andata in casa - conti il coach torinesi - fu dovuta in gran parte al fatto che Howard disputò sua più brutta partita dell'anno, patendo Daye in difesa e tirando malissimo in attacco. Questa fu la chiave dell'incontro e non la loro scelta difendere a zona per tutto il secondo tempo. A Siena, quando ci riprovarono, diedero fastidio e vincemmo facile. Sono una buona squadra con alcune individualità di spicco. Daye, ovviamente, e poi l'altro americano Thornton e quel pazzo Vidili, che qui a Torino giocò molto bene. Su Daye ci sarà Howard. Su Vidili, almeno inizialmente, Mian».

Da segnalare, infine, che Valente ha giocato giovedì sua trecentesima partita in serie A, mentre Mian tocca questa sera quota 200.

Domenico Lotagliata

Guerrieri non fa tabelle

PALLAVOLO

Dopo il ko di Asti, ospita il Portomaggiore

Il Cus Lecce Pen vuole chiudere in bellezza

Reduce dal ko di Asti (20-18 al tie-break) che l'ha scalzato per la prima volta nella stagione vertice della B1, il Cus Lecce Pen disputa oggi la penultima partita interna ospitando alle 17 Palasport Ruffini Portomaggiore. I segni della sconfitta con la Voluntas (un'autentica battaglia durata ore) potrebbero farsi sentire anche a sette giorni di distanza. «Moralmente siamo ancora sotto choc - conferma il team manager Marco Pistolesi -. Abbiamo guidato la classifica per turni arrivando anche a +6 sulla seconda. Poi, in poche settimane, abbiamo compromesso tutto. Adesso solo un passo falso della Voluntas potrebbe rilanciarci verso i playoff. Comunque vada, noi dobbiamo pensare a vincere le ultime partite. La più insidiosa è proprio qu con il Portomaggiore: i sono già salvi sono una gran bella squadra e all'andata ci fecero soffrire parecchio. Dopo di loro incontreremo Alba e Cessalto, due formalità contro rivali già retrocesse».

Il Cus che cercherà di dimenticare sul campo la tremenda delusione di Asti difficilmente potrà schierare formazione-tipo. Oria, Ruffinatti e Orecchia sono tornati ad allenarsi soltanto venerdì dopo quattro giorni passati a letto, influenzati. Il bomber Oria dovrebbe comunque farcela a partire titolare, mentre il centrale e l'ala verranno rimpiazzati nel sestetto di partenza rispettivamente da Becchio e Celardo.

Contro il Portomaggiore i torinesi vogliono vincere anche per difendere la loro imbattibilità interna. «In due anni di B1 - dice ancora Pistolesi - abbiamo perso solo il Cessalto. In questa stagione cerchiamo l'en plein: siamo arrivati a quota 11. Se non arriverà la A2, dovremo accontentarci di questa piccola soddisfazione». [r. con.]

Il Torino Beretta sconfitto a Sassari 3-1

Calciatrici kappaò

E la Torres fa il sorpasso

SASSARI. Il Torino la partitissima dell'anno e si fa sorpassare dalla Torres che vince 3-1 ed effettua il sorpasso ai danni delle ragazze di Bersano comando della serie A femminile di calcio. Davanti a un pubblico incredibile per numero e spinta, le torinsite non hanno retto all'urto delle rossoblù, brave nello sfruttare la grande classe dell'accoppiata Morace-Parejo e nel contenere una Costanzo in palla soltanto in avvio una Carta ottima solo in fase di propulsione.

Una partita strana, ma che ha premiato chi ha avuto più testa e maggiore continuità. Il Toro partiva in quarta e già dopo pochi secondi sfiorava il vantaggio con la Costanzo; le sarde sembravano contratte ma piano piano si scuotevano e al 13' colpivano: grande sprint della Parejo e assist per la Morace che due passi deviava in gol. La reazione era rabbiosa ma veniva limitata dalla buona prova della difesa lo le ad alcuni tentativi da fuori, in particolare della Carta.

Prima dell'intervallo il raddoppio, regalo delle granata che permettevano Parejo una girata nel «sette» quando tutti si aspettavano rimessa al centro. Quindi per gran parte della ripresa un lungo assalto piemontese che fruttava la rete della nuova entrata Quaranta all'8' con un pallonetto. Ma la palla possibile pari veniva spedita incredibilmente a lato da due passi dalla Carta. Il gol della Pittalis (3-1) premiava un finale in chiave sassarese. Ma il discorso scudetto non è ancora chiuso.

Antonello Palmas

Torres-Torino 3-1

Torres: Brenzan, Tesse, Pittalis, Casu, Masia, Vampo (46' Deiana), Piacchi, Bavagnoli, Morace, Soriga, Parejo. *Torino Beretta:* Calavita, Bianco, Marchio, Prestifilippo, Zamburlin (46' Quaranta), Miniati, Pedersoli, Correra, Costanzo, Iannuzzelli, Carta. *Arbitro:* Bravi. *Reti:* 13' Morace, 45' Parejo, 53' Quaranta, 92' Pittalis.

Battuto il Chiavari

Boras (tre gol) spinge il Torino Bocchia lo salva

Le mani di Bocchia sulla vittoria del Torino '81 Rosa dei Mobili contro Chiavari (13-9). Il portiere, la cui presenza era ri incerta fino all'ultimo minuto per la sinusite che lo aveva debilitato, si è rivelato decisivo con sedici interventi sui tiri ravvicinati Domeneghini, Federici e Sciutto.

Il settebello torinese si è imposto grazie alla tripletta di Boras, fra i migliori in campo, e alle doppiette di Popovic (mal servito per tutta la gara), Aversa, Steardo, Nettuno più i gol di Hinek e Gilli.

Oltre ai due punti ottenuti, nota positiva è la prestazione delle riserve, all'altezza dei titolari: Nettuno e Capobianco fra tutti. A 42" dal termine Aversa ha fatto esordire fra i pali il diciottenne Gurnari, che ha incassato gol dalla distanza di Bongini parando però sulla sirena una bomba dello slavo Rosdestwenskj.

Fase finale: oggi il Torino in casa della Lazio

Juve troppo distratta battuta dall'Atalanta

Esordio negativo della Juve nella 1ª giornata della fase finale del Campionato Primavera. A Bergamo i bianconeri stati sconfitti dall'Atalanta 3-2, concludendo l'incontro in dieci per l'espulsione Dal Canto nei minuti finali. Cuccureddu ha dovuto rinunciare all'infortunato Tarrera, ma ha potuto contare sulla presenza di Baldini e Del Piero, apparso però troppo nervoso e poco incisivo.

Atalanta presto in gol con Bernardi, agevolato da un grave errore del portiere bianconero Fontana che, invece di rinviare al volo il pallone, ha voluto dribblare regalando il più facile dei gol alla punta nerazzurra. Cammarata ha pareggiato all'inizio del secondo tempo deviando di piatto destro cross dalla destra. proprio nel momento migliore della Juventus, alla ricerca del raddoppio, è giunta la doppietta di Chianese, ancora frutto di due gravi errori della difesa bianconera, che ha dato una svolta determinante all'incontro. Infatti, a nulla è servito il gol di Manfredini dalla lunga distanza, per rendere la sconfitta meno pesante.

Oggi entra in scena il Torino, impegnato a Roma con la Lazio di Mimmo Caso. Il tecnico granata Rampanti potrà contare sull'intera rosa a sua disposizione, fatta eccezione per l'infortu Falcone e per Sottil, che è convocato in prima squadra. attacco confermata presenza delle punte, Graziani al centro e Agostini e Bernardi al suo fianco. Per il temibile centravanti biancazzurro Di Vaio sarà invece predisposta una doppia marcatura, formata da Longo e Stringardi. La squadra granata sta vivendo un ottimo momento di forma, culminato la bella vittoria nel Torneo di Piacenza di una settimana fa, quando in finale si è imposta su Piacenza e Juve. [a. b.]

Calcio: Moncalieri ospita Migliarinese

Campionato dilettanti (16° turno, h. 16): Moncalieri-Migliarinese. Eccellenza (14ª giornata): Chivasso-Ebe Alpignano, Giaveno-Fenusma, Ivrea-Piobesi, Chieri-Rivarolese.

Ciclismo: dilettanti nella Città Asti

Clou domenicale in Piemonte con la 60ª Coppa Città di Asti per dilettanti (km 150, via alle 12,30). Tra i favoriti, i canavesani della Brunero Bongioanni Boeris, capeggiati dall'azzurro Bellini e da Ainardi. Juniores di oggi dalle 9,30 a Rosta nel Terzo Memorial Cogerino (14 giri per 105 km); allievi impegnati nel 20° Trofeo Civera: via alle 9,30 dal campo sportivo Chieri e arrivo dopo km a San Quirico di Baldissero.

Ippica: d'Oro quest'oggi a Vinovo

Centodieci milioni in palio oggi a Vinovo (h. 15) nel Premio Staffe d'Oro, steeple-chase riservato ai 4 anni. Il pronostico è per l'irlandese Touquet's Redery, imbattuto nelle due corse sostenute in Italia; dovrà vedersela col francese Irish Souvenir. Da oggi cominciano le corse riservate ai 2 anni, cioè ai puledri più giovani. Alla «vernice» torinese se ne presentano sette.

Podismo. Oggi (h. 9,30) in montagna Ca' Bianca, di 13 km, con partenza e arrivo a Cafasse (piazza Municipio), aperta cat. giovanili, seniores, amatoriali e veterani.

Arco. Oggi ad Ozegna Canavese un round interregionale; inizio ore 8,30 al Centro comunale viale dello Sport.

Golf. Il circolo Le Fronde di Avigliana ospita oggi il Trofeo Locat (18 buche stableford), la seconda delle 14 prove di selezione della Pool Cup '94.

Cricket. Nella 1ª di campionato, Torino-Bergamo alle 12 al Parco Della Chiesa di corso Pastrengo, a Collegno.

Softball. Serie A: Tempest Settimo-Bollate (v. Fantini h. 10). Serie B, La Loggia-Brioschi Torino (v. Carpeneto, h. 10) e New Star Avigliana-Nervi (v. Suppo, h. 10).

Calcio a Nella 10ª giornata, successo dell'Ipca a Bologna contro il Terax Italia (3-2). La vittoria rilancia i torinesi per la salvezza.

Film: «Trappola d'amore» insidia «Schindler's List»

Gere tradisce Stone

La pellicola di Rydell è seconda nella classifica dei più visti «Senza paura» che narra la caduta di un aereo, esce dai «top ten»

E' ancora «Schindler's List» di Steven Spielberg il **film più visto dai torinesi** (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Le vicende dell'industriale che riesce a salvare centinaia di ebrei dalle camere a gas hanno richiamato 19.069 spettatori, quasi tremila in più della settimana scorsa, a testimonianza dell'interesse che il film [illegible] suscitando. Molti gli studenti che hanno visto il lavoro del regista americano e molti anche i dibattiti nati dalla visione del film: ma c'è anche qualche professore del liceo D'Azeglio che ha giudicato «inopportuno» dedicare a «Schindler's List» alcune ore di lezione (di maestri del calibro di Augusto Monti in via Parini sembra essersi perso anche il ricordo).

Isabella Rossellini e Jeff Bridges in una scena del film «Senza paura»

Al secondo posto troviamo l'unica novità della settimana fra i «top ten». E' «Trappola d'amore» di Mark Rydell, [illegible] l'accoppiata Sharon Stone-Richard Gere. Il film, sull'onda di una moda che ha prodotto lavori come «La donna in rosso» targato Gene Wilder, «Fino all'ultimo respiro» targato Jim McBride, «Tre scapoli e un bebè» targato Nimoy, non è che l'ennesimo remake di un lavoro francese, per la precisione «L'amante» di Claude Sautet. Come accade in questi casi, la storia può essere più o [illegible] la stessa ma a perdersi è la sensibilità del regista europeo, così la vicenda di un uomo di successo che si trova a fare un bilancio della sua vita, avendo sfiorato la morte in un incidente d'auto, diventa la ricostruzione banalotta di un adulterio. Peraltro la Stone è in questo film così antipatica che non si può dar torto a Richard Gere se si innamora di Lolita Davidovich (fa la giornalista). Comunque la Stone attizza gli uomini, [illegible] le donne e la Davidovich chi sogna di diventare giornalista (praticamente chiunque sappia leggere e scrivere), così in soli sei giorni il film è stato visto da 7.165 torinesi al Lux.

Scende al dodicesimo posto «Senza paura» di Peter Weir, dove il regista australiano racconta questa volta un attimo che più fuggente non si può: la caduta di un aereo. Il film è sconsigliato a chi prova ancora un pizzico di timore nel volare: dopo averlo visto farà carte false per usare l'auto, il treno, la nave o il triciclo.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana [illegible] stati venduti 33 mila biglietti in prima visione. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 21/4 al 27/4/94)

1	Schindler's List	19.069
2	Trappola d'amore	7.165
3	My life	[illegible]
4	Philadelphia	5.586
5	Maniaci sentimentali	4.717
6	Rapa Nui	4.423

Alla Berman l'opera del pittore che lavorò a Torino

La Dolores di Zolla

Dipinti e disegni fedeli alla più pregiata tradizione figurativa Lo Studio Laboratorio presenta una retrospettiva di Tribaudino

Ritorna alla Galleria Berman l'opera di **Venanzio Zolla** (via Arcivescovado 9, fino al 30 giugno). Nato nel 1880 a Colchester (Inghilterra) e morto a Torino nel 1961, questo artista viene [illegible] con un ampio «corpus» di dipinti e disegni, presentati da Angelo Dragone.

Formatosi all'Accademia Albertina, allievo di Pier Celestino Gilardi, Andrea Marchisio e Giacomo Grosso, ha esposto alla Quadriennale di Torino e alla Biennale di Venezia, alla Royal Academy di Londra e al Salon des Artistes Indépendants di Parigi nel 1912.

«Dolores», dipinto a olio di Venanzio Zolla (1952)

A 14 anni dalla mostra allestita nel centenario della nascita, la Berman propone una scelta di quadri che va da «Frutta» del 1904 all'elegante «Giovane [illegible] cappello» del 1944, dalla figura di «Dolores» del 1952 al «Nudo» del 1954.

Avvocato, collaboratore delle «Edizioni Francesco De Silva», il pittore **Gianni Tribaudino** (Graglia Biellese 1901-Torino 1989) rinnova [illegible] la sua opera raffinata e la figurazione essenziale, il clima della Torino tra le due guerre (quello del Gruppo dei Sei, con particolare riguardo a Paulucci) di [illegible] figura[illegible] immediata e essenziale. La retrospettiva allo Studio Laboratorio (corso Lanza 105, sino al [illegible] maggio) è improntata da una serie di disegni che attestano il senso di una esperienza che ha fatto dire ad Anna Maria Brizio di trovarsi di fronte a pagine «che infaticabilmente Tribaudino va schizzando per sé... vedute di paesaggi ampi, leggeri e sensibili...». E [illegible] limpide impressioni che, insieme con alcune tavole ad olio, rappresentano il fulcro di una pregevole mostra caratterizzata da un lirico «Vaso coi fiori», da nudini sinuosi, dal luminoso «Bagnanti». Quest'ultima composizione si ricollega ai lavori esposti nel 1922 al Piemonte Artistico e Culturale, in occasione della antologica promossa dalla Regione. [a. m.]

IN SETTIMANA

● **Cornici** e **Antichi Maestri** «Trentaquattro artisti per trentaquattro cornici»: da Aimone a Casorati, da Gorze a Carol Rama (via A. Doria 19/b, dal 3 maggio).

● **Galleria Artifex** Sculture di Valerio Tedeschi e foto di Natale Zoppis (via Valprato 68 A1, dal [illegible] maggio).

● **Accademia Albertina** Antologica dell'astrattista Mario Davico (via Accademia Albertina 6, dal 5 maggio).

● **Palazzo Lomellini** Inquieta pittura di Romano Reviglio (piazza S. Agostino 7, Carmagnola, dal 7 maggio).

● **Galleria Della Cassiopea** Personale della pittrice Danila Cremona (via Maria Vittoria 52, sino al 13 maggio).

● **Galleria Peola** Lacche e acrilici su tela di Sergio Bonino (via della Rocca 29, sino al [illegible] maggio).

● **Corridoio Francia 229** Espressionistici quadri di Franco Martinengo (corso Francia 229, Rivoli, Cascine Vica.

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Il fitto cartellone del Massimo vede concludersi oggi in sala 3 la rassegna dedicata a Ingmar Bergman. Ultimi film in programma alle 16,30 e alle 20,20 «Il rito», alle 18 e alle 22,30 «Il settimo sigillo», alle 21,45 «Daniel». Domani nella stessa sala prende il via una rassegna sul primo Pasolini. Si rivedrà alle 16,30 e alle 20,20 «Accattone» con Franco Citti e Adriana Asti, opera d'esordio alla regia dello scrittore friulano. Alle 18,40 e alle 22,30 c'è invece «Mamma Roma» con Anna Magnani.

[illegible] Domani sera, alle 21, al Café Procope dello Juvarra è di scena Eugenio Allegri, per la rassegna «A... chi legge». L'attore e regista leggerà testi di vari autori, fra cui Baricco, Suskind, Favetto e Revelli. «Ho scelto - spiega - scritti su Torino, scrittori di Torino, pagine scritte a Torino oppure da chi a Torino è vissuto e ha forgiato lo stampo del proprio destino».

D'ANGELO. Alle 15,30 oggi al teatro Alfieri ultima replica di «Tredici a tavola» una [illegible] dia di Marc Gilbert Sauvajon, con la regia di Marco Parodi. Ne è protagonista Gianfranco D'Angelo. A due ore dalla mezzanotte di Natale due coniugi si accorgono che a tavola saranno in tredici e si danno molto da fare per trovare un quattordicesimo commensale.

Rassegna di rock band nate a scuola

Il vicino di banco suona bene il sax

Quella delle rock band formate da compagni di scuola è una tradizione - molti complessi oggi famosi [illegible] nati tra una lezione e l'altra - che continua: e non mancano ai ragazzi le occasioni per mettersi in luce. A Torino l'appuntamento più atteso è **«Pagella rock»**, una rassegna curata dal Comune; è in pieno svolgimento, domani semifinali alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147, ingresso libero). Dalle 20 in poi, suoneranno gli Icaro, gli Axom, gli Skyler, i Topi Metropolitani, i Belli Così, i Siderurgica, i Sistina Alibi e i Neutra. Tutti gruppi formati da studenti delle scuole cittadine.

C'è anche chi fa da sé: è il caso dell'istituto «Sociale». Un gruppo di insegnanti ha organizzato **«Born [illegible] music»**, [illegible] corso aperto alle band che abbiano fra i componenti almeno un allievo o ex allievo della scuola. Stasera i gruppi in gara - diciassette - si esibiranno sul palcoscenico del Teatro di Torino (piazza Massaua, ore 21). Saranno divisi in due categorie: allievi (Mala Res, Absinthe, Trick Shuners, Fobia, Sex-s, Topi Metropolitani, Specchi dell'Anima, Travelin' Blues 'n' Berry, Macrobiotica, Ecce [illegible]mbo, Corona Borealis) [illegible] allievi (Take Two, Wild Thyme, System To Eat, God Save The Swing, I Sine d'l Musiné - che cantano in piemontese - e Wild Waves). Ingresso 10 mila lire. Le band migliori saranno premiate a fine concerto. [g. fer.]

Serie di conferenze alla «Ca dë Studi»

Il lunedì è giorno di cose piemontesi

Senza clamori, ma con perseve[illegible] costanza, amore e precisione subalpina [illegible] 1969 la **Ca dë Studi Piemontèis** di via Ottavio Revel 15 (tel. 537.486) si distingue con iniziative e edizioni di pregio, che testimoniano in Europa l'identità e la cultura dei piemontesi. Come conferma il nuovo ciclo di incontri che la «Ca» promuove tutti i lunedì alle 18, da domani al [illegible] giugno.

Il primo appuntamento è [illegible] la studiosa dell'arte Ada Peyrot e con la storica Rosanna Roccia. Parleranno dell'ultima opera edita dal Comune. Ripropone le settecentesche vedute di Torino di Fredrich Bernard Werner.

Il 9 maggio toccherà allo storico Giuliano Gasca Queirazza. Con Lodovico Sella e Anna Schneider presenterà un libro di Alfonso Sella, che descrive la flora del Biellese attraverso nomi, tradizioni e usi locali.

E' [illegible] gemellaggio europeo l'incontro del 16 maggio. Il poeta piemontese Tavo Burat e il prof. Albert Maquet dell'Università di Liegi, poeta pure lui, declameranno liriche pubblicate dall'editrice MicRomagna di Bruxelles nel volume bilingue «Dal creus dël temp - Dà fond de timps». Propone i versi subalpini di Tavo Burat tradotti in lingua vallona e quelli di Maquet in piemontese.

Lunedì [illegible] maggio l'attenzione sarà rivolta al Monregalese, [illegible] la più grande storica dell'Arte piemontese: Andreina Griseri. Insieme con Francesco [illegible] Caria e Carlo Pellegrino parlerà del pittore Nino Fracchia di Mondovì, morto nel 1950, considera[illegible] svolta fra pittura, design e architettura». Il 6 giugno Giovanni Tesio si soffermerà sull'«Officina poetica» monregalese, ben rappresentata da Remigio Bertolino, Domenico Boetti, Carlo Dardanello. Si passerà all'architettura il 13 giugno, con Filippo Beraudo di Pralormo. Descriverà il «Nuovo Lingotto», i suoi spazi culturali, espositivi e centri di ricerca e sviluppo. L'ultimo invito è per il 20 giugno, quando Lucetta Levi Momigliano illustrerà il Castello di Masino, restaurato dal Fai: un'occasione per scoprirlo e visitarlo quest'estate. [m. lup.]

Curiosa mostra di studenti elementari

Al Piccolo Principe giocattoli in regalo

Cinquant'anni fa il pilota-scrittore-poeta Antoine de Saint-Exupéry, soprannominato Pizzicaluna per il suo naso che pun[illegible] verso l'alto, spariva nel nulla sorvolando su un Lightning la Baia degli Angeli al largo di Saint Raphaël. Un po' come scompare il Piccolo Principe, il protagonista dell'ultimo libro scritto da Saint-Exupéry nel '43, e al quale è stata dedicata la mostra **La parola in gioco**, sino al [illegible] maggio alla Libreria Campus (via Rattazzi 4). Nelle vetrine sono esposti i libri-giocattolo che i bambini delle scuole elementari «N. Costa», «Marchesa», «R. D'Azeglio» e «Tommaseo» hanno realizzato dopo un percorso di lettura e rielaborazione della favola. Ad aiutarli nella trasformazione della parola in pittura e scultura gli artisti Romano Campagnoli, Francesco Casorati, Mauro Chessa, Riccardo Cordero, Giacomo Soffiantino e Luisa Valentini.

Lo scrittore-aviatore Saint-Exupéry

Tanto colore e fantasia per dare forma al deserto, dove il narratore incontra il biondo bambino di pressappoco 6 anni, alla «Giostra dei tramonti», come l'hanno chiamata i ragazzi della scuola D'Azeglio per ricordare i 43 tramonti raccontati dal Piccolo Principe, o per rappresentare [illegible] bella [illegible] in cartone [illegible]pinta d'azzurro. Accanto, imponente, l'aeroplano. La mostra sarà poi il 6 e 7 maggio al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, e successivamente anche al Salone del Libro. [t. pl.]

NOTTE [illegible]
a [illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] Il «sovversivo del reggae» è stasera in concerto a «Hiroshima mon Amour» (ore 21,30, ingresso 14 mila lire). Il top della notte.

FESTIVAL. I catanesi Flor de Mal, i torinesi Sick Rose e Buena Onda, i trentini Rsu e gli aostani Small Naughty Ghetto in concerto stasera alla palestra di Tavagnasco (ore 20,30).

OGGI. Alle 22 rock con i Gow al «Mivida» (corso Casale 127); jazz session al «Lori» (c.so Vittorio 64); [illegible] latina con i Pau de Arara al «Sabor Latino» (via Stradella 10). Alle 21 a Borgaro (Sala Polivalente di Cascina Nuova, via Italia) l'orchestra Accordiana presenta [illegible] da ballo americana degli Anni 20-40. Alle 18,30 il trio jazz Soraci, Rubino e Conte all'«Akhenathon» (via Massena 56). Alle 15, revival Anni [illegible] con Billy Spuma & I Gasseti al «Da Giau» (str. Castello di Mirafiori 346); sempre alle 15 al «Dany» di Avigliana le dance dei Datura.

DOMANI. Rock al «Mirò» (str. Settimo 154) con Wild Bloody Black e Stato di Shock; al «Mary [illegible]ò» (via Montanaro [illegible]) due band esordienti; al «Charleston» (via Cavalcanti 5) dove i Bacco Tabacco & Venere si esibiscono per la festa dello Sci Club Pragelato. Flat Fingers (chitarra acustica) al «Gilgamesh» di piazza Moncenisio 13/b. Musica latina al «Borotalco» di Nichelino (via Cuneo 16) con Luis Casih. Ore 21,30.

Delicata pièce con Antonio Albanese

Salone Meraviglia Alex diventa serio

«Aridateco Alex»: potrebbe essere questo il commento a **Salone Meraviglia**, lo spettacolo di Francesco Freyrie, con Antonio Albanese, Vito e Titta Ruggeri, in scena venerdì e ieri sera al Teatro di Torino, complice Hiroshima e assessorati vari. Alex sarebbe Alex Drastico, il personaggio che ha reso celebre in tv Albanese, lo stesso personaggio per cui il pubblico ha gremito (posti esauriti) il teatro.

In [illegible] c'è invece la storia di due «morti di fame», Rolando e Tiziano, cui una bizzarra scom[illegible] affida la gestione di un salone da barba. I due [illegible] Carmen, una raga[illegible] di belle speranze (nonché forme) e si vedono scivolar via la vita, tra l'incapacità di manifestare i propri sentimenti e la routine di un lavoro con pochi clienti. Simile a loro il «barbiere errante» Domenico Meraviglia, che [illegible] invano di far fiorire un pero. Sullo sfondo la contrapposizione bonaria tra Nord e Sud, risolta alla maniera di Peppone e Don Camillo, con fuochi d'artificio verbali e un solido affetto di fondo. Il tutto condito con un umorismo padano dai toni crepuscolari, alla Tonino Guerra e alla «Amarcord».

A questa delicatezza il pubblico sembra [illegible] piegarsi, nella mente di Alex Drastico e i suoi toni sovraeccitati, così per tutto lo spettacolo ride appena Albanese apre bocca, anche se c'è poco da ridere, vista la vicenda.

Il risultato per chi sta in sala è quasi quello di certe «situation-comedy» televisive dove le risate sono pre-registrate e sottoli[illegible] in modo spropositato anche battute non umoristiche.

Ad Antonio Albanese va riconosciuto il merito di essersi cimentato in uno spettacolo teatrale «vero», ma anche il torto di aver alimentato con le sue performance in tv altre attese nei suoi fans. [r. mol.]

Teatro a Moncalieri

Quelli del Cadorna reciteranno «Oz» in lingua inglese

Dorothy sogna ma quando si sveglia le appare un paese [illegible]nosciuto, dalle case mai viste e gli abitanti quanto meno strani. Comincia così un classico della favolistica, «Il mago di Oz» che i ragazzi della "IV a" del Liceo Linguistico **Cadorna** metteranno in scena martedì 3 al Teatro Matteotti di Moncalieri (via Matteotti 1): alle 10 per le scuole, replica alle 21 per tutti.

Una versione in inglese della fiaba di Baum animata dai balletti ideati dagli studenti e dalle musiche delle più celebri canzoni di Walt Disney. Costumi di coloratissima gommapiuma «arrederanno» le avventure che capitano alla ragazzina del Kansas. In cerca della strada del ritorno incontra l'uomo di latta, senza cuore, il leone, senza coraggio, e lo spaventapasseri, senza cervello, compagni con i quali andrà a conoscere il mago di Oz. Incasso all'Unicef (telefono 011/660.28.02).

GLI **APPUNTAMENTI**

Laurea a Botto

Domani alle 17 nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi 8, il prof. Mandan Mishra, rettore dell'Università Shri Lal Bahadur Shastri Rashtriya Sanskrit Vidyapeeth di Nuova Delhi, consegnerà la Laurea Honoris Causa al prof. Oscar Botto. Alla cerimonia, presieduta dal Rettore Mario Umberto Dianzani, interverrà anche il professor Satya Vrat Shastri.

Calcio mondiale

Domani, alle 21,15 al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, Pierluigi Pairetto, l'arbitro italiano designato per Usa '94, terrà una lezione sul tema «Arbitrare il Mondiale», spiegando tutte le novità regolamentari introdotte nella prossima Coppa del Mondo di calcio. L'incontro è organizzato dall'Ussi Piemonte-Valle d'Aosta.

Donare il sangue

La Fidas Donatori Sangue Piemonte, il Lions Club Torino Host e la Fondazione Crt organizzano un concorso a premi sul tema «Sensibilizzazione alla donazione del [illegible] L'iniziativa è rivolta agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori che possono inviare disegni e slogan, entro il 9 maggio, alla sede del Lions Club, in via Massena 87. Informazioni allo 011/59.91.23.

Abbonamenti

Per gli abbonamenti alle «Serate [illegible]li di primavera» dell'Orchestra Sinfonica della Rai, dal 12 maggio, la biglietteria sarà aperta, nel foyer dell'Auditorium, dalle 10 alle [illegible] e dalle 15 alle 17,30 dal 2 al 6 maggio per la conferma degli abbonamenti della precedente stagione. Per quelli nuovi sarà aperta dall'8 all'11 maggio. Quest'anno un'attenzione particolare è riservata ai giovani che, se nati nel 1969 e negli anni successivi, potranno acquistare l'abbonamento a 50 mila lire. Telefono 011/810.46.53.

Musica profana

Domani alle 18 all'Archivio di Stato, in piazza Mollino 1, conferenza di Giorgio Pestelli sul tema «La musica profana». Iniziativa a favore dell'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati).

[illegible]

Domani, alle ore 21, al Teatro Erba in corso Moncalieri 241, va in scena lo spettacolo di danza «Contemporaneamente». Con i solisti del Teatro Nuovo.

Con Bartezzaghi

Mercoledì 4 maggio alle 10 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro per gli anziani d'azienda sul tema «Parole crociate, giochi di parole, rebus e fantasia: il migliore allenamento per l'intelligenza». Intervengono Stefano Bartezzaghi e Luca Varvelli. I biglietti d'ingresso sono disponibili all'Unione Industriale, all'Anla e Ugaf (telefono 011/671.82.77).

Cardiopatici

Domani alle 21 all'Auditorium Rai, in via Rossini, la Cisalpina Tours organizza un concerto per pianoforte di France Clidat. L'iniziativa è a favore dell'Associazione Amici dei Bambini Cardiopatici.

Volontariato

Domani alle 20,30 all'Istituto Salesiano Rebaudengo, piazza Rebaudengo 22, prosegue il Corso di Orientamento al Volontariato Internazionale. Tema della serata «Il dialogo interculturale». Informazioni allo 011/899.38.23.

Panama

Domani alle 17 all'Api (Associazione Piccola e Media Impresa), corso Galileo Ferraris 70, incontro dal titolo «Panama: un Paese ricco di opportunità». Fra i partecipanti il console di Panama a Torino, Paolo Cermelli e Vittorio Lisanti.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Orchestra Sinfonica di Torino Rai. Serate musicali di Primavera 1994. Conferme abbonamenti: dal 2 al 6 maggio: Nuovi abbonamenti speciali per i giovani: all'11 maggio. Biglietteria all'Auditorium piazza Rossaro, dalle 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 17,30. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

A: dal 3 al 6 maggio, ore 21. Akroama teatro laboratorio sar presenta **Lo straniero** da Albert Camus con Valeriano Gialli, Rosalba res, Giovanni Loi, Marcello Enardu, Raffaele Chessa, Carla Orrù, regia Lelio Lecis.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore ,30 La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS (Santhià). Il maxi salone del liscio. 3 piste interne da ballo e maxi giardino estivo con 2 piste. Fontane lu. Tel. 0161 835.243. Domenica pomeriggio sera.
BOROTALCO PIZZA DANCE 8.1058. Ore 15/24 non stop. orch. Milola. Domani serata sudamericana.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Edo Puma.
COCCOLOCO (via S. Quintino 2, tel. 562.2650). Music live con I Poco Loco.
DU PARC: ore 15,15 e 21 Grande successo I Delfini e tutti balliamo El e Hully Gully.
EXTREME CLUB DANZE (via 288/b, tel. 605 0817). Il liscio si balla da noi... e non solo... liscio. Orch. Vito e l'Odissea.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea): anni '60-'70.
GARDEN (560.3443): 15,30 - 21. La festa continua con amicizia, simpatia, riduzione e premi. Orch. Lu Fantino.
+ PATIO: le sere ore 22 discoteca. 16-18, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 661.5165.
K. 11 (Valperga) - Ore discoliscio. orchestra Bricolage. Ing. 12.000 c.c.
LA LUCCIOLA (ot. rinnovata la conosci? (corso Taranto 206, 200.097). Ore 10-12 colazione, aperitivo danzante. 15,30-21 orch. la Piemontese. Ing. L. 9000.
LE ROI: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lu trario»
TANGO SALA splendida domenica, pomeriggio ore 15, sera ore 21.
TROC O: I ragazzi del Sole: '60/70 e liscio. Pren. 582.0988.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7663.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Sala per matrimoni e comunioni con orchestra. Tel. 0121 374.116.
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar. Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 669.2131).

GALLERIE E MUSEI

JUVARRA - PALAZZINA DI STUPINIGI (p. Pr. Amedeo 1, tel. 011 358.0990). **ARMONIA D'EPOCHE** - Mobili e dipinti dal XVII al XX Sec. Orario 15,30-19,30, da martedì a domenica.

ASSOCIAZIONE F ARTE MODERNA

Gianni Dova.
BERMAN: Venezia Olii e disegni.
BIASUTTI: Sergio Gagliolo.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Joukov. Or. 10-13.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Ore 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000/Alace 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 10/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Alace 7000
Rapa nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. [illegible]
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.885, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto [illegible] ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30 15,30/18,[illegible], Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con [illegible] di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,25 17,10/19/20,45/22,35, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebé, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' [illegible]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000/Alace 8000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khurana (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte [illegible] neranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Cristallo — v. Gorizia 5, Tel. 650.7100, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Italia Village — di G. Planta, con M. Valentini, I. Marescotti, C. Botosso (Italia '94) — Avventure e disavventure di tre coppie che saranno futuri vicini in un complesso residenziale ancora da costruire V. 14 anni 1h 30' Commedia

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, [illegible] capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Ore 15,45/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,20/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000/Rid. 7000
L'orso di peluche — di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fra/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' Giallo

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, [illegible]: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000/Rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible] V. 2h 10' Dramm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 16,30/19,45/22,25, Ingr. 10.000/Rid. 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, [illegible] C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia; ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una [illegible] disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h [illegible]

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/rid. 8000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' Drammatico

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1046, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/Alace 8000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo Odeon — v. Verazzo 5, Tel. 749.2362 Or. 15/16,45 18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci [illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Reposi — c. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10[illegible]
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' Azione

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 18,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000/Alace 8000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' [illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible] — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — **La casa degli spiriti**, con M. Streep. Ing. 6000/4500. Alace 4500 ore 16/18,30/21. Sabato e domenica: **Perdiamoci di vista**

Cuore — Via Nizza 56, Tel. [illegible] — **Mr. Jones** con Richard Gere, Lena Olin. [illegible]: 15/17,30/19,45/22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 612.2312 — Vedi Teatri.

Lanteri — C. G. Cesare 60, Tel. 284 134 — **L'uomo senza volto**, con M. Gibson, colori. Or.: 15; 17,10; 19,10; 21,20.

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

[illegible] — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — **Free Willy - Un amico da salvare**, di Simon Wincer. Colori. Ore 15/17/21.

CIRCHI

Circo Herasio — Corso V. Emanuele ex Foro boario Torino — Grande novità **L'uomo elettroumano.** Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21. Domenica: ore 15 e 17,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Chiuso per festività: La biglietteria riaprirà martedì 3 maggio con orario 10-18,30

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Chiuso per festività.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — [illegible]

[illegible] — [illegible] Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/68/75/78 — RIPOSO

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.885 — Martedì 3, mercoledì 4, giovedì 5 maggio. Spettacoli **Hard core** dal vivo con la famose porno star Deadany e Francesca Rey. Per la prima volta a Torino. Viet. min. 18. Orario film: 15,30/20,30, orario spettacoli: 17,30/22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram [illegible] 14/14s/50/58/58s/67 — Oggi ore 15,30, ultima replica. Mario Chiocchio e Fox & Gould presentano Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin in **Tredici a tavola** di Marc Gilbert Sauvajon, regia di Marco Parodi. Ultime 3 repliche biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

[illegible] — V. Chiomonte 3, T. 331.784. Tram 15/18 Bus 33/4[illegible]64 — RIPOSO

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Serate Musicali di Primavera 1994. Conferma abbonamenti dal 2 al 6 maggio. Nuovi abbonamenti speciali per i giovani dall'8 all'11 maggio. Biglietteria dell'Auditorium, piazza Rossaro, dalle 10-13 e dalle 15-17,30. Per inf. tel. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.76.65, Bus 61 — Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30, il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride**, di Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia di Massimo Castri. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or. 12-18, lun. riposo), tel. 517.6246 - 544.562. Ultima recita.

[illegible] — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Continua vendita biglietti per i concerti. Mercoledì 4/5 ore 21 **Riccardo Cocciante.** Giovedì 12/5 ore 21 **Anna Oxa.** Lunedì 16/5 ore 21 **Geraldina Trovato, Andrea Saccelli.** Prev. Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241 Torino, Tel. 661.5447 — Ultimo giorno. Stasera ore 21 la Comp. Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pren. feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca e Peter Pan.** Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530 238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.0831 — Da mercoledì 11 a domenica 15 ore 21,15 Teatro [illegible] in **Libera nos** dall'opera letteraria di Luigi Meneghello, testi di Antonia Spaliviero, con Mirco Artuso, Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Bigl. int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. e pren. Teatro Settimo. Tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.382 — RIPOSO

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.676 — Domani ore 21. **A... chi non legge,** letture di testi scelti e recitati da Eugenio Allegri. Ingresso libero. Dal 3 al 8 maggio ore 21 **Lo straniero** da Albert Camus. Compagnia Akroama. Dal 3 al 5 maggio, ore 22,30 **Vengo anch'io?** con Raffaella De Vita.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis Torino, Tel. 812.2312 — Repliche fino al 1/5. La Comp. Stabile del T. Fregoli. Presenta: **La bisbetica domata**, di W. Shakespeare con G. Di Martino, M. Petrolo, regia e adattamento di Walter Manfrè. Fer. ore 21, fest. ore 16,30 e 21,15. Sono previste recite scolastiche nelle mattinate.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 665.552 — «Anno Accademico 1994/95». Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Atrio d'onore Teatro Nuovo. **Mostra spettacolo Il teatro della danza.** 23 aprile ore 10,30; 11,30, 15,30; 16,30.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a Torino, Tel. 619.2351 — Il 2-3-4 maggio ore 21,30 la Compagnia Questa Nave di Venezia presenta **Solamente gli ulivi**, produzione Stalker Teatro. Organizzazione Assemblea Teatro. Repliche il 3 e il 4 maggio. Ingresso L. 15.000. Per inf. tel. 437.[illegible] orario ufficio 10/17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104 Torino, Tel. 257.881. L. 10.000 — Riposo. Prossimamente giovedì 5/5 ore 21 per la rassegna **Regioni a teatro** il gruppo Teatrale Volti Anonimi presenta: **Carlin Ceruti sarto per tutti** di Arcodolo e Corbucci.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.5800, Bus 36/38/62/62s — Ore 21 **Born to music 1994**

Stalker Teatro — Al Teatro Agnelli (via P. Sarpi 111 To), il 2-3-4 maggio alle ore 21,30 la compagnia Questa nave di Venezia presenta **Solamente gli ulivi**. Produzione Stalker Teatro. Organizzazione Assemblea Teatro. Ingr. L. 15.000 per inf. tel. 403.5397, dopo le 10

Dravelli — via Praciosa 11 Moncalieri, [illegible]. 682.2122 - 606.1334 — Sala Bedula ore 15,30 I Soggetti presentano: Vanessa Giuliani, Lo Pause e Vincenzo Pasqualotto in **Teatro confessionale**, microspettacoli per spettatore unico. Ingresso e gelato. Per inf. tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — Via Pomba 23, Tel. 562.33 13 — CHIUSO, Mostra Le Louvre merveilleux, fotografie di J. C. [illegible] (fino al 4/5/94) e Mostra Visages de Jacques Lacan (fino al 27/5/94) [illegible] lunedì al venerdì ore 15,30-20.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 — **Derek Jarman - Edoardo II** con S. Waddington or. 16,20; 18,30. **Wittgenstein** con K. Johnson, M. Gough. or. 15; 21; 22,30 ingr. 7000.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48 — L'occhio del diavolo. Il [illegible] di Ingmar Bergman. **Il rito** con I. Thulin, ore 16,30; 20,20. **Daniel** con D. Sebastian Bergman ore 21,45. **Il settimo sigillo** con M. von Sydow ore 18; 22,30 ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Soochi 18, [illegible] 562.12.93. **Chiamami...** Col. [illegible] 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **T... ingorda invito al piacere** con Danielle, C. Nicolde. [illegible] 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **La regina del sesso** con A. Haven, J. Ella. Col. Viet. 18. Ap. 14,30 ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5, telefono 655.334. [illegible] **per uno squillo,** [illegible] Brigitte Monet. Dos Hart Ap. 10,30; ult. 22,30

MA[illegible] lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Folli desideri erotici... degli italiani** con J. Rizzo e M. Pozzi. Colori. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. [illegible] 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Io speriamo che me la...** con Emanuelle Crisaldi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis.; S. Valli in **La città del piacere.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Femmine calde e depravate**, con Lisa De Lew Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Mi manda tuo marito.** Ap. 16; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 65, tel. 749.2907. 1ª visione. **Il diario segreto di Simona,** con Simona Valli. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]IGLIANA
CORSO: Schindler's List
BARDONECCHIA
SA[illegible]sse (Senza [illegible])
BUSSOLENO
NARCISO: Getaway
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Beethoven 2
CASCINE VICA
DON BOSCO: Cool runnings
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Philadelphia
SPLENDOR: Maniaci sentimentali
CHIVASSO
CINECITTA': Filo bianco
MODERNO: Schindler's List
POLITEAMA: Trappola d'amore
CIRIE'
NUOVO: Schindler's List
COLLEGNO
PRINCIPE: Trappola d'amore
REGINA UNO: Getaway
REGINA DUE: Impatto imminente
STAZIONE: My Life
STUDIO LUCE: Schindler's List
CUORGNE'
MARGHERITA: Schindler's List
PERONA: Rapa Nui
GIAVENO
CINE TEATRO S. L[illegible]: Beethoven 2
GRUGLIASCO
ROMA: Rapa Nui
L[illegible]
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Quel che resta del giorno
BOARO: riposo
POLITEAMA: My Life
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Schindler's [illegible]
MONTANARO
VITTORIA: Coppia riservata cerca partners...
NONE
EDEN: I tre moschettieri
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: My Life
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Trappola d'amore
MULTISALA [illegible] 5 CENTO: Philadelphia
RITZ: Tombstone
RIVOLI
GIOIELLO: My Life
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: L'amico d'infanzia
SUSA
CENISIO: Rapa Nui
TORRE PELLICE
TRENTO: Sister Act 2
VALPERGA
AMBRA: Trappola d'amore
VINOVO
AUDITORIUM: Mrs. Doubtfire

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible]. poliziotto Enos, telefilm; 20 Aftermash, telefilm; 20,30 Piccolo Cesare, film; 22 Mago [illegible]no, telefilm; 22,30 Il Giramondo, [illegible]. viaggi; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Light Show, varietà; 1 Mago Merlino, telefilm
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,30 L'amante di guerra; 22,30 Tg 4 Settegiorni; 23,30 Calcio Roma-Torino Serie A; 1,05 Speciale con noi
[illegible]UPPO: 19,30 Hot rod; 20 Motori moto; 20,30 Oggi al Dalle Alpi; 21 Calcio a 5; 22,30 Good times, telefilm; 24 Lo straniero, film
TELECITY: 19,30 Diamonds, telefilm; 20,30 Alcatraz, miniserie; [illegible] Sonno di ghiaccio, tv movie; 0,15 F.B.I., telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: [illegible] Piccolo detective Baccin, cart.; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanza; 21,30 L'isola del peccato, film
[illegible] TV: 19 Sport 4; 20,30 [illegible] Galagtica, film tv; [illegible],30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music; 2,30 Il console onorario, film
QUINTA [illegible] 19,30 Microids - Microsuperman, cart.; 20 Sasuke, cartoni animati; 20,30 Gamas mother never taught you, film; 22,30 Skyways, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,30 New Excelsior
QUADRIFOGLIO [illegible]: 19 [illegible] scelta, film; 21 Milico, magazine; 21,30 Tg 9 Sette, settimanale; 22,30 Pink-Pink, varietà; 23,30 Calcio serie A: Roma-Torino; 1,30 Sexy Stars, varietà
RETE 9 TAI: 20,45 Domenica sport; 21,02 L'ala [illegible] Falamoca; 21,30 Passione selvaggia, film; 23 Settegiorni; 23,30 Il silenzio, musicale; 23,35 Fifty fifty, telefilm
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 22,10 Passato presente possibile; 23,30 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,30 I deserti, documentario; 21,30 L'ultimo paradiso, documentario; 22,30 L'eroica legione, film; 24 Emporio tv; 1,30 Le vedove, serial; 2,30 Vertigine, film; 4 Le spie - «Scommettiamo un milione di dollari?», telefilm
G.R.P.: 18,30 Teresa Venerdì, film; [illegible] Charlie, telefilm; 20,30 L'orfana senza sorriso, film; [illegible] Saratoga, film; 0,15 Gli inafferrabili, film; 1 Avorio nero, film
[illegible] CANAVESE: 19 Video shop; 21 Fuori gioco, sport; 22 Ciak; 22,45 Canavese sera; [illegible]
TELESUBALPINA: [illegible] notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II [illegible] 27/4/94; 20 Cartoni animati; 20,30 Incontri nei cieli, film
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 [illegible] gringo Barbarossa, film; 22,40 Informa 7; 23 [illegible] dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 0,05 Quella carogna dell'ispettore Sterling, film; 2 I classici dell'erotismo
TELE ALPI: [illegible] Programma musicale [illegible] benvenuto; 19 Container; 20,30 Vecchia fattoria, musicale; 1 Valle [illegible] monsoni, film
TIEFFE 9: 15,30 Babes, sit. comedy; 19,40 Tg sette; 22 Le stelle [illegible] a guardare...; 22,30 Le auto [illegible] settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX: 18,40 Tele sera, (replica); 19,40 7 giorni in Piemonte; 21,05 Il fantasma della signora Muir, film; 23,10 Il cavaliere solitario, telefilm; 23,35 L'incredibile viaggio nel continente perduto, film
SESTA RETE: 18,30 Ken il guerriero, cartoni animati; [illegible] Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Il tesoro del Sequoia, film; 23,30 Doppio gioco; 1 La voglia matta
TELETIME: 19 Profondo vero; 20,30 I viaggiatori del tempo, telefilm; [illegible] Il tulipano nero, film; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; [illegible] Tonton, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk.; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): [illegible]
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 10-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal [illegible] domenica 8-20. Chiuso Primo Maggio
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. L 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalla riserva del museo (fino al 30/4). Nella Sala mostre «Federico Patà. Un fotografo piemontese in India». [illegible] «Da Migliara [illegible] da Boccioni a Paolini». Fino al 22/5. Chiuso Primo Maggio.
Galleria Sabauda (v. Acc. [illegible] Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al [illegible] e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. 10-19; fest. 10-13 14-19. Lun. chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su pren. tel. ai numeri 011 952.09.15 - 956.18.92. Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/5). Or. 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti giorni ore 10-18,30. Dal 20/4 al 8/5 «Formulamania». 40 anni di F1 - arte - immagini - modelli - [illegible] ettura. Stesso orario del Museo.
[illegible] Armeria (c. R. Margherita 105, [illegible]251): Ore 9-19 mar., mer., giov., ven., [illegible] dom. Chiuso lun. Dom. [illegible] guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; giov. 9-13/15-21. Chiuso Primo Maggio
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun. e Primo Maggio
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e [illegible] Chiuso lunedì.
Museo N[illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Nella Sala Video per la Rassegna Videomontagna Otto: «8C+» (10/00). Tadej Slabe, un arrampicatore sloveno, sale una difficilissima via di 8c+ [ed. slovena]. Prod. Tv Slovenija-Ljubljana» dal 26/4 al 1/5. [illegible] «Le Montagne della sabra» fino al 15 maggio.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. Kossuth e la sua [illegible]» (1802-1894)
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. [illegible]: 14,30-18,30; feriale scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94 191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17 (Chiuso dal 2 al 6 aprile)
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Chiuso Primo Maggio.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra: «Neg-Pub» L'immagine di Neri nella pubblicità. F[illegible] Or. 10-12,30, 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

[illegible] UTILI	
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54 16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosch.	1678/07.091
Ettapolulatore	118
SALUTE	
Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
Secursel, medico a pagamento	434.74 47-434 74 55
[illegible]ped	768.811 - 752 685
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; [illegible] Vit., 43.93 111 Mauriziano 50 801	
[illegible]	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90 00
Croce bianca	329.01.96
INFERMIERI	
Aiuto	54.04.69
Aair	958.93.31
AI	819.18.20
[illegible]	83 01.56
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
[illegible]	50.23.98 - 58.80.265
[illegible]	749.59.50
Aree	0337.220.250
Ass. Inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve del malati poveri	660.32.63 - 438.33.22
Siede	437 17 30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08
SOLIDARIETA'	
Fed. Sport Disabili,	31.72.560
Tel. Azzurro (051)	22.29.25
Telefono amico	319.52.32
Stranieri Ciscat,	53.39 62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22 165
Bartolomeo & C.	53.48 54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aplce (epilessia)	31.80 623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43 61.043
Gruppo solid. AIDS	43 64.749
Cisa Insieme,	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì),	562.8314
MUNICIPIO	
Municipio	[illegible]
Certificati e domicilio prenotazioni	[illegible]
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77 00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Fiadella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8, Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI	
Canile munic.	282.12.18
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	612.28.94
canile	282.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
Usl, servizio veterinario	66.39.46-660.40.26
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	[illegible]
Europ assistance	53.06.55
AEROPORTI	
Caselle	
Inf.	56.76.361 - 56.76.362.
Bigl.	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 276 Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1): Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice, Santuto 15.

ARCHITETTURA E NATURA

MACIOTTA
Costruttori dal 1893

SESTRIERES

Ristrutturazione di una antica architettura rurale in un intatto borgo di montagna: pietra e legno, calore e fascino, silenzio e comodità.

GRANGE di CHAMPLAS JANVIER

la natura come spettacolo e divertimento: la vista sulle Alpi francesi e sui Monti della Luna a pochi minuti dal centro di Sestrières e dagli impianti sciistici con 1.150 Km di piste della Via Lattea

CASE UNIFAMILIARI DA 180 MQ
APPARTAMENTI DA 70 A 100 MQ
BOX INTERRATI E GIARDINI PRIVATI

LAGO MAGGIORE

uno stile di vita;

RESIDENZA CONCAZZURA

la natura come silenzio e contemplazione: il parco di alberi secolari si affaccia sul lago e lo sguardo spazia senza limiti sul panorama romantico, spettacolo continuo dei colori e delle stagioni.

Nel parco di 8 ettari: tennis, piscina

Milano e Torino a circa un'ora d'autostrada: uscita casello di Stresa a 5 minuti

ISOLA D'ELBA

RESIDENZA S. ANNA

GRAFICA SOLA - Torino

ARCHITETTURA e NATURA come scelta: la scelta degli ambienti naturali più autentici e intatti; la scelta degli edifici da ristrutturare più originali ed interessanti; la scelta di progettare "dentro la natura", integrando materiali e tecniche, case e paesaggio. Al mare, in montagna, al lago un modo di vivere in residenze uniche e particolari, da intenditori.

Da quasi un secolo una filosofia per PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia, sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE e RISTRUTTURARE con i materiali e le tecniche più giuste per OFFRIRE alla propria clientela il meglio, dentro e fuori. IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

IMPRESA MACIOTTA 10129 Torino - Corso G. Ferraris, 120 - tel. 011/5684455 r.a. - fax 011/5683865

tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ________ Cognome: ________

Società/Ente: ________ Tel.: ________

Via: ________ N.: ____

C.A.P.: ________ Città: ________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al

John Denver canta in Vietnam

John Denver (foto) il primo cantante statunitense esibirsi nel Vietnam, a 19 anni dalla fine della guerra. Denver, star mondiale del country rock, sarà in concerto oggi e domani all'Opera House Città di Ho Chi Minh (l'ex Saigon), mentre il 4 maggio canterà ad Hanoi. «La musica è un linguaggio universale - ha dichiarato al termine di spettacolo a Bangkok - e sono convinto che possa guarire molti mali». Più concreto, il manager di Den ha commentato: «Ci perderemo un sacco di soldi, ma mi sembra comunque giusto dare un segnale di pacificazione fra ex nemici». John Denver sarà dunque il primo artista americano a tornare in Vietnam dopo la ritirata truppe Usa da Saigon. A quei tempi, molti musicisti e attori ad esibirsi per i militari; Joan Baez, invece, ad Hanoi e cantò sotto i bombardamenti. Vent'anni dopo, il primo occidentale ad esibirsi nel Paese è stato, nel gennaio scorso, Bryan Adams, di nazionalità canadese.

Harrison: avventura addio

Niente più Indiana Jones nel futuro di Harrison Ford: a 51 anni il famoso attore si sente vecchio, stanco ed esaurito. D'ora in poi accetterà soltanto ruoli in «Commedie romantiche». «I film d'azione sono troppo impegnativi, sotto il profilo fisico e mentale», ha spiegato Ford. L'attore ha appena finito di girare un movimentato thriller tratto da un best-seller Tom Clancy («Clear and present danger») e ha chiesto ai produttori di Hollywood di non mandargli copioni con intrecci avventurosi: non li prenderà nemmeno in considerazione. Vuole davvero cambiare genere. Harrison Ford è stato il mattatore indiscusso e carismatico di tutti i tre film sulle gesta Indiana Jones. Speriamo che ci ripensi, perché l'attore aveva dato il via a genere avventuroso qualità. Ma il suo film migliore è sicuramente «Blade Runner», di Ridley Scott: indimenticabile la sua voce nella versione non doppiata.

Vecchi provini recuperati a Bologna, canzoni inglesi per De Sica e barzellette per Modugno

Miti: e le stelle stanno a provare

Sofia Scicolone, non ancora Loren, in un goffo monologo
Sandrelli e Spaak in parallelo, con sottovesti bianca e nera

BOLOGNA. Il viso fresco e ingenuo di una **Claudia Cardinale** diciottenne si staglia sullo schermo vuoto: i suoi occhi sgranati e sottilmente provocatori guardano attorno a sé, il volto incantevole pare sperduto nello spazio circostante.

dice una parola, ma, per certi versi, dice tutto: è presenza affascinante, una promessa. Questi frammenti - un piccolo provino recuperato nell'archivio del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma - fanno parte di gruppo di curiosità cinematografiche presentate ieri alla Rassegna cinema ritrovato» di Bologna. Curiosità divertenti a volte illuminanti, ma soprattutto indicative di una sorta di «controstoria» del cinema fatta di ciò che possiamo chiamare i retroscena, i «dietro le quinte» della lavorazione un film. è una piccola storia, questa, che varrebbe la pena di magari di studiare, perché, vedendo questo materiale eterogeneo, è trovarsi dall'altra parte dello schermo, nella posizione d'un regista o d'un produttore, dover scegliere, scartare, ammirare, ecc.

Sono frammenti che ci mostrano ancora la giovanissima Cardinale che dialoga giovane sconosciuto, col suo accento francese, la sua insicurezza, la ingenuità. E poi l'altrettanto giovane **Sofia Scicolone**, non ancora **Sofia Loren**, all'esame ammissione al Centro Sperimentale di Cinematografia nel 1950: minuto di in diretta, un goffo e affannato monologo, che avrebbe fatto sospettare una qualsivoglia stoffa d'attrice. E ancora il giovane **Domenico Modugno**, sotto la guida di Luigi Zampa, che recita un filodrammatico un brano della «Patente» Pirandello e successivamente racconta una storiella comica, una barzelletta: due piccole «performances» più teatrali che cinematografiche, due «cammei» di involontaria ironia. E infine il doppio provino di **Stefania Sandrelli**, in sottoveste bianca, e di **Catherine Spaak**, in nera, per «Io la conoscevo bene» di Antonio Pietrangeli: due scene ripetute e parallele che offrono due modelli diversi e complementari di recitazione: la giovinezza come luogo dell'ingenuità e della malizia sul versante della commedia italiana (la Sandrelli) e della «nouvelle vague» francese (la Spaak). Curiosità, si diceva, ma anche vere e proprie scoperte. Come un **Vittorio** Sica della metà degli Anni Trenta in una rie di provini della Cines per il mercato americano, fortunosamente recuperati dall'Ucla di Los Angeles, in cui il attore si esibisce in un dialogo in inglese e in due canzoni: una italiana, fortemente patriottica e risorgimentale, l'altra americana, un'ineffabile «Blue Moon» sottilmente sentimentale. Momenti esilaranti e commoventi, come di immagini del tempo perduto uscite da vecchio album di fotografie.

E sono momenti, questa volta più intensi e coinvolgenti, che il Cinema Ritrovato ha proposto in questi giorni con una serie di film italiani e stranieri di grande resse storico e di straordinario fascino spettacolare (basti pensare alla scoperta di «The Informer» (1928) di Arthur Robison e «Mater dolorosa» (1917) di Abel Gance). Soprattutto sul versante, appunto, della recitazione, o meglio dell'affermazione di quel modello di recitazione che si sarebbe chiamato, nel degli anni, il «divismo». Come non cogliere allora in alcuni film e frammenti di film di Lyda Borelli presentati a Bologna la nascita e la prima con-

ferma, potente e ineguagliabile, di un divismo autentico, che avrebbe segnato un'intera stagione cinematografica? Come non vedere nei gesti Borelli - il suo scuotere i capelli con le mani affusolate, il suo atteggiarsi a statua semovente, la sua ieraticità di dea dell'amore, il suo volto segnato dagli occhi profondi, muoversi sullo schermo come su un palcoscenico, con lo sguardo puntato verso la macchina da presa in un continuo dialogo silenzioso, ma estremamente eloquente, col pubblico - un nuovo modo di attrice?

Fu una vera e propria rivoluzione, che scorgiamo nelle inquadrature sopravvissute e restaurate della «Falena» (1916) di Carmine Gallone, lei bellissima e conturbante; in alcune sequenze della «Donna nuda» (1914), ancora di Gallone, sempre bella e diversamente conturbante; in o tre momenti strepitosi di «Madame Tallien» (1916) di Enrico Guazzoni, nelle vesti una nobile dama francese negli anni della Rivoluzione: uno dei film più suggestivi e importanti visti a Bologna.

Una presenza cinematografica, quella di Lyda Borelli, che non fu soltanto, come scrisse allora Antonio Gramsci critico teatrale, «un caso di sessualità», ma anche e soprattutto una autentica invenzione estetica, un nuovo modo di essere attrice, che riusciva a superare i confini formali dello schermo di quegli anni.

Gianni Rondolino

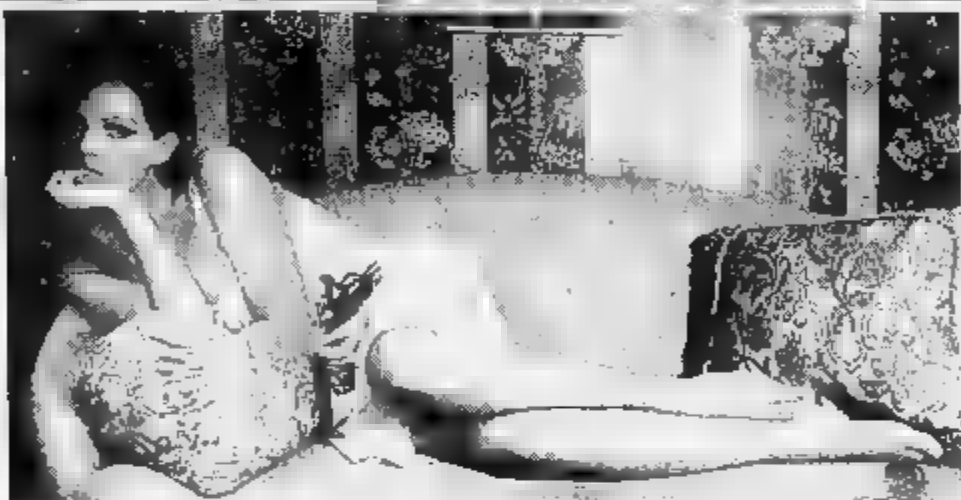



Foto a sinistra la Loren in una classica posa Anni 50. Il festival di Bologna ha mostrato un provino che l'attrice girò quando si chiamava Sofia Scicolone. Accanto: Claudia Cardinale quando aveva 18 anni

Monica, Francesca & le altre

Venier: le pretese di Brass, un incubo

ROMA. provino come linea di fuoco che mitraglia le candidate. D'obbligo fino a qualche tempo fa quando il mito cinema abbagliava di più. Soltanto per alcune privilegiate il suc è arrivato dover passare sotto le forche caudine del provino.

Monica Vitti: «Non ne ho fatti provini, per fortuna. Io nasco professionalmente all'Accademia nazionale. E' qui che Michelangelo Antonioni vede e mi sceglie per "L'avventura". Conosco invece i provini che si fanno quando il contratto del film è già stato firmato, che sono poi quelli per stabilire i colori dei costumi, le gradazioni diverse luce dove l'operatore capisce il viso degli attori, scopre la sua luce migliore».

Qual è la sua luce migliore?

«Quella diffusa e il mio lato buono il sinistro. ripeto, sono questi gli unici provini che cono. Ero già un'attrice quando sono passata al cinema. Mica facile in quei tempi trovare subito professionalità».

Anche **Francesca Dellera** afferma di conoscere i provini estenuanti che mettono a dura prova i talenti e la voglia d'emergere.

Servono i provini, secondo lei?

Francesca Dellera: «L'unico mio provino è stato con Patroni Griffi. Aveva capito che la più adatta al ruolo ero io»

«Io ho avuto fortuna perché sono arrivata al senza provini».

Neanche uno piccolo piccolo?

«Le ho detto di. L'unico è stato per "La Romana" di Giuseppe Patroni Griffi. Quando mi scelta ne aveva rimediati duemila di provini. Ma va capito anche prima arrivare a me, che l'unica adatta al ruolo ero io».

Subito diva?

«Sì, subito protagonista: ho avuto questa fortuna. Ad esempio anche per il film "La carne" di Marco Ferreri ho saltato la trafila. E' Ferreri che mi ha cercato: "Questo è il tuo m - mi ha detto - e se tu non accetti la parte il film non lo faccio»».

C'è chi invece ha sofferto. A rappresentare il folto gruppo delle «tenaci provinist» è **Mara Venier** che sul «calvario del provino» ne ha di cose da raccontare: «A migliaia ho fatti. Troppi. E' la più agghiacciante che una possa subire: per l'emozione, l'insicurezza, la paura. Non ne farei più nella vita».

Sono così sgradevoli?

«Sgradevolissimi. Uno so lo ricordo con serenità. E' stato per il film "La prima notte di quiete" di Valerio Zurlini con Delon. Ebbene, Zurlini trattava le debuttanti come fossero grandi attrici, signorilità e ti tranquillizzava, e sa Dio se in quei momenti n'è bisogno».

E gli sgradevoli?

«Uno choccante con Tinto Brass. Erano gli Anni 70, io arrivo a Cinecittà speranzosa e lui mi guarda e invece di farmi recitare mi dice: "Tira fuori le tette". Da restarci secca. Che bel provino, penso. Sono scappata come una spia. Un altro con Gregoretti che cercava un'attrice per la parte d'una cantante d'opera. Io arrivo in jeans e maglietta e lui: "Canti una romanza". Cosa? Canto l'opera? Ma come si fa. Un imbarazzo tremendo. Insomma, per dire che si soffre come pazzi. Di provini non ne voglio più».

Nevio Boni

Onori negli Usa

Arbore Salviamo la nostra tv

NEW ORLEANS. Renzo Arbore torna a suonare dal vivo con l'Orchestra italiana. La partenza è prevista per il 3 maggio a Messina, poi il tour proseguirà per tutta la Sicilia e approderà al Nazionale di Milano il 16 maggio: tre concerti già esauriti, ai quali forse se ne aggiungeranno altri. Lo racconta lo stesso showman al telefono da New Orleans dove ieri sera, «City Lights», ha ricevuto la cittadinanza onoraria in occasione del «Jazz and Heritage Festival». Recentemente entrata nelle cronache italiane per scomparsa di Ylenia Carrisi, New Orleans è la città della musica per eccellenza, ed è fra preferite di Arbore: «Sono venuto spesso qui al Festival, qui ho girato materiale per "Doc", e a "Doc" ho ospitato molti musicisti zydeco e cajun. Da allora non manco mai. Le canzoni della Louisiana un patrimonio importante quanto quelle napoletane».

Arbore oggi tornerà in Italia, lo spettacolo è pronto e lui lo ta così: «Ho sempre fatto convivere la musica con lo show, con il divertimento. Ma voglio svelare molti dettagli. Ci saranno le canzoni di 'Napoli punto e a capo', più le esecuzioni già sperimentate a New York e un po' del mio repertorio classico, tipo "Il Clarinetto"». Poi dopo Milano ancora Stati Uniti, per i Mondiali: un concerto è previsto il 19 giugno al Madison Square Garden. In America dovrebbe registrare anche alcuni speciali per la Rai: «Riprenderò la tournée italiana dopo "Umbria Jazz", dall'8 al 17 luglio».

Ma i concerti americani solo per ex connazionali?

«Diciamo fifty/fifty. Mi piace suonare per la comunità italiana e per gli americani: a New Orleans mi hanno parlato del nostro contributo al jazz. Nick La Rocca, trombettista, è stato il primo a incidere un disco jazz, '17».

Torniamo all'Italia. Avverte l'ansia del nuovo? Non ha paura di finire nel calderone delle cose vecchie?

«Penso di no. Da isolato, faccio un discorso positivo e controcorrente; canto Napoli capitale della gioia di vivere, dei buoni sentimenti, perfino del panorama. C'è qualcuno che crede di esser originale ad accusarmi di riscoprire la Napoli del mandolino. Qui a New Orleans ci sono mandolini a iosa, quelle accuse denunciano provincialismo e spocchia intellettuale di vista corta. Noi abbiamo il nostro "Summertime": sono le melodie napoletane».

lei vuole preservare anche la Rai, madre tutte le battaglie televisive, che rischia di esser smembrata?

preoccupato per la Rai: il suo patrimonio artistico è importante, va dai "Tre Moschettieri" radiofonici di Nizza e Morbelli alla "Ricerca dei cibi genuini" di Soldati, fino a "Bandiera Gialla". Sono 70 anni di storia che non può esser soggetta a beghe politiche, ai regimi e alle lottizzazioni. Io difendo quel patrimonio; 40 anni di tv e 70 di radio rappresentano il della memoria della gente. si può buttare il bambino con l'acqua sporca».

Prevarrà il buon senso?

«Sono abitualmente ottimista, ma questa volta no. voglio entrare nel merito delle nomine, parlo solo del patrimonio aziendale e della memoria storica. La Rai ha una sua bellissima identità, con le tre reti: qui negli States vedo una tv sciatta, inutile, un elettrodomestico. Dobbiamo salvare la nostra tv, utile, carina, non legata solo alla logica commerciale».

Dopo il tour, si ributterà in televisione? Ha già in mente nuovi programmi?

«Io in una decina. quale privilegiare alla luce tempi che.

Marinella Venegoni

Ovazioni a Palermo per il debutto di «Don Turi e Gano di Magonza», uno spettacolo che si svolge nel regno dei pupi

Per Ciccio Ingrassia un irresistibile ritorno al teatro

Recupera il grande patrimonio della commedia dell'arte e dell'avanspettacolo

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Per i palermitani che affollano il teatro Biondo, «Don Turi e Gano di Magonza» è probabilmente uno spillone di nostalgia; per gli altri, per i non isolani, lo spettacolo di Vincenzo Licata è un minuscolo trattato di antropologia e un esempio teatro epico, quel teatro nato molto prima di Bertolt Brecht e qui magnificamente documentato dai pupi di Mimmo Cuticchio. Per tutti, infine, questa favola interpretata da Ciccio Ingrassia è un'occasione di grandissimo divertimento.

«Don Turi e Gano di Magonza» ci porta all'interno «masoono», nel luogo che, una volta, era per i pupari ca e teatro. In quest'arca di eroi, di mostri e di ingenui prodigi, Don Libirtinu ospita un ragazzotto un po' infame, che gli insidia moglie. Don Libirtinu può vendicarsi: quel Saro Patacca gli è necessario, senza di lui lo spettacolo non si potrebbe fare. E spettacolo dell'Opra, per i palermitani una volta, rito sacro, arena di passioni, sfogo sentimenti.

Don Libirtinu trema. Quella sera dovrà rappresentare la battaglia di Roncisvalle, ossia dovrà raccontare al suo pubblico il gran tradimento Gano e morte Orlando. In sala ci sarà Don Turi, un macellaio che ama Orlando con tutte le sue viscere. Assistere alla morte dell'eroe questa volta non gli darà soltanto disperazione, ma lo farà uscire di senno. Perciò, in una notte di sudori e di incubi, Don Turi irrompe nella casa del puparo per vendicarsi di Gano. Non sa che il bisogno vendetta ispirerà un'altra vendetta, quella di Don Libirtinu: il puparo, invece di offrire al matto un Gano di legno, gli offre Saro Patacca, che si salva fuggendo.

Spettacolo misto di attori e pupi, «Don Turi e Gano di Magonza» non può reggersi sulle elementari suggestioni del «plot». La sua grazia nasce momento per momento, scena per scena, ed è intimamente legata alle risorse degli attori, che qui, diretti da Mimmo Cuticchio, si rivelano di eccellente livello. Ciccio Ingrassia (Libirtinu) e Giacomo Civiletti (il Patacca) recuperano l'inesauribile patrimonio della Commedia dell'Arte e dell'avanspettacolo. Già l'aspetto li rende irresistibili: alto, ascetico, il volto incorniciato una barba candida il primo: piccolo, corpo a botticella, faccia schiaffi il secondo. Duettano che è un piacere. Storpiando parole e concetti arrivano alla pura follia affabulatoria (dicono capezzolo invece di capezzale, hanno il coraggio sentenziare: tutto fumo e niente Ariosto). Con loro portano acqua al divertimento Nino Zappalà, cui è affidato il ruolo sanguigno Don Turi; Anna Cuticchio, moglie di Libirtinu; Giuseppe La Licata che interpreta un farsesco maresciallo piemontese, Maria Zappalà, moglie di Don Turi e tutti gli altri. Ma, soprattutto, loro ci sono i pupi lucenti e impennacchiati, cui è riservata bella fetta di spettacolo con la rappresentazione della rotta di Roncisvalle; e c'è Mimmo Cuticchio che, all'inizio del secondo tempo, si trasforma nell'anima epica dell'Opra e, entrando in un incubo di Don Turi, racconta la morte di Orlando con una ritmica inaudita, fatta di trisillabi che sono una vera battaglia verbale, un affanno delirante, un precipitare vorticoso fin dentro le viscere dell'inferno. Una prova magnifica, che ci lascia ammirati e che il pubblico saluta con autentiche ovazioni.

Osvaldo Guerrieri

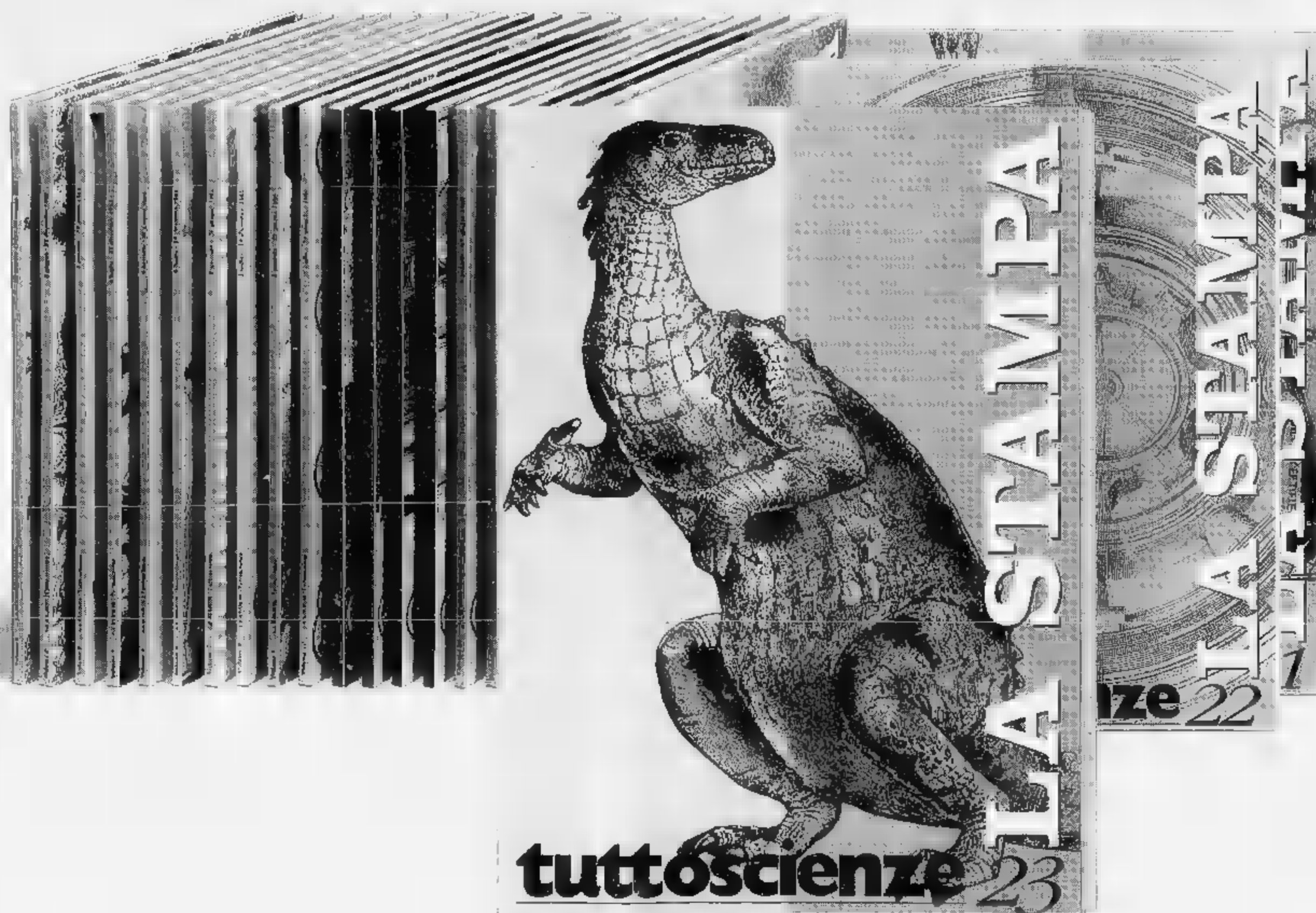
DEBITI

Problemi con Roma

PALERMO. Aria preoccupata al Biondo. Il teatro diretto da Roberto Guicciardini e amministrato da Michele La Tona è alle prese con due gravissime questioni: un'azione legale contro il Teatro di Roma, che gli ha negato nonostante gli accordi «Affabulazione» di Pasolini e «La fastidiosa» di Brusati; il bisogno di difendere la propria immagine dopo gli attacchi invernali di Vincenzo Consolo, nominato presidente e subito dimissionario. Col Teatro di Roma la questione è spinosa. Debiti pregressi legati all'«Adelchi» comprodotto dai due Stabili, la richiesta di pagare in anticipo le trasferte di «Affabulazione» e di «La fastidiosa», il sostenere che per i due spettacoli non siano stati firmati accordi hanno guastato le relazioni tra i due enti, punto che Palermo in giudizio Roma.

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

tuttoscienze 23

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1-10 a L. 110.000
Volumi 11-23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1-23) è in vendita al prezzo speciale di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

La nuova direttrice aprirà presto al pubblico anche l'appartamento del Re

Entro un circa trenta le sale residenza sabauda che verranno aperte ai visitatori: ancora poco, visto che nel castello ducale di Agliè troviamo trecento ambienti

Undici chilometri di vialetti fra piante rare accanto padiglioni d'antichi piaceri dove si girò il teleromanzo «La freccia nera»

In bici alla corte d'Agliè

Un circuito nel parco del «Gran» Filippo

Chissà se il conte Filippo d'Agliè avrebbe mai immaginato una cosa simile: turisti in bicicletta a spasso nei viali del parco della splendida dimora estiva.

L'idea, insolita per struttura di questo tipo, l'ha lanciata neodirettore del castello di Agliè, l'architetto Daniela Biancolini. «E' ora di far conoscere il castello grande pubblico» ha detto a giardinieri e responsabili della sicurezza. «Da quest'anno, i visitatori potranno anche entrare la bici e, lo vorranno, fare spuntino tra le aiuole».

Una novità non da poco si pensa che fino ad oggi i quasi undici chilometri di viali e vialetti dello splendido parco («Agliè è piccola Versailles, anche se non giustamente valorizzata» dicono in Canavese), erano stati percorsi al massimo a cavallo, prima dai proprietari poi dagli attori del famoso teleromanzo «La freccia », girato qui all'inizio degli Anni 70, con Aldo Reggiani e l'esordiente Loretta Goggi.

L'ingresso delle biciclette nel parco rappresenta anche un'inversione di tendenza nella politica seguita fino ad oggi dalla Soprintendenza. prima si parlava solo di restauri e di recupero strutturale, da si guarda anche al turismo, alla necessità far conoscere al grande pubblico le bellezze di castelli e ville d'epoca. Il tutto nell'ottica di ottenere dallo Stato nuovi fondi, da destinare ai restauri di queste opere.

Le passeggiate, in sella una bici piedi, (dal prossimo 5 maggio si potranno fare escursioni il giovedì, sabato domenica dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 19), diventeranno anche occasione per conoscere piccoli e grandi segreti di questi 32 chilometri quadrati di oasi verde. Il recupero parco è, infatti, terminato.

Ai piedi di piante centenarie, a volte uniche tutt'Europa, sono stati sistemati cartelli con i e curiosità anche per i turisti più esigenti. Il lago, l'imbarcadero e l'isolotto sono stati restituiti all'onore del mondo. «E da quest'anno apriamo al pubblico anche le serre» dice orgogliosa Daniela Biancolini.

aggiunge: « le uniche ancora "vive" che gestisce la Soprintendenza; si tratta un bene da conservare far scere». Ma se i vivai sono così ricchi preziosi merito, stavolta, non va all'ente ai due giadinieri, Giuseppe e Dario Druetto e, prima ancora, a «nonno Battista», primo ad averne capito il loro valore.

Le biciclette, le serre piante rare ed esotiche, non sono l'unica novità della nuova gestione. In ballo c'è l'intero rilancio della struttura, visitata ogni anno da quasi 5 mila turisti. Tra i progetti più ambiziosi c'è quello di aprire al pubblico un altro pezzo di residenza, l'alloggio Re, e realizzare una grande mostra con gli oltre 2 mila uccelli impagliati, «parcheggiati» da chissà quanto in na galleria del primo piano.

Se per inaugurare la mostra i tempi si prospettano alquanto lunghi («Non prima del 1996 - dice Daniela Biancolini - perchè dobbiamo completare lo studio materiale e la catalogazione») l'alloggio del potrebbe già essere visitabile nel gi di un o po più. Allora il sale aperte pubblico raggiungerà la trentina. Sempre poche, se pensa che ad Agliè si contano più di trecento vani.

Lodovico Poletto

Gli affreschi dimenticati di Lusernetta

Troppa umidità nella cappella di S. Bernardino rischia di cancellare il ciclo pittorico del '400

Quello conservato nella cappella di San Bernardino a Lusernetta l'unico ciclo d'affreschi di autentico richiamo in Val Pellice. L'hanno dimenticato in un edificio di culto problemi d'umidità nel bel mezzo del piccolo camposanto del paese. Sepolto nell'oblio. Da sempre. stupiva già Ernesto Bertea, uno dei capiscuola della pittura piemontese dell'800, ispettore agli e al menti, tanto più che la chiesetta, con affreschi anche del primo '400, è situata in un territorio di contesa religiosa.

E' trascorso oltre un secolo, ma la situazione cambiata di poco. Tant'è che l'estate scorsa l'Azienda di promozione turistica del Pinerolese scoperto dai giornali l'esistenza degli antichi affreschi Bernardino. «La cappella non è della Chiesa, ma dello Stato: appartiene ai Beni Culturali», spiega don Ferruccio Micol, parroco di Lusernetta. aggiunge: «La gestione è comunale, io ho semplicemente le chiavi»..

Dietro la facciata rimaneggiata, si nasconde un tesoro: l'abside è ricoperta da affreschi di mano diversa, databili dai primi del '400 al secolo successivo e restaurati qualche decenni addietro. «Probabilmente ci sono altre antiche pitture celate sotto gli strati di tinteggiatura. Nei punti dove questa si sta scrostando, s'intravedono dei colori», continua don Micol. Il sindaco di Lusernetta, Giorgino Cesano, ha visitato la cappella per la prima volta solo l'anno «In Comune, finora abbiamo avuto problemi finanziari. Adesso che li abbiamo superati, intendiamo progettare il rifacimento di parte del tetto per impedire che l'umidità si estenda ulteriormente. Poi vorremmo renderla agibile al pubblico un'apertura anche so settimanale. Altro non possiamo fare: ci manca il personale. Certo che dall'Azienda di promozione turistica ci aspettava più».

Di costi non se ne parla ancora, ma in Comune lasciano intendere che c'è un possibile sponsor all'orizzonte. [a. tav.]

La cappella si trova nel camposanto

Un'altra vittima in corso Regina

Schianto fra moto un morto a Pecetto

Un giovane di anni è morto e un altro di 21 è rimasto gravemente ferito in uno scontro fra due moto avvenuto ieri alle 17 alle porte Pecetto, in strada Revigliasco.

La vittima è Ivan Gottardo, residente a Moncalieri regione Freylia Mezzi 6: viaggiava in sella alla propria «Ducati 750» che è finita contro «Cagiva 125» Stefano Bardi, 21 anni, anch'egli di Moncalieri, via Margherite 44/2.

Impossibile per ora ricostruire la dinamica dell'incidente, è avvenuto tratto rettilineo a ridosso della collina: i vigili urbani di Pecetto ipotizzano uno scontro frontale provocato dal sole che avrebbe abbagliato la vittima (diretta verso Moncalieri), ma non escludono neppure che i due giovani stessero gareggiando fianco a fianco si siano urtati.

L'impatto, violento, ha scaraventato i motociclisti sull'asfalto: Gottardo è morto sul colpo, mentre Bardi stato soc dall'équipe del 118 e trasportato in elicottero al Cto, dov'è ricoverato in prognosi riservata.

Ivan Gottardo, aveva 27 anni

In un altra sciagura della strada, a Torino, ha perso la vi un pensionato di 79 anni, Vito Antonio Di Vito, abitante in via Val Lagarina 41: è stato investito da un'auto in Regina Margherita, vicino sovrappasso via Pietro Cossa. E' successo intorno alle 15. Di Vito stava camminando lungo la strada: nel tentativo di raggiungere degli orti che si trovano poco distante, ha attraversato la carreggiata. L'anziano pensionato non è però accorto dell'arrivo di una utilitaria che viaggiava verso centro città. La vettura condotta da uno studente di 20 anni, del quale i vigili urbani n hanno voluto fornire l'identità.

Il pensionato stato investito pieno nonostante il tentativo di frenata del guidatore. Scaraventato sull'asfalto, per Vito ogni tentativo di soccorso è inutile: morto sul colpo per sfondamento della base . Quando i vigili urbani hanno comunicato alla moglie la notizia della tragica fine del pensionato, la donna è stata colta da malore e ricoverata ospedale.

Indagine Coni

Solo bocce in 127 Comuni palestre

Non c'è più denaro pubblico per costruire impianti e ristrutturare quelli esistenti. Bisogna utilizzare al meglio quelli esistenti, coinvolgendo federazioni, associazioni e società. L'ultimo grido d'allarme arrivato al convegno organizzato da Regione, Provincia, Comune e Coni sull'impiantistica sportiva. Per il Coni sono intervenuti i dirigenti Carbone e Cremascoli, per gli enti locali gli assessori comunale Baffert, provinciale Basso Cordero e il dirigente regionale Guglielmo Bruna.

L'architetto Roluti, dirigente Coni, ha presentato l'indagine compiuta sui Comuni della provincia. Esce il gioco delle bocc dato positivo per uno sport molto popolare, nel contempo una denuncia della carenza di strutture per altre discipline: una realtà paragonabile a quelle delle comunità più povere. Risulta, infatti, che 127 Comuni su 312 (di cui con più di mille abitanti) sono sprovvisti di palestre, e gli spazi coperti sono indispensabili per molte attività. L'assessore Baffert ha annunciato che a breve il Comune tetà una delibera per affidare a federazioni, associazioni e società nella gestione degli impianti.

Uccisi 9 animali

A Coassolo strage di gatti

Strage di gatti l'altra in frazione San Pietro a Coassolo: nove sono morti avvelenati, altri due in agonia ben difficilmente si salveranno. Maria Garbi, proprietaria gatti uccisi, non darsi pace: «La sera precedente erano tutti in otti saluto. Al mattino, quando siamo alzati, erano stecchiti nel cortile di un vicino». Secondo lei, e gli altri proprietari degli animali morti, in paese c'è qualcuno che sistematicamente elimi gli animali. «Era già successo in p - spiega Maria Garbi -; abbiamo anche dei sospetti chi posso essere a fare cosa simile».

I due gattini in fin di vita, Pierino e Cirillo, sono adesso affidati alle cure veterinario che tentando l'impossibile per salvare loro la vita. I tre mici di Maria Garbi rimasti uccisi, Filippo, Roby e Remi, saranno, probabilmente già lunedì mattina, sottoposti ad autopsia. «Questa volta vogliamo andare in fondo - dicono - vogliamo scoprire chi è il responsabile di questa assurda mattanza».

PROVINCIA FLASH

Si capovolge feriti nipote

Nonno e nipotino, ieri alle 19, sono finiti sotto il trattore sul quale viaggiavano, che si ribaltato scendendo in un prato in pendenza. Sono Rocco Ieraci, anni, imprenditore edile, Stefano Beretta, di 3 anni, di Castagneto Po, strada San Raffaele 26. Il bambino è in prognosi riservata al Cto, il nonno all'ospedale Chivasso.

Annegate I funerali a Ivrea

Si sono svolti ieri i funerali Aldo Cerantola, 69 anni, Ivrea. Era accidentalmente caduto nella Dora Baltea a Arnad, in Val d'Aosta, mentre pescava con amici.

Locana, sci-alpinista cade nel Piantonetto

Fabrizio Bettinatti, 26 anni, di Torino, è scivolato mentre sta effettuando un'escursione scialpinistica nel vallone Piantonetto. Il giovane è stato trasportato con un'eliambulanza all'ospedale di Cuorgnè, dove i medici gli hanno riscontrato la lussazione di una spalla.

Novalesa, precipita da parete di roccia

Ancora un incidente sulle palestre di roccia della Valle di Susa. Patrick Negro, 23 anni, di Sestriere, via Europa 6, è caduto ieri da palestra roccia di Novalesa, da circa otto metri di altezza, in seguito al cedimento di un chiodo. E' ricoverato al Cto, una grave lesione alla spina dorsale.

Bardonecchia, preso dopo il fallimento

Giacomo Asinari, 53 anni, titolare Bardonecchia insieme al figlio Danilo di un negozio di frutta e verdura al 64 della centrale via Medail, è stato arrestato dai carabinieri del maresciallo Grivet su ordine di custodia cautelare della Procura di Torino per violazione alle leggi fallimentari.

Volpiano fiera agricola

giorni appuntamento con la Fiera agricola Primavera, in piazza Madonna delle Grazie, a cura della Pro loco e la Coldiretti. Oggi alle 10 sfilata di mezzi agricoli per le vie del paese la banda musicale e il gruppo I Cariocas, poi danze in piazza. Domani rassegna bovina ed .

Sebastiano, delle «penne

Raduno di alpini oggi in sione del quinto anniversario di rifondazione del gruppo sansebastianese guidato da Silvano Comoglio. Adunata alle 9 alla Villa, quindi alzabandiera, sfilata per le vie con la filarmonica di Albiano d'Ivrea. Messa al campo e rancio.

Domani fiera Valsangone

La tradizionale fiera primaverile è fissata per domani nel cen Giaveno. La rassegna le più importanti per la contrattazione di bovini.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 15,15/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del [illegible] la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' — Western

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h — Azione

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' — Comico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

America — v. N. del Grande [illegible], Tel. 581.6168, Or.: 15,30/17,50/21,10/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h — [illegible]

Ariston — v. Cicerone [illegible], Tel. 321.230, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 18/22,30, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' — Horror

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di [illegible] una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
La delegazione — di A. Galin, con L. Barbareschi, I. Curikova, E. Grabbe (It.-Russia '93) — Amore e delusione per cinque donne moscovite, belle e ingenue, che cadono nella rete di uno scaltro gigolò italiano. N. V. [illegible] 40' — Commedia

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

[illegible] 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,35/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli., anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280 Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' — Drammatico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' — Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 14,45 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h — Dramm.

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 11; 15,20; 16,30; 17,40: **Il pupazzo di neve - Linnea nel giardino di Monet**
Pom. L. 7000, sera 8000 — Ore 19; 21,30: **Hakuna! Il: La morte di Asgar**

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 16,05/18,15/20,25/22,30, Ingr. 7000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. v. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore. N. V. 2h — [illegible]

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 15,15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' — Avventura

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — [illegible]

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — [illegible]

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — [illegible]

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36 Or.: 15,45 17,40/18,20/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo [illegible] — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, H. V. Canh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' — Commedia

Fiamma Uno — v. [illegible] 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Gelper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' — [illegible]

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' — Comico

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. [illegible] — Thriller

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' — Dramm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. [illegible], v. G. Cesare 259, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo in uniforme — di D. Wellington, con T. McCamus, B. Bako, D. Hemblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' — Thriller

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' — Comico

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 18,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' — Dramm.

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 - Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' — Drammatico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati [illegible] padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' — [illegible]

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (It. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h35' — Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — [illegible]

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 16,30 18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Italia Village — di G. Pieraz, con M. Valerini, I. Marescotti, C. Botosso (Italia '94) — Avventure e disavventure di tre coppie che saranno futuri vicini in un complesso residenziale ancora da costruire. Vm 14. 1h 30' — Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 1[illegible]
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' — Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.087.32, Or. 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. [illegible]1' — Dramm.

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000
Ore 14,30: **Nostaro l'ultima corsa**
Ore 16,15; 18,20; 20,20; 22,30: **Sister Act 2 più svitata che mai**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' — Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988, Ore 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano [illegible] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa [illegible] che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. [illegible] — Horror

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988 - Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — [illegible] c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 18,15 19,45/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' — Avventura

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible] — Dramm.

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. [illegible], Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h [illegible]

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9480, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' — Drammatico

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Nuovo [illegible] — l.go Asclanghi 1, Tel. 581.6116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Guitar — di N. Ray, con S. Hayden, J. Crawford, S. Brady (Usa '54) — Un pistolero, stanco di sangue e violenza, salva la contante Vienna da un linciaggio, scopre l'amore, e smaschera la gelosa rivale N. V. 1h 30' — Western

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' — Dramm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/18,15/20,30/22,40, Ingr. 7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — [illegible]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' — [illegible]

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 - Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' — Commedia

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — [illegible]

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: 15,15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' — [illegible]

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' — Azione

S. [illegible]-Luxe — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, liti e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' — Comm.

Universal — v. Bari 18, Tel. 863.00.948, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.6606, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti [illegible]: la [illegible] diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' — Comm.

IL TACCUINO

[illegible] - Al **Grauco** (via Perugia 34), 16,30, per i ragazzi, «Asterix: la sorpresa di Cesare». Alle 19 «Sammy e Rose vanno a letto», di Stephen Frears e dello stesso regista, alle 21, «My beautiful Laundrette».
Domani, alle 19, «Il servo», di Joseph Losey e alle 21 «Darling», di John Schlesinger. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), dalle 18, nuova serie di proiezioni per «Cinema 100», rassegna dedicata ai primi film muti italiani. Domani, presso i locali dell'**Arsenale** (via G.Della Bella 45), dalle 18, «I bambini ci guardano», di Vittorio De Sica. Al [illegible] **Piccoli** (viale della Pineta 15), ore 19, «Lettere di una novizia», di Alberto Lattuada.
LIVE - Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Classic Jazz Forum Orchestra.
Domani, country music con gli Square Dance. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), Latte e i suoi Derivati, Jolly Rockers, Tonsille Volanti. Al [illegible] (via M.de'Fiori 97), festa «Video-box» e a seguire «La corrida», [illegible] Big Laura. Al **Fonclea**[illegible] (via Libetta 13), «Weekly Rest Events».
[illegible] - Il **Coro Romani Cantores** apre le iscrizioni, previa audizione, per nuovi cantori per la stagione concertistica 1994. Per informazioni telefonare ai numeri 8620.3438 o 581.10.16 in orario 17/19.
[illegible] - All'Auditorio di via **Conciliazione**, per la stagione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, 20,30, l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur esegue musiche di Bruckner e Schumann. Al pianoforte Martha Argerich. Nella sala [illegible] (p.za Campitelli 9), 17,45, Maria Rita D'Orazio, Clemente Franciosi e Francesco Paolo Musto in arie di Tosti. Domani, al **Ghione** (via delle Fornaci 37, ore 21), recital del chitarrista David Russel. Presso la sala **Tellio** (via Saliceti 1/3), ore 21, concerto con il soprano Judy Moore.

[m. pr.]

D'ESSAI

ARCOBALENO [illegible] via Redi 1/a, tel. 440.27.19. **La famiglia Addams**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 8000.
[illegible] via Paisiello 24, [illegible] 855.42.[illegible]. **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 7000
[illegible] PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. **Perdiamoci di vista**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 7000
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 746.46.44. Riposo.
[illegible] via Terni 54, tel. 701.27.19. **Robin [illegible] in calzamaglia**. Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 6000.
S. [illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.08.41. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 16,15; 22,30. Ingr. 5000.
[illegible] via Guido Reni, tel. 392.777. **Perdiamoci di vista**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **[illegible] per adulti**. Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. Ingr. 6000
[illegible] p. della Repubblica 44, tel. [illegible] 85. **Film per adulti**. Or.. 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Ingr. 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Profondo anal**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000
[illegible] l.go Ascianghi 1, telefono [illegible] 81.16. Chiuso per restauro
[illegible] p. Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. [illegible]
[illegible] CAT via Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or. [illegible]0,30; 23.
[illegible] via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. [illegible] 6000
[illegible] via Depretis 11, telefono [illegible]. **Film [illegible] adulti**. Or.: 16; [illegible] Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Le grazie della [illegible]** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

TEATRI

ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 17 la Compagnia Epidauro 92 presenta **Il malato immaginario** di Molière, con G. M. Guerra, A. Bresciani, R. Mignucci, A. Magrande, M. Pelucci, T. Bruni, F. Delgaudio, E. Guerra.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Ore 18 **le gatte mietono a quel** di Maria Luce Bianchi e Paolo Maselli.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v. le delle Scienze 3, t. 44.56.332. Martedì 3 maggio ore 21 prima, La Valle dell'Inferno presenta **Commedia femminile** di D. Maraini con C. Brancato, E. Giraldo, P. Pavese, R. Zamengo.
ARGOT v. N. Del Grande 27, t. 58.14.023. Ore 21 **Cinque**, di Duccio Camerini, con Pasquale Anselmo, Chiara Noschese, Bea Roca Rey, Amanda Sandrelli. Regia Duccio Camerini. Sino all'8 maggio. Lunedì riposo.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 18 Aquarius Teatro presenta **La bottega** di A. Grimaldi con L. Sardo. Regia M. Cappelli.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 17,30 Grande Teatro San Gimignano presenta Marco Cavicchioli in **Gozzi**, testo e regia di Marco Cavicchioli e Mario Guerra.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Martedì ore 22 Detto e Rovescio presenta **Garibaldi e gli eroenti** di Walter Garibaldi con A. Gasarre, P. Dallot, F. Wardal, S. Manotti, W. Garibaldi. Regia W. Garibaldi e M. Nicolera.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 18 **Caro Carmen**, di Riccardo Graziosi e Gian Mario Talarno, con Silvia Corones, R. Graziosi. Prima [illegible], G. M. Talarno. Regia Luciano Melchionna.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Lunedì ore 20,45 Ass. Cult. Castalia presenta **Fermiamo** di Teresina. Regia V. Zingaro.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 23, tel. 687.70.68. Ore 18 **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di Galli e Capone, con C. Roli, F. Annandus, V. Cropis, G. Garofalo, N. Piazza. Regia Alessandro Capone.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Martedì ore 21 L'Allegra Brigata presenta **Spiritosa**, di e con C. Insegno, P. Bonanni, G. Cinà, R. Stocchi, S. Miceli.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 67.95.130. Ore 17 e 21 Comp. Checco Durante rappresenta **E' tornato Romolo dall'America**, riduzione e regia di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 17 ultimi 2 giorni. Il Gruppo della Rocca in **La interminabile imposssibilità**, Arbasino, Capitelenta, Corsetti, Ezio Ghelen, La Capria, Manganelli, Sanguineti a confronto con «grandi personaggi della Storia». Regia O. Corbetta.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 18 **Poveri ma ricchi** di A. Prola, con Wanna Paoli, Pino Santoro. Regia Beppi Di Stasio.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Martedì 3/5 ore 20,45/22,30 Centro Servizi Spettacoli di Udine presenta **Bartoldo** di Georg Trakl, regia Cesare Lievi.
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 20,45 2° sez. Teatro della Tosse **Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti**, dai «Dialoghi» di L. di Samosata, adattamento e regia E. Luzzati.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Domani ore 20,30 Conc. spett. **Portogallo** interpretato dal quart. di Archi di Roma e dal D.M.A. danza, musica, animaz., mus. di Legrenzi, Durante, Boccherini, Donizetti, Stravinskij.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Riposo.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Riposo.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 **La scoperta de l'America** di C. Pascarella con Q. Castellani, A. Avez, M. Mariotti, M. Sbarigia, P. Trio, regia Massimo Cinque. Ore 22 **Poesia e musica**, con Enzo Samaritani. Tutte le sere, domenica riposo.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 17,30 Fernanda **Nostalgia nostalgia per piacina che la ala**, 2 tempi di D. Verde, con D. Verde, E. Berera, con la curiosa partecipazione di C. Molteni.
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 18 il Teatro delle Priovere e l'Assoc. Cult. La Scaletta pres. **Fra lenti ettoli fa** di C. Scalpa con A. Bonanni, M. F. Giammarco, R. Rossi, D. Rinaldoni, P. Cotti, M. Mauro, P. La Delfa.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 680.3867. Ore 18 **La signora Julie** di A. Strindberg con M. Adorisio, M. Faccioni, A. Iacopini. Regia L. Di Majo.
MANZONI via M. Zabeo 14, telefono 32.23.634. Ore 17,30 Compagnia Il Baraccone presenta **Pigiama per sei** di M. Camoletti, con B. Spaccese, G. Sattanni, L. Tani, Fatima Scialdone, P. Cabelo. Regia Luigi Tani.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13ª serie**. Sala B ore 17,30 turno D2 Fascino e T. presenta **Caffè Procope**, di e con G. Alberti, C. Biseo, A. Casava, A. Store. Regia G. Salvatores.
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **Saluti e baci** di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, G. Labate, Manuela, con la partecipazione di L. Cullotta. Regia Pierfrancesco Pingitore.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 17 J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica**, di I. Fiastri e E. Vaime. Regia P. Garinei.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 17,30 **La commedia dell'origine** di E. Bernard con L. Modugno, G. Pelamaro, A. Pini, G. P. Bocheccho, R. Vavasso.
TEATRO DAFNE Ore 18 Gianni De Feo in **Sotto il cielo inondato di stelle**, regia G. De Feo.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, telefono 68.48.735. Ore 21 il GruppoCasoTeatro presenta **Pinocchio** (il musical che è una favola), di Paolo Quattrocchi e Mauro Cattivelli. Festivi ore 17,30, lunedì riposo, fino al 15 maggio.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Ore 17,30 la Compagnia Il Portone presenta **Il coraggio di uccidere**, di L. Noren, con N. Bernardini, D. Tausani, B. Palma. Regia Claudio Frosi.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' Martedì 3/5 ore 21,30 **Donne di un uomo** di Aldo Rosmati. Con Elettra Baldassarri e Shawn Logan. Regia R. Rinaldi.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Ore 21 Diaghilev presenta **La signorina Else**, di A. Schnitzler, con M. Esdra, al pianoforte I. Nal. Regia V. Pagliaro.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Riposo.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 17 abb. D4 ultima recita. Carlo Giuffrè, G. Sbragia, G. Zanetti in **La [illegible] fanciulla**, di A. Dorfman, scene e costumi di S. Romano. Regia Giancarlo Sbragia.
[illegible] PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Riposo.
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel. 32.62.635. Ore 21 Gigi Proietti festeggia i suoi 30 anni di teatro con lo spettacolo **A me gli occhi bis**. Prev. bigl. ore 10/13/16-19. Informaz. 323.48.90.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, tel. 48.85.465. Riposo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 **Fosse piaciuto al cielo**, di e con M. Donadoni. Regia Haughton Brandon.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Pren. Comp. C. Durante in **E' tornato Romolo da l'America**, 3 atti comici di V. Faini, rid. da A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi.
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 20 **10 piccoli indiani**, di A. Christie, con S. Tranquilli, M. Galvan, F. Casarvato, N. D'Agata.
TEATRO TENDA COMUNE A via del Mare - Alt. p.za Greg. Pol. telefono 80.83.526. Ore 11 concerto dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma. Pianista Michele Campanella. Dir. Massimo Pradella.
TEATRO TENDA COMUNE B via del Mare - Alt. p.za Greg. Pol. tel. 80.83.526. Ore 16,30 uno spettacolo per tutte le età. Comp. Prometheus in **Flamenco**.
TEATRO TENDA COMUNE C via del Mare - Alt. p.za Greg. Pol. tel. 80.83.526. Ore 21 Giorgio Albertazzi, Bianca Toccafondi in **Il nostro piccolo** di G. Albertazzi, con Laura Carli.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 18 El Tricicle in **Slastic** con Joan Gracia, Paco Mir, Carles Sans.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.44.950. Ore 10,30 **Inferno - Se fossi fuoco**, con Daniela Granata e Sandro Toscano. Tutte le mattine fino al 31 maggio. Ore 21,30 la Compagnia Scutarch del Teatro Instabile dello Humor pres. **Gran serata futurista, rhum alla francese**, di B. Toscani, con D. Granata, G. Tuccimei, R. Banda, Z. Sepulcro. Prenotazione obbligatoria. Domenica ore 18, lunedì riposo, resto ore 21,30 fino al 15 maggio.
TEATRO OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.17.003. Ore 17 per le scuole prima rappresentazione di **Pas De Deux** di Nachtelburgh; **Les Sylphides** di Chopin; **Paganini**, di Rachmaninov; **Escaping**, di U. Oliver, pianista Stefano Amalo. Direttore Aleksej Lyudmin.

L[illegible] via Maggiolini, tra[illegible] di via Vivaio, in cui sono imprigionato dai troppi libri comprati [illegible] ricevuti che quasi non mi concedono più di uscire nè rientrare, [illegible] proprio piccola. Un tempo era anche una via tranquilla, [illegible] ormai [illegible] ingorgata dal traffico. Secondo me, Giuseppe Maggiolini da Parabiago (1739-1814) e il figlio Carlo, pure da Parabiago (1758-1826), ebanisti, meriterebbero di più. Lo dico con cognizione di causa, essendo andato, per rispetto ai numi tutelari di questa via, a visitare le loro mostre alla Sala Napoleone dell'Accademia di Brera.

Cosa significa ebanista? Recita, laconicamente, [illegible] *Devoto-Oli* [illegible] Le Monnier: *Ebanista*: sostantivo maschile [illegible] femminile (plurale: i). Artigiano od operaio specializzato nell'esecuzione di lavori in ebano [illegible] in altri legni pregiati (derivato da ebano). E vediamo, allora, *Ebano*: pianta [illegible] Ebenacee *(Dyospiros ebenum)* delle [illegible] indo-malesi, dalla quale si ricava l'omonimo legno. Legno pregiato, molto scuro, duro, [illegible] grana finissima, perfettamente lucidabile, utilizzato nella fabbricazione di strumenti musicali e per mobili [illegible] lusso e oggetti ornamentali. Ma nessun dizionario può comunicare la grandezza, la forza, la suggestione dell'artigianato che, quando è vero, è più passionale dell'arte stessa.

La fortuna [illegible] Maggiolini cominciò nel 1765 [illegible] Parabiago quando [illegible] marchese Pompeo Litta e il pittore Giuseppe Levati curatore degli arredi del Palazzo di Lainate del marchese restarono [illegible]gliati dalle bellezza di alcuni mobili esposti sulla pubblica piazza davanti all'ebanisteria Maggiolini. La raffinatezza degli intarsi, la dolcezza della composizione, lo splen[illegible] rassicurante dell'armonia, quell'assoluto [illegible] impareggiabile [illegible] più della passione artigiana che supera ogni concezione economica del lavoro fecero dell'ex falegna[illegible] del monastero cistercense di Parabiago e poi del figlio i prediletti delle più ricche famiglie milanesi. Nel 1771 furono richiesti a Giuseppe alcuni lavori in occasione delle nozze dell'arciduca Ferdinando d'Asburgo con Maria Beatrice d'Este. Pochi anni dopo Giuseppe lavorò in stretta collaborazione con Giuseppe Piermarini per il Palazzo Reale. Non [illegible] casuale che [illegible] sede di questa mostra sia la cosiddetta Sala Napoleonica.

Riflessione sulla nobiltà dell'artigianato. La supremazia del passato in questo sen[illegible] è schiacciante. Basta pensare al lavoro dei Maggiolini padre o figlio ostinati a intarsiare 80 legni diversi. Al tempo imposto dalla loro stessa esigenza per [illegible] rischiare di trascurare la minima sfumatura di luce e di eleganza in più, un lavoro ossessivamen[illegible] terreno e, insieme, prepotentemente celestiale. Oggi lo si direbbe, forse, mania. La mostra è aperta sino all'8 maggio. Provate ad andare a v[illegible] l'effetto che vi fa. E' un'esperienza.

Oreste del Buono

Il gruppo rock inglese atteso [illegible] Milano ai primi di luglio

Pretenders d'assalto

Con Chrissie Hynde la sua voce

LONDRA. No, i Pretenders non sono finiti. Chrissie Hynde, leader indiscussa della formazione, lo ha ribadito l'altra sera [illegible] London Astoria, localetto [illegible] ottocento posti un po' angusto, a pochi passi da Piccadilly Circus. L'occasione per questo spettacolo, dove sono [illegible] ripercorse le tappe musicali più importanti di una carriera giocata sopratutto negli Anni Ottanta, [illegible] l'uscita in questi giorni del nuovo album della band. Il titolo del disco è «Packed» ed è la sesta fatica (se si conta anche la collection «Pretenders - The singles» uscita nel 1987) del gruppo. [illegible] lavoro, la formazione, oltre che da Chrissie Hynde, è composta da Billy Bremner e Dominic Miller alle chitarre, Blair Cunningham alla batteria e John McKenzie al basso. Tutti gli interventi sulle tastiere sono ad opera di Mitchell Froom abbastanza popolare nell'ambiente per aver prodotto Los Lobos e Crowded House.

I Pretenders, formazione celebre negli Anni Ottanta, è stata più volte cambiata

Va detto che negli [illegible] la formazione, intestataria di successi interessanti come «In the middle of the road», «Talk of the town», «Don't get me wrong», «Back on the chain [illegible] dal punto di vista umano non [illegible] molta fortuna. Dalla tragica fine del line-up originale, [illegible] Farndon e James Honeyman Scott morirono [illegible] overdose, la formazione ha sempre subito variazioni. Come [illegible] può immaginare, l'equilibrio fra i diversi componenti del gruppo è un congegno molto delicato [illegible] riuscire a [illegible] un'identità, quando si cambia, non è facile. Tuttavia, al London Astoria abbiamo assistito ad un buon concerto-prova che ha completamente dissipato i dubbi sul valore dei Pretenders. Una Chrissie Hynde in piena forma, affiancata dalla ritmica del «suo» batterista preferito Martin Chambers, ha letteralmente trascinato il pubblico per due [illegible] alternando pezzi «storici» [illegible] nuove proposte. Canzone dopo canzone, combattendo il caldo del locale che lasciava senza fiato anche il pubblico, l'ex signora Kerr (ha sposato e dato una figlia al leader dei Simple Minds Jim Kerr) ha dimostrato il suo valore. Tra il pubblico, ad applaudire una delle poche donne [illegible] della musica rock, abbiamo notato alcuni musi[illegible] della [illegible] londinese ma sopratutto l'ottimo Jim Capaldi che insieme all'ex compagno Steve Winwood, il [illegible] maggio arriverà nei negozi con un disco intitolato [illegible] from home» che riproporrà al mondo il nome Traffic.

Dopo questa breve parentesi londinese, i Pretenders andranno a presentare il disco negli Stati Uniti, dove [illegible] già attesi per partecipa[illegible] ad [illegible] puntata dello show televisivo «Saturday Night Live» e [illegible] seguire avranno circa un mese di frenetica attività promozionale. Il 7 luglio la signora Hynde e soci [illegible] riverranno in Italia per partecipare ad una puntata del Festival. Il giorno dopo, sempre che gli accordi con il promotor Claudio Trotta vadano in porto, la band sarà al «Me[illegible]» organizzato dalla Barley Arts il 7, 8 e 9 luglio in un'area capace di contenere venticinquemila persone alle porte [illegible] Milano. Chrissie si è detta molto interessata perché dividerebbe il pal[illegible] con Van Morrison, Bob Dylan, Tom Petty and the Heartbreakers, Aerosmith e altre superstars. L'unico intoppo [illegible] attualmente rappresentato da un'offerta fatta [illegible] Preten[illegible] [illegible] un promoter olandese che li pagherebbe circa sei volte più di quanto offerto dagli organizzatori italiani. Staremo a vedere.

Tornando [illegible] disco va detto [illegible] «Packed» è effettivamente un buon prodotto [illegible] [illegible] singolo «I'll stand by you», già trasmesso dalle radio, non ha avuto problemi di programmazione. Insomma, i Pretenders sono tornati e, come [illegible] detto Chrissie Hynde: «Questa volta per restarci».

Luca Dondoni

Reggio Emilia

«Vespers» di Lacy in «prima»

REGGIO EMILIA. «Vespers» (Vespri), il nuovo lavoro di Steve Lacy, che dirigerà un ottetto, sarà eseguito in prima nazionale, oggi al Valli di Reggio Emilia, nel concerto di chiusura della Rassegna Jazz che è promossa da «I teatri».

In «Vespers», che è stato inciso di recente su disco per l'etichetta italiana Soul Note, il sassofonista [illegible] ha musicato sette liriche della poetessa bulgara Blaga Dimitrova, che sono tratte dalla [illegible] opera «Because the sea is black» (Perché il [illegible] [illegible] nero), e dedicate ad alcuni artisti scomparsi: non solo musicisti. I personaggi [illegible] cui vengono dedicate le liriche [illegible] infatti i jazzisti Miles Davis, John Carter, Charles Mingus e Stan Getz, il graffitista Keith Haring, il poeta Corrado Costa e l'artista visuale Arshile Gorky.

Ai cinque musicisti che accompagnano abitualmente Steve Lacy (che [illegible] la [illegible]ntante Irene Aebi, il sassofonista Steve Potts, il bassista Jean Jacques Avenel e [illegible] batterista John Betsch) si uniranno Tom Varner al corno francese [illegible] Ricky Ford al [illegible] tenore.

Nel pomeriggio poi si terrà un incontro per ricordare la figura di Costa, a cui parteciperà anche lo stesso Lacy, con [illegible] lettura di alcuni testi «di e per Corrado Costa» eseguita da Nanni Balestrini, Milli Graffi [illegible] Arrigo Lora-Totino.

La serata finale della [illegible]segna jazz sarà aperta dall'esibizione del trio del batterista Paul Motian, affiancato da Bill Frisell alla chitarra e Joe Lovano al sax.

[s. n.]

Stasera il via

I Solisti con Scimone [illegible] Padova

PADOVA. Stasera alle ore 21 nella chiesa degli Eremitani a Padova si inaugura «Veneto Festival», nato nel [illegible] sul filo ideale [illegible] «Festival internazionale Giuseppe Tartini» [illegible] giunto fino ai nostri giorni proponendo i maggiori protagonisti della musica [illegible] coinvolgendo tutta [illegible] regione.

Sarà un cast eccezionale d'artisti ad inaugurare la rassegna: accanto ai «Solisti Veneti» di Claudio Scimone ci saranno due glorie della lirica padovana come il tenore Giuseppe Giacomini e [illegible] baritono Renato Bruson. In programma [illegible] «Messa di Gloria» di Pietro Mascagni. L'Europa musicale sarà presente [illegible] gli «Ambrosian Singers» diretti da John McCarthy e il coro di voci bianche «Santa Cecilia» [illegible] Lisbona diretto da Artur Carniero. [illegible] [illegible] [illegible]io «Veneto Fe[illegible]al» si sposterà [illegible] Venezia, al teatro La Fenice, con un concerto del chitarrista Narciso Yepes [illegible] [illegible] programma [illegible] brani di Mozart, Boccherini, Turini, Rodrigo. Trasferta a Vicenza, [illegible] teatro Olimpico, sabato 7 maggio con una serata dedicata [illegible] Mozart. Protagonista del concerto vicentino il chitarrista Yepes. 9 maggio sosta a Verona, nella Chiesa di Sant'Anastasia, con il violinista Uto Ughi interprete [illegible] concerti di Tartini e Mendelssohn integrati, dai «Solisti Veneti», con opere del compositore pugliese Leonardo Leo e di Haendel. Il 13 maggio appuntamento a Cittadella, nel Duomo, con l'esecuzione de «L'Estro armonico» di Vivaldi. Ritorno a Padova, nella chiesa di San Francesco, il 6 giugno con «I Plettri italiani» diretti da Claudio Mandoni[illegible] e il solista Ugo Orlandi. Sempre padovano (agli Eremitani) [illegible] concerto del 29 giugno che vedrà in scena nuovamente «I Solisti Veneti» di Scimone affiancati dal famoso coro viennese «Wiener Singverein» e dal trombettista francese Guy Touvron.

[m. p.]

MILANO

[illegible]

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,10, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, telefono 659.732. **Ladybird, Ladybird**. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO [illegible] v. De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Trappola d'amore** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible].

ARCOBALENO v. Tunisia 11, telefono 2940.6054. Film in lingua originale **[illegible] My Life**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARISTON Gall. del Corso 1, [illegible] 7602.3806. **Philadelphia**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **[illegible] padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Vittorio Emanuele II, telefo[illegible] 7600.0229. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. v.m. 14. Ingr. 10.000.

[illegible] p. Cavour 3, telefono 659.5779. **Occhio al testimone**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

COLOSSEO S. [illegible] v.le Monte[illegible] 84, telefono 5990.1361. **Nel nome [illegible] padre**. Or.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA CHAPLIN v.le Montenero [illegible] telefono 5990.1361. **[illegible] bianco**. [illegible]: 14,30 ult. 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] v.le Montenero [illegible], telefono 5990.1361. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr. 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Il rapporto [illegible]**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO v. Torino 64, telefono 869.2752. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. [illegible].

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, telefono 7600.2354. **[illegible] che [illegible] giorno**. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

MAESTOSO p.le Lodi 39, telefono 551.6438. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, telefono [illegible]. **Rapa Nui**. Or 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000.

[illegible] Pieve 24, telefono 799.913 **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] **ARTI** [illegible] Mascagni 8, telefo[illegible] 7602.0048. [illegible] **e i 7 Nani**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr.: 10.000.

NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3, telefono 875.389. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. [illegible] degonda 8, telefono 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON [illegible] SALA 2 [illegible] Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

[illegible]DEON 5 SALA 3 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **[illegible] sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **[illegible] SALA 4** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Mrs Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA [illegible] v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **L'uomo in [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **5 SALA [illegible]** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **La delegazione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **5 SALA 7** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **La strategia [illegible] lumaca**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible]DEON 5 SALA 8 [illegible] Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **[illegible] tra i ghiacci**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,3[illegible] Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Redegonda [illegible] telefono 874.547. **[illegible]thoven 2**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA [illegible] v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Nel [illegible]me [illegible] padre**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ORFEO v.le Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. **Trappola d'amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, telefono [illegible]. **L'innocenza [illegible] diavolo** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v.le Abruzzi 28, [illegible] 2953.1103. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. [illegible].

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Troppo [illegible]**. Or.: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono [illegible] **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr.: [illegible].

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefo[illegible] 2951.3143. **Rapa [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **[illegible] tutto**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible]

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 11 Concerto orchestra Verdi, diretta da Vladimir Delman.

ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta **L'ultima [illegible] andare ed altre storie** di Harold Pinter, con Maria Eugenia D'Aquino, Annig Raimondi, Giovanni Calò, Mario Ficarazzo, Riccardo Magherini, regia Marina Spreafico.

[illegible] c. [illegible] Porta Romana [illegible] [illegible] 5518.1377. Ore 15,30 Renzo Giovampietro **I discorsi [illegible] Lisia** di M. Prosperi e R. Giovampietro, regia Renzo Giovampietro.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Banda Osiris presenta: **Tony e i volumi**.

[illegible] [illegible] v. U. Dini 7, tel. [illegible] Riposo.

DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 539.8126. Riposo.

[illegible] v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 15,30 **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Baldi, R. De Daninos, A. Faregna, A. Mancioppi, R. Pradella, G. Rossi.

[illegible] P[illegible] [illegible] Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Riposo.

LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.3222. Riposo.

LITTA c. Magenta 24, tel. [illegible] Ore 21 Teatro degli Eguali - Comp. Stabile del T. Litta per Fuoriserie '94 presenta **Lei** [illegible] G. Manfredi, L. Grimaldi, Gino & Michele, con F. Bonacci, M. Missiroli, R. Cara, regia M. Guzzardi.

[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.

[illegible] p. Piemonte 12, tel. 4800.7700. Riposo.

NUOVO p. S. [illegible] 37, [illegible] 7600.0086/7. Ore 16 Vittorio Gassman in **Memorie** recital di teatro e poesia, conduce L. Lucignani.

OLMETTO v. Olmetto 8/A, tel. 875.185. Riposo.

SAN [illegible] c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 15,30 e 19,30 [illegible]. Tedeschi in **Il maggiore Barbara**, di G. [illegible] Shaw, con P. Milani, L. Negroni, regia M. Bernardi.

[illegible] p. XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 16 La giovane compagnia [illegible] operette presen[illegible]: **La principessa della czarda** con Corrado Abbati.

TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9, tel. 832.2580. Ore 15,30 [illegible] [illegible]man di e con P. Mazzarella, scritto e diretto da P. Mazzarella.

TEATRO DEL SOLE v. S. Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

TEATRO [illegible] [illegible] Greco, tel. 657.0696. Ore [illegible] [illegible] presenta **Core (Viaggio in cerca del Sud)**. Con S. Ricciardelli, M. Rosaria Ponzetta, A. Aluisi, regia S. Tramacere.

COLOSSEO

Bianco, ovvero l'amore secondo Kieslowski

E' la storia di un divorzio fra un parrucchiere polacco [illegible] la sua bella moglie parigina. Un divorzio perché il matrimonio [illegible] bianco, bianco come il velo [illegible] sposa [illegible] lei, bianco [illegible] la pelle della donna amata, bianco come [illegible] [illegible] e la vendetta di lui che per riprenderla si finge morto la fa arrivare in Polonia e poi l'accusa del suo omicidio. la regia [illegible] [illegible] Kieslowski, nel cast Zamachowski e Delpy

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4363. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

[illegible] DEL MEDIO v. Col di Lana 3. T. 8940.0560. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Riposo.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Riposo.

DERB[illegible] v. del Mascagni, 48/3. Tel. [illegible]. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC [illegible] Naviglio Grande 36. Tel. [illegible]. Riposo.

L'AMERICANO A [illegible] via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA viale Ortles [illegible]. Tel. 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE gall. Manzoni. T. [illegible] - 7602.1071. Riposo.

SCIMMIE via Sforza [illegible]. Tel. 89.91.874. Ore 22,30 Infaction blues band.

[illegible] via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Riposo.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 E. Paoletti M. Sanzioni (soft rock) Cabaret con O. Ardenghi e I Diavoli volanti.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. T. 5831.5545. Riposo.

[illegible] BOSCO [illegible] M. Gioia 48, [illegible] 603.042. L. [illegible] ore 15; 17 **[illegible] ricerca della [illegible] incantata**.

AUDITORIUM SAN [illegible] [illegible] Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Riposo.

CINETECA [illegible] [illegible] via Manin 2/a, telefono 655.4977. Riposo.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 6000 ore 15,30; 18; 20,10; 22,30 **Il [illegible] di nozze**. Regia A. Lee.

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. **Picnic alla spiaggia**. L. 6000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE 2 [illegible] Torino 30, t. 874.826. **Dove siete? Io sono qui**. Regia L. Cavani L. 7000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oxilia 10, tel. [illegible]. Riposo.

DE AMICIS v. Caminadella 15, t. 8645.2716. L. [illegible]. Rassegna «Jazz Club 2» ore 16; 20 **[illegible] mambo kings** di A. Glimcher; ore 18; 22 **Tina**.

[illegible] v. Savona 57, t. 489.5102. L. 6000. Ore 20,15; 22,30 rassegna: [illegible] Greenaway [illegible] **nell'acqua**. Regia P. Greenaway.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Apertura [illegible] maggio milanese ore 15,30 processione Mariana e Rosario sul sagrato di Sanlorenzo [illegible] 16,30 celebrazione eucaristica in basilica.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 15,15; 17,15; 20,15; 22,20 **El mariachi**. Viet. 14.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101. L. 10.000. **Porca... senza mutande e Sotto la fessura il buco.**

AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Telefono 26.82.26.10. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Luana, in [illegible] [illegible] [illegible] - [illegible] orgasmi bestiali.**

[illegible] v. Monza 79. Lire 10.000. **Anal and bestial scoop - rivela[illegible] proibite [illegible] [illegible] porno giornalista e [illegible] intimità di Annetta.**

ASTOR n. S. Ares 38. L. 12.000. Ap. 13. **Luana, in due di dietro.**

[illegible] v.le Montenero 55. L. 10.000. **Milly porca e depravata e Le foemine superbestiali.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Orel anal perversion.**

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **[illegible] profondo [illegible] [illegible] impossibili.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible] 16. **Frenetico rodeo del sesso.**

CITTANOVA v. Giambellino [illegible]. L. [illegible]. **Lungo grosso come piace a te.**

[illegible]E v. F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13 **Home eros la casa dei piaceri anali.**

DONIZETTI v. [illegible] da Panicale 13. L. 10.000. **Marito davanti e dietro tutti quanti.**

[illegible] v. Faà di Bruno [illegible]. L. 10.000. **Luana, in due di dietro.**

HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà [illegible] film.

LA FENICE v. Bligny [illegible]. L. 10.000. **Anal and bestial scoop - rivelazioni proibite di [illegible] porno giornalista e Nancy ragazza di campagna.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Susanna... dominio anale.**

[illegible] v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Femmine corrotte dal piacere anale.**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **[illegible] D'Abbraccio [illegible] proposta oscena [illegible] [illegible] per una squillo.**

ROXY c.so Lodi [illegible]. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Giada super tra[illegible] e Transex gay.**

ZODIACO v. Padova 179. L. [illegible]. Ap. 14. **Un super trans emigrato in Africa in cerca di superdotati [illegible] Buchi bestiali per uccelli neri.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 1 Maggio 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Inviato al ministero il piano con le proposte di soppressione

Scuole: decisi i «tagli»

Prevista la scomparsa del circolo didattico di Cassine. A rischio le presidenze delle medie inferiori di Castelletto d'Orba, Bosco Marengo, Bistagno e Spigno

ALESSANDRIA. E' scaduto ieri il termine per presentare il piano di razionalizzazione scolastica. Venerdì pomeriggio si è riunito il Consiglio scolastico provinciale per esaminare le proposte del provveditore, Francesco Fiordelisi, e presentare ■ parere obbligatorio e ■ vincolante.

«Ci vorrà tempo, prima che il piano sia approvato dal Mini■ - commenta Gianni Ger■io, presidente del Consiglio scolastico -. Le proposte di soppressioni del provveditore erano già limitate, rispetto alle esigenze. I "numeri", infatti, condannano molte scuole».

■ provveditore intendeva sopprimere 8 presidenze delle medie e due circoli didattici, ma il Consiglio scolastico (formato da personale docente, sindacati e rappresentanti degli enti locali) ha dimezzato le soppressioni. «Anche se - precisa Germonio - può ■ presentato il piano che il provveditore ritiene più opportuno. Il parere del Consiglio non impone nulla».

Circoli didattici. Sarà soppresso ■ circolo didattico di Cassine. La legge impone che scompaiano i circoli con meno di 40 insegnanti e nell'Acquese erano in lizza due centri: Cassine e Spigno. «Si è deciso per il primo - precisa Germonio -, perchè Spigno ha una parte ■ territorio montano».

I circoli didattici a rischio sono quelli di Casale, Novi e Acqui, ma nelle prime due città la media di insegnanti in ogni centro didattico ■ superiore a 50, mentre nell'Acquese è di 44.

Per le **medie inferiori**, proposta la soppressione delle presidenze di Castelletto D'Orba, Bosco Marengo, accorpate la «Patri» e la «Manzoni» di Tortona, mentre Bistagno assieme alla media di Spigno confluirà nella «Monteverde» di Acqui.

E si ■ tornati ■ parlare della fusione delle scuole medie «Bella» e «Pascoli» di Acqui, ma il Consiglio scolastico ha proposto ■ procrastinare ogni decisione, perché per ora le iscrizioni ■ sufficienti.

La media di Predosa per adesso è salva, ■ anche in questo caso saranno i ■ a decidere: sembra che sinora ci ■ 15 iscritti. «Inoltre, il Comune difende la scuola, sulla quale ha fatto investimenti finaziari», conclude Germonio.

Antonella Mariotti

MEDIA VIVALDI

Salvata dalla «musica»

ALESSANDRIA. Nel piano presentato dal provveditore, Francesco Fiordelisi, era stata inclusa anche la scuola media «Vivaldi», ■ al Conservatorio diretto da Federico Ermirio. La proposta di soppressione è però stata bocciata dal Consiglio scolastico provinciale, il cui parere è obbligatorio, ma non vincolante. Il provveditore ha accolto le obiezioni. «Era stato proposto di accorpare ■ "Vivaldi" e la "Manzoni" - spiega Gianni Germonio -, ma in realtà la media del Conservatorio non ha presid■ accorpandola si creerebbe ■ scuola media a indirizzo musicale. Diventerebbe quindi ■ scuola sperimentale, per la quale ■ ■ ■ chiesta l'autorizzazione ministeriale». D'altro canto a tutte le classi della «Vivaldi» sono iscritti più ■ 15 ragazzi, il minimo prescritto dalla ■ per ■ «sopravvivenza» delle scuole medie; altrettante iscrizioni sono previste per l'anno scolastico '94/'95. (a. m.)

Il provveditore Francesco Fiordelisi (foto a destra) salva ■ «Vivaldi» anche grazie ■ Conservatorio diretto da Federico Ermirio (a sinistra)

IN CINQUEMILA AL MOCCAGATTA

Test salvezza con il Prato

Appello degli Ultras grigi: «Nessuno deve mancare allo stadio. Si può vincere». Accanto a Serioli in attacco, Terzaroli (nella foto) o Zaniolo. ■ 47

Uccisa anatra

Golf, colpo «proibito» alla buca 7

NOVI. La ■ precisione di una golfista è ■ fatale a un'anatra che sguazzava in ■ laghetto adiacente il «green». Colpita dalla pallina scagliata dalla maldestra giocatrice, la bestiola è morta sul colpo. Il singolare episodio è avvenuto l'altro pomeriggio al Golf club «Riasco» di Tassarolo.

Clelia Chessa si stava allenando sul campo ■ gare, in vista di un'importante competizione in programma nel weekend. Aveva eseguito ■ disinvoltura i tiri iniziali, ■ era alla settima delle diciotto buche del tracciato, ■ la più insidiosa. Per raggiungerla nel ■ ■ di colpi, è necessario imprimere alla palla una particolare parabola. Se lo «shot» è ben eseguito, la sfera supera il lago adiacente ■ campo, e atterra nei pressi della buca. ■ la donna ha sbagliato ■ tiro, e la pallina ■ assunto una traiettoria tesa. Ha rasentato a velocità molto ele■ lo specchio d'acqua, e ha colpito in pieno la «mascotte» del club, una splendida anatra sul pelo dell'acqua.

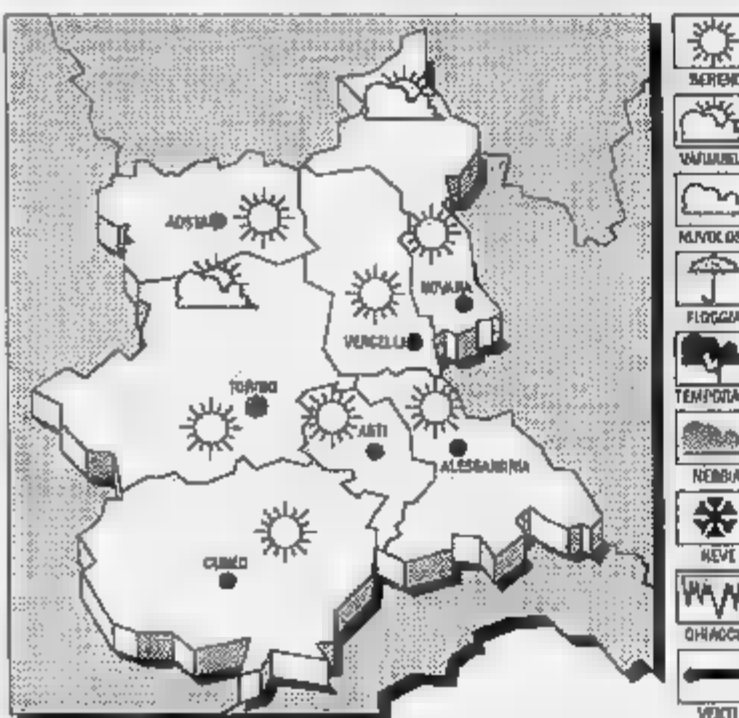
■ pennuto è stato come fulminato. I soci del circolo golfistico hanno cercato di prestare soccorso alla bestiola, ma ogni tentativo è stato vano. Dopo l'accertamento di morte dell'uccello, stati d'animo diversi ■ gli sportivi che ■ assistito alla scena. Molti erano amareggiati per lo spiacevole incidente, altri hanno qu■ sorriso e hanno parlato di «episodio fantozziano». La più imbarazzata ■ proprio Clelia Chessa, che ha interrotto l'allenamento, è scoppiata in lacrime e ha promesso che «risarcirà il danno», acquistando a proprie spese una ■ più ■ da collocare nel lago.

«Abbiamo cercato di tranquillizzarla, perché in fondo non era accaduto nulla di ■ allarmen■ - spiegano al club -. Ma lei è da sempre affezionata agli animali, e il pensiero di averne ucciso uno, anche ■ involontariamente, l'ha sconvolta. C'è rimasta davvero male, e ha preferito tornare subito a ■.

Il piccolo ■ al circolo golfistico di Tassarolo è stato argomento di discussione anche ieri, durante la disputa dell'attesa gara di golf a scopo benefico organizzata dai Lions di Novi e della Val Borbera. E c'era chi ricordava che il lago del «Ria■ ■ porta fortuna alle anatre. Lo scorso anno ■ pennuti ■ ■ uccisi e divorati ■ una donnola.

Massimo Delfino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. ■ sereno a poco nuvoloso ■ addensamenti cumuliformi sulle regioni collinari o montuose.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
■ **DEL TEMPO.** Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo qualche breve rovescio sull'arco alpino.

LE ■
DI ■ ALES■
Max: 26; min: 14; media: 20

UN ANNO FA
Max: 17; min: 9; media: 12

■ PIEMONTE
Torino 26,6; Asti 19; Cuneo 26; Novara 24; Vercelli 21; Aosta 23

Quarta udienza preliminare dell'inchiesta tangenti: prima del rinvio, un fatto nuovo

Pareglio rifonde i danni ed è libero

Novanta milioni al Comune, 110 alla Provincia. «La circostanza induce ■ presumere che non intenda sottrarsi alle ■ responsabilità». Si intensificano le trattative per far sì che altri imputati risarciscano

ALESSANDRIA. Eraldo Pareglio, 63 anni, il geometra tortonese già amministratore dell'Edilvie, accusato di corruzione e abuso d'atti d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta Manipulite, da ieri pomeriggio è di nuovo libe■. Il gip Antonio Marozzo, su parere favorevole del pm Bruno Rapetti, ha accolto la richiesta dei difensori Tino Goglino di Alessandria e Cesare Zaccone di Torino e revocato l'ordine ■ custodia cautelare.

Pareglio, che era in ■ dal 16 febbraio scorso - fu arrestato ■ suo rientro in città dopo un esilio volontario di circa otto mesi - non può espatriare e ogni giorno, fra le 9 e le 20, deve presentarsi ai carabinieri.

Il provvedimento è stato firmato in quanto il manager ha risarcito i danni morali ■ Comune e Provincia, rispettivamente 90 e 110 milioni. Secondo il magistrato questa circostanza «induce a presumere ■ Pareglio ■ intenda sottrarsi alle sue responsabilità e alle conseguenze, anche ■ ordine non patrimoniale, di eventuali provvedimenti ■ legge».

Eraldo Pareglio, 63 anni

Gli avvocati Giuseppe Lanzavecchia e Alberto Volle ■ sono dichiarati soddisfatti, hanno auspicato che altri imprenditori inquisiti facciano altrettanto e hanno ritirato la costituzione di parte civile avanzata nei confronti ■ Pareglio a nome dei due Enti pubblici. La Provincia intende devolvere la somma ad un'iniziativa di particolare valore sociale.

La scarcerazione di Eraldo Pareglio e la notizia dell'avvenuto risarcimento danni sono le uniche novità di rilievo dell'udienza - la quarta in ordine di ■po - celebratasi ieri davanti al gip che l'ha poi aggiornata al 1° giugno. In questa da■ il magistrato si pronuncerà sulla richiesta di ■ a giudi■ avanzata dal pm nei ■fronti delle 21 persone coinvolte nell'inchiesta sulle tangentopoli alessandrina.

■ aula ■ ■ presentati ■ ■ Pareglio, in stato d'arresto, e il dottor Bruno Binasco, amministratore delegato della Itinera di Tortona, ■ ■ ■ corruzione.

Erano ■ i 15 imprenditori (di Alessandria, Acqui, Ovada, Casale e di alcuni paesi), l'ex presidente della Provincia Francesco Franzò, l'ex assessore comunale ai Lavori ■ici geometra Carlo Massobrio, tutti inquisiti per corruzione, l'ex segretario provinciale del psi Eugenio Ferrero, accusato di ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, e l'architetto Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, cui si contesta l'accusa di concussione.

A rappresentarli c'era il collegio ■ difesa al completo, gli avvocati Boccassi, Boverio, Cavallone, Caniggia, Gastini, ■glino, Monti, Taverna, Simonelli e Zaccone. Tutti concordi sul rinvio: nel frattempo si intensificheranno le trattative per giungere a qualche altro risarcimento danni così da eliminare il più possibile le costituzioni ■ parte civile.

Emma Camagna

Da oggi costa 1300 lire in tutta la provincia, ma alcuni baristi si oppongono

Aumenta la tazzina del caffè

Era invariata da due anni. Rincaro di cappuccino e «marocchino». In città, a Casale Tortona e Valenza via libera a maggioranza. Nulla di deciso a Novi, Acqui e Ovada

ALESSANDRIA. Aumenta da oggi, primo maggio, la tazzina del caffè al bar, passando da 1200 a [illegible] lire. La decisione era scaturita a inizio aprile, durante l'assemblea del Gruppo pubblici esercizi dell'Ascom della zona Alessandria - Valenza, presidente Pierino Barbarino. Una decisione che è stata poi estesa in altre città e che è destinata a interessare tutta la provincia, anche se non mancano titolari di bar contrari, in questo momento, all'aumento.

Come conseguenza dell'aumento della tazzina di caffè, cresce anche - di duecento lire - il prezzo del «marocchino» (da 1300 a 1500) e del cappuccino (da [illegible] a 1700). Cento lire in più per il bicchiere di latte. «Il prezzo - fanno notare molti baristi - era fermo da maggio '92: [illegible] mesi, tenuto conto dell'aumento generale dei costi e dell'inflazione, le cento-duecento lire in più non consentono certo di ristabilire l'equilibrio».

Ad Alessandria ci [illegible] però bar che fanno [illegible] pagare la tazzina mille lire. «E non aumenteremo - dicono i titolari -, perchè riteniamo che vada bene così, anche perchè il caffè può far da traino per catturare altri clienti oppure a mantenere quelli esistenti, in un momento di crisi». Per questo motivo, qualche barista alessandrino è tentato, almeno per un po', a mantenere le 1200 lire.

«Continuano ad aprire [illegible] bar - dice qualcuno -, mentre la gente sta più attenta al portafogli. Quindi, è meglio cercare di non farsi scappare i clienti, applicando gli aumenti». Valutazioni e comportamenti che faranno certamente discutere all'interno della categoria.

Anche a Casale e Tortona gli aumenti dovrebbero partire oggi, ma - come nel capoluogo qualcuno sembra deciso a fare, almeno per qualche tempo - non tutti li applicheranno: «I miei colleghi non partecipano alle riunioni - [illegible] un barista tortonese -, ma poi contestano le decisioni». Situazione identica a Valenza, [illegible] sembrano prevalere i favorevoli all'aumento.

Nulla ancora è deciso a Novi Ligure, Acqui Terme e Ovada («Noi siamo sempre gli ultimi in provincia», dice un barista ovadese), ma probabilmente sarà soltanto questione di giorni, poi la situazione si uniformerà.

Franco Marchiaro

Cento lire in più per il caffè al bar: una decisione che interessa tutta la provincia

[illegible]

Benzina

Prezzo libero ancora dubbi

ALESSANDRIA. Momenti di incertezza per i gestori di stazioni di servizio e per gli automobilisti: da oggi il prezzo della benzina, per le società distributrici, è definitivamente liberalizzato. «Ma non sappiamo ancora bene che cosa aspettarci - dicono i benzinai -: pensiamo che ci vorranno almeno 15 giorni per capire come si comporteranno le grandi società». E, di conseguenza, quale sarà il destino degli automobilisti.

In realtà, la liberalizzazione [illegible] mercato è operativa dal [illegible] settembre '93: per sei mesi, tuttavia (e cioè fino a ieri), le società avevano l'obbligo di dichiarare a quanto vendevano i carburanti. Oggi, quest'obbligo è decaduto. «Prima eravamo [illegible] sotto un'ala protettrice - dice qualche gestore di stazione di servizio ad Alessandria -, ma non eravamo commercianti. Ora le cose stanno cambiando. Le grandi società hanno una libertà nuova, e per definire i termini del nuovo rapporto con i gestori sono in corso trattative sindacali». [m. ru.]

[illegible]

[illegible]

Tentano di svaligiare un alloggio in spalto Marengo

Tentato furto, l'altro pomeriggio in spalto Marengo [illegible] ad Alessandria, nell'abitazione di Giovanni Maccarino. I ladri sono fuggiti [illegible] riuscire a forzare gli infissi, che sono stati trovati danneggiati. [m. ru.]

CROCE ROSSA

Anche a Valenza ora ci [illegible] i volontari del [illegible]

Si è costituito il nuovo gruppo volontari del soccorso per la sede della Croce rossa di Valenza. Commissario del gruppo di volontari è stata nominata Claudia Lucca. [a m.]

[illegible]

I negozianti chiedono lampioni in piazza Marconi

Due lampioni in piazza Marconi ad Alessandria: lo chiedono abitanti e negozianti della [illegible] con una petizione. La questione è stata discussa al Consiglio di circoscrizione Centro, con altri analoghi problemi. [m. ru.]

CONFCOMMERCIO

Sale da [illegible] e discoteche Tacchino resta presidente

Giorgio Tacchino è stato confermato presidente provinciale della Silb Confcommercio, il sindacato dei titolari delle sale da ballo e discoteche. Durante l'assemblea in cui è stato rieletto il presidente, sono pure state rinnovate le altre cariche sociali: Aldo Marugo e Lucio Salice sono stati nominati vicepresidenti; Salvatore Bisio, Tommaso Bolfo, Simone Chiodo, Massimo Parodi e Salvatore Romeo, consiglieri. [m. ru.]

Due studentesse

Premiate in memoria di Garuzzo

Il professor Ezio Garuzzo fu preside dell'istituto magistrale «Saluzzo» di Alessandria

ALESSANDRIA. Sono Eleonora Zilio, studentessa al liceo classico «Plana» di Alessandria, e Carla Migliora, dello scientifico «Peano» di Tortona, le vincitrici del concorso «Ezio Garuzzo 1994». Il premio (un milione per la prima classificata, e 500 mila lire per la seconda) sarà consegnato domani, alle 15, all'istituto magistrale «Diodata Roero Saluzzo» di Alessandria.

Il concorso è stato bandito dal Crds (il Centro ricerche e divulgazione socio-culturale di Alessandria) con il contributo della famiglia Garuzzo, del Comune, della Provincia e dell'Università della terza età di Alessandria, in memoria, appunto, di Ezio Garuzzo, che fu preside dell'istituto magistrale.

In questa prima edizione, i candidati sono stati selezionati in base ad una prova scritta di italiano incentrata sulla definizione di «popolo» nella speculazione filosofica e politica dell'età romantica e, in particolare, sull'interpretazione che ne diedero Fichte, Hegel e Mazzini. [m. ru.]

Premio a Lucca

Il grafico «inventore» di etichette

ALESSANDRIA. E' di un alessandrino la migliore etichetta per un olio d'oliva. L'alessandrino è il grafico Alberto Brusasco. L'olio è l'extravergine Tornello della Sanolli di Andria (Bari). Per quell'etichetta, Brusasco recentemente ha ottenuto il primo premio alla quarta edizione del «Look design» di Lucca, manifestazione nazionale patrocinata dall'assessorato al Turismo e allo spettacolo del Comune toscano.

Oltre all'etichetta, ha favorevolmente colpito la giuria del premio anche la controetichetta, contenente informazioni storiche. Ed è stato elogiato pure il design della bottiglia, scelta da Brusasco [illegible] l'alessandrino Manuele Villa per la ditta pugliese.

Il grafico al concorso lucchese ha presentato anche etichetta e controetichetta del vino Gavi tenuta [illegible] Pietro dedicato al giudice Di Pietro: in questo caso ha ottenuto una segnalazione della giuria.

Dice Alberto Brusasco: «Mi occupo di tutto ciò che è immagine aziendale, in pratica "vesto" un prodotto. Per quanto riguarda il vino, ho anche creato una linea per un'azienda dell'Oltrepò pavese, con etichetta in braille. Occorrono circa sei [illegible] di lavoro per realizzare qualcosa di nuovo, di originale, [illegible] ricerche molto ampie. Attualmente mi sto occupando di prodotti tricologici per professionisti». [m. fa.]

Trovata la sede

Anche a Bosco un servizio d'ambulanza

ALESSANDRIA. E' stata individuata una sede per i volontari di Castellazzo soccorso a Bosco Marengo: sono i locali dell'ex caserma dei carabinieri. La sede diventerà attiva tra una decina di giorni.

I locali sono di proprietà del Comune, e in questi giorni sono in fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione del garage che consentirà di ospitare un'ambulanza. Nella sede si saranno anche [illegible] camerata, per i volontari che dovranno formarsi di notte, e [illegible] sala ricreativa.

Responsabile della sede boschese sarà la vicepresidente di Castellazzo soccorso, Patrizia Boeretto, con la collaborazione di Paolo Prigione, Mario Bagnasco, Antonella Bittolo e Massi[illegible] Santamaria. Saranno 15 i volontari che presteranno servizio a Bosco Marengo. Per ora gli orari di operatività saranno dalle 8 alle [illegible] di venerdì, sabato e domenica. Poi il [illegible] verrà gestito 24 ore [illegible] [illegible]. Chi vuole prestare servizio [illegible] colontario può telefonare per informazioni al 27.09.72. [a. m.]

Ultime settimane per votare al referendum de «La Stampa»

I più belli di Jurassic School 1500 voti ad Alice e Matteo

ALESSANDRIA. In due accumulano 1500 tagliandi: Alice e Matteo sono ormai «in fuga» ai vertici del referendum «I più belli di Jurassic school», indetto da La Stampa.

La rivale casalese, Tiziana Scagliotti, studentessa del classico «Balbo», con 426 voti difficilmente riuscirà a raggiungere la prima in classifica. Terzo posto per Simona Collerino, della «Global school» con 315.

Tra i mister, invece, i rivali di Matteo Giolito, possono sperare solo in un recupero in queste ultime settimane. Francesco Zorzoli, al secondo posto, resiste con 316 voti.

«I più belli di Jurassic school» si concluderà con una festa, durante la quale saranno estratti a sorte i viaggi offerti dalla «Costaneda» di via Alessandro III. Per la coppia che si classificherà seconda è previsto un book fotografico della «B&B photo diffusion», che offre subito gli sconti. Infine, sono in palio due assicurazioni per ciclomotore, offerte dall'agenzia Ina in via Testore. [a. m.]

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' [illegible] DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

IN COLLABORAZIONE CON

La somma serve per creare un Poliambulatorio a Valenza

«L'Usl spenda i 2 miliardi»

Denuncia in Comune: «Se i soldi non vengono utilizzati al più presto, si rischia di perderli». Richiesta l'attivazione di nuovi servizi all'ospedale Mauriziano

VALENZA. Le ansie e le paure della città sulla sorte delle strutture e dei servizi sanitari territoriali (ospedale, poliambulatorio, distretto sanitario e casa protetta) nell'ottica dell'accorpamento delle Usl, sono sfociate in un Consiglio comunale aperto a cui ha partecipato un pubblico numeroso. Si è discusso di una situazione che Valenza subisce da tempo e che ha già portato alla soppressione di ginecologia e ostetricia.

Ormai tutti si rendono conto che le decisioni vengono prese dall'alto e che sinora ogni tentativo di influire su queste decisioni è risultato vano. Ad esempio, l'ospedale: che si può fare se l'Ordine Mauriziano non fosse d'accordo sulla ristrutturazione? Praticamente nulla. Per fortuna, sembra che l'Ordine tori[illegible] stia invece procedendo per dare corpo alle promesse, anche se in Consiglio, [illegible] ha fatto notare Franco Cantamessa, è mancato l'interlocutore per poterlo approfondire.

Sull'accorpamento dell'Usl, l'ex sindaco Mario Manenti ha sottolineato la necessità dell'unione con Alessandria. Un altro problema incombe: il poliambulatorio. Come ha spiegato il dottor Giancarlo Baratti, [illegible] avrebbe senso se non fosse realizzato nell'ospedale. Da tempo, per il Poliambulatorio sono disponibili i 2 miliardi stanziati dall'Usl. «Mi auguro che vengano utilizzati prima della scadenza del mio mandato, il 30 giugno - ha sottolineato l'amministratore unico Giuseppe Scazzola -. Intanto siamo riusciti a promuo[illegible] la ristrutturazione di casci[illegible] Rossello, per il recupero dei tossicodipendenti».

Che [illegible] si rischia se il Poliambulatorio non viene realizzato subito? «Di perdere i soldi - ha detto il vice sindaco Gianni Raselli -: è [illegible] situazione da risolvere prima dell'accorpamento dell'Usl».

Su questi due punti nodali - ospedale e poliambulatorio - sono intervenuti amministratori e cittadini, senza poter dire molto di più di quello che già si conosce, ovvero poco o nulla.

Alla fine, la decisione di chiedere un incontro con il presidente della Regione e l'assessore alla Sanità. [illegible] è nato un ordine del giorno, approvato dall'assemblea. «In primo luogo, va definito l'assetto organizzativo e funzionale del territorio dell'Usl, in conseguenza dell'accorpamento con un'altra unità sanitaria - ha spiegato il sindaco Germano Tosetti -, poi vogliamo conoscere il calendario degli interventi per valorizzare e potenziare alcuni servizi del Mauriziano». In particolare evidenza: l'ampliamento della diagnostica strumentale e laboratoristica; l'attività di day hospital integrata con l'ospedalizzazione a domicilio; il servizio di traumatologia e ortopedia; l'attivazione del reparto di riabilitazione; il potenziamento delle attività di prevenzione.

«Infine - ha aggiunto l'assessore alla Sanità, Laura Panelli - i tempi di realizzazione del poliambulatorio all'interno dell'ospedale».

[illegible] Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Polemica all'Usl interviene la Uil

Dopo gli innumerevoli articoli usciti in merito alla vicenda della dipendente dell'Usl che, mentre era in malattia, ha partecipato a una riunione in ore serali, non intendiamo più di tanto insistere sulle puntualizzazioni oggettive del caso, cioè, sostanzialmente ribadire che, [illegible] [illegible] dipendente in malattia non deve assentarsi dalla propria abitazione dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, nulla vieta di partecipare a qualsivoglia convegno alle 21 (tra l'altro la dipendente era in aspettativa per motivi di salute, per la quale [illegible] è prevista alcuna fascia oraria di controllo). Inoltre, il buon senso suggerisce che una persona in riabilitazione per un incidente stradale subito, possa essere impossibilitata a svolgere il proprio lavoro ma nel contempo [illegible] avere l'obbligo fisico (oltre che legale) di recludersi in casa per il tempo della terapia.

Vogliamo invece fermamente denunciare il clima di linciaggio morale e persecuzione personale che si è abbattuto su una persona, la dipendente dell'Usl, e su tutta la sua famiglia.

Le accuse apparse sulla stampa sono generiche e aleatorie, tendono a [illegible] la notizia sensazionale senza curarsi di [illegible] gli aspetti operativi del [illegible]. Reputiamo anche sensazionale e scandalistico l'attenzione posto sullo stato civile della dipendente, ovvero sul fatto di essere moglie del suo responsabile di servizio.

A tutt'oggi, in Italia, un dipendente è libero di contrarre matrimonio con chi vuole, anche in ambito lavorativo, e il suo operato professionale va valutato sul rendimento e comportamenti operativi e non su pregiudiziali legati alla condizione familiare.

Intendiamo sottolineare come responsabili di tale situazione persecutoria i promotori della stessa, e cioè la Cgil. Invitiamo la Cgil e chi altri di dovere preposto al caso a interrogarsi sulle reali e per noi oscure dimostrazioni che stanno alla base di quest'azione che riteniamo immorale e condannabile.

Roberto Pivotti, Acqui responsabile Uil dell'Usl 75

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 635.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) [illegible]6 755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 816
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: [illegible] Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

[illegible]CIE DI [illegible]

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: *Comunale*, via Marengo 48, tel. 265677 (svolge anche servizio per le urgenze, a serande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30). Notturna: *Odone*, via della Vittoria 18, tel. 252248 (svolge anche servizio [illegible] 19,30 [illegible] 9 del giorno successivo. Per le urgenze dalle 21,30 alle 8, a serrande abbassate). [illegible] gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità. [illegible] chiamata, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488).
Casale [illegible]: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII 2 (tel. 452.390).
[illegible] Ligure: *Giara*, via Girardengo [illegible] (tel. 2017).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 803.41).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862.630).
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi [illegible] (tel. 943 356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] **Acqui Terme:** 57.776; **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.816, **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Gayea Rais, Rosamaria [illegible] Mascia, Davide Mancuso, [illegible] De Bones, Azzurra Moracchiato, Alessandro Fracchia, Gloria Barberis, Alessio Cottone, Andrea Tonetti, Samuele Allorandi, Eleonora Carasa, Francesca Boano, Enrica Gaggia.

CASALE

NATI. Giulia di Marco, Giacomo Cavalieri, Maria Nacchia, Sonia Pistone, Umberto Porzio, Ennio Negro, Ilaria Baschieri, Laura Regina Francese, Andrea Miola, Giacomo De Piccoli, Matteo Fleres, Giulia Ghirardo, Mattia Frolo, Serena Triassi, Francesca Carraro, Giulia Osellame, Marco Ravagnini, Giulia Viscuso.

SI SPOSERANNO. Marco Marchese, operaio, con Silvia Cabria, impiegata; Renato Sala, promotore finanziario, con [illegible] Vernoni, consulente; Giorgio Mosso, impiegato, con Simona Magno, impiegata; Marco Zonca, imprenditore, con Elena Riccardi, operaia; Giorgio Maioglio, operaio, con Loredana Amatelli, impiegata; Marco Caccato, agente di commercio, con Giovanna Falabrino, commerciante; Roberto Indelicato, impiegato, con Monica Negri, insegnante; [illegible] Pisano, coltivatore diretto, con Maura Tiengo, operaia.

MORTI. Teresa Figazzolo, [illegible] anni; Maria Marchini, di [illegible].

[illegible] APPUNTAMENTI

ANTIQ[illegible]

C'è il mercatino a Brignano

Si rinnova oggi l'appuntamento mensile con il mercatino dell'antiquariato a Brignano Frascata. Nel centro del paese [illegible] allestite le bancarelle [illegible] pezzi di antiquariato, vecchie cose e prodotti locali. [m. ru.]

[illegible]

Giornata di studio della Flt

Domani la Flt organizza una «Giornata di studio» dalle 9,15 al ristorante Olmo di Cabanette. Alle 9,30 l'apertura dei lavori con la relazione su «Sip: riassetto delle telecomunicazioni e ristrutturazione aziendale». Alle 17 le conclusioni di Luigi Ferrando, segretario nazionale Uilte. Le relazioni saranno tenute dai segretari regionali di Filpt, Silte, Uilte. [a. m.]

PITTURA

Artisti in gara a Spinetta

Gara di pittura estemporanea, oggi a Spinetta: l'organizzazione è della Pro loco, in collaborazione con Provincia e San Paolo. L'inizio è alle 9 al parco di Marengo; premiazione alle 17,30. Alle 15 s'inaugura la mostra «Momenti di Spinetta». Sarà aperto il museo storico di Marengo e sarà presente il 1° Battaglione italico di Spinetta in uniforme storica. [m. ru.]

CENTRO [illegible]

Festa con bocce e spaghettata

Oggi, per le manifestazioni per il decennale del Centro Galimberti di Alessandria (via Pochettini), alle 13 gara di bocce trofeo «Albenga» con pranzo sociale e spaghettata. [a. m.]

CINOFILI

Mostra canina ad Alessandria

Mostra canina oggi alle 8 nella zona dell'ex mercato di bestiame di Alessandria. E' organizzata dal gruppo cinofilo e gli espositori sono 500. Alle 16 il ring d'onore. [a. m.]

[illegible]

Primavera gastronomica ad Ale

Per la Primavera gastronomica delle Valli Borbera e Spinti, oggi pranzo al ristorante Cacciatori, di Ale di Cosola. Informazioni allo 0143/999.122. [m. ru.]

Proposta l'incriminazione di Incaminato, Binelli e Ferrari. Inviata una segnalazione al Csm

Bufera Borsano al Tribunale di Acqui

Chiesti quattro rinvii a giudizio: uno anche per Piola

ACQUI TERME. La bufera Bor[illegible] si abbatte sul Tribunale. Ieri i sostituti procuratori torinesi Gian Giacomo Sandrelli [illegible] Giancarlo Avenati Bassi, che conducono l'inchiesta sul crack delle società dell'ex deputato socialista torinese Gian Mauro Borsano, hanno avanzato richiesta di rinvio a giudizio per quattro acquesi. Tre erano già stati colpiti da ordine di custodia cautelare: il commercialista Vittorio Incaminato, l'avvocato Valerio Ferrari [illegible] il consulente finanziario Pierre Binelli. I primi due [illegible] rimasti a lungo in carcere, [illegible] dopo poche [illegible] era stato scarcerato ed era tornato a Mentone, dove risiede.

Ma è il quarto nome, che si affaccia per la prima volta ufficialmente nell'inchiesta, a destare scalpore. Si tratta dell'av[illegible] Enrico Piola, presidente dell'Ordine degli avvocati [illegible] procuratori legali di Acqui (dopo esserlo stato [illegible] quello nazionale), vice presidente nazionale delle Camere penali. Piola, figlio del senatore Giacomo [illegible] quale è intitolata una passeggiata [illegible] corso Bagni, è stato anche vicesindaco e presidente per decenni della Croce rossa acquese e del Rotary club.

Tutti e quattro compariranno in giugno davanti al giudice per le indagini preliminari Piera Caprioglio, che deciderà se mandarli a processo [illegible] prosciogliérli. Il procedimento riguarda due società del gruppo Borsano: la Miller & Benson e la Partecipazioni generali (già Gima). Incamminato (difeso dagli avvocati Biondi di Genova e Scaparone di Torino), Ferrari (avvocato Chiusano [illegible] Torino) [illegible] Binelli devono rispondere, secondo l'accusa, di concorso in bancarotta; il primo anche di interesse privato, come commissario giudiziale delle due società.

L'avv. Valerio Ferrari esce da un interrogatorio. Nel riquadro l'avv. Enrico Piola

Per Piola l'accusa [illegible] favoreggiamento. Come difensore di Incamminato presenziò all'interrogatorio di quest'ultimo e si fece dare copia del verbale che, secondo gli inquirenti, avrebbe fatto pervenire all'avvocato Ferrari, in seguito arrestato.

La ricostruzione della vicenda Borsano-Acqui fatta dai magistrati è la seguente. Fu Binelli che conosceva il finanziere [illegible] consigliargli di trasferire le [illegible]tà in difficoltà ad Acqui «dove da 10 anni non si decreta più un fallimento». Borsano avrebbe dichiarato che venne messo in contatto con l'avvocato Ferrari: gli fu assicurato - [illegible] sempre lui a sostenerlo - che commissario giudiziale delle società il tribunale avrebbe nominato il commercialista Incaminato. Cosa che puntualmente avvenne.

Da settima[illegible] ormai il sostituto Avenati Bassi spulcia fra gli incartamenti del Tribunale di Acqui relativi ai fallimenti: qualcuno ne avrebbe anche sequestrato. Ma i magistrati torinesi, per conflitto di competenze, non possono indagare su colleghi [illegible] Piemonte: la Procura [illegible] Torino ha dunque inviato una segnalazion ai giudici di Milano (competenti per territorio) e al Consiglio superiore della magistratura.

Ieri [illegible] è stato possibile [illegible]tattare Enrico Piola, che [illegible] fra l'altro proprio [illegible] Torino, ad una riunione forense in difesa dei piccoli tribunali (fra cui quello [illegible] Acqui) minacciati di soppressione. Il presidente del Tribunale, Giorgio Cacace, non ha voluto invece rilasciare dichiarazioni sulla vicenda. **[r. al.]**

Inchiesta false pensioni

Arrestati e rimessi in libertà anche coniugi di Bergamasco

BERGAMASCO. Sono accusati di [illegible] percepito oltre 100 milioni dall'Inps, senza avere i requisiti per la pensione. Due coniugi abitanti a Bergamasco sono [illegible] coinvolti in un'inchiesta della magistratura torinese su pensionati fasulli. I due sono stati arrestati e rimessi in libertà nel giro [illegible] circa 48 ore.

A finire nei guai con la giustizia sono Adriana Ferretti, 63 anni, [illegible] a Torino e abitante in paese in via Giosuè Carducci 25, [illegible] il [illegible] Livio Milano, 65 anni, originario di Crescentino (provincia [illegible] Vercelli), [illegible] residente - almeno per l'anagrafe - [illegible] Allein, piccolo paese della Valle d'Aosta. Secondo le prime indiscrezioni, nel giro di alcuni anni, la donna avrebbe percepito dall'Inps oltre 139 [illegible]ilioni; l'importo riscosso dal marito deve essere ancora accertato. L'Istituto nazionale della previdenza intenderebbe, ora, farsi risarcire. I coniugi hanno due figlie: vivono a Bergamasco so[illegible] da un paio d'anni, prima risiedevano a Torino.

Oltre ai due alessandrini, sono finiti in manette altre tre persone: Renato Monticone, [illegible] anni, di Torino; Bianca Contessa, [illegible] anni, di Cascine Vica (Torino), e un quinto personaggio di cui non è stato rivelato il [illegible]me in quanto, fino a ieri pomeriggio, [illegible] stato interrogato dal [illegible]. I cinque sono indagati per falso, abuso, e corruzione.

L'indagine [illegible] scattata tempo fa, dopo una denuncia partita dall'Inps. Gli inquirenti hanno presto sospettato che alcuni pensionati avessero ottenuto il sussidio previdenziale facendo figurare contributi mai versati, grazie alla complicità di qualche funzionario.

Le dichiarazioni rilasciate da alcuni degli indagati ai magistrati avrebbero adesso confer[illegible] i sospetti: un dipendente dell'Inps, defunto un anno fa, avrebbe ricevuto alcuni milioni per contraffarre la documentazione [illegible]. **[m. ru.]**

IN [illegible]

[illegible]

Condannata ad una multa per due assegni a [illegible]

Il pretore di Tortona ha condannato Rachela Montrone, 31 anni, abitante a Mandrogne [illegible] via Orsi 8, a 400 mila lire [illegible] multa. La donna era accusata [illegible] aver emesso due [illegible]i a [illegible]to per un importo di [illegible] milioni e 305 mila lire. **[m. t. m.]**

[illegible]

Una bombola s'incendia nell'officina «Renault»

Incendio, ieri mattina nell'officina della concessionaria «Renault», in via Pastore a Casale. Verso le 8, mentre un meccanico stava lavorando con il cannello saldatore, dalla bombola di alimentazione è fuoriuscito un certo quantitativo [illegible] acetilene, che si è incendiato. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco. **[s. m.]**

[illegible]DA

Due feriti nel furgone uscito di strada sull'A26

In una piazzola, vicino alla galleria di Tagliolo, sulla A26, un furgone [illegible] uscito di strada e c'è stato un principio d'incendio. Feriti i due occupanti, Franco Grossoletti, 30 anni, di Sesto San Giovanni, e Gian Luca Cirulli, di 21, Milano. **[r. bo.]**

[illegible]

Pensionata colpita da ictus soccorsa dai vigili del fuoco

Colpita da ictus, mentre si tro[illegible] sola nella propria abitazione, Anna Perversi, 74 anni, viale Beretti 6, è stata [illegible] dai vigili [illegible] fuoco. Ora la donna è ricoverata [illegible] ospedale con prognosi riservata. **[s. m.]**

Le «stelle al merito» del Presidente della Repubblica a dipendenti di imprese con una proficua carriera

Cinque maestri del lavoro nell'Alessandrino

Premiati dal prefetto Lessona nell'Auditorium Rai di Torino

ALESSANDRIA. Una vita trascorsa lavorando, e il presidente della Repubblica ha conferito loro la «stella [illegible] merito», con la qualifica di maestro del lavoro. Sono dipendenti di imprese che [illegible] sono segnalati per la loro lunga e proficua carriera. Ai benemeriti piemontesi saranno consegnate oggi alle 10,30, nell'Auditorium della Rai di Torino, dal prefetto Carlo Lessona.

Del gruppo, cinque sono alessandrini: una donna e quattro uomini. Tutti, su iniziativa del console alessandrino della Federazione maestri [illegible] lavoro, Pagani, saranno festeggiati ad Arenzano il 28 maggio.

L'unica donna è Paola Angela Scoglia, 52 anni, abitante a Frugarolo in via San Pio V. Ha lavorato per [illegible] anni alla Litografia Rivolta di Alessandria. «Ho cominciato a 14 anni - ricorda -. Devo molto [illegible] Romeo Campi se ho imparato bene il mestiere».

E' di Frugarolo (via Papa Giovanni XXIII) anche Aldo Demicheli, 64 anni, 45 dei quali trascorsi [illegible] lavorare in campagna. «Sono pensionato - dice - ma non me ne sto certo seduto. Mi occupo di orto e giardino».

Stelle [illegible] merito per i maestri del lavoro. Da sinistra, Armando Secco, Paola Angela Scoglia e Aronne Lorenzon

In pensione a 58 anni, il perito Franco Mantelli, [illegible] Perfu[illegible] a Spinetta, dopo [illegible] anni [illegible] attività prima alla Montecatini di Ferrara [illegible] poi alla Ausimont di Spinetta. E' figlio d'arte, [illegible] padre Stefano fu [illegible] delle pri[illegible] «stelle al merito», dopo 40 anni di lavoro allo stesso stabilimento spinettese. «La pensione [illegible] bella - [illegible] Mantelli -, [illegible] si trova un hobby, qualcosa per passare il tempo. Guai restare chiuso in [illegible] o seduto [illegible] una panchina».

Cinquant'anni [illegible] campi (oggi ne ha 65) ha trascorso Aronne Lorenzon, dell'azienda agricola Moncarato di Mombello; da pensionato si occupa dell'orto. Ha [illegible] anni Armando Secco di Pontecurone, [illegible] Papa Giovanni XXIII, in pensione da gennaio: «Ho iniziato [illegible] lavorare a 14 anni, prima in una fornace [illegible] all'Omt, infine per trent'anni alla Acerbi veicoli industriali [illegible] Castelnuovo». **[fra. mar.]**

In pensione, ma restano attivi. I premiati Aldo Demicheli e Franco Mantelli

Visita all'Ilva [illegible] il decalogo

[illegible] LIGURE. Dieci comandamenti da rispettare per i parenti dei dipendenti dell'Ilva che oggi, eccezionalmente, potran[illegible] accedere allo stabilimento siderurgico [illegible] e visitare i reparti produttivi.

L'iniziativa «Porte aperte alle famiglie» richiamerà nell'azienda cittadina almeno tremila persone: per evitare incidenti, l'Ilva distribuirà a tutti un volantino con l'elenco delle regole a cui attenersi scrupolosamente.

In particolare, si invitano i visitatori «a non allontanarsi mai dal percorso pedonale prefissato, che misura circa due chilometri», e «a camminare con la massima attenzione, senza correre o fare movimenti strani».

Sarà vietato premere pulsanti e ogni altro tasto di comando, avvicinarsi agli impianti [illegible] alle scale d'accesso. Non verrà [illegible] pure consentito l'ingresso nello stabilimento portando [illegible] sé macchine fotografiche o cineprese.

Per qualsiasi informazione e delucidazione tecnica si consigliano i visitatori di «rivolgersi al personale dell'Ilva [illegible] disposizione dei visitatori in appositi settori, in cui [illegible] stati predisposti monitor che illustreran[illegible] le fasi della lavorazione dell'acciaio».

Severe limitazioni sono state imposte anche ai fumatori, che non potranno accendere sigarette durante il «tour» nell'azienda.

Infine, [illegible] donne sono invitate a «[illegible] indossare calzature con i tacchi, che potrebbero creare problemi nel corso della camminata nei reparti».

L'«open-house» all'Ilva s'inizierà alle 9: in mattinata, si potrà entrare nello stabilimento fino alle 11,30, mentre l'orario pomeridiano è 15-17,30.

«L'invito è rivolto anche agli ex dipendenti - ricorda il direttore del personale, Michele Ladiana - Avranno l'opportunità [illegible] vedere da vicino i moderni macchinari installati n[illegible] reparti [illegible] ricottura, decappaggio [illegible] zincatura. [illegible] accorgeranno che negli ultimi anni i metodi di lavoro in azienda sono completamente cambiati». **[m. d.]**

IL 1° MAGGIO IN PROVINCIA

Folte delegazioni di lavoratori e sindacalisti (Cgil, Cisl e Uil insieme) alessandrini partecipano oggi alla grande manifestazione nazionale del 1 [illegible] a Torino. Pullman partono alle 8 da Alessandria (piazza della Libertà), alle 7,45 da Casale (piazza Castello), alle 7,30 da Novi (piazzale della stazione) e da Acqui (piazza Italia).

In provincia [illegible] però previ[illegible] anche manifestazioni locali. Un corteo si [illegible] [illegible] Ovada. Il programma prevede alle 9,30 il concentramento alla Soms [illegible] via Piave e alle 10 l'iniziale del[illegible] sfilata lungo [illegible] strade principali del centro, fino [illegible] piazza Matteotti, davanti [illegible] palazzo comunale. Qui alle 10,45 parla un dirigente sindacale.

Nel Casalese si festeggia solo [illegible] Fubine il 1 Maggio. Dopo il pranzo organizzato alla Casa del popolo, è in programma un corteo per le vie del paese con la banda musicale di Fubine. Al termine i discorsi celebrativi saranno tenuti dall'onorevole Angelo Muzio (Rifondazione comunista) e dal consigliere regionale Ettore Coppo (segretario provinciale pds). **[r. al.]**

OVADA

Feriti cinque giovani

Due [illegible] provinciale

OVADA. Cinque giovani sono rimasti feriti l'altra [illegible] [illegible] un incidente sulla provinciale Novi-Ovada. In auto sono finiti contro una cancellata, demolendo un'insegna pubblicitaria.

Mentre i carabinieri svolgevono gli accertamenti, un'altra automobile - forse il conducente è stato distratto dalle luci di segnalazione - ha urtato un palo della linea telefonica.

Erano circa le 4. I cinque giovani stavano tornando a casa, dopo aver trascorso [illegible] serata alla discoteca «Master» di Bosco Marengo. A bordo della «Renault 5», guidata da Andrea Bardella, 19 anni, corso Saracco 120, c'erano gli amici Roberto Salice, [illegible] anni, via Firenze 7, Lucrezia Sergio, 23 anni, [illegible] Saracco 192, Cristophe e Karem Slavador, di 23 e 19 anni, vico Madonnetta 16. L'altra auto era guidata da Francesco Bo, [illegible] anni, [illegible] Acqui Terme, rimasto illeso. **[r. bo.]**

ARQUATA

Oggi c'è la Fiera

[illegible] bancarelle lungo [illegible]

ARQUATA SCRIVIA. Si rinnova [illegible] il classico appuntamento con la Fiera del 1 Maggio, una delle più importanti rassegne della provincia per il commercio ambulante.

Sono oltre trecento gli espositori che allestiranno i banchi e gli stand per tutto il paese, da via Libarna a viale Villini in rappresentanza dei più diversi settori merceologici.

Importanti anche gli spazi riservati ai prodotti, alle attrezzature e ai macchinari agricoli, oltre che agli animali da allevamento e da cortile. Per grandi e piccini è poi allestito il parco divertimenti con tantissime attrazioni.

La Fiera del 1 Maggio richiama ogni anno migliaia di persone ad Arquata (creando anche qualche problema di viabilità), sia dall'Alessandrino sia dalla Lombardia e dalla Liguria. E' una delle manifestazioni con maggior seguito. **[v. gi.]**

Gli schieramenti preparano la scelta dei candidati alle elezioni amministrative del 12 giugno

Serravalle, caccia alle alleanze per il voto

I progressisti aprono all'ex dc. Una lista unica Lega-Forza Italia

SERRAVALLE. Si preparano le liste dei candidati per le prossime elezioni amministrative, in programma [illegible] 12 giugno. Il tempo utile per la presentazione dei nominativi è fino al 12 maggio.

La cittadina della bassa valle Scrivia, con 6500 abitanti, [illegible] il più grande dei tre centri della provincia che vanno alle [illegible] in anticipo (oltre [illegible] Serravalle, anche Rosignano e Morano) rispetto alla «normale» scadenza della primavera del 1995.

Attualmente Serravalle è governata da una maggioranza di sinistra, nata da un ribaltone politico dell'aprile '92, quando le dimissioni di quattro assessori del pds fecero saltare l'alleanza con la dc. Conta su 12 consiglieri (7 pds, 4 [illegible] [illegible] un padil che si sono costituiti in gruppo unico, denominato della Sinistra riformista, mentre l'opposizione è composta da [illegible] consiglieri, ex dc e liberali.

Si vota anche a Rosignano e Morano

Nonostante i tempi abbastanza ristretti per la presentazione delle liste, resta ancora difficile indicare il numero degli schieramenti che concorre[illegible]: ufficialmente nessuno dei partiti e dei gruppi politici [illegible] scoperto chiaramente le carte, in termini di eventuali alleanze, ma soprattutto per quanto riguarda la scelta dei candidati. L'unica eccezione è forse rappresentata dalla Lega Nord e da Forza Italia che dovrebbero presentare [illegible] lista comune, ripetendo la recente esperienza, risultata vincente nelle politiche del 27 marzo per [illegible] Polo delle libertà.

«Potremo essere più precisi - dice Federico Tuo, presidente del club Forza Italia di Novi - già domani [illegible] dopodomani». Aggiunge Pasquale Giliberto, segretario della Lega Nord della sezione di Serravalle: «Non ci sono ancora accordi definitivi, ma è certo che vogliamo persone al [illegible] sopra di ogni sospetto. Non c'è spazio per i riciclati».

Anche [illegible]i, pds [illegible] padi stanno lavorando [illegible] una lista civica: probabile la scelta come capofila e candidato a primo cittadino dell'attuale sindaco Antonio Molinari, pds. «L'intenzione comunque - spiega Andrea Ciappolino, assessore ai Lavori Pubblici - è [illegible] formare una compagine allargata alle forze cattoliche: una lista [illegible] rinnovamento». Come reagiscono gli ex dc a questo invito? «Non c'è [illegible] preclusione di principio - dice Morgavi -. L'importante è superare le logiche di partito e ideologiche, puntando su un'aggregazione che riunisca persone valide e nuove che abbiano competenza ed esperienza nei settori della vita [illegible]ciale, [illegible] provato rigore morale, e disposte a lavorare sui problemi locali». «Poi, [illegible] accordo tra forze politiche diverse può anche avvenire - conclude Morgavi -, ma partendo da una pari dignità di condizione, per arrivare [illegible] scegliere le persone dav[illegible] più adatte a governare».

Massimo Putzu

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N.: ______

C.A.P.: ________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al

Proteste in zona ospedale dopo il cambio di senso di marcia in alcune strade

Casale, viabilità sott'accusa

Il traffico è deviato in viale Giolitti e si creano intasamenti. Promossa [illegible] petizione da inviare al sindaco. Domani sul caso si terrà un'assemblea al Consiglio di quartiere

CASALE. C'è polemica sulla nuova viabilità della zona dell'ospedale. E del caso [illegible] discuterà pubblicamente domani, alle 21, in una seduta del Consiglio [illegible] quartiere Valentino/S. Anna (nella sede della scuola media «Dante») a cui parteciperà anche il sindaco Riccardo Coppo. Nel mirino c'è la piccola rivoluzione attuata nelle vie dell'abitato di fronte all'ospedale «Santo Spirito». Un'ordinanza del Comune ha disposto l'inversione [illegible] senso di marcia nel primo tratto di via Candido Poggio, tra viale Marchino e via Guglielmo VIII. E' cambiato anche il senso di marcia di via Papa Sisto, la strada che costeggia il fabbricato dell'edicola. Ma a molti le novità viarie non [illegible] piaciute.

«Ricevo effettivamente [illegible] proteste - spiega il presidente del quartiere, Giuseppe Cantamessa -: la gente lamenta che ora tutto il traffico sia deviato su viale Giolitti, intasando una strada che costeggia l'ospedale». Ma, in effetti, una modifica della viabilità l'aveva chiesto proprio il Consiglio [illegible] quartiere: «Nel giugno del 1993 avevamo [illegible] sollecitato di modificare il [illegible] di marcia di via Poggio, evitando alle auto che [illegible] percorrono di incrociare viale Marchino in un'area in cui la visibilità [illegible] poca [illegible] accadono molti incidenti. Ma avevamo anche chiesto di invertire il senso di marcia della parallela via Allora, dove invece la visibilità è maggiore. Insomma chiedevamo ch[illegible] entrare nel quartiere da viale Marchino si percorresse via Poggio, ma [illegible] potesse poi uscirne non solo sbucando, [illegible] avviene oggi, sulla via dell'ospedale, ma anche [illegible] un'altra strada, appunto via Allora».

Sul problema tornerà presto anche il Consiglio comunale. Un'interpellanza è stata presentata da Enrico Scoccati, ex socialista, ora indipendente: «Molti abitanti o commercianti di via Guglielmo VIII protesta[illegible] perché [illegible] quasi tutto il traffico [illegible] deviato [illegible] questa strada, prima di uscire su viale Giolitti. Poi si [illegible] mantenuto l'incrocio tra viale Giolitti e viale Marchino, che è molto più pericoloso di quello eliminato».

Per sostenere la protesta si stanno anche raccogliendo firme: almeno duecentocinquanta dovrebbero già essere state presentate al sindaco.

Riccardo Coppo però spiega: «Un'analisi compiuta dal comando vigili ha evidenziato [illegible] necessità [illegible] eliminare ogni flusso di traffico in arrivo su viale Marchino. Le due strade interessate dall'inversione di marcia sono frequentate soprattutto dal traffico di quartiere. In merito all'intasamento di viale Giolitti, [illegible] dovuto anche alla presenza del parcheggio al bordo della strada. E' necessario trovare un posto per un parcheggio, dopo che il progetto precedente era stato bocciato: solo così si potranno togliere le auto in sosta da viale Giolitti e creare anche una corsia per le ambulanze». Aggiunge Coppo: «E' chiaro che ci vorrà un po' di tempo per sperimentare la nuo[illegible] viabilità, ogni cambiamento [illegible] abitudini [illegible] subito dei problemi, andrà valutata attentamente la situazione».

Tino Ferrarotti

L'ospedale di Casale. [illegible] abitanti della zona protestano contro la nuova viabilità

In breve

CASALE

Imprenditore patteggia: [illegible] [illegible] [illegible] mezzo per bancarotta

Il casalese Carlo Marozio, 41 anni, via Negri 38, ha patteggiato [illegible] anno e mezzo di reclusione per bancarotta. Era accusato di aver distratto beni vincolati della ditta Micron (utensileria). [s. m.]

MORANO

La Cementeria conferma il taglio [illegible] 23 posti

Sono 23 gli esuberi [illegible] personale annunciati ai sindacati dalla Cementeria di Morano in un incontro che si è tenuto all'Unione industriale. Si dovrebbero però risolvere utilizzando le soluzioni per il prepensionamento e probabilmente senza licenziamenti. [t. f.]

[illegible]

Fratelli assolti dal pretore per il letamaio

I fratelli Pietro e Giusepe Turino, rispettivamente di [illegible] [illegible] 63 anni, [illegible] Moncestino, sono stati assolti dal pretore dall'accusa di aver scaricato nel canale attiguo alla loro azienda agricola i liquami provenienti dalla stalla e di [illegible] accatastato letame. [s. m.]

CASALE

Litigio al circolo, rinviati a giudizio in due

Con l'accusa di lesioni personali Marco Bugnolo, 19 anni, [illegible] Giuseppe Mangano, di Casale Popolo, saranno processati il [illegible] gennaio. Sono accusati di aver percosso Giuliano Montanaro, [illegible] anni, per un diverbio scoppiato nel circolo Arci. [s. m.]

ACQUI

Uno stage teatrale [illegible] gli obiettori della Caritas

Oggi [illegible] Acqui, [illegible] ricreatorio di via Nizza 55, si svolge uno stage teatrale di [illegible] ore. L'iniziativa [illegible] della comunità obiettori della Caritas (0144/312040). [m. ru.]

Analisi dell'Usl

Inquinanti sul terreno a Occimiano

OCCIMIANO. Altri risultati delle analisi riguardanti i prelievi dell'Usl in merito alla discarica di regione Panfata utilizzata dalla Gimar Tecno.

E' stato analizzato [illegible] terreno che era stato sporcato dalla [illegible] stanza rossastra uscita probabilmente dalla discarica e che aveva destato i primi allarmi. Il laboratorio d'igiene [illegible] profilassi dell'Usl di Alessandria ha rilevato la presenza in quantità diverse [illegible] rame, zinco, nichel, piombo, [illegible] e fenoli. Concludendo che «si rileva presen[illegible] di metalli pesanti [illegible] sostanze inquinanti per i parametri [illegible] siderati». L'Usl avrebbe rilevato come «l'uscita di liquidi dal perimetro della discarica [illegible] i terreni a valle sia in difformità con le prescrizioni previste dall'autorizzazione della discarica stessa rilasciata nel 1989 dalla Provincia». Nei prossimi giorni si attende la definitiva valutazione di tutti i referti. [t. f.]

CASALE

Concorso di poesia

Un acquese tra i premiati al «Ravasenga»

CASALE. Sono [illegible] assegnati ieri i premi della quarta edizione del concorso letterario «Ravasenga» in lingua italiana e dialetto, con la sezione per giovani dedicata a «Nino Triulzi». Hanno partecipato alla manifestazione poeti di ogni parte d'Italia.

Per la poesia in lingua italiana [illegible] primo premio è andato a Gina Bonenti Mira d'Ercole di Sesto Calende. Secondo [illegible] monferrino Silvano Nuvolone, di Cavagnolo, che [illegible] presentato la lirica «Contrappesi». Terzo posto per Loriana Capecchi, di Quarrata. Per il dialetto primo posto a Cino Chiodo, [illegible] Acqui Terme, seconda Giuseppina Acconato, di Genova, terzo Guido Cazzani, di Torino. Per la sezione dedicata ai giovani poeti si sono classificati ai primi tre posti: Matteo Veronesi di Imola, Alberto Nebbiolo, [illegible] Voghera, Marco Demichelis, di Alessandria. Nella classifica dei migliori poeti partecipanti ci [illegible] anche i monferrini: Pietro Forni, Piero Vigi[illegible] e Gianmichele Lanza. [t. f.]

OVADA

L'altra notte

Svaligiato il negozio «Cadillac»

OVADA. I ladri l'altra notte hanno svuotato il [illegible] negozio di abbigliamento sportivo «Cadillac», con sede nella centrale via San Paolo [illegible] Croce, [illegible] civico 106, di fronte alla civica scuola di mu[illegible] «Antonio Rebora». Gli [illegible] nosciuti per entrare nel negozio hanno divelto [illegible] serranda metallica a cancelletto. Nessuno si è [illegible] di quanto era avvenuto, così i ladri hanno potuto lavorare indisturbati, servendosi, evidentemente, anche di [illegible] automezzo sul quale hanno caricato la refurtiva e poi si sono allontanati.

La titolare di «Cadillac», Angiolina Di Gregorio, 30 anni, abitante a Tagliolo Monferrato, casa Coppa, ha scoperto il furto solo ieri mattina, quando si è recata ad aprire [illegible] negozio. Non [illegible] è ri[illegible] altro [illegible] fare che denunciate il fatto ai carabinieri della stazione di Ovada. Non è stato ancora fatto un inventario dettagliato della [illegible] rubata. [illegible] valore della refurtiva, comunque, ad una prima stima [illegible] aggirerebbe sulle decine di milioni. [r. bo.]

Acqui: studente del liceo scientifico, una settimana fa tentò di uccidersi per strada. Ha 20 anni

Migliora il ragazzo che si è sparato al capo

E' ancora in coma, ma dà segni di ripresa: presto sarà operato

Claudio Lo Presti, 20 anni

ACQUI. Primi segni [illegible] miglioramento delle condizioni di Claudio Lo Presti, lo studente di 20 anni abitante ad Acqui in via Fontana d'Orto 15, che una settimana fa aveva tentanto di uccidersi sparandosi per strada alla testa con una pistola.

Lo Presti è ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Alessandria. E' ancora in gravi condizioni e in stato comatoso, [illegible] ha ripreso [illegible] muovere una mano, facendo ben sperare i medici che lo hanno in cura. Probabilmente sopravviverà. Nei prossimi giorni sarà compiuto un intervento chirugico per asportare le schegge dei due proiettili che si [illegible] frammentati nella calotta cranica. Non si dispera, dopo l'intervento, di poter far recuperare a Claudio le funzioni vitali.

Sul disperato gesto del ragazzo, nessuno ancora [illegible] [illegible] [illegible] grado di dare una spiegazione. E' un gesto che il giovane, secondo gli inquirenti, aveva premeditato. Prima di spararsi aveva con cura preparato tre lettere indirizzate ai genitori, ai compagni di scuola e ad una ragazza alla quale lo studente aveva affidato i tre messaggi.

Claudio Lo Presti, che frequenta il 5° anno del liceo scientifico «Parodi», non aveva prima di quel giorno manifestato l'intezione di togliersi la vita, come testimoniano i compagni [illegible] classe e i professori. [illegible] esclude anche la motivazione detta[illegible] da [illegible] scolastici: dopo la bocciatura nel '91, Claudio ha proseguito gli studi senza difficoltà, dimostrando di prediligere le materie letterarie, in particolare filosofia.

«Claudio è sempre stato [illegible] ragazzo timido - dice un amico -, ma [illegible] avrebbe mai pen[illegible] che sarebbe [illegible] quello che è accaduto». [g. l. f.]

BIMBA INVESTITA

Presto tornerà a casa

ACQUI. Sono nettemente migliorate le condizioni [illegible] salute di Gaia Cartosio, la bambina di 5 [illegible] investita da un'auto il 4 aprile a Loano, mentre stava attraversando la strada in compagnia dei genitori. [illegible] notizia dell'incidente aveva suscitato viva commozione ad Acqui, dove la famiglia Cartosio [illegible] molto conosciuta. [illegible] padre della bimba, Roberto, è titolare di una piccola azienda di produzione di biciclette in via Nizza. Ora Gaia ha aperto gli occhi, svegliandosi dal coma nel quale era caduta dopo [illegible] stata travolta. Subito soccorsa dopo l'incidente, la piccola Gaia era stata trasportata all'ospedale [illegible]. Corona» di Pietra Ligure. Ma, viste le gravi condizioni, i medici [illegible] avevano disposto l'immediato ricovero mediante l'eliambulanza all'ospedale infantile «Gaslini» di Genova. Nei prossimi giorni la piccola farà ritorno a [illegible] [g. l. f.]

A BOVES

LEZIONI ALLA SCUOLA DI PACE

Da sin. Nanni Sallo, al centro Romano Prodi durante il pranzo e la platea (Sajeva)

Ieri intervento del presidente «Iri» al convegno economico

Prodi in auto nel Cuneese «Vi servono strade nuove»

BOVES. E' arrivato con l'auto privata, una «Station wagon» targata Bologna e la prima battuta è stata sulla condizione delle strade: «Sono uscito dall'autostrada ad Asti. Poi è un disastro. Code, stradine. [illegible] rilancio economico di una provincia [illegible] Cuneo passa anche attraverso le infrastrutture. A voi mancano strade vere. Un'autostrada che vi colleghi con Asti, [illegible] l'Europa». A Romano Prodi è bastato il viaggio [illegible] un'ora per mettere a fuoco quello che [illegible] anni viene indicato come il principale problema della Provincia di Cuneo, i collegamenti stradali. E ha promesso: «Farò quello che posso».

Ad attendere il «Professore», docente universitario e Presidente dell'Iri, [illegible] Boves (cittadina alle porte di Cuneo), c'erano giornalisti dei principali quotidiani e testate radiotelevisive. «Non vi parlerò né dell'Iri, né di Mediobanca o [illegible] nuovo governo. Sono qui per una relazione [illegible] etica ed economia», ha dichiarato all'ingresso dell'auditorium Borelli dove oltre [illegible] persone erano riunite per la prima parte del convegno che si concluderà oggi.

Verso le 13,30 relatori e congressisti si sono trasferiti nella palestra delle scuole medie per il pranzo preparato dalle «Donne Coldiretti». E così Romano Prodi si è seduto tra i banchi di scuola a pranzare accanto ad altri personaggi di fama (docenti universitari, economisti, dirigenti d'aziende, politici e numerosi studenti. [illegible] pranzo (tre antipasti, raviole, pollo, verdure, dolce e vino) è proseguito oltre il previsto e il convegno [illegible] ripreso [illegible] alle 15 [illegible] 30 con la relazione del «Professore» dell'Iri. +

«Sono venuto volentieri a Boves - ha esordito Romano Prodi - da anni conosco l'attività della Scuola di Pace. E poi sapevo [illegible] trovare [illegible] [illegible] professore, Lombardini, a cui devo molto. E' stato davvero bello. Mi hanno offerto un ottimo pranzo. E lì, nella palestra delle scuole, mi sono tornate in mente le lezioni di educazione fisica che da ragazzi ci facevano fare alle due del pomeriggio. A pancia piena. Che fatica. Per questo cercherò di non annoiarvi parlando di etica ed economia».

Romano Prodi ha parlato per oltre un'ora, seguendo gli appunti fissati a mano in due pagine dattiloscritte, toccando decine di temi legati all'economia e lanciando un invito: «Lo Stato sociale non [illegible] deve toccare, le risorse, la maggiore ricchezza vanno distribuite tra tutti».

Il suo era l'intervento più atteso del Convegno che prosegue stamane con il dirigente industriale Arrigo Balboni e di Stefano Zamagni, docente di Economia politica all'università [illegible] Bologna. I lavori, voluti dalla Scuola di Pace (con il contributo della Cassa rurale e Artigiana di Boves), si erano aperti nella mattinata di ieri con gli interventi di Nanni Sallo, segretario dell' «Ipri» (Italian Peace Research Institute) [illegible] Vincenzino Caramelli, docente di Scienza delle Finanze a Torino.

Nel pomeriggio, oltre a Prodi, [illegible] intervenuti il professor Siro Lombardini (docente di Scienze politiche [illegible] Torino) e monsignor Francesco Peradotto (Pro-vicario dell'Arcidiocesi di Torino). E a seguire i lavori c'erano moltissimi giovani, soprattutto studenti delle Superiori e universitari forse incuriositi dal singolare abbinamento tra «pace ed economia». «Lo scopo della nostra Scuola - sostiene [illegible] coordinatrice Rosanna Martini - è proprio questo, [illegible] operatori di pace in ogni settore, anche in quello economico».

Gianni Martini

Giorni caldi in un settore del mondo enologico dopo la scoperta delle vigne fantasma

Ora per il Brachetto è discordia

Ricagno: dimissioni annunciate tra le polemiche

ACQUI. Settimana calda nel mondo del Brachetto. Hanno avuto l'effetto di una bomba [illegible] notizie sulla scoperta di «vigne fantasma» evidenziate dalle foto aeree e la conseguente denuncia alla procura di Acqui di una decina di produttori della zona di Castelrocchero, [illegible] i quali il sindaco di Maranzana Evasio Polidoro Marabese [illegible] la moglie del presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno.

E proprio attorno a Paolo Ricagno, personaggio di spicco dell'enologia del Sud Piemonte, si è sviluppata la polemica più intensa. Il sindaco di Acqui, il leghista Bernardino Bosio, lo ha invitato ad autosospendersi dalla carica al vertice del Consorzio, ottenendo anche l'appoggio della Coldiretti. Rifondazione com... iista, con l'ex senatore Adriano Icardi, chiede le dimissioni immediate di Ricagno e appoggia la proposta di richiesta della docg per il Brachetto d'Acqui.

Nel frattempo, proprio domenica scorsa Ricagno e Marabese, da sempre legati [illegible] filo doppio, erano stati confermati nel direttivo della Viticoltori Piemonte, il sodalizio che raggruppa una trentina di cantine sociali piemontesi e due giorni dopo nel Consiglio dell'Associazione produttori di moscato di cui Ricagno fu anche presidente. E lo stesso Ricagno, in una intervista a «La Stampa» di venerdì scorso, annunciava la volontà di dimettersi dicendosi «frastornato». «Non siamo delinquenti, [illegible] tutto un [illegible]sso equivoco». «Comunque - aggiungeva il presidente della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle - vorrei che i controlli non si accanissero solo sui vigneti di mia moglie, ma si estendessero a tutti i 476 ettari di brachetto denunciati nel 1993».

Questo vino, aromatico, fragrante, molto profumato ha avuto negli ultimi anni un grosso successo commerciale. Lo testimonia il prezzo delle uve salito a livelli incredibili (oltre 3 mila lire al chilo). [illegible] il successo ha indotto alle «imitazioni» e stupisce che nella rete dei controlli finiscano proprio i dirigenti degli organismi di autogoverno del settore.

Su questi temi [illegible] intervenuto ieri con una nota la Confagricoltura del Piemonte. «I fatti accertati dai servizi di controllo regionali screditano il buon nome del vino piemontese e mettono [illegible] difficoltà i produttori onesti. Noi, in tempi non sospetti, tutto questo l'avevamo già proposto, ma purtroppo non se n'è fatto nulla».

«Già nell'ottobre del 1993, quando si discusse di accordo interprofessionale sul Brachetto - ricorda Mariangela Calzoni direttore della Confagricoltura piemontese - chiedemmo all'allora assessore Fiumara di attivarsi per la verifica degli albi doc del Brachetto d'Acqui e per un controllo sulla produzione di Brachetto del Piemonte. A quanto ci risulta nessuna revisione [illegible] stata impostata: ora abbiamo invitato l'attuale assessore Emilia Bergoglio Cordaro, ad assumere finalmente l'iniziativa». [r. s. a.]

Un vigneto e sotto Paolo Ricagno presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui

Eros e vino nel castello

MANGO. «Erosvinando: ristorante come luogo di seduzione» sarà il tema di un'originale convegno che si terrà, domenica, 15 maggio, alle 10, nel castello dei Busca, in occasione della tradizionale «Festa del Moscato». L'iniziativa è organizzata dall'enoteca regionale [illegible] Mango e dall'associazione Colline del Moscato. All'incontro parteciperanno maestri della ristorazione e donne del mondo della cultura e dello spettacolo.

La «Festa del Moscato» proseguirà, alle 13, con un simposio al ristorante del Castello. Seguirà, alle 15, [illegible] incontro con i produttori. La manifestazione si concluderà, alle 16, con un concerto di musica classica-popolare. [c. g.]

L'ANNATA 1990

La «Nazionale» del Barolo a New York

Tornano oggi nella «Grande mela» 11 produttori di Barolo per presentare al Four Seasons il frutto del lavoro. Tocca all'annata '90 l'esordio. Giovanni Conterno farà gli onori di [illegible]. Per l'Annual Dinner Debut di stasera ci sono rappresentanti di: Ceretto, Aldo Conterno, Giacomo Conterno, Cà dei Gancia, Fontanafredda, Marcarini, Marchesi di Barolo, Montezemolo, Pio Cesare, Prunotto, Ratti, Vietti

Si tratta di un misterioso vegetale che dopo varie riproduzioni può trasformarsi in pietra o foglia

Un'alga esaudisce i sogni degli alessandrini

I proprietari sono tenuti a un codice di comportamento rigoroso

Un esemplare della misteriosa alga

ALESSANDRIA. La favola della magica lampada di Aladino si rinnova nell'Alessandrino: qui, però, il genio leggendario che ha il potere di esaudire tre desideri, ha assunto l'aspetto ordinario di una piantina, una sorta di muffa simile alla «madre» dell'aceto, e capace di riprodursi una volta alla settimana.

Del primitivo fascino orientale, [illegible] vegetale conserva qualche traccia nell'origine: si tratterebbe, infatti, di un'alga egiziana. I proprietari sono tenuti a un codice di comportamento rigoroso, a cominciare dal «battesimo»: la magica pianta non può ricevere nomi casuali, ma solo gli esotici Fridge, Buddes, Filomena, Grandes. Oscuramente, ogni lunedì, l'alga si riproduce: la figlia, estratta dalla madre rimuovendo la pellicola che la ricopre, deve essere affidata a una persona che le voglia bene. Il rito deve ripetersi [illegible] volte, poi la madre dev'essere essiccata: in questo modo compirà l'ultimo prodigio, trasformandosi in pietra [illegible] in foglia.

C[illegible] il misterioso vegetale ha conquistato tortonesi, alessandrini [illegible] acquesi. D'altra parte, la leggenda promette la realizzazione di tre sogni. [illegible] non c'è desiderio che l'alga non sia in grado di esaudire, purché le richieste siano considerate «impossibili». [m. ru.]

UN [illegible]

Le catene di Sant'Antonio

La moda dell'alga magica sembra proseguire la mania delle «catene di Sant'Antonio». Da qualche tempo, [illegible] superstiziosa moda pare essersi esaurita. Anni fa aveva avuto una diffusione capillare, in provincia, raggiungendo persino i bambini delle scuole elementari. Il prescelto riceveva per posta [illegible] messaggio che gl'imponeva di tramandare il contenuto per un numero variabile di volte (anche dieci), a [illegible] di inenarrabili sciagure. La «catena» si era, poi, trasformata in un ingarbugliato «business»: oltre al testo, infatti, si chiedeva di spedire anche una somma di denaro a indirizzi predeterminati. Inserendo il proprio nominativo nell'elenco, chi aveva compiuto l'opera di diffusione diventava destinatario del denaro. L'alga egizia invece non minaccia sciagure: chi non trova un affettuoso affidatario, può affidare le «figlie» [illegible] una corrente d'acqua. [m. ru.]

Bancarelle, sfilata di carri e antichi mestieri

Oggi a Castino ritorna la «Festa dei fiori»

CASTINO. Quaranta bancarelle di fiori e piante, oltre ad una fiera commerciale, una rassegna di antichi mestieri, mostre di pittura e ceramica e una sfilata di carri. Dopo il successo, per certi versi inatteso, dello [illegible] anno, si rinnova oggi a l'appuntamento con la II «Festa dei fiori».

La manifestazione apre la lunga stagione delle feste in Alta Langa ed è organizzata da un comitato composto interamente da donne. Tra loro ci [illegible] anche alcune cittadine svizzere, che dopo aver scelto Castino come luogo di villeggiatura, hanno deciso di stabilirsi definitivamente nel piccolo Comu[illegible] tra le valli Belbo e Bormida.

La festa si aprirà in mattinata e durerà fino al tardo pomeriggio. Le bancarelle floreali saranno allestite nelle [illegible] del centro storico.

«Quella di puntare sui fiori come elemento caratterizzante della festa è [illegible] l'idea vincente: la prima edizione ha riscos[illegible] un notevole successo - spiega il sindaco di Castino, Donatella Viglione -. La manifestazione è importante per pro[illegible] l'immagine [illegible] nostro paese. L'Alta Langa ha ottime potenzialità in campo turistico, con bellezze naturali, artistiche [illegible] riferimenti culturali importanti. Il futuro delle nostre [illegible] dipende molto dalla tutela e dalla corretta valorizzazione dell'ambiente».

Castino, come molti altri centri della zona, sta puntando sempre più sul turismo. In questo settore le carte da giocare sono legate all'enogastronomia, all'arte, alle suggestioni paesaggistiche e a quelle letterarie. Nella sperduta frazione [illegible] San Bovo Beppe Fenoglio ha ambientato «La malora», forse il suo racconto più celebre. Il paese è citato anche nelle pagine di Cesare Pavese. [c. o.]

In scena domani e martedì al Civico di Tortona con «Lettere a una figlia»

La Vanoni recita se stessa

Il testo è del drammaturgo inglese Wesker. Ma dice la cantante: «L'identificazione con il personaggio è totale». La regia è di Albertazzi, le musiche e le canzoni di Lucio Dalla

TORTONA. A interpretare «Lettera a una figlia», di Arnold Wesker, arriva al Teatro Civico, domani e martedì alle 21, un'artista d'eccezione che raggruppa in sé [illegible] di cantante e attrice: Ornella Vanoni. La regia è di Giorgio Albertazzi, musiche e canzoni sono di Lucio Dalla. [illegible] straordinario, dunque.

«Lettera a una figlia - commedia [illegible] canzoni per un'attrice che sa cantare» è l'ultimo in un ciclo di sei «Atti unici per [illegible] sola donna», scritture drammaturgiche create da Arnold Wesker tra il 1982 e il 1990. E' la storia di una cantante, Sarah, che è partita da una situazione di povertà e ha saputo affermarsi sacrificando parte degli affetti. Ora scrive alla figlia Marianna, di 11 anni, chiedendole scusa di averla lasciata sola per andare a cantare e di non averle mai cantato una ninna-nanna. Non si sa però se la figlia davvero esista o se non sia piuttosto una sorta di alibi, che la donna usa per confessare a se stessa quello che altrimenti non sarebbe in grado di dirsi.

E' una confessione autocritica di Sarah alla figlia sul [illegible] rapporto di madre, pensata mentre l'artista [illegible] esibendosi per il suo pubblico. Ma la lettera è piuttosto [illegible] confessione sincera, appassionata e di grande intensità all'essere Donna e all'essere Madre.

«Sarah mi è così vicina - dice Ornella Vanoni - che [illegible] brerà un'interpretazione. L'identificazione sarà totale; per il pubblico, Ornella/Sarah, saranno la stessa persona, anche se le età sono diverse, i percorsi di vita in molti punti lontanissimi, se lei ha una figlia e io un figlio... Ma Sarah non sono io, sono tutte le donne dello spettacolo...». Quando Giorgio Albertazzi ha letto il testo di Wesker ha pensato subito alla Vanoni come interprete ideale di Sarah. Wesker è nato a Londra nel 1932. Le tematiche che affiorano nei suoi drammi, la protesta contro la società, la disillusione nei confronti delle lotte politiche, lo inducono a meditare sui motivi di queste sconfitte, che più che sociale, è dell'individuo.

«Lettera a una figlia» è l'ultimo spettacolo in abbonamento della stagione del Civico. I biglietti [illegible] disponibili sono pochissimi.

Maria Teresa Marchese

Ornella Vanoni conclude la stagione teatrale del Civico di Tortona: interpreta un'artista, Sarah: «Sarah mi è così vicina - dice - che non sembrerà una interpretazione. L'identificazione sarà totale; per il pubblico, Ornella/Sarah, saranno la stessa persona»

GIORNO E NOTTE

CELLA MONTE

C'è il «Maggiociondolo»

Prosegue a Cella Monte la rassegna di musica Maggiociondolo. All'oratorio S. Antonio, alle 17 il giovane pianista toscano Simone Cartuccia propone musica di Betthoven, Frank, Liszt, Scriabin. L'ingresso al concerto è libero. [t. f.]

LISCIO

Balli a Casale, Valenza e Bosco

Gli appuntamenti di oggi per chi ama il liscio. A Casale, al salone Eternit, alle [illegible] no i Blok notes. Al salone Virtus liscioteca. Stasera al Master di Bosco suona Le Bazar, a Valenza, al Valentia, orchestra spettacolo Tecnicolors. [r. al.]

MONTECHIARO

L'«anciuada der castlan»

Su iniziativa della Pro loco di Montechiaro d'Acqui, si tiene questa mattina, alle 10, la tradizionale «anciuada der castlan». [b. v.]

CREMOLINO

Giocolieri in piazza e frittelle

Clowns, giocolieri, fachiri, teatranti di strada oggi [illegible] protagonisti a Cremolino. Sono gli attori della compagnia Iatibiaioblu, che animeranno la festa delle frittelle (è alla 58 edizione). La distribuzione di frittelle e dolcetto è alle 14,30 nel campo sportivo. [m. ru.]

TERZO

Una «rosticciata» di primavera

La «rosticciata di primavera» è la proposta della Pro loco di Terzo per oggi pomeriggio: s'inizia alle 16. [b. v.]

CARPENETO

Madonna della Villa in festa

Festa oggi alla frazione Madonna della Villa di Carpeneto. S'inizia alle 14 con esposizione di macchine agricole, esibizione di cavalli, distribuzione di dolci (tra cui frittelle) e vini della cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida. [r. bo.]

MELAZZO

Concerto flauto-arpa ad Arsello

Nel salone della parrocchiale di Arsello di Melazzo, oggi alle 16 concerto di musica classica con il duo flauto-arpa Laura Rosa e Monica Patrio: musiche di Albrechtsberger, Donizetti, Rossini, Bizet e Ibert. [r. bo.]

Oggi alle 16

Concerto bandistico ad Ovada

OVADA. Ormai è una tradizione che si ripete da molti anni: è il Concerto del 1 maggio del corpo bandistico della civica scuola «Antonio Rebora». E fa parte integrante del programma della Festa del lavoro. La manifestazione si svolgerà oggi nel giardino della scuola, in via San Paolo della Croce, alle 16.

C'è particolare attesa in città perché è il primo concerto che sarà diretto dal nuovo direttore, Giovanni Battista Olivieri, subentrato al maestro Renato Bellaccini, che per anni aveva retto le sorti del complesso musicale cittadino.

Quando, alcuni mesi fa, nel quadro di un avvicendamento al vertice della scuola «Rebora» era stato deciso anche il cambio del maestro del corpo bandistico, erano nate polemiche, che però poi si sono pienamente appianate: il [illegible] maestro, assieme ai componenti il complesso stesso, ha portato avanti il suo lavoro con tranquillità. E oggi gli ovadesi avranno la possibilità di giudicarlo.

L'interesse è sollecitato anche dal fatto che Giovanni Battista Olivieri è giovane, ha 25 anni, ma è anche un ovadese doc, e ha studiato alla «Rebora». Nel 1989, si è diplomato in clarinetto al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, sotto la guida di Giacomo Soave, che per molti anni è stato, oltre che docente, coordinatore della scuola di Ovada.

Olivieri ha partecipato per quattro anni al corso di perfezionamento di Camogli, ed ha preso parte a numerosi concorsi, con piazzamenti al 1° e 2° posto, a San Bartolomeo al Mare, a Sannicandro Garganico, a Moncalieri, nel Trofeo Acada-Endas di Genova. Ha già svolto una intensa attività concertistica come solista e in formazioni per musica da camera, ha fatto parte dell'insieme di clarinetti, quartetto Elliot Carter, dei Cameristi di Genova ed ha ottenuto l'idoneità per l'Orchestra giovanile di Torino.

Olivieri parla con entusiasmo di questa [illegible] esperienza: «Sono soddisfatto, riusciamo a fare un buon lavoro di gruppo e si è intensificata la collaborazione con l'esterno, dove possiamo contare anche su diversi giovani, a cui se ne aggiungono altri della scuola. Con il maestro Bellaccini abbiamo mantenuto un ottimo rapporto, tanto che nel concerto eseguiremo tre suoi brani. E contiamo di proseguire questa collaborazione che riteniamo molto importante».

Il programma del concerto prevede nella prima parte musica sinfonica di Verdi, Rossini, e altri, nella seconda parte tre brani di Bellaccini, «Movie», «Broadway» e «Firenze», oltre a un pezzo per trombone solista, «Memory», con l'esecuzione di Mauro Viotti. [r. bo.]

LA BUONA TAVOLA

Dall'antico ricettario le torte per la colazione

Per una colazione sana, Bruni suggerisce torte casalinghe e genuine

LA signora Ravera nel suo prezioso ricettario di fine secolo riferisce di molte e interessanti ricette di dolci che cita con il nome di focacce. Sono ricette semplicissime preparate con ingredienti poveri e lievitate con cremortartaro o acido tartarico (reperibili in farmacia) o bicarbonato di sodio, ingredienti che furono sostituiti nei decenni successivi con il lievito Bertolini e il [illegible] degli Angeli.

La presenza di lieviti chimici e non microbatterici come quello di birra induce a pensare che [illegible] venissero confezionati contemporaneamente alla preparazione del pane, ma rappresentavano un dolce fatto in casa abitualmente, da dare ai bambini che le intingevano nel latte, o al meno giovani che le intingevano nel [illegible] rosso.

Questi dolci sono una valida alternativa alla svariata gamma di prodotti che vengono oggi proposti e reclamizzati con i più fantasiosi nomi americaneggianti e che sono preparati con antiossidanti, coloranti, stabilizzanti, monodigliceridi degli acidi grassi, aromi di sintesi e altro. La mia è [illegible] esortazione ad abbandonare la pigrizia e preparare questi semplicissimi e salutari dolci da [illegible] in casa per ogni evenienza.

Focaccia dolce. Un chilogrammo di farina bianca, due etti di burro, tre etti di zucchero, 4 uova intere e un bicchiere di latte, [illegible] grammi di bicarbonato di soda, 10 grammi di acido tartarico (sostituibile con una bustina di lievito Bertolini). Impastare tutto assieme [illegible] bito al forno.

Focaccia dolce (simile alla precedente ma più aromatica). Mezzo chilo di farina, due etti di zucchero, due rossi d'uovo, due etti di burro, 5 grammi di cremortartaro, 10 grammi di bicarbonato, un bicchiere di latte e un bicchiere di rum, un po' di pelle di limone tritata.

Focaccia di cioccolato. Mettere in una terrina i tuorli d'uovo con [illegible] grammi di zucchero fino e un pizzico di sale e con un mestolo lavorare bene il composto almeno per mezz'ora, poi aggiungere 100 grammi di cioccolata in polvere, i bianchi d'uovo montati a [illegible] 120 grammi di farina di frumento e 60 grammi di fecola di patate. Mescolare bene, poi mettere il composto in uno stampo bene unto di burro, infarinare e fare cuocere al forno a calore moderato per circa un'ora.

Le ricette sopra riportate sono trascritte direttamente dal ricettario originale.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e [illegible], un architetto [illegible] re una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Ambra — Tel. 252 078 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 8000 (posto unico)
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

[illegible]le — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,30 — L. 10.000 posto unico
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

[illegible] — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000 posto unico
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. [illegible] (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 252.707. Or.: 16 17,30/19/21,30/22,25 — Lire [illegible]
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza [illegible] ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la [illegible]. V.M. 14 [illegible] 25' Thriller

ACQUI T. — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

CASALE M. — Moderno — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,20/17,45/20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Getaway — [illegible] Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

NOVI L. — [illegible] — Tel. (0143) 76.290. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,20 — Lire 9000 (posto unico)
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 15/17,30/20/22,20 — Lire 8000 (posto unico)
Il rapporto Pelican — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

SERRAVALLE S. — Lux — Tel. (0143) 62.886 — Or.: 15/18/21 — L. 7000/4000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible]le — Tel. 861.328 — Or.: 15 — L. 9000 (posto unico)
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

VOGHERA — [illegible] — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 14/16 e 20/22,20 — L. 9000 (posto unico)
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: [illegible] 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] Teatri.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 14,30; [illegible], [illegible], 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,00; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione.** Or. 15,25; 17,10; 19; 20,45, 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]BA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto [illegible].** Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING [illegible]G v. Po 21. [illegible] **Della-more.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una [illegible] vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 [illegible] 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Subalpina. **Troppo [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]O RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, [illegible] 88.151. Chiuso per festività: la biglietteria riaprirà martedì 3 maggio con orario 13-18,30.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST, ore 15,30 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/19, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562. Ultima recita.
ERBA. Ultimo giorno. Stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prenotazioni feriali 9-13 e 16-22; festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. poliziotto Enea**, telefilm
20 — **Aftermath**, telefilm
20,30 **Piccolo Cesare**, film
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Il Giramondo**, sett. viaggi
23,20 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,30 **L'amante di guerra**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Calcio Roma-Torino** Serie A
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Motori moto**
20,30 [illegible] **Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good times**, telefilm
24 — **Lo straniero**, film

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Alcatraz**, miniserie
22,30 **Sonno di ghiaccio**, tv movie
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacchi**, cart.
19,10 **Tgs**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **L'isola del peccato**, film

Quarta [illegible] Tv
19 — **Sport 4**
20,30 **Battlestar Galactica**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,30 **Il [illegible]le onorario**, film

Quinta Rete
19,30 [illegible] **Micro-superman**, [illegible]
20 — **Sasuke**, [illegible] animati
20,30 **Games** [illegible] **never taught you**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
[illegible] **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
19 — **La scelta**, film
21 — **Mitico**, magazine
21,30 **Tg 9 Sette**, settimanale
22,30 **Pink-Pink**, varietà
23,30 Calcio serie A: **Roma-Torino**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,45 **Domenica sport**
21,02 **L'ala di Falanoca**
21,30 **Passione selvaggia**, film
23 — **Settegiorni**
23,30 **Il silenzio**, musicale
03,35 **Fifty fifty**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
22,10 [illegible] **presente possibile**
[illegible] **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **I deserti**, documentario
21,30 **L'ultimo paradiso**, documentario
22,30 **L'eroica legione**, film
24 — **Emporio tv**
1,30 **Le vedove**, serial
2,30 **Vertigine**, film
4 — **Le spie - «Scommettiamo un milione di dollari?»**, telefilm

G.R.P.
18,30 **Teresa Venerdì**, film
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **L'ortone senza servizio**, film
22 — **Saratoga**, film
0,15 **Gli inafferrabili**, film
1 — **Avorio nero**, [illegible]

Rete Canavese
18 — **Video shop**
21 — **F[illegible] gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Black notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/4/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Incontri nei cieli**, film

Rete 7 P[illegible]
20,40 **El gringo Barbarossa**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Quella carogna dell'ispettore S[illegible]g**, film
2 — **I classici dell'erotismo**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LEZIONI [illegible] DI [illegible]

Da sin. Nanni Salio, al centro Romano Prodi durante il pranzo e la platea (Sajeva)

Ieri intervento del presidente «Iri» al convegno economico

Prodi in auto nel Cuneese «Vi servono strade nuove»

BOVES. E' arrivato con l'auto privata, una «Station wagon» targata Bologna [illegible] la prima battuta è stata sulle condizione delle strade: «Sono uscito dall'autostrada ad Asti. Poi è [illegible] disastro. Code, stradine. [illegible] rilancio economico di una provincia come Cuneo passa anche attraverso le infrastrutture. A voi mancano strade vere. Un'autostrada che vi colleghi con Asti, con l'Europa». A Romano Prodi è bastato il viaggio di un'ora per mettere a fuoco quello che da anni viene indicato come il principale problema della Provincia di Cuneo, i collegamenti stradali. E ha promesso: «Farò quello che posso».

Ad attendere il «Professore», docente universitario e Presidente dell'Iri, a Boves (cittadina alle porte [illegible] Cuneo), c'erano giornalisti [illegible] principali quotidiani e testate radiotelevisive. «Non vi parlerò né dell'Iri, né di Mediobanca [illegible] del nuovo governo. Sono qui per una relazione su etica ed economia», ha dichiarato all'ingresso dell'auditorium Borelli dove oltre 300 persone erano riunite per la prima parte del convegno che [illegible] concluderà oggi.

Verso le 13,30 relatori e congressisti si [illegible]no trasferiti nella palestra delle scuole medie per il pranzo prep[illegible] dalle «Donne Coldiretti». E così Romano Prodi si è seduto tra i banchi [illegible] scuola a pranzare accanto ad altri personaggi di fama (docenti universitari, economisti, dirigenti d'aziende, politici) e numerosi studenti. Il pranzo (tre antipasti, raviole, pollo, verdure, dolce e vino) è proseguito oltre il previsto e il convegno [illegible] ripreso solo alle 15 e 30 con la relazione del «Professore» dell'Iri. +

[illegible] venuto volentieri a Boves - ha esordito Romano Prodi - da anni conosco l'attività della Scuola [illegible] Pace. E poi sapevo di trovare il mio professore, Lombardini, a cui devo molto. E' stato davvero bello. [illegible] hanno offerto un ottimo pranzo. E lì, nella palestra delle scuole, mi sono tornate in mente le lezioni di educazione fisica che da [illegible] ci facevano fare alle due del pomeriggio. A pancia piena. Che fatica. Per questo cercherò di non annoiarvi parlando di etica ed [illegible]

Romano Prodi ha parlato per oltre un'ora, seguendo gli appunti fissati a mano in due pagine dattiloscritte, toccando decine di temi legati all'economia [illegible] lanciando un invito: «Lo Stato sociale non si deve toccare, le risorse, la maggiore ricchezza vanno distribuite tra tutti».

Il suo era l'intervento più atteso [illegible] Convegno che prosegue stamane con il dirigente industriale Arrigo Balboni e di Stefano Zamagni, docente di Economia politica all'università di Bologna. I lavori, voluti dalla Scuola [illegible] Pace (con il contributo della Cassa rurale e Artigiana di Boves), si erano aperti nella mattinata [illegible] ieri con gli interventi [illegible] Nanni Salio, segretario dell' «Ipri» (Italian Peace Research Institute) e Vincenzino Caramelli, docente di Scienza delle Finanze a Torino.

Nel pomeriggio, oltre a Prodi, sono intervenuti il professor Siro Lombardini (docente di Scienze politiche [illegible] Torino) e monsignor Francesco Peradotto (Pro-vicario dell'Arcidiocesi di Torino). E a seguire i lavori c'erano moltissimi giovani, soprattutto studenti delle Superiori e universitari forse incuriositi dal singolare abbinamento tra «pace [illegible] economia». «Lo scopo della nostra Scuola - sostiene la coordinatrice Rosanna Martini - è proprio questo, creare operatori di pace in ogni settore, anche in quello economico».

Gianni Martini

Giorni caldi in un settore del mondo enologico dopo la scoperta delle vigne fantasma

Ora per il Brachetto è discordia

Ricagno: dimissioni annunciate tra le polemiche

Un vigneto e sotto Paolo Ricagno presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui

ACQUI. Settimana calda nel mondo del Brachetto. Hanno avuto l'effetto di [illegible] bomba [illegible] notizie sulla scoperta di «vigne fantasma» evidenziate dalle f[illegible] aeree e la conseguente denuncia alla procura di Acqui di una decina di produttori della zona di Castelrocchero, tra i quali [illegible] sindaco di Maranzana Evasio Polidoro Marabese e la moglie del presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno.

E proprio attorno a Paolo Ricagno, personaggio di spicco dell'enologia [illegible] Sud Piemonte, si è sviluppata la polemica più intensa. Il sindaco di Acqui, il leghista Bernardino Bosio, lo ha invitato ad autosospendersi dalla carica [illegible] vertice del Consorzio, ottenendo anche l'appoggio [illegible] Coldiretti. Rifondazione comunista, con l'ex senatore Adriano Icardi, chiede le dimissioni immediate di Ricagno e appoggia la proposta di richiesta della docg per il Brachetto d'Acqui.

Nel frattempo, proprio domenica scorsa Ricagno e Marabese, da sempre legati a filo doppio, erano stati confermati nel direttivo della Viticoltori Piemonte, il sodalizio che raggruppa una trentina [illegible] cantine sociali piemontesi e due giorni dopo nel Consiglio dell'Associazione produttori di moscato di cui Ricagno fu anche presidente. E lo stesso Ricagno, in una intervista a «La Stampa» di venerdì scorso, annunciava la volontà di dimettersi dicendosi «frastornato». «Non siamo delinquenti, è tutto un grosso equivoco». «Comunque - aggiungeva il presidente della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle - vorrei che i controlli non [illegible] accanissero solo sui vigneti di mia moglie, ma si estendessero a tutti i 476 ettari [illegible] brachetto denunciati nel 1993».

Questo vino, aromatico, fragrante, molto profumato ha avuto negli ultimi anni un grosso successo commerciale. Lo testimonia il prezzo delle uve salito a livelli incredibili (oltre 3 mila lire al chilo). Ma il successo ha indotto alle «imitazioni» e stupisce che nella [illegible] dei controlli finiscano proprio i dirigenti degli organismi di autogoverno [illegible] settore.

Su questi temi è intervenuto ieri con una nota la Confagricoltura del Piemonte. «I fatti accertati dai servizi di controllo regionali scredit[illegible] il buon [illegible] del [illegible] piemontese e mettono in difficoltà i produttori onesti. Noi, in tempi non sospetti, tutto questo l'avevamo già proposto, ma purtroppo non se n'è fatto nulla».

«Già nell'ottobre del 1993, quando si discusse di accordo interprofessionale sul Brachetto - ricorda Mariangela Calzoni di[illegible] della Confagricoltura piemontese - chiedemmo all'allora [illegible] Fiumara di attivarsi per la verifica degli albi doc del Brachetto d'Acqui e per un controllo sulla produzione di Brachetto del Piemonte. A quanto ci risulta [illegible] revisione è stata impostata: ora abbiamo invitato l'attuale [illegible] Emilia Bergoglio Cordaro, [illegible] assumere finalmente l'iniziativa». [r. s. a.]

Eros e vino nel castello

MANGO. «Erosvinando: ristorante come luogo di seduzione» sarà il tema di un'originale convegno che si terrà, domenica, 15 maggio, alle 10, nel castello dei Busca, in occasione della tradizionale «Festa del Moscato». L'iniziativa [illegible] organizzata dall'enoteca regionale di Mango e dall'associazione Colline del Moscato. All'incontro parteciperanno maestri della ristorazione e donne del mondo della cultura e dello spettacolo.

La «Festa del Moscato» proseguirà, alle 13, [illegible] un simposio al ristorante del Castello. Seguirà, alle 15, un incontro con i produttori. La manifestazione [illegible] concluderà, alle 16, [illegible] un concerto di musica classica-popolare. [o. g.]

L'ANNATA 1990

La «Nazionale» del Barolo a New York

Tornano oggi nella «Grande mela» il produttori [illegible] Barolo per presentare al Four Seasons il frutto del lavoro. Tocca all'annata '90 l'esordio. Giovanni Conterno farà gli onori di casa. Per l'Annual Dinner Debut di stasera ci [illegible] rappresentanti di: Ceretto, Aldo Conterno, Gia[illegible] Conterno, Cà del Gancia, Fontanafredda, Marcarini, Marchesi di Barolo, Montezemolo, Pio Cesare, Prunotto, Ratti, Vietti

Si tratta di un misterioso vegetale che dopo varie riproduzioni può trasformarsi in pietra o foglia

Un'alga esaudisce i sogni degli alessandrini

I proprietari sono tenuti a un codice di comportamento rigoroso

Un esemplare della misteriosa alga

ALESSANDRIA. La favola della magica lampada di Aladino si rinnova nell'Alessandrino: qui, però, il genio leggendario che ha il potere di esaudire tre desideri, ha assunto l'aspetto ordinario di una piantina, una sorta di muffa simile alla «madre» dell'aceto, e capace di riprodursi una volta alla settimana.

Del primitivo fascino orientale, il vegetale conserva qualche traccia nell'origine: si tratterebbe, infatti, di un'alga egiziana. I proprietari sono tenuti a un codice di comportamento rigoroso, a cominciare dal «battesimo»: la magica pianta non può ricevere nomi casuali, ma solo gli esotici Fridgo, Buddes, Filomena, Grandes. Oscuramente, ogni lunedì, l'alga si riproduce: la figlia, estratta dalla madre rimuovendo la pellicola che la ricopre, deve essere affidata a una persona che le voglia bene. Il rito deve ripetersi [illegible] volte, poi la madre dev'essere essiccata: in questo modo [illegible]pirà l'ultimo prodigio, trasformandosi in pietra o in foglia.

Così il misterioso vegetale ha conquistato tortonesi, alessandrini e acquesi. D'altra parte, la leggenda promette la realizzazione di tre sogni. E non c'è desiderio che l'alga non sia in grado di esaudire, purché le richieste siano considerate «impossibili». [m. ru.]

UN PRECEDENTE

Le catene di Sant'Antonio

La moda dell'alga magica sembra proseguire la mania delle «catene di Sant'Antonio». Da qualche tempo, la superstiziosa moda pare [illegible] esaurita. Anni fa aveva avuto una diffusione capillare, in provincia, raggiungendo persino i bambini delle scuole elementari. Il prescelto riceveva per posta un messaggio che gl'imponeva di tramandere [illegible] contenuto per un numero variabile [illegible] volte (anche dieci), a scanso [illegible] inenarrabili sciagure. La «catena» si era, poi, trasformata in un ingarbugliato «business»: oltre al testo, infatti, si chiedeva di spedire anche una somma di denaro a indirizzi predeterminati. Inserendo il proprio nominativo nell'elenco, chi aveva compiuto l'opera di diffusione diventava destinatario del denaro. L'alga egizia invece non minaccia sciagure: chi non trova un affettuoso affidatario, può affidare le «figlie» a una corrente d'acqua. [m. ru.]

Bancarelle, sfilata di carri e antichi mestieri

Oggi a Castino ritorna la «Festa dei fiori»

CASTINO. Quaranta bancarelle di fiori e piante, oltre ad una fiera commerciale, una rassegna di antichi mestieri, mostre di pittura e ceramica e una sfilata di carri. Dopo il [illegible] per certi versi inatteso, dello scorso anno, si rinnova oggi a l'appuntamento con la II «Festa dei fiori».

La manifestazione apre la lunga stagione delle feste [illegible] Alta Langa ed è organizzata da [illegible] comitato composto interamente da donne. Tra loro ci sono anche alcune cittadine svizzere, che dopo aver scelto Castino come luogo di villeggiatura, hanno deciso di stabilirsi definitivamente nel piccolo Comune tra le valli Belbo e Bormida.

La festa si aprirà in mattinata [illegible] durerà fino al tardo pomeriggio. Le bancarelle floreali saranno allestite nelle vie del centro storico.

«Quella [illegible] puntare sui fiori come elemento caratterizzante della festa è stata l'idea vincente: la prima edizione ha riscos[illegible] un notevole successo - spiega il si[illegible] di Castino, Donatella Viglione -. La manifestazione è importante per promuovere l'immagine del nostro paese. L'Alta Langa ha ottime potenzialità in campo turistico, con bellezze naturali, artistiche [illegible] riferimenti culturali importanti. Il futuro delle nostre zone dipende molto dalla tutela e dalla corretta valorizzazione dell'ambiente».

Castino, come molti altri centri della zona, sta puntando sempre più sul turismo. In questo settore [illegible] carte da giocare sono legate all'enogastronomia, all'arte, alle suggestioni paesaggistiche e a quelle letterarie. Nella sperduta frazione di San Bovo Beppe Fenoglio ha ambientato «La malora», forse [illegible] racconto più celebre. Il paese è citato anche nelle pagine di Cesare Pavese. [c. o.]

In scena domani e martedì al Civico di Tortona con «Lettere a una figlia»

La Vanoni recita se stessa

Il testo è del drammaturgo inglese Wesker. Ma dice la cantante: «L'identificazione con il personaggio è totale». La regia è di Albertazzi, le musiche [illegible] le canzoni di Lucio Dalla

TORTONA. A interpretare «Lettera a una figlia», di Arnold Wesker, arriva [illegible] Teatro Civico, domani e martedì alle 21, un'artista d'eccezione che raggruppa in [illegible] doti [illegible] cantante e attrice: Ornella Vanoni. La regia è [illegible] Giorgio Albertazzi, musiche [illegible] canzoni sono di Lucio Dalla. Un insieme straordinario, dunque.

«Lettera [illegible] una figlia - [illegible]media con [illegible] per un'attrice che sa cantare» è l'ultimo in [illegible] ciclo [illegible] sei «Atti unici per una sola donna», scritture drammaturgiche create da Arnold Wesker tra il 1982 [illegible] il 1990. E' la storia di [illegible] cantante, Sarah, che è partita da [illegible] situazione di povertà e [illegible] saputo affermarsi sacrificando parte degli affetti. Ora scrive alla figlia Marianna, di 11 anni, chiedendole [illegible] [illegible] averla lasciata sola per andare a cantare e di [illegible] averle mai cantato una ninna-nanna. Non si sa però se la figlia davvero esista o se non sia [illegible] [illegible] sorta [illegible] alibi, che la donna usa per confessare a [illegible] stessa quello che altrimenti non sarebbe in grado di dirsi.

E' una confessione autocritica di Sarah alla figlia sul suo rapporto di madre, pensata mentre l'artista sta esibendosi per il [illegible] pubblico. Ma la lettera è piuttosto [illegible] confessione sincera, appassionata e di grande intensità all'essere Donna e all'essere Madre.

«Sarah mi è così vicina - dice Ornella Vanoni - che [illegible] sembrerà un'interpretazione. L'identificazione sarà totale: per il pubblico, Ornella/Sarah, saranno la stessa persona, anche [illegible] le età [illegible] diverse, i percorsi [illegible] vita in molti punti lontanissimi, se lei ha una figlia e io un figlio... Ma Sarah non sono io, sono tutte le donne dello spettacolo...». Quando Giorgio Albertazzi ha letto il testo di Wesker ha pensato subito alla Vanoni come interprete ideale di Sarah. Wesker è nato a Londra nel 1932. Le tematiche che affiorano nei suoi drammi, la protesta contro la società, la disillusione nei confronti delle lotte politiche, lo inducono a meditare sui motivi di questa sconfitta, che più che sociale, [illegible] dell'individuo.

«Lettera a una figlia» [illegible] l'ultimo spettacolo in abbonamento della stagione del Civico. I biglietti ancora disponibili sono pochissimi.

Maria Teresa Marchese

Ornella Vanoni conclude la stagione teatrale del Civico di Tortona. Interpreta un'artista, Sarah: «Sarah mi è così vicina - dice - che non sembrerà [illegible] interpretazione. L'identificazione sarà totale; per il pubblico, Ornella/Sarah, saranno la stessa persona»

GIORNO E NOTTE

CELLA MONTE

C'è il «Maggiociondolo»

Prosegue [illegible] Cella Monte la rassegna di musica Maggiociondolo. All'oratorio S. Antonio, alle 17 il giovane pianista toscano Simone Cartuccia propone musica di Betthoven, Frank, Liszt, Scriabin. L'ingresso al concerto è libero.

[t. f.]

[illegible]

Balli a Casale, Valenza e Bosco

Gli appuntamenti di oggi per chi ama il liscio. A Casale, al salone Eternit, alle 15 suonano i Blok [illegible]. Al salone Virtus liscioteca. Stasera al Master di Bosco suona Le Bazar, a Valenza, al Valentia, orchestra spettacolo Tecnicolors.

[r. al.]

MONTECHIARO

L'«anciuada der castlan»

[illegible] iniziativa della Pro loco di Montechiaro d'Acqui, si tiene questa mattina, alle 10, la tradizionale «anciuada der castlan».

[b. v.]

CREMOLINO

Giocolieri in piazza e frittelle

Clowns, giocolieri, fachiri, teatranti di strada oggi sono protagonisti a Cremolino. Sono gli attori della compagnia Iatibiatoblu, che animeranno [illegible] festa delle frittelle (è alla [illegible] edizione). La distribuzione di frittelle e dolcetto è alle 14,30 nel campo sportivo.

[m. ru.]

TERZO

Una «rosticciata» di primavera

La «rosticciata di primavera» è la proposta della Pro loco di Terzo per oggi pomeriggio: s'inizia alle 16.

[b. v.]

CARPENETO

Madonna della Villa in festa

Festa oggi alla frazione Madonna della Villa di Carpeneto. S'inizia alle 14 con esposizione di macchine agricole, esibizione di cavalli, distribuzione di dolci (tra cui frittelle) e vini della cantina Tre Castelli [illegible] Montaldo Bormida.

[r. bo.]

MELAZZO

Concerto flauto-arpa ad Arsello

Nel salone della parrocchiale di Arsello di Melazzo, oggi alle 16 concerto di musica classica [illegible] il duo flauto-arpa Laura Rosa [illegible] Monica Patria: musiche [illegible] Albrechtsberger, Donizetti, Rossini, Bizet e Ibert.

[r. bo.]

Oggi alle 16

Concerto bandistico ad Ovada

OVADA. Ormai è una tradizione che [illegible] ripete da molti anni: [illegible] il Concerto del 1 maggio del corpo bandistico della [illegible] scuola «Antonio Rebora». E fa pa[illegible] integrante del programma della Festa del lavoro. La manifestazione si svolgerà oggi nel giardino della scuola, [illegible] via San Paolo della Croce, alle 16.

C'è particolare attesa in città perché è il primo concerto che sarà diretto dal nuovo direttore, Giovanni Battista Olivieri, subentrato al [illegible] Renato Bellaccini, che per anni aveva [illegible] le sorti del complesso musicale cittadino.

Quando, alcuni mesi fa, nel quadro di un avvicendamento al vertice della scuola «Rebora» era stato deciso anche il cambio del maestro del corpo bandistico, erano nate polemiche, che però poi si sono pienamente appianate: il nuovo maestro, assieme ai componenti il complesso stesso, ha portato av[illegible] il suo lavoro con tranquillità. E oggi gli ovadesi avranno [illegible] possibilità [illegible] giudicarlo.

L'interesse [illegible] sollecitato anche dal fatto che Giovanni Battista Olivieri è giovane, ha [illegible] anni, ma è anche un ovadese doc, e ha studiato alla «Rebora». Nel 1989, si è diplomato in clarinetto al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, sotto la guida di Giacomo Scave, che per molti anni è stato, oltre che docente, coordinatore della scuola di Ovada.

Olivieri ha partecipato per quattro anni al corso di perfezionamento di Camogli, ed ha preso parte a numerosi [illegible]si, con piazzamenti al 1° e 2° posto, [illegible] San Bartolomeo al Mare, a Sannicandro Garganico, a Moncalieri, nel Trofeo Acada-Endas di Genova. Ha già svolto una intensa attività concertistica come solista e in formazioni per musica da camera, ha fatto parte dell'insieme di clarinetti, quartetto Elliot Carter, dei Cameristi di Genova ed ha ottenuto l'idoneità per l'Orchestra giovanile [illegible] Torino.

Olivieri parla con entusiasmo [illegible] questa nuova esperienza: «Sono soddisfatto, riusciamo a fare [illegible] buon lavoro di gruppo [illegible] si [illegible] intensificata la collaborazione con l'esterno, dove possiamo contare anche su diversi giovani, a cui [illegible] [illegible] aggiungono altri della scuola. Con il maestro Bellaccini abbiamo mantenuto un ottimo rapporto, [illegible] che nel concerto eseguiremo tre suoi brani. E contiamo [illegible] proseguire questa collaborazione che riteniamo molto importante».

[illegible] programma [illegible] concerto prevede nella prima parte musica sinfonica di Verdi, Rossini, e altri, nella seconda parte [illegible] brani di Bellaccini, «Movie», «Broadway» e «Firenze», oltre a un pezzo per trombone solista, «Memory», con l'esecuzione di Mauro Viotti.

[r. bo.]

LA BUONA TAVOLA

Dall'antico ricettario le torte per la colazione

Per una colazione sana, Bruni suggerisce torte casalinghe e genuine

La signora Ravera nel suo prezioso ricettario di fine secolo riferisce di molte e inte[illegible]ti ricette di dolci che cita con il nome di focacce. Sono ricette semplicissime preparate con ingredienti poveri [illegible] lievitate [illegible] cremortartaro o acido tartarico (reperibili in farmacia) [illegible] bicarbonato di sodio, ingredienti che furono sostituiti nei decenni successivi con [illegible] lievito Bertolini e il Pane degli Angeli.

La presenza di lieviti chimici e [illegible] microbatterici come quello di birra induce a pensare che non venissero confezionati contemporaneamente alla preparazione del pane, ma rappresen[illegible] un dolce fatto in casa abitualmente, [illegible] dare ai bambini che lo intingevano nel latte, o [illegible] meno giovani che lo intingevano nel vino rosso.

Questi [illegible] sono una valida alternativa alla svariata gamma di prodotti che vengono oggi proposti [illegible] reclamizzati [illegible] i più fantasiosi nomi americaneggianti [illegible] che sono preparati [illegible] antiossidanti, coloranti, stabilizzanti, monodigliceridi degli acidi grassi, aromi di sintesi e altro. La mia è una esortazione ad abbandonare la pigrizia e prepa[illegible] questi semplicissimi e salutari dolci da tenere in casa per ogni evenienza.

Focaccia dolce. Un chilogrammo [illegible] farina bianca, due etti di burro, tre etti di zucchero, 4 [illegible] intere e un bicchiere [illegible] latte, 30 grammi di bicarbonato [illegible] soda, [illegible] grammi di acido tartarico (sostituibile [illegible] [illegible] bustina di lievito Bertolini). Impastare tutto assieme e cuocere subito al forno.

Focaccia dolce (simile alla precedente [illegible] più aromatica). Mezzo chilo di farina, due etti di zucchero, due rossi d'uova, due etti di burro, 6 grammi di cremortartaro, 10 grammi di bicarbonato, un bicchiere di latte e un bicchiere di rum, [illegible] po' [illegible] pelle di limone tritata.

Focaccia [illegible] cioccolato. Mettere in una terrina [illegible] tuorli d'uovo con 180 grammi di zucchero fino e un pizzico di sale [illegible] con un mestolo lavorare bene il composto almeno per mezz'ora, poi aggiungere 100 grammi di cioccol[illegible] [illegible] polvere, [illegible] bianchi d'uovo montati a neve, 120 grammi di farina [illegible] frumento e [illegible] grammi di fecola di patate. Mescolare bene, poi mettere [illegible] composto in uno stampo bene unto di burro, infarinare [illegible] fare cuocere al forno a calore moderato per circa un'ora.

Le ricette sopra riportate sono trascritte direttamente dal ricettario originale.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30 — L. 10.000/8000

Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare [illegible] svolta decisiva alla propria vita. Sulla [illegible] pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 8000 (posto unico)

Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche [illegible], tra [illegible] generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. [illegible]

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 posto unico

Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000 posto unico

Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. [illegible]. V. 1h 40' Commedia

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]

My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] p[illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

Film [illegible] [illegible] minori [illegible] 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000

Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno — Tel. 252.707. Or.: [illegible] 17,30/19/21,30/22,25 — Lire [illegible]

L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

ACQUI T. [illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 16 — Lire 8000/7000

Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 15 — Lire 8000/7000

Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000

Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [illegible]

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,20/17,45/20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)

My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000

Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

NOVI L. [illegible] Moderno — Tel. (0143) 76.290. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,20 — Lire 9000 (posto unico)

Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h [illegible]

[illegible] Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 15/17,30/20/22,20 — [illegible] (posto unico)

Il rapporto [illegible] — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa [illegible]) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale [illegible] [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] Dramm.

[illegible] Lux — [illegible]. (0143) 82.885 — Or.: 15/18/21 — L. 7000/4000

Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15 — L. 9000 (posto u[illegible])

Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

VOGHERA [illegible] Arlecchino — [illegible]. (0383) 648.124 — Or.: 14/18 e 20/22,20 — L. [illegible] (posto unico)

Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, [illegible]. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà [illegible] caccia a un serial-killer con[illegible] [illegible] c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome [illegible] padre) [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]HINO c. [illegible] [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione.** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto 5. **Italia village.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] V. M. 14.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] [illegible] Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Sister Act II.** [illegible]: 15,45; 17,55; [illegible]; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che [illegible] del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. 8. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
[illegible] corso Trapani 57. **Beethoven [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING KONG v. [illegible] 21. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,[illegible]; [illegible]; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. [illegible]. Federico. **Trappola d'amore** - [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una [illegible] vera). [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]ONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Veraldo [illegible] **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso per festività: la biglietteria riaprirà martedì 3 maggio con orario 10-18.30.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST, ore 15,30 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18, lunedì riposo). [illegible]. 517.6246/544 562. Ultima re[illegible]
ERBA. Ultimo giorno. Stasera ore 21 La compagnia [illegible] Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prenotazioni feriali 9-13 e 16-22; festivi [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. poliziotto Enos**, telefilm
20 — **Aftermash**, telefilm
20,30 **Piccolo Cesare**, film
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Il Giramondo**, sett. viaggi
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,30 **L'amante di guerra**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 Calcio **Roma-Torino** Serie A
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good times**, telefilm
24 — **Lo straniero**, film

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
[illegible] **Alcatraz**, miniserie
22,30 **Sonno di ghiaccio**, tv movie
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Superaix
19 — **Piccolo detective Bacciri**, cart.
19,10 **Tgp**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **L'isola del peccato**, film

Quarta [illegible] Tv
19 — **Sport 4**
20,30 **Battlestar Galactica**, film tv
22,30 **Visi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match** [illegible]
2,30 **Il** [illegible] **onorario**, film

Quinta Rete
19,30 **Microids - Microsuperman**, cart.
20 — [illegible], cartoni animati
20,30 [illegible] **mother never taught you**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 [illegible] **Excelsior**

Quadrifoglio [illegible]
19 — **La scelta**, film
[illegible] — **Mitico**, magazine
21,30 **Tg 9 Sette**, settimanale
22,30 **Pink-Pink**, varietà
23,30 Calcio serie A: **Roma-Torino**
1,30 **Sexy** [illegible] varietà

[illegible] 9 Tel
20,45 **Domenica sport**
21,02 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Passione selvaggia**, film
23 — **Settegiorni**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,35 **Fifty fifty**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
22,10 **Passato presente possibile**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **I deserti**, documentario
21,30 [illegible] **paradiso**, documentario
22,30 **L'eroica legione**, film
24 — **Emporio tv**
1,30 [illegible] **vedove**, [illegible]
2,30 **Vertigine**, film
4 — **Le spie - «Scommettiamo un milione di dollari?»**, telefilm

G.R.P.
18,30 **Teresa Venerdì**, film
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **L'orfana senza sorriso**, film
22 — **Saratoga**, film
0,15 **Gli insofferrabili**, film
1 — **Avorio nero**, film

[illegible] Canavese
18 — **Video shop**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Black notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible] [illegible] **Giovanni Paolo** [illegible] [illegible] **27/4/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Incontri nei cieli**, film

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **El gringo Barbarossa**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Quella carogna dell'ispettore Sterling**, film
2 — **I classici dell'erotismo**

● Eventuali erro[illegible] e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

In Eccellenza i serravallesi demotivati ospitano l'Ovada, già condannato

Libarna, malinconico derby

La Novese difende il quarto posto a Domodossola. A caccia della salvezza matematica il Monferrato, a spese del Cerano. Casale sfida la capolista. Fulvius giudica l'Omegna

Si sciolgono oggi gli ultimi nodi del campionato di Eccellenza, coinvolgendo due formazioni alessandrine, chiamate a decidere le sorti dell'Omegna. Proprio la Fulvius giocherà sul campo dei lacuali che affidano le loro ultime chances di salvezza a questo incontro.

Il Monferrato invece gioca contro il Cerano, per guadagnare la salvezza. Casale e Novese mettono in ballo il prestigio, il primo a Borgosesia, la seconda a Domodossola. Il derby Libarna-Ovada offre invece all'undici di Armienti l'opportunità [illegible] tornare alla vittoria.

Juve Domo-Novese. La Novese difende il quarto posto in classifica conquistato domenica con il perentorio 3-0 sul Libarna. Per la gara odierna, l'allenatore Giancarlo Traverso deve rinunciare allo squalificato Sciaccaluga e all'infortunato Petrini. E' incerto anche l'impiego del giovane Boccalero, alle prese con [illegible] fastidiosa forma influenzale.

Novese: De Prà; Siri, Ravera; Gozzoli, Fenoglietti, Spaviero; Carbone, Boella, Meta, Pastorino, Ardinghi.

Libarna-Ovada. Ultima partita casalinga per il Libarna che contro l'Ovada [illegible] un derby d'antica data che risale ai tempi in [illegible] le due squadre militavano in Promozione ligure. Sarà però un derby malinconico per i troppi e gravi problemi che condizionano presente e futuro delle due società.

Nel Libarna [illegible] ancora assenti Cravero, Ubertelli, Cannistrà e Gaggero, ma rientrano Roveda e Vivarelli. Il pronostico è tutto a favore dei serravallesi del presidente Bilio Canegallo che chiede la vittoria per un buon congedo dai tifosi: «Il girone di ritorno ci ha riservato troppe amarezze. Peccato perché, al completo, questa squadra poteva continuare a battersi per le posizioni di vertice».

Chiudere con dignità una stagione avara di soddisfazioni: è questo l'obiettivo dell'Ovada. Fra l'altro, mister Core può contare sull'organico al completo. E' previsto il rientro di Porcello, Bardelli e Forno che avevano [illegible]saltato per squalifica la sfida con il Monferrato. Sarà della partita anche la mezz'ala Ricci che dovrebbe dare solidità al centrocampo. In difesa, Ghione e Ferrando formeranno la coppia centrale, [illegible] non è escluso l'inserimento di qualche giovane del vivaio.

Libarna: Zichichi; Roveda, Quartino; Fornaroli, Scaramaglia, Bordini; Piu, Ragni, Bizzarro, Vivarelli, Franchini.

Ovada: Porcello; Gastaldi, Ferrari; Chiappino, Ferrando, Ghione; Mannarino, Salis, Forno, Ricci, Bardelli.

Borgosesia-Casale. «Ci sono tutte [illegible] promesse per una bella gara - assicura il ds nerostellato Guido Vincenzi - mi auguro che vengano mantenute sul campo». Il Borgosesia festeggia [illegible] la promozione nel Cnd, mentre il Casale gioca per il blasone: «Vogliamo e possiamo fare bella figura - aggiunge Vincenzi - e le motiv[illegible] non mancano». Assieme a Ciolli, mancheranno Demartini, [illegible] infortunato e Megna, che si sposa, mentre rientra Volpara.

Oggi nel Libarna rientra Paolo Roveda (nella foto) per un derby tra deluse. Infatti i serravallesi continuano a perdere posizioni in classifica, dopo un campionato d'avanguardia, mentre l'Ovada è già condannata da tempo alla retrocessione

Casale: Giulietti; Volpara, Palermo; Bergandi, Baucia, Colombo; Bocchi, Isoldi, Forzan, Aldo Porrino, Enrico Porrino.

Omegna-Fulvius. «Una gara sicuramente dura - anticipa Mario Manfredi, presidente onorario dei valenzani - loro sperano ancora di salvarsi e noi non vogliamo perdere». All'andata, la Fulvius dovette ingoiare il boccone amaro della sconfitta e ora intende rifarsi, tanto più che ha l'organico al completo: nessuna squalifica o infortunio.

Fulvius: Menabò; Dal Lago, Bobbio; Salvaggio, Battistella, Francescon; Bianco, Vannarucci, Zarlenga, Maurin, Sordello.

Monferrato-Cerano. «Ci mancano due punti alla salvezza matematica e intendiamo conquistarli oggi, in un sol colpo», dice Pietro Roncati, presidente dei sansalvatoresi. Unico guaio per mister Petrucci è l'assenza dell'ancora infortunato Della Torre, che verrà probabilmente sostituito da Barile.

Monferrato: Bobbo; Barile, Benazzo; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli, Petrone, La Salvia, Mori. [r. al.]

Si conclude in provincia la fase iniziale

I primi «bocciati» della Coppa Italia

ALESSANDRIA. Sta per [illegible]cludersi il primo atto della fase provinciale di Coppa Italia, maschile e femminile. Martedì, alla Federtennis, saranno compilati i tabelloni a eliminazione diretta, con le squadre provenienti dalle qualificazioni.

Per avere un quadro completo della situazione, si dovranno attendere i risultati dei recuperi di oggi. Il maltempo ha provocato infatti diversi rinvii, fra cui quattro incontri solo nello scorso turno: Ilva Novi A- Stecat Acqui A, Castellazzo A- Cassine, Piovera B-Ilva Novi B e Castelferro-Ilva Novi C.

I match rimasti in sospeso dovranno tassativamente essere completati entro domani, pena sanzioni. In campo maschile, le prime quattro teste di serie erano già definite in partenza: sono state esentate dalla fase di qualificazione e partecipan[illegible] a una serie di incontri interprovinciali con formazioni novaresi. Dall'esito di queste gare si deciderà la loro posizione nel tabellone.

Il primo turno dell'interprovinciale è saltato per la pioggia, mentre oggi alle 9 il programma prevede: Derthona-San Rocco Cureggio, Tc Cassa di Risparmio Alessandria-Eden club Vinzaglio, Sporting Lesa-Csc Orti A e La Selva di Ghiffa-Nuova Casale A.

Altre quattro squadre alessandrine (iscritte nel girone di Eccellenza) sono già ammesse al tabellone a eliminazione diretta e hanno finora giocato solo per l'assegnazione delle teste di serie, dalla quinta all'ottava.

Sono: Ct Casale A, Ilva Novi A, Ct Pontecurone [illegible] e Stecat Acqui. Le restanti formazioni ammesse saranno le prime due classificate dei 12 gironi di qualificazione più altre 4 sorteggiate fra le terze. Complessivamente, al via erano schierate 53 squadre in campo maschile e 19 in campo femminile, dove solo sette risulteranno escluse dalla prima scrematura. Soltanto il 5 e il 12 giugno, date delle finali, si conosceranno i nomi delle due formazioni che potranno fregiarsi del titolo di campione provinciale. [b. v.]

SPORT FLASH

Acqui all'assalto di Cambiano e a Tortona arriva il Lucento

L'Acqui gioca a Cambiano, ma attende dal «Fausto Coppi» un successo del Derthona contro il Lucento: in questo caso, i bianchi resterebbero da soli al secondo posto. Anche la Viguzzolese punta allo stesso obiettivo: cercherà di piegare la resistenza del Sarezzano. [r. c.]

Fulmini del giudice sportivo su Derthona e Quattordio

Campionato finito per Fotia del Derthona e Marcia del Quattordio, fermati per due giornate dal giudice sportivo. Sempre in Promozione, Poggio (Quattordio) osserverà un solo stop, con Sciaccaluga (Novese) e Gastaldi (Ovada). In Seconda categoria, Contardi del Sale è squalificato per 4 giornate. [r. c.]

MOTOCROSS

In gara Cadetti e Major sulla pista [illegible] Pontestura

Torna dopo due anni il grande motocross a Pontestura. Sul campo di regione Varona oggi dalle 14,30 cento piloti si confrontano nelle gare interregionali Cadetti e Major. [t. f.]

BASKET

Tre Rossi contro Crocetta per salire in serie C2

Oggi alle 18,30, al palazzetto Geirino di Ovada, è in programma l'incontro valevole per la poule di accesso alla serie C2, fra la Tre Rossi Ovada e il Crocetta Torino. [r. bo.]

AUTOMOBILISMO

C'è anche il team di Forti al via in Formula 3000

Mentre il pilota di Basaluzzo, Walter Ballestrero, si riconfer[illegible] nel Trofeo Fiat Cinquecento, ottenendo a Piancavallo il secondo successo consecutivo, comincia domani a Silverstone l'europeo di F.3000. Al via c'è anche il team alessandrino di Guido Forti, con i driver Paolo Doniz e Hideki Noda. [b. v.]

FOOTBALL USA

I Knights al «Cattaneo» contro i Bengals Brescia

Ultima gara della «regular season» per i Knights nel campionato di A-2: la squadra alessandrina, in vetta alla classifica, ospita alle 14,30 al «Cattaneo» i Bengals di Brescia. [b. v.]

PALLAMANO

Juniores: match di ritorno oggi [illegible] Libertas e Malo

Si disputa [illegible] alle 15, al palasport il ritorno fra Libertas Pallamano Alessandria e i vicentini del Malo per l[illegible] no alla fase nazionale del campionato juniores. [r. g.]

Oggi al «Moccagatta» sono attesi cinquemila tifosi: in 90 minuti si decide il campionato

Grigi, match al cardiopalmo col Prato

Appello degli Ultras: «Tutti allo stadio, si può vincere»

ALESSANDRIA. Sono attesi [illegible] tifosi al Moccagatta per sostenere i grigi nello scontro salvezza [illegible] oggi (inizio alle 16), contro il Prato. «Nessuno deve [illegible] - dicono gli Ultras -. Saranno [illegible] minuti di battaglia e [illegible] pubblico potrà davvero costituire il dodicesimo uomo in più. Tecnico e giocatori meritano di [illegible] incitati, perché sappiamo che non risparmiano energie per raggiungere direttamente la salvezza».

Un obiettivo che sembrava impossibile fino a 40 giorni fa per l'Alessandria, penultima [illegible] classifica: la salvezza si manteneva a distanza e i grigi non riuscivano più a farsi avanti. Ora dipende dai «madrognì», soprattutto. E i giocatori sono d'accordo: «L'unica possibilità di coltivare speranze [illegible] permanenza in C1 passa attraverso la vittoria con il Prato, perciò dobbiamo attrezzarci al meglio».

Mister Giorgio Roselli è realista: «Sappiamo che [illegible] sarà un incontro facile - dichiara -, perché i toscani scenderanno in campo caricati [illegible] aggressivi, ma soprattutto perché avranno [illegible] disposizione due risultati su tre. Inoltre il Prato è compagine più forte di Empoli e Massese».

Gli azzurri allenati da Bicchierai giocheranno in contropiede e attaccheranno sugli spazi, disponendo di due punte pericolose, Brunetti e Califano.

Tre punti, dunque, per proseguire la risalita in graduatoria, visto che i grigi sono separati da sole tre lunghezze dai toscani. Continua Roselli: «E' una sfida non determinante, ma importantissima. Il Prato, se non perde, è avviato ver[illegible] la salvezza. Se noi invece non vinciamo, andremo a complicarci la vita. Dovremo giocare in maniera giudiziosa e attenta, ma dovremo farlo senza frenesia, senza andare all'avventura. E' indispensabile mantenersi tranquilli [illegible] puntare molto sulla velocità e sulla carica agonistica. E speriamo nell'apporto caloroso e instancabile dei tifosi».

A sinistra l'attaccante dei grigi Gianfranco Serioli: da lui oggi allo stadio «Moccagatta» i tifosi attendono un gol che può valere l'aggancio alla zona salvezza dove è già attestato il Prato. Nella foto a destra, Paolo Sirotti, difensore, uno dei punti di forza della retroguardia

In difesa, conferma dei giocatori schierati a Ferrara contro la Spal, ma Roselli deve [illegible] decidere per l'attacco. Accanto [illegible] Serioli, si prospettano due soluzioni: Terzaroli oppure Zaniolo. Tutto dipenderà da come il Prato interpreterà l'incontro: infatti la scelta è subordinata alla presenza in campo, nelle file dei toscani, di tre difensori in marcatura oppure di due fluidificanti e un marcatore.

Andrà in panchina il mediano Pugliatti che si è del tutto ristabilito dall'infortunio a una caviglia riportato a Bologna. «Non è ancora al cento per cento della condizione» dice Roselli.

A disposizione anche il trequartista Bello che ha saltato la partita di Ferrara, perché «fermato» dal giudice sportivo.

Quella odierna è la sfida numero 23 fra grigi e azzurri. Rimane impresso nella memoria dei tifosi lo spareggio disputato a Modena il 16 giugno '85 e che decretò la promozione in C1 dei toscani, vittoriosi per 3 a 2. E i grigi devono riscattare la battuta di arresto del 5 dicembre '93, quando Toccafondi [illegible] compagni si imposero per 3 a 1.

Roberto Gelato

Vogherese [illegible] capolista

Ciravegna punta al miracolo in trasferta con il Crevalcore

L'allenatore Giuliano Ciravegna

VOGHERA. [illegible] respira un'aria triste, di sconsolazione tra i tifosi. E' forse [illegible] preludio [illegible] tempesta pronta [illegible] abbattersi sulla squadra che milita in C2.

La scorsa sconfitta [illegible] casa, subita al novantesimo minuto, su un improvviso contropiede del Cittadella, ha tagliato le gambe anche all'ultimo [illegible]ei tifosi ottimisti che avevano superato [illegible] il cuore l'altra débâcle casalinga contro la Torres.

La Vogherese è ripiombata all'ultimo posto [illegible] la salvezza, che sino a domenica scorsa sembrava possibile, [illegible] è affidata solo a un miracolo. Eppure, mancano ancora sette giornate alla fine, [illegible] 21 punti in palio, e la Centese quart'ultima [illegible] classifica non [illegible] lontana: solo cinque punti la distanziano dalla Vogerese. Quello che manca sono però le motivazioni [illegible] si fa strada così, in molti [illegible]bienti, la rassegnazione, dovuta alla [illegible] certa percezione delle forze in campo.

La Vogherese edizione '93-'94 è una squadra con tantissime lacune, troppi giocatori doppi e non tutti meritevoli di rimanere tra i professionisti. Da aggiungere poi l'inconsistenza societaria, la mancanza degli stipendi agli atleti, i quattro allenatori cambiati in pochi mesi. Dati effettivi che fanno comprendere i motivi che hanno portato la squadra padana in una situazione poco invidiabile. Rimane solo da recitare il [illegible] culpa» per chi è riuscito, con poche [illegible] continue [illegible] avventate, a rovinare il piccolo gioiello della [illegible] stagione.

La ciliegina sulla torta [illegible] la partita di oggi che vede fronteggiarsi Davide contro Golia, ovvero i padani contro il Crevalcore, primo in classifica appaiato all'Ospitaletto.

Il Crevalcore ha sedici punti in più della Vogherese, ha subito la metà dei gol rispetto ai rossoneri, segnando tredici reti in più. Piccoli dati che lasciano poche speranze ai padani che dovranno confrontarsi sul terreno ostile dei primi della classe. Da aggiungere che il Crevalcore sta attraversando [illegible] positivo momento di forma. Su di [illegible] ipotetica schedina, il segno non potrebbe essere che l'uno fisso, ma nel calcio le sorprese [illegible] sempre tante.

Nonostante tutto, la voglia di combattere c'è ancora e nello spogliatoio rimane [illegible] certa tensione agonistica.

L'incertezza [illegible] campionato di serie C2 rende ancora possibile ogni cosa: basta continuare [illegible] crederlo possibile.

Daniele Salerno

CAMPIONATO [illegible] DILETTANTI

Decisivo confronto salvezza per i rossoblù di Simoniello

Valenzana d'attacco [illegible] Cuneo anche senza il bomber Finardi

VALENZA. La salvezza della Valenzana passa per Cuneo, dove s'intersecano i destini di due tra le più antiche società calcistiche del Piemonte. Fondate entrambe agli albori del secolo, hanno vissuto momenti esaltanti per poi piombare nell'anonimato dei campionati minori. Ora il destino le mette di fronte in un confronto-salvezza che [illegible] concede appello.

«Il Cuneo ha già un piede in Eccellenza e nemmeno vincendo ha molte probabilità di cavarsela - dice [illegible] ds rossoblù Ezio Maggi -. A noi [illegible] basta un pari per mettere un altro tassello sulla via della permanenza».

Il risultato [illegible] alla portata della Valenzana che domenica ha dato un saggio delle proprie possibilità, mettendo sotto [illegible] compagine di alto livello, [illegible] Pinerolo. Schierato finalmente in modo ottimale, l'undici orafo ha superato anche le due reti-infortunio che gli sono capitate addosso, siglando il gol partita con lo splendido Finardi.

Irresistibile l'azione del centrocampista rossoblù che ha permesso alla Valenzana [illegible] conquistare due punti d'oro. «Purtroppo Marco oggi è asse[illegible] per squalifica e uno come lui è praticamente insostituibile», dice [illegible] presidente Alberto Omodeo. Si punta su Cadamuro e su Dadda che contro il Pinerolo ha fornito una buona prova sulla fascia destra, firmando un gol importante.

Marco Finardi, squalificato

Naturalmente alla formazione d'attacco dell'ultimo turno sarà apportato qualche ritocco. «Alla trentaduesima giornata, abbia[illegible] visto in campo lo schieramento ottimale - dicono i tifosi del bar Stella -. Se si fosse giocato così nelle precedenti gare, saremmo già salvi».

Il rientro di Negri obbliga Simoniello [illegible] ritoccare la difesa, togliendo Mometti oppure Marenco, mentre la squalifica di Finardi muta gli equilibri [illegible] centrocampo: «Cadamuro dovrà supe[illegible] per emulare Marco - dice [illegible] tifoso Walter Amelotti -, e speriamo che l'attacco non sia troppo sacrificato».

Anche la seconda punta [illegible]ai, infatti, potrebbe [illegible] sostituita [illegible] fluidificante Fea o dal centrocampista Porretto.

Valenzana: Marlone, Negri, Peretto, Costantino, Marenco, Biasotti, Dadda, Cadamuro, Valeri, Dagli Esposti, Sai (Fea).

[illegible] Castellaro

PODISMO

A Casale oggi si disputa la «Cento chilometri», lungo gli argini del Po

La doppia maratona nel Parco

Oltre 200 in gara: il record è di 7 ore e mezzo

Podismo internazionale oggi a Casale

CASALE. Il Monferrato torna nel circuito delle competizioni podistiche internazionali. Si corre oggi [illegible] quarta edizione della «Cento chilometri di Casale [illegible] del Parco del Po», organizzata da Comune, Lega delle [illegible]cietà sportive, Jolly club, Squadra corse Umberto Piazza e Associazione nazionale alpini.

Oltre 200 i partecipanti, provenienti anche [illegible] Germania e Svizzera. Ci sono traguardi diversificati: oltre [illegible] percorso completo, sono previste [illegible] di 10 chilometri, con arrivo a Pontestura, di 21 (Trino), 42 (Torcello), 76 (Garzaia di Valenza). [illegible] ritrovo è alle 7, con partenza - per quanti intendono compiere l'intero tragitto - alle 8; nell'ora successiva, quelle per i traguardi intermedi.

Tra gli atleti non mancano i militari dell'XI battaglione e per la prima volta si sono iscritti alla competizione più lunga anche alcuni ragazzi casalesi.

Tra i favoriti è Dino Fumarco, [illegible] podista di Mirabello che aveva vinto la prima edizione. E' in funzione anche un elicottero per garantire sicurezza ai concorrenti e rapidità [illegible] eventuali soccorsi.

Il percorso attraversa tutto [illegible] Parco del Po, con partenza dalla [illegible] del fiume in corrispondenza del campo gare di motonautica della «Scup».

Il primo tratto è collinare con dislivelli fino a 300 metri: dal campo della motonautica verso Coniolo, Pontestura, Camino, quindi Trino, Morano e Casale, dopo 42 chilometri; poi, si può proseguire sulla riva del Po ver[illegible] Terranova, Candia, Breme, Sartirana, Torreberetti, [illegible] Garzaia di Valenza, con ritorno a Bozzole, Rivalba, Valmacca, Ticineto e di nuovo al campo della Scup. Il tempo massimo per completare la 100 chilometri è [illegible] venti ore, però il record è di 7 ore e mezzo.

[c. f.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 1 Maggio 1994 ⁿ 39 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Luigi Schiavone, da 27 anni ad Aosta, potrebbe essere trasferito per «incompatibilità»

Il procuratore sotto inchiesta del Csm

Il suo difensore non ha dubbi: «Accuse infondate»

AOSTA. L'i[illegible] è conclusa, il Csm (Consiglio superiore della magistratura) aspetta soltanto la memoria difensiva di Luigi Schiavone, procuratore della Repubblica ad Aosta. [illegible] magistrato [illegible] sott'inchiesta per alcuni esposti sulla [illegible] attività. [illegible] il suo difensore, [illegible] magistrato di Torino Francesco Palmi[illegible] [illegible] ha dubbi: «L'accusa non è fondata».

Del «caso» si occupa la prima commissione del Csm, sei componenti, due [illegible] e quattro togati. Il presidente [illegible] professor Franco Coccia, avvocato del foro di Roma. Dice: «Il nostro lavoro d'indagine è finito, ora aspettiamo la memoria difensiva, poi formuleremo la propo[illegible] al plenum del Csm. Le possibilità [illegible] due, o proporremo l'archiviazione oppure il trasferimento».

Sarà poi il voto del Csm, a fine mese, a decidere. Le accuse sono in atti ancora coperti dal segreto. Il presidente Coccia spiega soltanto: «Abbiamo valutato che la vicenda era da approfondire, che gli esposti [illegible] potevano essere subito dichiarati infondati». Se così fosse stato l'inchiesta non sarebbe stata neppure avviata, il «dossier» sarebbe stato archiviato.

Il trasferimento [illegible] procuratore di Aosta potrebbe essere deciso per due motivazioni: incompatibilità ambientale (rapporti con l'esterno) e incompatibilità funzionale (rapporti con i colleghi). Il giudice Palmisano esclude la prima possibilità: «A noi non risulta. La vicenda è legata a rapporti d'ufficio». Una questione di intralci nel procedere nelle indagini? «No, assolutamente, diciamo [illegible] diversa valutazione sull'attività [illegible] svolgere», risponde il difensore.

Gli esposti sull'attività del procuratore sono diversi. Fra gli altri ve n'è anche uno di un collega, l'ex procuratore della pretura di Aosta Mario Vaudano, che [illegible] a Roma, al ministero di Grazia e Giustizia. L'inchiesta del Csm nei confronti del magistrato [illegible] lavora nel capoluogo regionale [illegible] 27 anni non è di tipo disciplinare, [illegible] amministrativa. E' cioè meno grave, [illegible] la linea di difesa può essere più difficile. Il rischio, anche se fosse accertata la [illegible] colpevolezza, è di un trasferimento per il solo fatto [illegible] aver sollevato dubbi, voci. Un magistrato [illegible] può [illegible] «chiacchierato».

Francesco Palmisano [illegible] ha titubanze però quando esclude qualsiasi responsabilità da parte di Luigi Schiavone. E aggiunge: «Il suo è da sempre un comportamento assolutamente corretto».

Pesa tuttavia quella «non infondatezza delle [illegible] di cui parla [illegible] presidente della commissione. Sono stati sentiti come testimoni alcuni magistrati di Aosta. Fra gli altri i due sosti[illegible] procuratori presso il Tribunale, Carmine Esposito e Pasquale Longarini. «Audizioni - commenta il professor Franco Coccia - che ci hanno dato un certo quadro di rapporti con il procuratore». Inutile chiedere che tipo di quadro. E' evidente però che [illegible] Luigi Schiavone e i suoi diretti collaboratori si è [illegible] tensione se lo stesso difensore Palmisano [illegible] parla come unica [illegible]

Il «caso» è tutto racchiuso in «quelle diverse interpretazioni» sul come procedere per alcune inchieste. Quali? Impossibile, per ora, dare una risposta. Fra le inchieste condotte da Schiavone [illegible] esaminate dalla commissione del Csm ve n'è anche una che ha provocato un esposto da parte di un cittadino valdostano. E nell'indagine del Csm sarebbero stati messi in evidenza «atteggiamenti rispetto alla pubblica amministrazione[illegible] Atteggiamenti che non hanno aggettivazione. Si può soltanto ipotizzare che non sarebbero stati in linea con il comportamento di [illegible] magistrato.

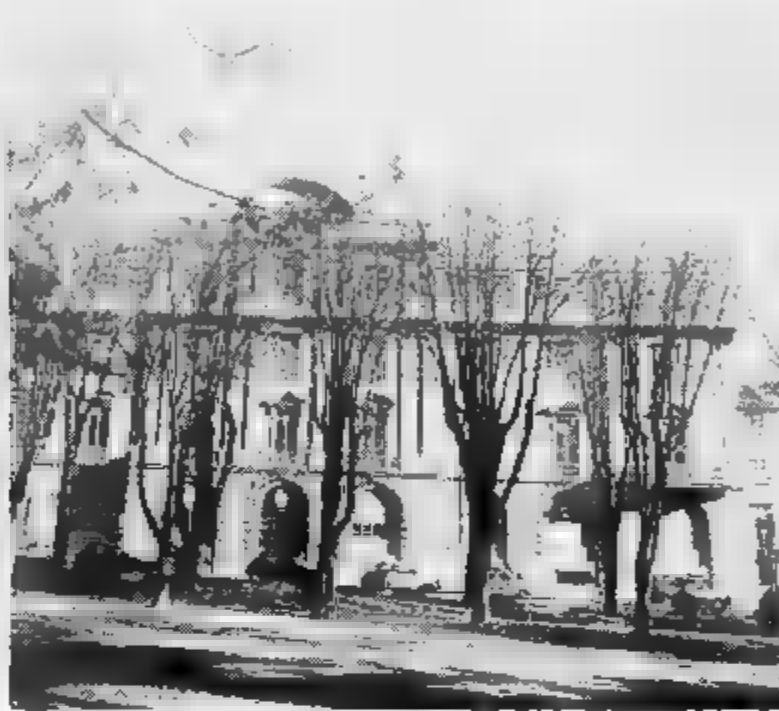
[illegible] difensore di Luigi Schiavone smentisce: [illegible] c'è nulla del genere. I rapporti con l'esterno non [illegible] messi in discussione. Sono indagini normali che il Csm svolge, [illegible] forse in una cittadina fanno più rumore». Nessun commento a palazzo di giustizia. C'è, però, chi dice: «Cattiverie».

Enrico Martinet

Il procuratore di Aosta Luigi Schiavone presenterà nei prossimi giorni la sua [illegible] difensiva [illegible] Csm. A destra, il palazzo di Giustizia

OLIMPIADI INVERNALI

Premiati i campioni

La giunta e il Consiglio regionale hanno festeggiato ieri i protagonisti di Lillehammer. Nella foto il tecnico Calcamuggi, uno dei premiati. SERVIZIO A PAGINA 41

Si sono svolti i funerali del giovane di 22 anni morto mercoledì in un incidente in moto a Valpelline

Gressan, ieri l'ultimo saluto a Michel

Alla cerimonia erano presenti gli ex compagni di classe e i molti conoscenti del ragazzo. Il ricordo del [illegible] migliore amico. Intanto l'inchiesta della magistratura di Aosta prosegue: la strada per la frazione Toules [illegible] interrotta ma non c'erano indicazioni di pericolo

GRESSAN. Amici, compagni di scuola e famigliari, tanta gente è arrivata ieri mattina a Gres[illegible] per i funerali [illegible] Michel Chamonin, 22 anni, lo studente morto in moto a causa di una strada interrotta [illegible] non segnalata a Valpelline.

Il giovane era molto conosciuto sia in paese sia ad Aosta, dove frequentava il terzo anno di Ingegneria delle telecomunicazioni. Lo hanno salutato per l'ultima volta i compagni di classe, gli amici [illegible] «Manzetti» di Aosta, frequentato dal giovane fino al diploma, [illegible] nel 1990. La chiesa di Gressan non ha potuto contenere i tanti amici di Michel, molti hanno aspettato sul sagrato la conclusione della messa.

Tanta commozione, per la morte di un giovane del paese in [illegible] [illegible] Michel era un motociclista prudente, il giorno dell'incidente viaggiava a velocità moderata, in compagnia dell'amico [illegible] Jorioz. Michel Chamonin era in sella alla [illegible] Honda «Dominator 600», [illegible] potente moto da enduro. Era la sua grande passione, la [illegible]. Due anni fa Michel acquistò la «Dominator», con la quale viaggiava molto. Ed [illegible] anche appassionato del settore motociclistico, leggeva molte riviste, [illegible] la meccanica e centinaia di modelli in commercio.

Dario Vitale, uno dei migliori amici [illegible] Michel, ricorda così il giovane di Gressan: «Siamo stati compagni di scuola fin dall'istituto Manzetti. Dopo il diploma [illegible] nel 1990 abbiamo frequentato l'istituto di Ingegneria delle telecomunicazioni. Michel era davvero appassionato di moto, conosceva tutto, leggeva tutto ciò che riguardava la sua passione. [illegible] era esperto e prudente». Continua con la voce rotta dall'emozione: «Per me era un grande amico, quando [illegible] di noi [illegible] un problema, l'altro era sempre pronto ad aiutarlo. Accadeva la stessa cosa per gli esami scolastici. Quando io [illegible] in difficoltà, Michel mi era sempre vicino. O vi[illegible].

Sull'incidente accaduto [illegible] giovane di Gressan sta indagando la procura di Aosta. L'altro giorno Michel Chamorin viaggiava sulla strada comunale che collega Valpelline con la frazione Toules. L'alluvione ha distrutto [illegible] parte di carreggiata.

Ma qualcuno ha tolto le indi[illegible] di pericolo, Michel [illegible] è trovato di fronte la voragine ed è caduto. L'urto contro il manubrio gli ha spezzato il fegato.

[a. ser.]

Molti amici famigliari e compagni di scuola hanno assistito ieri al funerale di Michel

CALCIO SERIE C2

Aosta contro il Pavia

Continua la [illegible] dei rossoneri per la salvezza. Oggi il [illegible] Taffi (foto) dovrebbe riproporre in attacco le due punte Girelli e Prisciandaro. SERV. A PAG. 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o [illegible] nuvoloso salvo addensamenti cumuliformi sulle regioni collinari o [illegible].
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo prevalentemente sereno [illegible] poco nuvoloso salvo qualche breve rovescio sull'arco alpino.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 9; media: 16

UN ANNO FA
Max: 14; min: 6; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26,6; Alessandria 26; [illegible] 19; Cuneo 25; Novara 24; Vercelli 21

In una cabina blu, video e confidenze con le ragazze di «Colpo grosso»

Linea sexy in discoteca ad Aosta

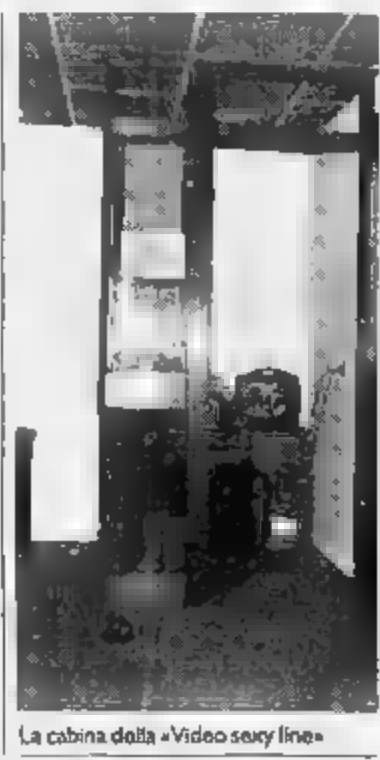
Al «Ghibli» erotismo e musica per maggiorenni

AOSTA. Parole sensuali, [illegible] ni di [illegible] e qualche «strip» sul piccolo schermo, con il sottofondo di musica «techno» e «house». Non è una delle tante linee «144» da sfruttare di notte, [illegible] casa. E' la nuova iniziativa della discoteca «Ghibli» di via Chambéry, che ha allestito all'interno del locale una cabina blu per provare la prima «Video sexy line» arrivata in Italia. Un'idea nata guardando le televisioni americane, captate in Valle via satellite.

«L'abbiamo notata in [illegible] discoteca degli States e abbiamo voluto provarla in Valle» dice Miranda Mancuso del «Ghibli».

Da sempre le discoteche sono frequentate [illegible] due motivi: la musica e l'«aggregazione», [illegible] possibilità di conoscere ragazzi e ragazze, incontrarsi e intrecciare nuovi rapporti, sentimen[illegible] o non. Perchè non mescolare le due cose? Ed ecco la «Video sexy line», [illegible] ragazze di «Colpo grosso» a disposizione dei giovani clienti del «Ghibli» per parlare, discutere, fare e ricevere confidenze, vedere uno spogliarello non oltre il topless. Libero a tutti, dalle 10,30 alle 3, ogni venerdì e sabato, gratis dopo la terza consumazione. L'iniziativa, in atto da tre settimane, ha un grande successo. Le [illegible] ragazze «strip» sono [illegible] un locale attiguo al «Ghibli», [illegible] telecamere a circuito chiuso trasmette l'immagine della giovane su un monitor installato nella [illegible]bina blu». Attraverso un telefo[illegible] (gratuito) il cliente con più di 18 anni può scambiare «opinioni» [illegible] le ragazze per qualche minuto. Ma chi si aspetta [illegible] vedere valdostani assetati di sesso precipitarsi dentro la cabina sbaglia.

«C'è molto dialogo - spiega Miranda Mancuso -, i giovani vogliono parlare dei loro problemi, confidarsi con le ragazze ospiti. E sono dialoghi raramente ispirati al [illegible], sembra piuttosto una ricerca di comprensione, uno sfogo con [illegible] ragazza disponibile e loquace».

[s. ser.]

La cabina della «Video sexy line»

Si è concluso ieri sera un avvincente «Valle d'Aosta»

Rally pieno di sorprese vincono Gregis-Baggio

SAINT VINCENT. L'equipaggio Gregis-Baggio su Lancia Delta HF della scuderia Grifone ha vinto ieri la 24ª edizione del «Rally Valle d'Aosta-Saint Vincent», gara d'apertura del campionato italiano promozione rallies, organizzata dall'Automobile Club Valle d'Aosta, con la collaborazione della Sitav e il patrocinio dell'Amministrazione regionale.

In seconda posizione, [illegible] di soli 12", si è piazzata la coppia elvetica Jaguillard-Jaguillard (marito e moglie). Terzo posto per i lancisti Zunco-Martini. Quarto il duo tutto valdostano Bettanin-Blanc. Con questo 4° posto assoluto, Bettanin vince per la 5ª volta la Coppa Baseli del miglior pilota valdostano, [illegible] Blanc si assicura per la terza volta la Coppa Zilio.

L'edizione '94 del «Rally Valle d'Aosta-Saint Vincent» era articolata in cinque prove speciali [illegible] ripetere due volte, per un totale [illegible] [illegible] chilometri in tratti controllati sui 252 complessivi. Al [illegible] oltre 160 concorrenti. La [illegible] ha regalato [illegible] folto pubblico emozioni e colpi di scena. Già nella prima «speciale» del Colle Zuccore, escono di gara i grandi favoriti Fiora-Forina su Lancia Delta, complice [illegible] capottamento. L'incidente [illegible] ha conseguenze per pilota e navigatore, [illegible] [illegible] problemi per lo svolgimento della prova speciale che viene annullata. Sale in cattedra la coppia Stagni-Paganoni. I lancisti vincono quattro prove [illegible] fila e si portano al comando.

Alla «speciale» 6 [illegible] Saint Marcel, altro colpo di scena: Stagni sbatte contro un muro, fora una gomma e rompe un cerchione. A questo punto diventa protagoni[illegible] il duo Gregis-Baggio. Il pilota bergamasco vince la settima «speciale», balza al comando della gara e chiude il rally da vincitore.

In campo valdostano, oltre a Bettanin-Blanc, positiva la prestazione della coppia Marco Polo Grava-Liliana Armand, 10ª assoluta.

[a. cam.]

Oggi in Regione la consegna dei riconoscimenti per una vita dedicata al lavoro

Cinque nuove «Stelle al merito»

Ne saranno insigniti: Antonio Cantele e Rolando Muzzolon di Aosta, Clemente Chiumello di Quart Giuseppe Dell'Agosto di Valtournenche ed Ennio Mochet di Courmayeur. La cerimonia alle 11,30

Antonio Cantele

Clemente Chiumello

Giuseppe Dall'Agosto

Ennio Mochet

Rolando Muzzolon

AOSTA. Da oggi sono sessantuno i valdostani che possono fregiarsi della «Stella [illegible] merito del lavoro». A fare raggiungere al mondo [illegible] lavoro regionale questo ragguardevole numero di insigniti contribuiscono questa mattina Antonio Cantele, Clemente Chiumello, Giuseppe Dell'Agosto, Ennio Mochet e Rolando Muzzolon. Questi lavoratori riceveranno «la stella» alle 11,30 a palazzo regionale dalle [illegible] del presidente della giunta, Dino Viérin, e del «console» regionale dei maestri del lavoro, Cipriano Roveyaz.

Antonio Cantele, 59 anni di Aosta, ottiene il riconoscimento per i suoi 40 anni di lavoro alla Cogne. Cantele entra [illegible] Cogne nel 1950, a 15 anni, dalla scuola di fabbrica. Inizia, quindi, la vita lavorativa [illegible] operaio addetto all'ispezione dei materiali. Nel 1957, da studente lavoratore, [illegible] diploma geometra, diventa impiegato poi analista di tempi e metodi. Nel 1967 entra nel settore programmazione e controllo della produzione, del quale nel 1985 diventa responsabile [illegible] che lo porta, nel 1987, a diventare dirigente. Nel 1990 aggiunge alla responsabilità della programmazione anche quella della logistica. Esce dalla Cogne [illegible] 30 novembre 1992 da pensionato.

La vita lavorativa di Clemente Chiumello, 53 anni di Quart, [illegible] svolge tutta nella filiale di Aosta della Compagnia Generale Trattori (Cgt spa). Assunto nel [illegible] come operaio, Chiumello sale i gradini gerarchici «grazie al notevole impegno nell'apprendimento e nella specializzazione» fino a diventare impiegato di 1° livello e capo officina, ruolo che occupa fino al 30 novembre 1993 data del pensionamento.

Anche Giuseppe Dell'Agosto, 63 anni di Valtournenche, ha [illegible] vita di lavoro tutta nella stessa azienda: la Società Idroelettrica Piemonte (Sip) oggi Enel. L'azienda lo destina alla centrale elettrica di Maen co[illegible] allievo eletricista. E lì rimane fino al 1 aprile 1992, quando va in pensione come capo sezione [illegible] nucleo idroelettrico.

Ennio Mochet, [illegible] anni di Courmayeur, costruisce la carriera lavorativa alla dipendenze della Società italiana per il traforo del Monte Bianco. Assunto nel settembre del 1964, come perito industriale sale la scala gerarchica da impiegato a capo reparto, qualifica che ricopre ancora oggi.

Rolando Muzzolon, di Aosta, riceve [illegible] il riconoscimento di «Maestro del lavoro» dopo una [illegible] molto [illegible]ile a quella di Mochet. Perito industriale, lavora alla Cogne dal [illegible] al 1966. Coetaneo del collega Mochet, il [illegible] «maestro» è assunto dal Traforo nel 1965 come operaio elettricista e sale nell'organigramma della società fino all'attuale 9° livello impiegatizio come responsabile del settore amministrativo.

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

VERRES

Le celebrazioni per [illegible] festa dei lavoratori

Il 1° maggio valdostano, oltre alla massiccia partecipazione di lavoratori valdostani alla manifestazione nazionale di oggi a Torino, vivrà momenti importanti a Verrès. Le celebrazioni per la festa del lavoro inizieranno questa mattina alle 10 con il ritrovo per il corteo che si concluderà [illegible] deposizione di fiori al monumento [illegible] caduti e i discorsi celebrativi. Parleranno il presidente [illegible] consiglio regionale Francesco Stevenin e Luciano Lillaz. Dopo i discorsi pranzo al ristorante Napoléon [illegible] Montjovet.

CHALLAND-SAINT-VICTOR

La sesta eliminatoria della «batailles des reines»

Challand-Saint-Victor ospiterà oggi una eliminatoria del concorso delle «batailles des reines», la [illegible] delle venti in programma in questo 37° concorso. Saranno selezionate solo 6 bovine (due per categoria) che si aggiungeranno alle 60 già selezionate a Sarre, Fenis, Verrayes, Aymavilles e Jovençan. Per il momento hanno partecipato [illegible] primi cinque concorsi 902 bovine (media 180) [illegible] punta massima a Verrayes con 231 presenze e minima a Fenis con 146. Gli allevatori che hanno almeno una bovina [illegible] finale sono 43 con in testa alla graduatoria (cinque qualificate) Agostino Joux di Gressan [illegible] Michele Bionaz di Brissogne.

AOSTA

Incontro con l'assessore regionale [illegible] Sanità

L'assessore regionale alla Sanità, Robert Vicquèry, organizza per domani una riunione con le organizzazioni sindacali, con l'amministratore straordinario e gli organi dirigenti dell'Usl per discutere le gravi carenze gestionali delle sale operatorie, di medici anestesisti, [illegible] personale ferrista [illegible] strumentista. «Consapevole del [illegible]sagio in cui opera il personale - dichiara Vicquèry - intendo farmi carico personalmente della problematica, percorrendo ogni via possibile per risolverla».

[illegible]

Prorogato termine per domande ai contributi Cee

E' stato prorogato [illegible] 15 maggio il termine [illegible] la presentazione delle domande di adesione agli otto sottoprogrammi del regolamento Cee, riguardanti la Valle d'Aosta, per [illegible] previsti contributi per metodi di produzione agricola compatibili [illegible] l'ambiente.

AOSTA

Continua [illegible] delle opere di Cordero

Continua nella chiesa di San Lorenzo l'esposizione delle sculture e dei disegni di Riccardo Cordero, organizzata dall'assessorato regionale alla pubblica istruzione, in collaborazione con la Maison des arts e loisirs di Thonon-Les-Bains. Si concluderà il 16 maggio.

Protesta della presidente dell'associazione valdostana paraplegici Lina Cavagnet

Una piscina vietata ai disabili

«La struttura comunale è priva di servizi che agevolino l'attività per i portatori di handicap». Le barriere architettoniche hanno impedito la realizzazione di un corso. «Quando abiteremo in [illegible] città per tutti?»

La piscina comunale di Aosta non [illegible] per agevolare l'attività dei disabili

AOSTA. Ai disabili è quasi preclusa l'opportunità di accedere alla piscina. Soltanto una esigua minoranza di paraplegici [illegible] «avventura» all'interno della struttura facendo un p[illegible] tortuoso dall'area verde retrostante la palazzina dell'infermeria, per l'impossibilità di salire i gradini posizionati all'entrata principale.

[illegible] l'inconcepibile «divieto» di praticare una disciplina di rilevante beneficio per [illegible] persone con lesioni midollari non si limita alla semplice [illegible] passaggi attrezzati.

«La piscina comunale - dice Lina Cavagnet, presidente dell'associazione valdostana paraplegici - è priva di spogliatoi, di servizi igienici dotati di supporti rispondenti alle [illegible] necessità, di docce adeguate e, ai bordi della vasca, non sono stati dislocati gli apparecchi sollevatori che agevolino l'entrata [illegible] acqua dei portatori di handicap. L'importanza di garantire questa possibilità ai disabili [illegible] conseguente ai problemi renali tipici di questa infermità. Possiamo considerarla la carenza più grave».

Questa triste realtà mortifica la sensibilità [illegible] molti residenti che sottolineano come non si sia badato [illegible] spese per costruire campi di calcio, aree per gli sports tradizionali e un'arena miliardaria, dove [illegible] svolgono i combattimenti tra bovine. E' risaputa l'efficacia del nuoto per prevenire deviazioni della colonna vertebrale, problemi alle articolazioni, al sistema circolatorio.

«Per i disabili - ribadisce la presidente - il nuoto equivale ad una riattivazione completa dei muscoli atrofizzati da [illegible] immobilità permanente».

Non è stata neppure presa in considerazione la proposta di seguire un [illegible] [illegible] nuoto organizzato [illegible] un gruppo di istruttori, proprio per la presenza [illegible] troppe barriere architettoniche [illegible] per la temperatura dell'acqua troppo bassa.

Inammissibili lacune rimandate [illegible] un assessorato all'altro, ignorate, in alcuni casi, sminuite nella loro importanza, stando alle impressioni di Lina Cavagnet.

«Sono demoralizzata e stanca [illegible] rivendicare i diritti delle persone in difficoltà», commenta [illegible] amarezza. [illegible] aggiunge: «Ci è stata offerta la piscina dei bambini dove l'acqua ha qualche grado in più. Forse, gli amministratori hanno scarsa dimistichezza con le proporzioni. Arriveremo, un giorno, ad abitare in [illegible] città vivibile per tutti?».

[illegible] Lucchini

L'amministrazione regionale ha autorizzato il progetto

Sarà costruito un inceneritore per il canile della Croix Noire

AOSTA. «Sì» alla costruzione dell'inceneritore e all'utilizzo della cella frigorifera per sistemare gli animali morti, in attesa del trasporto a Torino. Per i responsabili del [illegible]nile regionale [illegible] regione Croix Noire, il gra[illegible] problema dello smaltimento dei cani e dei gatti morti ha i tempi contati: l'amministrazione regionale ha dichiarato l'inderogabilità della realizzazione di un dispositivo essenziale per risolvere, con sistemi igienici [illegible] legali, l'interrogativo della «sepoltura» di piccoli animali domestici.

«La risposta delle autorità regionali - dice Daniele Bellandi, direttore del canile - consente [illegible] predisporre piani di lavoro presenti e, soprattutto, futuri, considerando l'aumento costante di cani ospitati con i conseguenti risvolti igienici. La garanzia di poter disporre di questo importante macchinario consente di concretizzare, nell'immediato, una convenzione [illegible] una ditta specializzata per il ritiro e l'incenerimento degli amici a quattro zampe». Trasporto a cui, fino ad oggi, ha provveduto Bellandi, in termini autonomi, con il [illegible] furgone, consapevole dell'inosservanza di precise normative fiscali, [illegible] costretto da oggettive e impellenti esigenze.

Daniele Bellandi, direttore del canile

Sono ancora in via di definizione l'ubicazione [illegible] [illegible] dimensioni dell'inceneritore. Nell'area vicina al canile non è previsto [illegible] insediamento di questo tipo. «Non esistono certezze - sottolinea Daniele [illegible] - suppongo, pertanto, in base ai colloqui con gli organismi regionali responsabili che la scelta ricada nella zona della discarica di Brissogne, in prospettiva di installare un dispositivo multiuso, che possa servire sia per carogne più voluminose, che per polverizzare i rifiuti urbani».

Prospettive rosee, quindi, per la «casa» di Fido, rafforzate dall'opportunità di riattivare [illegible] cella frigorifera, utilizzata, da anni, per la conservazione delle carne.

«I nostri ospiti mangiano gli alimenti preparati [illegible] mangime specifico, poveri di grassi animali [illegible] ricchi di vitamine. Abbiamo constatato - conclude il direttore del canile - un calo del 60 per cento di malattie tumorali [illegible] di problemi gastroenterici. Senza contare la notevole diminuzione [illegible] costi». [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

[illegible] non conosce il francese, lo impari

Sulla lettera del signor Biazzetti, vorrei esprimere [illegible] mio punto di vista. Premetto che [illegible] [illegible] valdostano d'adozione (come probabilmente il signor Biazzetti), ma al contrario del signore in questione ho rispetto per la cultura valdostana che [illegible] fatta dal francoprovenzale, dal francese e dall'italia[illegible] (imposto nel periodo dell'italianizzazione [illegible] fine '800). Trovo presuntuose le affermazioni del signor Biazzetti quando dice che il [illegible] Dujany o l'onorevole Caveri non hanno perso il vizio di parlare francese. La lingua francese e italiana sono parificate, [illegible] parla lo Statuto valdostano per cui uno è libero [illegible] esprimersi [illegible] vuole. [illegible] a lei signor Biazzetti dà fastidio che i politici parlino in francese [illegible] probabilmente dovuto al fatto che non conosce q[illegible] lingua [illegible] allora le dico di impararla, come sto facendo io. [illegible] vengano le interviste in francese e anche in «patois»: sono un arricchimento cultural-linguistico in più per chi queste lingue non le conosca o le conosce poco.

Lettera firmata, St-Vincent

Una precisazione per l'immagine [illegible]

Sono [illegible] titolare del New American [illegible] e mi permetto di scrivere queste righe per precisare quanto scritto nell'articolo sulla donna extracomunitaria sequestrata e violentata per tutta la notte. Prima di tutto i personaggi coinvolti in questa triste vicenda [illegible] sono frequentatori di questo bar; l'attributo [illegible] «frequentatori» dovrebbe [illegible] dato ad Aosta che permette che venga «frequentata» da queste persone indesiderate che, sebbene violino [illegible] legge di continuo, sono sempre qui e fanno quello che nel loro Paese non avrebbero coraggio di fare. Questo perché non venga etichettata pregiudizievolmente la mia attività che è obbligata a servire le persone indistintamente dal colore della pelle [illegible] dalla religione. Non si può immaginare la difficoltà a gestire un locale nella solitudine e nell'angoscia di vedersi addossare responsabilità fuori l[illegible].

Sergio Gennarelli, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.[illegible]
Vigili del [illegible] 115
[illegible] civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
[illegible] alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) [illegible]
[illegible] (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia Comunale 2, via [illegible] Emilius. Per [illegible] altri Comuni [illegible] regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di n[illegible] secondo lo schema sottoindicato.
[illegible] 1: Courmayeur, *La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
[illegible] 14: *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 1 maggio 1994
[illegible]sta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea; **Avise:** *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fenis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.064

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] [illegible] Fiore; Norman Gontier; Claudine Figerod.
[illegible] Alidoro Boche, 78 anni, pensionato, La Thuile; Evasio Annoazzi, 64 anni, insegnante, Casale Monferrato; Giuseppina Fodera, 95 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale [illegible] Lavori Pubblici, [illegible] giunta regionale ha approvato la realizzazione di tre corsi di qualificazione professionale destinati al personale della Eurovia Costruzioni.
Aosta. La giunta regionale ha stanziato oltre [illegible] milioni per i lavori di eliminazione [illegible] barriere architettoniche nell'ingresso all'ospedale Beauregard.
[illegible] Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, la giunta regionale ha approvato una bozza di [illegible] ne [illegible] la società «Fivitic» per l'assunzione [illegible] [illegible] dipendenti.
Aosta. Sono [illegible] concessi contributi [illegible] 105 milioni in favore delle imprese valdostane che si occupano di trasporto stradale [illegible] merci per conto terzi. La sovvenzione servirà per le attività da svolgere nel 1994. Altri [illegible] milioni [illegible] stati assegnati alla cooperativa «Les relieurs» di Aosta, per la sua attività.

GLI APPUNTAMENTI

PONT-ST-MARTIN

[illegible]e mostre al palasport

[illegible] sala polivalente del palazzetto dello sport ospita fino a martedì le mostre intitolate: «Popoli» e «Urbicidio», entrambe dedicate alla guerra civile nella ex Jugoslavia. La prima esposizione raccoglie nove serigrafie realizzate da altrettanti artisti valdostani. La seconda propone fotografie scattate da architetti di Mostar, che documentano le diverse fasi della guerra civile jugoslava. Le mostre [illegible] state organizzate dal «Progetto di Pace per la [illegible] Jugoslavia» e dalla biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin.

AOSTA

Le foto di «Bambini di guerra»

La Tour Fromage ospita fino [illegible] 15 maggio la mostra fotografica intitolata: «Bambini di guerra». Dalle 9 alle 19, tutti i giorni, si possono vedere immagini [illegible]tate dai migliori fotografi del mondo, durante i [illegible]flitti dell'ultimo secolo. Protagonisti principali delle foto [illegible] i bambini, vittime indifese delle guerre.

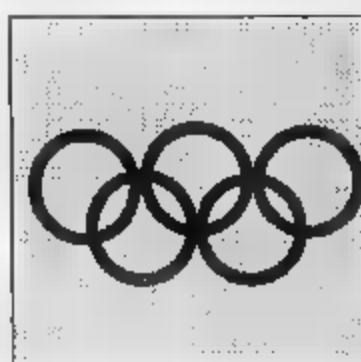
[illegible]

La Valle al salone del libro

Martedì alle 16,30 l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, sarà all'inaugurazione dell'8° salone del libro e della stampa di Ginevra. Nello «stand» della Valle sarà possibile visitare le mostre «Pagine [illegible] pietra» di Franco Berdini e una selezione [illegible] bassorilievi in legno di Giovanni Thoux. Il salone resta aperto tutti i giorni fino all'8 maggio, dalle 9,30 alle 19. Venerdì [illegible] la chiusura sarà posticipata alle 21,30.

AOSTA

Conferenza sull'aggressività

La sala aggiornamento ex Maternità ospiterà martedì alle 20,45 la conferenza intitolata: «L'aggressività: significato, [illegible] [illegible] conseguenze». Parlerà uno psicologo del centro studi «Psicologia applicata G. P. Grandi» di Torino. Le conferenze di «Pianeta adolescen[illegible]» si concluderanno il 17 maggio. Per informazioni telefonare al 0165/554903. Ingresso libero.

Sono stati premiati ieri i tecnici e gli atleti che hanno partecipato ai Giochi

Sul podio olimpico della Valle

La Regione ha consegnato ai protagonisti di Lillehammer spille d'oro e altri riconoscimenti
E' stato dato risalto anche a Gaspard, che ha preso parte alle Paraolimpiadi, e al musher Dodo Perri

Il fondista Marco Albarello oro e argento a Lillehammer

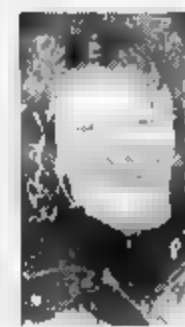
Matteo Belfrond sfortunato gigantista

Il pattinatore Alessandro De Taddei di Aosta

Orazio Fagone ha vinto un oro olimpico

Il biathleta Patrick Favre ha partecipato a due prove

Gaudenzio Godioz è rimasto senza divisa

Seconda Olimpiade per Silvia Marciandi

Katia Mosconi azzurra dello short track per le Frecce

Il fondista dell'Esercito Franco Polvara

Mirko Vuillermin oro e argento nello short track

AOSTA. La giunta e il Consiglio regionale hanno festeggiato in un salone delle manifestazioni gremito di folla i protagonisti delle Olimpiadi invernali di Lillehammer, in cui i valdostani hanno conquistato due medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo.

I presidenti della giunta Dino Viérin e del Consiglio François Stevenin e l'assessore al Turismo Gino Agnesod hanno consegnato «pins» d'oro con lo stemma della Regione, orologi e oggetti di valore in ricordo di questa «Soirée des Champions» a 22 figure importanti del mondo sportivo valdostano, in presenza anche del presidente della Fisi Carlo Valentino, dei parlamentari valdostani, di molti assessori e consiglieri, di autorità militari e di rappresentanti dell'Asiva e della Fisg guidate da Riccardo Barbey e Giordano Vittone.

E' stato dato il giusto rilievo a Pierino Gaspard, che ha partecipato a Lillehammer alle Paraolimpiadi per disabili, e a Dodo Perri per lo sledog. Sono poi stati premiati i tecnici Piermario Calcamuggi (direzione agonistica confermata dalla Fisi, ma ancora da definire nei dettagli), Mauro Cornaz, Lorenzo Cancian (che lascia amareggiato la Nazionale e il gruppo degli slalomisti e tornerà - dice Lorenzo - a fare l'albergatore smentendo le voci di un trasferimento in Spagna), Amato Cerise, Ermann Tussidor, un Roberto Gal raggiante come non mai, Sergio Favre che ha già buttato le stampelle dopo la caduta in Canada, Massimo Laurent e Fabio e Andrea Cavagnet felici per la riappacificazione tra il c.t. Prucker e il gruppo di biathleti altoatesini.

E' poi toccato agli atleti con gli sfortunati Matteo Belfrond (ancora qualche test dei materiali e poi le meritate vacanze), Franco Polvara (che tirerà avanti ancora per un anno), Gaudenzio Godioz (unico senza divisa perché rubatagli con l'auto nuova e non assicurata al ritorno da Lillehammer), Patrick Favre (festeggiato il 6 maggio ad Oyace dalla sua gente ed ancora con l'amaro in bocca per una medaglia sfumata in staffetta non per demeriti suoi) e Alessandro De Taddei (sciando si è procurato una lesione ai legamenti crociati del ginocchio destro), per poi passare a Silvia Marciandi (ancora punti interrogativi sul suo futuro agonistico) e una Katia Mosconi sostenuta a gran voce dalle «claque» delle Frecce Rossonere.

Festeggiatissimi sono stati i tre medagliati. Per Orazio Fagone dovrebbe risolversi a giorni anche il problema del posto di lavoro (commesso in banca con l'intenzione di pattinare sino a Nagano).

Per Mirko Vuillermin (premiato con Fagone 24 ore prima anche dal sindaco di Torino Castellani) c'è stata la confessione di «aver creduto di aver già vinto la gara dei 500 a un giro dalla fine», prima della beffa coreana.

Marco Albarello, acclamatissimo e grande protagonista dell'ottimo filmato di 19 minuti proposto dalla sede Rai di Aosta sullo schermo, pensa già a rappresentare con altri reduci da Lillehammer la Valle d'Aosta ai Giochi senza Frontiere a Roma il agosto e ha ricordato a tutti, soprattutto ai giovani, come con sacrifici e contro ogni avversità, lavorando sodo e credendo negli obiettivi si possa arrivare ai traguardi prefissi e dimostrare ancora una volta di essere bravissimo messaggero per esportare nel mondo il «prodotto Valle d'Aosta».

Cesarino Cerise

Pesca in Valle

Due nuove riserve turistiche

AOSTA. Da oggi sono aperte due riserve turistiche di pesca in Valle d'Aosta. Si tratta di quella del torrente Marmore, che comprende il bacino di Ussin e il tratto del torrente Marmore a monte, fino al primo ponte della strada statale per Cervinia, e di quella del torrente Ayasse. Quest'ultima si sviluppa nell'ambito territoriale che va dalla cascata a valle dell'ex-centralina elettrica Brun fino alla presa del canale irriguo del torrente Mellier, in Comune di Champorcher.

Le riserve turistiche di pesca, soprattutto durante il periodo estivo, interessano non solo gli appassionati della Valle, ma anche molti turisti di altre regioni, che possono praticare il loro sport preferito in montagna e in zone che offrono molto sotto l'aspetto naturalistico e del paesaggio.

L'apertura delle due riserve è stata autorizzata, con due specifici decreti, dall'assessore regionale all'Agricoltura, forestazione e risorse naturali.

Intanto nei giorni scorsi il consiglio di amministrazione del consorzio regionale pesca ha eletto Giorgio Ginelli alla carica di vice-presidente.

L'altro ieri è stata effettuata anche un'altra nomina: Riccardo Tillier è stato eletto consigliere rappresentante dei pescatori appartenenti alla quinta circoscrizione delle comunità montana.

[b. bas.]

Per la Fédération régionale des coopératives valdôtaines

Il '93 «un anno in ripresa» malgrado la crisi economica

AOSTA. Ottantotto miliardi e 222 milioni. E' questo il volume d'affari realizzato nel 1993 dalle 204 cooperative e dai 150 fra consorzi e associazioni aderenti alla Fédération régionale des coopératives valdôtaines. Nel precedente esercizio finanziario il fatturato complessivo fu di 87 miliardi e 804 milioni. E' significativo che vi sia stato un incremento in un anno difficile per l'economia come il '93.

I dati di esercizio sono stati presentati ieri mattina ad Aosta all'assemblea dei soci dal presidente uscente Riccardo Créton. Nella riunione sono anche stati eletti i nuovi consiglieri di amministrazione, che a giorni designeranno il presidente e il vice-presidente. Gli eletti: Paola Brunet, Luigi Cerise, Ivo Clusaz, Riccardo Créton, Franco Henriet, Giulio Folloley, Domenica Chatillard, Ennio Hugonin, Mario Dalbard, Gino Florio, Ernesto Breuvé, Giuseppe Manganaro e Bruno Gremo. Il collegio sindacale è formato da Francesco Mathiou, presidente, da due sindaci effettivi, Lino Savin e Luigino Vallet e da due supplenti, Franco Froment e Livio Vagneur. Nel collegio dei probiviri: Sergio Aguottaz, Silvia Bertola e Guido Césal.

Dopo una vita dedicata al settore della cooperazione, non si è ricandidato Cipriano Roveyaz, che negli ultimi anni aveva curato l'Irecoop, l'ente preposto alla formazione e all'aggiornamento di soci e dirigenti di cooperative.

Créton, nella sua relazione all'assemblea, ha detto che «in Valle oggi le cooperative della Fédération assicurano lavoro a oltre 650 addetti, tra soci e dipendenti», osservando che «le cooperative che negli ultimi anni hanno avuto modo di espandersi maggiormente sono state quelle sociali, che impegnano al momento più di 200 addetti altamente specializzati». Créton ha aggiunto che «un altro settore in espansione è quello delle cooperative che si occupano di ambiente, nella manutenzione di aree verdi, nella viabilità, nel rifacimento di sentieri e nella pulizia dei boschi».

Entrando nel dettaglio dei singoli settori, si è avuto un calo di giro d'affari nel comparto agricolo, perché è stato prodotto nel 1993 un minor numero di fontine. Un dato non del tutto negativo perché negli scorsi anni vi era stata sovrapproduzione del pregiato formaggio, con un conseguente calo della qualità. I caseifici valdostani stanno adesso diversificando la produzione, puntando su tome e formaggi magri, molto richiesti dal mercato. Nota dolente segnalata da Créton: le difficoltà a trovare in Aosta aree per dar la possibilità a cooperative edilizie di realizzare gli alloggi per i quali ci sono i finanziamenti.

Bruno Baschiera

Nelle cooperative che si occupano di servizi sociali lavorano più di 200 addetti

Uno degli arrestati è residente ad Allein

Cinque in carcere per truffa all'Inps

ALLEIN. Cinque persone, tra cui un valdostano, sono finite in carcere nei giorni scorsi con l'accusa di truffa ai danni dello Stato, per aver ottenuto pensioni «milionarie» dall'Inps senza averne diritto.

L'inchiesta è partita dalla procura di Torino, su esposto dell'ente previdenziale. I dirigenti dell'Inps si erano accorti di irregolarità e avevano avvisato la magistratura. Il sostituto procuratore Francesco Fassio ha affidato al giudice per le indagini preliminari Ombretta Salvetti l'arresto di cinque «pensionati d'oro». In carcere sono finiti Livio Milano, 65 anni, di Allein, Renato Monticone, 60 anni, di Torino, Bianca Contessa, 56 anni, di Cascine Vica (Torino), Adriana Ferretti, 63 anni, di Bergamasco (Alessandria). Quest'ultima è la moglie del valdostano Livio Milano, che è residente ad Allein.

L'uomo non è conosciuto nel piccolo centro della valle del Gran San Bernardo. E' probabile che, pur avendo la residenza in Valle, Milano trascorra la maggior parte del tempo a Bergamasco, suo paese d'origine. I cinque arrestati (dell'ultimo non sono state rese note le generalità perché non ancora interrogato dal gip) sono accusati di aver ottenuto, attraverso le compiacenze di impiegati Inps, falsi versamenti di contributi. Attraverso questa procedura i cinque pensionati avrebbero così percepito indennità mensili di 2 milioni, senza avere i requisiti necessari. E non sono persone bisognose, i cinque finiti in carcere. Tutti hanno altri redditi, oltre alla loro pensione d'anzianità. Secondo le accuse della procura, i cinque arrestati hanno ottenuto dal 1986 a oggi circa 150 milioni dall'Inps, che ora rivuole indietro la somma.

L'inchiesta prosegue tra gli impiegati compiacenti dell'istituto previdenziale, che avrebbero ricevuto «mazzette» per segnare i falsi contributi ai pensionati. Monticone (sua moglie è amministratore unico di una società) ha ricevuto dal 1987 158 milioni, 139 Ferretti, 109 e Contessa.

[s. ser.]

Elezioni del 12 giugno

Sei candidati valdostani per le «europee»

AOSTA. La lista «federalismo», che per le elezioni europee del 12 giugno raccoglie movimenti federalisti e autonomisti, tra cui l'uv, la federazione autonomista e pour la Vallée d'Aoste, oltre a Francesco Stévénin (uv) e Claudio Lavoyer (federazione) avrà come terzo candidato valdostano Edy Pellissier di pour la Vallée d'Aoste. La lista «federalismo» sarà presente in tutte le 5 circoscrizioni elettorali.

Susanna Occhipinti, del coordinamento regionale dei verdi alternativi, sarà presente nella lista dei verdi della circoscrizione Nord Ovest (Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia). Per la stessa circoscrizione, nella lista del pds, ci sarà Cristina Jannel, consigliere comunale di Aosta e membro della direzione regionale, mentre nella lista della Lega Nord è presente Luigi Lorenzin. E' attesa la candidatura di un valdostano nella lista di Forza Italia.

Ogni mercoledì dall'11 maggio nella sede de «Les Amis du coeur» ad Aosta

Nuovo servizio per i cardiopatici

Visite e consulenze gratuite con il «Proviec '94»

AOSTA. Si chiama Proviec '94 e si legge Progetto valdostano di intervento nelle emergenze cardiologiche. E' realizzato dall'Unità operativa di Cardiologia e cure intensive dell'Ospedale di Aosta in collaborazione con l'Associazione di volontariato «Les Amis du Coeur».

Il dottor Giuseppe Ciancamerla, illustrando i contenuti del progetto dice: «In Valle d'Aosta il numero delle persone affette da ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia e in trattamento con anticoagulanti è in continua crescita. Insieme all'Unità di Cardiologia abbiamo pensato di istituire un nuovo servizio sociale. Nella sede de "Les Amis du Coeur", tutti i mercoledì, ci sarà un cardiologo che potrà rispondere alle richieste dei pazienti in modo assolutamente gratuito. Nostro obiettivo primario è garantire la massima informazione a livello extraospedaliero affinché si possa effettivamente parlare di prevenzione delle cardiopatie. Il trattamento dei pazienti in ospedale resta importantissimo, ma dovrebbe rappresentare solo l'atto finale di un processo orientato a garantire, sempre più, una presenza attiva dei sanitari sul territorio».

Giuseppe Ciancamerla

Al progetto Proviec '94 collaborano 9 medici dell'Unità operativa di Cardiologia che il mercoledì pomeriggio, dalle 15 alle 18, saranno a turno nella sede de «Les Amis du Coeur», in via Torino, " per leggere agli interessati eventuali tracciati, esami di laboratorio, pressione arteriosa e sostenere colloqui.

Il programma partirà l'11 maggio. Il dottor Ciancamerla aggiunge: «La prevenzione primaria sarà rivolta soprattutto ai parenti dei pazienti infartuati in fase di riabilitazione e agli alunni delle scuole elementari. Per quanto riguarda la fase ospedaliera un'attenzione particolare sarà rivolta, quest'anno, al controllo delle attrezzature di illuminazione affinché si garantisca, in qualunque momento, la massima efficacia degli interventi in emergenza».

[e. bl.]

La scuola presso l'aeroporto Corrado Gex è stata inaugurata nel 1972

Vent'anni di paracadutismo

Oggi i soci sono 70, quattro gli istruttori. Le nuove discipline: il free style e lo sky surf
A ottobre ci sarà il trofeo regionale Valle d'Aosta. Il record di formazione in caduta libera

AOSTA. Librarsi nell'aria, libero da qualsiasi legame terrestre, solo con se stesso. «E' una sensazione indescrivibile: il fascino [illegible] vuoto» dice Franco Chincherè, direttore della scuola regionale [illegible] paracadutismo sportivo presso l'aereoporto Corrado Gex di St.Crhistophe. Una passione per [illegible] volo che Chincherè coltiva [illegible] oltre vent'anni, da quando nel 1972 è stata inaugurata la scuola.

Oggi l'attività conta su 70 soci, gli istruttori [illegible] quattro. La scuola «licenzia» ogni anno una quindicina [illegible] [illegible] paracadutisti.

Il [illegible] dura dai sei ai sette mesi, a seconda delle capacità dell'allievo. Sono previste tre lezioni di teoria, poi una prova simulata [illegible] terra. L'aspirante si cimenta nell'apertura del paracadute. E arriva il primo lancio, detto «in tandem»: l'allievo «vola» insieme all'istruttore, con un unico paracadute «bi-posto».

Seguono due lanci [illegible] fune di vincolo con apertura automatica [illegible] del paracadute. L'allievo è appunto collegato all'aereo [illegible] una fune e porta un casco che gli permette di seg[illegible] via radio le direttive dell'istruttore durante tutte [illegible] fasi di discesa.

Dopo queste prove il neo-paracadutista ottiene l'abilitazione. Il corso costa 950 mila lire, quota che comprende anche l'iscrizione all'aereoclub. Ogni lancio costa 33 mila lire.

La scuola offre altre soluzioni per avvicinarsi al volo: ad esempio è possibile provare il lancio tandem, senza effettuare [illegible] corso. Chiunque, dopo [illegible] breve lezione teorica, può lanciarsi da 3.500 metri insieme all'istruttore e provare il brivido [illegible] di 2 mila metri di caduta libera.

Gli aspiranti paracadutisti [illegible] per la maggior parte giovani [illegible] i 18 e i [illegible] anni. Sono studenti, oppure impiegati. La scuola annovera tra i soci anche poliziotti, guardie [illegible]rie, militari della scuola alpina [illegible] Aosta.

Spiega Chincherè: «In questo ultimo periodo si sono avvicinate [illegible] questo sport alcune ragazze, [illegible] ha anche ultimato il corso e ha preso la licenza. Molti giovani - continua il direttore - si cimentano nel paracadutismo per vincere le loro paure. Durante il volo si può contare soltanto su se stessi e sulle proprie capacità. [illegible]' una grande prova di responsabilità».

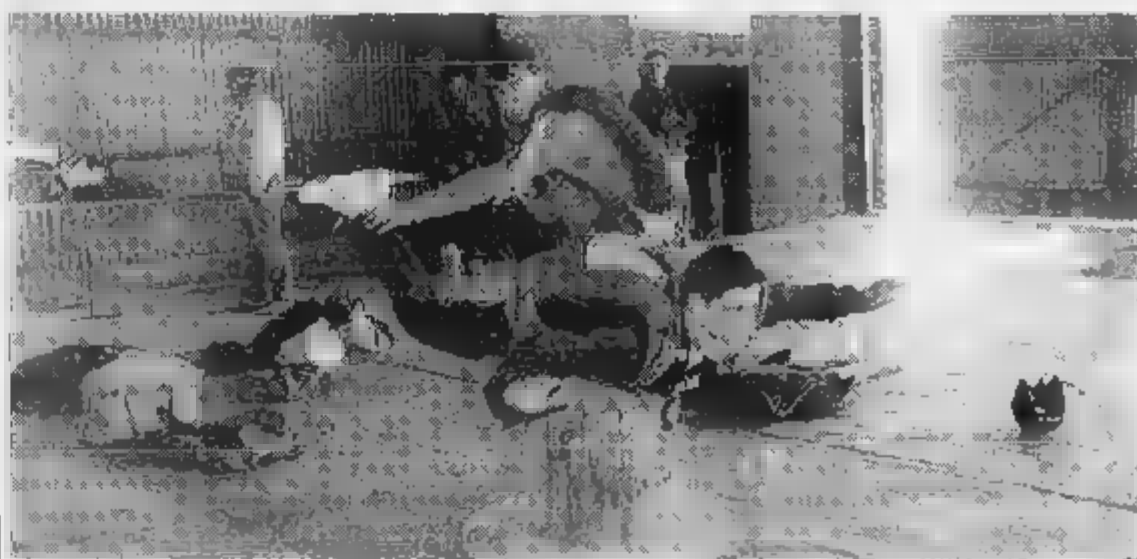
Alcuni soci [illegible] stanno avvicinando ad una nuova disciplina, il «free-style», ginnastica nell'aria. «Si gioca sullo spessore dell'aria - dice un socio Diego Carcassi - La velocità si trasforma [illegible] energia e si riescono [illegible] realizzare 'figure' di ginnastica artistica». Il passo successivo sarà lo «sky surf»: sulla tavola da surf a compiere acrobazie tra [illegible] nuvole.

A ottobre si svolgerà il trofeo regionale di paracadutismo Valle d'Aosta, valido per le qualificazioni nazionali. E' previ[illegible] l'arrivo in Valle di atleti [illegible] squadre provenienti da ogni regione d'Italia.

Intanto [illegible] e allievi della scuola stanno preparando un record regionale: [illegible] formazione in caduta libera di 14 paracadutisti. Per l'occasione sarà utilizzato, oltre all'aereo della scuola (un Cessna 207 turbo [illegible] 6 posti) [illegible] monomotore, [illegible] Pilatus porter [illegible] turbina [illegible] 10 posti.

Gli allenamenti per [illegible] record inizieranno la prossima settimana.

Antonella Torra

Il direttore [illegible] scuola Franco Chincherè. A lato [illegible] paracadutista si lancia dall'aereo

I paracadutisti preparano a terra le attrezzature. A lato un allievo pronto al lancio

A BOVES

LEZIONI ALLA SCUOLA DI PACE

Da sin. Nanni Sallo, al centro Romano Prodi durante il pranzo e la platea (Sajova)

Ieri intervento del presidente «Iri» al convegno economico

Prodi in auto nel Cuneese «Vi servono strade nuove»

BOVES. E' arrivato con l'auto privata, una «Station wagon» targata Bologna e la prima battuta è stata sulla condizione delle strade: «Sono uscito dall'autostrada ad Asti. Poi è un disastro. Code, stradine. Il rilancio economico di una provincia come Cuneo passa anche attraverso le infrastrutture. A voi mancano strade vere. Un'autostrada che vi colleghi con Asti, con l'Europa». A Romano Prodi è bastato il viaggio di un'ora per mettere a fuoco quello che da anni viene indicato [illegible] il principale problema della Provincia di Cuneo, i collegamenti stradali. E ha promesso: «Farò quello che posso».

Ad attendere il «Professore», docente universitario [illegible] Presidente dell'Iri, [illegible] Boves (cittadina alle porte di Cuneo), c'erano giornalisti dei principali quotidiani e testate radiotelevisive. «Non vi parlerò né dell'Iri, né di Mediobanca o del nuovo governo. Sono qui per [illegible] relazione su etica ed economia», ha dichiarato all'ingresso dell'auditorium Borelli dove oltre 300 persone erano riunite per la prima parte del convegno che si concluderà oggi.

Verso le 13,30 relatori [illegible] congressisti si sono trasferiti nella palestra delle scuole medie per il pranzo preparato dalle «Donne Coldiretti». E così Romano Prodi si è seduto tra i banchi di scuola a pranzare accanto ad altri personaggi di fama (docenti universitari, economisti, dirigenti d'aziende, politici) e numerosi studenti. Il pranzo (tre antipasti, raviole, pollo, verdure, dolce e vino) è proseguito oltre il previsto e il convegno è ripreso solo alle 15 e [illegible] con [illegible] relazione del «Professore» dell'Iri.

«Sono venuto volentieri a Boves - ha esordito Romano Prodi - da anni conosco l'attività della Scuola di Pace. E poi sapevo di trovare il mio professore, Lombardini, a cui devo molto. E' stato davvero bello. Mi hanno offerto un ottimo pranzo. E lì, nella palestra delle scuole, mi sono tornate in mente le lezioni di educazione fisica che da ragazzi ci facevano fare alle due del pomeriggio. [illegible] pancia piena. Che fatica. Per questo cercherò di [illegible] annoiarvi parlando [illegible] etica ed economia».

Romano Prodi ha parlato per oltre un'ora, seguendo gli appunti fissati a mano in due pagine dattiloscritte, toccando decine di temi legati all'economia e lanciando un invito: «Lo Stato sociale [illegible] si deve toccare, le risorse, la maggiore ricchezza vanno distribuite tra tutti».

Il suo era l'intervento più atteso del Convegno che prosegue stamane con il dirigente industriale Arrigo Balboni e di Stefano Zamagni, docente di Economia politica all'università di Bologna. I lavori, voluti [illegible] Scuola di Pace (con il contributo della Cassa rurale e Artigiana di Boves), si [illegible] aperti nella mattinata di ieri con gli interventi di Nanni Sallo, segretario dell' «Ipri» (Italian Peace Research Institute) e Vincenzino Caramelli, docente [illegible] Scienza delle Finanze a Torino.

Nel pomeriggio, oltre a Prodi, sono intervenuti il professor Siro Lombardini (docente di Scienze politiche a Torino) e monsignor Francesco Peradotto (Pro-vicario dell'Arcidiocesi [illegible] Torino). E a seguire i lavori c'erano moltissimi giovani, soprattutto studenti delle Superiori e universitari forse incuriositi dal singolare abbinamento [illegible] tra «pace ed economia». «Lo scopo della nostra Scuola - sostiene [illegible] coordinatrice Rosanna Martini - è proprio questo, creare operatori di pace in ogni settore, anche in quello economico».

Gianni Martini

Giorni caldi in un settore del mondo enologico dopo la scoperta delle vigne fantasma

Ora per il Brachetto è discordia

Ricagno: dimissioni annunciate tra le polemiche

Un vigneto e sotto Paolo Ricagno presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui

ACQUI. Settimana calda nel mondo del Brachetto. Hanno avuto l'effetto di una bomba le notizie sulla scoperta di «vigne fantasma» evidenziate dalle foto aeree e la conseguente denuncia alla procura [illegible] Acqui di [illegible] decine di produttori della zona di Castelrocchero, tra i quali il sindaco di Maranzana Evasio Polidoro Marabese [illegible] la moglie del presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno.

E proprio attorno a Paolo Ri[illegible] personaggio di spicco dell'enologia del Sud Piemonte, si è sviluppata la polemica più intensa. Il sindaco di Acqui, il leghista Bernardino Bosio, lo ha invitato ad autosospendersi dalla carica al vertice del Consorzio, ottenendo anche l'appoggio della Coldiretti. Rifondazione comunista, [illegible] l'ex [illegible] Adriano Icardi, chiede le dimissioni immediate di Ricagno e appoggia la proposta di richiesta della docg per il Brachetto d'Acqui.

Nel frattempo, proprio dome[illegible] Ricagno e Marabese, da sempre legati a filo doppio, erano stati confermati nel direttivo della Viticoltori Piemonte, il sodalizio che raggruppa una trentina di cantine sociali piemontesi e due giorni dopo nel Consiglio dell'Associazione produttori di moscato di cui Ricagno fu anche presidente. E lo stesso Ricagno, in una intervista a «La Stampa» di venerdì scorso, annunciava la volontà di dimettersi dicendosi «frastornato». «Non siamo delinquenti, è tutto un grosso equivoco». «Comunque - aggiungeva il presidente della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle - vorrei che i controlli non [illegible] accanissero solo sui vigneti di mia moglie, ma si estendessero a [illegible] i 476 ettari di brachetto denunciati nel 1993».

Questo vino, aromatico, fragrante, molto profumato ha avuto negli ultimi anni un grosso [illegible] commerciale. Lo testimonia il prezzo delle uve salito a livelli incredibili (oltre [illegible] mila lire al chilo). Ma il successo ha indotto alle «imitazioni» [illegible] stupisce che nella rete dei controlli finiscano proprio i dirigenti degli organismi di autogoverno del settore.

Su questi temi è intervenuto ieri con una nota la Confagricoltura del Piemonte. [illegible] fatti accertati dai servizi di controllo [illegible]gionali screditano il buon nome del vino piemontese [illegible] mettono in difficoltà i produttori onesti. Noi, [illegible] tempi [illegible] sospetti, tutto questo l'avevamo già proposto, ma purtroppo [illegible] se n'è fatto nulla».

«Già nell'ottobre del 1993, quando si discusse di accordo interprofessionale sul Brachetto - ricorda Mariangela Calzoni direttore della Confagricoltura piemontese - chiedemmo all'allora asses[illegible] Fiumara di attivarsi per la verifica degli albi doc del Brachetto d'Acqui e per [illegible] controllo sulla produzione di Brachetto del Piemonte. A quanto ci risulta nessuna revisione è stata impostata: ora abbiamo invitato l'attuale assessore Emilia Bergoglio Cordaro, ad [illegible] finalmente l'iniziativa». [r. s. a.]

Eros e vino nel castello

MANGO. «Erosvinando: ristorante come luogo di seduzione» sarà il tema [illegible] un'originale convegno che si terrà, domenica, 15 maggio, alle 10, nel castello dei Busca, in occasione della tradizionale «Festa del Moscato». L'iniziativa [illegible] organizzata dall'enoteca regionale di Mango e dall'associazione Colline del Moscato. All'incontro parteciperanno maestri della ristorazione e donne [illegible] mondo della cultura e dello spettacolo.

La «Festa del Moscato» proseguirà, alle 13, [illegible] un simposio al ristorante del Castello. Seguirà, alle 15, un incontro con i produttori. La [illegible]nifestazione si concluderà, alle 18, con un concerto [illegible] musica classica-popolare. [c. g.]

L'ANNATA 1990

La «Nazionale» del Barolo [illegible] New York

Tornano oggi nella «Grande mela» il produttori di Barolo per presentare [illegible] Four Seasons il frutto del lavoro. Tocca all'annata '90 l'esordio. Giovanni Conterno farà gli onori [illegible] casa. Per l'Annual Dinner Debut di stasera ci sono rappresentanti [illegible]: Ceretto, Aldo Conterno, Giacomo Conterno, Cà dei Gancia, Fontanafredda, Marcarini, Marchesi di Barolo, Montezemolo, Pio Cesare, Prunotto, Ratti, Vietti

Si tratta di un misterioso vegetale che dopo varie riproduzioni può trasformarsi in pietra o foglia

Un'alga esaudisce i sogni degli alessandrini

I proprietari sono tenuti a un codice di comportamento rigoroso

Un esemplare della misteriosa alga

ALESSANDRIA. La favola della magica lampada di Aladino si rinnova nell'Alessandrino: qui, però, il genio leggendario che ha il potere di esaudire tre desideri, ha assunto l'aspetto ordi[illegible] di una piantina, una sorta di muffa simile alla «madre» dell'aceto, e capace di riprodur[illegible] una volta alla settimana.

Del primitivo fascino orientale, il vegetale conserva qualche traccia nell'origine: si tratterebbe, infatti, di un'alga egiziana. I proprietari [illegible] tenuti [illegible] un codice di comportamento rigoroso, a cominciare dal «battesimo»: la magica pianta non può ricevere nomi casuali, ma solo gli esotici Fridge, Buddes, Filomena, Grandes. Oscuramente, ogni lunedì, l'alga si riproduce: la figlia, estratta dalla madre rimuovendo la pellicola che la ricopre, deve essere affidata a una persona che le voglia bene. [illegible] rito deve ripetersi 3 volte, poi la madre dev'essere essiccata: in questo modo compirà l'ultimo prodigio, trasformandosi [illegible] pietra o in foglia.

Così il misterioso vegetale ha conquistato tortonesi, alessandrini e acquesi. D'altra parte, la leggenda promette la realizzazione di tre sogni. E non c'è desiderio che l'alga non sia in grado [illegible] esaudire, purché [illegible] richieste siano considerate «impossibili». [m. ru.]

UN [illegible]

Le catene di Sant'Antonio

La moda dell'alga magica sembra proseguire la mania delle «catene di Sant'Antonio». Da qualche tempo, la superstizio[illegible] moda pare essersi esaurita. Anni fa aveva avuto una diffusione capillare, in provincia, raggiungendo persino i bambini delle scuole elementari. Il prescelto riceveva per posta un messaggio che gl'imponeva di tramandare il contenuto per un numero variabile di volte (anche dieci), a scanso di inenarrabili sciagure. La «catena» si era, poi, trasformata in un ingarbugliato «business»: oltre [illegible] testo, infatti, si chiedeva di spedire anche una somma di denaro a indirizzi predeterminati. Inserendo il proprio nominativo nell'elenco, chi aveva compiuto l'opera di diffusione diventava destinatario del denaro. L'alga egizia invece non minaccia sciagure: chi non trova [illegible] affettuoso affidatario, può affidare le «figlie» [illegible] una corrente d'acqua. [m. ru.]

Bancarelle, sfilata di carri e antichi mestieri

Oggi a Castino ritorna la «Festa dei fiori»

CASTINO. Quaranta bancarelle di fiori e piante, oltre ad [illegible] fiera commerciale, [illegible] rassegna di antichi mestieri, mostre di pittura e ceramica e una sfilata di carri. Dopo il successo, per certi versi inatteso, dello scorso anno, si rinnova [illegible] l'appuntamento con [illegible] «Festa dei fiori».

La manifestazione apre la lunga stagione delle feste in Alta Langa ed è organizzata da un comitato composto interamen[illegible] donne. Tra loro [illegible] sono anche alcune cittadine svizzere, che dopo aver scelto Castino come luogo di villeggiatura, hanno deciso [illegible] stabilirsi definitivamente nel piccolo Comu[illegible] tra le valli Belbo e Bormida.

La festa si aprirà in mattinata [illegible] durerà fino al tardo pomeriggio. Le bancarelle floreali saranno allestite nelle vie [illegible] centro storico.

«Quella di puntare [illegible] fiori come elemento caratterizzante della festa è stata l'idea vincente: la prima edizione ha riscos[illegible] un notevole [illegible] - spiega il sindaco di Castino, Donatella Viglione -. La manifestazione [illegible] importante per pro[illegible] l'immagine del nostro paese. L'Alta Langa ha ottime potenzialità in campo turistico, con bellezze naturali, artistiche e riferimenti culturali importanti. Il futuro delle nostre zone dipende molto dalla tutela e dalla corretta valorizzazione dell'ambiente».

Castino, come molti altri centri della zona, sta puntando sempre più sul turismo. In questo settore le carte da giocare sono legate all'enogastronomia, all'arte, alle suggestioni paesaggistiche e a quelle letterarie. [illegible]la sperduta frazione [illegible] Bovo Beppe Fenoglio ha ambientato «La malora», forse il suo racconto più celebre. Il paese è citato anche nelle pagine di Cesare Pavese. [c. g.]

Al Giacosa con Gianfranco d'Angelo, Marzia Ubaldi e Emanuela Moschin

«Tredici a tavola», per ridere

Equivoci e colpi di scena per lo spettacolo organizzato a scopo benefico dalla sezione femminile della Croce Rossa di Aosta e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Domani alle 21

AOSTA. Il numero tredici [illegible] segno dell'imprevedibilità della sorte: volta per volta considerato estremamente positivo, (quando è legato alla schedina; ma anche nella tradizione anglosassone, dove il numero da dimenticare è invece il 17) o negativo, foriero di inevitabili iatture, quando è la somma dei commensali che siederanno allo stesso tavola. E' intorno a questo timore irrazionale che [illegible] articola, con imprevedibili effetti comici, la commedia di Marc Gilbert Sauvajon «Tredici a tavola», che Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi e Emanuela Moschin portano sulle scene del Teatro Giacosa di Aosta, domani alle [illegible].

Lo spettacolo, diretto da Marco Parodi (con scenografie di Luigi Perego, costumi di Sabrina Chiocchio e musiche di Germano Mazzocchetti), è organizzato dalla sezione femminile valdostana della Croce Rossa Italiana, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Lo scopo di questa rappresentazione è ovviamente non a fini di lucro: l'incasso della serata sarà, infatti, devoluto a favore di attività socio-assistenziali.

La vicenda portata sulla scena prende il via in un salotto della buona borghesia parigina, proprio alla vigilia di Natale. Alla tradizionale cena di mezzanotte mancano poco più di due [illegible] e i padroni [illegible] casa, in attesa degli ospiti, si abbigliano per l'occasione. E' nel corso di questa toelette che alla signora arriva come una rivelazione infausta la consapevolezza del numero totale [illegible] commensali, su cui aleggia il fatale «13».

Scatta allora immediatamente la ricerca del quattordicesimo ospite, con [illegible] altalenarsi [illegible] eventi, che ora toglie ora aggiunge un nuovo invitato. Ora è il medico di famiglia che deve soccorrere [illegible] partoriente, ora è un amico alle prese con un incidente d'auto, ora [illegible] moglie tradita in fuga dal coniuge, ora una misteriosa signora sudamericana, che si rivela una vecchia amante del padrone di [illegible] Insomma un gioco di equivoci e sostituzioni che [illegible] implacabile meccanismo comico: la classica situazione disperata, ma non seria, alla fine della quale il numero dei commensali resta sempre quello.

Gianfranco D'Angelo è il protagonista maschile della pièce «Tredici a tavola»

«Tredici a tavola» è uno dei testi più noti e divertenti di Sauvajon. L'autore francese la scrisse del 1953, quando già la sua notorietà aveva superato da tempo i confini del suo Paese. N[illegible] 1909, fu avvocato e giornalista, prima di diventare scrittore teatrale. [illegible] questa attività Sauvajon esordì nel 1939 al Théâtre Michel di Parigi con «L'amant [illegible] paille», cui seguiranno «le petit bonh[illegible]», «Les enfants d'Edouard», «Tapage nocturne» e «Ninotchka» (da Lubitsch).

«Tredici a tavola», che in Italia fu rappresentata per la prima volta dalla Compagnia Calindri-Zoppelli-Volpi nel 1953, è stata messa in [illegible] da Marco Parodi con un rispetto storico-filologico del testo e della tradizione della commedia sofisticata. E alle sue indicazioni di regia ben si adattano i tre attori protagonisti, Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi e Emanuela Moschin, che riproducono nel g[illegible] e nei toni dei discorsi il clima umano e sociale degli Anni 30.

Luciano Barisone

I premiati del Fancon

COURMAYEUR. Ieri si è svolta nel [illegible] congressi la cerimonia di consegna del «Premio Co[illegible] di Courmayeur» per [illegible] conti inediti di letteratura fantastica, nell'ambito di «Fancon 94». Ha vinto Stefano Nocilli, di Roma, [illegible] «John [illegible] va alla guerra» per [illegible] «stile stringato e funzionale, il linguaggio crudo ed essenziale, l'avvincente ritmo della vicenda e il profondo scavo psicologico della mentalità dei mercenari».

Al 2° posto «La notte di San Giovanni», del romano Luigi De Pascalis; 3° classificato il milanese Roberto Perego, con il romanzo «Proxima». Al 4° posto «Il monaco» scritto da Elena Agostini, di Ivrea; [illegible] «Farfalle» di Milena Debenedetti, di Savona; 6° «Prenderli per la gola» di Massimo Mongai, di [illegible]a; 7° «Evelyan» di Massimo Giorgini, di Bologna. All'8° posto il romanzo «Omaggio a Bela Bertok» del torinese Giuliano Giachino; [illegible] 9° «Zenzero, il serpente e la luna» di Daniela Berni, di Roma, e al 10° «Notte a Thune» di Enzo Conti, di Isernia.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Lire 10.000	**Schindler's List** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre [illegible] prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[illegible] Tel. (0165) 262.220 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
COGNE **Gran Pa[illegible]diso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/21,30 Lire 10.000/7000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte** [illegible] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	**Rapa [illegible]** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
CERVINIA [illegible] Tel. (0166) 949.473 Or.: [illegible] Lire 13.000	**Sfida [illegible] i ghiacci** *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

[illegible]

Cinema	Film
IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 9000	**Tombstone** *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**
Politeama V. Pieve (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: 15,40/18/20/22,15	**[illegible] life** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22	**Quel [illegible] resta [illegible] giorno** *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

SIGNAYES
Musica live al «Byblos»

Alla discoteca «Byblos» proseguono oggi le serate «alternative». Nel locale da ballo di Signayes è in programma un appuntamento con la musica [illegible] vivo della «Byblos band», un trio canoro che trascina i clienti a cantare fino alla mezzanotte. Di seguito ritorna protagonista la discomusic Anni Settanta e Ottanta.

AOSTA
Pomeriggio per i giovanissimi

La domenica pomeriggio alla discoteca «Ghibli» [illegible] Aosta è dedicata alla musica preferita [illegible] giovanissimi: dall'underground alla rap. Alla consolle, il dee-jay più votato dai valdostani, Luca Attucci, nel referendum «Top dance».

CHATILLON
«Ragazze sprint 1994»

E' ormai tutto pronto per il pri[illegible] concorso valdostano «Ragazze sprint 1994», in programma a Châtillon. L'appuntamento con il [illegible] di bellezza, bravura e simpatia, a cui si sono iscritte diciannove ragazze, si terrà venerdì sera, a partire dalle 21, nel salone d[illegible] biblio[illegible] comunale. L'ingresso è libero.

[illegible]A
Festival [illegible] cinéma francophone

Dal 5 all'8 maggio si terrà ad Aosta il «Festival du cinéma francophone», la «vetrina» del Festival international du film francophone [illegible] Namur. La manifestazione cinematografica è stata organizzata [illegible]ll'ambito degli scambi culturali previsti nella cooperazione tra l'amministrazione regionale e quella della Comunità francese in Belgio, formata quest'anno. In calendario la proiezione di dieci lungometraggi e sei cortometraggi, in Italia inediti. Le proiezioni si svolgeranno al cinema Corso, alle 18 e alle [illegible] per il pubblico e alle 10 e alle 16 per gli studenti e il pubblico. L'ingresso alle proiezioni del festival [illegible] libero. Per informazioni rivolgersi al servizio di attività culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione (0165/303413).

Pomeriggio di sport, reportage e serial oggi sulle tivù francofone

Un film d'azione su France 2

Con Bruce Willis [illegible] «58 minutes pour vivre»

Primo pomeriggio sportivo per Tsr, che alle 13,55 in diretta da [illegible] Marino trasmette il *Gran Premio di Formula Uno*. Seguono i nuovi episodi di alcune serie [illegible] telefilm: [illegible] 16,30 «*Chapeau melon et bottes de cuir*» e alle 17,20 «*Melrose Place*».

Alle 17,15 anche France 2 propone [illegible] serie televisiva, quella dedicata alle avventure sottomarine del comandante *Cousteau*.

In serata ancora serie televisive su Tsr, che alle 20,40 propone «*Perry Mason*» e alle 23,10 «*Dream On*», prodotta e diretta da John Landis. In mezzo, alle 22,10, spazio al reportage con «Carnets de vie», un nuovo fil[illegible] della serie «*Viva*».

Dedicata al cinema, invece, la serata di France 2. Alle 20,50 è, infatti, in programma la proiezione del film «*58 minutes pour vivre*» (Usa, 1990, 124'), diretto da Renny Harlin e interpretato da Bruce Willis, Bonnie Bedelia, William Atherton. E' [illegible] seguito di «Trappola di cristallo», con lo stesso protagonista, questa volta alle prese con [illegible] banda di narcotrafficanti che ha preso possesso dell'aeroporto e minaccia [illegible] fare una strage se non ottiene ciò che vuole. Grandi effetti speciali e tantissimi morti, per un remake di lusso, lontano dall'ironia dell'originale.

[l. b.]

L'attore Bruce Willis già protagonista [illegible] «Trappola di cristallo»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]RA v. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]O MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,35; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 8. **Italia village**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche**. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. [illegible]0. **Il rapporto Pelican**. Or.: [illegible]; 19,45; 22,25.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Beet[illegible] 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vet. 14
[illegible] v. [illegible] 21. [illegible] **Della [illegible]more**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible]. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via [illegible] 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. [illegible] **sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo [illegible]**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso per festività: la biglietteria riaprirà martedì 3 maggio con orario 13-18,30.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST, ore 15,30 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/19, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544 562. Ultima recita.
[illegible]. Ultimo giorno. Stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** [illegible] Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prenotazioni feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19[illegible] Tg sport

Top Italia Radio
9 — Sportissimo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc
[illegible] Musica non stop

[illegible] Supersix
10 — Le auto della settimana
11 — Arabesque, telefilm
12,30 Aggiudicato a...
21,30 Domenica sport, rubrica sportiva
22 — Avvenimento sportivo

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
[illegible] 14,25; 18,25 News, notizie ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, di Luca Attucci

Radio Valle [illegible] 101
8,35 Perle classiche
9 — Liscio in libertà
10,30 Top '60, '70
11,30 Folk Calabrese, con Ciccio
13 — Pomeriggio in musica
14 — 101 week end, con Fabio Stapi
19 — La tua serata canzonica...

Suisse [illegible]
8 — Capitaine Fox
9,10 [illegible] top secret
9,35 [illegible]
10 — [illegible]
12,45 Tj-Midi
13,05 Pas de problème!
13,55 Automobilisme
16,30 Chapeau melon e botte de cuir
17,20 Melrose place
19,30 Tj soir
20,10 Pleins feux...Rose d'or
21,10 Perry Mason, policier
22,40 Viva
23,25 Tj-nuit
23,40 Dream on

[illegible] Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodica
10,15 Radio club nostalgia
11,30 45666, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
[illegible] Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

[illegible] St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Tele Alpi
11,30 Pulsar, programma d'astronomia
12 — Telefilm
13 — Pro e contro, rubrica d'attualità
14,30 I nostri giorni
15 — Prima dell'uragano, film
[illegible] — Container, rassegna avvenimenti
20,30 La vecchia fattoria
1 — La valle dei monaoni, film

Radio Monterosa
10; 17; 22 Infovallée news
9 — Liscio in allegria
14,20 Novità discografiche
18,30 Tre
21,30 [illegible]

Radio [illegible] Bianco
7,30; 8,15; 15,15 Gli [illegible] di [illegible]no
8,30 L'oroscopo di Irene
13 — Pomeriggio giovane
14 — Rock Italia
18,30 Stardust, un successo dopo l'altro
19 — Nightwhite, notturno

[illegible] Saint-Vincent Cinque St[illegible]
12 — In tre sul tappeto, rubrica
13 — La rispesta delle Stelle
17 — Diagnosi, rubrica medica
19; 22,30 Tg regionale
20,30 Film

Rete 7 Piemonte
15; 19; 20 Tg l'ora
18,05; 18,30 Telesport
20,15 Il mondo dell'occulto
20,40 El gringo barberosa, film
24,05 Quella carogna dell'ispettore Sterling, film

Radio Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 Liscio per favor
20,30 Notte Italiana

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

La gara valdostana torna a essere una vittoria molto ambita

I nuovi fasti del Rally

Dopo le grandi sfide degli Anni 70 tra piloti come Munari e Bettega, il «Valle d'Aosta» sta ricominciando ad attirare l'attenzione da ogni parte d'Italia

AOSTA. Non è ancora la grande gara che sul finire degli Anni Settanta, gli anni d'oro, decideva i campionati e veniva utilizzato dalle grandi case automobilistiche come banco di prova prima del «Montecarlo», ma lentamente [illegible] «Valle d'Aosta» torna a ridisegnarsi uno sp[illegible] nel mondo del rally. Non è ancora tornato il tempo dei «grandi piloti» come Munari, vincitore nel 1977 in coppia con il fedele Perissinot, come il compianto Bettega, tre volte dominatore in consecutiva (1978-79 e 80) della corsa valdostana, come Cinotto, Cunico, Cerrato, Biasion, Tabaton (tornato però [illegible] vincere qui lo scorso anno dopo il successo del 1982 [illegible] del 1984), [illegible] [illegible] «Valle d'Aosta» [illegible] tornando a essere una vittoria ambita.

Quest'anno, per esempio, la gara disputata ieri ha inaugurato il Campionato Italiano Promozione Rally. E la circostanza ha fatto accorrere piloti ed equipaggi [illegible] ogni parte [illegible]'Italia. Mettere sulla pedana di partenza 164 equipaggi è stato un risultato importante. Per molti concorrenti la motivazione, confessata ieri mattina sulla linea di partenza in viale Piemonte, [illegible] semplice: «Venire [illegible] questo rally era indispensabile per fare il punto sull'auto dopo tante prove al banco e in allenamento».

Tra i concorrenti al via anche l'equipaggio Bandierini-Brambilla, [illegible]n il logo «Dico no alla droga» sull'auto per diffondere il messaggio dell'iniziativa della Chiesa di Scientology.

Al «Valle d'Aosta» è tornata anche tanta gente che, favorita dalla splendida giornata di sole, ha affollato i tratti più spettacolari delle 10 prove speciali. Alla partenza, ieri, volti [illegible]ncentrati, tesi, emozionati. Volti felici, preoccupati. E almeno uno amareggiato e scontento. Era [illegible] [illegible] di Gino Agnesod, il quale si aggirava tra le auto pronte a prendere il via [illegible] [illegible] leone in gabbia. Per il «navigatore» quest'anno niente da fare. Il recente incarico di assessore regionale al Turismo gli ha sbarrato la strada verso [illegible] nuova avventura in coppia c[illegible] il suo abituale pilota Chenuil. Ma oggi, nella veste ufficiale di assessore, sarà lui [illegible] premiare i vincitori. Una consolazione non da poco. [a. c.]

La Lancia Delta di Michele Gregis e Lucio Baggio sulla pedana di partenza ieri mattina a Saint-Vincent. L'equipaggio è stato uno dei grandi protagonisti del Rally della Valle d'Aosta 1994

Tra i vincitori del passato Munari, Bettega, Cinotto, Tabaton e Cunico

Un albo d'oro lungo ventitré anni

Nella coppa Baseli protagonisti Celesia [illegible] Bettanin

Questo l'albo d'oro del Rally.

1971 1° Haupt (Porsche); 2° Pennato; 3° Celesia. '72 Rubieri (Porsche); Pittoni; Biasuzzi. '73 Polese (Renault Alpine); Pelganta; Canè. '74 Pelganta-Orlando (Stratos); Viccardi-Contegiacomo; Bosozzi-Brusati. '75 Montaldo-Pozzi (Fulvia); Lorenzelli-Collorafi; Mondino-Costamagna. '76 Mondino-Tesio (Fiat 124 Abarth); Vudafieri-Bonaga; Corino-Rugo. '77 Munari-Perissinot (Stratos); Bettega-Torghele; Canè-Viglione. '[illegible] Bettega-Perissinot (Fiat 131 Abarth); Tabaton-Vacchetto; Zoso-Stradelle. '79 Bettega-Mannucci (Stratos); Celesia-Frola; Sassone-D'Angelo. '80 Bettega-Bernacchini (Fiat 131 Abarth); Celesia-Paganin; Fusaro-Perissutti. '81 Cinotto-Radaelli (Audi 4); Bettega-Perissinot; Ormezzano-Barro. '82 Tabaton-Tedeschini (Lancia Rally); Busseni-Ciocca; Tognana-De Antoni. '83 Cunico-Bartolich (Lancia Rally); Tabaton-Tedeschini; Biasion-Siviero. '84 Tabaton-Tedeschini (Lancia Rally); Celesia-Viérin; Signori-Montenesi. '85 Celesia-Viérin (Lancia Rally); Bentivogli-Evangelisti; Regastas-Gozzi. '86 Cerrato-Cerri (Delta S4); Saby-Fauchille; Betti-Viérin. '87 Ormezzano-Mello (Mazda 323 4WD); Arlotti-Julli; Bentivogli-Hedinger. '88 Celesia-Frassy (Lancia int.); Maneo-Bucci; Bentivogli-Hedinger. '89 Peduezi-Ronzoni (Lancia int. 16V); Bettanin-Ramella; Guggiari-Bartolich. '90 Della P. G.-Scalvini (Lancia int.); Rossi M.-Caliro; Stagni-Di Marco. '91 Longhi-Carraro (Lancia int. 16V); Aghini-Farnocchia; Gatti-Cianci. '92 Bertone-Zanella (Lancia int. 16V); Bettanin-Blanc; Marchisio-Imperio. '93 Tabaton-Gullino (Lancia Delta HF); Batteglin-Chiesa; Burri-Hofmann.

I vincitori della Coppa Baseli:

'71 Celesia (Alfa Romeo). '72 Rossi (A112). '73 Celesia (Fulvia). '74 Lanaro (Fulvia). '75 Garin (Fulvia). '76 Zoso (Opel Ascona). '77 Zoso (Kadett). '78 Zoso (Kadett). '79 Celesia (Stratos). '80 Celesia (Stratos). '81 Celesia (Fiat 131 Abarth). '82 Celesia (Lancia Rally). '83 Vuillermin (Ascona). '84 Celesia (Lancia Rally). '85 Celesia (Lancia Rally). '86 Bettanin (Rally 037). '87 Davisod (Delta 4wd). '88 Celesia (Delta int.). '89 Chiantelassa (Delta int.). '90 Rosset (Lancia int.). '91 Bettanin (Delta int.). '92 Bettanin (Delta int. 16V). '93 Bettanin (Delta HF).

Calcio, la pericolante Aosta affronta il Pavia in corsa per la promozione

Riecco il duo Girelli-Prisciandaro

Il tecnico rossonero Marco Taffi dovrebbe riproporre le due punte lasciando in panchina Fratena
La trasferta non preoccupa la squadra: «La nostra situazione è delicata, ma non ci arrendiamo»

Cisco Guida rientra in campo oggi dopo aver scontato [illegible] turno di squalifica.

AOSTA. Obiettivi opposti, [illegible] stessa necessità di contrarre il [illegible]. La sfida tra il Pavia e l'Aosta mette in palio punti pesanti per la promozione e per la salvezza. I lombardi si giocano le ultime possibilità di rimanere in corsa per il passaggio in C1, i rossoneri sono ancora convinti di poter evitare [illegible] ritorno tra i dilettanti. Dopo 3 sconfitte consecutive, i pavesi vogliono interrompere la serie negativa, mentre la squadra del presidente Pavan ha l'assoluta necessità [illegible] trovare la via del gol, smarrita ormai da sei partite.

«Ci sono ancora in palio 21 punti - dice l'allenatore Marco Taffi -, pertanto esistono sufficienti margini di recupero. Siamo i primi a essere consapevoli [illegible] situazione delicata, però non ci arrendiamo. La società ci è sempre vicina. I ragazzi hanno potuto lavorare con la mas[illegible] serenità [illegible] preparare nel migliore dei modi la partita con il Pavia».

Giovedì l'Aosta ha sostenuto un'amichevole contro l'Aymavilles/Gressan, imponendosi per 6-0 (doppietta di Prisciandaro e reti [illegible] Ferretti, Girelli, Milani e Gambino). Taffi ha dato [illegible]zio a tutti i giocatori. La novità maggiore in casa rossonera dovrebbe [illegible] rappresentata dal rientro in mediana di Guida, che [illegible] scontato [illegible] turno di squalifica.

«Deciderò la formazione all'ultimo momento - sottolinea il tecnico aostano -. Ho sedici giocatori a disposizione, [illegible] uguali possibilità di far parte dell'undici iniziale. Soltanto Colnaghi non [illegible] al cento per cento [illegible]lla condizione fisica, però conto di recuperarlo. Il Pavia cercherà [illegible] riscattare davanti al proprio pubblico le ultime deludenti prestazioni, però [illegible] siamo disposti a rilanciare la squadra di Chierico. Dai ragazzi mi aspetto una prestazione di gran carattere».

L'Aosta si disporrà con l'ormai consueto modulo 4-4-2, [illegible] [illegible] tra i pali, Sarti, Gambino, Mascheroni e Milani in linea davanti al portiere, Guida, Rossi, Colnaghi e Ferretti a centrocampo, Girelli e Prisciandaro in attacco. E' infatti probabile che si ricomponga il tandem offensivo d'inizio stagione, con Fratena in panchina. Ai rossoneri [illegible] [illegible] vittoria per acquisire un'importante iniezione di fiducia prima del turno di riposo previsto per domenica prossima [illegible] prima del doppio turno casalingo in calendario [illegible] 15 e il 22 [illegible] contro il Crevalcore e il Cittadella. A sette giornate dalla conclusione, i rossoneri sono penultimi a quota [illegible] (chiude la classifica la Vogherese), preceduti dal Trento (26), dalla Contese (28), dal Giorgione e dal Cittadella (29).

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

PODISMO

La Marcia alpina di Primavera e la Maratona di Torino

Secondo appuntamento oggi [illegible] Lillianes per il campionato valdo[illegible] di martse à pià. E' in programma la Marcia alpina di Primavera sulla distanza di 15 km. Ad aprire il programma era stata Vivicittà che ha visto primeggiare tra i tesserati in Valle d'Aosta Mauro Fogu. L'atletica Uisp ha partecipato alla maratona di Torino. Sugli oltre [illegible] partecipanti i valdostani hanno ottenuto come miglior piazzamento la 167ª posizione [illegible] Alfredo Nicolotti che ha impiegato [illegible] ore [illegible] minuti e 20 secondi per percorrere i 42,195 km della gara. Altri valdostani [illegible] classifica: 171° Massimo Pica in 2h51'09" e, a seguire, Mario Bartaccioli 2h52', Fredy Cuaz 2h59'01', Oscar Stoppa 3h14', Mauro Forlin 4h 01'.

[illegible]

La prima gara [illegible] stagione

Comincia [illegible]i la stagione agonistica dell'equitazione in Valle. In programma, al campo ippico della [illegible]a sportiva Tzambarlet per l'organizzazione della Siv, un concorso di Formula 3 e 4. La competizione è articolata in [illegible]ve categorie, [illegible] altezza degli ostacoli che va da 0,90 a 1,30 metri. Le gare s'inizieranno alle 8,30.

[illegible]

Giocatori impegnati in tre campi

Si disputano oggi tre gare di bocce. La categoria C sarà [illegible] [illegible] a Châtillon nella prova a coppia organizzata dallo Zerbion, mentre [illegible] serie [illegible] giocherà a Fénis. Per il settore femminile è in programma una competizione disposta dalla Nitri Renault.

[illegible]IO

Il Quart [illegible] la promozione

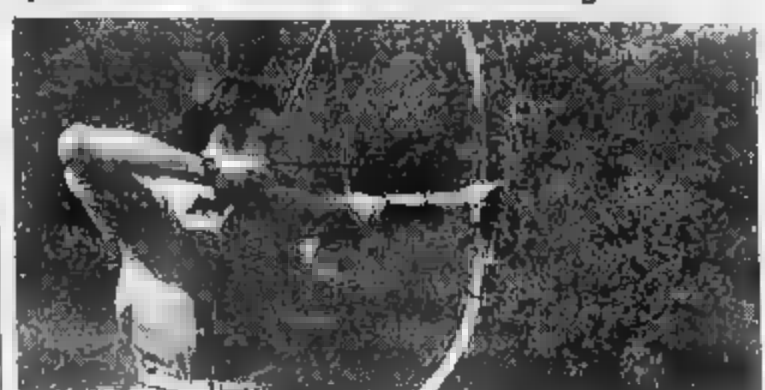
Penultima giornata del campionato di Seconda categoria oggi, [illegible] il Quart che in caso di successo potrà festeggiare la promozione. I viola ospitano il Coumba Freide, mentre il Tavagnasco/Borgofran[illegible] (distanziato [illegible] 3 punti dalla vetta) gioca a Bollengo. Le altre partite: Lega Dora Burolo-Champdepraz, Corrado Gex-Hône/Arnad, Vallauto-San Grato-Eporedia, Cas-Saint-Christophe e Montalto-Valdigne.

[illegible]

Pinet e Donna vincono il trofeo «Anpi»

Si è disputato ad Arnad il trofeo «Anpi» di palet a coppie fisse. Hanno vinto due giocatori di Issogne, Ivo Pinet e Luciano Donna, davanti a Carlo Personettaz e Ivano Gard entrambi di Châtillon.

[illegible]

I piazzamenti dei valdostani nelle ultime gare

Ottimi risultati hanno ottenuto gli arcieri valdostani in competizioni di tiro di campagna. A Pian Resinelli Valsassina (Como) Remo Busana ha vinto la prova nello stile libero seniores e la squadra della Compagnia Prince Thomas 1° composta da Busana, Abbadessa e Gyppaz ha dominato nella classifica [illegible] squadre. Buoni anche il 4° posto di Gabriella Perono nello stile libero femminile seniores e i quinti posti di Sergio Abbadessa e Maria Cristina Vittaz. [illegible] Reaglie in provincia di Torino è toccato all'Augusta Praetoria (De Lorenzi, Carrano, Gallizioli) vincere la classifica [illegible] squadre nello stile libero. Il miglior risultato individuale è stato appannaggio di Alessandro Jordaney nello stile libero juniores. In una gara Fita a Ferrara, Roberto Zorzettig si è classificato decimo.

CALCIO

Eccellenza, il Fenusma oggi gioca [illegible] Giaveno

«Per salvarci ci servono almeno altri tre punti»

NUS. Sul campo del Giaveno Coazze per conquistare 2 punti che potrebbero valere la salvez[illegible]. La penultima giornata del campionato [illegible] Eccellenza, propone al F[illegible] la sfida con i torinesi, che hanno acquisito 7 giorni fa la certezza matematica della permanenza in questa categoria vincendo ad Alpignano. A 180' dalla conclusione del torneo, i castellani sono terz'ultimi a quota 23, distanziati di un punto dal Chivasso, [illegible] il Piobesi e [illegible] Rivarolo che hanno 25 punti. Con l'Albese ormai condannata al ritorno in Promozione e con l'Alpignano disperato (21), rimane da assegnare una sola scomoda poltrona per la retrocessione.

«Abbiamo dimostrato contro la capolista Biellese - dice l'allenatore Mauro Cusano - di avere le carte in regola per restare in Eccellenza. Sappiamo di giocarci molte chance di salvezza contro il Giaveno Coazze, per questo in settimana abbiamo curato meticolosamente ogni particolare nella preparazione. I tori[illegible] sono ormai salvi, però non ci aspettiamo regali. Tutto l'an[illegible] abbiamo dovuto lottare alla morte per conquistare punti e anche domani (oggi, ndr) dovre[illegible] scendere in campo con la [illegible] determinazione. In 180' dobbiamo incamerare almeno 3 punti per evitare la retrocessione».

Sempre assenti Cramarossa e Facchini, è probabile che tocchi a Bosonin giostrare al centro dell'attacco. L'unica [illegible] rispetto a domenica [illegible] dovrebbe [illegible] rappresentata proprio dall'inserimento della punta al posto di Grange. I castellani dovrebbero presentarsi con Zublena, Lombard, Giovetti, Luca Vallet, Rivelli, Volpone, Pasquato, Vilmo Vallet, Bosonin (Rizzo), Zoppo, Miriello. In panchina non ci sarà Cusano, squalificato. [s. b.]

Prima categoria, la lotta per la promozione

Ultimo ostacolo per l'Scs sarà il Pont Donnaz

AOSTA. Ultimi 90 palpitanti minuti domani nel campionato di Prima categoria. L'Scs guida la classifica con un punto [illegible] vantaggio sul San Giorgio. Invece per la retrocessione è già tutto deciso: tornano in Seconda Libertas Biella, Occhieppese e Cavaglià. A decidere le sorti della promozione [illegible] due formazioni valdostane: [illegible] Pont Donnaz nel derby con la capolista e l'Aymavilles/Gressan nella sfida con i canavesani. Impegni interni per l'Olimpique Châteaux contro l'Atletico e per lo Charvensod/Sant'Orso contro la Libertas Biella.

La partita i[illegible] programma al «Crestella» può risultare decisi[illegible] per la vittoria finale dell'Scs. I biancoazzurri devono centrare l'11° successo consecutivo. «Il Pont Donnaz ha ottenuto domenica scorsa la certezza matematica della salvezza - dice l'allenatore della capolista, Nando Statti -, pertanto potrà scendere in campo con la massima tranquillità. Da parte nostra c'è la ferma volontà di chiudere in bellezza la stagione, però dobbiamo fare attenzione a non compromettere tutto in zona traguardo. Il pericolo maggiore è quello di un'eccessiva tensione per l'importanza della posta. Avrò l'imbarazzo della scelta per la formazione».

Il Pont Donnaz ha raggiunto una salvezza che sembrava soltanto un sogno al termine del girone di andata. Con un ritor[illegible] esemplare, i rossoblù hanno recuperato posizioni su posizioni [illegible] adesso sono gli arbitri della lotta per la promozione. [illegible] difesa [illegible] sarà il rientro di Grassi. «Vogliamo confermare quanto di buono fatto vedere ultimamente - dice mister Enzo Bravi -. Non faremo regali. Quando eravamo in difficoltà tutti ci hanno affrontato con la massima determinazione, adesso tocca [illegible] noi». [s. b.]

Dilettanti

La trasferta della Châtillon Saint-Vincent

CHATILLON. Rientrare dalla trasferta a Seregno con la conquista di un risultato positivo per chiudere anche [illegible] punto di vista matematico il discorso salvezza: è l'obiettivo odierno [illegible] Châtillon/Saint-Vincent. I lombardi sono quart'ultimi in classifica e per sperare [illegible] di evitare la retrocessione devono assolutamente [illegible] il successo. Al centro dell'attacco rientrerà capitan Adamo, che aveva dovuto saltare l'impegno contro l'Iglesias per infortunio. Il tecnico castiglionese avrà così tutti i giocatori a disposizione. La formazione iniziale dovrebbe [illegible]: Radaelli, Cavaglieri, De Tommaso, Sala, Anile, Bochicchio, Santoro, Pisasale, Adamo, Cappelletti (Morù), D'Herin. I castiglionesi, potrebbero festeggiare questa sera la salvezza e affrontare l'ultimo impegno interno di domenica prossima contro il Mariano in tutta serenità. [s. b.]

SPORT POPOLARI

Rebatta, i risultati dell'ottava giornata

L'imbattuto Chevrot ha già vinto il titolo

GRESSAN. Si è giocata l'8ª giornata del campionato di rebatta e lo Chevrot ha confermato la sua supremazia vincendo per 1176 a 1071 sul difficile campo di Charvensod e battendo per 1212 a 1030 [illegible] Doues in trasferta nel recupero. Dopo [illegible] partite lo Chevrot ha così 16 punti. A conquistare matematicamente il titolo nel 38° campionato [illegible] Enrico Viérin, i fratelli Alex e Ivan Voyat, Rudy Brun, Luca Mazzocco e Wilmo Imperial.

Roberto Viérin, dello Chevrot

Nella lotta per il 2° posto sono appaiate ora con [illegible] punti lo Jovençan (vincitore per 1126 a 1042 a Gressan) e [illegible] Charvensod; [illegible] 5 punti c'è [illegible] Valpelline che ha molti recuperi nel carnet; a 4 [illegible] Doues ringiovanito non prende quota, mentre è ormai spacciato il Gressan ancora fermo a 0 punti. Dopo i recuperi di ieri e oggi ci saranno le ultime due giornate con [illegible] Chevrot che cercherà di finire a punteggio pieno prima salendo a Valpelline e poi chiudendo con [illegible] derby con il Gressan.

In 2ª categoria spadroneggia lo Chevrot, ma potrebbe rendersi pericoloso il Gressan I. In 3ª nel girone A è tutto da giocare tra Cogne, Doues, Gressan e un Ollomont attardato dai troppi rinvii; nel girone B il Pollein de[illegible] trovare una partner nella lotta per [illegible] successo nello scontro diretto di recupero tra Valpelline [illegible] Jovençan II; nel girone C lo Chevrot concede nel recupero al Cogne II la possibilità di tornare in corsa per il primato. In [illegible]ª sugli altari ci [illegible] Cogne da una parte, Pollein (con qualche chance in più del Gressan) dall'altra. In 5ª è un momento favorevole per Doues e Cogne.

Per il maltempo è stato rinviato il campionato individuale e hanno giocato soltanto gli juniores sabato. Nella categoria A per i giocatori di 15 e 16 anni il figlio d'arte Davide Nex di Doues ha vinto anche quest'anno totalizzando 93 punti davan[illegible] a Fabrizio Bisson e Marco Empereur; nella categoria B per 13 e 14 Thierry Duclos di Gressan con 64 punti ha preceduto Alex Charrère e Demis Massoni; in C [illegible] limite dei 12 anni [illegible] è riconfermato campione Fabrizio Sandi di Gressan con [illegible] punti davanti [illegible] Joel Nex e Alex Diemoz. Da oggi è in programma a Pollein la manifestazione «Lo Dzovenno e [illegible] rebatta» sulle 10 battute. [c. c.]

Nel fiolet

I primi verdetti del torneo

AOSTA. St-Christophe I contro Charvensod, rispettivamente 1ª e 4ª classificata dopo 7 turni della «regular season»; Porossan contro St-Christophe II, 2ª contro 3ª; Etroubles retrocesso in B. Sono i primi verdetti del [illegible] di fiolet. Nell'ultimo turno St-Christophe I ha vinto a La Thuile per 419-389, St-Christophe II ha battuto Valpelline per 1080-925 e Porossan ha vinto e difeso il 2° posto a Charvensod per 1271-1243. In classifica St-Christophe I ha chiuso a punteggio pieno (12), Porossan 10, St-Christophe II 8, Charvensod 6. Terminata la stagione per Valpelline 5ª a 4 punti, La Thuile a 2 e Etroubles a 0. In [illegible] B Charvensod ha chiuso a 14 punti, 2° posto e 12 punti per Bosses e Allein che si affronteranno in semifinale; [illegible] quota 10 Sarre e La Salle che si giocheranno in uno spareggio il [illegible] di semifinalista contro Charvensod II; retrocede Etroubles II. In C nel girone A La Salle II [illegible] dominato respingendo Valpelline II nello scontro diretto, nel girone B ha vinto a una giornata dal termine Gignod e nel girone C ha già imposto la [illegible] legge St-Christophe III. In D a un turno dalla fine hanno già vinto i gironi Gignod III e Porossan III; il St-Christophe IV dovrà respingere nell'ultima partita la concorrenza [illegible] Villeneuve. Tra gli juniores l'Etroubles domina nel gruppo A, c'è equilibrio tra Morgex, Charvensod II e Grand St-Bernard nel gruppo B. Oggi si giocherà il Bâton d'Or. [c. c.]

A Donnas

Il secondo Meeting di Primavera

DONNAS. In preparazione dei campionati di società la Ceat Cavi Pont Donnas [illegible] organizzato al Crestella di Donnas il 2° Meeting di Pri[illegible] per le categorie assolute juniores-seniores e per gli allievi. In campo maschile hanno vinto Luciano Magnin [illegible] Ceat Cavi gli [illegible] in 1'55"3, Claudio Comoglio della Ceat Cavi nel lancio del peso con 11,76 e nel giavellotto con 48,48, i portacolori della Canavesana Camillo Favaro [illegible] Federico Cimadon nei 100 con 10"9, Corrado Hary della Ceat Cavi i 3000 metri in 9'20"1 e Fabio Quagliero [illegible] Canavesana i 200 [illegible] 22"4. Nei 30[illegible]0 metri per amatori ha vinto Alfredo Mammoliti dello Zerbion in 9'23"2. In campo femminile Sara Becchis dell'Ina Torino ha vinto i 100 in 12"3, Maria Chinotti della Ceat Cavi i [illegible] in 26"6, Monica Acchiuzzi della Canavesana i 100 ostacoli [illegible] 15"4, Cristina Gamba della Canavesana il salto in alto con 1,70, Alessandra Fellini della Ceat Cavi gli [illegible] in 2'18"2, Barbara Zerbetto della Ceat Cavi [illegible] giavellotto [illegible] 34,86, nella staffetta si è imposta l'Atletica Femminile Aosta [illegible] Melloni, Piccinato, Baratta e Ferrero. Negli allievi successi dei valdostani Maurizio Gipponi del Cral Cogne nei 100 [illegible] 11"7, René M[illegible] della Ceat Cavi nel salto in alto [illegible] 1,65, Claudio Falcicchio del Cral Cogne nel giavellotto con 42,06. In campo femminile tra le allieve successo di Laura Cipriano della Ceat Cavi nel salto in alto con 1,53. [c. c.]

PRIMAVERA FORD: fioriscono le offerte

FIESTA NAVY

DI [illegible]

Airbag - Barre antisfodamento [illegible] portiere - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici anteriori - Consolle centrale - Sterzo VRS a rapporto variabile - Piantone sterzo collassabile - Sensore FIS antincendio - Barra stabilizzatrice anteriore - Sospensioni sportive - Schienale posteriore frazionato - Apertura bagagliaio dall'interno - Avvisatore acustico luci accese - Specchi esterni a comando interno - Vetri posteriori a compasso Poggiatesta imbottiti - Contagiri e cristalli atermici - Spoiler posteriore integrato - Pneumatici larghi 165/65

L. 14.430.000* CHIAVI IN MANO

FIESTA

DI SERIE:
Airbag - Sterzo VRS a rapporto variabile - Piantone sterzo collassabile - Sensore FIS antincendio - Specchi esterni a comando interno - Lunotto termico - Tergivetro post. - Vetri atermici - Vetri posteriori a compasso - Poggiatesta imbottiti - Orologio digitale.

DISPONIBILE ANCHE:
Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Predisposizione radio
- Apertura bagagliaio dall'interno

L. 13.480.000* CHIAVI IN MANO

FIESTA NEWPORT

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

ESCORT EXPLORER

"Compra una Ford perchè è un'auto migliore non perchè è meno cara"
Henry Ford I

SATRI ADV

E' nata un'altra bellissima Escort Wagon con Motori ZETEC, 16V, Airbag, Climatizzatore, Servosterzo

Escort NAVY Wagon con Motore HCS 1.3, Airbag, sterzo a rapporto variabile

Airbag di serie

Escort Explorer [illegible] la Wagon 16 valvole che hai sempre sognato. Oltre all'Airbag lato guida e alle più avanzate misure di sicurezza attiva e passi[illegible] **Motori ZETEC 16V** 1.6i da [illegible] CV e 1.8i da 105 CV allo stesso prezzo - **Servosterzo** per una maggiore guidabilità - **Climatizzatore** [illegible] sistema di ricircolo d'aria e deumidificatore - **Nuova strumentazione** a fondo bianco luminescente derivata [illegible] versione Cosworth - **Nuovo frontale** con spoiler e fendinebbia integrati - **Volante e cambio rivestiti in pelle** - Sedili sportivi

DI SERIE:
Airbag lato guida - Guscio di sicurezza - Cinture bloccaggio istantaneo - Pretensionatore - Barre laterali [illegible] protezione - Sistema Fis antincendio - Rinforzo strutturale - Vetri anteriori elettrici - Chiusura centralizzata - Cristalli atermici - Paraurti e specchietti tinta carrozzeria - Sedile posteriore sdoppiabile - Specchi esterni a comando interno - Poggiatesta imbottiti

DISPONIBILE ANCHE:
Tetto apribile manuale - ABS
Airbag lato passeggero

ESCORT NAVY

L. 24.670.000* CHIAVI IN MANO

Offerte valide fino al 14 maggio

L. 19.290.000* CHIAVI IN MANO

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

PEROSINO

QUALITA' IN AZIONE

ASTI
V.le alla Vittoria, [illegible] - © 0141/53.83.50
C.so Torino, 152 - © 0141/21.82.97

[illegible] TASSE A[illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 1 Maggio 1994 n. 59
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il pm Saluzzo andrà nella capitale per interrogare il senatore Andreotti?

Inchiesta «calda» tra Asti e Roma

Al vaglio degli inquirenti la vendita di migliaia di alloggi dell'Ina-Assitalia nel 1991-93
Un appunto ritrovato nelle agende dell'ingegner Sodano ha dato il via alle indagini

ASTI. Andreotti indagato dalla Procura di Asti ha fatto notizia. E ieri mattina, quando tutti i giornali avevano titoli sull'argomento, il sostituto procuratore Saluzzo si è ritrovato in piazza San Secondo alla cerimonia di stima [illegible] Palio, accanto al Capitano del Palio, Andrea Sodano, figlio dell'ingegner Alessandro, indagato con l'[illegible] presidente [illegible] Consiglio nella vicenda della vendita di alloggi dell'Ina-Assitalia tra il 91 e il 93.

I due si [illegible] ignorati. Saluzzo si incontrerà nei prossimi giorni [illegible] i legali degli indagati. Dovrà poi forse andare a Roma per interrogare il [illegible] [illegible] [illegible] Andreotti. Questo nuovo filone di indagini, sta impegnando gli uomini della polizia giudiziaria. Sono stati acquisiti documenti ed è probabile che le indagini [illegible] allarghino anche a Roma e Genova, dove c'è la sede della GemiConsult, la società di intermediazione immobiliare coinvolta nell'inchiesta.

A dare il [illegible] all'indagine un appunto ritrovato su una delle agende sequestrate a Sodano al momento del suo arresto, a gennaio, per la rete del metano.

La sintesi [illegible] [illegible] complesso intreccio di rapporti che avrebbe avuto come scenario l'ufficio privato dell'allora presidente del Consiglio Giulio Andreotti, al quale, [illegible] fratello del cardinale segretario [illegible] Stato [illegible] Vaticano, avrebbe fatto il nome di un piccolo mediatore astigiano legato alla Gemi Consult, una società di intermediazione immobiliare con sede a Genova. In ballo la vendita [illegible] migliaia di immobili di proprietà dell'Ina-Assitalia: appartamenti, di fascia media, a Roma, il cui valore complessivo è di decine di miliardi. L'affare va [illegible] porto, pare grazie all'interessamento dell'allora amministratore delegato Mario Fornari, democristiano della corrente andreottiana.

Oltre alla società genovese, [illegible] «torta» degli immobili era stata divisa [illegible] altre società di compravendita. La Gemit Consult sarebbe riuscita ad alienare la maggior parte degli alloggi ottenuti in mandato. Sulla parte [illegible] è stato aperto un contenzioso che ha portato [illegible] blocco delle provvigioni alla società per oltre [illegible] miliardi. Una [illegible] [illegible] che ha indotto [illegible] procuratore Saluzzo ad iscrivere Andreotti e Sodano, insieme ad altri, nel registro degli indagati. Sulle informazioni di garanzia si ipotizzano reati gravi: associazione a delinquere, corruzione e abuso d'ufficio.

Sergio Miravalle
Roberto [illegible]

LA DIFESA

«Incompetenza territoriale»

Sulla vicenda l'avvocato Aldo Mirate, anche a nome del codifensore Cesare Zaccone di Torino, [illegible] dichiarato: «Sul piano tecnico-processuale ci risultano incomprensibili le ragioni che hanno indotto gli inquirenti astigiani a ritenere la loro competenza territoriale per vicende che, comunque qualificate e qualificabili, sono maturate in [illegible] territoriali lontani. Nel merito l'ingegner Sodano non avrà alcuna difficoltà a chiarire il suo ruolo: lo stesso - prosegue - ha avuto contatti marginali e lon[illegible] nel tempo con qualcuno dei personaggi che le cronache dicono interessati alle indagini: contatti motivati dai suoi interessi professionali di ingegnere che [illegible] occupa di progettazione e di recupero di immobili. Lo stesso è del tutto estraneo alle evoluzioni che hanno avuto i rapporti negoziali relativi alla compravendita degli immobili Assitalia e non ha avuto, in merito, alcun contatto (neppure occasionale) con personaggi politici di rilievo e tantomeno con Andreotti».

Il senatore a vita Giulio Andreotti e l'ingegner Alessandro Sodano, entrambi indagati dalla Procura astigiana

Alla [illegible] del Palio di ieri mattina in piazza San Secondo si sono ritrovati vicini il procuratore Francesco Saluzzo e il Capitano del Palio Andrea Sodano. Tra il pubblico che seguiva la cerimonia anche il sostituto David Monti con famiglia

L'ex sindaco socialista dopo cinque mesi rompe il silenzio

Galvagno: «Grazie astigiani ma con la politica ho chiuso»

ASTI. L'ex sindaco socialista Giorgio Galvagno dopo cinque mesi rompe il silenzio. Lo spunto [illegible] offerto dai risultati di un questionario promosso dal movimento [illegible] difesa del cittadino presieduto da Salvatore Ingrasci e pubblicato venerdì da «La Stampa».

Il referendum (le schede sono state distribuite in città) poneva quesiti sul funzionamento dei servizi, l'efficienza degli enti pubblici astigiani [illegible] sull'operato dei politici locali, deputati, senatori, amministratori di Regione, Comune e Provincia. Galvagno con il 69 per cento di preferenze è risultato «l'amministratore che ha maggiormente aiutato la gente».

Galvagno [illegible] voluto intervenire, interrompendo solo per [illegible] attimo, come egli stesso ha tenuto a sottolineare la «consegna [illegible] silenzio che mi ero imposto e che continuerò a mantenere».

«Ho letto sul giornale i risultati del referendum - ha detto per telefono - e mi fa piacere che ci sia qualcuno che si ricordi del lavoro che abbiamo svolto».

L'ex primo cittadino, eletto sindaco nel 1985 e riconfermato nel '90 considera comunque chiusa la [illegible] esperienza politica: «Tengo [illegible] precisare che è tutt'ora vali[illegible] - ha aggiunto - la mia irrevocabile decisione di restare fuori dalla politica e da qualsiasi candidatura».

Un ultimo accenno è riservato alle vicende giudiziarie: «Sono in [illegible] che si chiarisca la mia posizione e che risulti l'estraneità ai fatti che mi vengono contestati». Galvagno [illegible] [illegible] arrestato il 3 gennaio, insieme ad altre 25 persone tra amministratori e imprenditori, per la vicenda [illegible] Vallemanina. L'ex sindaco aveva trascorso più [illegible] un mese agli [illegible] domiciliari nel suo alloggio di piazza Statuto. Il 9 febbraio venne rimesso in libertà insieme con il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo (dc).

Franco Cavagnino

L'ex sindaco di Asti Giorgio [illegible]vagno

Ieri pomeriggio sulla tangenziale nella zona di corso Alessandria

Muore in moto sullo svincolo

La vittima, 49 anni, è un postino di Inveruno. Con tre amici era di ritorno dal raduno di centauri a Costigliole. Altro incidente: madre e figlia ferite a San Damiano

ASTI. Stava tornando [illegible] motoraduno [illegible] Costigliole. Una giornata di festa finita in tragedia. Un «centauro» di Inveruno (Milano) è morto ieri pomeriggio in un incidente sullo svincolo della tangenziale all'altezza di corso Alessandria. La vittima [illegible] Giorgio Pedretti, 49 anni, postino, sposato, due figlie di 24 e 18 anni.

E' accaduto verso le 18. Il motociclista era alla guida della sua potente «Honda 1000 Cbr»: [illegible] appena imboccato il raccordo che dalla superstrada immette sul [illegible] Alessandria (in direzione Asti). Improvvisamente lo schianto: la moto, nell'affrontare la curva, è sbandata sull'asfalto sporco di terriccio (nella zona si stanno svolgendo lavori per l'ampliamento dello svincolo). Dopo l'urto [illegible] [illegible] è stato sbalzato [illegible] sella. Poi, l'ultima, agghiacciante sequenza: Pedretti è stato scaraventato contro il carrello [illegible] [illegible] fuoristrada «Pajero» che precedeva la moto. Per [illegible] drammatica fatalità, la testa del motociclista, pur protetta dal casco, si [illegible] incastrata sotto una ruota del rimorchio, che trasportava una vecchia «Lancia Hf». Il conducente del «Pajero», Andrea Germanetti, 60 anni, autotrasportatore di Bra, ha frenato, ma tutto è stato inutile. Ha raccontato più tardi: «Stavo andando a Moncalvo, per partecipare con la Hf al raduno delle auto storiche. Ho visto nello specchietto la moto che arrivava, poi ho sentito solo un gran botto».

All'incidente ha assistito [illegible] commerciante torinese, Mario Morando, [illegible] anni. «Ero sulla mia Mini. Quello in moto stava per superare il fuoristrada, la velocità [illegible] [illegible] elevata. Poi la Honda ha sbandato sulla terra: ma [illegible] si fa a lasciare una strada sporca così?».

Pochissimi secondi [illegible] sono [illegible]rivati altri [illegible] «centauri» amici della vittima: Aristide Maltagliati, Gianni Giuliani [illegible] Nino Garavaglia. Quest'ultimo (cugino di Pedretti) ha raccontato: «Eravamo distanti circa 500 metri: ho visto la moto che sbandava e un gran polverone».

Tutti hanno cercato di prestare i primi soccorsi: Pedretti perdeva molto sangue, il respiro ridotto a un rantolo. Qualcuno ha chiamato un'ambulanza; uno dei motociclisti ha fatto da «staffetta» all'autolettiga della Croce Verde. Ma tutto [illegible] stato inutile: quando il paziente è arrivato all'ospedale [illegible] già morto. Sono subito intervenuti gli agenti della polstrada di Nizza.

Un altro incidente [illegible] San Damiano, sulla provinciale per San Martino. Per [illegible] che dovran[illegible] essere chiarite dagli agenti della polstrada [illegible] Asti, una «Y10» è uscita di strada. Madre e figlia sono rimaste ferite: Flavia Carosso, 32 anni e Angela Bertin, [illegible] 58, di Torino, [illegible] ricoverate in ospedale ad Asti con ferite e fratture. Per estrarre le due donne dall'abitacolo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. [f. b.]

Oltre i 30 gradi

Temperature [illegible] nell'Astigiano

ASTI. Caldo record nell'Astigiano. [illegible] alcune [illegible] la colon[illegible] di mercurio ha superato ieri i 30 gradi, mentre la minima [illegible] notte [illegible] scesa sotto i 10. Un clima decisamente «estivo». Ma il fenomeno era stato previsto dagli esperti del servizio [illegible] dell'Aeronatica. L'annuncio era venuto ieri [illegible] un'esperto che, durante la trasmissione «Uno mattina», aveva previsto un'ondata [illegible] caldo record in particolare nelle province di Alessandria e Asti.

Si tratta di un'anticipazione dell'anticiclone delle Azzorre, che ogni anno è messaggero della bella stagione, e stavolta sembra voler fornire un anticipo della calure estive.

Secondo altre previsioni è probabile che ci sia un [illegible] aumento della temperatura. Si parla [illegible] una media compresa tra i 22 e i 26 gradi. Ma già mercoledì è annunciato [illegible] passaggio di [illegible] perturbazione che dovrebbe portare annuvolamenti, e forse pioggia. [r. s.]

Al via i festeggiamenti per San Secondo

Fiera e stima del Palio e domani sera i fuochi

TRA GLI STAND

L'artigiano Luciano Allasia, 64 anni, collezionista di macinacaffè

ASTI. Nello stand riservato agli hobbisti, c'è Luciano Allasia, 64 anni, collezionista e restauratore. In Fiera presenta circa 300 macinacaffè, da lui scovati chissà dove, rimessi a nuovo non solo nell'aspetto, ma anche nei meccanismi. Si tratta di pezzi rari e non, che suscitano un fascino particolare: sono oggetti così usuali, comuni in tutte le famiglie, che nel modo in cui vengono presentati, assurge alla dignità artistica. Il confronto con le nuove tecnologie, da Allasia si respira aria di romanticismo e ci si aspetta che da un momento all'altro appaia una nonna d'altri tempi a servirci un fumante caffè, fatto con la «napoletana» o magari nel pentolino.

«Collezione di tutto - racconta Allasia - dalle armi antiche ai lumi a petrolio. Con le armi ci sono troppi adempimenti burocratici». E aggiunge: «Quando ho scoperto i macinacaffè mi è parso di trovarmi in un altro mondo. Li cerco nelle cascine, scambio i doppioni, sono in contatto con collezionisti di tutta Italia. A volte i reperti sono molto malandati e allora devo cimentarmi nel restauro. Succede di dover rifare un pezzo di carrozzeria o qualche ingranaggio: è la parte che mi diverte di più. Nel riverniciarli mi attengo scrupolosamente al rispetto del colore originale».

Nella sua collezione ci sono pezzi molto antichi e più recenti. Niente elettricità, tutto azionato con «olio di gomito». Tra le chicche, un macinino inglese, costruito artigianalmente nel '700, uno arabo in ottone finemente cesellato dell'800, tre costruiti dalla Peugeot e quelli fabbricati dalla «Tre spade». Sono curiosi anche i macinacaffè militari italiani e tedeschi.

Allasia è sposato e ha due figli. E' stato per anni impiegato alla Way Assauto. «Sto pensando a un museo di questi strumenti: la 'Tre spade' è interessata all'idea e vorrei entrare in contatto con chi ha macinacaffè antichi». [a. b.]

ASTI. La stima del Palio ha aperto, ieri mattina in piazza San Secondo, il calendario dei festeggiamenti patronali di San Secondo. Ad assistere alla cerimonia, tra gli altri, anche il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo e il sostituto David Monti, con famiglia.

I due magistrati hanno partecipato per la prima volta alla cerimonia, così come il commissario straordinario del Comune, Elio Priore e il prefetto Mario Palmiero.

Il panno cremisi, valutato da tre estimatori in costume, servirà per gli ambiti stendardi dell'edizione 1994 del Palio: uno è destinato al vincitore della corsa di settembre, l'altro sarà consegnato martedì, alle 12, giorno del Santo patrono, alla Collegiata. Li ha dipinti il toscano Giuliano Vangi. Alle 11 di stamane, intanto, ci saranno la messa e il panegirico di San Secondo.

Domani, invece, toccherà ai «fuochi». Lo spettacolo pirotecnico si svolgerà come una volta al Lungotanaro: 35 minuti di botti e scie luminose a partire dalle 21,15. La serata si concluderà con il cosiddetto «castello»: gli effetti luminosi si protrarranno per oltre cinque minuti.

I «fuochi» saranno visibili anche dalle colline circostanti. Per consentire l'afflusso del pubblico al Lungotanaro, alle 20 sarà chiuso al traffico corso Savona (all'altezza di corso Venezia da un lato e all'incrocio con la strada per Trincere dall'altro).

Un altro appuntamento da non perdere, inserito nel programma dei festeggiamenti patronali, sarà la fiera Carolingia, fissata per mercoledì.

Intanto nell'ex piazza d'Armi la fiera «Città di Asti» attende i visitatori. Inaugurata venerdì sera, con la rassegna resterà aperta dalle 14 alle 23,30 (domani dalle 17 alle 23,30). Il biglietto d'entrata costa 5 mila lire (ridotti 4 mila). Oggi e domani, sull'area scoperta, sarà possibile assistere a esercizi di equilibrismo e acrobazie di artisti di strada. S'inizierà alle 17,30 e si replicherà, tra una pausa e l'altra, fino alle 19,30; in serata, nuovi appuntamenti dalle 21 alle 22,30.

Infine oggi si svolgerà nell'area coperta del via Antico Ippodromo, accanto al quartiere fieristico (dove c'è anche il Luna park), «Il Cantabimbo», rassegna canora riservata ai bambini dai 5 ai 12 anni e proposta in collaborazione con la circoscrizione Asti Est. Sono iscritti 90 solisti e alcuni cori, tra cui quelli della materna Pilone e dell'elementare Gramsci. S'inizia alle 15. [l. n.]

Un momento della stima del Palio, ieri mattina, in piazza San Secondo

UN NOME, UNA VIA

Prasso, cercatore d'oro dall'Alaska all'Etiopia

Via Prasso, parallela a via Fogliotti, parte da corso Casale, prima del ponte dell'autostrada, verso la collina di Valgera. E' dedicata ad Alberto Prasso, nato a Mongardino nel 1871, in una povera famiglia di contadini. A vent'anni, nel 1891, si imbarcò per l'America: 20 giorni di viaggio sull'Atlantico su un piroscafo di emigranti, da Genova a New York; 5 e 7 giorni in treno per traversare gli «States» e raggiungere San Francisco, California. Unico riferimento, il nome di un compaesano, certo Gianotti, partito prima di lui; fu scaricatore di porto finché seppe di gente che nei fiumi in Alaska trovava pepite d'oro.

I risparmi non gli consentirono di raggiungere l'Alaska, così si fermò in Canada, vicino a Vancouver, lavorando nelle miniere carbonifere.

Prasso tornò a Mongardino per curarsi e tentò una nuova avventura in Sud Africa. In due anni completò le sue ricognizioni minerarie nel Transvaal e in Rhodesia. La guerra anglo-boera gli rese difficile il soggiorno e un salvacondotto del generale boero Joubert gli consentì di tornare in Rhodesia dove, nella miniera di Logomundi, accrebbe le sue ricchezze.

Un attacco di febbre altissima convinse Prasso a tornare in Italia ma, durante il viaggio attraverso Mozambico e Tanganica, a Massaua incontrò un medico italiano, il console Mochi, che lo consigliò di riposare nell'Harrar, in Etiopia. Il negus Menelik conferì a Prasso concessioni nel Baro e nel Birbir, terre lontane abitate da popolazioni ostili e predoni.

Prasso raggiunse e cercò, e carovanò le terre concesse dal negus, attraverso Gimma, Kaffa, Chirirà. Massangò e la foresta equatoriale fino al lago Rodolfo, sull'Omo, dove Vittorio Bottego trovò gloria e morte. Prasso scoprì anche nei Mugi, galena argentifera e quarzo aurifero nella valle dell'Omo.

Nel 1905 Prasso ottenne altre concessioni per ricerche d'oro e pietre preziose tra i fiumi Gangi e Agiubba, a sud-ovest: fondò il tendopoli di Jubio, dove trovarono lavoro 3 mila indigeni. Nel 1926 furono estratti 20 chili di platino, nel '31 si passò a 200. Nel 1936 una missione italiana di cui faceva parte il figlio di Prasso, Adolfo, fu massacrata da banditi. Adolfo era nato ad Addis Abeba nel 1905 da madre etiope e aveva studiato a Torino, laureandosi ingegnere minerario in Inghilterra.

Con la seconda guerra mondiale Prasso perse tutto. L'anno prima della morte, nel 1949, pubblicò le «Memorie di un cercatore d'oro»; nel '39 le Industrie Grafiche Abete di Roma avevano stampato la «Raccolta di scritti e documenti relativi ad Alberto Prasso e alle sue scoperte di giacimenti minerari nell'ovest etiopico».

Giuseppe Crosa

Gli appuntamenti del Primo maggio. Stasera concerto ad Asti

Due stelle al merito del lavoro Astigiani in corteo a Torino

Gualtiero Pavese di Canelli riceverà a Torino la Stella al merito del lavoro

ASTI. Primo maggio senza cortei, oggi, ad Asti. Venendo meno alla tradizione, nessuna sfilata si terrà per il centro cittadino: oltre 400 lavoratori delle maggiori aziende dell'Astigiano parteciperanno, insieme ai dirigenti del sindacato, alla manifestazione nazionale di Torino. Alle 9,30, in piazza San Carlo, parleranno i segretari generali Trentin (Cgil), D'Antoni (Cisl), Larizza (Uil) e i rappresentanti dell'Anpi (Associazione partigiani).

Ad Asti l'unico appuntamento in programma per celebrare la Festa del lavoro sarà quello di stasera alla Sala Pia Fontana, organizzato dal Comitato giovanile 25 aprile. Alle 21 sarà proiettato un video sul periodo partigiano realizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea. Suoneranno i «Wide Awake» e il trio «Sand Creek». L'ingresso è libero.

Mentre in piazza San Carlo si svolgerà la manifestazione nazionale, stamane a Torino altri due addetti astigiani riceveranno le Stelle al merito, onorificenza conferita ogni anno su decreto del Presidente della Repubblica. Sono Felice Arione, residente ad Asti, corso Don Minzoni 53, e il canellese Gualtiero Pavese, regione Stosio 23. Dipendente da 38 anni dell'Enel, Arione annuncia: «Forse alla fine dell'anno andrò in pensione».

Pavese, invece, lavora alle distillerie Ramazzotti (l'attuale proprietà ha acquisito lo stabilimento, anni fa, dalla Bosca). «Sono 33 anni che faccio l'operaio - racconta Pavese -, ho iniziato a lavorare a 14 anni come apprendista in una bottega artigiana: ne è passato di tempo da allora». La premiazione si terrà alle 10,30 all'Auditorium Rai.

A Rocchetta Tanaro l'amministrazione comunale premierà, alle 10, i volontari che prestano servizio nelle associazioni aventi finalità umanitarie (Croci Verde e Rossa, Caritas, Avis, ecc.). La cerimonia si terrà nella sala del municipio. [l. n.]

Contestato l'ingresso dell'industriale Pier Luigi Accornero nel consiglio di amministrazione

Contrasti su una nomina alla Cassa

Giancarlo Maschio: «Era negli elenchi della loggia P2». «C'è il pericolo che qualche lobby rimpolpi la sua presenza» Critiche al progetto di ingresso nella holding Cariplo: «Saremmo dominati da altre banche molto più grandi»

Giancarlo Maschio consigliere della Fondazione e il direttore Alfredo Bergamaschi

ASTI. Elezione contrastata nel consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio spa. Mercoledì è passata a maggioranza (9 voti favorevoli, 3 contrari e una scheda bianca), la nomina dell'industriale Pier Luigi Accornero al posto di Tomaso Zanoletti, ex sindaco di Alba eletto al Senato.

Il nome di Accornero, proprietario fra le altre cose di cave a Castello d'Annone e Viarigi, era stato proposto dal notaio Bruno Marchetti, presidente della Fondazione. In alternativa era stato fatto il nome di Alessandro Gionnola, nicese, ex psi confluito nel circolo Pertini ed ex presidente della Viticoltori Piemonte.

L'ingresso di Accornero nel vertice della banca in un momento particolarmente delicato è stato contestato duramente in una lettera da Giancarlo Maschio, consigliere provinciale del pci, oggi nel Consiglio di amministrazione della Fondazione. «Il dr. Accornero - scrive Maschio - è stato, a suo tempo, inserito nell'elenco degli iscritti alla loggia massonica P2 che, comunque la si voglia giudicare, non rappresenta certo titolo di merito».

Ma la critica va oltre la nomina e arriva fino alle prospettive future della banca e al progetto di ingresso della Superholding Nord Ovest che la Cariplo sta mettendo a punto. «Gli stessi Consigli di amministrazione - aggiunge Maschio - si accingono a svendere la Cr Asti alla Cariplo, sotto la pressione dell'ormai onnipotente direttore Bergamaschi che nulla ha o nulla gliene importa dei sacrifici degli astigiani per la crescita della "loro" banca, approfittando della mancanza di qualsiasi dibattito a livello politico-amministrativo in questo periodo».

Maschio, deciso a «fare opposizione» all'interno del Consiglio, è nettamente contrario al progetto di holding che comporterebbe il conferimento del 51% del patrimonio Cassa in una consociazione dominata da altre banche ben più potenti, come la Cariplo e la Genova: «Finiremmo con il perdere la nostra identità e la nostra autonomia soltanto per avere il vantaggio di uno sgravio fiscale».

Tutto sarebbe una conseguenza indiretta della vicenda Rapisarda che per anni ha tenuto in apprensione i vertici della banca e ha smorzato le tensioni interne. Dopo la sentenza di metà marzo che ha dato ragione alla Cassa, le divergenze di opinioni stanno venendo alla luce, in particolare al momento del rinnovo dei consiglieri (entro giugno tre membri, Bertolino, Esposito e Beccuti dovranno sceglierne fra Spa e Fondazione).

Il pericolo, avverte Maschio è che si permetta a qualche lobby di rimpolpare i Consigli di amministrazione dei loro affiliati mascherando il tutto con la scusa dell'efficientismo, un'operazione favorita da «un certo puritanesimo di partiti e associazione di sinistra in nome di una lotta al consociativismo». [b. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quadri falsi? E' da dimostrare

In qualità di legale di fiducia del sig. Luigi Santamaria, in relazione all'articolo apparso il 29 aprile osservo quanto segue:

il sig. Luigi Santamaria non risulta, al momento, denunciato per fatti relativi ad un traffico di opere d'arte in Riviera: sono in corso indagini atte a stabilire le eventuali responsabilità.

Occorre altresì precisare relativamente al titolo del citato articolo «Quadri falsi, un astigiano nei guai» che non si è ancora dimostrato che i quadri in esame siano falsi.

Relativamente ai citati fatti riguardanti irregolarità nelle bollette di accompagnamento ed al relativo processo preciso che il relativo procedimento n.715/86 R.G. si è concluso con la piena assoluzione del sig. Santamaria: con sentenza n.48/91 il Tribunale lo ha assolto «perché il fatto non è previsto dalla legge come reato». Lo stesso Pubblico Ministero aveva richiesto l'assoluzione dell'imputato.

dr. proc. **Pietro Giovanni Gallo**, Nizza Monferrato

Gli ambulanti e Forza Italia

Nella cronaca dell'assemblea che Forza Italia ha convocato al Centro S.Secondo, «La Stampa» ha scritto che «era presente una delegazione dell'Anva», vale a dire degli operatori del settore ambulante aderente alla Confesercenti. No, non abbiamo mandato nessuna delegazione.

Poiché, per quanto ci riguarda, non abbiamo remore a spiegare a chiunque quali sono i problemi della nostra categoria, abbiamo la buona abitudine di non rifiutare mai di parlare di questi problemi con chi ci invita. Ma per questo non abbiamo bisogno di mandare delegazioni né di autorizzare i nostri associati a parlare a nome nostro. L'Anva parlerà, con tutti nella prossima campagna elettorale, ma non verrà arruolata da nessuno. Pensino piuttosto le forze politiche in campo a dimostrare quali idee e quali propositi hanno per difendere il piccolo commercio e stabilire dei limiti all'invadenza della grande distribuzione, per riqualificare le aree commerciali, per una finanza locale non oppressiva né ossessiva come quella esistente. E se qualcuna delle forze politiche in campo vorrà mandarci una «delegazione» per spiegarci i suoi programmi (e non solo per presentarci i candidati) non rifiuteremo di sicuro di ascoltare: rilevo solo che per il momento non c'è nessuno che parli di programmi neanche da lontano. Anche perché siamo piuttosto stufi di essere costretti a parlare dei problemi astigiani solo come riflesso delle cronache giudiziarie.

Gian Piero Cuccuru, per l'Anva Confesercenti

Alla riunione di Forza Italia era seduto in prima fila, Ernesto Gambetta del direttivo Anva di Asti. Gambetta è intervenuto nel dibattito ed ha preso la parola qualificandosi come esponente dell'Anva e ringraziando per l'opportunità che gli veniva offerta. Era da ritenere pertanto che abbia parlato a nome e per conto dell'associazione. Prendiamo atto che non era una «delegazione» [f. c.]

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montiercelli: 953.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - [illegible]

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.258
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) [illegible]

GUARDIA [illegible]
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
[illegible]: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.023
San Damiano: [illegible]
Villanova: 948.033

[illegible]
Asti: [illegible] sono di turno con orario [illegible] ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, [illegible] 54.605, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a servizio [illegible] presentazione [illegible] mediche urgenti) [illegible] farmacia [illegible] manico, corso [illegible] 29, tel. 271.721
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Cittone, via Cissello
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Assemblea Appe all'hotel Lys

L'hotel Lys ospiterà stamane l'assemblea dell'Appe (Confedilizia) presieduta dall'avvocato Carlo Rostagno. I lavori s'inizieranno alle 9,30. Vi prenderanno parte, tra gli altri, gli onorevoli Paolo Tagini e Sebastiano Fogliato.

CANELLI
Come i bimbi guardano la tv

«Bambini e mass media» è il tema dell'ultimo incontro promosso dal Circolo didattico per martedì, alle 21, alla Biblioteca civica. L'iniziativa, organizzata per approfondire la psicologia dei bambini, si rivolge a genitori e insegnanti delle scuole materne ed elementari. In precedenti incontri si era parlato anche di sessualità ed educazione.

CERRETO
Apre la nuova sede Pro loco

S'inaugura oggi a Cerreto la nuova sede della Pro loco situata in piazza Nuova 1. Il taglio del nastro si terrà alle 17; interverrà come presentatore Meo Cavallero. La Pro loco dispone attualmente di quattro nuovi campi da bocce, mentre sono ancora in corso i lavori per realizzare quello da tennis.

[illegible]
L'Avis attende i donatori

Stamane funzioneranno i centri di raccolta comunale Avis di Cesorzo e Castello d'Annone. I donatori sono attesi dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Villa San Secondo l'autoemoteca.

ASTI
Controlli dell'Aci sulle auto

Nell'ambito della campagna sulla sicurezza stradale, l'Aci avvierà martedì i controlli delle auto. Sul piazzale della stazione Agip di corso Torino 475 il «carro diagnosi» verificherà: analisi gas di scarico, impianto frenante, accumulatore, impianto illuminazione, pneumatici, giochi e sospensioni. La «Champion» assicurerà controlli sul motore. Il servizio è gratuito e si svolgerà fino a venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

Mentre i garanti tendono una mano a Rifondazione, ppi e Segni

Certi due candidati a sindaco ma ancora rebus sulle alleanze

ASTI. Oltre ad Alleanza nazionale che ieri ha presentato la lista dei candidati [illegible] Consiglio comunale, l'unica certezza, per ora, [illegible] la candidatura a sindaco di Enzo Cappani (appoggiato da Alleanza astigiana, Verdi-Verdi e Pensionati) e quella quasi scontata di Antonio Ferrero [illegible] rappresenterà la Lega Nord nella [illegible] alla poltrona di primo cittadino.

Forza Italia sta stringendo i tempi, [illegible] non ha ancora sciolto le riserve: è noto da tempo che un nome gradito ai berlusconiani e alla stessa An è quello dell'avvocato Anna Re Montalcini. E' certo il nome di un primo candidato [illegible] consigliere del gruppo di Berlusconi: è il procuratore Pasquale Demetrio, [illegible] anni, di Asti.

Al pari di Forza Italia anche altri partiti sono lanciati nell'affannosa ricerca di candidati per completare le rispettive «squadre»: un impegno reso ancora più gravoso, per alcuni, dal complicato rebus delle alleanze che stentano a delineare i loro contorni.

E' il [illegible] di Ppi, pattisti [illegible] progressisti che hanno in corso trattative; solo alla fine della settimana si potranno [illegible]nque conoscere con certezza i primi [illegible] che [illegible] in lista.

Nel fronte progressista, i garanti stanno proseguendo nel lavoro di consultazione per mettere a punto [illegible] ristretta «rosa» di possibili candidature [illegible] sindaco e per delineare i punti fondamentali del programma [illegible] cui poter trovare - è scritto in un comunicato - le più ampie convergenze». A qu[illegible] proposito oltre ad ascoltare le forze da cui i garanti hanno ricevuto il mandato (pds, Verdi, Rete, Acli, Ad, psi) c'è l'intenzione di allargare il raggio delle consultazioni «in particolare - spiega[illegible] - a Rifondazione comunista, al Patto di Segni e al Partito popolare italiano».

«Questi incontri - sottolinea il comitato dei garanti - non vogliono sostituirsi alle normali attività delle forze politiche e alle trattative per gli accordi elettorali, ma stimolare una riflessione sulla realtà astigiana». Mercoledì, o al più tardi giovedì, dovrebbe venire [illegible]vocata una conferenza stampa congiunta di Verdi e Rete che presenteranno [illegible] lista unitaria, in appoggio al candidato espresso dal fronte progressista.

Al centro c'è gran fermento e lo dimostrerebbe [illegible] riunione svoltasi ieri pomeriggio, nella sede della dc in viale alla Vittoria a cui sarebbero intervenuti oltre al ppi e a Forza Italia (già incontratisi giovedì scorso) anche rappresentanti di Alleanza nazionale. In settimana i popolari [illegible] erano ritrovati anche con il Patto di Segni. [f. c.]

Sui tabelloni elettorali ai manifesti dei candidati alle Politiche (nella foto) si sostituiranno presto quelli delle Amministrative

Lista An-msi

I 40 candidati per il Comune

ASTI. Ieri, al Caffè Ligure, Alleanza nazionale-msi ha presentato i candidati alle Amministrative. Non c'è il candidato a sindaco perché i seguaci di Fini appoggeranno quello di Forza Italia.

La «testa di lista» [illegible] composta [illegible] 7 nomi; si apre con i due esponenti del msi, Antonio Baudo, ginecologo, consigliere comunale uscente [illegible] Sergio Berruti, segretario provinciale, universitario; seguono nell'ordine Antonella Carraroli, segretario provinciale di Alleanza Nazionale, farmacista Filippo Paolo Scirè, vice-questore in pensione, Gian Franco Toppino, avvocato, Sergio Ebarnabo, commerciante, e Roberto Venturini, ingegnere.

Seguono in ordine alfabetico, gli altri candidati: Giovanni Abaci, commerciante; Salvatore Ambrogio, dipendente provinciale; Mauro Avedano, architetto, funzionario della Provincia; Giovanna Balestrino, legale; Ignazia Bordonaro, informatrice farmaceutica; Maria Grazia Bulgarini, casalinga; Rita Maria Coppola, imprenditrice; Stefania Da Rosa, studentessa; Graziana Fornaca, dipendente Aci; Maria Ludovica Galeazzi, commerciante; Paolo Galiano, segretario provinciale Fdg.

E ancora Cristina Ricca, dirigente industriale; Cesare Grassi, titolare Radio Flash; Letizia Tortoriello, casalinga; Franco Lindo, geometra; Fabio Lo Giudice, studente; Giovanni Lucrezi, dipendente Crat; Davide Manzoni, operaio; Luigi Armando Marenzoni, architetto; Silva[illegible] Cerutti, artigiana; Samantha Pilotto, studentessa; Giuseppe Pani, pensionato; Jole Prato, maestra; Cristina Ricaldone, giornalista pubblicista; Pietro Ricca, dirigente industriale; Italo Beniamino Saccomandi, assicuratore; Stefano Scarpa, dipendente Pam; Giuseppe Sardi, dipendente Usl; Bruno Squillacioti, ambulante. E infine Ugo Tartarone, dirigente cancelleria; Vincenza Tolve, artigiana; Virginia Traversa, maestra; Diego Zavattaro, operatore tv. [d. cot.]

In alto una parte della squadra di Alleanza nazionale-Msi per le Amministrative Sotto le candidate Ignazia Bordonaro, Antonella Carraroli e Virginia Traversa

Presentato in Consiglio comunale il piano di ristrutturazione di palazzo Monferrino

Nizza avrà un «nuovo» Campanon

I lavori finanziati con mutuo di mezzo miliardo più 100 milioni dell'Italgas. Riaperti i portici
L'accademia dell'«Erca» disponibile ad offrire locali per l'archivio storico ora ospitato in un solaio

NIZZA. L'antico palazzo Monferrino ed il «Campanon», simbolo della città, saranno rimessi a nuovo. Lo ha deciso il Consiglio comunale, concretizzando un vecchio progetto [illegible] cui si era già occupata la precedente giunta guidata da Giuseppe Odasso. Durante l'ultima riunione, il sindaco Flavio Pesce ha presentato il piano, sottolineando che «finalmente dopo tanto parlare si è arrivati alla fase operativa».

I consiglieri della maggioranza hanno deliberato un piano finanziario per l'assunzione [illegible] un mutuo di 465 milioni (da pagarsi [illegible] la Cassa depositi e prestiti), per ristrutturare in parte il palazzo Monferrino [illegible] ridare l'antica fisionomia al piano terra del Campanon. Questa somma andrà ad aggiungersi ai 100 milioni stanziati dall'Italgas [illegible] favore del Comune di Nizza, da destinare ad opere di interesse culturale.

Oggi i portici del palazzo comunale sono «interrotti» a metà [illegible] bar trattoria Italia. Secondo il progetto del Comune, la sala anteriore del locale verrebbe spostata indietro [illegible] alcuni metri: in questo modo i portici sotto la torre dell'orologio, potrebbero continuare ed unir[illegible] con quelli dell'attiguo palazzo Monferrino.

Nel progetto iniziale [illegible] previsto anche un «mezzanino» dove custodire l'archivio storico del Comune, che [illegible] giace in disordine nel solaio. [illegible] è di questi ultimi giorni la notizia che l'accademia culturale de «L'Erca» ha offerto al Comune la disponibilità ad ospitare nella sua [illegible] (la chiesa [illegible]crata della Trinità), i preziosi documenti storici, testimoni dal Medioevo ad oggi della vita amministrativa della città. «L'idea è interessante - spiega il consigliere delegato alla cultura Mario Castino - l'offerta dell'Erca [illegible] ottima ed [illegible] loro spazio sarebbe la cornice ideale per l'archivio».

I documenti storici di Nizza hanno avuto una storia poco felice: all'inizio degli Anni [illegible] erano stati riordinati [illegible] catalogati da un'archivista astigiana. Provvisoriamente furono ospitati a palazzo Debenedetti. Qu[illegible]do il Comune fece abbattere l'ala pericolante dell'edificio ed iniziarono i lavori di ristrutturazione, l'archivio finì sul solaio. «E' una situazione insostenibile - aggiunge Castino - che va risolta, perché altrimenti rischiamo di perdere documenti importanti». [e. oe.]

Palazzo Monferrino e il Campanon simbolo di Nizza verranno rimessi a nuovo

Restano fermi i lavori nel nuovo istituto che sorge in via Asti

Canelli, scuola bloccata

Contrasto tra la Provincia e l'appaltatore dei serramenti (una ditta di Messina)
Anche l'impresa Prato in difficoltà per la nuova legge. Dieci aule ultimate nel 1995

CANELLI. Non ci [illegible] buone notizie per il nuovo istituto scolastico superiore in costruzione in via Asti. I lavori sono fermi e, spiega il presidente della Provincia Luciano Grasso [illegible] si sa quando potranno ricominciare.

«La ripresa dei lavori è legata ad almeno due fattori - aggiunge Grasso -. Sulla parte che riguarda l'installazione dei serramenti, circa [illegible] milioni, che [illegible] stata affidata alla ditta messinese Cannizzo, si attendono [illegible] risultanze di un arbitrato che [illegible]trappone l'appaltore all'amministrazione provinciale. Gli arbitri dovrebbero dirci qualcosa domani».

Il presidente della Provincia spiega i termini del contenzioso: «L'appaltatore vorrebbe utilizzare serramenti più economici, non "a taglio termico", che non [illegible] previsti [illegible] capitolato dell'opera. Bisognerà verificare [illegible] l'ipotesi è accettabile senza perdere la qualità e le prestazioni dei materiali».

Ma gli intoppi per la costruenda scuola superiore non finisco[illegible] qui. Anche l'altra impresa edile impegnata nel cantiere di via Asti, la canellese Prato, ha bloccato i lavori: «In questo caso il problema è quello dell'applicazione della legge Merloni - ricorda Grasso -. Una legge che di fatto ha bloccato la gran parte dei lavori pubblici». In pratica l'impresa Prato, che si era aggiudicata un appalto di 800 milioni, dovrebbe, secondo le nuove [illegible]sposizioni, accettare un ribasso dell'ordine del 20%.

«Oppure accettare la congruità dei prezzi: il giudizio dei tecnici misteriali che devono stabilire prezzi congrui per tutti gli appalti pubblici superiori ai [illegible] milioni» spiega Grasso. Una situazione che lo stesso presidente provinciale definisce insostenibile e che farà allungare i tempi di consegna della scuola superiore [illegible] [illegible] cui [illegible] ancora operando [illegible] commissione d'inchiesta per controllare che tutto l'iter burocratico, soprattutto quello legato all'assegnazione del primo appalto (vinto dalla Andreotti e poi rescisso [illegible] Provincia), si sia svolto [illegible]condo la legge.

In mezzo a tante cattive notizie però ce n'è [illegible] buona. «Per fortuna abbiamo approvato [illegible] bilancio della Provincia - dice Luciano Grasso -, in questo modo abbiamo ottenuto quel finanziamento di un miliardo e [illegible] milioni che ci servirà per completare almeno la prima tranche. Si tratta [illegible] 10 aule, laboratori annessi e attrezzature esterne». Purtroppo anche questa prima parte della scuola sarà completata non in tempi brevi: «Sicuramente non entro quest'anno» conclude Grasso.

Luciano Grasso presidente della Provincia

Filippo Larganà

Il Comune ha acquistato l'area per la struttura

Valfenera, in Consiglio il «caso» degli spogliatoi

VALFENERA. Il «caso spogliatoi» sarà di nuovo alla ribalta [illegible] Consiglio comunale f[illegible] per stamane.

La pratica ha subito un'accelerazione negli ultimi giorni, dopo una battuta d'arresto durata qualche anno. Martedì scorso il sindaco, grazie a un decreto prefettizio, ha acquistato da un agricoltore il terreno necessario alla realizzazione della struttura sportiva (accanto all'ex-foro Boario), per 29 milioni e 600 mila lire.

Se il Consiglio comunale approverà il piano finanziario e il progetto, i lavori prenderanno il via in estate.

La spesa preventivata si aggira intorno ai 200 milioni (120 con un finanziamento della Regione a fondo perduto e 80 da parte del Comune) per costruire due spogliatoi per le squadre (attualmente a Valfenera esiste una formazione di terza categoria oltre a diverse del settore giovanile), uno per gli arbitri, un'infermeria e un locale dove collocare la centrale termica.

Tre anni [illegible] gli spogliatoi erano stati al centro di una polemica che aveva portato un centinaio di abitanti ad affollare una «calda» seduta aperta [illegible] Consiglio comunale. Un ultimatum della Fgci imponeva la sostituzione immediata degli spogliatoi in lamiera del campo di calcio o l'impossibilità di iscrivere le squadre al torneo '91-'92.

Si corse ai ripari decidendo di accettare l'offerta di uno spon[illegible] (l'imprenditore con origini valferenesi Giuseppe Nizza, proprietario della catena «Diner Dog») per sostituire il manufatto [illegible] lamiera, degradato da una decina d'anni di intemperie e oltretutto privo di servizi.

Già allora, però, si prevedevano tempi lunghi dovendo il Comune ancora acquistare l'ultimo lotto di terreno. [m. t.]

«Ringraziamo tutte le persone che ci sono state vicine in questo momento di immenso dolore.

Commossi dalla Vostra presenza, indirettamente dalle preghiere, dai fiori e dai biglietti, non possiamo che esprimervi il nostro più caloroso affetto; lo sconforto e lo smarrimento non ci consentono di ricordare tutti i nomi degli amici e dei conoscenti, ma sicura[illegible] il nostro [illegible] Maurizio [illegible] conosce e li tiene nel cuore uno ad uno, ed uno ad uno li ringrazierà personalmente nel silenzio della sua dimora».

Vostri Adriana e Ettore

[illegible] 22/5/94, [illegible] 18, BORGONUOVO DI NEIVE

Sono numerosi gli appuntamenti di festa

Domenica astigiana con vino e asparagi

Domenica ricca di appuntamenti nell'Astigiano.

Mombercelli. Si svolge oggi la «Festa del vino [illegible] primavera» sul piazzale della Cantina Sociale, che per l'occasione propone due nuovi vini: il rosato «Ruej» e lo spumante brut «Cirivè». Alle 8, di fronte alla Cantina, è inoltre fissato il raduno per chi intende partecipare alla corsa podistica (percorso di 12 chilometri).

In mattinata si terrà anche un raduno di moto d'epoca, scooter e ciclomotori, con mercato di pezzi di ricambio e scampagnata sulle colline della [illegible]. Per tutti, pranzo alle 12,30 alla Cantina, [illegible] salumi, agnolotti, grigliata [illegible] «carsenta», tipico dolce di primavera.

Vinchio. Piazza San Marco ospiterà oggi la tradizionale sagra dell'asparago saraceno organizzata dalla Pro loco. Alle 9 s'inizierà la vendita del tipico ortaggio, offerto accanto ad altre produzioni tipiche. Alle 12,30 si terrà il pranzo, con l'asparago saraceno protagonista nelle varie portate.

Costigliole. Si conclude oggi il 3° motoraduno internazionale. Dopo aver visitato [illegible] castello, alle 10,30 i centauri raggiungeranno [illegible] santuario della Madonnina, dove sarà inaugurata la targa intitolata alla Beata Vergine delle Grazie, patrona dei motociclisti. Alle 12,30, pranzo al castello. Alle 15 si terranno le premiazioni: i riconoscimenti saranno distribuiti tra classifiche nazionali e internazionali. Al partecipante giun[illegible] più lontano andrà [illegible] trofeo «Comune di Costigliole». Altri riconoscimenti (tra cui il «Memorial Faccio») saranno consegnati ai motoclub più numerosi. Previsti anche premi per i partecipanti maschile [illegible] femminile più giovane e più anziano.

Moncalvo. Appuntamento, oggi, con il mercatino dell'antiquariato organizzato dalla Pro loco. Dalle 10 alle 19 [illegible] i portici [illegible] piazza Carlo Alberto saranno disposte [illegible] bancarelle dei collezionisti. In città stamane si svolge anche la [illegible] per auto storiche «Per le terre di Aleramo» (partenza alle 8,30, tappe ad Asti [illegible] Portacomaro, rientro [illegible] Moncalvo alle 14).

San Marzano Oliveto. Oggi le penne nere di San Marzano e di altri centri dell'Astigiano, si ritroveranno per la «Festa degli alpini». Alle [illegible] raduno in piazza [illegible] municipio; dopo il saluto del sindaco Gianni Scagliola, saranno deposte corone al [illegible]numento ai caduti. Alle 11 sfilata per le vie del paese [illegible] alle 11,30 messa. Alle 13, pranzo preparato dai collaboratori del gruppo alpini di [illegible] Marzano. Alle 16 concerto in pi[illegible] della banda di Varallo Sesia.

Tonco. Oggi bande musicali in festa. Ospite d'onore sarà la Fanfara dei Bersaglieri di Asti; [illegible] partire dalle 17 si esibirà in piazza Vittorio Emanuele, eseguendo i brani del suo repertorio. Suonerà anche la Bersagliera di Tonco. La manifestazione [illegible] organizzata [illegible] [illegible] loco, Comune con le associazioni locali.

Sessame. Compie 75 anni la festa del risotto di Sessame: oggi in piazza si ripeterà l'usanza della cottura del riso (oltre 200 chili), per ricordare la fine di una carestia che nel medioevo decimò gli abitanti del paese. Alle 10 i cuochi della Pro loco inizieranno [illegible] preparare del brodo per il risotto, alle 14 si darà [illegible] via alla cottura del [illegible] (in una padella originale del 1919, primo anno della manifestazione). Alle [illegible] il risotto sarà servito in piatti [illegible] ceramica decorata. Suonerà il gruppo «Arti e Mestieri» e si esibirà il cabarettista Claudio Perosino.

Canelli. Oggi un gruppo [illegible] figuranti dell'Assedio sfilerà nel[illegible] [illegible] di Alba per pubblicizzare la manifestazione. Il corteo percorrerà via Maestra alle 14. Seguirà una degustazione di vini albesi in piazza del Duomo.

Casabianca. Oggi ancora festa dell'anziano. Nei locali delle scuole si pranzerà alle 12; alle 19 sarà servita la braciolata. Danze alle 21 per chiudere in allegria. [r. s.]

Oggi a Vinchio si svolge la tradizionale Sagra dell'asparago saraceno

Scoperta dalla polizia a San Martino Alfieri l'officina di una banda specializzata

Smontavano auto rubate, arrestati

Tre sono finiti in carcere. Tra loro il fantino Loris Armosino, vincitore della passata edizione del Torneo equestre di Moncalvo. Le vetture venivano smembrate in una cascina isolata. Le parti erano poi rivendute a meccanici del Torinese

[illegible] MARTINO ALFIERI. Avevano un'officina attrezzatissima in cui smontavano le auto appena rubate; i pezzi venivano [illegible] poi «riciclati» nelle autorimesse del Torinese. Per questo tre astigiani sono finiti in carcere e dovranno rispondere di associazione per delinquere finalizzata a reati contro il patrionio e ricettazione (per questo erano già stati denunciati il mese scorso).

Le manette sono scattate per Loris Armosino, 24 anni, incensurato, residente in frazione Saracchi a San Martino Alfieri. E' [illegible] fantino noto [illegible] «Loris», vincitore per San Damiano della passata edizione del Torneo equestre del Monferrato [illegible] Moncalvo e impegnato al Palio di Asti. Manette anche per il padre Livio, [illegible] [illegible]. Notificato in [illegible] a Quarto, l'arresto di Alfredo Massano, 46 anni, pregiudicato di San Martino Alfieri, catturato alla fine [illegible] [illegible]

Da sinistra, Loris Armosino, 24 anni, il padre Livio, 49 anni, e Alfredo Massano, 46. Sono stati [illegible] dalla polizia

perché trovato in possesso [illegible] [illegible] Beretta 7,65 non in regola.

Gli arresti, disposti dal gip Franca Viola Carpinteri [illegible] richiesta del pm Saluzzo, sono il risultato di una lunga indagine della squadra mobile, diretta dal commissario Pier Paolo Fanzone. All'operazione ha partecipato la squadra [illegible] polizia giudiziaria [illegible] polstrade.

L'inchiesta aveva portato gli [illegible] nella campagna di San Martino Alfieri. In una [illegible]scina isolata [illegible] fuori mano era stata scoperta un'officina in cui venivano smontate fino [illegible] tre automobili al giorno. I furti avvenivano nelle province di Asti, Torino, Cuneo e Alessandria; la polizia ha recuperato 11 vetture. Le parti venivano dapprima immagazzinate in alcuni capannoni della zona, poi vendu[illegible] [illegible] meccanici del Torinese, mentre gli scarti finivano in discariche abusive. Le indagini proseguono per scoprire quali fossero i contatti della banda.

Secondo la polizia i tre stavano cercando di riorganizzarsi: venerdì, al momento dell'arresto, gli investigatori hanno trovato attrezzature rubate pochi giorni fa in [illegible] cantiere edile. [c. f. c.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] scontro con un'auto ferito giovane motociclista

Un giovane motociclista di Valfenera, Boris Aguiari, 17 anni, via Binelli, è rimasto ferito in un incidente stradale nei pressi dell'abitato [illegible] Cellarengo. In sella alla sua Aprilia si [illegible] scontrato con la Fiat 147 condotta da Antonio Seio, [illegible] anni, Cellarengo, via Montà, che stava svoltando verso strada Isolabella. Per Aguiari la prognosi [illegible] di 15 giorni. [r. gon.]

PENANGO

Ladri in municipio [illegible] trovano solo monetine

La «banda dei municipi» ha preso di [illegible] quello di Penango, ma con scarso risultato. Bottino: [illegible] mila lire, tutto in monete da 200 e 500 lire. A fare la scoperta, il messo Sante Bortoluzzi e la contabile Mariuccia Bevilacqua. I ladri hanno [illegible]so tutto a soqquadro. Da una prima ricostruzione pare siano entrati da [illegible] porta metallica sul retro dell'edificio. Una volta all'interno, hanno scassinato i cassetti chiusi a chiave [illegible] forzato le due casseforti in cui c'era[illegible] le carte d'identità, che [illegible] rimaste a terra. [bru. m.]

CORTANDONE

Trafugati [illegible] [illegible] [illegible] armadio e tavoli d'epoca

Furto [illegible] Cortandone nella seconda casa di un torinese, Pietro De Ruvo, 59 anni. Dopo aver forzato una porta i ladri si sono portati [illegible] [illegible] armadio [illegible] tre tavoli d'epoca, per un valore complessivo di alcuni milioni. [r. gon.]

[illegible]

Derubata di [illegible] mila lire da falso impiegato Enel

Ancora falsi impiegati Enel in azione a Casorzo. A farne le spese una pensionata [illegible] 64 anni derubata da uno sconosciuto di 800 mila lire. Un colpo analogo era stato messo a segno in paese nei giorni scorsi ai danni di pensionata [illegible] 88 anni: in quell'occasione il bottino era stato di due milioni. [r. gon.]

CASTELNUOVO [illegible]

Un incontro in Comune sulla doc del Malvasia

Venerdì 6 maggio alle 10 in municipio a Castelnuovo Don Bosco si terrà un incontro per illustrare la richiesta di modifica del disciplinare di produzione della doc «Malvasia di Castelnuovo Don Bosco». L'iniziativa [illegible] organizzata dal Comitato per la tutela delle denominazioni di origine dei vini.

Stamane alle 11

A Canelli premiati 52 lavoratori

CANELLI. Stamane [illegible] lavoratori, tra dipendenti, artigiani, commercianti, coltivatori diretti e agenti di commercio, riceveranno, il premio «Fedeltà al lavoro 1994». La cerimonia, in occasione della festa del Lavoro, s'inizierà alle 11 e si svolgerà nella sala consigliare del Comune di Canelli.

«E' un riconoscimento - spiega [illegible] sindaco Roberto Marmo - che va a chi ha profuso energie [illegible] impegno anche per la crescita sociale, oltrechè economica, della città»

Il periodo di lavoro cambia a seconda delle categorie; quasi tutta la vita lavorativa per gli agricoltori (spesso titolari della propria azienda agricola), [illegible] anni per i dipendenti delle aziende, gli artigiani e i commercianti, dai 10 ai 20 anni per gli agenti di commercio.

Tra i coltivatori diretti saranno premiati: Sergio Battista Amerio, Francesco Ferrero, Carlo Scaglione, Mario Aliberti, Lorenzo Tardito, Angelo Gibelli, Enrico Penna, Giovanni Zanelli, Eligio Sechero, Luigi Galiese, Renato Resta, Teresio Giovine, Battista Scaglione, Mario Casarone, Giuseppe Casarone, Franco Aliberti [illegible] Pierino Testore.

I dipendenti «anziani» (con [illegible] anni di ininterrotto lavoro nella [illegible] azienda) premiati [illegible] Pier Carlo Rossi (studio geometra Franco Chiriotti); Irma Berta, Giovanna Chiparo (Bosca Tosti 1v1); Mario Pergola, Stefanino Gonella (Sipa); Doriana Meneghetti, Giorgio Roveta (Contratto); Luciano Dridini (Riccadonna); Piero Poggio (Robino & Galandrino); Mario Bona, Maura Grandi, Ferruccio Triberti (Gancia); Romana Broccanello, Mauro Traversa (Dfr); Dario Amerio e Mauro Terzolo (Bocchino).

Nelle categorie artigiani e commercianti i «cittadini benemeriti» saranno: Aldo Aliberti, Natale Bianco, Marcello Bersano, Umberto Bonosa, Davide Borio, Franco Ceste, Maria Del Santo, Dario Duretto, Luigi Giovine, Mario Lanero, Giovanna Pelazzo, Ugo Ratti, Tommaso Rolando, Marco Toretta e Gisello Vaglini.

Quattro gli agenti di commercio premiati, tutti sono stati al [illegible]rvizio di aziende vinicole canellesi: Tiziano Peri e Paolo Sodi (per la Bosca Cora), Emilio Zancucchi e Gastone Muraro (Bocchino). [fi. l.]

A BOVES

LEZIONI ALLA SCUOLA DI PACE

Da sin. Nanni Salio, al centro Romano Prodi durante il pranzo e la platea (Sajeva)

Ieri intervento del presidente «Iri» al convegno economico

Prodi in auto nel Cuneese «Vi servono strade nuove»

BOVES. E' arrivato l'auto privata, una «Station wagon» targata Bologna e la prima battuta è stata sulla condizione delle strade: «Sono uscito dall'autostrada ad Asti. Poi è un disastro. Code, stradine. Il rilancio economico di una provincia come Cuneo passa anche attraverso le infrastrutture. A voi mancano strade vere. Un'autostrada che vi colleghi con Asti, con l'Europa». Ro Prodi bastato il viaggio un'ora per mettere fuoco quello che da anni viene indicato come il principale problema della Provincia di Cuneo, i collegamenti stradali. E promesso: «Farò quello che posso».

Ad attendere «Professore», docente universitario Presidente dell'Iri, a Boves (cittadi alle porte di Cuneo), c'erano giornalisti dei principali quotidiani e testate radiotelevisive. «Non vi parlerò né dell'Iri, né di Mediobanca o del nuovo governo. Sono qui per una relazione etica ed economia», ha dichiarato all'ingresso dell'auditorium Borelli dove oltre 300 persone erano riunite per prima parte del convegno che si concluderà oggi.

Verso le 13,30 relatori e congressisti si sono trasferiti nella palestra delle scuole medie per il pranzo preparato dalle «Donne Coldiretti». E così Romano Prodi si è seduto tra i banchi di scuola a pranzare accanto ad altri personaggi di fama (docenti universitari, economisti, dirigenti d'azienda, politici) e studenti. Il pranzo (tre antipasti, raviole, pollo, verdure, dolce vino) è proseguito oltre il previsto e il gno è ripreso solo alle 15 e 30 con la relazione del «Professore» dell'Iri. +

«Sono venuto volentieri a Boves - ha esordito Romano Prodi - da anni conosco l'attività del Scuola di Pace. E poi sapevo di trovare il professore, Lombardini, a cui devo molto. E' stato davvero bello. hanofferto un ottimo pranzo. E lì, nella palestra delle scuole, mi sono in mente le lezioni di educazione fisica che da ragazzi facevano fare alle due del pomeriggio. A pancia piena. Che fatica. Per questo cercherò di non annoiarvi parlando di etica ed economia».

Romano Prodi ha parlato per oltre un'ora, seguendo gli appunti fissati a mano in due pagine dattiloscritte, toccando decine di temi legati all'economia lanciando invito: «Lo sociale non si deve toccare, le risorse, la maggiore ricchezza vanno distribuite tra tutti».

Il suo era l'intervento più atteso del Convegno che prosegue stamane con il dirigente industriale Arrigo Balboni e di Stefano Zamagni, docente di Economia politica all'università di Bologna. I lavori, voluti dalla Scuola di Pace (con il contributo della Cassa rurale e Artigiana di Boves), si erano aperti nella mattinata di ieri con gli interventi di Nanni Salio, segretario dell' «Ipri» (Italian Peace Research Institute) e Vincenzino Caramelli, docente di Scienza delle Finanze a Torino.

Nel pomeriggio, oltre a Prodi, intervenuti il professor Siro Lombardini (docente di Scienze politiche a Torino) e monsignor Francesco Peradotto (Pro-vicario dell'Arcidiocesi di Torino). E a seguire i lavori c'erano moltissimi giovani, soprattutto studenti delle Superiori universitari forse incuriositi dal singolare abbinamento tra «pace ed economia». «Lo scopo della nostra Scuola - sostiene la coordinatrice Rosanna Martini - proprio questo, operatori di pace ogni settore, anche in quello economico».

Gianni Martini

Giorni caldi in un settore del mondo enologico dopo la scoperta delle vigne fantasma

Ora per il Brachetto è discordia

Ricagno: dimissioni annunciate tra le polemiche

ACQUI. Settimana calda nel mondo del Brachetto. Hanno avuto l'effetto di una bomba le notizie sulla scoperta «vigne fantasma» evidenziate dalle foto la conseguente denuncia alla procura di Acqui di una decina di produttori della di Castelrocchero, tra i quali il sindaco di Maranzana Evasio Polidoro Marabese la moglie del presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno.

E proprio attorno Paolo Ricagno, personaggio di spicco dell'enologia del Sud Piemonte, è sviluppata la polemica più intensa. Il sindaco di Acqui, il leghista Bernardino Bosio, lo ha invitato ad autosospendersi dalla carica al vertice del Consorzio, ottenendo anche l'appoggio della Coldiretti. Rifondazione comunista, l'ex senatore Adriano Icardi, chiede le dimissioni immediate Ricagno e appoggia la proposta di richiesta della docg per il Brachetto d'Acqui.

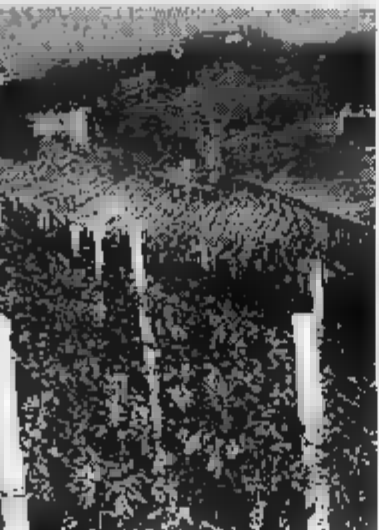
Nel frattempo, proprio domenica Ricagno e Marabese, da sempre legati filo doppio, erano stati confermati nel direttivo della Viticoltori Piemonte, il sodalizio che raggruppa una trentina di cantine sociali piemontesi e due giorni dopo nel Consiglio dell'Associazione produttori di moscato di Ricagno fu anche presidente. E lo stesso Ricagno, in una intervista «La Stampa» di venerdì scorso, annunciava la volontà di dimettersi dicendosi «frastornato». «Non siamo delinquenti, è tutto un grosso equivoco». «Comunque - aggiungeva il presidente della Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle - vorrei che i controlli non si accanissero solo sui vigneti moglie, ma estendessero tutti i 476 ettari di brachetto denunciati nel 1993».

Questo vino, aromatico, fragrante, molto profumato ha avuto negli ultimi anni un grosso successo commerciale. Lo testimonia il prezzo delle uve salito a livelli incredibili (oltre mila lire al chilo). Ma il successo ha indotto alle «imitazioni» e stupi che nella rete dei controlli finiscono proprio i dirigenti degli organismi di autogoverno del settore.

Su questi temi è intervenuto ieri una nota la Confagricoltura del Piemonte. «I fatti accertati dei servizi di controllo gionali screditano il buon nome del vino piemontese e mettono in difficoltà i produttori onesti. Noi, in tempi non sospetti, tutto questo l'avevamo già proposto, ma purtroppo non se n'è fatto nulla».

«Già nell'ottobre del 1993, quando si discusse di accordo interprofessionale sul Brachetto - ricorda Mariangela Calzoni direttore della Confagricoltura piemontese - chiedemmo all'allora assessore Fiumara di attivarsi per la verifica degli albi doc del Brachetto d'Acqui e per un controllo sulla produzione di Brachetto del Piemonte. A quanto ci risulta nessuna revisione è stata impostata: ora abbiamo invitato l'attuale assessore Emilia Bergoglio Cordaro, ad assumere finalmente l'iniziativa». [r. s. a.]

Un vigneto e sotto Paolo Ricagno presidente del Consorzio Brachetto d'Acqui

Eros e vino nel castello

MANGO. «Erosvinando: ristorante come luogo seduzione» sarà tema di un'originale convegno che si terrà, domenica, 15 maggio, alle 10, nel castello dei Busca, in occasione della tradizionale «Festa del Moscato». L'iniziativa organizzata dall'enoteca regionale di Mango dall'associazione Colline del Moscato. All'incontro parteciperanno maestri della ristorazione e donne del mondo della cultura dello spettacolo.

La «Festa Moscato» proseguirà, alle 13, con un simposio ristorante del Castello. Seguirà, alle 15, un incontro con i produttori. La manifestazione si concluderà, alle 18, con un concerto di musica classica-popolare. [c. g.]

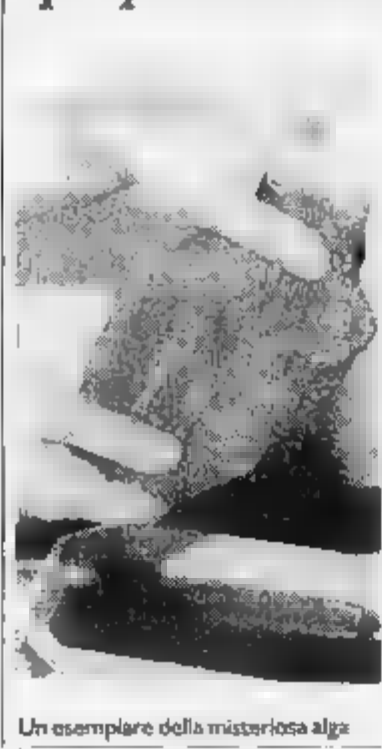
L'ANNATA 1990

La «Nazionale» del Barolo New York

Tornano oggi nella «Grande mela» produttori Barolo per presentare al Four Seasons il frutto lavoro. Tocca all'annata '90 l'esordio. Giovanni Conterno farà gli onori di casa. Per l'Annual Dinner Debut di stasera ci sono rappresentanti di: Ceretto, Aldo Conterno, Giacomo Conterno, Cà dei Gancia, Fontanafredda, Marcarini, Marchesi di Barolo, Montezemolo, Pio Cesare, Prunotto, Ratti, Vietti

Si tratta di un misterioso vegetale che dopo varie riproduzioni può trasformarsi in pietra o foglia

Un'alga esaudisce i sogni degli alessandrini

I proprietari sono tenuti a un codice di comportamento rigoroso

Un esemplare della misteriosa alga

ALESSANDRIA. La favola della magica lampada Aladino si rinnova nell'Alessandrino: qui, però, il genio leggendario che ha il potere di esaudire tre desideri, ha assunto l'aspetto ordinario di una piantina, una sorta di muffa simile alla «madre» dell'aceto, e capace di riprodursi volta alla settimana.

Del primitivo fascino orientale, il vegetale conserva qualche traccia nell'origine: tratterebbe, infatti, di un'alga egiziana. I proprietari sono tenuti a un codice di comportamento rigoroso, a cominciare dal «battesimo»: la magica pianta può ricevere nomi casuali, ma solo gli esotici Fridge, Buddus, Filomena, Grandes. Oscuramente, ogni lunedì, l'alga si riproduce: figlia, estratta dalla madre rimuovendo pellicola che la ricopre, deve essere affidata una persona che le voglia bene. Il rito deve ripetersi 3 volte, poi madre dev'essere essiccata: in questo modo compirà l'ultimo prodigio, trasformandosi pietra o in foglia.

Così misterioso vegetale ha conquistato tortonesi, alessandrini acquesi. D'altra parte, la leggenda promette la realizzazione tre sogni. E c'è desiderio che l'alga non sia in grado di esaudire, purché le richieste siano considerate «impossibili». [m. ru.]

UN PRECEDENTE

Le catene di Sant'Antonio

La moda dell'alga magica sembra proseguire la mania delle «catene Sant'Antonio». Da qualche tempo, la superstiziosa moda pare rsi esaurita. Anni fa aveva avuto diffusione capillare, in provincia, raggiungendo persino i bambini delle scuole elementari. Il prescelto riceveva per posta un messaggio che gl'imponeva di tramandare il contenuto per un numero variabile di volte (anche dieci), a scanso inenarrabili sciagure. La «catena» si era, poi, trasformata in un ingarbugliato «business»: oltre al testo, infatti, si chiedeva spedire anche una somma di denaro a indirizzi predeterminati. Inserendo il proprio nominativo nell'elenco, chi aveva compiuto l'opera di diffusione diventava destinatario del denaro. L'alga egizia invece non minaccia sciagure: chi trova un affettuoso affidatario, può affidare le «figlie» a una corrente d'acqua. [m. ru.]

Bancarelle, sfilata di carri e antichi mestieri

Oggi a Castino ritorna la «Festa dei fiori»

CASTINO. Quaranta bancarelle di fiori piante, oltre ad una fiera commerciale, una rassegna di antichi mestieri, mostre di pittura ceramica e una sfilata di carri. Dopo il successo, per certi versi inatteso, dello scorso anno, rinnova oggi l'appuntamento con la «Festa dei fiori».

La manifestazione apre la lunga stagione delle feste in Alta Langa ed è organizzata da un comitato composto interamente da donne. Tra loro si sono anche alcune cittadine svizzere, che dopo aver scelto Castino luogo villeggiatura, hanno deciso di stabilirsi definitivamente nel piccolo Comune tra le valli Belbo e Bormida.

La festa si aprirà in mattinata e durerà fino tardo pomeriggio. Le bancarelle floreali saranno allestite nelle vie del centro storico.

«Quella di puntare sui fiori come elemento caratterizzante della festa è stata l'idea vincente: la prima edizione ha riscos un notevole - spiega il sindaco di Castino, Donatella Viglione -. La manifestazione è importante per promuovere l'immagine nostro paese. L'Alta Langa ha ottime potenzialità in campo turistico, bellezze naturali, artistiche e riferimenti culturali importanti. Il futuro delle nostre zo dipende molto dalla tutela della corretta valorizzazione dell'ambiente».

Castino, come molti altri centri della zona, sta puntando sempre più sul turismo. In questo settore le carte giocare sono legate all'enogastronomia, all'arte, alle suggestioni paesaggistiche e a quelle letterarie. Nella sperduta frazione di San Bovo Beppe Fenoglio ha ambientato «La malora», forse il suo racconto più celebre. Il paese è citato anche nelle pagine di Cesare Pavese. [c. o.]

STASERA AL POLITEAMA

Recital di Ornella Vanoni

Ornella Vanoni (nella foto) questa sera al Politeama sarà la protagonista [illegible] «Lettera a una figlia, commedia con canzoni per un'attrice che sa cantare» di Arnold Wesker. Lo spettacolo porta, oltre a quella dell'interprete, altre due firme prestigiose, quelle di Lucio Dalla che ha scritto le cinque canzoni interpretate dalla Vanoni e Giorgio Albertazzi, che ha curato la regia. La scenografia è di Lorenzo Fonda, la parte musicale è stata curata da Matteo Fasolino, con [illegible] consulenza di Mario Lavezzi. Il testo è [illegible] scritto [illegible] Wesker per la cantante jazz norvegese Susanne Fuhr.

Lo spettacolo è [illegible] penultimo appuntamento della stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Lo spettacolo s'inizierà alle 21. I biglietti sono stati tutti prenotati. E' possibile però che si liberi qualche posto all'ultimo momento (i biglietti costano 25 mila lire per le poltrone e 15 mila per le gallerie).

Costigliole, concerto jazz e una scultura di Spagnulo

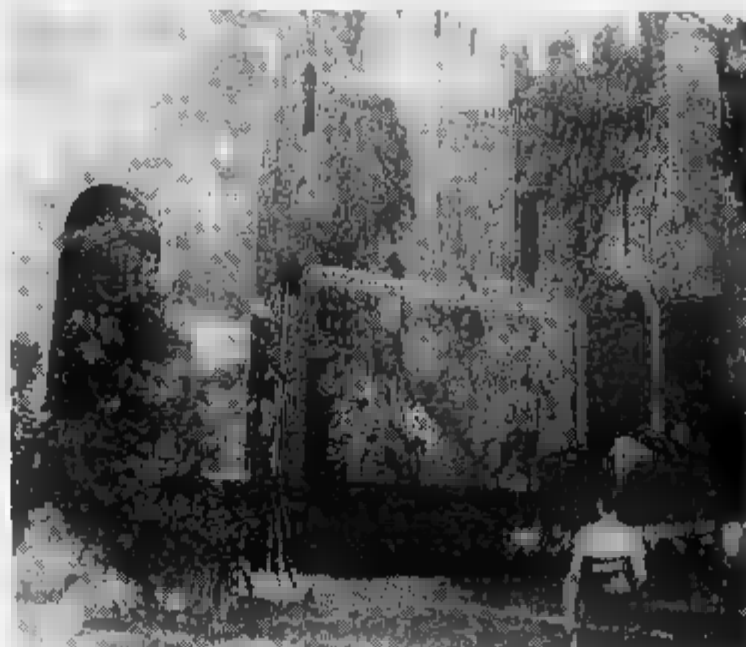
L'avanguardia espone al castello di Burio

COSTIGLIOLE. Un enorme cubo sospeso (70 quintali di peso) [illegible] con possenti contrappesi fissati a cavi d'acciaio: così [illegible] presenta l'opera dello scultore milanese Giuseppe Spagnulo che sarà inaugurata oggi a Castel Burio vicino a Costigliole (ieri si [illegible] tenuta una presentazione [illegible] invito).

Dalle 14 [illegible] maniero sarà aperto al pubblico per mostrare il frutto di oltre un anno e mezzo [illegible] lavoro: tanto ha lavorato Spagnulo nei locali ristrutturati di Castel Burio insieme a un amico ingegnere [illegible] Torino, impegnato in complicati calcoli statici dell'opera, denominata «Campo sospeso 1993/'94».

«Un sogno, una [illegible] qual[illegible] di molto pesante che, posto in sospensione, diventa leggero e puro». Così definisce la scultura Pius Wyss, tra gli organizzatori dell'iniziativa [illegible] da 13 anni impegnato a fare di Castel Burio un laboratorio [illegible] studio e sperimentazione artistica.

Per realizzare il «Campo sospeso», Spagnulo è emigrato anche in Svizzera, [illegible] d'origine [illegible] Wyss. In [illegible] stabilimento specializzato nella lavorazione del ferro ha potuto utilizzare [illegible] più grande pressa [illegible]stente in Svizzera (4 mila tonnellate di forza di compressione) per realizzare i componenti della sua opera.

«Il cubo non ha base - spiega Wyss - osservandolo da sotto offre sensazioni [illegible] spaziosità [illegible] grandezza. E' un'opera che abbraccia, per così dire, l'intero castello». A corredo [illegible] scultura, alcune incisioni all'acquaforte [illegible] ferro.

Uno scorcio [illegible] cortile del castello di Burio in cui è allestita l'opera di Spagnulo

Oggi la mostra sarà visitabile fino alle 19 (non è stato fissato un orario preciso per l'inaugurazione). Resterà poi in visione fino alla fine del mese, ogni sabato [illegible] domenica.

Per celebrare l'evento, che conclude [illegible] impegnativo progetto degli svizzeri Brandstetter e Wyss avviato nel 1987, suonerà oggi, alle 15,30, un trio di jazz di fama internazionale (l'ingresso è libero). Alle percussioni lo svizzero Pierre Favre e l'americana Robyn Schulkowsky; alla batteria un altro musicista elvetico, Fredy Studer. «Il loro concerto - spiegano a Castel Burio - sarà come un ponte tra la musica e il 'Campo sospeso' [illegible] Spagnulo. Sono due occasioni artistiche che si lega[illegible] l'una all'altra». Vedere [illegible] ascoltare per credere. [l. n.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 18/18,15/20,15/22,30 Lire 9000/8000
Impatto imminente — di R. Harrington, con [illegible] Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in lotta [illegible] il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer [illegible] c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 21 Lire 25.000/18.000
TEATRO: **Lettera a una figlia**

Ritz — Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 Lire [illegible]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un lucchista, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia [illegible] una fuga disperata. Remake del film [illegible] Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: ap. 15/ult. 22,25 Lire 9000/8000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, [illegible] uomo gira un video sulla propria vita, [illegible] il figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[illegible]a Pastrone — [illegible]. 557.867 Or.: 17,30/21 Lire 9000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Don Bosco — [illegible]. 410.858 Or.: 17/20/22 Lire 6000/4000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] Balbo — Tel. [illegible] Or.: ap. 15 Lire [illegible]
[illegible] 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

NIZZA [illegible] Aurora — Or.: ap. 15 Lire 8000/7000
[illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Lux — Tel. 702.788. [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ontleb, A. Golper (Italia '93) — Un [illegible] conduttore tv è ricattato da un [illegible], pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. [illegible] 40' Thriller

Sociale — Tel. 701.496. Or.: [illegible] 17,30/20,30/22,30 Lire 8000/8000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Verdi — [illegible]. 701.459 Or.: ap. 15 Lire 8000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

SAN [illegible] Cristallo — Tel. 975.124. [illegible]: 14,30/18,30/20,30 [illegible],30. Lire 7000/5000
[illegible]

Lux — Tel. 975.016 Or.: 18,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Splendor — [illegible]. 971.557 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le scuole del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti peggiori? N. [illegible]. 1h 50' Comm.

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

LA GIOSTRA

Maestri del '900

C'è ancora qualche giorno per visitare la personale di Franz Borghese, alla galleria «La giostra», via Verdi 34. La personale chiuderà martedì. Venerdì 6, dalle [illegible] alle 22, si terrà invece l'inaugurazione di una mostra [illegible] maestri del 900. Nella rassegna, che ri[illegible] aperta fino [illegible] giugno, [illegible] esposte opere di Ajmone, Brindisi, Fiume, Orieni, Pignatelli e altri (orario: dalle [illegible] alle 20, tranne martedì)

VIATOSTO

Torna la «Madonna»

La «Madonna col bambino», [illegible]glio conosciuta come la «Madonna di Viatosto», torna nella sua chiesa in tutta la sua bellezza, dopo il restauro [illegible] nei laboratori Nicola [illegible] Aramengo. Oggi alle 19, [illegible] Viatosto, sarà presentata al pubblico; parteciperanno il vescovo Severino Poletto, ed Elena Ragusa della Soprintendenza ai [illegible] artistici e storici del Piemonte. Per l'occasione la corale «Stella alpina» di Alba terrà un concerto di musica sa[illegible] [illegible] della tradizione popolare.

Il pittore Remo Brindisi, tra gli autori che espongono alla Giostra

PLATANO

Mario Bianchi

Continua fino al 10 maggio, alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la personale del pittore torinese Mario Bianchi (orario: 9,30-12 e 16-19,30)

LA [illegible]

Sergio Unia

Lo scultore [illegible] di adozione Sergio Unia espone alla galleria «La finestrella» [illegible] Canelli, [illegible] Alfieri, una [illegible] di nudini inediti. Sono disegni e studi preparatori per le sue sculture. Unia è nato a Roccaforte Mondovì 41 anni fa. [illegible] studiato all'Accademia Albertina di Torino con Filippo Scroppo. Sue sculture si trovano nella chiesa [illegible] Bosco di Asti («Vergine col bambino» e «Crocefissione») e a Belveglio.

COSTIGLIOLE

Paul Goodwin

[illegible] tiene nel castello di Costigliole, la mostra [illegible] pittore inglese Paul Goodwin. L'artista, che ha [illegible] anni, nel 1984, si è stabilito a Milano dove ha lo studio. Ha esposto in tutto il mondo e in diverse città italiane. Fino al 30 maggio, [illegible] sabato e la domenica.

EIDOS

Giuliano Menegon

Ancora l'«informale» di Giuliano Menegon alla galleria «Eidos», via Garetti 18. Le opere del pittore veneziano sono esposte fino al 12 maggio (orario: 10,30-12,30 e 16-19,30.

PRO[illegible]

Fernanda Ferraris

Nella sala [illegible] del palazzo della provincia espone, fino al 10 maggio, Fernanda Trinchero Ferraris (orario: 16-20, festivi anche al mattino).

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Si ascolta soul al «Maltese»

Nuovo appuntamento con la rassegna [illegible] «Indottrinamento musi[illegible]» proposta dalla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera, alle 22, Roberto Rivetti parlerà di «Otis Redding e il soul».

CANELLI

Appuntamento con il karaoke

Ancora un'occasione stasera, per gli aspiranti cantanti, di cimen[illegible] al «Karaoke One» di corso [illegible] 86 a Canelli in [illegible] organizzata da Radio Vega.

CANELLI

Ballo liscio al «Gazebo»

Si ballerà il liscio, stasera, al dancing Gazebo di Canelli. Ad animare la [illegible] ci saranno [illegible].

ASTI

Cavallero e il [illegible] Telestudio

«Le strade del vino» [illegible] il titolo della trasmissione in onda oggi su Telestudio, condotta [illegible] presentatore astigiano [illegible] Cavallero. Dalle 12,30 alle 13,30 si parlerà di zone di produzione e tipicità del vino. Il programma, alla seconda puntata, sarà replicato su Quinta e [illegible] Rete, mercoledì e sabato alle 20,30.

[illegible]

Suona Santino Rocchetti

Si balla con il complesso [illegible] Santino Rocchetti stasera alla discoteca Symbol di Vigliano. A mezzanotte è previsto uno spuntino.

[illegible]

Amerio al Costanzo Show

[illegible] astigiano Danilo Amerio sarà ospite domani [illegible] trasmissione «Maurizio Costanzo show» messa in onda da Canale 5 alle 23,20.

ASTI

Prevendita per Gianni Morandi

Prosegue la prevendita dei biglietti per il concerto di Gianni Morandi che si terrà il 3 maggio alle 21 al Politeama. I biglietti (46 mila lire, poltrone [illegible] mila lire, gallerie, più 2 mila lire [illegible] diritto di prevendita) sono disponibili da Walter Foto, in corso Alfieri 322 e [illegible] Orizzonte musica, in piazza Statuto 19

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Voci Teatri.
[illegible] Chiesa della Salute 77. **Case preziose.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible]. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 14[illegible]; 16,30; 18,30, [illegible], 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 14,50; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'adone.** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30, 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15, 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **[illegible]so di peluche.** Or.: 15,30, 17,20; 19; 20,45; [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta [illegible] giorno** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. [illegible] Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Po [illegible] **Il rapporto Pelican.** Or.: 16,30; 19,45; 22,25
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,00.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Viet. 14
KING KONG v. [illegible] 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Mariachi sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro).** Or.: 14,[illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Troppo sole.** [illegible]: [illegible],15; 18,20, 20,25; 22,30.
[illegible]IO RITZ v. Acqui 2. **Senza pietà.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] p. [illegible] 215, tel. 83.151. Chiuso per festività: la biglietteria riaprirà martedì 3 maggio con orario 13-18,30.
CARIGNANO. Stag. in abb. [illegible], ore 15,30 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18, lunedì riposo). Tel. 517 8248/544.562. Ultima recita.
ERBA. Ultimo giorno. Stasera ore 21 [illegible] compagnia Torino Spettacoli [illegible]: **Trappola per topi** [illegible] Agatha Christie. Regia [illegible] Girolamo Angione. Prenotazioni feriali 9-13 e 16-23; festivi [illegible].

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Prof. poliziotto Enos**, telefilm
20 — **[illegible]ash**, telefilm
20,30 **Piccolo Cesare**, film
22 — **Mago Merlino**, telefilm
[illegible] **Il Giramondo**, [illegible] viaggi
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,30 **L'amante di guerra**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 Calcio **Roma-Torino Serie A**
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **[illegible]il moto**
[illegible] **[illegible] al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
[illegible] **Good times**, telefilm
24 — **Lo straniero**, film

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Alcatraz**, [illegible]
22,30 **Sonno di ghiaccio**, tv movie
0,15 **F.B.I.**, telefilm

[illegible] Supersix
19 — **[illegible] detective Baccini**, cart.
19,10 [illegible]
20,30 **[illegible] da Lejos**, teleromanzo
21,30 **L'isola del peccato**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Sport 4**
20,30 **[illegible]star Galagtica**, film tv
[illegible] **Villi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,30 **Il console onorario**, film

Quinta Rete
19,30 **Microids - Microsuperman**, [illegible]
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Games mother never taught you**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **New[illegible]**

Quadrifoglio Odeon
19 — **La scelta**, film
21 — **Mil[illegible]**, magazine
21,30 **Tg 9 Sette**, settimanale
[illegible] **Pink-Pink**, varietà
23,30 Calcio serie A: **Roma-Torino**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

[illegible] 9 [illegible]
20,45 **Domenica sport**
21,02 **L'ala di Falemaca**
21,30 **[illegible] selvaggia**, film
23 — **Settegiorni**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,35 **Fifty fifty**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
22,10 **Passato presente possibile**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **I deserti**, documentario
21,30 **L'ultimo paradiso**, [illegible]
22,30 **L'eroica legione**, film
24 — **Emporio tv**
1,30 **[illegible] vedove**, serial
[illegible] **Vertigine**, film
4 — **Le spie - «Scommettiamo un milione di dollari?»**, telefilm

G.R.P.
18,30 **Teresa Venerdì**, film
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **L'orlena senza sorriso**, film
22 — **Saratoga**, film
0,15 **Gli inafferrabili**, film
1 — **Avorio nero**, film

Rete Canavese
19 — **Video shop**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Black notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni [illegible] del 27/4/94**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Incontri nei cieli**, [illegible]

[illegible] 7 [illegible]
20,40 **[illegible] gringo Barbarossa**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **[illegible] carogna dell'ispettore Sterling**, film
2 — **I classici dell'er[illegible]**

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza, oggi con il Rivoli l'ultima partita casalinga

Asti, passerella d'addio sul campo del «Comunale»

ASTI. L'Asti si congeda oggi dal proprio pubblico affrontando al Comunale alle 16 il Rivoli.

E' un momento difficile per i galletti, che non [illegible] da cinque partite (l'ultimo successo risale all'ottava giornata di ritorno contro il Chieri) e sono reduci [illegible] tre sconfitte consecutive. Inoltre la formazione biancorossa [illegible] a secco [illegible] gol da 310'. Una crisi che è giunta improvvisa e che ha vanificato qualsiasi possibilità [illegible] inserimento nel gruppo delle prime.

Una parentesi negativa che [illegible] ha cause precise ed è da imputarsi principalmente ad un calo psico-fisico. Per il mister Enrico Pasquali, però, questo deludente finale di torneo (con quella [illegible] oggi mancano solo due giornate al termine) non deve offuscare quanto di buono ha combinato la sua squadra nel resto dell'anno: «Nell'arco del campionato - si difende - abbiamo sbagliato solo tre, quattro partite. Nelle altre abbiamo sempre lottato e in qualche caso anche dato spettacolo. Vorrei poi aggiungere che ho fatto debuttare una decina di ragazzi in un torneo [illegible]ifficile [illegible] questo di Eccellenza ed [illegible] valorizzato molti giocatori».

Le [illegible] squalifiche ed alcuni gravi infortuni (l'ultimo quello occorso a Stranieri) si sono rivelati fattori determinanti, [illegible] spiega il mister: «Da un lato infatti mi [illegible] ritrovato con una rosa ridotta [illegible] con alcuni ragazzi ormai convinti di poter giocare comunque titolari. Quindi non ho mai avuto la possibilità di schierare la stessa formazione della domenica precedente. Le squalifiche sono [illegible] invece una nostra grave pecca, dovuta al carattere sanguigno di alcuni nostri elementi».

Il difensore dell'Asti Stefano Fanuzza

La sfida con il Rivoli è la quarta stagionale: infatti le due compagini si erano già incontrate in [illegible] della Coppa Italia, oltre che nel turno d'andata. Il consuntivo parla di due vittorie per Falzone e compagni e di [illegible] per il Rivoli.

Pasquali dovrebbe poter disporre finalmente di un organico al completo, [illegible] il recupero degli squalificati Gamba e Schiavone: «Finalmente potrò operare delle scelte - dice il mister -. L'incontro con il Rivoli per noi è molto importante. Vogliamo lasciarci definitivamente alle spalle questo periodo negativo».

Questo il probabile undici con cui oggi l'Asti scenderà in campo: Bizzotto; Farello, Bausola; Zara, Gamba, Fanutza; Basso, Passera, Falzone, Schiavone, Pignataro.

Enzo Armando

S. Damiano

Quasi derby [illegible] Quattordio

SAN DAMIANO. Partita casalinga [illegible] il Sandamianferrere: oggi (inizio alle 16) la squadra [illegible] da Vito Sollazzo affronta [illegible] Quattordio, che in classifica ha [illegible] punti; 7 in meno dei padroni di [illegible].

I rosso-blù cercano il riscatto dopo l'inaspettato scivolone di domenica [illegible] in trasferta contro l'ultima in classifica. Commenta Vito Sollazzo, il mister della formazione: «Dai miei ragazzi voglio un riscatto. Contro il Grugliasco hanno sottovalutato l'avversario. La sconfitta di domenica [illegible] brucia ancora. Il nostro obiettivo è di raggiungere il terzo posto. L'impre[illegible] [illegible] più difficile adesso, [illegible] non ci rinuncio. Alla mia squadra ho spiegato già tutto. Voglio una prova di carattere».

In settimana la squadra ha lavorato sodo, ed il mister ha avuto [illegible] compito di sollevare [illegible] morale (all'andata i rosso-blù aveva vinto per 1-0). Oggi il Sarezzano, la squadra che [illegible] a pari punti [illegible] il Sandamianferrere, [illegible] impegnato in trasferta contro la Viguzzolese. Classifica: Derthona 46; Acqui e Lucento 36; Viguzzolese 34; Sandamianferrere e Sarezzano 32; San Mauro 30; Nichelino [illegible]9; Felizzano, Cambiano e Quattordio 25; Bacigalupo 24; Canelli 23; San Paolo 21; Cenisia 18; Grugliasco 12.

[d. cot.]

Canelli

Sfida salvezza oggi a Torino

CANELLI. Non c'è due senza tre, il proverbio piace agli «spumantieri» allenati da Franco Zizzi che oggi alle 16, in trasferta, incontrano il Bacigalupo, dopo le due prove vittoriose [illegible] la Viguzzolese e il Cenisia. «Dobbiamo vincere a tutti costi, altrimenti comprometteremmo tutto quello di positivo che abbiamo costruito nelle ultime due domeniche» dice [illegible] mister azzurro. [illegible] Intanto Zizzi dovrà per forza di [illegible] ignorare l'adagio calcistico «squadra che vince [illegible] si cambia». «Purtroppo Marchisio sarà fuori - dice il coach canellese -. Contro il Cenisia ha riportato un serio infortunio ad un ginocchio». L'attaccante azzurro lamenta danni ai legamenti dell'articolazione; per lui potrebbe finire così il campionato [illegible] Promozione. Altro assente sarà Ferraris (operato ai legamenti della caviglia non tornerà per questa stagione sul rettangolo verde). Invece ci potrebbero essere due ritorni: Baldovino e Leonardi, «Ma non al cento per cento della forma» precisa Zizzi. [illegible] partita sarà per il Canelli l'ennesimo scontro salvezza. Gli azzurri (23 punti) hanno bisogno di 3 punti [illegible] due partite per avere [illegible] certezza matematica di non retrocedere; lo stesso discorso vale per il Bacigalupo che sopravanza in classifica i canellesi di solo un punto.

[f. l.]

Tamburello B

Gran duello [illegible] Camerano

ASTI. Appuntamento insidioso, oggi, per la capolista Asti sul campo [illegible] Vignale nel campio[illegible] interprovinciale di serie B di tamburello. La capolista dovrà fare i conti con Medesani, Cussotto e Carretto, [illegible] terzetto di tutto rispetto

Tra i due «litiganti» potrebbe approfittarne il Camerano, desideroso di tornare in vetta alla classifica. Oggi ospita il Montemagno di Natta, Sanpietro, Basso, reduce da un memorabile pareggio sullo sferisterio dell'imbattuto Cremolino.

E' tempo di derby sulle colline intorno alla valle Versa tra Cunico e Montechiaro. Tirone e compagni non hanno [illegible] superato l'impatto con il campo libero [illegible] accusano grosse difficoltà a tornare ad essere [illegible] «squadrone» delle due ultime stagioni [illegible] azzurre».

Partono favoriti sulla carta Revigliasco [illegible] Cremolino, che ospitano rispettivamente l'Antignano e [illegible] Pro Cerrina. Dal risultato incerto l'incontro che vede [illegible] fronte Callianetto [illegible] Ovada. Tutte le partite inizieranno alle 16.

Classifica: Asti, Cremolino 13 punti; Camerano 12; Vignale 10; Montemagno 9; Cunico 8; Revigliasco, Ovada, Pro Cerrina 4; Montechiaro, Callianetto 2; Antignano 1.

[bru. m.]

CALCIO

Le partite [illegible] Prima, Seconda, Terza categoria e Csi

Conclusosi domenica il girone H del torneo [illegible] Prima categoria, prosegue il gruppo B che oggi alle 16 disputa il penultimo turno di ritorno. La Moncalvese affronta in casa la Caresanese. **Seconda.** Ultima [illegible] ritorno: Mazzola-Alplast; Napoli Club-Europa Alba; Favari-Isola; Pralormo-Koala; Salsasio-Giraudi; Don Bosco-Poirino-[illegible] Santenese-San Luigi. Girone D: Calliano-Ozzano. Girone Q: Montegioco-Castelnuovo Belbo; Castelnovese-Garbagna.

Terza. Dodicesima di ritorno (ore 16): Baldichieri-Refrancorese; Calamandrana-Cerro Tanaro; Cellese-Annonese; Cortazzone-Provillafranca; Montemagno-Ceset Emerson; Motta-Pizzeria Cristallo; Vinchio-Castagnole Lanze. Csi. Seconda fase: Antignano-San Pietro (ore 9,45); Codif-Penitenziaria (ore 10,30); Sturmtruppen-Acm Fast Food (ore 17).

[e. a.]

ATLETICA

Oggi in pista i bancari atleti

Si svolgerà oggi alle 14 (campo scuola via Gerbi) il quinto meeting del Grappolo, organizzato dalla Cassa di risparmio e riservato agli atleti bancari ai dipendenti delle banche. Queste le due formazioni astigiane. Squadra femminile: Antonella Zanaga, Maria Cavallaro, Monica Audenino, Francesca Sangiulio, Fulvia Rocca, Cinzia Opesso, Paola Panarella, Claudia Caldera, Rosella Negro, Loredana Rosso, Silvia Giorcelli, Stefania Goggiano, Daniela Sorisio, Ileana Bersano, Daniela Dadone e Clara Pescarmona. Squadra maschile: Giorgio Viarengo, Carlo Scaglia, Luigi Barbero, Naldo Turello, Luciano Picasso, Doriano Marchisio, Roberto Colombo, Roberto Pisistrato, Pier Francesco Mangoni, Vittorio Roberto, Giuseppe Cusseia, Massimo Mossino e Mauro Scaglione.

[d. cot.]

Doppio appuntamento a Moncalvo e San Damiano

Ha preso [illegible] ieri [illegible] a Moncalvo la terza gara di regolarità riservata alle auto storiche denominata «Per le terre [illegible] Aleramo». Stamane la partenza alle 8,30. Alle 11,10 in piazza Campo del Palio ad Asti prova di precisione. A Portacomaro alle 12 [illegible] per il pranzo. L'arrivo alle 14 a Moncalvo. A San Damiano si correrà il sesto criterium Formula Rally, gara ad inseguimento in circuito. La partenza alle 10,30, sul tracciato di piazza 1275 a San Damiano.

[g. m. g.]

ALTRI SPORT

Podismo, ping pong, baseball, ippica, bocce, balon

Nel campionato di **baseball** di serie C2 si disputa oggi alle 16 il terzo turno. I Rangers Asti sfidano [illegible] sul campo Comunale di Nizza il Cus Genova. **Tennis tavolo.** Impegno a Novara per la Refrancorese nel concentramento per l'ammissione alla [illegible] D1. **Podismo.** Inserita nella festa del «Vino di primavera» si correrà oggi a Mombercelli la seconda [illegible] podistica di 12 chilometri. La partenza alle 9,30 sul piazzale della cantina sociale. **Bocce.** Calamandrana ospiterà oggi la gara femminile a coppie «Trofeo dello [illegible]». L'inizio alle 8. Ad Agliano sempre oggi [illegible] primo memorial «Ezio Binello», gara di bocce a coppie per giocatori della categoria «D». **Ippica.** Al centro ippico «I Boidi» di Nizza [illegible] in programma oggi un concorso [illegible] «dressage» interregionale e di salto ad ostacoli. Inizio stamane alle 9,30. **Balon.** Serie A. Oggi alle 15,30: a Cortemilia, Dotta-Pirero; a Cuneo, Bellanti-Dogliotti; a Diano Castello, Sciorella-Papone.

[e. a.]

Oggi la sessantesima edizione della classica corsa di primavera

Gli eredi di Gerbi in gara nella Coppa Città di Asti

ASTI. Si corre oggi la 60ª edizione della Coppa Città di Asti-5° Memorial Davide Sibona per dilettanti di prima [illegible] seconda serie. Al via oltre 150 corridori, in rappresentanza di 21 società del Nord Italia. Partenza alle 12,30 da piazza Alfieri, arrivo alle 16 in corso Alfieri, tra piazza S. Maria Nuova e Vicolo Valbrenta.

Il percorso, ideato dagli [illegible]rganizzatori dell'Edilcren Jolly Gallery One-Gruppo Amici del ciclismo astigiano Giovanni Gerbi, prevede, dopo l'attraversamento della città su corso Alfieri, piazza 1° Maggio, corso P. Chiesa, corso G. Ferraris, corso L. Einaudi, corso Savona, corso Venezia, corso Alba (in trasferimento), che la carovana si dirige verso Variglie, Bossole di Revigliasco, Antignano, per poi immettersi [illegible] un circuito di quasi 20 chilometri, da ripetersi 7 volte e che interessa le località di San Martino Alfieri, Rondò di San Damiano, bivio per Pratomorone, bivio per Pianetti, Capris di Veglierano, Celle Enomondo, dove [illegible] posto il Gran Premio della montagna.

Infine la corsa rientrerà in città da Antignano, Variglie, corso Alba, corso Venezia, cor[illegible] Savona, corso Einaudi, corso G. Ferraris, [illegible] Genova, piazza 1° Maggio, corso Alfieri, per un totale di [illegible] chilometri.

Una formula collaudata e spettacolare, secondo i canoni del ciclismo moderno, che favorisce la partecipazione del pubblico [illegible] garantisce la tensione agonistica. La corsa, una delle più vecchie del Piemonte [illegible] che dal prossimo anno sarà, probabilmente, inserita nel calendario internazionale, si avvale del patrocinio del Comune di Asti-Maggio Sport e del quotidiano sportivo Tuttosport, delle telecamere di Rai3 e di sponsor di prestigio.

Nonostante la concomitanza con altre gare, [illegible] presenti squadre di rilievo nel panorama del ciclismo dilettantistico quali: Cuoril Domus, Brunero Bongioanni, Team Polti, Podenzano Addax di Piacenza, Ecoclear, Cosmos Mercatoneuno, Gaverina e Casano.

Tra i favoriti: Francesco Secchiari (Cuoril), trionfatore solitario nella scorsa edizione e recente vincitore della Torino-Biella; Paolo Savoldelli, primo tra i giovani nella Settimana bergamasca e Silvio Caviglia (Team Polti); Marco Bellini (Brunero), azzurro; Stefano Dante e Ivano Zuccotti (Ecoclear); L[illegible] Fordeghini (Ca[illegible]o); Andrea Paluan e Massimiliano Napolitano (Brunero); Simone Tomi (Cosmos); Alessio Bongioni (Gaverina).

Davide Grandi (Ecoclear) e Daniele Ferrero (Langhe) gli astigiani alla partenza, con l'intento di ripetere le performance di Sebastiano Torchio nel '38 e di Walter Cossetta nel '79.

La Coppa Città di Asti che fu disputata per la prima volta nel 1927, con la vittoria di Balla, annovera nel proprio albo d'oro i nomi di: Graglia, Cravero, Masi, Rudino, Di Martino, Tartaggia, Palumbo. La corsa, oltre [illegible] dilettante [illegible]stigiano Davide Sibona scomparso a 18 anni, ricorda anche Diego Pellegrini, corridore della Domus Cuoril, quinto lo scorso anno e deceduto nel Giro della Val d'Aosta.

Carlo Lisa

In alto da sinistra la partenza della Coppa '93 l'astigiano Davide Grandi e Francesco Secchiari vincitore l'anno scorso. A fianco Davide Ferrero con la maglia del Pedale Canellese

Cicloturisti a Montemagno Mountain bike a Villafranca

MONTEMAGNO. In campo amatoriale si corre oggi il Gran Premio Amatori ciclisti, manifestazione cicloturistica con finale agonistico riservato ai corridori di seconda serie regionale e terza provinciale.

L'organizzazione è curata dalla Ciclistica della Polisportiva di Montemagno, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 8,30 davanti al Bar Sport di piazza Umberto I, dove alle 9,15 sarà data la partenza. Il tracciato cicloturistico è di 46 chilometri [illegible] tocca, partendo [illegible] arrivando a Montemagno, Altavilla, Casorzo, Grana, Montemagno, Viarigi, Marchetti, Refrancore, Castagnole Monferrato.

La prova agonistica si snoda invece sul percorso: Montemagno, Viarigi, Marchetti, Refrancore, Castagnole Monferrato, Montemagno, per un totale di 24 chilometri.

Gir di bric. Si disputa, sempre oggi, [illegible] Villafranca, la seconda edizione del «Gir di bric», gara [illegible] mountain bike prova di campionato regionale. La manifestazione [illegible] organizzata dal Ciclo Club Valtriversa in collaborazione con Udace e Comune di Villafranca. Ritrovo alle 8 presso il palazzo comunale, con partenza alle 9. Il percorso è su un circuito di 18 chilometri da percorrere due volte. Premi in oro per i vincitori e in natura per i primi dieci piazzati di ogni categoria.

(ca. l.)

Oggi ad Alba si conclude la XVIII edizione della rassegna di piazza Medford

Fra le torri si festeggia il vino

«Kermesse» nel centro storico dove verranno allestiti punti di degustazione presentati da enoteche, cantine e botteghe. Faranno da cornice i gruppi storici e le orchestre folk

ALBA. Dopo nove giorni di assaggi, confronti, dibattiti, [illegible] calerà il sipario sulla diciottesima edizione di «Vinum», la rassegna dei grandi vini delle Langhe e Roero organizzata da Comune, Camera di commercio, Provincia e altri enti che anche quest'anno ha richiamato numerosi visitatori provenienti soprattutto dall'estero - all'inaugurazione c'erano Gerard Spinelli, sindaco della cittadina francese di Beausoleil a [illegible] Alba è legata grazie al gemellaggio tra i due enti [illegible] turismo, [illegible] il primo cittadino di Requena (Spagna) Antonio Monteagudo Lujan -.

Il programma della giornata conclusiva esce dagli schemi tradizionali p[illegible] coinvolgere tutta la città in una grande kermesse.

«Il [illegible] in festa tra le torri». E' questo il titolo della manifestazione, che vedrà nei luoghi più caratteristici del centro storico punti di degustazione presentati dalle enoteche regionali, dalle cantine comunali, dalle botteghe del vino, cioè da tutte quelle strutture pubbliche che operano nell'Albese. E così i vini usciranno per un giorno dai prestigiosi ambienti [illegible]he li ospitano - castelli, palazzi storici, antichi conventi - per essere presentati all'aperto e offerti ai turisti che gli organizzatori [illegible] attendono numerosi. Nella medioevale piazza del Duomo, sul lato del municipio presenteran[illegible] i loro prodotti [illegible] enoteche regionali di Barolo e Barbaresco, accanto alla cantina comunale [illegible] La Morra e alla Bottega del vino di Serralunga.

Sempre in piazza Duomo, ma sul lato opposto, [illegible] troveranno i vi[illegible] dell'enoteca regionale di Grinzane Cavour. Piaz[illegible] San Giovanni ospiterà i bianchi del Roero presentati dalla bottega del vino di Canale e il dolcetto di Dogliani della bottega omonima. Nella piazza Rossetti [illegible] stato allestito uno spazio per i brindisi con il moscato e l'Asti spumante delle enoteche regionali di Mango e [illegible] Canelli.

[illegible]' prevista ancora musica e folklore con l'orchestra «Bra-v'om» e i gruppi storici de «I Giacobini» di Mango e de «L'Assedio» di Canelli.

Con seimila lire [illegible] potranno degustare otto vini e ricevere un bicchiere in omaggio. Con un biglietto cumulativo [illegible] diecimila lire [illegible] potrà anche visitare la fiera nel palazzo di piazza Medford con relative degustazioni (il padiglione floristico [illegible] aperto dalle 10 alle 23).

Per tutta la giornata saranno eccezionalmente aperte alle visite le cantine sperimentali della scuola enologica: si potranno degustare i vini prodotti da insegnanti e allievi dell'istituto specializzato in viticoltura ed enologia.

Al fine di favorire l'afflusso al complesso scolastico [illegible] presenta anche interessanti collezioni naturalistiche allestite in occasione della IV settimana della cultura scientifica promossa dal ministero dell'Università [illegible] della Ricerca, è previsto un servizio [illegible] bus-navetta con partenza ogni venti minuti dal piazzale Medford (palazzo fieristico). Durante l'inaugurazione di «Vinum» il sindaco, Enzo Demaria, ha anche proposto di fare di questa scuola un centro di ricerca, un punto di riferimento per la cultura enologica.

Oggi [illegible] anche offerta la possibilità [illegible] conoscere meglio [illegible] centro storico di Alba [illegible] l'i[illegible]iativa «Passeggiando tra storia e curiosità» organizzata in collaborazione con l'Apt Langhe e Roero. Per i partecipanti [illegible] «Vinum», la visita alla città è gratuita, per gli altri è prevista [illegible] quota di [illegible] mila lire.

Un'occasione da non perdere è tra l'altro la possibilità offerta, sempre per la giornata di oggi, di visitare con ingresso e accompagnamento gratuito i mu[illegible] «Federico Eusebio» [illegible] Alba, «Craveri» e «Traversa» [illegible] Bra, «Adriani» [illegible] Cherasco, ricchi di testimonianze archeologiche, storiche e scientifiche.

I quattro musei saranno aperti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 con partenza delle visite ogni mezz'ora (l'organizzazione è affidata all'Arci Nova [illegible] Bra). All'uscita sarà offerto un calice di vi[illegible] dell'associazione consorzi del barolo, del barbaresco e dei vini di Alba.

Ma molti seguaci [illegible] Bacco vorranno soprattutto approfittare della giornata conclusiva della fiera per gli ultimi assaggi dei prestigiosi vini in mostra: dal barolo e barbaresco docg, [illegible] nebbioli [illegible] barbera d'Alba, al bianco Roero arneis, al nebbiolo Roero, ai dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe Monregalesi, moscato e Asti spumante, tutti doc. Interessanti, il raro pelaverga, chardonnay, freisa, favorita, bonarda e grignolino, nonché i vini nuovi frutto della creatività dei produttori albesi.

I turisti potranno acquistare partite di bottiglie [illegible] piccolo market e prenotare visite alle cantine della zona.

La fiera rappresenta un'occasione rara per vedere a confronto quattrocento vini di duecento produttori.

[g. f.]

Quattro momenti della fiera allestita in piazza Medford. La rassegna rappresenta un'occasione rara per vedere a confronto quattrocento vini [illegible] duecento produttori

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 1 Maggio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'incidente ieri pomeriggio, vittime artigiano (e disc-jockey) di 23 anni e studentessa di 19

Fidanzati di Bra si uccidono in moto

Lo schianto contro un guard-rail a Sale S. Giovanni

SALE SAN GIOVANNI. Una corsa in moto sulle strade dell'Alta Langa si è trasformata in tragedia: due giovani di Bra sono morti. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio. Erano le 15,30 quando una motocicletta di grossa cilindrata, affrontan[illegible] una [illegible] in località Gamellona, si è schiantata contro il guard-raid. Isabella Petiti (19 anni) e Fabrizio Bocco (di 23) hanno fatto un volo di metri, catapultati oltre la strada, in una scarpata. Una botta terribile, che li ha uccisi sul colpo.

Immediati i soccorsi. Prima da parte [illegible] altri motociclisti, amici della coppia di fidanzati, poi le ambulanze della Croce bianca di Ceva, l'elicottero del «118», polizia e carabinieri.

Il compito di constatare la morte dei due ragazzi è toccato al medico dell'Elisoccorso, mentre polizia e carabinieri, riaperta al transito la statale, iniziavano i primi rilievi, per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Le vittime [illegible] giovani molto [illegible] nel Braidese. Isabella, 19 anni, studentessa al li[illegible] classico di Carmagnola, abitava in frazione Bandito di Bra, in via Don Orione 244. Lascia il padre, Mario, impiegato, la madre e una sorella. Il fidanzato, che era alla guida di [illegible] «Yamaha 1000», Fabrizio Bocco, 23 anni, artigiano per mestiere, disc-jockey in locali notturni della zona [illegible] passione, abitava in via Fasola 10, nel centro storico, vicino alla chiesa [illegible] Santa Chiara. Ieri pomeriggio avevano deciso di approfittare del sole e del clima primaverile per una gita al mare, in motocicletta. Partiti verso le 14.30 hanno scelto [illegible] seguire la strada più tortuosa e lunga, [illegible] più affascinante per gli appassionati di motociclismo (Fabrizio Bocco aveva una notevole esperienza di guida e aveva già posseduto diversi modelli, anche molto potenti), per raggiungere la Riviera di Ponente, quella che percorre i paesi di Langa.

Alle 15,30 erano a Sale San Giovanni, nell'alto Cebano. Nell'affrontare una curva a destra, ad alta velocità, probabilmente il giovane ha commesso un errore; la mocicletta si è piegata, è scivolata sull'asfalto ed è finita sul lato opposto della carreggiata. Lo schianto contro [illegible] guard-raid ha catapultato i giovani oltre il ciglio, nella scarpata, mentre la moto termi[illegible] la corsa contro un albero.

Allo schianto hanno assistito, impotenti, altri giovani centauri che, [illegible] i fidanzati di Bra, erano diretti al mare. Due fra loro hanno raggiunto una stazione di servizio a poche centinaia di metri dal punto dell'incidente e di qui hanno telefonato [illegible] mezzi [illegible] soccorso.

Nel tardo pomeriggio, quando è arrivata l'autorizzazione della magistratura, le salme [illegible]no state portate all'ospedale di Ceva. E qui il padre di Fabrizio, Mario Bocco, rappresentante [illegible] commercio (ha un altro figlio, studente all'Istituto tecnico industriale di Bra) ha chiesto che la Polizia stradale si mettesse in contatto con centri specializzati in trapianti, per donare le cornee del figlio. «Me lo [illegible] chiesto lui. Se muoio lascia che mi prendano gli organi», ha raccontato tra le lacrime.

Luca Ferrua
Paola Scola

Isabella Petiti (19 anni) e Fabrizio Bocco (23 anni)

ALBA-SAVONA

La strada dei centauri

L'incidente mortale avvenuto ieri pomeriggio nelle vicinanze di Sale San Giovanni, in località Gamellona, ripropone il problema della si[illegible] stradale lungo la «SS 661», che collega, attraverso le colline dell'Alta Langa, l'Albese alla Liguria. Da tempo, infatti, gli abitanti della zona protestano per l'eccessivo traffico che interessa la statale. «Durante i fine settimana, in modo particolare - spiegano i residenti - la strada delle colline si trasforma in [illegible] circuito motociclistico ad alta velocità. Abbiamo più volte sollecitato controlli da parte delle forze dell'ordine ma, fino a questo momento, le nostre proteste non hanno dato alcun esito. Durante i week-end gruppi di centauri scelgono la statale 661 per raggiungere il colle di Montezemolo, dove periodicamente si danno convegno gli appassionati della [illegible] Certo, per gli appassionati della guida "sportiva" l'Alba-Savona, con le sue curve, i saliscendi, le strettoie, offre passaggi impegnativi e suggestivi. Ma non bisogna dimenticare che la strada attraversa numerosi centri abitati, quindi i ri[illegible]hi per i pedoni sono notevoli. Quello di ieri pomeriggio non è che l'ultimo, in ordine di tempo, di una lunga serie di incidenti avvenuti nella [illegible]. Possiamo dire che la circolazione stradale è relativamente tranquilla soltanto durante i giorni feriali». Nei fine settimana, oltre alle moto, la statale 661 è anche notevolmente frequentata da [illegible] in transito da e per la Riviera. [c. g.]

PRODI A BOVES

«Vi serve un'autostrada»

Ieri [illegible] presidente dell'Iri è giunto in auto al convegno economico organizzato nell'auditorium Borelli. La prima battuta del «Professore» è stata sulle strade. A PAG. 44

Ordinanza del sindaco di Monforte dopo i ricorsi di una donna della frazione S. Giuseppe

Insegnante fa tacere le campane

L'Usl di Alba ha accertato che i decibel emessi dal batacchio della chiesa superano i limiti stabiliti dalla legge
Concessa [illegible] deroga per oggi, ma i borghigiani per protesta [illegible] le faranno suonare. Promossa [illegible] petizione

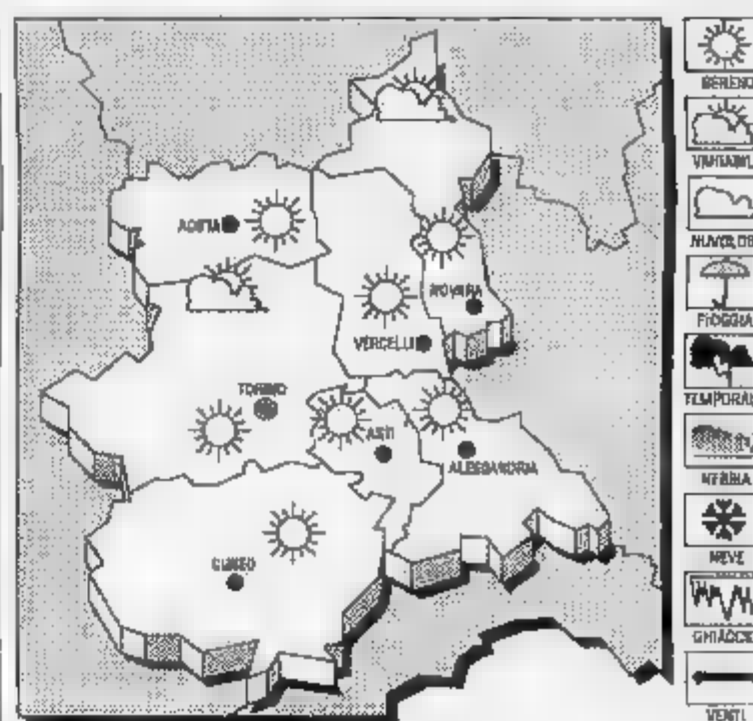
MONFORTE. Nella frazione San Giuseppe «San Martino, il campanaro» può dormire sonni tranquilli. La [illegible] della chiesetta che i borghigiani avevano fatto installare nel dicembre scorso, tassandosi per otto milioni, tace da fine marzo e, per ora, non può più [illegible] E' [illegible] quando un'ordinanza del sindaco, Lorenzo Seghesio, ha imposto al viceparroco, don Claudio Carena, di interromperne il funzionamento. Questo perchè l'Usl di Alba, che ha eseguito rilievi, ha constatato che i decibel emessi dalla nuova campana con l'orologio elettrico collegato, superano i limiti di legge.

A chiedere il «silenzio» è stata un'insegnante di educazione fisica, Aurelia Benevelli, che ha la casa a pochi metri [illegible] batacchio. Alla Benevelli pareva eccessivo il funzionamento quotidiano della campana, mentre, prima, quella vecchia, suonava solo al[illegible] festa della frazione e per annunciare funerali. I [illegible]corsi le hanno dato ragione, ma i borghigiani non ci stanno: hanno formato un comitato, raccolto firme e protestano.

Luisa Benevelli (omonima ma non parente della professoressa) e Sergio Principiano, dicono: «San Giuseppe è una frazione con 150 abitanti [illegible] territorio ampio. Quando si [illegible] trattato di sostituire [illegible] vecchia campana che si era spaccata, le famiglie hanno contribuito alla spesa per poter avere un orologio che scandisse [illegible] ore, molto utile soprattutto per chi lavora in campagna. Funzionava solo di giorno, non crediamo che il disturbo fosse insopportabile. Le campa[illegible] hanno sempre suonato ovunque. Abbiamo anche sistemato dei pannelli per attutire il rumore».

[illegible] Luisa Benevelli: «Oggi, 1° maggio, che è la festa della frazione e si celebra la messa, [illegible] sindaco e il parroco ci hanno detto che avremmo pot[illegible] farla suonare, ma ci rifiutiamo. La vogliamo sentire tutti i giorni». [g. f.]

La chiesa della frazione San Giuseppe di Monforte al centro delle polemiche

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso salvo addensamenti cumuliformi sulle regioni collinari o montuose.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo qualche breve rovescio sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 26; min: 6; media: 16

UN ANNO FA
Max: 23; min: 10; media: 17

TEMPERATURE IN [illegible]MONTE
Torino 26,6; Alessandria 26; Asti 19; Novara 24; Vercelli 21; Aosta 23

Il sindaco neo-senatore si dimetterà il 9 maggio

Ora Busca deve scegliere il successore di Delfino

BUSCA. In città [illegible] iniziato il «totosindaco», dopo la notizia che [illegible] neo senatore Teresio Delfino, abbandonerà la carica di primo cittadino, per dedicarsi interamente all'attività di Palazzo Madama.

Tra i candidati a subentrare alla guida della città c'è Angelo Rosso, l'attuale [illegible] sindaco: «Sono disponibile [illegible] assumere la carica di primo cittadino, se il gruppo di maggioranza mi confermerà la fiducia. A questo punto la Giunta deve completa[illegible] il programma presentato agli elettori all'inizio della legislatura. Nelle prossime settimane approveremo il nuovo Piano [illegible]golatore. Cercheremo inoltre di ultimare gli impianti sportivi [illegible] varare una serie [illegible] interventi per la risistemazione delle strade rurali. Realizzato il programma elettorale, ritengo che l'attuale maggioranza (14 consiglieri su 20) potrà nuovamen[illegible] presentarsi, [illegible] successo, al giudizio dei cittadini».

«Sono in [illegible] riflessioni - spiega Delfino - per valutare le disponibilità dei consiglieri. Il 9 maggio si riunirà il Consiglio comunale: nel [illegible] della seduta annuncerò ufficialmente le mie dimissioni. Credo che entro la fine di [illegible] o al massimo per la metà di giugno, Busca avrà [illegible] nuovo sindaco. Per quando riguarda le prossime elezioni amministrative il nostro gruppo è disponibile al dialogo, senza pregiudiziali, con tutte le forze politiche, anche [illegible] quelle attualmente non presenti in Consiglio comunale come Lega e Forza Italia».

Alle elezioni politiche [illegible] marzo scorso il candidato al senato per il Polo della Libertà, l'avvocato Mario Rosso, ha ottenuto nel Buschese la percentuale del 44,2 per cento, mentre Teresio Delfino (Patto per l'Italia) si è piazzato al secondo posto [illegible] 37,7 per cento. [c. g.]

Da sinistra il primo cittadino uscente di Busca eletto il 27 marzo al Senato nelle [illegible] dei ppi Teresio Delfino e il vicesindaco Angelo Rosso

BORGO

Arriva la quarta lista

Tra due giorni le liste elettorali presentate alla stampa saliranno [illegible] quattro. Martedì infatti alle 18 [illegible] locali della biblioteca, l'ex sindaco Marco Borgogno illustrerà il programma e i candidati della sua lista. Per questa pare si profili [illegible] accordo tra liberali, Lega Nord e Forza Italia. Intanto prosegue [illegible] raccolta [illegible] firme per «Borgo progetto città» (simbolo l'arco di San Rocco), «Comunità Borgarina» (simbolo una C [illegible] una B vivacemente colorate) e «Alleanza nazionale». La prima sostiene come candidato sindaco il giovane Pierpaolo Varrone (insegnante), la seconda Fulvio Molinengo (funzionario di banca), la terza Paolo Chiarenza (impiegato di banca in pensione e consigliere provinciale). Gli interessati possono rivolgersi tutti i giorni all'ufficio elettorale o alla sera, dalle 18 alle 19, all'ufficio della Conciliatura (l'orario oggi [illegible] dalle 10 alle 12). La città andrà alle urne il 12 giugno. [a. f.]

Gli allievi dell'Itis hanno iniziato alcuni rilevamenti in corso IV Novembre

Smog all'esame degli studenti

Nei laboratori dell'istituto «Delpozzo» di Cuneo saranno analizzati i tassi di inquinamento e le percentuali di piombo nell'aria. Il preside: «Nessuno strumentalizzi l'esercitazione»

CUNEO. Armati di apparecchiature elettroniche hanno trasformato una panchina [illegible] corso IV Novembre in laboratorio per il rilevamento dell'inquinamento e i tassi di smog nella principale arteria cittadi[illegible]. I tecnici, questa volta, non sono esperti dell'Usl [illegible] chimici della Provincia, ma studenti della V I (chimica industriale) dell'Itis «Delpozzo» di corso De Gasperi.

I giovani utilizzano per le campionature d'aria un impianto di aspirazione, collegato con un computer. Un filtro a carbone attivo permetterà la separazione dei gas e degli idrocarburi. Fra le attività di rilevamento (nelle [illegible] settimane ne sono [illegible] fatte pure in corso Gramsci, angolo corso De Gasperi) c'è anche un'esame dei tassi di piombo nell'aria di cor[illegible] IV Novembre.

«Le indagini davanti all'istituto tecnico per segretarie d'azienda "Grandis" - spiegano i ragazzi - si [illegible] iniziate venerdì mattina alle 9. Nell'arco della giornata sono previste campionature in ore diverse: gli esami termineranno giovedì».

I risultati dell'«attività sul campo» (coordinata dai docenti Bruno Piacenza [illegible] Gianfranco Peano) sarà presentata il 14 maggio, nel corso della giornata aperta, promossa dall'Itis.

«L'attività dei ragazzi - precisa il preside Salvatore Linguanti - non deve essere strumentalizzata: [illegible] di un'esercitazione didattica, senza alcun obiettivo politico. I dati sui rilevamenti saranno pubblicati [illegible] pannelli in una bacheca, mentre i ragazzi spiegheranno il funzionamento delle attrezzature utilizzate».

Durante la giornata di scuola aperta (l'istituto sarà visitabile da giovani, adulti e turisti) [illegible] ranno presentate le attrezzature, acquistate grazie al contributo della fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo, e sarà allestita una mostra, completamente «autoprodotta», di foto e video [illegible] gite scolastiche e viaggi d'istruzione dei giovani del «Delpozzo». [g. p. m.]

Le apparecchiature per i rilevamenti sono state installate davanti al «Grandis»

GRANDE CUNEO

MUNICIPIO

Il piano di razionalizzazione delle scuole in città

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, la V e VII commissione discuteranno il piano di razionalizzazione della rete scolastica in città.

MATERNITA'

Al via i seminari di preparazione al parto

Sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] preparazione al parto (dal terzo mese di gravidanza), che si tengono al martedì e venerdì (ore 17) alla «Cooperativa Oasi», [illegible] via Monsignor Peano 8/b, a Cuneo (0171/630951). Al giovedì mattina sono previsti seminari post-parto, per madre e bambino (un incontro la settimana) e massaggio [illegible] bimbo (da 1 a 6 mesi di età).

TEMPO LIBERO

Alla scoperta [illegible] Tai Chi Chuan

Sabato 7 [illegible] domenica 8 maggio si terrà a Cuneo uno stage di avviamento al Tai Chi Chuan, che, secondo la tradizione cinese, è una pratica corporea che ha un'azione benefica sulla salute fisica e morale di chi lo pratica. E' previsto anche un corso intensivo, sempre in maggio, il martedì e venerdì (ore 21). Per informazioni 0171/681177 o all'Associazione «Cammino dell'uomo», via Bruni.

CENTRO STORICO

Corso intensivo di illuminazione

Domani, alle 21, a «Danzicherie», in via Chiusa Pesio 2, [illegible] Cuneo, sarà presentato un corso intensivo di illuminazione. Per informazioni 0171/699900.

[illegible]

Campagna di adesione al partito popolare

Lunedì, alle 20,30, al «bar Ferrata» si terrà un incontro, in oc[illegible] della campagna di adesione [illegible] partito popolare.

CONFERENZA

«No» alla privatizzazione dell'istruzione

Domani, alle 17,30, alla Media III, in via Sobrero a Cuneo, si terrà un incontro del Comitato per la difesa e il rilancio della scuola pubblica. In discussione le iniziative contro la proposta [illegible] privatizzazione dell'istruzione. [g. p. m.]

[illegible]

Pittura e scultura nell'ex-archivio comunale

Prosegue la rassegna d'arte visive organizzata dal circolo culturale «Clandestino». Oggi, nell'ex archivio comunale, si terrà la mostra di pittura e scultura: «Scuola elementare d'Arte». [c. g.]

AL «MONVISO»

Cuneo festeggia Ermanno Olmi

[illegible] sindaco Giuseppe Menardi ha consegnato il premio «La grande provincia» a Ermanno Olmi, per il successo di pubblico ottenuto con [illegible] film «Il segreto del bosco vecchio» e per l'attenzione dimostrata ai valori delle realtà periferiche [FOTO SIMONE]

Al via i lavori

Un miliardo per rifare i marciapiedi

CUNEO. Un miliardo e 281 milioni per sistemare i marciapie[illegible] della città. E' l'impegno del Comune, che sta appaltando i lavori di bitumatura di alcune vie. A Madonna dell'Olmo è prevista una spesa [illegible] 123 milioni. Sono programmati interventi anche in altre frazioni: saranno spesi 416 milioni per il rifacimento del [illegible] stradale [illegible] via Cappa (da Torre Acceglio alla statale 22), via Gioni, via Torre Bava, via Monforte, via Bendetta, via Brissa, via Salvatora, via Maccagno, via Roncata, via Basse di Chiusano.

Saranno costruiti anche marciapiedi (porfido) in [illegible] De Gasperi [illegible] in corso IV Novembre. La spesa (242 milioni) [illegible] cantieri sarà divisa fra i proprietari degli alloggi dei palazzi che si affacciano sulle due strade e il Comune.

Fra i progetti c'è anche il rifacimento dell'asfalto in parte di via vecchia di Borgo, via Sacco [illegible] Vanzetti, via Arnaud, viale Mistral, via Carlo Boggio, corso Garibaldi, via Gobetti e via Madonna del Colletto. [r. s.]

Aveva 95 anni

E' morta la decana delle maestre

CUNEO. E' morta a 95 anni Alina Pianzola, insegnante [illegible]mentare, Medaglia d'oro alla Pubblica istruzione. La maestra, originaria di Roburent, da quattordici anni era ospite della casa di riposo [illegible] Giuseppe, in corso Dante 46, a Cuneo.

Diplomata all'istituto magistrale di Cuneo, Alina Pianzola, per 45 anni aveva insegnato in diverse scuole elementari della provincia, tra cui quelle di Montanera, Madonna delle Grazie e San Rocco. La maestra, nubile, era figlia di Costantino Pianzola, geometra in servizio al Comune di Cuneo.

«Anche la sorella [illegible] Alina, Ida, deceduta alcuni anni fa - spiegano i conoscenti - era una maestra e aveva pure lei ricevuto la medaglia d'oro all'insegnamento. Prima di trasferirsi alla casa di riposo San Giuseppe, Alina viveva in un alloggio in via Alba a Cuneo».

I funerali della maestra Alina Pianzola si svolgeranno domani pomeriggio, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Cuneo. [c. g.]

Oggi a S. Giovenale

S'inaugura una lapide ai Caduti

PEVERAGNO. La frazione San Giovenale inaugura oggi alle 9,45 una lapide in ricordo di tutti i caduti della seconda guerra mondiale. La giornata è organizzata da Aldo Baralo e Domenico Dalmasso, [illegible] il patrocinio del Comune [illegible] Peveragno.

Alle 10, nella [illegible] parrocchiale, messa per i caduti di tutte le guerre; alle 11, scoprimento della lapide, con i nomi di 15 soldati, 2 partigiani e 2 civili. Il sindaco, Ezio Giorgis, e il vice, Donato Garro, depositeranno una corona d'alloro e terranno una breve orazione. Alle 11,30, alla trattoria del Colletto, sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti.

La frazione [illegible] San Giovenale, situata a cavallo tra i Comuni di Peveragno [illegible] Boves, negli ultimi anni ha perso molti abitanti, tanto da portare alla chiusura della scuola elementare. Ha cominciato, però, [illegible] sviluppare [illegible] settore turistico, specialmente per i villeggianti liguri. Ospita anche [illegible] istituto per anziani dell'Opera di Franco Mondino. [b. s.]

I 14 equipaggi Cri

Oggi in gara volontari del soccorso

BUSCA. Quattordici equipaggi provenienti dalle principali [illegible] di della Croce rossa della Regione si affronteranno oggi, in frazione Santo Stefano, in una originale «gara di primo soccorso». La sfida prenderà [illegible] via alle 9, nel parco Francotto, sulla collina buschese.

«La prova - spiegano gli orga[illegible] - sarà suddivisa [illegible] due parti: nella prima, quella pratica, gli equipaggi eseguiranno sei interventi (simulazio[illegible] incidenti stradali, recupero feriti, ecc). Al termine ogni squadra dovrà risolvere venti quiz, sempre relativi alla sicurezza e al pronto soccorso».

Alla gara parteciperanno i rappresentanti di due delegazioni Cri della «Granda»: Cuneo [illegible] Busca, vincitori della selezione provinciale, che [illegible] è svolta nello scorso settimane alla residenza Bisalta di Borgo [illegible] Giuseppe a Cuneo.

I vincitori della prova odierna parteciperanno alle selezioni nazionali in programma il 4 e [illegible] giugno a Levico Terme, in Trentino. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] 25 aprile e la pacificazione

Si è tanto parlato [illegible] pacificazione per il 25 aprile. E' bene precisare che l'atto [illegible] pacificazione avvenne alla Liberazione. La q[illegible]i totalità dei repubblichini f[illegible]nti parte delle divisioni «Monterosa» e «Littorio», dislocati nella provincia di Cuneo (salvo alcuni ufficiali accusati di crimini nei confronti della popolazione [illegible] dei partigiani) furono muniti [illegible] una lasciapassare per raggiungere le loro famiglie. Invece, chi aveva lasciato almeno due mesi prima le formazioni fasciste, aggregandosi ai partigiani, sfilò [illegible] Cuneo all'inizio del maggio '45, con le divise di Salò, sostituendo i gladi con il tricolore.

Ero partecipe [illegible] quella sfilata della Liberazione: la popolazione, ormai libera da incubi, non fu avara di applausi, anche se un po' [illegible] nel rivedere la perfetta sfilata degli ex repubblichini. Facevo parte della rappresentativa della V Divisione «Alpi Mondovì», comandata da Luigi Scimè. Eravamo vestiti con cento divise, insomma come eravamo lassù in montagna. Non avevamo neppure un foulard che ci distinguesse da altri; eravamo partigiani che scendevano dalla montagna, ma che tanto avevano operato in pianura contro i nazifascisti. E sfilando gli applausi ci facevano arrossire: in noi quella gente vedeva la Resistenza, quella dei poveri, quella di chi [illegible] anteposto al colore partitico l'unità della Patria.

Giovanni Griseri, Mondovì

Dov'è l'orario [illegible]ei pullman?

Domenica, [illegible] sono ritrovata con l'automobile guasta [illegible] dovendo, comunque, raggiungere un paese della Valle Stura mi sono diretta verso la prima fermata dei pullman per conoscere l'orario di quello che serviva a me. Non ho trovato nessun cartello che [illegible] lo indicasse. Ho provato [illegible] altre tre fermate, ma niente: di orari dei pullman nemmeno l'ombra. Conclusione: non mi [illegible] rimasto altro che farmi venire a prendere.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313, **Cri** 441.744; [illegible] **T.:** 520.144; **Ba[illegible]lo:** 392.836; **Borgo [illegible] Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco** 551.02; **S. Stefano Be[illegible]** (0141) 840.888; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 [illegible] ore 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34

[illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, [illegible] Pieve 20, tel. 29.28.96

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81

Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205

[illegible]: *Rabo*, [illegible] 105, [illegible] 42.267

Savigliano [illegible], via Alfieri 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 318316
Usl di Borgo 269.532, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 216.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441.333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Susanna Lorenzo Felice (Alba); Ferrero Enrica (Alba); Antonione Alessia (Novello); Fuscà Sonia (Cortemilia); Tiluccio Paola (Govone); Corotai Jessica (Alba); Aledda Michela (Rodello); Ferrero Sabrina (Govone); Vaira Federica (Roddi); Parisi Veronica (Govone); Filipazzi Livio Antonio (Alba); Marino Federico (Cossano Belbo); Russo Rosario Mirko (Montà); Paglieri Matteo (Torino)

MORTI. Urgo Leonardo, 35 anni (Alba), meccanico; Abrigo Vittorina, 81 anni (Alba), pensionata; Anolli Mario, 69 anni (Alba), pensionato; Bertino Giuseppe, [illegible] anni (Alba), sacerdote; Borea Luigia, 86 anni (Alba), pensionata; Fiorino Giovanni, [illegible] anni (Lequio Berria), pensionato; Roggero Domenico, 79 anni (Alba), pensionato; Kellin Angela Catterina, 86 anni, pensionata (Monforte d'Alba); Edmondo Enrichetta, 77 anni (Neive), pensionata; Rinaldi Giovanna, 92 anni (Alba), pensionata; Delmonte Adriana, 75 anni (Pezzolo Valle Uzzone), pensionata

MATRIMONI. Pelissero Luigi, 26 anni, impiegato (residente a Caselle Torinese), con Lu Zhouming, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba); Amerio Enzo Ilario Nicola, 48 anni, impiegato (residente a Alba), con Borello Gabriella, 29 anni, messo comunale (residente a Santo Stefano Belbo), Masia Salvatore Angelo, 27 anni, magazziniere (residente a Alba), con Frea Germana, 27 anni, commessa (residente a Montaldo Roero).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Lauria Rosario, 33 anni, operaio (residente a Alba), con Saraceno Angelika, 27 anni, operaia (residente a Alba); Siragusa Antonino, 30 anni, impiegato (residente a Alba), [illegible] Abrigo Claudia, [illegible] anni, insegnante (residente a Treiso); Massè Alessandro, 30 anni, medico (residente a Torino), con Pezzuto Carla, 31 anni, medico (residente a Alba).

BOVES

NATI. Macario Maria; Magnetto Alietta Luisa; Boltasso Nicolò.

MORTI. Morro Rosa, 85 [illegible] (residente a Boves) pensionata; Enrici Teresa, 77 anni (residente a Boves) pensionata; Cottino Bernardo, 99 anni (residente a Boves) pensionato.

PEVERAGNO

NATI. Giuliano Francesco.

MATRIMONI. Massucco Sergio, 23 anni, operaio (residente a Peveragno) con Macagno Fulvia, 22 [illegible] ni, impiegata (residente a Peveragno).

APPUNTAMENTI

TELEGRANDA

Video sulla Bosnia

«Il costo della libertà» è il titolo del programma, in onda oggi, alle 9,30, su Telegranda. Si parlerà di «Settembre '43-aprile '94, riconciliazione e nuovo impegno per la democrazia». Domani, alle 21,30, sarà trasmes[illegible] un video sulla guerra in Somalia e Bosnia.

SANTUARIO

C'è [illegible] festa del Beato Angelo

Oggi, alle 11, in occasione della tradizionale festa del Beato Angelo (dal 1881 patrono della città di Cuneo) al Santuario degli Angeli, padre Battagliotti, già ministro dei frati minori [illegible] Piemonte, celebrerà una messa.

[illegible]

[illegible] parla di creatività

«Stupore e creatività». E' il tema della conferenza di Attilio Giribaldi e Paolo Lovera, in programma mercoledì, alle 20,45, nel salone della cooperativa Oasi, in via Monsignor Peano 8/b a Cuneo. L'iniziativa è della Scuola di ecologia umana. [g. p. m.]

I genitori non vogliono il trasferimento della N. 3 nei locali della «Sacco»

Fossano, polemica alle Medie

E' stato sottoscritto un documento consegnato al Provveditore di Cuneo «in questo modo si cancella la scuola storica della città». L'altra sera [illegible] incontro. Lettera del sindaco

Un gruppo [illegible] studenti delle medie alla fermata del pullman

FOSSANO. La mobilitazione dei genitori della scuola media N. 1 «Federico Sacco» [illegible] indotto il sindaco Angelo Mana a precisare, con una terza lettera, la proposta inviata nei giorni scorsi [illegible] Provveditorato circa la soluzione [illegible] adottare per la razionalizzazione delle scuole medie. In una prima lettera il primo cittadino aveva richiesto «l'immediata fusione della scuola media N. 1 con la scuola media N. 3». Con una seconda lettera ha prospettato una nuova ipotesi, cioè «la fusione [illegible] N. 1 con la [illegible] 2, [illegible] il trasferimento della N. 3 nei locali della N. 1». «Questa seconda lettera ci ha molto allarmati - dicono i rappresentanti dei genitori dei ragazzi della scuola media N. 1, - perché prospetta una soluzione che secondo noi è del tutto insensata e controproducente per i ragazzi».

Le ragioni del disaccordo so[illegible] state elencate in un'assemblea che [illegible] è tenuta l'altra sera, e a cui h[illegible] partecipato circa 150 genitori. Al termine dell'incontro è stato sottoscritto un documento consegnato al Provveditore. «Innanzitutto - spiega una delegazione di genitori - la soluzione presentata [illegible] la migliore comporta [illegible] trasferimento [illegible] due scuole: la [illegible]. 3 dovrebbe spostarsi nei locali della 1 che a [illegible] volta dovrebbe trasferirsi nei locali della [illegible]. 2. Inoltre la N. 1 [illegible] riferimento al centro storico dov'è collocata la sede che i ragazzi dovrebbero abbandonare per far posto a quelli della N. 3, senza [illegible] che in questo modo si cancellerebbe la scuola "storica" della città». Il sindaco, accogliendo queste osservazioni, ha inviato una nuova lettera al Provveditore ed al Consiglio scolastico provinciale in cui rimarca «l'esigenza che venga accolta la proposta di fusione tra la scuola media N. 1 e la N. 3», sottolineando però l'esigenza di un «riequilibrio numerico». La fusione prospettata darebbe origine a due istituti, [illegible] nel centro storico, [illegible] 20 classi (più [illegible] sezioni staccate di Genola e Cervere) ed un altro con 13 classi. [l. a.]

A Saluzzo

Dalla «Einaudi» no alla fusione

SALUZZO. Prosegue la protesta per evitare la fusione delle due scuole medie della città. Ieri mattina, una delegazione di insegnanti e genitori [illegible] «Luigi Einaudi» ha presentato un documento al sindaco Roberto Reali; sarà inviato anche al Provveditore agli studi di Cuneo, al Distretto e al Consiglio [illegible]lasti[illegible] provinciale. Mercoledì sera, il Consiglio d'istituto ha discusso il problema, ripreso in una seduta straordinaria del collegio docenti, convocato dalla preside, Maria Broccardo Valero. Gli insegnanti «manifestano sorpresa e indignazione per non essere stati informati della proposta, pur essendo parte interessata». La media «Einaudi» non accusa una riduzione di iscrizioni e ha una popolazione scolastica [illegible] 367 alunni, un c[illegible]po insegnante di [illegible] docenti e 15 non docenti.

La fusione delle due medie determinerebbe la riduzione del numero di classi «e parallelamente l'aumento del numero di alunni per classe», [illegible] un danno occupazionale e didattico. Non sono escluse manifestazioni di protesta, in occasione del consiglio comunale, convocato per martedì. [g. ne.]

Operazione di carabinieri e polizia nel Fossanese

Retata antiprostituzione Quattro donne arrestate

A destra Caroline Nonyelim (29 anni) Sotto da sinistra Mary Jesus e Evon Oboh entrambe ventiquattrenni

FOSSANO. Quattro arresti, cinque espulsioni e venti persone identificate. E' il bilancio [illegible] [illegible]a retata anti-prostituzione, scattata l'altro pomeriggio nell'area compresa fra Fossano, Castelletto Stura, Centallo, Montanera e Cuneo. Alle operazioni, che rientrano nell'ambito di un servizio di prevenzione contro lo sfruttamento di giovani di colore e dell'Est europeo, disposto dal questore di Cuneo, Natale Molon, hanno partecipato oltre quaranta [illegible]mini, fra agenti della questura [illegible] carabinieri di Fossano, che hanno operato congiuntamente.

Le squadre, dopo appostamenti, hanno fermato alcune auto, posteggiate su stradine di campagna della zona, con a bordo clienti e prostitute, in maggioranza provenienti dalla Nigeria.

Per quattro di queste ultime è scattato l'arresto. Sono Caroline Nonyelim, [illegible] anni; Tesxy Money, 19; Mary Jesus (il [illegible]me [illegible] [illegible] Ise Ele), 24; Evon Oboh, 24. Tutte sono sen[illegible] fissa dimora e sono risultate [illegible] in regola [illegible] il permesso [illegible] soggiorno [illegible] già «recidive» per inosservanza del foglio di via.

Cinque loro connazionali (con regolare permesso di soggiorno) sono state espulse, con obbligo di presentarsi alle questure d'appartenenza.

Carabinieri [illegible] polizia hanno anche rastrellato il centro storico del capoluogo, dove [illegible] stati identificati anche alcuni clienti e un gruppo di ragazze minorenni dell'ex-Jugoslavia: le giovanissime prostitute provenienti dall'Est europeo sono un fenomeno [illegible] continua e preoccupante espansione nei territori orientali della Penisola e nelle grandi città, [illegible] [illegible] [illegible] quello dell'altra sera il primo registrato dalle forze dell'ordi[illegible] nel Cuneese.

[illegible] inquirenti stanno indagando per tentare di risalire ai «protettori» che sfruttano (molte giovani conservano segni [illegible] maltrattamenti, fatti [illegible] calci, pugni, sfregi con coltelli, bruciature di sigarette) le extracomunitarie. [g. p. m.]

Cerimonia di gemellaggio con il Comune francese

[illegible] svolge oggi, la cerimonia del gemellaggio fra i C[illegible] italia[illegible] e francese di Castellar. Alle 9,45, saranno ricevuti gli ospiti. Seguirà il corteo, aperto dalla fanfara della Brigata alpina «Taurinense». Al campo sportivo, sarà celebrata la messa e alle 12, nella piazza del municipio, [illegible] svolgerà la cerimonia del gemellaggio. I sindaci porteranno un mazzo di fiori nella sala consiliare, a ricordo dell'ex-pri[illegible] cittadino, Franco Borretta, deceduto lo [illegible] anno ed artefice dell'iniziativa. [g. ne.]

Apre la stagione di pesca in frazione Castello

Parte oggi [illegible] stagione di pesca nella riserva del lago artificiale della frazione Castello. Invariate le tariffe: il giornaliero, che consente [illegible] cattura di 5 trote costa ancora 35 mila lire. [g. ne.]

Torna la tradizionale pedalata ecologica

Si terrà [illegible] la tradizionale pedalata ecologica organizzata dalla Pro Loco. L'appuntamento [illegible] fissato alle 14,30 in piazza IV Novembre. La quota d'iscrizione è di 5 mila lire. [m. b.]

Foto d'epoca [illegible] quadri nel centro storico

Oggi dalle [illegible] alle 21 nel centro storico si terrà l'esposizione [illegible] quadri, foto d'epoca, oggetti [illegible] attrezzi utilizzati un tempo nelle case [illegible] nelle campagne. Nel pomeriggio, alle 16, esibizione dei «Trelilu». La manifestazione dal titolo «Sapori di Langa roccacigliese» è stata organizzata dalla Pro loco. [l. f.]

Presentato da impiegati esclusi dai prepensionamenti previsti nella legge sull'amianto

Mondovì, esposto contro la Ferodo

Sedici dipendenti si sono rivolti alla pretura: «Per anni abbiamo corso gli stessi rischi degli operai. Uno di noi si è ammalato di asbestosi». Il magistrato ha già fatto un sopralluogo in fabbrica. Udienza il 13 maggio

MONDOVI'. Sedici impiegati contro la Ferodo per ottenere i benefici conquistati con la legge sull'amianto. Lavorano ancora tutti nell'azienda [illegible] Mondovì e vogliono mantenere l'anonimato, temendo ripercussioni, ma si sono rivolti al pretore per tutelarsi e per dimostrare che correvano gli stessi rischi degli operai che hanno ottenuto i prepensionamenti.

«Ci sono stati numerosi casi di asbestosi e uno ha coinvolto anche un impiegato - spiegano i firmatari degli esposti -. In questi anni siamo stati negli stessi ambienti, ad esempio la mensa, vicino a chi ha contratto la [illegible]lattia professionale. Poi, se pensiamo che a Casale, in una situazione simile alla nostra, ci sono persone colpite anche tra i residenti, gente cioè che non ha mai avuto a che fare [illegible] l'azienda, allora vuol dire che i rischi sono concreti».

Il problema dell'amianto e la necessità di una legge per tutelare le persone che avevano lavorato la sostanza tossica, quando non era ritenuta pericolosa, è molto sentita a Mondovì. Proprio gli operai della Ferodo, [illegible] proteste e lettere [illegible] massime cariche dello Stato, erano stati decisivi per l'approvazione della normativa.

Ora la [illegible] legge penalizza alcuni dipendenti dello stabilimento monregalese che, difesi dall'avvocato Alberto Serpico, si sono rivolti alla pretura. La decisione spetta al magistrato, che ha già fatto un sopralluogo in fabbrica ed esaminerà la situazione nell'udienza del 13 maggio. [l. f.]

La protesta Ferodo (nel '93) per ottenere l'applicazione della «legge sull'amianto»

SANFRONT

Donate due campane

Si festeggiano i 500 anni della chiesa

SANFRONT. Il 1 maggio di 500 anni fa, nel 1494, mons. Bernardino Vacca, vescovo di Ascalona, delegato del cardinale Domenico Della Rocca, di Torino, consacrava la nuo[illegible] chiesa di Sanfront, di cui era rettore il Protonotario apostolico, don Carlo Saluzzo.

Per festeggiare questa ricorrenza don Renato Stecca ha programmato per oggi una cerimonia presieduta dal nuovo vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona. La messa è alle 11. Prima il vescovo benedirà due nuove campane che completeranno, dopo 50 anni, il [illegible] to» di cinque bronzi, distrutti quando [illegible] campanile fu minato dalle truppe tedesche. Le manifestazioni per il cinquecentenario [illegible] concluderanno nella prossima settimana. [p. l. r.]

ACCEGLIO

Trovati i bossoli

Spari [illegible] [illegible] pilone [illegible] via [illegible]

ACCEGLIO. Un atto vandalico [illegible] stato compiuto nei confronti del pilone e delle [illegible] che segnano l'inizio del sentiero escursionistico «Dino Icardi», in località cascate di Stroppia. La struttura, in legno, è stata crivellata [illegible] alcuni colpi d'arma da fuoco.

«L'altra mattina - spiega Ni[illegible] Perino, guida alpina [illegible] gestore del rifugio [illegible]po base di Chiappera - quando ho raggiunto la zona mi [illegible] accorto del fatto. Anche gli alberi vicino alla struttura sono stati colpiti. Ho subito avvertito i familiari di Dino Icardi e i vari amministratori locali».

In base ai primi accertamenti (in zona [illegible] stati trovati alcuni bossoli) risulta che chi ha sparato non ha utilizzato armi da caccia. [c. g.]

SAVIGLIANO

Ritrovo alle 9,30

Oggi s'inaugura l'area [illegible] di Tetti Vigna

SAVIGLIANO. Oggi verrà inaugurata l'area attrezzata nella campagna di Tetti Vigna, vicino alla cappella della «Madona di quadrett».

Il programma prevede il ritrovo alle 9,30 davanti alla pi[illegible] comunale, in bici: ci si incamminerà a piedi sul sentiero naturalistico lungo Maira fino [illegible] Solerette (le biciclette verran[illegible] trasportate su [illegible] agricoli). Con le due ruote si proseguirà poi per Tetti Vigna, dove verrà consumato il pranzo.

Nel pomeriggio, [illegible] scelta, c'è in programma una passeggiata guidata alle cappelle di Tetti Vigna e al mulino di Suniglie, oppure la pulizia della discarica abusiva che si trova lungo il fiume Mellea. L'area è stata realizzata dai [illegible] della «Legambiente». [p. b.]

FOSSANO

Allevatore patteggia

Diede a [illegible] bovini medicinali [illegible]

FOSSANO. L'agricoltore Bartolomeo Trucco, [illegible] anni, frazione Tagliata, ha patteggiato in pretura [illegible] mesi e 20 giorni di arresto, pena sospesa, per [illegible] somministrato a sette bovini [illegible] sua proprietà dei medicinali veterinari non autorizzati dalla legge. L'allevatore era stato anche accusato di aver trattato il latte con sostanze veterinarie [illegible] autorizzate.

Erano stati i veterinari dell'Usl di Fossano a fare la scoperta durante un controllo nell'allevamento di Trucco. Prelevato un campione di latte dalla cisterna per la refrigerazione e sottoposto all'esame di laboratorio veniva accertata la presenza di medicinali per animali che pur non essendo pericolosi per il consumatore [illegible] sono comunque autorizzati. [g. d. m.]

Dalle analisi dell'Usl

«[illegible] è inquinata l'acqua [illegible] scuola»

CASALGRASSO. «Non presenta alcun inquinamento l'acqua dei pozzi collegati con l'impianto idrico che fornisce le scuole elementari del paese». Questo il responso del laboratorio analisi dell'Usl 61 di Savigliano che aveva prelevato [illegible] analizzato campioni d'acqua dopo i [illegible] di intossicazione di una trentina di alunni della scuola (avevano accusato disturbi intestinali, [illegible] vomito e febbre). La presunta «intossicazione» sarebbe imputabile ad [illegible] forma influenzale ed in nessun modo collegabile all'uso dell'acqua.

[illegible] frattempo, l'amministrazione comunale ha garantito che entro giugno diventerà operativo il servizio idrico fornito dall'acquedotto consortile realizzato con i Comuni [illegible] Faule e Polonghera. [m. b.]

Il mercato dei casalinghi offre un'ampia scelta di articoli (vaporiere, friggitrici, gelatiere, carrelli, piccoli elettrodomestici) per facilitare [illegible] vita della donna in [illegible]

Nei negozi cuneesi i consigli alle coppie che decidono di mettere su casa

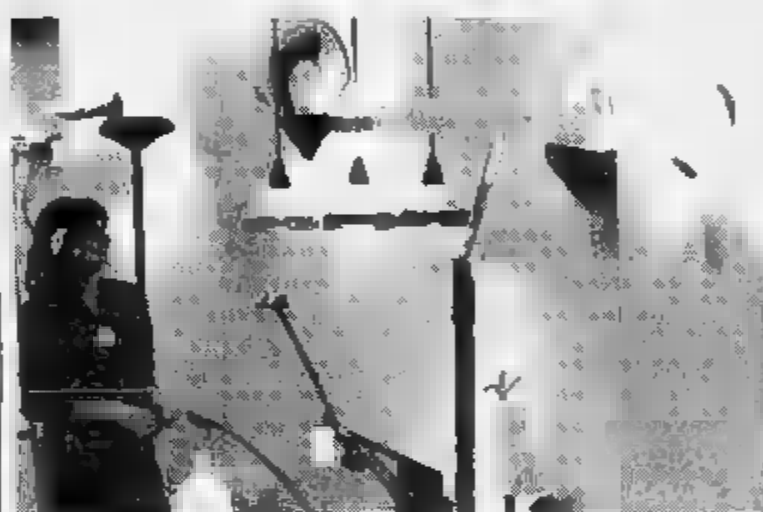
Le novità per le liste nozze

Nella scelta dei regali occorre tenere in considerazione lo stile con cui è stato arredato l'alloggio. Articoli per la cucina dietetica. Sono in vendita i biglietti di ringraziamento

CUNEO. Maggio è [illegible] mese più gettonato per le coppie che decidono [illegible] sposarsi. Come [illegible] consueto nei negozi specializzati nella vendita di articoli per la casa si preparano le liste per i regali di [illegible].

«La scelta dei vari prodotti - spiegano le responsabili [illegible] negozio "I Casalinghi", di Cuneo, via Caraglio, angolo via Amedeo Rossi - è sempre un momento delicato. E' necessario infatti conciliare i gusti e [illegible] stile dei due sposi. Alle volte la coppia preferisce farsi consigliare dai genitori. Noi abbiamo [illegible] disposizione un vasto assortimento di articoli in grado [illegible] soddisfare anche le esigenze più particolari. Per quanto riguarda il reparto stoviglie molte sono le novità. Per gli amanti del gusto classico ci sono: piatti sabbiati, centrotavola, vassoi, secchielli per campagne e ghiaccio, shaker, ecc. La lista nozze può inoltre comprendere: piatti in porcellana, piatti da portata (tondi e ovali), saliere e zuppiere, servizi da tè e da caffè».

E concludono: «Nel settore cristalleria si possono trovare originali bicchieri di colore ros[illegible] o blu con gambo lavorato; vasi scultura in cristallo massiccio; bicchieri stile Anni Venti».

Il negozio «I Casalinghi» rimane aperto tutti i giorni esclu[illegible] la domenica e [illegible] lunedì mattina. Nel preparare [illegible] liste nozze è necessario tenere in considerazione anche lo stile con cui è stata arredata la casa degli sposi. Gli appassionati del «moderno» possono includere nell'elenco dei regali piatti, bicchieri, vasi, dalle forme originali, nei raffinati colori blu, ocra e verde.

Anche la scelta delle posate e delle pentole deve essere fatta [illegible] cura. Nei negozi specializzati si possono acquistare articoli per cucinare in modo tradizionale o dietetico, a vapore o in bagnomaria, senz'acqua e [illegible] pressione.

Tra [illegible] ultime novità del settore c'è la pentola che permette di cucinare contemporaneamente più cibi, in modo sano, senza perdere nulla delle loro proprietà nutritive.

«Una buona batteria di pentole è indispensabile in una lista [illegible] [illegible] - spiegano gli esperti del settore -. Dovrà esse[illegible] la più ampia possibile e comprendere tre misure di padelle [illegible] fondo antiaderente, due misure di pentole per cucinare la pasta, quella per fare il risotto e una pentola [illegible] pressione. Chi ama la cucina dietetica può includere una vaporiera. Come optional ricordiamo la friggitrice, la gelatiera, [illegible] alcuni piccoli elettrodomestici che facilitano la vita della donna in [illegible]. Abbiamo a disposizione anche caffettiere e bollitori che portano la firma [illegible] famosi designer per assicurare alla giovane sposa non solo la [illegible] funzionalità, [illegible] anche il piacere delle cose belle persino negli oggetti [illegible] [illegible] quotidiano. Accanto a tutti questi articoli p[illegible]tranno [illegible] inseriti altri pratici strumenti come oliera, coltelleria, mestoli, carrelli, ecc. Sono regali perfetti perché uniscono la reale utilità con il grande vantaggio di [illegible] obbligare l'amico a un acquisto dal prezzo [illegible].

Gli interni vengono valorizzati sempre più spesso da applique colorate

Oltre alla cucina è [illegible] pensare anche all'arredo delle altre parti della casa. Alle volte una buona illuminazione dei locali permette una notevole valorizzazione degli interni.

«Tra le novità del settore - dice Davide Giraudo, figlio del titolare del negozio "Il Triangolo" [illegible] San Rocco di Bernezzo - ci sono i lampadari in stile "arte povera" e le serie di applique colorate da parete. Nel nostro vasto assortimento di articoli [illegible] comprese anche le luci per esterni utilizzate per illumina[illegible] giardini, parchi, entrate. Al piano superiore abbiamo allestito anche un reparto di oggettistica [illegible] complementi d'arredo, [illegible] grado [illegible] stimolare la fantasia degli sposi impegnati a stilare la lista [illegible] nozze. "Il Triangolo" resta [illegible] tutti i giorni, escluso la domenica e [illegible] lunedì mattina, dalle 9 alle 12, dalle 15,30 alle 19,30».

«Il primo dovere degli sposi di ritorno dal viaggio di nozze - raccomandano gli operatori [illegible] settore vendite articoli per la [illegible] e arredamento -, sarà quello [illegible] ringraziare parenti [illegible] amici per i regali ricevuti. A tale proposito si possono utilizzare cartoncini bianchi con stampati i due nomi uniti dal cognome di lui, corredati da una frase personalizzata. In questo modo chi lo riceverà avrà il piacere [illegible] constatare che i biglietti non [illegible] stati scritti, per così dire, in [illegible]. Un dono, sia grande, sia piccolo, merita sempre un ringraziamento pensato». (c. g.)

Colpi di scena e polemiche sono annunciati per l'assemblea di domani sera

Battaglia in Consiglio ad Alba

E' il primo atteso confronto pubblico tra amministratori dopo il clamoroso «divorzio» nel gruppo dc-ppi. Verifica importante sulla tenuta della maggioranza. Le altre novità

ALBA. Si preannuncia rovente la seduta del Consiglio comunale in calendario domani, alle 18. E' il primo confronto pubblico tra gli amministratori dopo il clamoroso «divorzio» nel gruppo di maggioranza dc-ppi, che ha visto nove esponenti su 22 staccarsi per formare un gruppo indipendente. Il dibattito sarà molto acceso e gli interessati dicono di non sapere a quali conclusioni si giungerà.

Il sindaco, Enzo Demaria, che nei giorni scorsi aveva minacciato di dimettersi se, nonostante le assicurazioni di appoggio, dovessero venir meno i presupposti per governare, dice: «E' prematuro fare delle anticipazioni. Ogni decisione è rinviata a dopo il Consiglio e dipenderà anche dalle prese di posizione che ci saranno».

In apertura di seduta, Demaria darà lettura di un documento di sostegno alla giunta che i capigruppo della maggioranza hanno firmato l'altro ieri (pri, pli, psdi, dc-ppi e scissionisti ora indipendenti). Mariano Rabino, coordinatore dello schieramento dc-ppi: «Nella riunione è stata ribadita la volontà di procedere con l'attività amministrativa, sostenendo progetti e programmi».

Ma nessuno si nasconde che la compattezza della maggioranza sarà verificata solo domani e non sono escluse sorprese. Una potrebbe venire dal consigliere Gianfranco Brovida, uno dei tredici rimasti nello schieramento dc-ppi che dice: «Al Consiglio comunicherò la mia intenzione di [illegible] una posizione autonoma rispetto a tutti e due i gruppi, dc-ppi e indipendenti scissionisti. Ho perlessità nei confronti di entrambi».

Altra novità sarà la costituzione ufficiale del gruppo progressista in Consiglio comunale, a cui aderiscono i cinque consiglieri di Alba Domani, Luigi Baracco (psi), Patrizia Gasso e Stefano Scavino (indipendenti).

Il capogruppo di Alba Domani, Giancarlo Bongiovanni: «Occorre mettere in discussione l'intera giunta per una verifica globale dell'amministrazione». Il leader dei scissionisti, Massimo Corrado, smorza le polemiche: «Andiamo in Consiglio a ribadire le ragioni della nostra scelta e a confermare la fiducia a un programma che abbiamo votato». [g. f.]

Domani sera verrà costituito il gruppo progressista nel Consiglio comunale

Feisoglio

Il sindaco si dimette

FEISOGLIO. L'architetto Gino Protto ha annunciato le dimissioni da sindaco dopo l'arresto disposto dal gip del tribunale, Luciano Tarditi, su richiesta della procura della Repubblica in relazione a presunte irregolarità relative a finanziamenti su strade interpoderali. Il difensore del Protto, avvocato Roberto Ponzio, spiega: «Non è un atto di resa [illegible] accuse che contesta, ma di correttezza. Il sindaco Protto si augura che le indagini procedano speditamente e confida che l'autorità giudiziaria possa accertare la legittimità del proprio operato oltre che la regolarità amministrativa del Comune». Continua il legale: «Vengono messi in discussione non solo atti personali, ma collegiali voluti ed approvati dalla giunta e sottoposti in qualche caso anche al vaglio del Consiglio». Le dimissioni verranno probabilmente formalizzate domani. Per la stessa vicenda sono stati disposti gli arresti domiciliari per gli assessori Claudio Berchiolla e Gian Paolo Beltrami. [g. f.]

Oggi la cerimonia

Un viale intitolato a cardinale

Il cardinale Giacomo Violardo studiò nel seminario di Alba e partecipò alla Prima guerra mondiale

GOVONE. Sarà commemorato oggi, nel suo paese natale, il cardinale Giacomo Violardo (1898-1978), su iniziativa del Comune e della parrocchia. Con l'occasione verrà intitolata all'alto prelato, che riposa in un sarcofago nella chiesa parrocchiale, il viale del Castello. Giacomo Violardo, che nel paese della sinistra Tanaro ha ancora nipoti e pronipoti (tra questi Emilio Cantamessa, direttore della banda musicale albese) studiò nel seminario di Alba, partecipò alla prima guerra mondiale diventando tenente.

Laureato in diritto canonico e giurisprudenza, fu docente universitario e autore di numerose pubblicazioni. Sarà commemorato durante un incontro nel salone «La Serra» (ore 9) da mons. Francesco Bruno, dal cardinale Pietro Palazzini e dal professor Tommaso Mauro (docente all'Università Tor Vergata di Roma). [g. f.]

Gita «verde»

Studenti russi visitano una cascina

BALDISSERO D'ALBA. Un centinaio di studenti di scienze economiche e commerciali, metà dei quali iscritti all'Università di San Pietroburgo, visitano oggi in frazione Baroli la cascina Serralunga, sede dell'unico [illegible] ornitologico piemontese e vivace [illegible] di iniziative «ecologiche». Giunti venerdì a Torino da tutta Italia, oltre che dalla città del Baltico, i giovani concludono con questa giornata di istruttiva ricreazione un incontro promosso dall'Aiesec («Association internationale des étudiants en sciences économiques et commerciales») in vista di un seminario di studi in Piemonte.

Meta abituale delle «gite verdi» di comitive scolastiche (ogni anno la visitano migliaia di bambini delle elementari e ragazzi delle medie), con l'esperienza di oggi la cascina Serralunga si avvia a diventare un punto di riferimento anche per gli studenti universitari, e in una prospettiva internazionale. L'idea di portare nel Roero gli amici italiani e russi è venuta alla braidese Cristina Pessina, laureanda in Economia e Commercio a Torino e responsabile dell'Aiec per l'accoglienza. Socia del Wwf, Cristina ha incontrato l'entusiastica disponibilità dei coniugi Ruella, proprietari della cascina ed attivissimi animatori del coordinamento «Verderoero». [r. c.]

IN BREVE

ALBA

«Patteggia» 8 mesi per detenzione illecita di una pistola

A Rosario Calcagno, 50 anni, via Santa Barbara 2, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di otto mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa con la condizionale. Era accusato di detenzione illecita di una pistola colt calibro 38 special. Il fatto si riferisce al novembre '91. [g. f.]

[illegible]

Festa e premi agli artigiani

L'Associazione Artigiani oggi festeggia 10 anni: cinque soci scelti tra quelli iscritti da più lunga data alla Camera di commercio otterranno un riconoscimento. I premiati: Giovanni della Torre (idraulico); Giuseppe Gerbaldo (autotrasportatore); Giacomo Pirra, Michelino Pirra ed Emiliano Brizio (meccanici). [l. a.]

[illegible]

Una lotteria di solidarietà

Oggi, dalle 14, alla polisportiva Veglia, si terrà una lotteria di solidarietà: verranno inviati aiuti umanitari nell'ex Jugoslavia. Saranno anche organizzati giochi per un gruppo di bambini di Mostar ospiti a Cervere, Veglia e Roreto di Cherasco. [r. a.]

ALBA

Raccolta di firme per prevenire furti e scippi

Si è conclusa ieri la raccolta di firme (oltre duemila) promossa dalla sezione di Alleanza Nazionale contro la droga e per la prevenzione di scippi e furti. [g. f.]

[illegible]

Passeggiata non competitiva in mountain bike

Si svolge oggi la seconda edizione della «Transbarolo», passeggiata non competitiva in mountain bike nei paesi in cui si produce il più celebre vino albese. La manifestazione, con partenza e arrivo ad Alba (di fronte allo stadio di San Cassiano), toccherà Roddi, Verduno, La Morra, Barolo, Novello, Monforte, Serralunga, Castiglione Falletto e Grinzane. Il via verrà dato alle 8,30; il ritorno è previsto verso le 17,30. A Barolo, Serralunga e Grinzane sono previste [illegible] enogastronomiche, allestite con le Pro loco. [c. o.]

ALBA

Ferita nell'auto che esce di strada

Caterina Boero, 63 anni, corso Michele Coppino 3, è stata ricoverata all'ospedale San Lazzaro per politrauma: l'auto su cui viaggiava è finita fuori strada. Guarirà in quaranta giorni. [g. f.]

LEZIONI ALLA SCUOLA DI PACE

Da sin. Nanni Salio, [illegible] Romano Prodi durante il pranzo e la platea (Sajeva)

Ieri intervento del presidente «Iri» al convegno economico

Prodi in auto nel Cuneese «Vi servono strade nuove»

BOVES. E' arrivato con l'auto privata, una «Station wagon» targata Bologna e la prima battuta è stata sulla condizione delle strade: «Sono uscito dall'autostrada ad Asti. Poi è un disastro. Code, stradine. Il rilancio economico di una provincia come Cuneo passa anche attraverso le infrastrutture. A voi mancano strade vere. Un'autostrada che vi colleghi con Asti, con l'Europa». A Romano Prodi è bastato il viaggio di un'ora per mettere a fuoco quello che da anni viene indicato come il principale problema della Provincia di Cuneo, i collegamenti stradali. E ha [illegible] «Farò quello che posso».

Ad attendere il «Professore», docente universitario e Presidente dell'Iri, a Boves (cittadina alle porte di Cuneo), c'erano giornalisti dei principali quotidiani e testate radiotelevisive. «Non vi parlerò né dell'Iri, né di Mediobanca e del nuovo governo. Sono qui per una relazione su etica ed economia», ha [illegible] chiarato all'ingresso dell'auditorium Borelli dove oltre 300 persone erano riunite per la prima parte del convegno che si concluderà oggi.

Verso le 13,30 relatori e [illegible]gressisti si sono trasferiti nella palestra delle scuole medie per il pranzo preparato dalle «Donne Coldiretti». E [illegible] Romano Prodi si è seduto tra i banchi di scuola a pranzare accanto ad altri personaggi di fama (docenti universitari, economisti, dirigenti d'azienda, politici) e numerosi studenti. Il pranzo (tre antipasti, raviole, pollo, verdure, dolce e vino) è proseguito oltre il previsto e il convegno è ripreso solo alle [illegible] 30 [illegible] la relazione del «Professore» dell'Iri.

«Sono venuto volentieri a Boves - ha esordito Romano Prodi - [illegible] anni [illegible] l'attività della Scuola di Pace. E poi sapevo di trovare il mio professore, Lombardini, a cui devo molto. E' stato davvero bello. Mi hanno offerto un ottimo pranzo. E lì, nella palestra delle scuole, mi sono tornate in mente le lezioni di educazione fisica che da ragazzi ci facevano fare alle due del pomeriggio. A pancia piena. Che fatica. Per questo cercherò di [illegible] annoiarvi parlando di etica ed economia».

Romano Prodi ha parlato per oltre un'ora, seguendo gli appunti fissati a mano su due pagine dattiloscritte, toccando decine di temi legati all'economia e lanciando un invito: «Lo Stato sociale [illegible] si deve toccare, le risorse, la maggiore ricchezza [illegible] distribuite tra tutti».

Il suo era l'intervento più atteso del Convegno che prosegue stamane [illegible] il dirigente industriale Arrigo Balboni e di Stefano Zamagni, docente di Economia politica all'università di Bologna. I lavori, voluti dalla Scuola di Pace (con il contributo della Cassa rurale e Artigiana di Boves), si erano aperti nella mattinata di ieri con gli interventi di Nanni Salio, segretario dell' «Ipri» (Italian Peace Research Institute) e Vincenzino Caramelli, docente di Scienza delle Finanze a Torino.

Nel pomeriggio, oltre a Prodi, sono intervenuti il professor Siro Lombardini (docente di Scienze politiche a Torino) e monsignor Francesco Peradotto (Pro-vicario dell'Arcidiocesi di Torino). E a seguire i lavori c'erano moltissimi giovani, soprattutto studenti delle Superiori e universitari forse incuriositi dal singolare abbinamento tra «pace ed economia». «Lo scopo della nostra Scuola - sostiene la coordinatrice Rosanna Martini - è proprio questo, creare operatori di pace in ogni settore, anche in quello economico».

Gianni Martini

Giorni caldi in un settore del mondo enologico dopo la scoperta delle vigne fantasma

Ora per il Brachetto è discordia

Ricagno: dimissioni annunciate tra le polemiche

ACQUI. Settimana calda nel mondo del Brachetto. Hanno avuto l'effetto di una bomba le notizie sulla scoperta di «vigne fantasma» evidenziate dalle foto aeree e la conseguente denuncia alla procura di Acqui di una decina di produttori della zona di Castelrocchero, [illegible] i quali il sindaco di Maranzana Evasio Poli-[illegible] Marabese e la moglie del presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno.

E proprio attorno a Paolo Ricagno, personaggio di spicco dell'enologia del Sud Piemonte, si è sviluppata la polemica più intensa. Il sindaco di Acqui, il leghista Bernardino Bosio, lo ha invitato ad autosospendersi dalla carica di vertice del Consorzio, ottenendo anche l'appoggio della Coldiretti. Rifondazione comunista, con l'ex senatore Adriano Icardi, chiede le dimissioni immediate di Ricagno e appoggia la proposta di richiesta della docg per il Brachetto d'Acqui.

Nel frattempo, proprio domenica scorsa Ricagno e Marabese, da sempre legati a filo doppio, [illegible] stati confermati nel direttivo della Viticoltori Piemonte, il sodalizio che raggruppa una trentina di cantine sociali piemontesi e due giorni dopo nel Consiglio dell'Associazione produttori di moscato di cui Ricagno fu anche presidente. E lo stesso Ricagno, in una intervista a «La Stampa» di venerdì scorso, annunciava la volontà di dimettersi dicendosi «frastornato». «Non siamo delinquenti, è tutto un grosso equivoco». «Comunque - aggiungeva il presidente della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle - vorrei che i controlli non si accanissero solo sui vigneti di mia moglie, [illegible] si estendessero a tutti i 476 ettari di brachetto denunciati nel 1993».

Questo vino, aromatico, fragrante, molto profumato ha avuto negli ultimi anni un grosso successo commerciale. Lo testimonia il prezzo delle uve salito a livelli incredibili (oltre 3 mila lire al chilo). Ma il successo ha indotto alle «imitazioni» e stupisce che nella rete dei controlli finiscano proprio i dirigenti degli organismi di autogoverno del settore.

Su questi temi è intervenuto ieri con una nota la Confagricoltura del Piemonte. «I fatti accertati dai servizi di controllo regionali screditano il buon nome del vino piemontese e mettono in difficoltà i produttori onesti.

Un vigneto e sotto Paolo Ricagno presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui

Noi, in tempi non sospetti, tutto questo l'avevamo già proposto, ma purtroppo non se n'è fatto nulla».

«Già nell'ottobre del 1993, quando si discusse di accordo interprofessionale sul Brachetto - ricorda Mariangela Calzoni direttore della Confagricoltura piemontese - chiedemmo all'allora [illegible] Fiumara di attivarsi per la verifica degli albi doc del Brachetto d'Acqui e per un controllo sulla produzione di Brachetto del Piemonte. A quanto ci risulta nessuna revisione è stata impostata: ora abbiamo invitato l'attuale [illegible] Emilia Bergoglio Cordaro, ad assumere finalmente l'iniziativa». [r. s. a.]

Eros e vino nel castello

MANGO. «Erosvinando: ristorante [illegible] luogo di seduzione» sarà il tema di un'originale convegno che si terrà, domenica, 15 maggio, alle 10, nel castello dei Busca, in occasione della tradizionale «Festa del Moscato». L'iniziativa è organizzata dall'enoteca regionale di Mango e dell'associazione Colline del Moscato. All'incontro parteciperanno maestri della ristorazione e donne del mondo della cultura e dello spettacolo.

La «Festa del Moscato» proseguirà, alle 13, [illegible] un simposio al ristorante [illegible] Castello. Seguirà, alle 15, [illegible] incontro con i produttori. La manifestazione si concluderà, alle 16, [illegible] un concerto di musica classica-popolare. [c. g.]

L'ANNATA 1990

La «Nazionale» del Barolo a New York

Tornano oggi nella «Grande mela» i produttori di Barolo per presentare al Four Seasons il frutto del lavoro. Tocca all'annata '90 l'esordio. Giovanni Conterno farà gli onori di [illegible]. Per l'Annual Dinner Debut di stasera ci [illegible] rappresentanti di: Ceretto, Aldo Conterno, Giacomo Conterno, Cà dei Gancia, Fontanafredda, Marcarini, Marchesi di Barolo, Montezemolo, Pio Cesare, Prunotto, Ratti, Vietti

Si tratta di un misterioso vegetale che dopo varie riproduzioni può trasformarsi in pietra o foglia

Un'alga esaudisce i sogni degli alessandrini

I proprietari sono tenuti a un codice di comportamento rigoroso

Un esemplare della misteriosa alga

ALESSANDRIA. La favola della magica lampada di Aladino si [illegible] nell'Alessandrino: qui, però, il genio leggendario che ha il potere di esaudire tre desideri, ha assunto l'aspetto ordinario di una piantina, una sorta di muffa simile alla «madre» dell'aceto, e capace di riprodursi una volta alla settimana.

Del primitivo fascino orientale, il vegetale conserva qualche traccia nell'origine: si tratterebbe, infatti, di un'alga egiziana. I proprietari sono tenuti a un codice di comportamento rigoroso, a cominciare dal «battesimo»: la magica pianta non può ricev[illegible] nomi casuali, ma solo gli esotici Fridge, Buddes, Filomena, Grandes. Oscuramente, ogni lunedì, l'alga si riproduce: la figlia, estratta dalla madre rimuovendo la pellicola che la ricopre, deve essere affidata a [illegible] persona che le voglia bene. Il rito deve ripetersi 3 volte, poi la madre dev'essere essiccata: in questo modo [illegible]pirà l'ultimo prodigio, trasformandosi in pietra o in foglia.

Così il misterioso vegetale ha conquistato tortonesi, alessandrini e acquesi. D'altra parte, la leggenda promette la realizzazione di tre sogni. E non c'è desiderio che l'alga non sia in grado di esaudire, purché le richieste siano considerate «impossibili». [m. ru.]

UN PRECEDENTE

Le catene di Sant'Antonio

La moda dell'alga magica sembra proseguire la mania delle «catene di Sant'Antonio». Da qualche tempo, la superstiziosa moda pare essersi esaurita. Anni fa aveva avuto una diffusione capillare, in provincia, raggiungendo persino i bambini delle scuole elementari. Il prescelto riceveva per posta un messaggio che gl'imponeva di tramandare il contenuto per un numero variabile di volte (anche dieci), a scanso di inenarrabili sciagure. La «catena» si era, poi, trasformata in un ingarbugliato «business»: oltre al testo, infatti, si chiedeva di spedire anche una somma di denaro a indirizzi predeterminati. Inserendo il proprio nominativo nell'elenco, chi [illegible]va compiuto l'opera di diffusione diventava destinatario del denaro. L'alga egizia invece non minaccia sciagure: chi non trova un affettuoso affidatario, può affidare le «figlie» a una corrente d'acqua. [m. ru.]

Bancarelle, sfilata di carri e antichi mestieri

Oggi a Castino ritorna la «Festa dei fiori»

CASTINO. Quaranta bancarelle di fiori e piante, oltre ad una fiera commerciale, una rassegna di antichi mestieri, mostre di pittura e ceramica e una sfilata di carri. Dopo il successo, per certi versi inatteso, dello [illegible] anno, si rinnova oggi a l'appuntamento con la II «Festa dei fiori».

La manifestazione apre la lunga stagione delle feste in Alta Langa ed è organizzata da un comitato composto interamente da donne. Tra loro ci sono anche alcune cittadine svizzere, che dopo aver scelto Castino come luogo di villeggiatura, hanno deciso di stabilirsi definitivamente nel piccolo Comune tra le valli Belbo e Bormida.

La festa si aprirà in mattinata e durerà fino al tardo pomeriggio. Le bancarelle floreali saranno allestite nelle vie del centro storico.

«Quella di puntare sui fiori come elemento caratterizzante della festa è stata l'idea vincente: la prima edizione ha riscosso un notevole successo - spiega il sindaco di Castino, Donatella Viglione -. La manifestazione è importante per promuovere l'immagine del nostro paese. L'Alta Langa ha ottime potenzialità in campo turistico, con bellezze naturali, artistiche e riferimenti culturali importanti. Il futuro delle nostre zone dipende molto dalla tutela e dalla corretta valorizzazione dell'ambiente».

Castino, [illegible] molti altri centri della zona, sta puntando sempre più sul turismo. In questo settore le carte da giocare sono legate all'enogastronomia, all'arte, alle suggestioni paesaggistiche e a quelle letterarie. Nella sperduta frazione di San Bovo Beppe Fenoglio ha ambientato «La malora», forse il suo racconto più celebre. Il paese è citato anche nelle pagine di Cesare Pavese. [c. o.]

Grande attesa per [illegible]

Giovedì, alle 21, il palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta ospiterà Jovanotti. I biglietti (33.000 lire) [illegible] in prevendita a Cuneo da «Muzak», «Musica» (via Carlo Emanuele 8), «Videoteque», «Pick up», «Doc dischi», «Balalaica», «tabaccheria Livio», «Asics Point», «Bar Oscar»; a Saluzzo «Top sound» e «Pick up»; a Mondovì «Musica shop»; a Fossano «Toto dischi»; a Bra «Discovolante» e ad Alba da «Discolandia»

Si apre oggi a Cherasco una mostra di Paparelli

Sport tutto da ridere in duecento vignette

CHERASCO. Danilo Paparelli colpisce ancora. La «matita» [illegible] tirica cuneese inaugura oggi, alle 10,30, in San Gregorio, la nuova personale «Trattosport '94» che raccoglie, in duecento tavole, le caricature che Paparelli ha disegnato e pubblicato sul quotidiano «Tuttosport».

«Un movielone umoristico» la definisce l'autore che già in passato aveva presentato al pubbli[illegible] le sue caricature, ma in forma ridotta, ottenendo grandi consensi e, poche settimane fa, il prestigioso premio [illegible] concorso internazionale di Roma dedicato a Marziale. Ora questa mostra che debutta a Cherasco prima di partire per un lungo viaggio in tutta Italia, amplia il panorama umoristico, abbracciando gli ultimi anni della storia calcistica italiana e gettando uno sguardo sui prossimi mondiali.

Nato a Dronero, impiegato alla Provincia, Paparelli ha coltivato la passione per il disegno fin da bambino, prima imbrattando le pareti domestiche, poi cimentandosi in ambiente scolastico.

Specializzatissimo nell'arte di far ridere, ben più difficile - com'è noto - di quella del [illegible] piangere, Paparelli descrive i [illegible] personaggi senza veleno. «Preferisco un colpo di fioretto ad [illegible] colpo di [illegible] dice. Giocatori, allenatori, presidenti delle squadre vengono presi di [illegible] re in modo sottile: le battute didascaliche che accompagnano la vignetta ne suggeriscono l'interpretazione [illegible] la forzano perché, per Paparelli, è indispensabile il ruolo attivo dell'osservatore.

Per «formare» il gusto di que[illegible] del calcio» oggi, durante l'inaugurazione, Paparelli presenterà anche il libro «Male di goal» edito da l'Arciere, in [illegible] raccolti 160 disegni [illegible]stici da «Tuttosport» [illegible] la prefazione del comico Mario Zucca. La mostra resterà aperta fino a giovedì, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [v. p.]

Le caricature di Paparelli prendono di mira i protagonisti [illegible] calcio italiano

ROCCA DE' [illegible]

Oggi pomeriggio

[illegible] storica [illegible] artigianato nel borgo

ROCCA DE' BALDI. In passato il paese festeggiava il 1 Maggio [illegible] una mostra di pittura intorno [illegible] castello, [illegible] appuntamento per artisti di Piemonte, Liguria e Lombardia. Quest'an[illegible] la pro-loco e il gruppo ricreativo hanno ampliato la manifestazione con nuove iniziative. A fianco dei quadri ci saranno espositori di antiquariato, ceramiche, fiori, sculture.

Oltre alla grande mostra sotto il castello è stata organizzata una sfilata [illegible] il gruppo storico monregalese Antico Borgo Toscano, inoltre saranno proposte vecchie attrezzature del mondo agricolo e una ricostruzione in scala della Rocca de' Baldi del XV secolo curata dagli allievi della scuola elementare. Nell'ambito della giornata sarà presentato anche uno stand dell'così naturale Crava-Morozzo preparato dagli studenti [illegible] scuola media di Morozzo. [l. f.]

[illegible]

Festival rock

[illegible] in gara per il [illegible] di musica [illegible]

RACCONIGI. Gran finale stasera (ore 21) del festival rock «Racconigi live», la competizione dedicata alle nuove tendenze musicali che ha animato per sei sere il palarock allestito nel campo sportivo di Santa Maria.

Sul palco saliranno le band più applaudite della grande kermesse che ha riunito gruppi dall'area torinese e da tutta la provincia: venerdì sera e ieri si [illegible] alternati i Quarta Band, Bio Trauma, Insanity Family, Doni di Natale, Masters, Black Out e Uncle Jack, Fabbrica Funky, Breakin Point, Pure Spirit, Universtage, Dejà Vu, Ovest, W&W Band. Tra questi saranno proclamati i vincitori che saranno premiati prima della grande jam-session finale.

«Vogliamo soprattutto che la manifestazione [illegible] una vera festa della musica aperta a tutti» dice Checco Boglione, del direttivo del circolo «L'aquilone» che ha organizzato [illegible] festival. [m. b.]

[illegible]

In scena «I motobin»

Parroco [illegible] sindaco [illegible] affrontano sul palcoscenico

SALUZZO. Un sindaco e un parroco, quasi novelli Peppone e Don Camillo [illegible] i protagonisti di «Compromes d'amor», la commedia piemontese [illegible] Alber[illegible] Rossini che concluderà doma[illegible] sera, al Politeama Civico (ore 21), la terza rassegna dialettale organizzata dalla Pro Saluzzo.

Sul palcoscenico saliranno gli attori della compagnia «I motobin» di Villanovetta di Verzuolo che festeggiano proprio domani dodici [illegible] di attività. Nel lungo periodo, [illegible] costanza ed impegno, tutti gli [illegible] «I Motobin» h[illegible] allestito [illegible] nuova commedia da «Grosso pasticcio giallo», lavoro d'esordio, a «Compromes d'amor» presentata [illegible] scorso autunno. La scelta, coerentemente, ha sempre privilegiato testi allegri, un po' sentimentali, che aff[illegible] le difficoltà della vita con un pizzico d'ironia e [illegible] buon senso. Il biglietto costa 15 mila lire. [v. p.]

GIORNO E [illegible]

[illegible]

Successi dei Nomadi

Stasera, alle 21, al campo sportivo si terrà un concerto del «Odietamo». La formazione eseguirà brani originali e [illegible] indimenticabili dei «Nomadi». Ingresso libero [illegible] offerte a favore dell'associazione «Augusto per la lotta [illegible] tumori».

CASTELLAR

E' di scena il liscio

Al bar del Borgo stasera, ore 21, ballo liscio [illegible] la musica [illegible] Marco che proporrà alcuni celebri successi. Ingresso libero.

[illegible]

Giochi popolari

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Mauro, oggi pomeriggio si terranno giochi popolari e in serata ballo con «I faraoni del liscio».

[illegible]

Danze basche

[illegible] aperte [illegible] iscrizioni al [illegible] di perfezionamento alle danze occitane e basche. La prima lezione [illegible] terrà mercoledì, dalle 21 alle 23, nella palestra della scuola elementare. Sei [illegible] lezioni in calendario. Per informazioni telefonare allo 0171/383408.

[illegible]

Sfilata degli alpini

Oggi, si terrà un raduno interregionale alpino in occasione dell'inaugurazione della cappella di Sant'Eligio. Alle 9, sfilata per le vie e alle 11 messa. Seguirà il pranzo nei diversi ristoranti del paese.

MONDOVI'

Spettacolo sospeso

E' stato sospeso per un incidente a Nendo Gazzolo, lo spettacolo teatrale «Sognare...forse» che avrebbe dovuto [illegible] rappresentato domani sera alle 21,30 alla sala polivalente.

BRA

Balli occitani

Prende [illegible] via domani sera, alle 21, nella palestra di via Mendicità [illegible] di danze occitane organizzato da Arci Nova tenu[illegible] da Nathalie Pochard.

[illegible]

CUNEO Corso — T. 692.[illegible] Or.: 20/22. Sab e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — Tel. 693.554. Or. [illegible] Sab/fest 15,30/17,30 19,30/22 [illegible] 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Italia — Tel. 692.961. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22. Lire 10.000
[illegible] luce rossa

[illegible] — Or.: 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA Eden — [illegible]. 363.021. [illegible]. 17,30/21 fest. 14/17,30. L. 6/8000; rid. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' Drammatico

Moretta — Or.: 20,30. [illegible] 16/18/20/22
Free Willy, [illegible] amico da [illegible] — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1[illegible] Comm.

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 282.211
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 [illegible]
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or. 20/22. Or. fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio [illegible] figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22. Lire 6000/4000
[illegible] di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Meccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. [illegible] scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

CANALE Nuovo
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22 [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inu[illegible], anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

CHERASCO Gelateri — Tel [illegible]. Or.: 19,30/22. Fest 17/19,30/22. L. [illegible], [illegible]. 4000
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli...: anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] Iris — [illegible] 918.393
OGGI RIPOSO

[illegible] Politeama — Tel.: 52.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace [illegible] il cane Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h [illegible] Commedia

GARESSIO Excelsior — Or.: 21. Lire 7000
[illegible] 2 — [illegible] B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni [illegible] per aiutare le sorelle del conven[illegible] Cateri[illegible]: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] Lux — Tel. 927.834. Lire 9000
[illegible] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DelleMorte DellAmore, guardiano del cimitero di [illegible]ra, deve fronteggiare una [illegible] epidemia che [illegible] risorgere i morti. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 1h 50' Horror

MONDOVI' Bertola — Tel. [illegible] Lire [illegible]
SALA GRANDE: **Philadelphia**
SALA PICCOLA: **Schindler's List**

[illegible] — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Il silenzio [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in [illegible]. N. V. 1h 26' Comico

ROBILANTE Roby — feriali 20/22. fest.: 16/18/20/22. rid. 3000; [illegible]
[illegible] Will — di C. Held, con M. Astin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte [illegible] padre, si iscrive a una durissima gara [illegible] slitta [illegible] un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' Avventuroso

[illegible]UZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: [illegible] [illegible]. 14/16/18/20/22. L. [illegible]
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Italia — Tel. 42.808. Lire 8000/10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, [illegible]. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

S. GIAC. [illegible] ROB. Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale [illegible] riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ritz — Tel. 712.477. [illegible] 20,15/22,15 fest. 16/18/20/22,15. Lire 7000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible]

CUNEO [illegible] — Tel. 531.771. Sala comun. - Or.: [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22
Peggio per [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 68. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cosa preziose.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name [illegible] the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]RLE[illegible]NO c. Sommeiller [illegible]. [illegible]ler's L[illegible] Or.: [illegible]; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione.** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Golio 5. **[illegible] village.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14
[illegible]LISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [illegible]. Veneto 5. **L'orso di pelu[illegible]** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
[illegible] Trapani 57. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - [illegible].** Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] UNO via Monte[illegible]. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible]. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's [illegible].** [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo [illegible]uro).** Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. **Troppo sole.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible]. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso per festività: la biglietteria riaprirà martedì 3 maggio con orario 13-18,30.
CARIGNANO. Stag. [illegible] abb. TST, ore 15,30 il Teatro[illegible] dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di [illegible]. [illegible] TST, via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo) Tel. 517.0240/544.562. [illegible]cia.
[illegible]. Ultimo giorno. [illegible] La compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pr[illegible] feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Prof. poliziotto Enos**, telefilm
20 — **Aftermash**, telefilm
[illegible] **Piccolo Cesare**, film
[illegible] — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Il Giramondo**, sett. viaggi
23,30 **Sky Ways**, [illegible]
24 — **Light [illegible]**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,30 **L'amante di guerra**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 **Calcio Roma-Torino** Serie [illegible]
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo
18,30 **Hot rod**
20 — **[illegible] moto**
20,30 **[illegible] al Bella Alpi**
21 — **Calcio a 5**
[illegible] **Good times**, telefilm
24 — **Lo straniero**, film

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Alcatraz**, miniserie
22,30 **Sonn[illegible] ghiaccio**, tv movie
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacchi**, cart.
19,10 **Tgs**
20,30 **Rosa de Lejos**, [illegible]
21,30 **L'isola del peccato**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Sport 4**
20,30 **[illegible] Galagtica**, film tv
[illegible] **Vizi privati**
0,15 **[illegible] lampada di [illegible]**
1,30 **Match music**
2,30 **Il console onorario**, film

Quinta Rete
19,30 **Microide - Microsuperman**, cart.
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Games mother never taught you**, film
22,30 **Skyways**, [illegible]
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
18 — **La scelta**, film
21 — **Milico**, magazine
21,30 **Tg 9 Sette**, settimanale
22,30 **Pink-Pink**, varietà
23,30 **Calcio serie A: Roma-Torino**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,45 **Domenica sport**
[illegible] **L'ala [illegible] Falamotta**
21,30 **Passione selvaggia**, [illegible]
23 — **Settegiorni**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,35 **Fifty fifty**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La [illegible]ampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
22,10 **[illegible] presente possibile**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **I [illegible]**, documentario
21,30 **L'ultimo paradiso**, documentario
22,30 **L'eroica legione**, film
24 — **Emporio tv**
[illegible] **La vedova**, [illegible]
2,[illegible] **Vertigine**, film
4 — **Le spie - «Scommettiamo un milione di dollari?»**, telefilm

G.R.P.
18,30 **Teresa Venerdì**, film
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **L'orfana senza sorriso**, film
22 — **Saratoga**, film
0,15 **Gli inafferrabili**, film
1 — **Avorio nero**, film

Rete Canavese
18 — **Video shop**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Black notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni [illegible] il del 27/4/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Incontri nei cieli**, film

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **El gringo Barbarossa**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Quella carogna dell'ispettore Sterling**, film
2 — **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva [illegible]ione delle emittenti.

Prendono il via oggi a Bene Vagienna le manifestazioni indette dal Comune

S. Gottardo, 2 mesi di festa

Mercatino dell'antiquariato con oltre trecento bancarelle e apertura nel Palazzo Rorà di Museo archeologico, mostre napoleonica e fotografica. Danze, musica e gare sportive

Oggi Bene Vagienna sarà invasa dalle bancarelle: è il primo appuntamento della festa patronale di San Gottardo

BENE VAGIENNA. Una festa lunga due mesi: la propone il Comune per la ricorrenza di San Gottardo, patrono della storica cittadina. S'inizia stamani con il mercatino dell'antiquariato (dalle 8 alle 18) e con l'apertura (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18), a Palazzo Rorà, del Museo archeologico dell'Augusta Bagiennorum, della mostra napoleonica e di quella fotografica sulle feste «d'altri tempi». Al mercatino sono attese oltre trecento bancarelle.

Le manifestazioni proseguiranno il 7 con il parco divertimenti in piazza Martiri, mentre il giorno successivo, in piazza San Francesco, si terrà una mostra di pittura. A Palazzo Rorà il Museo sarà aperto dalle 15 alle 18. Il giorno 9 sono previste una gara alle bocce a coppie sorteggiate (ore 15), allo sferisterio «Sicca», e una camminata ecologica organizzata dal Gruppo alpini: partenza alle 14,30 da piazza Botero. Le iniziative continueranno il 14 con uno spettacolo teatrale in piazza San Francesco: alle 20,30 la «Band nouvelle» proporrà la commedia piemontese in tre atti «Mi sai pi nen còs dim-ne», di Margherita Brero.

Il giorno dopo ci sarà la Fiera di San Gottardo [illegible] bancarelle nel centro storico. Nel pomeriggio si disputerà una corsa ciclistica con finale agonistico «Secondo trofeo Cassa rurale di Bene Vagienna». Ritrovo e iscrizioni alle 13, in piazza Martiri. Sempre il 16 maggio a Palazzo Rorà il Museo sarà aperto dalle 15 alle 18. Ancora un atteso appuntamento il 21: gli organizzatori inviteranno alla «Festa di mezza primavera». E' in programma un ballo nello sferisterio con elezione di miss e mister primavera (ore 21). Allieterà la serata l'orchestra «La lucciola».

Alle 13 s'inizierà il torneo di tennis-secondo trofeo Cassa rurale e artigiana di Bene.

Il giorno successivo Bene Vagienna sarà invasa (dalle 14,30 alle 18,30) da saltimbanchi, pagliacci e giocolieri. Non mancheranno il mago comico, la bici pazza e animazioni. In serata verrà proposta «Una città per cantare». Interverranno gruppi che presenteranno rock italiano, inglese, folk, brani di classica e jazz. A Palazzo Rorà il Museo aprirà i battenti dalle 15 alle 18. Il 27 (ore 20,30), finale del torneo di tennis. «Cantabene», festival canoro per bambini e ragazzi, [illegible] lo spettacolo clou del 28 (prima serata). Le manifestazioni proseguiranno nei giorni e il mese successivo tra musica, canti, visite guidate alla cittadina, gare sportive.

«Puntiamo sul turismo - dice il vicesindaco Luciana Deila - perché Bene, che sta attraversando dal punto di vista economico un periodo [illegible] felicissimo, ha delle risorse storiche, artistiche e ambientali che meritano di essere conosciute e apprezzate». Sia la Deila, sia altri amministratori e numerosi volontari, sono impegnati da giorni per preparare al meglio la «due mesi» di festa. Un [illegible] non indifferente che tutti sperano porterà frutti positivi.

Bene Vagienna, 3200 abitanti, sotto il profilo economico - come ricorda il vicesindaco - ha soprattutto vocazione agricola, ma anche l'artigianato e l'industria fanno la loro parte. La cittadina ha un passato di grande rilievo e tra la fine dell'Ottocento e l'inizio di questo secolo furono rinvenute le rovine dell'antica «Augusta Bagiennorum». Una storia importante, insomma, per questo angolo della «Granda» che invita i turisti alla sua scoperta. [g. fe.]

L'istituto di credito di Bene Vagienna è in costante crescita

Con un utile di sette miliardi '93 d'oro per la Cassa rurale

La Cassa rurale di Bene Vagienna l'anno scorso ha aperto due nuove filiali a Centallo e Verzuolo. Ora gli sportelli della banca sono sei. La crescita dell'istituto ha favorito l'occupazione. I dipendenti [illegible] aumentati di 19 unità raggiungendo quota 75. L'8 maggio i soci saranno chiamati all'approvazione del bilancio

BENE VAGIENNA. I dirigenti della Cassa rurale e artigiana di Bene Vagienna non hanno dubbi: il 1993 per l'istituto di credito della «Granda» è stato un anno d'oro. Il direttore della Banca, Luigi Audino, è soddisfatto: «L'anno scorso, con l'apertura delle filiali di Centallo e Verzuolo, gli sportelli operativi della Cassa sono diventati sei: Bene Vagienna, Fossano, Savigliano, Narzole, Centallo e Verzuolo. L'istituto ha così ampliato e attestato le proprie [illegible] operative nel centro della provincia».

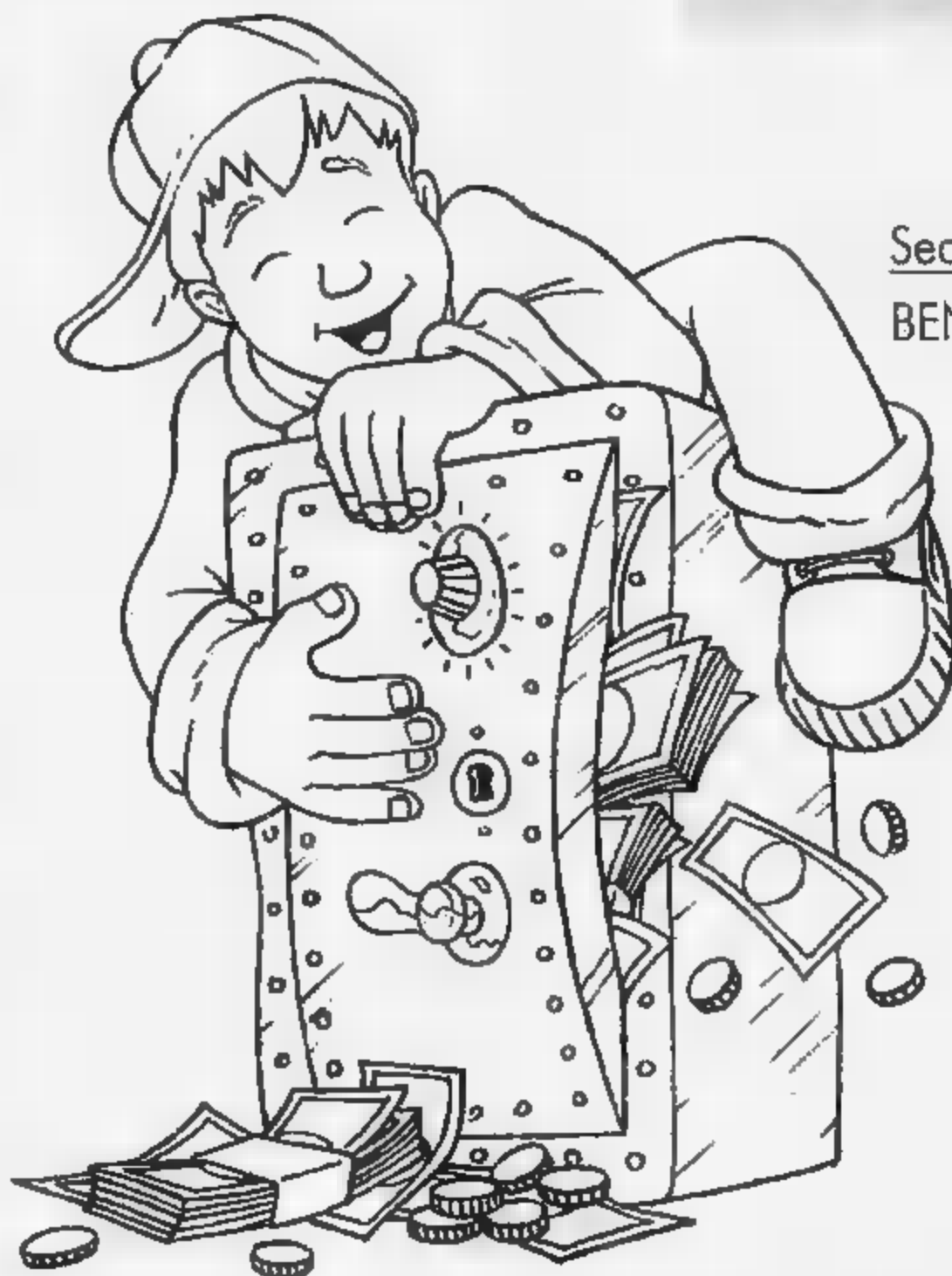
Dai dati del bilancio al 31 dicembre '93 - che i soci saranno chiamati ad approvare nell'assemblea dell'8 maggio prossimo -, si registra un notevole aumento dell'utile netto di esercizio, che ha superato i 7 miliardi (più 112 per cento rispetto all'anno precedente).

«Questo risultato - aggiunge Audino - consentirà al patrimonio di superare i ventotto miliardi». Secondo il direttore della Cassa rurale e artigiana «la politica di condizioni vantaggiose, unita a un'oculata consulenza sempre offerta alla clientela per le scelte più opportune nel settore degli investimenti, ha portato la raccolta del risparmio a oltre 310 miliardi, con un incremento di oltre [illegible] miliardi, pari al 39 per cento rispetto all'anno precedente, mentre quella indiretta ha toccato quota duecento miliardi». Così i mezzi intermediati hanno superato i cinquecento miliardi.

Ancora il direttore Audino: «Il sostegno finanziario alle attività imprenditoriali della zona ha inoltre consentito una crescita superiore al 40 per cento anche negli impieghi, che hanno raggiunto i 156 miliardi».

E il «nodo» delle «sofferenze»? Risponde il direttore dell'istituto di credito: «Nonostante la crescita costante della Cassa negli ultimi anni, i crediti in sofferenza rimangono attestati sulla percentuale molto bassa dello 0,62%, a dimostrazione da un lato della serietà e capacità delle aziende del Cuneese, dall'altro della massima attenzione che viene posta alla cura degli impieghi».

La crescita della banca di Bene Vagienna non si limita ai dati finanziari, ma anche all'occupazione, uno dei settori che più di altri pagano la crisi del sistema economico.

L'anno scorso i dipendenti sono infatti aumentati di diciannove unità, raggiungendo complessivamente il numero di 75. [g. fe.]

Volley, al via il torneo organizzato dalla Lega di A

«Italian Open» a Busca l'Alpitour sfida Brescia

BUSCA. La prima e unica tappa cuneese dell'Italian Open, il torneo organizzato dalla Lega pallavolo di serie A per allungare la stagione, è in programma oggi a Busca. Alle 18 l'Alpitour-Diesel affronta la Bipop Brescia [illegible] buona squadra di A2 che vuole fare bella figura con le grandi.

Cuneo non avrà la formazione al completo, le assenze sono «pesanti» (De Luigi, Bellini, Ganev, Shatunov, Bartek), ma chi andrà in campo è in grado di garantire spettacolo. Silvano Prandi potrà comunque schierare [illegible] «stelle» della pallavolo nazionale come Hugo Conte, Liano Petrelli e Riccardo Gallia che [illegible] finalmente [illegible] po' di spazio da titolare, ma [illegible] bisogna dimenticare Arena, Bedino, Cuniat, Mantoan e i giovani Bongioanni, Salzotti e Macario.

I botteghini del palasport di Busca saranno aperti alle 16. Parte dell'incasso sarà devoluto al Centro Down di Cuneo, un'associazione nata circa quattro anni fa per creare in provincia un centro di consulenza per le famiglie con bambini Down e un servizio ambulatoriale di psicomotricità e logopedia. Il prossimo appuntamento cosalingo con l'Italian Open l'Alpitour lo disputerà a Carcare (Savona) il 10 maggio quando affronterà il Latte Giglio Reggio Emilia, detentore del titolo.

In settimana si [illegible] diffusa voci su una clamorosa partenza di Shatunov, il centrale come gli altri connazionali finirebbe in Giappone in seguito ad un accordo economico (finanziato dalle ricche multinazionali del paese del Sol Levante) tra la federazione russa e quella nipponica. All'Alpitour non ne sanno niente. «Per ora si tratta di voci non c'è niente di ufficiale - dice [illegible] Prandi, direttore sportivo -. Sicuramente c'è questo interesse [illegible] dei giapponesi, [illegible] dovrebbe riguardare altri giocatori. Shatunov è proprietà di Cuneo». [l. f.]

Oleg Shatunov attualmente impegnato a prepararsi per la World League con la nazionale russa sarebbe stato contattato da alcune formazioni giapponesi per disputare la prossima stagione in Oriente

Calcio Dilettanti: per sperare nella salvezza sono d'obbligo due successi

Cuneo e Bra senza appello

L'undici biancorosso ospita la Valenzana. Mancheranno gli squalificati Tovani e Rizzieri
A Santa Croce sull'Arno il team di De Gaspari recupera Balocco, Novello, Benzi e De Santis

CUNEO. Mai stati amici come oggi, biancorossi e Bra. Ognuna delle due spera nel [illegible] proprio e del «cugino», così da arrivare domenica prossima all'ultima di campionato con le speranze ancora [illegible].

Al Bra serve la vittoria del Cuneo sulla Valenzana per accorciare la graduatoria; al Cuneo quello del Bra sul Cuoio Pelli, per mantenere la corsa i giallorossi che, nell'ultimo turno, ospiteranno un'altra grande inguaiata, la Sanremese.

Un gioco di incastri complesso che ha [illegible] pregiudiziale irrinunciabile: [illegible] il Cuneo ottenga i due punti. «La sfida di oggi al "Paschiero" (si gioca alle 16, ndr) - dice l'allenatore cuneese Cichero - è decisiva per tutta la bassa classifica. E' ovvio che il nostro successo significherebbe una possibile ammucchiata alla fine del campionato».

E dei raggruppamenti il Cuneo sarebbe re, perché avrebbe le migliori «chances» nei conteggi della classifica avulsa, avendo conquistato tre punti su quattro alla Sanremese e altrettanti, in caso naturalmente di vittoria oggi, alla Valenzana.

Per la sfida decisiva dello stadio «Paschiero» [illegible] ci saranno Tovani e Rizzieri, squalificati, mentre fra gli orafi mancherà il centrocampista Finardi, ex Livorno, anche lui fermato dal giudice. Sarà inedita coppia centrale in difesa (Baldisserri-Schipani), con Bono marcatore dalla seconda punta. A centrocampo Lamberti, Capra, Andrian, Citoli e Vernice, con Pistilio e Daidola (o Ramundo) in avanti.

Anche a Santa Croce sull'Arno il [illegible] punta al bottino pieno. E' l'unico modo per tenere aperta la porta della speranza. «Sappiamo benissimo di avere una possibilità su cento di farcela - dicono in casa giallorossa -, ma ce la vogliamo giocare fino in fondo». De Gaspari non potrà contare sugli squalificati Ruffinatto (due turni), Scivoli e Sollazzo (una) e su Forte (frattura delle spalla e sosta forzata per almeno i prossimi tre mesi), ma recupera Balocco, Novello, Benzi e De Santis: potrà schierare una formazione in grado di difendersi e di sgusciare.

Dalla Toscana e dal «Paschiero», la speranza dei tifosi della «Granda» è che arrivino risultati vincenti, così da [illegible] dare decisiva anche l'ultima di campionato. Ma non è più tempo di prove d'appello.

Gualtiero Franco

Da sinistra il centrocampista cuneese Vernice e Solazzo del Bra

Eccellenza

La Doglianese ospita Saluzzo

DOGLIANI. Il derby tra i «leonia langaroli e il Saluzzo è una delle sfide più interessanti del penultimo turno del campionato di Eccellenza. Le due squadre, come [illegible] le cuneesi, non hanno più obiettivi da cogliere e possono disputare una buona partita, divertendo il pubblico e concedendosi qualche esperimento in vista della prossima stagione.

La Fossanese, prima tra le formazioni della «Granda» e saldamente al secondo posto in classifica, gioca sul campo della capolista Biellese. L'undici di Camposeo ha espresso un ottimo calcio e oggi cerca un successo di prestigio sul [illegible] di gioco della formazione che guida la classifica e ha precede di dieci lunghezze.

L'Albese riceve il Mathi per un amaro addio al campionato di Eccellenza. Dopo la sconfitta a Rivoli la retrocessione è certa. Davanti al pubblico di casa gli azzurri cercheranno comunque di ben figurare anche se il morale non permette ai tifosi di sognare imprese clamorose. [l. f.]

LA STAMPA SPORT

PALLONE ELASTICO

Il programma delle gare nel torneo di serie A

Per la terza giornata d'andata del campionato di serie A oggi (ore 15,30) sono in programma i seguenti incontri: a Cortemilia, Dotta-Pirero; a Cuneo, Bellanti-Dogliotti; a Diano Castello, Sciorella-Papone. Domani alle 21, ad Alba sfida Rosso II-Vacchetto [a. s.]

[illegible]

La Petrolstura Boves in trasferta a Biella

Dopo la vittoria all'esordio in casa con il Castellamonte (10-8, da un vantaggio iniziale di 10-3), la Petrolstura Boves oggi (ore 11) nel campionato di C1 gioca a Biella. [r. s.]

[illegible]

A Canale si corre la classica «Sgambasà»

Oggi a Canale è in programma la diciannovesima edizione della «Sgambasà», [illegible] podistica non competitiva fra le vigne e i pescheti del Roero. Il percorso [illegible] misura 11 chilometri. La partenza sarà alle 9 dal piazzale dello sferisterio. Il tempo limite è di 3 ore. L'iscrizione costa 8 mila lire. L'organizzazione è stata curata dalla Pro loco in collaborazione con la Polisportiva Canalese e il Gs Cavallino Ruspante. [a. s.]

[illegible]

Sulla pista di Garessio la prova interregionale

La pista di pattinaggio [illegible] Campo sportivo a Garessio ospita oggi una gara di minimo-tempo valida come prova di selezione per il campionato interregionale. La partenza del primo concorrente è alle 15. [s. c.]

TENNIS

A Caraglio le finali del Gp «Tm Sport»

Stamattina alle 10 e nel pomeriggio alle 16 si disputano le finali femminile e maschile del torneo «Tm Sport», seconda prova di qualificazione dell'omonimo Gran prix riservato ai non classificati. [r. s.]

CICLISMO

Oggi Trinità ospita una rassegna Amatori

Con doppia partenza alle 13,45 e 15,15 per le rispettive categorie in lizza, si corre oggi a Trinità il ventesimo Gran premio «San Giorgio», trofeo «Nino Aragno-il tranviere», riservato agli Amatori degli Enti della Consulta nazionale. Il percorso tocca Sant'Albano e il bivio Salita Stura. Sono in palio medaglie d'oro. [r. s.]

PROMOZIONE

La capolista Cheraschese oggi va in trasferta a Carmagnola

Savigliano ultimi assalti

I «magbi» banno due partite per recuperare il punto che li separa dai nerostellati
Al «Morino» c'è la difficile sfida con il Barge. Derby sui campi di Busca e Borgo

SAVIGLIANO. Cheraschese e Saviglianese, le due formazioni che hanno dominato il campionato di Promozione, iniziano la volata. In 180 minuti si giocano il passaggio alla categoria superiore, dopo un torneo sempre al vertice ed un'altalena di risultati che ha infiammato i tifosi.

Dopo le gare di domenica scorsa la Cheraschese è riuscita a sorpassare i rivali ed a ripartarsi in testa con un punto di vantaggio. La giornata odierna potrebbe però essere favorevole agli inseguitori che giocano in casa con il Barge. I nerostellati saranno invece impegnati a Carmagnola contro una squadra che è stata a lungo nelle zone di vertice. «Al termine della penultima giornata - dicono i dirigenti saviglianesi - potrebbe [illegible] partita, perché se la Carmagnolese gioca [illegible] se, [illegible] dei problemi ai nerostellati».

L'undici di Campanile dovrà quindi scendere in campo con grande concentrazione, anche se il punto di vantaggio consente di affrontare la trasferta con tranquillità. «La stagione non è finita - ammette il presidente della Cheraschese Domenico Dogliani - e la trasferta di Carmagnola è di quelle difficili. Se riusciremo a vincere dovrebbe essere fatta. La Saviglianese è in affanno dopo i nostri risultati ed è costretta a vincere sempre. Il passaggio in Eccellenza dipende da noi».

Negli altri incontri la Pro Dronero, ad un passo dalla retrocessione, giocherà a Luserna. Da seguire i derby Busca-Cavallermaggiore e Pedona-Mondovì; la Narzolese [illegible] ospiterà la Stella Azzurra.

[illegible] Scavino

DONNE

Trinità verso il titolo Uisp

[illegible] match casalingo di oggi (ore 18,30) con il Rivoli, la Polisportiva Trinitese può conquistare la certezza matematica del titolo regionale Uisp. La formazione del presidente Enrico Manassero, allenata da Giovanni Pennella, riuscirà a vincere la sfida, diventerà irraggiungibile dalla seconda in classifica e potrà prepararsi ad affrontare la finale nazionale Uisp che si disputerà a fine giugno a Cesenatico. La Trinitese, che finora ha realizzato 108 gol, nell'ultima giornata di campionato ha espugnato il campo di [illegible] vara (che la segue in graduatoria a tre punti di distacco) per 3-2 grazie alle reti realizzate dalla capitana Liliana Ferrero e da Desirée Cavallero, migliore in campo. «Siamo a un passo dal trionfo - dice Manassero -. A [illegible] clamorose sorprese oggi otterremo il lasciapassare per la fase tricolore. Siamo soddisfatti, anche perché è il nostro primo anno di attività». [r. s.]

BOCCE

Coppie e quadrette

Oggi si gioca a Roddi, Boves e Carrù

ALBA. Pedrale, Marchetti e Admirable del team «Beccaria» e Scarnafigi hanno vinto ad Alba una gara a terne di categoria C (valida per la qualificazione al campionato italiano) alla quale hanno partecipato 32 formazioni. A Narzole successo della coppia Massano-Allasia (Marenese); a Fossano (Lui-Lei) si sono imposti Gastaldi e Calzato dell'«Autonomia»; a Centallo (Allievi) vittoria di Costamagna e Ghione del club «Beccaria».

Vottignasco ha ospitato, nell'ambito della Festa della gioventù, una gara per Esordienti (divisi in due fasce) vinta da Capello e Bertola, entrambi del «Bertino». Moretta: secondi Martini e Mandola della Forti Sani Fossano. Oggi si gioca alla Sbs di Savigliano (quadrette «C»); Roddi a Boves (coppie D), Carrù (coppie «C» e inferiori). Per il settore femminile (dalle 14,30; si gioca con tre bocce) l'appuntamento è a Boves. [r. a.]

ALPINISMO

Oggi (ore 8) nona edizione della «Tre Valloni»

Internazionale a coppie da Bersezio di Argentera

ARGENTERA. Sci alpinistico internazionale a coppie, con l'ottava edizione del «Trofeo Tre Valloni-memorial Valerio Daziano», in programma oggi, organizzato dal Cai di Cuneo e dallo Sci Club Argentera, in collaborazione con i Comuni di Pietraporzio, Sambuco, Argentera e della Comunità montana della Valle Stura.

Trenta i chilometri del percorso che, con partenza da Bersezio, piazzale Seggiovie del Puriac (ore 8), si snoda sui versanti italiano e francese, con un dislivello di 2097 metri della salita e di 2420 della discesa. Le coppie concorrenti seguiranno le piste degli impianti sciistici, fino ai ruderi del rifugio dell'Andelplan. Scenderanno nel vallone di Colombart, fino al villaggio di Ferrere, per scavalcare la serriera del Bal, Vallone Rio Forneris, risalita a Colle Ferra e Colletto di Tortisse sono le nuove salite che porteranno le coppie di sciatori alla discesa al rifugio di Vens. Da qui ultima asperità al passo omonimo che, a quota 2836, è il tetto della «Tre valloni». Per un canale, inizialmente ripido, s'inizia la lunga discesa al rifugio Talarico, per approdare nel fondovalle e all'arrivo di Pontebernardo.

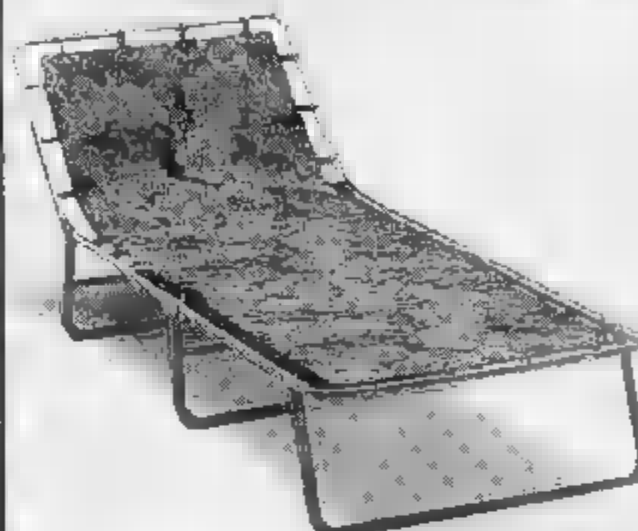
Ai posti di controllo, lungo il tracciato, i concorrenti dovranno obbligatoriamente transitare in coppia, pena la squalifica e dovranno comunque superare il controllo di Ferrere entro il tempo [illegible] di due ore. «Per la Valle Stura è una grande giornata di sport e promozione turistica - dice Gian Mario Bertarione, presidente del Comitato organizzatore - anche perché la disponibilità degli alberghi locali ci ha permesso di offrire il soggiorno gratuito.

Nel pomeriggio festa popolare con canti e danze occitane, quale preludio alla premiazione dei vincitori. [g. fr.]

VIVERE ALL'ARIA APERTA... CONVIENE !

POLTRONA MONOBLOCCO L. 4.900

GERANI IN VASO Ø 14 ZONALI, EDERA, PARIGINI L. 3.300

BRANDINA TELA L. 19.900

TRATTORE A PEDALI L. 119.000

MOUNTAIN BIKE 18 VEL. CAMBIO SHIMANO L. 149.000

MOUNTAIN BIKE 21 VEL. CAMBIO SHIMANO L. 249.000

GAZEBO "PRESIDENT" mt 3x2 L. 249.000

OMBRELLONE TNT cm 180 L. 10.900

TAVOLO TONDO RESINA cm 90 L. 16.500

POLTRONA RELAX L. 8.500

FRIGO PORTATILE lt 25 L. 14.900

SCARPE TRAINING UOMO/DONNA BAMBINO L. 19.900

PANTALONI IN FELPA UNISEX LOOM L. 29.900 SC. 20% L. 23.920

FELPA MANICA FRUIT OF THE LOOM L. 29.900 SC. 20% L. 23.920

PLAID IN PILE L. 39.900

TAGLIABORDI GL 320 DECKER L. 54.000

TV BN 5,5" 5060 L. 119.000

RADIOREGISTRATORE RR118 FLYER L. 29.000

AUTORADIO+CASSE RC634 L. 99.000

I PREZZI SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE FISCALI

POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

nuovo IPERALPA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 1 Maggio 1994 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Domani si decide sui provvedimenti: si esclude il ricorso alle targhe alterne

Allarme ozono, Genova in bilico

Inquinamento: le centraline in città hanno fatto registrare valori elevati ma non ancora preoccupanti
Restano le raccomandazioni per i soggetti a rischio: anziani e bimbi restino a casa nelle ore più calde

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Con il primo sole è ritornato l'incubo dell'inquinamento. Il principale imputato è l'ozono. Nella giornata di venerdì è stata raggiunta la soglia di attenzione dell'inquinamento da ozono stabilita dal decreto Ripa di Meana. Per due volte, la centralina di Quarto ha registrato valori anomali: 128 microgrammi per metro cubo tra le ore 17 e le 18 e 125 microgrammi per metro cubo tra le 18 e le 19. Il limite di attenzione è di 120 microgrammi per metro cubo.

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha abrogato il decreto ministeriale, non esiste più un obbligo di legge di adottare misure antinquinamento. Tuttavia, la presenza di concentrazioni di sostanze inquinanti superiori alla media potrebbe indurre gli amministratori locali ad agire ugualmente a tutela della salute dei cittadini.

[illegible] è questo il caso che si è prospettato a riguardo dell'ozono. Per il momento la Provincia si limita alle raccomandazioni sui comportamenti da tenere, in particolare per quelle categorie definite a rischio, tra cui rientrano anziani e bambini.

L'ozono è un composto che si forma per fotosintesi da altri agenti inquinanti presenti nell'aria. In pratica, i raggi del sole provocano una reazione chimica tra le molecole di inquinanti, dando luogo alla formazione di ozono 03. La presenza di ozono in quantità elevata è visibile a occhio nudo. Infatti, lo "smog fotochimico", come viene anche definito, si manifesta con una fitta nebbia in condizioni di tempo soleggiato.

Nell'organismo intacca le vie respiratorie, ma solo i soggetti più deboli possono accusare seri disturbi. Dalle difficoltà respiratorie sino ad un senso di soffocamento, bruciori e lacrimazione agli occhi.

Le condizioni dell'inquinamento in generale non sono preoccupanti. Nell'arco delle ventiquattr'ore di venerdì è stato misurato il biossido di azoto al di sopra della norma nella postazione di corso Gastaldi. Ben sette picchi oltre il limite di 200 microgrammi per metro cubo. La concentrazione più elevata è stata di 243 microgrammi per metro cubo. E in quella di corso Firenze, dove è stato registrato il valore massimo di 211 microgrammi per metro cubo una sola volta.

Per oggi il servizio meteorologico dell'aeronautica militare ha previsto condizioni favorevoli al ristagno di inquinanti nei bassi strati dell'atmosfera. Valgono dunque le seguenti raccomandazioni: evitare l'esposizione prolungata ai raggi del sole, soprattutto per gli anziani, i bambini, e le persone con difficoltà respiratorie; nelle ore più calde, i soggetti «a rischio» dovrebbero evitare di uscire di casa.

Il «punto» si farà domani, alla ripresa delle attività lavorative. Sembra però da escludersi l'introduzione delle targhe alterne, un provvedimento discusso e sulla cui efficacia non tutti concordano.

Paola Cavallero

AMBIENTE

Campi ecologici in Liguria

Contro l'inquinamento, gli ambientalisti invitano a scoprire e valorizzare il patrimonio naturale. Il Wwf Liguria organizza nel mese di maggio soggiorni naturalistici, che avranno un duplice scopo: di studio e di svago. Le proposte sono cinque. I soggiorni a Realdo, sulle alpi Marittime, alla ricerca delle ultime coppie di avvoltoi degli agnelli. I campi di seawatching dell'isola Palmaria e di Framura. I campi di ricerca e il censimento dei cetacei nel Mar Ligure a bordo di silenziose barche a vela. L'ultima iniziativa è riservata ai soci Wwf di età compresa tra i 15 e 17 anni. Si tratta di un soggiorno dedicato all'osservazione dal vivo della flora e della fauna marina dei fondali di Portofino, e di quella terrestre presente in tutta l'area cornice del parco. Tutti i campi avranno una durata media di dieci giorni e un costo di circa 460 mila lire. [p. c.]

L'ADDIO DI GULLIT

Ultima partita con la Samp

Oggi pomeriggio a Marassi l'apparizione finale del giocatore in maglia blucerchiata contro la Lazio. Ieri l'asso olandese ha ufficializzato il suo ritorno al Milan. SERVIZIO A PAGINA 49

Mare, ecco i primi divieti

Balneazione sempre «off limits» su tutto il litorale di Genova

GENOVA. Prima domenica di sole e primi divieti di balneazione. Anche se l'inizio della stagione balneare è ancora da venire (gli stabilimenti saranno aperti a partire da giugno), con l'arrivo del bel tempo sono in molti a concedersi un bagno di sole e, perché no, in mare.

Invece, per loro è arrivata una «doccia fredda». Niente da fare, il mare davanti al litorale è inquinato. Si salvano, secondo la Usl genovese che ha effettuato le analisi, solo brevi tratti di spiaggia del Ponente, di corso Italia, e del Levante.

I divieti di balneazione sono stati introdotti dal Mulino di Crevari alla foce del Cerusa, nel tratto dal civico 22 di via Rubens al civico 30 di via Camozzini. Sempre a Voltri, il divieto si estende dal Castello genovese ad ovest del torrente Leira al civico 1 di piazza Nicolò da Voltri.

A Levante, acque inquinate dal depuratore di Punta Vagno al confine est del Nuovo Lido, compresi i bagni comunali San Nazaro, Capo Marina, il presidio militare, e l'intera zona di San Giuliano. Dal civico 47 di via al Capo di S. Chiara al lato est del civico 8 di via V maggio, a Sturla (rio Vernazza, spiaggia di Vernazzola, Sturla ovest ed est).

A Nervi, divieto di balneazione sulla scogliera di via Oberdan (tra il civico 17 di via Murcarolo e il lato ovest del porticciolo), ai bagni Medusa (da vico alla passeggiata all'accesso di piazza Sciolla), e la spiaggia di Capolungo dal civico 13 sino al confine con il Comune di Bogliasco.

In sostanza, sono stati confermati i divieti nelle zone che erano già inquinate lo scorso anno. Gli ambientalisti però potrebbero inasprire il verdetto sul mare genovese. In tempo per la stagione balneare renderanno noti i risultati delle analisi dei loro esperti. In passato, erano più critici di quelli delle analisi ufficiali. [p. c.]

Buona parte del litorale cittadino resta vietato alla balneazione. Tra le zone «off limits» ci sono Sturla San Nazaro e S. Giuliano

La corte d'assise ridimensiona le accuse, dodici le condanne

'Ndrangheta, il maxiprocesso annulla l'associazione mafiosa

GENOVA. I pentiti non sono stati giudicati «credibili» dalla Corte di assise di Genova che ieri pomeriggio, al termine di una lunga camera di consiglio, ha assolto dall'accusa di omicidio e di associazione a delinquere di stampo mafioso gli imputati del maxi processo. Il castello accusatorio costruito dagli inquirenti, che ritenevano di trovarsi di fronte a componenti della cosca perdente della n'drangheta Asciutto-Neri-Grimaldi, è stato così smontato.

Il reato di associazione di stampo mafioso è stato derubricato in associazione semplice. La pena più pesante è stata inflitta a Giuseppe Comandè, condannato a 25 anni complessivi di carcere, di cui 22 per l'omicidio di Antonio Caltanisetta e tre per associazione a delinquere semplice.

Le altre condanne per associazione a delinquere semplice riguardano Roberto Reitano (3 anni), Salvatore Roberto Grimaldi (3 anni), Antonio Sorrento (4 anni), già condannato all'ergastolo dalla corte d'assise di Aosta per l'omicidio di un commissione [illegible] moglie di un dentista, Pietro Baldari (3 anni), Silvio Comandè (3 anni), Santo Asciutto (4 anni), Salvatore Asciutto (2 anni e 3 mesi).

Rosario Neri è stato condannato a 10 anni e al pagamento di 70 milioni di multa per cessione di sostanze stupefacenti. Sono stati assolti Domenico Greco, Vincenzo Grimaldi, e Roberto Comandè.

I giudici non hanno tenuto conto delle accuse dei pentiti Salvatore Caruso e Annunziato Raso, poiché le loro dichiarazioni non [illegible] suffragate da altri elementi.

Tra le pene accessorie, è stata comminata l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per Giuseppe Comandè e Rosario Neri. A tutti gli imputati sono state riconosciute le attenuanti generiche. Santo Asciutto e Antonio Sorrento sono stati assolti dall'accusa di omicidio di Antonio Caltanisetta e di detenzione di armi. Assoluzione per Santo Asciutto, Pietro Baldari, Domenico Greco, Roberto Reitano, Antonio Sorrento, per il delitto di Luciano Gaglianò. [p. c.]

Luciano Gaglianò, vittima della faida

Nota del Ministero

Porto: per 390 domani scatta la prepensione

GENOVA. Il ministero dei Trasporti ha pubblicato sulla Gazzetta ufficiale le tabelle degli esuberi di dipendenti di enti portuali e aziende dei mezzi meccanici portuali da porre in prepensionamento anticipato. Da lunedì scatteranno 390 prepensionamenti al Consorzio autonomo del porto.

Entro trenta giorni i lavoratori (che hanno maturato e matureranno entro il 31 dicembre 1994 i requisiti previsti) devono presentare l'apposita domanda di prepensionamento.

In caso di eccedenze, il Ministero dei Trasporti provvederà a determinare gli accoglimenti con proprio decreto in base alla maggiore età, la maggiore anzianità contributiva e alla data di presentazione delle domande.

Nel caso inverso i «posti» disponibili saranno assegnati ad altra categoria o livello professionale oppure, se sarà il caso, ad un'altra area portuale. [p. c.]

Domani in Regione si discute sulla concessione o no della licenza

«Perché difendiamo l'Ipercoop»

Botta e risposta sul nuovo supermercato di Carasco

GENOVA. Botta e risposta tra Ascom e Coop sul progetto di ipermercato a Carasco. Ieri mattina è stata convocata una conferenza stampa nella sede della Lega ligure delle cooperative, a cui hanno preso parte il presidente della Coop Liguria Remo Checconi e il presidente dell'Ipercoop Liguria Bruno Cordazzo. Il comitato tutela dei consumatori del Tigullio ha aderito inviando un comunicato con cui si schiera a favore dell'apertura dell'ipermercato.

Il presidente di Coop Liguria Checconi è apparso infastidito dalle polemiche dei giorni scorsi. L'Ascom provinciale aveva a sua volta accusato la Coop di perseguire interessi propri di un'azienda, mentre l'associazione rappresentava quelli degli operatori del settore.

«Non [illegible] come questo si possa conciliare - ha rimarcato Checconi - con l'interesse dimostrato dai commercianti del Tigullio, che a tutt'oggi hanno inviato oltre cento domande per concorrere all'assegnazione di uno dei sedici negozi previsti nel centro commerciale».

A chi gli faceva notare che i «piccoli» commercianti potevano essere mossi dalla preoccupazione di scomparire per la concorrenza del grosso centro di vendita ha risposto: «Non si creda, chi può temere qualche effetto negativo è al limite il titolare del piccolo supermercato, non i bottegai. Chi preferisce comprare pane e giornale nel negozietto sotto casa continuerà a farlo».

A proposito delle cifre su occupazione e sviluppo, diffuse a suo tempo da Coop Liguria e contestate da Ascom, Bruno Cordazzo, presidente di Ipercoop Liguria ha precisato: «L'esempio che abbiamo tutti sotto gli occhi è quello di Sarzana. L'ipermercato è aperto da due anni, occupa 280 persone e dà lavoro ad un migliaio di altre. Non mi risulta che ci siano state chiusure di negozi. Non vedo come si possa dire, come fa l'Ascom, che la nostra iniziativa provocherà 6-700 disoccupati, fuoriusciti da altre attività commerciali».

Ha aggiunto: «E' la prima volta che ci troviamo di fronte ad un'opposizione così pregiudiziale da parte dei commercianti. A Savona, per il nostro centro in costruzione, non abbiamo incontrato difficoltà».

Il comitato per la tutela dei consumatori del Tigullio ha scritto: «Come consumatori vogliamo far sentire la nostra voce. Con la raccolta di circa 3000 firme nel solo Tigullio orientale a calce alla petizione a favore dell'insediamento a Carasco di un nuovo ipermercato».

Le firme sono state consegnate all'assessore regionale al commercio Paolo Rosso. Domani si riunirà la commissione consiliare, che dovrà esprimere un parere. Il progetto di Ipercoop è in concorrenza con quello presentato dal consorzio di commercianti «Alterservizi». [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

SAN LORENZO

In cattedrale domani messa di suffragio per Siri

Domani nella cattedrale di San Lorenzo, alle 18, sarà celebrata la Santa Messa in suffragio del cardinale Giuseppe Siri, nella ricorrenza del quinto anniversario della morte. Sarà il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova, a presiedere la concelebrazione eucaristica. All'inizio della liturgia, monsignor Giacomo Barabino, vescovo di Ventimiglia-Sanremo, già segretario del cardinale Siri per oltre vent'anni, ne ricorderà la figura. [p. c.]

FUNERALI

L'ultimo saluto al fondatore della «Griffith»

Si sono svolti ieri mattina in forma privata nella Cappella del San Martino i funerali di Angelo Humouda, fondatore della cineteca Griffith, stroncato a 56 anni da un infarto. La salma è stata tumulata nel cimitero di Staglieno. Erano presenti molti cinefili e i gestori dei cineclub cittadini. [p. c.]

DROGA

Aveva in casa eroina e hashish: è arrestato

I carabinieri lo tenevano d'occhio da settimane, ma lui, Alessandro Ciommei, di 30 anni, abitante in vico dietro il Coro della Maddalena, non se n'era accorto. Lo hanno arrestato quando sono stati certi che avesse in casa la droga, circa 130 grammi di eroina e altri 50 di hashish, che è stata sequestrata. [p. c.]

SUICIDIO

A 49 anni si toglie la vita con la pistola

Si è tolto la vita con un colpo di pistola alla testa. E' accaduto ieri mattina in via Piombelli. La vittima, Andrea Ferrari, 49 anni, gestiva un negozio di impianti di sicurezza a Rivarolo. La notizia della sua morte ha suscitato viva impressione. Probabilmente, in un momento di sconforto ha deciso il tragico gesto. [p. c.]

Miniguida agli appuntamenti della giornata

Primo maggio sui Forti per riscoprire la storia

GENOVA. Dopo le solenni celebrazioni dell'anniversario della Liberazione, il 1° maggio ne diventa un'ideale prosecuzione. In tutta la provincia sono state organizzate manifestazioni che hanno in comune la stessa voglia di incontrarsi in piazza.

Si conclude oggi all'Expo la Festa dell'Unità, edizione di primavera. Un'occasione di ristoro ai numerosi stand gastronomici, dove è possibile fare pranzo a prezzi contenuti, e di divertimento negli spazi di vendita. Il tutto, in pieno centro.

La bella giornata dovrebbe consentire le gite "fuori porta" e le feste all'aperto. A Casella, come ogni anno, ritorna l'appuntamento con la festa dei lavoratori organizzata dal partito socialista nei giardini davanti al Palasport. Anche qui sono funzioni ristoranti all'aperto.

Nel Comune di S. Olcese si svolge la Festa ruspante di Ciaè. Il programma comincia alle 10 con la visita al sentiero botanico di Ciaè. Alle 11, ci sarà un grande gioco a sorpresa per i più piccoli. Alle 12.30, il rancio. Alle 15 seguirà la celebrazione della Santa Messa al campo. Alle 15.30, saranno organizzati giochi ruspanti per grandi e piccini.

Per una domenica decisamente particolare, si può scegliere una visita guidata ai forti genovesi, a cura del servizio giardini e foreste del Comune di Genova. Dalle 9.30, con cadenze di ogni ora, sino alle 11.30, si effettuano visite guidate al forte Sperone. Dalle 9.30 alle 17 sarà visitabile anche Forte Puin.

Chi opta per il giro completo, si deve trovare alle 10.20 a Forte Sperone. La visita proseguirà a Forte Puin e poi a Forte Diamante, attraverso una delle zone più interessanti del parco delle Mura. Nel pomeriggio, le visite a Forte Sperone avranno inizio alle 14.30 e si ripeteranno sino alle 17.30 ogni mezz'ora circa. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO FESTIVO

Dalle 8,30 alle 20
Pammatone: piazza Portello 5
[illegible] *Maddalena:* [illegible] Maddalena 16
Marittima: via Buozzi 3
Comunale: via Burlando 76
[illegible] *Pietro*, via Cocchi 63
S. Raffaele: corso Gastaldi [illegible]
Del Chiappazzo: via Bob[illegible] 86
Comunale: via Isonzo 48
Camperi: via Oberdan 69
Dalle 8,30 alle 21,30
N. S. Assunta: via Molassana [illegible]
Popolare Sociale: via Carzino 27
Balbis: via Cornigliano 282
Centrale: [illegible] Sestri 188
Bottino: via Canepari 79
Scorza: via del Monte 2
Serra: [illegible] Carnozzini 132
Dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30
Carlevaro: via Robino 182
Dell'Aquila: via Giacometti 30
Centrale: via V maggio 97
Moderna: via Pastorino [illegible] (sino alle 12,30)
Jachetti: via Ariossi 98 (sino alle 12,30)
Negrotto: [illegible] lungomare [illegible] (sino 21,30)
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori, via Caroli 18, tel. 700.632
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica 97, [illegible] 771.069.
S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44; tel. 287.002
[illegible]
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600
[illegible]
Vallere, p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Ri, via Piacenza 231, tel. 307.798 - *S. Stefano*, via Roma 102, tel. 393.628
SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 492.32.

[illegible]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.847; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.350; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.128.
Cicagna: [illegible]. 92.147
[illegible] **Ligure:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: t.313.851
Sestri L.: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] dal Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale [illegible] Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino** [illegible] 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.988; **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.048, [illegible], 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
[illegible] **Margherita:** tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-[illegible]
[illegible] **Ligure:** 487.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 87.043
S. Stefano d'Aveto: [illegible]

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo [illegible] — Tel. 589.329/591.[illegible] Ore 20,30 L. 110.000 80.000/60.000/30 [illegible]
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 Or.: 16 L. 40.000/26.000
Il duello
di Gabriele Lavia. Compagnia Lavia e Taormina Arte [illegible] Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Massimo Foschi, Lucre[illegible] Virgilio.

[illegible] Genovese — Tel. [illegible] Or.: 20,30 L. [illegible].000/20.000/15.000
[illegible] RIPOSO

T. della Tosse — [illegible] Sant'Agostino Tel. 247.0793 Ore 21 L. 25.000
Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo.
Sala Agorà. Oggi riposo.

Sala Carignano — Tel. 530.533 Or.: 16 Lire 14.000/12.000
L'indimenticabile agosto 1925 di Umberto Morucchio. Regia di Piero Campodonico. Compagnia Gilberto Govi

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,20/19,20,45/22,40 Lire 10.000
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti [illegible]mpere le vacanze per [illegible] dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

[illegible] — Tel. 208.549 Or.: 15,15/17,30/20,15 22,30 Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giusti[illegible] combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 588.419 Ore 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
[illegible]dre e figlio

Corallo [illegible] — Tel. 586.419 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000
[illegible] alle spiaggia
di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.400 Or.: 15,15/17,40/20 22,30. Lire 10.000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Lux — Tel. 581.591 Or.: 16,40/19,20/22 Lire 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 10.000
[illegible] sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una copp[illegible] in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con [illegible]zze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16,30/18,30/20,30/ 22,30. Lire 10.000
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.848 Or.: 15,10/18,20/20,20 22,30. Lire 10.000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Palazzo — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 10.000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova [illegible] gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Uni[illegible] — Palazzo [illegible]o Spettacolo Sala 1. [illegible]. 582.461 Or.: 17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo [illegible] intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 18,30/22 [illegible]
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 16,55/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare [illegible] imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Verdi — Tel. 582.137 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire [illegible]
Impatto imminente
di R. Herrington, con B. Willis, S. J. Parker, [illegible] Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 580.390
La grande sfida hard

Centrale [illegible] — Tel. 580.390
Penetrazioni più profonde
[illegible] apollo Solo per gay

[illegible] — Tel. 261.566
Science fiction fuckers
Jon donag in double gum

Cristallo — Tel. [illegible]
Due donne in calore per un uomo insoddisfatto

Eldorado — Lire 10.000
L'infermiera e [illegible]

CINECLUB

[illegible] Cinema — Tel. 413.838 Or.: 18,40/21,30 Lire 5000/5000
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible]cusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere [illegible] la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768 Ore 21,15 Lir[illegible]
M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Lumière — [illegible]. 505.936 Or.: 15,30/17,45/20 22,30 Lire 6000/5000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.-Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i [illegible] anni di fedele servizio con i cui padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento deb. moderato, mare legg. mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani:** senza variaz. **Tendenza per martedì:** tendenza aumento degli annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16° C, umidità rel. 50%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, press. barom. 1025 mb (staz.).

TEMPERATURE [illegible] IERI

	max	min
[illegible]	22	15
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	23	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 14; Temp. del mare 17.
Il Sole sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,29. La Luna si leva 10,27 e cala alle 0,45 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino

Movie Club — Tel. 300.033 Or.: 21,15 Lire 8000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Ore 16,10/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, [illegible] Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del [illegible] di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CAS[illegible] Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER[illegible] Ce[illegible]ale — Tel. 286.033 Or.: In. ore 16 L. 8000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Augustus — Tel. 61.851 Or.: inizio ore 16 Lire 7000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIAVARI Mignon — Or.: Inizio 16 Lire 8000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.838 Or.: Inizio 16 Lire 8000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

SESTRI LEV. [illegible]toli — Tel. 41.505 Or.: in. 16 Lire 8000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa [illegible]) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SAVONA

SAVO[illegible] Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 Ore 15,30 L. 6500
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible] 1 — Tel. [illegible] Or.: 16,15/18,20/20,20/ 22,30. Lire 10[illegible]
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 Or.: 16/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. [illegible] Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

[illegible] — Tel. 825.714 Or.: 16/17,15/19/20,40/22,15 Lire 10.000/7000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota [illegible] tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni [illegible]**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 [illegible] 10.000/7000
CHIUSO PER LAVORI

Filmstudio — Tel. 388.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, [illegible] per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Salesiani — [illegible]: 15,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Sotto la fessura n. [illegible]

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30, prol. e fest. dalle 15,30 alle 22,30. L. 9/8000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, [illegible] Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz — [illegible]. 640.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. e Prel. dalle 16,30 alle 22,30 L. 9000/6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Fest. e pref. 16/22,20 L. 4500; 8000/6000
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 18,30/22 Fest. e prel. 15/18,30/22 Lire [illegible]
Schindler's [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h [illegible] **Drammatico**

ALBISSOLA [illegible] Teatro Leone — Or.: 21 L. 15.000
[illegible]

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20/22,30 fest. 15/18,30/22,15 Lire 8000/6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 [illegible] sfida [illegible] una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Ore 18/22 Lire 9000/7000
Schindler's List
di [illegible] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

LOANO Loanese — Tel. 669.081. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
[illegible]niaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale [illegible] periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

MILLESIMO Lux — Or.: 21 Festivi: 15/17/21 Lire 6000/4000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai [illegible]cianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: iniz. 15,20 ult. 22,30 Lire 10.000/7000
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 16,30 17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: In. 16/ult. 22,30 L. 9000/rid. [illegible]
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: In. 16/ult. 22,30 L. 9000/rid. 5000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h **Azione**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: In. 16/ult. 22,30 L. 9000/rid. 5000
[illegible]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 6000
Il [illegible]nzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: In. 15/ult. [illegible] L. 5000, rid. 4000
L'ombra [illegible] lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. [illegible]. V. 1h 50' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Dra[illegible]**

[illegible] — Or.: In. 16,30/ult. 22,30 L. 7000 rid. 5000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SANREMO Ariston — Or.: In. 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L. [illegible]
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — Or.: In. 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L. 8000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal c[illegible] e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga dispe[illegible]. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h **Azione**

Sanremese — Or. In. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — Tel. 62333 Or.: In. 15; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 8000
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [illegible] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Ritz — Tel. 507070 [illegible]: 9,30/15,30/21
37ª [illegible] di film d'autore

Tabarin — [illegible]. 507.070 Or.: In. 15; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 8000
Impatto imminente
di R. Herrington, con B. Willis, S. J. Parker, [illegible] Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

VALL[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17/21 [illegible], rid. 4[illegible]
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Resta preferibile, comunque, il ricorso al bus, alla bicicletta o alla moto

Portofino, via libera alle auto

Il prefetto non ha confermato l'ordinanza di «filtro» alla Cervara: oggi si potrà raggiungere il borgo senza attendere in coda nella zona del Covo. Prevedibili, comunque, rallentamenti all'inizio dell'abitato

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Via libera alle auto lungo il rettilineo dal Covo di Nord Est alla curva sotto [illegible] Cervara. Il prefetto di Genova, Mario Zirilli, ieri [illegible] ha firmato l'ordinanza relativa al filtro delle auto dirette nel borgo [illegible] Portofino. Il provvedimento, quest'anno, [illegible] stato assunto soltanto due volte: [illegible] Pasqua [illegible] nel ponte del 25 aprile quando migliaia di turisti si sono rovesciati in Riviera provenienti dalle città del Nord. Il primo maggio cade di domenica e il traffico, nonostante il tempo buono, secondo i tecnici della Provincia [illegible] della polizia stradale, non dovrebbero portare a code chilometriche.

Ma intanto già ieri mattina molti turisti facevano la spola tra Santa Margherita e Portofino, la colonna di auto in arrivo nel borgo ha raggiunto quasi l'ingresso dell'hotel Splendido. Occorre precisare, tuttavia, che all'altezza del rettilineo del Piccolo Hotel stanno proseguendo i lavori per l'allaccio della fognatura con Paraggi e [illegible] semaforo obbliga gli automobilisti [illegible] viaggiare su una sola corsia a senso unico alternato.

Secondo gli amministratori del borgo i trecento posti dell'autosilo, 6000 lire l'ora, dovrebbe contenere l'afflusso dei turisti anche per oggi. Molti arriverranno anche in motociclet-

A Portofino, per la ricorrenza [illegible] oggi, molti turisti arriveranno anche in barca

ta e in bici. Per gli appassionati delle due ruote il posteggio è garantito, [illegible] gratuito, nello spazio sopra il capolinea dei bus in piazza delle Carrozze. In alternativa c'è la pedonale che porta dal parcheggio di Paraggi al borgo nel giro di dieci minuti.

Oppure l'autobus: mezzo economico e veloce, perchè gli [illegible] consentito superare l'eventuale coda di auto ferme ad aspettare il posto auto prima dell'entrata a Portofino. Le [illegible] sono frequenti, pure la domenica. Il adisco [illegible] per le auto al rettilineo della Cervara proseguirà anche per i prossimi fine settimana e riprenderà soltanto a inizio estate. Forse già dall'inizio di giugno.

Spiegano in prefettura: «L'ufficio si muove [illegible] segnalazione della Provincia, del Comuni o della polizia stradale in casi eccezionali. Il filtro sarà probabilmente ripristinato all'inizio dell'estate in concomitanza con la stagione balneare e [illegible] massiccio afflusso di turisti».

Fabrizio Graffione

Montallegro

Oggi riapre la funivia

RAPALLO. Una bel regalo per i rapallesi in occasione del primo maggio. La funivia che collega il centro città con il santuario [illegible] Nostra Signora di Montallegro [illegible] seicento metri di altitudine, riprende il servizio [illegible] partire da stamane.

Ieri si sono svolte le prove dell'impianto ed è stato concesso [illegible] [illegible] tecnici del ministero dei Trasporti [illegible] via libera [illegible] trasporto delle persone.

La funivia era stata chiusa il sabato prima del lunedì di Pasqua per una revisione generale. C'era [illegible] uno strascico di polemiche perchè in molti si erano domandati come [illegible] la manutenzione non fosse [illegible] realizzata prima dei giorni del ponte festivo.

La funivia di Montallegro trasporta quindici persone in meno [illegible] dieci minuti al santuario, mèta di numerosi pellegrini e turisti anche nel periodo invernale.

[illegible] gestione dell'impianto è affidata al Comune. [f. gr.]

Ormeggiatori

Nuovo servizio a Portofino

PORTOFINO. Il borgo di Portofino [illegible] prepara [illegible] ospitare i turisti per l'estate 1994 adottando un servizio che era stato sospeso lo scorso anno. E' la figura dell'ormeggiatore. Meglio, del «coordinatore di porto» che sarà [illegible] [illegible] prossimi giorni per aiutare i diportisti che raggiungono il borgo con uno scafo.

Sarà lui [illegible] rappresentare [illegible] servizio del Comune sulle banchine. Dovrà fornire acqua, indicazioni per i rifornimenti [illegible] carburante e per le vivande, dirigere nei vari ormeggi a disposizione i naviganti. Perciò il Comune sceglierà una persona con determinati requisiti.

Spiega il vicesindaco Alfredo Vecchione: «La figura [illegible] coordinatore [illegible] porto era stata messa a disposizione dal Comune per alcuni anni. Poi per ragioni [illegible] carenza di personale eravamo stati [illegible] a eliminare questo prezioso servizio per i diportisti. Da quest'anno sarà ripristinato». [f. gr.]

RIEVOCAZIONI

A cena dal Principe come nel Trecento

GENOVA

Il cibo [illegible] come la musica: [illegible] volta ingerito, scompare, non ne rimane più nulla, a parte il piacere di averne goduto il sapore. La similitudine, avanzata da Fabio Cavalli, musicologo, musicista, medico ed esperto di cucina, è indubbiamente suggestiva.

Musica e cucina, entrambe nate come necessità e divenute poi arti, da sempre allietano la vita dell'uomo. E, non a caso, nei secoli passati il banchetto era un autentico spettacolo in cui il convitato aveva di che gioire con tutti i sensi: non solo il gusto (la prelibatezza delle numerose portate), ma anche l'olfatto, il tatto, la vista. E, finalmente, l'udito: in un lato del salone c'era un gruppo [illegible] musicisti pronto ad allietare la festa.

Venerdì, nell'imponente cornice del Palazzo del Principe il Collegium Pro Musica e il Lions «Le caravelle» hanno compiuto, a scopo benefico, un gustoso viaggio nel tempo realizzando «Il banchetto di Pierbaldo», ricostruzione immaginaria (ma rigorosa) di una serata conviviale nel Trecento italiano.

Artefici dell'interessante iniziativa Fabio Cavalli e Maria Luisa Cecere dell'Accademia «Rudel» che hanno studiato e riprodotto antiche ricette. Il settore musicale era affidato all'insieme vocale e strumentale Dramsam: Alessandra Cossi, canto [illegible] percussioni; Fabio Accurso, liuto e citola; Fabio Cavalli, canto, organo portativo e flauti diritti; Giuseppe Paolo Cecere, canto, viella, ghironda e cialamello.

Infine, gli attori Claudio De Magio e Massimo Somaglino hanno dato vita fra i tavoli a divertenti azioni teatrali leggendo testi dell'Anonimo Genovese e di altra provenienza, incentrati [illegible] Genova, su caratteri, figure e situazioni del tempo.

Il banchetto si è svolto cercando di rispettare il più possibile la tradizione. Dunque, se non si [illegible] potuto rinunciare ai camerieri in giacca [illegible] guanti bianchi, sono sparite davvero le forchette. L'insalata d'erbe e carne d'uccello, il primo piatto, è stato portato, insieme alle trote accarpionate [illegible] su una focaccetta (con funzioni [illegible] piatto) collocate direttamente sulla tovaglia. I convitati hanno gustato sapori certamente inusuali e stuzzicanti.

Dopo il farro in brodo grasso (davvero grasso!), prima parentesi musicale [illegible] danze e ballate felicemente risolte dal gruppo, intercalato alle trovate comiche dei due intraprendenti attori. Della seconda «immissione» va citato l'ottimo «arrosto di carne grassa legato con aranci [illegible] limoni con l'agliata perfettissima», mentre del settore dessert una menzione speciale merita la «torta di ceci [illegible] amandole». Obbligatorio [illegible] digestivo: la chiarea, vino aromatizzato [illegible] spezie dolci.

Roberto [illegible]

Trecento abitanti alla riunione del comitato spontaneo di frazione

Estimi, Riva Trigoso ha vinto e ora aspetta i rimborsi Isi

RIVA TRIGOSO. Erano oltre trecento gli abitanti di Riva Trigoso che l'altra [illegible] hanno risposto all'appello di Tullio Lerici, presidente del comitato spontaneo contro gli estimi catastali.

Si sono riuniti nella sala del circolo Caboto per ascoltare le novità sul caso dei ricorsi che l'anno [illegible] era arrivato alla ribalta delle cronache nazionali per la clamorosa decisione di non pagare le «ingiuste» tasse. Tutti le settecento famiglie di Riva che hanno aderito [illegible] comitato presenteranno entro giugno la richiesta di rimborso.

La Lega Nord aveva tentato di cavalcare la protesta dei rivani che si erano visti applicare gli stessi canoni di centri di lusso come Portofino. Il comitato spontaneo ha [illegible]mpre rifiutato ogni etichetta politica diffidan[illegible] chiunque a trasformare la lotta fiscale [illegible] Riva Trigoso, seguita da molti altri centri italiani nelle stesse condizioni, in una battaglia politica.

La squadra di Tullio Lerici è riuscita a vincere grazie a [illegible] prezioso aiuto. Sono stati infatti i fiscalisti dello studio Uckmar di Genova a indicare, passo dopo passo, quali iniziative assum[illegible] ai rivani tartassati dalle tasse. Il primo consiglio [illegible] stato quello di pagare nonostante l'importo spropositato. Quindi [illegible] cominciare subito ad avviare un ricor[illegible] contro lo Stato.

La battaglia [illegible] cominciata nel novembre 1992 e si [illegible] conclusa [illegible] una vittoria degli abitanti un [illegible] più tardi. Soltanto lo scorso autunno è arrivata la buona notizia sull'accoglimento, da parte degli organi dello Stato, del ricorso.

Ai primi di gennaio è stato ufficialmente accolto il provvedimento [illegible] cui è stata ribaltata la situazione. Oggi gli estimi catastali, e quindi le tasse, sono state ridotte del cinquanta per cento per gli alloggi e intorno al settanta per cento per le attività commerciali.

Spiega Tullio Lerici: «Abbia[illegible] ottenuto una vittoria che è andata oltre ogni previsione. In sostanza [illegible] è ampiamente dimostrato come i tecnici statali si siano sbagliati di grosso quando avevano paragonato Riva Trigo[illegible] [illegible] Portofino [illegible] Cortina d'Ampezzo. Adesso toccherà allo Sta[illegible] rifonderci tutte le tasse che abbiamo pagato in più del dovuto. All'assemblea dei soci del [illegible]mitato ho spiegato cosa i cittadini dovranno fare per ottenere il rimborso».

I rivani avranno [illegible] disposizione un modulo prestampato realizzato dai fiscalisti che do[illegible] compilare [illegible] spedire alla Direzione delle entrate della Liguria, l'organo che sostituisce l'Intendenza di Finanza, sia per Isi, Irpef [illegible] Ilor. Il rimborso è relativo agli anni '93 e '94. L'ufficio genovese dovrà quindi [illegible] le richieste di rimborso [illegible] rispondere entro sessanta giorni. Se ai rivani non arriverà risposta, allora si dovrà ripetere la domanda ma inviarla alla commissione centrale». Aggiunge Lerici: «Auspichiamo che l'iter burocratico non porti via altro tempo. In molti altri paesi della Cee i rimborsi vengono concessi nel giro di sei [illegible]

[f. gr.]

Uno dei ladri è già stato processato e condannato [illegible] 4 mesi

Furto in villa, due arresti

A Cicagna i carabinieri hanno bloccato due giovani, che avevano appena compiuto un «colpo». La refurtiva, dieci milioni, è stata subito restituita al derubato

CHIAVARI. I carabinieri della compagnia di Chiavari hanno arrestato l'altra [illegible] due giovani rapallesi sorpresi [illegible] rubare in una villetta di Cicagna.

Le manette sono scattate ai polsi di Antonio Zedda, 22 anni, e [illegible] un suo amico [illegible] di 17 anni, B.D., che sono stati bloccati con refurtiva del valore di dieci milioni.

Antonio Zedda, già conosciuto dalle forze dell'ordine, [illegible] stato processato ieri mattina per direttissima in pretura [illegible] [illegible]dannato [illegible] quattro mesi [illegible] cinque giorni [illegible] reclusione, più [illegible] mila lire di multa. E' stato accompagnato nella casa circondariale di Chiavari.

Per il complice diciassettenne [illegible] sarà [illegible] Tribunale dei minorenni di Genova a decidere nei prossimi giorni.

I due sono [illegible] bloccati nel corso di un pattugliamento che il nucleo operativo della compagnia chiavarese ha predisposto, soprattutto nelle ore notturne, su tutto il territorio della Riviera [illegible] dell'entroterra.

I carabinieri hanno notato i

In Riviera continuano i controlli anticrimine dei carabinieri di Chiavari

giovani mentre uscivano dalla villetta.

I due, alla vista dei militari, hanno tentato di scappare in auto, ma sono stati bloccati con il bottino: vari oggetti d'oro, suppellettili e altro materiale di valore. La refurtiva è stato [illegible]questrata e subito restituita al proprietario.

L'operazione «estate tranquilla» dei carabinieri proseguirà anche nel fine settimana con controlli [illegible] «macchia di leopardo» anche sulle strade della Riviera contro il fenomeno dell'alta velocità [illegible] nel «quadrilatero [illegible] di Chiavari, intorno a corso De Michiel, contro il fenomeno della prostituzione. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Commissariato, il Comune approva mutuo da 800 milioni

Il consiglio comunale [illegible] Chiavari ha approvato ieri sera un mutuo [illegible] [illegible] milioni per il completamento del nuovo commissariato di polizia in via del Gasometro. Sono [illegible] approvati altri interventi per le scuole elementari Mazzini e Solari [illegible] le materne di Ri Basso. Altri 116 milioni saranno spesi per il rifacimento di pavimentazione [illegible] illuminazione dei vialetti antistanti la stazione ferroviaria. [f. gr.]

RAPALLO

Scuola, [illegible] alle fusioni un'iniziativa [illegible] an-msi

Il consigliere comunale di Alleanza nazionale Vincenzo Gubitosi presenterà un ordine del giorno, nella prossima seduta di Consiglio, per impegnare l'amministrazione [illegible] scongiurare gli accorpamenti delle scuole cittadine. Sono previste fusioni tra la scuola materna di via Bolzano, la materna di sostegno, l'elementare Antola, le elementari [illegible] Zoagli e S. Ambrogio, e la soppressione del circolo didattico di via Montebello.

[f. p.]

RIVA TRIGOSO

Dopo la protesta Fincantieri giovedì incontro [illegible] Genova

Lo sciopero dell'altroieri alle Fincantieri di Riva Trigoso ha prodotto i primi effetti. I rappresentanti sindacali giovedì prossimo si incontreranno a Genova con la direzione dell'azienda per discutere la grave situazione di carico di lavoro. [f. gr.]

CASARZA LIGURE

Nuovo centro sportivo nella zona del torrente

La giunta di Vito Vattuone ha dato [illegible] via a opere per 800 milioni [illegible] Casarza Ligure. Nei giorni scorsi si [illegible] avviati i lavori nella zona [illegible] torrente per la realizzazione di un ponte e di un'area sportiva. [f. gr.]

RAPALLO

Mostra antologica di Ardito la «matita» del Tigullio

Da oltre trent'anni è il disegnatore satirico più famoso del Levante. Con il [illegible] tratto inconfondibile, sottile e ironico, Pietro Ardito ha immortalato [illegible] solo i personaggi del Tigullio ma anche i «grandi» d'Italia, accaniti frequentatori della Riviera. Oggi alle 18, nella sede del circolo Nuove Proposte Visive di via della Posta [illegible] Rapallo, s'inaugura una mostra antologica delle sue tavole. [p. c.]

Marco, 32 anni, ha bisogno di sangue e «piastrine»

Solidarietà al S. Martino per un atleta che muore

GENOVA. Al San Martino di Genova c'è un giovane atleta che muore. Muore di un'infezione rara, dolorosa, inesorabile mentre al suo capezzale medici [illegible] amici hanno ingaggiato una furiosa lotta contro l'ineluttabilità e il tempo.

Per Marco Moruzzo, [illegible] anni, ingegnere sarzanese, [illegible] atleta delle formazioni volley della Val di Magra [illegible] della Lunigiana si mobilitano a turno tutti i vecchi compagni [illegible] squadra. Gli donano il loro sangue, [illegible] quantità enorme perché così vuole questa devastante malattia. [illegible] chiama «megacolon tossico» [illegible] deriva da un [illegible] che i sanitari cercano [illegible] controllare attraverso un'intensa terapia antianemica.

Dal sangue dei donatori [illegible]ngono separate quelle preziosissime piastrine che all'interno di ogni organismo hanno purtroppo una vita brevissima e che sono però indispensabili alla coagulazione del sangue. Si addensano infatti nei punti dove si verificano le lesioni [illegible] vasi.

Così da Sarzana partono drappelli di volontari diretti al centro prelievi del San Martino: ieri toccava [illegible] Riccardo Valerio [illegible] [illegible] Michele Civelli. Si sono organizzati in turni, gli amici di Marco: nei prossimi giorni il donatore sarà Stefano Viosi, atleta di Pontremoli, poi altri ancora, provenienti da Santo Stefano, Aulla, Ceparana, Ameglia.

Il calvario è cominciato pr[illegible]prio nei giorni [illegible] Pasqua, dapprima con un'insolita debolezza poi con una colite, disturbo cui Marco andava frequentemente soggetto.

In pochi giorni però i sintomi si sono aggravati fino al tremendo verdetto. L'intervento dei chirurghi [illegible] ha fermato [illegible] focolaio, che rischia ora di estendersi anche ai polmoni. Ma gli amici non si arrendono.

[d. bar.]

La Regione modifica le norme sulle metrature

Alberghi, cambia la legge trecento posti letto in più

LEVANTO. Gli albergatori della Riviera affronteranno la prossima stagione turistica con ben 300 posti letto in più. La legge regionale della metratura delle stanze d'albergo è passata, nei giorni scorsi, al vaglio del Commissario di governo e tra una decina di giorni entrerà in vigore.

In base alla nuova normativa verranno resi agli albergatori gli oltre [illegible] posti-letto «tagliati» per l'applicazione di una vecchia legge [illegible] lontano 1936. In base a quel «regio decreto» le camere doppie di tutte le strutture alberghiere dovevano avere [illegible] superficie minima di 14 mq.

Fu così che applicando quella vecchia norma legislativa, sparì oltre il [illegible] dei 6000 posti-letto che offrono ai turisti le strutture ricettive della provincia. Molte delle 120 strutture alberghiere censite dovettero trasformare [illegible] camere singole quelle che il giorno precedente erano doppie [illegible] [illegible] perdita secca, appunto, [illegible] 300 posti letto. Poi, circa [illegible] anno fa, il censimento fu sospeso con grande gioia della settantina di albergatori che non erano stati visitati.

La notizia del benestare del Commissario di governo è stata accolta dai sindacati di categoria (la Faiat e l'Assoturismo-Confesercenti, che avevano condotto una dura battaglia in Regione) con viva soddisfazione.

Da segnalare ancora che il bagno non rientra più tra i metri conteggiati per la stanza e così, per il solo fatto di aver costruito i servizi in camera molti alberghi si sono ritrovati con superfi[illegible] inferiori a quelle previste dalla legge. Ora, la norma introdot[illegible] dalla Regione differenzia le superfici minime delle stanze doppie in relazione alla classificazione dell'albergo. [g. gb.]

Appuntamento con gli amici dei quattrozampe

Villa Scassi, in mostra decine di «cani fantasia»

GENOVA. Il cane fantasia è il miglior [illegible] che ci [illegible] La rima [illegible] stata [illegible] per lo slogan della VII mostra del cane fantasia, che si svolgerà oggi nel parco di Villa Scassi.

Una grande festa organizzata dal comitato d'onore per i festeggiamenti del SS. Salvatore, patrono di Sampierdarena. Le iscrizioni [illegible] gratuite e si ri[illegible] presso Villa Scassi, dalle [illegible] alle 14. La mostra comincerà mezz'ora dopo, alle 14,30, e sarà presentata da Bianca Maria Tamagnone.

Le categorie in competizione sono sei: cani di piccola mole; cani di grande mole; [illegible] molto pelo; ubbidienti; anziani (oltre 10 anni); fantasia, per tutti quelli che non rientrano nelle precedenti.

Come [illegible] ogni concorso, ci sarà una giuria composta da esperti, ma soprattutto persone che ricambiano con la stessa intensità l'affetto e l'amicizia che i simpatici quattro zampe, con o [illegible] pedigree, regalano all'uomo. I membri della giuria sono: [illegible] dottore Castelli, veterinario e presidente dell'associazione per la difesa degli animali «Ada»; [illegible] signorina Chiapponi, che [illegible] definisce «zoofila attiva e convinta»; il vigile urbano Galvagno che presta [illegible] [illegible] Sampierdarena e da qualche [illegible] «proprietario» [illegible] [illegible] dolcissimo volpino, adottato proprio ad una precedente edizione della mostra; il commendator Fucile, presidente nazionale della Lega del cane; la signorina Granata; Maria Teresa Prierone, attrice di prosa dialettale; la signora Zerega, notissima tra i cinofili, espositrice di cani Shis-Tzu. Prima della sfida finale, sfileranno i cani di razza pura presenti alla manifestazione. In chiusura, la passerella sarà tutta per i dobermann «Ardens» di Silvio Ciuti [illegible] Rapallo, addestrati da Diego Superina. [p. c.]

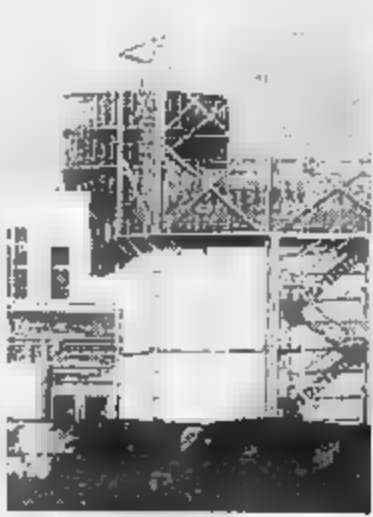
Preoccupazione dopo le recenti dichiarazioni dell'Enichem

Vertice per l'Agrimont

Sindacalisti, politici e amministratori al capezzale dello stabilimento chimico
Domani previsti un summit alla Fulc e un incontro azienda-Consiglio di fabbrica

CAIRO M. Vertice domani alle 9 della segreteria Fulc, il sindacato dei chimici, cui seguirà nella tarda mattinata [illegible] incontro [illegible] il Consiglio di fabbrica dell'Agrimont per fare il punto della situazione dopo che i vertici dell'Enichem hanno annunciato [illegible] chiusura dello stabilimento di S. Giuseppe entro fine mese, il ricorso alle liste di mobilità per circa 150 dipendenti e la ricerca di imprenditori cui vendere la fabbrica e le aree.

Ieri, intanto, a Cairo Montenotte si è tenuto [illegible] summit tra i rappresentanti [illegible] Rifondazione comunista, pds e Verdi, per valutare eventuali iniziative contro [illegible] «atteggiamento inaccettabile» da parte del gruppo chimico che per anni ha «sfruttato risorse e territorio». Negli ambienti sindacali, il clima è di grande preoccupazione. «E' necessario coinvolgere il Comune, la Provincia [illegible] la Regione per tentare [illegible] ottenere un aiuto [illegible]traverso i finanziamenti Cee previsti dall'"obiettivo 2"», osserva Fiorenzo Timori della Cisl in attesa dei risultati dell'incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Ernesto Valenziano, e il presidente dell'Enichem Agricoltura, Antonio Catanzariti, che dovrebbe tenersi martedì prossimo.

«L'Enichem ha anunciato che entro una ventina di giorni verrà reso noto [illegible] progetto definitivo con il nome degli imprenditori interessati all'acquisto delle aree», dice il sindacalista. E aggiunge: «Il timore è che si tratti di piccole società intenzionate ad installare nuove attività produttive che tuttavia potranno occupare un numero [illegible] limitato di lavoratori». «Dubbi - prosegue Timori - anche su un possibile acquirente interessato a rilevare la fabbrica. Eventualità che ci pare remota. Per ora non resta altro da fare che tentare di trovare soluzioni alternative coinvolgendo gli enti preposti».

Lucia Barlocco

Lo stabilimento Agrimont

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Oltre diecimila firme contro la piattaforma

Le firme contro la realizzazione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi in Val Bormida hanno raggiunto quota 10 mila. [l. b.]

CENGIO

Una [illegible] sede per [illegible] Società operaia

La società operaia di Cengio si trasferirà nelle [illegible] scuole elementari, i cui lavori di ristrutturazione sono in fase conclusiva. La decisione è stata adottata durante il Consiglio attraverso una convenzione tra Comune e Soms, la quale gestirà il bar. [l. b.]

[illegible]

Fiori d'arancio in Comune

Fiori d'arancio in Comune a Carcare. Dopo l'annuncio delle nozze del sindaco Paolo Tealdi, che si celebreranno il giorno 29, anche il consigliere di minoranza psi, Giorgio Teddi, 40 anni, avvocato si unirà in matrimonio il 4 giugno. La promessa sposa [illegible] Paola Orsi, 31 anni, casalinga. [l. b.]

[illegible]

Oggi il tradizionale «mercato delle pulci»

Tradizionale fiera di S.Caterina oggi a Cengio. Oltre alle bancarelle allestite lungo la Statale, in piazza S.Giuseppe si tiene il mercatino delle «pulci». [l. b.]

MILLESIMO

Ampliata la biblioteca comunale

La biblioteca comunale di Millesimo è stata ampliata con [illegible] realizzazione di una nuova sala dove sono stati collocati centinaia di testi, in particolare, di narrativa. [l. b.]

Accompagnato all'ospedale di Cairo per denutrizione

Un vu' cumprà di soli 12 anni rifocillato dai vigili urbani

CAIRO M. Senza documenti, con una borsa piena di merce da vendere e un panino che doveva bastargli da pranzo e cena. Ha detto di chiamarsi Mohamed e di risiedere a Racconigi ai vigili urbani che lo hanno fermato ieri mattina nel centro storico di Cairo. Pensavano avesse non più di 8-9 anni, tanto appariva esile e indifeso. Lo hanno accompagnato al Pronto soccorso, preoccupati del suo stato di salute e dal fatto che appariva denutrito.

In realtà Mohamed ha 12 anni. Le sue condizioni di salute, dopo i controlli medici, [illegible] apparse discrete e non è stato necessario ricoverarlo. I vigili, dopo gli accertamenti del caso, lo hanno affidato alle assistenti sociali del comune che cercheranno di mettersi in contatto [illegible] la famiglia o, nel caso il bambino risulti solo, di trovargli [illegible] posto in centro di assistenza. Mohamed è originario del Marocco. Non parla un buon italiano. Da poco tempo è arrivato [illegible] Italia dalla Francia.

Ieri mattina è sceso da un bus dell'Acts alla fermata di Cairo, insieme a altri 4-5 ragazzini come lui, che si sono subito inoltrati tra le stradine del centro storico. Era stato scaricato prima di Cairo da un'auto con la quale era stato trasportato con gli altri dalla zona di Racconigi, dove operano numerose organizzazioni clandestine che utilizzano i minorenni per la vendita di accendini e altri oggetti senza licenze di nessun genere.

I minori non possono essere denunciati. Le indagini [illegible] corso sono finalizzate a scoprire quali persone abbiano organizzato la rete di vendita clandestina cui senza dubbio Mohamed appartiene. [e. m.]

CRIMINOLOGIA

Il bilancio del convegno

Si è concluso ieri presso la Scuola di polizia penitenziaria di Cairo il convegno sul tema «Ruolo della narrativa nella formazione del pensiero criminologico». Per tre giorni oltre un centinaio di persone, tra cui numerosi insegnanti e studenti universitari, hanno seguito le relazioni di alcuni tra i massimi specialisti del settore. Lo scopo del convegno era non solo di verificare l'influenza reciproca di crimonologia e «fiction», fenomeno in crescita negli ultimi anni, ma di spiegare come e perché la criminologia debba ormai [illegible] considerata una scienza a se stante e non più una specializzazione degli studi di psicologia. Ottima l'organizzazione curata dalla «Multiservice» di Cairo. Il convegno sarà ripetuto con cadenza annuale. Per numerose persone la partecipazione ai lavori è [illegible] anche l'occasione per visitare la Scuola di polizia penitenziaria di Cairo, una delle più moderne in attività in Italia. [e. m.]

A Sant'Anna di Cairo

[illegible] denunciato [illegible]

CAIRO M. Ancora un episidio di maltrattamento nei confronti di animali. Nella mattinata di ieri, su segnalazione di alcuni cittadini, la Polizia municipale di Cairo Montenotte è intervenuta per prestare cure a 6 cavalli, ospitati in una stalla in località S. Anna. Gli animali, di cui si è occupato il veterinario Chinazzo, erano senz'acqua e cibo e in pessime condizioni igieniche.

I vigili urbani, in queste ore, stanno accertando se vi sono gli estremi per un'eventuale azione penale nei confronti del proprietario. Non è la prima volta, infatti, che si è reso necessario l'intervento delle forze dell'ordine. [illegible] in passato i cavalli erano rimasti senz'acqua. Una storia di «violenza» che va ad aggiungersi alla strage [illegible] e gatti che in pochi [illegible], nella sola Val Bormida, ha registrato una novantina di vittime. [l. b.]

Cittadino onorario

[illegible] al [illegible] di Cengio

Don Giuseppe Gasco da 40 anni è parroco a Cengio

CENGIO. Don Giuseppe Gasco, 79 anni, parroco di Cengio, ex cappellano militare in Libia, stamane alle 10 in Comune riceverà la cittadinanza [illegible]. Originario di Mondovì, per 18 anni è stato prima viceparroco e poi parroco di Peveragno. Quarant'anni fa, il trasferimento a Cengio. Don Gasco, che quest'anno festeggerà i 57 anni di sacerdozio, ha seguito in prima persona le vicende legate al caso Acna a fianco degli operai. [l. b.]

Proteste a Cairo

[illegible] quartiere [illegible]

CAIRO M. I vigili urbani di Cairo hanno ricevuto negli ultimi giorni numerose segnalazioni sulla presenza di topi nel quartiere Santa Caterina e in generale nella [illegible] residenziale Oltre Bormida di Cairo. [illegible] situazione che sembra preoccupare notevolmente gli abitanti della zona, dove da tempo [illegible] sono proteste anche sui tempi di raccolta della spazzatura e sul fatto che i cassonetti sono insufficienti e [illegible] molti casi piuttosto malridotti.

Fenomeno che aumenta l'impressione di degrado del quartiere Oltre Bormida. Proteste ci sono state recentemente anche per la scarsa pulizia delle strade e per il fatto che nei cassonetti, malgrado l'iniziativa della raccolta differenziata dei rifiuti, vengano sovente abbandonati rifiuti di ogni genere, a volte ingombranti, che costringono poi a lasciare all'aperto i sacchetti della spazzatura, tra i quali si [illegible]rano numerosi topi. [e. m.]

Targhette nei punti chiave di Sanremo: «Non acquistate dai venditori abusivi»

E' guerra aperta ai «vu' cumprà» con sequestri, blitz e nuovi divieti

SANREMO. Il Comune ha dichiarato guerra ai venditori ambulanti abusivi, i «vu' cumprà». Secondo l'amministrazione leghista, gli extracomunitari che quotidianamente offrono la loro povera (o sempre fasulla) mercanzia sono fuorilegge. Danneggiano il commercio, favoriscono l'illegalità. Vanno spazzati via.

Ma il Comune non li può allontanare dal territorio nazionale. E allora aggira l'ostacolo rendendo loro la vita difficile con improvvisi blitz dei vigili urbani fra le bancarelle del mercato; il sequestro di tutta la mercanzia; la denuncia alla questura per l'espulsione dal Paese. Operazioni-lampo continue che, tuttavia, non hanno scoraggiato i «vu' cumprà». Sempre più numerosi e operativi, soprattutto in que[illegible] periodo di avvicinamento all'estate.

Di fronte alla resistenza degli ambulanti abusivi [illegible] colore, ecco la [illegible] bordata dell'autorità municipale, questa volta diretta ai possibili clienti dei maghrebini, dei marocchini o dei senegalesi che si aggirano carichi di chincaglieria per le strade e le spiagge di Sanremo: l'affissione sui muri della città di targhe metalliche per scoraggiare gli acquirenti. Ne sono state sistemate venti: «Non comprate dai venditori abusivi» [illegible] caratteri cubitali. Sotto, più in piccolo: «Chi compra merce con marchio contraffatto commette un reato e aumenta la criminalità». Firmato: «Comune di Sanremo».

Ma perché questa nuova presa di posizione del Comune contro gli ambulanti abusivi extracomunitari, dopo l'affissione - qualche mese fa - dei manifesti [illegible] invitavano a diffidare della loro mercanzia? Semplice: in seguito alle proteste [illegible] alcuni commercianti che temevano la «concorrenza sleale». Perché molti vendono t-shirt Lacoste fasulle; Rolex patacca; jeans griffati che non hanno nulla da spartire con la vera produzione di marca; borse e oggetti in pelle di Louis Vuitton che la famosa fabbrica francese [illegible] [illegible] neppure dove sia.

Vendono oggetti fasulli a clienti che sono perfettamente consapevoli di acquistare oggetti con i marchi contraffatti. Imitati e neppure [illegible] modo troppo abile. Una Lacoste, nel negozio autorizzato, costa 115 mila lire; dal «vu' cumprà» [illegible] prendi per 30 mila. La differenza di prezzo per borse [illegible] valigie è ancora maggiore, mentre per gli orologi la sperequazione raggiunge picchi che non possono far pensare [illegible] una truffa: 100 mila quelli fasulli; milioni quelli veri.

Altri, nella zona del mercato, vendono patacche quotidianamente. E le fanno spacciandole per vere. Truffano la gente. Ma nessuno, mai, è intervenuto con manifesti [illegible] targhette metalliche di condanna.

Fino a ieri gli addetti del Co[illegible] ne hanno installato venti. Forse altre si aggiungeranno. Prescelti i punti cruciali del commercio, quello [illegible] [illegible] quello abusivo: via Palazzo, via Corradi, [illegible] traverse di via Matteotti, tutta l'area del mercato di piaz[illegible] Eroi sanremesi, i principali parcheggi pubblici. E loro, i «vu' cumprà»? Quasi tutti non sanno leggere. Non sanno di essere stati [illegible]ssi al bando. Continuano [illegible] proporre musicassette, borsoni, t-shirt, Rolex e occhiali, rigorosamente fasulli. Preoccupandosi soltanto dei vigili urbani, della Guardia di finanza [illegible] delle volanti di carabinieri e polizia. I loro veri «nemici». E le targhette [illegible]talliche? «Quali targhette?» chiede Mohamed, due mogli, un numero infinito di figli, senegalese [illegible] tanta [illegible] di spedire alla famiglia quelle lire tanto disprezzate, ma, per lui, [illegible] pregiate.

Sono tanti i «vu' cumprà» che operano a Sanremo. Ma dopo i primi [illegible] hanno perso la voglia [illegible] insistere, l'abitudine a contrattare. Non entrano neppure più nei ristoranti: mostrano la merce stando fuori dai locali. Si fanno avanti solo se invitati. Molti li sopportano: ormai fanno parte del costume. Qualcuno ricorda gli italiani all'estero degli Anni 50, magliari e imbroglioni. E disperati. E spende le 5000 lire per una cassetta che, probabilmente, il giorno dopo non funzionerà più. Per lui sono spiccioli, per l'altro la sopravvivenza.

Gian Piero Moretti

QUANTI SONO?

In maggioranza pendolari

Quanti sono i «vu' cumprà» che operano sulle piazze [illegible] Sanremo? Quanti [illegible] abusivi e quanti perfettamente in regola con il permesso [illegible] soggiorno e la licenza da ambulante? Difficile dirlo. Anche [illegible] polizia ha stime aggiornate per difetto. Molti, fra gli extracomunitari, sono volti famigliari. Gente che lavora e vive a Sanremo. La maggior parte va [illegible] viene in giornata. Sono per lo più pendolari che si riforniscono a Genova, si spostano in Riviera per i [illegible]ro commerci e, in serata, ritornano alla base, con l'ultimo treno. I «residenti» dovrebbero essere [illegible] ventina; i pendolari non [illegible] possono quantificare: [illegible] possono arrivare dieci-venti al giorno, ma quasi sempre diversi. Facce nuove. Fra gli abusivi c'è chi vende sigarette di contrabbando e, anche, droga. Ma rappresentano la stragrande minoranza. Gli altri lavorano [illegible] campano vendendo oggetti fasulli [illegible] chi sa di comprare merce contraffatta. [g. p. m.]

I commercianti applaudono

«Siamo noi i più danneggiati» Ma quei cartelli serviranno?

SANREMO. I commercianti [illegible]no soddisfatti. L'iniziativa del cartello che invita i clienti a non acquistare le [illegible] dagli ambulanti abusivi ha trovato una [illegible]rie di consensi, soprattutto tra gli operatori delle vie del centro, quelli più danneggiati dalla presenza dei «vu' cumprà».

«Sono davvero tanti - dice Fulvio Pastore dell'omonimo nego[illegible] [illegible] pelletteria [illegible] via Palazzo, uno dei più rinomati di Sanremo -. Personalmente chiedo subito l'intervento dei vigili urbani [illegible] devo ammettere che non perdo[illegible] tempo ad entrare in azione». E ancora: «Oltre agli extracomunitari è in aumento anche [illegible] fenomeno dell'accattonaggio. Quel cartello, sistemato su una facciata fatiscente di uno dei palaz[illegible] più belli della città è un po' paradossale ma può anche servire [illegible] qualcosa».

[illegible] passeggio affollato dello shopping del sabato mattina gli extracomunitari camminano tra la gente indifferenti. Qualcuno offre [illegible] sua merce all'ingresso dei negozi, altri provano a sistemarsi sull'asfalto con la loro povera esposizione di accendini, portafogli e occhiali [illegible] sole [illegible] [illegible] rimangono fermi a lungo per l'intervento tempestivo della polizia municipale. «Insomma paghiamo le tasse, i contributi, la merce - dicono dalla salumeria e gastronomia Crespi, sempre in via Palazzo -. E' possibile che non capiscano anche i problemi sociali e la [illegible] legata agli abusivi? Il Comune ha fatto bene a mettere quei cartelli, negli ultimi tempi la presenza dei venditori extracomunitari si era fatta davvero insistente».

Ma i commercianti sono davvero contrari? L'opinione comune è che i «vu' cumprà» non danneggino gli interessi della categoria. E' così che qualcuno ipotizza la libera vendita, magari nelle [illegible] serali, o [illegible] spiagge e passeggiate. Intanto, quelli fermati ricevono il foglio di via e subiscono il sequestro della merce. [illegible] [illegible]che il prossimo week-end saranno in Riviera. [g. ga.]

«Vu' cumprà» in azione nonostante i nuovi cartelli affissi dal Comune [FOTO GATTI]

Esalazioni da un Tir

Quattro agenti intossicati sull'autostrada

IMPERIA. Quattro agenti della polizia stradale di Imperia sono rimasti intossicati [illegible] causa delle esalazioni fuoriuscite da una cisterna che trasportava sull'autostrada un gas tossico, [illegible] bisolfuro di metile (viene aggiunto [illegible] metano, inodoro, per renderne [illegible] la presenza).

All'altezza di Villanova d'Albenga i poliziotti si sono accorti che il tir, diretto in Francia, lasciava una scia acre, pericolosa. L'hanno bloccato ma allo stesso tempo hanno respirato troppo a lungo i vapori. Gli imperiesi Piero Revello, Simona Anselmi, il savonese Maurizio Trespino e Romina Cecacolto, di Macerata, tutti in servizio alla Sottosezio[illegible] Ovest, sono stati ricoverati per precauzione nel reparto [illegible] Medicina dell'ospedale del capoluogo, dove verranno sottoposti ad alcuni esami per escludere la presenza di sostanze tossiche nel sangue. L'autista del camion, il francese Pierre Lacoste, 30 anni, verrà denunciato per colpa [illegible] una valvola difettosa, che ha lasciato filtrare il gas. [m. v.]

Imputazione pesante per il militare arrestato dall'Interpol in Francia e detenuto ad Aix-en-Provence

«Quel carabiniere lavorava per la camorra»

I pentiti accusano Olivo di aver fatto il «corriere» della droga

SANREMO. Spunta la pista del traffico di cocaina nell'indagine della Procura distrettuale antimafia di Genova che ha portato all'arresto di Angelo Olivo, [illegible] anni, carabiniere originario [illegible] Olivetta San Michele [illegible] in servizio fino [illegible] qualche [illegible] fa presso la tenenza di Bordighera. Il suo nome figura infatti nell'ordinanza di custodia cautelare insieme a quelli di Giovanni Tagliamento, 38 anni, Antonio Alberino, di 48, [illegible] Sandro Borile, [illegible] 34, tutti attualmente detenuti e già coinvolti nel maxi-blitz che nel febbraio [illegible] [illegible] portato ad [illegible] serie di arresti per associazione a delinquere di stampo mafioso.

Da sinistra il carabiniere arrestato Angelo Olivo e i camorristi Antonio Alberino e Giovanni Tagliamento

Il teorema accusatorio [illegible] struito [illegible] la collaborazione dei pentiti continua quindi a completarsi, [illegible] farsi più ampio: i magistrati sono convinti che nel Ponente operava un'organizzazione camorristica coordinata da Tagliamento [illegible] Alberino con interessi in svariati settori. Nell'imputazione di associazione a delinquere (articolo 416 bis), nella quale compare ora anche [illegible] nome [illegible] Angelo Olivo, figurano l'organizzazione o omicidi; l'importazione, detenzione e vendita di ingenti quantità di sostanze stupefacenti; porto [illegible] detenzione di armi, anche da guerra, e di esplosivo; estorsioni, ricettazione, usura e organizzazione del totocalcio clandestino. L'«associazione» avrebbe avuto [illegible] obiettivo principale quello di acquisire, inoltre, in modo diretto [illegible] indiretto, la gestione [illegible] il controllo di attività economiche [illegible] gestire i prestiti presso il casinò di Sanremo e quelli della vicina Costa Azzurra. Insomma, un quadro completo che potrebbe portare [illegible] rivelazioni sconcertanti sull'attività di spaccio a Sanremo [illegible] sui fatti criminosi avvenuti negli ultimi anni in Riviera.

L'organizzazione gestita da Tagliamento, detto «o'ragnulillo», secondo gli inquirenti avrebbe avuto contatti anche con associazioni camorristiche di rilevanza nazionale e in particolare con personaggi come Michele Zaza, «o' pazzo» e Valentino Gionta.

Ma quale sarebbe stato il ruolo di Olivo nelle testimonianze dei pentiti? I collaboratori della giustizia [illegible] avrebbero indicato, direttamente [illegible] indirettamente, [illegible] [illegible] della [illegible]roga chiamandolo in causa per l'importazione di un grosso carico di cocaina tra la fine [illegible] '92 e i primi mesi del '93. Un'imputazione pesante per la quale si attendono nei prossimi giorni i primi riscontri oggettivi.

Intanto, Olivo resta rinchiuso nel carcere di Aix en Provence dove è stato portato dagli agenti dell'Interpol e della squadra mobile di Imperia dopo l'arresto avvenuto a Mentone, nell'abitazione di Vincenzo Cutullè, personaggio [illegible] [illegible] Riviera per essere implicato in una serie di imbrogli e circonvenzione d'incapace.

Ora si attende l'estradizione [illegible] non è escluso che i magistrati della Dda possano raggiungere nei prossimi giorni la Costa Azzurra per un primo interrogatorio del carabiniere. [g. ga.]

Al vincitore solo cinque milioni ma tutto il prestigio di un riconoscimento internazionale

Film d'autore, Gran Premio sempre ambito

Si conclude domani la 37ª edizione della rassegna sanremese

SANREMO. La 37ª Mostra Internazionale del Film d'Autore assegna domani il suo Gran Premio. Cinque milioni in tutto. Tanti, molti anni fa, quando fu istituito; pochi, oggi, rispetto [illegible] altri riconoscimenti. [illegible]a, pur inflazionato, il premio sanremese resta ambito. [illegible] mondo del cinema che privilegia un linguaggio di qualità più che commerciale anche [illegible] ormai ridotto fanno comodo e, soprattutto, il Gran Premio sanremese, che l'Italia non ha mai vinto, conferisce prestigio e immagine nel cinema che si muove al di fuori [illegible] «star system». E che magari sarà difficile veder distribuito sui circuiti normali. Il botteghino impone scelte più popolari e, raramente, i film presentati a Sanremo trovano spazio al di fuori delle sale d'essai.

La stessa televisione, che pur produce molte opere viste a Sanremo, non apre molti spazi: «In Rai dicono che i film di questo genere non fanno audience. Può darsi, ma [illegible] [illegible] vengono mai proposti al pubblico diventa dif[illegible] farli [illegible] lamenta Nino Zucchelli, patron della Mostra fin [illegible] 1958 quando la rassegna nacque a Bergamo prima di emigrare, nel '59, a Sanremo.

La 37ª Mostra sanremese del Film d'autore comprende anche [illegible] retrospettiva dedicata ai primi film del regista polacco Andrzej Wajda (nella foto)

Accanto al Gran Premio ufficiale, assegnato da una giuria internazionale formata dagli italiani Cincotti [illegible] Bernardo e da Werba (Usa), Narymov (Russia) e Saveliev (Ucraina), ci sarà anche [illegible] «Premio Sanremo» assegnato, autonomamente, dagli studenti sanremesi. Quest'anno, all'appello del Centro Documentazione Cinema Sanremo che coordi[illegible] l'iniziativa, hanno risposto più di 100 ragazzi e ragazze appartenenti [illegible] otto istituti medi superiori della provincia.

La sezione competitiva [illegible] chiude oggi al Ritz [illegible] 4 film in concorso: in mattinata (ore 10) l'olandese «Angie», opera prima [illegible] Martin Lagestee; nel pomeriggio (ore 16,30) l'austriaco «Il grigio del cielo», opera prima di Ralph Werner e il lituano «Ed egli vi disse addio» di Andrius Siusu; in serata (ore 21) «Il deser[illegible] dipinto» di Masato Harada, coproduzione nippo-statunitense. Tra oggi [illegible] domani chiude anche la retrospettiva dedicata ai primi film del regista polacco Andrzej Wajda, stamane «Ingenui e perversi» opera del 1960; domani mattina «Samson» girato nel 1961; nel pomeriggio «Cenere» del 1965. In serata la premiazione. [b. mon.]

Domani sera si decide sul maxiprogetto contestato dall'opposizione

Arma, consiglio comunale di fuoco in discussione il nuovo grattacielo

ARMA DI TAGGIA. Manifesti di protesta, volantini distribuiti alla popolazione, una raccolta di firme tra gli abitanti di Arma di Taggia e una lettera da inviare a tutti i capigruppo. La città è in fermento in vista del consiglio comunale di domani [illegible] che prenderà [illegible] [illegible] la pratica della «Br 32», la zona del Piano Regolatore dove, secondo il progetto presentato dalla giunta Gilardino, dovrebbe sorgere un nuovo grattacielo. Quando l'iniziativa arrivò per la prima volta all'attenzione dell'assemblea cittadina, nei mesi scorsi, la maggioranza [illegible] era spaccata e il sindaco era stato costretto a ritirare la pratica per non rischiare di trovarsi davanti ad [illegible] clamorosa bocciatura.

A scendere in campo contro il maxi-progetto, che interessa l'area dell'ex segheria compresa tra il quadrivio Rossat, l'Aurelia e via Mare.ıe, sono tutte le componenti dell'opposizione. Da [illegible] parte, quella progressista che fa capo all'architetto Canio Tiri e dall'altra la Lega Nord. L'obiettivo [illegible] comune: [illegible] al progetto che significherebbe una nuova speculazione edilizia per la città, che potrebbe cambiare l'immagine stessa [illegible] Arma di Taggia. «Mentre in tutte le cittadine della Riviera si attuano politiche di salvaguardia del paesaggio - dice il volantino distribuito dalla Lega - e si cerca di rimediare ai danni della cementificazione selvaggia, nel nostro Comune si mette in atto un altro "colpo di mano" peggiorando la situazione [illegible] una costruzione di proporzioni tali da stravolge[illegible] per sempre l'aspetto del nostro paese».

La Lega chiede anche una presa di [illegible] da parte dell'amministrazione [illegible] una decisione che limiti per sempre la cubatu[illegible] dei nuovi edifici con un'altezza massima di cinque piani.

«Il piano regolatore provede[illegible] [illegible] possibilità di costruzioni private in cambio [illegible] oneri di urbanizzazione di interesse pubblico - spiega invece l'architetto Tiri -. La pratica della "Br 32" limita gli interventi a favore della collettività ad un piccolo spazio verde e un parcheggio che non risolverà certo i problemi della nostra città».

Per il sindaco Piero Gilardino quello di domani si annuncia quindi come un consiglio comunale molto importante. Il primo cittadino ha sempre sostenuto la necessità [illegible] un'opera che potrebbe portare lavoro alle aziende edili e nuovi impulsi al mercato immobiliare con ripercussioni anche sul turismo residenziale.

Arma di Taggia si trova davanti ad una scelta e questa volta i cittadini sembrano disposti a prendere una posizione netta, a voler contribuire in prima persona nel decidere il futuro urbanistico della città. [g. ga.]

Aurelia 2 - Pietra Ligure
Via Don Bado, 83 - Tel. 019/625021

LOANO - 100 mt mare, in palazzina signorile, ultimo piano con ascensore, camera, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, ampia terrazza [illegible] panoramica e mare. L. 265 milioni. [illegible] 019/624.252

PIETRA LIGURE - Centro storico via Garibaldi due alloggi composti rispettivamente da due camere, tinello cucinino e due camere soggiorno cucina [illegible] bagno e balconi. Tel. 019 625.242

L'Archivolto - Pietra Ligure
Via Don Bado, 59 - Tel. 019/624252

PIETRA LIGURE - Zona collinare con splendida vista mare, appartamento di camera sala cucina abitabile. Termo e [illegible]. Cantina e posto auto. Richiesta 295 milioni.
Tel. 019/616.687-0336/256.432

LOANO - Zona residenziale, in palazzina di tre alloggi, camera, grande salone, cucina abitabile, antibagno, bagno, 400 mq di giardino circostante di proprietà, box, posto auto privato, ingresso indipendente, termoautonomo da predisporre. Lire 280 milioni.
Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - 100 mt mare, zona tranquilla, quartiere signorile in piccola palazzina, primo piano alto, due arie, camera, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, due balconi soleggiati, posto [illegible] L. 185 milioni.
Tel. 019/625.242

[illegible] - Confine [illegible] Loano, 100 mt mare, primo piano alto, camera, sala, cucina, bagno, ripostiglio, splendido balcone angolare e soleggiato. Esposizione sud-est. L. 220 milioni.
Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - In centro, vicino ai negozi, quarto ed ultimo piano con ascensore, camera grande, tinello, [illegible], balcone con vista mare, cantina. L. 230 milioni.

ARMA DI TAGGIA - Frontemare, centralissimo, splendido alloggio di circa 60 mq, camera, sala, cucina, balcone esposizione sud [illegible] incantevole vista mare. Trattativa presso il nostro ufficio.
Tel. 019/625.242

[illegible] - Centrale, 50 mt mare, vicino ai negozi, [illegible] camera, cameretta, soggiorno, cucina, sottotetto e terrazzo. L. 210 milioni.
Tel. [illegible]

PIETRA LIGURE - Affittasi ottimo per attività commerciale, locale di 70 mq con dehors esterno, con annesso alloggio composto da camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo, giardino privato.
Tel. 019/625.242

PIETRA [illegible] - Centralissimo ottimo [illegible] primo [illegible] alloggio composto da due camere e cameretta ingresso bagno sala e cucina completamente ristrutturato [illegible] L. 330 milioni.
Tel. 019/625.[illegible]

PIETRA LIGURE - [illegible] 200 mt dal mare, camera, tinello, cucinino, [illegible], soleggiato. Ottimo investimento locativo. Possibilità box auto. L. 220 milioni.
Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Viale Repubblica in complesso residenziale con giardino e posto [illegible] condominiale, appartamento [illegible] nei minimi dettagli, composto [illegible] camera, soggiorno ampio, cucina abitabile (10 mq). Possibilità box. Richiesta 275 milioni.
Tel. 019/616.687-0336/256.432

PIETRA [illegible] - [illegible] dal mare, [illegible] rifiniture, alloggio residenziale, composto da due camere, sala, cucina abitabile, ingresso e bagno. Ampio locale sol[illegible] di proprietà. Possibilità di sicura locazione di box [illegible] medesimo caseggiato. Richiesta 310 milioni.
Tel. 019/616.687-0336/256.432

[illegible] LIGURE - In zona verde e [illegible], a 700 metri [illegible] mare ma panoramico, appartamento ordinato composto da camera, sala angolare, cucina abitabile di 15 mq, corridoio e bagno. Tre balconi su tre esposizioni (Sud Est Ovest). Soleggiatissimo e arioso. Possibile box. Richiesta 320 milioni.
Tel. 019/616.687[illegible]

BORGIO VEREZZI - In perfette condizioni, due camere grandi, salone, cucina [illegible], loggia, completamente arredato, in complesso residenziale, richiesta [illegible] milioni.
Tel. 019/616.687-0336/256.432

PIETRA LIGURE - Appartamento di circa 90 mq [illegible] e gas, due camere, soggiorno, cucina, piccolo studio, tre balconi, posto auto e cantina. Richiesta 316 milioni.
[illegible] 019/616.687-0336/256.432

[illegible] VEREZZI - Zona via [illegible], appartamento completamente ristrutturato con soluzioni ricercate e [illegible], composto da soggiorno con angolo cottura, camera e guardaroba, [illegible] e bagno. Possibilità di solarium soprastante con minima aggiunta [illegible] milioni.
Tel. 019/616.687-0336/256.432

PIETRA LIGURE - Piazza Vittoria 50 metri mare camera, cucina abitabile, ingresso e bagno, comodissimo ai negozi. [illegible] 175 milioni.
Tel. 019/616.687-0336/256.432

PIETRA LIGURE - Appartamento in zona centrale e comoda ai negozi. Ottima possibilità per investimento locativo, garantito per almeno otto mesi all'anno. Arredato e funzionale. Richiesta Lire [illegible] milioni.
Tel. 019/616.687-0336/256.432

PIETRA LIGURE - Zona panoramica e tranquilla, [illegible], soggiorno-cottura, bagno, ingresso. [illegible] mare e [illegible]. Arredamento nuovo, posto auto. L. 170 milioni.
Tel. 019/625.021

AR
AGENZIE RIUNITE

PIETRA LIGURE - 100 mt mare, ultimo piano con ascensore, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone vista mare L. 180 mil. Tel. 019/625.021.

[illegible] - [illegible] indipendente composta da due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Solarium con vista mare, termoautonomo. Ottimo come seconda casa. L. 220 milioni
Tel. 019/625.021

PIETRA LIGURE - 200 mt. mare [illegible] camera, soggiorno-cottura, ingresso, bagno, due balconi, cantina. Posto auto. L. 190 milioni.
Tel. [illegible]

[illegible] - Camera, soggiorno-cottura, bagno, due terrazzi, primo ed ultimo piano. Termoautonomo. L. 170 milioni.
Tel. 019/625.021

PIETRA LIGURE - Comodo ai servizi, due camere, cucina abitabile, ingresso, bagno, [illegible] balconi. Piano alto con ascensore, vani spaziosi. L. 280 milioni.
[illegible] 019/625.021

RANZI - Rustico indipendente su tre lati, disposto su tre piani. Primo piano con [illegible], cucina abitabile, bagno, ingresso, ampio. Secondo piano con due camere e bagno. Piano terra ad uso taverna.
Tel. 019/625.021

INDIRIZZATO A CHI INTENDE VENDERE IL PROPRIO IMMOBILE:
Garantiamo valutazioni massime realizzabili, pagamenti in contanti e/o garantiti da istituti bancari primari.
Trasparenza nelle trattative; Una adeguata assistenza tecnica e notarile in grado di risolvere ogni problema; Prima di rilasciare incerti incarichi di vendita, consultate la nostra banca dati: disponiamo di oltre 1.000 richieste di acquisto. Nel momento in cui decidete di vendere, siamo gratuitamente, con cortesia e professionalità a vostra disposizione per una valutazione seria e uno studio coadiuvato da un notaio.

[illegible] - Villa indipendente disposta su due piani, 1000 mq di terreno, ottima vista mare. Da ultimare. Anche bifamiliare. Tel. 019/625.021

LOANO - Zona residenziale, in palazzina di tre alloggi, camera, grande salone, cucina abitabile, antibagno, bagno, 400 mt. di giardino circostante di proprietà, box, posto auto privato, ingresso indipendente, termoautonomo da predisporre. L. 280 milioni Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - 100 mt. mare, zona tranquilla, quartiere signorile in piccola palazzina, primo piano alto, due arie, [illegible], cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi soleggiati, posto auto condominiale. L. 165 milioni.
Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Confine con Loano, 100 mt. mare, primo piano alto, camera, sala, cucina, bagno, ripostiglio, splendido balcone angolare e soleggiato, esposizione Sud-Est. L. 220 milioni Tel. 019/625.242

PIETRA [illegible] - Splendida zona residenziale e tranquilla, con vista mare unica, villetta indipendente composta da tre camere, salone, cucinino, bagno, piscina condominiale, solarium, posto auto privato. L. 390 milioni. Tel. 019/625.242

[illegible] TAGGIA - Fronte mare, centralissimo, splendido bilocale di circa 50 mq., camera, tinello [illegible] angolo cottura, balcone esposizione Sud con incantevole [illegible] mare. Trattativa presso il nostro ufficio.
Tel. 019/625.242

LOANO - Centrale, 50 mt. mare, vicino ai negozi, da sistemare, camera, cameretta, soggiorno, cucina, sottotetto e terrazzo. L. 210 milioni.
Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Affittasi ottimo per attività commerciale, locale di 70 mq. [illegible] dehors esterno. [illegible] alloggio [illegible] posto [illegible], tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo, giardino privato. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Centralissimo ottimo come prima casa alloggio composto da due camere e cameretta ingresso bagno sala e cucina completamente ristrutturato termoautonomo. L. 330 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - In palazzina, con ampio giardino condominiale camera, soggiorno-cottura, bagno, due balconi, cantina. L. [illegible] milioni
Tel. [illegible]

PIETRA LIGURE - Immerso nel verde in palazzina recente, alloggio di camera, sala, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, due balconi angolari con incantevole vista mare posto auto privato. Tel. 019/625.242

Immobiliare GP - Pietra Ligure
C.so Italia, 123 - Tel. 019/616667

PIETRA [illegible] - [illegible] Repubblica, in palazzina, camera, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno, due balconi. L. 220 milioni
[illegible] 019/625.021

PIETRA [illegible] - 50 mt mare trilocale con posto auto numerato di proprietà zona centrale. L. [illegible] lioni
Tel. 019/616.687 - 0336/256.432

[illegible] - Pietra Ligure
Via Garibaldi, 35 - Tel. 019/625242

Arti Grafiche DR - Calizzano (SV)

Da martedì al Genovese in scena «La dodicesima notte» in versione sperimentale

Magia, musica e cabaret alla Corte

Gli attori dell'Archivolto, reduci da «Tunnel» su Raitre, debuttano domani con «Il bar sotto il mare» tratto da un lavoro di Stefano Benni. Canzoni e fiabe arcaiche, satira leggende metropolitane

GENOVA. Un gran finale di stagione scatenato e imprevedibile. Con un quintetto attori che recita e canta Dio comanda in due di spettacolo in cui può accadere davvero di tutto. Se l'è aggiudicato lo Stabile che da domani sera ospite al Teatro della Corte la Compagnia dell'Archivolto con «Il bar sotto il mare», tratto dall'omonimo racconto Stefano Benni, per la regia di Giorgio Gallione.

Travestiti da improbabili avventori bar Benni, Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano e Carla Signoris danno vita ad una baraonda di personaggi, tra canzoni e gags, tra ti rock e canti di sirene, fiabe e malia. Il tutto in spazio cui stipati assurdi comici, improbabili naufraghi del mondo. Cantano, raccontano, giocano le loro storie fidando sulla complicità degli abissi.

Stefano Benni va in scena alla Corte

Li hanno paragonati ai Mounty Python, ma in realtà gli attori non copiano nessuno. Semmai il loro è una sorta di omaggio a tanti nomi famosi dello spettacolo, da Totò a Petrolini, a Belushi e alla comicità americana, spaziando da Lupo Solitario a Cappuccetto Nero.

Nel «Bar sotto il mare», continuamente innervato da canzoni eseguite dal vivo, il pubblico potrà ascoltare fiabe arcaiche, dalla storia di Shabunda ai quattro veli di Kuala, travolgenti racconti di vicende metropolitane ne la storia di Pronto Soccorso e Beauty Case.

Tutto questo (e tante altre cose) è il «Bar sotto mare», uno show disinibito estroverso, raccontato, ballato cantato «in concerto», reinventando anche brani di Fred Buscaglione e Paolo Conte, Natali Otto persino arie di Gioacchino Rossini.

Gli attori della Compagnia dell'Archivolto, genovesi Doc, tornano a lavorare nella loro città mentre continua il grande successo del loro Broncovite, ogni domenica sera, a Tunnel, su RaiTre. E proprio per far fronte agli impegni televisivi che le repliche del «Bar sotto il mare» stato dimezzate.

La stagione teatrale regala gli ultimi scampoli anche al Genovese dove martedì sera andrà in il secondo appuntamenti del breve ciclo «Nuovo Teatro» dedicato alla ricerca. In scena c'è «La dodicesima notte» William Shakespeare, prodotto dal Teatro Stabile di Torino dalla compagnia di Barberio Corsetti. Su «La dodicesima notte», il capolavoro di Shakespeare nel registro della commedia lirica, Barberio Corsetti ha elaborato uno spettacolo ricerca.

La commedia è pervasa da un misto comicità malinconia e ha un intreccio tanto divertente quanto inquietante. Nella terra di Illiria, Viola il Duca Orsino. Quest'ultimo, però, ama la contessa Olivia che però non può corrisponder perchè è innamorata di Viola. Ma anche Viola può amarla perchè c'è già Orsino. Viola, travestita da uomo per tutta rappresentazione, tornerà ad indossare abiti femminili solo nel finale, e tutto ciò non fa che moltiplicare l'ambiguità dei rapporti. [m. b.]

Dialetto e poesia all'Agorà

Petrucci e la Vietz alla Tosse per un omaggio alla genovesità

GENOVA. Riparte, domani sera, anche la programmazione nell'Agorà della Tosse. Nell'ambito della rassegna Vino e Poesia, debutta lo spettacolo «Dedicato a Genova», rime, versi, proverbi, aneddoti sul capoluogo ligure dintorni raccontato da Vito Elio Petrucci, Vietz e dagli attori Teatro Tosse. Lo spettacolo vuol omaggio alla genovesità, proposto da due veterani del teatro dialettale e della tradizione di Gilberto Govi.

Quella di domani sera è un'anteprima e andrà in scena alle 21. Da martedì sera lo spettacolo verrà replicato alle 22,30, dopo «Hackadjia», della compagnia belga Les Snars, un recital che ha riscosso un gradissimo in molti Paesi europei. Nominati ambasciatori culturali delle Fiandre del Ministero della Cultura fiamminga, gli attori del trio Les Nars formano un curioso gruppo di musicisti, protagonista di una rocambolesca avventura sul pentagramma.

«Hackadjia» è viaggio gli spartiti orchestrali di molti Paesi, che attraversa tutti i generi musicali, dal genere classico al pop, rock, alle melodie folk. Lo spettacolo è mix comico che trasforma le tradizionali componenti di un concerto in una performance che sfiora l'happening. Les Snars, in scena, rileggono brani famosi con il loro strampalato stile e ogni volta inventano gags musicali servendosi della straordinaria vorticosa esibizione strumentale. In molti hanno definito «Hackedjia» una sorta di teatro di Vaudeville mescolato ai ritmi della musica.

Il titolo stesso ricalca questa voglia di liberarsi dagli schemi e dagli stereotipi dello spettacolo classico. «Hackadjia nome inventato, che alcun significato - spiega Jan De Smet - se non quello di essere un collage di lettere che bene insieme». Repliche alla tosse fino a sabato 14 maggio. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

JAZZ

Motian e Locavo al Louisiana

Concerto del trio Paul Motian, Bill Prisell e Joe Lovano, domani sera, alle 21,30, al Lousiana Jazz Club. [m. b.]

DIALETTO

«L'indimenticabile agosto»

In scena oggi alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Umberto Morucchio «L'indimenticabile agosto 1925», presentata dalla compagnia Mario Cappello. [m. b.]

DANCE

Balli afrocubani al Covino

Balli afrocubani le ballerine «Oba Oba» stasera alla discoteca Covino sul lungomare Rossetti a Santa Margherita. [f. gr.]

Pirandello al Garage

Ultima replica, oggi alle 16, al Teatro Garage, a San Fruttuoso, dello spettacolo «La Meta», tratto dalle poesie di Luigi Pirandello, per la regia di Sandro Bobbio. [m. b.]

CINECLUB

Malcolm X al Chaplin

Proiezione del film Malcolm X, con Denzel Washington e Angela Basset, domani sera, alle 21, al cineclub Chaplin, in Cappuccini. Lire 6 mila. [m. b.]

ROCK

«Lavori in Corso» in concerto

La band genovese «Lavori in corso» suonerà alla festa 1 maggio, in programma a Torino. Il gruppo è formato da Luigi Murialdo, Davide Marrari, Francesco Olivieri, Adriano Pitzalis. [m. b.]

CLASSICI

Luciano di Samosata Tunnel

Domani sera, alle 17, al circolo Tunnel, in via Garibaldi, incontro «Luciano, il brillante poligrafo greco del II sec. d.C.». Letture di Sandro Bobbio, Germano Allievi, Roberto Bobbio e Fiorella Teste. [m. b.]

PIANOBAR

I «Raptus» alla Loggia

Al pianobar «La Loggia» sulla Ruta di Camogli stasera si esibisce il trio voce, chitarra, pianoforte «Raptus». 21,30. [f. gr.]

Allo Yacht Club c'è De Scalzi

Musica dal vivo con la band di Aldo De Scalzi stasera alla discoteca circolo Yacht club Tigullio nel porto Carlo Riva di Rapallo. [f. gr.]

Storia e personaggi al Miramare di Santa

I 90 anni dell'hotel oggi chiude la mostra

SANTA MARGHERITA. Si conclude oggi nella sala dello «Shangri-Là» Santa Margherita la mostra dedicata al novantesimo compleanno del Grand hotel Miramare, uno dei più prestigiosi e ricchi di storia della Riviera di Levante e della Liguria.

L'esposizione è stata curata da Andrea Fustinoni e rimane aperta al pubblico dalle 10 alle 12,30 dalle 15 alle 18,30. La raccolta oggetti e immagini celebri personaggi è stata divisa in sezioni.

possono notare, tra gli altri, un impeccabile Alcide De Gasperi, la sorridente e bellissima Anita Ekberg, re Hussein di Giordania, Guglielmo Marconi e la principessa Marina Doria che frequentò nei mitici Anni Sessanta Miramare.

Anita Ekberg ospita Miramare

Il dipinto di Ludovico Brea restaurato, in occasione dei novant'anni a cura della famiglia Fustinoni, è stato trasferito nel quattrocentesco oratorio San Bernardo.

La piccola chiesa è stata dotata di un impianto antifurto il pubblico potrà ammirare l'opera artistica partire dalla prossima estate.

Il recupero della tavola è stato realizzato da Graziella Perazzolo Isolabella in collaborazione con Giuliana Algeri della Soprintendenza ai beni artistici di Genova. [f. gr.]

Sestri Levante

All'Ariston concerto rock per il 1° maggio

SESTRI LEVANTE. Un grande concerto blues per celebrare il primo maggio. A organizzarlo i sindacati.

L'appuntamento è alle 21 al cinema teatro Ariston di Sestri Levante dove si esibiranno dal vivo tre gruppi locali: gli «Hot Bibins», «Hot Spots» e «Fabio Treves». Il concerto prevede l'ingresso gratuito.

Si tratta del primo passo per offrire ai giovani una valida alternativa musicale e e allo stesso tempo per trasformare il Tigullio in un punto di riferimento per il blues ligure nazionale.

La band di Fabio Treves dei gruppi leader nel genere in Italia. Molto noti anche gli Hot Bibins, che si esibiti a Rapallo e in molte altre località liguri e non. Gli Hot Spots sono invece un gruppo nascente della scena musicale di Sestri Levante.

All'appuntamento stati invitati ufficialmente anche i sindaci di Sestri Levante, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese e Moneglia. [f. gr.]

TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

8 — **Veronica**, telenovela
12 — **In tre sul tappeto**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13,30 **La posta stelle**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Vendite commerciali**
Vangelo
19,50 **Zona sport**, rubrica
20,45 **L'amante di guerra**, film
23,50 **Zona sport**, rubrica

Telestar

12,30 **Amichevolmente con noi**
13,45 **Radici**, sceneggiato
15,50 **Amichevolmente con noi**
Squadra emergenza, telefilm
17,15 **Amichevolmente con noi**
17,35 **Professione poliziotto - Hollywood Beat**, telefilm
19,30 **I Walton**, telefilm
20,15 **Piccolo Cesare**, film
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Super zap**, varietà

Canale 7

9 — **Motor shop**
9,30 **Obiettivo gente**
10 — **Documentario**
10,30 **Insieme**, rubrica
12 — **L'uomo e la città**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
10,15 **Agenda Liguria**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14,30 **bold ones**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**, news
16,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Appuntamento coi gioielli**
18 — **Pallanuoto**, rubrica
19 — **Qui redazione**, rubrica sportiva
20,30 **Stadio goal**, rubrica sportiva
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
Tg Liguria, notiziario
23,30 **Pallanuoto**
1,15 **Stadio goal**, rubrica
2,45 **7 non stop**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
11 — **Petrocelli**, telefilm
12,45 **Tga**, i fatti della settimana
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Bar sport** (rubrica)

Telenord

8 - **Telenord non stop**
8,30 **Re Artù**, cartoni
9 — **Good times**
9,30 **Tormento d'amore**
10 — **Boys and girls**, telefilm
10,30 **Detective in pantofole**, telefilm
11 — **La famiglia Patridge**, telefilm
11,30 **Lassie**, telefilm
12 — **Canta Italia**, musicale
13 — **George**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **Fantaroo**, cartoni
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Beverly Hillbillies**
17,45 **Detective in pantofole**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**,
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn 4**, informazione
19,40 **Tg Imperia**, tg
Tg Genova, tg
20 — **Orchestra compilation**, musicale
20,30 , attualità
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **The bold ones**, telefilm

Magazine news
9 — **Auto della settimana**
10 — **Catalogo tv**
12,30 **Domenica in**
20,30 **settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**, avvenimento agonistico
24 — **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buonanotte con...**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **In tre sul tappeto**
12,30 **Auto oggi**, motori non stop
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**, talk show
13,30 **La posta delle stelle**
15,30 **Liguria sport**, rubrica
18,10 **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Vestiti di** , rubrica
20,20 **Off side**, rubrica
20,30 **L'amante di guerra** film
22,30 **Passione per l'arte**, rubrica
23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

12 — **Puglisto**
13,45 **Tg Imperia**, notiziario
14,15 **The Bold Ones**, telefilm
15 — **Los Angeles**, telefilm
16 — **Detective in pantofole**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Surviving**, film
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**
23,30 **Liguria news**, regionale
23,30 **Liguria news**, regionale
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 , telefilm

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Controsalotto**, rubrica
15 — **Antenne tradici**, rubrica
18 — **Primogiornale**
18,30 **Match music**
19,30 **Okey motori**, rubrica
20,30 **L'affare Goshenko**, film
22,30 **Primogiornale**
22,30 **La cicala**, film
1,45 **Match music**, musicale

Telecupole

Motori non stop, rubrica
13 — **A Milano c'è sempre bia...**, varietà
13,30 **La risposta delle stelle**
14 — **Speciale con noi**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **L'amante di guerra**, film
23,30 **Calcio Roma-Torino**, to italiano serie A
2,30 **Tg 4**, ultime

● Eventuali errori e variazioni programmi sono tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: la grande impresa di ieri a Caserta vale un importantissimo passo avanti verso i playoff

La Rari più bella della stagione impone il pari al Volturno: 12-12

Sarà stato l'«incontro ravvicinato» con i protagonisti di tanti precedenti trionfi biancorossi, [illegible] semplicemente la grande carica che anima l'attuale Rari: fatto [illegible] [illegible] ieri a Caserta, la più brillante [illegible] determinata Athena della stagione ha saputo imporre al Volturno un 12-12 (parziali da parte campana 2-1 4-4 3-3 3-4) che vale un forziere d'oro in chiave-playoff.

Claudio Mistrangelo, a fine partita, l'ha definito «un pareggio eccezionale». Nessuno meglio di lui poteva preparare [illegible] «trappola» alla banda-Ferretti, a quegli Estiarte e Bovo e Milat che al suo fianco hanno vinto quasi tutto. Ma sarebbe riduttivo condurre al magari nostalgi[illegible] confronto con i «soliti noti», la Rari di ieri. La verità [illegible] che i Jelenic e gli Averaimo, i Krzic e gli Angelini, la vecchia guardia capitanata da Andrea Pisano, sono lì a giocarsela alla pari, anche quando affrontano uno squadrone come quello [illegible] Lello Sapienza.

Max Ferretti l'aveva annunciato alla vigilia, [illegible] si stentava a credergli: «Occhio al Savona, [illegible] una grande squadra e vale più di chi alla vigilia era tanto celebrato». Detto fatto, vecchio Max dalle mille risorse: e nonostante il biondo bomber ieri abbia firmato altri 4 gol, la sua vecchia compagine ha saputo frenare la corsa del suo nuovo, «grande» Volturno.

La verità è che Mistrangelo ha impostato una gara perfetta: l'ordine, rispettatissimo, era rimanere avvinghiati alla capoli[illegible] e al risultato il più a lungo possibile, per tentare poi di giocarsi la carta dell'aggancio o del sorpasso nel finale di partita. Pronti: solo in [illegible] frangente, nella fase conclusiva del secondo quarto, il Volturno è arrivato ad avere due reti di vantaggio. Anzi, il Savona [illegible] riuscito persi[illegible] ad effettuare un sorpasso, grazie a Ghibellini (11-10) a metà dell'ultima frazione, quando si decideva [illegible] match.

In una gara piuttosto ben diretta [illegible] Clara [illegible] Tornabene, [illegible] Savona ha avuto 9 superiorità e un rigore a favore, contro 8 e un rigore fischiati pro-Volturno. Uno «score» senza dubbio ottimo quando si è in trasferta, e sfruttato fino all'ultima virgola. Basti pensare che, in casa, questo è l'unico punto lasciato finora per strada da Estiarte [illegible] soci: finora avevano soltanto perso a Roma.

Ancora coriandoli di Mistrangelo a fine match: «Siamo felici, [illegible] è vietato illuderci. Anche perché io ci sono già passato e lo [illegible] è chiaro che il Volturno [illegible] mentalmente già nei playoff. Questo pareggio non deve farci credere di aver ancora risolto nulla, anche [illegible] effettivamente siamo in condizioni eccellenti. E' importante, ma ci aspettano parecchie altre insidie, da qui all'eventuale ingresso nei playoff».

Partita vera, verissima. Ne sa qualcosa Estiarte che, colpito duramente da Ferracane' dopo 40 secondi del quarto tempo, sul 9-9, [illegible] dovuto uscire per non rientrare più, in preda addirit[illegible] [illegible] conati [illegible] vomito. Un gesto involontario, quello del baby biancorosso, [illegible] per il quale alla fine ha ritenuto doveroso scusarsi pubblicamente lo stesso Mistrangelo.

La partita, dunque. Pronti via [illegible] gol di Sciacero, [illegible] repliche di Estiarte e Milat: 1-2. Dopo [illegible] primo tempo privo di enormi emozioni, la sarabanda ha preso [illegible] via nella seconda frazione: Volturno sempre avanti, Athe[illegible] [illegible] doma e continuamente [illegible] tallonare i rivali. Alla fine, dopo gli episodi-chiave già sottolineati, da ricordare nella Rari i tre gol di Ghibellini e Krzic, i due di Jelenic e Angelini, le «singole» di Sciacero [illegible] Santamaria. [illegible] Volturno, oltre alla quaterna di Ferretti, tre centri per Estiarte e una rete a testa per Zizza, Piccione, Pomilio, Milat e Bencivenga. A secco, tra gli «ex», il solo Sandro Bovo.

E' stato pareggio, ieri, anche al Foro Italico tra Roma e Posillipo. Un risultato che complica la vita soprattutto alla Roma, che oggi sarebbe virtualmente fuori dalle finali, visto che [illegible] Pescara dovrebbe vincere il recupero di martedì [illegible] il Brescia. Ma le principali protagoniste, Volturno [illegible] parte, si giocheran[illegible] tutto [illegible] queste ultime quattro partite. E la sensazione è che Savona e Pescara, forse soprattutto quest'ultimo, potreb[illegible] anche togliere la piazza d'onore ad un Posillipo che dovrà ancora far visita alla capolista e all'Athena. Altre importanti indicazioni, comunque, arriveranno anche da Pescara-Volturno di sabato.

[m. no.]

Un contrasto tra l'«ex» Milat e Paolo Petronelli, protagonisti del match di [illegible]

PRO RECCO

Con la Florentia nuova delusione

La Pro Recco torna a offrire il peggiore dei [illegible] volti: perde in casa 3-12 contro la Florentia e cancella le illusioni suscitate dopo il bel success[illegible] sul Brescia. Le attenuanti ci sono, le assenze dell'infortunato Riccadonna e dello squalificato Temellini hanno pesato sul rendimento, ma un passivo di tale portata non è facilmente giustificabile. La Florentia oltretutto non ha fatto vedere cose straordinarie, si è limitata ad essere ordinata [illegible] volitiva laddove il Recco era confuso e svogliato.

Non c'è [illegible] [illegible] suspence, sul risultato: gli ospiti sono scappati fin dai primi minuti e non si sono fatti più riprendere, ma anzi hanno incrementato progressivamente [illegible] vantaggio: 1-3 1-3 1-2 0-4. Nella seconda metà dell'incontro la Florentia poteva maramaldeggiare, e non ha affondato i colpi: i ragazzi di Ivaldi si sono demoralizzati e [illegible] son riusciti neppure a difendersi come avevano fatto nel primo e secondo tempo. Quasi impossibile salvare qualcuno: forse capitan Baldineti (2 reti), Ginocchio (una) e Rainero che almeno hanno combattuto e mantenuto [illegible] minimo di lucidità.

Nella Florentia da biasimare [illegible] solo Sottani che si è fatto espellere per proteste [illegible] metà 4° tempo quando la sua squadra vinceva con larghissimo margine. I goleador toscani [illegible] Martelli (3), Sottani (2), Nuti (2), Lenzi (2), Bottazzi, Vannini [illegible] Tempestini.

[d. s.]

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	[illegible] F	S	DIFF.
VOLTURNO	33	16	1	1	276	175	+101
[illegible]	28	13	2	3	202	157	+45
[illegible]	[illegible]	10	6	2	236	188	+48
ROMA	25	11	3	[illegible]	235	188	+47
PESCARA	24	10	[illegible]	3	230	195	+35
FLORENTIA	19	9	1	7	190	191	-1
ORTIGIA	[illegible]	8	2	8	206	210	-4
COMO	10	[illegible]	2	12	191	229	-38
BRESCIA	8	3	[illegible]	12	182	232	-50
RECCO	8	4	0	14	175	242	-67
CANOTTIERI	7	[illegible]	1	14	156	236	-80
CATANIA	[illegible]	3	0	14	177	216	-39

RISULTATI
(7ª giornata di ritorno):
BRESCIA - PESCARA Si gioca il 3/5
CANOTTIERI - CATANIA 11-7
COMO - ORTIGIA 13-8
ROMA - POSILLIPO 8-8
RECCO - FLORENTIA 3-12
VOLTURNO - SAVONA 12-12

PROSSIMO TURNO
(sabato 7 maggio ore 17,30):
BRESCIA - FLORENTIA
PESCARA - VOLTURNO
CATANIA - ORTIGIA
POSILLIPO - RECCO
SAVONA - COMO
ROMA - CANOTTIERI

Ivaldi, tecnico del Recco

QUI MARASSI

Ieri l'annuncio, oggi l'ultima recita
Addio Gullit «treccina» blucerchiata

Gullit ha annunciato ufficialmente ieri mattina la decisione di tornare al Milan

GENOVA — RUUD Gullit, dunque, ha deciso: [illegible] mattina a Bogliasco al termine della rifinitura ha annunciato ufficialmente il passaggio al Milan. Nel corso di un'improvvisata conferenza stampa ha anche detto di non aver ancora firmato, ma [illegible] aver deciso in maniera definitiva. L'accordo durerà un solo anno.

Intanto oggi finisce il campionato. Abbastanza bene: Samp ai vertici, Genoa salvo. Nei circa 500 club dei due versanti si tira un respiro di sollievo. E' andata bene per le società, un po' meno per gli spettatori. Da metà torneo in avanti si [illegible] scatenata la guerra del mercato che ha turbato gli animi e le gare. Andando [illegible] Bogliasco o al Pio XII, campi [illegible] allenamento delle due squadre, ci si sentiva chiedere, con un po' [illegible] scherno, da Skuhravy e [illegible] Pagliuca: «Allora, avete già deciso dove giocherò l'anno prossimo?».

Molte delle ultime gare sono state «accomodate», è da circa [illegible] mese e mezzo che si consuma su molti campi una «truffetta» [illegible] danno di chi paga: anche 150mila lire per garantirsi, [illegible] dice la Rai, un posto in prima fila. Già dai primi di marzo [illegible] avanti, molte gare offrono in anticipo il loro verdetto. Che [illegible] solito è un pari. Si spera che un [illegible] regolamento (con 3 punti a chi vince) dia nuovi stimoli a un campionato che, a tre quarti dall'inizio, si gioca più negli spogliatoi che sul campo.

Comunque, grazie Ruud. Oggi Gullit gioca dunque contro la Lazio la [illegible] ultima partita blucerchiata. Perché se ne va? Tornando al Milan non prenderà più soldi di [illegible]: un miliardo e [illegible] come alla Samp, che forse un ritocchino poteva concederlo, visto che arriveranno i 4 miliardi di sovvenzione per le Coppe. Lo affascina un contratto con la Fininvest, 5 di immagine nella tv del Cavaliere? O è proprio la moglie - come si dice - che [illegible] Nervi si sente isolata e sente la mancanza della mondanità milanese? Gullit avrà ponderato le sue scelte, ma se alla Samp nessuno l'avrebbe m[illegible] messo fuori squadra, al Milan torna a rischiare la panchina. E ritrova Capello, che proprio amico non è. Comunque, grazie a treccina per quel che ha dato ai blucerchiati, per la disponibilità, il sorriso buono, la pazienza nel rispondere a domande assurde. Come ad esempio: «Che ha provato quando ha messo in rete di testa?».

Un estretta di mano. La Samp chiude in bellezza, ma non si dimentichi che quest[illegible] squadra vincente (seconda o terza non importa) l'ha costruita Paolo Mantovani. Fortuna ha voluto che [illegible] figlio Enrico ne abbia continuato il lavoro cauto, ricercato, senza colpi di testa. Le avventure non piacciono ai Mantovani: siglano accordi [illegible] una stretta di mano, come ai primi del secolo facevano i commercianti in piazza Banchi. Una prova della serietà di Enrico Mantovani viene dal recentissimo colloquio con Pagliuca. Grosso modo, il presidente ha detto al portiere: «Non vorremmo che tu te ne andassi, ma le società sono aziende che devono badare ai bilanci». Conclusione: se c'è una società disposta a sborsare 20 miliardi sull'unghia, si prenda pure Pagliuca. Il quale però rimarrà, commento [illegible] Vierchowod: «Pagliuca è il nostro miglior acquisto per [illegible] prossima stagione».

Il blitz di Spinelli. L'impennata del Genoa [illegible] straordinaria, come un cavallo di razza che [illegible] fondo del plotone riesca a risalire. Oggi ci aspettiamo [illegible] giro d'onore. Scoglio con Simoni, due frammenti [illegible] storia del Grifone. Con la Cremonese più che una partita sarà [illegible] festa. Sia pace anche con Spinelli: i suoi errori li [illegible] fatti, [illegible] come dargli torto se ha ceduto assi per il bilancio? A Marassi non vanno 80mila spettatori c[illegible] a S. Siro, ma meno della metà. Due squadre in A in una città [illegible] Genova sono [illegible] lusso.

Spinelli, omone brusco dal cuore tenero, scaramantico [illegible] me un napoletano verace, impulsivo, ha il merito di aver fatto un blitz straordinario, quello di riprendersi Scoglio traendolo da una mediocrità calcistica che lo soffocava. L'uomo di Lipari ha detto sì, ha fatto il suo piccolo miracolo. [illegible] [illegible] fosse [illegible] male (e all'inizio, quando se ne andò Maselli, pareva proprio così) che sarebbe accaduto a Spinelli?

Calcio modesto, prezzi alti. Si giocano oggi partite che sono poco più di allenamenti: e il caldo finirà per togliere anche le energie necessarie [illegible] esibizioni atleticamente corrette. Con le dovute eccezioni, naturalmente. Un noto imprenditore teatrale genovese suggerisce che nelle ultime sei giornate i prezzi degli stadi siano dimezzati. «Perché - spiega - [illegible] ci sono solo grossi sospetti [illegible] 'torte', ma i giocatori accusano acciacchi, hanno il fiato corto. Se cala la qualità, perché i biglietti devono sempre costare lo stesso? A teatro se [illegible] attore non vale lo si protesta, gli si toglie la paga...»

[illegible] Coppini

Parla l'uomo del «salvataggio»: «Chissà che cosa sarebbe successo se non ce l'avessimo fatta»

Ecco il Rapallo dello «Scatizzi 2»

I programmi del presidente, ritornato dopo 4 anni

RAPALLO. Il Rapallo Ruentes dimostra di avere sette vite. Aldo Scatizzi venerdì pomeriggio ha convinto i rappresentanti della proprietà (il presidente Massimiliano Parodi, ma anche Giancarlo Cappelli) [illegible] cedergli immediatamente il controllo della società. l'imprenditore genovese torna trionfalmente sulla poltrona lasciata 4 anni or sono: lo fa spinto da amici del capoluogo e di Rapallo, che [illegible] hanno dimenticato il buon lavoro svolto, e che gli hanno delegato il compito di salvare il quasi ottuagenario («compleanno» ad agosto) club bianconero.

La situazione si è sbloccata perché dall'Inghilterra [illegible] arrivato il «via libera» di Carlo Caresana, [illegible] padrone delle quote di maggioranza. Lo stesso d.s. Cappelli che nelle settimane precedenti era parso piuttosto scettico [illegible] sulla transazione e chiedeva tempo, ha spinto perché gli accordi venissero conclusi nel minor tempo possibile.

La [illegible] è stata sanzionata dalle dimissioni di tutto [illegible] direttivo in carica, Cappelli e Brilli hanno [illegible] consenso della nuova proprietà per portare [illegible] termine il campionato (due partite ancora da giocare), ma poi lasceranno [illegible] immediatamente il campo libero. «Non [illegible] poteva aspettare il 30 giugno, - ha ricordato Scatizzi - data di chiusura della stagione, quando [illegible] le cariche sociali sarebbero automaticamente decadute. E' [illegible] maggio che bisogno stendere i piani e far le mosse giuste per preparare il torneo 1994-'95».

Scatizzi riavrà Fontana in panchina?

Al fianco di Aldo Scatizzi ci sono due vecchie conoscenze (o «volpi», se preferite) come Santino Bruzzo per anni consigliere regionale Figc e fido del presidente Minetti, due anni fa nominato da Morelli segretario del Rapallo e poi dimessosi per contrasti [illegible] [illegible] gestione Cappelli, passato per alcuni mesi al settore giovanile del Lavagna. E co[illegible] Corrado Vignolo, [illegible] più [illegible] dieci anni «eminenza grigia» del Rapallo, scalzato per brevi periodi (presidenza Mazzoni, secondo anno di Caresana), ma sempre pronto a tornare in sella a ogni cambio di proprietà.

E' questo il gruppo che si era fatto sotto un mese fa, e che aveva aperto un dialogo con il figlioccio [illegible] Caresana, Massimiliano Parodi, dialogo che doveva sfociare in un accordo 15 giorni fa: la firma era saltata per l'opposizione, pare, dello stesso Caresana che dall'Inghilterra (sta affrontando un processo a Leeds dov'è detenuto) [illegible] chiesto tempo [illegible] mostrato perplessità. Scatizzi aveva allora annunciato [illegible] ritirarsi. Una mossa per costringere la controparte a uscire allo scoperto e prendersi le [illegible] responsabilità.

«Siamo stati richiamati dopo pochi giorni [illegible] Parodi - rivela Bruzzo - e stavolta senza troppi tentennamenti siamo arrivati alla firma». Scatizzi non si è mosso di un millimetro dalla prima offerta: «Abbiamo rilevato la società alle [illegible] condizioni: ci accolliamo [illegible] pagamento dei debiti accumulati [illegible] questa stagione verso terzi, ci facciamo carico di ogni impegno verso la Figc e i quadri tecnici per la prossima stagione. Ma non vogliamo aver nulla a che fare coi premi e gli ingaggi pattuiti dai vecchi proprietari con l'attuale "rosa". Vedremo di parlare coi giocatori, affronteremo [illegible] caso per caso vedendo di trovare soluzioni amichevoli».

Intenzione del presidente è quella di convincere il gruppo dei liguri (Scalzi, Stabile, Da Silva, Della Latta, Contini, Pierluigi, forse Guerra e Gandolfo) a restare offrendo in cambio un conguaglio per questo anno senza stipendi. Semaforo verde invece per i toscani, tutti lasciati liberi. I giovani a meno di offerte clamorose saranno confermati in blocco, il portiere Camisa sarà titolare, Marco e Massimo Costa, Saviotti e Mereu verranno sicuramente utili. L'ossatura della squadra è già delineata: mancano un paio [illegible] punte [illegible] un centrocampista di regia. Non si potranno far grandi sforzi: non si deve dimenticare che il gruppo entrante sborserà, per colmare le «falle», tra 220 e 250 milioni. «Ma l'importante è che sul Rapallo torni il sereno - puntualizza Scatizzi - c'è da tremare al pensiero di [illegible] poteva accadere se non fossimo riusciti a trovare l'intesa...».

Danilo Sanguineti

LA PARTITA DI OGGI

Nel covo della disperata Sanremese

Le buone notizie sul fronte-società non hanno restituito il sorriso ai giocatori del Rapallo: molti tra i bianconeri sanno che l'arrivo di Scatizzi comporterà il loro allontanamento, e sanno anche che la nuova proprietà non intende saldare né gli stipendi né i premi promessi in questi mesi da altri. Una situazione strana, che rende ancor più strana la trasferta a Sanremo: da una parte la squadra [illegible] Tonelli, impegnata in una disperata rincorsa, dall'altra una formazione [illegible] interessi di classifica (la difesa del terzo posto è uno specchietto per le allodole), nessuna motivazione e una gran voglia di chiudere definitivamente una stagione che ha portato soltanto delusioni. Il Rapallo nelle ultime 4 gare ha colto [illegible] miseria di [illegible] punto, frutto domenica di un soporifero 0-0 interno col Certaldo: la Sanremese può perciò nutrire fondate spe[illegible] di cogliere il risultato pi[illegible] sfruttando l'inevitabile sbandamento [illegible] [illegible]. Inoltre è possibile che Brilli scelga di dare più spazio ai giovani, andando incontro al desiderio dei nuovi proprietari. Nel caso invece prevalga per l'ultima volta il desiderio di favorire i toscani (fino a fine campionato [illegible] comandare la squadra resta il d.s. Cappelli) vedremo in campo in partenza il solito undici: Pinna; Da Silva, Nannipieri; Marco Costa, Guerra, Caponi; Salvi, Perfetti, Ferri, Scalzi, Alessandro Costa. [d. s.]

Entella-Sestri e Samm-Lavagna

L'Eccellenza è «cugini contro»

Lautanio (Sestri) in uscita su Saltarelli (Entella): due protagonisti del derby di oggi

Da Ventimiglia hanno già lanciato il guanto della sfida: se nessuno vuol salire nel Nazionale dilettanti, noi siamo pronti ad accettarli, certi regali... Non è [illegible] battuta, ma la fotografia [illegible] quanto accaduto nelle ultime settimane. Con Sestri Levante, Finale e Imperia 87 che a turno hanno subito rallentamenti, Se[illegible] e Ventimiglia sono tornate prepotentemente in corsa. La terz'ultima è anche la giornata delle sfide fra levantine: [illegible] Entella-Sestri Levante ha sapori antichi; più recente, [illegible] in questo momento forse più drammatica, la sfida tra Sammargheritese e Lavagna.

Entella-Sestri Levante. Vigilia dell'andata: Entella p. 14, Sestri Levante 9. A poche ore dal match di ritorno: Sestri Levante p. 32, Entella 28. Nelle cifre la realtà di una squadra «corsara» che ha disputato una seconda parte di stagione esaltante (tranne le due trasferte di Imperia e Finale), mentre l'Entella ha continuato col suo ritmo compassato. Non rischiando, ma neppure esaltando il pubblico che domenica dopo domenica sta tornando a gremire il Comunale di [illegible] Gastaldi.

E oggi, nonostante l'infelice scelta del Primo maggio, nell'impianto chiavarese si dovrebbe vedere una cornice di pubblico apprezzabile. Anche perché questo derby garantisce emozioni [illegible] curiosità: l'Entella è allenata da un «sestrino» doc come Bruno Baveni, i [illegible] hanno alla guida un ex entelliano, Elvio Fontana. I 90 minuti dell'andata, pronosticati da segno «ics» (vista anche la vicinanza con il Natale: proprio la vigilia), si chiusero invece [illegible] [illegible] successo rossoblù al 92', 1-0 e gol-partita di Parodi.

A Chiavari non hanno dimenticato quella sconfitta, e [illegible] è venuto il momento [illegible] provare a rendere il servizio. L'Entella può giocare tranquilla, nelle condizioni ideali di spirito per disputare una buona partita. Pure il Sestri, per assurdo, potrebbe non aver problemi [illegible] sorta: ormai chiarito che la società (non in toto, ma la parte più «sostanziosa» e finanziariamente potente) non vuol salire, i corsari cercheranno perlomeno di andare contro gli... ordini di scuderia.

Samm-Lavagna. I numeri anche per l'incontro del «Broccardi». Samm p. 12 e Lavagna 9 alla vigilia della sfida al «Riboli»; Samm p. 26 [illegible] Lavagna 24 oggi. I biancocelesti hanno quindi recuperato un punto sugli arancione, ma probabilmente tutto questo [illegible] servirà a vivacizzare il match. E allora diciamolo subito: è la classica partita da pareggio, un Cremonese-Genoa formato dilettanti se il Piacenza non [illegible] «solo» pareggiato a Parma. Beppe Maisano e Stefano Risaliti [illegible] due tecnici che amano il lavoro, si rispettano a vicenda, hanno seguito percorsi comuni in carriera partendo dal basso, e faticando sempre tantissimo per imporre le proprie idee calcistiche.

Insomma, sono «quasi» amici. E poi perché scannarsi, e tutto vantaggio [illegible] Vado e compagnia? Lo 0-0 dell'andata rispecchiò quanto visto sul terreno di gioco; unica nota stonata fu il protagonismo del direttore di gara, che riuscì a far squalificare Boschi, Cuman, Ogliari e Damiani. Oggi potrebbero comunque vedersi un paio di reti, per un valido motivo: le due squadre hanno ritrovato, negli ultimi turni, bomber [illegible] razza come Celeri [illegible] Fossa.

Il «vecchio» centravanti, in giovane età schierato molto avanzato, poi con il passare degli anni schierato più arretrato nel ruolo di tornante, ma con il «mirino» sulla porta sempre puntato: Giuseppe Celeri; contro il «giovane», la promessa [illegible] futuro, già nel mirino di squadre professionistiche, con l'incoscienza dell'età (vent'anni) pronto [illegible] buttarsi su tutti i palloni: Germano Fossa. Celeri a fine carriera potrebbe passare il simbolico «testimone del gol» a Fossa, magari insieme infiammando a suon di reti [illegible] «Broccardi». Sempre rimanendo fermamente convinti che, alla fine, trionferà il pareggio.

Le altre. In alto, turno sulla carta favorevole all'Imperia, che ospita un Pontedecimo ormai in vacanza; il Finale (a Folbo), la Sestrese (a Vado) e il Ventimiglia (a Cairo), rischiano di più. Folbas e Vado sono le rivali del Lavagna nella lotta salvezza insieme all'Argentina che ospita la Pegliese, e la Loanesi che riceve [illegible] [illegible] (solo perché già retrocesso) Baiardo.

Giancarlo Scartozzoni

La Prima categoria presenta una giornata ancora ricca di temi

Villaggio-Riva è il «clou»

I padroni di casa devono vincere per sperare nel salto di categoria, ma agli ospiti serve un pari in chiave-salvezza. Carasco e Casarza si giocano il tutto per tutto

Salta la tradizione: anche molti appassionati [illegible] Prima categoria dovranno rinunciare alla tradizionale scampagnata di inizio maggio. La fretta di chiudere una stagione proiettata sui Mondiali ha costretto la Figc a giocare pure il 1° maggio. Anzi, la sfida più attesa (Villaggio-Riva) si gioca nel pomeriggio. Come pomeridiani [illegible] gli impegni di Carasco e Calvarese al bivio di una stagione che [illegible] ha ancora definito il loro destino.

Villaggio-Riva rappresentano [illegible] minuti-chiave di questa stagione: i rivani, specialisti del segno «ics», rischiano ancora, seppure marginalmente, di es[illegible] invischiati nella lotta per non retrocedere. Cinque punti [illegible] vantaggio sulla terz'ultima, a 360' dalla chiusura, costituiscono un cospicuo vantaggio: ma poiché ad esser coinvolte [illegible] anche un buon numero di spezzine, tradizionalmente «amiche», meglio diffidare delle apparenze. Un punto insomma, per la tranquillità. Ma il Villaggio non può far regali: il braccio di ferro col S. Stefano si va vinto con gli impegni interni.

«Con Riva e Don Bosco dovremo cercare di ottenere il massimo, per affrontare in testa la trasferta di S. Stefano alla penultima. Ma il derby è [illegible] pre [illegible] partita anomala, quindi attenzione ai rivani», dice il d.s. Franco Cicala. Con un calendario che favorisce i biancorossi di Antonio Odasso: tre partite al Centro Scuola, e chiusura contro la Santerenzina.

Carasco e Casarza devono giocare il tutto per tutto negli impegni in campo esterno, [illegible] tro Ponzanese i primi e Santerenzina i secondi: solo vincen[illegible] potrebbero tornare [illegible] corsa per il primo posto, [illegible] almeno per il secondo. Diversa la situazione della Calvarese, penultima e con alle porte la trasferta contro il Forza e Coraggio: spezzini tre punti avanti ai ragazzi del nuovo tecnico Chiavarini, [illegible] pareggio a Le Grazie potrebbe anche non bastare. Meglio puntare su una gara d'attacco, cercando di giocarsi tutte le carte-salvezza in questi 90 minuti.

«Dobbiamo fare la corsa, per la quart'ultima piazza, sugli avversari odierni. E' la classica partita che vale una stagione: perdere vorrebbe dire lasciare la Prima con tre settimane di anticipo. Il pari non risolverebbe i problemi, ma [illegible] vittoria...», afferma il dirigente Mariano Torre. Alle 17,45 il verdetto sui biancorossi valligiani.

Cambio di girone, [illegible] quello «genovese» che propone un Riviera Fazzini sempre in alta quota. Con il Send Italia che vola verso la Promozione, la bagarre resta però apertissima per il posto d'onore. Che non sarà un piazzamento platonico, ma consegnerà il diritto a disputare ulteriori spareggi per tre posti (se nel «Nazionale dilettanti» la Sanremese [illegible] salva) o due posti (se retrocede).

«Siamo disposti a giocare fino [illegible] giugno, pur di conquistare questo traguardo. Intanto pensiamo alla Ronchese e, solo di passaggio, alla Sanremese: speriamo che i nostri cugini del Rapallo, da Sanremo, ci portino un bel regalo», dicono nel clan del Fazzini. Leggi una sconfitta ruentina, per sperare nella salvezza dei matuziani...

Mister Gulino ha invece l'attenzione rivolta solo al campo: la Ronchese ha la necessità [illegible] conquistare almeno un punto per [illegible] [illegible] coinvolta nella zona pericolosa: i genovesi si presenteranno sicuramente al «Macera» molto coperti. [g. s.]

Casaretto, punto di forza del Carasco

Promozione: alla Rutese serve un pari

Carlo Grasso-Recco derby di rimpianti

E' il derby [illegible] rimpianto: Carlo Grasso e Pro Recco si affronta[illegible] [illegible] nella terzultima giornata di Promozione pensando a quel che poteva essere, e [illegible] è stato. [illegible] ballo c'è un onorevole ma inutile quarto posto. Rapallesi e recchesi hanno dimostrato in alcuni tratti del percorso (le prime dieci gare per la Pro Recco, le ultime dieci per la Carlo Grasso) di avere le capacità per primeggiare, peccato non abbiano avuto [illegible] continuità e la determinazione di un Ceparana o anche solo di un Ligorna.

L'appannamento inevitabile a questo punto della stagione si mischia [illegible] un po' di delusione. Si sente aria di 0-0, tenendo presente che le due difese [illegible] tra le migliori del girone. La partita può esser «salvata» dalla rivalità, soft ma resistente, e del desiderio dei giocatori di mettersi in mostra pensando alla prossima stagione: quella che per entrambe potrebbe essere «buona» per salire nella tanta sospirata Eccellenza.

Ben altre tensioni [illegible] paure accompagnano Rutese-Ceparana. Domenica la rabberciata formazione biancoceleste ha miracolosamente trovato due punti a Brugnato ma oggi sarà [illegible] più dura perché c'è da superare un grosso scoglio: il Ceparana capolista virtualmente pro[illegible] in Eccellenza. La situazione del team [illegible] conduzione familiare (in panchina siedono il presidente Lorenzo Cecchi [illegible] il cognato, [illegible] d.s. Roberto Barbagelata) non è affatto tranquilla.

I tre punti sulle terzultime, Fezzanese e Monterosso, sono un margine buono, non definitivo. Oltretutto la Fezzanese riceve il Monterosso e [illegible] già in tasca i due punti. La Rutese fa la corsa sulla Sampierdare[illegible]: «Non perdendo col Ceparana — calcola Barbagelata — terremmo a distanza le terzultime [illegible] affronteremmo le altre due gare [illegible] una certa serenità. In caso contrario [illegible] rischia un arrivo in volata. Cercheremo di giocare una volta tanto ragionando, tenendo conto dei tanti assenti». Rientrano Schiappacasse e Staiti ma sono out Lertora, Pezzini e Sliaccini. [d. s.]

Molte partite ieri, per la Promozione bella l'impresa del Torriglia

Anticipi, Santo Stefano protagonista e raffica di gol in Terza categoria

Tanto calcio nell'ultimo sabato di aprile, forse per concedere il meritato riposo, oggi, a giocatori che sono veri dilettanti. In Promozione girone A, pareggio fra Busalla e Bolzanetese (1-1), [illegible] i busallesi che raggiungono per adesso sul primo gradino Albenga e Rivarolese. Nel girone [illegible] il Torriglia espugna il campo del Sesta Godano: 1-0.

Importante anticipo per [illegible] girone C della Prima categoria: il S. Stefano supera il Borghetto (1-0) e scavalca il Villaggio conquistando la prima posizione. Ai villaggini, oggi, [illegible] chiesta la risposta. Due partite in Seconda categoria: pareggio tra Bargagli [illegible] Vecchia Chiavari (2-2), la Corte [illegible] supera la Cogornese (1-0) e chiude il campionato oltre quota trenta (31 punti per la precisione).

Infine la Terza categoria di Chiavari, con il braccio di ferro fra Sestieri Lavagna e Deiva Marina per la seconda posizione che continua senza tregua: i lavagnesi passano di misura contro il Cicagna (4-3, per i lavagnesi reti di Bacigalupo, Sannino, Ginocchio più una autorete), il Deiva Marina batte l'Atletico Maggi 3-1 (doppietta [illegible] Curotto [illegible] gol [illegible] Cuccu per i deivesi).

Venticinquesimo successo stagionale intanto per [illegible] Moneglia: 4-2 alle Saline Bacezza [illegible] gol, per i vincitori, di Contu (2), Dujani e Pepi. Altri risultati: Ri-S. Lorenzo 2-2; S. Ambrogio-Leivi 0-0; Bargone-Né 5-2; Portofino-Moconesi 1-1. Classifica: Moneglia p. 53; Sestieri e Deiva 43; Leivi 38; Bargone, San Lorenzo e Sant'Ambrogio 36; Gattorna 34; Panchina Chiavari 31; Monilia 30; Cicagna e Portobello 27; Portofino e Ri 26; Saline 24; Né 21; Riese Old Boys 19; Atletico Maggi e Moconesi 17; Val d'Aveto 10. Oggi alle 16, a S. Stefano, Val d'Aveto-Panchina. (g. s.)

Nicolini, portiere del Sestieri Lavagna

[illegible]

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Cuneo-Valenzana; Pro Vercelli-Savona; Pietrasanta-Camaiore; Moncalieri-Migliarinese; Grosseto-Nizza Millefonti; Certaldo-Colligiana, Cuoio Pelli-Bra; Sanremese-Rapallo; Sarzanese-Pinerolo. Classifica: Pro Vercelli p. 49; Colligiana 44; Pinerolo e Rapallo 35; Savona, Grosseto e Camaiore 33; Pietrasanta e Sarzanese 32; Certaldo e Nizza Millefonti 31; Cuoio Pelli 30; Moncalieri e Valenzana 28; Sanremese 27; Cuneo 26; Bra 25; Migliarinese 24.

Eccellenza (16): Loanesi [illegible] Francesco-Baiardo; Cairese-Ventimiglia; Sammargheritese-Lavagna; Argentina-Pegliese; Folbas-Finale Ligure; Vado-Sestrese; Imperia 87-Pontedecimo; Entella-Sestri Levante. Classifica: Sestrese p. 33; Imperia [illegible] Finale Ligure 33; Sestri 32; Ventimiglia 31; Entella, Cairese e Pontedecimo [illegible] Sammargheritese 26; Pegliese e Loanesi 25; Vado e Lavagna 24; Folbas 23; Argentina 22; Baiardo 17.

Promozione girone B (16): Vezzano-Borgoratti (Bottagna); Ligorna-Brugnato (Ligorna A); Canaletto-Ortonovo (Tanca); Fezzanese-Monterosso; Rutese-Ceparana; N.S. Fruttuoso-Sampierdarenese (San Desiderio); Carlo Grasso-Pro Recco (Macera). Classifica: Ceparana p. 44; Ligorna 40, Vezzano 37; Carlo Grasso 29; Brugnato e Pro Recco 28; Sesta Godano, Ortonovo e Torriglia 27; Rutese 25; N.S. Fruttuoso 24; Borgoratti 23; Sampierdarenese e Fezzanese 22; Canaletto 19; Monterosso 10.

Prima categoria girone C (10,30): Riviera Fazzini-Ronchese (Macera). **Girone D** (16): Bolanese-Ponente; Don Bosco-Romitomagra (Enel 10,45); Fontanabuona-Ceula Levanto (Ferrado 10,30); Villaggio San Salvatore-Riva Pro Sestri (Centro Scuola); Ponzanese-Carasco; Forza e Coraggio-Calvarese (Le Grazie); Santerenzina-Casarza Ligure (S. Terenzo 10,30). Classifica girone D: Villaggio San Salvatore p. 36; S. Stefano 35; Carasco 33; Bolanese 30, Borghetto e Ponzanese 29, Ceula Levanto 27; Ponente 26, Santerenzina 25, Riva Pro Sestri [illegible] Don Bosco 24; Forza e Coraggio 21; Romitomagra 19; Calvarese 18; Fontanabuona [illegible]

Seconda categoria (10,30): Aurora La Lanterna-Bogliasco (Casarza Ligure); Segesta-Framurese (Sivori C); Il Poggio-Caperanese (Centro Scuola); Camogli-Vallesturla (Recco); Croce Verde Bogliasco-S. Bartolomeo Lazzarin (Mugnaini). Classifica: Caperanese p. 44; Camogli 40; San Bartolomeo 38; Vallesturla 32; Corte 29; Cogornese 23; Bogliasco 22; Bargagli 21; Segesta e Vecchia Chiavari 20; Aurora 18; Croce Verde 17; Il Poggio 14; Framurese 12.

Terza categoria: Val d'Aveto-Panchina Chiavari (Santo Stefano 16).

PODISMO

«Cinque campanili»

Marcia organizzata dalla Stella Sportiva Zogliese, partenza ore 9,15 attraverso le frazioni di S. Pietro, Semorile, Sant'Ambrogio, S. Pantaleo e Zoagli per un totale di 12 chilometri. Collegamenti radio assicurati dalla Scuola Telecomunicazioni di Caperana.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 1 Maggio 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

[illegible]

Ma Imperia dimentica i 15 mila disoccupati

Quest'anno a Imperia non ci saranno manifestazioni per celebrare il Primo Maggio

IMPERIA

C'ERA una volta il 1° maggio. Imperia, la provincia dove i disoccupati [illegible] storie recentissima) sono balzati alla quota record di 15.621, non celebra, oggi, la Festa del Lavoro. Lo hanno fatto, con discrezione, in anticipo, venerdì pomeriggio Cgil-Cisl-Uil, che hanno preferito inviare una folta delegazione alla grande manifestazione unitaria [illegible] piazza [illegible] Carlo a Torino. A ricordare l'avvenimento, in mattinata alle 10, c'è soltanto un triangolare di calcio a [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare, tra [illegible] squadra di immigrati tunisini, una del centro di documentazione La Talpa e l'Orologio e una del centro sociale Babilonia, «per un Primo maggio senza frontiere».

Se l'iniziativa di San Bartolomeo, e che si concluderà con un pranzo nel Giardino [illegible] [illegible] talpa e l'Orologio a Imperia, è stata presa «contro ogni forma [illegible] razzismo e fascismo» e per esprimere solidarietà ai lavoratori immigrati, quella tenuta l'altro ieri dalle organizzazioni sindacali confederali alla sala Varaldo della Camera di Commercio [illegible] all'insegna del tema «disoccupazione», purtroppo attualissimo. E' stata un'affollata riunione dei direttivi provinciali dei tre organismi, allargati ai quadri. Erano presenti i segretari provinciali Enrico Torelli (Cgil), Vittorio Panizza (Cisl) e Salvatore Caronia (Uil).

Nella sua relazione ufficiale, il segretario regionale della Uil Truzzi, ha compiuto un'analisi panoramica dell'allarmante situazione, dai Paesi esteri sino all'Imperiese: «E l'augurio è quello di un minimo di ripresa; non servirà forse a superare del tutto uno stato di pesante difficoltà, [illegible] almeno potrà incoraggiare ad avviarsi verso un 1° maggio [illegible] migliore». E aggiunge Vittorio Panizza, della Cisl: «E' indispensabile rilanciare l'unità sindacale, se si vogliono ottenere risultati. Gli ultimi accordi [illegible] il Governo sul lavoro, tipo quello del 23 luglio scorso, qualche incentivo lo hanno dato. Bisogna proseguire così».

Oggi, dunque, [illegible] ci [illegible] manifestazioni, in provincia. Ma un paio di pullmann, oltre ad alcune auto private e a diverse persone che si [illegible] del treno, partiranno per Torino, per partecipare con striscioni e bandiere al corteo che si concluderà in piazza San Carlo, sede del comizio dei segretari nazionali Trentin, D'Antoni e Larizza. Ancora Panizza: «I lavoratori hanno preferito aderire alla manifestazione nazionale, piuttosto che disperdersi in tante piccole iniziative locali. Anche perchè, in casi come questi (e lo [illegible] dimostrato pure il 25 aprile a Milano), l'interesse suscitato [illegible] maggiore».

A Imperia, qualche ripercussione sulla cittadinanza [illegible] avrà [illegible] stesso. L'Amat ha ridotto e modificato [illegible] servizio dei bus. Sarà attiva solo la linea 14, con questo itinerario: piazza Dante, via XXV Aprile, Barcheto, ospedale, via Amoretti, Comune, [illegible] Cascione, viale Matteotti, piazza Dante. Gli orari: partenze da piazza Dante per ospedale e via Cascione, ore 14,15-15-15,45-16,30-17,15-18-18,45-19,30; da ospedale per via Cascione e piazza Dante: 14,30-15,15-16-16,45-17,30-18,15-19-19,45; da via Cascione per piazza Dante e ospedale: 14,45-15,30-16,15-17-17,45-18,30-19,15-20 (limitata a piazza Dante).

Stefano Delfino

Aprono oggi gli stabilimenti balneari della Riviera, scatta l'accoglienza

E' il debutto delle spiagge

Ma gli arenili liberi non sono ancora pronti e i gestori degli stabilimenti balneari attendono ancora l'ordinanza della Capitaneria. Gli operatori sono ottimisti in vista della prossima stagione estiva

SANREMO. Primo maggio, giornata di apertura per la stagione balneare '94. Per circa un [illegible] di [illegible] distribuiti in tutto il Ponente, ironia della sorte, la festa dei lavoratori rappresenta proprio il pri[illegible] giorno lavorativo. Bar, ristoranti, cabine, ombrelloni e sedie e sdraio sono finalmente disponibili. I turisti, dopo l'at[illegible] degli ultimi assolati week-end, potranno quindi trovare in Riviera spiagge attrezzate e un'accoglienza già estiva.

Non mancano però i problemi rappresentati dal ritardo dell'ordinanza sulla balneazione a [illegible] delle Capitanerie di Porto e dal mancato ripascimento delle spiagge libere che, come nel caso di Sanremo, non sono ancora appaltate e agibili. Ma in mancanza dell'ordinanza della Capitaneria l'apertura è garantita ugualmente? «Non ci sono problemi - afferma Riccardo Borgo, presidente regionale dell'Associazione Bagni Marini - l'unica incertezza [illegible] rappresentata dalla mancanza di norme ben definite sulle attività di svago concesse ai turisti». In pratica, il ministero ha accolto [illegible] eccezioni presentate dai titolari delle spiagge, ad esempio in materia di beach-volley, ma l'iter burocratico della nuova ordinanza non [illegible] stato concluso. [illegible] questi giorni dovrebbe rimanere in vigore quella dello scorso anno ma le Capitanerie hanno assicurato un interessamento per ottenere in tempi brevi l'emanazione [illegible] nuovo regolamento.

Tra le note positive di questo interessante inizio di stagione c'è da segnalare un mare finalmente pulito e un ritorno dei turisti in tutta la Liguria. A breve termine inizierà inoltre la corsa per l'assegnazione delle «bandiere azzurre» per [illegible] migliori località balneari e i migliori approdi per i diportisti. Poi, un'ulteriore verifica è attesa con la consueta crociera ecologica della «Goletta Verde» della Legambiente. Il Ponente è atteso ad un nuovo esame? «Non preoccupiamoci - dicono i gestori delle spiagge -. Un mare come questo non si vedeva da [illegible] e il bel tempo di questi giorni [illegible] lo sponsor migliore per garantire una buona stagione estiva».

[g. ga.]

LE [illegible]

Semplici ritocchi

Solo un adeguamento delle tariffe [illegible] tasso [illegible] d'inflazione. I gestori degli stabilimenti balneari della Riviera non annunciano [illegible] «stangata» per l'estate '94. I rincari [illegible]o infatti limitati nell'ordine del 5/7 per cento. Ma quanto costerà una giornata da [illegible] [illegible] mare «tutto compreso»? I prezzi variano ovviamente a seconda della classe dello stabilimento ma per cabina, sdraio (o lettino) e ombrellone [illegible] dovrebbe rimanere in [illegible] cifra complessiva compresa tra le 25 e le 50 mila lire. E le prenotazioni? «Vanno a gonfie vele - dicono dall'Associazione Bagni Marini - la maggior parte delle cabine sono state già affittate per tutta la stagione. Speriamo comunque che l'affluenza aumenti soprattutto nel mese di luglio, un po' sottotono negli ultimi anni». Ed è proprio la «borsa del turismo» a confortare gli operatori [illegible] un probabile [illegible] delle presenze negli alberghi.

[g. ga.]

[illegible]

Pochi [illegible]

Scarso traffico sull'autostrada

IMPERIA. Nonostante le prime vere giornate di tempo primaverile, quasi estivo, con il mare calmissimo, la festività [illegible] Primo Maggio ha fatto registrare un movimento quasi normale per quanto riguarda il traffico automobilistico e turistico.

Ha influito in maniera decisiva la coincidenza [illegible] questa festività [illegible] la domenica che non ha invogliato gli abitanti della città a muoversi. L'indicazione più significativa viene dai caselli dell'Autostrada [illegible] Fiori che nella giornata di ieri hanno fatto registrare una circolazione «soltanto di poco superiore al normale, molto lontana dalle code che si erano avute per Pasqua e per il ponte del 25 aprile». Anche alla barriera internazionale di Ventimiglia non è stato registrato alcun incremento particolare rispetto alla media: «Mentre vediamo transitare qualche automobile, sopratutto italiana, diretta in Francia, [illegible] quasi nullo il movimento in senso opposto: aspettiamo un sensibile incremento soltanto per domenica pomeriggio quando rientreranno coloro che hanno trascorso all'estero, Francia e Spagna, [illegible] lungo ponte iniziato il [illegible] aprile».

[illegible] questa circostanza i turisti giunti senza prenotazione non hanno [illegible] difficoltà a trovare sistemazione negli alberghi e nelle pensioni. Dicono all'ufficio informazioni dell'Azienda [illegible] promozione turistica di Sanremo: «Nonostante le manifestazioni previste al campo di golf e alla Villetta - per ciclisti, auto fuoristrada e modellini radiocomandati - le richieste di camere sono state poche». Situazione quasi analoga a Diano Marina, [illegible] spiagge molto affollate, e dove qualche albergo non ha più camere a disposizione. Sia a Sanremo che in altre località del Ponente il «tutto esaurito» viene preannunciato a breve scadenza, fra il 12 ed il [illegible] maggio, in occasione della disputa del Gran Premio [illegible] Formula 1 a Monaco.

[b. v.]

Sul banco degli imputati una dottoressa che si limitò a prescrivere per telefono alcune medicine

Processo per la morte di una bimba

La piccola, di dieci mesi, spirò per soffocamento. Inutile la richiesta dei genitori di una visita domiciliare I giudici accusano la professionista di aver «sottovalutato la pericolosità del caso». L'elenco dei testimoni

IMPERIA. Ventitrè agosto [illegible] '92. Sono le 4 del mattino. Una mamma chiama preoccupata la Guardia medica: «La mia bimba sta male, che devo fare?». All'altro capo del filo, il medico si limita a prescrivere alcune medicine. Non accorre neppure più tardi, nonostante la richiesta d'aiuto del genitore. La piccola, Alice Salvo, di appena dieci mesi, [illegible] soffocata. Dopo mesi di accertamenti, l'inchie[illegible] approda domani in un'aula della pretura d'Imperia. Imputata per omicidio colposo è la dottoressa Floriana Massaro, [illegible] anni, residente nel capoluogo, in via XX Settembre.

Difesa dall'avvocato Maurizio Acquarone, dovrà spiegare al giudice perchè, quella sera, si limitò a un consulto verbale e non osservò il regolamento interno all'Usl, che limita i consigli telefonici «solo ai casi espressamente richiesti dall'utente o in situazioni di chiara ed eccezionale impossibilità di tempestivo intervento».

Giuseppe Genduso, il direttore sanitario

Parte civile al processo è Mariella Salvo, 30 anni, la madre che si vide morire in braccio [illegible] figlioletta. E' assistita dal legale Carlo Fossati. Inevitabilmente, ricorderà attimi terribili. Per ricostruire i fatti, saranno chiamati a deporre diversi testimoni, tra cui il direttore sanitario Giuseppe Genduso, alcuni colleghi della dottoressa Massaro e [illegible] professor Fornari, al quale il sostituto Giacomo Moraglia, titolare delle indagini, affidò la perizia per scoprire le [illegible] [illegible] [illegible] decesso. In base alle valutazioni espresse dall'esperto, la piccola, colpita da una malattia gastroenterica, sarebbe morta per un'asfissia determinata forse dal vomito.

Poteva essere salvata? Alle 4 la prima telefonata al centralino della Guardia medica. Alice Salvo lamenta dolori di stoma[illegible] e dissenteria. La crisi dura circa un paio d'ore. I farmaci che la dottoressa Massaro consiglia al telefono sono inutili. «Venite, fate presto», supplica [illegible] la mamma Mariella. Ma la Guardia medica non si muove. Alla fine, la decisione di portare direttamente la piccola al pronto [illegible] soccorso. Però è troppo tardi. Il cuore di Alice ha già smesso di battere.

[illegible] giorno dopo, scatta la denuncia alla polizia. La squadra mobile sequestra il referto medico, la magistratura dispone l'autopsia. Arriva, per Floriana Massaro, l'avviso di garanzia. Nel capo d'imputazione successivo al rinvio a giudizio si parla d'imperizia o negligenza [illegible] sistita nella sottovalutazione della pericolosità del [illegible] La specialista inoltre ometteva di approfondire la diagnosi [illegible] adeguate domande e non obbediva agli ordini scritti impartiti dalla stessa Usl, che dovevano [illegible] seguiti alla lettera dai dottori della Guardia medica».

Cosa dicevano [illegible] regole? Di accorrere in ogni occasione, [illegible] [illegible] [illegible] inconvenienti eccezionali, emergenze improvvise o rinunce da parte del richiedente. Domani, si terrà la prima udienza. Il difensore dell'imputata, Maurizio Acquarone, preferisce non rilasciare dichiarazioni. «Non è [illegible] [illegible] momento», spiega.

[m. v.]

Ci sono anche due militari della città nel contingente di pace in partenza per il Medio Oriente

Da Imperia a Hebron in missione speciale

Sono carabinieri: il capitano Deiana e il brigadiere Baldizzone

IMPERIA. Sono stati chiamati a [illegible] delle missioni di pace più importanti nella storia dell'Onu. Due carabinieri d'Imperia, il capitano Massimo Deiana, [illegible] anni, e il brigadiere Piercarlo Baldizzone, di 33, partono oggi per Roma, da dove si imbarcheranno [illegible] un [illegible] dell'Alitalia, diretti a Hebron, a sud di Gerusalemme, nei territori [illegible] occupati da Israele. Una striscia di terra che fra tre mesi dovrà passare sotto il controllo dell'Olp di Yasser Arafat. La forza [illegible] pace dovrà garantire che il cambio di amministrazione avvenga senza incidenti. La destra ortodossa israeliana e i gruppi estremisti arabi hanno minacciato di mandare a monte negoziati fin qui delicatissimi.

Deiana, ex comandante dei vigili urbani di Diano Marina, e Baldizzone, attualmente in forza alla Compagnia d'Imperia, fanno parte di [illegible] drappello di 33 uomini, quasi tutti carabinieri e parà dell'Arma. Fanno eccezione due sergenti dell'Esercito con funzioni di tecnici delle radiotrasmissioni. Entrambi hanno avuto esperienze di missioni all'estero. Deiana è stato di recente in Somalia. Era a Mogadiscio e di lui [illegible] occuparono i giornali. Si era infatti prefisso un obiettivo ambizioso e mai raggiunto: catturare il generale Aidid, la primula [illegible] che [illegible] faceva intervistare [illegible] reporter della Nbc e sfuggiva, invece, alla caccia dei militari Usa.

Il capitano Massimo Deiana

Il capitano aveva [illegible] di mettere in pratica una sua convinzione: truppe straniere non p[illegible] nulla senza l'ausilio [illegible] forze locali. Per questo [illegible] formato e addestrato una polizia composta solo da somali. Ma questa politica non era stata accolta [illegible] simpatia dai marines americani. All'epoca, i rapporti tra Italia e Usa erano molto tesi, proprio a causa delle divergenze d'opinione sui metodi da adottare in Africa.

Baldizzone, invece, [illegible] tor[illegible]to provato da una trasferta in Estremo Oriente, durata dal luglio '92 al luglio '93. Era schierato con il contingente Untac dislocato in Cambogia, e precisamente a Stung Treng, roccaforte dei famigerati Khmer rossi del sanguinario dittatore Pol-Pot, [illegible] recente rifugiatosi in Thailandia.

Piercarlo ha vissuto momenti difficili, [illegible] solo per le avverse condizioni ambientali, in mezzo alla giungla e alle malattie tropicali. Il cibo [illegible] scarso, e i contatti con la popolazione [illegible] gestire [illegible] estrema cautela.

Si è distinto in un episodio che gli è valso una menzione speciale e la riconferma in un incarico speciale. Ha affrontato da solo [illegible] gruppo [illegible] soldati governativi che voleva assaltare un ufficio civile. Il suo sangue freddo, la sua diplomazia, hanno convinto i militari a desistere dal compiere il massacro. A lui deve la vita una decina di persone.

Ora, questa nuova avventura in un'altra terra straniera. Deiana e Baldizzone, come tutti i soldati [illegible] Italia, Danimarca e Norvegia impegnati nell'operazione «Tiph», a Hebron, avranno un'unica arma in dotazione: il dialogo.

[m. v.]

Schermi e proiettori

Un processo «tecnologico» [illegible]

SANREMO. Un appalto del tribunale per dotare l'aula di schermi e proiettori in occasione del processo che a partire dal 5 maggio vedrà alla sbarra una trentina tra croupier e controllori dello «chemin de fer» finiti in manette un anno fa con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al furto di ingenti somme di denaro dai tavoli verdi del casinò.

A rendere necessario la gara è la necessità di visionare il materiale raccolto dagli investigatori nell'ambito dell'indagine svolta nei primi mesi del '93 nelle sale della casa da gioco. [illegible] tratta di videocassette, fotografie e dispositive che verranno esibite dalla pubblica [illegible] per dimostrare l'abilità dei croupier nel far sparire le fiches. E' così che, in attesa che venga aggiudicato l'appalto per le apparecchiature da riproduzione, dopo la prima udienza si profila fin d'ora un probabile rinvio a settembre del processo.

[g. ga.]

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni; tendenza ulteriore per martedì: tendenza ad aumento degli annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, press. barom. 1025 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 22	min 15
Savona	max [illegible]	min 15
Imperia	[illegible] 23	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 19; min: 14. Temp. del mare 17.

Il Sole sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,29. La Luna si leva alle 10,27 e cala alle 0,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Me[illegible] Mursia di Portolino.

Palette per i cani e isole ecologiche, domani l'incontro

Via Fanny Roncati Carli resta chiusa per 15 giorni

IMPERIA. Avrebbe dovuto essere chiusa per quaranta giorni, ma il popoloso quartiere delle Cascine rischiava di restare troppo a lungo isolato, [illegible] così l'amministrazione comunale ha rivisto il provvedimento: la parte alta di via Fanny Roncati Carli sarà proibita al traffico da domattina, ma i disagi per gli abitanti, costretti a un giro vi[illegible] da via Diano Calderina, dovrebbero essere limitati [illegible] un paio [illegible] due settimane. E lunedì, per le Circoscrizioni, c'è un'altra scadenza di rilievo: l'incontro con l'Eco Imperia e l'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti, per esaminare [illegible] serie di problemi nel settore della pulizia, con l'indicazione delle «isole ecologiche».

Via Roncati Carli. Per eseguire i lavori di allargamento della strada collinare, affidati all'impresa Pietro Grosso, l'arteria che conduce alla zona residenziale sulle alture [illegible] Oneglia sarà chiusa al traffico da domani mattina, nel tratto dell'incrocio con salita Lagoni [illegible] numero civico 90. Ma il periodo di [illegible] giorni, previsto inizialmente, è parso [illegible] molti eccessivo, e così ieri mattina, in Comune, si è tenuta una riunione tra Enzo Amabile, consigliere incaricato alla viabilità, i vigili urbani e la ditta appaltatrice. E, [illegible] termine, il sindaco Scajola ha emesso una nuova ordinanza, che annulla la precedente.

La zona di via Fanny Roncati Carli che sarà chiusa da domani per consentire i lavori

Spiega Amabile: «I lavori saranno eseguiti entro 15 giorni: dopo i primi dieci, sarà consentito il transito [illegible] senso unico alternato. Potranno passare soltanto i veicoli a due ruote, e naturalmente i pedoni. L'impresa procederà con [illegible] turni quotidiani di servizio, dalle 7 alle 22. Sul posto, sarà presente in permanenza un vigile urbano, anche per aiutare gli autisti dell'Amt a compiere inversione di marcia. Contrariamente a quanto era stato ipotizzato in un primo tempo, infatti, per limitare i disagi alla popolazione, i bus non si fermeranno [illegible] Villa Grock, ma arriveranno proprio [illegible] limite della zona interdetta».

Pulizia. Con i presidenti delle cinque Circoscrizioni, domani pomeriggio alle 18, l'Eco Imperia, cioè la Spa mista che gestisce il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, e l'assessore Broccoletti affronteranno molti aspetti del settore. Tra le principali, la richiesta di suggerimenti per realizzare le «isole ecologiche», almeno una per ogni Circoscrizione. Di che si tratta? [illegible] creare centri di raccolta, attrezzando aree verdi, [illegible]n piante e cespugli, accanto agli spazi dove sono collocati i cassonetti [illegible] le campane per il vetro, per renderne più gradevole la vista e bonificare la zona degradata.

Sarà l'occasione per indicare anche le [illegible] idonee (comprese le frazioni) alla sistemazione di nuovi contenitori multiuso per la raccolta differenziata e per il vetro, al posto delle campane, nelle zone non servite, perchè inaccessibili agli automezzi pesanti della Ecolvetro. «Abbiamo pregato le Circoscrizioni di elencare quali interventi di pulizia e diserbo siano necessari, e di segnalare anche le eventuali disfunzioni dei servizi», aggiunge Broccoletti, che illustrerà le proposte del Comune per collocare, in vari punti della città, i distributori [illegible] palette igieniche per rimuovere gli escrementi dei cani.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

[illegible]

Sorpreso mentre ruba un'anatra nel torrente

Girava col bottiglione di vino in [illegible], e probabilmente pensava che fosse giusto mandar giù [illegible] bevanda [illegible] stomaco pieno. Solo che ha cercato [illegible] farsi [illegible] pranzetto a spese del Comune di Diano Marina. Gli agenti della polizia municipale, diretti dal comandante Daniela Bozzano, lo hanno sorpreso con un'anatra sotto [illegible] braccio, [illegible] quelle ospitate nella piccola [illegible] naturale nei pressi della foce, [illegible] con in tasca alcune uova, sempre prelevate nella zona. Il girovago scozzese Patrick Frank Munro, 33 anni, è [illegible] denunciato per furto e anche per detenzione illegale d'arma. Aveva un coltello, col quale stava forse per tagliare il collo al pennuto. [m. v.]

[illegible]

Evaso trovò casa, un'accusa di favoreggiamento

E' indagata per favoreggiamento. Secondo l'accusa, avrebbe aiutato un evaso a trovare [illegible] (lo [illegible] mandato da un collega di lavoro a Diano Marina, perchè lei stava per partire). Maria Dragonero, 53 anni, residente in via Amoretti 17, a Imperia, si difende, affermando di non aver mai saputo che Gaetano Bellamace, arrestato qualche settimana fa dai carabinieri dopo che era fuggito da un penitenziario [illegible] Centro Italia, fosse [illegible] ricercato. La donna [illegible] vista raggiungere ugualmente da un avviso [illegible] garanzia. Difesa dall'avvocato Loredana Modaffari, ieri [illegible] stata ascoltata dai carabinieri della sezione di pg della Procura. [m. v.]

INCHIESTA

L'ex prefetto Piccolo ascoltato dal Procuratore

Un colloquio durato più di un'ora quello [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Giacomo Moraglia [illegible] l'ex prefetto Giuseppe Piccolo, che un funzionario dell'Ufficio registro di Sanremo, Salvatore Sciortino, [illegible] di abuso d'ufficio e diffamazione. Ieri, il dottor Piccolo ha ribadito per quale motivo avesse chiesto il trasferimento di Sciortino: non era assolutamente d'accordo che [illegible] dipendente [illegible] ufficio finanziario giocasse e perdesse al Casinò (tanto più che [illegible] residente non può frequentare la casa da gioco). Sciortino, che aveva fatto ricorso al Tar [illegible] al Consiglio di Stato contro il provvedimento, si [illegible] poi rivolto [illegible] magistratura. Ritiene di [illegible] stato danneggiato. [m. v.]

[illegible]

Si difende don Maurizio: «Non ho nulla contro i box»

«Non ho nulla contro i box. Il rilievo che ho fatto, con una lettera al sindaco, si riferisce soprattutto all'entrata-uscita dal parcheggio stesso attraverso via San Bartolomeo, per il caos che verrebbe a crearsi nella svolta di via Moltedo». E' la precisazione del parroco di Caramagna Soprana, don Maurizio Pirero, che aveva raccolto le lamentele dei residenti e si [illegible] rivolto all'Amministrazione. Successivamente, i garage erano stati sequestrati. [m. v.]

Soldi e volontari

Profughi bosniaci un appello

IMPERIA. La città di Imperia non si ferma all'accoglienza di un'ottantina di bimbi bosniaci, ospiti in questi giorni del capoluogo. Con il patrocinio del Comune, l'Arcinova e [illegible] Consorzio italiano [illegible] Solidarietà lanciano una nuova iniziativa. E' «Emergenza ex Jugoslavia», un progetto di intervento nell'isola di Vis, in Dalmazia, per l'assistenza ai profughi e per il sostegno della popolazione residente: accoglierà [illegible] mille profughi, provenienti dalle zone interne della Bosnia Erzegovina e ospitati in una ex caserma, ristrutturata dalla cooperazione italiana. L'appello è già stato raccolto da una ventina tra enti, istituti e associazioni locali.

Si [illegible] volontari per il campo profughi, contributi in denaro (da versare sul conto corrente 10-14141, San Paolo succursale di Imperia, intestato [illegible] ArciNova Imperia-Progetto (cs) e gene[illegible]i di prima necessità: cibo non deperibile, medicinali, vestiario estivo, materiale didattico, disinfettanti, cibo per neonati e bambini, giocattoli, dentifrici e spazzolini, detersivi, materiale per cucina. I punti di raccolta, da domani (ore 10-12 e 17-19) alla sede ArciNova [illegible] via Cascione 38 [illegible] al deposito Anpi, in piazza Dante. A favore del progetto saranno destinati gli incassi della mostra dell'Istituto d'Arte [illegible] del gruppo Artisti, al Rondò dal 5 al 10 maggio, e dello spettacolo del 6 [illegible] Teatro Cavour. [s. d.]

La polizia di Imperia [illegible] Savona ha identificato e denunciato i responsabili di una truffa estesa [illegible] tutto il Nord Italia

Smascherati gli Arsenio Lupin delle poste

Incassavano centinaia di milioni pagando i vaglia con assegni rubati

IMPERIA. Abbronzati, cordiali. Ma soprattutto abili nell'incassare centinaia di milioni. Per gli inquirenti, il coglierli [illegible] le mani nel sacco era diventata questione d'orgoglio. Alla fine, gli «Arsenio Lupin» degli sportelli delle Poste, che pagavano i vaglia [illegible] assegni rubati e [illegible] giorno dopo ritiravano il contante, sono stati identificati.

Astuti, si diceva. Ci sono voluti mesi d'indagine, alle polizie postali d'Imperia [illegible] Savona per smascherare e denunciare i d[illegible] imbroglioni che avevano messo a segno diversi colpi negli uffici di Porto Maurizio, Alassio [illegible] Albenga. Sono Andriano Massarutti, 49 anni, di Rovigo, e Fabrizio Ragnati, di 40, alassino. Entrambi risultano indagati per truffa. Di loro [illegible] occuperà il magistrato Giacomo Moraglia.

L'inchiesta è molto più estesa. Finora ha consentito di individuare altri dieci raggiratori, la maggior parte napoletani e tarantini, che limitavano il raggio d'azione al Nord Italia: Venezia, Modena, Vercelli, alcune delle loro mete. Un paio sono stati colpiti da ordine di cattura [illegible] risultano latitanti. All'opera, nella ricerca di riscontri, nell'esame degli identikit, sono varie questure, oltre a quelle di Savona [illegible] Imperia. Perchè si è di fronte a una vera e propria organizzazione, specializzata nel progettare «bidoni» alle Poste.

Massarutti e Ragnati lavoravano in coppia [illegible] Riviera. Il primo firmava gli assegni, che risultano trafugati a filiali del Banco Ambrosiano Veneto (furto avvenuto a Napoli), del Banco di Roma (Ostia Lido) e della Banca Commerciale (Ravenna) e provvedeva a falsificare i documenti. Si spacciava per ufficiale della Guardia di Finanza. «Molto scaltro», lo definiscono gli investigatori. Ritagliava sui giornali le f[illegible] di generali delle Fiamme Gialle, per poi appiccicare gradi [illegible] mostrine sotto [illegible] propria foto. Sembrava il tesserino di un vero comandante.

[illegible] Ragnati spettava il compito di presentarsi davanti agli impiegati delle Poste. Chiedeva di fare un vaglia. Poi, al momento di pagare, tirava fuori dalla ta[illegible] gli assegni rubati. In genere, s[illegible] faceva mandare i soldi in posti periferici, a Signa (Firenze) oppure a Sesto Fiorentino, Cesana Canavese, Ulzio. Il giorno successivo pensava [illegible] complice a ritirare le banconote. Naturalmente le Poste, a causa dei tempi burocratici, non riuscivano [illegible] compiere subito gli accertamenti e si accorgevano in ritardo della truffa. In mano rimanevano titoli senza valore.

Andriano Massarutti e Fabrizio Ragnati sono stati denunciati dalla polizia postale

Ai due malviventi [illegible] andata bene a Porto (avevano preso [illegible] mira la sede [illegible] via [illegible] Maurizio), ad Alassio e Albenga, mentre [illegible] Pietra Ligure stavano per cadere in trappola. Un impiega[illegible] [illegible] dato l'allarme e Ragnati aveva dovuto fuggire prima dell'arrivo della polizia. [illegible] la tecnica variava, a seconda delle circostanze. Spesso venivano acquistati buoni fruttiferi postali, sempre scambiati con assegni di provenienza furtiva. Ventiquattr'ore dopo l'Arsenio Lupin di turno si ripresentava, dicendo che aveva cambiato idea perchè una banca gli aveva proposto interessi maggiori. E pretendeva che l'importo gli venisse restituito in contanti.

La Polposte d'Imperia seguiva le loro [illegible] [illegible] tempo. Da quando Massarutti era stato arrestato perchè aveva alloggiato [illegible] sbafo in una pensione della Marina. Guarda [illegible], durante il soggiorno erano stati presi mira alcuni uffici postali della zona. La sua «visita» non era dovuta a una coincidenza. [m. v.]

Cambiano da settembre le materie di studio

I nuovi programmi all'Ipsia di Imperia

IMPERIA. Anche in provincia di Imperia la scuola si rinnova preparando la risposta più adeguata alla [illegible] tecnologica [illegible] culturale degli anni Duemila. Dal prossimo mese di settembre con l'avvio del nuovo anno scolastico all'Istituto tecnico industriale e all'Istituto professionale per l'Industria e l'artigianato entrambi con sede nel capoluogo, cambieranno spesso materie e programmi.

All'Itis nel biennio si studierà per la prima volta diritto ed [illegible] politica, inoltre l'insegnamento dell'inglese che prima veniva effettuato solo nei primi tre anni verrà impartito sino alla classe quinta. Infine si introdurrà la nuova materia di Scienza della terra.

Afferma Federico Chinni, collaboratore vicario del preside: «Al termine del ciclo di studi l'alunno otterrà la maturità o in Elettronica e Telecomunicazioni o in Chimica. Sino ad oggi chi conclude gli studi presso il nostro istituto ottiene il diploma di perito elettronico industriale o perito chimico industriale. C'è anche una novità che riguarda l'orario settimanale che passerà da 38 [illegible] 35 ore, vale a dire che gli studenti eviteranno l'unico rientro che ave[illegible] [illegible] pomeriggio».

All'Ipsia, invece, si avvia il cosiddetto «Progetto 92» che riqualifica il tipo di istruzione che per il biennio viene a porsi sullo stesso piano delle altre scuole superiori e permette, attraverso esami integrativi, l'ac[illegible] alla [illegible] classe di qualsiasi scuola di secondo grado.

Dicono alcuni docenti: «Il terzo anno comprende un'area oscillante tra le 12 e le [illegible] settimanali, secondo gli indirizzi, un'area di indirizzo tra le 21 e le 24 ore, un'area di approfondimento di 4 ore. Un esame finale permetterà agli alunni di conseguire il diploma di qualifica. Tale titolo di studio consentirà ai [illegible] diplomati: di accedere subito a validi sbocchi lavorativi; di iscriversi ai corsi biennali post-qualifica o di passare, attraverso esami integrativi, al quarto [illegible] di un'altra scuola». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Autovelox [illegible] multe gallerie a rischio

Lunedì [illegible] aprile l'autovelox è [illegible] collocato sull'Autofiori, lungo la galleria Colle San Bartolomeo. Gli agenti hanno così «fotografato» i torinesi che rientravano dal ponte festivo e che, come me, transitavano alla «folle» velocità di 80-90 km all'ora.

E' così che si contribuisce a incrementare quel poco di turismo che ancora crede nella Riviera?

Certo, oggi è molto più facile fare le contravvenzioni limitandosi a far lavorare una macchina fotografica nascosta e facendo arrivare i verbali a [illegible] due o tre mesi dopo il fatto, evitando così fastidiose contestazioni.

Per fortuna, esiste ancora la solidarietà. Vorrei ringraziare quelli che [illegible] i lampeggianti, avvertivano del «pericolo». A mali estremi estremi rimedi.

Vorrei, inoltre, che chiunque provasse a non superare gli 80 km in autostrada. Chi ci riesce?

Lettera firmata Torino

Sanremo, [illegible] fioriere e più marciapiedi

Abito a Sanremo, in via Matteotti [illegible] da tempo mi chiedo come mai l'amministrazione non si decida [illegible] trovare una soluzione ai problemi creati dalla presenza delle fioriere sistemate anni fa tra la strada e il marciapiede.

Considerando, infatti, che [illegible] passaggio dei pedoni con il passare del tempo è sempre più aumentato le aiuole studiate per evitare la sosta delle auto sono diventate un [illegible] problemi anche per chi raggiunge il centro per vedere le vetrine e per lo shopping pomeridiano.

Quelle simpatiche panchine sono poi sempre affollate da gruppi di adolescenti che oltre a limitare il passaggio schiamazzano sempre e non rispettano, purtroppo, le norme della buona educazione. Perchè non si decide di eliminare quelle aiuole e di allargare invece il marciapiede?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono [illegible]
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: t. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175 - [illegible]
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible] (0183) 290450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia la farmacia *Rebaglati*, [illegible] Garibaldi 2, tel. 61.682, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible], accesso [illegible] urg., [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Torres*, v. Nazionale 13, tel. 23.525.

A Sanremo la farmacia *Bosso*, c. Imperatrice 5, tel. 576.174, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a'serrande [illegible], [illegible] urg., [illegible] chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Panizzi*, v. Palazzo 56, tel. 570 071.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in pr[illegible].

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246
Camporosso: Manessero via Vittorio Emanuele 82, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado [illegible], tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo [illegible], tel. 570 071.
Arma di Taggia: *Del Torto*, [illegible] San Francesco 10, tel. 43 590.
Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] [illegible] 68/a, tel. 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 201.026

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 350.735
[illegible] **Odontoiatrica:** tel. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115; **Imperia:** [illegible] 20.224; **Sanremo:** telef. 505.858; **Ventimiglia:** telef. 357.473

[illegible]

30 APRILE

MORTI. A Imperia: Teresa Diana (72 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani, alle 20,30, si riunisce il Consiglio [illegible] Comunità montana [illegible] Valle Arroscia. All'ordine del giorno, la ratifica della Giunta esecutiva [illegible] 137 del 25 marzo, che riguarda l'approvazione del piano stralcio di sviluppo agricolo per il '94 e la relazione della materia delegata. Dovrà anche essere approvata la delibera n. 138 sugli interventi di bonifica nelle zone montane in base alla legge regionale 6 del '78. Dovrà poi essere esaminato ed approvato il bilancio di previsione per il '94, con la presentazione della relazione previsionale e programmatica. Intanto, in piazza De Amicis, si sta realizzando un impianto completamente interrato per la raccolta delle acque reflue [illegible] il loro convogliamento nella vasca [illegible] pompaggio posta innanzi alle ex Ferriere. Da qui gli scarichi verranno gettati in un'apposita condotta ad oltre un chilometro dalla costa. La struttura di piazza De Amicis è composta da una vasca posta sotto il livello del mare, alla quale si collega il canale di arrivo delle acque reflue. Nell'ambito degli [illegible] lavori, si sta provvedendo anche al rifacimento della rete fognaria di Calata Cuneo, [illegible] risolvere una serie [illegible] problemi.

[illegible]

IMPERIA

Documentari alla Soms

Mercoledì, alle 15,30, all'Auditorium Agnesi, il Filo d'Argento propone un documentario a cura del dottor Franco Casolati. Tema: «Il Rajasthan: i palazzi [illegible] Marajha». [e. [illegible]]

IMPERIA

Conversare [illegible] Franco Carli

Proseguono le conversazioni con l'attore Franco Carli. Alle 17,30, a Palazzo Borio di via [illegible] Tommaso 12, «Confronto sul lavoro possibile». [e. f.]

SANREMO

Corsi per diventare bagnino

Aperte le iscrizioni per i corsi primaverili per il brevetto di bagnino di salvataggio e l'attestato di capo-bagnino. Tel. 0184/577.369. [g. ga.]

SANREMO

Conferenza in biblioteca

«L'arte tra le due guerre in Germania» è [illegible] tema della relazione in programma alla biblioteca nell'ambito [illegible] ciclo «Luci [illegible] ombre di un passato che non passa». L'appuntamento [illegible] la dottoressa Si nonetta fadda [illegible] per domani alle 17. [g. ga.]

[illegible]

Nuovo Lions club

Si è formato il nuovo Lions club Imperia La Torre. La «Charter» (statuto del sodalizio) è stata consegnata al presidente Gian Luigi Petrini d[illegible] governatore Maurizio Casali. Segretario è Andre De Poli. Il recapito del presidente è 26.226. [e. f.]

BORDIGHERA

La Riviera vista dai russi

«La vita, l'amore, la morte» [illegible] il tema della mostra di 4 maestri moscoviti aperta al centro polivalente dell'ex chiesa anglicana. [illegible] La responsabile dell'allestimento [illegible] la prof. Elisabeth Sarah Gluckstein. [g. ga.]

SANREMO

Un concorso per le scuole

Borse di studio per un tema letterario su «Il Friuli e la sua gente». Per informazioni rivolgersi al 50.44.40. [g. ga.]

Targhette nei punti chiave di Sanremo: «Non acquistate dai venditori abusivi»

E' guerra aperta ai «vu' cumprà» con sequestri, blitz e nuovi divieti

«Vu' cumprà» in azione nonostante i nuovi cartelli affissi dal Comune (FOTO GATTI)

SANREMO. Il Comune ha dichiarato guerra ai venditori ambulanti abusivi, i «vu' cumprà». Secondo l'amministrazione leghista, gli extracomunitari che quotidianamente offrono la loro povera (e sempre fasulla) mercanzia sono fuorilegge. Danneggiano il commercio, favoriscono l'illegalità. Vanno spazzati via.

Ma il Comune non li può allontanare dal territorio [illegible]le. E allora aggira l'ostacolo rendendo loro la vita difficile con improvvisi blitz dei vigili urbani fra le bancarelle [illegible] mercato; [illegible] sequestro di tutta la mercanzia; la denuncia alla questura per l'espulsione dal Paese. Operazioni-lampo continue che, tuttavia, [illegible] hanno scoraggiato i «vu' cumprà». Sempre più numerosi [illegible] operativi, soprattutto in questo periodo di avvicinamento all'estate.

Di fronte alla resistenza degli ambulanti abusivi di colore, ecco la nuova bordata dell'autorità municipale, questa volta diretta ai possibili clienti [illegible] maghrebini, [illegible]i marocchini e dei senegalesi che si aggirano carichi di chincaglieria per le strade e [illegible] spiagge [illegible] Sanremo: l'affissione sui muri della città di targhe metalliche per scoraggiare gli acquirenti. [illegible] sono state sistemate [illegible] venti: «Non comprate dai venditori abusivi» a caratteri cubitali. Sotto, più in piccolo: «Chi compra merce con marchio contraffatto commette [illegible] reato e aumenta la criminalità». Firmato: «Comune di Sanremo».

Ma perché questa nuova pre[illegible] di posizione del Comune contro gli ambulanti abusivi extracomunitari, dopo l'affissione - qualche [illegible] fa - dei manifesti [illegible] invitavano a diffidare della loro mercanzia? Semplice: in seguito alle proteste di alcuni commercianti che temevano la «concorrenza sleale». Perché molti vendono t-shirt Lacoste fasulle, Rolex patacca, jeans griffati che non hanno nulla da spartire con la vera produzione di marca; borse e oggetti in pelle di Louis Vuitton [illegible] la famosa fabbrica francese non [illegible] neppure dove sia.

Vendono oggetti fasulli a clienti che sono perfettamente consapevoli di acquistare oggetti con i marchi contraffatti. Imitati e neppure [illegible] modo troppo abile. Una Lacoste, nel negozio autorizzato, [illegible] 115 mila lire; [illegible] «vu' cumprà» la prendi per 30 mila. La differenza [illegible] prezzo per borse e valigie è ancora maggiore, mentre per gli orologi la sperequazione raggiunge picchi che [illegible] possono far pensare ad una truffa: 100 mila quelli fasulli; milioni quelli veri.

Altri, nella zona del mercato, vendono patacche quotidianamente. E lo fanno spacciandole per vere. Truffano la gente. [illegible] nessuno, mai, è intervenuto con manifesti e targhette metalliche di condanna.

Fino a ieri gli addetti del Comune ne hanno installato venti. Forse altre si aggiungeranno. Prescelti i punti cruciali del commercio, quello vero e quello abusivo: via Palazzo, via Corradi, le traverse di via Matteotti, [illegible] l'area del mercato [illegible] piazza Eroi sanremesi, i principali parcheggi pubblici. E loro, i «vu' cumprà»? Quasi tutti non sanno leggere. Non sanno di essere stati messi al bando. Continuano a proporre musicassette, borsoni, t-shirt, Rolex e occhiali, rigorosamente fasulli. Preoccupandosi soltanto dei vigili urbani, della Guardia di finanza e delle volanti [illegible] carabinieri e polizia. I loro veri «nemici». E le targhette metalliche? «Quali targhette?» chiede Mohamed, due mogli, un numero infinito [illegible] figli, senegalese con tanta voglia di spedire alla famiglia quelle lire tanto disprezzate, ma, per lui, così pregiate.

Sono tanti i «vu' cumprà» che operano [illegible] Sanremo. [illegible] dopo i primi anni hanno perso la voglia di insistere, l'abitudine a con[illegible]. Non entrano neppure più nei ristoranti: mostrano la [illegible] stando fuori dai locali. Si fanno avanti solo [illegible] invitati. Molti li sopportano: ormai fanno parte del costume. Qualcuno ricorda gli italiani all'estero degli Anni 50, magliari e imbroglioni. E disperati. E spende le [illegible] lire per una cassetta che, probabilmente, il giorno dopo non funzionerà più. Per lui sono spiccioli, per l'altro la sopravvivenza.

Gian Piero Moretti

QUANTI SONO?

In maggioranza pendolari

Quanti [illegible] i «vu' cumprà» che operano sulla piazza di Sanremo? Quanti sono abusivi [illegible] quanti perfettamente in regola con il permesso [illegible] soggiorno e la licenza da ambulante? Difficile dirlo. Anche la polizia ha stime aggiornate per difetto. Molti, fra gli extracomunitari, sono volti famigliari. Gente che lavora e vive a Sanremo. La maggior parte va e viene [illegible] giornata. Sono per lo più pendolari che si riforniscono a Genova, si spostano in Riviera per i loro [illegible]ci e, in serata, ritornano alla base, [illegible] l'ultimo treno. I «residenti» dovrebbero essere una ventina; i pendolari non si possono [illegible] quantificare: ne possono arrivare dieci-venti al giorno, ma quasi sempre diversi. Facce nuove. Fra gli abusivi c'è chi vende sigarette di contrabbando e, anche, droga. Ma rappresentano la stragrande m[illegible]nza. Gli altri lavorano e campano vendendo oggetti fasulli a chi sa di comprare merce contraffatta. [g. p. m.]

I commercianti applaudono

«Siamo noi i più danneggiati» Ma quei cartelli serviranno?

[illegible] I commercianti so[illegible] soddisfatti. L'iniziativa del cartello che invita i clienti a non acquistare la merce dagli ambulanti abusivi ha trovato una [illegible]rie di consensi, soprattutto tra gli operatori delle vie del centro, quelli più danneggiati dalla presenza dei «vu' cumprà».

«Sono davvero tanti - dice Fulvio Pastore dell'omonimo negozio di pelletterie [illegible] via Palazzo, uno dei più rinomati di Sanremo -. Personalmente chiedo subito l'intervento dei vigili urbani e devo ammettere che [illegible] perdono tempo [illegible] entrare in azione». E ancora: «Oltre agli extracomunitari è in aumento anche il fenomeno dell'accattonaggio. Quel cartello, sistemato [illegible] [illegible] facciata fatiscente di uno dei palazzi più belli della città è un po' paradossale ma può anche servire a qualcosa».

Nel passeggio affollato dello shopping del sabato mattina gli extracomunitari [illegible] tra la gente indifferenti. Qualcuno offre la [illegible] merce all'ingresso dei negozi, altri provano a sistemarsi sull'asfalto con la loro povera esposizione di accendini, portafogli [illegible] occhiali da sole ma [illegible] rimangono fermi a lungo per l'intervento tempestivo della polizia municipale. «Insomma paghiamo le tasse, i contributi, la merce - dicono dalla salumeria [illegible] gastronomia Crespi, sempre in via Palazzo -. E' possibile che non capiscano anche i problemi sociali [illegible] la concorrenza legata agli abusivi? Il Comune ha fatto bene a mettere quei cartelli, negli ultimi tempi la presenza dei venditori extracomunitari si [illegible] fatta davvero insistente».

Ma i commercianti sono davvero contrari? L'opinione comune è che i «vu' cumprà» non danneggino gli interessi della categoria. E' così che qualcuno ipotizza la libera vendita, magari nelle ore serali, o su spiagge e passeggiate. Intanto, quelli fermati ricevono [illegible] foglio di via [illegible] subiscono il sequestro della merce. Ma anche il prossimo week-end saranno in Riviera. [g. ga.]

Esalazioni da un Tir

Quattro agenti intossicati sull'autostrada

IMPERIA. Quattro agenti della polizia stradale di Imperia sono rimasti intossicati a causa delle esalazioni fuoriuscite da [illegible] cisterna che trasportava sull'autostrada un gas tossico, il bisolfuro di metile (viene aggiunto [illegible] metano, inodore, per renderne avvertibile la presenza).

All'altezza di Villanova d'Albenga i poliziotti [illegible] [illegible] accorti che il tir, diretto in Francia, lasciava una scia acre, pericolosa. L'hanno bloccato ma allo stesso tempo hanno respirato troppo [illegible] lungo i vapori. [illegible] imperiesi Piero Revello, Simona Anselmi, il [illegible] Maurizio Trespine e Romina Cececotto, di Macerata, tutti in servizio alla Sottosezione Ovest, sono stati ricoverati per precauzione nel reparto di Medicina dell'ospedale del capoluogo, dove verranno sottoposti ad alcuni esami per escludere la presenza [illegible] sostanze tossiche nel sangue. L'autista del camion, il francese Pierre Lacoste, [illegible] anni, verrà denunciato per colpa di una valvola difettosa, che [illegible] lasciato filtrare il gas. [m. v.]

Imputazione pesante per il militare arrestato dall'Interpol in Francia e detenuto ad Aix-en-Provence

«Quel carabiniere lavorava per la camorra»

I pentiti accusano Olivo di aver fatto il «corriere» della droga

Da [illegible] il carabiniere arrestato Angelo Olivo e i camorristi Antonio Alberino e Giovanni Tagliamento

SANREMO. Spunta la pista del traffico [illegible] cocaina nell'indagine della Procura distrettuale antimafia di Genova che ha portato all'arresto di Angelo Olivo, 36 anni, carabiniere originario [illegible] Olivetta San Michele e in servizio fino a qualche [illegible] fa presso la tenenza di Bordighera. [illegible] suo nome figura infatti nell'ordinanza [illegible] custodia cautelare insieme a quelli di Giovanni Tagliamento, [illegible] anni, Antonio Alberino, di 48, e Sandro Borile, di 34, tutti attualmente detenuti [illegible] già coinvolti nel maxi-blitz che nel febbraio scorso aveva portato ad [illegible] se[illegible] di arresti per associazione a delinquere di stampo mafioso.

Il teorema accusatorio costruito con la collaborazione dei pentiti continua quindi a completarsi, e forse più ampio: i magistrati [illegible] convinti che nel Ponente operava un'organizzazione camorristica coordinata da Tagliamento e Alberino con interessi in svariati settori. Nell'imputazione di associazione a delinquere (articolo 416 bis), nella quale compare ora anche il nome di Angelo Olivo, figurano l'organizzazione [illegible] omicidi; l'importazione, detenzione e vendita di ingenti quantità di [illegible] stupefacenti; porto [illegible] detenzione di armi, anche da guerra, [illegible] di esplosivo; estorsioni, ricettazione, usura e organizzazione del totocalcio clandestino. L'«associazione» avrebbe avuto come obiettivo principale quello di acquisire, inoltre, in modo diretto o indiretto, la gestione e il controllo di attività economiche e gestire i prestiti presso [illegible] casinò di Sanremo e quelli della vicina Costa Azzurra. Insomma, un quadro completo che potrebbe portare [illegible] rivelazioni sconcertanti sull'attività [illegible] spaccio a Sanremo e sui fatti criminosi avvenuti negli ultimi anni in Riviera.

L'organizzazione gestita da Tagliamento, detto «o'ragnulillo», secondo gli inquirenti avrebbe avuto contatti anche con associazioni camorristiche di rilevanza nazionale [illegible] in particolare con personaggi come Michele Zaza, «o' pazzo» e Valentino Gionta.

Ma quale sarebbe stato il ruolo di Olivo nelle testimonianze dei pentiti? I collaboratori della giustizia [illegible] avrebbero indicato, direttamente e indirettamente, come «corriere» della droga chiamandolo in causa per l'importazione di un grosso carico di cocaina tra la fine del '92 [illegible] i primi mesi [illegible] '93. Un'imputazione pesante per la quale si attendono nei prossimi giorni i primi riscontri oggettivi.

Intanto, Olivo resta rinchiuso nel [illegible] di Aix en Provence dove [illegible] stato portato dagli agenti dell'Interpol e della squadra mobile di Imperia dopo l'arresto avvenuto a Mentone, nell'abitazione [illegible] Vincenzo Cutullè, personaggio noto in Riviera per [illegible]sere implicato in una serie di imbrogli e circonvenzione d'incapace.

Ora [illegible] attende l'estradizione ma non è escluso che i magistrati della Dda po[illegible] raggiungere nei prossimi giorni la Costa Azzurra per un primo interrogatorio del carabiniere. [g. ga.]

Al vincitore solo cinque milioni ma tutto il prestigio di un riconoscimento internazionale

Film d'autore, Gran Premio sempre ambito

Si conclude domani la 37ª edizione della rassegna sanremese

La 37ª Mostra sanremese del Film d'autore comprende anche una retrospettiva dedicata ai primi film del regista polacco Andrzej Wajda (nella foto)

SANREMO. La 37ª Mostra Internazionale del Film d'Autore assegna domani il [illegible] Gran Premio. Cinque milioni in tutto. Tanti, molti anni fa, quando fu istituito; pochi, oggi, rispe[illegible] [illegible] altri riconoscimenti. Ma, pur inflazionato, il premio [illegible] resta ambito. Nel mondo del cinema che privilegia un linguaggio di qualità più che commerciale anche somme ormai ridotte fanno comodo e, soprattutto, il Gran Premio sanremese, che l'Italia non ha mai vinto, conferisce prestigio e immagine nel cinema che si muove al di fuori dello «star system». E che magari sarà difficile veder distribuito sui circuiti normali. Il botteghino impone scelte più popolari e, raramente, i film presentati a Sanremo trovano spazio al di fuori delle sale d'essai.

[illegible] stessa televisione, che pur produce molte opere viste a Sanremo, non apre molti spazi: «In [illegible]ai dicono che i film di questo genere [illegible] fanno audience. Può darsi, ma [illegible] non vengono mai proposti al pubblico diventa difficile farli apprezzare», lamenta Nino Zucchelli, patron della Mostra fin dal 1958 quando la rassegna nacque a Bergamo prima di emigrare, nel '69, a Sanremo.

Accanto al Gran Premio ufficiale, assegnato da una giuria internazionale formata dagli italiani Cincotti e Bernardo e da Werba (Usa), Narymov (Russia) [illegible] Saveliev (Ucraina), ci sarà anche il «Premio Sanremo» assegnato, autonomamente, dagli studenti [illegible] Quest'anno, all'appello del Centro Documentazione Cinema Sanremo che coordina l'iniziativa, hanno risposto più di 100 ragazzi e ragazze appartenenti a [illegible] istituti medi superiori della provincia.

La [illegible] competitiva si chiude oggi al Ritz con 4 film in concorso: in mattinata (ore 10) l'olandese «Angie», opera prima di Martin Lagestee; nel pomeriggio (ore 15,30) l'austriaco «Il grigio [illegible] cielo», opera prima di Ralph Werner e il lituano «Ed egli vi disse addio» [illegible] Andrius Stusa; in serata (ore 21) «Il deserto dipinto» di Masato Harada, coproduzione nippo-statunitense. Tra oggi e domani chiude anche la retrospettiva dedicata ai primi fi[illegible] del regista polacco Andrzej Wajda: stamane «Ingenui e perversi» opera del 1960; domani mattina «Samson» girato nel 1961; nel pomeriggio «Ce[illegible] del 1965. In serata la premiazione. [b. mon.]

Domani sera si decide sul maxiprogetto contestato dall'opposizione

Arma, consiglio comunale di fuoco in discussione il nuovo grattacielo

ARMA DI TAGGIA. Manifesti di protesta, volantini distribuiti alla popolazione, una raccolta di firme tra gli abitanti di Arma di Taggia [illegible] [illegible] lettera da inviare a tutti i capigruppo. La città è in fermento in vista del consiglio comunale di domani [illegible] che prenderà in [illegible] la pratica della «Br 32», la zona del Piano Regolatore dove, secondo [illegible] progetto presentato dalla giunta Gilardino, dovrebbe sorgere [illegible] nuovo grattacielo. Quando l'iniziativa arrivò per la prima volta all'attenzione dell'assemblea cittadina, nei mesi scorsi, la maggioranza si [illegible] spaccata e il sinda[illegible] era stato costretto a ritirare la pratica per non rischiare di trovarsi davanti [illegible] una clamorosa bocciatura.

A scendere in campo contro il maxi-progetto, che interessa l'area dell'ex segheria compresa tra il quadrivio Rossat, l'Aurelia e via Marone, sono tutte le componenti dell'opposizione. [illegible] una parte, quella progressista che fa [illegible]po all'architetto Canio Tiri e dall'altra la Lega Nord. L'obiettivo è comune: no al progetto che significherebbe una nuova speculazione edilizia per la città, che potrebbe cambiare l'immagine stessa di Arma di Taggia. «Mentre in tutte le cittadine della Riviera si attuano politiche di salvaguardia del paesaggio - dice il volantino distribuito dalla Lega - e si cerca di rimediare ai danni della cementificazione selvaggia, nel nostro Comune si mette in atto un altro "colpo di mano" peggiorando la situazione [illegible] una costruzione di proporzioni tali [illegible] stravolgere per sempre l'aspetto del nostro paese».

La Lega chiede anche una presa di coscienza da parte dell'amministrazione con una decisione che limiti per sempre la cubatura dei nuovi edifici [illegible] un'altez[illegible] massima di cinque piani.

«Il piano regolatore prevedeva [illegible] possibilità di costruzioni private in cambio di oneri di urbanizzazione di interesse pubblico - spiega invece l'architetto Tiri -. La pratica della "Br 32" limita gli interventi a favore della collettività ad un piccolo spazio verde [illegible] un parcheggio che non risolverà certo i problemi della nostra città».

Per il sindaco Piero Gilardino quello di domani si annuncia quindi come un consiglio comunale molto importante. Il primo cittadino ha sempre sostenuto la necessità di un'opera che potrebbe portare lavoro alle aziende edili e nuovi impulsi al mercato immobiliare [illegible] ripercussioni anche sul turismo residenziale.

Arma di Taggia si trova davanti ad una scelta e questa volta i cittadini sembrano disposti [illegible] prendere una posizione netta, [illegible] voler contribuire in prima persona nel decidere il futuro urbanistico della città. [g. ga.]

Nuove iniziative del Comune per andare incontro alle esigenze della gente

Il Palazzo «apre» ai cittadini

Prevista la presenza tutte le mattine di un consigliere comunale per ricevere il pubblico; l'istituzione di una segreteria telefonica, per raccogliere suggerimenti e lamentele, e una serie di assemblee pubbliche

SANREMO. Il «Palazzo» vuole cambiare il difficile rapporto con i cittadini-utenti e l'amministrazione comunale ha giocato la carta di una totale apertura nei loro confronti. Mettendosi a disposizione di chi ha qualcosa da dire; rendendo meno imperscrutabile la sua burocrazia ma soprattutto avvicinandosi alla gente della strada. I provvedimenti, ancora in fase di studio, rappresentano un [illegible] nuovo [illegible] un Comune ermetico, geloso dei suoi segreti dove, dove un cittadino per avere [illegible] appuntamento con [illegible] sindaco, deve attendere mesi.

Dunque le [illegible] cambiano nel rapporto Comune-utenti.

Volete segnalare un attraversamento pedonale pericoloso, un divieto di sosta inutile, i tempi errati [illegible] un semaforo, dei cumuli di rifiuti o la presenza di un [illegible] che «sporca» per strada? Nessun problema: [illegible]sta rivolgersi al professor Eugenio Peroni, consigliere comunale della Lega Nord. Peroni sarà [illegible] disposizione dei cittadini-utenti nel [illegible] ufficio di Palazzo Bellevue tutti i giorni feriali dalle 11 alle 12. Pronto a raccogliere le indicazioni ed a «girarle» [illegible] uffici competenti e, quindi, alla giunta.

L'iniziativa del consigliere comunale leghista non è la sola ideata dall'amministrazione per favorire un contatto più concreto e reale fra il Comune e la gente della strada: per chi vorrebbe segnalare disagi, lacune [illegible] inconvenienti, [illegible] però dover raggiungere il «Palazzo», tra breve verrà attivata una segreteria telefonica, [illegible] sorta di «telefono della protesta», che resterà in funzione tutti i giorni, 24 ore su 24. Il numero telefonico è già stato indicato: 577177. Ma la linea non è stata ancora attivata.

La segreteria telefonica presenta più vantaggi, rispetto al contatto diretto (se [illegible] altro per ragioni [illegible] comodità), ma nello stesso tempo nasconde anche molte insidie (inevitabili gli insulti [illegible] le pernacchie) e il rischio che le lamentele siano sempre le stesse [illegible] provengano sempre dagli stessi utenti, i cosiddetti «abbonati alla protesta», personaggi ben noti alle redazioni dei giornali.

Il progetto non si limita a favorire un'apertura più concreta verso la gente [illegible] i suoi problemi [illegible] va oltre, tentando la carta più difficile [illegible] giocare: affrontare e discutere i problemi della città (e dei cittadini) nel [illegible] di pubbliche assemblee. Confronti diretti con da una parte il sindaco, gli assessori [illegible] i consiglieri comunali e dall'altra i cittadini. Veri faccia [illegible] faccia fra eletti ed elettori.

La prima assemblea pubblica [illegible] nuovo [illegible] stata indetta per sabato prossimo, 7 maggio. Si terrà al Cinema Centrale. «Sono invitati tutti i sanremesi che, così, potranno esporre direttamente agli amministratori i loro problemi» si legge in un comunicato della Lega Nord.

[g. p. m.]

Un progetto dell'amministrazione per avvicinare di più i cittadini al Comune

IN COMUNE

L'anagrafe cambia piano

Il servizio staccato di Stato civile e anagrafe che ha sede nell'ufficio Decentramento del Comune, cambia sede. Verrà spostato dal piano terreno (a due passi dall'entrata) al secondo piano, in una sede ancora da definire. Il trasferimento del servizio [illegible] è reso necessario per consentire l'apertura di uno sportello bancario della Cassa di risparmio di Genova e Imperia nell'ambito del Comune. Poichè Palazzo Bellevue è vincolato dalle Belle Arti, si è svolto [illegible] giorni scorsi un sopralluogo [illegible] sovrintendente Bellezza per una verifica [illegible] possibili danni arrecati alle strutture dall'insediamento dello sportello bancario, ma soprattutto dall'installazione del Bancomat. Per dotare lo sportello della macchina che distribuirà denaro contante, infatti, occorre bucare una parete, eliminando dei pannelli in legno che costituiscono il rivestimento delle pareti di quello che, un tempo, è stato l'ufficio della reception dell'Albergo Bellevue, uno dei più belli della Sanremo anteguerra. Il trasferimento dell'anagrafe ai piani superiori comporterà qualche disagio in più agli utenti abituati a rivolgersi all'ufficio del piano terra del Comune per ottenere certificati [illegible] documenti anagrafici senza dover ricorrere alla sede centrale dello Stato civile di piazza Eroi sanremesi. Il collegamento [illegible] i computer dell'anagrafe verrà mantenuto ma occorrerà fare due piani in più. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Scooter investe pedone, ferito un prete

Incidente stradale ieri mattina in corso Cavallotti, a San Martino. Le ambulanze della Croce [illegible] [illegible] Volontari di Sanremo Soccorso sono intervenute per trasportare all'ospedale due traumatizzati, Nicola Secchi, 35 anni, di Taggia, e Don Domenico Luciani, 40 anni, di Sanremo. Secondo una prima ricostruzione Secchi, in sella ad una moto, avrebbe investito il religioso mentre quest'ultimo stava attraversando la strada. La prognosi per il prete, che ha riportato un trauma cranico e la frattura di una gamba, è di circa 40 giorni. L'investitore se l'è cavata con contusioni. [g. ga.]

[illegible]

Ragazzo ucciso da ictus, domani la cerimonia

Sono in programma domani pomeriggio alle 16,30, presso [illegible] chiesa di San Francesco di Taggia, i funerali di Christian Piseno, [illegible] anni, il giovane deceduto l'altro giorno all'ospedale «Santa Corona» [illegible] Pietra Ligure in seguito alla commozione cerebrale accusata la scorsa settimana mentre si t[illegible] al lavoro. Il corteo funebre raggiungerà poi il cimitero [illegible] Taggia per la sepoltura nella tomba di famiglia. [g. ga.]

ONORIFICENZA

Ernesto Parola nominato cavaliere

Nomina a Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiane per Ernesto Parola, 63 anni, socio sovrintendente capo [illegible] pubblica sicurezza della sezione sanremese dell'Associazione polizia di stato. Parola per molti anni ha prestato servizio presso la squadra Giudiziaria [illegible] commissariato di Sanremo. [g. ga.]

[illegible]

Ancora [illegible] traccia del giovane scomparso in [illegible]

Continuano [illegible] ricerche di Valentino Di Marco, 22 anni, il giovane di San Biagio della Cima del quale non [illegible] hanno notizie da una settimana, [illegible] non quelle relative all'inquietante ritrovamento, martedì scorso, dei suoi vestiti e documenti abbandonati [illegible] borsa rinvenuta su una spiaggia di Arma di Taggia. I carabinieri, che hanno trasmesso la foto segnaletica del ragazzo, [illegible] escludono l'ipotesi che Valentino si sia gettato in mare ma [illegible] esisterebbero riscontri o motivazioni per giustificare un tentativo di suicidio. [g. ga.]

SINDACATO

Martedì l'apertura del convegno dello Snals

E' prevista per martedì l'apertura dei lavori del congresso nazionale dello Snals, il sindacato autonomo della scuola. L'appuntamento per i delegati dell'associazione di categoria è presso la sala congressi dell'hotel Royal di corso Imperatrice dove relazioni e incontri continueranno fino a giovedì. [g. ga.]

Sopralluogo dell'assessore Marini per avere un quadro degli interventi urgenti

La casa da gioco si rifà il trucco

Previsti il concentramento delle casse, lo spostamento del bar del «Privé», l'apertura di un dehors sulla terrazza e il trasferimento della sala dei giochi americani. In programma anche la sistemazione per l'estate del Roof Garden

SANREMO. [illegible] è aperto uno [illegible]raglio nel progetto di ristrutturazione del [illegible] che [illegible] Comune aveva praticamente bloccato in attesa dell'appalto ai privati. Ieri l'assessore Giorgio Marini ha effettuato un sopralluogo nelle sale da gioco [illegible] in tutti i locali aperti al pubblico per rendersi conto di persona delle condizioni dell'azienda e decidere il livello dell'intervento comunale.

«L'orientamento dell'amministrazione comunale è positivo» ha assicurato Marini. Ed ha precisato che si è instaurata un'ottima intesa con il commissario Francesco Paolo Dibari con il quale [illegible] stati affrontati i temi relativi agli interventi più urgenti. L'unica perplessità dell'amministrazione leghista riguarda il progetto [illegible] ampliamento del Roof Garden: «E' rischioso per il Comune esporsi con una spesa considerevole perchè il futuro gestore potrebbe non condividere la linea di mondanità che l'azienda in gestione municipale ha seguito per anni» ha precisato Marini, pur [illegible] accantonare aprioristicamente l'iniziativa.

L'assessore Giorgio Marini

Marini ha tracciato un quadro degli interventi immediati che sottoporrà, già la prossima settimana, alla giunta per razionalizzare il servizio: concentramento delle casse, per evitare quei trasferimenti [illegible]tinui di valuta, tramite i valletti, che potrebbero rappresentare delle sorgenti di rischio; realizzazione di una sala-regia per i monitor collegati alle telecamere che sorvegliano le fasi del gioco; spostamento del bar della Sala privata in modo da poter utilizzare, in estate, [illegible] elegante dehor, le terrazze situate sulla facciata del casinò; spostamento dei giochi americani nell'ala nord della sala Giò Ponti per evitare che, con la loro presenza, dividano in due la sala dei giochi francesi.

Nei piani dell'amministrazione figura anche una serie di interventi di abbellimento che riguardano la Sala comune, quella attigua e il salone definito «Quota 24»: «Bisognerà rifare la tappezzeria, i pavimenti, la controsoffittatura e tanti altri lavori minori fra i quali [illegible] sostituzione del pavimento della porta-teatro» ha riferito l'assessore leghista.

«Nel [illegible] di interventi dell'amministrazione figura anche il Roof garden» dice il [illegible] del casinò, prefetto Dibari che precisa: «Non si tratta del progetto [illegible] copertura per il quale sono state espresse delle perplessità, ma [illegible] un intervento di risistemazione della sala».

D'accordo con Dibari l'assessore Marini: «Interverremo per ridare un aspetto dignitoso al Roof garden in attesa dell'appalto».

Per [illegible] gli interventi riferiti dall'assessore Marini [illegible] soltanto al livello [illegible] proposte. «Il sopralluogo effettuato insieme al prefetto Dibari, mi è [illegible] utile per [illegible] un quadro preciso degli interventi da effettuare» precisa. Poi assicura che «non verrà tralasciato nulla per restituire [illegible] casinò di Sanremo tutta la sua dignità». Ovviamente, in attesa della gara d'appalto che, per ragioni esclusivamente tecniche, è slittata al prossimo anno.

In attesa dell'arrivo del futuro gestore privato, la [illegible] da gioco continuerà ad [illegible]re [illegible]ministrata da [illegible] commissario prefettizio. Nessun cambio di gestione. [g. p. m.]

Dal 26 al 28 maggio al teatro Ariston, previste anche seggiole e «seggiolissime» sistemate sul palcoscenico

Prove d'orchestra per il Festival e mezzo

Nei locali notturni della città si prepara la divertente parodia

SANREMO. [illegible] la «febbre» per il «44° Festival e mezzo della canzone», ormai tradizionale appuntamento di primavera con la parodia della rassegna ufficiale curato dall'associazione «I Sanremezzi». Il programma dell'edizione '94 prevede tre serate al teatro «Ariston», dal 26 al 28 maggio, [illegible] la consueta operazione [illegible] beneficenza legata all'incasso e alle do[illegible] degli spettatori.

In questi giorni, caratterizzati da intense prove tecniche in alcuni locali notturni sanremesi, gli organizzatori stanno mettendo a punto il «battage» pubblicitario [illegible] la scaletta, uguale per [illegible] le tre serate. I biglietti [illegible] [illegible] vendita al botteghino dell'«Ariston» a partire dalla fine della settimana ma sono già stati annunciati i prezzi: 25 mila per la galleria, 30 mila la poltrona e 35 mila la poltronissima.

Ma c'è di più: per aumentare l'incasso e accontentare gli spettatori più facoltosi saranno disponibili per ogni serata due posti di «seggiola» e due «seggiolissima», sistemati direttamente [illegible] sul palcoscenico, a fianco dell'orchestra. Non [illegible] il solito scherzo del simpatico gruppo dei «Sanremezzi»: a chi riuscirà ad aggiudicarsi i tagliandi del prezzo ancora misterioso, sarà offerto infatti anche un servizio «business-class» con ristoro, cenetta fredda e ogni altro tipo [illegible] comodità.

Intanto, è stato confermato che il «Festival e mezzo» non sarà ripreso dalle telecamere della Rai. «Non importa - spiegano i "Sanremezzi" - Roberto Oliva è già volato negli Usa per assicurarsi l'arrivo dei potenti mezzi della Cnn. [illegible] sarà da divertirsi». Sul fronte delle parodie delle canzoni del 44° Festival non ci sono invece particolari indiscrezioni anche se è stato annunciato l'esordio sanremese della coppia di stranieri «Elton Jhon e Rut-cul». E gli spazi riservati alla satira politica? C'è un clima di incertezza visto che ad un anno distanza due «colonne» dello spettacolo, il presentatore Adriano Battistotti e il cantante Marco Lupi sono diventati rispettivamente consigliere comunale dei popolari e [illegible] [illegible] Servizi Sociali della Lega Nord. Dopo [illegible] de e il psi, quale sarà con il '94 il bersaglio preso di mira dai «Sanremezzi»?

Per altre informazioni sullo spettacolo i «Sanremezzi» hanno attivato una speciale linea telefonica collegata allo 0336/25.44.78. [g. ga.]

Un'immagine della precedente edizione del Festival e mezzo in scena al teatro Ariston

Dopo 23 anni finalmente parte la nuova toponomastica

Rivoluzione a Ventimiglia cambiano i nomi delle vie

VENTIMIGLIA. Le vie senza nome sono state finalmente «battezzate». Sono cinquanta, e nel giro di pochi mesi, entreranno in vigore. Lo studio per colmare le lacune della toponomastica è stato svolto da un'apposita commissione, che ha lavorato per quasi due anni, dopo che, per 23 anni, non [illegible] [illegible] mai fatto nulla. «Adesso, per almeno 30 anni non [illegible] dovrebbero essere più "rivoluzioni" nel settore, tranne il "battesimo" di 6 vie che [illegible] sfuggite all'ultimo controllo», spiega Molinari.

Il confuso panorama toponomastico ha rivelato [illegible] [illegible] ca[illegible] di nomi, ma anche esuberi di numeri civici, anche tre [illegible] portone; strade sedicenti, come via Aldo Moro, nome scelto dai residenti per una via «dimenticata», e curiosi episodi di superstizione, come la decisione degli abitanti di un palazzo al quale [illegible] stato assegnato [illegible] numero 17 di staccare la targa e rinnegare il numero. Per [illegible] vie senza indicazione è stato scelto il criterio di dedicarle a personaggi che hanno fat[illegible] la storia locale. Alcune, invece, sono state riservate a fiori e piante.

Ventimiglia, con il [illegible] passa[illegible] legato alla grande Roma, in gran parte sepolto nella zona archeologica di Nervia, [illegible] la sua ricchissima storia civile [illegible] religiosa, medievale e moderna, ha offerto un'ampia scelta di

Cambiati i nomi delle vie

personaggi meritevoli di e[illegible] ricordati. La carenza di nomi nelle vie della città, grandi e piccole, si registra in modo particolare [illegible]i quartieri dove maggiore è stata l'espansione edilizia, come a Nervia e S. Secondo, oltre che nella popolosa Roverino. Ma anche nelle strade «ufficiali» c'è confusione nei nomi delle vie.

Ecco l'elenco delle nuove vie. Via Lamboglia: ultima [illegible] della [illegible] passeggiata T. Trieste erroneamente denominata A. Moro. V. degli Scavi Romani: traversa della nuova v. Lamboglia. Rondò Flacco: terminale del lungomare, vicino al «Biscione». Lungomare Varaldo: dal bar Giuseppin al rondò Flacco. V. Don Bruno Corti: dalla piscina al liceo. V. degli Ulivi: prima traversa dal piazzale di S. Secondo sino al passaggio a livello. V. Privata dei Gerani: parallela a v. Martinazzi, inizia dal piazzale di S. Secondo. V. delle Gerbere: perpendicolare a v. Privata Gerani. V. Brigate Partigiane: da dietro al [illegible]do dei Vigili urbani a v. Tenda.

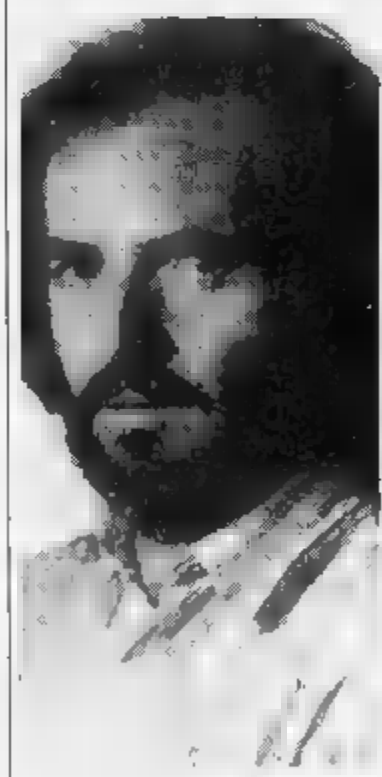
Piazza Mons. Emilio Biancheri: area davanti alla chiesa dei Gianchetti. V. Riccardo Zandonai e v. XXV Aprile: prima e seconda traversa di v. Tenda. V. Mons. Nicolò Peitavino: dal cimitero alla chiesa della Madonna delle Virtù. Piazzale dell'Unità Europea: parcheggio di fronte al cimitero. Ponte A. Doria: ponte vecchio sul Roia trafficato dalle auto.

Ponte G. Cassini: di recente costruzione, per la Francia e la città vecchia. V. Pasolini [illegible] v. Eugenio Montale: traverse di corso Limone Piemonte. V. Vica[illegible]: parallela a corso Limone Piemonte. Ponte Antonio Aniante: prima del negozio di mobili Fusco. Ponte Filippo Rostan: di fronte al Vallone di Lodi. Ponte Ugo Foscolo: piazzale [illegible] realizzazione. V. Balzi Rossi: dal ristorante omonimo alla spiaggia delle uova. V. Parenta: da c.so Mentone [illegible] piazza della chiesa di Grimaldi Superiore. V. Alpe Summa: da v. delle Ginestre al condominio Bellenda. Vicolo de Meran: salita da corso Montecarlo a Mortola Inferiore. V. Bosco dei Bormanni: [illegible] S. Antonio e Calvo. V. Monte Longoira: da S. Antonio a S.Lorenzo. V. S. Antonio: dal ponte dei Carletti alla frazione omonima. V. Silvano Anfossi: dalla frazione S. Antonio a Villatella. V. Giuseppe Ughetto: da Latte, [illegible] della Resistenza, al ponte del Rio Latte. V. Comunità degli Otto Luoghi: dal bivio di Sealza alla frazione stessa. V. Libero Alborno: da via della Resistenza [illegible] Latte sino alle [illegible] Roberto. V. Cascione: da v. Libero Alborno a casa Lorcari. V. Anacleto Hughes: da corso Nizza alla chiesa di Latte. V. Piemattone: ex loc. Piemattone. V. Calandri: ex loc. Calandri. Piazza dei Balestrieri: parcheggio a ridosso della P.ta Colla. Via [illegible]. Maccario: nella [illegible] di Porra. Via G. Calsamiglia: dalla SS all[illegible] fine [illegible] tratto carrozzabile. V. De Amicis: dal deposito Keromec all'incrocio dei Verrandi. Piazzetta O. Trucchi: a Seaglia all'inizio di via Cieppin. V. Porto Vecchio: sostituisce a Latto v. della Chiesa. V. Grammondo: prenderà il nome di v. Beonia. V. Freccero: ex v. Paglia bis. Vico Oliva: ex vico del Forno. Vico Bartolomeo Clerici: [illegible] [illegible] della Torre.

(d. bo.)

E' stata presentata ieri pomeriggio da Claudio Berlengiero

Indipendenti, ecco la lista

Dieci uomini e dieci donne «per dare [illegible] tutti pari opportunità». L'elenco dei nominativi L'appoggio alla formazione di Rifondazione comunista e dei Progressisti. Le scadenze

Claudio Berlengiero

VENTIMIGLIA. Dieci [illegible] e dieci donne, per dare pari opportunità ai sessi, un'età media [illegible] 35 anni, [illegible] nomi estranei ai «gruppi di potere» che hanno governato Ventimiglia. Questo l'identikit della lista civica [illegible] Claudio Berlengiero, che [illegible] anche sull'appoggio [illegible] Rifondazione comunista e dei Progressisti. Ieri pomeriggio, all'Hotel Francia, il [illegible] a sindaco ha presentato la lista [illegible] i collaboratori che lo accompagneranno nella campagna elettorale, che si preannuncia particolarmente difficile. «Ho scelto persone attive nel sociale, nel mondo [illegible] lavoro, delle professioni e nelle associazioni, per raccogliere tutte le potenzialità presenti nel territorio», ha spiegato Berlengie[illegible]. Ecco la lista: Gianmario Palmero (medico), Franco Favaloro (dipendente Fs, volontario Croce Verde e associazione scout), Marco Lanzi (ingegnere, insegnante), Pasquale Filippone (frontaliere, sindacalista), Valerio Licari (dipendente Poste, associazione laica prevenzione Aids), Antonio Lobello (fabbro), Paolo Rossi (dipendente Rt, sindacalista Cisl), Diego Ferrari (veterinario), Roberto Bottini (architetto), Pao[illegible] Rasmini (dipendente Fs), Elisa Trionfo (studentessa, as[illegible] cattoliche, azione cattolica e Caritas), Rosanna Porcheddu (insegnante), Annarita Prete (medico), Fiorella Lorenzi (insegnante), Mariagrazia Calcopietro (fisioterapista), E[illegible] Pera Cacozza (frontaliera, Comitato difesa scuola elementare Ventimiglia alta), Fabiana D'Amico (studentessa), Marina Pannella (dipendente L'Ancora), Monica Bono (commerciante), Ginetta Verrni Casagrande (insegnante, associazione sportiva).

E' questa la seconda lista presentata, dopo quella di Rifondazione. Il simbolo è un ponte stilizzato [illegible] la scritta «Rinnovare».

Gli altri candidati a sindaco sono Anna Bonzano (Movime[illegible] federalista) e Paolo Boggio (Alleanza Democratica).

(d. bo.)

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

La causa Lega-Federalisti, deciderà il pretore

Il pretore civile di Ventimiglia, dottor Piragine, si è riservato [illegible] comunicare lunedì l'esito della vicenda che coinvolge la Lega Nord provinciale [illegible] il nuovo «Movimento federalista per Ventimiglia». La diatriba tra i due gruppi, rappresentati dal commissario e [illegible] deputato Sonia Viale e dall'ex segretario della Lega Giovanni Ferrando, [illegible] [illegible] dopo il commissariamento della sede [illegible] Ventimiglia. Sia il carroccio che il movimenti rivendicano la titolarità ad avere in affitto i locali di via Aprosio.

[illegible]IA

La polstrada sequestra due ciclomotori truccati

La Polizia stradale di Ventimiglia ha sequestrato due ciclomotori con il motore elaborato. I controlli sono avvenuti l'altro pomeriggio [illegible] Bordighera: inizialmente si [illegible] trattato di un sequestro [illegible]o-lativo per accertamenti, poi trasformatosi in confisca in quanto [illegible] è accertato che i cilindri dei ciclomotori erano stati elaborati da 50 a [illegible] [illegible]. Sono scattate due denunce: una penale per guida senza patente da moto e una amministrativa per mancata immatricolazione, mancanza di targhe e assicurazione. Protagonisti sono Giuseppe Nocito, 19 anni, di Cam[illegible]orosso, [illegible] un diciassettenne, G.C., di Dolceacqua.

VALLECROSIA

La replica del Comitato al vicesindaco

Il Comitato Unione Democratica Val Crosia risponde con decisione alle affermazioni del vicesindaco di Vallecrosia Emidio Paolino, che ha replicato alle loro proposte dicendo che erano già state fatte in amministrazione tempo fa. Il segretario del Comitato, Roberto Capaccio, e due componenti, Giacomo Piccolo e Debora Piccone, presenteranno nei prossimi giorni una dettagliata replica.

L'incidente di notte

Motociclista [illegible] è [illegible] a Dolceacqua

DOLCEACQUA. Un uomo [illegible] 41 anni è ricoverato in prognosi riservata [illegible] Saint Charles a seguito di un incidente. Danilo Pianeta, residente a Isolabona, in via Monti 4, stava percorrendo la provinciale Ventimiglia-Isolabona a bordo di una Vespa 50, quando ha perso il controllo del motociclo.

Erano le 5 e mezzo [illegible] [illegible]te: l'allarme è scattato subito. E' intervenuta una pattuglia della Polizia stradale di Ventimiglia. Il ferito è stato trasportato al Saint Charles [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa di Ventimiglia. Pianeta, che sembra [illegible] perso il controllo della guida da solo, senza urti di altri veicoli, ha riportato trauma cranico, politrauma e ieri mattina è stato sottoposto [illegible] un delicato intervento chirurgico [illegible] causa del perforamento della milza. Gli agenti della Polstrada hanno trasportato sangue da Imperia per il ferito.

(d. bo.)

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 25% sul singolo volume "Tuttocinema" e possono acquistarlo presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le proposte inserite sono in vendita al prezzo speciale di L. 40.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

in corso Matuzia, [illegible] - tel. 0184-65744

La nuova agenzia n. 4 [illegible] affianca alla filiale di corso Mombello, 27 - tel. 0184 - 501530 e alle agenzie n. 1 di piazza Eroi Sanremesi, 39 - tel. 0184 - 502383 n. 2 di Coldirodi in via Umberto, 23 - tel. 0184 - 670081 e n. 3 di corso Cavallotti, 234 - tel. 0184 - 541419

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia
banca per te

Aurelia 2 - Pietra Ligure
Via Don Bado, 83 - Tel. 019/625021

LOANO - 100 ml mare, in palazzina signorile, ultimo piano con ascensore, camera, soggiorno, cucin[illegible], ripostiglio, bagno, ampio [illegible] panoramico e mare. L. 265 milioni. [illegible] 019/624.252

PIETRA LIGURE - Centro storico [illegible] Garibaldi due alloggi composti [illegible] da [illegible] camera tinello cucinino e due camere soggiorno cucina con bagno e balconi. Tel. [illegible] 625.242

L'Archivolto - Pietra Ligure
Via Don Bado, [illegible] - Tel. 019/624252

[illegible] LIGURE - Zona collinare con splendida vista mare, appartamento di camera sala cucina abitabile. Terrazzo e cantina. Cantina e posto auto. Richiesta 245 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

[illegible] - Zona residenziale, in palazzina di tre alloggi, camera, grande salone, cucina abitabile, antibagno, bagno, 400 mq di giardino circostante di proprietà box, [illegible] auto privato, ingresso indipendente, termoautonomo da predisporre. Lire 260 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - 100 ml [illegible], zona tranquilla, quartiere signorile in piccola palazzina, primo piano alto, due arie, camera, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, due balconi soleggiati, posto auto condominiale. L. 165 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Confine con Loano, 100 ml mare, primo piano alto, camera, sala, cucina, bagno, ripostiglio, splendido balcone angolare e soleggiato. Esposizione sud-est. L. 220 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - In centro, vicino ai negozi, quarto ed ultimo piano con ascensore, camera grande, tinello, cucinino, balcone con vista mare, cantina. L. 330 milioni.

[illegible] DI [illegible] - Fronte mare, centralissimo, splendido alloggio [illegible] 60 mq. camera, sala, cucina, balcone esposizione sud [illegible] incantevole vista mare. Trattative presso il nostro ufficio. Tel. 019/625.242

LOANO - Centrale, 50 ml mare, vicino ai negozi, da salemare, camera, cameretta, soggiorno, cucina, sottotetto e terrazzo. L. 210 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Affittasi ottimo per attività commerciale, locale di 70 mq con dehors esterno, con annesso alloggio composto da camera, [illegible], [illegible] ingresso, bagno, terrazzo, giardino privato. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Centralissimo ottimo come prima casa alloggio composto da due camere e cameretta ingresso bagno sala e cucina completamente ristrutturato termoautonomo. L. 330 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Centralissimo, 200 ml dal mare, camera, tinello, cucinino, balcone, soleggiato. Ottimo investimento locativo. Possibilità box auto. L. 220 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Viale Repubblica in complesso [illegible] con giardino e posto auto condominiale, appartamento ristrutturato e rifinito nei minimi dettagli, composto da camera, soggiorno ampio, cucina abitabile (10 mq). Possibilità box. Richiesta 275 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

PIETRA LIGURE - 50 metri dal mare, come rifinitura, alloggio residenziale, composto da due camere, sala, cucina abitabile, ingresso e bagno. Ampio locale sottotetto di proprietà. Possibilità di sicura locazione di box nel medesimo caseggiato. Richiesta 310 milioni. Tel. [illegible].432

PIETRA LIGURE - In zona verde e tranquilla, [illegible] dal mare mo[illegible] appartamento ottimo composto da camera, sala angolare, cucina abitabile di 15 mq., corridoio e bagno. Tre balconi su tre esposizioni (Sud Est Ovest). Soleggiatissimo e aperto. Possibilità box. Richiesta 320 [illegible]. Tel. 019/616.667-0336/256.432

[illegible] VEREZZI - In perfetta [illegible], due camere grandi, salone, cucina [illegible] loggia, completamente arredato. In [illegible] plesso [illegible], richiesta 430 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

PIETRA LIGURE - Appartamento di circa 90 mq. termoautonomo a gas, due camere, soggiorno, cucina, piccolo studio, tre balconi, posto auto e cantina. Richiesta 315 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

BORGIO VEREZZI - Zona via Mat[illegible], appartamento completamente ristrutturato con soluzioni ricercate [illegible], composto da soggiorno con angolo cottura, camera, [illegible], cameretta e bagno. Possibilità di ottenere sottostante con minimo aggiunta prezzo. Richiesta 320 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

PIETRA LIGURE - Piazza Vittoria 50 metri mare camera, cucina abitabile, ingresso e bagno, comodissimo ai negozi. Richiesta 175 mi[illegible]. Tel. 019/616.667-0336/256.432

PIETRA LIGURE - Appartamento in zona centrale e comoda ai negozi. Ottima possibilità per investimento locativo, garantito per almeno otto mesi all'anno. Arredato e funzionale. Richiesta Lire 215 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

PIETRA LIGURE - Zona panoramica e tranquilla, camera, soggiorno-cottura, bagno, ingresso, [illegible] vista mare e collina. Arredamento nuovo, posto auto. L. 170 milioni. Tel. 019/625.021

[illegible] LIGURE - 100 ml mare, ultimo piano con [illegible], ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, [illegible] vista mare L. 180 mil. Tel. 019/625.021.

CERIALE - Casetta indipendente composta da due camere, [illegible] cucinino, bagno, ripostiglio. Solarium con vista mare, termo[illegible] Ottima come seconda casa. L. 220 milioni. Tel. 019/625.021

PIETRA LIGURE - 200 ml. mare, camera, soggiorno cottura, ingresso, bagno, due balconi, cantina. Posto auto. L. 190 milioni. Tel. 019/625.021

TOVO S. GIACOMO - Camera, soggiorno-cottura, bagno, due terrazzi, primo ed ultimo piano. Termoautonomo. L. 170 milioni. Tel. 019/625.021

PIETRA LIGURE - Comodo ai servizi, due camere, cucina abitabile, ingresso, bagno, due balconi. Piano alto con ascensore, vani spaziosi. L. 260 milioni. Tel. 019/625.021

[illegible] - Rustico indipendente su tre lati, disposto su tre piani. Primo piano con camera, cucina abitabile, bagno, ingresso, ampio. Secondo piano con due camere e bagno. Piano terra ad uso lavanderia. [illegible]

INDIRIZZATO A CHI INTENDE VENDERE IL PROPRIO IMMOBILE:
Garantiamo valutazioni massime realizzabili, pagamenti in contanti e/o garanzie da istituti bancari primari.
Trasparenza nelle trattative; Una adeguata assistenza tecnica e notarile in grado di risolvere ogni problema; Prima di rilasciare incarti incarichi di vendita, consultate la nostra banca dati: disponiamo di oltre 1.000 richieste di acquisto. Nel momento in cui decidete di vendere, siamo gratuitamente, con cortesia e professionalità a vostra disposizione per una valutazione seria e uno studio condotto da un esperto.

MAGLIOLO - Villa indipendente disposta su due piani, 1[illegible] mq. di terreno, ottima vista mare. Da ultimare. Anche bifamiliare. Tel. 019/625.021

LOANO - Zona residenziale, in palazzina di tre alloggi, camera, grande salone, cucina [illegible], antibagno, bagno, 400 mt. di giardino circostante di pro[illegible] box, posto auto privato, ingresso indipendente, termoautonomo da predisporre. L. 280 milioni. [illegible] 019/625.242

PIETRA LIGURE - 100 ml mare, zona tranquilla, quartiere signorile in piccola palazzina, primo piano alto, due arie, camera, cucina abitabile, ingresso bagno, ripostiglio, due balconi soleggiati, posto auto condominiale. L. 165 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Confine con Loano, 100 ml. mare, piano piano alto, camera, sala, cucina, bagno, ripostiglio, splendido balcone angolare e soleggiato, esposizione Sud-Est. L. 220 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Splendida zona residenziale e tranquilla, con vista mare unica, villetta indipendente composta da tre camere, salone, cucinino, bagno, piscina condominiale, solarium, posto auto privato. L. 850 milioni. Tel. 019/625.242

ARMA DI TAGGIA - Fronte mare, centralissimo, splendido bilocale di circa 50 mq., camera, [illegible] angolo [illegible] esposizione [illegible] con incantevole vista [illegible]. Trattativa presso il nostro ufficio. Tel. 019/625.242

LOANO - Centrale, 50 ml. mare, vicino ai negozi, da salemare, camera, cameretta, soggiorno, cucina, sottotetto e terrazzo. L. [illegible] milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Affittasi ottimo per attività commerciale, locale di 70 mq. con dehors esterno, con annesso alloggio composto camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo, giardino privato. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Centralissimo ottimo come prima casa alloggio composto da due camere e cameretta ingresso bagno sala e cucina completamente ristrutturato termoautonomo. L. 330 milioni. [illegible]. 019/625.242

PIETRA LIGURE - In palazzina con ampio giardino condominiale camera, [illegible]no-cottura, [illegible] gno, due [illegible], cantina. L. [illegible] milioni. Tel. 019/625.021

PIETRA LIGURE - Immerso nel verde in palazzina recente, alloggio di camera, sala, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, due balconi angolari con incantevole vista mare posto auto privato. Tel. 019/625.242

Immobiliare [illegible] - Pietra Ligure
C.so Italia, 123 - Tel. [illegible]

PIETRA LIGURE - Viale Repubblica, in palazzina, camera, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno, due balconi. L. 220 milioni. Tel. 019/625.021

PIETRA LIGURE - 50 ml mare bilocale con posto auto numerato di proprietà zona centrale. L. [illegible]. Tel. 019/616.667 - 0336/256.432.

[illegible] - Pietra Ligure
Via Garibaldi, 35 - Tel. 019/625242

ALTRE PROPOSTE [illegible] 15/5/94

Arti Grafiche DR - Cairo M. (SV)

La Riviera festeggia il Primo Maggio: ecco gli appuntamenti più importanti

Civezza, clown nei carruggi

Dalle 10 alle 23 parte la kermesse non stop. Nel centro storico funamboli, artisti e animali addestrati. A Cervo alle 18 si terrà la manifestazione «Primo maggio, all'arrembaggio»

CIVEZZA. Due modi diversi [illegible] suggestivi per festeggiare il 1° maggio sono suggeriti a Civezza e Cervo. Nell'antico borgo alle spalle di San Lorenzo al Mare, oggi si rinnova l'appuntamento [illegible] «Circopaese», sfilata [illegible] saltimbanchi, musici «da strada» e acrobati, mentre in via Steria, davanti al centro Sociale Babilonia, sono in programma concerti di band locali [illegible] un complesso genovese.

Civezza. Dalle 10 alle 23, [illegible] prevista una kermesse non stop, che [illegible] aprirà con l'arrivo degli artisti nei carrugi del centro storico. Gli spettacoli prenderanno [illegible] via alle 10,30 nelle piazze Carducci, Marconi [illegible] San Marco. L'animazione è affidata [illegible] Franco Canato di Rovigo, ammestratore di gazze ladre, che è stato anche ospite di trasmissioni andate in onda sulle reti Rai e a Canale 5, oltre al nizzardo Billy Brice, nei panni [illegible] esperto cowboy che si esibirà con il lazo, la Colt [illegible] frusta.

Alla ribalta saranno, inoltre, il fantasista Budini, abile giocoliere, il funambolo William che si terrà [illegible] equilibrio sul monociclo e [illegible] duo di cantastorie, formato [illegible] Roberto e Sergio. Canteranno accompagnandosi con l'armonica, il sax e la chitarra. Completa l'allegra carovana [illegible] il ritrattista Alex, che realizzerà caricature in pochi minuti.

Accanto al piccolo circo all'aperto figurano anche le «Botteghe della fantasia», gran bazar composto [illegible] ventina di artigiani. Sono attesi soffiatori del vetro, esperti nella lavorazione delle ceramiche e di giocattoli didattici, caramellai, antiquari, fiorai e chiromanti. Per i più piccini, Mr.Smith allestirà il «Castello pazzerello di Camelot». Luca Bertoglio sarà, inoltre, a disposizione dei frequentatori della fiera che intendono farsi tatuare.

I carrugi [illegible] centro storico di Civezza saranno animati da personaggi del [illegible]

Alle 12,30 aprirà il ristorante «en plein air», che potrà ospitare [illegible] centinaia di persone, [illegible] si aprirà la sagra dei favotti. Nel pomeriggio riprenderanno gli spettacoli, che culmineranno nel gran finale alle 18,30. Alle 21, infine, si danzerà in compagnia [illegible] Caprice. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione San Marco, con il patrocinio [illegible] Provincia e Azienda di promozione turistica, e costituisce il «clou» di un ciclo di proposte inaugurato domenica 24 aprile, [illegible] raduno di moto d'epoca che ha visto in primo piano i mezzi del Cave, un club del capoluogo.

Per l'occasione il traffico, nel tratto che va da San Lorenzo a Civezza, verrà regolato a senso unico. Per il ritorno, le auto si dovranno dirigere [illegible] la frazione imperiese [illegible] Poggi.

Cervo. Dalle 18, [illegible] giardini di via Steria, si terrà la manifestazione «Primo maggio, all'arrembaggio», [illegible] cura dei Centri Sobbalzo, Babilonia, Altri Animali e La Talpa e l'Orologio. Saranno messi in vendita magliette, video e dischi autoprodotti. Le esibizioni dei gruppi avranno inizio alle 21. Sul palco saliranno i Crime Gang Bang di Imperia, che hanno all'attivo l'apparizione in varie compilation, da «Giù la testa» [illegible] «Senza riserve», e i Contrasto di Bordighera. Sono paladini del punk e scrivono testi in italiano.

Ospiti d'onore della serata saranno i genovesi Eucalypso - Partito do Samba, che promettono uno show tutto da ballare. La formazione unisce infatti vari generi a tutto ritmo, dallo ska alla [illegible] sudamericana al ragamuffin. In caso di pioggia, l'appuntamento si svolgerà ai magazzini occupati dal Sobbalzo, in via Garessio, [illegible] Oneglia.

Enrico Ferrari

A Sanremo

Il Festival di chitarra classica

SANREMO. Sanremo ospiterà dal [illegible] al [illegible] maggio la 5ª edizione del Festival Internazionale di chitarra classica «Città [illegible] Sanremo», ribattezzato quest'anno con il nome «Sanremo Guitar Festival».

La manifestazione, organizzata dall'Associazione Musicale El Maestro [illegible] Sanremo, è diretta dal Maestro Marcello Parodi.

[illegible] articolerà in tre fasi distinte: il festival vero e proprio, in programma al teatro del casinò, con recital di David Russel (5 maggio), Manuel Barrueco (12 maggio), Los Angeles Quartet (19 maggio) e Narciso Yepes (25 maggio); il concorso internazionale di chitarra classica, [illegible] concorrenti in arrivo da tutto il mondo.

I concorrenti saranno giudicati da una [illegible] internazionale presieduta dallo [illegible] Narciso Yepes (la presidenza onoraria sarà di Emilita Segovia vedova del grande Andres Segovia) in programma, dal 22 al 24 maggio, nei saloni dell'Hotel Royal per le selezioni [illegible] al casinò per [illegible] serata d'onore delle premiazioni cui parteciperà anche l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Infine il trofeo «Una vita per la chitarra» che verrà assegnato, nella serata d'onore, allo stesso Narciso Yepes per la sua prestigiosa attività musicale dagli Anni Cinquanta [illegible] oggi. [b. m.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
[illegible]
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 9000/rid. [illegible]
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, [illegible] minaccia di rivelare [illegible] imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 9000/rid. 5000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Imperia
[illegible] 22.745 Or.: in. 16/ult. [illegible] L. [illegible] 5000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non [illegible] pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

A. [illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440 Or.: inizio 15/ult. 22,30 Lire [illegible]
Il [illegible] dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Paoula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di [illegible] con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in [illegible]. N. V. 1h 25' **Comico**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 9000, rid. 4000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore 16/21,15 Lire 5000/rid. [illegible]
L'ombra [illegible] lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode [illegible] e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: in. 16,30/ult. 22,30 L. 7000 rid. 5000
Philadelphia
di J. Demme, [illegible] T. Hanks, D. Washington, J. Roberds [illegible] '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible] di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

[illegible]
Ariston
Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
[illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Centrale
Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L. 6000
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

[illegible]
Or. in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
[illegible]ethoven [illegible]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Orfeo
Tel. 52333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara [illegible] degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [illegible] 46' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 507070 Proiezioni: 9,30/16,30/21
37ª Mostra [illegible] film d'autore

Tabarin
Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 5000
Impatto imminente
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, [illegible] Farina (Usa '94) — [illegible] poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [illegible] la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [illegible]

VALLECROSIA
Don [illegible]
Or.: 15/17/21 Lire 6000, rid. [illegible]
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 06' **Drammatico**

SAVONA

[illegible]
Tel. 840.283. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, [illegible] uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio [illegible] sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 840.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 L. 9000/6000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Fest. e pref. 16/22,30 L. 4500; 8000/6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, [illegible] Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di [illegible] giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu [illegible]u'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.997 Or.: 16,30/22 Fest. e pref. 16/19,30/22 Lire 8000/5000
Schindler's Li[illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200 Ore 18/22 Lire 9000/7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Perla
[illegible]. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/[illegible]
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Oggi riposo
Teatro [illegible] Il duello [illegible] H. [illegible] Kleist, regia [illegible] Gabriele Lavia, [illegible] Gabriele Lavia e Monica Guerritore, Compagnia Lavia e Taormina arte, ore 16, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo; **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** L'indimenticabile agosto 1925 [illegible] Umberto Morucchio, regia di Piero Campodonico, Compagnia Govi, [illegible] 16, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Padre e figlio
Corallo 2: Picnic alla spiaggia
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
[illegible] Maniaci sentimentali
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Getaway
Palazzo: Il giardino segreto
Universale 1: L'innocenza del diavolo
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: L'amico d'infanzia
[illegible] Impatto imminente
Centrale 1: La grande sfida hard
Centrale 2 Penetrazioni più profonde - Club Apollo solo per gay
Chiabrera: Fuckers - Double gum
Cristallo: Due donne in calore per un uomo insoddisfatto
Eldorado: Passioni lussuriose di una coppia infedele

CINECLUS

Amici del Cinema: Nel nome del padre
Fritz Lang: M.me Butterfly
Lumière: Quel che resta del giorno
Movie club: Il socio

PEGLI

Edenpegliicinema: Sister Act 2

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

SAN [illegible]
Moto in pasticceria

Insolita sfilata davanti alla pasticceria Racca di San Bartolomeo. Oggi verrà presentata la nuova moto Ducati 916. L'iniziativa [illegible] organizzata in collaborazione [illegible] una concessionaria imperiese. [e. f.]

IMPERIA
Appuntamento col cineforum

Al Centrale di Porto torna il cineforum. Domani, (inizio spettacoli alle 16,15, 20,15 e 22,30), sarà proiettato «Jona che visse nella balena», premio della critica al Festival di Mosca nel '92. [e. f.]

PONTEDASSIO
Continua la sagra

Nella piazza principale di Pontedassio prosegue la 7ª sagra a base di fave e salame, a cura della Pro loco. Gli stands aprono alle 19,30 e dalle 21 suonerà l'orchestra diretta da Luca Francia. [e. f.]

LUCINASCO
Una festa [illegible] prati

Una giornata dedicata ai ragazzi è in programma oggi nei prati intorno al laghetto di Lucinasco. Il Gruppo sportivo Castelvecchio [illegible] Imperia prevede tornei di calcio [illegible] pallavolo, giochi, canti e una grande spaghettata in allegria. Il via è fissato per le 9. [e. f.]

CARPASIO
Passeggiare in amicizia

La Valle Argentina, a Carpasio, ospita oggi la tradizionale «Passeggiata in Amicizia». Alle 16, nella piazza del paese, giochi e premi e merenda [illegible] fave e salame. [g. ga.]

NIZZA
Musica live all'Iguana

Musica [illegible] intrattenimento questa sera all'«Iguana Café», nella zona del porto. In programma l'esibizione di [illegible] band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

SANREMO
Matinée in discoteca

Matinée domenicale all'«Odeon» di via Matteotti. La discoteca, con «Donnis dj» dietro [illegible] mixer, è aperta dalle 14,30 alle 18,30. Il prezzo d'ingresso è stato fissato [illegible] 15 mila lire. [g. ga.]

NIZZA
L'orchestra all'aperto

Il chiosco della [illegible] dei giardini «Alberto I» ospita oggi pomeriggio l'esibizione dell'«Orchestre l'harmonie de la Ville de Nice». Il concerto è in programma alle 15,30. [g. ga.]

Tra i premiati anche Ramazzotti che però non potrà partecipare

Parata di stelle a Montecarlo per la «World Music Awards»

MONACO. Parata di stelle a Montecarlo mercoledì prossimo 4 maggio in occasione della sesta [illegible] del World M[illegible] Awards. I prestigiosi riconoscimenti attribuiti agli artisti che hanno fatto registrare il record [illegible] vendite di dischi nel 1993 nei loro Paesi. Prince, Stevie Wonder, Whitney Houston, Scorpions, Ace of [illegible], Tony Braxton, Miguel Bosé, [illegible] Ramazzotti e Kenny [illegible] sono alcuni dei protagonisti del mercato discografico. La Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo sarà il palcoscenico dove mercoledì sera si svolgerà il gran galà per la consegna dei Music Awards.

Confermata la presenza di Claudia Schiffer con il mago David Copperfield [illegible] Shar, Ringo Starr, Bobby Brown marito della Houston, Kylie Minogue [illegible] Michael Drucker. In veste di presentatore della manifestazione sarà il celebre attore americano Patrick Swayze, protagonista di film di grande successo come «Ghost» [illegible] «Dirty dancing». Il Principato

Allo Sporting anche Claudia Schiffer

è già in fermento. Da domani cominceranno ad arrivare i primi protagonisti. Si preparano anche i pacifici assalti dei fans alla caccia dei loro beniamini [illegible] avvenne l'anno [illegible] per Michael Jackson venuto [illegible] Monaco per ritirare ben cinque Music Awards.

Fra le star più attese di questa sesta edizione c'è senza dubbio Prince che grazie al suo genio artistico ha regalato al pubblico di tutto il mondo successi straordinari. Per lui [illegible] stata preparata la suite Winston Churchill dell'Hotel de Paris.

Prince, che dovrebbe giungere nel Principato nella tarda mattinata [illegible] lunedì, ha già fatto sapere di volere nella son[illegible] suite un pianoforte. Uno dei grandi assenti della serata sarà purtroppo Eros Ramazzotti, attualmente impegnato in tournée in Sud America.

La platea dovrà accontentarsi della visione di uno dei suoi clip. Da segnalare l'iniziativa della Société des Bains de Mer per la serata [illegible] martedì. Sulla piazza del casinò dell'Hotel de Paris fino all'entrata del cabaret verrà posto un lungo tappeto [illegible] che farà da passerella per tutte le star che attraversando la piazza si recheranno al cabaret per [illegible] galà esclusivo. [a. m.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **In tre sul tappeto**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13,30 **La posta delle [illegible]**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Vangelo**
19,50 **Zona sport**, rubrica
20,45 **L'amante di guerra**, film
23,50 **[illegible] sport**, rubrica

Telestar
12,30 **Amichevolmente con noi**
13,45 **Radici**, sceneggiato
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,20 **Squadra emergenza**, telefilm
17,15 **Amichevolmente con noi**
17,35 **Professione poliziotto - Hollywood [illegible]**, telefilm
19,30 **I Walton**, telefilm
20,15 **Piccolo Cesare**, film
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Super zap**, varietà

Canale 7
9 — **Motor shop**
9,30 **Obiettivo gente**
10 — **Documentario**
10,30 **Insieme**, rubrica
12 — **L'uomo e la città**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Agenda Liguria**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14,30 **The bold ones**, [illegible]
15,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Appuntamento col gioielli**
18 — **Pallanuoto**, rubrica
19 — **Gol redazione**, rubrica sportiva
[illegible] **Stadio goal**, rubrica sportiva
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,30 **Pallanuoto**
1,15 **Stadio goal**, rubrica
2,45 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
[illegible] — **Junior tv**, rubrica contenitore [illegible] ragazzi
11 — **Petrocelli**, telefilm
12,45 **Tga**, i fatti della settimana
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Bar sport** (rubrica)

Telenord
5 — **Telenord non stop**
8,30 **Re Artù**, cartoni
9 — **Good times**
9,30 **Tormento d'amore**
10 — **Boys and girls**, telefilm
10,30 **Detective in pantofole**, telefilm
11 — **La famiglia Patridge**, telefilm
11,30 **Lassie**, telefilm
12 — **Canta Italia**, musicale
13 — **George**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **Appuntamento col gioielli**
15,15 **Fantazoo**, cartoni
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Beverly [illegible]**
17,45 **Detective in pantofole**, telefilm
18,15 **[illegible] gente**, news
18,20 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn 4**, informazione
19,40 **Tg Imperia**, [illegible]
19,50 **Tg Genova**, tg
20 — **Orchestra compilation**, musicale
20,30 **Insieme**, attualità
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **The bold ones**, telefilm

Primantenna
8,30 **Magazine news**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Catalogo tv**
12,30 **Domenica in tv**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**, avvenimento agonistico
24 — **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buonanotte con...**

Telegenova
7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia [illegible] Cinquestelle**
12 — **In tre sul tappeto**
12,30 **Auto oggi**, motori non stop
13 — **A Milano c'è sempre [illegible] nebbia**, talk show
13,30 **La posta delle stelle**
15,30 **Liguria sport**, rubrica
18,10 **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Vestiti [illegible] bianco**, rubrica
20,20 **Off side**, rubrica
20,30 **L'amante di guerra** film
22,30 **Passione per l'arte**, rubrica
23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 — **Telegenova [illegible] stop**

Euro Mixer Tv
12 — **Pugilato**
13,45 **Tg Imperia**, notiziario
14,15 **The Bold Ones**, telefilm
15 — **Los Angeles**, telefilm
16 — **Detective in pantofole**, telefilm
17,30 **Obiettivo go[illegible]**
18,30 **Surviving**, film
[illegible] **Sulle ali dell'arcobaleno**
23,30 **Liguria news**, regionale
23,30 **Liguria news**, regionale
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Controsalotto**, rubrica
15 — **Antenna tredici**, rubrica
18 — **Primogiornale**
18,30 **[illegible]ich music**
19,30 **Okay motori**, rubrica
20,30 **L'affare Goshenko**, [illegible]
22,30 **Primogiornale**
22,30 **La cicala**, film
1,45 **Match music**, musicale

Telecupole
[illegible] **Motori non stop**, rubrica
13 — **[illegible] c'è sempre la nebbia...**, varietà
[illegible] **La risposta delle stelle**
14 — **Speciale con noi**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **L'amante di gu[illegible]**, film
23,30 **Calcio Roma-Torino**, [illegible] to italiano serie A
2,30 **Tg 4**, ultime notizie

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Pallanuoto: la grande impresa di ieri a Caserta vale un importantissimo passo avanti verso i playoff

La Rari più bella della stagione impone il pari al Volturno: 12-12

Sarà stato l'«incontro ravvicinato» con i protagonisti [illegible] tanti precedenti trionfi biancorossi, o semplicemente la grande carica che anima l'attuale Rari: fatto sta che ieri a Caserta, la più brillante [illegible] determinata Athene della stagione ha saputo imporre al Volturno un 12-12 (parziali da parte campana 2-1 4-4 3-3 3-4) che vale [illegible] forziere d'oro in chiave-playoff.

Claudio Mistrangelo, [illegible] fine partita, l'ha definito «un pareggio eccezionale». Nessuno meglio [illegible] lui poteva preparare la «trappola» alla banda-Ferretti, a quegli Estiarte e Bovo [illegible] Milat che al suo fianco hanno vinto quasi tutto. Ma sarebbe riduttivo [illegible] condurre al magari nostalgico [illegible] confronto con i «soliti noti», la Rari di ieri. La verità è che i Jelenic e gli Averaimo, i Krzic e gli Angelini, la vecchia guardia capitanata da Andrea Pisano, sono lì a giocarsela alla pari, anche quando affrontano uno squadrone come quello di Lello Sapienza.

Max Ferretti l'aveva annunciato alla vigilia, ma si stentava a credergli: «Occhio al Savona, è una grande squadra [illegible] vale più di chi alla vigilia era tanto celebrato». Detto fatto, vecchio Max dalle mille risorse: e nonostante il biondo bomber ieri abbia firmato altri [illegible] gol, [illegible] sua vecchia compagine ha saputo frenare la corsa del suo nuovo, «grande» Volturno.

La verità è che Mistrangelo ha impostato una gara perfetta: l'ordine, rispettatissimo, era rimanere avvinghiati alla capolista e al risultato il più a lungo possibile, per tentare poi di giocarsi la carta dell'aggancio o del sorpasso nel finale di partita. Pronti; solo in un frangente, nella fase conclusiva del secondo quarto, il Volturno è arrivato ad avere due reti [illegible] vantaggio. Anzi, il Savona è riuscito persino ad effettuare un sorpasso, grazie a Ghibellini (11-10) a metà dell'ultima frazione, quando si decideva il match.

In una gara piuttosto ben diretta da Clara e Tornabene, il Savona ha avuto 9 superiorità e un rigore a favore, contro 8 e un rigore fischiati pro-Volturno. Uno «score» senza dubbio ottimo [illegible] quando si è in trasferta, e sfruttato fino all'ultima virgola. Basti pensare che, in casa, questo è l'unico punto lasciato finora per strada da Estiarte e soci: finora avevano soltanto perso a Roma.

Ancora coriandoli di Mistrangelo a fine match: «Siamo felici, ma è vietato illuderci. Anche perché [illegible] ci [illegible] già passato e lo so: [illegible] chiaro che il Vol[illegible] sta mentalmente già nei playoff. Questo pareggio non deve farci credere di aver ancora risolto nulla, anche se effettivamente siamo in condizioni eccellenti. E' importante, ma ci aspettano parecchie altre insidie, da qui all'eventuale ingresso nei playoff».

Partita vera, verissima. Ne sa qualcosa Estiarte che, colpito duramente da Ferracane dopo [illegible] secondi del quarto tempo, sul 9-9, è dovuto uscire per [illegible] rientrare più, in preda addirittura a conati di vomito. Un gesto involontario, quello del baby biancorosso, ma per il quale alla fine ha ritenuto dove[illegible] [illegible] pubblicamente lo stesso Mistrangelo.

La partita, dunque. Pronti via e gol di Sciacero, con repliche di Estiarte e Milat: 1-2. Dopo un primo tempo privo di enormi emozioni, la sarabanda ha preso il via nella seconda frazione: Volturno sempre avanti, Athena mai doma e continuamente a tallonare i rivali. Alla fine, dopo gli episodi-chiave già sottolineati, [illegible] ricordare nella Rari i tre gol [illegible] Ghibellini e Krzic, i due di Jelenic e Angelini, il «singolo» di Sciacero e Santa[illegible]. Nel Volturno, oltre alla quaterna di Ferretti, tre centri per Estiarte [illegible] una rete [illegible] testa per Zizza, Piccione, Pomilio, Milat e Bencivenga. A secco, tra gli «ex», il solo Sandro Bovo.

E' [illegible] pareggio, ieri, anche al Foro Italico tra Roma e Posillipo. Un risultato che complica la vita soprattutto alla Roma, che oggi sarebbe virtualmente fuori dalle finali, visto che il Pescara dovrebbe vincere il recupero di martedì [illegible] [illegible] Brescia. Ma le principali protagoniste, Volturno a parte, si giocheranno tutto in queste ultime quattro partite. E la sensazione [illegible] che Savona e Pescara, forse soprattutto quest'ultimo, potrebbero anche togliere la piazza d'onore ad un Posillipo che dovrà [illegible] far visita alla capolista e all'Athena. Altre importanti indicazioni, comunque, arriveranno anche da Pescara-Volturno di sabato.

[m. no.]

Un contrasto tra l'«ex» Milat e Paolo Petronelli, protagonisti del match di ieri

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
VOLTURNO	33	16	1	1	276	175	+101
[illegible]	28	13	2	3	202	157	+45
SAVONA	[illegible]	10	[illegible]	2	236	188	+48
[illegible]	25	11	3	[illegible]	235	188	+47
PESCARA	24	10	[illegible]	[illegible]	230	195	+35
[illegible]	19	9	1	7	190	191	-1
[illegible]	18	8	[illegible]	8	206	210	-4
COMO	10	[illegible]	2	12	191	229	-38
BRESCIA	8	3	2	12	182	232	-50
RECCO	8	4	0	14	175	242	-67
CANOTTIERI	7	[illegible]	1	14	156	236	-80
[illegible]	[illegible]	3	0	14	177	216	-39

RISULTATI
(7ª giornata di ritorno):
BRESCIA - PESCARA Si gioca il 3/5
CANOTTIERI - CATANIA 11-7
COMO - ORTIGIA 13-8
ROMA - POSILLIPO 8-8
RECCO - FLORENTIA 3-12
VOLTURNO - SAVONA 12-12

PROSSIMO TURNO
(sabato 7 maggio ore 17,30):
BRESCIA - FLORENTIA
PESCARA - VOLTURNO
CATANIA - ORTIGIA
POSILLIPO - RECCO
SAVONA - COMO
ROMA - CANOTTIERI

Ivaldi, tecnico del Recco

PRO RECCO

Con la Florentia nuova delusione

La Pro Recco torna a offrire il peggiore dei suoi volti: perde in casa 3-12 contro la Florentia e cancella le illusioni suscitate dopo il bel successo sul Brescia. Le attenuanti ci sono, le assenze dell'infortunato Riccadonna e dello squalificato Temellini hanno pesato sul rendimento, ma un passivo di tale portata non è facilmente giustificabile. La Florentia oltretutto non ha fatto vedere [illegible] straordinarie, si è limitata ad essere ordinata e volitiva laddove il Recco era confuso e svogliato.

Non c'è stata mai suspence, sul risultato: gli ospiti [illegible] scappati fin dai primi minuti e non [illegible] sono fatti più riprendere, ma anzi hanno incrementato progressivamente il vantaggio: 1-3 1-3 1-2 0-4. Nella seconda metà dell'incontro la Florentia poteva maramaldeggiare, e non ha affondato i colpi: i ragazzi di Ivaldi si sono demoralizzati e [illegible] son riusciti neppure a difendersi [illegible] avevano fatto nel primo [illegible] secondo tempo. Quasi impossibile salvare qualcuno: forse capitan Baldineti (2 reti), Ginocchio (una) [illegible] Rainero che almeno hanno combattuto e mantenuto un minimo di lucidità.

Nella Florentia da biasimare il solo Sottani che [illegible] è fatto espellere per proteste [illegible] metà 4° tempo quando la sua squadra vinceva con larghissimo margine. I goleador toscani sono Martelli (3), Sottani (2), Nuti (2), Lonzi (2), Bottazzi, Vannini [illegible] Tempestini.

[d. s.]

QUI MARASSI

Ieri l'annuncio, oggi l'ultima recita Addio Gullit «treccina» blucerchiata

GENOVA

RUUD Gullit, dunque, ha deciso: ieri mattina a Bogliasco al termine della rifinitura ha annunciato ufficialmente il passaggio [illegible] Milan. Nel corso di un'improvvisata conferenza stampa ha anche detto di non aver ancora firmato, ma di aver deciso in maniera definitiva. L'accordo durerà un solo anno.

Intanto oggi finisce [illegible] campionato. Abbastanza bene: Samp ai vertici, Genoa salvo. Nei circa [illegible] club dei due versanti si tira un respiro di sollievo. E' andata bene per [illegible] società, un po' meno per gli spettatori. Da metà torneo [illegible] avanti si è scatenata [illegible] guerra del mercato che ha turbato gli animi e le gare. Andando a Bogliasco [illegible] al Pio XII, campi di allenamento delle due squadre, ci [illegible] sentiva chiedere, con un po' di scherno, da Skuhravy e da Pagliuca: «Allora, avete già deciso dove giocherò l'anno prossimo?».

Molte delle ultime gare [illegible] state «accomodate», è [illegible] circa un [illegible] che si consuma [illegible] molti campi una «truffetta» a danno di chi paga: anche 150mila lire per garantirsi, come dice la Rai, un posto [illegible] prima fila. Già dai primi di marzo in avanti, molte gare offrono in anticipo [illegible] loro verdetto. Che di solito [illegible] un pari. Si spera che un n[illegible] regolamento (con 3 punti a chi vince) dia nuovi stimoli a un campionato [illegible], a tre quarti dall'inizio, si gioca più negli spogliatoi che sul campo.

Comunque, grazie Ruud. Oggi Gullit gioca dunque contro la Lazio la sua ultima partita blucerchiata. Perché se [illegible] va? Tornando al Milan non prenderà più soldi [illegible] ora: un miliardo e mezzo come alla Samp, che forse [illegible] ritocchino poteva concederlo, visto che arriveranno i 4 miliardi di sovvenzione per le Coppe. Lo affascina un contratto con la Fininvest, 5 di immagine nella tv del Cavaliere? O è proprio la moglie - come si dice - che a Nervi si sente isolata e sente la mancanza della mondanità milanese? Gullit avrà ponderato le sue scelte, ma se alla Samp nessuno l'avrebbe mai messo fuori squadra, al Milan torna a rischiare la panchina. E ritrova Capello, che proprio amico non è. Comunque, grazie a treccina per quel che ha dato ai blucerchiati, per la disponibilità, il sorriso buono, [illegible] pazienza nel rispondere [illegible] domande assurde. Come ad esempio: «Che ha provato quando ha messo in rete di testa?».

Un astretta [illegible] mano. La Samp chiude in bellezza, ma non si dimentichi che questa squadra vincente (seconda o terza non importa) l'ha costruita Paolo Mantovani. Fortuna ha voluto che il figlio Enrico ne abbia continuato [illegible] lavoro cauto, ricercato, senza colpi di testa. Le [illegible]venture non piacciono ai Mantovani: siglano accordi con una stretta di mano, come ai primi del secolo facevano i commercianti in piazza Banchi. Una prova della serietà di Enrico Mantovani viene dal recentissimo colloquio con Pagliuca. Grosso modo, il presidente ha detto al portiere: «Non vorremmo che tu te [illegible] andassi, ma le società sono aziende che devono badare ai bilanci». Conclusione: se c'è una società disposta a sborsare [illegible] miliardi sull'unghia, si prende pure Pagliuca. Il quale però ri[illegible] commento di Vierchowod: «Pagliuca è il nostro miglior acquisto per la prossima stagione».

[illegible] ha annunciato ufficialmente [illegible] mattina la decisione [illegible] tornare al Milan

Il blitz di Spinelli. L'impennata del Genoa è straordinaria, come un cavallo [illegible] razza che dal fondo del plotone [illegible] a risalire. Oggi ci aspettiamo un giro d'onore, Scoglio con Simoni, due frammenti di storia del Grifone. Con la Cremonese più che una partita sarà una festa. Sia pace anche con Spinelli: i suoi errori li ha fatti, [illegible] come dargli torto se [illegible] caduto assi per il bilancio? A Marassi non vanno 80mila spettatori come a [illegible]. Siro, [illegible] [illegible] della metà. Due squadre [illegible] A in una città come Genova sono un lusso.

Spinelli, omone brusco dal cuore tenero, scaramantico come [illegible] un napoletano verace, impulsivo, ha il merito di aver fatto un blitz straordinario, quello [illegible] riprendersi Scoglio traendolo da una mediocrità calcistica che lo soffocava. L'uomo di Lipari [illegible] detto [illegible], ha fatto il suo piccolo miracolo. Ma [illegible] fosse andato male (o all'inizio, quando se ne andò Maselli, pareva proprio così) che sarebbe accaduto a Spinelli?

Calcio modesto, prezzi alti. Si giocano oggi partite che sono poco più di allenamenti: e il caldo finirà per togliere anche le energie necessarie a esibizioni atleticamente corrette. Con le dovute eccezioni, naturalmente. Un noto imprenditore teatrale genovese suggerisce che nelle ultime sei giornate i prezzi degli stadi siano dimezzati. «Perché - spiega - non [illegible] [illegible] solo grossi sospetti di 'torte', ma i giocatori accusano acciacchi, hanno il fiato corto. Se cala la qualità, perché i biglietti devono sempre costare lo stesso? A teatro se un attore [illegible] vale lo si protesta, gli si taglia la paga...».

Guido Coppini

Arriva il Rapallo e serve un successo, pesanti le contemporanee assenze di Calabria e Rossi

La Sanremese si aggrappa al derby

Solo vincendo oggi la banda-Tonelli può sperare

SANREMO. La Sanremese «deve» vincere, e questa volta non è soltanto un modo di dire. Oggi al «Comunale» (ore 16) contro il Rapallo, i biancazzurri non hanno proprio alternative. Non fare bottino pieno contro i bianconeri del levante — inguaiati fino al collo di problemi societari, anche [illegible] è di ieri la notizia del passaggio di proprietà, dal gruppo-Caresana [illegible] quello Scatizzi che fu già patron ruentino fino a [illegible] anni fa, ma pur sempre tra i complessi più forti di tutto il girone — può voler dire firmare la resa, cioè la retrocessione, con novanta minuti di anticipo.

Per la Sanremese, quart'ultima in classifica, [illegible] quindi una domenica da non sbagliare. Ce la farà? «Dobbiamo soprattutto [illegible] una squadra capace [illegible] sfruttare le occasioni che le capitano. Nelle ultime due domeniche abbiamo fatto gioco, creato occasioni, dominato gli avversari. Ma abbiamo perso. Oggi ci vuole [illegible] Sanremese più cinica e concreta. Non illudiamoci sul Rapallo: ha i [illegible] guai, [illegible] la squadra resta fortissima. E per quanto ci riguarda, dobbiamo pensare soprattutto ai nostri guai», dice Paolo Tonelli, mister biancazzurro.

La salvezza passa attraverso il match [illegible] con il Rapallo [illegible] la trasferta di domenica sul campo del Bra, penultimo in classifica. Obiettivo quattro punti. Ma basteranno? «Potrebbero bastare, per la salvezza. Ma vedremo cosa accadrà. In questi 180 minuti può accadere ancora di tutto», aggiunge [illegible] tecnico.

Nella Sanremese che non può fallire, l'esperto De Vincentis ha un ruolo-chiave

Quella di oggi con [illegible] Rapallo dovrebbe essere una Sanremese piuttosto inedita. Mancheranno Calabria e Rossi, due pezzi [illegible] novanta della squadra: bomber e regista. Due assenze pesanti, specie se combinate assieme. Sono entrambi squalificati. In più mancherà certamente Fagioli, ko per una contusione rimediata domenica scorsa a Sarzana (e per lui il campionato forse è già finito).

Per sostituirli, Tonelli ha provato in settimana diverse soluzioni: in attacco, accanto a Lenta, la scelta della seconda punta verrà fatta tra Romano [illegible] Caruso; a sostituire Rossi sarà con tutta probabilità il giovanissimo De Pasquale. Anzi, mister Tonelli medita di partire addirittura con in campo tutti [illegible] tre gli «under» imposti dal regolamenti. La scelta dovrebbe cadere, oltre che su De Pasquale, su Bisio e [illegible] Mesiano, classe 1977 quest'ultimo, che ha esordito domenica scorsa. Una Sanremese-baby frutto di [illegible] calcolo ben combinato. Risolto subito il problema degli «under», mister Tonelli avrà due alternative [illegible] giocare in panchina durante [illegible] match: Riolfo e l'escluso tra Romano e Caruso potrebbero trovare posto [illegible] squadra nel corso del match.

I novanta minuti in programma oggi al «Comunale» fanno parte di un gioco-salvezza che investirà parecchi campi. La lotta per la retrocessione interessa infatti anche i terreni di Moncalieri (Moncalieri-Migliarinese), Cuneo (Cuneo-Valenzana), S. Croce sull'Arno (Cuoio Pelli-Bra). Curiosamente le oltre sei squadre che dividono con la Sanremese le ultime sette posizioni della classifica si scontrano tra loro. Scherzi della sorte, ma anche un incrocio di gare che potrebbe favorire i matuziani. Sempre che battano il Rapallo. Per la vecchia Sanremese [illegible], insomma, un pomeriggio carico di tensione.

Bruno Monticone

GLI ANTICIPI

Busalla e Cisano in parità

Termina 1-1 l'atteso anticipo di Promozione tra Busalla [illegible] Bolzanetese. Un risultato che rallenta la corsa del Busalla nella lotta per il salto di categoria, i padroni di casa infatti raggiungono, ma solo per qualche ora, la vetta della classifica insieme ad Albenga e Rivarolese, però gli ingauni oggi affrontano al «Riva» l'Italstrade [illegible] possono prendere il largo. Per la Bolzanetese un punto che l'allontana definitivamente dalla zona più «calda». In vantaggio [illegible] andati proprio i padroni di casa con Taddeo, mentre per la formazione ospite il gol porta la firma [illegible] Fini [illegible] calcio [illegible] rigore. E' terminata sullo 0-0 la gara di Prima categoria tra Zinola e Cisano. Purtroppo a fine partita alcuni giocatori delle due formazioni hanno dato vita a un'autentica rissa, innescata da alcuni discutibili episodi avvenuti nelle fasi conclusive dell'incontro. In particolare, per un rigore decretato a favore dello Zinola (e sbagliato da Lucido), e per il quale i giocatori di Rolando hanno duramente protestato. Una rissa, tra l'altro, che avrà sicuramente degli strascichi da parte del giudice sportivo. Il Cisano con questo pari può aver compromesso le speranze di promozione, considerato che oggi [illegible] Pietra non dovrebbe aver problemi col Millesimo. Ma probabilmente i giochi si decideranno solo all'ultima giornata. **[m. no.]**

Carlin's, festa per i Giovanissimi

In Promozione Vallecrosia osa

Obiettivo due punti. Il Vallecrosia, terz'ultimo in classifica nel campionato di Promozione, punta all'en-plein oggi sul terreno dell'Albaro, fanalino di coda (campo Bavari, ore 16, arbitro Pagani di Legnano) con [illegible] punto in meno dei biancorossi. A tre partite dalla fine occorre osare. «Ad Albaro dobbiamo far risultato [illegible] tutti i costi. Ma non bisogna drammatizzare più di tanto: potrebbero anche bastarci tre punti, di qui alla fine, per riuscire a salvarci», dice Adriano Raffa, allenatore del Vallecrosia. Fra i biancorossi mancheranno Conte e Punturiero, entrambi squalificati.

Trasferta difficile per la tranquilla Carlin's Boys sul terreno dell'Audace Campomorone (campo Pontedecimo, ore 16, arbitro Ravera di Novi Ligure). Ma intanto il club sanremese è in festa per i suoi «Giovanissimi», che venerdì sera hanno conquistato [illegible] titolo regionale battendo nel match decisivo la Migliarinese per 1-0, grazie a un gol di Dellanova.

Molte però oggi le assenze in prima squadra: Carbonetto [illegible] Ferrari infortunati, Rotondo assente per motivi di lavoro, Di Marco incerto, oltre naturalmente ai forfait «storici» di Damiani, Pavone [illegible] Romagna, persi strada facendo per vari motivi. «Quest'anno è andata così. Non ho mai potuto schierare la stessa squadra. Oggi con l'Audace sarà difficilissima», dice l'allenatore Neuhoff. **[b. m.]**

Così la Prima

Al Baia Blu serve vincere

Ultimi spiccioli di speranza per il Baia Blu, che [illegible] due punti sul campo dell'Altarese. Il cambio di allenatore, con Everest Brilla al posto di Spigno, è coinciso [illegible] una positiva reazione della squadra, che [illegible] è però riuscita [illegible] giorni fa nell'impresa di battere il Quiliano.

Un attacco in preoccupante crisi di astinenza, che si affida all'estro di Daniele Calzia che punta non è, e la scarsa vena di alcuni elementi nel corso [illegible] torneo hanno affossato i gialloblù. All'inizio della stagione ci si aspettava qualcosa di più dal Baia Blu, squadra ricca [illegible] giovani [illegible] forte di alcuni uomini di esperienza come Marino Cantore. Ora la corsa per la salvezza si è fatta drammatica, e il Baia Blu [illegible] disperatamente di coinvolgere di nuovo [illegible] Bordighera, che pare però in forma.

Altarese (26)-Baia Blu (21). Contro [illegible] avversario tranquillo i gialloblù non possono fare [illegible] falsi per poter guardare alle ultime tre gare con qualche speranza.

Bordighera (23)-Ospedaletti (28). Con la teoria dei piccoli passi [illegible] un finale di stagione degno di nota. Bellavita è riuscito a portare il Bordighera a un passo dalla salvezza. L'Ospedaletti è in posizione più che tranquilla e tra gli «orange» si è registrato [illegible] preoccupante rilassamento, culminato con la sconfitta interna ad opera [illegible] Millesimo.

Pietrabruna (27)-Arma Taggia (24). Per la squadra di Radio [illegible] tratta di onorare una stagione che l'ha vista a lungo tra i protagonisti e che nel finale ha evidenziato un clamoroso calo di rendimento di Sasso e compagni. L'Arma Taggia cerca gli ultimi punti per consolidare la salvezza. L'ambiente armese è caricato, e Gazzano può [illegible] sulla consueta ottima vena [illegible] Sabbatucci, un [illegible] che ha lasciato molti rimpianti tra i sostenitori del Pietrabruna.

Finalborghese (30)-S. Ampelio (28). Si tratta [illegible] un incontro tra due compagini di alta classifica, che hanno tuttavia perso ogni possibilità di rientra[illegible] nel discorso di vertice. Rocco Fortugno, tecnico bordigotto, stila un primo bilancio della stagione: «Siamo partiti bene, mettendo [illegible] mostra un buon calcio e raccogliendo molti elogi. Poi una serie di infortuni e la perdurante impossibilità di utilizzare Ligammari, sul quale contavo moltissimo, [illegible] ha costretti a rivedere le nostre ambizioni. Ho comunque sempre cercato di privilegiare la qualità del gioco e per questo motivo non [illegible] particolari rimproveri [illegible] rivolgere ai miei giocatori». **[l. a.]**

Eccellenza: in vetta e in coda, le due formazioni ponentine sono nel pieno della bagarre per raggiungere i rispettivi traguardi

Imperia e Argentina, mire diverse ma stessi obblighi

Nerazzurri e armesi devono assolutamente battere Pontedecimo e Pegliese

A soli 270 minuti dalla fine del campionato, Imperia 87 e Argentina [illegible] conoscono ancora [illegible] proprio destino. In posizioni di classifica diametralmente opposte, le due ponentine affrontano oggi incontri che [illegible] consentono passi falsi. Le ambizioni [illegible] le speranze [illegible] nerazzurri e rossoneri sono legate alla necessità di due vittorie, in un momento di grande tensione sia per la società del capoluogo che per gli armesi.

L'Imperia 87 al bivio. Al «Ciccione» arriva [illegible] il Pontedecimo, squadra temibile che solo nelle ultime settimane pare aver accantonato le ambizioni [illegible] di promozione. L'Imperia, coinvolta in un'incredibile lotta di vertice, deve assolutamente far bottino pieno. La squadra allenata da Alfredo Bencardino si è infatti messa nei guai con le proprie mani, perdendo sette giorni fa un'incredibile partita in [illegible] della Sestrese. Il tecnico ha dovuto in settimana fare i conti [illegible] consueto stillicidio [illegible] infortuni, con la difficile sostituzione dello squalificato Luongo e con [illegible] morale non certo alle stelle.

Il Pontedecimo costituisce un banco di prova decisivo per i nerazzurri che, sotto pressione da mesi, vedono continuamente avvicinarsi e allontanarsi la promozione, in un'altalena di risultati che mettono a dura prova la resistenza psicologica della squadra. In questa confusa situazione, con cinque formazioni ancora in grado di puntare al primato, Bencardino tiene saldamente il timone della barca imperiese: «Si stanno verificando gli episodi già visti nella scorsa stagione. Solo che quest'anno la lotta di vertice coinvolge molti contendenti. Non [illegible] stancherò [illegible] ripetere che questo [illegible] un campionato anomalo, che darà il suo responso solo [illegible] fischio finale dell'ultima partita. Per noi sarebbe importantissimo cogliere i due punti contro il Pontedecimo, per poi affrontare con la determinazione necessaria gli ultimi due appuntamenti».

Contro la compagine genovese l'Imperia non potrà [illegible] a metà campo sull'infaticabile Luongo, squalificato, mentre sono ancora a riposo forzato Costantini e Rizza. Qualche dubbio anche [illegible] Paolo Rossi [illegible] Massabò, in fase di recupero, mentre Guido Calzia, che domenica ha fallito il suo secondo rigore stagionale, cercherà in ogni modo [illegible] pronto riscatto con i suoi calci di punizione.

Ultima spiaggia per l'Argentina. Forse è persino troppo tardi per sperare in una salvezza in extremis dei [illegible], [illegible] certamente gli uomini di Pionetti, opposti oggi alla Pegliese, si giocano le residue possibilità [illegible] permanenza in Eccellenza. L'avversario è alla portata di Negro [illegible] C. ma l'Argentina, cui la nuova direzione tecnica sembra aver [illegible] uno [illegible] positivo, deve lottare con i denti. Negro è in dubbio, ma [illegible] capitano sembra deciso a non mancare in [illegible] momento così delicato [illegible] stringerà i denti.

Il direttore sportivo Dino Miani valuta il calendario: «Dobbiamo assolutamente battere la Pegliese, poi andremo [illegible] Sestri Levante e dovremo ripetere la buona prestazione già evidenziata con il Finale, strappando [illegible] punticino. Gli ultimi 90' ci vedranno allo Sciavi con la Sestrese e, se a quel punto saremo ancora in corsa, dovremo dar fondo alle ultime risorse».

Luca Amoretti

Massabò (Imperia 87) è in forse

E il Ventimiglia è pronto all'«agguato»

I giallorossi, a due punti dalla vetta, possono ancora sognare. «Ma oggi a Cairo sarà dura»

VENTIMIGLIA. «Ci sono 6 punti a disposizione, dobbiamo farne il più possibile. Poi vedremo. Sappiamo benissimo che è quasi impossibile sognare: 4 squadre davanti, sia pure racchiuse in due punti, sono tantissime a tre partite dalla fine. Ma noi faremo il nostro dovere fino [illegible] fondo. Non faremo regali a nessuno, come nessuno [illegible] farà [illegible] noi. [illegible] se oggi dovessimo perdere [illegible] Cairo nessun dramma. E' stato comunque un gran bel finale [illegible] stagione».

Adriano Pisano, tecnico del Ventimiglia, detta [illegible] la «filosofia» della squadra giallorossa in questo inatteso finale di campionato che vede i frontalieri protagonisti in zona-promozione dopo un torneo condotto un po' in sordina, nell'anonimato. Ma 9 punti nelle ultime 5 partite, mentre le altre squadre di testa rallentavano, hanno permesso un recupero prodigioso anche se tardivo.

Nessuno si fa illusioni, in riva al Roja, ma nessuno vuol spre[illegible] la minima chance nelle ultime tre, difficili partite che attendono gli [illegible] [illegible] Pisano: due trasferte (Cairese e il derby con l'Imperia) e un match inter[illegible] [illegible] la Samm. A Cairo l'impegno è difficile. Anche perché stavolta il Ventimiglia sarà trattato [illegible] «big» a tutti gli effetti. I rivali promettono concentrazione e voglia [illegible] vincere.

«Noi giochiamo tranquilli, con poco da perdere», spiega Pisano che in settimana ha condotto il primo allenamento stagionale sull'erba del nuovo Peglia, finora usato solo per gare ufficiali. Piccolo segno anche questo dell'aria nuova che tira adesso tra i giallorossi. A Cairo Pisano troverà sulla panchina avversaria Corrado Orcino, con [illegible] fu compagno nel Savona. Deve fare a meno di Ventura, terzino-goleador, squalificato: Palmitano, Rotella o Biancardi l'alternativa. Manca anche il baby Priano, malato, [illegible] c'è una leggera incertezza per Piccareta (tallonite). **[b. m.]**

Balon: la terza giornata del massimo campionato offre grandi scontri

Sciorella-Papone, che derby a Diano mentre Pirero va a sfidare Dotta

La terza giornata della A propone oggi due sfide incrociate tra Liguria e Piemonte, e un derby a Diano Castello. Alle 15,30 allo sferisterio di Diano, Sciorella affronta la quadretta di Pieve di Teco, di Mariano Papone e Andrea Lanza. Alla stessa ora a Cuneo, Bellanti affronta la Pro Spigno di Stefano Dogliotti, mentre a Cortemilia il «tricolore» Dotta deve vedersela con l'imbattuta Taggese [illegible] Pirero.

A Diano, Sciorella [illegible] favorito. Gioca [illegible] casa, [illegible] imbattuto in campionato e finora ha impressionato per continuità e finezze tecniche mostrate [illegible] questo av[illegible]. [illegible] la Pro Pieve di Papone già ad Alba ha mostrato [illegible] esse[illegible] in crescita notevole. Il battitore, malgrado la giovane età, non dovrebbe risentire del fattore campo, perché tutti i suoi tifosi hanno deciso di sostener[illegible] in questa difficile prova. Andrea Lanza poi è [illegible] «ex». Ha giocato [illegible] Sciorella. [illegible] bene [illegible] terreno di gioco.

Incontro da prendere [illegible] ogni caso con le molle, avversari da non sottovalutare. In un derby, la sorpresa è sempre in agguato. A Cortemilia Dotta rischia più del lecito, contro un Marco Pi[illegible] scatenato. La Taggese vie[illegible] da due vittorie consecutive [illegible] Pirero appare in condizioi perfette, tanto da aver saputo battere giovedì un Molinari in gran condizione. Pronostico incerto, un match da non perdere.

Infine [illegible] Cuneo Stefano Dogliotti tenta un tris strepitoso contro Bellanti. Dogliotti [illegible] imbattuto, Bellanti a quota [illegible]. Per gli ospiti vincere significa conquistare fin d'ora la quasi certezza delle finali, e per Bellanti la sconfitta potrebbe compromettere il campionato fin dalle prime battute. Domani ad Alba è poi in programma Rosso-Vacchetto, mentre ieri sera a Vignale hanno giocato Molinari e Tonello. **[e. m.]**

Per Alberto Sciorella l'insidia [illegible] derby

SPORT DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Cuneo-Valenzana; Pro Vercelli-Savona; Pietrasanta-Camaiore; Moncalieri-Migliarinese; Grosseto-Nizza Millefonti; Certaldo-Colligiana; Cuoio Pelli-Bra; Sanremese-Rapallo; Sarzanese-Pinerolo. Classifica. Pro Vercelli p. 49; Coligiana 44; Pinerolo e Rapallo 35; Savona, Grosseto e Camaiore 33; Pietrasanta e Sarzanese 32; Certaldo e Nizza Millefonti 31. Cuoio Pelli 30; Moncalieri [illegible] Valenzana 28; Sanremese 27; Cuneo 26; Bra 26; Migliarinese 24.

Eccellenza (16): Loanesi S. Francesco-Baiardo; Cairese-Ventimiglia; Sammargheritese-Lavagna; Argentina-Pegliese; Folbes Finale Ligure; Vado-Sestrese; Imperia 87-Pontedecimo; Entella-Sestri Levante. Classifica: Sestrese p. 33; Imperia e Finale Ligure 33, Sestri 32; Ventimiglia 31; Entella, Cairese e Pontedecimo 28; Sammargheritese 26; Pegliese e Loanesi 25; Vado e Lavagna 24; Folbes 23; Argentina 22; Baiardo 17

Promozione (16): Albaro-Vallecrosia; Albenga-Italstrade; Audace-Carlin's; Olimpic-Culmv; S. Olcese-Molassana; Varazze-Alassio. Riposa la Rivarolese. Classifica: Albenga e Rivarolese p. 37; Busalla 36; Audace 28; Carlin's e Olimpic 25; Culmv, [illegible]. Olcese e Molassana 24; Alassio 23; Bolzanetese 21; Italstrade e Valecrosia 19; Varazze e Albaro 18.

Prima categoria (16): Altarese-Baia Blu S. Bartolomeo; Bordighera-Ospedaletti; Borghetto 84-Legino; Finalborghese-S. Ampelio; Millesimo-Pietra Ligure; Pietrabruna-Arma Taggia; Quiliano-Borgio Verezzi. Classifica. Cisano S. Giorgio e Pietra Ligure p. 37; Quiliano 35; Finalborghese 30; Ospedaletti e [illegible]. Ampelio 28; Pietrabruna 27; Altarese [illegible] Borgio Verezzi 26; Zinola e Arma Taggia 24; Bordighera 23; Baia Blu S. Bartolomeo e Legino 21; Borghetto 84 20; Millesimo [illegible].

Seconda girone A (16): Balestrino Toirano-Sabazia (Borghetto 10,30); Camporosso-Pontelungo; Conscente-Sanremo 70; Laigueglia-Dianese; Poggese Ceriana-Magliolo [illegible] S. Stefano-S. Filippo, Taggese-Andora. Cl.: Poggese p. 45; S. Stefano 38; Dianese 37; Taggese 36; Magliolo 29; Conscente 28; Camporosso 26; S. Filippo 22; Andora 21, Pontelungo 19; Sabazia 18; Sanremo 16; Balestrino 12; Laigueglia 3.

Terza Imperia (16): Badalucchese-Borghetto; Dolcedo-Riviera; Dolceacqua-Riva; S. Bernardino-Costarainera; S. Lorenzo-Leca; Villanovese-Cerianese. Class.: Badalucchese p. 44; S. Lorenzo 38; Villanovese 34; Pontedassio 33; Leca 32; Riviera e Costarainera 28; Borghetto 19; Dolceaqua 16; S. Bernardino 13; Riva 11; Borgo 10; Cerianese [illegible]

PALLONE ELASTICO

Serie A

Ore 15,30: a Diano Castello Imperiese (Sciorella)-Pieve di Teco (Papone); a Cortemilia Cortemiliese (Dotta)-Taggese (Pirero); a Cuneo Subalcuneo (Bellanti)-Pro Spigno (Dogliotti).

Gimkana su strada

Andora ore 9: inizio gara organizzata dal Barnaba Team e aperta a tutti i tipi di [illegible].

SPECIALE IMMOBILIARE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 1 Maggio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Cinquant'anni fa le deportazioni

Primo Maggio per ricordare

SAVONA. E' un Primo Maggio particolare quello che viene celebrato questa mattina a Savona. Cinquant'anni fa, nel 1944, infatti, Savona dimostrava il suo antifascismo con uno sciopero generale che avrebbe significato la deportazione di 100 lavoratori savonesi nei campi di concentramento tedeschi. E sarà proprio con questo ricordo che alle 9, in piazza Sisto IV, si raduneranno i partecipanti alla manifestazione dei lavoratori. Il programma prevede un corteo per le vie cittadine prima di tornare in piazza [illegible] l'orazione che verrà svolta da Francesco Lagostena, segretario regionale della Cisl.

Alla manifestazione savonese parteciperanno, come tradizione, il compatto schieramento dei portuali [illegible] bandiere [illegible] e slogan scanditi all'unisono, le delegazioni [illegible] fabbriche savonesi e della Val Bormida, due bande musicali e un complesso rock per dimostrare che anche i giovani sono ancora legati ai valori del Primo Maggio. La manifestazione, secondo le previsioni, dovrebbe concludersi prima delle 13.

Un corteo negli Anni Ottanta

Questa mattina a Palazzo San Giorgio a Genova verranno nominati Maestri del lavoro Giovanni Caviglia, di Quiliano, dipendente della Nuova Magrini e Luigi Ruggiero della Carisa.

A Savona, venerdì sera, il [illegible] Dante Lafranconi ha assistito ad una veglia svoltasi nella chiesa di Sant'Andrea. Scout, Azione cattolica, Acli e altre associazioni del volontariato cattolico hanno scelto di celebrare il Primo Maggio con una riflessione sui valori del lavoro e della solidarietà. Altre manifestazioni sono previste a Cairo Montenotte dove, in mattinata, si riuniranno i lavoratori della Val Bormida. Per molti loro il Primo Maggio non sarà un momento di festa ma un momento di lotta per la salvaguardia dei posti di lavoro.

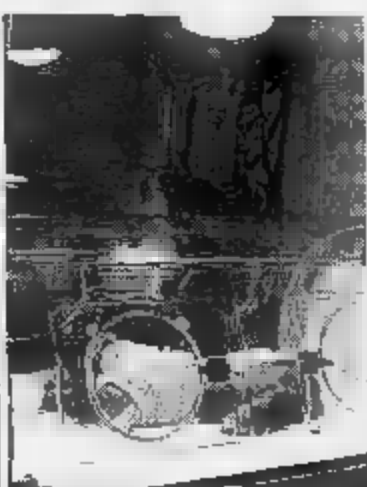
In Riviera il Primo Maggio verrà celebrato ad Albenga. Alle 9, in piazza San Michele, si svolgerà il consueto concerto della banda cittadina [illegible] alle 9,30 salirà sul palco il sindaco Angelo Viveri per il saluto ufficiale e la commemorazione della festa. Attorno alle 10 i partecipanti si muoveranno in corteo che attraverserà il centro storico, viale Martiri, viale Italia e viale Trieste prima di rientrare in piazza San Michele. A seguire il Primo Maggio ad Albenga, oltre agli operai delle aziende, ci saranno centinaia di agricoltori. [s. p.]

All'ospedale è stata chiesta anche una vasca per effettuare il parto in acqua

E' nato un bimbo in provetta

Savona: si chiama Marco, pesa tre chili, ed è stato concepito grazie alla fecondazione artificiale Porta il nome del medico che cura la madre. Un successo per i sanitari di ginecologia del S. Paolo

SAVONA. E' nato il primo bimbo in «provetta» a Savona. Si chiama Marco, pesa poco più di 3 chilogrammi ed è stato concepito dalla madre grazie alla fecondazione artificiale effettuata dai medici del San Paolo. [illegible] l'ospedale si tratta di un successo storico in una disciplina medica che a Savona viene ancora effettuata a livello sperimentale.

«Marco sta bene - affermano i sanitari del reparto di Ginecologia del San Paolo - La gestazione e il parto si [illegible] svolte [illegible] modalità del tutto normali. Per noi si [illegible] di un bambino [illegible] tanti altri che nascono nel reparto». In realtà l'equipe di Ginecologia ha vissuto questa gravidanza con una partecipazione particolare, come se tutti i sanitari si [illegible] coinvolti in questo piccolo miracolo della medicina moderna. Anche i genitori del bimbo, comunque, [illegible] [illegible] riusciti a dissimulare del tutto il senso di commozione e gratitudine nei confronti dei medici dell'ospedale [illegible] Il bimbo è stato infatti battezzato con lo stesso nome del medico che si era [illegible] cupato del programma di fecondazione artificiale.

Fecondazione artificiale a Savona

Per la Sanità savonese si tratta di un successo nato dall'impegno e dalle capacità professionali di un'equipe affiatata. Al San Paolo infatti non esistono speciali attrezzature e solo la preparazione dei sanitari del San Paolo che da anni studiano in altre città per acquisire le tecniche di fecondazione artificiale ha reso possibile la nascita del piccolo Marco. Ora il programma sperimentale autorizzato quasi a livello informale dall'amministratore straordinario Luciano Locci, potrebbe trovare nuovo impulso.

Nel frattempo i medici savonesi stanno affinando altre tecniche in campi più tradizionali. Il reparto di Ginecologia ha infatti chiesto ai dirigenti dell'Usl di finanziare l'acquisto di una vasca per effettuare il parto in acqua, una pratica ormai da tempo diffusa all'estero. In attesa della struttura, i medici del San Paolo effettuano [illegible]que corsi di nuoto per le partorienti alla piscinma comunale di Trento e Trieste. Per finanziare i programmi sperimentali di Ginecologia il Cral dell'ospedale ha addirittura organizzato una gara di cicloturismo.

Ermanno [illegible]

ANESTESIA

Arriva un nuovo primario

Un nuovo primario per l'ospedale San Paolo. Il dottor Paolo Bartolini, 50 anni, di Genova, [illegible] attualmente in forza all'ospedale di Albenga ha vinto il concorso per il reparto di Anestesia dell'ospedale [illegible]. In precedenza Bartolini era stato per [illegible] anni all'ospedale di Albenga e per una ventina a Sampierdarena. Si è trattato di un [illegible] particolarmente laborioso. Il primo bando, effettuato quando ancora era in carica l'amministratore straordinario Luciano Locci e il coordinatore sanitario Paola Pistone era stato effettuato [illegible] [illegible] Nessuno dei candidati, infatti, secondo la commissione era idoneo a ricoprire l'incarico. Recentemente il concorso è stato nuovamente bandito per coprire il posto lasciato vacante dal professor Ebbli. In entrambe le occasioni i concorrenti maggiormente accreditati erano stati Bobbio Pallavicini e Paolo Bartolini. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova	max 22	min 15
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 23	min 15

[illegible] PREVISTO PER [illegible]

Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni; tendenza ulteriore per martedì: tendenza ad aumento degli annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, press. barom. 1025 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 15
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 23	min 15

UN ANNO FA A [illegible]

Max: 19; min: 14. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,28. La **Luna** si leva alle 10,27 e cala alle 0,46 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia di Portofino.

Bloccato un uomo che aveva rubato 17 milioni all'amico

Spotorno, tenta estorsione ma lo attendono i poliziotti

SAVONA. Poche centinaia di migliaia di lire in cambio dei preziosi per un valore complessivo di 14 milioni, che gli aveva rubato. E' la proposta fatta da Roberto Padonello, 26 anni, residenza anagrafica a Moncalieri [illegible] abitante a Spotorno, a Sergio Barone, 59 anni, di Savona, via Mignone 47/2, la vittima del furto. Luogo proposto per lo «scambio» il bar Green Paradise di Viale Europa, a Spotorno. All'appuntamento, però, c'erano gli uomini della mobile, al comando dell'ispettore Giuseppe Piras, e Sergio Baronello è finito con le manette ai polsi.

Oltre all'accusa di furto, ora, Roberto Padonello si trova sulle spalle quelle di estrosione e detenzione abusiva di arma da taglio. Infatti, quando è stato bloccato dagli uomini della, il giovane [illegible] in tasca un coltello di genere probito.

La vicenda si è iniziata lo scorso 20 marzo. Roberto Padonello, da qualche tempo, abitava con Sergio Barone nell'appartamento di via Mignone 47/2. Quel 20 [illegible] al ritorno a [illegible] Sergio Barone non trovò l'ospite nè i preziosi e 3 milioni in contanti, che aveva in casa. Attese inutilmente il ritorno dell'ospite, o una [illegible] telefonata. Poi, denunciò il furto.

Roberto Padonello, 26 anni

Inutili le ricerche di Roberto Padonello. Anche nell'abitazione della madre, che abita a Spotorno. Venerdì scorso Roberto Padonello ha telefonato a Sergio Barone, ha farfugliato parole di scusa e per dimostrare che era [illegible] il bisogno a spingerlo al furto, propose la restituzione dei preziosi in cambio di 150 - [illegible] mila lire.

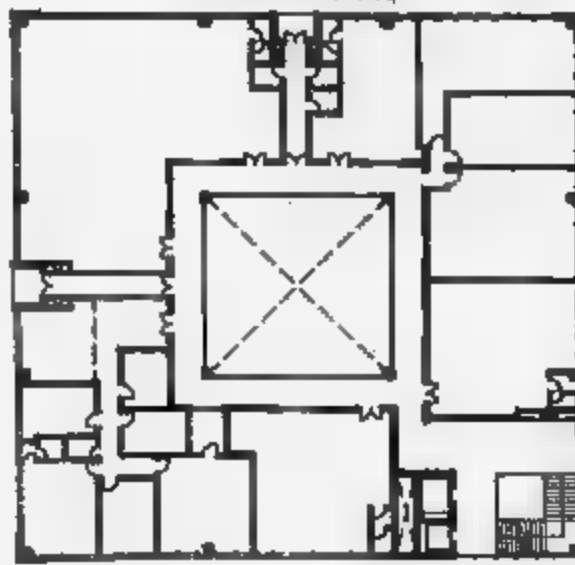
Sergio Barone, finse di accettare, ma all'appuntamento giunse con gli agenti. L'ispettore Piras ha atteso la consegna dei soldi a Roberto Padonello e la trappola è scattata. Agenti e sottufficiali lo hanno bloccato, hanno recuperato i soldi che [illegible] intascato e lo hanno portato in questura. Il sostituto procuratore, Franco Greco, ha confermato l'arresto.

Comunque, il giovane non aveva con sè i preziosi e all'estorsione si sarebbe aggiunta la beffa. Anzi, forse per difendersi da un'eventuale reazione di Sergio Barone, aveva in tasca il coltello. [b. b.]

Vincite a Savona

Il Lotto premia «la vecchia» e «la sposa»

SAVONA. La nonnina novella sposa di Bardineto ha portato fortuna a decine di giocatori del Lotto. E' infatti puntando sul 63 (la sposa» e sull'89 (la vecchia), che sono usciti sulla ruota di Bari rispettivamente dopo 88 e 41 settimane, che anche a Savona si sono vinte [illegible] da capogiro. La «love story» di Margherita Bazzani, 93 anni, e Andrea Pezzoni, 24 [illegible] [illegible] da compiere, che si sono sposati due giorni fa nel Comune di Bardineto, ha incentivato numerosi giocatori a tentare la fortuna affidandosi alla cabala. Ancora un fatto di cronaca ha segnato, sulla ruota di Firenze, la fortuna di chi ha puntato sul 56, (la caduta), relativo all'incidente occorso al Papa.

Tra i numeri ritardatari, gli esperti consigliano di puntare sui tre che riguardano la ruota di Torino e sono: il 38 (pugni e botte), il [illegible] (la carne), il 61 (il cacciatore), rispettivamente attesi da 67, 57 e 50 settimane. [s. z.]

L'Unità sanitaria locale era stata condannata [illegible] pagare circa 700 milioni

«Congelati» i conti dell'Usl

L'avvocato Giuliano Germano ha chiesto il pignoramento dei fondi alla Carisa [illegible] alla Banca d'Italia. Il legale cura gli interessi di trenta studi che attendono il pagamento delle fatture

SAVONA. «Congelati» i conti in banca dell'Usl perché [illegible] pagava i debiti. L'avvocato Giuliano Germano ha chiesto [illegible] giudice [illegible] pignorare i fondi [illegible]l'Usl presenti alla Cassa di risparmio di Savona e alla Banca d'Italia per tutelare gli interessi di una trentina di studi radiologici, laboratori di analisi e centri di medicina specializzata che da dieci anni attendono il pagamento delle fatture.

Il provvedimento cautelare del giudice è scattato nei giorni scorsi in seguito all'istanza presentata dall'avvocato Giuliano Germano. Il legale difende un gruppo di professionisti savonesi che vanta [illegible] credito di 670 milioni nei confronti dell'Unità sanitaria locale. Il tribunale di Savona aveva infatti riconosciuto il diritto dei liberi professionisti [illegible] ricevere gli interessi per le fatture che l'Usl salda con enorme ritardo. L'Unità sanitaria locale di Savona pagava infatti le prestazioni radiologiche, gli esami di laboratorio [illegible] le prestazioni di fisioterapia anche [illegible] 12 mesi di ritardo. Sommando gli interessi legali maturati negli ultimi dieci anni dai professionisti convenzionati, il tribunale aveva condannato l'Usl a pagare 670 milioni.

Poiché l'Usl non ha saldato il debito, l'avvocato Giuliano Germano ha chiesto al giudice di effettuare [illegible] pignoramento presso le banche che gestiscono [illegible] disponibilità finanziarie dell'Usl. L'Unità [illegible] effettua i pagamenti attaverso il servizio di Tesoreria gestito dalla Carisa che riceva l'autorizzazione a stanziare le somme dalla Banca d'Italia. «Ho chiesto al giudice di effettuare il pignoramento sui conti che l'Usl possiede nei due istituti di credito - spiega l'avvocato Germano - In questo modo i miei clienti avranno la sicurezza di [illegible] tutelati». I primi fondi dell'Usl che transiteranno nelle casse della Carisa verranno infatti «congelati» in favore degli studi professionali convenzionati.

Il blocco delle risorse finanziarie è immediatamente operativo mentre sull'istanza di pignoramento il giudice si pronuncerà il 9 maggio. Nel frattempo l'Usl ha adottato le contromosse, chiedendo al giudice di «scongelare» [illegible] conto.

La vertenza rappresenta la conseguenza delle difficoltà finanziarie dell'Usl. I 200 miliardi di deficit accumulati dalle 4 unità sanitarie savonesi negli ultimi dieci anni rallentano infatti le procedure di pagamento [illegible] decine di ditte chiedono ogni [illegible] al giudice l'emissione di decreti ingiuntivi per costruingere l'Usl a saldare i debiti. [e. b.]

COMUNE

Accordo per l'ex S. Paolo

Storico accordo fra Usl e Comune per il vecchio ospedale San Paolo. Il commissario dell'Usl Fracassi e il commissario del Comune Norelli hanno raggiunto un'intesa che consentirà di affidare in concessione il vecchio edificio di corso Italia. L'accordo verrà formalmente sancito dall'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti che giovedì prossimo incontrerà i due amministratori a Savona. Per convincere l'assessore della necessità di affidare in concessione il San Paolo [illegible] previsto anche un sopralluogo nell'edificio [illegible] fatiscente. Una volta che Banti avrà autorizzato la transazione fra Comune e Usl, entrerà [illegible] scena [illegible] Camera di commercio. L'en[illegible] camerale ha infatti le disponibilità finanziarie necessarie per ottenere in concessione parte dell'immobile e soprattutto per avviare l'opera [illegible] ristrutturazione. Secondo il progetto di massima, il vecchio ospedale dovrebbe ospitare uffici della Camera di c[illegible]mercio, dell'Intendenza [illegible] finanza, una banca, negozi [illegible] uffici privati. Al piano terra è prevista la realizzazione [illegible] una galleria commerciale e nel sottosuolo parcheggi. Usl e Comune si divideranno i soldi derivanti dalla concessione che avrà durata di 90 anni. [e. b.]

Una delibera

Lo Iacp gestirà circa 250 case

SAVONA. Il Comune affida [illegible] patrimonio edilizio all'Istituto autonomo [illegible] popolari. Il passaggio di consegne è stato sancito ieri da una delibera del commissario straordinario Vittorio Norelli ma si tratta in realtà din un passaggio burocratico [illegible] pressoché obbligatorio da una legge regionale del 1990. La Regione ha infatti stabilito che se gli enti locali non affideranno il patrimonio immobiliare all'Iacp verranno ritenuti responsabili delle mancate entrate. L'Istituto [illegible] popolari dovrà infatti occuparsi della gestione, dell'amministrazione [illegible] della riscossione dei canoni degli immobili comunali. Questi gli immobili che passeranno sotto [illegible] controllo dell'Iacp: 57 alloggi e 2 autorimesse di via Tissoni, 32 alloggi in via Giuria e via Gramsci, 5 unità immobiliari non abitative [illegible] Giuria, 135 alloggi in via Maciocio, via Minzoni, via Coppello, via Natterelle, via Chiabrera e via Minuto, altri 10 immobili utilizzati non a scopo abitativo [illegible] via don Minzoni. [e. b.]

Una scelta criticata a causa del deficit di due miliardi

L'Acts vende i depositi per acquistare computer

SAVONA. L'Acts vende i gioielli di famiglia per mettere il computer sui bus. L'azienda di trasporto sarà costretta a mettere all'asta i depositi di Albisola e Cairo Montenotte per ricavare i fondi necessari a installare il sistema di «telerilevazione» sulle corriere.

Malgrado il deficit di bilancio di 1 miliardo e 900 milioni, l'Acts spenderà quasi 2 miliardi e 900 milioni per creare [illegible] rete elettronica che consentirà di controllare il traffico dei bus. Il progetto rientrava nell'ambito di un piano quinquennale di risanamento finanziario redatto nel 1992 e che sinora è incappato in gravi ostacoli. Il piano prevedeva infatti di sopperire al conti[illegible] calo di passeggeri grazie alla collaborazione dei Comuni. In particolare l'amministrazione comunale di Savona avrebbe dovuto chiudere al traffico il centro città per costringere i savonesi a utilizzare i bus. Per fortuna il piano del traffico è naufragato in pochi mesi e quindi l'Acts ha continuato a perdere clienti. L'azienda dei trasporti contava [illegible] migliorare la situazione finanziaria anche con una serie di «tagli» dei rami secchi. Anche questo secondo stratttagemma ha trovato solo parziale attuazione per la resistenza degli enti locali.

Cammina spedita invece la terza fase del piano di risanamento, che prevedeva di creare un sistema di «telerilevazione» per migliorare il servizio. Il progetto, che Iva inclusa costa circa 2 miliardi e 900 milioni, prevede l'installazione [illegible] collegamenti radio [illegible] ogni bus e di tabelloni elettronici alle fermate dei bus per avvisare dei ritardi i passeggeri. Per pagare questo impianto che verrà realizzato dalla Elsag Bailey di Genova l'Acts sarà costretta [illegible] vendere i depositi di Cairo e Albisola. Nel consiglio [illegible] amministrazione Acts c'è chi ritiene che l'azienda dovrebbe prima risanare il deficit. [e. b.]

Un autobus dell'Acts

NOTIZIE FLASH

Aveva la passione delle Volvo e forse ne ha rubate sei

L'accusa è di aver noleggiato e mai più restituito 6 automobili Volvo [illegible] due Austin Rover. Un'imputazione da «specialista», quella che vedrà domani alla sbarra Cesare Zanoni, [illegible] anni, residente a Savona in via De Amicis. La scomparsa delle auto risal all'84. [m. p.]

COCAINA

Accusato [illegible] narcotraffico per due viaggi in Colombia

Cocaina base importata dalla Colombia, con almeno due viaggi tra Riviera (dove la droga sarebbe stata raffinata) e Sudamerica. Con questa imputazione sarà processato domani [illegible] Savona Mario Caprioli, 46 anni, di Novi Ligure, arrestato per vicende avvenute a Varazze fino al settembre '86. [m. p.]

Scontro [illegible] via Alessandria ferito un automobilista

Un anziano albisolese [illegible] stato medicato ieri sera al pronto soccorso del San Paolo di Savona per escoriazioni e tagli al volto, causati da un incidente d'auto avvenuto alle 21,30 in via Alessandria. Si tratta di Francesco Vallerga, abitante in via Manzoni. L'uomo, che alla guida di un'auto si è scontrato [illegible] una vettura che viaggiava in direzione opposta, [illegible] stato dimesso in serata. [a. z.]

Udienza per il rogo doloso bruciò la moto al poliziotto

Un attentato contro un sottufficiale [illegible] polizia sarà al centro di un processo che [illegible] celebrerà domani a Savona. Imputato, Valerio Rosu, 38 anni, savonese, che - secondo l'accusa - [illegible] 31 agosto '84 avrebbe applicato [illegible] fuoco alla moto del sovrintendente Giuseppe Piras. [m. p.]

SOLIDARIETA'

Il vescovo apre [illegible] fondo per aiutare chi cerca lavoro

Fondo di solidarietà per la creazione di un posto di lavoro. E' l'iniziativa del vescovo Lafranconi rivolta alle parrocchie, e gestita dalla Commissione diocesana per i problemi sociali e il lavoro. Le offerte si raccolgono in chiesa e sul conto corrente postale 10268175 [illegible] Caritas. [a. z.]

Una «squillo» la accusa imputato di sfruttamento

Sotto accusa per [illegible] preteso 120 mila lire da [illegible] prostituta. Sfruttamento, [illegible] l'imputazione di cui dovrà rispondere domani in tribunale, a Savona, [illegible]iuseppe Grasso, 40 anni, genovese. [m. p.]

Consiglio ad Albisola

E' polemica sulla spesa per la piazza

ALBISSOLA M. E' ancora incertezza su come saranno utilizzati gli 650 milioni del mutuo per la realizzazione di piaz[illegible] Fontana. Inserito nell'ordine del giorno del Consiglio comunale di venerdì sera, l'argomento è slittato per scelta del sindaco, che ha inviato un telegramma ai consiglieri.

La questione [illegible] quindi aperta, e sulla destinazione dei fondi si preannunciano accese battaglie.

In particolare, sembra venga contestata la proposta della maggioranza di utilizzare il mutuo per rifare il «look» a viale Perata.

Nel bilancio [illegible] previsione del '94 si era infatti parlato [illegible] devolvere i fondi di piazza Fontana [illegible] opere urgenti. Da diverse parti politiche si auspica quindi che il denaro venga speso per rifare [illegible] della scuola elementare, tratti [illegible] fognatura o l'illuminazione di strade periferiche. L'argomento sarà dibattuto nella seduta di martedì prossimo. [a. z.]

Lettera al sindaco

«Handicappati Varazze è troppo ostile»

VARAZZE. Sensibilizzato da un amico costretto [illegible] una carrozzella, Franco Moleti, consigliere della Lega Nord, ha scoperto come [illegible] difficile, per un handicappato, circolare in paese.

In una lettera aperta al sindaco Giovanni Battista Parodi, Moleti precisa: «Nonostante [illegible] sollecitazioni che da tempo continuo a rivolgere agli amministratori, ancor oggi [illegible] si è riusciti a dotare il palazzo comunale di [illegible] ascensore per salire all'ufficio anagrafe. Che dire poi della scarsità di accessi agevolati ai marciapiedi che spesso [illegible] volentieri sono occupati da automobilisti insensibili? E qui voglio rimarcare l'indifferenza dei tutori del traffico che spesso non vedono queste macroscopiche violazioni».

E conclude: «La prego di voler dare disposizioni affinché in questa città la parola solidarietà non sia un vocabolo privo di significato perché l'aver constatato personalmente il disagio, l'amarezza e anche la rabbia provata da [illegible] amico è stato per me triste e mortificante». [a. z.]

Raduno «Goldwing»

Savona invasa da [illegible] di [illegible]

SAVONA. Si conclude questo pomeriggio il raduno nazionale «Goldwing Club Italia». La manifestazione riservata solo ai possessori delle lussuose Honda [illegible] soprattutto un modo per ricordare Guido Gnesin, scomparso un anno fa.

I goldwinger di tutta Italia (molti comunque sono arrivati anche da Francia [illegible] Spagna) si sono dati appuntamento già da ieri mattina presso il Camping Charly di Zinola. Alle [illegible] hanno effettuato un giro turistico con sosta prima al ristorante «La Rondine» [illegible] Albisola Superiore [illegible] poi alla discoteca «La Biffa» di [illegible]oli.

Questa mattina [illegible] parte per un altro giro turistico, questa volta per Varazze e la costa di Levante per poi pranzare al ristorante «Villa Carlotta» di Arenzano. [illegible] pomeriggio c'è ancora il tempo per una lotteria [illegible] poi partenza per [illegible] ritorno a casa dandosi però appuntamento al prossimo anno. Anche questa volta Guido sarà con loro. [m. no.]

Una simulazione coordinata da Costantini ieri sera su Rai 3

«C'è un uomo sotto le macerie» Il soccorso savonese dà l'esempio

Il dr. Esposito di Savona soccorso durante l'intervento e nel riquadro Costantini

SAVONA. Ancora l'esperienza del soccorso savonese alla ribalta grazie alla trasmissione di Rai 3 «Ultimo minuto» in onda ieri sera. Michele Costantini, funzionario dei vigili [illegible] fuoco ed esperto de La Stampa per i problemi della sicurezza, ha coordinato una simulazione di protezione civile.

Il collegamento è stato effettuato in diretta dalla zona in cui si sta costruendo l'Ipercoop di corso Ricci. Un vigile del fuoco, Walter Maffei, [illegible] è fatto seppellire in [illegible] nicchia mentre sopra veniva demolita una palazzina. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco, con strumenti come il geofono (serve per localizzare il sopravvissuto grazie [illegible] rumori), il divaricatore, le cesoie idrauliche. Si sono mostrate le fasi del soccorso, con l'intervento dei medici [illegible] degli infermieri di Savona soccorso, la struttura nata dall'idea dei volontari della Cri e delle pubbliche assistenze savonesi. Alla simulazione ha assistito moltissima gente, com'era accaduto [illegible] sera prima per le prove.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Incrocio pericoloso tra Cengio-Millesimo

Noto con stupore che picoli problemi, a mio giudizio, facilmente risolvibili rischiano, per il mancato intervento delgli enti preposti, seri pericoli per la sicurezza pubblica. Un esempio? All'incrocio che dalla strada comunale di Cengio immette sulla Millesimo-Montezemolo, nei pressi di Rocavignale, non si è provveduto all'installazio[illegible] di uno specchio per migliorare la poca visibilità, trovandosi il crocevia in una curva pericolosissima detta «giro grande». Ci vorrebbe poco per risolvere la questione, ma pare che a chi dovrebbe intervenire poco importa dell'incolumità degli utenti.

Lettera firmata, Cengio

Cairo, una petizione per le [illegible] acqua

L'articolo apparso sul vostro quotidiano sabato 30 aprile 1994 alla pagina della Val Bormida «L'acqua è cara dure proteste dei negozianti di Cairo Montenotte...» ha bisogno di precisazione. Il sottoscritto Minini Antonio ha organizzato una raccolta di firme per chiedere il ritiro del provvedimento comunale con cui [illegible] è decisa l'applicazione di una tariffa di lire 400 al metro cubo da pagarsi sulla bolletta dell'acquedotto, [illegible] solo per i negozianti [illegible] per tutta la popolazione di Cairo Montenotte, essendo l'acqua [illegible] bene non di una categoria ma di tutti. Inoltre tengo a precisare che non contesto il Comune di Cairo Montenotte nei suoi amministratori, ma le 400 lire al metro cubo imposte arbitrariamente dal Consorzio depurazione acque Val Bormida [illegible] il suo presidente sig. Delfino anon essendo esso un ente impositivo [illegible] in attesa di chiarimenti (come descritto nel documento inviato ai vari sindaci valbormidesi). Chiarimenti che forse in breve tempo diranno esattaemnte cosa fare dopo una nostra interrogazione alla Camera dei deputati e Senato della Repubblica. Vorrei che la popolazione cairese sia edotte nella sicurezza [illegible] sincerità solo sociale e non politica e corporativa dell'iniziativa stessa.

Antonio Minini
Cairo M.

[illegible] stazione «no» degli albergatori

A proposito della creazione di una sola stazione che serva tut[illegible] la Riviera e la conseguente perdita della fermata ferroviaria ad Alassio vorrei chiedere al sindaco di Alassio Roberto Avogadro se questa scelta non è stata fatta in base a motivi di ordine pubblico piuttosto che [illegible] carattere turistico. E' indubbio, infatti, che i saccopelisti creino problemi e disagi ad Alassio. Ma [illegible] altrettanto indubbio che i treni vengono utilizzati anche da gran parte della clientela turistica. Il sindaco ha fatto bene a fare la battaglia per l'abolizione dei treni dei pendolari [illegible] questo non significa che Alassio debba perdere la [illegible]. Un problema così importante andava discusso. Invece questa [illegible] ministrazione Avogadro sembra che non voglia un rapporto con i cittadini e decida a seconda degli umori per una non molto chiara smania di protagonismo.

Un gruppo di albergatori

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/5, [illegible] Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.095.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacie *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827.202
[illegible]
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, [illegible].
[illegible]
Comunale, via Sauro, tel. 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.615.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, [illegible].
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.938.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 626.[illegible].
SASSELLO
Nenni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. 97 180.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 680.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.[illegible]
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 30 APRILE

NATI. Simone Tripode, Alice Martino.

MORTI. Maria [illegible] Santi, 88 anni di Savona, via Mignone 41. I funerali si svolgeranno [illegible] alle 6,45 nella chiesa dei Salesiani di [illegible] don Bosco. Flora Gori, [illegible] anni di Vado Ligure, via don Peluffo 3. Trasporto diretto alle 10,45. Giovan Battista Rosa, 72 anni di Savona, via Bove 12. I funerali si svolgeranno domani alle 8,45 nella chiesa di Legino. Gino Macchi, 80 anni di Savona, via Romagnoli 33. Trasporto diretto domani alle 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SAVONA. Da domani il Comune di Savona pagherà le competenze a scrutatori, presidenti di seggio e segretari che hanno prestato servizio nei seggi in occasione delle elezioni politiche del 27 e 28 marzo. Coloro che hanno richiesto il pagamento [illegible] contanti potranno recarsi [illegible] Tesoreria comunale presso la Cassa di risparmio [illegible] Savona [illegible] via Aonzo 25. I 472 scrutatori riceveranno un compenso di 240 mila lire mentre i 116 presidenti di sezione potranno contare su un'indennità di 321 mila lire. Nei giorni scorsi gli operatori dei seggi [illegible] lamentati per il mancato pagamento delle indennità.

APPUNTAMENTI

CAMERA DI [illegible]

Un incontro sul turismo

Domani alle 11,30 alla Camera di commercio la cerimonia di presentazione [illegible] «Turismo, pro[illegible] d'orchestra». [e. b.]

SCUOLE

La premiazione degli studenti

Domani alle 17 nell'atrio di Palazzo Sisto saranno consegnati i «Premi studio» proposti dall'Unione industriali di Savona, dalla 3M Italia e dal Rotary Club ai giovani delle medie inferiori. [e. b.]

CONVEGNO

Conferenza con la prof. Torti

Martedì dalle 9 alle Piramidi convegno su «La comunità del desiderio: appartenenze, identità, interazione sul territorio». Parla Maria Teresa Torti. [e. b.]

SAVONA

A lezione [illegible] antiquariato

Sono aperte le iscrizioni [illegible] cor[illegible] di antiquariato del Centro studi di via Mistrangelo. Informazioni tel. 854.884. [e. b.]

Un movimento cittadino attorno alla politica di Cappelli «per cambiare», le scelte di An

Ecco la lista della Lega Nord
In novanta con i moderati

SAVONA. Un comitato cittadino scende in campo per i moderati. Una novantina di persone ha dato vita a un movimento per appoggiare l'alleanza di Lega, Forza Italia, Popolari, Pattisti e Unione di centro. In particolare, sono su posizioni vicine a quelle del senatore Cappelli. «In occasione delle prossime elezioni si è formato un comitato - spiega Giacomo Susco, uno dei portavoce - formato da persone che non intendono identificarsi in un partito ma si riconoscono più genericamente nei programmi dei moderati. Il Comitato offrirà una decina di rappresentanti alla Lega, che a livello locale rappresenta la forza politica che da anni si batte per il cambiamento. Questo è possibile anche perchè, a livello locale, la politica della Lega e del senatore Cappelli si differenzia da quella della Lega nazionale».

Dieci esponenti di questo Comitato sono candidati a Palazzo [illegible] come indipendenti nello schieramento della Lega. Sono: Dario Amoretti dell'Unione industriali, l'architetto Maurizio Marson, il presidente dell'Ordine degli ingegneri Angelo Varcada, il presidente dell'associazione albergatori Pino Monti, l'ingegnere capo del Catasto Giuseppe Izzo, Anna Speranza (figlia di Lelio Speranza ed esperta in scienze agrarie), Maria Lusia Lamoretti (commerciante), il presidente dell'Associazione commercianti centro storico Silvano Gignotti e i commercialisti Francesco Pennone e Erasmo Del Grande. Nella lista della Lega, capeggiata da Cappelli, figurano inoltre: gli avvocati Roberto Angella, Federica Ferro, Fabrizio Seghetti, Carlo Risso, il preside Paolo Ferro, i commercialisti Alfredo Capozza e Riccardo Bibite, i medici Giorgio Fusetti, Lino Truffelli, Venera Calabretta, l'ex dipendente Coreco Vilma Briano, il perito navale Italo Morena, alcuni dirigenti della Lega come Enrico Viazzo, Angela Berlanzoli, Guglielmo Giusti e Marco Carganico, Elvira Fornasieri dell'Enasco, l'ex comunale Olga Dolfi, la collaboratrice professionale Franca Marcelli.

Cappelli è pronto a difendere la lista «aperta» dalle ingerenze di Bossi che pretendeva la formazione di uno schieramento di partito: «Per la prima volta dopo 50 anni Savona ha una prospettiva di cambiamento. Sull'accordo fra le forze moderate si inserisce un movimento trasversale di opinione di impegno che rappresenta un segnale di risveglio. L'accordo che abbiamo raggiunto, pur nel rispetto delle differenze, dovrà essere rispettato a ogni costo. Le forme con cui riusciremo a garantire il rispetto di questo patto dipenderà esclusivamente da Savona e dalle Liguria». Se Bossi manterrà la linea dura, la Lega potrebbe dar vita a una lista civica.

Sergio Cappelli e Pino Monti, candidati, e Mario Vagnola del «manifesto del novanta»

Lo schieramento moderato può contare su un elenco di cittadini che hanno offerto il proprio sostegno: il medico Giacomo Susco, l'imprenditore Nicola Pavone, l'imprenditore Mario Vagnola, il pubblicitario Luca Aschei, il legale Mario Iezzi, l'armatore Giuseppe Noli, il presidente degli Utenti del porto Gaetano Perilli, l'agente marittimo Fulvio Carlini, l'imprenditore Gianfranco Benzo, l'ingegner Fulvio De Stefanis, la psicologa Sandra Vasè, il farmacista Gianfranco Busi, gli imprenditori Alberto Rossi, Mauro Gramone, Giovan Battista Baglietto, Antonio Saettone, Arnaldo Domeniconi, Carlo Salino, Marco De Carlo, Claudio Bruzzone, Giorgio Pastorino, Tullio Rusticoni, Giorgio Sacchi, Gianluigi Botteani, Franco Pesce, Brunella De Feo, Guido Del Prete, Francesca Spirito, Giuseppe Brocardo, l'insegnante Patrizia Mandoria, gli esperti in veterinaria Bruno Pi[illegible] e Angelo Ferrari, il commercialista Alessandro Gemelli, Marcello Storace della Regione, i commercianti Corrado Turio e Giovanni Montalbetti, il direttore del Monte dei Paschi di Siena Lanfranco De Giorgi, il farmacista Enrico Frigerio, il geometra Claudio Goso, il ristoratore Antonio Amura, il medico Giorgio Sambarino, l'infermiera Graziella Salerno, il dirigente Carisa Angelo Schiappacasse, il veterinario Steano Rosso, il geometra Vittorio Canovi, il consulente Roberto D'Ambrosio, il commercialista Aldo Porro, il commerciante Giovanni Bonanomi, Giancarlo Acquaviva dell'Unione industriali, il geometra Giuliano Calcagno, l'assicuratore Giorgio Campanile, i medici Giuseppe Caruso, Aldo Mazzetta, Giorgio Pesce e Armando Rastelli, l'insegnante Patrizia Cremonesi, il commerciante Antonio Maranzano, l'artigiano Pietro Bruzzone, l'agente immobiliare Dino Delfino, i liberi professionisti Mario Patrucco e Viv[illegible] Pedrazzini, la commerciante Flavia Quaglia, Bruno Saccato dei Bagni Marini, il marittimo Pasquale Camardella, l'albergatore Tino Facco.

Intanto i moderati si sono stretti intorno al nuovo candidato Franco Gervasio, che ha chiesto un paio di giorni di riflessione prima di impegnarsi definitivamente. [e. b.]

Ghione conta solo sui suoi

SAVONA. Alleanza nazionale ha definito la squadra da presentare alle prossime amministrative. Il candidato sindaco, come da pronostico, sarà l'ex segretario del Fronte della gioventù Ugo Ghione mentre capolista sarà Agostino Casiraghi. Nell'elenco spicca l'ex poliziotto Augusto Del Maschio. Questi gli altri nominativi: Paolo Delle Piane, Carmelo Gulli, Flavio Aonzo, Giuseppe Balleri, Eugenio Battaglia, Claudio Beiso, Nicola Bergero, Maria Rosa Berrino, Marina Bertoni, Domenico Borrelli, Annita Borrello, Bruno Cacciatori, Rosario Caruso, Assunta Cavallo, Angela Collu, Franco Costantino, Flavia Ferraris, Pasquale Formisano, Michele Franzese, Luisa Ghione, Anita Gbiselli, Roberto Lavagna, Elsa Luparia, Clara Mazzitelli, Barbara Michela, Paola Sandra Petrolo, Gianpaolo Pellegrino, Saverio Polizzi, Mario Antonino Rossi, Giuseppe Salvo, Rosella Salvo, Raffaele Sannino, Paolo Tortaglione, Paolo Tommasini, Luigi Vincis, Giuseppe Vitellaro, Fabio Vizzari.

L'ex poliziotto Augusto Del Maschio figura tra i sostenitori del Movimento sociale

Il movimento sociale non fa parte dello schieramento moderato. Lega Nord, Forza Italia, Unione di centro, Pattisti e Popolari infatti non hanno accettato l'apporto dell'estrema destra. Almeno al primo turno, quindi, Ugo Ghione tenterà da solo di dare la scalata a Palazzo Sisto. Dopo l'esclusione dal fronte moderato la segreteria del msi ha minacciato di [illegible] mandare alle urne i propri sostenitori in occasione dell'eventuale ballottaggio. [e. b.]

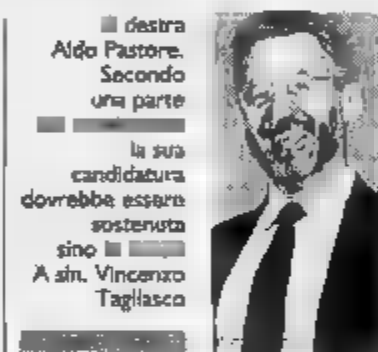
Tensione nella sinistra

E ora Pastore «insidia» Tagliasco

SAVONA. Una giornata di alta tensione per la sinistra. Il candidato sindaco Vincenzo Tagliasco [illegible] ha [illegible] risolto i problemi di compatibilità che potrebbero sorgere fra gli incarichi professionali e l'eventuale mandato amministrativo come sindaco, la Rete minaccia di spaccarsi per difendere la candidatura di Aldo Pastore, mentre l'Arci ha chiesto di tenere fuori dalle liste dei progressisti gli indagati e i «vecchi marpioni» della politica.

Apprensione nel mondo della sinistra per la candidatura di Vincenzo Tagliasco. Il celebre docente universitario [illegible] ha ancora risolto completamente i problemi di compatibilità fra l'eventuale incarico come sindaco e i pressanti impegni professionali. Un'eventualità che naturalmente spiazzerebbe lo schieramento progressista che su Tagliasco ha puntato le maggiori chances di vittoria. Un chiarimento si avrà solo nei primi giorni della prossima settimana.

La Rete è divisa sulle candidature dei progressisti. Una parte del movimento vorrebbe difendere sino in fondo la nomination di Aldo Pastore mentre i più moderati accetterebbero la candidatura di Tagliasco a Palazzo Sisto. Anche Rifondazione e Verdi per Savona «tifano» per Pastore. Tuttavia i progressisti sembrano intenzionati a evitare spaccature. Proprio per favorire la convergenza delle forze di sinistra, hanno lanciato un appello anche Franco Astengo e l'onorevole Michele Del Gaudio.

Dura presa di posizione dell'Arci sulla compilazione delle liste. «L'indicazione di Vincenzo Tagliasco - afferma il presidente dell'Arci Giovanni Durante - rappresenta un segnale importante per la città. Si tratta infatti di un personaggio espressione della società civile e non dei partiti. Nella formazione delle liste invece si stanno facendo pericolosi passi indietro. I partiti infatti hanno ripreso il sopravvento e tentano di candidare per il Comune personaggi della vecchia guardia».

A destra Aldo Pastore. Secondo una parte [illegible] la sua candidatura dovrebbe essere sostenuta sino in [illegible]. A sin. Vincenzo Tagliasco

Aggiunge Durante: «Riteniamo che i cittadini debbano appropriarsi della vita politica della città e indicare per Palazzo Sisto rappresentanti adeguati. La nostra associazione appoggerà quindi soltanto le liste di sinistra che seguano nuovi criteri per le candidature. In particolare, non accettiamo che vengano inseriti nelle liste persone inquisite e con procedimenti penali in corso. Esiste infatti un codice di autoregolamentazione che dovrebbe essere seguito anche a Savona. Se i partiti non si atterranno a questi principi elementari, l'Arci darà vita a una lista autonoma, espressione della società civile». [e. b.]

Zinola resterà chiuso nei pomeriggi festivi

Savona, manca il personale cimiteri aperti a singhiozzo

SAVONA. Cimiteri chiusi nei pomeriggi festivi per mancanza di personale. I camposanti civici di Zinola, San Bernardo in Valle e San Bartolomeo del Bosco non potranno più contare sul lavoro straordinario di custodi e netturbini a causa delle pesanti restrizioni che gravano sulla finanza locale e impediscono l'assunzione di nuovo personale o spese di gestione straordinarie. In [illegible] di soluzioni alternative, l'amministrazione comunale ha quindi deciso di sopprimere le aperture pomeridiane dei giorni di festa, fatte salve alcune date come le commemorazione dei Santi e dei Defunti nei primi di novembre.

I nuovi orari dei cimiteri, normalmente chiusi nei pomeriggi di mercoledì e venerdì, saranno quindi i seguenti: dal 1 maggio al 30 settembre (periodo estivo) dalle ore 7,30 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 18,30 nei feriali; dal 1 ottobre al 30 aprile (periodo invernale) dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 18,00. I cimiteri comunali resteranno chiusi, salvo eccezionali deroghe, nei pomeriggi di Capodanno, Epifania, festa patronale del 18 marzo (escluso il cimitero di S. Bernardo in Valle per le programmate manifestazioni religiose), Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 15 agosto, Natale e Santo Stefano.

La proposta, presentata dal dirigente del settore ai sindacati, è stata accolta senza obiezioni. Ma i cittadini, soprattutto i più anziani, non hanno mancato di sollevare proteste e lamentele nelle sedi delle circoscrizioni cittadine giudicando questo nuovo orario, troppo limitato. [a. z.]

Finita l'era dei divieti: giochi, feste, sport e divertimento ma nel rispetto della tranquillità altrui

E per l'estate sulle spiagge torna la libertà

Dalla Capitaneria le regole da seguire in mare e sugli arenili

Germani reali con 8 piccoli

SAVONA. Da qualche giorno una nuova attrazione richiama alla foce del Letimbro gli appassionati degli animali: una coppia di germani reali con i loro otto piccoli. I volatili sono arrivati alla foce del fiume probabilmente in seguito all'alluvione del '92. Si sono ambientati e una decina di giorni fa hanno messo al mondo la prole. I piccoli, grandi poco più di un palmo, vengono amorevolmente nutriti dai genitori mentre questi ultimi ri[illegible] pane, grissini e focaccia dai sav[illegible]si. Diversa la sorte dei piccoli di germano reale del Sansobbia di Albissola Marina, oasi di ripopolamento faunistico voluta dalle associazioni venatorie, che una settimana fa sono stati uccisi in[illegible] alla madre da un pastore tedesco lasciato libero dal padrone sulle sponde del fiume. Ricordando che è vietato lasciare liberi i cani nei pressi delle oasi, le guardie venatorie hanno lanciato un appello agli albissolesi per eventuali segnalazioni utili a individuare il proprietario del cane lupo. Se venisse rintracciato sarebbe passibile di una pesante sanzione pecuniaria. [a. z.]

SAVONA. Una «deregulation» ordinata e intelligente che assicuri il divertimento nel rispetto delle diverse [illegible] dei turisti che d'estate scelgono le spiagge del savonese. E' questo lo slogan suggerito, per l'estate balneare '94 dal presidente dell'associazione bagni marini Riccardo Borgo.

Sembra infatti finita l'era dei divieti, delle spiagge a tutto e a «forzato» riposo, di una Riviera un po' bigotta che oltre a bikini e topless penalizzava soprattutto i giovani e gli amanti degli sport, del divertimento, eternamente alla ricerca di momenti di socializzazione indubbiamente agevolata dall'organizzazione di tornei, giochi di squadra, balli, cene sulla spiaggia, bagni notturni. Da quest'anno si potrà quindi giocare a pallavolo e beach volley e nulla vieterà ai titolari dei bagni marini di organizzare feste in spiaggia. In accordo con la capitaneria di porto, i titolari concessionari potranno tranquillamente organizzare tornei di beach volley e giochi sulla spiaggia a condizione che i bagnanti desiderosi di quiete non vengano disturbati. Starà quindi ad ogni concessionario delimitare con reti di protezione, corde o altri espedienti le zone destinate ai giochi di spiaggia e quelle per la balneazione e l'abbronzatura. Si potranno infine organizzare [illegible] e barbecue in riva al mare, purché la brace venga fatta ardere all'interno di appositi contenitori. Resta infatti il divieto assoluto di accendere falò sui litorali.

Il beach volley ritorna sulle spiagge

«Abbiamo finalmente chiarito ogni dubbio - spiega il presidente Riccardo Borgo - e penso che ci prepareremo ad un'estate tranquilla all'insegna del divertimento e del buonsenso, sia di giorno che di [illegible].

E per regolare anche la vita sul mare, allo scopo di salvaguardare la salute e l'incolumità di bagnanti e diportisti la capitaneria di porto di Savona ha emesso l'ordinanza relativa alla nautica da diporto. I jole, i pattini, i sandolini, i mosconi e le vele di superficie inferiore a 4 metri quadrati possono navigare nelle ore diurne entro 3[illegible] metri dalla costa. I wind surf, gli scooter acquatici, le moto d'acqua, dovranno invece rispettare la distanza di 1000 metri dalla costa, mentre entro 6 miglia dovranno navigare lance, lancette, canotti pneumatici di lunghezza non superiore a [illegible] metri e muniti di certificato attestante una stazza lorda non superiore a 3 tonnellate, [illegible] motore [illegible] in ogni caso non superi i 25 cavalli.

Per quanto riguarda le dotazioni di sicurezza, la capitaneria prevede che gli appassionati di wind surf indossino una muta galleggiante e la cintura di salvataggio nel [illegible] si allontanino di oltre 300 metri dalla costa. [illegible] la stessa [illegible] dovrà [illegible] indossata anche da chi guida scooters acquatici e da eventuali passeggeri. Il numero delle persone che si possono trasportare sulle imbarcazioni da diporto varia con la lunghezza dei natanti e può andare da un minimo di uno ad un massimo di [illegible] passeggeri a condizione che il natante non subisca uno sbandamento eccessivo e venga mantenuto, anche con tutte le pers[illegible] seduto, un bordo libero di almeno 15 centimetri. A questo proposito la capitaneria di Savona precisa che se un proprietario d'imbarcazione ritenesse il suo mezzo in grado di trasportare un numero di persone superiore a quello indicato dall'ordinanza, potrà richiedere una visita di accertamento all'autorità marittima per l'eventuale autorizzazione.

L'attuale ordinanza entrerà in vigore il prossimo 15 maggio e i possessori di natanti avranno tempo fino al 14 luglio per adeguare i loro mezzi alle nuove norme. [a. 4.]

LA STAGIONE E' PARTITA CON SLANCIO

Aprono gli stabilimenti balneari, in arrivo le prenotazioni anche dalle agenzie straniere

Già esaurite le spiagge della Riviera

Da Spotorno ad Andora il litorale invaso dai turisti

LOANO. Uno stabilimento balneare su quattro sarà in funzione da oggi nel Ponente. E' previsto infatti dai meteorologi il primo vero giorno di sole con una temperatura che consentirà anche il primo tuffo in mare. Già ieri molte spiagge di Spotorno, Finale, Loano, Albenga e Alassio sono state meta di molti turisti. Nelle prossime due settimane oltre la metà degli stabilimenti saranno allestiti.

Dopo tante stagioni iniziate fra le polemiche, e i problemi legali e tecnici, gli stabilimenti balneari si presentano apparentemente «tranquilli» all'appuntamento con l'estate. Dice Riccardo Borgo, presidente dell'associazione provinciale dei bagni marini: «Quest'anno non ci dovrebbero essere intoppi. Aspettiamo la nuova ordinanza della Capitaneria di porto. La vera incognita resta il clima e l'arrivo dei turisti». Le previsioni per la stagione sono comunque buone, soprattutto per gli stranieri. «E' presto per fare previsioni attendibili», dicono all'Apt di Finale.

Le spiagge della Riviera invase dai turisti, la stagione '94 s'è iniziata bene

Sono invece all'insegna del segno meno i dati del movimento turistico registrato, nei primi tre mesi dell'anno, a Pietra-Loano-Borghetto ed entroterra, resi noti ieri dall'Apt. Nel confronto con lo stesso trimestre del '93 si registra infatti un calo di presenze, in particolare meno 2,6 per cento a febbraio e meno 9,5 a marzo. Gli arrivi negli alberghi sono invece crollati solo a febbraio (meno 17,6). Le località in cui c'è stato un calo [illegible] presenze maggiori sono Borgio Verezzi e Pietra. Spiegano all'Apt di Loano: «Complessivamente la flessione è in media nell'ordine del 3-4 per cento. Va tenuto [illegible] comunque che le cifre totali restano molto alte, ai vertici in Liguria». A differenza che a Finale, Noli e Spotorno, dove l'aumento dei turisti ha superato ad inizio '94 il 10 per cento, l'Apt di Loano non ha avuto quindi un turismo invernale in crescita anche se con 430 mila giornate di presenze resta il comprensorio più importante della regione, in estate come in inverno. C'è soddisfazione all'Apt di Loano per i buoni riscontri alla campagna pubblicitaria fatta ad inizio anno su giornali ed emittenti tv locali del Nord Italia. Sono in distribuzione da ieri i nuovi opuscoli patinati a colori dell'Apt. Nel depliant (ne sono stati realizzate 100 mila copie) immagini e descrizioni di Pietra, Loano, Borghetto, Borgio e l'entroterra comprese le grotte preistoriche di Toirano. [a. r.]

[illegible] sole, [illegible] topless

Gli ombrelloni come ad agosto
Ad Alassio l'estate è in anticipo

ALASSIO. In lunghi tratti costieri della Riviera le spiagge si presentano già nel loro aspetto balneare. Le cabine sono state montate in quest'ultima settimana e i chioschi stagionali hanno riaperto i battenti. La bella giornata, col sole improvvisamente caldo, ha indotto i primi bagnanti alla ricerca della tintarella a scendere fra ombrelloni e sedie a sdraio.

In Riviera, intanto, c'è aria di vacanza e si segnala un buon numero di turisti, compresi quelli, in transito, delle comitive con i pullman ed i giovani delle gite scolastiche, anche provenienti dall'Italia meridionale. Torna quindi di attualità il problema della balneabilità delle acque. Al riguardo il Comune di Alassio ha diffuso ieri una nota con la quale si specifica che, proprio in corrispondenza del molo centrale (ove l'anno scorso a ferragosto la balneazione era stata vietata per un fronte di 400 metri), le recenti analisi effettuate dai tecnici dell'Usl di Savona durante il mese di aprile, attestano che le acque sono idonee alla balneazione». Questo «tallone d'Achille» della cittadina del muretto è stato comunque oggetto delle attenzioni della giunta che ha provveduto ad avviare i lavori di pulitura delle condotte delle acque nere in corrispondenza del molo centrale.

Più in generale, ad Alassio le condizioni per il mantenimento del mare pulito sono migliorate. Lo scarico unico a mare è stato portato fuori dalla baia e più di un chilometro dalla costa di Punta Murena. Ma la «sicurezza» si avrà solo quando verranno effettuati i lavori di rifacimento delle condotte del centro storico che il Coreco ha bocciato per l'incompletezza del progetto presentato. Nel ponente i recenti risultati sono stati confortanti. Anche il Comune ha presentato analisi in cui la [illegible] di colibatteri è sotto la soglia di pericolo. [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

l'«Artigiano orafo» è regolarmente operto

«Alla signora Fallabrino non è stata ritirata nessuna licenza. La gioielleria "Artigiano orafo" di via Torlaro risulta regolarmente aperta»: [illegible] l'avvocato Giampiero Mentil smentisce la notizia circolata tra gli investigatori che seguono il [illegible] di Gianmario Acampora (figlio della Fallabrino) in [illegible] per rapina. [s. p.]

ALASSIO

Guasto alla Sip, telefonate gratis per ore

Una cabina telefonica guasta della Sip in piazza Della Valle ad Alassio è stata utilizzata per ore dagli utenti entusiasti. Il guasto è stato segnalato solo dopo molto tempo. [s. p.]

LOANO

Ritrovata in piazza Valerga auto rubata a Cairo

Un'auto è stata rubata 20 giorni fa a Cairo e ritrovata ieri a Loano, in piazza Valerga. A bordo della Citroen Ax, una borsa, anche questa rubata ad una donna in via Minniti. [a. r.]

[illegible]

Manifesto alla vigilia delle [illegible] «Fermate gli sposi»

Strano invito al sindaco con un poster in via Giovanni Battista: «Fermate Rik e Flavia dall'intento di sposarsi. Nessuna ricompensa, sarebbe un'opera di bene». Ma era solo uno scherzo. [r. s.]

[illegible]

Processato per tentata violenza sul pianerottolo

E' un tentativo di stupro sul pianerottolo di un condominio l'accusa che porterà domani davanti ai giudici Andrea Alois, 33 anni, di Tovo. Il giovane nell'86 avrebbe tentato un approccio violento con una vicina invalida civile. [m. p.]

Incassavano centinaia di milioni pagando con assegni rubati

Smascherati gli Arsenio Lupin degli uffici postali in Riviera

ALASSIO. E' di Alassio l'Arsenio Lupin degli sportelli dei vaglia, che truffava le Poste con assegni rubati. A Fabrizio Ragnati, 40 anni, che da qualche tempo si è trasferito a Viareggio, gli agenti delle polizie postali di Savona e Imperia sono giunti dopo mesi di lunghe e complesse indagini, condotte vagliando identikit ed esaminando la calligrafia delle firme lasciate sui titoli di credito. Ragnati è sospettato di aver messo a segno colpi milionari negli uffici di Alassio, Albenga Varazze e Imperia. Agiva in coppia con Andriano Massarutti, 49 anni, di Gorizia, che aveva il compito di falsificare i documenti e di autografare gli assegni. Entrambi risultano indagati per truffa.

Fabrizio Ragnati, 40 anni

L'inchiesta è molto estesa. Finora, risulta coinvolta in un'interminabile serie di raggiri alle sedi postali di tutto il Nord Italia, che hanno fruttato centinaia di milioni, una decina di personaggi. La maggior parte di origine tarantina e napoletana. Una paio di malviventi è stato raggiunto da ordine di custodia cautelare, ma risulta latitante. Oltre a quelli dell'Imperiese e Savonese, sono stati scelti come obiettivo uffici vaglia a Venezia, Modena, Vercelli e Padova.

La Riviera era zona di competenza di Massarutti e Ragnati. Quest'ultimo, soprannominato appunto Arsenio Lupin, per l'abilità, i modi di fare da gentleman e gli abiti eleganti, ha portato a termine tre bidoni, ad Alassio Albenga e Varazze. Sempre con l'identico [illegible]: si presentava davanti all'impiegato, chiedeva di fare un vaglia, pagava con un assegno rubato. Complessivamente, ha piazzato sei titoli, per un importo di 4 milioni ciascuno.

I vaglia venivano di solito indirizzati a una filiale periferica, a Signa (Firenze). I soldi, incassati la mattina successiva da un complice di Ragnati. A causa dei tempi burocratici molto lunghi, in direzione si accorgevano in ritardo di aver appena ricevuto dalle mani di «Arsenio Lupin» carta senza valore.

Il truffatore aveva rischiato di essere identificato una prima volta a Pietra Ligure. In questo caso l'addetto si era insospettito, avvertendo la polizia. Fabrizio Ragnati aveva fatto in tempo a dileguarsi prima dell'arrivo della pattuglia. Alla fine, è caduto ugualmente in trappola. E con lui Massarutti, il quale ha sempre alloggiato nelle località prese di mira dal compagno, proprio nei giorni coincidenti con le truffe. [m. v.]

Sulla vicenda ci sono molti interrogativi che potrebbero portare a nuovi sviluppi

Prostitute rapinano un operaio

Ceriale, i carabinieri hanno arrestato tre giovani donne slave con l'accusa di aver derubato un uomo
L'episodio sarebbe avvenuto giovedì notte, ma solo venerdì mattina è stata presentata la denuncia

CERIALE. Tre prostitute provenienti dalla ex Jugoslavia sono state arrestate dai carabinieri della compagnia di Albenga con l'accusa di rapina. Le tre, Marina Silva, 23 anni di Belgrado, Ana Serimett, 19 anni di Bimac e Snezana Panic, 34 anni di Pancevo sono accusate di aver rapinato un operaio di Albenga, E. R., 59 anni, abitante in via Torino. E' stato l'uomo a raccontare, ai carabinieri di Ceriale, l'episodio che lo ha visto vittima.

Controlli sulla via Aurelia

La rapina è avvenuta nella notte tra giovedì e venerdì. Poco dopo l'una l'operaio, a bordo della sua Opel, stava percorrendo l'Aurelia tra Ceriale e Albenga. Stava rincasando, secondo il suo racconto, quando, sul ciglio della strada, ha visto una giovane donna che faceva l'autostop. L'uomo si è fermato e l'ha fatta salire a bordo pensando di doverla accompagnare alla stazione ferroviaria. Una volta in macchina, però, la ragazza gli ha proposto di fermarsi e si è offerta in cambio di denaro. E. R. avrebbe rifiutato la proposta e la ragazza, delusa, avrebbe egualmente chiesto di essere pagata e di essere riportata al punto dell'Aurelia dove era stata prelevata.

L'uomo ha accettato di riaccompagnarla indietro e, invertendo la direzione di marcia, è tornato a Ceriale nel tratto di Aurelia dove aveva incontrato la slava. Ad attenderla c'erano altre due giovani prostitute che, ad un cenno della ragazza, si sono avventate sull'operaio derubandolo del portafogli, contenente un milione e 100 mila lire, dell'orologio e dei documenti. Dopo la rapina le tre donne sono salite su un'auto scura targata Napoli e si sono allontanate lasciando E. R. [illegible] nella Opel.

Anziché denunciare subito l'episodio l'uomo è andato a casa e solo venerdì mattina ha suonato il campanello dei carabinieri di Ceriale per raccontare la sua disavventura. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco, sono scattate immediatamente. Venerdì [illegible] i normali pattugliamenti antiprostituzione sono stati rafforzati con uomini in borghese e auto civetta. Alle 2 del mattino tre donne che corrispondevano alla descrizione fatta dal rapinato sono state individuate e fermate. E. R. le ha riconosciute [illegible] le tre prostitute slave che lo avevano rapinato la notte precedente.

Il magistrato ha confermato il fermo per le tre slave disponendo la loro detenzione nel carcere femminile di Pontedecimo. Dell'uomo che guidava l'auto [illegible] targata Napoli nessuna traccia così come non sono stati ritrovati né i soldi rapinati né l'orologio sottratto all'operaio di Albenga. Nei prossimi giorni le tre ragazze verranno ascoltate dal magistrato ma la vicenda sembra ancora lontana dall'essere conclusa. Le indagini proseguono per tentare di chiarire meglio la dinamica della rapina e cercare di capire il perché dell'episodio.

Le prostitute che tutte le sere frequentano l'Aurelia, infatti, difficilmente si rendono protagoniste di rapine e aggressioni. Più facile che sottraggono portafogli e oggetti di valore con destrezza ma non con la violenza che potrebbe essere controproducente per gli altri clienti e soprattutto, far aumentare controlli e fogli di via. [s. p.]

Albenga, riunione per salvare l'ospedale

Un «vertice» di sindaci per la sanità a rischio

ALBENGA. I sindaci della Riviera si schierano compatti per difendere la sanità del Ponente. Nell'Albenganese e nel Finalese le riunioni si accavallano ai documenti per salvare l'ospedale di Albenga, e per chiedere il potenziamento del Santa Corona a Pietra Ligure. Ieri mattina, i venti sindaci del comprensorio albenganese si sono riuniti in Comune ad Albenga.

Si è parlato, soprattutto, di cosa fare dei lasciti. «Con l'accorpamento delle Usl c'è il rischio che queste proprietà, oggi gestite dai Comuni, vengano vendute a favore di altre zone - afferma Viveri -. Noi vogliamo vederci chiaro, anche perché non vorremmo che ci fossero portate via in maniera illegittima. I concittadini che hanno donato le proprietà a favore del Santa Maria di Misericordia non intendevano certo contribuire a sviluppare il San Paolo di Savona, ma l'ospedale di Albenga».

I sindaci chiederanno alla Giunta Regionale un impegno politico per la realizzazione di un [illegible] ospedale: l'acquisizione, con fondi regionali, delle aree destinate alla nuova struttura. Contemporaneamente, ci saranno incontri con primari del Santa Corona ed esperti per valutare la possibilità di far rientrare il Santa Maria di Misericordia nell'elenco delle Aziende ospedaliere.

Nel Finalese, i sindaci di Loano, Finale Ligure, Pietra Ligure, Borghetto Santo Spirito e Borgio Verezzi hanno firmato un documento unitario sul problema della vendita dell'ex ospedale «Marino Piemontese» di Loano. Tutti sono favorevoli alla vendita dell'immobile, che renderebbe 3 miliardi e mezzo, ma nel documento sottolineano che il ricavato dovrà essere utilizzato per il potenziamento del Santa Corona. [s. p.]

Consiglio ad Albenga

Sarà restaurata l'antica torre del palazzo civico

ALBENGA. La torre del palazzo civico verrà completamente restaurata e potrà essere visitata anche dai turisti. Lo ha deciso venerdì sera il Consiglio [illegible] nale che ha approvato il progetto per realizzare il secondo lotto del restauro.

«Si tratta di spendere poco meno di 200 milioni per rimettere a posto la scalinata che porta sino al tetto. In questo modo un importante monumento potrà essere nuovamente visitato da tutti», spiega il sindaco Angelo Viveri.

Gli altri punti all'ordine del giorno, approvati con i voti della sola maggioranza, riguardavano pratiche burocratiche che dovevano [illegible] approvate entro il 30 aprile, come ad esempio i canoni per il suolo pubblico già approvati assieme al bilancio, ma che dovevano essere ratificati a parte dal Consiglio comunale. [s. p.]

A Finale Ligure

Fiume straripato ora gli abitanti chiedono i danni

FINALE L. Carta bollata e nuovi esposti ai giudici, per i danni provocati dall'alluvione di due anni fa. Due documenti, con altrettante richieste di accertamenti alla magistratura savonese, sono stati presentati nei giorni scorsi ai sostituti procuratore Landolfi e Pellegrini. Secondo gli abitanti di un condominio vicino al fiume Sciusa, si potrebbero ravvisare pesanti responsabilità nel disastro del '92, dovuto probabilmente alla mancata manutenzione delle strutture in muratura e degli argini lungo il corso d'acqua.

In particolare, al ponte che collega i due versanti dello Sciusa non sarebbe rimasta che una sola arcata libera, sulle [illegible] vie di scorrimento previste dal progetto originale. Saranno i magistrati di Savona a verificare l'esistenza di eventuali opere abusive che possono aver ostruito il naturale corso del fiume. [m. p.]

La tartaruga di Spotorno

Per l'autopsia Caterina è morta di un'emorragia

SPOTORNO. E' morta di un'emorragia interna, la tartaruga Caterina, salvata da una brutta ferita due anni fa e tanto affezionata al suo «padre adottivo» da non voler più tornare in libertà. L'ultima parola sulla commovente storia dell'esemplare di testuggine l'ha detta un veterinario di Mondovì, incaricato di effettuare l'autopsia sulla carcassa dell'animale. Nel referto, trasmesso alla Procura di Savona, si elencano i malanni che avrebbero provocato la morte di Caterina: un'abbondante emorragia, fegato ingrossato, calcoli. Non solo. Lo specialista riferisce che si resta in attesa dell'esito degli [illegible] sui tessuti al microscopio. Raccolta da Giuseppe Gorgoglione, e curata in un acquario, la bestiola non aveva più voluto saperne di tornare nel Mediterraneo. Tanto che l'uomo che l'aveva salvata si era trovato a rischiare una condanna penale. [m. p.]

Loano, il blocco dei cantieri all'esame del gip

Verso l'ultima decisione per lo scontro sul porto

LOANO. Il braccio di ferro sul porto «della discordia» è alla stretta finale. Ieri, il sostituto procuratore Picozzi ha trasmesso gli atti della battaglia legale al giudice per le indagini preliminari Macciò. Nessuna anticipazione sul parere fornito dal magistrato inquirente: un silenzio enigmatico, che [illegible] bra però raffreddare le previsioni di un sequestro imminente dei cantieri sul litorale. Sta di fatto che, ora, il futuro dello scontro sull'approdo turistico è appeso alla decisione del gip su un eventuale blocco dei lavori sotto accusa.

Lo scontro dura da mesi. Una serie di studi tecnici ha accertato che le opere a mare avviate dal Comune di Loano potrebbero provocare gravi danni alle spiagge di Pietra Ligure e di altri centri nelle vicinanze. Tra una decina d'anni, l'arenile potrebbe sparire, con conseguenze disastrose per il patrimonio ambientale e il turismo. Secondo i sindaci di Pietra e Borgio, che la scorsa settimana hanno chiesto provvedimenti urgenti al giudice Picozzi, «il nuovo porto rischia di alterare le correnti marine in maniera irrimediabile».

Di qui la richiesta alla Procura, contenuta in un esposto firmato dal primo cittadino di Pietra Ligure: fermare i lavori, sigillare i cantieri prima che sia troppo tardi. Il magistrato non ha perso tempo. La fase degli accertamenti preliminari si è chiusa ancor prima del previsto. E gli atti sul porto sono approdati all'ultima scrivania, prima del «sì» o del «no» al blocco delle ruspe. L'attesa ora diventa esplosiva, per le città che si oppongono al progetto. Lo ha anticipato il sindaco di Pietra, Daniele Negro: «La gente potrebbe scendere in piazza. E allora non saprei proprio come fermarla». [m. p.]

Preoccupazione dopo le recenti dichiarazioni dell'Enichem

Vertice per l'Agrimont

Sindacalisti, politici e amministratori al capezzale dello stabilimento chimico
Domani previsti un summit alla Fulc e un incontro azienda-Consiglio di fabbrica

CAIRO M. Vertice domani alle 9 della segreteria Fulc, il sinda[illegible] dei chimici, cui seguirà nella tarda mattinata [illegible] incontro con il Consiglio di fabbrica dell'Agrimont per fare [illegible] punto della situazione dopo che i [illegible]tici dell'Enichem hanno annunciato la chiusura dello stabilimento di S. Giuseppe [illegible] fine mese, il ricorso alle liste di [illegible]bilità per circa 150 dipendenti e la ricerca [illegible] imprenditori cui vendere la fabbrica e le [illegible]

Ieri, intanto, [illegible] Cairo Montenotte si [illegible] tenuto un summit tra i rappresentanti di Rifondazione comunista, pds e Verdi, per valutare eventuali iniziative contro un «atteggiamento inaccettabile» da parte del gruppo chimico che per anni [illegible] «sfruttato risorse e territorio». Negli ambienti sindacali, il clima è [illegible] grande preoccupazione. «E' [illegible]cessario coinvolgere il Comune, la Provincia e la Regione per tentare di ottenere un aiuto attraverso i finanziamenti Cee previsti dall'"obiettivo 2"», osserva Fiorenzo Timori della Cisl in attesa dei risultati [illegible]l'incontro tra l'assessore regionale all'Industria, Ernesto Valenziano, e il presidente dell'Enichem Agricoltura, Antonio Catanzariti, che dovrebbe tenersi martedì prossimo.

Lo stabilimento Agrimont

«L'Enichem ha annunciato che entro una ventina di giorni verrà reso noto il progetto definitivo [illegible] [illegible] [illegible] degli imprenditori interessati all'acquisto delle aree», dice il sindacalista. E aggiunge: «Il timore è che si tratti di piccole società intenzionate ad installare nuove attività produttive che tuttavia potranno occupare un numero assai limitato di lavoratori». «Dubbi - prosegue Timori - anche su un possibile acquirente interessato a rilevare la fabbrica. Eventualità che ci pare remota. Per ora non resta altro da fare che tentare di trovare soluzioni alternative coinvolgendo gli enti preposti».

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oltre diecimila firme contro la piattaforma

Le firme contro la realizzazione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi in Val Bormida hanno raggiunto quota 10 mila. [l. b.]

[illegible]

Una nuova [illegible] per la Società operaia

La società operaia [illegible] Cengio si trasferirà nelle ex scuole elementari, i cui lavori di ristrutturazione [illegible] [illegible] fase conclusiva. La decisione [illegible] [illegible] adottata durante il Consiglio attraverso [illegible] convenzione tra Comune e Soms, la quale gestirà il bar. [l. b.]

CARCARE

Fiori d'arancio in Comune

Fiori d'arancio in Comune a Carcare. Dopo l'annuncio delle nozze [illegible] sindaco Paolo Tealdi, che [illegible] celebreranno il giorno 29, anche il consigliere di [illegible] psi, Giorgio Taddi, 40 anni, avvocato si unirà in matrimonio il 4 giugno. La promessa sposa è Paola Orsi, 31 anni, casalinga. [l. b.]

[illegible]

Oggi il tradizionale «mercato delle pulci»

Tradizionale fiera di S.Caterina oggi a Cengio. Oltre alle bancarelle allestite lungo la Statale, in piazza S.Giuseppe si tiene il mercatino delle «pulci». [l. b.]

MILLESIMO

Ampliata la biblioteca comunale

La biblioteca comunale di Millesimo [illegible] stata ampliata con la realizzazione di [illegible] nuova sala dove sono stati collocati centinaia di testi, in particolare, di narrativa. [l. b.]

Accompagnato all'ospedale di Cairo per denutrizione

Un vu' cumprà di soli 12 anni rifocillato dai vigili urbani

CAIRO M. Senza documenti, con una borsa piena [illegible] [illegible] da vendere e un panino che do[illegible] bastargli da pranzo e cena. Ha detto di chiamarsi Mohamed e di risiedere a Racconigi ai vigili urbani che lo hanno fermato ieri mattina nel centro storico di Cairo. Pensavano avesse non più di 8-9 anni, tanto appariva esile e indifeso. Lo hanno accompagnato al Pronto soccorso, preoccupati del suo stato di salute [illegible] dal fatto che appariva denutrito.

In realtà Mohamed ha 12 anni. Le sue condizioni di salute, dopo i controlli medici, [illegible] apparse discrete e non è stato necessario ricoverarlo. I vigili, dopo gli accertamenti del caso, lo hanno affidato alle assistenti sociali del comune che cercheranno di mettersi [illegible] contatto con la famiglia o, nel caso il bambino risulti solo, [illegible] trovargli un posto in centro di assistenza. Mohamed [illegible] originario del Marocco. Non parla un buon italiano. Da poco tempo è arrivato in Italia dalla Francia.

Ieri mattina è sceso da un bus dell'Acts alla fermata [illegible] Cairo, insieme a altri 4-5 ragazzini come lui, che si sono subito inoltrati [illegible] le stradine del [illegible] storico. Era stato scaricato prima [illegible] Cairo da un'auto [illegible] la quale era stato trasportato con gli altri dalla zona di Racconigi, dove operano numerose organizzazioni clandestine che utilizzano i minorenni [illegible] la vendita di accendini [illegible] altri oggetti senza licenze di nessun genere.

I minori [illegible] possono essere denunciati. Le indagini in corso sono finalizzate a scoprire quali persone abbiano organizzato la rete [illegible] vendita clandestina cui senza dubbio Mohamed appartiene. [e. m.]

CRIMINOLOGIA

Il bilancio del convegno

Si è concluso ieri presso la Scuola di polizia penitenziaria di Cairo il convegno sul tema «Ruolo della narrativa nella formazione del pensiero criminologico». Per tre giorni oltre un centinaio di perso[illegible] tra cui numerosi insegnanti e studenti universitari, hanno seguito le relazioni di alcuni tra i massimi specialisti del settore. Lo scopo del convegno era non solo di verificare l'influenza reciproca di criminologia e «fiction», fenomeno in crescita negli ultimi anni, [illegible] di spiegare come [illegible] perchè la criminologia debba ormai [illegible] considerata una scienza a se stante e non più una specializzazione degli studi di psicologia. Ottima l'organizzazione curata dalla «Multiservice» di Cairo. Il convegno sarà ripetuto con cadenza annuale. Per numerose persone la partecipazione [illegible] lavori è [illegible] anche l'occasione per visitare la Scuola di polizia penitenziaria di Cairo, una delle più moderne in attività in Italia. [e. m.]

A Sant'Anna di Cairo

[illegible] denunciato [illegible] allevatore

CAIRO M. Ancora [illegible] episidio di maltrattamento nei confron[illegible] di animali. Nella mattinata [illegible] ieri, su segnalazione di alcuni cittadini, la Polizia municipale di Cairo Montenotte è intervenuta per prestare [illegible] a 6 cavalli, [illegible]spilati in una stalla in località S. Anna. Gli animali, [illegible] cui [illegible] è occupato il veterinario Chinazzo, erano senz'acqua e cibo e in pessime condizioni igieniche.

I vigili urbani, in queste ore, stanno accertando se vi sono gli estremi per un'eventuale azione penale nei confronti del proprietario. Non [illegible] la prima volta, infatti, che si è reso necessario l'intervento delle forze dell'ordine. Già in passato i cavalli [illegible] rimasti senz'acqua. Una storia di «violenza» che va ad aggiungersi alla strage di [illegible] e gatti che in pochi mesi, nella sola Val Bormida, ha registrato [illegible] novantina di vittime. [l. b.]

Cittadino onorario

[illegible] al [illegible] di Cengio

Don Giuseppe Gasco [illegible] 40 anni è parroco [illegible] Cengio

CENGIO. Don Giuseppe Gasco, 79 anni, parroco di Cengio, ex cappellano militare in Libia, stamane alle 10 in Comune riceverà la cittadinanza onoraria. Originario di Mondovì, per 18 anni è stato prima viceparroco e poi parroco di Peveragno. Quarant'anni fa, il trasferimento a Cengio. Don Gasco, che quest'anno festeggerà i 57 anni di sacerdozio, ha seguito in prima persona le vicende legate al [illegible] Acna a fianco degli operai. [l. b.]

Proteste [illegible] Cairo

«[illegible] [illegible] quartiere [illegible]»

[illegible] M. I vigili urbani di Cairo hanno ricevuto negli ultimi giorni numerose segnalazioni sulla presenza di topi nel quartiere Santa Caterina e in generale nella area residenziale Oltre Bormida di Cairo. Una situazione che sembra preoccupare notevolmente gli abitanti della zona, dove da tempo vi sono proteste anche sui tempi di raccolta della spazzatura e sul fatto che i cassonetti sono insufficienti e in molti casi piuttosto malridotti.

Fenomeno che aumenta l'impressione di degrado del quartiere Oltre Bormida. Proteste ci sono state recentemente anche per la scarsa pulizia delle strade e per il fatto che nei cassonetti, malgrado l'iniziativa della raccolta differenziata dei rifiuti, vengano sovente abbandonati rifiuti di ogni genere, a volte ingombranti, che costringono poi a lasciare all'aperto i sacchetti della spazzatura, tra i quali si aggirano numerosi topi. [e. m.]

Aurelia 2 - Pietra Ligure
Via Don Bado, 83 - Tel. 019/625021

[illegible] 100 ml mare, in palazzina signorile, ultimo [illegible] ascensore, [illegible], soggiorno, [illegible], ripostiglio, bagno, ampia terrazza vista panoramica e mare. L. [illegible] milioni. Tel. 019/624.252

PIETRA LIGURE - Centro storico via Garibaldi due alloggi composti rispettivamente da due [illegible] tinello cucinino e [illegible] soggiorno cucina con bagno e balconi. Tel. 019/625.242

L'Archivolto - Pietra Ligure
Via Don Bado, 59 - Tel. [illegible]

PIETRA [illegible]RE - Zona collinare con splendida vista mare, appartamento di camera sala cucina abitabile. Terrazzo a compiere. Cantina e posto auto. Richiesta 245 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

[illegible] - Zona [illegible], in palazzina di tre [illegible] camera, grande salone, [illegible] abitabile, antibagno, bagno, [illegible] mt di giardino circostante di proprietà box, posto auto privato, ingresso indi[illegible], termoautonomo da predisporre. Lire 280 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA [illegible] - 100 ml mare, zona tranquilla, quartiere signorile in piccola palazzina, primo piano alto, due arie, camera, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, due balconi soleggiati, posto auto condominiale. L. 165 milioni. Tel. 019/625.242

[illegible] LIGURE - Confine [illegible] Loano, 100 [illegible] mare, primo piano alto. [illegible], sala, cucina, bagno, ripostiglio, splendido balcone angolare e soleggiato. Esposizione sud-est. L. 220 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - In [illegible], vicino ai negozi, quarto ed ultimo piano con ascensore, camera grande, [illegible], [illegible], balcone con vista [illegible] cantina. L. 230 milioni

ARMA DI TAGGIA - Fronte mare, centralissimo, splendido alloggio di circa 60 mq. camera, sala, cucina, balcone esposizione sud con incantevole vista mare [illegible] presso il nostro ufficio. Tel. [illegible]

LOANO - Centrale, 50 ml mare, vicino ai negozi, [illegible] sistemare, [illegible], cameretta, [illegible], cantina, sottotetto e terrazzo. L. 210 milioni. Tel. 01[illegible]

PIETRA LIGURE - Affittasi ottimo per attività commerciale, locale di 70 mq [illegible] dehors esterno; [illegible] annesso alloggio composto da camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo, giardino pri[illegible]. Tel. [illegible]/625.242

PIETRA LIGURE - Centralissimo ottimo come prima casa alloggio composto da due camere e cameretta ingresso bagno sala e [illegible] completamente ristrutturato termoautonomo. L. 330 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - [illegible] 200 ml dal mare, camera, tinello, cucinino, balcone, soleggiato. Ottimo investimento locativo. Possibilità box [illegible]. L. 220 milioni. Tel. 019/625.242

[illegible] LIGURE - Viale Repubblica in complesso res[illegible] giardino e posto auto condominiali, appartamento ristrutturato e rifinito nei minimi dettagli, composto da camera, soggiorno ampio, cucina abitabile (10 mq). Possibilità box. Richiesta 275 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

PIETRA LIGURE - 50 metri dal [illegible] rifinitura, alloggio [illegible] residenziale, composto da due camere, sala, cucina abitabile, ingresso e bagno. Ampio locale sottotetto di proprietà. Possibilità di [illegible] locazione di box nel medesimo [illegible] caseggiato. Richiesta 310 milioni. [illegible] 019/616.667-0336/256.432

PIETRA LIGURE - In zona verde e tranquilla, a 700 metri dal mare ma pianeggiante, appartamento ordinato composto da camera, sala angolare, cucina abitabile di 15 mq, corridoio e bagno. Tre balconi su tre esposizioni (Sud Est Ovest). Soleggiatissimo e aperto. Possibilità box. Richiesta 220 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

BORGIO VEREZZI - In perfette condizioni, due camere grandi, salone, cucina abitabile, loggia, completamente arredato, in complesso residenziale, richiesta [illegible] milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

[illegible] - Appartamento di [illegible] 90 [illegible], termoautonomo a gas, due camere, soggiorno, cucina, piccolo studio, tre balconi, posto auto e cantina. Richiesta 315 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

[illegible] VEREZZI - Zona via [illegible], appartamento completamente ristrutturato con soluzioni moderne e rifiniture ottime, composto da soggiorno con [illegible] cottura, camera [illegible], cameretta e bagno. Possibilità di solarium sovrastante con mini[illegible] prezzo. Richiesta 320 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

PIETRA LIGURE - Piazza Vittoria 50 metri mare camera, [illegible] abitabile, ingresso e bagno, comodissimo ai negozi. Richiesta 175 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

PIETRA LIGURE - Appartamento in zona centrale e comoda ai negozi. Ottime possibilità per investimento locativo, garantito per almeno otto mesi all'anno. Arredato e funzionale. Richiesta Lire 215 milioni. Tel. 019/616.667-0336/256.432

PIETRA LIGURE - Zona panoramica e tranquilla, camera, soggiorno-cottura, bagno, ingresso, terrazzo vista mare e collina. Arredamento nuovo, posto auto. L. 170 [illegible]. Tel. [illegible]

PIETRA LIGURE - 100 ml mare, ultimo piano con ascensore, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone vista mare L. 160 mil. Tel. 019/625.021.

CERIALE - Casetta indipendente composta da due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Solarium con vista mare, termoautonomo. Ottima come seconda casa. L. 220 milioni. Tel. [illegible]

PIETRA LIGURE - 200 ml. mare, camera, soggiorno-cottura, ingresso, bagno, due balconi, cantina. Posto auto. L. 190 milioni. Tel. 019/625.021

TOVO S. GIACOMO - Camera, soggiorno-cottura, bagno, [illegible] terrazzi, primo ed ultimo piano. Termoautonomo. L. 170 milioni. Tel. [illegible]

PIETRA LIGURE - Comodo ai servizi, [illegible] camere, cucina abitabile, ingresso, bagno, due [illegible]. Piano alto con ascensore, vani spaziosi. L. 260 milioni. Tel. 019/625.021

[illegible] - [illegible] indipendente su [illegible] disposta su tre piani. Primo piano con [illegible] cucina abitabile, bagno, ingresso, [illegible]. Secondo piano con due camere e bagno. Piano terra ad uso tavernetta. Tel. 019/625.021

INDIRIZZATO A CHI INTENDE VENDERE IL PROPRIO IMMOBILE:
Garantiamo valutazioni massime realizzabili, pagamenti in contanti e/o garantiti da istituti bancari primari.
Trasparenza nelle trattative; Una adeguata assistenza tecnica e notarile in grado di risolvere ogni problema; Prima di rilasciare incerti incarichi di vendita, consultate la nostra banca dati: disponiamo di oltre 1.000 richieste di acquisto. Nel momento in cui decidete di vendere, siamo gratuitamente, con cortesia e professionalità a vostra disposizione per una valutazione seria e uno studio coadiuvato da un notaio.

AR [illegible] RIUNITE

MAGLIOLO - Villa indipendente disposta su due piani, 1000 mq. di terreno, ottima vista mare. Da ultimare. Anche bifamiliare. Tel. [illegible]

L[illegible] - Zona residenziale, in palazzina di tre alloggi, camera, grande salone, cucina abitabile, antibagno, bagno, 400 mt. di giardino circostante di proprietà box, posto auto privato, ingresso indipendente, termo[illegible] da predisporre. L. 280 milioni. [illegible]19/625.242

PIETRA LIGURE - 100 ml. mare, zona tranquilla, quartiere signorile in piccola palazzina, primo piano alto, due arie, camera, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, due balconi soleggiati, posto auto condominiale. L. 165 milioni. Tel. [illegible]

PIETRA LIGURE - Confine con Loano, 100 ml. mare, primo piano alto, camera, sala, cucina, bagno, ripostiglio, splendido balcone angolare e soleggiato, esposizione Sud-Est. L. 220 milioni. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Splendida [illegible] residenziale, e tranquilla, con vista mare unica, villetta indipendente composta da tre camere, salone, cucinino, bagno, piscina condominiale, solarium, posto auto privato. L. 390 milioni. Tel. 019/625.242

[illegible] DI [illegible] - Fronte mare, centralissimo, splendido bilocale di [illegible] 50 mq., [illegible], [illegible] con angolo cottura, balcone esposizione Sud con incantevole vista mare. Trattative presso il nostro ufficio. Tel. 019/625.242

LOANO - Centrale, 50 ml. mare, vicino ai negozi, da sistemare, camera, cameretta, soggiorno, cucina, [illegible] e terrazzo. L. 210 milioni. Tel. [illegible]

[illegible]ETRA LIGURE - Affittasi ottimo per attività commerciale, locale di 70 mq. con dehors esterno, con annesso alloggio [illegible] posti camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo, giardino privato. Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Centralissimo ottimo come prima casa alloggio composto da due camere e cameretta ingresso bagno sala e cucina completamente ristrutturato termoautonomo. L. 330 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] LIGURE - In [illegible] con ampio giardino condominiale camera, soggiorno-cottura, bagno, due balconi, cantina. L. 200 milioni. Tel. 019/625.021

PIETRA LIGURE - Immerso nel [illegible] in palazzina recente, alloggio di camera, sala, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, due balconi angolari con incantevole vista mare posto auto privato. Tel. 019/625.242

Immobiliare GP - Pietra Ligure
C.so Italia, [illegible] - Tel. 019/616667

PIETRA LIGURE - Viale Repubblica, in palazzina, camera, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno, [illegible] balconi. L. 220 milioni. Tel. 019/625.021

PIETRA [illegible] - 50 ml mare bilocale con posto [illegible] numerato di proprietà zona centrale. L. 250 milioni. [illegible] - 0336/256.432

Aurelia - Pietra Ligure
Via Garibaldi, 35 - Tel. 019/625242

Grafiche DR - Cairo M. (SV)

[illegible] DOMENICA [illegible]

Barbella Gagliardi Saffirio

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

REPLAY KARAOKE

Giordy premia Mauro [illegible] Kaos

Mauro Pellegrino, ristoratore di Torria, borgo alle spalle di Imperia, è il vincitore di «Replay karaoke», la rassegna patrocinata da La Stampa in collaborazione con Radio Onda Ligure. Mauro, con la [illegible] interpretazione di «Unchained melody», [illegible] tema del film «Ghost», ha strappato emozioni e applausi arrivando alla vittoria. Alle sue spalle, bravissima come sempre, Laura Lazzara [illegible] Albenga che ha presentato un'interpretazione originale e vigorosa di «Strani amori» di Laura Pausini. Bravissimi gli altri 9 finalisti piazzati [illegible]tti al terzo posto. La serata, svoltasi al «Kaos» di Alassio, ha avuto come madrina «Giordy», bravissima [illegible] torinese (nella foto mentre premia Mauro Pellegrino). Ospiti d'onore Claudio Lauretta, Marco Dottore, Gaio Cortese e Roberto Pavarino. La settimana prossima dedicheremo altri servizi con tante fotografie di «Replay karaoke». [s. p.]

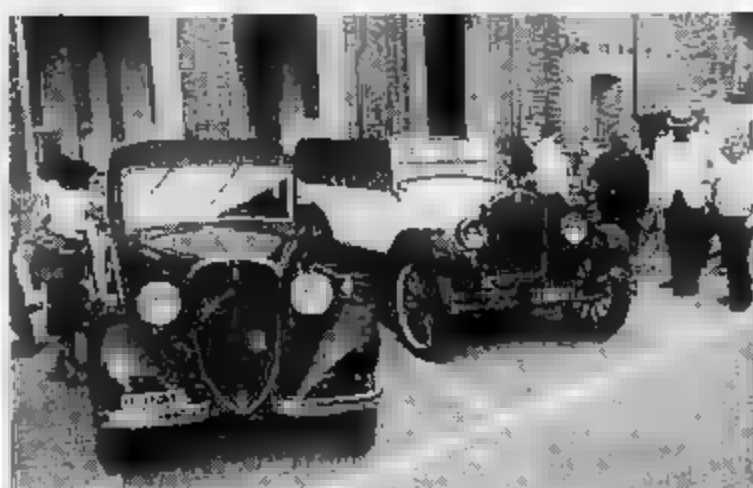
Primo Maggio in Riviera: molte sagre nell'entroterra

Carrette e auto d'epoca show a Carbuta e Albenga

Auto d'epoca ad Albenga, gare di carretti a Calice Ligure, mountain bike a Varigotti, appuntamenti gastronomici con fave, salame e focacce un po' ovunque.

Primo maggio con una serie di inviti all'aria aperta nel Savonese. Non mancano comunque gli appuntamenti serali nei locali notturni di Savona e provincia e le feste danzanti della domenica.

A Calice doppio appuntamento con la gastronomia e la spettacolare gara di bob car. Gastronomia dedicata alle fave ed al salame in piazza Cesio alle 12, organizzata dalla Pro loco di Calice-Carbuta. «Gran Premio 2000», gara valida per il campionato italiano e interregionale «Mare-monti '94», proprio fra Carbuta e Calice, su un percorso di 3 chilometri e mezzo. Le manche [illegible] in programma alle 9 e alle 15. Parteciperanno cart's, mezzi senza motore, per le categorie: bobcar, carretti, carioli. In gara concorrenti provenienti da una decina di regioni italiane. Si corre oggi a Varigotti il primo trofeo «Borgo Saraceno» una originale gara [illegible] mountain bike con prove speciali e a cronometro nelle strade di Varigotti ma anche sull'altopiano delle Manie e all'Arma.

Raduno di primavera d'auto d'epoca [illegible] Minisport di Albenga. L'esposizione è prevista dalle 10 alle 16. Parteciperanno oltre 200 autovetture immatricolate prima del'65.

Auto d'epoca oggi in esposizione al Minisport di Albenga dalle 10 alle [illegible]

Gli altri appuntamenti con la gastronomia sono a Mioglia in Valbormida, dove oltre a fave e salame ci saranno focaccette e giochi. L'utile sarà devoluto alla Croce Bianca. Festa delle cantine, ancora oggi, a Tosse, frazione di Noli. Frittelle e [illegible] alla «Lucciola» di località Segno a Vado Ligure. All'hotel «Suisse» [illegible] Savona prosegue (ore 10,30 -20) la mostra di scambio di Swatch.

Per gli amanti della musica dal vivo l'appuntamento clou è al teatro dei Salesiani di Savona con [illegible] «Concerto per la pace» (ore 21). Alla serata, organizzata in favore della Bosnia e del progetto [illegible] bisogno [illegible] te», partecipano Danila Satragno e le sue vocalist, Riccardo Zegna, il soprano Maria Cristina Zanni, il baritono Riccardo Novaro e molti altri musicisti liguri e lombardi. «Grande festa reggae» invece, dalle 22, al club arci Movida in via al Giardino a Loano con il gruppo [illegible] «Toto e i suoi limiti». Domenica sera con quasi tutti i locali notturni aperti. La serata è improntata soprattutto al genere dancing-revival Anni '60 e '70. Domani alle 21 al Salone dei fiori [illegible] Villanova d'Albenga varietà benefico.

Augusto Rembado

Il cantante bolognese si esibirà il 5 maggio all'Astor di Savona

Le emozioni con Morandi

«Chi vede i miei spettacoli rivede un po' se stesso. Soprattutto chi ha più di 30 anni»
Brani vecchi e nuovi nella storia della musica italiana. Prevendita già aperta ai botteghini

SAVONA. «Chi vede i miei spettacoli rivede un po' se [illegible]. Soprattutto chi ha più di 3[illegible] anni "incontra" in molte mie canzoni momenti del passato».

Gianni Morandi, in concerto al cinema-teatro Astor di Savona [illegible] il [illegible] maggio prossimo, presenta in questo modo il suo show. Aggiunge: «Il mio non sarà un concerto revival. Ci sono canzoni vecchie e canzoni più nuove, in una atmosfera più da teatro che da grande spazio all'aperto».

Ma perché ha ancora successo anche dopo tanti anni? Risponde Morandi: «Certo uno dei motivi del mio [illegible] è che a molta gente tante canzoni ricordano un incontro o [illegible]munque un momento della loro vita. Sono [illegible] natura un ottimista. Anch'io ho avuto i miei alti e bassi, sia sul piano personale che in quello professionale. Si deve guardare [illegible] po' [illegible] fiducia al domani».

Ma a Gianni Morandi qual è la canzone che offre maggiori ricordi? «"C'è un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones" [illegible] uno dei brani che mi dà maggiori emozioni, anche perché è stato, nel suo momento, un passaggio importante nella storia della musica italiana».

Gianni Morandi all'Astor di Savona

Gianni Morandi parla volentieri della sua esperienza con la nazionale cantanti di calcio. Dice: «Ormai non [illegible] più solo un gioco. Abbiamo costituito una vera associazione che [illegible] di [illegible] gli altri. Di [illegible] abbiamo contribuito a raccogliere fondi per il "Gaslini" di Genova. Ad inizio giugno giocheremo e [illegible] in diretta tv dal San Paolo di Napoli».

Lo show di Gianni Morandi a Savona sarà particolare e tipicamente «teatrale». In scena ci sarà una vera edicola di giornali che darà modo al cantante di trovare un filo conduttore per il suo spettacolo.

Lo stesso spettacolo ha già riscosso un grosso successo la scorsa estate al campo sportivo di Spotorno.

Confermata [illegible] sola data, il 5 maggio alle 21, all'Astor. Chi aveva già acquisto il tagliando per il [illegible] potrà utilizzarlo per la sera precedente o farselo rimborsare. La serata è patrocinata da Radio Onda Ligure e da «La Stampa». I biglietti (35 e 45 mila) sono in prevendita, tutti i giorni, ai botteghini del teatro di Savona in via Pia, l. [a. r.]

[illegible] E NOTTE

PIETRA L.
La consolle di Bruno Kard

Appuntamento in discoteca, dalle 15,30, all'Astral in piazza Castello a Pietra Ligure. Alla consolle anche oggi il dj Bruno Kard. [a. r.]

[illegible]
«Messaggi d'[illegible]

Domenica sera con i «Messaggi d'amore» al dancing El Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Grande spazio al genere revival Anni '60 e '70. [a. r.]

LOANO
Oggi Aloa e doppio-liscio

Giornata clou, la domenica pomeriggio, per gli amanti [illegible] liscio e del revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn di Loano. I due locali sono aperti anche in serata a partire dalle 21. Al Manhattan di scena gli «Aloa». [a. r.]

ALBENGA
Le serate in tavernetta

Giorgio Bertellotti è il protagonista delle [illegible] della tavernetta «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Bertellotti, con la sua chitarra, propone [illegible]ni dei cantautori che fanno da colonna sonora a chi trascorre la serata in compagnia tra birre e panini. [s. p.]

PIETRA L.
Musica e paninoteca

Musica, stuzzichini e hot-dog nella paninoteca «Barone Rosso» in via Garibaldi e da «Poldo's» in viale della Repubblica. Musica [illegible] vivo nel fine [illegible] «Pirata» nel centro storico. [a. r.]

CENGIO
L'orchestra Pierre Casanova

Musica popolare questa sera in località «Isole» a Cengio, presso [illegible] salone [illegible] feste. Sul palco, l'orchestra «Pierre Casanova». [l. b.]

[illegible]
Ballerine al Symbol

Animazione con Roberto Delle Donne, uno dei più noti d.j. italiani, [illegible] alla discoteca «Symbol». Il locale propone inoltre le performances di affascinanti ballerine. [l. b.]

[illegible]
[illegible] liscio al revival

Dal venerdì alla domenica sera si balla al dancing «M4» di Alassio. Le scalette, che spesso sono alternate a musica dal vivo, spaziano dal ballo liscio al revival Anni 60. [s. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 15,30 — L. 6500 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30 Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa [illegible] l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16/17,15/19/20,40/22,15 — Lire 10.000/7000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Eldorado — Tel. 820.560 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000 — CHIUSO PER LAVORI

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/6000
Sotto la fessura n. 2

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30 22,30; prel. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Orario: 20,30/22,30. Fest. e Prel. dalle 16,30 alle 22,30 — L. 8000/6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 — Fest. e pref. 16/22,20 — L. 4500; 8000/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 18,30/22 — Fest. e pref. 15/18,30/22 — Lire 8000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

ALBISSOLA

Teatro Leone — Or.: 21 — L. 15.000 — [illegible]

ALTARE

[illegible]re — Or.: 20,30 — fest. 15,30/20,30 — Lire 5000 — [illegible]

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] — Or.: 20/22,30 — fest. 15/18,30/22,15 — Lire 8000/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa [illegible]) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'[illegible] e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

FINALE

Ondina — Tel. 692.200 — Ore 16/22 — Lire 9000/7000
Schindler's List — [illegible] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. [illegible]. V. 3h 15' [illegible]

LOANO

Loanese — Tel. 669.951. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, [illegible] R. Tognazzi, B. De Rossi, A. [illegible] (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — fest. 16,30, ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

MILLESIMO

Lux — Or.: 21 — Festivi: 15/17/21 — Lire 6000/4000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: iniz. 15,20 ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16,[illegible] 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in [illegible] amici e parenti si trovano a dover [illegible] i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
**Teatro della [illegible] [illegible] H. von Kleist, regia di Gabriele Lavia, con Gabriele Lavia e Monica Guerritore, Compagnia Lavia e Taormina arte, ore 16, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: **Sala Aldo Trionfo:** Oggi riposo. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** L'indimenticabile agosto 1925 di U. Morucchio, regia di P. Campodonico, Compagnia Govi, ore 16, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Padre e figlio
Corallo 2: Pic nic alla spiaggia
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Maniaci sentimentali
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Getaway
Palazzo: Il giardino segreto
Universale 1: L'innocenza del diavolo
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: L'amico d'infanzia
Verdi: Impatto imminente
Centrale 1: La grande sfida hard
Centrale 2: Penetrazioni più profonde - Club Apollo solo per gay
Chiabrera: Fuckers - Double gum
Cristallo: Due donne in calore per un uomo insoddisfatto
Eldorado: Passioni lussuriose

IMPERIA

Centrale: L'a[illegible] d'infanzia
Dante: Getaway
Imperia: Beethoven 2

SANREMO

Ariston: My life
Ritz: 37ª Mostra internazionale di film d'autore
Centrale: Getaway
Sanremese: Beethoven 2
Orfeo: Rapa Nui
Tabarin: Impatto imminente

[illegible] LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **In tre sul tappeto**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13,30 **La posta delle stelle**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Vangelo**
19,50 **Zona sport**, rubrica
20,45 **L'amante di guerra**, film
23,50 **Zona sport**, rubrica

Telestar

12,30 **Amichevolmente con noi**
13,45 **Radici**, sceneggiato
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,20 **Squadra emergente**, telefilm
17,15 **Amichevolmente con noi**
17,35 **Professione poliziotto - Hollywood Beat**, telefilm
19,30 **I Walton**, telefilm
20,15 **Piccolo Cesare**, film
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Super zap**, varietà

Canale 7

9 — **Motor shop**
9,30 **Obiettivo gente**
10 — **Documentario**
10,30 **Insieme**, rubrica
12 — **L'uomo e la città**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Agenda Liguria**
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14,30 **The bold ones**, telefilm
15,15 **Obiettivo gente**, news
15,30 **Lassie**, telefilm
16 — **Appuntamento [illegible] gioielli**
18 — **Pallanuoto**, rubrica
19 — **Qui redazione**, rubrica sportiva
[illegible] **Stadio goal**, rubrica sportiva
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
23,30 **Pallanuoto**
1,15 **Stadio goal**, rubrica
2,45 [illegible] **non stop**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior tv**, rubrica contenitore [illegible] ragazzi
11 — **Petrocelli**, telefilm
12,45 **Tgs**, i fatti della settimana
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19 — **Match music**, [illegible]
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia f[illegible]ia**, spettacolo
23,30 [illegible] **sport** (rubrica)

Telenord

8 — **Telenord non stop**
8,30 **Re Artù**, cartoni
9 — **Good times**
9,30 **Tormento d'amore**
10 — **Boys and girls**, telefilm
10,30 **Detective in pantofole**, telefilm
11 — **La famiglia Patridge**, telefilm
11,30 [illegible]**e**, telefilm
12 — [illegible] **Italia**, musicale
13 — **George**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **Fantazoo**, cartoni
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Beverly Hillbillies**
17,45 **Detective in pantofole**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn 4**, informazione
19,40 **Tg Imperia**, tg
19,50 **Tg Genova**, tg
20 — [illegible] **compilation**, musicale
20,30 **Insieme**, [illegible]
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con la moglie**
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **The bold ones**, telefilm

Primantenna

8,30 **Magazine news**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Catalogo tv**
12,30 **Domenica in tv**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
23 — **Sport**, avvenimento agonistico
24 — **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buonanotte con...**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
[illegible] — **In tre sul tappeto**
12,30 **Auto oggi**, motori [illegible] stop
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**, talk show
13,30 **La posta delle stelle**
15,30 **Liguria sport**, rubrica
19,10 **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Vestiti di bianco**, rubrica
20,20 **Off side**, rubrica
20,30 **L'amante di guerra** film
22,30 **Passione per l'arte**, rubrica
23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

12 — **Pugilato**
13,45 **Tg Imperia**, notiziario
14,15 **The Bold Ones**, telefilm
15 — **Los Angeles**, telefilm
16 — **Detective in pantofole**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Surviving**, film
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**
23,30 **Liguria news**, regionale
23,30 **Liguria news**, regionale
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm

[illegible]nocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Controsalotto**, rubrica
15 — **Antenna tredici**, rubrica
18 — **Primogiornale**
18,30 **Match music**
19,30 **Okey motori**, rubrica
[illegible] **L'affare Goshenko**, film
22,30 **Primogiornale**
22,30 **La cicala**, film
1,45 [illegible] **music**, musicale

Telecupole

12,30 **Motori [illegible] stop**, rubrica
13 — **A Milano c'è [illegible] la nebbia...**, varietà
13,30 **La risposta delle [illegible]**
14 — **Speciale con noi**
19,05 **Sport flash**, rubrica
[illegible] **L'amante di guerra**, film
23,30 **Calcio Roma-Torino**, campionato italiano serie A
2,30 **Tg 4**, ultime notizie

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: la grande impresa di ieri a Caserta vale un importantissimo passo avanti verso i playoff

La Rari più bella della stagione impone il pari al Volturno: 12-12

Un contrasto tra l'«ex» Milat e Paolo Petronelli, protagonisti del match [illegible] ieri

PRO RECCO

Con la Florentia nuova delusione

La Pro Recco torna a offrire il peggiore [illegible] suoi volti: perde in [illegible] 3-12 contro la Florentia e cancella le illusioni suscitate dopo [illegible] bel successo [illegible] sul Brescia. Le attenuanti ci sono, le assenze dell'infortunato Riccadonna e dello squalificato Temellini hanno pesato sul rendimento, ma un passivo di tale portata non [illegible] facilmente giustificabile. La Florentia oltretutto non ha fatto vedere cose straordinarie, si è limitata ad essere ordinata e volitiva laddove il Recco [illegible] confuso e svogliato.

Non c'è stata mai suspence, sul risultato: gli ospiti sono scappati fin dai primi minuti e non si sono fatti più riprendere, ma anzi hanno incrementato progressivamente il vantaggio: 1-3 1-3 1-2 0-4. Nella seconda metà dell'incontro la Florentia poteva maramaldeggiare, [illegible] non ha affondato i colpi: i ragazzi di Ivaldi si sono demoralizzati e non son riusciti neppure [illegible] difendersi come avevano fatto nel primo [illegible] secondo tempo. Quasi impossibile salvare qualcuno: forse capitan Boldineti (2 reti), Ginocchio (una) e Rainero che almeno hanno combattuto e mantenuto un minimo [illegible] lucidità.

Nella Florentia da biasimare il solo Sottani che si è fatto espellere per proteste a metà 4° tempo quando la sua squadra vinceva con larghissimo margine. I goleador toscani sono Martelli (3), Sottani (2), Nuti (2), Lonzi (2), Bottazzi, Vannini e Tempestini. [d. s.]

Sarà stato l'«incontro ravvicinato» con i protagonisti [illegible] tanti precedenti trionfi biancorossi, [illegible] semplicemente la grande carica che anima l'attuale Rari: fatto sta che ieri a Caserta, la più brillante e determinata Athena della stagione ha saputo imporre al Volturno un 12-12 (parziali da parte campana 2-1 4-4 3-3 3-4) che vale un forziere d'oro in chiave-playoff.

Claudio Mistrangelo, a fine partita, l'ha definito «un pareggio eccezionale». Nessuno meglio di lui poteva preparare la «trappola» alla banda-Ferretti, a quegl[illegible] Estiarte e Bovo e Milat che al suo fianco hanno vinto quasi tutto. Ma sarebbe riduttivo condurre al magari nostalgico confronto [illegible] i «soliti noti», la Rari [illegible] ieri. La verità è che i Jelenic e gli Averaimo, i Krzic [illegible] gli Angelini, [illegible] vecchia guardia capitanata da Andrea Pisano, sono lì a giocarsela alla pari, anche quando affrontano uno squadrone come quello [illegible] Lello Sapienza.

Max Ferretti l'aveva annunciato alla vigilia, ma si stentava a credergli: «Occhio al Savona, è [illegible]a grande squadra e vale più di chi alla vigilia [illegible] [illegible] celebrato». Detto fatto, vecchio Max dalle mille risorse: e nonostante [illegible] biondo bomber ieri abbia firmato altri 4 gol, la sua vecchia compagine [illegible] saputo frenare la corsa del suo nuovo, «grande» Volturno.

La verità [illegible] che Mistrangelo ha impostato una gara perfetta: l'ordine, rispettatissimo, [illegible] rimanere avvinghiati alla capolista e al risultato il più a lungo possibile, per tentare poi [illegible] gio[illegible] la [illegible] dell'aggancio o del sorpasso nel finale [illegible] partita. Pronti: solo in un frangente, nella fase conclusiva del secondo quarto, [illegible] Volturno è arrivato ad avere due reti di vantaggio. Anzi, il Savona è riuscito persino ad effettuare un sorpasso, grazie [illegible] Ghibellini (11-10) a metà dell'ultima frazione, quando [illegible] decideva il match.

In una gara piuttosto ben diretta da Clara [illegible] Tornabene, il Savona ha avuto [illegible] superiorità e [illegible] rigore a favore, contro 8 [illegible] un rigore fischiati pro-Volturno. Uno «score» senza dubbio ottimo quando si è in trasferta, e sfruttato fino all'ultima virgola. Basti pensare che, in casa, que[illegible] è l'unico punto lasciato fi[illegible] per strada da Estiarte e soci: finora avevano soltanto per[illegible] [illegible] Roma.

Ancora coriandoli di Mistrangelo a fine match: «Siamo felici, ma è vietato illuderci. Anche perché io ci [illegible] già passato e lo[illegible]: [illegible] chiaro che il Volturno sta mentalmente già nei playoff. Questo pareggio non deve farci credere di aver ancora risolto nulla, anche se effettivamente siamo in condizioni eccellenti. E' importante, ma [illegible] aspettano parecchie altre insidie, da qui all'eventuale ingresso nei playoff».

Partita vera, verissima. Ne sa qualcosa Estiarte che, colpito duramente da Ferracane dopo 40 secondi del quarto tempo, sul 9-9, è dovuto uscire per non rientrare più, in preda addirittura a conati [illegible] vomito. Un gesto involontario, quello del baby biancorosso, ma per il quale alla fine ha ritenuto dove[illegible] scusarsi pubblicamente lo stesso Mistrangelo.

La partita, dunque. Pronti via e gol di Sciacero, con repliche di Estiarte e Milat: 1-2. Dopo un primo tempo privo [illegible] enormi emozioni, la sarabanda ha preso il via nella seconda frazione: Volturno sempre avanti, Athena mai doma e continuamente a tallonare i rivali. Alla fine, dopo gli episodi-chiave già sottolineati, da ricordare nella Rari i tre gol di Ghibellini e Krzic, i due di Jelenic [illegible] Angelini, le «singole» di Sciacero e Santamaria. Nel Volturno, oltre alla quaterna di Ferretti, tre centri per Estiarte [illegible] una rete [illegible] [illegible] per Ziaza, Piccione, Pomilio, Milat e Bencivenga. A secco, tra gli «ex», il solo Sandro Bovo.

E' stato pareggio, ieri, anche al Foro Italico tra Roma e Posillipo. Un risultato che complica la vita soprattutto alla Roma, che oggi sarebbe virtualmente fuori dalle finali, visto che [illegible] Pescara dovrebbe vincere il [illegible]upero di martedì con il Brescia. Ma le principali protagoniste, Volturno a parte, si giocheranno tutto in queste ultime quattro partite. [illegible] la [illegible] è che Savona e Pescara, forse soprattutto quest'ultimo, potrebbero anche togliere la piazza d'onore ad [illegible] Posillipo che dovrà ancora far visita alla capolista e all'Athena. Altre importanti indicazioni, comunque, arriveranno anche da Pescara-Volturno [illegible] sabato. [m. no.]

[illegible] A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE			RETI		
		V	N	P	F	S	[illegible]
VOLTURNO	33	16	1	1	276	175	+101
POSILLIPO	[illegible]	13	[illegible]	3	202	157	+46
SAVONA	[illegible]	10	6	2	236	188	+48
ROMA	25	11	3	[illegible]	235	188	+47
[illegible]	24	10	4	[illegible]	230	195	+35
FLORENTIA	19	9	1	7	190	191	-1
ORTIGIA	18	[illegible]	2	8	206	210	-4
COMO	10	4	2	12	191	229	-38
BRESCIA	8	3	2	12	182	232	-50
RECCO	8	4	0	14	175	242	-67
CANOTTIERI	7	3	1	14	156	236	-80
CATANIA	6	3	0	14	177	216	-39

RISULTATI
(7ª giornata di ritorno):
BRESCIA - PESCARA Si gioca il 3/5
CANOTTIERI - CATANIA 11-7
COMO - ORTIGIA 13-8
ROMA - POSILLIPO 8-8
RECCO - FLORENTIA 3-12
VOLTURNO - SAVONA 12-12

[illegible] [illegible]
(sabato 7 maggio ore 17,30):
BRESCIA - FLORENTIA
PESCARA - VOLTURNO
CATANIA - ORTIGIA
POSILLIPO - RECCO
SAVONA - COMO
ROMA - CANOTTIERI

Ivaldi, tecnico del Recco

QUI MARASSI

Ieri l'annuncio, oggi l'ultima recita Addio Gullit «treccina» blucerchiata

GENOVA

RUUD Gullit, dunque, ha deciso: ieri mattina a Bogliasco al termine della rifinitura ha annunciato ufficialmente il passaggio al Milan. Nel corso di un'improvvisata conferenza stampa ha anche detto di non aver ancora firmato, ma di aver deciso [illegible] maniera definitiva. L'accordo durerà un solo anno.

Gullit ha annunciato ufficialmente ieri mattina la decisione [illegible] tornare al Milan

Intanto oggi finisce il campionato. Abbastanza bene: Samp ai vertici, Genoa salvo. Nei circa 500 club dei due versanti si tira un respiro di sollievo. E' andata [illegible] per le società, un po' meno per gli spettatori. Da metà torneo [illegible] avanti [illegible] è scatenata la guerra del mercato che ha turbato gli animi e le gare. Andando a Bogliasco [illegible] al Pio XII, campi di allenamento delle due squadre, ci [illegible] sentiva chiedere, con un po' [illegible] schermo, da Skuhravy e da Pagliuca: «Allora, avete già deciso dove giocherò l'anno prossimo?».

Molte delle ultime gare sono state «accomodate», è da circa [illegible] mese e mezzo che si consuma su molti campi una «truffetta» a danno di chi paga: anche 150mila lire per garantirsi, come dice [illegible] Bni, un posto in prima fila. Già dai primi di marzo [illegible] avanti, molte gare offrono in anticipo il loro verdetto. Che di solito è un pari. Si spera che un nuovo regolamento (con 3 punti a chi vince) dia nuovi stimoli [illegible] un campionato che, [illegible] tre quarti dall'inizio, si gioca più negli spogliatoi che sul campo.

Comunque, grazie Ruud. Oggi Gullit gioca dunque contro la Lazio la sua ultima partita blucerchiata. Perché se ne va? Tornando [illegible] Milan non prenderà più soldi di ora: un miliardo e mezzo come alla Samp, che forse un ritocchino poteva concederlo, visto che arriveranno i 4 miliardi di sovvenzione per le Coppe. Lo affascina un contratto con la Fininvest, 5 di immagine nella tv del Cavaliere? O è proprio la moglie - come si dice - che a Nervi si sente isolata e sente la mancanza della mondanità milanese? Gullit avrà ponderato [illegible] sue scelte, ma [illegible] alla Samp nessuno l'avrebbe mai messo fuori squadra, al Milan torna a rischiare la panchina. E ritrova Capello, che proprio amico non è. Comunque, grazie a treccina per quel che ha dato ai blucerchiati, per la disponibilità, il sorriso buono, la pazienza nel rispondere [illegible] domande assurde. Come ad esempio: «Che ha provato quando ha mes[illegible] in rete di testa?».

Un astretta di mano. La Samp chiude in bellezza, ma non si dimentichi che questa squadra vincente (seconda o terza [illegible] importa) l'ha costruita Paolo Mantovani. Fortuna ha voluto che il figlio Enrico ne abbia continuato il lavoro cauto, [illegible]to, senza colpi di [illegible]. Le avventure [illegible] piacciono ai Mantovani: siglano accordi con una stretta di mano, come ai primi del secolo facevano i commercianti in piazza Banchi. Una prova della serietà di Enrico Mantovani viene dal recentissimo colloquio con Pagliuca. Grosso modo, il presidente ha detto al portiere: «Non vorremmo che tu te ne andassi, ma le società sono aziende che devono badare ai bilanci». Conclusione: se c'è [illegible] società disposta [illegible] sborsare 20 miliardi sull'unghia, si prenda pure Pagliuca. Il quale però rimarrà, commento [illegible] Vierchowod: «Pagliuca è il nostro miglior acquisto per la prossima stagione».

Il blitz di Spinelli. L'impennata del Genoa è straordinaria, come [illegible] cavallo di razza che dal fondo del plotone riesca a risalire. Oggi ci aspettiamo un giro d'onore, Scoglio con Simoni, due frammenti di storia del Grifone. Con [illegible] Cremonese più che una partita [illegible] una festa. [illegible] pace anche [illegible] Spinelli: i suoi errori li ha fatti, ma come dargli torto [illegible] ha ceduto assi per [illegible] bilancio? A Marassi non vanno 80mila spettatori come a S. Siro, ma meno della metà. Due squadre in A in una città come Genova sono un lusso.

Spinelli, omone brusco dal cuore tenero, scaramantico [illegible]me un napoletano verace, impulsivo, ha il merito di aver fatto un blitz straordinario, quello di riprendersi Scoglio traendolo da una mediocrità calcistica che lo soffocava. L'uomo di Lipari ha detto sì, ha fatto il suo piccolo miracolo. Ma se fosse andata male (e all'inizio, quando se ne andò Maselli, pareva proprio così) che sarebbe accaduto a Spinelli?

Calcio modesto, prezzi alti. Si giocano oggi partite che sono poco più di allenamenti: e il caldo finirà [illegible] togliere anche le energie necessarie a esibizioni atleticamente corrette. Con le dovute eccezioni, naturalmente. Un noto imprenditore teatrale genovese suggerisce che nelle ultime sei giornate i prezzi degli stadi siano dimezzati. «Perché - spiega - non ci sono solo grossi sospetti di 'torte', ma i giocatori accusano acciacchi, hanno [illegible] fiato [illegible]. Se cala la qualità, perché i biglietti devono sempre costare lo stesso? A teatro se un attore non vale lo si protesta, gli si taglia la paga...».

Guido Coppini

Lotta a cinque in vetta, mentre Vado e Loanesi cercano i risultati della definitiva tranquillità

In Eccellenza parte l'ultima volata

Finale, due punti d'obbligo sul campo della Folbas

Duecentosettanta minuti per sciogliere ogni dubbio, ma potrebbero anche non bastare. L'Eccellenza dell'«incertezza che regna sovrana» propone un'altra domenica ricca d'interrogativi, equamente distribuiti tra il vertice e la zona-salvezza. In vetta, secondo i tecnici, potrebbe proprio essere [illegible] gran domenica dell'Imperia 87: i ragazzi [illegible] Boncardino ricevono un Pontedecimo che da tempo non ha più nulla da chiedere al torneo.

Più severi gli esami per le altre due capoliste: il Finale [illegible] ospite di una Folbas alla disperata ricerca di punti mentre la Sestrese non troverà certo nel Vado, anch'esso ancora in lotta per la salvezza, [illegible] avversario comodo. Il Sestri Levante, che insegue ad un punto, [illegible] atteso dall'Entella in un derby aperto ad ogni pronostico. Dalle zone buie [illegible]la classifica potrebbe uscire la Loanesi impegnata [illegible] il Baiardo, da tempo fanalino di coda ed ormai rassegnato.

Brivido... Finale. La squadra di Rossi, dopo il pareggio inter[illegible] con [illegible] Ventimiglia (a proposito: i frontalieri giocano contro la Cairese in una partita che promette spettacolo), ha visto scendere in picchiata le quotazioni. Questo anche perché il turno odierno sembra aver tutte le caratteristiche per «lanciare» l'Imperia 87, favorita dal calendario. Insomma, per rima[illegible] in lotta Ferraro & C. devono assolutamente cercare il «colpo grosso» sul campo della Folbas.

Grasso e Piovano: oggi Vado-Sestrese

Non sarà facile, anche perché i giallorossi [illegible] privi di Vona (fermato per due settimane dal Giudice sportivo, che ha comminato anche una salata multa alla società), mentre i levantini giocheranno a mille per conquistare almeno un punto, utile per continuare a sperare. Flavio Ferraro è di poche parole: «Ormai la parola spetta al terreno di gioco. Quando quattro squadre arrivano appaiate alle ul[illegible] tre giornate, [illegible] chiaro che tutto può succedere. Certo, quei due punti contro l'Argentina potevano modificare gli equilibri. Ma è inutile tormentarsi: adesso dobbiamo pensare a far risultato [illegible] [illegible] Folbas. E non sarà per nie[illegible] facile».

Sfida crudele. Vado-Sestrese è una partita ricca di fascino, anche per gli opposti fronti su cui lottano le due squadre. I verdestellati scendono al «Chittolina» con l'intento di conquistare i due punti, [illegible] rimanere al comando della graduatoria; i rossoblù sono alla ricerca di un successo per uscire dall'incubo [illegible] retrocessione e per di più oggi, per un confronto così difficile, dovranno rinunciare all'apporto di Belvedere [illegible] Sughi.

Fulvio Piovano resta comunque ottimista: «E' l'ultimo vero ostacolo. Se facciamo risultato [illegible] la Sestrese, [illegible] fuori dal tunnel. Certo, in caso contrario...». Già: altrimenti c'è il rischio di complicarsi di nuovo la vita. Che [illegible] poi l'hobby preferito dalla Loanesi, formazione del resto che dopo aver disputato un brillante inizio di stagione è andata in caduta libera nella seconda parte di torneo. Oggi però con il Baiardo i rossoblu, pur privi della «bandiera» Caramello, hanno la possibilità di togliersi dalle zone pericolose. Un compito non difficile, visto che gli ospiti sono già col pensiero alle prossime domeniche da trascorrere in spiaggia. Ma i ponentini faranno bene a dar poca confidenza a rivali che potrebbero sempre svegliarsi [illegible] loro profondo letargo.

[g. o.]

E il Savona fa l'«invitato»

Ma i biancoblù oggi a Vercelli non vogliono farsi fare la festa

SAVONA. Il Savona vuol rovinare la festa alla Pro Vercelli. E' con questa seria intenzione che i biancoblù di Mauro Della Bianchina salgono in Piemonte: c'è un solo obiettivo ed è la vittoria. Dopo il pareggio casalingo contro il pericolante Cuneo, il Savona cerca i due punti per agganciare ancora il terzo po[illegible] Della Bianchina [illegible] potrà contare su due pedine importanti: l'attaccante Pilleddu e il centrocampista Chicchiarelli fermati entrambi dal Giudice sportivo. Rientra invece dal turno di riposo forzato per squalifica il difensore di fascia Ermanno Carrea.

Una conferma [illegible] il «baby» Amatruda

Il tecnico del Savona ha già deciso l'undici da schierare. In porta ci sarà Paolo Viviani, una sicurezza. I due marcatori saranno Di Capita [illegible] Ardoino, mentre Valentino dovrebbe fare il libero. Carrea ricoprirà come detto il ruolo di fluidificante sulla fascia. A centrocampo Capurro, Di Marco, Sole e probabilmente Verdicchio, mentre in attacco Ferraris, ancora alle prese con qualche problema [illegible]sico, sarà affiancato dal giovane Amatruda.

Della Bianchina: «E' una partita molto importante, da affrontare con cautela. Per [illegible] Pro Vercelli sarà [illegible] giornata di festa, alla quale però non vogliamo partecipare come vittime sacrificali. L'obiettivo [illegible] cercare di vincere, [illegible] quanto meno [illegible] incamerare un punto. In [illegible]ttima[illegible] [illegible] siamo preparati con grande determinazione: ci sarà il pubblico delle grandi occasioni che farà da cornice all'incontro. [illegible] è proprio quando giochiamo contro le 'grandi' e davanti ad un pubblico numeroso, che riusciamo ad esprimerci ad alti livelli. La partita [illegible] Colle val d'Elsa insegna, [illegible] speriamo di ripeterci anche [illegible] Vercelli».

E passiamo alla società: In settimana potrebbe anche esserci un avvicinamento del passaggio di consegne [illegible] l'attuale presidente Enzo Grenno e Carlo Liedholm, figli[illegible] del popolare «Liddas». Liedholm junior, un manager [illegible] calcio, h[illegible] iniziato da alcuni mesi la trattativa con la società per rilevarne le quote di maggioranza. Venerdì Carlo si è incontrato con il commissario prefettizio del Comune di Savona, Vittorio Norelli. L'incontro, a cui hanno partecipato anche i dirigenti del Savona, aveva lo scopo [illegible] sensibilizzare l'amministrazione sul problema-«Bacigalupo». Carlo Liedholm: «Se il Comune rifarà il manto erboso, sarà possibile ad agosto disputare amichevoli di lusso con formazioni di A. Sarebbe la base, quella struttura, per riportare davvero il Savona in C2». [r. p.]

La cavalcata vincente degli Allievi del Savona

Il Savona Allievi, con la vitto[illegible] ottenuta venerdì sul Lavagna, ha conquistato il suo secondo titolo regionale [illegible]tivo. Una grande impresa, che testimonia la passione e l'impegno che il presidente del settore giovanile, Lino Di Blasio, ha saputo porre sulla bilancia in questi [illegible]ni, riportando il vivaio biancoblù ai vertici regionali, e ad ottenere apprezzabili risultati anche in ambito nazionale.

Claudio Nucci guida il Savona Allievi

ALLIEVI

L'esultanza di Nucci

Claudio Nucci così continua l'opera iniziata l'anno [illegible] da Leo Cusimano, che però era stato costretto a fermarsi al primo turno della fase nazionale. Ora i baby biancoblù affronteranno in un «quadran[illegible] già [illegible] pa[illegible] da domenica prossima, le formazioni che hanno vinto [illegible] Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna. Afferma l'allenatore Nucci: «Il merito è soprattutto della società, che mi ha [illegible] a disposizione [illegible] 'rosa' di giocatori veramente eccezionale. Nonostante siano ragazzi, durante tutta la stagione si [illegible] sempre comportati da professionisti, raggiungendo un traguardo molto importante. Questo [illegible] il mio primo anno al Savona, ma mi sono subito ambientato nel miglior modo. Un buon ambiente veramente». Anche il presidente Grenno è molto soddisfatto del risultato ottenuto. «Vincere due titoli regionali consecutivi nello [illegible] categoria penso sia un risultato notevolissimo. E poi quest'anno ci siamo arrivati senza sconfitte: non era mai successo».

E brava Carlin's

Intanto anche un'altra compagine ligure ha conquistato il [illegible] regionale. [illegible] tratta della Carlin's Boys, che battendo 1-0 [illegible] Migliarinese [illegible] conquistato il «trono» dei Giovanissimi. La [illegible] che ha consentito [illegible] ragazzi di Ciaramitaro di vincere la gara [illegible] il titolo è stata [illegible] a segno da Luca Dellanova, che aveva già segnato [illegible] gol-vittoria contro la Sestrese nella prima sfida [illegible] girone finale. Per la Carlin's, quella contro la Migliarinese è stata anche la ventiduesima vittoria consecutiva.

Melara ne chiama 24

In vista degli impegni della selezione Giovanissimi, il responsabile Melara ha convocato per giovedì [illegible] campo di Legino 167 questi giocatori: Gaiezza, Vezzolla e Giorgi (S. Cecilia); Bruzzone, Delfino e Traman (Vado); Di [illegible] (Cairese); Marchini e Verbicaro (Cengio); Tusacciu (Celle); Forte (Speranza); Napolitano e Amarante (Millesimo); Pierfederici (Don Bosco); Fortunato, Baldi, Santanelli e Bergese (Savona); Moro, Provato e Busico (Legino); Broglio, Patrucci e Astesiano (Aurora).

Esordienti, Loanesi ok

Goleada per la Loanesi [illegible] tra gli Esordienti. I rossoblù si sono imposti per 14-0 contro [illegible] Toirano. Mattatore della giornata [illegible] stato Scalvini, autore di 6 gol. Tre centri sono stati realizzati da Marsano, altra promessa [illegible] vivaio, due reti ciascuno per Baretta e Zicari mentre Greco ha chiuso la goleada. Successo esterno, tra i Giovanissimi, per la Speranza: la squadra del presidente Ferraro ha violato il campo del Millesimo grazie a Tedeschi [illegible] Giraudo. Gol giallorosso [illegible] Astigiano. Nei «Pulcini» la S. Filippo B è stata battuta 1-0 (gol di Alai) dalla Loanesi mentre l'Olimpia ha dilagato (7-0) ai danni del Millesimo.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

In Promozione anche il delicato Alassio-Varazze, in Prima il Quiliano gioca l'ultima carta per l'aggancio

Albenga, è la domenica della fuga buona

Serve battere l'Italstrade, per staccare la Rivarolese che riposa

Italstrade, Molassana, Culmv: tre ostacoli «genovesi» per un'Albenga decisa a centrare l'appuntamento con l'Eccellenza. Oggi l'occasione propizia, con la Rivarolese (il team che divide [illegible] gli ingauni il primo posto) costretta al turno di riposo. Anche nell'altra «zona calda» sono attese sentenze [illegible] appello: il Varazze per evitarle deve conquistare due punti nel derby [illegible] l'Alassio, che invece è ormai fuori da ogni pericolo. Intrigante anche la Prima categoria: Millesimo-Pietra Ligure, [illegible] soprattutto Quiliano-Borgio sono le sfide da seguire con p[illegible] attenzione.

L'ora della verità. «Abbiamo un'occasione da [illegible] sciupare: [illegible] si fallisce il traguardo sarà difficile darsi pa[illegible]: Giorgio Bartoli, d.s. dell'Albenga e vaccinato a tutte le sorprese del calcio minore intuisce, dopo la vittoria di sette giorni fa [illegible] [illegible] Carlin's, che il salto di [illegible]ria è a portata di mano, [illegible] clamorosi imprevisti. E allora guai a pensare che i giochi siano fatti e occhio a un'Italstrade che vorrà riscattare l'1-2 subito nel girone d'andata. La Rivarolese [illegible] il riposo e la truppa di De Luca ha l'irrimediabile occasione [illegible] staccarla di due punti. Un margine incolmabile, a 180 minuti dalla conclusione.

«Una vittoria contro i genovesi [illegible] poi si può mettere lo champagne in frigo», osserva [illegible] Bartoli che però ribadisce come l'impeg[illegible] sia difficile, considerate anche le assenze di Diomedi, Monte e Guarisco. «E poi l'Italstrade, vista la classifica, non può concedersi distrazioni. Sarà una partita vera».

Ultima chance. «La matematica ordina di lottare ancora, anche se l'acqua [illegible] già sopra la gola»: osservazione che non fa una grinza quella di Angelo Patanè, presidente del Varazze, ad introduzione al derby con l'Alassio. I nerazzurri, oltre che nelle «vespe», sperano in un piacere dell'Albenga [illegible] confronti dell'Italstrade. Insomma tutto può succedere, come dice ancora Patanè: «Stasera ne sapremo di più. Ovvio che prima di contare sulle disgrazie degli altri dobbiamo vincere [illegible]. Il team di Grassi, che ha collezionato 13 pareggi, non è propenso a far regali anche se ha già centrato l'obiettivo salvezza.

Prima, si decide. Il Quiliano per sognare ancora deve superare il Borgio. Cisano e Pietra [illegible] sempre lì a un passo, [illegible] [illegible] torneo volge al termine. Il segretario Nicolò Pollero: «Chiaro che non si possono lasciar punti per strada. In ogni [illegible] giochiamo tranquilli, consci di aver disputato un ottimo torneo». Normale formalità per il Pietra sul campo del fanalino Millesimo (ma spesso sono proprio queste le gare più pericolose...). Una sfida che non dovrebbe preoccupare i ragazzi di De Sciom. Da segnalare pure Borghetto 84-Legino, spareggio per non retrocedere. Il presidente del Legino, Piero Carella: «Partita fondamentale, entrambe sono in posizione critica e il pari non serve a nessuno. Tant'è vero che tenteremo di portare a casa i due punti». [g. o.]

Solo pareggi per Busalla e Cisano

Termina con un pareggio (1-1) l'atteso anticipo del campionato di Promozione tra Busalla e Bolzanetese. Un risultato che rallenta la corsa del Busalla nella lotta per il salto di categoria, i padroni di casa infatti raggiungono, ma solo per qualche ora, la vetta della classifica insieme ad Albenga e Rivarolese, p[illegible] gli ingauni oggi affrontano al «Riva» l'Italstrade [illegible] possono prendere il largo. Per la Bolzanetese un punto che l'allontana definitivamente dalla zona più «calda». In vantaggio sono andati proprio i padroni [illegible] casa con Taddeo, mentre per la formazione ospite il gol porta la firma di Fini su calcio di rigore.

E' terminata sullo 0-0 la gara di Prima categoria tra Zinola e Cisano. Purtroppo a fine partita alcuni giocatori delle due formazioni hanno dato vita a un'autentica rissa, innescata da alcuni discutibili episodi avvenuti nelle fasi conclusive dell'incontro. In particolare, per un rigore decretato a favore dello Zinola (e sbagliato [illegible] Lucido), [illegible] per il quale i giocatori di Rolando hanno duramente protestato. U[illegible] rissa, tra l'altro, che avrà sicuramente degli strascichi [illegible] parte del giudice sportivo. Il Cisano [illegible] questo pareggio può aver compromesso le speranze di promozione, considerato che oggi il Pietra [illegible] dovrebbe aver problemi col Millesimo. Ma probabilmente i giochi si decideranno solo all'ultima giornata. [m. no.]

Ancora grande ippica: le ultime riunioni della sessione primaverile

Villanova oggi nella schedina Totip ma il «clou» sarà la Tris di mercoledì

VILLANOVA D'ALBENGA. Conclusione pirotecnica per le riunioni primaverili dell'«Ippodromo dei Fiori». L'ultima settimana dell'impianto ingauno (i cancelli verranno poi riaperti a metà luglio) propone infatti tre appuntamenti di primo piano. Oggi la corsa-clou inserita nella schedina del Totip, mercoledì l'attesa quanto sospirata Corsa Tris, e domenica prossima il «cocktail» ippica-motori con la struttura ingauna che ospiterà l'ultima prova speciale del Rally dei Monti Savonesi, in edizione diurna.

Undici, oggi, i cavalli che [illegible] daranno battaglia nella corsa Totip, con in evidenza Ivan Lendl (gruppo X) che avrà in Ordine Nuovo [illegible] Occaso Ag i principali avversari. Da tener d'occhio anche il «locale» Libro Petral. Nella terza corsa si prospetta invece battaglia aperta tra le americane Flashy Frisco e Lass Erika, contro gli indigeni Ordito e Leinati. Tra i favoriti di giornata (84 i cavalli [illegible] riunione) da segnalare Ipsoo Lb e Replay Per.

Il momento clou delle riunioni primaverili verrà comunque mercoledì, con [illegible] Tris che vedrà in pista 22 cavalli su quattro nastri a contendersi i [illegible] milioni in palio. Dieci trottatori prenderanno il via [illegible] 2060 metri, mentre otto partiranno dai 2080. Miduen Mo e Drus Bacol renderanno poi [illegible] metri partendo dai 2100, mentre l'indigena Nanslady [illegible] l'americana Ships Watch partiranno [illegible] 60 metri. Prestigiose anche le guide: al via Enrico Bellei campione italiano guidatori; Mauro Baroncini, [illegible] degli astri nascenti del trotto nazionale; Andrea Guzzinati, Paolo Leoni [illegible] molti altri big. La gara, sponsorizzata dal Casinò di Sanremo, sarà diffusa da «Teleippica» e da Tele +2, con visione riservata ai soli abbonati. [g. o.]

Andrea Guzzinati tra i big di Villanova

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 16): Cuneo-Valenzana; Pro Vercelli-Savona; Pietrasanta-Camaiore; Moncalieri-Migliarinese; Grosseto-Nizza Millefonti; Certaldo-Colligiana; Cuoio Pelli-Bra; Sanremese-Rapallo; Sarzanese-Pinerolo. Classifica: Pro Vercelli p. 49; Colligiana 44; Pinerolo e Rapallo 35; Savona, Grosseto [illegible] Camaiore 33; Pietrasanta [illegible] Sarzanese 32; Certaldo e Nizza Millefonti 31; Cuoio Pelli 30; Moncalieri e Valenzana [illegible] Sanremese 27; Cuneo 26; Bra 25; Migliarinese 24.

Eccellenza (16): Loanesi S. Francesco-Baiardo; Cairese-Ventimiglia; Sammargheritese-Lavagna; Argentina-Pegliese; Folbas-Finale Ligure; Vado-Sestrese; Imperia 87-Pontedecimo; Entella-Sestri Levante. Classifica: Sestrese p. 33; Imperia [illegible] Finale Ligure 33; Sestri 32; Ventimiglia 31; Entella, Cairese e Pontedecimo 28; Sammargheritese 26; Pegliese e Loanesi 25; Vado e Lavagna 24; Folbas 23; Argentina 22; Baiardo 17.

Promozione (16): Albaro-Vallecrosia; Albenga-Italstrade; Audace-Carlin's Boys; Olimpic-Culmv; S. Olcese-Molassana; Varazze-Alassio. Riposa la Rivarolese. Classifica: Albenga e Rivarolese p. 37; Busalla 36; Audace 28; Carlin's e Olimpic 25; Culmv, S. Olcese e Molassana 24; Alassio 23; Bolzanetese 21; Italstrade e Vallecrosia 19; Varazze e Albaro 18.

Prima categoria (16): Altarese-Baia Blu S. Bartolomeo; Bordighera-Ospedaletti; Borghetto 84-Legino; Finalborghese-S. Ampelio; Millesimo-Pietra Ligure; Pietrabruna-Arma Taggia; Quiliano-Borgio Verezzi. Classifica: Cisano S. Giorgio e Pietra Ligure p. 37; Quiliano 35; Finalborghese 30; Ospedaletti [illegible] S. Ampelio 28; Pietrabruna 27; Altarese e Borgio Verezzi 26; Zinola e Arma Taggia 24; Bordighera 23; Baia Blu S. Bartolomeo [illegible] Legino 21; Borghetto 84 20; Millesimo 9.

Seconda categoria girone A (16): Balestrino Toirano-Sabazia (Borghetto 10,30); Camporosso-Pontelungo; Conscente-Sanremo 70; Laigueglia-Dianese; Poggese Ceriana-Magliolo 88; S. Stefano-S. Filippo; Taggese-Andora. Classifica: Poggese Ceriana p. 45; S. Stefano 38; Dianese 37; Taggese 35; Magliolo 29; Conscente 28; Camporosso 26; S. Filippo 22; Andora 21; Pontelungo 19; Sabazia 18; Sanremo 16; Balestrino 12; Laigueglia [illegible].

Girone B: Albisola-S. Nazario, Bragno-Sciarborasca; Sassello Pontinvrea-Cengio; Speranza-Mallare; Spotornese-S. Cecilia; Valleggia-Celle; Veloce-Don Bosco. Classifica: Bragno p. 38; Veloce 35; Cengio 32; S. Cecilia 29; Sassello Pontinvrea e Celle 27; Albisola 26; Sciarborasca e Mallare 24; Spotornese 21; S. Nazario 20; Don Bosco 16; Valleggia 7.

Terza categoria Savona (16): Aurora Cairo-Luceto (Rizzo); Calizzano-Letimbro; Cameranese Saliceto-Calice; Cosseria-Bardineto; Garlenda-Priamar; Murialdo-Rocchettese; Piana Crixia-Portovado; Rocchetta di Cengio-Pallare (Cengio). Classifica Camera[illegible] Saliceto e Portovado [illegible] 42; Garlenda 35; Aurora Cairo 32; Pallare 31; Rocchettese 30; Murialdo 29; Calice 28; Caliz[illegible] 24; Luceto e Priamar 23; Letimbro 19; Pi[illegible] Crixia 18; Rocchetta Cengio 16; Cosseria 13; Bardineto 9.

Terza categoria Imperia (16): Badalucchese-Borghetto; Dolcedo-Riviera dei Fiori; Dolceacqua-Riva Ligure, Bernardino-Costarainera; San Lorenzo-Leca; Villanovese-Cerianese. Classifica. Badalucchese p. 44; San Lorenzo 38; Villanovese 34; Pontedassio 33; Leca 32; Rivier[illegible] dei Fiori e Costaraine[illegible] 28; Borghetto 19; Dolceacqua 16; S. Bernardino 13; Riva Ligure 11; Borgo 10; Cerianese 8.

PALLONE ELASTICO

Serie A

Ore 15,30: a Diano Castello Imperiese (Sciorella)-Pieve di Teco (Papone); a Cortemilia Cortemiliese (Dotta)-Taggese (Pirero); a Cuneo Subalcuneo (Bellanti)-Pro Spigno (Dogliotti).

AUTOMOBILISMO

Gimkana su strada

Andora ore 9: inizio gara organizzata dal Barnaba Team [illegible] aperta [illegible] tutti gli appassionati, con qualunque tipo di auto.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 1 Maggio 1994 [illegible] 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

Novara, indagine dell'Assindustria

Cala il pessimismo per l'economia

NOVARA. L'economia della provincia è in ripresa, con positive aspettative di produzione da parte degli imprenditori, si attenua il pessimismo sull'occupazione mentre l'unico elemento d'incertezza resta la difficile situazione di liquidità e la stasi del settore dell'abbigliamento. Segna bel tempo, o almeno una decisa schiarita, il barometro economico dell'Associazione Industriali per il secondo trimestre dell'anno.

«Le aspettative di produzione sono positive - dice il direttore dell'Associazione, Enrico Timoncini - il che significa un cauto ritorno all'ottimismo, anche se forse è un po' presto per parlare di ripresa».

In netto miglioramento le attese sugli ordinativi, in particolare su quelli [illegible], che passano dal +4,8 al +16,5%, contro un 7,9 di media regionale.

Il carnet degli ordini già esistenti vede infatti una forte diminuzione delle imprese che avevano commesse per meno di un mese (sono il 25,5% contro il 35,7 del trimestre precedente) ed un incremento delle aziende che possono contare su lavoro sicuro fino o addirittura oltre tre mesi. «Un fatto molto positivo - precisa Timoncini - è costituito dalle previsioni di investimento: il 46,6% delle imprese dichiara di voler effettuare investimenti sostitutivi, il [illegible],4% prevede di attuare investimenti per ampliare la capacità produttiva». Per l'occupazione il segnale resta ancora negativo, -1,9%, ma migliora di tre punti rispetto alla prima parte dell'anno, ed è di gran lunga superiore alla media regionale grazie alla diversificazione settoriale che si riscontra in provincia. Dove pensano di esportare le aziende novaresi? Nei Paesi asiatici, in particolare Corea, Indonesia, Singapore, all'Est Europa, nell'area Cee con particolare [illegible] per la Germania, che resta il miglior cliente, [illegible] calano le esportazioni verso il Giappone.

Non è brillante [illegible] la situazione della liquidità: troppi clienti pagano [illegible] in ritardo, il 57,4%, ma almeno si registra un lieve miglioramento rispetto ai mesi precedenti, quando i morosi superavano il 60%. «E' vero che siamo al di sotto della media regionale, che è del 63,9%, ma l'indicatore si colloca ancora a livelli preoccupanti e la crisi finanziaria delle imprese continua». L'indagine offre anche una radiografia dei vari settori dell'economia provinciale. Per il metalmeccanico c'è un ritorno ad un cauto ottimismo: si ampliano i carnet ordini, diminuiscono i ricorsi alla [illegible] integrazione e sussistono buone speranze per l'export. Chimico e fibre, un settore che nell'ultima indagine aveva destato molte preoccupazioni, è in netto miglioramento, grazie soprattutto all'export indirizzato agli Stati Uniti, Francia e Germania. Procede a piccoli passi la ripresa del tessile, favorita da una ritrovata competitività sui mercati esteri e [illegible] minore tensione sul mercato del lavoro. L'unico settore della provincia che continua in [illegible] a non dare alcun segno di ripresa è quello dell'abbigliamento: «Risultano nulle le aspettative di produzione - precisa l'indagine - mentre permangono pesanti quelle relative all'occupazione. E [illegible] propensione ad investire è bassa, meno della metà rispetto agli altri settori».

Marcello Giordani

Da oggi il carburante è a prezzo libero ma gli addetti ai lavori non gioiscono

I benzinai: «Nessun ribasso»

L'opinione dei titolari delle stazioni di servizio di Novara è che la «novità» non sarà di grande aiuto alla categoria. E c'è chi teme addirittura la chiusura di molte «pompe» nel giro di pochi anni

NOVARA. Scatta oggi la liberalizzazione del prezzo di benzina e gasolio, ma a Novara i titolari delle stazioni di servizio sembrano più confusi che persuasi. Certamente [illegible] pochi quelli che hanno accolto la novità facendo i salti di gioia. La convinzione generalizzata? Che sia stata data la libertà di correre a gente alla quale prima erano stato...tagliate le gambe. Delle tante (troppe) lire che l'automobilista sborsa per un litro di bvenzina due terzi se le prende lo Stato. Il rimanente [illegible] in massima parte alle compagnie e solo una cinquantina di lire al distributore. Se vorrà far concorrenza al collega è su quell'importo minimo che dovrà giostrare.

Niente salti di gioia dei benzinai novaresi per la liberalizzazione del prezzo

«Una miseria», secondo il presidente provinciale della federazione autonoma dei benzinai, Giovanni Longoni che gestisce la stazione di rifornimento «Q8» di [illegible] Vercelli. «Questa - dice ancora Longoni - è una liberalizzazione anomala. Noi non siamo imprenditori ma dipendenti senza protezione [illegible] nessuno. Cosa succederà adesso? Credo nulla. La mia opinione personale è che chi si aspetta [illegible] ribasso del carburante resterà deluso. Ritengo che ci sarà invece un aumento sia pure contenuto. Sul fatto che ci costringeranno ad esporre il prezzo consigliato dalle case produttrici accanto a quello che praticheremo non possiamo che dirci contenti: il cliente probabilmente si muoverà a compassione e ci darà la mancia vedendo quanto poco guadagno abbiamo. Però ci piacerebbe che anche tutte le altre categorie esponessero il doppio prezzo. Sarebbe istruttivo».

Paola Carretta, titolare della stazione di servizio «Esso» di corso Trieste, lamenta la scarsa informazione a proposito della liberalizzazione: «Non sappiamo molto. Spero solo che non ci pesteremo i piedi fra noi benzinai. Abbiamo già un margine così esiguo».

Evaldo Del Boca, gestore della «IP» di via Pietro Micca, è convinto che la liberalizzazione [illegible] provocherà alcun grosso mutamento: «No, non credo che [illegible] cederà nulla, almeno nei primi tempi. Noi dell'IP [illegible] Novara abbiamo già deciso di non cambiare il prezzo e di tenere in vigore quello precedente».

«Semmai - prosegue Del Boca - studieremo la situazione, vedremo cosa accadrà. La settimana prossima ci incontreremo, sempre noi dell'IP, e discuteremo ancora questa novità. Io personalmente ho un dubbio: Adesso il nostro margine è noto a tutti, legato com'è al prezzo attuale. Ma se qualcuno decide di aumentare o diminuire il costo al litro a chi dovrà denunciare la variazione di margine? Non andremo incontro a problemi fiscali?».

E in chiusura Piero Bovio, che ha la stazione di servizio in viale Giulio Cesare: «Questa novità non ci aiuta, anzi ci affossa! Il gioco è nelle mani delle compagnie e a noi toccano sempre le briciole. Andando avanti di questo passo [illegible] che nel giro di pochi anni il cinquanta per cento delle pompe di benzina sarà costretto a chiudere».

Marcello Senzo

[illegible] OSSOLA [illegible]

Stop al pieno in Svizzera

La corsa degli automobilisti dell'Alto Novarese alle pompe di benzina dei villaggi svizzeri di confine è ormai solo un ricordo. La quotazione del franco svizzero, ancora sopra le 1120 lire, ha annullato la convenienza a fare rifornimento oltre frontiera. La differenza di prezzo rispetto alle pompe svizzere è ormai ridotta a meno di [illegible] lire per ogni litro di super, che non coprono [illegible] il costo del viaggio. C'è ancora chi, soprattutto nel fine settimana, [illegible] rinuncia [illegible] puntatina oltre confine per acquistare sigarette, che dopo gli ultimi rincari sono diventate ancora più convenienti, o caffè e approfitta dell'occasione per il pieno. Ma il fenomeno è piuttosto limitato. La definitiva liberalizzazione [illegible] prezzi dei prodotti petroliferi non dovrebbe modificare la situazione. Anzi, secondo i gestori delle pompe dell'Ossola il divario [illegible] Svizzera potrebbe ridursi ancora. **[a. v.]**

IERI SERA A VERCELLI

Hockey, il derby della risaia

I tifosi del Novara non hanno rinunciato alla tradizionale trasferta per sostenere la loro squadra nella partita contro l'Amatori.

SERVIZIO A PAG. 47

L'ex sindaco di Pogno assolto dai giudici del tribunale di Novara. E passa al contrattacco

Processo per un reato di 37 anni fa

Romano Crolla era accusato di falsa dichiarazione su alcuni lavori edilizi realizzati tra il 1957 e il 1969 e da lui stesso progettati. Grazie a documenti d'archivio è riuscito a mettere a punto una difesa vincente

POGNO. I tempi della giustizia sono piuttosto lunghi. Ma, presto o tardi, si arriva a [illegible] conclusione. L'ex sindaco Romano Crolla si è visto trascinare davanti al tribunale di Novara per fatti i cui origini risalgono addirittura a trentasette anni fa. Ma i giudici lo hanno assolto [illegible] formula piena.

Romano Crolla, 77 anni

E [illegible] il geometra Crolla, già «primo cittadino» per una vita, medita di denunciare i suoi accusatori per il presunto reato di calunnia. Lo avrebbero incriminato, oltre che ingiustamente, per motivi di carattere personale. Non certo per amore della giustizia: «Sono stato assurdamente - dichiara - portato davanti ai giudici per dei reati non commessi: il tribunale l'ha capito immediatamente. La vicenda potrebbe avere ulteriori strascichi. Per i [illegible] avversari, come è facile capire.

Romano Crolla, 77 anni molto ben portati, fisicamente ancora prestante, era stato rinviato a giudizio per abuso in ufficio aggravato e continuato, oltre che per falso in atto pubblico. Sono stati necessari due anni di indagini per arrivare davanti al tribunale novarese (presidente Edoardo Barelli Innocenti, pm Antonio Patrono).

L'accusa. In base a una denuncia del sindaco attuale Pietro Crolla e del tecnico architetto Cesare Bianchi, l'allora sindaco Romano Crolla avrebbe rilasciato (nel 1990) alla famiglia Cordini [illegible] dichiarazione «falsa» riguardante tutta una serie di lavori edilizi svoltisi tra il 1957 e il 1969.

L'imputazione era altresì aggravata dal fatto che il Crolla appariva interessato alla faccenda per essere stato lui stesso - in veste di geometra - progettista e direttore dei lavori.

«In [illegible] - si legge nella [illegible] processuali - l'ex sindaco era [illegible] accusato di aver rilasciato la concessione di abitabilità relativa a tre costruzioni esistenti nel Comune di Pogno senza che nella pratica ci fossero le comunicazioni di inizio e fine delle opere». [illegible] solo. L'imputato avrebbe, inoltre, di [illegible] pugno, falsamente annotato certi [illegible] sui documenti.

Ma il sindaco-geometra aveva l'asso nella manica. Nella sua casa, con laghetto popolato di anatre e cigni, oltre a un grande concerto di campane, conserva uno sterminato archivio di carte professionali. Che l'hanno aiutato a ristabilire la verità, peraltro confermata dagli stessi documenti municipali e da testimonianze di [illegible] impiegati e dell'altro ufficiale sanitario dr. Emilio Castano. La mancata registrazione nel libro di protocollo e la scomparsa di taluni documenti non possono essere addebitate all'ex sindaco.

Il fatto che i dati risultanti sul certificato «sott'accusa» fossero stati ricavati da quello e [illegible] quell'altro documento [illegible] significa un bel niente. L'ex sindaco Romano Crolla (difeso dall'avv. Antonello Riccio di Omegna) è stato in somma assolto «perché il fatto non sussiste». Commento dell'irriducibile Crolla: «Nel 1995, mi ripresenterò per fare il sindaco».

Francesco Alle[illegible]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo [illegible] o poco nuvoloso salvo addensamenti cumuliformi sulle [illegible] zioni collinari o montuose.
[illegible] Senza variazioni.
[illegible] Moderati da Nord-Est.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo qualche breve rovescio sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE
IERI A [illegible]
Max: 24; min: 12; media: 18
UN ANNO FA
Max: 20; min: 12; media: [illegible]
[illegible] PIEMONTE
Torino 26,6; Alessandria 26; Asti 19; Cuneo 26; Vercelli 21; Aosta 23

Gozzano, in strada

Ritrovato morto il cane che era sull'auto rubata

GOZZANO. Povero Toby, cagnolino tanto amato dai suoi padroni: la famiglia di Eugenio Antonioli, residente in frazione Auzate. L'hanno rubato il [illegible] aprile con la Volkswagen degli Antonioli, parcheggiata sul piazzale del cimitero di Santa Cristina: dormiva, come [illegible] abitudine, sul sedile posteriore: e i malviventi non devono nemmeno essersi accorti della sua presenza. Tra Bogogno e Suno, però, il cagnetto è stato visto e presumibilmente scaraventato dal finestrino dell'auto.

Ieri, qualcuno l'ha notato sul ciglio della strada, morto da [illegible] settimana. L'uomo, che aveva letto i giornali, ha telefonato ad Auzate, e gli Antonioli sono accorsi a recuperare la carcassa della povera bestiola. L'auto, intanto, era già stata rinvenuta a Trecate davanti a una discoteca. Toby è stato sepolto nel giardino di [illegible]. Sulla «tomba», forse, gli metteranno una targhetta: «Ucciso [illegible] balordi». **[f. u.]**

Nominato il nuovo Consiglio d'Amministrazione del Consorzio smaltimento

Rifiuti, scocca l'ora delle scelte

Discariche verso il collasso, inceneritori fermi e il neo presidente Merusi dà l'allarme: «Un miliardo e mezzo, secondo la Regione, è perso se non interveniamo». Missione a Torino per chiedere chiarimenti

NOVARA. Trasformazione del Consorzio smaltimento rifiuti solidi urbani, nomina del Consiglio d'amministrazione, auguri di buon lavoro e prima grana. L'assemblea che raggruppa 23 Comuni della Bassa si è riunita l'altra [illegible] Novara per delineare le nuove strategie sulla politica dei rifiuti.

E' stato reso immediatamente esecutivo il nuovo team [illegible] all'unanimità. Il Consiglio d'amministrazione del Consorzio è ora composto [illegible] presidente Sergio Merusi, sindaco di Novara, dal vicepresidente Mario Minola (vicedirettore sanitario all'ospedale Maggiore) [illegible] da cinque consiglieri esperti: Lorenzo Cassitto, ingegnere professore di impiantistica al Politecnico di Milano, Alessandro Garavaglia, ingegnere ambientale, Ruggero Laria, dottore in chimica, [illegible] medico Clau[illegible] Morandi, l'esperto amministrativo Giacomo Rossi.

Proposte e auguri [illegible] arrivati dal sindaco Egidio Nuvolone, presidente uscente: «La Provincia ha un ruolo prioritario, il [illegible] presidente dev'essere invitato a partecipare ai lavori del Consorzio. Ci auguriamo che tutto venga risolto in modo positivo per la nostra comunità e che i soldi a disposizione vadano a buon fine».

I soldi, la prima grana. «Ci sono due finanziamenti del Ministero dell'Ambiente che allo stato attuale sono persi. Verranno ridati se entro lunedì (domani, ndr) verrà spedita una lettera in Regione con l'impegno a realizzare un'area attrezzata consortile per la raccolta differenziata. I finanziamenti riguardano il Consorzio per 242 milioni a fronte di un investimento complessivo di 807 milioni per commercializzazione di materiali recuperati e [illegible] Sozzino per un miliardo [illegible] 210 milioni a fronte di un investimento complessivo [illegible] 4 miliardi e [illegible] milioni per un progetto di realizzazione di un centro di prima nobilitazione di materie prime secondarie da raccolta differenziata».

Il «digestore» alle porte di Novara è un impianto di selezione di rifiuti urbani e assimilabili che dovrebbe produrre rdf, un tipo [illegible] combustibile, e compost. Ha funzionato [illegible] via sperimentale e per brevi periodi

«C'è la richiesta di impegno [illegible] parte della Regione al Consorzio ed ai Comuni - ha aggiunto Merusi - e sembra confermato l'indirizzo della Regio[illegible] all'utilizzo dello smaltitore per la produzione di compost e sembrano confermati gli indirizzi strategici. Ritengo opportuno, lunedì, andare direttamente in Regione a chiedere spiegazioni. [illegible] firmiamo cambiali in bianco. Dobbiamo sapere a quali costi d'esercizio viene prodotto il compost e che mercato ha, quanto costa rimettere in piedi l'impianto. Insomma non possiamo ragionare al buio. C'è poi il problema dei siti da affrontare: Mergozzo non funziona, il digestore di Novara idem, le discariche di Ghemme e Novara sono intasate».

L'emergenza c'è. «Bisogna attivarsi per essere pronti alla scadenza del 30 giugno, quando scadrà la proroga per conferire rifiuti a Ghemme. Il nostro compito è risolvere i problemi» ha detto Giovanni Bazzani, sindaco di Vespolate. «Ma attenzione a non creare sovrapposizioni di ruoli e ricordiamoci che ogni Comune ha le sue peculiarità» ha sottolineato il sindaco di Romentino Alberto Negri.

Acceso l'intervento del primo cittadino di Terdobbiate Giuseppe Nuvoloni: «Non capisco perchè [illegible] è arrivata questa imposizione: o prendete i soldi lunedì o niente. Come si fa a riunire un'assemblea il venerdì e prendere decisioni per il lunedì? [illegible] confermano questo aut aut si dice chiaramente che è un ricatto. Per poter dare risposte [illegible] quel miliardo e 200 milioni il Comune di Novara deve dire se spenderà i 4 miliardi dell'investimento. Solo Novara può decidere, [illegible] Consorzio. Poi dobbiamo ancora decidere se dare in affitto l'area all'interno [illegible] digestore. Ci sono molte cose da chiarire: abbiamo dei tecnici, mettiamoli in una stanzetta e non facciamoli uscire finchè non forniscono l'indicazione su cosa fare». La [illegible] battaglia dei rifiuti è iniziata.

Carlo Bologna

NOVARESI IERI E OGGI

L'industriale del riso che rilanciò la «Pro»

QUEL giorno in municipio il sindaco [illegible] Novara, Sandro Bermani, socialista turatiano, riceve una delegazione di dirigenti sportivi: vermuth, discorso appassionato, s[illegible] di mano. Con Enrico Patti, Gianfranco Hofer, Ciro Clerici c'è anche Battista Morandi (1907-1979), industriale risiero originario di Garlasco, presidente della [illegible] Novara, che [illegible]dendo [illegible] scalone commenta: «Una persona veramente rispettabile questo avvocato Bermani. Peccato che sia un sovversivo». Morandi, infatti, è un anticomunista dichiarato. Non è che tema [illegible] scovare Stalin sotto il letto, gli è che contesta le pretese del sindacato, gli scioperi, i discorsi di Togliatti e le sparate del tondo Willy Schiapparelli, rivoluzionario incallito. Poichè i suoi timori [illegible] [illegible]ti, gli amici del Ristorante Coccia, anzichè rabbonirlo, gli propinano [illegible] conti allarmanti di fatti mai avvenuti, specialità del repertorio di Eugenio Pistono, cronometrista, e [illegible] Piero Rizzi, industriale e melomane. E' Morandi che presiede la Pro Novara nel dopoguerra succedendo al senatore Aldo Rossini che rivendicava per sé almeno la presidenza onoraria.

I vecchi dirigenti, fra cui Ignazio Lombardini, Ugo Migliari, Elia Binotti, si oppongono: l'attività agonistica riprende con i ginnasti allenati da Giovanni Patrucchi, fra i quali primeggiano Borgini, Scoppa, Garanzini e i giovani emergenti Liliano Laurenzi e Walter Stipari. In trasferta [illegible] Chiasso, con autocarro a carbonella, [illegible] presidente consegna [illegible] ogni atleta e accompagnatore [illegible] sacchetto di 5 chili di riso; dichiara ai doganieri che sono il dono per gli atleti svizzeri che ospiteranno i novaresi. Ma, varcata la frontiera, si fa restituire i sacchetti che consegna a [illegible] commerciante svizzero [illegible] attesa [illegible] un furgoncino pronto per il trasporto. «Abbiamo guadagnato le spese di trasferta. Birra e panini per tutti!» annuncia il presidente riponendo i franchi svizzeri nel portafoglio. Con Morandi la Pro Novara vive un periodo di successi, non solo con i ginnasti, ma anche con la scherma in Serie A, l'atletica, il basket. Lo ferisce nel 1950 la tragica morte del fratello Cesare, presidente dell'hockey, mentre tenta di domare un incendio nella riseria di San Rocco. Lascerà la presidenza nel 1956; gli subentra Roberto Di Tieri. Ma Battista Morandi, pur lasciando la città, non dimenticherà il [illegible]gno magico degli anni novaresi, le impuntature con il maestro di scherma Remo Onesti e le schermaglie con Franco Rosati, la professoressa turbata [illegible] galanti attenzioni del presidente verso il settore femminile: «Quando [illegible] donna merita è peccato trascurarla». Ma la Ro[illegible] replicava [illegible] una smorfia fin troppo eloquente.

Romolo Barisonzo

Fiera ultimo giorno

L'Expo Novara verso il record delle presenze

NOVARA. Oggi è l'ultimo giorno di apertura della Fiera di Novara e le previsioni sono per un afflusso-record. La diciannovesima edizione dell'esposizione novarese ha fatto registrare quest'anno un successo senza precedenti e il numero dei visitatori lo dimostra. [illegible] ieri - con i bambini che quest'anno entrano gratuitamente e gli ingressi-omaggio - era stata sfiorata la cifra dell'anno scorso.

E tutto lascia prevedere per oggi il superamento di quota 90 mila: traguardo che gli organizzatori, [illegible] Marco Facciorotti in testa, speravano di raggiungere e che molto probabilmente verrà superato.

Il successo dell'Expo novarese è legato anche alla tradizione.

L'appuntamento, infatti, è di quelli da non mancare e la gente [illegible] arrivata numerosa in tutti i giorni con punte di massima nelle feste: quasi 13 mila domenica scorsa e quasi 15 mila il lunedì successivo, festa della Liberazione. [r. s.]

Assalti a ripetizione compiuti in Val d'Aosta

Arrestato per rapine agli uffici postali

AOSTA. Arrestato mentre prepara la pizza: così è finito in carcere Rocco Caroprese, 32 anni, di Morgex, accusato [illegible] aver rapinato l'ufficio postale [illegible] Introd nell'ottobre dello [illegible] anno. Con lui sono finiti in carcere Renato Cairo, di 24, e Paolo Felice, di 22, all'epoca domiciliati in Alta Valle; Caroprese e Cairo sono a Brissogne, Felice è in cella a Novara.

Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha interrogato Caroprese (assistito dall'avvocato Orlando Navarra) e Cairo (con i difensori Corrado Bellora e Massimo Balli): entrambi hanno confessato (Felice lo aveva già fatto davanti al gip di Novara). I tre [illegible] accusati delle rapine fatte all'ufficio postale di Introd il 5 e il 23 ottobre del '93. Cairo ha ammesso [illegible] essere coinvolto in entrambi i «colpi», Caroprese lo ha aiutato nella prima rapina e Felice nella seconda.

Subito dopo i «colpi», i [illegible]binieri della stazione di Saint-Pierre, quelli di Morgex e i militari [illegible] nucleo operativo di Aosta [illegible] composto gli identikit dei rapinatori. Poi [illegible] «soffiata» raccolta dal pretore durante un processo a un giovane [illegible] furto: «Cairo mi aveva detto di aver fatto quelle rapine». Gli investigatori hanno, quindi, combinato questo elemento [illegible] quelli già raccolti ed hanno organizzato un «riconoscimento all'americana»: l'impiegata delle Poste subito aveva riconosciuto Caroprese, poi aveva espresso qualche dubbio.

Nel primo «colpo», Caroprese aveva minacciato l'impiegata dell'ufficio postale facendole vedere il coltello che t[illegible] nella manica della giacca; nella seconda rapina, Felice aveva puntato agli impiegati una pistola giocattolo (priva del tappo rosso all'imbocco della canna previsto dalla legge).

Qualche giorno fa, gli arresti: Cairo è stato preso a Belvedere Marittimo (Cosenza) dai carabinieri di Aosta in collaborazione con i colleghi calabresi; Felice è stato arrestato a Cameri (Novara). [c. lau.]

Ornella Vanoni non risparmia critiche al teatro di Novara «meraviglioso ma immenso»

«Il Coccia? Infelice per la prosa»

Dopo l'insuccesso della tournée di «Lettera a una figlia», la cantante e attrice milanese si confessa al pubblico nell'«Aperitivo» al Club: «E' colpa di una scelta sbagliata, mi sentivo quasi un soldatino svizzero. Da impazzire»

NOVARA. Dura, intrattabile, quasi scostante: il primo impatto [illegible] Ornella Vanoni e i novaresi, l'altro pomeriggio all'«Aperitivo critico», non è stato dei più immediati. Ma poi, rotto il ghiaccio, la signora della canzone italiana si è lasciata andare ad [illegible] piacevole chiacchierata di oltre un'ora, raccontando [illegible] sé, di questa sfortunata tourneé e delle difficoltà incontrate a recitare nel «meraviglioso [illegible] immenso» teatro Coccia. E ne è uscita un'Ornella molto vicina, confidenziale, che si sente sola [illegible] delusa in questa tappa infelice della carriera.

Ornella Vanoni. Dopo un impatto gelido, si è sciolta in un confronto a cuore aperto

«Lettera a una figlia» è un fiasco. E lei non se lo nasconde: [illegible] fatto tre spettacoli di prosa. Due di successo e [illegible] no: questo. Bisogna essere onesti. Mi sento un soldatino svizzero perché ho voluto andare avanti fino alla fine. Ma questa prova, durissima, mi ha migliorata: nei momenti di crisi si pensa molto e si cambia in meglio». Una scelta sbagliata dovuta a cattivi consiglieri, racconta la Vanoni, che non lesina qualche critica ai produttori, colpevoli [illegible] non averla tutelata scegliendo [illegible] anche teatri poco adatti al monologo. E proprio per questo mercoledì, alla fine della prima serata, era riapparsa sul palco dicendosi molto arrabbiata. Co[illegible] mai? «Il Coccia è bellissimo ma infelice per la recitazione. E' nato per la lirica e questa è la sua vera vocazione. Tra attori e pubblico c'è il lungo spazio del golfo mistico [illegible] la gente appare lontanissima. Bisognerebbe avvicinare la scena. L'altra sera man [illegible] che andavo avanti nello spettacolo, per sentire il pubblico vicino, alzavo continuamente il tono della voce. [illegible] perdevo coloritura [illegible] mi incazzavo sempre [illegible] più. Ho finito rabbiosa e urlante. Sembravo una pazza, non un'attrice».

Poi, il discorso è scivolato nel personale. Inevitabile, visto il tema [illegible] «Lettera a una figlia», il riferimento al suo ruolo di madre: «Sono stata una mamma pessima. Ora che mio figlio è adulto abbiamo un rapporto bellissimo. Ma quando era piccolo non c'ero mai. Io, però, mi assolvo. Lui è stato male e io altrettanto. Non potevo fare [illegible] meno della mia carriera».

[illegible] la Vanoni [illegible] essere un'attrice o una cantante? «Preferisco cantare. Mi diverto di più. La musica ha una grande gioiosità. Poi c'è l'appagamento di un applauso ogni tre minuti. Una vitamina stupefacente. Dopo un concerto non ho bisogno d'altro». [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sull'elenco Sip dov'è il Comune?

Qualche giorno fa, per motivi di lavoro, ho dovuto telefonare al Comune [illegible] Novara. Poichè non sapevo in quale assessorato la[illegible] il funzionario [illegible] cui dovevo mettermi in contatto, ho cercato [illegible] [illegible] del [illegible]tralino, [illegible] con stupore ho notato che nell'elenco della Sip, anzichè la consueta pagina, molto chiara, riservata agli uffici comunali, c'era [illegible] colonnina con parecchi recapiti, [illegible] priva del numero desiderato. Perchè il comune ha deciso di ridimensionare in questo modo lo spazio sull'elenco telefonico? Per ragioni di economicità? Ben vengano, ma a patto che non vadano a scapito della chiarezza e dell'utenza.

Lettera firmata

Eppure la storia del capretto è vera

La storia di certi assistiti dal Comune che corrono ad accaparrarsi il capretto è purtroppo vera, anche [illegible] non nella forma semplicistica di usare direttamente il buono alimentare. Questo era stato detto per una più facile comprensione e [illegible] contesto assai più ampio. Del resto, nessuna colpa può farsi all'assessore. Di falsi poveri, l'Italia è piena. Nessun Comune escluso.

Francesco Allegra
Borgomanero

I ciottoli sconnessi lungo viale [illegible]

Devo lamentarmi per l'ennesima volta per lo stato in cui è tenuto l'acciotolato che fa da pavimento sotto gli alberi di via Garibaldi. E' vero che esiste anche un marciapiede liscio ma [illegible]sso, per la folla di pendolari che si reca in stazione, si è costretti anche a camminare sopra i ciottoli. Sono tutti sconnessi. Camminare è pericoloso. I vecchietti rischiano di scivolare.

Il problema si aggrava in autunno con le foglie. Ogni anno che passa è sempre peggio. Spero che qualcuno metta mano ad un intervento efficace. Altrimenti dovrò riscrivere l'ennesima lettera. Grazie [illegible] nome di tutti gli anziani.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** [illegible]. **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.800; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.506; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno [illegible] [illegible] guenti farmacie: *Fauchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61.23.82 con orario continuativo dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale*, via Beltrami 3, tel. 47.32.20, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonzelli*, corso Matteotti 79, tel. 91.249.
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, [illegible] 0322/24.24.56.
Pella (Alzo): *Scotari*, via Durio 128, tel. 0322/98.93.17.
Boca: *Marozzi*, p. M[illegible] 10, [illegible] 0322/87.271.
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 25, tel. 0323/51.91.61.
Stresa: *Polisseni*, via Cavour [illegible], [illegible] 0323/93.38.33.
Cannobio: *Fida*, [illegible]. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138.
Pregllia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione 45, tel. 0324/33.117-33.89.75.
Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. 0324/88.200.
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/84.00.77
Armeno: *Negri*, v. Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08.
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, tel. 0163/84.02.43.

STATO CIVILE

ROMENTINO

NATI. Sara Pillon; [illegible] Occhetta; Sabrina Di Muro; Riccardo Stefano Ragione; Roberta Luigia Pirletti; Danila Battaglia; Francesco paglino.
MORTI. Giuseppina Porzio (1911); Livia Porzio (1912); Egidio Villa (1930); Maria Fonio (1907); Francesco gelao (1912); Luciano [illegible] (1940); Guido Guglielmatti (1913); Eugenia Occhetta (1928); Giovanni Tognoni (1913); Angelina variaro (1912); Antonio Romagnolo (1940); Antonio Garzone (1929); Giacomo veglia (1935).

«A voi che mi avete tanto amato non guardate la vita che lascio ma quella che incomincio»

Improvvisamente è mancato al grande affetto dei suoi cari

Giuseppe Savoini

di anni 63

Angosciati lo annunciano: la moglie **Angela Maria**, la figlia **Rosaria** col marito **Leo**, gli adorati nipotini **Chiara** [illegible] **Andrea**, la sorella **Carmen** col marito **Max**, le cognate, i cognati, nipoti e pronipoti, le zie, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 maggio [illegible] alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Rosignoli n. 2. Dopo la Liturgia la salma, per volontà dell'Estinto, proseguirà per il cimitero di Verbania per la cremazione. Il Santo Rosario sarà recitato domenica 1 maggio 1994 nella Chiesa parrocchiale alle ore 20,30.
— **Borgomanero**, 30 aprile 1994

GLI APPUNTAMENTI

SEMINARIO

Gli animatori dei centri estivi

Si chiude con un seminario il corso di formazione per coordinatori dei centri estivi. Martedì alle 15 nella saletta Borsa a Novara si parla di «Animazione per tutte le stagioni». Sono previsti gli interventi di Giulia Innocenti Malini tutor del corso, Paola Scalari del Centro studi Età evolutiva di Mestre e di Marco Pinoglietti coordinatore socioeducativo del quartiere Vanchiglia di Torino. [b. c.]

QUARTIERI

Consiglio al San Martino

Si riunisce martedì alle 21 in via Perazzi 5 a Novara il consiglio circoscrizionale San Marti[illegible]. All'ordine del giorno la [illegible]mina [illegible] un addetto stampa e del coordinatore della commissione Scuola. [b. c.]

CULTURA

L'architettura cistercense

Il ciclo di incontri sul tema dell'architettura cistercense prosegue mercoledì [illegible] maggio alla sede della Croce Rossa di Trecate con la relazione sulle ab[illegible] di Chiaravalle d[illegible] Colomba, Staffarda e Rivalta Scrivia. S'inizia alle 21, ingresso libero. [c. m.]

[illegible]

La proposta dei popolari

Organizzato dalla sezione intercomunale «De Gasperi», è in programma per domani nel salone comunale di Veruno, alle 21, un incontro sul tema «La validità [illegible] proposta politica del Ppi». Intervengono Pier Luigi Tolardo, segretario provinciale del ppi, e Mario Quaglia, sindaco di Cerano. [c. m.]

INCONTRI

A Veveri si parla di pace

«Una pace che viene da lontano» è il tema dell'incontro che si tiene martedì alle 21 nella [illegible] parrocchiale di Veveri. L'incontro sarà animato da Daniela Sironi, della comunità di Sant'Egidio che tanto si prodiga per l'assistenza agli anziani. Mercoledì alle 21 sarà presente padre Roberto, della comunità dei frati cappuccini di San Nazzaro della Costa a Novara. [c. m.]

GLI INTERVENTI ATTORNO AL POZZO T 24

L'Agip promette: «Tutti i terreni saranno restituiti integri»

A Trecate scatta la fase-due scendono in campo i batteri

SONO trascorsi più di due mesi. Quel lunedì «nero» del 28 febbraio non [illegible] ancora un ricordo, ma a poco a poco gli effetti della pioggia di petrolio fuoruscito dal pozzo T 24 [illegible] stanno stemperando, in mezzo all'opera [illegible] bonifica che l'Agip sta completando nel centro abitato, fra le polemiche prevedibili e le proteste di chi ha dovuto sopportare disagi. I quattrocento uomini bianchi addetti alle operazioni di ripulitura [illegible] Trecate stanno lavorando senza sosta: un'operazione evidente, seguita quasi in diretta dai cittadini.

Meno appariscente [illegible] stato invece l'intervento nella campagna, ridotta dalla ricaduta di idrocarburi a [illegible] paesaggio lunare. La larga fascia di risaie «impeciate» di petrolio è praticamente «sotto chiave».

E' qui che l'Agip sta giocando tutte le sue carte per riportare i terreni allo stato antecedente quel maledetto pomeriggio.

E' [illegible] sfida senza precedenti, così come il [illegible] del pozzo T 24 non ha avuto analogia nella storia estrattiva in Italia. Sotto gli occhi vigili delle protezioni ambientalistiche, degli agricoltori diretti interessati perché condannati a un ozio forzato, [illegible] delle autorità, adesso gli esperti dovranno dimostrare che promesse [illegible] assicurazioni saranno onorate.

[illegible] fase due, quella dedicata [illegible] recupero della terra, sta per scattare. La società ha già presentato [illegible] suo piano alla Conferenza dei servizi. Se il progetto sarà accettato, fra pochi giorni i tecnici entreranno in azione.

[illegible]iancarlo Dossena, responsabile delle attività ambientali Agip, spiega che cosa [illegible] stato compiuto [illegible] e che cosa si farà in futuro: «La bonifica di emergenza, cioè gli interventi primari, terminerà il 6 maggio. Abbiamo cercato di azzerare la sorgente di inquinamento spar[illegible] sul terreno, raccogliendo oltre 7 mila tonnellate [illegible] greggio. A Trecate città abbiamo ripulito quasi tutto, portando via cir[illegible] 18 mila metri cubi di materiale solido (scorticamento [illegible] orti e giardini). E' stato ripulito [illegible] diramatore Vigevano, altrimenti l'Associazione irrigua Est Sesia non avrebbe potuto alimentare le risaie sane con l'acqua». A questo punto sarà attaccato l'«occhio del ciclone», la parte immediatamente circostante il pozzo: un'area di 15 chilometri quadrati. «Ma - pre[illegible] Dossena - soltanto cinque sono effettivamente malconci. Per gli altri [illegible] provvederà a un semplice scorticamento del ter[illegible] E per la fascia più inquinata, quella delimitata sulle mappe [illegible] [illegible] linea rossa? «Qui - dice il dirigente dell'Agip - [illegible]a immissione di sostan[illegible] chimiche, ma sarà utilizzata la tecnica della biodegradazione accelerata con l'aiuto di fertilizzanti (nutrienti organici), i quali hanno la funzione di moltiplicare i batteri affrettando le caratteristiche biodegradabili. Con questo sistema [illegible] non altereremo nulla: semplicemente aumenteremo l'efficacia dei batteri autoctoni esistenti nel terreno, che vengono aiutati nella loro biodegradazione».

Dossena è fiducioso sulla riuscita dell'operazione che potrebbe costituire un test valido [illegible] livello scientifico.

Anche il terreno scorticato sarà trattato con la medesima tecnica: i tecnici Agip stimano di recuperarlo totalmente alla coltivazione o rimetterlo al posto precedente. «Rifaremo l'humus; gli agricoltori stiano tranquilli», promette Dossena.

I tempi. «Già nel '94, in concomitanza con la prossima stagione agricola, contiamo di restituire il terreno integro almeno nella fascia dei dieci chilometri quadri meno a rischio». Più lunghi i tempi per la «zona rossa»: potrebbero [illegible] di due-tre anni. L'opera pratica di bonifica sarà affidata in appalto ad alcune ditte esterne, esperte nel settore. La società «Battelle» di Ginevra, a cui l'Agip [illegible] è rivolta, effettuerà la supervisione tecnico-scientifica.

Gianfranco Quaglia

La risaia inquinata dal petrolio attorno al pozzo T 24. A destra ruspe al lavoro nei giorni immediatamente dopo la fuga di idrocarburi

QUEL POMERIGGIO

Incidente ricostruito con il computer

Che cosa accadde quel pomeriggio al pozzo T 24 di Trecate? L'ingegner Angelo Belotti, vicedirettore generale per l'attività Italia dell'Agip e responsabile dell'emergenza, [illegible] [illegible] spiegarlo con l'aiuto [illegible] un computer. Quella «maledetta storia» è stata ricostruita grazie [illegible] [illegible] sistema informatico avanzato che un'équipe di esperti [illegible] utilizzato. Le [illegible] della perforazione [illegible] [illegible] guasto, sino alla fuoriuscita di materiale gassoso [illegible] idrocarburi, [illegible] state riprodotte nei minimi particolari, inserendo nella memoria una grande quantità di informazioni che a mano [illegible] mano arrivavano dalla zona del disastro [illegible] [illegible] operazioni, dove erano in attività le squadre di soccorso, compresi gli esperti arrivati dal Texas e pronti a scattare con le procedure eccezionali, co[illegible] l'utilizzo dell'esplosivo. [illegible] questi rimedi estremi per fortuna non si dovette ricorrere. L'arresto della fuoriuscita di idrocarburi non fu soltanto casuale: i tecnici erano intervenuti [illegible] alcuni [illegible]gimenti, tra cui [illegible] [illegible] [illegible] allentare la pressione del pozzo a favore di tutti gli altri della zona di Vil[illegible] Fortuna. Con l'ausilio del «mo[illegible] la dinamica dell'incidente viene visualizzata a colori: si vedono chiaramente i punti della rottura delle aste di perforazione, le apparecchiature di sicurezza che [illegible] chiudono automaticamente. [g. f. q.]

L'iniziativa a Dormelletto, il sindaco spiega le modalità

Un sì o un no sulla scheda per dare l'ok alla giunta

DORMELLETTO. «Le elezioni europee non c'entrano per niente. E' [illegible] iniziativa [illegible], approvata con regolare delibe[illegible] in sede di Consiglio comunale. E' un sondaggio. Mi spiace che qualcuno non abbia afferrato il senso di questa operazio[illegible] [illegible] che altri l'abbiano completamente stravolto». Clemente Mora, 49 anni, è sindaco [illegible] Dormelletto [illegible] [illegible]ggio del [illegible] Dormelletto è uno d[illegible] più interessanti comuni del medio Novarese: 2 mila [illegible] 236 elettori, turismo, industrie, il lago da [illegible] parte, il parco dei lagoni dall'altra, per non parlare dei leggendari cavalli della Dormello-Olgiata. La speculazione è in agguato, gli amministratori sono sempre all'erta: se abbassano la guardia è finita. Qualcosa di po[illegible] «edificante» successe negli anni Sessanta: [illegible] i mostri di cemento [illegible] lì a testimoniare e ad ammonire.

Signor sindaco, ci spieghi questo sondaggio.

«Devo fare una premessa. In materia di trasparenza amministrativa sono cambiate molte cose con la legge 142 dei comuni. [illegible] sono state approvate due leggi di modifica al sistema elettorale [illegible] ai poteri del consiglio, della giunta e del sindaco. Così, visti i recenti risultati elettorali, abbiamo avvertito l'opportunità di effettuare un sondaggio tra gli elettori per verificare se gli stessi si considerin[illegible] ancora rappresentati dagli amministratori in carica».

Come sarà effettuato questo sondaggio?

«Distribuiremo tramite [illegible] personale del Comune schede stampate, anonime ma numerate, sulle quali i cittadini di Dormelletto potranno rispondere al seguente quesito: «Ritiene di essere ancora rappresentato dall'attuale amministrazione comunale fino alla scadenza naturale del mandato?». La scadenza è ovviamente per la primavera [illegible] 95».

E poi?

«E poi la gente dirà sì oppure no, mettendo la crocetta nello spazio preferito. Le schede saranno raccolte tramite urne [illegible] disposizione nei locali [illegible] municipio di Dormelletto».

La gente avrà molto tempo non solo per riflettere, ma [illegible]che per votare. La raccolta delle schede inizierà il 13 giugno e proseguirà per 10 giorni, fino al 23 giugno. Sempre il sindaco Mora: «La prima verifica riguarderà la validità del sondaggio. Occorrerà la maggioranza, ovvero la metà più uno degli elettori: per l'esattezza mille [illegible] 119 voti. E poi l'amministrazio[illegible] ottempererà alla volontà degli stessi elettori sulla base dei risultati espressi dal 50 per cento più [illegible] dei votanti». A decidere saranno in 559. Le operazioni di spoglio si svolgeranno il 24 giugno, alle 18, nella sala consiliare, aperta al pubblico, [illegible] saranno effettuate da commissione formata da due rappresentanti [illegible] maggioranza [illegible] [illegible] di minoranza, designati dai capigruppo.

Sandro Bottelli

IN BREVE

[illegible]

Si schianta in auto contro un albero, ferito

Ne avrà per 60 giorni Miro Raviscioni, 59 anni, residente a Turbigo in via 25 aprile, vittima di [illegible] incidente sulla 142 Arona-Novara. A breve distanza dal «Mercatone» [illegible] Pombia, ha perso il controllo della propria Fiat Uno, ed è andato a schiantarsi contro un albero lungo la statale. E' in ospedale di Novara. [s. b.]

[illegible]

E' morto il campanaro che sfuggì ai lager nazisti

Cordoglio per la morte di Ferruccio Lilla, 73 anni, uno degli ultimi reduci da Mauthausen. Ex alpino, meccanico [illegible] professione e musicista per passione, si era salvato nel terribile lager nazista andando a suonare l'armonica a bocca per i suoi carcerieri. Lilla [illegible] un esperto campanaro, autentico concertista. [f. a.]

SUNO

Livia Turco interviene alla festa del I maggio

Si festeggia il I maggio oggi al Circolo Arci. Alla manifestazione interverrà l'onorevole Livia Turco, eletta nelle liste del pds. Dopo i discorsi il pranzo sociale che ieri sera era [illegible] già prenotato [illegible] 150 persone. [r. s.]

Rischia il posto più della metà dell'organico della grande impresa edile ossolana

Quasi 200 esuberi alla «Poscio»

La notizia viene dalla stessa impresa, coinvolta pesantemente nella «tangentopoli» dell'Alto Novarese
Finora la situazione è stata tamponata col ricorso alla cassa integrazione che però scade a giorni

DOMODOSSOLA. E' arrivato al pettine il grosso nodo degli esuberi alla «Poscio» di Villadossola, la maggiore impresa edile del Vco. L'azienda, pesantemente coinvolta nell'inchiesta sulle tangenti nell'alto Novarese, ha denunciato un'eccedenza di 196 dipendenti su un totale [illegible]. In sostanza, più della metà dell'organico è di troppo.

Finora la situazione è [illegible] tamponata [illegible] il ricorso alla cassa integrazione (la Poscio è stata la prima grande impresa edile italiana ad usufruirne) che però scade il prossimo 14 maggio. Per i dipendenti in esubero, è arrivato dunque il momento di amarissime scelte.

I lavoratori dell'impresa Ossolana si riuniranno martedì prossimo in assemblea nell'aula consiliare di Villa per esaminare la situazione.

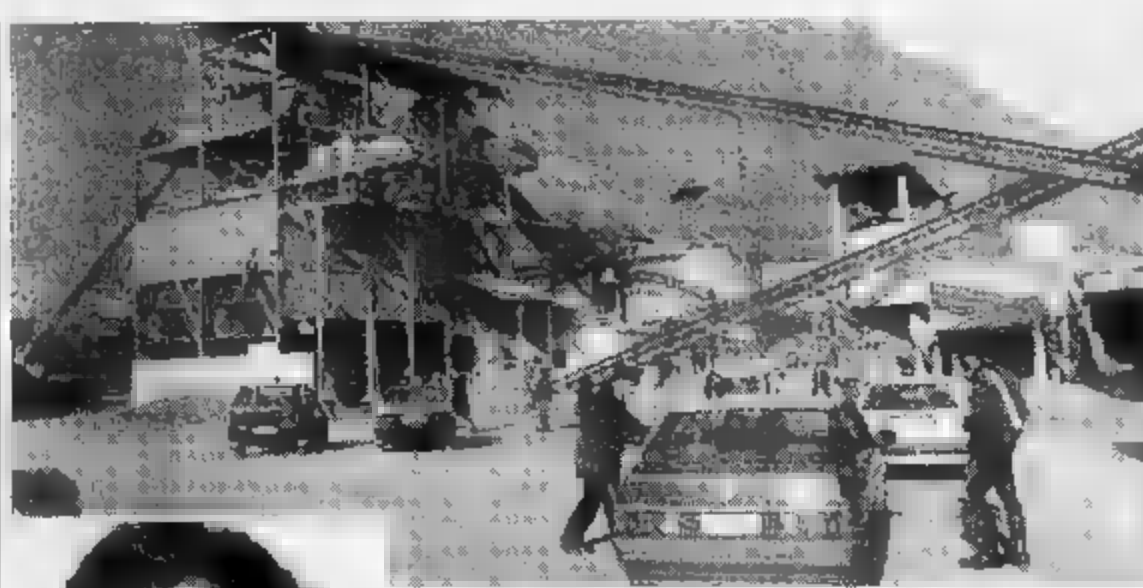
I possibili ammortizzatori sociali per attenuare il grave impatto occupazionale in [illegible] zona già disastrata come quella ossolana [illegible] stati analizzati in un incontro che si è svolto all'ufficio regionale del lavoro di Torino, presenti numerosi funzionari, la direzione aziendale e i sindacati edili del Vco affiancati da esponenti delle organiz[illegible] regionali. Per una settantina di lavoratori, che hanno i requisiti di anzianità necessari, si apriranno le porte della cosiddetta «mobilità lunga» che dovrebbe consentire loro [illegible] arrivare alla pensione. Resta il grosso problema degli altri 120, fra cui ci sono parecchi giovani, per i quali si prospetta un bivio: trattamento di disoccupazione speciale per 18 mesi o proroga della cassa integrazione per crisi aziendale, che però non è garantita.

Se quest'ultima richiesta non fosse accolta, i lavoratori non avrebbero più diritto neppure al trattamento della disoccupa[illegible] speciale. Perderebbero, oltre al posto di lavoro, ogni indennità.

In ogni caso, spariranno in poco più di [illegible] duecento posti di lavoro nell'edilizia. La situazione di questo settore sta diventando veramente esplosiva in tutto il Verbano-Cusio-Ossola.

I sindacati parlano [illegible] un migliaio di posti di lavoro a rischio, tenendo conto delle piccole attività artigianali indotte. Quasi tutte le imprese hanno ormai l'acqua alla gola. La cassa integrazione concessa alla Poscio è stata invece negata a molte altre piccole imprese della zona: decine [illegible] lavoratori, che sono già a casa, [illegible] riceveranno neppure una lira.

I segretari della federazione lavoratori delle costruzioni del Vco, Antonio Bevilacqua della Cisl, Antonio Lo Nigro della Cgil, Alberto Caldi della Uil, hanno lanciato l'ennesimo gri[illegible] d'allarme: entro un paio di mesi chiuderanno i pochi cantieri ancora in attività, la situazione, in [illegible] di interventi, rischia di precipitare entro l'estate. Per le grandi opere previste dall'accordo programma Governo-Regione che, oltretutto risale a un anno e mezzo fa, non ci [illegible] finanziamenti né, conseguentemente, appalti all'orizzonte. Tutto fumo. [illegible]schiano invece di fermarsi opere in corso, [illegible] completamento della superstrada ossolana verso il confine Svizzero. Anche i programmi per l'edilizia convenzionata finora sono rimasti tutti sulla carta».

[illegible] Velli

Antonio Lo Nigro, sindacalista della Cgil edili. Nella foto grande [illegible] cantiere della ditta Poscio l'azienda [illegible] Villa coinvolta nella «tangentopoli» ossolana

[illegible]

VERBANIA

Oggi traffico a senso unico sulle [illegible] per Villa Taranto

In previsione del notevole flusso turistico di visitatori ai giardini botanici di Villa Taranto, il Comune ha disposto per oggi la circolazione a senso unico con direzione Intra-Pallanza da via Prossano sino a via Zanitelli. [a. r.]

MACUGNAGA

Al Monte Moro si allunga la stagione dello sci

Si scia ancora al Monte Moro, la stazione sportiva ossolana a tremila metri di quota. La splendida giornata di ieri ha favorito l'assalto alle piste del Rosa. Le perfette condizioni di innevamento dei tracciati hanno indotto i responsabili degli impianti a prolungare la stagione sciistica, limitatamente ai giorni di fine settimana, fino a metà maggio. [a. v.]

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i numeri estratti ieri nel popolare gioco elvetico: 7 - 11 - 19 - [illegible] - 26 - 36. Complementare: [illegible]. Joker: 350 830. [r. l.]

Gara di solidarietà per la Bosnia

Domo «adotta» otto bambini

DOMODOSSOLA. «Ne abbiamo già adottati otto, ma non basta; la nostra campagna di sensibilizzazione deve essere allargata per invitare gli ossolani ad aiutarci». Umberto Rizzardi, domese, titolare di [illegible] libreria in centro, spiega così la decisione di avviare delle adozioni a distanza di bambini della Bosnia, ragazzi orfani [illegible] padre o di entrambi i genitori. Ragazzi che stanno conoscendo gli orrori della guerra e pagano pur la violenza [illegible] un contrasto etnico senza precedenti.

Impegno domese per i piccoli bosniaci

L'idea, venuta [illegible] volontari che ruotano attorno alla parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio (i patroni di Domodossola), è già ben avviata. Per otto ragazzi l'adozione è cosa fatta [illegible] in parrocchia sperano che il numero salga ancora.

«Bastano [illegible] mila lire al mese per un minimo di un anno - dice Rizzardi -: i ragazzi rimarranno nella loro terra ma potranno avere soldi per vestirsi e mangiare. Un aiuto indispensabile per loro che già patiscono mille disagi».

La parrocchia si è messa in contatto con padre Zeljko Grubisic che fa da tramite per questo intervento di solidarietà [illegible] un popolo che sta soffrendo.

Ma non è [illegible] sola azione di [illegible]stegno verso la Bosnia che parte da Dom[illegible]. In collaborazione con la Caritas di Lodi, si stanno inviando Tir carichi di generi alimentari a Konichze, poco distante da Sarajevo.

«Da quand'è iniziata la guerra ne abbiamo spediti già cinque - dice Rizzardi -. La Caritas ci è d'aiuto perché [illegible] a far giungere questi alimenti dove noi non potremmo e poi perché ha i mezzi per portarli, mezzi [illegible] noi non abbiamo».

Dalla parrocchia sono arriva[illegible] in [illegible] anche aiuti finanziari: in tutto quattro milioni e [illegible] necessari in parte per costruire un asilo e in parte per realizzare un ospedale-officina che applica protesi ai mutilati.

Intanto sempre nel'Alto Novarese prosegue l'iniziativa della Cgil Funzione Pubblica che [illegible] aperto un conto corrente presso la sede [illegible] Banca popolare di Intra, in piazza Moro a Intra.

Servirà a raccogliere fondi per l'acquisto di un ureteroscopio da inviare all'ospedale di Fiume. Un apparecchio di cui i medici dell'ospedale croato h[illegible] estremo bisogno. Il [illegible]mero del conto è il 21083/0 [illegible]testato a Cgil solidarietà ospedale Rijeka. Chi invece volesse contribuire mettendo a disposizione farmaci può farlo dalle sedi della Cgil a Domodossola, Omegna e Verbania.

Oggi alle 11 a Domodossola, in Collegiata, verrà presentata una copia della statua della Madonna di Medugorje e [illegible] città verrà consacrata al Cuore Immacolato di Maria. [re. ba.]

Verbania, ma An procederà a una consultazione

Bocciato il referendum sulle elezioni anticipate

VERBANIA. «Il Consiglio comunale impegna sindaco e giunta a predisporre, in concomitanza con le elezioni europee del [illegible] giugno, un referendum consultivo tra i cittadini per conoscere la loro opinione sull'opportunità o meno di procedere ad elezioni comunali anticipate». Questo l'ordine del giorno presentato nella seduta consiliare di venerdì sera: sotto il documento, le firme dei quattro consiglieri di Alleanza Nazionale (Zacchera, Tigano, Verna e Rebecchi), di due socialisti (Avolio e Pagano), [illegible] due indipendenti (Olmi e Fioravanti) e del verde Ricchi. Attorno alla proposta e alla situazione politico-amministrativa del Comune alla luce delle recenti elezioni politiche, si è sviluppato [illegible] lungo e a tratti acceso dibattito protrattosi fino alle due e mezza. Al termine, l'ordine del giorno è stato bocciato, avendo raccolto soltanto il voto favorevole dei sottoscrittori.

Via libera dunque per il sindaco Reschigna e la [illegible] giunta, al termine di questa verifica. Motivi di incertezza e polemiche sono però destinati a riproporsi anche fuori dal Consiglio e a rendere tormentato il residuo cammino della compagine amministrativa. Proprio quest'ultimo dibattito introduce del resto nuovi elementi di confusione in un quadro politico già sconvolto dai risultati elettorali, a [illegible] dalle divisioni in seno a Verdi e socialisti. A spiegare la richiesta del referendum è Marco Zacchera: «Lo scopo [illegible] di creare vuoti di potere - dice il neo-deputato -. Si tratta di prendere atto che l'intero Consiglio comunale è delegittimato e di chiedere alla gente un parere per migliorare le condizioni di governabilità».

Proprio gli ex-missini non si arrendono: dopo la bocciatura dell'ordine del giorno, intendono comunque ascoltare l'opinione dei cittadini sull'eventuale voto amministrativo anticipato. «Porteremo avanti da soli la consultazione popolare - aggiunge ancora Zacchera -, allestendo punti di raccolta firme [illegible] modalità che spiegheremo nei prossimi giorni». Assai duro contro l'attuale giunta è Ricchi della Lista Verde: «L'amministrazione non è più espressione della popolazione - sostiene -. Occorre [illegible] verifica del consenso, ma lo stesso esecutivo dovrebbe rassegnare le dimissioni per rientrare nella legalità». Perplessità esprime anche Giulio Cesare Rattezzi, passato recentemente dal Pds al nuovo Partito Popolare. «Disagio ed esigenza di verifica non si possono negare dopo le ultime elezioni», sostiene. E aggiunge che «la prosecuzione dell'attività amministrativa è concepibile solo nel quadro di un chiarimento che dia il via ad un processo di aggregazione di forze da opporre all'ascesa della destra». Dal canto suo il sindaco ribadisce la propria posizione: «Stiamo lavorando sodo per la città - afferma Reschigna - e in questo impegno quotidiano ci sentiamo sorretti dal favore dei cittadini. Resteremo perciò al nostro posto per mantenere gli impegni finchè saremo sorretti dalla fiducia del consiglio».

Sergio Ronchi

Finalmente il «via» ai lavori per il completamento del viadotto sul Colorio

Autotrafori all'ultimo sprint

Il ponte sul corso d'acqua aprirà la via al completamento dell'ultima parte del tracciato da Arona a Gravellona Toce. La notizia è stata data dal comitato «Vco verso l'Europa»

La storia «infinita» della Voltri-Sempione potrebbe essere alla fase conclusiva

STRESA. Hanno finalmente preso il via i lavori per il completamento del viadotto sul rio Colorio, ultimo ostacolo al completamento del tratto terminale dell'autostrada da Arona a Gravellona Toce. A dare la notizia è il comitato «Vco verso l'Europa», che negli ultimi [illegible] ha seguito quasi quotidianamente l'avanzamento dell'opera.

«Sono state portate sul posto le grosse putrelle e l'altro materiale necessario e il cantiere si è messo in moto», dice il presidente del comitato Francesco Cairati. «A questo punto - aggiunge - diventa plausibile la consegna entro i tempi previsti, che erano di 300 giorni dalla consegna dei lavori».

Dato in appalto alla ditta Romagnoli, il viadotto in questione (situato nel tratto Ghevio-Carpugnino e lungo circa 250 metri) [illegible] stato completato per la rescissione del contratto dopo l'esecuzione dei soli piloni portanti. Il nuovo appalto è stato espletato nello scorso mese di settembre e ne è risultata vincente la Cooperativa Costruttori di Argenta, con il trenta per cento circa di ribasso sulle spese che nel bando ammonta a otto miliardi e 185 milioni.

Successivamente [illegible] subentrato il timore di ulteriori ritardi, in seguito all'arresto del presidente della cooperativa, Giovanni Donigaglia, nell'ambito dell'inchiesta «mani pulite». Le ultime notizie sembrano però fugare queste preoccupazioni.

L'esecuzione del viadotto Colorio può significare concretamente l'apertura al traffico della autotrafori fino a Gravellona entro l'estate del prossimo anno. Infatti nel frattempo si potranno completare gli asfalti, la segnaletica e le opere di finitura lungo l'intero percorso, nonchè il passaggio attraverso la galleria di Someraro. In una prima fase è probabile che ciò sia possibile solo nel traforo di monte, dove è già caduto da alcuni mesi il diaframma e dove si potrà concentrare temporaneamente il traffico sulle due corsie esistenti, in attesa del completamento del tunnel a valle. «La cosa più importante resta comunque attivare il più presto possibile l'intera asta terminale dell'autostrada - sostiene Cairati -. Ciò ridurrà il traffico sulla litoranea, diminuendo pericoli e difficoltà per la circolazione. Ogni problema residuo, compreso quello degli svincoli, potrà essere risolto anche in [illegible] fase successiva».

Sergio Ronchi

Per quattro giorni, coordinatrice è una psicanalista che collabora con l'Fbi

Metapsicologi, vertice a Baveno

Tema del congresso: «Meta: oltre il visibile»

BAVENO. «Meta: oltre il visibile»: è questo il tema del terzo congresso del Lago Maggiore di metapsicologia ecumenica, organizzato dall'Associazione per la Metapsicologia Ecumencia e Ricerca. Si svolgerà nei giorni 5, 6, 7 e 8 maggio all'hotel Lido Palace di Baveno. La coordinatrice scientifica del convegno, [illegible] la collaborazione della gravellonese Sandra Albertini, [illegible] dottoressa Maria [illegible] Dominici, psicanalista bolognese, libera professionista e collaboratrice di riviste internazionali.

Dirige a Bologna la Scuola Superiore di Formazione di psicanalisi e collabora [illegible] la [illegible]zione di criminologia della Fbi. «Accadono fatti - spiega Maria Rosa Dominici - che difficilmente riusciamo ad inserire nella quotidianità. Non si [illegible] di "visioni" e i destinatari delle stesse non sono visionari. Tentare una classificazione "parapsicologica" [illegible] fenomeni sarebbe profondamente sbagliato. Dirò di più: rifiuto il termine "parapsicologia" mentre sarebbe importante capire che la Metapsicolgia possiede la dignità di una vera scienza. In sostanza in ognuno di noi esistono potenzialità che possono consentirci di vivere esperienze "esterne" al mondo conosciuto. In 27 anni di professione - aggiunge - mi sono trovata dinanzi a molti casi di metapsicologia sulla cui veridicità non ho mai avuto dubbi. Pensiamo ad esempio a [illegible] accade nella mente delle persone in stato di coma. Io stessa ho messo a punto una tecnica di recupero funzionale per gli esiti post-comatosi».

«In molti Paesi europei - aggiunge la dottoressa Dominici - esistono università con tanto di cattedra di metapsicologia».

[a. r.]

Ferita [illegible] tredicenne di Suna, illesa l'amica

Studentessa in bicicletta è investita da un'auto

VERBANIA. Se la caverà con 30 giorni di ospedale la ragazza investita da un'auto ieri mattina verso le 8,20, in via Troubetzkoy, a Suna. Roberta Picchi, quasi 13 anni, abitante a Suna, stava andando a scuola in compagnia di un'amica. Entrambe erano in bicicletta. Decidevano di attraversare la strada e mentre l'amica riusciva a raggiungere il lato opposto, Roberta, forse a causa di un attimo di indecisione, veniva investita dalla Fiat «131» condotta da Fiorillo Ventura, 44 anni, abitante a Intra. La ragazzina andava a sbattere prima sul parabrezza della vettura e poi cadeva a terra. Prontamente soccorsa è stata trasportata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato la frattura di un piede. Sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Verbania per gli accertamenti del caso.

Non è la prima volta che la via Troubetzkoy è teatro di incidenti stradali, più o meno gravi. Nelle prime ore del mattino e del pomeriggio e specialmente [illegible] di sabato, il traffico è intenso e soprattutto in prossimità dei passaggi pedonali si corrono i rischi maggiori.

[a. r.]

Stasera a Premosello si brinda all'ottavo posto del referendum de La Stampa

Top Dance, è festa al Nabila

Invitati i dj più votati dai lettori. Si esibiranno alla consolle proponendo la musica delle loro discoteche. Ingresso gratuito e torte per tutti. I titolari: «Grazie a chi ci ha sostenuto»

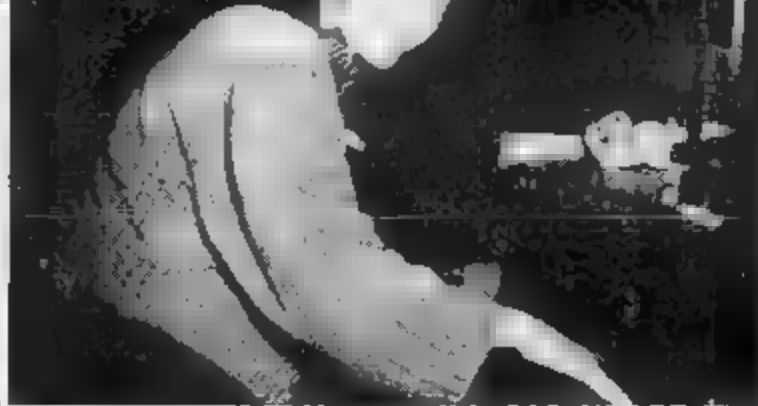
PREMOSELLO. Le magiche notti di Top Dance non finiscono mai. Come le fiabe più belle che dopo il fatidico [illegible] vissero felici e contenti» lasciano briglia sciolta all'immaginazione. [illegible] così questa sera [illegible] divertimento apre le porte della discoteca Nabila, in frazione Cuzzago di Premosello.

I titolari Alfredo Parrelli e Antonio Mangiola festeggiano con il loro dj Riccardo Medri l'ottavo posto raggiunto dal locale e dal disc jokey nelle rispettive classifiche assolute [illegible] referendum lanciato quest'inverno da [illegible] Stampa.

In vetta alla graduatoria, come si ricorderà, finirono Victorcrazy del Crazy Boy di Cantallo e il Cubo di Borgo [illegible] Dalmazzo. Ma per tutti è scattata l'ora delle celebrazioni, in grande stile. Oggi tocca al Nabila. Tra gli ossolani c'è ancora il ricordo della grande notte del Trocadero [illegible] Domodossola dove Stefano 21 diede grande prova di presentatore, oltre che di dj.

Gli ingredienti della festa nel locale creato dieci anni [illegible] sono tutti ma soprattutto ci sono gli ospiti tosti: i dj più votati dai lettori de La Stampa in Piemonte e Val d'Aosta. Hanno assicurato la loro presenza gli uomini della consolle del Trocadero [illegible] Domodossola, Sandokan [illegible] Gravellona Toce, Mirage di Arona, Big-Ben di Macugnaga, Proxima di Gavi. Tutti saranno premiati e tutti proporranno [illegible] loro musica per circa 20 minuti. Uno spettacolo da [illegible] perdere e soprattutto un'occasione per ascoltare che genere di musica viaggia negli altri locali.

«[illegible] vorremmo davvero ringraziare tutti quelli che ci hanno votato - dice Alfredo, uno dei titolari - Per questo distribuiremo torte e pasticcini a tutti coloroc he ci verranno a trovare. E l'ingresso, visto che si tratta di una festa, è ovviamente gratuito».

Appuntamento dunque alle 22,30 alla discoteca «top» di Premosello. C'è posto per tutti. [c. bo.]

In alto lo staff [illegible] Nabila alla premiazione di Cantallo. Sotto il dj Riccardo Medri

Stasera si avvia la festa di San Maiolo

A Veveri concerto del Coro Novaria

NOVARA. Tocca al coro femminile «Novaria» il compito di aprire stasera alle 21 le celebrazioni per il millenario della morte di San Maiolo Abate, patrono della parrocchia. Con «La spiritualità del tempo [illegible] Maiolo attraverso l'arte e la musica», la comunità veverese rende omaggio al suo protettore. Il coro «Novaria», unica formazione femminile della provincia, eseguirà una serie [illegible] canti gregoriani. Nata nel 1990, la corale ha esordito con Elena Borzoni.

Poi la direzione è stata affidata a Francesco Iorio, giovane maestro dal brillante curriculum classico e jazzistico. Il concerto di stasera, che è il prologo ad un ampio discorso sull'ambiente culturale medioevale, è [illegible] preparato da Iorio sulla base dei canti gregoriani.

Per il pubblico novarese la serata costituisce quindi una «chicca»: sono infatti poche in provincia le occasioni per ascoltare canti della tradizione medioevale. Il gruppo eseguirà tra l'altro «Gloria in excelsis deo», «hodie Christus», «victi[illegible] Paschali laudes», «Veni Creator spiritus», «Ave maria antifonale», e le «Ave Maria» di Desprez e Kodaly. Nel [illegible] della serata sarà proiettata [illegible] serie di diapositive sui luoghi [illegible] visse San Maiolo: il [illegible]mento è di Dorino Tuniz, che ha curato [illegible] parte storica dell'iniziativa. A conclusione della serata, Roberto Cicala, del Centro novarese di studi letterari, presenterà una delle due pubblicazioni celebrative del millenario.

Si tratta del libro di Marina Airoldi e Simona Gavinelli «L'opera [illegible] San Maiolo e la sua Chiesa in Veveri». L'ingresso è libero. [c. m.]

MOSTRE E ARTISTI

Dall'omaggio a Cascella ai «felini» di Polloni

L'AGENDA dell'arte si arricchisce [illegible] nuove proposte. Accanto alle prestigiose personali [illegible] Bruno Munari allo studio [illegible] e di Mario Schifano alla galleria Rotaross, Novara offre ancora per oggi all'hotel Europa una mostra dedicata a Michele Cascella, affiancata [illegible] opere grafiche, olii e acquerelli di altri maestri contemporanei, fra cui Dalì, Guttuso, Fiume, Brindisi, Annigo[illegible] e Ficcincani. Sempre in città, dove oggi si conclude alla Barriera Albertina la personale dell'artista veneziano Roberto Merelli, prosegue fino al 15 maggio al Bar Bellini di viale Buonarroti la mostra del paesaggista novarese Mario Castellani.

Un altro [illegible] novarese, Angelo Gatti, inaugura oggi [illegible] propria personale [illegible] Castello [illegible] Ghemme, mentre il mulino vecchio di Bellinzago oggi è l'ultimo giorno per visitare «Le farfalle tra realtà e fantasia», che accanto alla collezione di Aldo Arcidiacono presenta le tele realizzate sul te[illegible] dall'artista galliatese Elio Bozzola.

Due nuove mostre, allestite nell'ambito della rassegna «La realtà replicata», [illegible] sono aperte ieri a Borgomanero: Villa Marazza ospita la personale del pittore Claudio Destito e il [illegible] della Società operaia la collettiva «Azioni e rifrazioni».

Vernice di prestigio sul Lago Maggiore: a Stresa la galleria d'arte «Excalibur» oggi inaugura «Ritratti felini», la personale di Saverio Polloni, uno dei più affermati illustratori italiani. Al castello di Suno oggi si chiude la doppia personale dei pittori goz[illegible] Sergio e Annamaria Giraudo, padre e figlia, allestita in occasione della rassegna floreale «Filo d'argento e castello in fiore». [p. ben.]

GIORNO E NOTTE

DOMODOSSOLA

Al Calvario [illegible] recita Platone

Stasera alle 21 nella sala Bozzetti del Sacro Monte Calvario va [illegible] «Pagine dal Simposio [illegible] Platone». Recitano Simona Fais e Carlo Rivolta, del Piccolo Teatro di Milano. La regia è dello [illegible] Rivolta. [re. ba.]

[illegible]

Ultime [illegible] al «Palabuozzi»

Ultima sera [illegible] Padre Buozzi e Marcolino. Oggi alle 21 Veronica e Malandrino presentano la replica conclusiva del loro show maratona al Palabuozzi, la maxi tenda allestita vicino alla fiera. Il [illegible] del biglietto per «Anche i preti ballano» costa 15 mila lire. [b. c.]

GALLIATE

Ballo liscio in «Bianco e nero»

Liscio oggi [illegible] Black and White. Dalle 15 si balla con [illegible] Ranzani, in serata suona l'orchestra Rubacuori. [b. c.]

ARONA

Mirage, musica e danze no stop

Musica non stop oggi alla discoteca «Mirage». Nel pomeriggio si balla [illegible] piani con il dj Fargetta di Radio Deejay. In serata nei primi due piani c'è il liscio e il revival con Mina Passoli, mentre all'ultimo dalle 21 alle 23 c'è karaoke e poi uno scatenato disco revival con Graziano. [b. c.]

BORGOLAVEZZARO

Il [illegible] rock degli Eisenzeit

Heavy, Metallica, Iron Maiden e altre famose cover al «Music club» di via [illegible]r. Le proporranno gli «Eisenzeit». [b. c.]

[illegible]

In pista il cabaret [illegible] Vailati

Musica e cabaret stasera alla discoteca La Rocchetta, dove si esibisce Enrico Vailati. Le musiche sono a cura di Cristiano, Fabrizio e Mauro Giani «the cap». [b. c.]

[illegible]

Juke box live con Claudio

Juke box dal vivo stasera al Caffè delle Rose di corso repubblica a Vigevano. Il disc jockey e chitarrista novarese Claudio Allista interpreta canzoni a richiesta. [b. c.]

GARLASCO

[illegible] Caffè canta Roberto

Ancora live [illegible] al Caffè del Corso. Sul palco c'è Roberto, già corista del cantante Biagio Antonacci. [b. c.]

STRESA

Embassy, piano bar in...Tandem

Piano bar domani al Caffè Embassy di piazza Marconi. La colonna sonora della serata è affidata al duo Tandem. [b. c.]

VERBANIA

Musica e giochi per [illegible] Playa

Musica a richiesta, giochi e premi stasera alla discoteca Playa [illegible] via Vittorio Veneto. Alla consolle per questa «Juke box night» è il dj Andy K. [b. c.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado Tel. 624.158 Or.: 16,15/18,15/20,15 22,15 Lire 10.000/8000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto [illegible] dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Vip Tel. 625.[illegible] Or.: 15/17,25 19,50/22,15 Lire 1[illegible]
My life - Questa [illegible] — di B. J. Rubin, [illegible] M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio [illegible] per nascere e che non potrà [illegible] il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Araldo Tel. 474.825, [illegible]: 16,30/21,15 Lire 8000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Faraggiana Tel. 627.675. Or.: 15/16,45/18,35 20,25/22,15 Lire 10.000/8000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — [illegible] personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Vittoria Tel. 623.386. Or.: 16,15/18,15/20,15 22,15 Lire 10/8000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare [illegible] spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [illegible] 18 1h 40' Erotico

S. Cuore Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 L. 9000 (mart. 5000) (Cineforum)
Dangerous Woman — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici; la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible]

S. A[illegible] Or.: in. 16 e 21 Lire [illegible]
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti [illegible] 15 anni di carcere per la tenacia di un'[illegible] V. 2h 13' Drammatico

ARONA

San Carlo Tel. 45.634 Or.: in. 15 e 21 Lire 8000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

BELLINZAGO

Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

BORGOMANERO

Moderno Tel. 82.151 Or.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Italia '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [illegible] Comm.

Nuovo Tel. 81.741 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 Lire [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Tel. 81.741 Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

CAMERI

Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: in. 21 Lire [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible]o comico

DOMODOSSOLA

Corso Tel. 240.553 inf. orari su segret. telef. Lire 9000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso [illegible] moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria [illegible] Sulla [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 [illegible]: 14,30/16,30/20,30 [illegible] Lire [illegible]
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un [illegible] di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, [illegible] di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 Lire 9000/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — [illegible] di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

GHEMME

Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 Lire 8000/6000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Italia '94) — Due sbandati, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. [illegible] 45' Commedia

OLEGGIO

Cine Teatro Tel. 81.183. Or.: 15,30 21 L. 9000/8000 fun. [illegible] feriale 7/5000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

OMEGNA

Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 14,30/18/21,15 Lire 7000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' Drammatico

Oratorio Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TRECATE

S. Pellico Tel. 71.417 Or.: 15/21 Lire 8000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VERBANIA

Ariston Tel. 401.940 Ore: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/8000
Ladybird, Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, [illegible] e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h [illegible] Drammatico

Vip Tel. 401.940 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/8000 (mart. solo fer. 8000)
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Sociale (Intra) Tel. 401.940 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 lire 10[illegible] (lun. fer. [illegible])
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[illegible]iale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 14/18/20/22,15 Lire [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa [illegible] l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA [illegible] c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible]BRA v. Chiesa della Salute 77. **Cosa preziosa** Or.: [illegible]; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible]ROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 14,20; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30 Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome [illegible] padre) [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] c. Sommeiller [illegible] **[illegible]ler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione** Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** [illegible]: [illegible] 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22[illegible] V M 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p. [illegible] **Impatto imminente** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche.** Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican.** Or.: [illegible] 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven II** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30 Viet. 14
KING KONG v. Po 21. **Della Morte Dell'Amore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO CO[illegible] v. Venalzio 6. **Sfida tra i ghiacci** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible]HA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA II v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
[illegible]SI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro).** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Troppo sole.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, tel. 88.151. Chiuso per festività; la biglietteria riaprirà martedì 3 maggio con orario 13-18,30.
CARIGNANO. Stag. in abb. [illegible] 15,30 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. [illegible] TST, via Roma 49 (or.: 12/18, lunedì riposo) [illegible] 517 6246/544.562. Ultime recite.
[illegible] giorno. Stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prenotazioni feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Ladybird, ladybird.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Trappola d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]RCOBALENO via Tunisia 11. **[illegible] Life.** Orario 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible] **Il banchetto di nozze** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Nel nome del p[illegible].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Occhio al testimone** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Nel nome del Padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film bianco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Schindler's list.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il rapporto Pelican** [illegible]: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel [illegible] giorno.** Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30
[illegible] corso Lodi [illegible]. **Philadelphia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa Nui.** Orario. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'amico d'infanzia.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. [illegible] Corso 4. **Mylife.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] SALA 3 via Santa Radegonda 8. **[illegible] sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible] via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [illegible]. **La delegazione** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **La strategia [illegible] lumaca.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Sfida [illegible] i ghiacci.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 9 via [illegible] Radegonda [illegible]. **Beethoven II** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna [illegible]. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **L'innocenza del diavolo.** Orari 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17; 19,45; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,50; 20,15; [illegible]
SEMPIONE via Pacinotti 6. **El [illegible]chi.** Or.: 15,15; 17,15; 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY c. [illegible] 39. **Rapa Nui.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA [illegible] della Scala, [illegible]fono 7200.3744. Ore 20 **L'histoire de Manon.**
CONSERVATORIO via Conservatorio [illegible], telefono 7600.1755. Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultimo ad [illegible] e altre storie.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 **La principessa della Czarda.**
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, tel. [illegible]. Ore 21 **Il maggiore Barbara.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. Ore 21 **L'anello magico.**
TEATRO I via G. Fe[illegible] 11, telefono 832.3156 - 548.1434
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni [illegible]. 3936.2282. Ore 21 **L'età eroica.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **L'attesa.**
MANZONI via Manzoni, 40. Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli milionaria.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Tony e i volumi**
[illegible] via D. Crespi 9. Per inf. tel. 632.2580. Ore 21 **Milan in man.**
[illegible] via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85
NUOVO p. S. Babila 37. [illegible] 7600.0086/87. Ore 21 Vittorio Gas[illegible] in **Memorie.**
[illegible] via Pastrengo 16, tel. 607.16.85. Ore 21 **Adolescere.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] Videonovara sette; 19,30 Tuttorisultati; [illegible]30 Il tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; 23 Calcio locale. **VCO:** 19,30 Vco notizie, 20 Telefilm; 20,30 Film; 22,30 Oggi gol, (r.); 23 Sport calcio locale; 0,30 Oggi goal. **ALTAITALIA TV:** 20,45 Medical center, telefilm; 21,30 News edizione notte; 22 Incontro di basket: Recordgal Borgomanero - G.S. Fulgor Omegna; 23,30 Medical center, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

Il Novara, a Cittadella, punta all'ottavo risultato utile consecutivo

Per continuare la rincorsa

L'obiettivo è il terzo posto che potrebbe favorire il ripescaggio. La squadra attraversa un buon momento. Formazione immutata con Cusatis al posto dello squalificato Schillaci

NOVARA. Si registra un rinnovato interesse attorno ai destini della squadra azzurra. Saranno i sette risultati utili che hanno rilanciato decisamente gli azzurri, sarà il cambio al vertice della società con l'avvento di Armani e il ritorno di Morselli: in città si torna a parlare del Novara calcio. Avviene quando i destini della squadra non [illegible] ancora segnati. L'obiettivo (restano in palio 21 punti) è il terzo posto che potrebbe significare il ripescaggio. E' improbabile che Paladin e compagni riescano ad agganciare uno dei due posti che valgono la promozione, ma tanto vale tentare l'impossibile. E' per questo che il Novara, oggi a Cittadella, in provincia di Padova, punta al successo pieno contro un avversario che ha già fatto penare i novaresi nella gara d'andata finita a reti bianche. Allora, i veneti avevano eretto le barricate rinunciando ad attaccare centrando il loro obiettivo. Il Novara però è cambiato. E' cresciuto, ed oggi sembra aver trovato il giusto equilibrio pur se qualche elemento lascia [illegible] a desiderare. Ci riferiamo a Spelta, lontano da una condizione accettabile anche se il tecnico ha deciso di insistere nel suo impiego. Perché? «Ho analizzato bene la prestazione di Spelta a Solbiate non tanto sotto il profilo individuale quanto piuttosto per l'apporto che riesce a dare alla squadra. Così mi [illegible] reso conto che non ha poi fatto così male. Certo, ha sbagliato giocate elementari ma sotto il profilo tecnico è un giocatore che non si discute. Per lui è [illegible] questione psicologica. Penso che il suo recupero completo possa essere facilitato dall'impiego piuttosto che relegarlo in panchina. Può a [illegible] uscire da questa situazione [illegible] l'impegno personale e l'aiuto dei compagni. Per questo ho deciso di insistere con la speranza che si sblocchi». Il Novara è atteso oggi da una partita diversa, sul piano tattico, rispetto a quella di Solbiate. I lombardi hanno affrontato il confronto a viso aperto mentre i veneti giocheranno coperti avendo necessità assoluta di far punti per [illegible] classifica an[illegible] pericolante. «Se la squadra saprà ripetere la prestazione di domenica, non [illegible] problemi - sostiene Del Neri - ma sarà importante non aver fretta ed aspettare il momento propi[illegible] per colpire un avversario ostico, tignoso. E' una gara molto importante per noi. Se riuscissimo a fare risultato pieno, tenendo conto anche degli scontri diretti in programma oggi e nelle gare a venire, il campionato potrebbe tornare davvero interessante». A Novare intanto si è scatenato il toto allenatore. Sono in rialzo le azioni di Del Neri, stabili quelle di Nicolini mentre affiora un'indiscrezione clamorosa che vorrebbe avviato un contatto con Gigi Maifredi già tecnico di Bologna e Juve. Per quanto concerne la formazione di oggi, l'unica novità sarà rappresentanta dall'impiego di Cusatis, in difesa, per sostituire lo squalificato Schillaci.

[illegible] Ambiel

Ugo Armanetti, qui contro il Cittadella nella gara d'andata finita 0-0. Il centrocampista è tra gli azzurri più in forma

Eccellenza, Sparta in Sardegna quasi da turista

Il Verbania a Gallarate cerca i punti-salvezza

VERBANIA. Sono numerosi i tifosi che in auto e in treno raggiungono oggi Gallarate per seguire i biancocerchiati, che nell'ultimo confronto esterno della stagione cercano i punti-salvezza ancora mancanti.

La trasferta è stata organizzata dai «fedelissimi» chiamando tutti a raccolta già dalla [illegible] domenica e a Belli e compagni l'incitamento non d[illegible]bbe quindi [illegible].

Il confronto diventa decisivo a favore del Verbania solo in caso di vittoria e di contemporanea sconfitta del Seregno o pareggio della Pro Lissone; qualunque altro risultato rimanda la decisione all'ultima giornata, quando allo Stadio dei Pini giungerà un Saronno con ogni probabilità ormai escluso dalla lotta per la vittoria nel torneo.

Contro la Gallaratese si impone comunque la conquista di almeno un punto, per evitare brutte sorprese negli ultimi novanta minuti che diventerebbero davvero drammatici.

Per gli uomini da mettere in campo Guidetti non ha problemi. Scontato il turno di squalifica di Sala, si torna alla formazione più collaudata nel girone di ritorno, ad eccezione di Daniele che viene probabilmente ancora accantonato dopo le bizze conseguenti alla sua esclusione contro il Varese.

Il grado di forma della compagine è soddisfacente e lo ha dimostrato la stessa gara contro la capolista, almeno fin che si è giocato. Di buon auspicio per gli uomini di Guidetti il fatto che i lombardi nel ritorno hanno racimolato finora solo 11 punti, [illegible] media da retrocessione.

[s. r.]

Il biancocerchiato Paolo Vianoli

NOVARA. Ultima trasferta stagionale per lo Sparta diretto da Giampiero Erbetta. I bianchi, nella penultima giornata del campionato Nazionale Dilettanti, [illegible] in Sardegna, terra generosa con i colori [illegible]si, almeno quelli di parte «spartana».

Masuero e compagni, sull'isola, hanno conquistato sei punti su otto, davvero un bel bottino. E oggi pomeriggio c'è la concreta possibilità di incrementare ancora questo ruolino di marcia, visto che l'avversaria di turno appare assolutamente alla portata, ovvero quell'Iglesias, fanalino di coda della classifica con [illegible] punti conquistati in [illegible] incontri.

Oltretutto i padroni di casa, formazione alquanto dimessa, saranno pure privi di due titolari, ovvero Marras e Corsini, entrambi squalificati. Sulla carta, un impegno dei più facili per lo Sparta, che dovrebbe giocare al completo se si esclude l'assenza del portiere Lucca, sostituito da La Micela, e Abbrescia, [illegible] non a posto fisicamente. I bianchi [illegible] di agguantare quel quinto posto che rappresenterebbe un ottimo piazzamento.

[m. p.]

E tra Oleggio-Bellinzago è derby della delusione

Omegna, una vittoria può salvare la stagione

OMEGNA. Oggi o mai più per l'Omegna di Paris. La squadra cusiana, terz'ultima in classifica, ospita gli ormai salvi alessandrini della Fulvius. La vittoria è d'obbligo per tenere accesa la fiammella ed affrontare l'ultima trasferta di Novi Ligure [illegible] qualche speranza. L'impresa non sarà delle più facili. Nell'Omegna saranno assenti (per squalifica) il portiere Galliera ([illegible] giornate), Vanzan e Cerutti. Tra i pali farà il suo esordio D'Angiò. I cusiani contano molto sul sostegno che potrà dargli il pubblico di casa.

Il Bellinzago, che vanta [illegible] punto più dell'Omegna, sarà invece ad Oleggio. E' il derby della delusione, visto che anche l'Oleggio [illegible] parte sua riuscito a centrare l'obiettivo del salto di categoria; ma potrà accedere agli spareggi post campionato.

L'incidente occorso all'oleggese Spinelli si è purtroppo rivelato più grave del previsto: stagione finita per il forte centrocampista, che dovrà essere operato di menisco.

Il Bellinzago spera quanto meno di raccogliere un punto e poi giocarsi le ultime carte nell'incontro casalingo con il tranquillo Caltignaga.

Le altre partite: Trecate-Borgomanero (che si disputa sul [illegible] di Cerano), Borgosesia-Casale, Monferrato-Cerano, Caltignaga-Trino e Juve Domo-Novese.

[s. bot.]

PROMOZIONE

Scontro a «distanza ravvicinata» tra i bomber Montesano e Pettinari, tiratori scelti del girone

L'Arona teme soltanto le bucce di banana

Oggi gli uomini di Lori incontrano la Sunese, l'ultimo ostacolo

Pettinari, goleador della Sunese

SUNO. L'Arona di Nedo Lori ha una probabilità su cento di non vincere il campionato di Promozione. E forse, a pensarci bene, questa probabilità è ancora più bassa. Mancano due turni e la classifica al vertice dice: Arona punti 43, Castelletto e Intra 40, Sunese 39. Con due punti l'Arona sarebbe imprendibile a quota 45. I punti della certezza dovrebbero arrivare domenica prossima, ultima di campionato, in [illegible] della partita casalinga con la cenerentola Dormelletto. E l'odierna gara con la Sunese, allora, che sapore avrà? Pinuccio Fornara, trainer dei «lupi»: «Per noi è finita, ma vogliamo almeno toglierci la soddifazione di battere l'Arona, che era del resto la grande favorita di questo campionato. Punteremo al secondo posto, non si sa mai».

Pippo Resta, presidente dell'Arona: «Credo che oggi giocheremo per vincere la partita e [illegible] anche il campionato. Ma pure un pareggio ci va bene: taglia fuori la Sunese e tiene le altre inseguitrici, Castelletto ed Intra, ad almeno due punti di distanza prima del derby col Dormelletto». Girala come vuoi, la squadra di Lori è ormai in una botte di ferro. Pronta la formazione dei lacustri: Ragazzoni; Alesina, Comazzi; Ballardin, Bombelli, Galeazzi; Maggioni, Bizzaro, Scala, Montesano, Zonca. La Sunese: Stangalini; Gassin, Mastromonaco; Antonioli, Pirola, Aiello; Baer, Quartaroli, Ferrero, Pettinari, Scialino. Mastromonaco e Gassin [illegible] due ex dell'Arona.

Spettacolo nello spettacolo sarà lo scontro a distanza tra i bomber Montesano e Pettinari, tiratori scelti del girone. Per quanto concerne i due allenatori Fornara e Lori, pare ormai certo che entrambi cambieranno panchina per la prossima stagione. Non certo per demeriti, vista la posizione che sono riusciti ad ottenere con le rispettive squadre. Il resto della penultima giornata: Castellettese-Vignale, Gravellona-Intra, Valsessera-Villadossola, Momo-Dufour, Gattinara-Borengo, Varalpombiese-Crevolese, Dormelletto-Grignasco.

[s. b.]

Finisce in parità (3-3) a Vercelli l'atteso derby dell'hockey

Amato, uomo della rimonta

Gli azzurri in svantaggio per 3-1 recuperano con il loro capocannoniere
La partita, molto combattuta, è stata seguita da un pubblico scatenato

VERCELLI. Un Amatori versione «mostre» sfiora il colpaccio nel derby con il Novara: 3-3 il finale con i gialloverdi che, a lungo hanno cullato il sogno della vittoria. Qualche decisione arbitrale discutibile il giovinazzese Bavaro è stato il peggiore in pista) e la reazione degli azzurri hanno permesso al Novara di raddrizzare il risultato. Un derby bellissimo per intensità, gioco e carica agonistica. Una gara esaltante cui ha fatto da cornice il pubblico delle grandi occasioni con un tifo indiavolato. Gli azzurri, forse con la mente all'impegno di Coppa Campioni, stavano alla finestra.

Dopo alcune fasi di studio l'Amatori si portava in vantaggio con uno «shout» dalla distanza di Ramon (7'): un bolide che lasciava di sasso Cunegatti: 1-0. I vercellesi sfioravano il raddoppio con un'azione in velocità Ramon-Casagrande-Perin, conclusione del biondo attaccante vercellese respinta dal montante. E il Novara? Gli azzurri da squadra scaltra e sorniona attendevano il momento giusto per affondare i colpi. Così Massimo Mariotti firmava con una [illegible] l'1-1 (11').

Il match cresceva d'intensità. L'Amatori sfiorava il gol con Francazio e Casagrande, il Novara centrava una trasversa con Bernardini. Al 24' Perin rubava palla a centro pista e s'involava [illegible] la gabbia di Cunegatti: l'estremo novarese salvava ma Perin riprendeva e [illegible] 2-1. Il palazzetto esplodeva.

Nella ripresa il Novara cercava di reagire: Amato impegnava Turchetto [illegible] l'Amatori restava vigile. [illegible] al 6' Casagrande firmava il 3-1 riprendendo una pallina respinta dalla traversa. Sembrava fatta. Il Novara era sul punto di crollare. Perin e Francazio sfioravano a più riprese il 4-1. A questo punto entrava in gioco l'elemento «x» ovvero l'arbitro: Bavaro prima espelleva Ramon (fallo su Crudeli, evidente ma meno cattivo di altri) costringendo l'Amatori a rivoluzionare il suo assetto tattico, quindi concedeva un rigore al Novara che Amato [illegible] (3-2). I gialloverdi subivano il contraccolpo, cercavano di riorganizzare un efficace gioco offensivo ma venivano puniti ancora da Amato che, con un [illegible] tiro da fuori area batteva Turchetto: 3-3. Mancavano 6' al termine: il Novara faceva ruotare la pallina, trascorrendo senza ulteriori patemi gli ultimi secondi. Finiva 3-3 con l'applauso del pubblico e un po' d'amarezza nel clan gialloverde. Un pareggio che consente all'Amatori di raggiungere il sesto posto. (p. m. f.)

Franco Amato, il bomber del campionato, e capitan Enrico Bernardini sono stati protagonisti anche ieri sera nel derby di Vercelli. Gli azzurri, oltre il campionato, pensano alla Coppa [illegible] Campioni che è l'obiettivo primario della stagione

IN BREVE

PODISMO

Il pavese Carlo Ballotta primo a Bagnella di Omegna

Circa 200 partenti alla corsa podistica organizzata ad Omegna a favore di una associazione che si occupa della salvezza dei cani randagi. Ha vinto Carlo Ballotta, di Robbio, precedendo Carlo Zanoli di Cesara e Marco Carini di Gravellona. Tra le donne affermazione della borgomanerese Carmen Scardini sulla [illegible] Giovanna Cerutti. [s. b.]

CALCIO

Tra Armeno e Pregliese spareggio a Baveno

Si disputa oggi a Baveno lo spareggio tra Armeno e Pregliese, le due squadre che hanno concluso il campionato di terza categoria (girone A) a pari punti. [s. b.]

PODISMO

Sulla pista di Dormelletto la prima «10 per mezzora»

E' in allestimento una gara non competitiva sulla pista di Dormelletto il 28 maggio. Si tratta della prima edizione della «10 per mezzora», che vedrà in pista squadre di 10 concorrenti ognuno dei quali correrà mezzora e poi darà il cambio ad un compagno. [s. b.]

Baseball: 4-3 per i novaresi, oggi replica dei lanciatori italiani

Gli azzurri regalano emozioni ma si impongono a Bologna

BOLOGNA. Sofferta ma meritata vittoria per 4-3 per gli azzurri del baseball Novara sul campo «Falchi» di Bologna. E' destino che le sfide tra novaresi e bolognesi siano caratterizzate da emozioni. Dopo il rocambolesco 7-6 della semifinale di Coppa Italia di due anni fa, ieri pomeriggio un'altra partita-thrilling con la vittoria degli azzurri. Novara che ha meritato il successo grazie alla ottima prestazione del lanciatore Ray Chadwick che, nonostante sia sceso in campo condizionato da un fastidioso stiramento muscolare riportato mercoledì sera a a Parma, ha concesso poco o nulla alle [illegible] del Bologna: sei valide, due pgl e otto sko. In attacco il Novara ha battuto meno del Bologna: cinque valide contro le sei dei locali. Da segnalare la prova dell'interbase Carlo Colombino, due su quattro nel box di battuta. La differenza l'ha fatta quindi la difesa: molto più solida quella dei novaresi rispetto al «team» felsineo, che ha commesso sei errori.

Ray Chadwick, protagonista a Bologna

La cronaca. Al primo inning il Novara si porta a condurre sul 2-0 grazie ad una bella valida di Colombino che porta a casa Liverziani e Agostinone. Al quarto inning entra il terzo punto azzurro, complice un errore dell'interbase Martinez su una battuta di Fraschetti. Alla sesta ripresa il Novara è 4-0 grazie a un'altra bella battuta del ricevitore Fraschetti. Ma quando il successo sembra ormai a portata di mano, il Bologna si sveglia. All'ottavo inning Chadwick incomincia a calare. Landuzzi mette a segno un fuori campo seguito immediatamente dopo da un doppio di Nanni portato a casa da Martinez. [illegible] sentono sul collo il fiato dei padroni di casa, e al nono inning, su una situazione estremamente complicata, con Frignani in terza base e quindi il punto del pareggio, Chadwick mette a segno l'ottavo strike out, che chiude l'incontro consegnando nelle mani del Novara una bella e preziosa vittoria. Beppe Guilizzoni la commenta così: «Il Novara ha dimostrato di avere un gran carattere, soprattutto perché ha saputo resistere con efficacia al veemente ritorno dei padroni casa».

Oggi pomeriggio si chiude la sfida tra Bologna e Novara con il duello riservato ai lanciatori italiani. [m. p.]

VIVERE ALL'ARIA APERTA... CONVIENE !

POLTRONA MONOBLOCCO L. 4.900

GERANI IN VASO Ø 14 ZONALI, EDERA, PARIGINI L. 3.300

BRANDINA TELA L. 19.900

TRATTORE A PEDALI L. 119.000

MOUNTAIN ■ VEL. CAMBIO SHIMANO L. 149.000

MOUNTAIN BIKE 21 VEL. CAMBIO SHIMANO L. 249.000

GAZEBO "PRESIDENT" mt 3x2 L. 249.000

OMBRELLONE TNT cm 180 L. 10.900

TAVOLO TONDO RESINA cm 90 L. 16.500

POLTRONA RELAX L. 8.500	FRIGO PORTATILE lt 25 L. 14.900	SCARPE TRAINING UOMO/DONNA BAMBINO L. 19.900	PANTALONE IN FELPA UNISEX FRUIT OF THE LOOM L. 29.900 SC. 20% L. 23.920	FELPA MANICA RAGLAN ■ FRUIT OF THE LOOM L. 29.900 SC. 20% L. 23.920
PLAID IN PILE L. 39.900	TAGLIABORDI ■RICO GL 320 ■CK & DECKER L. 54.000	TV BN 5,5" 5060 SONOKO L. 119.000	RADIOREGISTRATORE RR118 FLYER L. 29.000	AUTORADIO+CASSE RC634 ROADSTAR L. 99.000

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 1 Maggio 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Rigido silenzio sul blitz compiuto dai carabinieri al Comando di Vercelli

Operazione vigili, è un mistero

Negli uffici della polizia municipale sono sequestrati documenti, [illegible] nessuno sa o dice di sapere nulla sull'inchiesta. E in città nascono illazioni fantasiose. Domani attese novità dal magistrato

VERCELLI. Mistero sempre fitto, silenzio impenetrabile sul blitz compiuto venerdì mattina dai carabinieri al comando dei vigili urbani.

Un parzialissimo aiuto [illegible] ricostruire almeno [illegible] particolare della vicenda viene dal codice di procedura penale: il verbale di sequestro equivale in pratica ad [illegible] avviso di garanzia. Per [illegible] l'ordine del magistrato (non si sa neppure chi l'abbia firmato, se di Vercelli oppure [illegible] un'altra città) [illegible] perquisire gli uffici per acquisire documentazione farebbe supporre che l'inchiesta coinvolga alcuni vigili urbani. Chi [illegible] quanti siano non ancora si [illegible].

Questo è il minimo risultato ottenuto ieri al termine [illegible] una giornata frenetica. Nessuno sa oppure è disposto a dire di sapere qualcosa su un'operazione compiuta il venerdì mattina (giorno di mercato) di fronte [illegible] decine di persone da numerosi carabinieri in pieno centro. E appunto dall'altro giorno in città non [illegible] parla che del blitz.

Impossibile mettersi in contatto [illegible] il sindaco Mietta Baracchi per cui non si sa se, al[illegible] 24 [illegible] dopo l'operazione, qualcuno ha spiegato i motivi [illegible] rappresentante ufficiale (e legale) del Comune. La professoressa [illegible] venerdì pomeriggio infatti diceva di essere [illegible] conoscenza solo di perquisizione [illegible] sequestri, non degli argomenti oggetto [illegible] indagine. O almeno questa era [illegible] versione, magari di comodo per non dover entrare nei particolari [illegible] aver prima preso contatto con il magistrato che conduce l'inchiesta.

Nessuna conferma, neppure indiretta, dell'eventuale sequestro [illegible] documenti anche negli uffici [illegible] Comune. Alcuni carabinieri hanno sicuramente attraversato la piazza per infilarsi [illegible] l'androne del municipio, [illegible] potrebbero averlo fatto soltanto per presentare [illegible] autorizzazioni.

Domani riaprono gli uffici giudiziari per cui è lecito, almeno da questo fronte, aspettarsi novità. E' opportuno perchè a Vercelli in queste ultime [illegible] è stato tutto un rimbalzare di voci anche così fantasiose [illegible] poter essere considerate false anche in [illegible] riscontri precisi.

[illegible] è chiaro che l'«irruzione» (anche se tale non [illegible] stata) di [illegible]rabinieri al comando della polizia municipale [illegible] un episodio che colpisce ed alimenta la fantasia popolare. Salvo poi scoprire che la realtà è banale, i personaggi eccellenti di cui si vocifera non hanno nulla a che sparti[illegible] con questa vicenda, la perquisizione e i sequestri non riguardano l'attività di tutti [illegible] alcuni vigili. Ora, la parola passa [illegible] magistrato.

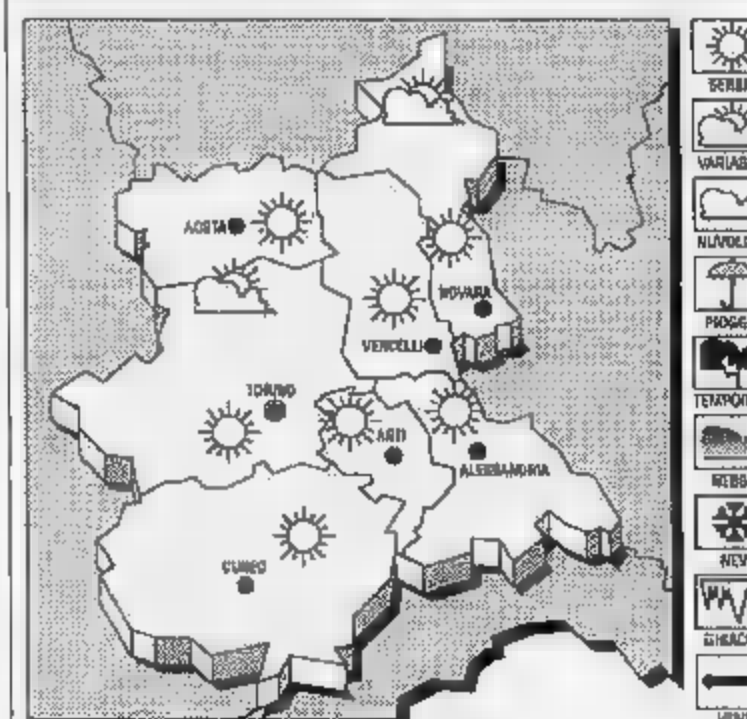
Franco Cottini

Il Comando dei vigili urbani nel quale i carabinieri hanno sequestrato documenti

[illegible] «ROBBIANO»
[illegible] IL RITORNO [illegible] IN C2

Si va verso il tutto esaurito Maxibandiera di 40 metri

I vercellesi stanno preparando un'accoglienza trionfale ai bianchi per celebrare la promozione, già conquistata, nel congedo interno [illegible] campionato, con il Savona. I giocatori indosseranno una maglia con la scritta «Grazie, tifosi». Previsto [illegible] record di incassi. Bandierone degli «Eternamente leoni».

I SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso salvo addensamenti cumuliformi sulle [illegible]gioni collinari o montuose.
[illegible] Senza variazioni.
VENTI. Moderati [illegible] Nord-Est.
[illegible] **DEL** [illegible] Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo qualche breve rovescio sull'arco alpino.

LE TEM[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 21; min: 13; media: 17

UN ANNO FA
Max: 20; min: 10; media: 16

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 26,6; Alessandria 26; Asti 19; Cuneo 26; Novara 24; Aosta [illegible]

Un voto del '500

Oggi [illegible] [illegible] processione al Santuario

BIELLA. E' il 1599, la città [illegible] piegata dalla peste: chiede [illegible] grazia alla Madonna Nera [illegible] la ottiene. Da allora, ogni anno, Biella compie un pellegrinaggio per sciogliere il voto. [illegible] oggi la solenne cerimonia coinvolgerà la comunità biellese: vi parteciperà ufficialmente anche il Comune e sarà il sindaco Susta ad [illegible]prire simbolicamente i cancelli del Santuario.

Il pellegrinaggio parte alle 6 da piazza Duomo, l'arrivo ad Oropa [illegible] previsto attorno alle 9,30. Soste [illegible] riflessione a San Grato, [illegible] Giovanni, Favaro [illegible] San Fermo. L'amministrazione [illegible] Santuario ha predisposto un servizio di autobus: partenza alle 8,30 davanti al Seminario di Biella [illegible] rientro [illegible] Oropa alle 17.

Alle 9 il sindaco Gianluca Su[illegible] e la giunta saranno ricevuti nel padiglione reale, mentre alle 10 si snoderà la processione attraverso il santuario, quindi verrà celebrata la messa solenne. [r. b.]

Biella, l'infortunio sul lavoro in un cantiere della Provincia: fu davvero fatalità?

Operaio fulminato, si riapre il [illegible]

Nel settembre del '92 il braccio meccanico di una betoniera urtò contro i cavi dell'alta tensione uccidendo il manovratore. Interrogati dal pm i sette indagati: tre funzionari di Vercelli e i titolari di due imprese edili

BIELLA. Primi interrogatori per i sette indagati nell'incidente mortale sul lavoro che un anno e mezzo fa era costato la vita all'operatore di un camion-betoniera: il 15 settembre del '92 il braccio meccanico del veicolo aveva urtato contro i cavi dell'alta [illegible] fulminando l'operaio che era al posto di manovra, Paolo Paini, 32 anni, di Vigliano. Il cantiere, tra Sandigliano [illegible] Borriana, dove era avvenuto l'incidente era della Edilstrade per [illegible] della Provincia di Vercelli, mentre il veicolo [illegible] della Varcon.

Le indagini [illegible] state affidate [illegible] sostituto procuratore Federico Panichi che, a poche settimane dal drammatico incidente aveva inviato una serie di avvisi [illegible] garanzia al rappresentante legale della Edilstrade, Paolo Mosca, al titolare della Varcon, Gualtiero Mosca, al capo cantiere Giuliano Rosazza, al capo reparto Ermes Tiburzio [illegible] a tre funzionari della Provincia, gli ingegneri Carlino e Del[illegible]signore e il geometra Misciascia.

I sette hanno respinto ogni ipotesi [illegible] responsabilità nell'incidente. Secondo la loro versione dei fatti, la zona del traliccio con i cavi dell'alta tensione era stata adeguatamente segnalata. Tra l'altro l'area era lontano dai lavori e per questo non era stata interrotta l'erogazione nell'energia elettrica. L'incidente, sempre secondo la versione degli indagati, sarebbe avvenuto quindi per una tragica fatalità: il Paini, senza ordini precisi, si [illegible]rebbe [illegible] alla guida del camion-betoniera. Aveva tra l'altro dovuto spostare altri due veicoli per uscire dalla zona dove era posteggiata. E mentre faceva [illegible] col camion, forse abbagliato dal sole, non aveva [illegible] che [illegible] braccio meccanico era finito pericolosamente vicino ai cavi dell'alta tensione [illegible] un attimo dopo è avvenuto il contatto fatale.

L'incidente aveva [illegible] grande impressione in tutto il Biellese. Per giorni c'erano state aspre polemiche tra i sindacati e le imprese edili sulle condizioni di sicurezza nei cantieri. Recentemente poi, il nucleo speciale per la medicina del lavoro dell'Usl [illegible] ha avviato [illegible] campagna di controll[illegible] nelle imprese edili. Le statistiche, infatti, hanno dimostrato che il settore ha una frequenza di incidenti doppia rispetto all'industria tessile, anche se raramente gli infortuni hanno esito mortale. [m. al.]

[illegible]

Donna uccisa da un'auto

[illegible] Una donna di [illegible] anni è stata travolta [illegible] uccisa da un'auto mentre [illegible] la strada. L'incidente è avvenuto a Quittengo, in alta valle Cervo. La vittima [illegible] chiamava Olga Boggio Rantanat ed era [illegible] madre del messo comunale: ad investirla [illegible] stata Marta Mossotti, 20 anni, che abita nella frazione Montesinaro di Piedicavallo, a poca distanza dal luogo dell'incidente. L'anziana donna è stata trasportata in ospedale, ma è morta poco dopo il ricovero. I funerali si svolgeranno domani a Oriomosso. E ieri pomeriggio a Candelo una donna di 50 anni si è buttata in un pozzo, in preda [illegible] una crisi di sconforto: soffre infatti per [illegible] forma di esaurimento nervoso. E' stata salvata dai vigili del fuoco di Biella che l'hanno recuperata a una profondità di [illegible] metri. Poi con l'elisoccor[illegible] la donna [illegible] stata trasportata [illegible] ospedale: i medici le hanno riscontrato varie fratture e [illegible] principio di assideramento. [r. s.]

Biella, singolare caso di pubblicità indiretta: il servizio è più richiesto

Lo [illegible] di [illegible] apparecchio [illegible] «[illegible]» il Telesoccorso [illegible]

L'Usl amplia i [illegible] di Telesoccorso

BIELLA. L'anziana madre è sola in casa: si [illegible] poco bene, chiama il figlio [illegible] un apparecchio salvavita. Lieto fine della storia e fine dello spot che reclamizza l'apparecchio messo in vendita in tutta Italia da un'azienda privata. Ma la pubblicità ha un effetto [illegible]dario molto singolare nel Biellese: adesso tutti vogliono il Telesoc[illegible] dell'Usl. E sull'onda del successo, dopo la convenzione con Cossato stipulata poco tempo fa, l'Unità sanitaria cittadina darà il via in questi giorni a un accordo con l'Usl di Santhià.

Il servizio del Telecontrollo e Telesoccorso in città ha preso ormai piede da due anni. La [illegible] di Risparmio [illegible] Biella ha consentito all'Usl di facilitare la diffusione attraverso [illegible] stanziamento di alcuni milioni. In questo [illegible] la cifra è servita per offrire ai nuovi utenti un periodo [illegible] prova gratuito, della durata di due mesi.

«L'iniziativa è servita e serve tuttora ad invogliare gli anziani che vivono da soli ad usufruire del telecontrollo e [illegible] telesoccorso - spiega Annalisa Sala, responsabile dei servizi sociali Usl -. Per noi questo è un sistema valido e sicuro per poter permettere alle persone ultrasessantacinquenni di vivere in [illegible] propria e contemporaneamente di poter fare affidamento su un'assistenza "a distanza", efficiente e 24 ore su 24. Da quando la tivù ha trasmesso la pubblicità di un elettrodomestico che ha funzioni simili, anche [illegible] ha ben poco a che vedere con il servizio che offriamo noi, sono in aumento le richieste [illegible] informazioni».

L'Unità sanitaria di Cossato, [illegible] l'appoggio dell'Unione industriale, ha dato così il via ad una convenzione per i suoi assistiti ed ora anche Santhià [illegible] pronta [illegible] dare il via [illegible] servizio di telesoccorso e telecontrollo. [illegible] partire da lunedì gli utenti potranno richiedere gli allacciamenti per usufruire del servizio. [p. g.]

LA CITTA' SI MOBILITA PER PADRE MINGHETTI

Il Centro missionario: servono 180 milioni per salvarli

Parte una sottoscrizione per i 70 bimbi del Ruanda

Alcuni dei bimbi ruandesi con la cognata del [illegible] vercellese, **Ombretta Minghetti**. Sopra, l'arcivescovo **Tarcisio Bertone**, che ha messo a disposizione dei 70 piccoli la colonia di Riva Valdobbia

VERCELLI

NESSUNO [illegible] quando arrive[illegible], quando lasceranno l'inferno del Ruanda. Ma in queste [illegible] decisive, la città [illegible] [illegible] [illegible] guardare: per i 70 bimbi di padre Giuseppe Minghetti, il Centro missionario diocesano, attraverso Angelo Mossi, ha lanciato un appello ai vercellesi. «Vogliamo affittare un aereo civile per il blitz in Africa: servono [illegible] milioni». Un conto corrente è già stato aperto alla Banca popolare di Novara. E l'arcivescovo Tarcisio Bertone, nel frattempo, ha trovato [illegible] «ca[illegible]» per i piccoli ruandesi.

I familiari di padre Minghetti, anche ieri, hanno [illegible] invano qualche novità: «Non usciamo mai [illegible] [illegible] - dice la cognata Ombretta -: aspettiamo che il telefono squilli per annunciare che si può partire, che si possa[illegible] andare a prendere quei bambini. Ma per ora non si [illegible] sbloccato nulla».

In mattinata, invece, [illegible] squillato il telefono de «La Stampa». Angelo Mossi, del Centro missionario, [illegible] annunciato l'apertura della sottoscrizione. E ha spiegato: «Una sistemazione provvisoria per i bimbi [illegible] riusciti a trovarla: l'arcivescovo si è impegnato a fondo, e l'ipotesi è quella di ospitare i piccoli alla colonia della Diocesi di Riva Valdobbia, [illegible] Valsesia. A Vercelli, purtroppo, non ci sono edifici adeguati».

Centoventi posti, camere [illegible] camerette già pronte per l'uso: «Ma il problema vero è raccogliere i fondi per affittare l'ae[illegible] - aggiunge Mossi -: secondo noi, l'unica possibilità per sveltire i tempi è quella di [illegible] un [illegible] privato. Andare [illegible] Ruanda con un velivolo militare comporterebbe troppi rischi». Il Centro missionario si è informato, [illegible] la spesa sarebbe di 180 milioni: «Chi vuole dare [illegible] suo contributo, può versare i soldi in banca».

Alla filiale della Bpn il conto corrente è già pronto: [illegible] [illegible] numero 2230, con l'intestazione «Centro missionario diocesano - Progetto bambini Ruanda». Domani, inoltre, verrà aperto un secondo libretto alla Cassa [illegible] risparmio.

L'appello della Vercelli [illegible] volontariato, comunque, non è finito: se i bambini dovessero arrivare in Italia, avranno bisogno di assistenza e di cure. Dice ancora Mossi: «Per questo [illegible] rivolgiamo a tutte le persone ge[illegible]: chi si sente di stare vicino ai piccoli africani (anche non a tempo pieno), può mettersi in contatto con noi. Lanciamo un appello anche ai medici, perché ci aiutino a mante[illegible] in buona salute i bambini». Il numero [illegible] telefono del Centro è il 21.34.25.

E mentre la città si prepara a [illegible] [illegible] sfida per la solidarietà, domani don Minghetti parlerà al telefono con il fratello Marco, per aggiornarlo sulla situazione in Africa e per chiedere notizie sull'operazione-salvezza, seguita con ansia da tutti i vercellesi. [g. bu.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Gli impianti di turno oggi in provincia

I benzinai di turno oggi sono: [illegible] **Vercelli** (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, [illegible] Viviani; Esso, piazza Cugnolio; Erg, via Walter Manzone [illegible]; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service in funzione: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde con scontrino); Tamoil, piaz[illegible] Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina [illegible]). A **Biella** ecco i rifornimenti di turno (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan 15. A **Borgosesia** i rifornimenti in funzione [illegible] i seguenti (turno B): Monteshell, largo Barbaglia ed Erg, via Montrigone 78. Gli impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato** gli impianti aperti [illegible]: (turno D): Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella R. 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

CONCORSO

Finanza, bando per mille allievi sottoufficiali

La Gazzetta ufficiale pubblica il bando di [illegible] per l'arruolamento di mille allievi sottoufficiali del contigente ordinario e [illegible] allievi sottoufficiali del contingente di [illegible] della Guardia di finanza. Possono partecipare tutti i giovani, anche se alle armi, che possiedono i seguenti requisiti. Oltre ad essere cittadini italiani, devono avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 26, e devono essere in possesso del diploma d'istruzione secondaria di primo grado. Le domande d'ammissione al concorso, disponibili in tutti i comandi di Guardia [illegible] finanza, possono essere spedite anche [illegible] [illegible] raccomandata al comando [illegible] di reclutamento della Guardia di finanza, [illegible] della Batteria di porta Furba 34, 00181 Roma Appio. Le richieste dovranno essere inviate entro [illegible] [illegible] oltre il 15 maggio. [g. mo.]

[illegible]

Cigliano, concerto per il primo maggio

Il 1° maggio si celebra oggi a Cigliano alle 10,30 in piazza Martiri della Libertà con un concerto della banda musicale cittadina «La Ciglianese» diretta dal maestro Renzo Perinotti. Echeggeranno le note dell'inno nazionale [illegible] di quello dei lavoratori, poi il ricco repertorio tradizionale di musiche per banda lascerà il posto alle interpretazioni appropriate per ottoni [illegible] percussioni di musica jazzistica. [p. a. r.]

Il concorso di disegno per gli scolari

Asigliano, oggi il premio «Sacco»

ASIGLIANO. Due concorsi di disegno concomitenti per gli alunni delle elementari [illegible] delle medie [illegible] Circolo di Asigliano che comprende tutto il ba[illegible] Vercellese: il «Davide Sacco», la cui premiazione avrà luogo oggi, alle 17,30, e «I dì della festa di Asigliano e Caresana», nella cui giuria, che si riunirà domani sera per assegnare i premi, hanno trovato posto i sindaci [illegible] Asigliano e [illegible] Caresana, che sono stati i promotori della manifestazione.

Un lavoro organizzativo notevole quello svolto dalla direttrice del Circolo Renata Ghezzi [illegible] dagli insegnanti ed entusiasticamente accolto dagli alunni.

Il «Davide Sacco» ha oramai [illegible] lungo retroterra, è organizzato dalla Pro Loco di Prarolo in collaborazione con la famiglia Sacco, per ricordare un giovane morto [illegible] un drammatico incidente stradale.

Il secondo verterà soprattutto sulle corse dei buoi, che avranno luogo il 7 ed il 15 maggio rispettivamente ad Asigliano e Caresana, per sciogliere voti fatti centinaia di anni or sono, ai Santi Vittore [illegible] Giorgio, perché liberassero i due paesi dalla peste. Corsa che quest'anno ha trovato non pochi intoppi nella legge 727 del codice di procedura penale, tanto che si sta ancora lavorando per superare gli ultimo ostacoli.

Oltre 400 i disegni al «Sacco», oltre 200 (ma sono moltissimi i lavori di gruppo) a quello delle corse.

Questo secondo concorso assume un duplice aspetto: innanzi tutto perché grazie ai piccoli Giotto si è ristabilito [illegible] rapporto di piena cordialità [illegible] amicizia tra i due paesi che si erano «azzuffati» per anni sulla priorità delle corse, sulla loro importanza e sull'inno da eseguire durante le cerimonie religiose. L'altro aspetto che merita [illegible] essere sottolineato è l'importanza del tramandare antiche tradizioni [illegible] giovanissimi.

La vernice della mostra si avrà domenica 7 maggio ad Asigliano, per proseguire la settimana successiva [illegible] Caresana. [f. l.]

Protesta un consigliere: che fine ha fatto l'editto dell'amministrazione Bodo?

Città sporca, Comune sotto accusa

Giulio Pretti (ex dc) chiede alla giunta di intervenire: «Finora sono scarsissimi i risultati». E un lettore accusa: «Cartacce ovunque, e i cani continuano a imbrattare i marciapiedi». La mappa delle aree da pulire

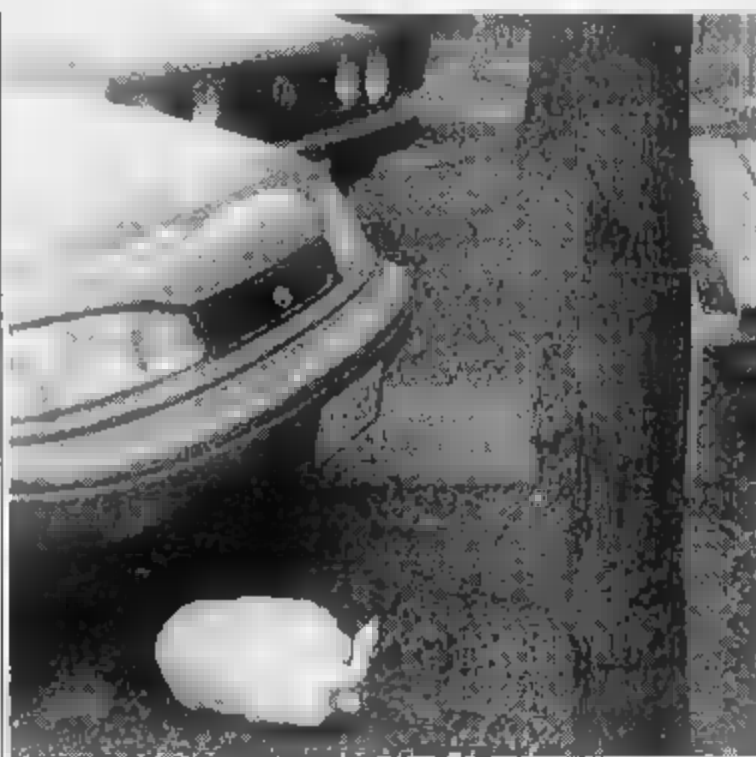
VERCELLI. Che fine ha fatto l'editto contro la città sporca? L'ordinanza anti-cacche della giunta Bodo, riesumata dall'attuale amministrazione, [illegible] stata applicata? In città, di questi tempi, sono in molti a chiederselo.

Giulio Pretti, consigliere della prima circoscrizione, ha inviato direttamente una lettera [illegible] suo presidente Renzo Viale: «Chiedo d'intervenire presso l'amministrazione civica», scrive Pretti: «Voglio sapere quali risultati ha portato questo provvedimento».

Ma il consigliere eletto nella lista «Democratici per Vercelli» [illegible] riesce [illegible] nascondere la propria perplessità: «Il decreto sarà stato applicato?». A giudicare dalle proteste degli ultimi giorni [illegible] proprio [illegible] no: i marciapiedi delle vie continua[illegible] ad essere sporchi (senza alcuna distinzione tra centro e periferia) e, per i proprietari di cani, di usare [illegible] paletta non se ne parla nemmeno.

Lo ha scritto un vercellese, in [illegible] lettera pubblicata l'altro giorno sulla «Stampa»: «E' impossibile non accorgersi delle cartacce lasciate a terra. Perché non vengono presi i provvedimenti annunciati [illegible] più riprese?». [illegible] Giulio Pretti rincara la dose: «Non [illegible] che anche questa ordinanza facesse la fine delle altre: senza alcun risultato utile per la città». [illegible] perché, [illegible]do l'ex presidente della prima circoscrizione, «è inutile parlare di decreti, quan[illegible] poi vengono lasciati [illegible] cassetto».

L'intervento di Giulio Pretti è dettato dal buon [illegible]o: se parco Camana e in particolare i giardini di piazza Roma [illegible] stati tirati a lucido, necessitano di un tempestivo intervento altre [illegible] verdi della città.

Su tutta piazza Mazzini, che nei giorni di mercato viene abbandonata all'incuria totale. Lo stesso discorso va fatto per i viali, imbrattati per lo più dalle cacche dei cani: spesso chi passeggia è, infatti, costretto ad autentiche gimkane per evitare di sporcarsi. A quando una svolta? [g. mo.]

Ancora proteste, [illegible] [illegible], per i cani che sporcano e per i rifiuti sui marciapiedi

Dal 15 maggio

Un corso per agenti immobiliari

VERCELLI. Prenderà il via entro [illegible] 15 maggio il terzo corso per ottenere l'abilitazione alla professione di agenti immobiliari. Lo ha comunicato l'associazione commercianti della provincia.

Il corso comprende 28 lezioni, di tre ore ciascuna. Gli orari sono preserali.

Al termine dello stage agli iscritti sarà rilasciato [illegible] attestato di frequenza, per accedere all'esame finale che si terrà alla Camera di commercio. Tra le discipline in programma il contratto [illegible] mediazione, estimo e catasto, disciplina legislativa, credito e finanziamento. E ancora: diritto urbanistico, diritto civile, diritto notarile [illegible] tributario. Le materie sono previste dalla disciplina regionale.

Gli interessati per ulteriori informazioni possono rivolgersi alla sede dell'Associazione commercianti, in viale Gariba[illegible] 57 a Vercelli (numero di telefono 260.045). Oppure possono presentare richiesta direttamente agli uffici zonali della provincia. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Biella, quei crateri sul marciapiede

Ho letto che [illegible] Comune ha intenzione di sistemare villa Buratti a Chiavazza. E' senz'altro un intervento necessario. Ma mi permetto di segnalare un'altra situazione problematica: quella del marciapiede di fronte alla villa Mosca, su via Milano. E' tutto sconnesso, e in certi punti si sono prodotti [illegible] crateri sulla superficie di camminamento.

Certo si può passare lo stesso, ma a rischio di qualche storta. Il problema era già stato rilevato lo scorso anno, in occasione della partenza dell'ultima tappa del giro d'Italia. Ma sono trascorsi dodici mesi senza che nessuno sia intervenuto. Possibile che ci voglia così tanto per sistemare [illegible] pezzo di marciapiede?

Lettera firmata, Biella

«Guida all'edilizia? E' un'ottima idea»

Il Comune di Vercelli, così, ha deciso di pubblicare [illegible] vademecum per aiutare i cittadini nelle pratiche edilizie. Quando ho visto la notizia sul giornale, ho subito pensato che si tratta di un'iniziativa meritoria.

Per esperienza personale, [illegible] quanto sia difficile chiedere un'autorizzazione per ampliare la casa, oppure per fare lavori [illegible] sistemazione. Non [illegible] [illegible] mai quali documenti bisogna presentare, e spesso [illegible] perde tempo inutilmente per correre dagli impiegati dell'Ufficio tecnico a chiedere spiegazioni.

Ho letto anche che l'opuscolo sarà distribuito gratis alla popolazione. Non ho capito bene, invece, quando sarà pronto il vademecum: lo stesso assessore non ha parlato di tempi precisi. Mi auguro comunque che ciò accada al più presto.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere per questa rubrica, possibilmente non più lunghe di 20 righe dattiloscritte, [illegible] spedite (o recapitate a mano) alle redazioni di Vercelli e di Biella, rispettivamente [illegible] via Duchessa [illegible] Jolanda 20 [illegible] [illegible] via Repubblica [illegible]. Bisogna [illegible] [illegible] chiarezza [illegible] nome e l'indirizzo del mittente. Eventualmente, anche [illegible] numero [illegible] telefono.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa: **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9-12,30 e [illegible] a battenti aperti, dalle ore 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *farmacia comunale n. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070

A [illegible] turno principale: *Dr. Pietro Assano*, via San Filippo 2, tel. [illegible] 22.370/22.082; turno sussidiario: *Oggi chiuso*
Orario turno principale delle farmacie: ore [illegible]-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.
Per gli altri Comuni della Provincia, le far[illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Ghemme: *Dott.ssa Zita Castina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carre*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51 183.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Rovetti*, via Gamba 9, tel. 015 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, [illegible] Repubblica 2/a, [illegible] 015/590.294.
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via Quattro Novembre 7, tel. 015 58.21.102.
Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardeli*, via Mazzini [illegible] tel. 015 541.318 (turno sussidiario festivo valevole [illegible] per la giornata di domenica 1° [illegible] dalle ore 9 alle ore 12,30).
Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. [illegible] 441.320.
Castelletto Cervo: *Farmacia*, via XXV Aprile 15, tel. [illegible] 859.293

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 256.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) [illegible] **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Maria Ferrero, [illegible] anni, pensionata; Attilio Zanchin, 68 anni, pensionato; Rina Rosini, 68 anni, casalinga; Anna Franchini, 77 anni, pensionata.
[illegible] Francesco O'Alberti, 30 anni, operaio metalmeccanico, [illegible] Cinzia Passarella, 23 anni, operaia; Riccardo Moro, [illegible] anni, magazziniere, con Stefania Ramella Pollone, 26 anni, parrucchiera; Maurizio Zanone, 27 anni, falegname, [illegible] Elena Coda Zabetta, 30 anni, commessa; Lucio Zanellato, 33 anni, impiegato con Antonella Euro, [illegible] anni, impiegata; Giuseppe Rotella, 23 anni, artigiano con Vittoria Lolito, 18 anni, operaia; Alessandro Sprealico, 26 anni, autotrasportatore con Luaretta Biaris, 26 anni, assistente anziani.

DONATO

MORTI. Alice Angiolina Gardella, 91 anni, pensionata.

VALDENGO

NATI. Martina Ambrosi.
MORTI. Dante Croce, 77 anni, pensionato.

TRINO

MORTI. Graziella Bilucaglia, 55 anni, pensionata.

COSTANZANA

MORTI. Margherita Varalda, 87 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

ARTI & [illegible]

La festa continua

A Livorno Ferraris, dopo l'inizio di domenica scorsa con la consegna dei tradizionali fiori, continua oggi la festa dei commercianti, artigiani e imprenditori. Ci si ritroverà per [illegible] convivio alle 12,30 nei locali della trattoria «Giardino».

MOSTRA FOTOGRAFICA

Il lavoro di un tempo che fu

A Robbio Lomellina è per oggi l'esposizione fotografica in piazza Libertà di immagini d'epoca che illustrano il lavoro operaio in paese. L'iniziativa è stata curata dal Foto Club Robbio.

LE SOCIETA' OPERAIE

Le bandiere esposte

Nel salone di rappresentanza della Società operaia di mutuo soccorso con sede in largo Marconi a Villata, continua la mo[illegible] «Una stretta di mano, le bandiere della solidarietà: le antiche bandiere delle Soms», a cura dell'Assessorato ai beni culturali [illegible] ambientali della Regione Piemonte. L'esposizione che durerà fino a sabato 14 maggio, è aperta al pubblico lunedì e venerdì dalle 18 alle 22, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle [illegible].

MOSTRA DI [illegible]

Alla sala d'arte [illegible] Simposio

Verrà inaugurata sabato 7 maggio alle 17 alla galleria d'arte dell'associazione culturale Simposio [illegible] via Francesco Borgogna 3 a V[illegible]lli, la mostra della pittrice Cristina Bertoldi. L'esposizione rimarrà aperta fino a giovedì 19 maggio in orari dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 (sabato e festivi) e dalle 16,30 alle 19,30 (feriali).

[illegible]

[illegible] l'appuntamento di domani

Alle 21 di domani, nell'àmbito dell'iniziativa «Settelunedì», organizzata dal Movimento ecclesiale di impegno culturale, si sarebbe dovuta svolgere nella sala San Carlo del Seminario vercellese, una serata «speciale» dal tema: «Canto, canzoni e preghiera». L'incontro è stato invece spostato in data da destinarsi.

Trecento giovani delle superiori alla prima giornata ospitata negli Itis di Vercelli e Biella

«Di Pietro? Continui a fare il pm»

Gli studenti e i dibattiti sulla cultura della legalità

VERCELLI. E' stata ragguardevole la risposta degli studenti delle superiori all'invito, del prefetto e del provveditore, [illegible] partecipare agli incontri sul tema [illegible] «la cultura della legalità».

Il prefetto Francesco Marino e il provveditore Piergiorgio Giannone hanno invitato [illegible] serie [illegible] esperti (docenti universitari, esponenti dell'economia, della cultura e del giornalismo) a trattare l'argomento, attraverso una serie di dibattiti con i maturandi.

Circa [illegible] studenti hanno aderito alla proposta e, ieri mattina, gli istituti tecnici industriali di Vercelli e di Biella hanno ospitato i primi quattro relatori: all'Itis «Faccio» (presente, tra l'altro, il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli) hanno parlato due docenti universitari di Torino: il professor Nicola Tranfaglia, ordinario di Storia contemporanea, e [illegible] professor Massimo Tucci, docente [illegible] Istituzioni di diritto pubblico e comunitario. Al «Sella» di Biella, relazioni del dottor Cornelio Valetto, industriale e revisore dei conti della «Confindustria» e del giornalista de «La Stampa» Enrico De Maria.

La «lezione» di Tranfaglia è stata seguita [illegible] molto interesse dal pubblico che gremiva l'aula magna dell'Itis vercellese. Personaggio molto conosciuto e autorevole, Tranfaglia ha trattato con dovizia di particolari [illegible] tema che gli era stato affidato: «Le [illegible] della crisi della cultura della legalità». In pratica, [illegible] docente di Storia contemporanea ha tracciato [illegible] situazione attuale in Italia, soffermandosi, in particolare (argomento molto seguito e sentito), sul tema della lotta alla mafia: t[illegible] che sarà ripreso il 14 maggio dal prefetto Marino, nella conversazione conclusiva della rassegna.

Ma della mafia ha parlato, sempre ieri, anche l'avvocato Tucci. Il docente di Diritto si è soffermato sul nuovo codice di procedura penale, cercando di spiegarlo [illegible] termini alla portata anche di coloro che non avevano approfondito gli studi [illegible] giurisprudenza. «Le norme attuali - ha detto - sono ampiamente sufficienti per combattere il fenomeno mafioso. Purtroppo la loro applicazione difetta di tempestività».

A Biella, molto approfondita la riflessione di Valetto sul discorso della legalità nell'ambito [illegible]. Enrico De Maria ha invece preferito innescare subito il dibattito con i giovani e, per più di un'ora e mezza, gli studenti si sono confrontati sia con il relatore sia tra loro stessi sul tema della «legalità e mezzi di informazione».

[illegible] Maria ha «sondato» la cro[illegible] attuale. Ha chiesto ad esempio ai giovani: «Vorreste Di Pietro al governo?». «Nooooo - è stata la risposta univoca - è meglio che il dottor Di Pietro rimanga [illegible] proprio posto, alla procura di Milano».

Giancarlo [illegible]

Da sinistra, gli studenti agli Itis [illegible] Vercelli e di Biella, durante i dibattiti. Qui sopra, Nicola Tranfaglia. In alto a destra Massimo Tucci. Sotto, Cornelio Valetto

[FOTOSERVIZIO GAERA E MICHELETTI]

Salussola, è pronta la cascina Carrubi: ospiterà 18 disabili

Alpini, 15 mila ore di lavoro per restaurare la sede Anffas

SALUSSOLA. La ristrutturazione della cascina Carrubi è quasi ultimata: gli alpini vi hanno lavorato per oltre 15 mila ore, e adesso l'edificio diventerà residenza per 18 disabili e centro diurno europeo per portatori [illegible] handicap. I risultati ottenuti [illegible] stati possibili grazie ad [illegible] catena di solidarietà che ha coinvolto le «penne nere» del Biellese e le sezioni di altre zone, tra cui il Veneto.

Il traguardo ottenuto corona [illegible] iniziative promosse dall'Ana di Biella in occasione del 70° [illegible] di costituzione della sezione. La descrizione dei lavori eseguiti a Salussola a favore dell'Anffas non sfigura accanto a quella dei muratori delle imprese edili.

Gara di solidarietà tra le Penne nere del Biellese (e non), per riadattare la cascina Carrubi di Salussola, a favore dell'Anffas

Gli alpini hanno realizzato una [illegible] superficie di 230 metri quadrati, dotata [illegible] impianto di riscaldamento e banchi di lavoro; la completa ristrutturazione di un fabbricato a due piani con tre aule per attività didattiche, [illegible]i, refettorio, cucina e dispensa; [illegible] trasformazione di un rustico in un nuovo locale da adibire a vendita di prodotti ortofrutticoli coltivati in cascina; la sistemazione di piazzali e cortili [illegible] pavimentazione in mattonelle e con impianto di illuminazione; lo scavo e la sistemazione di un tunnel che collega [illegible] corpo centrale; e il disboscamento di un'area [illegible] 10 mila metri quadrati.

Gli alpini non si sono limitati alla manodopera, specializzata e non, ma hanno organizzato feste e altre manifestazioni a scopo benefico, ricavando complessivamente quasi 600 [illegible]ni, cifra che ha consentito al cantiere di proseguire speditamente. [r. b.]

Il 19 giugno

[illegible] ufficiale [illegible] in [illegible]

BORGOSESIA. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà a Borgosesia domenica 19 giugno. Occasione della visita sono le celebrazione del cinquantesimo anniversario della liberazione della Valsesia.

Lo ha comunicato ieri il sindaco Laura Cerra, rientrata da Roma solo qualche giorno [illegible]: nella capitale il primo cittadino di Borgosesia ha avuto la conferma ufficiale della visita del presidente Scalfaro.

Il programma della giornata prevede una visita in Val d'Ossola, culla della Resistenza partigiana, mentre l'arrivo nel capoluogo valsesiano è fissato nel pomeriggio.

Intanto, in questi giorni, il sindaco Laura Cerra e il presidente dell'Anpi Vanda Canna stanno stilando il programma definitivo da sottoporre all'attenzione del Presidente della Repubblica. [g. mo.]

Ferraro il presidente

[illegible] il [illegible] [illegible] dell'Atap

VERCELLI. E' stato eletto, durante [illegible] riunione che si è svolta l'altro giorno, il nuovo consiglio d'amministrazione dell'azienda provinciale trasporti pubblici. Presidente è [illegible] commercialista Carlo Ferraro. Il consiglio è, invece, composto da Andrea Olivelli, assessore ai Lavori pubblici di Vercelli, Tullio Manavella di Santhià, Giovanni Chilà di Candelo e Marco Neiretti di Sordevolo.

E ancora fanno parte del consiglio d'amministrazione dell'Atap: Augusto Rosazza funzionario provinciale, Carlo Ferraro e Maria Furia di Biella, Piero Caligaris di Gattinara, Alfredo Pino di Cossato, Giovanni Tricerri di Trino e Guido Rossi di Varallo. Il presidente Carlo Ferraro sostituisce il primo cittadino di Sordevolo Marco Neiretti. E' stato, invece, nominato nuovo direttore dell'azienda trasporti: Domenico Arcidiacono, di 50 anni. [g. mo.]

Un seminario di studi

Santhià, storici a confronto [illegible]

SANTHIA'. [illegible] intitola «Pietà l'è morta», ed è un seminario di studi che si svolgerà il 12 e 13 maggio al salone parrocchiale di Santhià. Argomento: «Pratiche e culture della violenza tra guerra e dopoguerra». Il convegno è organizzato [illegible] Comune e dall'Istituto storico della Resistenza della provincia di Vercelli.

Moltissimi gli ospiti illustri: parleranno della violenza fascista, nazista e partigiana; ma anche delle donne armate, del cinema della Repubblica di Salò, della psicologia della guerra. Al seminario sono [illegible] invitati storici e studiosi di grande valore, come Luigi Bonanate, Claudio Dellavalle, Gianni Perona e Massimo Legnani (che chiuderà il convegno).

Il programma è suddiviso in tre parti: le introduzioni, il dibattito sul periodo di guerra e quello sull'insurrezione e il dopoguerra. [g. mo.]

Palazzo Oropa metterà sul mercato il suo vasto patrimonio immobiliare

Il Comune si vende mezza città

Il piano domani in Consiglio: soltanto gli alloggi sono 128. Molti appartamenti sono al Villaggio in Riva e al Piazzo. Tra i «pezzi» più significativi c'è casa Fantone. Il ricavato in opere pubbliche

BIELLA. L'amministrazione ha deciso di vendere buona parte del patrimonio immobiliare per ricavare denaro fresco da investire in opere pubbliche. Nel bilancio di previsione è stata inserita una somma stimata di 6 miliardi e 780 milioni. E' la cifra minima che Palazzo Oropa intende ricavare da questa operazione. Il piano [illegible] alienazione sarà discusso domani pomeriggio in Consiglio comunale.

Il patrimonio immobiliare in vendita è costituito da circa il [illegible] per cento degli alloggi popolari, da una serie di fabbricati che [illegible] ceduti definitivamente e da un [illegible]ppo di altri caseggiati e superfici in [illegible] Peep, che invece verranno ceduti in [illegible] per 99 anni (poi torneranno al Comune).

Gli alloggi in vendita con il benestare della Regione sono 128: diciannove in Costa del Vernato 9, 40, 42 e 47; cinque in piazza Cucco 10; diciassette in vicolo Ricovero 2; tre in via Sella; undici in piazza Cossato 9; dodici in via Corridoni 3, 4, 6; quattro in via Cerrione 3; due in via Tripoli 51; quattro in via Borriana 4; otto in via Rosselli 93, 95 e 97; cinque in via Scaglia 5; sedici in via Conciatori angolo costa Vernato; ventidue nell'isolato di via Ponderano. Il prezzo delle unità immobiliari sarà calcolato moltiplicando per [illegible] le rendite catastali. Gli alloggi saranno offerti prima agli inquilini, con un pagamento dilazionato e agevolato.

Al Villaggio La Marmora sono [illegible] vendita molti alloggi di proprietà comunale. Domani in Consiglio verrà discusso il piano [illegible] mettere sul mercato il patrimonio immobiliare di Palazzo Oropa

Saranno poi venduti due fabbricati in costa del Piazzo 17 e 18; [illegible] casa di via Cerrione con 24 alloggi; tre appartamenti nel condominio Vigna di via Ivrea; uno nel condominio Moncenisio di corso Risorgimento 10; quattro nel condominio Selene di corso Risorgimento 29, con altrettante autorimesse e un fabbricato industriale in via Galileo.

L'ultimo blocco è rappresentato dal patrimonio immobiliare nelle aree di edilizia convenzionata. In questo gruppo l'edificio più interessante dal punto di vista immobiliare è rappresentato da casa Fantone, in corso Piazzo 33. E' l'edificio che confina con [illegible] contestata lottizzazione del Poggio coinvolta nell'inchiesta su via delle Mole. Le altre [illegible] ai numeri 7 e 36 di costa Vernato; 77 e 92 di via Italia nel rione Riva e al 13 di via Conciatori.

[illegible] Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il piano [illegible] vendita. I prezzi invece [illegible]ranno fissati successivamente con apposite perizie dalla giunta [illegible] occasione delle aste pubbliche. [m. al.]

Fracassoni

Susta assicura «Più controlli»

BIELLA. Saranno intensificati i controlli sui locali, mentre polizia e carabinieri saranno [illegible]vitati a pattugliare più frequentemente le strade del rione Centro. E' quanto ha ottenuto il difensore civico Francesco Sapienza dal sindaco per il problema dei f[illegible] che da anni assediano il quartiere presieduto [illegible] Flaminio Moscatello.

Un anno fa, infatti, 600 capifamiglia che abitano all'ombra del campanile del Duomo, avevano rivolto una lunga petizione al sindaco Susta. Chiedevano provvedimenti per rendere più vivibili le antiche strade della «city». Troppi rumori molesti. E in quest'ottica, secondo gli abitanti, il piano dei parcheggi ideato dal Comune avrebbe aumentato [illegible] traffico in centro, con un ulteriore peggioramento della qualità della vita. Nel mi[illegible] c'erano anche alcuni locali: la discoteca Master, la sala giochi di via dal Pozzo, la sala musicale della gelateria «Il Cigno» [illegible] il [illegible] supermercato «Dì per Dì».

Ma il sindaco, [illegible] una replica articolata, spiegava che erano stati presi tutti i provvedimenti possibili per limitare gli orari e quindi i disturbi che potevano essere provocati dai locali incriminati.

La risposta però non aveva soddisfatto né [illegible] Comitato di quartiere né gli abitanti, che so[illegible] tornati alla carica tramite il difensore civico. Il dottor Sapienza, perorando col sindaco il «sacrosanto diritto al riposo notturno» [illegible] residenti del centro, era arrivato [illegible] ipotizzare la chiusura di qualche locale pubblico.

Secca la replica di Susta: «La chiusura dei locali può avvenire solo per violazione di specifiche norme [illegible] legge, tra le quali [illegible] è certo contemplata la maleducazione dei cittadini che, uscendo dai locali, si fermano per la strada a discutere ad alta voce. Responsabilità, questa, che non può certo essere addossata ai gestori dei locali. Assicuro comunque che intensificheremo i controlli su sale e discoteche e che il problema dei fracassoni sarà segnalato ancora una volta a polizia e carabinieri». [m. al.]

Il sindaco ha assicurato più controlli contro i fracassoni nel centro st[illegible]

Bollette non chiare

Tassa rifiuti il pds chiede trasparenza

BIELLA. I biellesi avrebbero regalato, involontariamente, miliardi di interessi all'esattoria, pagando con due mesi di anticipo la tassa sui rifiuti.

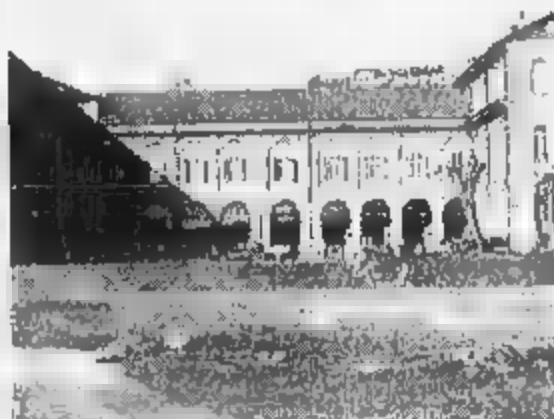
Ad accorgersi dell'errore sono stati i consiglieri del pds Diego Presa e Paolo Gallana che hanno indirizzato un'interrogazione al sindaco Susta per chiedere più [illegible] nelle cartelle esattoriali.

A trarre in inganno i contribuenti sarebbero state le istruzioni per il pagamento, scritte sui bollettini. La maggioranza dei biellesi avrebbe versato la tassa in un'unica soluzione il 18 di aprile, mentre quella era la scadenza solo della prima rata. Per saldare il debito c'era tempo infatti fino al 18 giugno. Tra l'altro gli interessi non [illegible] godrà il Comune, ma [illegible] banca che gestisce il servizio. Presa e Gallana chiedono chiarimenti anche sugli oneri aggiuntivi: chi paga tramite banca, si vede addebitare l'operazione dal proprio istituto, più 1500 o 5 mila lire, [illegible] seconda dei casi, dalla tesoreria. [r. b.]

La riunione l'11 maggio: si parlerà anche del caso di Biella

Per le nuove Province Vercelli vuole un vertice nella capitale

BIELLA. Nuova Provincia, interviene la giunta di Vercelli per chiarire [illegible] «no» allo scioglimento anticipato di Sala delle Tarsie, [illegible] per rispondere «alle interessate deformazioni propagandistiche rilasciate da alcuni rappresentanti politici biellesi dell'area di centro-destra». Intanto il futuro di Biella Provincia e degli altri enti di recente istituzione verrà affrontato in [illegible] incontro, a Roma, l'11 maggio. L'iniziativa è dell'amministrazione vercellese, e l'obiettivo è quello di definire l'azione dell'Unione province italiane nei confronti del nuovo governo.

Secondo la gi[illegible] Valeri, i problemi da valutare sono due. Il primo è [illegible] chiarimento sulle [illegible] che rimbalzano dalla Capitale [illegible] possibili intenti governativi [illegible] congelamento dei nuovi enti, «al fine di ottenere la necessaria garanzia che, nel caso di decisione dell'attuale Consiglio di autosciogliersi, [illegible] vada al voto per le [illegible] province nella prima tornata utile fissata per legge in autunno».

L'ex Ospizio di carità dovrebbe diventare la sede amministrativa di Biella Provincia. Nel complesso ci sono già gli uffici regionali

L'altro importante aspetto da considerare è quello finanziario. La giunta fa [illegible] che [illegible] necessario ottenere dal governo una risposta alle richieste, da tempo formulate, di erogazione delle risorse finanziarie indispensabili per garantire l'operatività delle due Province. «L'accertamento della situazione finanziaria derivante dalla divisione del patrimonio - dice la giunta - evidenzia che l'ente biellese nascerebbe in condi[illegible] di marcate ristrettezze finanziarie, mentre Vercelli sarebbe addirittura priva delle minime dotazioni necessarie ad [illegible] anche solo la gestione dell'esistente». [r. b.]

JUMPING A BIELLA FIERE

Cercatori [illegible] brivido [illegible] nel vuoto [illegible] 70 metri

Frotte di giovani, ieri, per partecipare ed assistere ai lanci [illegible] una gru nel piazzale dell'Expo: l'iniziativa, che prosegue anche oggi, ha avuto grande successo. Nella foto di Corrado Micheletti, l'esibizione di uno dei tanti temerari che hanno voluto buttarsi tenuti solo da una corda di elastico.

LEZIONI ALLA SCUOLA DI PACE

Da sin. Nanni Salio, al centro Romano Prodi durante il pranzo e la platea (Sajeva)

Ieri intervento del presidente «Iri» al convegno economico

Prodi in auto nel Cuneese «Vi servono strade nuove»

BOVES. E' arrivato con l'auto privata, una «Station wagon» targata Bologna e la prima battuta è stata sulle condizione delle strade: «Sono uscito dall'autostrada ad Asti. Poi è un disastro. Code, stradine. Il rilancio economico di una provincia come Cuneo passa anche attraverso le infrastrutture. A voi mancano strade vere. Un'autostrada che vi colleghi con Asti, con l'Europa». A Romano Prodi è bastato il viaggio di un'ora per mettere a fuoco quello che da anni viene indicato come il principale problema della Provincia di Cuneo, i collegamenti stradali. E ha promesso: «Farò quello che posso».

Ad attendere il «Professore», docente universitario e Presidente dell'Iri, a Boves (cittadina alle porte di Cuneo), c'erano giornalisti dei principali quotidiani e testate radiotelevisive. «Non vi parlerò né dell'Iri, né di Mediobanca o del nuovo governo. Sono qui per una relazione su etica ed economia», ha dichiarato all'ingresso dell'auditorium Borelli dove oltre 300 persone erano riunite per la prima parte del convegno che si concluderà oggi.

Verso le 13,30 relatori e congressisti si sono trasferiti nella palestra delle scuole medie per il pranzo preparato dalle «Donne Coldiretti». E così Romano Prodi si è seduto tra i banchi di scuola a pranzare accanto ad altri personaggi di fama (docenti universitari, economisti, dirigenti d'aziende, politici) e numerosi studenti. Il pranzo (tre antipasti, raviole, pollo, verdure, dolce e vino) è proseguito oltre il previsto e il convegno è ripreso solo alle 15 e 30 con la relazione del «Professore» dell'Iri. +

«Sono venuto volentieri a Boves - ha esordito Romano Prodi - da anni [illegible] l'attività della Scuola di Pace. E poi sapevo di trovare il mio professore, Lombardini, a cui devo molto. E' stato davvero bello. Mi hanno offerto un ottimo pranzo. E lì, nella palestra delle scuole, mi sono tornate in mente le lezioni di educazione fisica che da ragazzi ci facevano fare alle due del pomeriggio. A pancia piena. Che fatica. Per questo cercherò di non annoiarvi parlando di etica ed economia».

Romano Prodi ha parlato per oltre un'ora, seguendo gli appunti fissati a mano in due pagine dattiloscritte, toccando decine di temi legati all'economia e lanciando un invito: «Lo Stato sociale non si deve toccare, le risorse, la maggiore ricchezza vanno distribuite tra tutti».

Il suo era l'intervento più atteso del Convegno che prosegue stamane con il dirigente industriale Arrigo Balboni e di Stefano Zamagni, docente di Economia politica all'università di Bologna. I lavori, voluti dalla Scuola di Pace (con il contributo della Cassa rurale e Artigiana di Boves), si erano aperti nella mattinata di ieri con gli interventi di Nanni Salio, segretario dell' «Ipri» (Italian Peace Research Institute) e Vincenzino Caramelli, docente di Scienza delle Finanze a Torino.

Nel pomeriggio, oltre a Prodi, sono intervenuti il professor Siro Lombardini (docente di Scienze politiche a Torino) e monsignor Francesco Peradotto (Pro-vicario dell'Arcidiocesi di Torino). E a seguire i lavori c'erano moltissimi giovani, soprattutto studenti delle Superiori e universitari forse incuriositi dal singolare abbinamento tra «pace ed economia». «Lo scopo della nostra Scuola - sostiene la coordinatrice Rosanna Martini - è proprio questo, creare operatori di pace in ogni settore, anche in quello economico».

Gianni Martini

Giorni caldi in un settore del mondo enologico dopo la scoperta delle vigne fantasma

Ora per il Brachetto è discordia

Ricagno: dimissioni annunciate tra le polemiche

ACQUI. Settimana calda nel mondo del Brachetto. Hanno avuto l'effetto di una bomba le notizie sulla scoperta di «vigne fantasma» evidenziate dalle foto aeree e la conseguente denuncia alla procura di Acqui di una decina di produttori della zona di Castelrocchero, tra i quali il sindaco di Maranzana Evasio Polidoro Marabese e la moglie del presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno.

E proprio attorno a Paolo Ricagno, personaggio di spicco dell'enologia del Sud Piemonte, si è sviluppata la polemica più intensa. Il sindaco di Acqui, il leghista Bernardino Bosio, lo ha invitato ad autosospendersi dalla carica al vertice del Consorzio, ottenendo anche l'appoggio della Coldiretti. Rifondazione comunista, con l'ex senatore Adriano Icardi, chiede le dimissioni immediate di Ricagno e appoggia la proposta di richiesta della docg per il Brachetto d'Acqui.

Nel frattempo, proprio domenica scorsa Ricagno e Marabese, da sempre legati a filo doppio, erano stati confermati nel direttivo della Viticoltori Piemonte, il sodalizio che raggruppa una trentina di cantine sociali piemontesi e due giorni dopo nel Consiglio dell'Associazione produttori di moscato di cui Ricagno fu anche presidente. E lo stesso Ricagno, in una intervista a «La Stampa» di venerdì scorso, annunciava la volontà di dimettersi dicendosi «frastornato». «Non siamo delinquenti, è tutto un grosso equivoco». «Comunque - aggiungeva il presidente della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle - vorrei che i controlli non si accanissero solo sui vigneti di mia moglie, ma si estendessero a tutti i 476 ettari di brachetto denunciati nel 1993».

Questo vino, aromatico, fragrante, molto profumato ha avuto negli ultimi anni un grosso successo commerciale. Lo testimonia il prezzo delle uve salito a livelli incredibili (oltre 3 mila lire al chilo). Ma il successo ha indotto alle «imitazioni» e stupisce che nella rete dei controlli finiscano proprio i dirigenti degli organismi di autogoverno del settore.

Su questi temi è intervenuto [illegible] con una [illegible] Confagricoltura del Piemonte. «I fatti accertati dai servizi di controllo regionali screditano il buon nome del vino piemontese e mettono in difficoltà i produttori onesti. Noi, in tempi non sospetti, tutto questo l'avevamo già proposto, ma purtroppo non se n'è fatto nulla».

«Già nell'ottobre del 1993, quando si discusse di accordo interprofessionale sul Brachetto - ricorda Mariangela Calzoni direttore della Confagricoltura piemontese - chiedemmo all'allora assessore Fiumara di attivarsi per la verifica degli albi doc del Brachetto d'Acqui e per un controllo sulla produzione di Brachetto del Piemonte. A quanto ci risulta nessuna revisione è stata impostata: ora abbiamo invitato l'attuale assessore Emilia Bergoglio Cordaro, ad assumere finalmente l'iniziativa». [r. s. a.]

Un vigneto e sotto Paolo Ricagno presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui

Eros e vino nel castello

MANGO. «Erosvinando: ristorante come luogo di seduzione» sarà il tema di un'originale convegno che si terrà, domenica, 15 maggio, alle 10, nel castello dei Busca, in occasione della tradizionale «Festa del Moscato». L'iniziativa è organizzata dall'enoteca regionale di Mango e dall'associazione Colline del Moscato. All'incontro parteciperanno maestri della ristorazione e donne del mondo della cultura e dello spettacolo.

La «Festa del Moscato» proseguirà, alle 13, con un simposio al ristorante del Castello. Seguirà, alle 15, un incontro con i produttori. La manifestazione si concluderà, alle 16, con un concerto di musica classica-popolare. [c. g.]

L'ANNATA 1990

La «Nazionale» del Barolo a New York

Tornano oggi nella «Grande mela» 11 produttori di Barolo per presentare al Four Seasons il frutto del lavoro. Tocca all'annata '90 l'esordio. Giovanni Conterno farà gli onori di casa. Per l'Annual Dinner Debut di stasera ci sono rappresentanti di: Ceretto, Aldo Conterno, Giacomo Conterno, Cà del Gancia, Fontanafredda, Marcarini, Marchesi di Barolo, Montezemolo, Pio Cesare, Prunotto, Ratti, Vietti

Si tratta di un misterioso vegetale che dopo varie riproduzioni può trasformarsi in pietra o foglia

Un'alga esaudisce i sogni degli alessandrini

I proprietari sono tenuti a un codice di comportamento rigoroso

Un esemplare della misteriosa alga

ALESSANDRIA. La favola della magica lampada di Aladino si rinnova nell'Alessandrino: qui, però, il genio leggendario che ha il potere di esaudire tre desideri, ha assunto l'aspetto ordinario di una piantina, una sorta di muffa simile alla «madre» dell'aceto, è capace di riprodursi una volta alla settimana.

Del primitivo fascino orientale, il vegetale conserva qualche traccia nell'origine: si tratterebbe, infatti, di un'alga egiziana. I proprietari sono tenuti a un codice di comportamento rigoroso, a cominciare dal «battesimo»: la magica pianta non può ricevere nomi casuali, ma solo gli esotici Fridge, Buddes, Filomena, Grandes. Oscuramente, ogni lunedì, l'alga si riproduce: la figlia, estratta dalla madre rimuovendo la pellicola che la ricopre, deve essere affidata a una persona che le voglia bene. Il rito deve ripetersi 3 volte, poi la madre dov'essere essiccata: in questo modo compirà l'ultimo prodigio, trasformandosi in pietra o in foglia.

Così il misterioso vegetale ha conquistato tortonesi, alessandrini e acquesi. D'altra parte, la leggenda promette la realizzazione di tre sogni. E non c'è desiderio che l'alga non sia in grado di esaudire, purché le richieste siano considerate «impossibili». [m. ru.]

UN PRECEDENTE

Le catene di Sant'Antonio

La moda dell'alga magica sembra proseguire la mania delle «catene di Sant'Antonio». Da qualche tempo, la superstiziosa moda pare essersi esaurita. Anni fa aveva avuto una diffusione capillare, in provincia, raggiungendo persino i bambini delle scuole elementari. Il prescelto riceveva per posta un messaggio che gl'imponeva di tramandare il contenuto per un numero variabile di volte (anche dieci), a scanso di inenarrabili sciagure. La «catena» si era, poi, trasformata in un ingarbugliato «business»: oltre al testo, infatti, si chiedeva di spedire anche una somma di denaro a indirizzi predeterminati. Inserendo il proprio nominativo nell'elenco, chi aveva compiuto l'opera di diffusione diventava destinatario del denaro. L'alga egizia invece non minaccia sciagure: chi non trova un affettuoso affidatario, può affidare la «figlia» a una corrente d'acqua. [m. ru.]

Bancarelle, sfilata di carri e antichi mestieri

Oggi a Castino ritorna la «Festa dei fiori»

CASTINO. Quaranta bancarelle di fiori e piante, oltre ad una fiera commerciale, una rassegna di antichi mestieri, mostre di pittura e ceramica e una sfilata di carri. Dopo il successo, per certi versi inatteso, dello scorso anno, si rinnova oggi a l'appuntamento con la II «Festa del fiore».

La manifestazione apre la lunga stagione delle feste in Alta Langa ed è organizzata da un comitato composto interamente da donne. Tra loro ci sono anche alcune cittadine svizzere, che dopo aver scelto Castino come luogo di villeggiatura, hanno deciso di stabilirsi definitivamente nel piccolo Comune tra le valli Belbo e Bormida.

La festa si aprirà in mattinata e durerà fino al tardo pomeriggio. Le bancarelle floreali saranno allestite nelle vie del centro storico.

«Quella di puntare sui fiori come elemento caratterizzante della festa è stata l'idea vincente: la prima edizione ha riscosso un notevole successo - spiega il sindaco di Castino, Donatella Viglione -. La manifestazione è importante per promuovere l'immagine del nostro paese. L'Alta Langa ha ottime potenzialità in campo turistico, con bellezze naturali, artistiche e riferimenti culturali importanti. Il futuro delle nostre zone dipende molto dalla tutela e dalla corretta valorizzazione dell'ambiente».

Castino, come molti altri centri della zona, sta puntando sempre più sul turismo. In questo settore le carte da giocare sono legate all'enogastronomia, all'arte, alle suggestioni paesaggistiche e a quelle letterarie. Nella sperduta frazione di San Bovo Beppe Fenoglio ha ambientato «La malora», forse il suo racconto più celebre. Il paese è citato anche nelle pagine di Cesare Pavese. [c. o.]

Biella, domani al Sociale la pièce «Rumori fuori scena»

Teatro, ma con ironia

Gelosie, nevrosi e vanità: il mondo delle compagnie di prosa messo a nudo dal regista Corsini, fra risate e ritratti irresistibili

BIELLA. E' quasi un appuntamento teatrale da Guinnes dei primati, quello con la compagnia di «Rumori fuori scena», in cartellone domani alle 21 al Sociale.

Il regista Attilio Corsini e i suoi attori, hanno elencato tutti i numeri dello spettacolo: nove anni di attività, per un totale di 1600 repliche; 300 città toccate, 701 mila spettatori; e l'elenco prosegue con altre amenità, come ad esempio le 44 mila porte aperte, i 50 chilogrammi e tre etti di sardine consumati e i duemila e 43 applausi a scena aperta ricevuti dal pubblico.

Indubbiamente si tratta di una «pièce» di grande successo, e non è difficile capire, dal taglio che viene dato nella presentazione, che la rappresentazione nasce con il preciso scopo di far divertire. «Rumori fuori scena» sembra scritto appositamente per la compagine di «Attori e tecnici» che, recitando la loro parte in scena, si sono poi casualmente e comodamente ritrovati nel ruolo: un raro caso di perfetta unione tra un testo impeccabile ed una compagnia ideale.

La storia è semplice; racconta i retroscena dell'allestimento di uno spettacolo. Con rapidi tocchi, il piccolo mondo delle compagnie di prosa viene così messo allo scoperto, un teatrino di vita quotidiana che svela i segreti ed il prezzo che si deve pagare per raggiungere la celebrità.

La compagnia di «Rumori fuori scena»: lo show ha alle spalle 9 anni di repliche

Ed ecco la carrellata di personaggi: la primadonna capace di trasformazioni fisiche, facciali e vocali di gran livello, occhiali inforcati e turbante calato sugli occhi; poi l'attricetta oca, sempre alle prese con le lenti a contatto che le «saltano dalla cornea» e l'attore ipertoso, rissoso e geloso pronto a scagliarsi contro il collega depresso; infine la segretaria di produzione superefficiente.

Il quadro che viene dipinto dalla compagnia, divertente e quasi frenetico, è una perfetta anamnesi delle nevrosi da teatro, una beffarda fotografia mozzafiato.

Il tutto è saldato da un dialogo brioso e scoppiettante, attraverso il quale una fauna di personaggi caricaturali e insieme verissimi, si esprimono per mettere a nudo storie di amore e odio, lamentele, protagonismi, scene madri ed inconsapevoli farse. **[p. g.]**

Il quintetto domani è a Vercelli

Viotti, tornano i solisti viennesi

VERCELLI. L'ultimo appuntamento con la classica, che la Società del Quartetto propone per domani alle 21,15 al Teatro Barbieri, è dedicato alla musica da camera: si esibiranno i «Wiener Instrumentalsolisten». Si tratta di un gruppo scelto fra i migliori strumentisti dell'orchestra sinfonica viennese, costituito nel 1978 da Helmut Ascherl, primo violino. I solisti austriaci che si esibiranno a Vercelli costituiscono un quintetto di fiati (con flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno) e pianoforte.

I Wiener Symphoniker sono un complesso da camera omogeneo e particolarmente interessante per le sue capacità interpretative, nonchè per la forte espressività. L'ensemble ha svolto in questi anni un'attività molto intensa: sono centinaia i concerti tenuti fino ad oggi in tutto il mondo, da Tokio a Vienna, da New York a Mosca, da Roma a Londra.

Il loro repertorio è decisamente ampio, e comprende non soltanto le opere della tradizione musicale viennese, ma anche pagine del XX secolo e alcuni brani d'ispirazione jazz.

La scena vercellese, per i Wiener, non è nuova, in quanto già dieci anni fa tennero uno splendido concerto nella chiesa di San Cristoforo, con la magnifica scenografia degli affreschi di Gaudenzio Ferrari.

Per questo ritorno in città, i Wiener propongono un programma decisamente interessante, che copre quattro secoli di storia musicale. In apertura verrà eseguito il «Concerto in sol minore» di Antonio Vivaldi, nella trascrizione per flauto, oboe e fagotto; quindi il «Quartetto numero 1 per flauto, clarinetto corno e fagotto» di Gioacchino Rossini. In chiusura della prima parte, il noto «Sestetto per pianoforte e fiati», di Poulenc.

Nella seconda parte del concerto verranno proposti «Frube Klaviermusic», di Berg, «Il giocoliere per solo pianoforte» di Toch, ed infine il «Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto» del grande Wolfgang Amadeus Mozart.

Si è conclusa nei giorni scorsi, intanto, la rassegna di concerti dedicati dal Viotti alle scuole della città. Le manifestazioni, come è accaduto negli anni scorsi, hanno avuto un grande successo. Negli istituti superiori, alle medie e alle elementari, musicisti di valore si sono esibiti di fronte agli studenti: musica da camera, soprattutto. Ma anche canto lirico, duetti di violino e pianoforte e fiabe musicali. I concerti, in tutto, erano 18, e sono stati seguiti da circa 2 mila ragazzi. Scopo principale della rassegna: educare gli allievi all'ascolto della musica, proponendo brani ed argomenti che potessero suscitare curiosità.

Serena Leale

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 256.045 — L. 10.000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000
L'innocenza del diavolo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto. Inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Lire [illegible]
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: ap 15
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 15 e 21,30 — Lire 9000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000 — Or.: 15/20/22
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — Or.: 15/17/19/21
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Sister Act 2 - Più svitata che mai — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 — Lire 10.000/9000 — Or.: 15 e 21
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Lire 10.000/7000 — Or.: 20/22,15
La strategia della lumaca — *di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93)* — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.308 — Lire 10.000/9000 — Or.: 15 spett. cont.
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — Or.: 14,30/16,20/20,15/22
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/9000 — Or.: 15 spett. cont.
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.416 — L. 9000/8000 — Or.: 21,15 spett. unico
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Lire 8000/6000 — Or.: 20,30/22,30
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE

Tutti i film di oggi

A Novara «Impatto imminente» al Faraggiana e «Trappola d'amore» all'Eldorado. A Casale Monferrato: «Getaway» al Vittoria e «Philadelphia» al Moderno.

VARALLO

La rassegna del Sottoriva

Continua la rassegna cinematografica 1994, organizzata dal Cinecircolo Valsesia al cinema Sottoriva di via Don Bosco. E' per venerdì alle 21 la proiezione del film «Il banchetto di nozze». La conclusione del ciclo è per venerdì 13 con l'ispirazione shakespeariana di «Molto rumore per nulla».

TRINO

Parte il «Maggio in musica»

Martedì alle 21, nella chiesa di Santa Croce e San Pietro Martire, si svolgerà il primo dei concerti della rassegna tra jazz e classica «Maggio in musica». Suonerà il trio composto da Lucio Massa al flauto, Massimiliano Portinaro alla chitarra e Marco Pasquino al violoncello. Ecco il programma: sonata in fa maggiore di Benedetto Marcello, sonata in do maggiore di Bach, sonata in sol minore di Vivaldi e serenata in la maggiore opera 19 di Giuliani. Venerdì prossimo, al teatro Civico trinese, si esibirà il gruppo dell'Ensemble Novecento.

VERCELLI

Lux, cinema dall'Inghilterra

Per la rassegna «Primavera '94» del cinema Lux di via Alberti, alle 21,15 di giovedì verrà proiettato il film di Kenneth Branagh «Molto rumore per nulla» (Gran Bretagna, 1993). Un altro film inglese per giovedì 12 maggio: «Utz» di George Sluizer.

VERCELLI

Reggae e calypso al bar

Continuano i parties a tema al Bar Saturno di viale Rimembranza. Per giovedì è in programma una festa esotico-tropicale con reggae, merengue e calypso. A disposizione dei clienti, cestini di frutta di ogni tipo, frullati, cocktails e granite. «Happy hours» (prendi due paghi uno), dalle 22 alle 23.

Ruggini, lamiere e vernici per la vena astratta dell'artista torinese

Le foto «pittoriche» di Ferraris

Vercelli, 30 immagini in mostra a Controluce

VERCELLI. «Ambiente ruggine» è l'insolito titolo della mostra fotografica del torinese Franco Ferraris, che resta aperta fino a giovedì prossimo nelle sale del circolo «Controluce» di piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal).

Venti immagini, formato 30 per 40, tra fotocolor e cibachrome (stampe da dispositive), che appartengono al circuito di mostre fotografiche della Fiaf, la federazione che raccoglie i club di fotoamatori di ogni regione d'Italia.

Le riprese fatte da Ferraris con le sue Minolta, offrono al visitatore visioni fondamentalmente astratte, che cercano l'accostamento della fotografia alla pittura. Ed è lo stesso autore a commentare: «I semplici dettagli offerti dalla natura, come fili d'erba, ombre proiettate su sfondi di lamiere arrugginite e abbandonate, disegni e sfumature di colore, mi hanno dato la sensazione di poter "dipingere", con l'obiettivo delle mie fotocamere».

L'uso del «macro» ha esasperato e reso ancor più cariche di tensioni cromatiche le immagini: l'interesse è sempre puntato sulle superficie increspate dalla vernice, ormai rinsecchita sul ferro, che si spacca e lascia apparire macchie grezze di ruggine.

In pratica, Franco Ferraris ha trasformato portiere d'auto e parti di cisterne abbandonate in fondali surreali, non dimenticando di mantenere quasi sempre in primo piano qualche stelo o qualche fiore, qualche ramo o qualche fronda: forse per lasciare intendere che la natura potrebbe ancora prendere il sopravvento.

Franco Ferraris inizialmente fotografava paesaggi in modo tradizionale, ma poi ha cominciato ad elaborare questo tipo di ricerca astratta, girovagando per la periferia di Torino e setacciando i depositi di demolitori e di sfasciacarrozze, a caccia di suggestioni tra le cataste di carcasse d'auto e vecchie autobotti abbandonate.

«Non dovete credere che questo sia stato un lavoro facile - commenta il fotografo astrattista -: nella maggior parte dei casi mi sono trovato di fronte a proprietari di grandi depositi di macchine in disarmo, restii a lasciarmi "lavorare" con le mie Minolta tra le lamiere e la ruggine. Il motivo è comprensibile. Non hanno creduto alla mia innocente operazione di recupero attraverso le immagini». E conclude: «Probabilmente, molti hanno pensato che fossi un sorta di detective a caccia di auto rubate per documentare la prova del reato! Ma essere frainteso, del resto, fa parte dei rischi di un fotografo».

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,58; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche**. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican**. Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Una storia vera). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzulo 8. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso per festività. la biglietteria riaprirà martedì 3 maggio con orario 13-18.30.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST, ore 15,30 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562. Ultima recita.
ERBA. Ultimo giorno. Stasera ore 21 La compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prenotazioni feriali 9-13 e 16-20; festivi 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Prof. poliziotto Enoe**, telefilm
20 — **Aftermath**, telefilm
20,30 **Piccolo Cesare**, film
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Il Giramondo**, sett. viaggi
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,30 **L'amante di guerra**
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23,30 Calcio **Roma-Torino** Serie A
1,05 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Good times**, telefilm
24 — **Lo straniero**, film

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Alcatraz**, miniserie
22,30 **Sonno di ghiaccio**, tv movie
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Bacciri**, cart.
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **L'isola del peccato**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Sport 4**
20,20 **Battlestar Galactica**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,30 **Il console onorario**, film

Quinta Rete
19,30 **Microide - Microsuperman**, cart.
20 — **Sasuke**, cartoni animati
20,30 **Games mother never taught you**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
19 — **La scelta**, film
21,30 **Tg 9 Sette**, settimanale
22,30 **Pink-Pink**, varietà
23,00 Calcio serie A: **Roma-Torino**
1,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,45 **Domenica sport**
21,02 **L'ala di Falamoca**
21,30 **Passione selvaggia**, film
23,00 **Il silenzio**, musicale
23,35 **Fifty fifty**, telefilm

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
22,10 **Passato presente possibile**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **I deserti**, documentario
21,30 **L'ultimo paradiso**, documentario
22,30 **L'eroica legione**, film
24 — **Emporio tv**
1,30 **Le vedove**, serial
2,30 **Vertigine**, film
4 — **Le spie - «Scommettiamo un milione di dollari?»**, telefilm

G.R.P.
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **L'orfana senza sorriso**, film
22 — **Saratoga**, film
0,15 **Gli inafferrabili**, film

Rete Canavese
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 27/4/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Incontri nei cieli**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **El gringo Barbarossa**, film
23 — **I classici dell'erotismo**
0,05 **Quella carogna dell'ispettore Sterling**, film
2 — **I classici dell'erotismo**

Telemonterosa
22,35 **Tmr Giornale**
23 — **Video top**

Altaitalia Tv
20,45 **Medical center**, telefilm
22 — Incontro di basket: **Recordeg Borgomanero - G.S. Fulgor Omegna**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Soltanto oggi i sesiani riusciranno a festeggiare la promozione all'ex Mlb

Borgosesia, trionfo coi tifosi

Per l'occasione lo stadio è stato interamente colorato di granata. Si preparano grandi coreografie
Contro il Casale sono indisponibili Mattavelli, Fracasso e Riva, in forte dubbio Florio e Borgato

BORGOSESIA. Una macchia bordeaux, un'intera città colorata di granata. Così la Borgosesia calcistica s'appresta a celebrare il trionfo dell'undici di mister Rosa. Per la verità la matematica consacrazione del Borgosesia era avvenuta due settimane addietro ma, un calendario maligno ha voluto che, solo oggi i valsesiani potessero festeggiare il trionfo di fronte al pubblico amico.

«Sarà una giornata indimenticabile - promette il ds Paolino Guidetti -. Tutto è pronto per un grande pomeriggio di sport». All'interno dello stadio sarà il colore granata a farla da padrone: dalle poltroncine delle tribune ai paletti che sostengono la rete di recinzione. Il rettangolo verde sarà pavesato da bandiere e striscioni ideati per l'occasione. All'ingresso in campo delle due formazioni, poi, fumogeni, coreografie appositamente studiate e il lancio in cielo di centinaia di palloncini con i colori sociali del Borgosesia. Altri vessilli faranno bella mostra di se in punti strategigi del «catino» di gioco. Provare per credere.

Un pomeriggio di grande effetto per festeggiare il Borgosesia neopromosso

«Penso che tutti i tifosi che verranno al "Comunale" non se ne pentiranno. Erano settimane che sognavamo questo momento. Adesso è finalmente arrivato. Non è retorica, ma voglio ringraziare davvero tutti, dagli ultras che da sempre ci sono stati vicino e ci hanno regalato quest'annata irripetibile».

Ma la festa non si esaurirà soltanto con l'evento agonistico: dopo, la cena in una località top secret. «Vogliamo goderci in completo relax questo momento - precisa il team manager valsesiano. «Po ci troveremo alla discoteca Corona per trascorrere una serata in compagnia dei tifosi e di tutti coloro che ci hanno sostenuto durante l'intero campionato».

Incidentalemnte, ma non troppo, l'aspetto tecnico, ovvero la sfida con il Casale, nobile decaduta intenzionata comunque a rendere più interessante la festa del granata. «Vogliamo vincere per cancellare la "macchia" della sconfitta di Borgomanero - commenta mister Rosa - e regalare ai tifosi un finale col botto».

Oltre al Casale il tecnico valsesiano dovrà guardarsi da infortuni e squalifiche che hanno minato l'undici base: Mattavelli dovrà scontare l'ultimo turno di squalifica, Fracasso e Riva non hanno recuperato dagli infortuni patiti a Borgomanero, in forte dubbio capitan Florio e Borgato. «Problemi? - spiega Guidetti -, forse. Ma faremo di tutto per non deludere i nostri fans».

[p. m. f.]

Qui Trino

Ancora 2 punti per la salvezza

Il Trino di De Falco oggi a Caltignaga insegue almeno un pari di tranquillità

TRINO. Obiettivo salvezza sempre più vicino per i blu sky di mister De Falco. Con la vittoria sulla Juve Domo l'undici trinese si è portato a tre lunghezze dall'Omegna, terz'ultimo della classe, vantaggio sicuramente amministrabile negli ultimi 180'. «E' quasi fatta - spiega il ds Pier Vermonti - anche se, naturalmente, in queste fasi del torneo è sempre utile andare con i piedi di piombo. Matematicamente ci mancano ancora un paio di punti, prima li racimoliamo e meglio è, anche perché dovremo giocare in trasferta le ultime due gare».

Per una beffa del calendario, infatti, il Trino sarà costretto a chiudere la stagione a Caltignaga e Ovada. Da qui le perplessità del clan azzurro. Quest'oggi, intanto, sotto con i novaresi di Ottina. L'impegno non si preannuncia semplice. Il Caltignaga, almeno matematicamente, non ha ancora perso le speranze d'agganciare l'Oleggio al secondo posto utile per gli spareggi promozione e questo rappresenta un'ulteriore conferma del buon momento attraversato dai novaresi. «Sarà un impegno difficile, inutile nasconderlo - osserva Vermonti - il Caltignaga è una delle formazioni più forti del torneo e, senza dubbio, cercherà sino all'ultimo di "rubare" il secondo posto all'Oleggio. Per uscire indenni dovremo fare una grande partita».

In casa trinese è ancora ben viva la sconfitta 4-1 patita all'andata: «Cercheremo di "vendicarci" - spiega mister De Falco - anche se sarà veramente dura. Fortunatamente la classifica gioca in nostro favore, per questo potremo affrontare l'impegno con la calma necessaria». Qualche incognita sulla formazione: fuori Manfrinato (squalificato) rientra Fante, faro del centrocampo, riconfermato il pacchetto difensivo Gragia libero, Brunelli e Cornaglia in marcatura. In attacco i dubbi maggiori con Dighero e Cerreto in forse.

[p. m. f.]

ECCELLENZA

I bianconeri chiudono al La Marmora affrontando la Fossanese. Nessun problema di formazione

La Biellese dei record saluta gli ultras

Arrondini: è l'ultimo impegno casalingo, «voglio» la vittoria

BIELLA. «Vogliamo salutare i nostri tifosi con un'ulteriore vittoria di prestigio contro la Fossanese». Queste le consegne di Arrondini per il commiato al «La Marmora» della Biellese. Ai bianconeri il tecnico chiede dunque l'ultimo acuto di una stagione da incorniciare. «Il tempo delle "vacanze" è finito», prosegue Arrondini, logico che al tecnico laniero abituato a brindare domenicalmente con i due punti, i pareggi contro Alpignano e Fenusma non siano stati visti di buon occhio. «Intendiamoci, l'impegno della squadra non è mai venuto meno - precisa il tecnico - però è chiaro che è giunto il momento di ritirare fuori gli artigli e graffiare come un tempo».

Le «pantere» bianconere, dunque, torneranno in campo più caricate che mai contro la Fossanese? Arrondini ne è certo, la squadra convinta, i tifosi che già pregustano un distacco record sulla seconda forza del campionato. Già, perchè mentre la Biellese ha festeggiato da tempo il trionfale ingresso nel Cnd il torneo d'Eccellenza continua con il duello per il secondo posto (Fossanese e Chieri sembrano le favorite) e quello per evitare la discesa in Promozione. Se nei precedenti due scontri la Biellese aveva indirettamente conosciuto la lotta per la sopravvivenza, oggi i lanieri incroceranno i bulloni contro una formazione che, in linea teorica, potrebbe dare l'arrivederci alla Biellese nella «serie A dei dilettanti» attraverso la roulette russa degli spareggi.

Sottolinea Arrondini: «E' per questo che chiederò ai ragazzi il massimo dell'impegno, la Fossanese è sicuramente un undici quotato, ancora in corsa per un posto al sole. Affrontarla senza la necessaria carica agonistica potrebbe essere davvero rischioso. Il nostro obiettivo, una volta raggiunto il Cnd era quello di chiudere al meglio la stagione senza concedere sconti a nessuno. E' quello che cercheremo di fare».

Sulla formazione il tecnico bianconero non dovrebbe avere grossi dubbi: da valutare solo la condizione psico-fisica degli juniores reduci dal trionfale successo nella finale regionale con il Chieri. Dunque per l'omone con i baffi la possibilità di schierare l'undici più affidabile.

[p. m. f.]

Ultima gara casalinga per la Biellese

PROMOZIONE

Il Val Mos cerca a Borgaro il pari per essere al riparo dalle sorprese

La Cossatese ospita il Gassino il successo significa tranquillità

VERCELLI. Mentre il girone novarese-valsesiano ha emesso i suoi verdetti, il girone B dovrà ancora svelare parecchi rebus. In vetta continua il duello Sangiustese-Volpiano (spareggio in vista) mentre la lotta in coda sfiora appena Cossatese (25 punti) e Val Mos (26). All'undici di mister Francisetti mancano due punti alla matematica conquista della salvezza, ai «valmossini» ne è sufficiente appena uno.

Il turno odierno dovrebbe dissipare gli ultimi dubbi: gli azzurri ricevono la visita del Gassino, team al quale serve almeno un pareggio per mettersi al riparo da qualsiasi sorpresa.

Più delicato l'impegno del Val Mos di scena a Borgaro contro una formazione in piena bagarre retrocessione (i torinesi sono penultimi con 21 punti). Match esterno contro una pericolante anche per il Domo (di scena a Strambino).

La Crescentinese di Stermieri vuole tornare al successo e riprendersi il terzo posto soffiatogli dal Venaria. Oggi i granata ospiteranno il San Gillio. Molti problemi per il tecnico vercellese: Scauo e Davanzo sono squalificati, Da Re e Bonsignore infortunati. E' probabile l'inserimento di qualche giovane juniores. Nonostante queste difficoltà l'obiettivo dei vercellesi è quello d'un successo, assente da diversi turni nel clan crescentinese.

Nel girone A lo scontro Sunese-Arona riveste un'importanza marginale. Ai lacuali basterà ottenere un punto nell'ultimo incontro casalingo con il Dormelletto per approdare in Eccellenza.

E i drapello laniero-valesiano? Il Valsessera di mister Mellano attente la visita del Villadossola. Tra gli azzurri assente il bomber Picco (noie a un ginocchio) mentre tra gli ossolani mancheranno gli squalificati Pennestri e Patelli: «E' un incontro tra due squadre tranquille - sottolinea Mellano - di questo mi auguro possa giovarne lo spettacolo».

Impegno esterno per la Dufour Varallo sul terreno del Momo: altro match che conta unicamente per il prestigio. E l'orgoglio dovrebbe spingere il Gattinara all'assalto del Barengo. I bianchi di Stefanuto vogliono tornare al successo che manca ormai all'appello dal febbraio scorso.

[p. m. f.]

HOCKEY

Ieri sera è finita in parità (3-3) la combattuta rivincita con i campioni novaresi

Amatori, il derby del rimpianto

Gli hockeisti vercellesi, in vantaggio per 3-1, sono stati raggiunti con una doppietta di Amato
Grazie al punto conquistato con i «cugini», i ragazzi di Borrini hanno raggiunto il sesto posto

VERCELLI. Un Amatori versione «monstre» sfiora il colpaccio nel derby con il Novara: 3-3 il risultato finale con i gialloverdi che, a lungo, hanno legittimamente cullato il sogno della vittoria. Qualche decisione arbitrale alquanto discutibile (il giovinazzese Bavaro è stato senza dubbio il peggiore in pista) e la reazione degli azzurri (non a caso il quintetto di Innocenti ha vinto agevolmente la regular season) hanno permesso al Novara di raddrizzare le sorti del confronto.

Al di là degli episodi è stato un derby bellissimo per intensità, gioco e carica agonistica come solo le sfide stracittadine sanno essere. Una gara esaltante cui ha fatto da cornice il pubblico delle grandi occasioni. Tifo indiavolato e coreograficamente indovinato dalla curva gialloverde all'ingresso in pista delle due squadre. Ritmo elevato con l'Amatori che, ottimamente schierato da Borrini, dimostrava di essere in giornata. Gli azzurri, forse con la mente rivolta all'impegno di Coppa Campioni stavano alla finestra in attesa degli eventi.

Agonismo e rivalità caratterizzano da un decennio il derby piemontese

Dopo alcune fasi di studio l'Amatori si portava in vantaggio con uno «shout» dalla distanza di Ramon (7'): un bolide che lasciava di sasso Cunegatti: 1-0. I vercellesi sospinti dal pubblico sfioravano il raddoppio con un'azione tutta in velocità Ramon-Casagrande-Perin conclusione del biondo attaccante vercellese respinta dal montante. E il Novara? Gli azzurri da squadra scaltra e sorniona attendevano il momento giusto per affondare i colpi. Così Massimo Mariotti firmava con una prodezza l'1-1 (11').

Il match cresceva d'intensità. L'Amatori sfiorava il gol con Francazio e Casagrande, il Novara centrava una trasversa con Bernardini. Al 24' Perin rubava palla a centro pista s'involava verso la gabbia di Cunegatti: l'estremo novarese salvava ma Perin riprendeva e insaccava: 2-1. Il palazzetto esplodeva.

Ripresa: Borrini (in questa gara il tecnico gialloverde non ha sbagliato nessuna mossa), saggiamente, presentava lo stesso quintetto. Il Novara cercava di reagire: Amato impegnava Turchetto ma l'Amatori restava vigile. Così al 6' Casagrande firmava il 3-1 riprendendo una pallina respinta dalla traversa. Sembrava fatta. Il Novara era sul punto di crollare, Perin e Francazio sfioravano a più riprese il 4-1. A questo punto entrava in gioco l'elemento «x» ovvero l'arbitro: Bavaro prima espelleva Ramon (fallo su Crudeli, evidente ma meno cattivo di altri) costringendo l'Amatori a rivoluzionare il suo assetto tattico, quindi concedeva con troppa superficialità un rigore al Novara che Amato realizzava (3-2). I gialloverdi subivano il contraccolpo, cercavano di riorganizzare un efficace gioco offensivo ma venivano puniti ancora da Amato che, con un gran tiro da fuori area batteva Turchetto: 3-3. Questa volta a gioire erano i fans azzurri. Mancavano 6' al termine: il Novara, saggiamente, faceva ruotare la pallina, trascorrendo senza ulteriori patemi (ne aveva già trascorsi parecchi) gli ultimi secondi. Finiva 3-3 con l'applauso del pubblico alle due squadre e un po' d'amarezza nel clan gialloverde. Un pareggio che, tuttavia, consentirà all'Amatori di raggiungere il sesto posto: la Reggiana ha vinto «solo» 6-3 a Trieste e questo permette ai gialloverdi di mantenere due punti di vantaggio e una differenza reti nettamente favorevole nei confronti degli emiliani: + 31 per l'Amatori, + 14 per la Reggiana.

[p. m. f.]

Il Club «Eternamente Leoni» ha preparato, per la festa di oggi, al «Robbiano» una serie di sorprese variopinte e schioppettanti. Poi, a fine gara, anche i giocatori si faranno coinvolgere (FOTO CASPRI)

Verso l'incasso record al Robbiano: oggi si celebra la conquista della C2

Fatti bella Pro, arriva la città

Una bandiera di 40 metri

VERCELLI. Il glorioso Robbiano, vetusto di gloria e trionfi nella sua plurisessantennale storia ha vissuto momenti indimenticabili. Eppure quello odierno si preannuncia come un pomeriggio completamente diverso. Al gran ballo della C2 la Pro Vercelli ha invitato tutti i suoi innumerevoli «innamorati»: da quelli fedeli che l'hanno seguita nelle sue lunghe peregrinazioni nei campetti della Promozione a quelli, un po' più «distratti», che pur non accorrendo sovente al capezzale del team bianco hanno seguito con trepidazione i duelli a distanza con Oleggio, Corsico, Legnano e, buon ultimo, Rapallo e Colligiana.

L'intera città si è mobilitata per essere pronta all'appuntamento: ogni dettaglio è stato curato con scrupolo ed elvetica precisione. Nulla dovrà essere lasciato al caso: la Pro e i suoi tifosi vogliono entrare nella storia. Lele Ferrero, team manager dei bianchi non si sbilancia. Sornione, sorride sotto i baffetti: «Che cosa ultras e società hanno predisposto per la sfida con il Savona? E' una sorpresa che non intendiamo svelare completamente».

Come nel più classico dei romanzi gialli il «colpevole», nel caso specifico le coreografie, saranno svelate lentamente durante i minuti precedenti all'incontro con l'apoteosi finale all'ingresso dei ventidue in campo dal sottopassaggio. «Posso soltanto dire che, soltanto per il materiale, i club hanno speso qualcosa come un milione e mezzo» precisa Ferrero, una cifra che promette «cose mai viste» a Vercelli. E forse non solo visto che, questo non è uno scoop, gli «Eternamente leoni» hanno realizzato un super bandierone che, dall'alto dei suoi 40 metri, dovrebbe essere il più lungo d'Italia.

Al termine dei 90' quindi, la festa bianca si sposterà per le vie cittadine: caroselli a clacson spiegati, urla (se a qualcuno resterà ancora un filo di voce) sino a notte inoltrata. E la Pro? Caligaris, Weffort, Beccari (il portierone sarà premiato prima della gara dagli sportivi del Bar Principe) e l'intera squadra «saluteranno», questa sera, i fans al Blue Valentine e alla discoteca Maciste. Spiega Ferrero: «Quella di quest'oggi è la festa fatta dai tifosi alla Pro Vercelli. Ne farà seguito un'altra nella quale spetterà a noi contraccambiare con una serie d'iniziative a chi ci ha sostenuto lungo l'intero arco della stagione».

La prima risposta della Pro al pubblico sarà comunque tangibilmente visibile già alle 16: le maglie bianche, sinora senza sponsor, recheranno il breve ma emblematico messaggio «Grazie ai tifosi». Commenta il direttore generale dei bianchi: «Non è assolutamente per piaggeria, ma con questo gesto abbiamo veramente voluto apertamente ringraziare i tifosi, gli unici a credere nella C2 anche nei momenti più amari e bui della stagione. Credo proprio che un'abbondante fetta della promozione vada dedicata ai tifosi, dagli "ultras" a quelli "del rettilineo"». E a conferma della simbiosi tra tifosi e squadra ecco sfornate le magliette (e i cappellini) che immortalano la spendida cavalcata dei bianchi: «Anch'io ho vinto il campionato», cimeli che senza dubbio andranno a ruba così come, praticamente polverizzati, sono stati i tagliandi della «lotteria delle vittorie». Spiega Ferrero: «Gli ultimi tagliandi saranno disponibili quest'oggi allo stadio». Altri consigli ai naviganti: i cancelli apriranno intorno alle 14,30 poiché l'incontro con il Savona sarà preceduto da una gara delle giovanili; mentre per chi non vorrà sottoporsi a code chilometriche, la possibilità è quella di acquistare i preziosi ticket (anche questi da conservare gelosamente) questa mattina in prevendita. In ultimo l'invito della società di recarsi al «Robbiano» con un vessillo bianco per rendere coreograficamente più accattivante il tutto.

Travolti dall'insolita passione per i festeggiamenti, il clou della giornata, ovvero il match con il bellicoso Savona, passa quasi in secondo piano. Caligaris è categorico: «Non corriamo più rischi, è vero, ma contro i liguri dobbiamo assolutamente vincere per regalare ai nostri tifosi l'ultima vittoria nel Cnd, o meglio il primo acuto della... C2». Quanto alla formazione anti-Savona Caligaris con il rientro Col ha l'unico dubbio legato a Weffort (dolorante a un ginocchio). Rinaldi è in preallarme ma c'è da scommetterci Marco-gol sarà presente.

Piermario Ferraro

Michela Cucco, di Radio City, indossa la maglia con la scritta «Grazie, tifosi»

L'AVVERSARIO DI OGGI

I liguri a caccia del terzo posto

SAVONA

Il Savona ha tutte le migliori intenzioni di «rovinare» la festa alla neo promossa Pro Vercelli. E con questi propositi bellicosi che i liguri allenati da Mauro Della Bianchina salgono in Piemonte con un solo obiettivo: la vittoria. Dopo il pareggio casalingo contro il pericolante Cuneo, il Savona cerca due punti per poter sperare ancora nel terzo posto. Della Bianchina non potrà contare su un paio di pedine importanti: l'attaccante Pilleddu e il centrocampista Chicchiarelli fermati entrambi da giudice sportivo. Rientra dal turno di riposo forzato, anche lui per squalifica, il difensore di fascia Ermanno Carrea.

Il tecnico del Savona ha comunque già deciso l'undici da schierare in campo. In porta ci sarà Paolo Viviani, una sicurezza tra i pali. I due marcatori saranno Di Capita e Ardoino, il libero sarà Valentino, come fluidificante giocherà Carrea. A centrocampo Capurro, Di Marco, Verdicchio e Sole, mentre in attacco Ferraris, ancora con qualche problema fisico, sarà affiancato dal giovane Amatruda. Della Bianchina: «E' una partita molto importante da prendere con le dovute cautele. Per la Pro Vercelli sarà una giornata di festa, alla quale non vogliamo partecipare. Il nostro obiettivo sarà quello di tentare di vincere l'incontro, o quanto meno incamerare un punto. In settimana ci siamo preparati con grande determinazione per questa sfida».

Poi continua: «Ci sarà il pubblico delle grandi occasioni che farà da cornice all'incontro. E propro quando giochiamo contro le grandi e davanti ad un pubblico numeroso riusciamo sempre ad esprimerci ad alti livelli. Speriamo di ripeterci anche a Vercelli».

E passiamo alla società. In settimana potrebbe esserci il passaggio delle consegne tra l'attuale presidente Enzo Grenno e Carlo Liedholm, figlio del popolare Liddas. Liedholm junior, manager del calcio, ha iniziato da alcuni mesi la trattative con la società savonese per rilevarne la quota di maggioranza. Venerdì Carlo Liedholm, accompagnato dall'amico manager Arces, ex presidente del S. Angelo Lodigiano e dirigente del Casale, si è incontrato con il commissario prefettizio del Comune di Savona, Vittorio Norelli. L'incontro, a cui hanno partecipato anche i massimi dirigenti del Savona, aveva lo scopo di sensibilizzare l'amministrazione comunale sulle condizioni dello stadio «Bacigalupo».

Carlo Liedholm: «Se il Comune rifarà il manto erboso, sarà possibile nel mese di agosto disputare sul nostro campo amichevoli di lusso con formazioni di serie A. E poi, se la struttura sarà sistemata al meglio, ci impegneremo a portare il Savona in serie C2».

Roberto Pizzorno

Mauro Della Bianchina

Salvezza

E' bagarre tra sei pericolanti

VERCELLI. Mentre la Pro guarda dall'alto un torneo che, ormai, non le appartiene più, per molte formazioni del Cnd il tempo della vacanze è ancora lontano a venire. Sudore, lacrime e furibonde battaglie attendono le squadre invischiate nella lotta per la sopravvivenza. A 180' dall'inappellabile «les jeux sont faits» la bagarre per la salvezza è l'elemento caratterizzante del campionato. A contendersi la quint'ultima piazza sono in molte: dalla Migliarinese, ultima con 24 punti, alla coppia Valenzana-Moncalieri, appena al di sopra della «linea rossa» a quota 28.

Il big match va in onda al «Pascheros»: dove il Cuneo (26 punti) affronta la Valenzana. Per gli orafi un pari sarebbe una manna mentre i cuneesi devono assolutamente conquistare l'intera posta per non vedere irrimediabilmente compromesso il cammino verso la salvezza. Alcuni squalificati eccellenti: Rizzieri e Tovani tra i rossi, Finardi per gli alessandrini.

Il Bra, privo degli squalificati Scivoli e Solazzo, affronta la lunga trasferta toscana di Santa Croce per affrontare l'ormai tranquilla Cuoio Pelli: obiettivo la vittoria. Solo così i braidesi potranno giocarsi sino all'ultimo la permanenza nel Cnd.

Tra le pericolanti la Sanremese di Paolo Tonelli ha la concreta possibilità di compiere un sensibile passo avanti ricevendo al «Comunale» la visita di un Rapallo demotivato. Identica opportunità per il Moncalieri che ospitando la Migliarinese può, in un sol colpo, condannare gli spezzini e raggiungere la salvezza.

[p. m. f.]

L'INIZIATVA ASCOM-LA STAMPA

La vetrina del negozio di abbigliamento per bambini Brummel di corso Libertà

Stendardi bianchi su tutti i balconi e nei bar. Grazie alla sua squadra Vercelli si riscopre ricca d'entusiasmo e di idee

E le vetrine si addobbano con la leggenda dei «leoni»

Scudetti, vessilli, fotografie d'epoca: in ogni negozio un «ritaglio» di storia

VERCELLI. I gagliardetti della Pro Anni '30, le fotografie sbiadite dal tempo che ci riportano ai mitici sette scudetti e accanto le immagini trionfanti di domenica scorsa. I commercianti vercellesi hanno accolto in pieno l'iniziativa lanciata dall'Ascom, in collaborazione con la «Stampa»: oggi pomeriggio, per festeggiare la promozione della Pro in C2, tutte le vetrine saranno rigorosamente colorate di bianco.

C'è da dire che l'intera città si è mobilitata per la partita del trionfo: sia i negozi del centro sia quelli alle porte di Vercelli hanno avuto spunti originali. La Casa della lana, di corso Libertà, si è affidata all'estro dell'artista vercellese Francesco Leale e il risultato è davvero sorprendente.

Maglie bianche con gli scudetti conquistati da Silvio Piola e Ferraris II da una parte, dall'altra, invece, una casacca del club «Eternamente leoni» firmata dai giocatori che hanno regalato alla città la C2.

Ci spostiamo in via Nigra: qui la storia della Pro rivive nella vetrina di Margara timbri. Minuziosamente sistemato su un ripiano troviamo «La leggenda di Silvio Piola», il libro che Marco Barberis ha dedicato al centravanti più forte di tutti i tempi. A far da cornice una miriade di gagliardetti con la scritta «Forza Pro».

L'allestimento della vetrina della «Casa della lana» di corso Libertà è stato ideato da Francesco Leale

Poi c'è Brummel abbigliamento per bambini che per la promozione si è mobilitato con cappellini, scudetti e antichi vessilli delle bianche casacche. L'appello dell'Ascom ha coinvolto anche la profumeria Diva: tra creme e trucchi ecco spuntare gagliardetti e bandiere.

E proprio le bandiere, in vista del match odierno, si sono moltiplicate un po'ovunque. Sventolano dai balconi e dalle finestre dei palazzi, ma sono spiegate anche nelle vetrine di bar e di ristoranti. Festeggiano con uno stendardo il bar Zanzibar in zona rialto e Beccuti, da sempre ritrovo dei tifosi vercellesi. Ma non solo: chi non possiede un vessillo autentico, ha voluto confezionare una bandiera «fai da te», cucita con un telo bianco. L'importante è sentirsi vicino alla squadra.

E la storia delle bianche casacche viene ripercorsa al bar Trastevere. In che modo? Con una bandiera realizzata per lo spareggio dell'84, quando anche allora la Pro conquistò la promozione in C2.

E, sempre in vetrina, trovano spazio i gagliardetti autografati dei calciatori che giocarono contro la Cairese, e le foto storiche. Sono le immagini della Pro Vercelli campione d'Italia nel 1908 accompagnate dalla foto dei calciatori che due anni festeggiarono i cent'anni del club di via Massaua. E per finire è stato realizzato un collage di tutte le formazioni che vinsero i 7 scudetti.

Arriviamo in corso Libertà, dove alcuni negozianti hanno deciso di festeggiare con un cartoncino molto semplice: «Grazie Pro». E la città oggi sarà tutta al Robbiano per applaudire alla grande la squadra di casa che, dopo anni difficili, finalmente ritorna tra i professionisti.

Giancarla Moreo